SILE
INOX
CALDAIE
SILE S.p.A. - Casier TREVISO

LA STAMPA

INOX SILE INOX
CALDAIE
SICUREZZA
AFFIDABILITA' E RISPARMIO
BOLLITORI INOX - AUTOCLAVI

ANNO 127. N. 238 · · MARTEDI' 31 AGOSTO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300 ·

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335. TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FR. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 60; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 360; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.60; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 40X30: FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000). COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 300.000 (1.060.000); VENERDI' + DOMENICA 1.150.000. FINANZ. LEGALI 900.000 (1.060.000). ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000). MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000). NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Sì del governo al piano, il premier da Clinton. Bomba contro la casa del ministro dell'Interno

Rabin: firmo la pace con l'Olp

Minacce a Arafat: ti ammazzeremo

IL GRANDE GARANTE

NEW YORK

PARE ormai certo che nessun diplomatico americano abbia partecipato ai colloqui di Oslo tra il governo israeliano e l'Olp durante i quali è maturata la storica intesa che potrebbe essere firmata entro questa settimana a Washington. Il «New York Times» ha raccolto voci secondo le quali il Dipartimento di Stato aveva mostrato inizialmente una certa diffidenza per una procedura segreta che sottraeva i negoziati al suo controllo. Comunque sia, è lecito sostenere che la prova della serietà dell'accordo sta proprio nel fatto che esso non è stato imposto alle due parti da un influente sponsor esterno ma è nato dalla loro conforme e risoluta volontà.

Ma, detto questo, bisogna riconoscere che il contesto politico di una simile conciliazione è stato disegnato dall'America, che l'impulso alla trattativa è venuto dall'America e che il suo successo dipenderà in buona misura dalle garanzie e dalle rassicurazioni che l'America riuscirà a dare agli ex rivali ora pacificati.

L'accordo di Oslo prova che la fine della guerra fredda produce non solo disastri, come molti sono indotti a pensare, ma anche eventi positivi. Non c'è dubbio che questo evento è stato reso possibile dallo sfacelo dell'impero sovietico. E' venuto a mancare uno spazio di manovra tra le due superpotenze ed un protettore di riferimento per chi in questo spazio si muoveva, come il regime siriano.

Ancora due anni fa, all'apertura

Gaetano Scardocchia

CONTINUA A PAG. 3 SETTIMA COLONNA

TEL AVIV. Il governo di Israele ha approvato nella notte il piano di pace con l'Olp (sedici ministri a favore, due astenuti) e il primo ministro Rabin volerà domenica a Washington per la ratifica degli accordi. Ma i falchi israeliani e arabi non cedono ancora: a Gerusalemme gli ultrà minacciano attentati. Una bomba è esplosa sotto la casa del ministro dell'Interno, duri scontri sono avvenuti davanti alla sede del governo. In Parlamento, il Likud dell'ex premier Shamir è scatenato, ma il ministro degli Esteri Shimon Peres replica: «I palestinesi sono uomini come noi. Non vogliamo essere i loro padroni, non è questa la legge di Israele. Vogliamo vivere al loro fianco, in pace».

Dal fronte arabo, minacce di morte a Yasser Arafat. Il capo dell'Olp ha ricevuto messaggi minatori da una delle organizzazioni palestinesi più oltranziste in caso di firma dell'accordo su Gaza e Gerico: «Finirai come Sadat». Si tratta del Fronte Popolare per la Liberazione della Palestina-Comando Generale, con sede a Damasco, capeggiato dall'ex ufficiale dall'esercito siriano Ahmed Jibril, in rotta con Arafat dal 1983.

Oggi a Washington riprende la Conferenza di pace, con il capodelegazione israeliano dimissionario perché contrario all'accordo. I palestinesi, però, si dicono ottimisti. Bassam Abu Sharif, braccio destro di Arafat, ha dichiarato di attendersi un accordo con Israele entro 48 ore, avvertendo però che tutto dipende dagli israeliani. «La palla è nel loro campo».

Nella notte, migliaia di coloni inferociti hanno marciato verso la sede del primo ministro; la polizia li ha affrontati con idranti, loro hanno risposto con le pietre. Altri ultrà israeliani hanno occupato la sinagoga di Gerico. La campagna di protesta è coordinata dal Likud, che conta 32 seggi in Parlamento. Ieri il leader del partito, Benyamin Netanyahu, ha affermato che l'accordo è una minaccia all'esistenza dello Stato ebraico e pertanto il Likud si opporrà «con tutti i mezzi legittimi a disposizione»: mozioni di sfiducia, imboscate parlamentari, dimostrazioni di massa.

Aldo Baquis A PAGINA 3

Shimon Peres, protagonista della trattativa segreta con l'Olp

LA STORIA

Il Che Guevara che sfida le lucciole

COLONNELLA

DA solo (in questo pezzo d'Abruzzo che sembra Far West) guida il proprio paese contro il racket delle puttane che gli assedia la notte, la pace, il buon nome. E pure l'asfalto.

Si chiama Augusto Di Stanislao, 37 anni, psicologo, (ex) comunista, sindaco di Colonnella (Teramo). La sua faccia è quella di un Ernesto Guevara smagrito. Niente sigaro tra i denti, ma identica camicia bianca sbottonata. Stessi capelli nerissimi, pettinati all'indietro, stessa barba. Fisico asciutto, occhi come brace. E' un comandante per vocazione. Da queste parti lo chiamano «il sindaco antiputtane», ma se glielo dici si arrabbia: «Non ce l'ho affatto con quelle donne, ma con i delinquenti che le sfruttano e che ci stanno rovinando la vita».

Di giorno lo trovi al municipio dentro alla sedia di pelle, a sparare munizioni con il telefono e l'inchiostro delle ordinanze. «Questa è la battaglia del diritto contro il sopruso. Al limite: del bene contro il male. La malavita vuole conquistarci. Combatteremo».

Di sera pattuglia l'asfalto della provinciale - un rettilineo che per 25 chilometri corre fino a Ascoli Piceno - dove il racket schiera il suo esercito di schiavi: almeno duecento tra prostitute slave, sudamericane, africane, travestiti, viados. Vengono portate ogni sera in treno fino a San Benedetto del Tronto. Arrivano dalle Marche, ma anche dalla Romagna. Tutte qui, in questo primo tratto che attraversa la frazione di Villa San Giovanni, tra cantieri abbandonati e condomini, dove le famiglie vivono asserragliate, piene di rabbia e di paura. Gli sterrati, gli slarghi della strada, le piazzole, tutto diventa alcova a cielo aperto.

Lui, il sindaco, è capace di portarsi dietro tutti e sedici i consiglieri comunali, di piazzarli su uno slargo polveroso, in mezzo ai preservativi, di accendere il megafono e gridare: «Dichiaro aperta la riunione del consiglio», davanti a vecchi, donne, uomini, bambini che si sono messi in fila lungo le discese verticali che dal paese piombano sulla strada. «Siamo qui per riprenderci il territorio che è nostro. Siamo qui perché tutti insieme siamo più forti dei criminali». I malavitosi lo hanno minacciato di morte. Polizia e carabinieri gli hanno consigliato prudenza. La gente lo ama, se lo coccola, ti dice: «E' un ragazzo che ce la mette tutta. Ci dà la speranza. Se c'è qualcuno capace di tirarci fuori da 'sto casino, è lui».

Colonnella ha 3600 abitanti, due chiese, un campanile, una cisterna d'acqua che si svuota ogni estate. Ci sono 4 carabinieri dentro a una casermetta rosa. Teoricamente quello che succede in questa sacca di entroterra è affar loro, ma è come se stessero a guardia di un terremoto che torna puntuale ogni notte.

Al bar «Il solito posto» dove cinque uomini in canottiera mangiano arachidi, bevendoci insieme del Trebbiano d'Abruzzo, ti fanno il sorriso largo di chi sa. «Eh, le puttane! Conosce anche lei questa storia?». Ti lasciano parlare, tirano un paio di boccate e alla fine ti offrono il vino: «Venga a vedere cosa succede qui la notte. Capirà».

Eccola la notte. Se uno guardasse da un elicottero vedrebbe

Pino Corrias

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Sardegna, in carcere giovane piromane

Il Sud è in fiamme Brucia anche Ischia

NAPOLI. Ancora in fiamme il Sud della Penisola, dove il fuoco non dà tregua. A Capri continua a bruciare il Monte Solaro, nonostante siano impegnati nelle operazioni di spegnimento 8 tra aerei ed elicotteri. Intanto anche un'altra «perla» delle isole campane, Ischia, è stata attaccata dal fuoco: le fiamme sono divampate nel bosco della Maddalena, nel territorio del comune di Casamicciola Terme. La situazione in Campania è aggravata dal fatto che continuano anche nel Salernitano incendi boschivi di notevoli proporzioni, il più imponente è sui monti di Pellezzano. E mentre si registra una leggera tregua sul Gargano, in Puglia, e nel parco del Pollino, in Calabria, altre notizie di incendi arrivano dall'isola di Salina, in Sicilia. In Sardegna, dove si registrano roghi nel Sulcis Iglesiente, è stato arrestato un giovane piromane che aveva accoltellato una persona che lo aveva bloccato mentre appiccava il fuoco.

M. Cirillo e M. Sorri A PAGINA 12

FRANCESCO ROSI E IL CASO MATTEI

«La verità è nel mio film»

ROMA. La Cia promette rivelazioni sulla morte di Mattei? Francesco Rosi (foto), regista del «Caso Mattei» sorride: «Nel mio film c'era già tutta la verità». **Pierluigi Battista** A PAG. 7

Devastata l'Agenzia per lo sviluppo durante un raid notturno per catturare Aidid

Gaffe Usa, assalto alla sede Onu

Mogadiscio, i ranger arrestano guardie e funzionari

Arriva il soldato di mestiere

Da gennaio quattromila militari arruolati con una ferma di 3 anni

di Francesco Grignetti A PAGINA 8

Rai, cadono le prime teste

Via un assistente di Pasquarelli Demattè ordina: basta interviste

di Maria Corbi A PAGINA 8

Montedison accusa i suoi ex

Sì all'azione di responsabilità contro Gardini, Sama e i Ferruzzi

di Armando Zeni A PAGINA 23

MOGADISCIO. Missione boomerang per i rangers americani incaricati di dare la caccia al signore della guerra somalo Aidid. Appoggiati da elicotteri una trentina di uomini dei corpi speciali ha dato l'assalto a un edificio e ha arrestato otto persone. I rangers hanno poi scoperto che non si trattava di miliziani di Aidid, ma di tre funzionari dell'Onu e delle loro guardie somale. Tutti sono stati subito rilasciati con tante scuse. L'edificio ospita alcune organizzazioni umanitarie internazionali e sul tetto sventolava una bandiera delle Nazioni Unite. Il comando americano ha comunque definito l'operazione «un successo». Ma in America la richiesta di andarsene dalla Somalia sta diventando generale: «E' una missione sbagliata, non possiamo spendere milioni di dollari e sprecare vite umane per ricostruire uno dei tanti Stati africani».

P. Passarini A PAGINA 5

SPECIALE UNIVERSITA'

I test d'ammissione

Oggi, con «La Stampa», pubblichiamo un inserto speciale di 4 pagine, una guida con alcuni esempi dei test che gli studenti devono affrontare per l'iscrizione all'Università.

Record di abbandoni, gli esperti: colpa della crisi economica

Troppe tasse, pagano i cani

NOI stiamo da cani: sono i cani che non stanno più da noi. I conti li ha fatti Claudio Fantini, responsabile del servizio veterinario del canile municipale di Roma. Con l'estate, dice il dottore, il canile romano risulta al completo, come anche quelli di Milano, Firenze, Palermo. Si penserà alla solita storia. La famiglia alleva un cane lungo tutto l'inverno, per un capriccio dei figli. In estate, per un capriccio simmetrico dei genitori, lo lascia sul ciglio della strada perché in vacanza un cane fa zavorra (amoralità, egoismo ma non «cinismo»: parola inadeguata quantomai, derivando dall'aggettivo greco che significa «canino»).

Sull'abbandono dei cani domestici prima si è vista una Pubblicità Progresso, di genere patetico. Poi si sono lette pagine decisamente più efficaci nell'ultimo libro di Stephen King (*Il gioco di Gerald*): lì un cane abbandonato e affamato fa cose innominabili con ciò che resta di Gerald (che da parte sua intendeva fare altre cose poco nominabili con sua moglie). Tutte storie da società del benessere, o almeno da società del «non c'è malaccio».

Ma oggi non è cinismo, non è melodramma, non è orrore. E' che nell'Italia della minimum tax e del minimum vitae i cani costano 200 mila lire al mese, circa: e molto di più in estate, se non li si può portare con sé e li si affida provvisoriamente a canili privati o pensioni (con tariffe di 15-25 mila lire al giorno). Troppo per i padroni che quest'estate hanno consegnato all'istituzione pubblica i loro cani. Non li hanno abbandonati. Non era un problema di vacanza, perché in molti casi si tratta delle stesse famiglie che in vacanza non ci sono andate. Non volevano neppure fare un gesto simbolico, come quello della famiglia che, tartassata dal fisco, ha inviato a Scalfaro le chiavi della propria abitazione. E' proprio che il cane non ci stava più.

Rinuncia dolorosa. E' eccessivo il motto di Gertrude Stein («So che esisto perché il mio cane mi riconosce») ma oggi, in Italia, sono eccessivi soprattutto guai e guaiti umani e canini. Il fixing del cibo in scatola avrà subito un picco, magari saranno aumentate le tasse di registrazione, le medagliette, le tariffe dei veterinari... La compagnia di un cane diventa un privilegio, tranne che per i custodi dei canili, ma è da tempo che il nome Fido non evoca cocker e bastardini bensì crediti bancari. Del resto, mordono anche questi ultimi.

Stefano Bartezzaghi

30831

Tradito da presidente e giocatori: non lo vogliamo. Al suo posto Giorgi

Radice: «Licenziato dal calcio-follia»

Salta l'allenatore del Cagliari dopo 90', è un primato

CAGLIARI. Il calcio ha stabilito un altro record: nessun allenatore in serie A era stato ancora licenziato dopo la prima giornata. E' successo ieri a Gigi Radice, tecnico del Cagliari. Il provvedimento era nell'aria ancor prima della partita di domenica, per i contrasti sul modo di gestire la squadra con il presidente Cellino; la sconfitta per 5-2 con l'Atalanta ha fatto il resto. Radice la stagione scorsa aveva patito la stessa disavventura a Firenze quando la squadra viola era terza in classifica; dopo il licenziamento voluto dai Cecchi Gori, la Fiorentina è finita in B. Il tecnico cinquantottenne ieri era amareggiato: «Non ho nulla da rimproverarmi, per la seconda volta in breve tempo sono vittima delle follie del calcio». Il Cagliari ha già annunciato il sostituto: Giorgi, dimessosi dal Genoa lo scorso novembre.

SERVIZI NELLO SPORT

Dopo l'autobiografia «VENTO DAL NORD»
il progetto per la nuova Italia
Umberto Bossi
e Daniele Vimercati
La RIVOLUZIONE
La Lega: storia e idee
Sperling & Kupfer Editori

SILE INOX
CALDAIE
SILE S.p.A. - Casier TREVISO

LA STAMPA

ANNO 127. N. 238 · MARTEDI' 31 AGOSTO 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681 TELEX 221 121 FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6588.334/335; TARIFFE ITALIA E ESTERO (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 250.000; TARIFFE ESTERO L. 624.000; ARRETRATI L. 2.000. USA: LA STAMPA (USPS 664-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 2502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2431

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 35; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Levs 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 707; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 250; *SPAGNA PTS. 220; *SUD AFRICA RO 7; *SVEZIA SKR 15; SVIZZERA FRS. 3.50; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 015; *USA $ 2.5*

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45/30; FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.600.000 (1.920.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 900.000 (1.080.000), VENERDI' + DOMENICA 1.150.000, FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000), ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000), MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 12.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 13.500); ANNIV./RINGRAZ. 13.500; ECONOMICA/CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PREZZI IVA

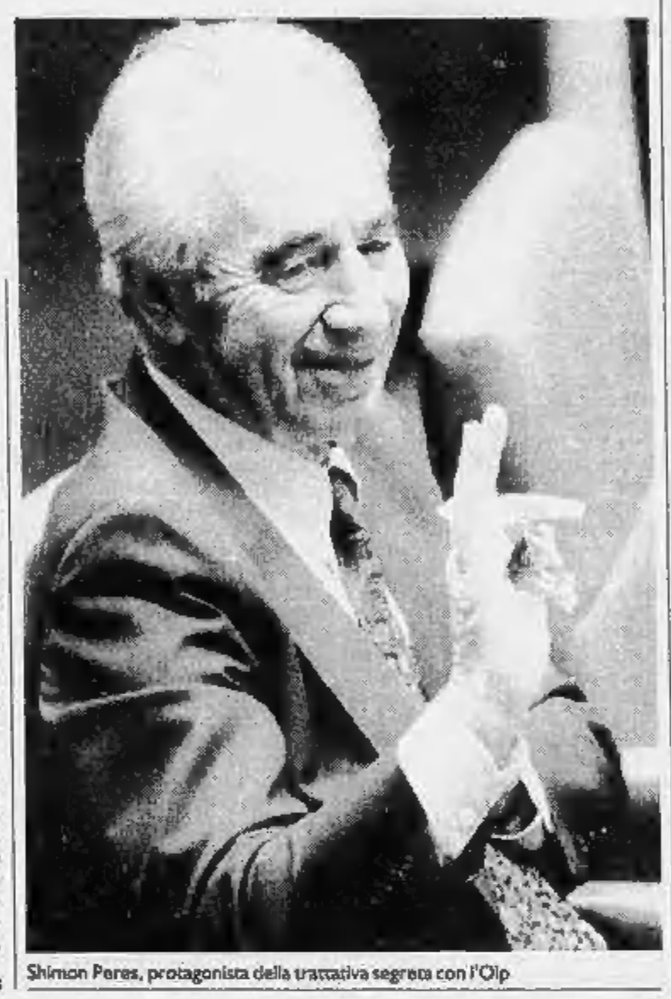
IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

INOX SILE INOX
CALDAIE
SICUREZZA
AFFIDABILITA' E RISPARMIO
BOLLITORI INOX - AUTOCLAVI

Sì del governo al piano, il premier da Clinton. Bomba contro la casa del ministro dell'Interno

Rabin: firmo la pace con l'Olp

Minacce a Arafat: ti ammazzeremo


Shimon Peres, protagonista della trattativa segreta con l'Olp

IL GRANDE GARANTE

NEW YORK

PARE ormai certo che nessun diplomatico americano abbia partecipato ai colloqui di Oslo tra il governo israeliano e l'Olp durante i quali è maturata la storica intesa che potrebbe essere firmata entro questa settimana a Washington. Il «New York Times» ha raccolto voci secondo le quali il Dipartimento di Stato aveva mostrato inizialmente una certa diffidenza per una procedura segreta che sottraeva i negoziati al suo controllo. Comunque sia, è lecito sostenere che la prova della serietà dell'accordo sta proprio nel fatto che esso non è stato imposto alle due parti da un influente sponsor esterno ma è nato dalla loro conforme e risoluta volontà.

Ma, detto questo, bisogna riconoscere che il contesto politico di una simile conciliazione è stato disegnato dall'America, che l'impulso alla trattativa è venuto dall'America e che il suo successo dipenderà in buona misura dalle garanzie e dalle rassicurazioni che l'America riuscirà a dare agli ex rivali ora pacificati.

L'accordo di Oslo prova che la fine della guerra fredda produce non solo disastri, come molti sono indotti a pensare, ma anche eventi positivi. Non c'è dubbio che questo evento è stato reso possibile dallo sfacelo dell'impero sovietico. E' venuto a mancare uno spazio di manovra tra le due superpotenze ed un protettore di riferimento per chi in questo spazio si muoveva, come il regime siriano.

Ancora due anni fa, all'apertura

Gaetano Scardocchia

CONTINUA A PAG. 3 SETTIMA COLONNA

TEL AVIV. Il governo di Israele ha approvato nella notte il piano di pace con l'Olp (sedici ministri a favore, due astenuti) e il primo ministro Rabin volerà domenica a Washington per la ratifica degli accordi. Ma i falchi israeliani e arabi non cedono ancora: a Gerusalemme gli ultrà minacciano attentati. Una bomba è esplosa sotto la casa del ministro dell'Interno, duri scontri sono avvenuti davanti alla sede del governo. In Parlamento, il Likud dell'ex premier Shamir è scatenato, ma il ministro degli Esteri Shimon Peres replica: «I palestinesi sono uomini come noi. Non vogliamo essere i loro padroni, non è questa la legge di Israele. Vogliamo vivere al loro fianco, in pace».

Dal fronte arabo, minacce di morte a Yasser Arafat. Il capo dell'Olp ha ricevuto messaggi minatori da una delle organizzazioni palestinesi più oltranziste in caso di firma dell'accordo su Gaza e Gerico: «Finirai come Sadat». Si tratta del Fronte Popolare per la Liberazione della Palestina-Comando Generale, con sede a Damasco, capeggiato dall'ex ufficiale dell'esercito siriano Ahmed Jibril, in rotta con Arafat dal 1983.

Oggi a Washington riprende la Conferenza di pace, con il capodelegazione israeliano dimissionario perché contrario all'accordo. I palestinesi, però, si dicono ottimisti. Bassam Abu Sharif, braccio destro di Arafat, ha dichiarato di attendersi un accordo con Israele entro 48 ore, avvertendo però che tutto dipende dagli israeliani. «La palla è nel loro campo».

Nella notte, migliaia di coloni inferociti hanno marciato verso la sede del primo ministro; la polizia li ha affrontati con idranti, loro hanno risposto con le pietre. Altri ultrà israeliani hanno occupato la sinagoga di Gerico. La campagna di protesta è coordinata dal Likud, che conta 32 seggi in Parlamento. Ieri il leader del partito, Benyamin Netanyahu, ha affermato che l'accordo è una minaccia all'esistenza dello Stato ebraico e pertanto il Likud si opporrà «con tutti i mezzi legittimi a disposizione»: mozioni di sfiducia, imboscate parlamentari, dimostrazioni di massa.

Aldo Baquis A PAGINA 3

Sardegna, in carcere giovane piromane

Il Sud è in fiamme Brucia anche Ischia

NAPOLI. Ancora in fiamme il Sud della Penisola, dove il fuoco non dà tregua. A Capri continua a bruciare il Monte Solaro, nonostante siano impegnati nelle operazioni di spegnimento 8 tra aerei ed elicotteri. Intanto anche un'altra «perla» delle isole campane, Ischia, è stata attaccata dal fuoco: le fiamme sono divampate nel bosco della Maddalena, nel territorio del comune di Casamicciola Terme. La situazione in Campania è aggravata dal fatto che continuano anche nel Salernitano incendi boschivi di notevoli proporzioni, il più imponente è sui monti di Pellezzano. E mentre si registra una leggera tregua sul Gargano, in Puglia, e nel parco del Pollino, in Calabria, altre notizie di incendi arrivano dall'isola di Salina, in Sicilia. In Sardegna, dove si registrano roghi nel Sulcis Iglesiente, è stato arrestato un giovane piromane che aveva accoltellato una persona che lo aveva bloccato mentre appiccava il fuoco.

M. Cirillo e M. Serri A PAGINA 12

FRANCESCO ROSI E IL CASO MATTEI

«La verità è nel mio film»

ROMA. La Cia promette rivelazioni sulla morte di Mattei? Francesco Rosi (foto), regista del «Caso Mattei» sorride: «Nel mio film c'era già tutta la verità». **Pierluigi Battista** A PAG. 7

Devastata l'Agenzia per lo sviluppo durante un raid notturno per catturare Aidid

Gaffe Usa, assalto alla sede Onu

Mogadiscio, i ranger arrestano guardie e funzionari

MOGADISCIO. Missione boomerang per i rangers americani incaricati di dare la caccia al signore della guerra somalo Aidid. Appoggiati da elicotteri una trentina di uomini dei corpi speciali ha dato l'assalto a un edificio e ha arrestato otto persone. I rangers hanno poi scoperto che non si trattava di miliziani di Aidid, ma di tre funzionari dell'Onu e delle loro guardie somale. Tutti sono stati subito rilasciati con tante scuse. L'edificio ospita alcune organizzazioni umanitarie internazionali e sul tetto sventolava una bandiera delle Nazioni Unite. Il comando americano ha comunque definito l'operazione «un successo». Ma in America la richiesta di andarsene dalla Somalia sta diventando generale: «E' una missione sbagliata, non possiamo spendere milioni di dollari e sprecare vite umane per ricostruire uno dei tanti Stati africani».

P. Passarini A PAGINA 5

Arriva il soldato di mestiere

Da gennaio quattromila militari arruolati con una ferma di 3 anni

di Francesco Grignetti A PAGINA 8

Rai, cadono le prime teste

Via un assistente di Pasquarelli Demattè ordina: basta interviste

di Maria Corbi A PAGINA 8

Montedison accusa i suoi ex

Sì all'azione di responsabilità contro Gardini, Sama e i Ferruzzi

di Armando Zeni A PAGINA 23

SPECIALE UNIVERSITA'

I test d'ammissione

Oggi, con «La Stampa», pubblichiamo un inserto speciale di 4 pagine, una guida con alcuni esempi dei test che gli studenti devono affrontare per l'iscrizione all'Università.

Record di abbandoni, gli esperti: colpa della crisi economica

Troppe tasse, pagano i cani

NOI stiamo da cani: sono i cani che non stanno più da noi. I conti li ha fatti Claudio Fantini, responsabile del servizio veterinario del canile municipale di Roma. Con l'estate, dice il dottore, il canile romano risulta al completo, come anche quelli di Milano, Firenze, Palermo. Si penserà alla solita storia. La famiglia alleva un cane lungo tutto l'inverno, per un capriccio dei figli. In estate, per un capriccio simmetrico dei genitori, lo lascia sul ciglio della strada perché in vacanza un cane fa zavorra (amoralità, egoismo ma non «cinismo»; parola inadeguata quantomai, derivando dall'aggettivo greco che significa «canino»).

Sull'abbandono dei cani domestici prima si è vista una Pubblicità Progresso, di genere patetico. Poi si sono lette pagine decisamente più efficaci nell'ultimo libro di Stephen King (*Il gioco di Gerald*): lì un cane abbandonato e affamato fa cose innominabili con ciò che resta di Gerald (che da parte sua intendeva fare altre cose poco nominabili con sua moglie). Tutte storie da società del benessere, o almeno da società del «non c'è malaccio».

Ma oggi non è cinismo, non è melodramma, non è orrore. E' che nell'Italia della minimum tax e del minimum vitae i cani costano 200 mila lire al mese, circa; e molto di più in estate, se non li si può portare con sé e li si affida provvisoriamente a canili privati o pensioni (con tariffe di 15-25 mila lire al giorno). Troppo per i padroni che quest'estate hanno consegnato all'istituzione pubblica i loro cani. Non li hanno abbandonati. Non era un problema di vacanze, perché in molti casi si tratta delle stesse famiglie che in vacanza non ci sono andate. Non volevano neppure fare un gesto simbolico, come quello della famiglia che, tartassata dal fisco, ha inviato a Scalfaro le chiavi della propria abitazione. E' proprio che il cane non ci stava più.

Rinuncia dolorosa. E' eccessivo il motto di Gertrude Stein («So che esisto perché il mio cane mi riconosce») ma oggi, in Italia, sono eccessivi soprattutto guai e guaiti umani e canini. Il fixing del cibo in scatola avrà subito un picco, magari saranno aumentate le tasse di registrazione, le medagliette, le tariffe dei veterinari... La compagnia di un cane diventa un privilegio, tranne che per i custodi dei canili, ma è da tempo che il nome Fido non evoca cocker o bastardini bensì crediti bancari. Del resto, mordono anche questi ultimi.

Stefano Bartezzaghi

Tradito da presidente e giocatori: non lo vogliamo. Al suo posto Giorgi

Radice: «Licenziato dal calcio-follia»

Salta l'allenatore del Cagliari dopo 90', è un primato

CAGLIARI. Il calcio ha stabilito un altro record: nessun allenatore in serie A era stato ancora licenziato dopo la prima giornata. E' successo ieri a Gigi Radice, tecnico del Cagliari. Il provvedimento era nell'aria ancor prima della partita di domenica, per i contrasti sul modo di gestire la squadra con il presidente Cellino; la sconfitta per 5-2 con l'Atalanta ha fatto il resto. Radice la stagione scorsa aveva patito la stessa disavventura a Firenze quando la squadra viola era terza in classifica; dopo il licenziamento voluto dal Cecchi Gori, la Fiorentina è finita in B. Il tecnico cinquantottenne ieri era amareggiato: «Non ho nulla da rimproverarmi, per la seconda volta in breve tempo sono vittima delle follie del calcio». Il Cagliari ha già annunciato il sostituto: Giorgi, dimessosi dal Genoa lo scorso novembre.

SERVIZI NELLO SPORT

Dopo l'autobiografia «VENTO DAL NORD»
il progetto per la nuova Italia
Umberto Bossi
e Daniele Vimercati
La RIVOLUZIONE
La Lega: storia e idee
Sperling & Kupfer Editori

LA STORIA

Il Che Guevara che sfida le lucciole

COLONNELLA

DA solo (in questo pezzo d'Abruzzo che sembra Far West) guida il proprio paese contro il racket delle puttane che gli assedia la notte, la pace, il buon nome. E pure l'asfalto.

Si chiama Augusto Di Stanislao, 37 anni, psicologo, (ex) comunista, sindaco di Colonnella (Teramo). La sua faccia è quella di un Ernesto Guevara smagrito. Niente sigaro tra i denti, ma identica camicia bianca sbottonata. Stessi capelli nerissimi, pettinati all'indietro, stessa barba. Fisico asciutto, occhi come brace. E' un comandante per vocazione. Da queste parti lo chiamano «il sindaco antiputtane», ma se glielo dici si arrabbia: «Non ce l'ho affatto con quelle donne, ma con i delinquenti che le sfruttano e che ci stanno rovinando la vita».

Di giorno lo trovi al municipio dentro alla sedia di pelle, a sparare munizioni con il telefono e l'inchiostro delle ordinanze. «Questa è la battaglia del diritto contro il sopruso. Al limite: del bene contro il male. La malavita vuole conquistarci. Combatteremo».

Di sera pattuglia l'asfalto della provinciale - un rettilineo che per 25 chilometri corre fino a Ascoli Piceno - dove il racket schiera il suo esercito di schiavi: almeno duecento tra prostitute slave, sudamericane, africane, travestiti, viados. Vengono portate ogni sera in treno fino a San Benedetto del Tronto. Arrivano dalle Marche, ma anche dalla Romagna. Tutte qui, in questo primo tratto che attraversa la frazione di Villa San Giovanni, tra cantieri abbandonati e condomini, dove le famiglie vivono asserragliate, piene di rabbia e di paura. Gli sterrati, gli slarghi della strada, le piazzole, tutto diventa alcova a cielo aperto.

Lui, il sindaco, è capace di portarsi dietro tutti e sedici i consiglieri comunali, di piazzarli su uno slargo polveroso, in mezzo ai preservativi, di accendere il megafono e gridare: «Dichiaro aperta la riunione del consiglio», davanti a vecchi, donne, uomini, bambini che si sono messi in fila lungo le discese verticali che dal paese piombano sulla strada. «Siamo qui per riprenderci il territorio che è nostro. Siamo qui perché tutti insieme siamo più forti dei criminali». I malavitosi lo hanno minacciato di morte. Polizia e carabinieri gli hanno consigliato prudenza. La gente lo ama, se lo coccola, ti dice: «E' un ragazzo che ce la mette tutta. Ci dà la speranza. Se c'è qualcuno capace di tirarci fuori da 'sto casino, è lui».

Colonnella ha 3600 abitanti, due chiese, un campanile, una cisterna d'acqua che si svuota ogni estate. Ci sono 4 carabinieri dentro a una casermetta rosa. Teoricamente quello che succede in questa sacca di entroterra è affar loro, ma è come se stessero a guardia di un terremoto che torna puntuale ogni notte.

Al bar «Il solito posto» dove cinque uomini in canottiera mangiano arachidi, bevendoci insieme del Trebbiano d'Abruzzo, ti fanno il sorriso largo di chi sa. «Eh, le puttane! Conosce anche lei questa storia?». Ti lasciano parlare, tirano un paio di boccate e alla fine ti offrono il vino: «Venga a vedere cosa succede qui la notte. Capirà».

Eccola la notte. Se uno guardasse da un elicottero vedrebbe

Pino Corrias

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

DALLA PRIMA PAGINA

IL CHE GUEVARA CHE SFIDA LE LUCCIOLE

la striscia nera dell'Adriatico che è a dieci chilometri da qui, la lama dritta della superstrada che corre parallela tra il bagliore dei paesi. E poi vedrebbe un grande disordine di luci che dalla costa si stacca perpendicolare, si allarga nei rondò e poi diventa un filo lento, brillante, che frena e riparte: Colonnella.

Al bar ti spiegano che le donne vengono portate fino qui con i taxi oppure con grosse automobili con targhe «da tutto il mondo», Napoli, Caserta, Foggia, Bologna. Ti spiegano che nei primi dieci chilometri trovi le slave, poi le «negre africane», poi gli uomini travestiti e infine i brasiliani. «E' un supermercato con la differenza che compri e consumi subito».

La chiamavano «Strada dell'amore», questa provinciale nata prima della guerra, ai tempi della bonifica. Collegava i paesi sparpagliati della Val Vibrata - Ancarano, Castorano, Castel di Lama - e dentro al grande via vai di operai, contadini, camion, le signore con le calze di nylon scazionavano di giorno a dispensare lo svago del dopolavoro. Roba che accadeva cento superstrade fa, quando Remo Gaspari e la sua dc autostradale ancora non avevano moltiplicato i raccordi e gli svincoli che fanno sembrare Texas persino l'arrivo nella quietissima Ascoli Piceno.

Oggi la provinciale detta «della Bonifica» è un corridoio protetto, fuori dai controlli che la polizia concentra sulla costa. La imbocchi e di colpo ti senti al St. Pauli di Amburgo, anche se ci sono trenta gradi di più. Le bionde in cima ai tacchi a spillo, con vestitini leggeri, ma anche senza. Le nere accomodate su sgabelli. I viados in gruppo che magari si mettono a ballare, nudi o quasi, mentre si forma l'ingorgo. E le villette lungo la strada hanno i cancelli sbarrati, le tapparelle abbassate.

In tanti si fermano laggiù dove lavora la polacca. Dagli uomini che la pagano si fa chiamare Mara. Ha i capelli biondi, viene da Cracovia, da un anno abita a Rimini e ogni sera lavora qui, tra sgommate, siringhe, litigi, anche risse, anche sparatorie. La sua storia è uguale a quella di mille altre, che vivono dentro alla catena dei racket. Ci sono le slave che da Torino ogni notte vanno a battere i marciapiedi di Milano. Ci sono le nigeriane che da Bologna, in treno, ogni sera si sparpagliano dentro ai lungomare romagnoli. E c'è Mara, venuta a mangiar polvere a Colonnella.

Il sindaco Augusto Di Stanislao che di notte gira anche da solo («Voglio farmi vedere per tranquillizzare la gente») ha chiesto aiuto a «pezzi grossi» di Teramo: questore, prefetto, giunta provinciale. Dice: «L'unico che mi ha dato retta davvero è il vescovo Chiaretti».

Dice che qui c'è già qualcuno pronto a farsi giustizia da sé, e chi non può più dormire di notte, da cento notti, magari ha anche la doppietta in cantina. Dice che le giovani coppie di sposi sono scappate dal paese. Che nessuno vuole più abitare qui, tranne i vecchi. «E se la malavita decidesse di stabilirsi? Se comprassero loro le case sfitte, le aziende in crisi? Se decidessero di installare qui le loro donne? Noi ci ritroveremmo ostaggi per sempre».

No. Il sindaco antiracket («Ecco, così mi piace di più») vuole fare e non aspettare. Come le tre suore laiche (una brasiliana, due africane) che da un mese sono arrivate nella parrocchia di San Giovanni, proprio qui, sulla strada. Anche loro escono ogni sera, come il Che di Colonnella, ma per andare a parlare con le donne schiave, aiutarle a scrivere a casa, offrire aiuto, magari infilarle in una vita decente. Correndo sulla costa, questo pezzo d'asfalto neanche lo si immagina. Eppure ci accadono un mucchio di cose, alcune davvero speciali.

Pino Corrias

Il presidente del Consiglio tenterà di far approvare la Finanziaria in tempi brevi

Ciampi e la battaglia d'autunno

Napolitano: mai indicato date per le elezioni

ROMA. Il presidente del Consiglio Ciampi va a colloquio dal presidente della Camera, Napolitano, e la complessa partita del dopo-ferie comincia. Ciampi ha preparato la legge Finanziaria e tenterà di farla approvare dalle Camere il più rapidamente possibile. Avrebbe voluto presentarla, addirittura, prima delle vacanze ma i parlamentari non lo ritennero necessario. Ora il presidente del Consiglio ha completato il suo giro di colloqui con le massime cariche della Repubblica (Scalfaro, Spadolini, Napolitano) e si prepara alla «battaglia d'autunno» cercando di mantenere il più possibile una posizione neutrale sul problema delle elezioni anticipate.

Ciampi ha sempre detto che le elezioni è meglio farle dopo la legge Finanziaria e di più non ha mai aggiunto. Ora potrebbe trarre profitto dalla grande paura che paralizza tanta parte dei parlamentari di fronte all'idea di andare a votare a marzo. Una paura che fa abbracciare il governo come un salvagente ai nemici delle elezioni.

«La nostra idea è che quando il governo ha fatto la sua parte e pensa di avere assolto il suo mandato rimettendolo alle Camere, solo allora si potrà andare alle urne, se come conseguenza ci sarà stato un blocco istituzionale dovuto alla incapacità di formare un governo e una maggioranza» spiega Gerardo Bianco, presidente dei deputati democristiani. E così governo e maggioranza che non vuole il voto si garantiscono a vicenda la sopravvivenza.

In queste condizioni Ciampi diventa più forte e potrebbe fare approvare a queste Camere quel che nessuno dei suoi predecessori ha mai osato perché sa che se lo facessero cadere le elezioni diventerebbero veramente probabili. Mentre, se non si arriva a questa rottura, i renitenti avranno ancora argomenti da giocare per tentare di bloccare il Presidente della Repubblica.

L'emergenza numero uno per chi non vuole le elezioni è zittire coloro che sostengono che il Parlamento è «delegittimato» come ha fatto il presidente della Camera, Napolitano, per esempio, che si sta attirando un coro di critiche. E ieri sera, in un'intervista al tg2, ha ribadito: «Nè il presidente Spadolini, nè io abbiamo indicato date per le elezioni perchè non spetta a noi indicarle». «Ho sempre sostenuto e continuo a sostenere che il Parlamento eletto un anno fa è pienamente legittimato e quindi titolato a fare, come ha fatto, ciò che doveva; in modo particolare la riforma elettorale. Diverso discorso è quello di una perdita di rappresentatività e di autorevolezza, alla luce dei fatti molto consistenti e

Carlo Azeglio Ciampi

anche gravi che si sono succeduti nell'ultimo anno. Però è molto importante che le Camere non siano state sciolte, senza essere riuscite a varare la riforma elettorale secondo la volontà popolare espressasi nei referendum».

«Parlare di Camere delegittimate è un po' strano» sostiene il sottosegretario democristiano, Riggio. «Meraviglia che persone così rilevanti sotto il profilo morale e istituzionale si siano avventurate in dichiarazioni così impegnative» dice un altro dc, Pierferdinando Casini. «Questo non è di sicuro un Parlamento delegittimato» conviene Gerardo Bianco. E con lui si schierano anche socialisti e socialdemocratrici per tentar di frenare la scivolata verso le elezioni.

«Prima delle elezioni il Parlamento deve approvare le modifiche costituzionali richieste dal nuovo sistema elettorale» avvisa il segretario del psi, Ottaviano Del Turco mentre il suo compagno di partito, ora emarginato, Ugo Intini, vede «una corsa accelerata verso il precipizio di un voto al buio».

Più chiare le accuse del segretario del pdsi, Ferri, ai presidenti delle Camere ma anche a Scalfaro. E' un errore «un accordo istituzionale preventivo», sostiene. «Le voci mai smentite sulle intenzioni del Presidente della Repubblica possono essere, probabilmente, una ipotesi di lavoro, ma subordinata alla volontà delle forze politiche» aggiunge Ferri.

In realtà, per quanto si è capito, il Quirinale non sente la necessità costituzionale di questa subordinazione alle forze politiche chiesta da Ferri. Più volte si è fatto notare che lo scioglimento delle Camere lo decide il Presidente della Repubblica, sentiti i presidenti delle Camere. E basta.

Alberto Rapisarda

IL CITTADINO

Troppi gli ostacoli per votare subito

ELEZIONI subito sì, elezioni subito no. Il clima politico si surriscalda. Ma gli italiani possono davvero votare al più presto con le nuove regole fissate dalla riforma elettorale, come da più parti si reclama a gran voce? Entro l'anno è praticamente impossibile. E' più probabile, invece, nella prossima primavera. E' questo il parere del professor Pasquale Scaramozzino, uno dei maggiori esperti in materia elettorale.

Ci sono, infatti, precisi tempi tecnici da rispettare che impediscono la chiamata alle urne fino ad aprile '94, a meno che non si voti con il vecchio sistema proporzionale che resta in vigore fino alla completa attuazione della riforma elettorale.

Una delle maggiori novità della nuova legge, che introduce per la Camera il sistema maggioritario con cui saranno eletti il 75 per cento dei deputati e senatori (il restante 25 per cento continuerà, invece, ad essere attribuito attraverso il sistema proporzionale), è la creazione dei collegi uninominali nell'ambito di ciascuna delle 27 circoscrizioni in cui è stata suddivisa l'Italia.

Si tratta di una vera rivoluzione. Alla Camera si passerà così dai 30 grandi collegi a 475 collegi uninominali da cui uscirà un nuovo «onorevole». I restanti 155 deputati (è stato confermato il totale di 630) saranno, invece, eletti con il vecchio sistema proporzionale in base al voto di lista (da uno a quattro candidati, alternativamente un uomo e una donna) presentata da quei partiti che abbiano ottenuto almeno il 4 per cento dei voti su scala nazionale.

Ciò impone, quindi, molta attenzione sulla creazione dei collegi senza favorire alcun partito. Ma proprio i tempi tecnici della riforma, secondo il professor Scaramozzino, costituiscono il maggior ostacolo alle elezioni immediate con le nuove regole. Vediamo perché.

Innanzitutto si dovrà attendere il lavoro che l'apposita commissione di esperti, presieduta dal presidente dell'Istat Alberto Zuliani, dovrà consegnare al governo entro metà ottobre. Compito di questa commissione, nominata dai presidenti delle Camere, è quello di ridisegnare la geografia elettorale del nostro Paese, tenendo conto dei criteri fissati dalla riforma per definire i collegi.

Per legge ogni collegio non potrà discostarsi più del 10 per cento dalla media nazionale che per la Camera è di circa 120 mila abitanti. Ma dovrà anche essere garantita la coerenza del relativo bacino territoriale, nonché la sua omogeneità economico-sociale e le sue caratteristiche storico-culturali.

Il governo dovrà, quindi, predisporre un decreto legislativo ed inviarlo ai Consigli regionali che avranno 15 giorni di tempo per presentare eventuali osservazioni. Il dossier finirà, poi, alle commissioni parlamentari che dovranno formulare entro 20 giorni il loro parere sui nuovi 475 collegi. E siamo già arrivati tra la fine di ottobre e metà novembre.

Contemporaneamente, però, in tutti i Comuni italiani inizierà il complesso e delicato lavoro di revisione delle liste elettorali al fine, ad esempio, di includere nello stesso collegio per la Camera ed il Senato gli elettori che abitino in una determinata via e siano iscritti ad una determinata sezione elettorale. E' un'operazione che richiede molta attenzione, perché vi sono città, come Sassari e Cagliari, suddivise in due distinti collegi o province, come quella di Pavia, suddivise in quattro parti.

In ogni caso si arriverebbe già al '94, perché in base al testo unico sull'elettorato attivo «le variazioni apportate alle liste elettorali hanno effetto rispettivamente il 1° gennaio ed il 1° luglio di ogni anno». Va, poi, tenuto presente che tra lo scioglimento delle Camere e la convocazione dei comizi devono trascorrere almeno 45 giorni. E siamo già alla fine di febbraio '94.

Pier Luigi Franz

CONVENTION

TUTTI I FANS DI MASTELLA

Ceppaloni, un passaporto per la dc delle due Sicilie

ROMA

UN biglietto per Ceppaloni, un biglietto per il sogno vandeano, meridionale, autosufficiente, lazzaro, sanfedista, autonomista o borbonico, in ogni caso larvatamente separatista delle due Sicilie.

In mancanza della festa nazionale dell'Amicizia, abrogata per mancanza di soldi e sponsor, s'apre oggi l'incontro annuale organizzato da Clemente Mastella nel paesello natio, Ceppaloni appunto, in provincia di Benevento. E già filtra una frasetta sintomatica dal documento conclusivo che il padrone di casa, alfiere della dc del Sud, ha scritto febbricitante - infezione virale - nei giorni scorsi, e che distribuirà al culmine della sua cinquegiorni, mai come quest'anno sotto i riflettori come ribalta d'inizio stagione.

Mastella, certo, la prende un po' alla lontana, però a un certo punto del testo c'è scritto che «nel 1861, con il plebiscito che univa il Mezzogiorno alla corona sabauda, finiva in un certo senso l'indipendenza del Sud...».

In un certo senso: sia pure sotto il suggello della prudenza e dell'approssimazione, virtù tipicamente democristiane, sembra qui di notare una qualche nostalgia pre-risorgimentale, un'impostazione leghista. Un modo anche un po' provocatorio per segnalare o segnalarsi come «Noi del Sud».

Una dc ancora potente, moderata, a forte connotazione regionalistica, ricca di voti più che di prospettive politiche che non siano quelle di far fuori, come è effettivamente avvenuto e sta ancora avvenendo, la vecchia guardia. Dai cui metodi tra parentesi non è che sia proprio lontana. Una dc, ancora, a suo modo speculare e forse anche potenzialmente alleata della Lega: una dc vagamente centrista, sicuramente presidenzialista: se non altro perché per eleggere il presidente non basterebbero i voti del Nord.

Questa dc si ritrova oggi a casa di Mastella, già figliolo un po' edipico (con le sue 74 mila preferenze) di Ciriaco De Mita, che proprio qui l'anno scorso fu poco benevolmente paragonato a una «sessantenne che vuole ancora portare la minigonna». Ci sarà anche quest'anno, De Mita, con Martinazzoli e la Rosa Russo Jervolino.

E tuttavia il programma privilegia questa dc dell'olivo e del fico d'India. In un solo giorno interverranno Mastella, poi Sanza, Roich, Alessi, Alterio, cioè una sfilata di deputati meridionali, quindi Mancino, un ministro dell'Interno meridionale. La sera musica folk napoletana, il *clou* affidato alle percussioni di Tullio De Piscopo. E fiaccolata finale anti-mafia con don Riboldi.

Contro le tentazioni gigantistiche che gli offrono un altro spunto per dire male della grande industria, anche sul versante dell'*entertainment* l'astuto Mastella punta su un profilo festaiolo di tipo provincial-artigianale e ne esalta il carattere da sagra paesana, rustico e poco dispendioso. Per il resto gli incontri mastelliani, giunti quest'anno alla loro decima edizione, offrono il tradizionale, spesso sconsolante armamentario programmatico della convegnistica dc - «Quale futuro per quale ecceteras» - alleviato, per così dire, da rinfrescatine lessicali tipo Centro Fio Manzù - «Colpo di spugna o colpo d'ala?» - o in particolare quest'anno da una certa insistenza per gli avvicendamenti in rima tipo «alternativi, compensativi o competitivi», a proposito dei cattolici, o di altri soggetti che non si capisce se debbano essere «emarginati, subordinati o immigrati».

A parte i titoli dei dibattiti, anche quest'anno lo sforzo organizzativo, affidato a due fans ma-

Clemente Mastella (nella foto accanto) animatore della festa dc di Ceppaloni Sotto, il cantante Tullio De Piscopo

stellati che si chiamano De Blasio, ma non sono parenti, si mette in mostra. Ancora una volta, per cinque giorni, Ceppaloni si veste a festa e un pezzetto del Palazzo scopre questo borgo sannita che deve tutto il bene e tutto il male a Mastella - nativo della frazione San Giovanni - e un po' anche al socialdemocratico Fucchiano - che proviene invece dalla frazione Beltiglio. Tra i due illustri concittadini un patto di potere che almeno in passato ha consentito staffette dolcissime e grandi lavori di illuminazione e metanizzazione, oltre a una forma di democrazia da Paese dell'Est, con elezioni virtuali e consiglio comunale in pratica monopolizzato da due liste.

Battuta spesso da incursioni giornalistiche di diverso segno, dal lecca-lecca all'agguato, dal concerto quasi personale di Baglioni a casa Mastella al crack della Cassa Rurale (il *Ceppaloni-gate*) l'ameno paesello si è conquistata ormai da tempo la fama di luogo particolarissimo della fase più matura della prima Repubblica. Oltre naturalmente alla bella strada che qui conduce da Cainnello, ribattezzata «la Mastellese», un'eventuale guida turistica ad uso del viaggiatore del Nuovo non potrebbe trascurare il bel convento del 1200 restaurato, orgoglio della bipolarissima e blindata amministrazione, nonché la nuova (1989) villa mastelliana sulla collina, con piscina a conchiglia (il cantiere ebbe l'onore di una visita in simultanea di Gava, Gaspari e De Mita). Da qui pure sia notevole la vista del monte Taburno, con le famose Forche Caudine che tanto anche pensose osservazioni ispirano a Mastella, davanti ai suoi molti ospiti. Infine una fontanella, detta del «Bambino Gesù», che si fa notare per una targa anonima a cui i maligni attribuiscono per forza un valore traslato: «Più mi mi onorerete, più io vi favorirò».

All'apice dell'era demitiana a Ceppaloni giunsero in effetti quaranta giornalisti, e tre direttori, in torpedone, dopo la partita Italia-Germania allo stadio Partenio di Avellino, per il compleanno del caro amico Clemente. Nessuno allora poteva anche solo pensare che da lì sarebbe partita non la dc del Sud, ma magari anche la separazione del Sud.

Filippo Coccarelli

A Caltanissetta

Il pds regala un crocifisso alla Chiesa

CALTANISSETTA. Il regalo è insolito, un grande crocifisso in legno. Ma a renderlo ancora più singolare è il donatore, che è il pds, e il destinatario, la Chiesa di Caltanissetta. Un segno, anzi, come afferma una nota dell'Unione regionale del pds, «una testimonianza della volontà di ricercare una profonda solidarietà di valori al servizio del progresso civile e del bene sociale delle popolazioni del Nisseno».

Il crocifisso, che era da anni custodito nella sede del pds provinciale a Caltanissetta, è stato consegnato ieri dal segretario, Emanuele Limuti, a padre Tummunelli, della parrocchia di San Pietro. «Il pds - prosegue la nota - registra tra le sue file un numero largamente maggioritario di cattolici e riconosce oggi più che l'attualità la rilevanza di alcuni fondamentali valori democratici del messaggio cristiano». [Agi]

L'Avanti! in agonia

Il cdr all'editore «Discutiamo del rilancio»

ROMA. La redazione dell'*Avanti!*, si legge in un comunicato, «invita l'editore a fissare con urgenza la data del primo incontro col cdr alla presenza delle organizzazioni sindacali nazionali di categoria, per illustrare il progetto inteso a porre rimedio alla situazione del giornale. La redazione si riserva di decidere la ripresa delle pubblicazioni dopo essere venuta a conoscenza del piano di rilancio annunciato dal segretario e sottolinea la necessità di chiudere la trattativa entro e non oltre il 30 settembre».

C'è anche da registrare la «provocazione» dello storico socialista Giuseppe Tamburrano: per salvare il quotidiano, il psi deve lasciarne la proprietà, fare della gloriosa testata un giornale indipendente, dell'area laica e socialista, gestito dalla cooperativa dei giornalisti e finanziato con una forma di azionariato diffuso. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Elio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Cassetti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Peccei 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.21
(altre filiali inizio annunci economici)
© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1930
Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di lunedì 30 agosto 1993
è stata di 605.204 copie

Estremisti filosiriani minacciano Arafat. Nella notte la Knesset dice sì alla pace con l'Olp

«Yasser, ti uccideremo come Sadat»

Ultrà all'assalto di casa Rabin

GERUSALEMME. Israele dice sì al piano Gaza-Gerico ma i falchi israeliani e arabi attaccano la pace. Il governo Rabin ha approvato ieri sera con 16 voti a favore e due astensioni il progetto di accordo con l'Olp studiato dal ministro degli Esteri, ma a Gerusalemme gli ultrà minacciano attentati, in Parlamento il Likud di Shamir è scatenato, e Peres si sente costretto a replicare: «I palestinesi sono uomini come noi. Non vogliamo essere i loro padroni, non è questa la legge di Israele. Vogliamo vivere al loro fianco, in pace». Sul fronte arabo, minacce di morte a Arafat.

Il capo dell'Olp è stato minacciato da una delle organizzazioni palestinesi più oltranziste in caso di firma dell'accordo su Gaza e Gerico con Israele. In una dichiarazione telefonata da Beirut, un portavoce del Fronte Popolare per la Liberazione della Palestina-Comando Generale ha «ricordato ad Arafat la fine di Sadat». Chiaro il riferimento al presidente egiziano assassinato nel 1981, due anni dopo la firma del trattato di pace con Israele. Il Fronte, con sede a Damasco, è capeggiato dall'ex ufficiale dell'esercito siriano Ahmed Jibril, in rotta con Arafat dal 1983 quando si ribellò alla sua leadership.

Un portavoce dell'Olp, citato dall'agenzia palestinese Wafa, ha affermato che «Jibril per tutta la vita si è venduto agli stranieri contro il suo popolo, contro la rivoluzione e la nazione, durante ogni fase della lotta palestinese. Il nostro popolo palestinese è più grande delle congiure e dei congiurati. Piaccia o meno a chi ordisce complotti, isserà la sua bandiera sulla terra palestinese libera».

Il nodo resta Gerusalemme. Gli arabi contrari alla pace vedono nell'accordo con Israele la rinuncia implicita alla capitale. Per rassicurarli, Heidar Abdel Shafi, capo della delegazione palestinese ai colloqui di pace, ha precisato: «Non diremo no al ritiro israeliano da Gaza e Gerico. Ma non stiamo barattando Gerusalemme per Gaza».

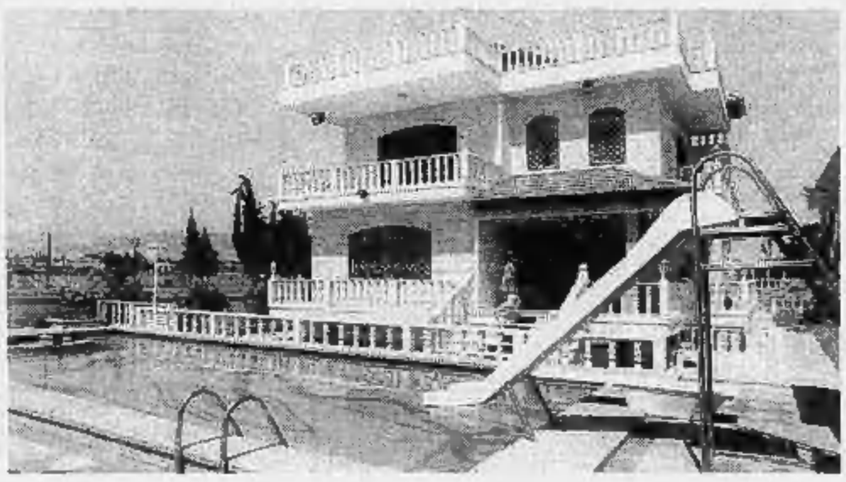
Proclamando che è giunto il momento di «cogliere l'occasione di pace» che finalmente si presenta con prospettive di concretezza, il primo ministro israeliano Yitzhak Rabin ha convocato ieri sera i 18 membri del suo governo per pronunciarsi sul progetto di auto-governo palestinese, concordato con i colloqui segretamente tenuti con l'Olp in Finlandia (una ventina di incontri). «Lungo tutto il fronte arabo - ha detto Rabin prima del voto favorevole - c'è un movimento di disponibilità alla pace. Ci sono difficoltà, ma sono convinto che gli orizzonti si siano aperti per la pace». In precedenza l'artefice dell'intesa, il ministro degli Esteri Shimon Peres, nel dibattito alla Knesset aveva difeso l'accordo, «un passo importante compiuto da Israele in direzione della pace con i palestinesi».

La possibilità di un riconoscimento reciproco tra Israele e Olp, finora nemici giurati, è stata giudicata «imminente» da Mohammed Sbeh, segretario generale del consiglio nazionale palestinese. Analoga valutazione ha fatto Peres, con la precisazione che prima del riconoscimento israeliano l'Olp dovrà «cessare il terrorismo» e revocare gli articoli della carta costituzionale palestinese che si oppongono all'esistenza di Israele.

Rabin sarà a Washington domenica prossima. La delegazione israeliana al negoziato di pace per il Medio Oriente, la cui undicesima tornata bilaterale dovrebbe riprendere oggi, è arrivata negli Stati Uniti senza il suo capo Elyakim Rubinstein che, contrariamente alle prime notizie che lo davano per dimissionario, è attualmente fermo alla minaccia di dimissioni. Il primo ministro Rabin lo ha ricevuto stamane a Gerusalemme presumibilmente per convincerlo a un ripensamento. Il diplomatico, uomo di grande esperienza e protagonista delle trattative sfociate nel trattato di pace fra Israele ed Egitto del 1979, sarebbe contrario alle concessioni di Israele. Un'altra voce contraria all'accordo è quella del generale Ariel Sharon, l'eroe della guerra del Kippur del 1973, ex ministro e ora parlamentare. Sharon, che si trova in Usa per perorare la causa degli insediamenti ebraici nella zona araba di Gerusalemme, ha detto che il piano per l'autonomia può indebolire Israele incoraggiando i suoi nemici a chiedere altre concessioni. «Non faremmo che dimostrare che il terrorismo paga», ha ammonito Sharon.

I palestinesi, però, si dicono ottimisti. Bassam Abu Sharif, braccio destro di Arafat, ha dichiarato di attendersi un accordo con Israele entro le prossime 48 ore, avvertendo però che tutto dipende dagli israeliani. «La palla è nel loro campo. Aspettiamo che decidano», ha detto Sharif riferendosi all'odierna riunione del gabinetto israeliano. «Noi abbiamo già riconosciuto il diritto di Israele ad esistere», ha aggiunto l'esponente palestinese richiamandosi al documento approvato dal Congresso nazionale palestinese nel 1988.

[a. st.]



La villa con piscina a Gerico che dovrebbe diventare la residenza di Arafat se la città passerà sotto amministrazione palestinese

Sopra: il leader dell'Olp Arafat è nel mirino degli estremisti contrari al piano di pace
A sinistra: il premier israeliano Rabin contestato dalla Destra e dai coloni

IL CASO

I FALCHI ALL'ATTACCO

Rabbini e kalashnikov Tutti i nemici dell'intesa

TEL AVIV UNA bomba carta fatta esplodere nella notte di domenica di fronte all'abitazione del ministro degli Interni Aryeh Deri, a Gerusalemme, un insediamento illegale costituito e sgomberato dopo poche ore a Tekoa (presso Betlemme), un altro insediamento illegale inaugurato sul Golan e «preghiere dimostrative» nei resti della sinagoga di Gerico sono le prime iniziative avviate da vari movimenti di destra contro l'intesa del governo israeliano con l'Olp sul progetto di autonomia a Gaza e a Gerico. Nella notte, migliaia di coloni inferociti hanno marciato sulla sede del primo ministro Rabin; la polizia li ha affrontati con idranti, loro hanno risposto con le pietre. E la sinagoga di Gerico è stata occupata.

La campagna di protesta è coordinata dal Likud, il principale partito di opposizione, che conta 32 seggi in Parlamento. Ieri il leader del partito, Benyamin Netanyahu, ha affermato che l'accordo rappresenta una minaccia potenziale all'esistenza stessa dello Stato ebraico e pertanto il Likud vi si opporrà «con tutti i mezzi legittimi a disposizione». Ci saranno dunque raffiche di mozioni di sfiducia, imboscate parlamentari, dimostrazioni di massa. Gli abitanti della via Oppenheimer a Ramat Aviv, presso Tel Aviv, dove abita il primo ministro Yitzhak Rabin, sono avvertiti: nei prossimi mesi ci saranno picchetti continui, specialmente nelle ore notturne, per disturbare i sonni del premier.

Ieri sera, inoltre, Netanyahu ha presieduto le consultazioni tra tutti i partiti di opposizione per coordinare la lotta contro gli accordi il cui significato pratico - ha detto - è quello di «consegnare a Yasser Arafat il cuore del nostro Paese». Nella seduta di emergenza è stato deciso fra l'altro di mobilitare «copy-writers» e agenti pubblicitari e di incaricarli di trovare uno slogan, tanto sintetico quanto drammatico, che illustri alla popolazione la gravità del momento. In questo, il Likud è stato preceduto dalla setta messianica Chabbad, che nei giorni scorsi ha tappezzato i muri della città con cartelloni neri in cui è scritto, con grandi lettere gialle: «La Terra d'Israele è in pericolo». Gli agenti pubblicitari insegnano che giallo e nero sono colori stridenti e che, se affiancati, esasperano il messaggio. Giallo-neri sono pure i vessilli di due movimenti dell'estrema destra: Kach e Kahane-Hay, che si richiamano all'insegnamento del rabbino Meir Kahane, ucciso in un attentato oltre due anni fa a New York. Nel collegio rabbinico «Ha-reayon Ha-yehudi», nel piccolo insediamento di Tapuach (Cisgiordania), si predica una elaborazione locale di una ideologia che si potrebbe sintetizzare in «Torah e moschetto».

Alle lezioni di dottrina, i seminaristi alternano corsi di addestramento para-militare e si preparano al giorno in cui dovranno sbarrare col loro corpo l'autonomia palestinese. «Sappiamo usare vari tipi di fucili d'assalto e dà cecchini - ha detto «Lenny», un'attivista del Kahane-Hay -. Superiamo per perizia i soldati israeliani per quanto riguarda l'uso di materiale esplosivo per sabotaggi».

Di recente Lenny ha compiuto un'impresa ardita: «Un venerdì notte, ci siamo arrampicati sulla parete esterna delle mura di Gerusalemme e siamo penetrati nel recinto del Monte del Tempio. Là abbiamo pregato e abbiamo giurato che un giorno lo libereremo», dalla custodia del Waqf, l'ente dei beni islamici. La polizia sospetta che ci sia la mano del Kahane-Hay nell'attentato che, oltre un anno fa, sconvolse il mercato della carne nella Città Vecchia di Gerusalemme, provocando la morte di un palestinese e il ferimento di dieci.

Tra il polo «legittimo» dell'opposizione di destra e quello dei terroristi di destra (loro affermano di essere centinaia, la polizia pensa che siano alcune decine) c'è una «galassia» di movimenti nazional-religiosi riconducibili alle colonie ebraiche in Cisgiordania e all'ormai dissolto movimento del Gush Emunim, il Fronte dei fedeli.

Gli elementi attivisti nei Territori sono adesso il «Consiglio della Giudea-Samaria» (che comprende i sindaci dei vari insediamenti e rappresenta i circa 120 mila coloni) e il «Consiglio dei rabbini della Giudea-Samaria», composto da autorità religiose. Ieri il primo «Consiglio» ha previsto che gli accordi con i palestinesi provocheranno «una rivolta popolare».

Aldo Baquis

Scontri a Gerusalemme tra polizia e ultras ebraici (FOTO REUTER)

DALLA PRIMA PAGINA

IL GRANDE GARANTE

della conferenza di Madrid, la Siria si mostrava rumorosamente recalcitrante ad ogni accomodamento. Ma i segretari di Stato americani (prima Baker ed ora Christopher), consapevoli di un vecchio adagio secondo il quale in Medio Oriente nessuna guerra è possibile senza l'Egitto e nessuna pace senza la Siria, hanno concentrato i loro sforzi di mediazione a Damasco. A fine luglio, il Dipartimento di Stato aveva lasciato addirittura intravedere la possibilità di un trattato di pace tra la Siria ed Israele. Ciò deve aver convinto Arafat ad accelerare i tempi della trattativa per non essere scavalcato da quello che un tempo era il bastione dell'intransigenza.

L'America ha contribuito, con la guerra del Golfo, a smantellare questi bastioni. Non solo e non tanto perché ha sconfitto Saddam Hussein, che era stato a lungo il genio tutelare dell'estremismo palestinese. Ma perché ha propiziato un terremoto negli equilibri del Medio Oriente, convincendo la maggioranza degli Stati arabi a scendere in armi contro un loro confratello. Possiamo dire che l'intesa di Oslo tra Israele ed Olp è figlia di quel clima di consenso che si è creato nel mondo arabo con la guerra contro Saddam. Anche questo è un elemento di forza dell'accordo: Arafat non è un cavaliere pericolosamente solitario, come lo era l'egiziano Anwar Sadat quando nel 1978 firmava il trattato di pace con Israele, ma è un negoziatore che arriva prima al traguardo sapendo comunque che stanno al gioco anche gli altri Paesi arabi, Siria, Giordania, Libano.

A convocare la conferenza di Madrid nell'autunno del 1991 furono congiuntamente Bush e Gorbaciov. L'Urss si stava disgregando e quella fu l'ultima penosa finzione della sua potenza. A stabilire le condizioni che potevano rompere la breccia tra Israele ed i suoi ex nemici era l'America. Rapporti militari privilegiati con Israele. Robusti legami politici ed economici con l'Arabia Saudita e con l'Egitto. Capacità di trovare ascolto anche nell'intimorita leadership siriana. Si capì allora che si era messo in moto un processo difficile ma ineluttabile, perché nessuno di coloro che si erano seduti intorno al tavolo poteva abbandonarlo impunemente.

Bush intravide allora e Clinton sta ora cercando di meglio definire il ruolo ideale dell'America negli Anni 90: il ruolo di grande «facilitator», come qui viene chiamato lo psicologo che riesce ad aprire un colloquio in una famiglia o comunità nella quale tutti si guardano in cagnesco. E' un ruolo che può richiedere la minaccia della forza, ma non il suo uso. E' in primo luogo un ruolo politico: il «facilitator» deve promettere garanzie e rassicurazioni che consentano alle parti in causa di stringere patti che siano più forti dei rischi che stanno correndo. L'America, insomma, come la superpotenza che crea e mantiene gli equilibri.

Ed è per questa ragione, benché sia rimasta esclusa dai negoziati segreti di Oslo, che spetta all'amministrazione Clinton la responsabilità primaria di consolidare l'intesa di Oslo. L'America deve assicurare ad Israele la sicurezza, più e meglio di prima. Deve garantire ai palestinesi il rispetto dei patti, oltre che una buona dose di aiuti finanziari per rendere efficace l'esercizio dell'autogoverno. Deve aiutare a sciogliere le tensioni che si stanno addensando all'orizzonte, contro Rabin in Israele e contro Arafat nel mondo palestinese. Deve infine mostrare abilità e pazienza nel condurre i futuri negoziati perché questo è solo il primo passo e non è detto che i prossimi saranno più facili.

La frammentazione del potere aveva finora frustrato le ambizioni della diplomazia americana di essere «un onesto broker» e «un arbitro benevolo» nelle risse del mondo. La Bosnia era una prova troppo difficile e la Somalia si è dimostrata più scabrosa del previsto. Ora si è finalmente schiuso uno spiraglio sul Medio Oriente, nei cui labirinti si erano smarrite le speranze di mediazione di molti presidenti americani. Si apre per Bill Clinton un'occasione straordinaria.

Gaetano Scardocchia

DOCUMENTO

I TRE CAPITOLI DELL'INTESA

L'ambiguità diventa una pace

Più di un'autonomia, meno di uno Stato

GERUSALEMME Più di un'autonomia, meno di uno Stato». La formula impiegata da Moshe Shahal, ministro della Polizia e stretto collaboratore del premier Rabin, ha il merito di fissare i limiti al di qua e al di là dei quali le due parti non vogliono impegnarsi pubblicamente. Grazie a questa «ambiguità costruttiva», cara ai diplomatici, l'Olp dovrebbe riuscire a presentare l'accordo come qualcosa di ben maggiore portata dell'autonomia di cui si è discusso finora, e Yitzhak Rabin, per calmare gli oppositori, potrà dire (come ha fatto ancora una volta in un'intervista pubblicata lunedì sul giornale Maariv) che «si tratta solo di un'intesa provvisoria, in cui non figura la minima traccia di soluzione definitiva».

L'accordo non è stato ancora reso pubblico ma, concordano le fonti, si articola in tre grandi capitoli.

Il primo, che sarà integrato dalla dichiarazione di principio che le due parti contano di firmare al più presto a Washington, fissa il quadro generale del trasferimento dei poteri amministrativi (il termine «autonomia» non vi figura mai) che saranno accordati, per un massimo di cinque anni, ai due milioni di palestinesi residenti nei territori occupati. Il richiamo alle risoluzioni 242 e 338 dell'Onu, che prevedono lo scambio con la pace dei territori - o «di» territori - occupati da Israele, costituisce il perno della suddetta dichiarazione.

L'«autorità di autogoverno transitoria», secondo la formula impiegata da Yasser Arafat, sarà responsabile (all'inizio a Gaza e a Gerico, successivamente in tutta la Cisgiordania) di tutte le questioni civili: istruzione, sanità, occupazione, fisco, giustizia, ordine pubblico eccetera. «Ma la responsabilità globale della sicurezza - ha ribadito Rabin - rimane nostra».

Il secondo capitolo dell'accordo preliminare concerne la questione di Gerusalemme, che resterà, ha detto ancora il primo ministro, «sotto la responsabilità esclusiva di Israele» durante il periodo transitorio.

I 115 mila residenti palestinesi della parte orientale della città - conquistata nel 1967 e annessa allo Stato ebraico - potranno partecipare alle elezioni del consiglio esecutivo che sarà costituito in un secondo tempo; ma, a quanto pare, non potranno presentarsi candidati.

Secondo il quotidiano «Yediot Aharonot», la trattativa sullo status definitivo della Città santa non comincerà che all'inizio del terzo anno dalla firma dela dichiarazione di principio.

Per quanto concerne il ridispiegamento militare, non avrà luogo, si precisa, che «fuori dalle zone abitate da palestinesi», secondo linee preliminarmente negoziate dalle parti.

Si tratta, assicurano a Gerusalemme, di un ridispiegamento conforme agli accordi di Camp David firmati nel 1978 e non, come spera l'Olp, di un ritiro totale. Rabin lo ha precisato su «Maariv»: «Le linee lungo cui ci confrontiamo con l'Egitto a Sud e con la Giordania a Est resteranno sotto il nostro controllo, così come i punti di transito e i ponti sul Giordano».

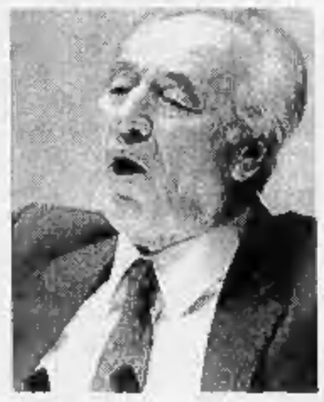
L'accordo garantisce inoltre «gli insediamenti ebraici nei territori e la sicurezza degli israeliani - circa 120 mila, più i 150 mila di Gerusalemme Est - che vi abitano». Il «diritto di passaggio» dei coloni e dei soldati d'Israele «nell'insieme dei territori» sarà garantito. Da fonti bene informate si precisa che lo Stato ebraico si è impegnato a vietare ogni ulteriore insediamento israeliano nei territori di Gaza e Gerico, mentre «nessuno» di quelli esistenti verrà smantellato» durante la fase transitoria.

Queste disposizioni impediscono a priori l'installazione di una struttura stabile dell'Olp nell'una o nell'altra delle due enclaves? In linea di principio no. E non è impossibile che un rappresentante ufficiale dell'Olp, venuto da Tunisi, possa rapidamente insediarsi a Gaza. «Dipende dai progressi che si registreranno a Washington» ci ha precisato un alto funzionario israeliano.

Il terzo e ultimo capitolo del «piano Peres» concerne la cooperazione economica che si instaurerà fra Israele e l'«autorità palestinese». Un appello comune sarà lanciato alla «mobilitazione della comunità internazionale» in favore della riuscita dei progetti.

Patrice Claude
Copyright «Le Monde»
e per l'Italia «La Stampa»

Tutte e due le parti potranno far credere agli oppositori di aver strappato un successo



Il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres ha difeso con passione in Parlamento il piano di pace elaborato nel corso di contatti segreti con l'Olp di Arafat (FOTO REUTER)

Effetti laser sul minareto, ori, fondamenta nell'oceano. Può contenere 25 mila fedeli, costa 800 miliardi

La meraviglia di Allah

Casablanca, una moschea record

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

San Pietro impallidisce, la Mecca vacilla. Quanto a Chartres e le svettanti guglie che paiono quasi inseguire Dio fra le nuvole, be' si rassegnino: il minareto Hassan II, emblema dell'omonima moschea da ieri in funzione a Casablanca, ne ridicolizza i 100 patetici metri. Il sovrano marocchino voleva raggiungesse i 200. L'hanno esaudito. In più, dal culmine un raggio laser squarcia le tenebre per 35 chilometri verso la Città Santa: di che far svolazzare all'irriguardoso «Le Monde» Verne e persino James Bond.

Ma è l'intero complesso a traboccare record e performance teo-architettoniche. Iniziamo dalla capienza: 25 mila fedeli (di cui «solo» 6500 donne, nei due mezzanini), più gli 80.000 che seguiranno le preghiere nell'enorme piazzale antistante. Una Wembley islamica in piena regola. Ventidue ettari di cemento formano la base da cui s'innalza il grandioso edificio e gli annessi. I materiali preziosi sono regola. Solo il travertino raggiunge le 25 mila tonnellate. Per tacere i 50 lampadari in cristallo di Murano da 1200 chili l'uno. Tornando alle mirabilie tecnologiche da 007, la sala di preghiera è scoperchiabile con un ingegnoso sistema meccanico; qualche attimo, e sparisce la volta (3700 mq) per restituire come plafond il magico cielo nordafricano.

L'elenco di optionals e soluzioni ingegneristiche inanella primati: 500 diffusori acustici, una potenza elettrica pari a 200 mila lampadine da 100 Watt, gestione elettronica al 100% per le abluzioni (e l'acqua si ricicla), tegole in titanio... La manodopera non poteva che essere faraonica: 35.000 persone inclusi artigiani e decoratori. All'altezza, infine, il conto: cinquemila milioni di dirham, circa 800 miliardi. Un decimo se li dovrebbe mettere in tasca l'atelier Michel Pinseau, l'architetto francese reclutato da Hassan II per esaudirgli un sogno.

Hassan II voleva costruirla con contributi volontari Poi sono iniziate le esazioni

La faraonica moschea di Casablanca, costata 800 miliardi di lire e inaugurata ieri (FOTO REUTER)

Che oltre alle innumerevoli bizzarrie stilistiche, ha tratti davvero onirici. Ad esempio, il palazzo pesca nell'Oceano. Non dice forse il Corano: «Il trono di Allah era sull'acqua»? Dunque bisognava innalzarlo su palafitte in calcestruzzo. Ma nessuna procella minaccerà la costruzione debordante oltre la terraferma: un immane «pettine» addomestica i flutti prima che raggiungano le sacre mura. Arroccato a mo' di gigante solitario che scruta le solitudini marine e non disturbano i lontani rumori urbani - Casablanca è dietro, bisognerà costruire un'avenue «stile via della Conciliazione» («Le Monde» dixit) - il santuario intende riunire la triade aria-terra-acqua per meglio adorare Allah negli elementi che simboleggiano la genesi. Se dall'operazione trapela hollywoodianesimo, un Islam in chiave semi-disneyana, la radice appare mistica.

Sono lontani i giorni in cui Hassan II l'Occidentale si faceva ritrarre vestito da golf, con berrettino ad hoc. Quell'immagine - esibita fra l'altro in pompa magna alla stazione di Rabat - scandalizzava i devotissimi marocchini. Come prosternarsi secondo le regole musulmane quando la visiera impediva alla fronte di raggiungere il suolo? Il re non pareva all'epoca darvi gran peso. Ma Teheran ed Algeri dovevano insegnarli maggiore prudenza. In ogni caso, assurdo che qualcuno volesse impartirgli lezioni di fervido islamismo. Forse che la sua antica dinastia (dal 1666) non risale al Profeta? Le rivalità sotterranee con Ryad ne testimoniano l'immensa forza religiosa. E lo sportivo Hassan ha fra i suoi titoli «emir-e)-muminin», leader dei credenti.

Volgersi a Mohamed era dunque naturale, oltre che opportuno per ragioni politiche. Per giustificare l'immensa opera, annunciandola - nel 1980 - il re invocò un voto del 1961. Nessuno poteva contraddirlo. Né si levarono critiche quando scelse il cementiere francese Bouygues e Pinseau, due «infedeli», per realizzare l'impresa. E tuttavia malgrado le censure il mugugno arrivò. Secondo i piani iniziali, il kolossal dovevano pagarselo i cittadini attraverso «libere sottoscrizioni». Ci fu una nobile gara tra i dignitari. La colletta raggranellò quattrini anche all'estero: tra gli insospettabili finanziatori troviamo Mireille Mathieu e il ministro degli Interni francese Charles Pasqua. Ma non bastava. Iniziarono così le esazioni: prelievi salariali automatici, minacce di funzionari alle famiglie «insensibili a prosaicamente - in miseria, gabelle-blitz sugli agricoltori che volevano esporre qualche ortaggio sulla pubblica via. Il regime smentisce con sdegno. Ma non occorre ricordare che nega pure le relazioni choc di Amnesty International sui prigionieri politici, la tortura, le derive autoritario-poliziesche. E quel nome Hassan II da imparire ufficialmente a una moschea che già lodava, in ogni mattonella, il suo ideatore, finisce per rivaleggiare con la leggendaria vanità di Ceausescu.

Ma queste sono critiche malevole. Ieri sera a Casablanca, sulle rovine di una celeberrima, fascinosa piscina - l'empia Eden Rock - re e presidenti africani inauguravano con sfarzo la supermoschea. Farlo nel giorno in cui nacque Mohamed era capitale per Hassan. Potranno visitarla i non-musulmani? Improbabile, ma il turismo e le divise euroUsa costituiscono un formidabile apriti-Sesamo. E il povero muezzin? Non tema: ha due ascensori per non giungere esausto e afono in cima.

Enrico Benedetto

Il governo: aiutateci

Autocannibalismo nell'Angola assediata

LUANDA. Feriti che si nutrono di brandelli della propria carne e bambini ridotti alla fame costretti a mangiare lembi della pelle dei propri arti: diffondendo questi dettagli sulla situazione locale, il governo angolano ha lanciato ieri un drammatico appello a favore dei 20 mila residenti civili di Cuito, capitale della provincia centrale di Bie, stremata da otto mesi di assedio da parte dell'Unita, il gruppo guerrigliero di Jonas Savimbi.

Fonti governative hanno riferito che le forze armate hanno ucciso la scorsa settimana 2 mila uomini dell'Unita durante un'offensiva lanciata per riconquistare la città di Huambo.
[AdnKronos-Ansa]

I docenti: se ne vada

Bufera a Oxford Un dirigente cambia sesso

LONDRA. «Quando tornerò in ottobre, per favore chiamatemi miss Susan Marshall» ha fatto sapere per lettera Simon Marshall ai professori e agli studenti del famoso Exeter College dell'università di Oxford, di cui è direttore finanziario, annunciando di aver cambiato sesso. Alcuni professori del college hanno chiesto le sue dimissioni: «Questa vicenda renderà ridicolo il college, molta gente avrà difficoltà a lavorare con lui», argomentano. Gli studenti invece esprimono comprensione.

Ex comandante della marina militare, Simon Stone è sposato e ha due figlie adolescenti. Sua moglie è solidale con lui e la famiglia non si dividerà. [Ansa]

Fra Londra e Harare

Micio clandestino attacca il pilota sul Boeing in volo

LONDRA. L'emozione è di scena sul volo Harare-Londra della Air Zimbabwe: nel Boeing 767, raggiunti i diecimila metri di quota, un gatto clandestino ha pensato bene di saltare all'improvviso in braccio al pilota scatenando un parapiglia nell'aereo.

Dopo l'attacco, il felino si è nascosto in un angolino finché una hostess è riuscita a distoglierlo dalla cabina con un invitante piatto di carne.

Il gatto è ora in osservazione in un ricovero per animali a Londra. Un portavoce dell'aeroporto di Harare si è detto tutt'altro che sorpreso dall'accaduto affermando che l'aeroporto «non è infestato dai topi, ma dai gatti». [AdnKronos]

BIAUTO. DOPO 10 ANNI, SI CAMBIA. IN MEGLIO, NATURALMENTE.

In questi 10 anni di attività accanto a BMW, siamo cresciuti grazie al costante apprezzamento della clientela per il nostro lavoro. È un apprezzamento che ci ha sempre spronato a migliorare e che oggi ricambiamo con strutture del tutto nuove, ormai pronte ad entrare in funzione.
È quindi con legittima soddisfazione che annunciamo ai nostri clienti, e a chi vorrà diventarlo, che **dall'1 settembre il nostro recapito è**

WUNDERMAN CATO JOHNSON

Concessionaria BMW

BIAUTO
Via Bologna, 102 - Tel. 011/2483711
TORINO

Operazione-boomerang a Mogadiscio. E negli Usa ormai la richiesta di andarsene è generale

I Ranger catturano l'Onu

Cercano Aidid, arrestano 3 funzionari

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ben mimetizzati dalla tintura scura sulla faccia sotto i berretti neri, i 50 rangers hanno portato i loro 14 elicotteri Cobra e Black Hawk sopra l'edificio, poi hanno calato delle funi e si sono lasciati scivolare giù con maestria. Entrati dal tetto, hanno preso immediatamente controllo della situazione e, dopo aver fatto saltare alcune pareti con piccole cariche di esplosivo e abbattuto porte a calci, hanno arrestato otto persone. Un'operazione brillante, peccato che si trattasse di tre funzionari dell'Onu, Larry Dubois, Tony Millet e Maurice O'Donnel, più cinque guardie somale, anch'esse al servizio dell'Unosom. «Sono stati immediatamente rilasciati», si sono giustificati i Caschi blu. Ciononostante, il portavoce delle forze Onu a Mogadiscio, maggiore Stockwell, ha definito l'operazione un successo».

«Stavano perquisendo un posto - ha detto Stockwell - che avevano ogni ragione di ritenere che fosse ostile e si sono comportati perfettamente fino a che non hanno stabilito che la situazione stava diversamente». Un portavoce del Pentagono, quando gli è stato chiesto se i rangers sperassero di trovare nell'edificio il generale Mohamed Farah Aidid o qualche suo aiutante, ha risposto laconicamente che non aveva nessuna intenzione di «entrare nei dettagli dell'operazione». Ma ci sono pochi dubbi sul fatto che proprio quello fosse l'obiettivo. Peccato che sull'edificio, che ospita il «Progetto di sviluppo» delle Nazioni Unite e l'organizzazione francese «Azione internazionale contro la fame», sventolasse la bandiera dell'Onu. «Hanno completamente ignorato la larga bandiera blu sul tetto, ma, in compenso, l'hanno successivamente confiscata - ha protestato Jamie McKindrick, dell'organizzazione inglese "Fondo per salvare i bambini" - Si tratta proprio di un altro chiodo sulla bara della missione militare Onu».

Quattrocento rangers sono arrivati la settimana scorsa dagli Stati Uniti a Mogadiscio con l'incarico di condurre azioni decisive volte a «eliminare Aidid dall'equazione», come si era espresso l'inviato speciale del Dipartimento di Stato in Somalia David Shinn. Si aggiungono ad altri 1600 uomini della forza di pronto intervento americana. Il resto degli americani che partecipano alla forza Unosom di circa 23 mila uomini sono tecnici di supporto e uomini del genio. Negli Stati Uniti si stavano già sviluppando le polemiche dopo che il Segretario per la Difesa, Les Aspin, aveva teorizzato la settimana scorsa la necessità per gli americani di rimanere in Somalia per un lungo periodo di tempo. L'episodio di domenica notte è sicuramente destinato a renderle accesissime.

I repubblicani, per bocca del loro leader, il senatore Bob Dole, si chiedono che cosa restino a fare i soldati americani in Somalia, dopo che, già nei primi mesi di quest'anno, era stato raggiunto l'obiettivo per il quale erano stati mandati da George Bush: allentare la morsa della fame attorno ai somali. Intervenendo sul «Washington Posta», l'ex ambasciatrice all'Onu Jeane Kirkpatrick rileva che il Segretario generale Boutros Boutros Ghali ha spiegato che l'operazione Unosom è stata trasformata in una «campagna per ricostruire le strutture politiche, sociali e materiali della Somalia», ma «non ha spiegato - aggiunge - perché gli Stati Uniti debbano spendere centinaia di milioni di dollari e rischiare migliaia di vite per ricostruire uno tra i tanti Stati africani».

Non protestano solo i repubblicani. Un editoriale anonimo del «New York Times» critica il fatto che, per la prima volta, truppe americane siano state poste sotto il comando dell'Onu e sostiene che è forse venuto il momento, per gli americani, di «venire via». Anche l'ex presidente Jimmy Carter ha sostenuto che gli Stati Unit «sono stati mal guidati nell'intervenire in questo conflitto» e che «è giunto il momento di rimettere le cose in ordine».

Paolo Passarini

Il Segretario dell'Onu, Ghali, con Andreatta (FOTO ANSA)

«Mozambico addio»

Andreatta: caro Ghali per noi missione finita

MILANO. Quei 25 miliardi che la missione in Mozambico costa ogni mese all'Italia sono troppi per le casse sguarnite del Paese e un drastico ridimensionamento di quell'operazione militare, se non addirittura il ritiro, appare imminente.

Ma il nuovo orientamento del governo si fa strada proprio mentre il segretario generale delle Nazioni Unite Boutros Ghali chiede all'Italia di prolungare il proprio impegno in Mozambico. E così dopo il contenzioso sulla Somalia rischia di aprirsi un contenzioso sul Mozambico.

In margine alla conferenza dell'Istituto di diritto internazionale a Milano Boutros Ghali e il ministro degli Esteri Andreatta hanno avuto il loro primo incontro a quattr'occhi dopo lo scontro di quest'estate sulla Somalia. E l'episodio, a giudicare dal commento di Andreatta, sembra chiuso: «Il discorso su quei problemi è stato telegrafico: Boutros Ghali ha preso atto che si sono chiusi».

Il problema Mozambico, invece, rimane aperto. Il processo di pace va a rilento, le elezioni slitteranno fino alla primavera dell'anno prossimo e Boutros Ghali non riesce a trovare Paesi disposti a contribuire truppe per il contingente Onu.

Per questo ha insistito che l'Italia prolunghi la missione in Mozambico, che altrimenti scadrebbe tra un mese, per il resto dell'anno e buona parte del 1994. La sua insistenza è comprensibile: i 1300 soldati italiani costituiscono il più importante contingente della forza Onu in quel Paese e la loro partenza gli creerebbe grosse difficoltà organizzative.

Ma la risposta di Andreatta non è stata incoraggiante. «Sottoporrò questo desiderio al presidente Ciampi», ha detto dopo l'incontro. «Ma ho attirato la sua attenzione sui nostri problemi di bilancio. La nostra permanenza in Mozambico è un problema avvertito soprattutto dai ministri finanziari».

E lui, Andreatta, cosa ne pensa? «Personalmente sarei favorevole a mantenere una presenza delle forze italiane, magari più limitata, perché in fondo si tratta di un'operazione che ha visto l'appoggio di tutta la società italiana».

A premere sul governo per mantenere un forte impegno italiano è soprattutto la Comunità di Sant'Egidio, che ha avuto un ruolo centrale nei negoziati tra il governo di Chissano e i ribelli di Dhlakama e che adesso teme di vedere vanificare i suoi sforzi diplomatici.

Ma a Palazzo Chigi il Mozambico non è una priorità. La politica estera l'attenzione di Ciampi è concentrata sull'Europa e sulla ex Jugoslavia e c'è una buona possibilità che si faccia convincere dai suoi ministri finanziari.

Andrea di Robilant

Bambini a Bardera: sono il principale obiettivo del silenzioso lavoro dei volontari non legati a gruppi governativi o religiosi (FOTO AP)

Anche i «Medici senza frontiere» evitano bandiere e telecamere eppure grazie a loro è crollata la mortalità infantile

Annalena Tonelli volontaria italiana che ha fondato e gestisce un ospedale a Merka (FOTO FILONE)

RETROSCENA

L'ARMATA DEI «FOLLI»

Quegli angeli senza scudo

L'esercito disarmato dei volontari «laici»

NEW YORK

Ho colto al volo questa frase, in televisione: «Quando hanno ucciso Valery ho pensato: è solo questione di tempo. Provavo ostilità, rabbia. Ma poi sono tornata al lavoro. Il mio lavoro sono i bambini, il resto non conta».

La frase era in coda a un servizio, il volto (una donna giovane) era in primo piano. Chi ha ucciso Valery? Dove? Quali bambini? Ho atteso invano, nel supermercato delle notizie, il ritorno di quel volto, di quella frase. Deve essere stato considerato di modesto interesse generale e sostituito con qualche altro «servizio». Ho chiesto alla stazione televisiva il testo e ho fatto la conoscenza con Adrienne Mickin, 22 anni, una buona università, una tranquilla famiglia alle spalle, in California. Professione? Salvare quanti più bambini è possibile, salvarli dalla fame, prima di tutto, e poi dalle malattie. Adrienne Mickin non aveva alcuna specializzazione pratica o medica e non aveva mai avuto bambini. Ha imparato tutto - ho letto dalla trascrizione del servizio televisivo - dopo essere andata in Somalia, di sua iniziativa, insieme con l'amica coetanea Valery, quella che è stata uccisa. Le hanno sparato un colpo alla schiena, dopo averla aspettata fuori dal recinto del posto di soccorso in cui lavora.

Ho trovato trascritta quest'altra frase di Adrienne Mickin, che non essendo legata ad alcuna Chiesa, non diventerà mai una santa: «Ho capito, mentre tenevo sulle ginocchia il corpo di Valery, che non hanno sparato proprio a lei, voglio dire, non era un omicidio come se ti sparano per la strada a New York. Qui la violenza è un frutto avvelenato che si raccoglie dovunque. Se sei qui, ti tocca. Allora non devi concentrare il tuo pensiero su quelli che ti possono uccidere o su come ti puoi proteggere. Non ti puoi proteggere. Devi concentrarti su quelli che puoi salvare».

Guidato da queste parole ho voluto tentare, usando la stampa e la televisione americana, di fare un inventario di coloro che continuano a stare in Somalia in mezzo al massacro, che ci sono arrivati molto prima delle Nazioni Unite, che non stanno nelle zone protette, che non si fanno scortare e anzi rifiutano le scorte militari, perché, dicono, «nessuno scorta i somali, e noi dovremmo avere una vita diversa?».

Sono coloro che una volta (*Corriere della Sera*, 21 dicembre '92) Renzo Cianfanelli ha chiamato «l'esercito dei folli». Si possono fare molti elenchi e nessuno di questi elenchi è completo perché molti dei gruppi che lavorano con fatica e dedizione disperata in Somalia non sono noti, non hanno alcun sistema di propaganda. Con la sola eccezione della Caritas, che ha a Mogadiscio un piccolo gruppo di italiani di cui i nostri giornali hanno parlato, le unità volontarie che vivono, rischiano e restano, non sono affiliate a chiese o a organizzazioni religiose. E anche se vi sono molte chiese, molti gruppi cattolici, protestanti ed ebrei che si offrono come centro di raccolta dei fondi - la grande maggioranza dei volontari sono in Somalia per una scelta personale che non è legata ad alcun tipo di militantismo o di fede. O almeno non ne fa sfoggio.

Alla tv Usa Adrienne racconta «Quando i miliziani spararono alla mia amica Valery»

Credo che sia la prima volta che ciò accade nella storia, e intendo far notare non la mancanza di motivazione religiosa - che certo deve essere viva e forse condizione essenziale nella decisione di molti - ma piuttosto il fatto che l'appello di una necessità urgente e straziante è stato raccolto personalmente da migliaia di individui, non dalle chiese come tali. L'altro fatto che non si può non notare è questo: mancano del tutto i governi, quelli grandi e potenti e quelli piccoli, quelli lontani e gravati dai problemi logistici, e quelli vicini, che potrebbero dare contributi limitati ma importantissimi.

La sola interpretazione possibile di questo fatto è che, di fronte a una situazione tragica come quella somala, è più facile raccogliere il sostegno popolare per una spedizione armata che per un impegno umanitario.

Per esempio gli Stati Uniti hanno salutato con un'approvazione del 70 per cento la decisione di George Bush di mandare truppe americane in Somalia (prima ancora della decisione collettiva delle Nazioni Unite). Ma sarebbe stato impossibile per qualunque governo - persino per Clinton - trovare una maggioranza per un piano di aiuto medico, umanitario e non militare.

La risposta di qualunque esperto, in ognuno dei Paesi che hanno inviato corpi di spedizione in Somalia sarebbe stata: impossibile, non ci sono le condizioni di minima sicurezza per un'azione umanitaria. Era vero ed è vero. Ma i volontari ci sono andati lo stesso. Si sono installati in mezzo al massacro molto prima che ci fosse qualunque difesa, e anche dopo, quando sono arrivate le truppe, si sono tenuti lontani dalle bandiere.

Forse questo fatto ci dice qualcosa sulle condizioni del mondo. Non esiste una cultura delle bandiere senza le truppe, senza i soldati, senza la capacità di offesa e difesa. E non può esistere la presenza dei soldati senza le conseguenze che vediamo, che continuano a prodursi sotto i nostri occhi, fra ordini più intransigenti e generali più umani. Eserciti e bandiere, anche se inviati a portare la pace, portano, fatalmente, altro sangue.

Quando questo fatto tragico avviene, la nostra naturale tendenza è accusare i «signori della guerra», i banditi e i combattenti locali. E' una reazione logica. Ma in relazione a che cosa, se della Somalia non è rimasto altro che sofferenza e distruzione, e gruppi frammentati che possono pensare solo a se stessi, per fuggire o distruggere?

Penso al caso delle Nazioni Unite. Le sue bandiere azzurre, in Somalia, prima dell'invio delle truppe, erano un segno di pace. I suoi rappresentanti morivano in imboscate, saltavano sulle mine, venivano assassinati nei loro dormitori. Ma se chiedete ai funzionari dell'Unicef quante vaccinazioni erano riusciti a fare anche nei giorni peggiori, avrete delle cifre incredibili. Vaccinazioni vuol dire bambini salvati, drastico cambiamento nella statistica della mortalità infantile. Non appena l'Onu è apparsa come schieramento di guerra, la storia è cambiata. Non si possono fare le vaccinazioni sotto scorta. Per questo la Croce Rossa, la sola altra grande organizzazione non privata e non volontaria rimasta in Somalia, ha rifiutato ogni contatto, ogni scorta armata delle truppe dell'Onu. «Non possiamo lavorare accanto ai carri armati», hanno detto. Eppure, prima e dopo l'arrivo dei corpi di spedizione militari, la Croce Rossa ha perso decine di persone, uccise occasionalmente o deliberatamente.

Se la Somalia è il fallimento della propria capacità di governare, stranamente annuncia anche il fallimento degli altri governi, e persino del governo mondiale, che hanno cercato di intervenire sul versante della potenza. Non serve. La nuova forza uccide, si fa uccidere, tiene a stento le posizioni. Restano e continuano a lavorare i volontari, senza armi, senza chiese, senza governi. Chi sono?

Migliaia di giovani lavorano senza la protezione del governo né di organizzazioni religiose

Tutti si riconoscono sotto un'unica sigla che li distingue in modo esemplare: Ngo. Significa «Non Governmental Organization». Vuol dire: nessuno ci protegge e noi non siamo legati a nessuno. E' una dichiarazione che non salva dalla morte, che non diminuisce il pericolo. «Le nostre probabilità di sopravvivere - dicono - sono le stesse di un somalo non combattente, cioè molto basse, legate al caso».

Ma, aggiungono i portavoce dei gruppi di volontariato senza bandiera, l'essere Ngo aumenta la fiducia della gente verso di noi e ci permette di sentirci e di dichiararci indifferenti alle necessità politiche o strategiche di ogni governo, comprese le Nazioni Unite.

Osservando il fenomeno del volontariato in Somalia - forse il più arrischiato e il meno celebrato del mondo - ci troviamo di fronte a due fatti nuovi. Non sono i governi a organizzare questi gruppi di soccorso. E non sono le chiese, (con l'eccezione del piccolo gruppo della Caritas) benché sia probabilmente presente la motivazione religiosa di molti. Ma ecco qualcosa che si deve annotare: questa motivazione non viene mai proclamata.

Balza agli occhi il numero di gruppi volontari americani: quasi due terzi di tutta la colonia di «folli» di cui stiamo parlando. Ho contato nelle liste disponibili presso le Nazioni Unite e nella «memoria» del *New York Times*, 37 gruppi privati e volontari di soccorso che hanno un nome e un indirizzo negli Usa. I più noti, perché il loro nome si trova sia nei ricordi del Vietnam che nelle cronache della Bosnia, sono organizzazioni come Care (che vuol dire «prendersi cura»), The American Friends Service Committee (un'organizzazione nonviolenta di origine quacchera), Concern America (si può tradurre «America coinvolta» o «preoccupata»), Doctors of the World (team di medici volontari che sono stati a lungo attivi nell'America Latina, prima che in Africa), Save the Children (l'organizzazione patrocinata da Paul Newman, è attiva in Asia, soprattutto nelle Filippine, prima di arrivare in Somalia), World Vision, un gruppo con indirizzo in California, dove raccoglie i propri fondi, e che si è formato proprio per l'operazione Somalia.

La più celebre fra le organizzazioni volontarie private non americane è Médecins sans frontières, associazione francese di giovani chirurghi che hanno lasciato il segno della loro presenza dal Salvador al Sudan (finché non ne sono stati cacciati), e che sono presenti in Somalia anche con la loro «filiale» americana: Doctors without borders, di nascita più recente e di un attivismo non meno spericolato e generoso.

I Medici senza frontiere sono presenti in molti luoghi, non hanno mai pubblicato una lista dei propri caduti, ma si preoccupano di rendere conto, con rapporti che hanno lo stesso prestigio di Amnesty International, del male di cui sono testimoni. Si tengono a distanza dal governo francese così la stessa ferma cautela con cui i volontari americani non fanno gli americani, non si fanno proteggere dai Marines, non vedono gli ambasciatori e accettano il rapporto giornalistico solo se serve a pubblicizzare la tragedia che cercano di lenire, mai per parlare di se stessi.

C'è, vedo dagli elenchi, una sproporzionata presenza di medici e di volontari irlandesi, sproporzionata rispetto alle dimensioni di quel Paese, alla sua rilevanza internazionale, alle sue risorse. Molti Paesi, anche fra i più ricchi, non compaiono. Alcuni - come l'Italia - hanno minigruppi di tre-quattro persone (che lavorano giorno e notte come se fossero venti). Ricca o povera, l'America Latina, fra i soccorritori volontari, non compare, anche se molti suoi cittadini lavorano nelle file delle agenzie non militari dell'Onu.

Questa miriade di gruppi volontari senza bandiera e senza lo scudo di grandi organizzazioni (né Stati né chiese) pone alla cultura del mondo un problema nuovo. Se la loro sia una nobile follia, una nuova santità di tipo laico, ammirevole ma estrema, proprio come la santità religiosa. O se questa gente intraveda e percorra la strada di una nuova morale, un nuovo tipo di patto sociale dei più forti con i più deboli, dei sani con i malati, degli agiati con i poveri, che diventerà meno eccezionale, meno raro in futuro. Anche se resterà un «patto» estremamente pericoloso.

Furio Colombo

La commissione d'inchiesta: i sovietici rispettarono le regole, tutto colpa di errori e fatalità

Strage del Jumbo, Eltsin assolve l'Urss

L'anno scorso a Seul aveva parlato di «atto criminale»
Ora Mosca non dovrà risarcire i parenti delle vittime

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

«L'Urss non porta la responsabilità» dell'abbattimento del «Jumbo» sudcoreano nei cieli di Sakhalin in quel lontano primo settembre di dieci anni fa. Il disastro, in cui perirono 269 persone, in volo da Anchorage, Alaska, a Seul, Corea, fu l'esito tragico di una «catena di errori e di casualità e non di deliberati progetti aggressivi». Queste - riferite ieri da Serghei Filatov, capo dell'amministrazione presidenziale - le clamorose conclusioni della speciale commissione d'inchiesta istituita dal governo russo l'anno scorso.

Filatov ha precisato che «i risultati obiettivi dell'indagine non confermano, da un lato, le dichiarazioni largamente reclamizzate dell'allora presidente americano Reagan, secondo cui i sovietici sapevano di stare usando le armi contro un aereo civile, né, dall'altro lato, confermano le accuse di ritorsione dell'allora direzione sovietica, secondo cui il Boeing-747 stava effettuando un'operazione spionistica ad alto rischio per conto dei servizi segreti americani». E i «risultati obiettivi» questa volta concernono «tutti» i materiali raccolti dalla parte russa, comprese tutte le registrazioni contenute nella «scatola nera» del Boeing che i sovietici ripescarono, bruciando sul tempo americani e giapponesi, in acque internazionali.

Ma gli esperti russi hanno poi esposto nei dettagli la serie di impressionanti e «inspiegabili errori» commessi dall'equipaggio del volo KAL-007, riproponendo in sostanza le stesse tesi che il maresciallo Ogarkov aveva esposto nella drammatica conferenza stampa dell'8 settembre 1983 per giustificare il comportamento di Mosca. L'unica differenza sostanziale tra la versione sovietica di allora e quella russa di oggi sta nel giudizio politico. Ogarkov accusò l'America di avere organizzato una cinica trappola mettendo a repentaglio la vita di passeggeri civili. Filatov oggi dice di non poter affermare (ma neanche smentisce), che si trattò di un volo di spionaggio.

Le cose certe sono che i sovietici furono tratti in inganno dalla presenza in zona, molte ore prima dell'abbattimento, di un aereo spia americano del tipo RS-135 (presenza confermata dagli Usa). Scambiarono il Boeing (in piena notte) per quello e furono convinti fino all'ultimo che era l'RS-135 l'aereo che stavano inseguendo. Risulta che il caccia «Sukhoi», alzatosi in volo per fermarlo, sparò proiettili traccianti per intimare l'atterraggio. Insomma che la difesa agì «secondo le regole».

Nessuna spiegazione invece del fatto che il Boeing uscì di rotta subito dopo il decollo e deviò fino a quasi 600 chilometri più a Nord, in zona di riconosciuta alta pericolosità. E ciò sebbene tutti gli strumenti di bordo funzionassero perfettamente. Se fu errore - ripete Teimurazov - è «inspiegabile». Come lo è il fatto che l'equipaggio non controllò mai la posizione dell'aereo nel corso di oltre cinque ore di volo, tutto nello spazio aereo sovietico?

Le conclusioni russe si fermano diplomaticamente a questo punto. Che è sufficiente per mettere il governo russo al riparo dalla necessità di dover pagare gli enormi indennizzi ai parenti delle vittime. Ma la reticenza o l'imbarazzo di Filatov si spiegano bene anche da un altro punto di vista. L'anno scorso Boris Eltsin si recò a Seul dichiarando, sulle orme di Ronald Reagan, che l'abbattimento del KAL-007 fu «un atto criminale di un regime criminale». Allora, come si suol dire, «faceva gioco». Ora il braccio destro del presidente di Russia scagiona l'Unione Sovietica. Ma, volente o nolente, apre una nuova serie di angoscianti interrogativi.

Giulietto Chiesa

I parenti delle vittime del Jumbo sudcoreano abbattuto gettano fiori in mare nel primo anniversario della tragedia (FOTO UPI)

DOCUMENTO

I SEGRETI DEL CREMLINO

Dilemma aereo al Politburo

Arriva un jet spia Usa: lo abbattiamo?

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Abbattere o non abbattere? La notte del primo settembre 1983 non ci fu il tempo di discutere sul dilemma, nemmeno nell'onnipotente Politburo. La decisione di abbattere il jumbo coreano fu presa dal comando della difesa; e solo a cose fatte ratificata dal Cremlino. Quasi tre mesi dopo, però, il Politburo si trovò di fronte allo stesso dilemma. Fu il ministro degli Esteri Gromyko a portare la notizia di fonte riservata (leggi Kgb) che negli Stati Uniti si stava organizzando una «provocazione» contro l'Urss: un «pazzo» aveva intenzione di noleggiare un jumbo e ripercorrere la rotta di quello abbattuto per mettere alla prova i sovietici. Abbattere o non abbattere? *La Stampa*, in collaborazione con la rivista *Rodina*, ha trovato nell'archivio del pcus lo stenogramma di quella riunione attraversata da falchi (Ustinov, ministro della Difesa, che vuole abbatterel, colombe (Tikhonov, presidente del Consiglio dei ministri, che non vuole), e conclusa salomonicamente da Gorbaciov.

Ecco il testo della riunione del 24 novembre 1983.

Gromyko - «L'ambasciata sovietica negli Usa ha saputo che uno "psicopatico", un certo Flint, ha affittato un Boeing per rifare il tragitto dell'aereo sudcoreano sul nostro territorio e dimostrare che non era un aereo spia. Abbiamo avvertito il governo Usa che è una provocazione inammissibile. Ma se avrà luogo, io propongo di non abbattere l'aereo perché sappiamo che non si tratta di un'azione spionistica».

Ustinov - «Come faremo a sapere se dentro l'aereo ci sarà una spia o no? Esiste un regolamento unico sulla sicurezza delle nostre frontiere: l'aereo che sconfina prima viene avvertito, poi abbattuto».

Tikhonov - «Ma sappiamo per certo che sarà un aereo civile».

Ustinov - «E' una sfida per noi. Se oggi faremo passare un aereo, domani ne arriverà un altro».

Gromyko - «Eppure bisogna dare ai militari le istruzioni per evitare un incidente».

Ustinov - «Ma cosa faremo del prossimo aereo che arriverà sul nostro territorio? In questi casi le decisioni si prendono in pochi secondi».

Ponomariov - «E' l'amministrazione americana che si assume la responsabilità per il decollo di un aereo del genere».

Tikhonov - «Ma dobbiamo fare un'eccezione per questo aereo».

Gorbaciov - «Cioè, non abbattere questo ma continuare ad applicare il nostro regolamento vigente a tutti gli altri intrusi».

Cernenko - «Facciamo così, se la provocazione ci sarà».

Ma la provocazione non ci fu.

Cesare Martinetti

Quasi ultimatum

L'Onu: Mostar liberi i caschi blu

NEW YORK. Il Consiglio di sicurezza dell'Onu ha dichiarato ieri «ingiustificato e intollerabile il blocco dei soldati spagnoli a Mostar» e ha deciso immediate iniziative per risolvere la crisi al più presto.

La presidente di turno del Consiglio, l'ambasciatrice Usa Madeleine Albright, ha espresso tutta la sua preoccupazione e quella dei membri del Consiglio. «Le sofferenze in Bosnia non possono essere utilizzate come scusa per interferire con le attività umanitarie delle forze dell'Unprofor», ha detto.

I caschi blu spagnoli la scorsa settimana hanno scortato un convoglio umanitario dell'Onu fino al settore musulmano della città. Una folla di donne e bambini però ha impedito loro di partire nel timore che le milizie croate riprendano i loro attacchi. Le stesse autorità di Mostar sembrano corresponsabili.

Sempre a Mostar un'interruzione del sistema di comunicazioni ha impedito ieri la sesta missione per il lancio di viveri sulla città assediata organizzato dall'Onu. Otto velivoli cargo (sei americani, uno tedesco e uno francese) avrebbero dovuto trasportare 55 tonnellate di viveri da Francoforte.

Ieri a Ginevra avrebbe dovuto essere la giornata della firma del nuovo piano di pace sulla Bosnia. Ma per asserite difficoltà di viaggio del presidente bosniaco (musulmano) Izetbegovic, l'incontro con i leader serbo Karadzic e croato Boban è stato rinviato di un giorno.

Da Washington, Clinton ha ribadito di essere disponibile a inviare truppe in Bosnia, ma a condizione che le parti in lotta giungano prima «a un accordo di pace equo, attuabile e sostenuto dal governo bosniaco». **[e. st.]**

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 28 AGOSTO 1993

Longobardi Claudia; **Castiglia** Manuela; **Coppa** Natasha; **Greco** Luca; **Candelieri** Marianna; **Capogreco** Sara; **Tarsitano** Veronica; **Gamel** Marina; **Di Natale** Federico; **Filippelli** Roberto; **Nervo** Alice; **Gucciardi** Giusy; **Resini** Monica; **Dosimi** Gabriele; **Forno** Rebecca; **Mastria** Antonella; **Barca** Arianna; **Itro** Luca; **Diana** Fabiola; **Moletta** Edoardo; **Antonino** Simone; **Galeone** Pietro; **Sgandurra** Giulia; **Forro** Davide; **Volpiano** Arianna; **Lepenna** Fabiola Lucia; **Toselli** Sergio; **Minelli** Andrea; **Di Fraia** Domenico; **Maestro** Alessia.

MORTI DENUNCIATI IL 28 AGOSTO 1993

Sinerchia Addolorata ved. Nilo, di anni 78, nata a Cerignola, pens., residente in via Coppino 120; **Graziano** Rosina ved. Croveri, a. 92, Collavagno, pens., v. Palmieri 23; **Montanari** Angiolina ved. Guerneri, a. 89, Reggio Emilia, pens., v. G. Balla 3; **Tassoni** Nicola, a. 85, Sidamo, pens., st. delle Cacce 68.

Deceduti in ospedale: **Pratti** Mario, a. 68, Cimolais, pens., Molinette; **Barile** Concetta ved. De Ruvo, a. 63, Cerignola, pens., S. Giovanni A.S.; **Sforari** Guandalina ved. Civarelli, a. 93, Coppano, pens., Molinette; **Fusco** Angelo, a. 60, Tursi, pens., Mauriziano; **Torchio** Delfina ved. Bongrani, a. 86, Casale M.to, pens., Martini; **Persico** Michele, a. 92, Chieri, pens., Gradenigo; **Pontet** Marco, a. 46, Angrogna, geometra, Molinette; **Fabbretti** Vittorina in Bosca, a. 57, Castagnaco, cas., G. Bosco; **Novelli** Novella in Benvenuti, a. 42, Jolanda di Savoia, cas., Martini; **Alongo** Concetta, a. 81, Agrigento, pens., Molinette; **Brunatti** Adriana, a. 84, Torino, pens., Molinette; **Gibboni** Raffaela ved. Lavorgna, a. 89, Campagna, pens., Martini; **Saluello** Mario, a. 61, Favria, pens., Molinette; **Chiabotto** Cristina, a. 78, Torino, pens., Mauriziano; **Rosa** Paola, a. 89, Settimo T.se, pens., Martini; **Mancini** Fabiana in Molinardi, a. 89, Torino, pens., Gradenigo; **Portigliatti** Pianeera Silvio, a. 73, Giaveno, pens., Maria Vittoria.

Nati 30 - Morti 21

Improvvisamente è mancato
Bruno Geninatti
tipografo
L'annunciano con profondo dolore la sorella **Adriana** vedova Novo, il fratello **Gino**, parenti ed amici. Funerali mercoledì 1 settembre ore 16,30 Ospedale Giaveno.
— **Giaveno**, 30 agosto 1993.

Gianni, Guido, Germano Fenoglio e famiglia piangono l'amico **BRUNO**.

Partecipano al dolore di Adriana e Gino: **Enzo Bevilacqua** e famiglia **Donatella** e **Roberto Acotto**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
dott. Roberto Peyron
già medico condotto di Villarfocchiardo per 35 anni
Luminoso esempio di onestà, di amore per la famiglia e di dedizione alla professione. Con infinito dolore lo annunciano la moglie **Milena**, i figli **Luigi** con **Lucia Richard Gerrero**, **Margherita** con **Antonio Leone**, le adorate nipotine **Chiara, Silvia e Valentina**; la sorella **Maria** con **Francesco Turin**, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 1 settembre alle ore 14,30 in Villarfocchiardo. La cara salma proseguirà per Cesana Torinese dove verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Villarfocchiardo**, 30 agosto 1993.

Caro **NONNO**, sarai sempre nel nostro cuore. **Chiara, Silvia e Valentina**.

Luisella con **Mauro Alfoati**, **Francesca** ed **Andrea**, **Ugo Turin** con **Ebe** ricordano con immenso affetto lo zio
dott. Roberto Peyron
— **Torino**, 30 agosto 1993.

Piercarlo e **Germana Bertolino** piangono con **Milena** e famiglia la perdita del caro **ROBERTO**.

Giacomo Ricca
La **Giunta**, ed il **Consiglio Provinciale** di **Torino**, il **Segretario generale**, la **Segreteria particolare**, l'**Ufficio di Gabinetto**, i **Dirigenti** ed i **Dipendenti tutti** della **Provincia di Torino** partecipano al dolore del Presidente Sergio Luigi Ricca per la scomparsa del padre.
— **Torino**, 31 agosto 1993.

Giacomo Ricca
L'**Ufficio di Presidenza**, il **Consiglio Direttivo**, l'**Assemblea** dell'**Unione Regionale delle Province Piemontesi** si associano al dolore del suo Presidente Sergio Luigi Ricca per la scomparsa del padre.
— **Torino**, 31 agosto 1993.

I Consiglieri del Gruppo Psi della Provincia di Torino
Emilio Trovati
Livio Besso Cordero
Ivan Grotto
Giovanni Ossola
Corrado Scapino
esprimono il proprio cordoglio al Presidente Luigi Sergio Ricca per l'improvvisa scomparsa del padre
Giacomo Ricca
— **Torino**, 30 agosto 1993.

I Colleghi della Giunta Provinciale
Livio Besso Cordero
Claudio Bonansea
Renato Cambursano
Franco Campia
Antimo De Maio
Ivan Grotto
Cataldo Principe
Corrado Scapino
partecipano al dolore del Presidente Sergio Ricca e famiglia per la perdita del caro papà
Giacomo Ricca
— **Torino**, 30 agosto 1993.

I Revisori dei conti:
Giovanni Grosso
Adalberto Giraudo
Ruggero Ragazzoni
partecipano sentitamente al lutto del Presidente della Provincia Luigi Sergio Ricca per il decesso del padre signor
Giacomo Ricca
— **Torino**, 30 agosto 1993.

La **Lara srl** partecipa con dolore al lutto della famiglia per la scomparsa del signor
Pompeo Barbanera
— **Nichelino**, 30 agosto 1993.

La **O.M.B. srl** partecipa al lutto per l'immatura scomparsa del sig.
Pompeo Barbanera
— **Beinasco**, 30 agosto 1993.

Enrico Faggion partecipa al lutto per la perdita dell'**AMICO** stimatissimo.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Fiora
ved. Giorcelli
di anni 88
Lo annunciano il figlio **Giancarlo** con la nuora **Giuseppina Pelassa**, gli amati nipoti **Davide, Silvia** con il marito **Paolo**, il fratello **Gino**, le cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 1 settembre alle ore 10,00 presso la parrocchia S. Ermenegildo in Torino. S. Rosario martedì 31 c.m. ore 18,30. Un ringraziamento sentito alle sig. Erminia e Roberta nonché a tutto il personale della Casa di Riposo «Il Glicine» di Piossasco.
Torino, 30 agosto 1993.

Agostina e **Alberto Pelassa** con le rispettive famiglie partecipano con affetto.

Caterina Fornas Pelassa è vicina a Giancarlo e Giuseppina.

Gli amici di Giancarlo affettuosamente partecipano: **Bertolero, Cassiago, Chiofaro, Di Muro, Gemmo, Girlanda, Grattarola, Migliorini, Montalto, Romano, Rossi, Saverino, Salzone, Scagliotti, Siviero, Sterza**.

E' tragicamente mancato all'affetto dei suoi cari
Gianni Morello
Lo piangono i genitori **Aurelia** e **Lorenzo**, la sorella **Simona**, i nonni **Bianca Anselmetti Picco, Anita** e **Gian Maria Morello**. I funerali si svolgeranno a Bardonecchia, il 1° settembre alle ore 16, presso la Chiesa Parrocchiale di Sant'Ippolito. Non fiori, ma opere di bene a favore dell'Associazione Alasso - Comunità di Roletto (Gruppo Abele).
— **Villarbasse**, 31 agosto 1993.

L'**Amministratore Delegato**, il **Comitato di settore** e i **Dirigenti** della **F I A T Auto S.p.A.** prendono vivissima parte al dolore dell'ing. Lorenzo Morello per la scomparsa del figlio
Gian Maria Morello
— **Torino**, 30 agosto 1993.

Si unisce al dolore **Paolo Cantarella**.

La **Società F I A T Auto S.p.A.** — **Dirigenti** e **Collaboratori tutti** della **Direzione Tecnica** — partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Lorenzo Morello per la scomparsa del figlio
Gian Maria Morello
— **Torino**, 30 agosto 1993.

In questo momento di grande dolore **Stefano, Maria** ed **Elena Jacoponi** sono vicini a Lorenzo, Aurelia e Simona.

Famiglia **Beatrice** partecipa al dolore dei familiari.

Il **Centro Ricerche F I A T**, **Consiglio di Amministrazione**, **Amministratore Delegato**, **Dirigenti** e **Collaboratori tutti** partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Lorenzo Morello per la scomparsa del figlio **GIAN MARIA**.

La **Cooperativa Sistema Multipropostle** partecipa al dolore della professoressa Aurelia Picco.

Presidente, Membri Associazione Arco condividono il dolore di Aurelia.

Titolari, Collaboratori Centro Servizi via San Marino, corso Orbassano, ricordano **GIANNI**.

Vicini ad Aurelia nel ricordo di **GIANNI** gli amici:
Josette Baseggio Garçon
Gian Carlo Bonansea
Margherita, Aurelio Bozino
Piero Boltale
Mario Bruno
Fredi Büchel
Susanna, Mauro, Davide Canavese Pinto
Michele Canonico
Anna Capra
Gabriella, Maria Teresa Caudo
Paola Cuniberti
Maria Grazia, Lorenzo Fischer
Vanna Garro
Anna, Michele, Stefania Li Volti
Maria Teresa Mignone
Michela Minuto
Maria, Eugenio Noce
Ornella, Giovanni Papa
Luciano Paschetta
Franco Patino
Cristina Portulano
David Sassan
Roberto Valenzano
Vittorio Venuti.

Si uniscono con grande affetto al dolore di Simona, per la perdita di fratello **GIANNI**, i **Compagni** di **Università**: **Stefania, Roberta, Laura, Carlotta, Andrea, Isabella, Simona, Giancarlo, Massimiliano, Carla, Paola, Walter, Gianpiero, Danilo, Massimo, Marco** e **Cristina**.

GIANNI, c'è un posto vuoto nella famiglia **Listera**.

Con profondo dolore **Claretta** e **Leopoldo Chinaglia** partecipano al tragico lutto che ha colpito la famiglia Morello.

Ti ricorderemo sempre con affetto. **Walter, Grazia** e **Michela Morando**.

Elesia, Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti e **Collaboratori tutti** partecipano al dolore dell'ing. Lorenzo Morello per la perdita del **FIGLIO**.

Amici, Compagni di classe partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita di **GIAN MARIA**.

La **Direzione** della **Divisione Controllo Motore** della **Magneti Marelli S.p.A.** partecipa con profonda commozione al grave lutto che ha colpito l'ing. Lorenzo Morello per la perdita del figlio **GIAN MARIA**.
— **Bologna**, 30 agosto 1993.

Paolo Lolla Alessandra Manuela con **Andrea** sono vicini a Lorenzo, Aurelia e Simona nel loro grande dolore.

La **Acg Torino** partecipa commossa al lutto dell'ing. Lorenzo Morello per la perdita del figlio **GIAN MARIA**.

Luca con mamma e papà partecipa allo straziante, infinito dolore di Simona, genitori e nonni.

Gabriella, Enzo, Elisa Susaldi, [illegible], sono vicini a Simona e ai suoi cari.

Gestore, Preside, Personale docente e **non docente** del **Liceo Scientifico Lagrange** di **Rivoli**, profondamente addolorati ricordano con affetto **GIAN MARIA**.
Rivoli, 30 agosto 1993.

GIANNI senza di te o tutto una pera! **Fede, Spino, Ivo, Davide Crunch, Davide A., Anna, Michelino, Simone, Marco, Loris, Fabione, Tullio, Tania, Gianluca, Laura, Sandro**.

Affettuosamente vicini in questo momento così triste si stringono a Lorenzo Aurelia e Simonetta gli amici:
Massimo e **Mariateresa Boffetta**
Amilcare e **Valeria Bussi**
Flavio e **Alma Ferraris**
Carlo e **Renata Gai**
Baldelino e **Adriana Gai**
Fioravante Nannetti e **Loredana Cutrona**
Beppe e **Cristina Pagliero**

Cristianamente è mancato
Stefano Bonaccorso
L'annunciano la sorella **Annamaria**, **Mario**, nipoti, parenti. Funerali 1 settembre 10,00 parrocchia Maria Ausiliatrice.
Torino, 28 agosto 1993.

E' mancata
Luigina Fissore
nata Barolo
(Mamina)
di anni 86
L'annunciano i figli **Eraldo** con **Amelia**, **Milena** con **Cesco** e **Paolo**, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa di San Giovanni di Savigliano, mercoledì 1 settembre, alle ore 10,30, e con partenza dall'Ospedale di Saluzzo alle ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Savigliano, 30 agosto 1993.

Giacomo, Alfredo, Ezio Grifla sono vicini ad Eraldo in questo triste momento.

Sono vicini alla famiglia:
Luisa, Vanni Peirone
Carlo De Chiesa e famiglia
Anna, Piero Pagliero
Giuliana, Armando Marletta
Silvia, Beppe De Caroli.

Partecipano al dolore:
Angela Ambrosino
Carlina, Claudio Giacosa
Riccardo Occelli
Luciana, Cesare Gandino
Tiziana, Carlo Troita
Pina, Osvaldo Paschetta
Agostina, Bartolo Costa
Luana, Fabio Boldrin
Renata Vaschetto
Aldo Borello
Paola, Franco Alesso.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Corbelli
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Magda**, i figli **Silvia** con **Marco** ed **Elena**, **Ernesto** con **Chicca** e **Mario**, il fratello **Emilio**, i parenti tutti. Un sentito ringraziamento al prof. Enrico Concina ed al dott. Aldo Rolatto per le loro assidue ed amichevoli cure. Esequie in Agliè mercoledì 1 settembre ore 15,00.
— **Agliè**, 30 agosto 1993.

Elena e **Mario** avranno sempre nel cuore il ricordo del loro amatissimo **NONNO**.

La **Consulagri s.r.l.** partecipa al lutto della famiglia Ampelio Corbelli per la scomparsa dell'
ing. Mario Corbelli
Torino, 30 agosto 1993.

E' ritornato alla casa del Padre
Teresio Cerutti
Confratello della S. Vincenzo
cav. di Vittorio Veneto
Lo annunciano i figli: **Caterina, Giovanni** con **Mariateresa Fabris**, **Ottavio** con **Liselotte Herlscher**, il genero **Gino Vai** con **Natalia**; nipoti, pronipoti ricorderanno sempre il loro **«NONNO sottile»**. Funerali mercoledì 1 settembre ore 10 parrocchia Crocetta. S. Rosario martedì 31 agosto ore 21 in parrocchia. Per volontà dell'estinto non fiori ma offerte a Conferenza S. Vincenzo Crocetta.
Torino, 28 agosto 1993.

La famiglia **Conterno Fabris** partecipano al dolore di Giova e famiglia.

Nanni Vilma e figli; **Pippo** e **Anna** ricordano lo **ZIO**.

E' mancato il
cav. Bartolomeo Raimondi
ex Carabiniere
Ne danno l'annuncio: la moglie **Bruna Carrer**, il figlio **Aldo**, gli affezionati **Claudio** e **Luigina**, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Mombasiglio martedì 31 corr. ore 15,15 parrocchia di S. Nicolao.
Mombasiglio (Cn), 30 agosto 1993.

E' improvvisamente mancato il
prof. Giancarlo Rota
Affranti lo annunciano **Irene** con **Anna** e **Chiara**, il fratello **Luciano** con **Gemma**, **Stefano** ed **Alessandra**, la suocera **Rina Galrell**, i cognati **Anna, Giovanni** con **Elena**, **Massimo** e **Francesca**, **Alberto** con **Laura, Marta** e **Pietro**. I funerali avranno luogo a Torino presso la parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56, mercoledì 1 settembre alle ore 11,45. Non fiori, eventuali offerte al Centro Bourgeon De Vie, Centro Recupero tossicodipendenti, c.c. 1106 - Istituto San Paolo agenzia di Sarre.
— **Aosta**, 29 agosto 1993.

Le famiglie **Allora, Borio, Caveri, De Maitre, Fosse, Sistri**, ricordano l'amico
Giancarlo Rota
— **Aosta**, 30 agosto 1993.

L'**Itis Pininfarina** partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del
prof. Giancarlo Rota
da sempre punto di riferimento per allievi e personale.
- **Moncalieri**, 30 agosto 1993.

Partecipano al lutto: **Rosarina Carpignano, Luisa Turroni, Aldo Rosso**.

Ivan, Andrea e **Antonio** piangono la scomparsa di **GIANCARLO**, maestro di umanità.

E' mancata
Domenica Fornari
ved. Galanti
Lo annunciano a funerali avvenuti: la **figlia**, il **genero** e gli amati **nipoti**. Messa di Trigesima mercoledì 29 settembre alle ore 18,30 nella chiesa Maria Ss. Regina delle Missioni (via Cialdini, 20). La presente serve di ringraziamento.
— **Torino**, 31 agosto 1993.

Dori ed **Ernesto Trioli** partecipano al dolore di Lucia e famiglia.

Evy Cremasco, Anita Fiorani, Giannina Muzio, Rosina Milone ricorderanno sempre con affetto la carissima **AMICA**.

E' mancato
Renato Martinasso
anziano Michelin
Lo annunciano: moglie, figlie, genero, **Marco**, parenti tutti. Funerali mercoledì 1 settembre in Trana, con partenza ore 13,30 ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
- **Torino**, 29 agosto 1993.

ANNIVERSARI

L'albero si era innamorato del cielo, ma le radici gli impedivano di volare e raggiungerlo, così l'unica cosa che poteva fare era diventare azzurro come lui.

1992 1993
Elena Vernetti
Un anno senza te, ogni giorno con te. Mamma, papà e tutti coloro che ti vollero bene.
— **Val della Torre**, 30 agosto 1993.

1988 31 AGOSTO 1993
Antonia Passarella
Vivrai sempre nel mio cuore. Tuo marito.

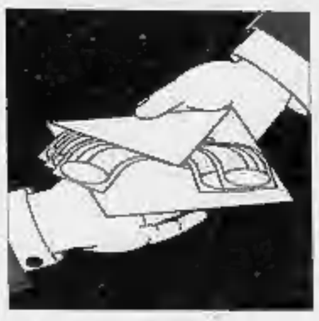
1991 1993
Renato Castagnoli
Senza te solitudine rimpianto. **Emma**.

1988 1993
Tito Salomoni
Nel ricordo più vivo, **Anna**. Santa Messa 1 settembre ore 18, Parrocchia via Casalborgone 16.

La S. Messa di Trigesima per
Vittorio Badini Confalonieri
verrà celebrata in Torino nella Parrocchia di S. Agnese sabato 4 settembre alle ore 10.
— **Torino**, 30 agosto 1993.

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della buona tavola

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.470
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.560
17100 Savona Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 38.219/811.182
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.555



La Procura di Brescia chiede l'archiviazione del suo esposto contro il pool di Mani pulite

«Guerra tra giudici», sconfitto Curtò

Enimont, no del finanziere Cusani al processo immediato
«Il tribunale ricostruisca tutta questa saga famigliare»

MILANO. Diego Curtò denuncia, Brescia risponde «picche». E il presidente vicario del Tribunale di Milano, sotto inchiesta per la vicenda Enimont, perde la prima battaglia della «guerra tra giudici». La Procura di Brescia, competente per territorio ad indagare sui magistrati milanesi, ha infatti deciso di chiedere l'archiviazione dell'esposto presentato dal giudice Curtò contro i suoi colleghi di Mani pulite.

«Sono colpevoli di abuso d'ufficio e di violazione del segreto istruttorio», aveva scritto il giudice Curtò, lamentando la non correttezza di quell'interrogatorio del 12 agosto, iniziato da testimone e finito da indagato.

«E' stato un interrogatorio corretto e opportuno», rispondono i magistrati della Procura di Brescia. E aggiungono che sono «inesistenti» i reati denunciati da Diego Curtò nei confronti di Gerardo D'Ambrosio, Gherardo Colombo e Paolo Ielo.

Nessun commento, per ora, dal giudice milanese nei guai per aver affidato all'avvocato Vincenzo Palladino la custodia giudiziaria delle azioni Enimont. Palladino è a San Vittore. Il giudice Curtò a Messina, in ferie. «Sarà a Milano settimana prossima», promette sua moglie al telefono. Unica reazione quella del suo difensore.

«Sono sorpreso di questa enorme celerità nella decisione», commenta da Messina l'avvocato Luigi Autru Ryolo. E annuncia: «Ci opporremo a questa richiesta di archiviazione».

Adesso la parola passa al giudice per le indagini preliminari di Brescia. Tocca a lui, entro il 25 settembre, mettere la parola definitiva a questa guerra di accuse (di Curtò) e di controaccuse (dei magistrati del pool).

E intanto va avanti l'inchiesta contro il giudice Curtò, sotto inchiesta a Brescia per abuso d'ufficio a fini patrimoniali. Un reato pesantissimo, nato da una lettera che il presidente vicario del Tribunale scrisse all'avvocato Palladino il 20 luglio, nove giorni prima del suo arresto.

Nell'«affidavit» il giudice Curtò ricostruì la sua verità sull'incarico affidato a Palladino nel novembre del '92, nel bel mezzo di un'altra guerra, quella tra l'Eni e la Montedison.

L'avvocato Palladino rimase in carica come custode giudiziario per ventidue giorni. Poco più di tre settimane che gli fecero incassare oltre quattro miliardi, una parte dei quali «in nero». Ventidue giorni che gli hanno poi aperto la porta di San Vittore con l'accusa di concussione.

«E' tutto regolare», risponde l'avvocato Palladino al primo interrogatorio. E mostra ai giudici l'«affidavit» autografo di Diego Curtò. Sorpresi, i giudici del pool decidono di indagare.

Richiamano in tutta fretta il giudice Curtò dalle ferie, e il 12 agosto, nel Palazzo di giustizia deserto, inizia l'interrogatorio. E' ancora un testimone, Diego Curtò. Ma quando ammette che quella lettera è proprio sua, D'Ambrosio e gli altri magistrati interrompono il faccia a faccia, urla e grida. Atti a Brescia, Curtò sotto inchiesta. Replica a muso duro, il presidente vicario. Carta e penna per denunciare i suoi colleghi del pool: se c'era il sospetto non si doveva nemmeno fare quell'interrogatorio, gli atti dovevano subito andare a Brescia. E' del 16 agosto, la sua denuncia. E il 23, una settimana dopo, i magistrati di Brescia rispondono che è tutto regolare, e chiedono l'archiviazione.

C'è anche un capitolo tutto milanese dell'inchiesta Enimont. E' quello legato alle tangenti per 150 miliardi finite a politici di primo piano, pagati per «pilotare» il divorzio tra i due colossi della chimica.

E in quel capitolo si prevede già un processo entro la fine di ottobre. Imputato è il finanziere Sergio Cusani, braccio destro di Raul Gardini, portatangenti, colla singola dal 23 luglio.

«Cusani sta benissimo, è di eccellente umore. Insomma sopravvive», dice il suo legale, l'avvocato Giuliano Spazzali. E ancora una volta smentisce che il suo cliente domenica abbia cercato di suicidarsi. Era solo una voce, smentita subito sia da San Vittore che dai giudici presenti in ufficio quel pomeriggio. Solo una voce, o c'è altro?

«O qualcuno o qualcosa sta cercando di spaventare Cusani perché non apra bocca. Oppure stanno cercando di farci saltare i nervi», denuncia il legale. E mette in relazione altre voci - «false, falsissime anche quelle», conferma Spazzali - relative a un coinvolgimento del finanziere nella vicenda dei titoli rubati a Roma al Banco di Santo Spirito.

Sì, vuole raccontare la sua verità Sergio Cusani. Spiega l'avvocato Spazzali: «Vogliamo ricostruire per intero questa saga famigliare, politica, economica e finanziaria. Tutta la vicenda, dalla scalata di Montedison all'intervento di Mediobanca».

Ma non ci sta Cusani a farsi processare da solo, senza Sama, Garofano e Berlini, come ha chiesto la Procura con rito immediato. E il suo legale ieri ha depositato una memoria al gip perché rimandi gli atti in Procura e si proceda con rito ordinario. «Il tribunale - ammonisce il legale del finanziere - deve valutare anche la responsabilità degli "amichetti" di Cusani».

Fabio Poletti

Il giudice Diego Curtò presidente vicario del Tribunale di Milano

DA PALERMO

In 120 a Oslo: inchiesta

PALERMO. Dopo le polemiche, adesso un'inchiesta giudiziaria su una maxi-delegazione di 120 persone partite dalla Sicilia per Oslo in occasione dei Mondiali di ciclismo. Costo 400 milioni, forse qualcosa in più. L'indagine come «atti relativi» è stata aperta ieri mattina dal procuratore aggiunto della Repubblica di Palermo Luigi Croce. C'è stato sperpero di denaro pubblico? Il caso è diventato anche politico. Il presidente della Regione Giuseppe Campione ha chiesto urgenti notizie che l'assessore al Turismo Sebastiano Spoto Puleo, dc come lui, gli fornirà domani nella riunione del governo regionale convocata anche per altre questioni. E il pidiessino Gianni Parisi, vicepresidente della Regione, che venti giorni fa ha annunciato la prossima crisi del governo siciliano, ha dichiarato: «Se le notizie di stampa sono vere, i responsabili dovranno pagare». [a. r.]

Capria (psi)

Un avviso per tangenti

MESSINA. I sostituti della Procura della Repubblica di Messina, Angelo Giorgianni e Vincenzo Romano hanno inviato un avviso di garanzia nell'ambito di un'inchiesta sulla gestione di appalti pubblici all'ex ministro per la protezione civile Nicola Capria, capogruppo psi alla Camera dei deputati, all'ex sottosegretario alle Poste Giuseppe Astone (dc) e agli imprenditori Oscar Cassiano, presidente della Cassa edile e Antonio Versaci, ex presidente dell'Associazione Industriali. Per tutti sono ipotizzati i reati di associazione per delinquere, violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti, corruzione e abuso di ufficio.

Nell'ambito dell'inchiesta il 9 luglio scorso i due magistrati avevano disposto il sequestro di tutti gli atti riguardanti opere pubbliche progettate e realizzate nell'ultimo decennio a Messina e nell'intera provincia per un ammontare di oltre quattromila miliardi. [Ansa]

INTERVISTA

IL REGISTA SCOMODO

La Cia ha promesso di aprire gli archivi con i documenti segreti sui gialli della Guerra Fredda

«La verità su Mattei era già nel mio film»

Rosi: per questo la Paramount non l'ha distribuito in Usa

ROMA

NUOVE rivelazioni sulla fine misteriosa di Enrico Mattei, dell'uomo che aveva sfidato l'ira delle Sette Sorelle, dell'instancabile cercatore di oro nero, del nemico numero uno dei filoatlantici d'Italia? Francesco Rosi allarga le braccia, con il gesto di perplessità di chi diffida delle promesse annunciate con roller di tamburi: «Vediamo che cosa tireranno fuori che non sia già stato detto nel mio film». La Cia ha solennemente annunciato che spalancherà fascicoli e dossier sui capitoli più scottanti della storia del dopo-Yalta, ma il regista del *Caso Mattei* attende con flemmatica rassegnazione i documenti «esplosivi» che si dice dovrebbero sciogliere una volta per tutte l'enigma sull'aereo che trasportava Mattei e che si schiantò nella notte del 27 ottobre 1962. Dieci anni dopo. Rosi lacerava con il film interpretato da Gian Maria Volontè la cortina di silenzio che ancora avvolgeva quello che le commissioni d'inchiesta s'ostinavano a definire un «incidente». Discussioni, polemiche, scontri furibondi. Controversia accesa su un film che sposava senza esitazione la tesi che Mattei fosse stato vittima di un attentato. Un film al cui soggetto aveva collaborato il giornalista Mauro De Mauro. Scomparso. Inghiottito nel nulla.

Rosi, perché tanta freddezza se la Cia annuncia di dissepellire i segreti che ancora circondano il «caso Mattei»?

«Per il momento mi accontenterei che la Rai dissepellisse il mio film. Dove, non voglio peccare di falsa modestia, è raccontato tutto, per filo e per segno. Basta saper guardare. E ascoltare attentamente i dialoghi. Come del resto avevano perfettamente capito quelli della Paramount che all'epoca si guardarono bene dal distribuire il film in America».

E perché mai la Paramount ce l'aveva con Rosi?

«Dietro la Paramount c'era la Gulf & Western, una delle Sette Sorelle. Forse non ce l'avevano con me. Ma sicuramente non amavano granché Enrico Mattei».

Non mi dirà che anche la Rai si ostina a tenere il «Caso Mattei» in magazzino perché vuole occultare la verità?

«Ma figuriamoci. In queste cose contano la pigrizia, l'abulia, il tirare a campare. Certo che è un peccato. Aspettare con ansia i fascicoli della Cia quando in quel film è tutto squadernato, documentato dopo anni e anni di studio e di inchieste».

Condotte anche con l'aiuto di De Mauro.

«Certo. E posso aggiungere che durante la lavorazione del film ho ricevuto più di una telefonata minacciosa. Per carità, i soliti spostati, i soliti paranoici. Fatto sta che non mi è mai più successo, neanche quando ho fatto film sulla mafia».

Ora la Cia potrebbe aggiungere particolari inediti.

«Se devo esser sincero non mi convince granché l'idea, per lo meno così si legge sui giornali, che la morte di Mattei possa avere un qualche rapporto con il complotto che nel '53 portò alla defenestrazione del premier iraniano Mossadeq. Tra i due fatti passano nove anni. Davvero avrebbero fatto fuori Mattei per vendicarsi dell'appoggio che aveva dato agli iraniani nella battaglia contro le Sette Sorelle? No, la verità è che Mattei disturbava ancora nel 1962. Disturbavano i suoi rapporti commerciali con l'Urss. Risultavano moleste le sue iniziative in Algeria. Creavano imbarazzo le sue posizioni critiche nei confronti della Nato. Dava molto fastidio, insomma, l'idea di politica estera per l'Italia coltivata da Enrico Mattei, così indigesta per i fautori dell'oltranzismo filoatlantico».

Sembra quasi un santino, l'immagine che lei propone di un uomo che in fondo dichiarava spavaldamente di «usare i partiti come taxi».

«Mattei pronunciò quella frase in una circostanza precisa: quando fu accusato di aver usato persino i fascisti. Voleva dire: "Io i fascisti li uso come fossero un taxi". Ma lasciamo perdere le sottigliezze. Io non santifico Mattei. Anzi penso di lui che fosse un corruttore. Un grande corruttore che di certo ha avuto un ruolo nel condurre in Italia i rapporti tra politica ed economia nel regno del malaffare».

Montanelli sostiene che è stato l'inventore di Tangentopoli.

«No, qui non ci sto. La corruzione è sempre deprecabile, per carità. Ma un conto è la corruzione legata a un progetto, un altro è usare le partecipazioni statali come fossero le casseforti dei partiti. Per dirla con una formula: l'Eni di Mattei si serviva dei politici, l'Eni del dopo-Mattei ha servito i politici. Bene o male, Mattei perseguiva con lucidità e con ostinazione il sogno di dare all'Italia la sua autonomia energetica».

E di consegnare l'energia nelle mani dello Stato.

«Obiettivo sacrosanto, se perfino Winston Churchill, che certo non era un campione dello statalismo, diceva che la Royal Navy non poteva aspettare i comodi dei privati per procurarsi il petrolio di cui aveva bisogno. Mattei pensava esattamente questo: che il petrolio è una faccenda troppo delicata, troppo politicamente cruciale per essere lasciata nelle mani dei petrolieri. Per questo fu accusato di nazionalismo. Di populismo. E qualcuno avanzò persino l'idea che Mattei fosse il vessillifero di un nuovo fascismo. Fu proprio Montanelli a bacchettare sulle dita chi aveva proferito una simile sciocchezza».

Quand'è che ha deciso di dedicare a Mattei un film?

«Quando ho scoperto che nella vicenda di Enrico Mattei era possibile rintracciare un'ideale continuazione del *Salvatore Giuliano*, la seconda puntata di una storia d'Italia che attraverso la storia, e la fine misteriosa, di uno dei protagonisti dell'Italia del dopoguerra, raccontasse la ripresa economica, il desiderio di riscatto dell'Italia uscita umiliata dalla guerra. Anche nei suoi aspetti più discutibili. Perché Mattei era anche un pirata, un avventuriero. Nottetempo, le sue squadre di operai facevano scempio delle strade padane per costruire la rete dei metanodotti. Un atto di pirateria, certo. Ma sono sicuri i cantori della ricca Padania che l'opulenza di oggi non ha nessun rapporto con l'opera notturna di Enrico Mattei?».

Ritoccherebbe qualcosa del «Caso Mattei»?

«Nemmeno un fotogramma. I fatti sono lì, documentati nel film. E sono affezionato a quel Mattei, la cui fisionomia è stata letteralmente reinventata da me e da Gian Maria Volontè. Durante la lavorazione del film, mi rifiutai di ascoltare i conoscenti di Mattei perché non volevo farmi condizionare. Il nostro Mattei doveva essere, appunto, nostro. Il "vero" Mattei era timido e introverso. Volontè ne fece un personaggio spavaldo, sicuro di sè, estroverso. Montanelli disse che Mattei non era così, ma che così avrebbe voluto essere».

Pierluigi Battista

«Ma non credo che la morte del presidente Eni sia da collegare al colpo di Stato in Iran del 1953»

Gian Maria Volontè che interpretò la parte del presidente dell'Eni e, a sinistra, il regista Francesco Rosi

La sfida alle Sette sorelle

L'accordo con lo Scià e i Paesi arabi

ROMA. Battersi ad armi pari. Ecco l'idea fissa di Enrico Mattei. Era diventato capo dell'Agip nell'immediato dopoguerra con un compito preciso: la liquidazione dell'azienda come ente inutile. Ma lui non ci sta. Un testimone ha tramandato questa storia: una sera, siamo sempre nel 1945, l'ex partigiano bianco Mattei è a Milano e passeggia sotto la sede dell'Agip in via Moscova. Improvvisa arriva l'idea: «I bambini rompono i giocattoli per vedere che cosa c'è dentro, ma io sono un uomo con la testa sul collo e i piedi per terra e prima di rompere l'Agip, voglio vedere se serve o no al Paese». Da quel giorno parte la sfida alle «sette sorelle» che dominano il mercato mondiale del petrolio. Era il luglio del 1945. L'impero di Mattei dura diciassette anni, fino al rogo di Bescapè, il 27 ottobre 1962.

La sua fama nasce con la riscoperta del giacimento di metano a Caviaga. Nel 1946 quel pozzo sperduto nella Val Padana diventa una vera e propria miniera d'oro. Ormai l'Agip poteva vivere e Mattei consolidare il suo potere. Così una parte di quel fiume di denaro cominciò a defluire nelle casse dei partiti di governo. Ma le fondamenta del suo impero, nascono dopo, nel 1953, quando il Parlamento vota la legge istitutiva dell'Eni, l'ente nazionale idrocarburi. E' la legge numero 136. La normativa gli attribuisce il monopolio «della ricerca e della coltivazione degli idrocarburi liquidi e gassosi» in una fascia dell'Italia settentrionale compresa tra il Piemonte e il Piave. Così Mattei può perseguire il suo obiettivo: l'autonomia nell'approvigionamento petrolifero dell'Italia.

Da quel piccolo triangolo della Penisola parte la battaglia contro le «sette sorelle». Una lotta che Mattei combatte con ogni mezzo. Così in piena Guerra Fredda e sfidando la politica del governo italiano, stipula accordi con l'Unione Sovietica. Inizia una politica estera «autonoma» dalla Farnesina, tutta giocata contro il filoatlantismo. I suoi viaggi lo conducono in Cina. Poi sposa la causa del nasserismo, per inserirsi nelle ricerche e nello sfruttamento dei pozzi del Sinai. Ma il colpo grosso arriverà nel '56 con la visita a Teheran dove intavola trattative con lo Scià. L'accordo è dell'anno successivo. L'effetto è quello di un terremoto: Mattei attribuisce il 50 per cento degli utili netti all'Imperatore, la restante parte la divide a metà con la compagnia iraniana. Per la prima volta viene riconosciuto ad un Paese produttore il 75 per cento degli utili contro il «fifty-fifty» accordato dalle «sette sorelle». Gli attacchi contro di lui si fanno violenti. Lui incassa sorridendo.

In Italia il suo potere aumenta con il passare degli anni. E' un incorruttibile corruttore. Personalmente ricco, spende miliardi per «pilotare» il gioco politico. Finanzia per la parte occulta l'elezione al Quirinale di Giovanni Gronchi, suo amico e protettore protetto. Allo scadere del settennato, nel 1962, mette a disposizione un miliardo per acquistare simpatie e voti parlamentari al presidente «uscente». Ossessionato dalle minacce di trame oscure contro di lui sovvenziona, in cambio di particolari misure di sicurezza, il Sifar di De Lorenzo.

Enrico Mattei, che dirigeva l'Ente petrolifero nazionale, si schiantò con l'aereo alle porte di Linate la notte del 27 ottobre 1962

Il suo potere termina il 27 febbario 1962. Alle 16,27 sale a bordo del suo Morane-Saulnier all'aeroporto di Catania. Alla cloche il comandante Irnerio Bertuzzi. Il piano di volo iniziale prevede l'atterraggio a Roma. Poi però Mattei decide di raggiungere Milano. La tragedia si consuma in pochi secondi: l'avvicinamento a Voghera in fase di discesa, poi il dialogo con la torre di controllo, infine lo schianto tra gli alberi di Bescapè alla periferia di Milano. Si parla subito di sabotaggio. Poi prevale la tesi della commisione d'inchiesta: errore del pilota. Ma la morte di colui che il *Time* definì «l'italiano più potente dopo Giulio Cesare» è sempre rimasta un mistero.

Maurizio Tropeano

Dal '94 i primi arruolamenti con ferma di tre anni. Fabbri: è meglio per le missioni di pace

«Un esercito di volontari»

In arrivo quattromila professionisti

ROMA. Per le missioni di pace occorrono i soldati di mestiere. E' il ministro della Difesa, Fabio Fabbri, che lo annuncia. E quindi l'Italia si deve adeguare: il governo annuncia l'arruolamento di 4000 soldati volontari. Saranno il primo nucleo dell'esercito futuro. Naturalmente il ministro usa toni più sfumati: «E' nato - ha detto ieri a Vipiteno, parlando a un battaglione di alpini in partenza per un'esercitazione Nato in Danimarca - un nuovo modo di operare ai fini della pace».

Ma la sostanza è ben più cruda: l'esercito ha bisogno di moderni capitani di ventura. Uomini che siano preparati ad affrontare le situazioni più difficili e allo stesso tempo non sollevino il problema delle famiglie. «Se non vengono i volontari - sostiene meno diplomaticamente il generale Goffredo Canino, capo di stato maggiore dell'Esercito, su *Rivista militare* - le forze armate non servono più, perché, essendo prevalentemente di leva, si tende a non impiegarle in missioni ad alto rischio, né all'interno né all'esterno dei confini nazionali. E crolla il nuovo modello di difesa».

Il governo ha ben presente il problema. «Quello del personale volontario - ha detto ancora ieri il ministro Fabbri - è una delle priorità. Indispensabili per la formazione delle 5 brigate di militari professionisti previste dal nuovo modello di difesa. Destinati a costituire il serbatoio a cui attingere per la formazione dei contingenti italiani chiamati a partecipare alle operazioni internazionali per il mantenimento della pace».

Spazio ai professionisti, dunque. Parte così una delle grandi riforme dello Stato - l'adeguamendo delle forze armate ai nuovi compiti - sia pure in sordina. In Parlamento, infatti, si discute la riforma da un paio d'anni. Ma le missioni incalzano. In meno di due anni i soldati italiani sono andati in Kurdistan, Albania, Somalia, Mozambico. In più vanno contate le missioni «speciali» in Sardegna, Sicilia, confine con la ex Jugoslavia. E quindi, comunica ancora Fabbri, già nella prossima Finanziaria saranno «inseriti opportuni incentivi, anticipando regole già presenti nel disegno di legge sul volontariato».

Ecco, però, parlando degli «incentivi», il ministro ha toccato il nodo che finora ha impedito l'arruolamento dei volontari nelle forze armate. Non sono affatto una novità, i volontari. Era già previsto per legge, infatti, che l'esercito arruolasse dei giovani soldati con ferma biennale e triennale. Dovevano addirittura essere 43 mila. Ma ben pochi si sono presentati ai concorsi della forza armata. E così, attualmente, sono appena in 6000 i volontari di ferma prolungata.

Un insuccesso - sottolineato dalla corsa di migliaia di giovani all'arruolamento tra carabinieri e polizia - che ha lasciato il segno tra i vertici militari. I generali si sono interrogati sullo scarso «appeal» delle forze armate. E la risposta che hanno trovato è collegata alla mancanza di sbocchi lavorativi: i giovani volontari dell'esercito non sarebbero tanto scontenti per la paga bassa (1 milione 150 mila lire lorde nei primi dodici mesi; 1 milione 370 mila per i mesi successivi), quanto per l'inconcludenza del loro impegno. Alla fine dei tre anni, infatti, senza nessuna speranza, i volontari si trovano messi alla porta.

La soluzione escogitata dagli Stati maggiori, allora, è cosiddetto il «transito automatico» dalla forza armata alle forze di polizia: non si potrebbe entrare tra i carabinieri, la polizia di Stato, la guardia di Finanza, ma neanche tra i vigili del fuoco, la polizia penitenziaria e i vigili urbani, se non si sono fatti i fatidici tre anni come assaltatore o carrista volontario.

A questo proposito, il capo di stato maggiore dell'Esercito, ha pubblicato una lunga riflessione. Spiega che soltanto assicurando uno sbocco lavorativo ai «suoi» volontari, l'esercito potrà trovare volontari in numero e qualità adeguate. E detta le condizioni: «Non sarebbe accettabile che qualsiasi Corpo, al termine dei tre anni, sottoponesse l'aspirante a una nuova selezione».

Insiste, il generale Canino, che le forze di polizia «dovrebbero rinunciare all'arruolamento diretto dei loro ausiliari e dei civili, reclutando il loro personale esclusivamente tra i volontari delle forze armate». E risponde a chi critica la sua proposta. «Lo Stato avrebbe la possibilità di migliorare, a basso costo, anche il reclutamento nelle forze di polizia, che arruolerebbero giovani più maturi, più motivati, militarmente addestrati e formati». E se qualcuno ancora nicchia - lui non li cita, ma sono i responsabili dei corpi di polizia che non vogliono lasciarsi sfuggire di mano la selezione del personale - ecco una risposta ultimativa: «Risulta evidente l'affinità del militare e del poliziotto, soprattutto ai gradi più bassi della carriera esecutiva. Vogliamo ancora paragonare un giovane civile senza alcuna esperienza con il volontario che ha avuto un collaudo morale e materiale sul campo? Facciamolo pure, ma allora, forse, siamo in malafede!».

Francesco Grignetti

PATRIOT

Roma rinuncia ai missili

ROMA. L'Italia rinuncia ai «Patriot», il sistema antiaereo e antimissile divenuto celebre con la guerra del Golfo. Viene così messo da parte l'accordo di qualche anno fa con gli Stati Uniti, con cui Dick Cheney e l'allora ministro Mino Martinazzoli prevedevano la produzione in Italia, su concessione del Pentagono, da parte del Consorzio Italmissile (Alenia, Fiat e Oto Melara) di 1228 missili Patriot con capacità antimissile e di 160 lanciatori, con un costo originariamente valutato in circa 5550 miliardi di lire.

Tra le industrie italiane coinvolte nel programma la rassegnazione prevale sulla rabbia. Anche se «non ci sono alternative al Patriot - dice l'ing. Enrico Bonetti, capo della divisione sistemi missilistici di Alenia -. Si tratta di un sistema missilistico in grado di svolgere un ruolo non trascurabile nella difesa aerea e antimissile. E' un sistema d'arma dotato di una vasta capacità di protezione ed avrebbe garantito anche un serio "ritorno" per l'industria nazionale». [AdnKronos]

Il ministro della Difesa, Fabio Fabbri

FLASH

Scalfaro in Finlandia a metà settembre

ROMA. Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro si recherà a Helsinki, su invito del presidente della Finlandia, Mauno Koivisto. La visita di Stato è programmata per i giorni 14, 15 e 16 settembre. [Asca]

Baldocci: non gestivo la Cooperazione

ROMA. L'ambasciatore italiano presso la Santa Sede Giuseppe Baldocci, capo di gabinetto della Farnesina negli anni in cui era ministro degli Esteri Gianni De Michelis, ha precisato che il rapporto da lui avuto con la Cooperazione allo sviluppo ha escluso «qualsiasi coinvolgimento, anche indiretto, sul piano delle decisioni e della gestione in ordine alle singole iniziative e ai contratti connessi». «Alcuni quotidiani - afferma Baldocci - hanno riportato la notizia secondo cui il magistrato che conduce le indagini sulla Cooperazione allo sviluppo negli anni in cui era ministro degli Esteri l'on. De Michelis starebbe esaminando i rapporti che intercorrevano fra il capo della segreteria particolare dello stesso ministro e il gabinetto del ministero al quale, come viene indicato, era preposto. Per chiarezza, mi preme quindi fare presente che, nei tre anni in cui sono stato capo di gabinetto e che sono stati caratterizzati da eventi internazionali numerosi e di grande rilievo, il rapporto che ho avuto con la Cooperazione allo sviluppo - che era curata e seguita direttamente da altri - è stato marginale, saltuario e di natura burocratica». [Ansa]

I reduci della Rsi «Sì alla pacificazione»

PERUGIA. L'associazione «Uno dicembre 1943», alla quale aderiscono i reduci della Rsi (Repubblica sociale italiana), i familiari dei caduti e i prigionieri di guerra dei campi alleati «non cooperatori», è disponibile a raccogliere l'esortazione del presidente della Repubblica Scalfaro a una riconciliazione nazionale nella imminente ricorrenza del 50° anniversario dell'8 settembre '43. E' quanto afferma Angelo Faccia, presidente dell'associazione, il quale però indica due condizioni «essenziali e irrinunciabili»: che siano rese «pubbliche onoranze a tutti i caduti della Rsi alla presenza del Capo dello Stato» e che i combattenti della Rsi vengano «riconosciuti belligeranti a tutti gli effetti». [Ansa]

Pesaro, dopo 40 anni salta l'intesa psi-pds

PESARO. Con la formalizzazione delle dimissioni del sindaco pds di Pesaro, Oriano Giovannelli, si è rotta un'alleanza tra socialisti e pci prima e pds poi, che durava da oltre 40 anni. Ad incrinare tale sodalizio è stata la tangentopoli pesarese e in particolare le dichiarazioni dell'ex amministratore psi Amedeo Pupita, che ha rivelato l'esistenza di un patto di spartizione mazzette tra pci e psi. La cosa è stata smentita da pds e psi, ma l'inchiesta ha già coinvolto 13 persone, tra politici e imprenditori, 5 dei quali sono agli arresti. [Agi]

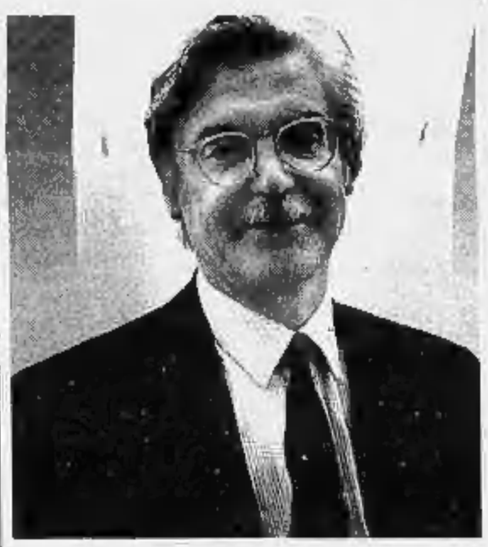
IL CASO

NUOVO CORSO IN TV

Licenziato Alberto Luna, assistente di Pasquarelli: è polemica. Si dimette il caporedattore delle Tribune

Rai, cadono le prime teste

E Demattè scrive ai dipendenti: parlate meno



Da sinistra il presidente della Rai Claudio Demattè e Alberto Luna

ROMA

SOTTO la scure del cambiamento cadono alla Rai le prime teste. Dall'organigramma ieri è scomparso il nome di Alberto Luna, direttore generale della consociata Nuova Eri fino al giugno scorso poi assistente per lo spettacolo del direttore generale Pasquarelli.

La Rai parla di «rapporto risolto». Insomma un licenziamento. Il primo del nuovo corso inaugurato dai «professori». Ma l'interessato cade dalle nuvole. «Non ho ricevuto alcuna dichiarazione da parte dell'azienda - ha dichiarato Luna -. Ma, se ciò fosse vero, non solo io ma tutti gli operatori Rai si troverebbero esposti ad una gestione dei rapporti di lavoro totalmente in spregio di ogni norma di legge e di salvaguardia dei diritti della persona».

Insomma, ciò che Luna vuole dire ai suoi ex colleghi d'azienda è: attenti domani potrebbe capitare anche a voi. Un cupo presagio sull'esercito di dipendenti di viale Mazzini per cui finora la parole licenziamento era pressoché sconosciuta. L'averla riportata alla ribalta, dicono alla Rai, è proprio il segno del cambiamento in atto. Prima, se le cose non andavano, mamma Rai continuava a tenere sotto ali protettive i suoi «figli» o, al massimo, li spostava da un posto all'altro.

Quello di Luna con la Rai è stato un divorzio annunciato. Le prime pratiche sono iniziate a giugno quando il consiglio di amministrazione della Nuova Eri decise di rimuovere Luna dalla poltrona del comando, che occupava da 14 anni, contestando le sue scelte gestionali. Fu una riunione drammatica in cui il presidente Guido Ruggiero fu stroncato da un malore.

E dice addio alla Rai anche Antonio Falconio, caporedattore alla Direzione Tribune e accesso, «vittima» anche lui del nuovo corso. Il consiglio di amministrazione lo aveva detto chiaramente: «Gli incarichi esterni sono incompatibili con il rapporto di lavoro che il giornalista ha con l'azienda». E a Falconio, che è stato nominato nel marzo scorso presidente dell'Ismea, ente controllato dal ministero dell'Agricoltura, non è rimasto che firmare una lettera di dimissioni.

Gente che va, gente che viene. I prossimi arrivi che si attendono alla Rai sono quelli dei direttori dei telegiornali. Il primo a varcare la soglia di Saxa Rubra dovrebbe essere il successore di Albino Longhi - in partenza il 15 settembre per l'Arena di Verona - al Tg1. E qui il totodirettori dà vincente Paolo Mieli, attualmente alla guida del *Corriere della Sera*. Sarebbe una novità visto che per la prima volta il timone dell'ammiraglia dell'informazione Rai verrebbe dato in mano a un direttore non cattolico.

Ma per il Tg1 si fanno anche i nomi di Arrigo Levi, Giovanni Minoli e Vittorio Citterich, che rappresenterebbe una soluzione interna. Per il Tg2 si continua a parlare di Livio Zanetti, al quale in settembre scade il contratto da direttore del Gr1. Per sapere come andrà a finire molto probabilmente bisognerà aspettare fino al 15 ottobre prossimo, data entro la quale il consiglio di amministrazione dovrebbe presentare il piano di riassetto complessivo, decidendo anche il destino dell'informazione. E per questo oggi è prevista una nuova riunione del consiglio.

Dovrebbe intanto partire l'operazione «bocche cucite» decisa dal primo consiglio di amministrazione del dopo vacanze. La letterina firmata da Demattè con cui si chiede ai dipendenti dell'azienda di parlare meno e comunque di non prendere posizioni contrarie all'immagine dell'azienda ancora non è arrivata a destinazione.

«C'è in giro troppa voglia di polemiche che abbiano come oggetto la Rai e i suoi protagonisti». Per questo, dice il direttore del Tg3 Sandro Curzi, grande obiettore del telegiornale unico, un po' di silenzio farebbe bene a tutti. «Gli articoli sulla Rai che compaiono sulla carta stampata sono diventati un incrocio di battute al veleno fra colleghi o sull'azienda. Ed è controproducente per tutti».

«Ancora non ho visto questo "regolamento"», aggiunge Curzi. «Ma se la lettera di Demattè e di Locatelli è formulata come un invito, e non come un ordine, allora sono d'accordo. Ben venga un periodo di prudenza nelle dichiarazioni».

Maria Corbi

La parlamentare missina in visita pre-elettorale incontra gli italiani di New York

On. Mussolini, amarcord a Little Italy

Per la festa di San Gennaro fra busti e fotografie del «duce»

Alessandra Mussolini in questi giorni in visita a New York

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Il primo assaggio con New York di Alessandra Mussolini è stato olfattivo-turistico-nostalgico. In mancanza di impegni politici (l'intero programma della sua visita negli Stati Uniti doveva essere messo a punto ieri sera, durante una riunione con i responsabili dei «comitati tricolori») se n'è andata un po' in giro alla scoperta di New York («Ma che cattivo odore c'è dappertutto»), fino a quello che i nostalgici di qui considerano un po' il loro «regno»: Little Italy. «A stabilire il programma della visita è giusto che siano quelli che stanno qui - dice - perché sono loro che hanno i contatti politici. Io però ho posto una esigenza speciale: quella di partecipare alla festa di San Gennaro a Little Italy». Perché Napoli è il suo collegio? «Beh sì. Io per la verità tendo a interessarmi dei problemi nazionali. I miei giri in Italia li faccio dappertutto e non solo nel mio collegio, come fanno molti parlamentari. Però San Gennaro è San Gennaro. Mancare a quella festa è impossibile». Così, sabato 11 settembre, lei sarà lì, fra canti, pizzette, luminarie e botti, e a sentirla parlarne si vede che sta già pregustando la cosa. E' per questo, forse, che ieri ha voluto prendersene un anticipo. Accompagnata dal marito, la sorella, il marito della madre (la quale nel frattempo aveva preferito starsene dalla sorella Sophia Loren), si è avventurata in quelle poche strade della bassa Manhattan che gli antichi emigranti italiani sono riusciti a preservare dall'«invasione» dei cinesi.

I preparativi della festa di San Gennaro si vedono già: decorazioni dovunque, edifici con la pittura tricolore rinnovata di fresco e un'aria eccitata che forse è normale, specie nelle ore dedicate alla spesa, ma che è bello immaginare straordinaria, dovuta all'evento che si approssima. Vede i ristoranti «Benito I» e «Benito II» e un po' si diverte un po' si commuove. Vede un negozio con sulla porta una maglietta con l'effigie del Duce e si entusiasma. Vuole farsi fotografare accanto alla maglietta, ma poi rinuncia: sotto ce n'è un'altra con la scritta «Per favore non rompermi i coglioni. Grazie», e non le sembra proprio il caso: «Ve li immaginate i giornali ...liani?». In compenso di magliette ce ne sono tante altre dentro, e lei le prova sulla sua figuretta e si mette in posa per per un fotografo. In una c'è anche la firma di Benito Mussolini, ma lei nota subito che «la M non è quella». Il signor Rossi, l'anziano proprietario del negozio, quando gli dicono chi è la visitatrice si eccita. Riesuma il suo arrugginito italiano e racconta di vecchie cose, mostra un busto del duce che - spiega - fanno a Lucca apposta per lui, e poi tira fuori vecchie foto del duce con Badoglio, con il re, a cavallo, a piedi, col petto gonfio, con il braccio alzato nel saluto romano, eccetera. Alessandra le dispone tutte diligentemente su un bancone e si fa di nuovo fotografare accanto ad esse. Proprio lì sotto c'è l'ennesima maglietta con scritto semplicemente «I love my granpa», amo mio nonno. Il signor Rossi, come gesto di riguardo, le regala un paio di medaglie con l'effigie del duce e si raccomanda: «Venga alla festa di San Gennaro. Una volta è venuto anche Andreotti». Commento di Alessandra: «Anche questo sarà un simbolo del rinnovamento».

Fra gli obiettivi politici di questo viaggio c'è anche quello di assicurarsi la partecipazione al banchetto che la Niaf, l'organizzazione degli italo-americani, terrà a Washington il 23 ottobre. C'è stato un po' di confusione, come si sa, sulla partecipazione di Umberto Bossi. Alessandra Mussolini se la ride per quell'invito al leader della Lega che non si sa se è ufficiale o no, e dice con aria professionale che «io le cose voglio organizzarle per bene». E' l'unico accenno che fa, in questa giornata di riposo, alla «battaglia d'America» che il msi ha ingaggiato con la Lega. [f. p.]

E Biondi (pli): non ricorrerebbe a sotterfugi

Craxi candidato in Africa? La Lega: «Una barzelletta»

ROMA. «Non credo che Craxi, tra le sue aspirazioni, abbia quella di diventare Scipione l'Africano»: così il vicepresidente della Camera, il liberale Alfredo Biondi, ha causticamente commentato l'ipotesi di una candidatura dell'ex segretario socialista Craxi in un collegio estero comprendente l'Africa, utilizzando la nuova legge sul voto degli italiani all'estero. «Se Craxi avesse la vocazione a ricandidarsi - ha aggiunto - non credo ricorrerebbe a questi sotterfugi. La persona ha tanti difetti ma anche dei pregi, come quello di dire chiaramente le cose che pensa. E, se volesse ricandidarsi, lo farebbe senza far finta di giocare in trasferta».

Ancora più duri altri commenti all'iniziativa di Franco Santellocco, segretario dell'Associazione italiani all'estero. Roberto Maroni, presidente dei deputati della Lega Nord, la definisce «una barzelletta». Secondo il presidente dei senatori msi Franco Pontone, «è una bufala, perché per candidare Craxi ci vuole innanzitutto un partito che abbia la faccia tosta di mettere in lista uno dei maggiori protagonisti di Tangentopoli. Ed è inutile, perché gli italiani all'estero, ancorché residenti in Africa, non sopporterebbero di essere considerati con l'anello al naso».

Negativo persino il parere dei Comitati pro-Craxi. «E' una proposta che va al di là della logica - afferma il coordinatore Maurizio Lullo, che dice di aver avuto contatti telefonici con la residenza estiva dell'ex leader a Hammamet -. Craxi non ha voglia di occuparsi di candidature per gli italiani del Maghreb. E' in Tunisia solo per riposarsi e a giorni rientrerà in Italia. Certamente, in linea teorica, Craxi in ragione del prestigio di cui gode potrebbe avanzare la sua candidatura in qualsiasi Paese». [r. i.]

La Fiat presenta stamane la nuova berlina: e i sindacati sperano in un grande successo

Via al primo sprint della Punto

Mille giornalisti di 35 Paesi al Lingotto

Giovanni Agnelli, presidente della Fiat: la Punto sarà prodotta negli impianti di Melfi, Mirafiori, e Termini Imerese

TORINO. Il vento agita sulle strade che portano al Lingotto centinaia di bandiere con il nome Punto. Il venerando stabilimento da cui sono uscite tante Fiat, ora trasformato in grande centro espositivo, è il palcoscenico che ospita il debutto della nuova berlina. Il conto alla rovescia è finito, stamane Paolo Cantarella, amministratore delegato di Fiat Auto, presenterà a mille giornalisti di 35 Paesi il modello che rappresenta la risposta del made in Italy alla crisi dell'automobile.

Un evento che vuol essere anche una festa: due settimane di spettacoli animeranno Torino, il via stasera al Regio con un concerto della Gasdia e di Carreras. La Punto, tre anni di lavoro alle spalle e 5600 miliardi di investimenti, debutta in un momento nero per l'automobile, ma reca con sé molte speranze ed è il frutto di una orgogliosa sfida. «Sarà competitiva sotto tutti i profili: prestazioni, prezzo, qualità» dicono in Fiat, dove quasi tremila persone hanno rinunciato alle ferie di agosto per gli ultimissimi ritocchi.

Per il mercato dell'auto il 1993 si chiuderà con una profonda caduta delle vendite. Si parla del 24% in Italia (l'anno dovrebbe registrare circa un milione 900 mila consegne contro i 2 milioni 374 mila del '92) e del 20% in Europa (11 milioni 400 mila contro 13 milioni 376 mila, sempre nel '92).

Un fenomeno generalizzato, con l'unica eccezione della Gran Bretagna. La ripresa è attesa a partire da metà '94 (proprio quando la Punto raggiungerà la massima capacità produttiva). E, intanto, molti costruttori sono costretti a operare tagli occupazionali e, se non lo hanno già fatto negli scorsi rosei anni, a rivedere in tutta fretta impianti, filosofie di mercato e sistemi gestionali, imitando quanto è stato fatto dai big di Detroit, Chrysler in primo piano, e, in Europa, dalla stessa Fiat. Così la competizione può toccare punte sconcertanti, come nel caso della guerra tra Gm-Opel e Volkswagen per il caso Lopez.

Ecco, allora, che il debutto sul mercato di un nuovo modello come la Punto, per i suoi volumi e per la categoria in cui si inserisce (in Europa un terzo delle vendite è formato dalle auto di tipo compatto), può veramente dare una scossa. Per la carica di innovazione che porta, per la fiducia nel futuro che esprime un grande gruppo come quello Fiat, per gli stimoli offerti a consumatori che - per la crisi economica - tendono a rimandare i loro acquisti. Ci sperano anche molti concorrenti.

E' l'effetto Punto, che in termini concreti peserà soprattutto nel prossimo anno (in Fiat pensano di vendere 60 mila Punto entro il '93: la commercializzazione partirà solo a novembre), ma che da oggi si farà sentire sul piano psicologico e, per la Fiat e per lo stesso Sistema Italia, su quello dell'immagine. Perché la sfida che parte dal Lingotto si rivolge all'Europa, dove il gruppo italiano intende migliorare le proprie posizioni.

Una situazione di cui, al rientro degli operai nelle fabbriche dopo le vacanze estive e con la prospettiva di un autunno difficilissimo, si rendono conto i sindacati, che ieri, in numerose dichiarazioni, hanno apertamente detto di «tifare» per la Punto. «Al successo della nuova vettura - sostengono le federazioni dei metalmeccanici - è legato non solo il destino degli stabilimenti interessati alla produzione, ma il rilancio di tutta la Fiat Auto e, quindi, della stessa industria automobilistica». E aggiungono: «Dita incrociate, dunque, per la Punto».

«E' una sfida da vincere - affermano alla Fim-Cisl -, perché il successo del nuovo modello è sinonimo di garanzia per gli stabilimenti di Melfi, Termini Imerese, Mirafiori e della stessa Fiat. Il nostro interesse e il nostro coinvolgimento in questa operazione li abbiamo ampiamente dimostrati con gli accordi sottoscritti nei mesi scorsi, che hanno disegnato un nuovo modello di relazioni sindacali».

E si sottolinea come la qualità, da un lato, e la scelta di cominciare il piano di rinnovo della gamma con un modello appartenente alla classe delle «compatte» possano rivelarsi «mosse vincenti» anche per rilanciare gli altri marchi della Fiat. Del resto, per tanti motivi, il mercato sembra destinato a privilegiare le vetture di dimensioni contenute ma ricche di confort e di accessori di lusso. Una scelta che tutte le grandi Case stanno operando, una strada che la Fiat conosce molto bene. E la Punto vuol esserne interprete leader anche negli Anni Novanta.

Michele Fenu

LA CURIA

«E' un bene per Melfi»

MELFI. Il vicario di Melfi, don Mimì Mele, nel fare gli auguri alla Fiat per la Punto, che sarà prodotta anche nel modernissimo impianto lucano, sottolinea l'importanza del contributo che il mondo ecclesiastico dovrà dare al successo della vettura. Come? Guidando e aiutando il processo di trasformazione da realtà agricola a industriale della Lucania. «L'apertura della fabbrica a Melfi - dice don Mele - è un fatto importante per la zona, a patto che noi, mondo ecclesiastico, facciamo la nostra parte». La preoccupazione del vicario della diocesi di Melfi è che possa essere stravolta la vita familiare e sociale dei nuovi operai. «Dobbiamo essere in grado di prevedere e gestire le novità che ci aspettano: orari di lavoro, ritmi, ambiente». Ma è forte la speranza che la Fiat aiuti Melfi a inaugurare una stagione economica «più prospera». «Abbiamo sempre mandato i nostri figli all'estero perché non c'era lavoro, questa possibilità è un bene».

Paolo Cantarella, amministratore delegato di Fiat Auto, presenta oggi ai giornalisti la nuova Punto: la vettura, disegnata da Giugiaro, sarà posta in vendita a novembre

In questo periodo di crisi il lancio del nuovo modello può dare una scossa ai mercati europei

Spettacoli

Due settimane di kermesse

TORINO. Per il debutto della Punto due settimane di spettacoli a Torino: una grande kermesse di musica, concorsi, eventi culturali che si chiuderà il 12 settembre con una serata di fuochi artificiali. Quindicimila gli invitati al lancio della vettura, che nei prossimi giorni sarà presentata ai concessionari della Fiat con una maxi convention al Lingotto.

Da oggi fino al 17 ottobre. Experimenta (Villa Gualino): «Fenomeni dal mondo dell'automobile».

Oggi. Concerto al Regio e trasmissione su schermi giganti in Piazza San Carlo.

Domani e giovedì. Torino Suona con gruppi musicali torinesi.

Venerdì. Orchestra a fiati della Città di Torino.

Sabato. Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana.

Domenica. Concorso di arte floreale e parata del gruppo storico del museo Pietro Micca.

7 settembre. Moda, canzoni e musica, sfilata con la partecipazione dei cantanti Cotto e Dali.

8 settembre. Mario Brusa, il teatro dialettale e la tradizione musicale in Piemonte.

9 settembre. «Gli anelli di Saturno catturati al telescopio da Piazza San Carlo»; con Tullio Regge.

10 settembre. «Storie vere di una provincia inventata» (Bruno Gambarottae Giorgio Conte) con cabarettisti, fantasisti e maghi piemontesi.

11 settembre. Dai giovani ai giovani. Premiazione del concorso per le scuole «Disegna un sogno, colora la tua città»: con Maria teresa Ruta; fiaba musicale e danza.

12 settembre. Cortei ed esibizioni per Torino e sulle acque del Po; spettacolo in Piazza Vittorio: tra gli altri, partecipano Alba Parietti, Fiorello, Faletti, Gambarotta, Paganini e i suoi solisti, André De La Roche e le ragazze di «Saluti e baci», il coro del Regio; show di suoni e luci, laser e fuochi artificiali.

PROTAGONISTI

UNA SERATA ITALIANA

Cecilia Gasdia e Carreras: il concerto sarà trasmesso in diretta su maxivideo in piazza San Carlo: a sinistra, il maestro Sutej, che dirigerà l'Orchestra del Regio

E c'è un debutto anche al Regio

La Gasdia e Carreras per la prima volta insieme

TORINO. Cecilia Gasdia e José Carreras, nuova coppia regale della lirica, hanno un ottimo rapporto, ma gusti assai diversi. Festeggiano la loro prima volta insieme, al Regio questa sera ore 21, ma non saranno soli: con loro c'è Ruggero Raimondi, che però soffre di un leggero attacco febbrile. Speriamo che si rimetta in tempo. Il concerto è rigorosamente a inviti per gli ospiti della Fiat Punto, ma i fans di Carreras & C. potranno seguirlo in diretta da due maxischermi installati in piazza San Carlo, per l'occasione chiusa al traffico.

Il lancio della Punto, per un imprevedibile scherzo del destino, tiene a battesimo i due cantanti, ma Cecilia e José sono divisi proprio su auto e alte velocità. Carreras, reduce dal trionfo di «Fedora» alla Scala, chiarisce: «Amo le macchine comode ed eleganti, ma non le velocità folli. Lascio ad altri l'ebbrezza di viaggiare ai 200 l'ora».

Gasdia: «Io ho un rapporto di odio e amore con le automobili. Amo andare velocissimo, ma siccome finora ne ho sfasciate diverse, alcune delle quali proprio Fiat, ho deciso di viaggiare in fuoristrada, nella speranza che non succeda più nulla».

Ma la Punto sarà ultrasicura, indistruttibile...

«Bene, spero che l'avvocato Agnelli me ne regali una. Prometto che la tratterò con ogni riguardo».

Gasdia-Carreras in vena di facezie, ma preparatissimi e caricati a dovere per l'impegno al Regio. «Serata Italiana», s'intitola: ed in verità, fatta eccezione per «Tace il labbro» dalla Vedova Allegra di Léhar, «che dovrebbe essere cantata in tedesco», osserva Carreras, tutte le arie in programma sono italianissime, comprese quelle del mozartiano «Don Giovanni».

L'Orchestra è del Regio, sul podio c'è Vjekoslav Sutej: un «poker» d'assi per un avvenimento interessante, anche per la presenza di Gino Paoli, Renzo Arbore e dell'Orchestra Italiana.

Carreras fa il galante con la Gasdia: «Purtroppo è la prima volta che cantiamo insieme, ma ora che abbiamo rotto il ghiaccio, faremo insieme "Jerusalem" di Verdi, quello di Vienna con Zubin Mehta, mentre spero di inserirmi nella produzione di "Erodiade" di Massenet, che si terrà a Zurigo».

Da Torino a Los Angeles, al concertone che nel '94 Carreras-Domingo-Pavarotti, terranno in occasione dei Mondiali di calcio. Un volo transoceanico.

«Siamo in debito morale con Mario Dradi, il mio manager - dice Carreras - che aveva bene organizzato il concerto di Caracalla. Per cui abbiamo detto "sì" al progetto '96, in cui Placido, Luciano ed io canteremo tre atti di opere diverse in diverse serate».

La Gasdia e le altre primedonne che faranno?

«I veri divi sono i tenori - dice il soprano con un pizzico di malizia - e non c'è verso che cambino. Hanno bisogno di sentirsi divi a tutti i costi».

E Carreras di rimando: «Abbiamo un soprano bravissimo anche dal punto di vista professionale, ma io penso che un concerto di solo donne si poteva fare soltanto con Callas-Tebaldi-Sutherland. Erano personaggi diversi, che badavano più all'aspetto, all'esteriorità che al fatto professionale. Un evento del genere avrebbe avuto grande risonanza anche allora. Così come trent'anni fa un Caracalla si poteva fare soltanto con Corelli-Di Stefano e Del Monaco».

Affettuose punzecchiature a beneficio di telecamere e cronisti. Come da copione.

Ma di tenori oggi non ce ne sono più tranne lei, naturalmente, Domingo e Pavarotti...

«No - insorge - di belle voci ce ne sono. Ne ho sentite tante, forse la colpa è di una cattiva gestione dei teatri che danno poche chances ai giovani».

Tornerà alla Scala, ma al Regio quando la rivedremo?

«Se ne può parlare con il direttore artistico Majer e il sovrintendente Elda Tessore, compatibilmente con gli impegni già presi. Tornare a Torino è sempre un piacere».

Carreras, quali opere mancano al suo repertorio?

«Pochissime, perché ne ho cantate molte. Darei il dito di una mano per fare Otello, ma è chiaro che in teatro non è un'operazione possibile».

E lei, signora Gasdia, dopo il repertorio belcantistico, dove approderà?

«Ho cantato Pagliacci il mese scorso all'Arena. E' stato un exploit. Ma riprendo sempre il mio repertorio: Rossini, Donizetti, Bellini e un certo Verdi. Le mie sono esplorazioni. Voglio che la voce si sviluppi in modo armonico. Nient'altro».

Armando Caruso

UN PALAZZO DI MOBILI TUTTO DA VEDERE!

SR MOBILIFICIO S. RITA

Corso Orbassano, 394 - 10137 TORINO

RETROSCENA

QUELLA PISTA CHE PARTE DAL CARCERE

I segreti del terrorismo nero dietro la fuga del mostro del Circeo

«Izzo libero, per farlo tacere»

Appello della madre: torna in cella

DAL [illegible] INVIATO

Intitolò la sua storia: «Io, l'infame». Perché così, in carcere, i detenuti chiamano i pentiti o i collaboratori [illegible] giustizia e lui, Patrizio Peci, capocolonna delle Brigate rosse torinesi, [illegible] era pentito, e come, dopo aver capito che la vita dietro le sbarre sarebbe stata insopportabile. Aveva parlato, senza remore [illegible] incertezze, davanti a Giancarlo Caselli, attuale procuratore emerito della Repubblica di Palermo. Anche Angelo Izzo, l'assassino [illegible] Circeo, [illegible] considerato un collaboratore, anzi, un «pentito sincero», ascoltato da magistrati impegnati in grandi inchieste: Giovanni Falcone e Paolo Borsellino e Libero Mancuso, che a Bologna si è trovato ad affrontare i nodi della strage alla stazione; [illegible] poi Piero Luigi Vigna, procuratore di Firenze. Vigna ricorda: «L'ho sentito quando iniziò il processo [illegible] dissociazione. Aveva la mentalità [illegible] quello che è entrato giovane in carcere. Insomma il carcere era il suo mondo. Ma [illegible] una memoria ferrea».

Ma Izzo, che ha il dono, dicono, del bello scrivere, [illegible] ammetterebbe mai di essere [illegible] «infame». [illegible] sé, si assicura, ha sempre avuto un'opinione lusinghiera, anche se ha capito, dicono al carcere di Alessandria, di «aver rovinato la sua vita». Purtroppo, non soltanto [illegible] sua.

Dall'altra sera è ufficialmente un evaso, non rientrato da un permesso lungamente inseguito. [illegible] 38 anni, 17 e 10 mesi li ha trascorsi dietro le sbarre: i Parioli, il mondo nero e canagliesco del quale faceva parte e a pieno titolo, [illegible] è trasformato, in questo tempo, a proprio perché è considerato un collaboratore, la destra, [illegible] soltanto quella estrema, ormai lo ripudia. Quando venne arrestato per quell'orribile omicidio al Circeo era poco più di un ragazzo, [illegible] volto affilato, gli occhi grandi distanti tra loro, il [illegible] non piccolo ma ben disegnato, le mani curate, la bocca delicata, i capelli scuri, sempre [illegible] posto. Magro, raggiungeva a stento i 61 chili. Oggi è ingrigito, supera gli 85, un bel peso considerato che è di statura media. «Dalle foto dell'epoca [illegible] irriconoscibile», dice Enrico Cotilli, direttore del [illegible] di Alessandria, quello [illegible] il braccio speciale per i pentiti. A dicembre avrebbe maturato i termini della semilibertà, un passo soltanto per tornar fuori, e per sempre, un miracolo o qualcosa [illegible] [illegible] simile [illegible] chi debba scontare l'ergastolo. [illegible] lui ha dato un calcio a tutto e ha sorpreso tutti. «Non riusciamo [illegible] capire il perché, speriamo soltanto che ritorni», aggiunge il direttore. Chissà che cosa farà, [illegible] deve aver meditato a lungo sul fatto che i due complici, Andrea Ghira e Gianni Guido la galera o l'hanno evitata o ne hanno fatta poca.

Eppure, Izzo, sembrava un vero pentito. «Lo indicano in questo modo negli atti di osservazione», sottolinea con un moto di delusione Cotilli. «Era una persona che avvertiva l'obbligo morale verso se stesso e anche il senso dello Stato, quello democratico, intendo». E' singolare: di Izzo si parla sempre al passato. Perché, direttore? «Mah! Forse perché è un de cuius, uno che non è qui, in questo momento».

Sul volto il detenuto Izzo Angelo porta i segni della «prisonizzazione», ricorda il direttore del carcere. Insomma, come altri ha patito le quattro mura, ha avuto qualche problema alla vista, anche all'udito, per via del televisore sempre acceso [illegible] quasi, come capita in [illegible] cella dove devono convivere in cinque. Ma lui aveva preso tutto [illegible] una calma che pareva rassegnazione e rassegnazione non era. Quella storia del Circeo [illegible] era chiusa, [illegible] una volta aveva detto che la sentenza non andava bene. Un'altra il tranquillo, educato e timido Izzo aveva urlato minacce di morte [illegible] giornalisti presenti alle assise di Bologna per seguire un processo sulle vicende [illegible] re: e com'era apparso differente, in quell'occasione, dal ragazzo ben educato, [illegible] modi gentili, visto dopo l'arresto.

In galera ha sempre cercato di non creare grane: privilegi [illegible] ne aveva avuti e anche [illegible] permesso non è stato un regalo ma l'applicazione della legge: in fondo, [illegible] considerato uno affidabile, perché per altre sette volte era uscito ed era tornato [illegible] questo equivaleva [illegible] [illegible] garanzia agli occhi del giudice di sorveglianza, Patrizia Belgrano, che ha firmato il provvedimento. Aveva lavorato in biblioteca e poi come scopino, a mezzo milione al mese. E leggeva. Onnivoro, ma soprattutto affrontava libri di informatica. [illegible] grande passione: si era anche iscritto a un corso di abilitazione. Sulla mensola [illegible] della branda, in cella, ha però lasciato l'ultimo romanzo, un thriller che ha per protagonista [illegible] donna, forse perché certe inclinazioni [illegible] passano: «Quel che rimane», [illegible] Patricia Cornwell.

Ha salutato [illegible] se n'è andato. «Ma è una fuga strana», osserva l'avvocato Mario Boccassi, di Alessandria, da cinque anni suo difensore. [illegible] quando lo conosco ha constatato la sua forte personalità. [illegible] è uno che [illegible] bisogno di parlare, [illegible] stare con gli altri: libero ma solo per lui è peggio della pena [illegible] morte». Prosegue il legale: «Certo potrà [illegible] definirlo una [illegible] na di dati e cifre. Un'intelligenza vivacissima che gli permetteva di memorizzare i processi politici o mafiosi con il relativo comportamento degli imputati [illegible] dei testimoni. E che cosa [illegible] ne faceva? «Ricostruiva tutto, per questo andavano a interrogarlo i giudici. Ricostruiva tutto come certi detective, tessera dopo tessera. Sì, [illegible] Nero Wolfe».

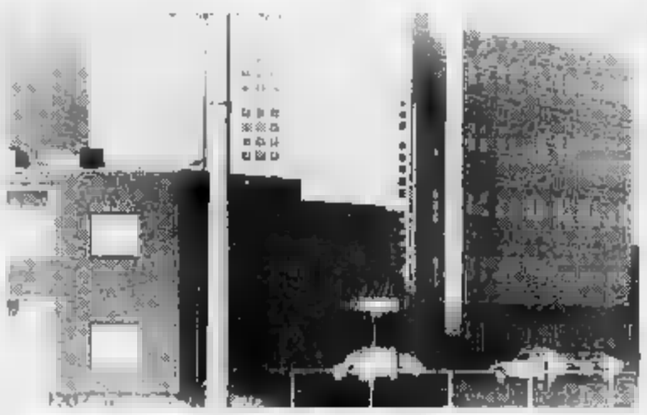
Vincenzo Tes[illegible]

LA DIGOS

«Scappato con una barca»

ALESSANDRIA. «Caro Angelo, presentati spontaneamente al carcere di Alessandria o ad un qualunque posto di polizia: metteresti fine alla nostra ansia ed eviteresti di aggravare [illegible] tua posizione». Più che un invito è un'implorazione dei famigliari di Izzo. «Comprendiamo [illegible] [illegible] gesto perché sei [illegible] carcere da quando avevi compiuto vent'anni e la prospettiva di restare ancora recluso deve esserti sembrata insostenibile, [illegible] ormai si incominciava a vedere la luce alla fine di questo tunnel». Sulla fuga indaga la Digos di Alessandria ed il dirigente, Enrico Taverna, sottolinea [illegible] almeno in tre abbiano visto Angelo Izzo a Roma, fino alla vigilia della scomparsa. All'esistenza di [illegible] nuova organizzazione Odessa credono in pochi, ma certo qualcuno ha aiutato l'ergastolano [illegible] prendere il largo, [illegible] forse proprio con una barca. [v. tess.]

A fianco Angelo Izzo, sotto, il carcere di Alessandria da dove è fuggito



Brasile, agenti massacrano civili

Una delle terribili favelas brasiliane dove si consumano spesso efferati crimini

Carneficina nella favela

[illegible] SERVIZIO

Il [illegible] feroce e sistematico, è andato avanti per quasi due ore. Alla fine, tra le viuzze fangose e nelle povere baracche della favela Vigario Geral, nella periferia Nord [illegible] Rio [illegible] Janeiro, si contavano almeno una trentina di vittime. Tra i corpi senza vita, sfigurati dalle pallottole e dalle fiamme, quelli di un neonato, di due adolescenti e di diverse donne. I responsabili, come ha ammesso il governatore dello Stato, Leonel Brizola, sono quasi certamente agenti della violentissima polizia militare della città: gli autori [illegible] un'altra strage che [illegible] scosso il mondo, quella di 8 bambini giustiziati davanti alla cattedrale di Rio poco più di un mese fa.

A provocare questa carneficina senza precedenti è stata l'uccisione di quattro poliziotti, avvenuta sabato notte nella piazza centrale della favela. Gli agenti, come hanno dovuto riconoscere i loro superiori, [illegible] andati a chiedere il pizzo ai trafficanti di droga del posto. Ma il nuovo capo dei narcos della favela, Flavio Pires, aveva un conto in sospeso [illegible] la polizia, da quando il fratello e sua moglie, incinta, erano stati rapiti e giustiziati da alcuni poliziotti in borghese. Gli agenti non hanno fatto a tempo a parcheggiare, che una decina di uomini armati di mitra hanno circondato [illegible] loro auto ed hanno iniziato [illegible] sparare, mentre il suono dei tamburi della vicina scuola di samba copriva il rumore delle raffiche. I quattro sono stati crivellati di colpi. All'esecuzione hanno assistito almeno cinquanta testimoni, ma nessuno ha parlato: in una favela, rompere la legge del silenzio vuol dire firmare la propria condanna a morte.

I poliziotti uccisi [illegible] stati [illegible] pellito e, poco prima della mezzanotte di domenica, un commando di una trentina di uomini incappucciati ha invaso la favela, dopo aver tagliato i fili del telefono per evitare che gli abitanti chiamassero soc[illegible] Gli assassini hanno sparato contro tutti quelli che incontravano sul loro cammino. Il primo a morire è stato un ragazzo di 17 anni: dopo averlo ucciso, i poliziotti han[illegible] dato fuoco alla sua [illegible] e, alla luce delle fiamme, hanno sparato lunghe raffiche contro le roulotte usate [illegible] punti [illegible] spaccio di cocaina e marijuana. Quindi, i «vendicatori» si sono diretti [illegible] verso uno dei pochi bar ancora aperti. Il proprietario ha cercato inutilmente di tirar giù la saracinesca e di fuggire, [illegible] lui ed i sette clienti ancora nel locale sono stati trucidati [illegible] pietà. La strage è continuata lungo la stessa strada, con colpi sparati a casaccio contro le baracche di legno e lamiera, alcune delle quali [illegible] state incendiate con improvvisate bottiglie molotov.

Gianluca Bevilacqua

CLMC

Da oggi Hyundai ha una garanzia in più. Il marchio Koelliker.

Hyundai è una gamma completa di auto, complete nelle dotazioni, completamente di serie. Hyundai è sicurezza attiva e passiva. È la certezza di una grande affidabilità, che va ben oltre i tre anni di garanzia offerti.
Hyundai è la forza di prezzi calibrati e intelligenti, certamente competitivi.
Hyundai è Lantra, ad esempio.
Una berlina sportiva brillante, sicura, confortevole.
Con motori 1500 MPI, 1600 DOHC 16v, 1800 DOHC 16v.
Con una garanzia in più: il marchio Koelliker.

LANTRA GLSA E GT. DI SERIE:

- *Servosterzo*
- *Chiusura centralizzata*
- *4 alzacristalli elettrici*
- *Condizionatore*
- *Stereo con 4 altoparlanti*
- *Apertura elettrica dall'interno vano bagagli*
- *Specchietti laterali a regolazione elettrica*
- *Cerchi in lega*

Lantra 1800 GT, disponibile anche con cambio automatico.

Trattatevi meglio, trattatevi
HYUNDAI

Hyundai in Italia scelte [illegible] *Tutti i dettagli sulla Garanzia presso i Concessionari Hyundai.*

KOELLIKER

NUOVA CONCESSIONARIA HYUNDAI
Bepi Koelliker Automobili - tel. 011/7709694
Via Monginevro, 282 - 10141 TORINO

La loro auto è stata circondata da un gruppo di giovani armati di cinghie

«Sporchi [redacted], vi frusteremo»

Cinque somali picchiati ad un incrocio di Roma

ROMA. Alla fine si scoprirà che la causa scatenante è stata una questione di viabilità. Ma certo che domenica mattina al Tiburtino c'è stata una macchina con cinque persone a bordo - quattro donne e un uomo che venivano da un matrimonio - circondata [redacted] un semaforo da un gruppo di giovanotti, [redacted]ti di cinghie, urlenti, che gridavano «sporchi negri, andatevene a [redacted]». E' finita [redacted] qualche pugno, una cinghiata, l'arrivo di due volanti, un interminabile pomeriggio trascorso in commissariato. E polemiche a [redacted] finire. «La polizia [redacted] ha trattato come provocatori», ha denunciato la signora Saida Ali, somala, pediatra. L'episodio segue una serie di aggressioni analoghe. L'ultimo [redacted] risale [redacted] sabato notte, quando un gruppo di naziskin, forse tifosi romanisti che stavano andando a prendere un treno per la partita di Genova, ha ferito [redacted] cameriere bengalese che aspettava l'autobus.

La dottoressa Saida Ali, presidentessa [redacted] un'associazione femminile africana, ha denunciato di [redacted] stata aggredita mentre usciva da una festa [redacted] matrimonio. «Non sono stata personalmente malmenata, [redacted] porterò i segni per tutta la vita di quanto [redacted] accaduto». Chi materialmente [redacted] ha riportato le lesioni è Hussein Ali Mohammed, 43 anni, residente [redacted] Padova per lavoro: «All'incrocio ho rallentato per dare la precedenza. Sei giovani sui vent'anni, che erano sul marciapiede, hanno circondato la mia 131 e mi hanno apostrofato: sporco negro, che ci fai qui? Io ho ribattuto: per cortesia, puoi ripetere? Quello ha ripetuto l'insulto e mi ha schiaffeggiato».

Sono riusciti a telefonare al 113, Hussein [redacted] delle donne - che è stata raggiunta da una cinghiata - per poi rientrare in auto e aspettare. Terrorizzati dagli aggressori, che [redacted] sfottenti sul [redacted]ciapiede. All'arrivo delle [redacted]lanti, però, sono fuggiti tutti, meno tre di loro che sono stati acciuffati e portati al commissariato assieme agli aggrediti.

«E a questo punto - insiste la dottoressa Saida - noi denunciavamo un'aggressione razzista e i poliziotti ci chiedevano se per [redacted] non eravamo stati noi [redacted] provocarla». In tutti i modi, secondo il [redacted]conto dei cinque malcapitati, la polizia ha cercato di dissuaderli dallo sporgere denuncia. Sono rimasti nei locali del commissariato Sant'Ippolito dalle 16,30 a mezzanotte. Alla fine soltanto l'autista, l'unico materialmente colpito, ha sporto denuncia per lesioni.

In serata, l'episodio ha scatenato polemiche. «E' grave che il fatto di [redacted] neri, per i cittadini e per la polizia possa costituire una giustificazione», secondo la Conferen[redacted] per l'uguaglianza razziale [redacted] Europa (Score). Accuse anche da Dacia Valent, europarlamentare di Rifondazione comunista, già poliziotta: «E' desolante il panorama che si presenta per i neri in Italia. Urge un decalogo etico per la polizia».

Ma il commissariato ha minimizzato l'accaduto: «Il sottufficiale che ha trattato [redacted] caso - ha spiegato il dirigente Mario Lucidi - è un ragazzo di colore. Penso che sia una per[redacted] che ha il massimo ri[redacted] per queste situazioni. E' comunque interrogare otto persone richiede tempo. Ognuno [redacted] una versione diversa. E' chiaro che per procedere con un'indagine ci vuole calma. Se fossero stati italiani, sarebbe stata la stessa c[redacted]a. Abbiamo fatto il nostro lavoro».

Secondo i ragazzi fermati, invece, tutto si riduce [redacted] una questione [redacted] viabilità. La macchina degli extracomunitari avrebbe rischiato [redacted] investire uno del gruppo. Di qui la lite, poi sfociata in rissa [redacted] tutto il seguito. Normalità metropolitana. [fra. gri.]

Sotto accusa anche il comportamento della polizia «Ci hanno chiesto se eravamo stati noi [redacted] provocarli e siamo stati bloccati otto ore in commissariato per gli interrogatori»

Ancora atti di intolleranza contro i nordafricani. L'episodio denunciato è avvenuto domenica a Roma: i somali stavano rientrando da un matrimonio

Dubbi dei giudici sul riconoscimento

Versilia, troppi [redacted] nella pista [redacted]

Viaggio sospetto dell'amica a Praga Ma il fratello conferma la sua versione

VIAREGGIO
DAL NOSTRO INVIATO

Povera ragazza dagli occhi verdi: sono trascorsi undici giorni da quell'alba in cui [redacted] suo corpo senza vita [redacted] stato trovato sulla spiaggia di Torre [redacted] Lago e ancora [redacted] è possibile darle [redacted] nome, anche se questa volta ci [redacted] elementi che fanno ben sperare sulla sua identificazione. Quei due ragazzi arrivati da Praga sabato scorso, con un pacco di fotografie e l'angoscia dipinta sul viso, non hanno dubbi: per Marek Kindrov si tratta di sua sorella Hana, ventiduenne, venuta in [redacted] nel nostro Paese con l'amica Michala Kralova, a sua volta sicura che [redacted] sconosciuta trovata morta sulla spiaggia [redacted] proprio lei, l'amica del cuore, quella [redacted] cui era arrivata [redacted] Tirrenia attratta dalla possibilità di [redacted] lavoro e di trascorrere un periodo di vacanze [redacted] mare.

L'hanno ribadito ancora ieri mattina durante i colloqui col sosti[redacted] procuratore Domenico Mansione, aggiungen[redacted] altri particolari, ricordando piccoli episodi che potrebbero servire agli inquirenti per far luce [redacted] questa intricata vicenda. Così è stato anche chiarito il piccolo mistero delle contraddizioni fra quanto detto dal giovane e quanto raccontato dall'amica durante i primi colloqui con i funzionari della questura di Firenze, dove si erano presentati al loro arrivo in Italia: colpa della traduzione. I due cittadini ceki non parlano italiano, fatta da [redacted] addetto dell'ambasciata della Repubblica ceka a [redacted] che ascoltava al telefono le dichiarazioni dei giovani e le domande dei poliziotti traducendole in contempo[redacted].

Adesso tutto concorda: Hana [redacted] l'amica sono venute in Italia il 4 agosto e hanno preso alloggio presso la pensione «Annarosa» di Tirrenia, dove sono rimaste fino al giorno 19 quando Michala, dopo [redacted] notte d'ansia, preoccupata perché Hana non rincasava, ha saldato il conto ed è ripartita subito per Praga, in aereo, per informare Marek della scomparsa della sorella. Dopo qualche giorno, vista per [redacted] la [redacted] della sconosciuta trovata [redacted] Tor[redacted] del Lago su un quotidiano italiano, credendo di riconoscere Hana [redacted]no tornati in Italia.

Certo, ci [redacted] ancora molti punti oscuri. Perché Michala è partita di corsa, [redacted] potrebbe addirittura dire che è scappata, quan[redacted] Hana [redacted] scomparsa? Neppure ventiquattr'ore dopo [redacted] già tornata a Praga: non è rimasta a cercarla, [redacted] ha avvertito [redacted] polizia, non [redacted] rivolta alla sua ambasciata. Di questo probabilmente ieri la giovane ha parlato col magistrato, che naturalmente non rilascia dichiarazioni ma lascia intendere che vengono valutati «tutti i punti poco chiari», fermo restando, ribadisce ancora una volta il dottor Manzione, che «per prima cosa dobbiamo essere certi dell'identificazione, cosa [redacted] non è [redacted] provata, mancano [redacted] i riscontri fondamentali». Ma è certo che gli inquirenti stanno ricostruendo i movimenti delle due ragazze dal giorno del loro arrivo a Tirrenia, [redacted] quali persone si sono incontrate, quali locali frequentavano, come trascorrevano le giornate.

Siamo andati anche noi a Tirrenia, nella pensione «Annarosa», anonima villetta sul lungomare. Il titolare non ha molta voglia di parlare: «Che volete che vi dica? Ieri è venuta la polizia, hanno controllato il registro dei clienti e se lo sono portato via. Non so altro». Ma insistendo un po', alla fine qualche ricordo riaffiora. «All'inizio del mese sono venute [redacted] ragazze, due cecoslovacche, ma non ricordo se i loro nomi [redacted] quelli pubblicati dai giornali: dovrei controllare sul registro, [redacted] adesso ce l'hanno i poliziotti». Che vita conducevano, venivano del[redacted] persone a prenderle, ricevevano telefonate? «Non saprei: vedete, questa è una piccola pensione, non diamo neppure da mangiare, i clienti non li vediamo quasi mai». Ma due ragazze sole, belline, non passano inosservate. «Qui [redacted] arriva tanta di gente, anche se in verità quest'anno la stagione è stata magra». Motivo in più per ricordarsi dei clienti... «In quel periodo c'erano altri stranieri, anzi mi pare chge ci fosse proprio [redacted] famiglia cecoslovacca. No, non ricordo niente di particolare». Ma quando ha visto la foto della sconosciuta assassinata a Torre del Lago [redacted] ha riconosciuto una delle [redacted] ospiti. «Quella era una foto [redacted] po' particolare: io, poi, i clienti li vedo e [redacted] li vedo, vanno [redacted] vengono».

La ragazza uccisa in Versilia

Nel bar accanto, che è anche il posto telefonico pubblico, nessuno ricorda le due ragazze. In piazza incontriamo il parroco, don Arturo: «Qui vengono molte ragazze dall'Europa dell'Est. Alcune lavorano nelle discoteche, altre fanno lavori occasionali. E' accaduto che qualcuna sia finita [redacted] un giro piuttosto pericoloso». Il sacerdote non aggiunge altro, ma è sufficiente passare di sera sul lungomare per capire [redacted] si tratta: ad ogni passo si incontrano lucciole di colore, bionde fanciulle dell'Est, travestiti. Ogni gruppo ha il suo posto ben definito, ogni intrusione è bloccata dai «protettori» che controllano le loro zone con aria agguerrita.

Francesco Fornari

IL CASO

[redacted] UN [redacted] SICURO

Napoli, tra gli aspiranti al corso di tecnico radiologo in fila per quindici giorni

Nei [redacted] a pelo, [redacted] i [redacted]

«Per evitare truffe, piantoniamo il concorso di notte»

NAPOLI

UN [redacted] di sedie [redacted] sdraio, un tavolino, le buste con le bottiglie di acqua minerale ai piedi di una palma. Davanti alla palazzina, crocc[redacted] di giovani bivaccano con amici e parenti tra le aiuole [redacted] cortile trasformato in accampamento. Qui c'è il presidio degli aspiranti tecnici di radiologia. A fotografi e teleoperatori, regalano l'ultima cartolina di Napoli, quella di [redacted] disoccupati condannati a stare in fila per 15 giorni. L'attesa [redacted] cominciata [redacted] 23 agosto e continuerà sino al 6 settembre, quando la segreteria della scuola aprirà i battenti. In palio ci sono [redacted] posti per frequentare un corso che dura tre anni, e [redacted] conquistarli [redacted] quelli che presenteranno per primi la domanda. «Lo [redacted] legge [redacted] '65 - spiega l'amministratore dell'Usl 40, Salvatore Di Nuzzo -. Non c'è niente da fare. Loro vogliono restare giorno [redacted] notte in fila? La cosa non ci riguarda, non li possiamo mica [redacted]. E anche ieri la piccola comunità nata per [redacted] ha [redacted] una gara di resistenza che non ammette cedimenti. La regola vale per tutti. C'è uno «statu[redacted] votato all'unanimità: l'elenco stilato in ordine cronologico è affidato a capigruppo. Si fa l'appello ogni quattro ore, dalle 6 del mattino [redacted] mezzanotte e chi non risponde finisce in [redacted] e deve ricominciare tutto daccapo. Nei foglietti scritti [redacted] mano ci sono gli articoli del «codi[redacted] nulla [redacted] lasciato al caso. Punto 3: «All'appello deve [redacted] presente sempre una persona interessata al nominativo. Con firma».

«Lo so, è disumano. Sembriamo zingari. Si dorme nei sacchi a pelo, per terra o su una sedia portata da [redacted] Ma per lo meno qui [redacted] val[redacted] le raccomandazioni. Dopo, non c'è alcuna garanzia [redacted] lavoro. Però è un'occasione, e non la voglio perdere». Rossana Giordano ha 34 anni, un marito e una figlia. E' arrivata otto giorni fa ed [redacted] fra i più fortunati: «Nella graduatoria sono al settimo posto, questa volta posso farcela». Se ne sta seduta al tavolo, proprio di fronte al padiglione dell'ospedale Cardarelli dove c'è la segreteria della scuola. Attorno facce stanche, ragazzi [redacted] maglietta e jeans, [redacted] anche genitori venuti a dare il cambio ai figli, parenti chiamati a sostenere la Grande Sfida.

Gruppo di candidati, durante la prova di un concorso, per aggiudicarsi un posto di lavoro che dia sicurezza per il futuro

L'appello delle [redacted] dal pomeriggio si [redacted] appena concluso. Rossana apre la cartellina con la lista in cui ci sono 63 nomi, con accanto la data e l'ora di arrivo, e [redacted] il risultato: «Beneduce Riccardo [redacted] c'è. Era 34°, ma ha rinunciato. Al suo posto va ora Petraccone Giovanna [redacted] così via». Ed eccola qui, Petraccone Giovanna, 23 anni, diploma di liceo classico: «Un piccolo passo avanti, sono contenta».

Ma non è crudele questa democrazia inventata per il miraggio di un lavoro? «Certo, è una legge dura, ma siamo persone [redacted] tra noi [redacted] c'è guerra. Se restiamo uniti, [redacted] può succedere quel che avveniva prima: ai corsi arrivavano sol[redacted] i raccomandati e gli ammessi [redacted] spartivano sindacalisti, dottori e professori». Rosa Perricone [redacted] mamma di Valeria e vicino a lei c'è Teresa Borrelli, che [redacted] il posto [redacted] suo Massimiliano e [redacted] ha peli sulla lingua: «Faccio l'infermiera proprio qui, al Cardarelli. Ho finito il mio turno e adesso mi passo la not[redacted] su questa sedia. Prima c'erano i politici mariuoli, ora li hanno cacciati via. E' una bella cosa, soprattutto per noi che non abbiamo santi in Paradiso». Assuntino De Pascalo, maresciallo dell'esercito, si è [redacted] in ferie per aiutare [redacted] figlia Maria. Anche lui [redacted] d'accordo: «Questa [redacted] trasparenza. Adesso dovrebbero ammettere tutti quelli che stanno nell'elenco. Dopo tanti sacrifici non ci possono mandare [redacted].

Ieri mattina è arrivato un funzionario della polizia. «Ma [redacted] ha potuto dire niente - spiega Massimiliano, 24 anni, al 18° posto nella lista -. Il custode, che è nostro amico, gli ha detto che siamo brava gente». Carmen Maresca sorride al padre che sbuca nel cortile: «Noi abitiamo a Sorrento ed è difficile arrivare la mattina [redacted] per il primo appello. Lui allora si è portato un materassino, sì quello per il mare. Lo [redacted] sotto il portico e dorme fino alle 8, quando arrivo io».

Mariella Cirillo

Provincia di Cremona

[redacted] geloso dà [redacted] al rivale in [redacted]

CREMONA. Per gelosia un uo[redacted] 58 anni, Antonio Martinelli, residente a Milano, ha dato fuoco, dopo avergli gettato addosso della benzina, al suo rivale in amore, Pietro Brambilla, pure di 58 anni, residente a Grumello Cremonese. Questi, gravemente ustionato, si trova ora ricoverato con riserva di prognosi. Il fat[redacted] accaduto a Grumello, dove Martinelli ha una abitazione proprio accanto a quella dell'uomo che gli aveva «conquistato» la moglie Maria Maddalena Fratelli, di 46 anni, dalla quale vive separato. Antonio Martinelli ha teso [redacted] agguato al vicino di casa mentre questi rientrava: gli ha gettato addosso [redacted] secchio pieno di benzina e vi ha appiccato fuoco con un cerino. Poi è fuggito [redacted] bordo della propria auto. Pietro Brambilla è [redacted] soccorso dalla figlia che era rincasata poco prima in compagnia del fidanzato: i due giovani sono riusciti [redacted] spegnere le fiamme. [Ansa]

Follia [redacted] Siracusa

[redacted] la vicina perché cola acqua dal [redacted]

SIRACUSA. Una donna di 43 anni, Salvatrice Sbano, è stata uccisa [redacted] una coltellata ieri pomeriggio al culmine di [redacted] lite nella sua abitazione di via Palermo, nel centro storico di Siracusa. Gli agenti del nucleo volanti della polizia hanno [redacted] quale presunto autore del delitto un anziano vicino di ca[redacted] della donna, Gaetano Amato di 71 anni, originario di Buccheri (in provincia di Siracusa). All'origine del litigio pare che vi fosse stata un'accesa discussione divampata per futili motivi, forse un contrasto per dissidi condominiali: l'uomo [redacted] la donna [redacted] far gocciolare acqua nel suo appar[redacted] che si trova sotto quello della donna.

Salvatrice Sbano è [redacted] poco dopo essere giunta al pronto soccorso dell'ospedale provinciale Umberto I mentre era sottoposta a delicatissimo intervento nella divisione di prima chirurgia. [E. al.]

Sarebbe [redacted] Torino

Telefona all'amico la [redacted] sparita [redacted] Milano

MILANO. Si troverebbe a Tori[redacted] e si sarebbe allontanata spontaneamente da casa Katia Milito, 21 anni, la cui scomparsa alcuni giorni fa a Milano aveva alimentato qualche timore per la suggestione creata dal gran numero di episodi di violenza di cui sono state vittima, nel [redacted] dell'estate, giovani donne in diverse parti d'Italia. A dare notizie di Katia, ieri è [redacted] fidanzato, Enrico Pavone, di 22 anni, barista, che si è [redacted] in questura per raccontare che la ragazza gli ha telefonato, dicendogli [redacted] trovarsi [redacted] Torino [redacted] di non avere intenzione di tornare a casa. Katia gli ha detto anche di aver fatto più volte, nei giorni [redacted], il numero di telefono dei suoi genitori, [redacted] di [redacted] avuto il coraggio di parlare loro. La giova[redacted] era sparita mentre si [redacted] comprare il latte. Sulla sua scomparsa [redacted] anche fatta l'ipotesi di un rapimento a scopo di estorsione. [Ansa]

Diecimila bottiglie

[redacted] di vetro nella [redacted] Via [redacted]

TORINO. La Bavaria Italia, società importatrice di birra che fa capo alla olandese Bavaria Bv, ha deciso ieri di procedere al ritiro dal mercato italiano delle nuove bottiglie da 25 [redacted] 33 centilitri distribuite [redacted] partire dal 17 giugno scorso. Il provvedimento è stato preso in seguito al ritrovamento di alcune schegge di vetro in una delle 1[redacted] bottiglie sulle quali l'azienda olandese effettua gli abituali controlli. Le bottiglie in questione [redacted] state prodotte dalla vetreria olandese «Vereenigde Glasfabrikien», di proprietà della multinazionale francese Ban. Secondo la Bavaria Italia le probabilità che si possa ripetere l'incidente sono minime, [redacted] per escludere rischi per il consumatore si è preferito ricorrere ad una soluzione netta, [redacted] attesa di accertare le responsabilità. Le nuove bottiglie, di cui [redacted] stata bloccata la distribuzione, verranno ritira[redacted] distrutte. [Agi]

LE SOLUZIONI [redacted]

[redacted]
La partita è continuata con 1. T:e6,Txe6; 2. D:f6,Re8; 3. Ab5,Cd7; 4. d:e6, abbandona. Il Nero [redacted] può evitare il matto e [redacted] perdita Donna.

[redacted]
[redacted] lettere: italiano, telamaio, militare, [redacted] lettere: [redacted] animali, animare, animate, animali, animalo, [redacted], meriale, merlati, merlato, milare, [redacted], tellina; 6 lettere: aerale, aerati, aerato, atolli, atollo, lamina, letali, letame, [redacted], limare, lirato, lisato, marito, mirato, militto, oleina, oliare, oliato, oliati, olato, ramaio, ramino, remate, riatto, telaio, telare, [redacted]; 5 lettere: alate, alo[redacted], [redacted], amare, amari, amate, amati, amato, anile, anili, [redacted] anime, [redacted], atti, lare, lari, lieta, liole, lioti, lrate, lrato, [redacted], itali, itato, la[redacted], lamie, lamio, lleta, lieti, lieto, liman, malia, malie, malti, malto, malte, malti, malto, mania, [redacted] marea, [redacted], meri, mieli, mille, ramai, ramia, ramie, ratei, rateo, reale, [redacted], realt, reato, talli, tallo, tamil, tarli, tarma, tarme, teiera, telai, [redacted]. Totale 107 parole.

SESTO ACUTO
Daniela è la maggiore, seguita da Liliana, Gianna e Pina. Tenendo conto che una sola bambina [redacted] mentito, Daniela non può essere stata, perché se Pina fosse più grande di Daniela anche la seconda affermazione [redacted] Gianna risulterebbe falsa. Neanche Pina può aver mentito perché se Pina fosse più grande di Gianna o di Liliana, anche la seconda affermazione di Gianna risulterebbe falsa. Infine se a mentire fosse stata Gianna, Pina [redacted] sarebbe la più piccola e dunque [redacted]rebbe falsa almeno una delle affermazioni di Pina e Daniela. Dunque a mentire è stata Liliana, che è quindi più grande di Gianna. In definitiva Pina è la più piccola, seguita da Gianna che risulta più piccola di Liliana che a sua volta risulta più piccola di Daniela.

[redacted]
Il Bianco vince giocando 1) 19-14, 10x12; 2) 1x26, 26x19; 3) 26-22, 19x26; 4) 30x16 e il Bianco vince

[redacted] (5,10,7)
LUO gondola - G.I code - Il lico = LUOGO MITOLOGICO DELFICO.

MASTER [redacted]
La combinazione finale corretta è: [redacted] N R.

[redacted]
In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Andamento (9 punti); Ratifica [redacted] punti); Proprietà [redacted] punti); Ovazione (8 punti); Fattura (7 punti); Festival (8 punti); [redacted] (7 punti); Colomba (7 punti); Rapsodie [redacted] punti). In verticale dalla prima alla nona colonna: Repetto (7 punti); Lievitato [redacted] punti); Mondare (7 punti); Panchina (8 punti); [redacted] (8 punti); Conforme (8 punti); Sparato (8 punti); Materasso (9 punti); [redacted] (8 punti) [redacted] = 143

RECISO VP OBOLO [redacted] SC D
BESTSELLER DONI GUSTAVE
ECO PIPELET BUENOSAIRES
LISI MEDOC BO ARATRI
AFA GIANNINA FIN I USO
E MANLIOCANCOGNI OCA
O CONTESSALARA O FASCIA
FRANCESCOREDI L BESSEL
FANTERIA E ESAURIRSI LA
ANDATI TS ASIMMETRICHE
SINTOMATICI MISTERIOSO
DOTTORI ARC CANTERINO R
INIE EGERIA NIERI IDRO

Il vento rischia di vanificare tutti gli sforzi di vigili e militari della Nato

Anche Ischia nel rogo d'Italia

Per Capri, terzo giorno da incubo

Carlo Ripa di Meana Secondo il vicesindaco di Capri non avrebbe fatto nulla per spegnere gli incendi

NAPOLI. Lunghe ore di paura fino a sera, quando gli incendi che per tre giorni hanno devastato Capri sembravano finalmente sotto controllo. La speranza è affidata alle condizioni del tempo: se il vento tornerà a soffiare, i focolai potrebbero riaccendersi. Stessa situazione a Ischia, dove ieri le fiamme si sono sviluppate nel bosco della Maddalena, nel comune di Casamicciola Terme, mandando in fumo quattro ettari di macchia mediterranea.

Ad Anacapri, per tutta la mattinata il fuoco è divampato ancora sul Solaro, estendendosi verso la zona del faro, in contrada La Catena e alla Migliara, seminando il panico tra gli abitanti delle case lambite dalle fiamme. E dopo il giovane marina americano intossicato domenica dal fumo, altre due persone sono rimaste ferite nel tentativo di fronteggiare l'emergenza: un militare di leva, Giuseppe Maiorano, 19 anni, ha subito un lieve trauma cranico in una caduta, e un docente universitario, Giovanni Quadri, è precipitato giù da un muretto mentre innaffiava il giardino della sua villa minacciata dall'incendio. Per ore, vigili, uomini della Forestale, militari e marinai della Nato hanno lavorato senza sosta, con l'appoggio degli aerei e degli elicotteri che hanno continuato a «bombardare» l'isola con schiumogeni, acqua o liquido ritardante. In tilt anche i telefoni cellulari, perché i ripetitori sull'isola non funzionano: l'energia elettrica, infatti, è stata interrotta in alcune case per motivi precauzionali. Da Ischia, intanto, partiva l'allarme. In fiamme, il bosco della Maddalena, uno dei più belli dell'isola. Anche qui si è temuto che il fuoco raggiungesse le case e si è dovuto attendere che arrivassero i mezzi aerei perché l'incendio potesse ritenersi sotto controllo. A tarda sera, le fiamme erano state domate all'80 per cento.

Per seguire la situazione, a Capri è stata istituita una unità di crisi e ieri è sbarcato anche il prefetto Emilio Del Mese, inviato dal sottosegretario alla Protezione civile, Vito Riggio, per presiedere una riunione. L'ipotesi più accreditata è che l'incendio sul monte Solaro sia stato provocato da cause accidentali. Ma le indagini non trascurano la pista del dolo. Un pensionato che abita sotto la seggiovia ha detto di aver sentito, poco prima che divampasse l'incendio, le voci di due persone, una delle quali gridava: «Brucia, butta giù».

Piromani in azione? Non lo crede il vicesindaco di Capri, Marino Lembo, impegnato frattanto in una dura polemica con i Verdi. Ha smentito qualunque interessamento o coinvolgimento diretto dell'ex ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana nelle varie operazioni di spegnimento o di soccorso, mentre l'assessore anziano Teodorico Boniello ha annunciato una denuncia per calunnia nei confronti del portavoce dei Verdi che ha subito replicato: «Le autorità regionalie e comunali non hanno fatto nulla per la prevenzione degli incendi che periodicamente divampano sull'isola».

Intanto anche altre zone della Campania sono ancora attaccate dal fuoco. Nel Salernitano l'incendio più imponente si ha a Monti di Pellezzano. E' ripreso anche l'incendio sul monte Somma, nella zona del Vesuvio, e le fiamme, che sembravano domate, si dirigono verso l'osservatorio. Nel Cilento del Sud d'Italia, leggera tregua del fuoco nel parco del Pollino, in Calabria, e sul Gargano in Puglia. Ma notizie di roghi arrivano dalla Sicilia, in particolare dall'isola di Salina. Infine, per quanto riguarda la Sardegna, da registrare nuovi focolai nel Sulcis Iglesiente. Un grave episodio è avvenuto in provincia di Cagliari. Gianluca Manelli, 18 anni, di Muravera, è stato arrestato perché avrebbe accoltellato Andrea Pisu, di 21 anni, di Villaputzu, il quale lo aveva sorpreso mentre si allontanava dopo aver appiccato il fuoco in una pineta nella zona di Costa Rei.

Piromane accoltella il suo accusatore Arrestato in Sardegna

Fiamme nei boschi della Sicilia Tra i soccorritori due feriti

Dopo Capri, anche Ischia è aggredita dalle fiamme che flagellando l'Italia

Mariella Cirillo

LO SCRITTORE E UNA NOTTE D'INFERNO

«La mia isola ferita a morte»

La Capria: l'incuria ha acceso la miccia

«La lezione di venticinque anni fa non è servita a nulla Su noi incombe un pericolo»

Lo scrittore La Capria, che a Capri ha dedicato alcuni dei suoi

CAPRI

UN riverbero rosso nell'ora del tramonto. Epoi è scoppiato l'inferno». La lunga notte caprese tra sabato e domenica di Raffaele La Capria è iniziata così. Lo scrittore stava leggendo sulla terrazza della bella villa, alle pendici del monte Solaro, quando ha visto i primi bagliori dell'incendio che ha devastato Capri.

Erano circa le 19 e sulla sua testa, dopo poco, un Canadair che tentava di domare le fiamme ha cominciato a passare e ripassare senza sosta.

Al telefono il narratore è stupefatto, addolorato, quasi incredulo. Non può concepire che la «sua» Capri, «l'isola minuscola» protagonista dei suoi racconti, possa essere così ferita a morte: «All'inizio - dice - non mi ero reso conto della gravità della situazione. Poi ho cominciato a telefonare agli amici capresi e ho avuto le notizie peggiori».

La Capria ha saputo così che si era sfiorata la strage, che stavano arrivando i bersaglieri e i marines della Sesta Flotta di stanza a Bagnoli, che bruciavano anche altri luoghi, la grotta dello Felci e la conca della Cotrella. Era un rogo, un tizzone ardente proprio la splendida Cotrella a cui si accede da «una porta boscosa, umida e nera», «la vallatella ariostesca tutta verde e piena di fiori gialli», come l'ha descritta il narratore in «Capri e non più Capri».

Poi ha visto le fiamme allungarsi verso la sua abitazione, lavandosi da dietro un sipario di roccia. «Avevo saputo che l'allarme era scattato - racconta - ma non ero tranquillo. Quando ha cominciato a far buio il Canadair non ha più potuto operare. Il fronte del fuoco dilagava. Lo abbiamo visto scendere dalla vetta. E' arrivato a circa 400 metri dalla casa, era come averlo nelle stanze. Temevamo il peggio e siamo venuti via». Alle 5 del mattino lo scrittore e sua moglie, l'attrice Ilaria Occhini, il cane e due gatti hanno abbandonato la villa per rifugiarsi nella casetta del custode collocata più in basso.

«Per tutta la notte - ricorda ancora l'autore di "Ferito a morte" - l'incendio è stato alimentato da un vento freddo di Ponente, che soffiava ininterrottamente. Mi faceva venire in mente una ventola in azione davanti ad un caminetto acceso. All'alba sono arrivati di nuovo i velivoli antincendio. E ci sono ancora adesso mentre parliamo - aggiunge - non mi sento per nulla tranquillo. Non piove da cinque mesi e basta un piccolissimo focolaio rimasto acceso perché tutto possa ricominciare». Come mai è rimasto nella casa? «La villa non ha riportato danni. Io poi sono attaccatissimo a Capri e non penso affatto ad andarmene. L'isola fa parte integrante di me, della mia storia personale e di scrittore: è un posto mitico. Un po' come il palazzo di donn'Anna a Napoli, dove ho trascorso gran parte della mia infanzia e della mia giovinezza».

Secondo lei si poteva fare di più per controllare le fiamme? «Gli uomini sono stati bravissimi, i mezzi mi sono sembrati insufficienti. La zona è molto difficile, impervia. L'azione di spegnimento si può condurre solo dal cielo, facendo manovre molto complicate. I soccorsi aerei dovevano accostarsi alla parete di roccia e poi sganciare le riserve di acqua. Bravissimi i piloti. Però l'intervento è stato molto debole. Vicino casa mia ci sono delle cisterne ma non sono bastate. Ne servivano molte altre, collocate nei posti più faticosamente raggiungibili».

Lei ritiene che il rogo sia stato causato da un atto terroristico, eseguito dalla criminalità organizzata?

«Chissà. L'Italia è il Paese dei misteri e delle supposizioni sui misteri. Non mi sento di pronunciarmi. Per esprimere un parere ci vorrebbe l'acume di Champollion, lo studioso che decifrò il linguaggio dei geroglifici. Penso invece che si poteva fare un'adeguata opera di prevenzione. Il Comune poteva obbligare i proprietari dei terreni - aiutandoli magari con un contributo - a ripulire il sottobosco di tutto il seccume che si è accumulato nei mesi di siccità. A questo stato di degrado ha contribuito anche l'abbandono della coltura degli olivi. E' la quarta volta che Capri è sottoposta all'azione delle fiamme. L'incendio del 1967 è stato uno dei più violenti, ma questo è stato ancora peggio. La lezione di un quarto di secolo fa non è servita a niente. Speriamo che adesso le autorità e i capresi si rendano conto del tremendo pericolo che incombe sull'isola».

Mirella Serri

IN BREVE

La Pepsi indagherà su Michael Jackson

LOS ANGELES. Inizierà presto un'altra indagine sulla vita privata del cantante Michael Jackson: la Pepsi, sponsor del nuovo tour mondiale, ha infatti incaricato un'agenzia investigativa di «sorvegliare» il cantante, sospettato di molestie sessuali nei confronti di minorenni. A Singapore, la popstar è svenuta prima di un concerto ed è stato costretto a rinviare l'esibizione. [r. crl.]

Scontro frontale Cinque morti bruciati

PIACENZA. Cinque persone sono morte carbonizzate in uno scontro frontale avvenuto nelle vicinanze di Pradolla di Coli in provincia di Piacenza. Le vittime si chiamavano: Marco Mozzi, venticinque anni, il fratello Alberto, di ventuno, Michele Bellocchio, ventuno anni, e Paolo Rossano, di ventitre tutti di Bobbio; e Sergio Peveri, trentasei anni, di Coli. [Ansa]

Bagni a Portovenere

LA SPEZIA. Liquami nel mare di Portovenere in provincia di La Spezia. E' accaduto per un guasto alle pompe dell'impianto fognario che ha reso temporaneamnte impraticabile la balneazione nello specchio di dell'Olivo. [Ansa]

Ricercato arrestato mentre denuncia furto

MILANO. Era ricercato per omicidio dai giudici di Roma, ma sabato si è presentato in commissariato a Milano per denunciare il furto del portafogli: l'agente che ha raccolto la denuncia si è insospettito e ha fatto un rapidissimo controllo. Così Mario Alain Sangiorgio, di trentanove anni, nato a in Francia a Parigi, è stato arrestato. (Ansa)

«Topo d'auto» offre soldi agli inseguitori

ORISTANO. Un topo d'auto ha rischiato la vita. Circondato da trenta persone armate di forconi, pale e bastoni che avevano bloccato la sua fuga, si è barricato dentro l'auto che aveva rubato poco prima e poi ha offerto trecentomila lire agli assedianti in cambio della libertà. Ma solo l'intervento della polizia ha salvato Alcide Zaccheddu, di ventitre anni, dal linciaggio. [Ansa]

Non è la Vetta d'Italia il punto più a Nord

MILANO. Il punto più a Nord dello Stato italiano è la «Vetta d'Italia», come ritenuto finora, ma la «Testa gemella occidentale», una cima di 2837 metri che si trova ad alcune centinaia di metri di distanza. Lo afferma il settimanale «Tv sorrisi e canzoni» in edicola oggi. [Ansa]

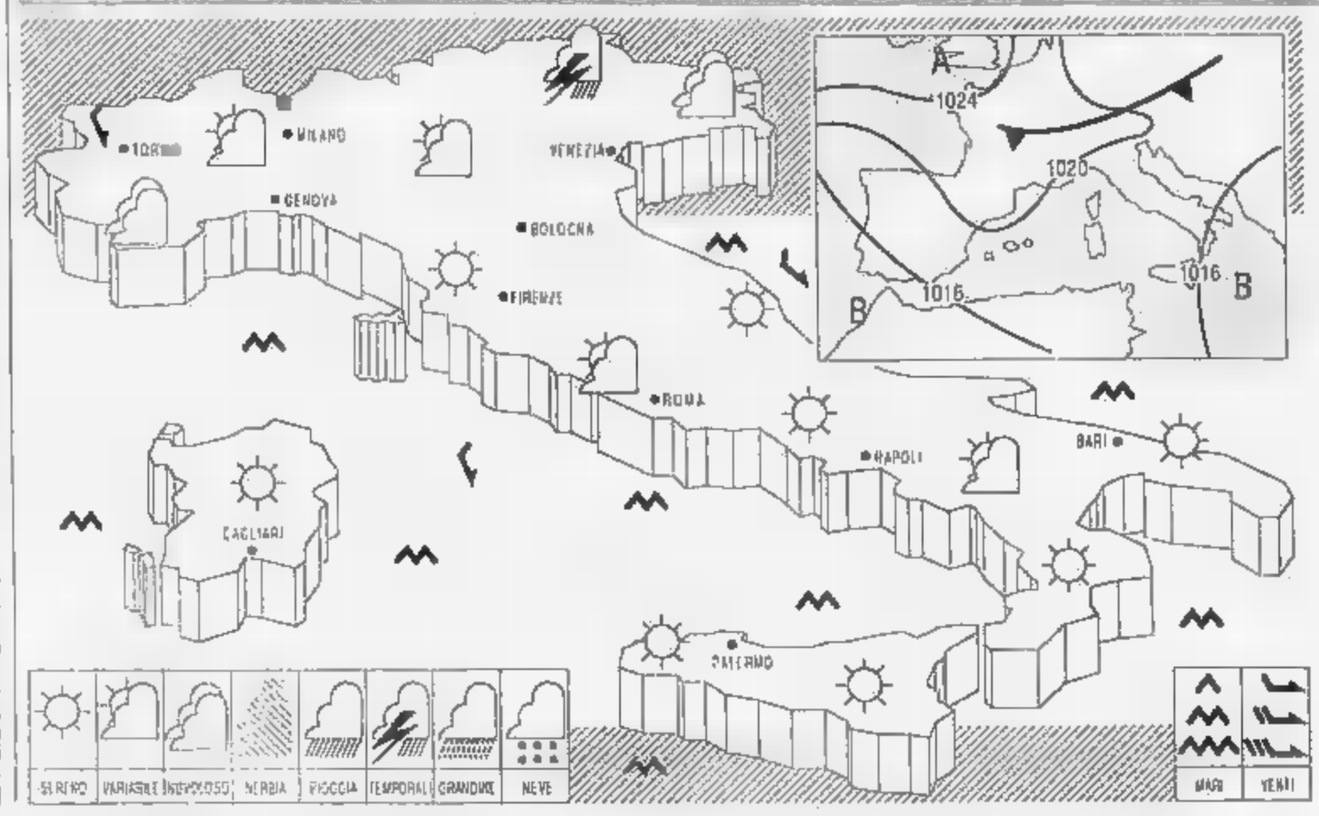
Moscerino dell'aceto prolunga la vita

TOKYO. Un gruppo di ricercatori giapponesi ha provato che una proteina estratta dal moscerino dell'aceto ma presente anche nell'uomo è in grado di prolungare la vita di topi da laboratorio. [Ansa]

Studio della Regione

Diossina: a Seveso sono in aumento i tumori al fegato

MILANO. Diciassette anni dopo l'esplosione dell'impianto chimico di Seveso, tornano le polemiche sugli effetti tossici e cancerogeni della diossina sugli esseri umani. A rinnescarle sono i risultati, pubblicati ieri sulla rivista anglosassone «Epidemiology», di uno studio, commissionato dall'assessorato alla Sanità della Regione Lombardia e condotto dal professor Pier Alberto Bertazzi. La ricerca su un campione di 35 mila soggetti che furono esposti in maniera più o meno prolungata alla diossina nel 1976 confermerebbe che la sostanza è altamente nociva per l'uomo e responsabile dell'insorgere di numerose forme di cancro. E' emerso per esempio che tra i maschi si registra un incremento, rispetto alla media nazionale, dell'incidenza dei linfomi, del tumore al fegato, del mieloma multiplo. E che tra le femmine si è avuto un incremento del mieloma multiplo. [AdnKronos]



SITUAZIONE: una perturbazione proveniente dall'Europa settentrionale, nel suo movimento verso Sud-Est, tende ad interessare più direttamente il Nord-orientale dell'Italia.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali nuvolosità variabile, con addensamenti associati a locali manifestazioni temporalesche; la nuvolosità e i fenomeni saranno più intensi sulla parte orientale. Sulle altre regioni cielo poco nuvoloso, con tendenza a progressivo aumento della nuvolosità sulle adriatiche, dove non si esclude qualche isolata precipitazione.

TEMPERATURE: senza apprezzabili variazioni.

Venti: deboli o moderati da Nord-Ovest su tutte le regioni.

Mari: mossi l'Adriatico e lo Jonio

Tempo: su tutte le regioni condizioni di variabilità con addensamenti più intensi al Nord e al Centro, che saranno associati a brevi temporali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	7	24	Firenze	13	26	Bari	17	25
Verona	14	24	Pisa	14	25	Napoli	18	28
Trieste	16	23	Ancona	14	21	Potenza	13	19
Venezia	14	24	Perugia	13	22	S.M. Leuca	20	25
Milano	14	24	Pescara	15	24	R. Calabria	25	31
Torino	13	29	L'Aquila	11	23	Palermo	23	28
Cuneo	12	21	Roma Urbe	18	28	Catania	22	31
Genova	17	25	Roma Ciamp	16	28	Alghero	15	27
Bologna	10	22	Campobasso	10	17	Cagliari	17	27

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	18	nuvoloso	Lisbona	21	30	sereno
Atene	24	34	sereno	Londra	15	21	nuvoloso
Bangkok	28	32	pioggia	Los Angeles	20	28	sereno
Berlino	10	15	nuvoloso	Madrid	13	27	sereno
Bruxelles	10	22	nuvoloso	Montreal	11	23	sereno
Buenos Aires	9	14	pioggia	Mosca	10	14	nuvoloso
Copenaghen	10	17	nuvoloso	New York	21	31	nuvoloso
Dublino	12	19	sereno	Parigi	11	22	sereno
Francoforte	7	21	variabile	Pechino	18	28	sereno
Gerusalemme	24	36	sereno	Rio de Janeiro	19	35	sereno
Ginevra	12	18	sereno	Sydney	11	17	sereno
Helsinki	8	12	nuvoloso	Tokyo	22	30	nuvoloso
Honolulu	24	32	sereno	Varsavia	8	17	nuvoloso
Il Cairo	24	37	sereno	Vienna	—	—	np

RACCONTI D'ESTATE

[redacted]. Trent'anni fa nasceva l'Adelphi. E nel '73 esplodeva la «grande inimicizia»

«I nostri peccati capitali? Elitarismo esoterismo, snobismo. Il primo accusatore fu Cases, fece scuola»

Cesare Cases e nell'immagine grande Roberto Calasso. Sotto, Calasso con Luciano Foà che fondò l'Adelphi insieme con [redacted] Bazlen

CALASSO *scomunicato a sinistra*

Calasso ventenne con Bobi Bazlen, il grande «taoista» della cultura italiana. Sopra, Gottfried Benn, a lato Pessoa, sotto Kraus: [redacted] «bandiere» dell'editrice

Fu guerra in nome del poeta Gottfried Benn e dell'antica dottrina taoista. Antichi fuochi? «Niente affatto, divampano ancora»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

L'accusa arrivò, tagliente, nell'estate del '73, sui *Quaderni Piacentini* che allora costituivano il breviario culturale della nuova sinistra. La penna notoriamente affilata [redacted] Cesare Cases, intinta nel caldo di agosto, distillò veleno puro contro i nuovi «saggi sacri» della cultura italiana, irrazionalisti ispirati il cui rappresentante più tipico veniva indicato in Roberto Calasso. L'articolo rispondeva a una stroncatura uscita in aprile sull'*Espresso*, dove Calasso si faceva beffe dei «guardiani indefessi del cenotafio della ragione» recensendo il *Tolemaico* [redacted] Gottfried Benn appena edito da Einaudi.

[redacted] fenomeno Adelphi [redacted]ra agli inizi ma già indicava una linea [redacted] tendenza; la casa editri[redacted] era giunta al decimo anno di attività, e Calasso, giovane di[redacted] editoriale, aveva fino ad allora scritto poco di suo: prefazioni [redacted] articoli. Nella recensione per *L'Espresso*, i suoi strali [redacted]davano a colpire la prefazione del *Tolemaico*, piuttosto cauta, che suonava come una messa in guardia ideologica contro il poe[redacted] tedesco, in odore di destra, con alle spalle una breve ma certo desolante adesione al nazismo.

Il punto del contendere [redacted] era però il regime hitleriano, ma la Germania della ricostruzione. E Calasso contestava all'autore della prefazione di aver costi[redacted] una [redacted] di parallelismo fra Benn e Adenauer, in nome [redacted] Tao. L'antica dottrina cinese del [redacted] essere, del non agire, del [redacted] lasciar tracce e di essere deboli come fuscelli veniva messa in relazione con una certo con[redacted] acritico [redacted] confronti della nuova Germania. «Ma sì, il Tao e Adenauer - [redacted] Calasso -. Non sapevate che ordivano la stessa congiura? Ci voleva proprio l'Università italiana per scoprirlo».

Uno scontro in nome del Tao [redacted] dice forse qualcosa a [redacted] certo numero di lettori, ma nell'Italia [redacted] allora, nonostante fosse disponibile il classico di Lao Tse, doveva suonare come una bella bizzarria. Cases conosceva il Tao, Calasso conosceva il Tao ed entrambi conoscevano benis[redacted] Bobi Bazlen, il primo e forse unico [redacted] taoista della cultura italiana, grandissimo lettore e «suggeritore» di libri, tra gli artefici dell'Adelphi dopo essere stato a lungo consulente Einau[redacted]. *Congiure del Tao* fu il derisorio titolo della risposta di Calas[redacted] alla risposta di Cases. Il germanista gli [redacted] suggerito - Calasso sostiene «con alquanta goliardia» - che in cima alla scala mistica dei quarantanove gradini cara a Walter Benjamin, la scala che amano ascendere i Saggi Sacri citata [redacted] saggio dello stesso Calasso, potrebbe esserci un barile colmo di sterco di vacca. Lui gli rispose [redacted] un detto d'un saggio cinese: «Budda è un buco di latrina».

Era un'Italia diversa, quella, ancora bagnata dalle ultime piogge [redacted] temporale del '68, e in viaggio inconsapevole e cieco negli anni di piombo. Una «scomunica» ideologica aveva [redacted] peso diverso da quello che potrebbe apparire in questi giorni, mentre infuria un diluvio di tutt'altra natura. Ora l'Adelphi ha trent'anni (di attività: perché l'atto [redacted] fondazione venne siglato nel giugno del '62, [redacted] il primo libro, un *Robinson Crusoe*, fu pubblicato alla fine del '63). Calasso intanto ha scritto *L'impuro folle*, *La rovina di Kasch*, *Le nozze di Cadmo e Armonia* - diventate un successo internazionale - e ha raccolto i [redacted] interventi sparsi nei *Quarantanove gradini*. E le pagine [redacted] quella polemica di un'estate ormai antica, riaperte ora, rivelano pieghe insospettabili, un valore di anticipazione, la dignità di una inimicizia.

«Perché Cases, che è una persona intelligente, [redacted] suo modo vide giusto. C'erano ben pochi miei testi in circolazione; ma lui su quella base capì in fondo che [redacted] si stava annunciando, capì che c'era uno scarto netto rispetto alla cultura dominante della sinistra di allora. E' stato a suo modo chiaroveggente: ha individuato l'importanza per me di quel mio saggio su Benjamin, e citato proprio i "quarantanove gradini" che sono diventati il titolo del mio ultimo libro. Ha saputo distinguere alcuni tratti che per me sono [redacted] e che fino ad allora [redacted] erano dichiarati esplicitamente nel poco che [redacted] pubblicato (per esempio l'importanza del mito). Questo, naturalmente, [redacted] vuol dire però che li capisse».

Quei temi non «morirono» [redacted]. L'inimicizia era destinata a continuare e svilupparsi fino ad oggi: non con Cases, ma con un'idea di cultura. Apriamo l'ultimo numero di *Diario*, la rivista che Piergiorgio Bellocchio e Alfonso Berardinelli fanno in totale solitudine a Piacenza, ideale continuazione dei «Quaderni Piacentini» e piuttosto simile alla sto[redacted] «Fackel» di Karl Kraus - altro autore conteso, autore di Calasso [redacted] anche di Cases - [redacted] leggiamo un nuovo, pesante attacco. In *Stili dell'estremismo* Alfonso Berardinelli disegna [redacted] sorta [redacted] costellazione «estremista»: Franco Fortini, Mario Tronti, Elémire Zolla e naturalmente Roberto Calasso, rappresentante e punta di lancia di una cultura che «ha risposto [redacted] un improvviso bisogno di squisitezza signorile, elitaria, che [redacted] colpito [redacted] una increscìosa epidemia snobistica la classe media culturale e la stes[redacted] popolazione intellettuale di sinistra. Così anche i termini di destra e sinistra applicati alla cultura sono entrati [redacted] disuso. E molti problemi a lungo e inutilmente discussi sono sembrati all'improvviso [redacted]. Questo il [redacted] dell'accusa, aver sgretolato la differenza, i due «fronti». E [redacted] «Il guaio del pubblico snobistico [redacted] Calasso è che chiunque può [redacted] ammesso purché pensi "voglio essere superiore a me stesso": solo che gli snob, nella cultura [redacted] massa, non sono più un'élite, sono una discreta [redacted].

Nella sua [redacted] milanese dove vive dal '68, fra scaffali di libri [redacted] po' dovunque, Calasso sembra divertito. «Vorrei vedere chi prende [redacted] libro pensando di peggiorarsi». E il dito corre sull'imputazione ricorrente cui l'inimicizia [redacted] dato corpo negli Anni Ottanta e ora Novanta: snobismo. «Quando siamo nati come [redacted] editrice Adelphi, [redacted] venne rimproverato quello che allora era considerato [redacted] peccato capitale per la sinistra, l'elitarismo. Poi Cases ha dato voce alla seconda accusa: l'esoterismo. Lo snobismo in ordine di tempo [redacted] l'ultimo arrivato, anche se il più [redacted]. Forse di pari passo [redacted] la maggiore diffusione dei nostri libri, con l'allargarsi del pubblico. Quando [redacted] parlare di snobismo con tanto severo sussiego penso a che [redacted] succederebbe oggi se ci fosse un ignoto Proust che pubblica *Du côté de chez Swann*. Immagini le recensioni... Comunque ciò che fin dall'inizio hanno capito i nostri avversari è che non potevano bollare l'Adelphi come destra. Quindi [redacted] stati costretti a ripiegare su questi "tormentoni"».

E l'accusa di estremismo? Calasso ripesca da uno schedario una pagina degli Anni Sessanta. E' [redacted] appunto dal titolo *Estremo*, che riporta un frammento di Nietzsche: «La magia che [redacted] batte per [redacted] l'occhio di Venere, che irretisce persino i nostri avversari e li acceca: questa è *la magia dell'estremo*». «Se l'estremismo è questo, per me va benissimo», conclude serafico.

Calasso, sembra quasi che gli attacchi [redacted] facciano piacere. «L'avversario è una [redacted] ottima, perché obbliga all'esercizio mentale. Rappresenta per lo meno un segnale di movimento: nulla è più desolante delle [redacted] che vanno via tranquille, e nessuno nota». L'unica [redacted] che infastidisce lo scrittore-editore è la confusione degli obiettivi. «Si attacca Calasso, [redacted] attacca l'Adelphi. Preferirei che mi si rimproverassero [redacted] precise dei miei libri, senza fare confusione con la [redacted] editrice. Invece sembra quasi che abbia scritto io i libri che pubblica l'Adelphi, e chissà, magari comprato a Francoforte i libri che ho scritto io».

Ma i due aspetti, quello dell'editore e dello scrittore, non [redacted] così facili da scindere. «No. Mettendo insieme i mille libri che abbiamo pubblicato in trent'anni si ha [redacted] insieme organico, una costellazione culturale che può rappresentare per qualcuno l'aria da respirare, ma per altri l'aria che si odia. E' legittimo che ci siano reazioni. C'è una frase [redacted] George Steiner che l'editore Surkamp ha assunto [redacted] emblema: la "cultura [redacted]rkamp". Allo stesso modo si può dire che [redacted] una "cultura Einaudi"». E anche una cultura Adelphi? «Io credo nella casa editrice come forma. [redacted] proprio realizzando una forma abbiamo avuto gli avversari, i lettori, gli imitatori. Mi [redacted] mente un detto spagnolo che dice: fortunati i nostri imitatori, perché erediteranno i nostri difetti».

L'editoria [redacted] forma, nel [redacted]so di Adelphi, ha i nomi di Nietzsche, Benn, Groddeck, Kraus, Schnitzler, Jünger, Morselli e Simone Weil, Bateson o Brodskij. E Calasso, trent'anni fa, aveva 21 anni. L'avventura fu precoce, cominciò nel nome di Bazlen, l'intellettuale che, salvo per le schede editoriali poi pubblicate da Adelphi, ha lasciato dietro di sé soltanto [redacted] filo [redacted] tradizione orale, l'eredità di [redacted] vero taoista. Non si legava a nul[redacted], nulla doveva ingabbiarlo. [redacted] racconta che un giorno, su un ponte di Roma, dopo una con[redacted] Natalia Ginzburg sull'eccessivo attaccamento delle gente alle cose, si tolse improvvisamente la giacca e la gettò nel Tevere. Non si sa se invitò la scrittrice [redacted] fare altrettanto: certo è che la Ginzburg per reazione si strinse nell'impermeabile.

Calasso conferma l'aneddoto. E' vero. Bazlen era [redacted] amico di famiglia, anche se lui non lo conosceva direttamente. [redacted] sentiva parlare dal pittore Giorgio Settala, che [redacted] suo cugino. Poi lo conobbe per caso, accompagnando da lui Elémire Zolla e Cristi[redacted] Campo, che stava traducendo per Einaudi le poesie di William Carlos Williams: «E' la persona da cui ho imparato [redacted] più. Ed ora il primo a essere insofferente del clima di chiusura della cultura italiana, quando Amendola parlava di "scelta di campo", e bisognava schierarsi su un fronte. Già quest'idea per me è aberrante in politica (considerando che ci volevano avviare tutti [redacted] un campo sovietico), figuriamoci nei libri».

L'Adelphi nacque anche su questa insofferenza? «Certamente. Le racconto come [redacted] annunciata? Fu il giorno del mio compleanno: 21 anni. Andai a Bracciano, invitato da Bazlen nella casa di Ernst Bernhard. Era lì con Ljuba, proprio quella delle poesie di Montale. Aveva una cosa importante da dirmi, [redacted] capii che sarebbe stato un grande dono. "Sta per nascere una casa editrice - mi anticipò -, con il mio amico Luciano Foà e [redacted] Roberto Olivetti". Poi mi dette qualche libro da leggere per il futuro lavoro. Presto conobbi anche Foà, con il quale avrei poi trovato [redacted] straordinaria intesa».

Il luogo scelto per l'annuncio non era indifferente. Ernst Bernhard, [redacted] cui Adelphi ha pubblicato «Mitobiografia», è un altro personaggio segreto della cultura italiana. Psicoanalista junghiano, ebbe tra i [redacted] pazienti Federico Fellini e Giorgio Manganelli. «E [redacted] Fellini, almeno da "Otto [redacted] mezzo" in poi, c'è qualcosa di Bernhard». Furono i primi a cogliere «al volo» [redacted] disegno editoriale. «Quando abitavo [redacted] a Roma, cenavo regolarmente [redacted] Manganelli, Bortolotto e Giuliani [redacted] Romagnolo, vici[redacted] Pantheon. Lo ricordo una sera, eccitatissimo per aver [redacted]perto *Il libro dell'Es*, di Groddeck. Allora l'Adelphi nasceva sulla base di un gruppo di amici decisi a pubblicare solo libri che amavano molto. E molti di quei libri erano tali da far rabbrividire Cases [redacted] i suoi compagni. La cultura istituzionale, accademi[redacted] se ne accorse dopo. L'attacco di Cases sui *Quaderni Piacentini* è stato il primo segnale. [redacted] rabbrividivas.

Ne parla [redacted] tono [redacted] lontano [redacted] quello usato da Nicola Matteucci quando ha denunciato la dittatura culturale della sinistra. «Il termine non mi piace. E' vero che la [redacted] marxista ha avuto [redacted] posizione dominante dagli Anni [redacted] agli 80, ma anche perché gli avversari hanno lasciato il campo troppo sgombro. [redacted] poi, si viveva tranquillamente, nessuno è stato deportato...».

Ora però, vent'anni dopo, come in un romanzo di Dumas, l'accusa di Cases ritorna, e [redacted] essa l'inimicizia antica, [redacted] sotto una forma più dura [redacted] conclusiva: [redacted] aver saccheggiato la sinistra culturale, [redacted] averla svuotata, deportata. «So che la cosa non farà piacere a Berardinelli e neppure a Cases, ma questo [redacted]po d'imputazione è emerso [redacted] da tempo, e in una sede molto preoccupante». Calasso cerca fra le sue carte e ne estrae un numero di «Controinformazione», la rivista dove le Brigate [redacted] facevano pubblicare i loro scritti ufficiali. Era il 6 giugno '79.

Un lungo saggio dal titolo «Controrivoluzione culturale e guerra psicologica. Le avanguardie della dissoluzione» dedicava un capitolo al «caso Adelphi», [redacted] fascino dei cui «autori eccellenti» «si piegano devotamente i rivoluzionari stessi». [redacted] «nella catena di produzione dell'Adelphi il singolo autore è un anello, un particolare, [redacted] segmento». A «Controinformazione» interes[redacted] la «linea filologica della politica editrice», «informata allo scardinamento dei principi dell'eversione sociale». «Adelphi abborda le teste pensanti, i culturalmente esigenti, i quali fungono da strato influente all'interno del "movimento della rinuncia"», continuava. Irriso[redacted], erode dall'interno [redacted] «movimento antagonista», quello che per i terroristi è la sinistra.

Un esempio tipico [redacted] questo procedimento insidioso? «Controinformazione» cita *Una sola moltitudine* di Pessoa, da poco edito da Adelphi, a [redacted] di Tabucchi. Il grande scrittore portoghese [redacted] destinato a una vasta fortuna, ma l'interesse allora non era certo altissimo. Calasso, stupito, ridacchia. «Nella cartella stampa, questa è la più lunga recensione che [redacted] il nostro primo libro di Pessoa».

Mario Baudino

IL CASO. Régis Debray si scaglia contro lo strapotere dei media con il pamphlet «L'Etat séducteur»

Mentre in Italia la lottizzazione selvaggia dei partiti ha condizionato la televisione, in Francia si è verificato il fenomeno opposto Parola di «vecchio rivoluzionario»

Nell'immagine grande Régis Debray, amico di Che Guevara (foto a sinistra) Nell'immagine piccola Silvio Berlusconi: ha contribuito anche lui con «La Cinq» secondo l'autore, al trionfo del trittico audience-pubblicità-quattrini

Tv, vittima o carnefice?

«Politici francesi burattini dell'audience»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lo Stato moderno di Don Giovanni, i cittadini le sue «conquiste», la televisione il Leporello di turno che registra gli exploit. E per annotarli, più non gli serve il vecchio catalogo mozartiano: usa l'Auditel.

Con *l'Etat séducteur* (Gallimard), l'incorreggibile Régis Debray torna alla carica per smascherare la mediacrazia, il regime che ormai trionferebbe in Europa (e non solo) sul cimitero delle ideologie. La nuova parola d'ordine è «apparire». Vale a dire il primato della visibilità sull'essere. Inutilizzabile il vecchio «cogito ergo sum», s'impone come regola il «compaio dunque sono». Ma la presenza deve gratificare il cittadino spettatore, che altrimenti cambierà canale; le elezioni non sono forse un democratico zapping? E' dunque obbligatorio «piacere».

Chi non seduce è pregato di aggiornarsi o nel futuro palinsesto parlamentare lo sfratterà qualcuno meglio audience.

Debray, il pioniere ventottenne, l'amico del Che, il consigliere mitterrandiano, il marxista che predica alla Gauche una lunga discesa nelle catacombe per ritrovarsi, non voleva scrivere l'ennesimo pamphlet - «genere volgare e oscurantista» chiosa su *Le Point* - né additare «colpevoli o traditori». Ma il *j'accuse* fa, come sempre, notizia.

La tesi dell'opera non è che il fenomeno mass-media vanti intollerabile strapotere o i politici manipolino, loro tramite, la realtà. Régis va oltre. Il giornalismo compiacente verso il potere costituisce un falso problema.

Indipendenti dal Palazzo

Che i media acquistino indipendenza dal Palazzo (e finisca, per usare un termine italiano che i francesi riportano volentieri, il malcostume lottizzatorio) ha importanza relativa. E', ammonirebbe il Debray guerrigliero nel dare benservito ai riformatori Rai, una «battaglia di retroguardia».

Se in Italia la spartizione tra le forze politiche riduce i canali televisivi a essere quasi organini di partito, in Francia è semmai la tv a «rovinare» la politica: per l'autore nella situazione odierna «il Paese è la voce della sua tv», non viceversa.

In altre parole, il trittico audience-pubblicità-quattrini - sviluppatosi Oltralpe grazie tra gli altri a Berlusconi ma trionfatore anche sulle frequenze statali - ha esteso le sue regole commerciali sulla politica, ove partorisce il teorema sondaggio-comunicazione-finanziamento. «Diviene allora normale che un ministro preferisca imbarcare sul suo jet i cameramen e lasciare a terra consiglieri o funzionari». Ne testimonia «quel consigliere tecnico dell'Eliseo, il quale cercava invano di incontrare Mitterrand, sinché gli domandò un rendez-vous citando Serge July - che dirige il quotidiano *Libération* - e lo ottenne senza la minima esitazione».

E' dunque è la spettacolarità a premiare, avremo la massima resa-immagine nelle «operazioni umanitarie», che vedono da sempre la Francia in prima linea. Parrebbero la nuova frontiera d'un mondo politico infine aperto alla solidarietà. Debray lo nega. In Somalia o tra le rovine di Mostar imperano i Audimat (l'Auditel transalpino), non i buoni sentimenti.

Un sistema dannoso

Le intenzioni sono forse lodevoli ma lo show ne distrugge sul valore, senso, intelligibilità: nel teleschermo ogni vittima si equivale e può strattare a piacere le altre. Anziché consacrare, il video delegittima, neutralizza l'azione, accecando insieme promotori (la classe politica) e destinatari catodici. Il sistema - prosegue l'analisi - ingenera danni vistosi. «Da almeno un decennio, gli insegnanti rasentano i muri e la pubblicità impone i suoi guru sul palcoscenico. Lo Stato non ha più deontologia. La cultura imprenditoriale, la mitica società lo disintegrano giorno per giorno. Cade frontiera pubblico-privato, dilaga l'interscambiabilità di codici e regole». Ma in tal modo produciamo l'humus ideale per la corruzione; Tangentopoli prospera in quanto figlia della neo-promiscuità, diagnostica il saggista, fino a concludere minaccioso: «Attenzione, la Francia non è l'Italia o la Germania: quando manca lo Stato, il Paese sparisce».

Può sorprendere trovare in Debray un paladino della République nella sua forma austera, quasi ascetica, che le volle imprimere de Gaulle. Più che una conversione rivoluzionario, la si direbbe resipiscenza laica. «Meno i pubblici poteri incarnano valori spirituali, e più i magisteri spirituali aspirano a giocare un ruolo pubblico. Quando lo Stato declina, cleri e mafie rialzano la testa», rileva provocatorio. «Che i nostri ultraliberali non vengano un domani a piagnucolare sull'ascesa degli integrismi. Se vogliamo congedare lo Stato in nome del "Viva l'impresa", bisogna essere conseguenti e dare il benvenuto a sette, milizie comunitarie, cartelli della droga, ducati indipendenti e baronie europee...».

Europa nel caos

La seduzione governo, erigendo il piacere - «mutevole e amnesico per natura» - quale motore della scena politica precipiterebbe insomma Francia ed Europa nel caos. Paiono i torvi ammonimenti di vecchio confessore al giovane che scopre le gioie carnali. E' l'anima giacobina, rigorista, che sonnecchia in Debray e gli prende volentieri la mano. Anche in politica, dunque, sedurre condurrebbe all'Inferno.

Enrico Benedetto

Morto lo studioso

De Maria la riscoperta dei Futuristi

LUCIANO De Maria è morto a Milano, dopo una lunga malattia. Aveva 65 anni. Dal maestro Italo Siciliano aveva tratto rigore critico, l'indipendenza di giudizio o la vivacità dello stile, ma non i gusti letterari: fin dagli anni dell'università aveva imparato a muoversi nel terreno delle avanguardie, ossia al di là dei confini che Siciliano poneva alla letteratura. In quel passo periglioso in cui il vecchio professore temeva vuoto surreale e il salto nell'assurdo esistenziale», De Maria aveva trovato le radici profonde di quanto fil letterature del secolo aveva poi saputo esprimere: sul versante francese l'esprit nouveau e la poetica cubista di Apollinaire e su quello italiano i fuochi d'artificio di Marinetti o degli altri futuristi.

A questi due inventori della modernità è rimasto fedele per tutta la vita. si escludo qualche intervento su Lacios, su Hugo, Robbe-Grillet e sul prediletto Proust, su cui avevo l'*Album* «Meridiani» (1987) e il volume *Proust oggi* (1990), la sua produzione critica ruota tutta quanta attorno a questa tematica: i saggi che nell'85 ha raccolto nel volume *La nascita dell'Avanguardia* (ed. Marsilio), l'antologia *Marinetti e il Futurismo* preparata per gli Oscar Mondadori nel '73, il «Meridiano» di Marinetti (*Teoria e invenzione futurista*, 1968) e quello di Palazzeschi (*Tutte le novelle*), oltre al marinettiano *La grande Milano tradizionale e futurista*.

Anche come *editor* non è mai venuto meno a questa fedeltà. Ha presieduto con sagacia ed estremo equilibrio alla costruzione dei Meridiani mondadoriani, facendone una collana di classici aperta anche ai valori della modernità. E tutte le volte che ha potuto - solo esempio, illuminante: il primo e a tutt'oggi unico degli *Scritti francesi* di Marinetti curati da Pasquale Jannini nell'83 - ha fatto prevalere su quelle del mercato le ragioni della cultura.

I funerali oggi 15, nella chiesa di Santa Maria al Paradiso, a Milano.

Giovanni Bogliolo

AL GIORNALE

La civiltà oltre le Alpi; Spic e Span fra incensi e turiboli

Stazione centrale concentrato orrori

Dopo un'indimenticabile e, ahimè, troppo breve vacanza nei Paesi civili d'Europa (Francia, Germania, Svizzera), dove la solare evidenza dei raffronti ha reso spesso umiliante l'essere italiano, ho avuto l'idea malaugurata, lungo la mesta via del ritorno, di sostare qualche ora a Milano, in quell'immenso concentrato di orrori denominato «stazione centrale», per subirvi un borseggio in piena regola.

Superata la prima, comprensibile reazione fatta di profondo avvilimento, di paralizzante impotenza, ho presto realizzato che poteva capitarmi assai di peggio in quell'orribile edificio che, all'esterno è ridotto a un immenso, maleodorante «orinatoio» ad uso di balordi di ogni risma, all'interno appare luogo di indicibile squallore, eletto a domicilio permanente di ogni sorta di delinquenti, con la complicità vile, passiva di uno Stato-simulacro, ormai ridotto a mero potere estorsione fiscale. E il mio pensiero «reverente» non poteva non andare a certi rappresentanti delle «istituzioni» (si dice così?), che, dall'alto delle più che laute prebende loro assicurate dal contribuente, non cessano di ammonirci che la «democrazia», la «loro» democrazia, ivi compresa evidentemente la libertà di scippo e di borseggio, corre seri pericoli...

Francesco Marino, Torino

Chi boicotta Pertusio?

In risposta alla lettera della signorina Maria Emma Terrando della Chicca, in qualità di sindaco vorrei puntualizzare alcune affermazioni: innanzi tutto è importante specificare che il Comune non ha mai elargito fondi a Centri di vacanza per minori, in quanto questo compito veniva strettamente esercitato dal Comitato d'iniziativa, del quale io sono semplicemente un componente, al quale quest'anno non è stata formulata alcuna richiesta.

Inoltre nella lettera giunta in Comune il 6-7-1993 veniva unicamente presentata la domanda per l'uso dei locali sia del Comune che della Scuola elementare, senza aver tuttavia richiesto l'autorizzazione necessaria presso l'Usl competente per territorio, come previsto dalla L.R. integrato o modificata e dalla D.G.R. 38/6335 29-6-1992, poiché spettava al Comune assumersi la responsabilità dei ragazzi.

Tuttavia le è stato permesso di usufruire gratuitamente di tutte le attrezzature del Centro sportivo polivalente dopo che il gestore ne era stato informato.

Nelle edizioni precedenti «Estate ragazzi» (1990, 1991, 1992) era tradizione rimire, animatrici, volontari e amministratori in Comune e inoltrare la regolare istanza almeno 45 giorni prima della presunta data di inizio dell'attività.

Alcuni genitori fiduciosi delle precedenti edizioni hanno portato i propri figli, ignorando che la responsabilità fosse tutta loro (poiché mancava anche l'assicurazione per coprire eventuali incidenti); in verità Chicca non si è occupata personalmente dei piccoli pertusiesi perché impegnata nell'«Estate ragazzi» presso Comune Forno dove veniva regolarmente e ben retribuita.

Il 9 luglio sono giunti a Pertusio più di 300 ragazzi Comuni limitrofi, sotto iniziativa del Centro Giovanile Caravario, tuttavia l'unico paese in parte mancante era proprio il nostro, infatti per quello stesso giorno alcune animatrici hanno organizzato una gita lampo al Castello di Rivarolo ponendosi come unico fine quello di sabotare una giornata di festa e di divertimento a cui erano state invitate a partecipare.

Personalmente penso con rammarico al comportamento tenuto Maria Emma: infatti in pochi mesi sta riuscendo a cancellare con le sue azioni sfida l'ottimo ricordo di suo padre Gianni Terrando. Egli infatti in 20 anni amministrazione riuscito a stabilire la pace e l'armonia nel nostro paese. Sarebbe un atteggiamento più giusto e più adulto quello della minoranza se accettasse la sconfitta elettorale passando oltre ai piccoli trucchi, dispetti e capricci per il solo gusto di destabilizzare momentaneamente l'amministrazione comunale e malgrado abbia più volte richiesto la sua collaborazione che però mi è stata negata.

Credo sia molto deludente se si pensa che per anni è stata animatrice presso l'oratorio predicando l'amore il prossimo.

Antonio Cresto
sindaco di Pertusio

RISPONDE O.d.B.

Gentile signor Del Buono, nell'ultimo anno non ho letto alcun articolo - serio e dettagliato - sulla sorte di quelle persone, extracomunitari, profughi, ecc. accolte o illegalmente penetrate nel recente passato. Sarebbe meglio prima di prevedere un ulteriore afflusso di infelici, con tutti i problemi che ciò comporta per loro e per noi, chiarire se tutti si sono integrati, se hanno un lavoro, quali siano stati rimpatriati, ed istituire una sorta di «numero chiuso» che eviti le solite tragedie? L'Italia non è terra promessa per nessuno...

Nella Fiordalisi, Torino

La metà oscura della bontà

GENTILE signora, lei ha ragione. Articoli seri e dettagliati non se ne possono leggere sull'argomento. E questo perché è difficile scriverli, e dovremmo ammettere, purtroppo, che sull'argomento il governo non sa che dire. Credo anzi che il governo desidererebbe ardentemente che nessuno gli ricordasse il problema. Quando si verificano fatti clamorosi come «la caccia al negro al tempo della raccolta dei pomodori» o i vari focolai d'intolleranza di «p di un colore contro povera di un altro colore», che infoltiscono la cronaca, fonti ufficiose, tirate per i capelli, ne chiacchierano per un poco, arrivando, al massimo, ad auspicare un riesame della legge Martelli (che, in realtà, non ha mai funzionato perché non era affatto chiara).

E' proprio ricordando la legge Martelli che pur sapendo che c'è necessariamente da fare qualcosa, anzi molto, provo la paura che il governo prenda qualche iniziativa di cui debba poi (come è abituale per tutti i governi italiani) pentirsi più o meno presto. «L'Italia non è la terra promessa per nessuno», dice lei, aggiungo anche: «nemmeno degli italiani...». E' lo slogan adatto per ogni riflessione sulla nostra Patria. Non è un lamento da piagnoni, è solo la constatazione dello stato delle cose. Potrebbe esser l'antidoto per la megalomania che ci affligge rapporti internazionali, in cui restando non sfigurare finiamo per fare le peggiori figure del mondo. Siamo uno dei Paesi più indebitati e siamo pronti a far prestiti a qualsiasi nazione in difficoltà, predichiamo la pace e mandiamo ovunque soldati che non vogliono giustamente fare le guerre, per fare accettare da un ospedale malato italiano bisognoso di cure tocca mobilitarsi a un preferito, che manda gli agenti, e afframa per accogliere il maggior numero di feriti dell'ex Jugoslavia, combinando un casino per eccessivo dispiego di mezzi all'aeroporto. Forse è l'ascesa del Debito Pubblico che ci inebria?

Oreste del

La Santa Messa gli spot

Traendo spunto dall'articolo di Curzio Maltese intitolato «Viva la Coppa del deodorante», apparso su La Stampa del 19 agosto, nel quale si discettava sul calcio d'agosto plurisponsorizzato ed ossessivamente blobbizzato, vien da chiedersi come mai nessun editore televisivo non abbia pensato a mandare in onda la Santa gli spot.

Forse Sacra Liturgia si presta molto meglio del calcio ad intervalli pubblicitari ed a fagocitanti consigli per gli acquisti.

Così finalmente toccheremo il fondo molto meglio che non Coppe Arbre Magic o con tornei, anzi, memorial Spic e Span.

Luca Di Eugenio, Teramo

Troppi insegnanti in questa scuola

Di fronte ad calo così considerevole degli alunni in continuo aumento, trovo giusto e doveroso affrontare il problema della diminuzione delle classi inquadrando il tutto in una riforma globale della scuola. Forse alcuni insegnanti perderanno la cattedra, ma l'innalzamento dell'età scolastica questo problema dovrebbe rientrare. Questo è un bene soprattutto per gli insegnanti, i quali ogni fine d'anno scolastico non dovrebbero più preoccuparsi di dover bocciare qualche allievo, perché la futura classe ha qualche problema a formarsi (come ho sentito da una discussione fra due insegnanti). Sì, è tempo di restituire la scuola alla scuola, restituire agli insegnanti il loro ruolo che è quello di trasmettere sapere, e ai ragazzi la certezza di crescere psicologicamente e culturalmente senza traumi, e volte procurati da calcoli matematici. Spero che l'onorevole ministro nell'affrontare la riforma tenga anche presente un altro problema: la politica nella scuola.

Sono stato consigliere di un distretto scolastico dieci anni fa, ma dopo pochi mesi mi sono dimesso. Non ho capito molto, ho capito chiaramente una cosa: la politica a scuola ci sta come i cavoli a merenda. Non so se esiste uno spazio tra la scuola e la famiglia, se mai esiste gli insegnanti e i genitori devono scoprirlo da soli, senza la presenza dei rappresentanti politici che è solo nociva. E sempre a proposito di politica, spero che l'onorevole signor ministro proibisca al preside ed agli insegnanti di fare politica a scuola, loro devono serenamente giudicare la preparazione dell'allievo e una tessera.

Sì, ne sono proprio convinto, se si vuole cambiamento è bene cominciare dalla scuola.

Nunzio Michele, Torino

Quei miliardari del calcio

Mentre c'è chi lotta per un salario sussistenza, vengo a conoscenza che i signori calcio scenderanno in sciopero, con azioni di protesta come quella di iniziare le partite in ritardo.

Ma se i c.d. tifosi, oltre a litare per il salario di cui sopra, ogni tanto scioperassero anche loro facendo trovare gli stadi vuoti, invece di continuare a strapagare un biglietto per sistere pigiati ad uno spettacolo che molte volte finisce a botte... sicuramente quei ragazzotti miliardari cambierebbero atteggiamento, per non dover cambiare mestiere, e invece viaggiare in Porsche, girerebbero con una utilitaria e vendere i biglietti «porta a porta» per non costretti ad andare ad offrire le loro braccia al mercato del lavoro (quello del salario sussistenza).

Ettore Milani

[illegible]

Cara Svizzera terra d'asilo

PER ogni europeo la Svizzera è la patria della ragione. Può non [illegible] la patria del cuore: per la fedeltà alla terra nazionale, alla [illegible] dei padri. Ma è certamente il simbolo, il simbolo più alto, dei valori di tolleranza e di convivenza fra fedi opposte che soli danno [illegible] senso a quella parola misteriosa e indecifrata che corrisponde al termine «Europa» (l'«Europe raisonnable» di Voltaire).

Terra d'asilo. Lo è stata per tutta la sua storia moderna: la Svizzera. E non a caso questo titolo, semplice e quasi scarno, si richiama a un grosso volume che comparirà fra qualche settimana per festeggiare il centenario della Banca della Svizzera italiana: oltre settecento pagine curate dal Mulino, cui io stesso ho steso la prefazione (insieme con George André Chevallaz [illegible] con Franco Masoni), grazie alla pazienza [illegible] alla diligenza di Renata Broggini.

Terra d'asilo. I rifugiati italiani in Svizzera dal 1943 al 1945. Il secondo Risorgimento dopo il primo.

E' una quantità di informazioni quasi prodigiosa. Molti dettagli che possono sembrare secondari o trascurabili, ma che nel loro insieme ricostituiscono [illegible] tutta la sua importanza l'influenza esercitata dalle libere istituzioni della piccola repubblica alpina non solo sulla cultura antifascista, ma sull'esperienza di vita quotidiana di decine di intellettuali, di centinaia di politici, di migliaia di soldati sbandati, internati oltre confine per sfuggire ai rastrellamenti, [illegible] di [illegible] nuclei familiari.

Un grande esodo di massa, quello cominciato dopo l'8 settembre 1943, nel crollo della breve e fatale illusione dell'armistizio.

Dall'osservatorio privilegiato dei valichi di frontiera, seguendo il percorso analitico lungo il quale Renata Broggini accompagna il lettore con ricchezza ineguagliata di particolari, è possibile scrutare la [illegible] e la vecchia Italia che passano: principi [illegible] dignitari della famiglia reale, reduci con le vesti lacere, gruppi di ebrei perseguitati, antifascisti austeri, partigiani coraggiosi, perfino una teoria di gerarchi, nel crepuscolo drammatico di Salò.

Impossibile restituire la complessità delle vicende personali, politiche ed intellettuali che s'intersecarono per pochi mesi nello spazio ristretto del Canton Ticino, e che ebbero per protagonisti, fra gli altri, Luigi Einaudi e Maria Josè di Savoia, Gianni Brera [illegible] Indro Montanelli, Ernesto Rossi ed Egidio Reale, Piero Chiara ed Altiero Spinelli: pochi nomi spiccati da un indice immenso, che comprende gran parte della classe dirigente dell'Italia repubblicana.

C'è un tentativo che colpisce più di tutti, è quello compiuto dagli esuli di ricostituire nel Ticino ospitale una certa idea dell'Italia democratica, innervata profondamente nelle articolazioni fondamentali dell'autonoma e spontanea vita politica cantonale, ma anche laboratorio, quasi presagio di un modello di convi[illegible] democratica suscettibile di più vaste applicazioni.

Il Ticino: una tradizione di ospitalità antifascista incarnata da Guglielmo Canevascini, protagonista, non a caso, di queste pagine.

Basti ricordare l'assiduità con cui i rifugiati politici frequentavano istituti e iniziative culturali autoctone, arricchendo la vita civile della Svizzera italiana con elaborazioni e riflessioni intellettuali diverse, poi puntual[illegible] recepite dai più avvertiti organi di stampa locali. Era una via già percorsa da Fernando Schiavetti [illegible] da Ignazio Silone durante il loro lungo esilio in Svizzera prima del 25 luglio.

Ernesto Rossi, ad esempio, utilizzò la biblioteca di Lugano, finché la passione per gli studi economici e per i classici del federalismo non gl'impose di approdare presso strutture più robuste e fornite, a Ginevra e [illegible] Berna. Fra il novembre 1943 ed il giugno 1944, inoltre, i rifugiati riuscirono a organizzare addirittura un ciclo di conferenze, intitolate un po' pomposamente *Lezioni di diritto e di economia*, alle quali parteciparono in qualità di relatori personaggi del calibro di Luzzatto, Carnelutti, Spinelli, Jacini, Tino e ancora Rossi.

Lo stesso «risorgimento» era visibile nel campo del lavoro letterario, nel vivace proliferare di modelli espressivi innovativi, nella conferma di grandi talenti (Montale) e nel fecondo sbocciare di nuovi (Ferrara, Santucci, Vigorelli).

Al campi [illegible] internamento per militari facevano, così, da contrappunto, nella Svizzera francese, i «campi universitari»; alla persistente durezza delle condizioni materiali si associava una volontà di rinascita che s'identificava anzitutto con l'analisi critica, la ricerca sistematica delle radici del recente passato.

Il Canton Ticino e l'Italia: una tradizione di rapporti fraterni, [illegible] intrecci continui nella società civile [illegible] in quella religiosa. Talora caratterizzati da amicizia e polemica, ma sempre un approdo sicuro per i rifugiati politici, specie provenienti dalla Lombardia.

Sessant'anni fa, nel 1930, quel Cantone era scato al [illegible] di gloriose e straordinarie vicende, di cui si trova traccia - per fare un esempio significativo - nel romanzo di Silone, *La volpe e le camelie*, scritto nel 1959. In primo luogo il volo di Giovanni Bassanesi - [illegible] singolarissimo valdostano, ventiduenne, oscillante fra l'anarchismo [illegible] «Giustizia e Libertà» - sul centro di Milano, in pieno giorno, fra le dodici e le tredici, [illegible] la nevicata multicolore di volantini, mercè un piccolo aereo decollato dai dintorni di Bellinzona [illegible] poi [illegible] in Svizzera, ma fracass[illegible] sulla punta delle Alpi.

L'avvento di Hitler al potere, nel 1933, rese impossibile la pubblicazione di *Fontamara* già decisa dall'editore berlinese S. Fisher. Fu [illegible] piccola tipografia di Sciaffusa che lo stampò, in parte a credito, in parte dietro anticipo di una piccola somma raccolta mediante prenotazioni, [illegible] un libraio, Emil Oprecht, accettò di figurare come editore [illegible] di assicurare la vendita del libro. Se il libro, in seguito, ha fatto il giro del mondo, non si può negare che l'abbia fatto [illegible] le proprie gambe. Come [illegible] tempi di Mazzini e di Cattaneo, come ai tempi delle edizioni di Capolago.

Silone era uomo che [illegible] faceva con le proprie gambe, senza attendere che qualcosa cadesse dal cielo.

Giovanni Spadolini

Streghe e sirene: una psicologa americana cerca l'essenza del «sesso debole»

Donne, ballate con i lupi

«Torniamo alla vera femminilità: è selvaggia»

Una bimba indiana nei costumi del suo popolo. Nella mitologia Navajo ha un ruolo importante la Donna Ragno che tesse il destino di uomini e animali

IN Spagna è la Grande Donna, o la Luce dall'abisso. In Ungheria è Cuculla dei Boschi, fra i Navajo la chiamano la Donna Ragno, che tesse il desti[illegible] di uomini [illegible] animali. E [illegible] ra: in Giappone è Colei che por[illegible] tutta la luce, tutta la coscienza, [illegible] Tibet, la Forza Danzante che ha la vista acuta. In Messi[illegible] è la Donna Lupo. Ma per Clarissa Pinkola Estés, la psicoanalista junghiana che le ha dedicato un libro, da poco uscito a New York da Ballantine Books e subito salito in [illegible] alle classifiche, è semplicemente la Donna Selvaggia. [illegible] definizione che tutte le riassume e le comprende. Un archetipo. L'archetipo femminino.

The Wild Woman. Women who run with wolves, («La Donna Selvaggia. Donne che corro[illegible] coi lupi») è il titolo accattivante [illegible] volume che è insieme saggio e raccolta di leggende popolari, [illegible] miti, novelle. E' stato scritto da [illegible] psichiatra che è *cantadora*, prima che scrittrice. Pinkola Estès, quarantenne ungherese-messicana vissuta tra i boschi [illegible] i laghi del Canada [illegible] instancabile viaggiatrice, ha raccolto nei libri [illegible] nei villaggi, dalle labbra di vecchie indigene, storie antiche e attuali; vive [illegible] dimenticate, lunghe [illegible] brevi. Attraverso di esse traccia un itinerario didascalico [illegible] di [illegible] che dovrebbe valere come una sorta di terapia culturale, [illegible] un percorso di «liberazione». Perché la Donna Selvaggia, per la psichiatra americana, non è [illegible] un mito [illegible] riscoprire ma una coscienza [illegible] sé, un'anima che [illegible] donna può e deve ritrovare in se stessa.

La Donne Selvaggia [illegible] è altro che la forza istintiva che lega la donna alla Natura, è la [illegible] pienza tacita, presciente e [illegible] scerale, il lato intrinseco, indigeno, «basico» della donna. E' il fondo oscuro molte volte nascosto, dimenticato, represso nel corso della Storia [illegible] nelle storie singolari delle donne. Le sue personificazioni sono tante. E' «la donna che vive alla fine del tempo», «che giace ai bordi del mondo», megera [illegible] vergine, amica e madre di coloro che hanno perso la strada, [illegible] coloro che hanno bisogno di [illegible] insegnamento, di quelli che vagano nelle foreste o nel deserto. E' la Donna saggia, la Natura-che-sa, la mediatrice fra la Natura e gli uomini.

«E' [illegible] genio della donna [illegible] [illegible] suo temperamento», scriveva nel 1867 Jules Michelet, lo storico della Rivoluzione France[illegible] [illegible] è la sua *Sorcière*, in fondo, la Wild Woman: la Strega erede della Sibilla pagana che aveva salvato l'uomo dal buio del Medio Evo [illegible] che, bruciata dalla Chiesa prima e poi dalla specializzazione razionale, ritorna sotto nuove, antiche spoglie in questo strano libro. Un'opera tanto diversa [illegible] romanzo-mito dello storico amato da [illegible] Barthes, quanto può esserlo il [illegible] millenario e nostalgico d'Europa dal centro postmoderno e primordiale del Nuovo Continente.

Lo storico europeo, romantico [illegible] rivoluzionario, scopre [illegible] Strega agli albori del Medio Evo quando il contadino è ridotto a servo della gleba che il padrone non conosce più. La giovane moglie si allontana dal focolare e raggiunge la landa, fa un patto con Satana e raccoglie nel suo deserto, come [illegible] pegno prezioso, la Natura scacciata dal mondo. E agisce. Non [illegible] più [illegible] Sibilla veggente ma una *praxis*, principio fattivo. Perché, se col procedere [illegible] tempo cominciano le suddivisioni [illegible] comincia l'uomo specializzato, giullare [illegible] astrologo, profeta o negromante, sacerdote e medico, al principio la Don[illegible] era tutto. Così, secoli dopo, la Strega agisce. Per lunghi secoli è lei che fa e si trasforma. Cresce, matura. Preserva le antiche conoscenze, cerca le piante, cura i corpi [illegible] le [illegible] Combatte quelli che per Michelet sono i tre flagelli peggiori: la Sterilità, l'Imitazione, la Noia. Gli stessi mali che Pinkola Estés ritrova nelle sue pazienti alienate, sempre stanche, smarrite, depresse.

Il mondo è votato alla disumanità dalla terribile collusione dell'oro [illegible] della servitù e toc[illegible] alla Strega, ritiratasi dal mondo, divenuta l'Esclusa, preservare l'umanità. Finché col Rinascimento Chiesa [illegible] feudalesimo indietreggiano [illegible] l'esplorazione della Natura passa nelle mani dei laici. Forse è allora che la Strega-Wild Woman comincia ad arretrare nelle donne, fino all'oggi. Ed è qui, nell'oggi, che la psicoanalista cantastorie tenta di rintracciarla, scavando nei miti e nelle leggende, confrontando i testi, ricostruendoli là dove le storie nel tempo sono state ripulite dai significati scatologici, sessuali, perversi, precristiani. Dove le Dee, le iniziazioni, le medicine per i vari malesseri psicologici e i percorsi [illegible] rottura spirituale [illegible] stati rimossi.

Storie raccolte [illegible] volte da altre donne, tra gli indiani d'America e fra gli Eschimesi, fra gli afro-americani, in Messico, in Giappone, nell'Est Europa. Storie di resurrezione come quella della Donna Lupo che colleziona ossa, le raccoglie [illegible] alla volta fino a comporre uno scheletro, e canta, canta finché non ritorna la vita. Storie di sangue [illegible] di iniziazione [illegible] quella, classica, di Barbablù che svela la paura atavica del predatore-aggressore. O come quella della sirena dei ghiacci, che si spoglia della sua pelle [illegible] foca per spo[illegible] un cacciatore troppo solo; [illegible] non potrà vincere il richiamo dell'abisso, insegnando a [illegible] tradire la propria natura. Storie [illegible] iniziazione al recupero dell'Intuizione, come la novella russa di Vasilisa e della Baba Yaga. Di iniziazione al perdono [illegible] alla vittoria sulla rabbia, come la storia dell'Orso della Luna Crescente, al quale una gio[illegible] moglie dovrà strappare un pelo per vincere il furore [illegible] marito tornato dalla guerra.

Storie oscene, anche, come quella, ricomposta, di Demetra, salvata dalla depressione grazie alla danza di una Dea rimossa [illegible] molti miti, la piccola Baubo (o Giambo, il cui nome rimane negli aggressivi e spregiudicati versi giambici della più antica poesia greca). Baubo-Giambo appare alla dea triste [illegible] una fanciulla danzante che [illegible] ha testa, i suoi occhi sono i suoi capezzoli [illegible] la [illegible] bocca [illegible] la vulva. E Demetra, prostrata dal rapimento della figlia Persefone, [illegible] vedorla scuotere i seni [illegible]de, poi ride dalla gola, e dal ventre. E il riso osceno, lo stesso riso delle Baccanti e delle iniziazioni orfiche, finalmente la libera.

Maria Grazia Bruzzone

HO BISOGNO DI TE

Te lo dice tuo figlio. Da quando si forma e si sviluppa nel pancione, a quando nasce, cresce ed inizia la sua avventura nel mondo. Ha bisogno di te per amarlo, per coccolarlo, per nutrirlo, per educarlo e per spiegargli i 1.000 perché della vita. E la Guida del Bambino, un unico grande volume di 300 pagine da oggi in edicola, ti aiuta giorno dopo giorno, dalla nascita ai primi anni di vita.

Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 16 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

Massimo Mila
Trentasei articoli

Primo Levi
Racconti e saggi

Tullio Regge
Le meraviglie del reale

Guido Ceronetti
Briciole di colonna

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia

Furio Colombo
Mille Americhe

Gianni Vattimo
Le mezze verità

Luigi Firpo
Ritratti di antenati

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta

Luciano Gallino
Strani anelli

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice

NOVITA'

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 3 volumi di R. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 15.000

Storia e Società. Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori, A. Galante Garrone e S. Romano a L. 41.500

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 25.000

La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 77.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e percorsi riservati presso il Salone de La Stampa ... [illegible]

I VOLUMI DE "LA STAMPA" SONO DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI E SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

LIBRI DE LA STAMPA

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701. **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110. **ALESSANDRIA**, via Parma 15, t. 442543-442544. **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765698. **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700. **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34770; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003. **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208. **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154. **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 36/a, t. 533027. **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129. **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527. **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699539. **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523759. **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 581102-573668. **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540164-592560. **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373. **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930858; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900. **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341. **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144. **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329061. **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236847/3-235776-234990. **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497. **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501558. **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5-3/6, t. 811182. **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino**. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 22.000
2	Attività Commerciali	L. 22.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	 L. 7.700 L. 13.000 L. 22.000
5	Immobiliare Vendite	L. 22.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 22.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	[redacted]
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo [redacted] alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»; l'importo del noto casella è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 8000 per spese di recapito corrispondenza.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A "PRESTITI"
in giornata a tutti. A proprietari anche telefonandoci la sera. Da 20 anni con serietà. No spese. Girandi 2. Tel. 561.7591 - 561.7537.

A.A.A. CONSIDERIAMO prestiti finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel 011.568.1910 r.a.

A artigiani e commercianti prestiti in giornata. Erogazione diretta. Nessuna spesa. Tel 011.503.783.

CASALINGHE 3.000.000 immediati finalizzati al consumo. Rata [redacted] tà. No avvisi a casa. Fogli analitici in loco Tel. (011) 323.136.

FINANZIAMO fiduciari 60 milioni aziendali 250 milioni mutui tempi brevissimi visita ovunque no spese. Tel. 02.338.00933.

FINLADY - casalinghe 3.000.000 immediati, finalizzati al consumo. Firma unica. No avvisi a casa. Fogli analitici in loco. Torino Tel. 323.136.

In giornata piccoli prestiti al consumo a casalinghe e pensionati. Firma unica assoluta riservatezza. Fogli analitici in loco Torino Tel 561.2020.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A. ATTIVITA' aziende ogni genere e prezzo cercasi per investimento definizione veloce. E.A. 011.562.1864.

A.A. ATTIVITA' cercasi con urgenza ogni genere e prezzo serietà pagamento contante Piemonte Liguria. Tel. 562.7075.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti [redacted] preluogo senza spese. Tel. 02.334.03101.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] assume un ballista fattorino con contratto di formazione libero subito [redacted] to massimo 30 anni. Tel. 223.8035.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

RISTORIA SpA assume apprendiste cameriere/e età 17/19 anni offresi buona retribuzione ed inquadramento di legge Tel. per appuntamento 540.878.

[redacted]

A.A.A.A.A.A. INSERIAMO con [redacted] immediata a vari livelli 18/26enni liberi subito. Per colloquio selettivo presentarsi solo oggi corso Rosselli 123/10 - signor Sassorino 10/12,[redacted] 14,30/18,00.

INESPERTI COMPUTER

offriamo opportunità assunzione tramite addestramento a nostro carico - [redacted] spese segreteria Tel 011 [redacted]

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

DOMESTICA [redacted] referenziata breve andamento [redacted] cucina stiro anche assistenza anziani cercasi [redacted] 011.650.5827.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA gruppo Finmosi ricerca per agenzia generale di To/Vc/At, tramite esperti vendita al privato consumatore cui affidare l'addestramento teorico/pratico di neo venditori. Remunerazione molto interessante. Tel 650.3801.

CENTRO formazione importanza nazionale per attività ambito regioni Piemonte Liguria seleziona 2 esperti venditori massimo 45enni per vendita corsi scolastici, professionali su richiesta clientela e corsi settore informatica gestiti presso aziende locali specializzate. Guadagno mensile minimo L. 6 milioni documentabili. Richiedesi esperienza specifico settore o provenienza ramo assicurativo editoriale. Candidati prescelti frequenteranno corso formativo con soggiorno spesato nei giorni 10,11 settembre e dovranno essere disponibili per inizio attività dal 15 settembre. Inutile rispondere senza requisiti e disponibilità richiesti. Garantita continuità lavoro. Presentarsi giovedì 2 settembre ore 9/13 Hotel Jolly Ambasciatori corso Vittorio Emanuele 104 Torino chiedere Sig. Fantechi.

FISIM SpA seleziona agenti immobiliari 25/30 anni fortemente motivati e professionalità e guadagno. Si offre retribuzione commisurata e dimostrate capacità ed esperienza, specifica formazione professionale per sistema di marketing operativo avanzato, continui miglioramenti economici commisurati alla professionalità Tel 568.1312.

SOCIETA' pubblicitaria ricerca collaboratori/trici per attività commerciale di consulenza. Per informazioni tel 011.720.758.

LAVORO DOMANDE

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

FISSA domestica breve conduzione casa presso famiglia offresi Tel 011 650.5822.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. AFFARE L. 159 milioni d'epoca corso Montecucco ristrutturato mq 90 cucina 3 camere bagno. Sarale 437.5898.

A.A. ALLOGGIO zona Cit Turin ottimo ristrutturato salone 3/4 camere cucina biservizi. Studio Sarale 437.5898.

A.A. ATTICO Crocetta su 2 livelli signorile panoramico mq 290 terrazzo mq 110 con piante box. Studio Sarale 437.5898.

A.A. CORSO Dante (adiacente) libero 110 mq circa soggiorno 2 camere cucina bagno ampia soffitta. Eliebi 504.949.

A.A. CORSO Potenza libero completamente nuovo soggiorno camera tinello cucinino bagno 80 mq circa. Eliebi 504.949.

A.A. PIAZZA Bernini (adiacenze) libero in stabile recente luminoso 4 vani servizi 120 mq circa piano alto. Eliebi 504.949.

A. IL PORTICO liberi stessa casa zona centrale appartamenti di [redacted] mutuo permute. Tel. 817.7888.

A. IL PORTICO libero adiacenze corso Principe Oddone camera soggiorno angolo cottura bagno. Tel. 817.7888.

IL PORTICO libero signorile corso Peschiera salone 3 vani tinello cucinino biservizi mutuo Tel 817.7888.

A. REGIO PARCO camera tinello cucinino bagno 2 arie ristrutturato 2° piano L. 80 milioni. Tel. 561.2780.

A. SERIM 562.9801 libero corso Duca degli Abruzzi stabile signorile con portineria mq 95 L. 280 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero corso Mediterraneo quasi via Vespucci soggiorno 2 camere cucinotta bagno volendo box.

A. SERIM 562.9801 libero via Cibrario 34 ristrutturato ampio 3 camere cucina 2 servizi termoascensore.

A. SERIM 562.9801 libero via Finalmarina stabile restaurato 2 camere cucina bagno 2 arie L. 156 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero via Monginevro quasi Montecucco camera tinello cucinino bagno. Piano rialzato.

A. SERIM 562.9801 [redacted] via Spallanzani quasi corso [redacted] Umberto 3 camere cucina bagno 2 arie termoascensore.

ADIACENTE corso Lecce 3 camere salone living cucinotta biservizi libero mutui permute Tel 434.5758.

ADIACENTE corso Montegrappa libero ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie. L. 115 milioni Tel. 561.2780.

ADIACENTE corso Montegrappa libero ristrutturato soggiorno camera bagno L. 50 milioni e mutuo. Tel [redacted].

ADIACENTE corso Orbassano ampio luminoso signorile 3 camere cucina bagno ristrutturato. Eurospazio 318.6480.

ADIACENTE corso Unione Sovietica libero 100 mq 2 camere tinello cucinino ingresso bagno box. Tel 669.0013.

ADIACENTE corso Unione Sovietica ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 120 milioni. Eurospazio 318.6480.

ADIACENTE piazza Guala panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno stabile signorile Tel 561.2780.

ADIACENTE piazza Peyron casa liberty saloncino 2 camere cucina spogliatoio biservizi elegantemente ristrutturato a nuovo permute. La Cittadella 436.6409.

ADIACENTE piazza Savoia in casa d'epoca ristrutturato signorilmente camera cucina bagno. Eurospazio 318.6480.

ADIACENTE S. Mauro libero signorile ingresso salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi. Eurospazio 318.6480.

ADIACENTE via Borgaro libero ristrutturato 1 camera cucina bagno ampio ingresso minimo anticipo. Carazana 539.982.

ANGOLO largo Giulio Cesare libero ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie signorile portineria Tel 561.2780.

ATHENA 500.610 corso Vittorio libero ristrutturato in stabile d'epoca soggiorno camera cucina bagno L. 100 milioni.

BARRIERA MILANO ristrutturato camera tinello cucinino bagno termo ascensore L. 115 milioni Casaviva 248.9500.

CASEUROPEA 434.3437 Barriera Milano via Lodi ristrutturato salone 2 camere servizi L. 186 milioni dilazionabili.

CASEUROPEA 434.3437 corso Bramante ottimo monolocale cucinotta bagno termoascensore L. 115 milioni dilazionabili.

CASEUROPEA 434.3437 piazza Rebaudengo ottimo mansardato 70 mq panoramico bella casa L. 140 milioni dilazionabili.

CASEUROPEA 434.3437 via Boston ottimo camera tinello servizi ascensore L. 105 milioni dilazionabili affare.

CASEUROPEA 434.3437 via Cibrario attico camera cucina bagno stupendo terrazzo L. 135 milioni dilazionabili.

CENTRALISSIMO libero prestigioso del 1800 soggiorno cucinotto 2 camere bagno tutto nuovo. Emmedue 562.8487.

CENTRALISSIMO
via Amendola 15, appartamenti uffici negozi liberi/affittati. Ufficio vendite sul posto. Tel. [redacted]

CORSO Rosselli libero spazioso piano alto soggiorno 2 camere tinello cucinino [redacted] tendo mutuo. Carazana 539.967.

CORSO Tassoni pressi libero ingresso [redacted] mera cucina bagno [redacted] ascensore L. 79 milioni dilazionabili. Tel. 437.3833.

FAILLA & [redacted]NETTO 741.2874 libero Campidoglio (via Rosta) 4 camere tinello cucinino bagno box L. 390 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Centro Europa saloncino 2 camere cucina doppi servizi box L. 335 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Parella adiacenze piazza Chironi ristrutturato [redacted] ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 170 milioni dilazionabili.

FAILLA & [redacted] 741.2874 libero via Casteldelfino termo ascensore camera tinello cucinino bagno L. 108 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Cibrario (adiacenze) ingresso camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Gorizia piano alto ascensore [redacted] tinello cucinino bagno L. 120 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Po ingresso 4 camere cucina bagno posto auto L. 400 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Tunisi (adiacente) panoramico ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno L. 230 milioni dilazionabili.

[redacted] & BERTINETTO 741.2874 via Garibaldi libero casa d'epoca completamente ristrutturato monolocale mansardato con bagno L. 68 milioni dilazionabili.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 adiacenze corso Raffaello luminoso camera tinello cucinotta bagno L. 155 milioni.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 largo Francia prestigioso appartamento 320 mq panoramico divisibile in 2 unità.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 S. Paolo occupato casa recente ingresso camera tinello bagno affare L. 64 [redacted]

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 via Pietro Giuria ingresso scala 7 vani servizi da ristrutturare L. 145 milioni.

GABETTI [redacted]
Cit Turin corso [redacted] libero [redacted] ca palazzina minialloggio [redacted] bagno L. 105 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI [redacted]
corso Giambone libero panoramico signorile saloncino camera tinello cucinotta bagno. Tel. 57.67.

[redacted] VENDE
corso IV Novembre libero signorile saloncino 4 camere cucina doppi servizi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
piazza Pitagora libero ristrutturato salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 57.67.

[redacted]
pressi piazza Adriano via Valdieri libero piano rialzato ingresso camera cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Paoli occupato piano alto camera tinello cucinino bagno L. 55 milioni. Tel. 57.67.

G.E.A. vende via Tanaro in nuova costruzione alloggi di soggiorno camera cucina bagno e garage. Tel. 562.9939.

GRIMALDI A 506.917 largo Orbassano piano alto molto luminoso ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi.

GRIMALDI 226.7856 adiacenze piazza Respighi stabile decoroso ampio camera tinello cucinino bagno libero subito.

GRIMALDI 324.1841 corso Unione Sovietica libero ottimo camera tinello cucinino servizi ingresso ristrutturato.

GRIMALDI 324.1841 S. Rita ultimo piano libero panoramico soggiorno 3 camere cucina biservizi terrazzo box.

GRIMALDI 403.4404 corso S. Maurizio recente signorile con portineria soggiorno 2 camere cucina doppi servizi.

[redacted]04 corso Telesio adatto anche abitazione/ufficio ingresso 3 vani cantina e locale seminterrato.

GRIMALDI 403.4404 corso Telesio occupato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto L. 180 milioni.

GRIMALDI 403.4404 Parella nuovo signorile rifiniture pregiate 2° piano mq 186 ampi terrazzi box triplo.

GRIMALDI 403.4404 presso lungo Po Machiavelli stabile signorile liberi 2 alloggi abitabili 70/110 mq.

GRIMALDI 505.917 centro storico decoroso ristrutturato monolocale con angolo cottura servizi più soppalco.

GRIMALDI 505.917 largo Vittorio Emanuele adiacenze ristrutturato saloncino angolo cottura 2 camere servizi.

IGI 663.5440 libero corso Montegrappa ingresso 2 camere cucina bagno L. 165 milioni dilazionabili.

IGI 663.5440 libero presso corso Traiano ristrutturato termoascensore ingresso 2 camere cucina bagno L. 179 milioni.

IGI 663.5440 libero pressi corso Unione ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 169 milioni dilazionabili.

IGI 663.5440 libero pressi via Gottardo ingresso soggiorno camera cucinotta e bagno posto auto L. 118 milioni.

IGI 663.5440 pressi via Bologna signorile ingresso soggiorno cucinotta 4 camere biservizi e box.

IPI INTERMEDIAZIONE 561.7091 corso Francia 4 varie metrature anche liberi. Per informazioni personale in loco.

IPI INTERMEDIAZIONE 561.7091 [redacted] Montecucco 93 libero soggiorno camera cucina bagno lavanderia piano alto.

IPI INTERMEDIAZIONE 561.7091 via Lagrange 19 liberi signorili varie metrature. Per informazioni personale in loco.

IPI INTERMEDIAZIONE 561.7091 via Valgioie 68 libero 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio balconi piano alto.

LARGO BRESCIA pressi 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore L. 187 milioni permute. Casaviva 248.9500.

LARGO RACCONIGI libero ristrutturato ascensore camera cucina servizi cantina L. 93 milioni Tel 317.0919.

LIBERA monocamera piazza Vittorio con bagno e ascensore luminosa occasione L. 10 milioni e mutuo. TC 473.0868.

LIBERO A corso Chieti Lungo Po camera tinello cucinino bagno consegna a [redacted] mesi L. 20 milioni mutuo. TC 473.0868.

LIBERO A corso Rosselli S. Paolo 2 camere [redacted] cucinino bagno recente ascensore volendo mutuo. TC 473.0868.

LIBERO A S. Paolo finemente ristrutturato sala 2 camere cucina ingresso bagno termo autonomo Tel 669.0013.

LIBERO A Via Brandizzo Barriera Milano camera tinello cucinino bagno ascensore L. 25 milioni mutuo TC 473.0868.

LIBERO A via Cherubini Barriera Milano camera cameretta tinello cucinino bagno L. 20 milioni mutuo TC 473.0868.

LIBERO A via Po centralissimo bilocale con bagno e cucinino 2° piano come nuovo L. 15 milioni mutuo TC 473.0868.

LIBERO corso Ferrucci signorile con portineria 5° piano salone 2 camere cucina bagno 2 arie mq 105. Emmedue 562.8487.

LIBERO corso Sebastopoli signorile piano alto 3 camere cucina bagno posto auto L. 215 milioni Emmedue 562.8487.

LUCIANA VOLA Cit Turin in bella casa d'epoca appartamento mq 170 [redacted] ristrutturare posto auto. Tel. 436.1556.

[redacted] VOLA corso Francia (Bernini) in bella casa piano alto locato con diritto in corso mq 90. Tel. 436.1556.

LUCIANA VOLA corso Tassoni in casa signorile piano alto salone 3 camere cucina biservizi Tel 436.1385.

OTTIMO AFFARE
via [redacted] in [redacted] d'epoca da ristrutturare salone 3 camere cucina bagno ampia metratura. Gabetti 57.67.

PERSONALCASE 216.4115 Barriera di Milano libero ampio camera cucina bagno ristrutturato 2° piano L. 70 milioni.

PERSONALCASE 216.4115 Barriera di Milano libero ampia camera tinello cucinino bagno L. 108 milioni rateabili.

PERSONALCASE 216.4115 via Bri[redacted] pressi libero ottimo 3 camere tinello cucinino bagno L. 139 milioni.

PERSONALCASE 329.0041 piazza Pitagora libero 3 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 235 milioni.

PERSONALCASE 329.0194 via S. Marino libero ampio ingresso camera tinello cucinino bagno L. 110 milioni.

PERSONALCASE 562.7877 corso Belgio libero modernamente ristrutturato 2 locali e servizi L. 95 milioni.

PERSONALCASE 562.7877 Vanchiglia libero 5 camere cucina servizi terrazzo L. 270 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 562.7877 via Guido Reni in palazzina saloncino 2 camere tinello servizi box L. 280 milioni.

PERSONALCASE 562.7877 via S. Ottavio libero camera cucina bagno L. 78 milioni interamente dilazionabili.

PIAZZA SABOTINO
via Monginevro in ottima posizione libero 2 camere ampia cucina bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

PREMIERE 348.716 A piazza Vittorio prestigiosa mansarda mq 60 finemente ristrutturata e arredata con termo ascensore. Trattativa riservata.

PREMIERE 348.716 B S. Rita (corso Siracusa) recente occupato camera tinello cucinino bagno L. 100 [redacted]

PREMIERE 348.716 C Lucento (via Foligno) libero recente soggiorno camera cucina bagno volendo box.

PREMIERE 348.716 D [redacted] Giambone libero ristrutturato 3 camere tinello cucinino bagno posto auto L. 235 milioni.

PREMIERE 348.716 E Mirafiori Sud libero recente ampio 3 camere cucina bagno volendo box L. 185 milioni.

PREMIERE 348.716 F Rossini (via Cagliari) libero camera cucina bagno termo centrale L. 35 milioni più mutuo.

S. RITA via Tripoli pressi luminoso camera tinello cucinino bagno rialzato L. 89 milioni Casaviva 248.9500.

S. SECONDO
In stabile ristrutturato libero signorile salone 2 camere cucina 2 [redacted] gni. Gabetti vende 57.67.

TAIT 562.3931 libero in corso Peschiera 3 camere tinello cucinino ingresso bagno ascensore L. 238 milioni.

TAIT 562.3931 libero presso corso Re Umberto camera cucina bagno ascensore L. 70 milioni più rate mensili.

TORINO PROVINCIA

A.A. A Rivoli recente residenziale [redacted] unifamiliare mq 330 tavernetta garage giardino mq 800. Studio Sarale 437.5898.

A. UTIP 562.8986 Chieri [redacted] termoascensore affarone ingresso 2 camere tinello cucinino bagno molto ben tenuto L. 180 milioni ampiamente mutuabili.

A. UTIP 562.8986 Grugliasco recente libero in ottimo stabile con giardino condominiale ingresso 3 camere cucina bagno terrazzino possibilità mutuo.

A. UTIP 562.8986 Moncalieri (confine Torino) libero in ottimo stabile recente ingresso saloncino 2 camere cucina bagno L. 188 milioni mutuabili vende.

A. 700 metri collina di Pinerolo villa recente in villaggio con custode piscina tennis. Le Borse 368.482.

ATHENA 500.610 Grugliasco libero panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno termoautonomo mutuo.

A 30 minuti da Torino in bassa Valle Susa a Mattie vendo rustico da riattare con giardino e orto soleggiato L. 55 milioni. Tel 0122.99.715 - 999.847.

A 30 minuti da Torino in bassa Valle Susa Mattie frazione Piccole Tanze casa in pietra completamente ristrutturata tetto in lose ala e orto composta da soggiorno con grande camino e soppalco cucina abitabile con barbecue ripostiglio tutto con travi a vista e pietra 2 camere letto 2 servizi 2 balconi cantina adatto anche 1ª casa mq 130 L. 260 milioni. Tel 0122.99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Borgata Le Gleise in nuovo villaggio turistico realizzato ristrutturando vecchie baite iniziamo vendite 3° lotto. Consegna 94/95. Si esaminano permute. Per informazioni Sica 0122.997.15 - 999.847.

BARDONECCHIA impresa prenota chalets e alloggi in costruzione in prestigioso complesso. Tel 011.561.1137 - 0122.831.251.

BARDONECCHIA Sica prenota [redacted] Pietro Micca ultimi alloggi trilocali consegna 94/95 pagamento stato avanzamento lavori. Tel 0122.99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Sica vende Chateau Beaulard monolocale con soppalco L. 115 milioni meno L. 55 milioni mutuo. Tel. 0122.99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Sica vende soggiorno cucinino 2 camere servizio ampio balcone cantina posto auto L. 270 milioni Tel 0122.99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Sica vende via Medail 2° piano monolocale arredato L. 115 milioni Tel 0122.997.15 - 999.847.

BARDONECCHIA Sica vende zona viale Capuccio soggiorno angolo cottura camera servizio balcone L. 160 milioni Tel 0122.997.15 - 999.847.

BEINASCO completamente ristrutturato 2° piano luminoso mq 80 camera cucina abitabile servizi Grimaldi 403.4404.

BOUSSON Alta Valle Susa impresa prenota in baita. Splendida posizione Tel. 011.561.1137 - 0122.831.251.

CANAVESE centro paese interessante casetta 2 camere cucina bagno L. [redacted] e rate mese L. 310 mila. I.T.I. [redacted]

[redacted] cascina da riattare cortile terreno privato mq [redacted] L. 140 milioni affare I.T.I. 319.2332.

CASA nuova 25 km da Torino Sud in centro paese salone 3 camere cucina biservizi box doppio giardino Pragma 903.4534.

CASETTA subito abitabile breve distanza da Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel 771.2220.

CASETTA 15 minuti Torino nord indipendente 3 vani più parte rustica 800 mq giardino L. 58 milioni. Tel 437.4377.

CASETTA 15 minuti Torino Nord salone 2 camere cucina bagno cantina box giardino L. 152 milioni. Tel 437.4533.

CASETTA 20 minuti Torino Nord abitabile 5 camere cucina bagno sottotetto box cortile L. 80 milioni Tel 437.4533.

CASTAGNOLE PIEMONTE in residence salone cucina 2 camere servizi L. 240 milioni. Grimaldi/Moncalieri 640.8328.

CHIERI libero da ristrutturare mq 120 1° piano posizione centralissima L. 160 milioni mutuabili Tel 669.0013.

COLLEGNO recente ingresso 2 camere cucina abitabile ampio servizio possibilità box. Grimaldi 403.4404.

COLLEGNO recente [redacted] ingresso tale 2 camere cucina [redacted] box e p[redacted] auto ottimo prezzo. Pragma 903.4534.

COLLEGNO vicinanze corso Francia stabile recente 2 alloggi di 2/3 camere salone cucina 4° e 5° piano. Tel 817.5640.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 villa 1ª cintura mono/bifamiliari 550 mq abitazione più box e interrati parco 4800 mq ottime finiture prezzo interessante.

[redacted] VENDE
Collegno libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi 3 posti auto. Tel. 57.67.

GIAV[redacted]
vendesi ville a schiera con giardino privato e mutuo agevolato regionale di L. 60 milioni consegna entro giugno '94. Telefonare 011.562.7411 Arcas S.p.A.

GRUGLIASCO via Giotto libero spazioso ingresso 3 camere cucina servizi L. 258 milioni Grimaldi/Rivoli 958.1333.

LANGHE (Dogliani) splendido casale ristrutturato finiture pregio terreno mq 44000 laghetto IGI 011.663.5440.

LOMBARDORE
meravigliosa villa a [redacted] di salone 3 camere cucina biservizi. [redacted] vende tel. 57.67.

LUCIANA [redacted]LA Revigliasco recente [redacted] unifamiliare rifinitissima mq 400 su più livelli grande giardino Tel 436.1385.

[redacted]
[redacted] bifamiliare da ristrutturare indipendente con rustico terreno. Gabetti vende tel. 57.67.

MONCALIERI [redacted] Trieste libero ingresso soggiorno camera cucinino veranda L. 158 milioni. Grimaldi 640.8328.

MONCALIERI piazza Municipio casa d'epoca signorile salone 2 camere cucina servizio mansarda. Grimaldi 640.8328.

MONCALIERI precollina prestigioso panoramico in complesso residenziale salone 3 camere cucina [redacted] ampio terrazzo 2 box auto. Eurofid 581.8777.

OCCASIONE L. 1.500.000 mq villa in costruzione indipendenti con giardino mq 500 km 18 Torino Nord Tel 812[redacted]

ORBASSANO palazzina in costruzione ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere servizi box auto. Pragma 903.4534.

[redacted] impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. 011.561.1137 - 0122.831.251.

PINO in villa lussuoso all[redacted] completamente indipendente salone 3 [redacted] cucina servizi taverna giardino. Tel 640.421.

PINO villa prestigiosa mq 300 su 3 piani ottima posizione panoramica divisibile ampio giardino Tel [redacted]

RIVA DI CHIERI casa in pietra soggiorno 4 camere cucina 2 bagni cortile privato orto L. 260 milioni IGI 011.663.5440.

RIVALTA in palazzina salone soggiorno 4 camere cucina biservizi box 3 auto L. 300 milioni. Grimaldi/Rivoli 958.1333.

RIVAROLO pressi casa bifamiliare parzialmente abitabile 200 mq mansarda giardino L. 238 milioni. IGI 011.663.5440.

RIVOLI Posta nuova in frazione soggiorno 2 camere cucina biservizi termoautonomo volendo box. Grimaldi 958.1333.

SAINT FRONT casetta indipendente soggiorno 2 camere cucinotta bagno giardino L. 108 milioni IGI 011.663.5440.

[redacted]RO
confine Torino Borgata Rosa salone 2 camere tinello cucinino biservizi box. Gabetti vende tel. [redacted]

SANTENA
ville a schiera in stile rustico [redacted] costruzione con ampio [redacted] Gabetti vende 57.67.

SESTRIERE
signorile panoramico appart[redacted] di salone 3 camere cucinino 2 bagni. Gabetti vende tel. 57.67.

SETTIMO TORINESE appartamento libero di 2 camere tinello cucinino servizi L. 145 milioni. Grimaldi 800.0788.

S. MAURO in nuova costruzione diverse metrature signorili salone 2 camere cucina biservizi garage. Tel. 562.9939.

S. MAURO TORINESE alloggio di salone 3 camere cucina biservizi L. 215 milioni eventuale box. Grimaldi 800.0788.

S. RAFFAELE villa singola di nuova costruzione varie soluzioni abitative eventuali permute Grimaldi 800.0788.

[redacted]ELLA casetta abitabile libera 3 lati disposta su 2 piani cortile privato giardino L. 108 milioni. I.T.I. 319.2332.

VENARIA in recente palazzina di 8 piani salone 2 camere cucina servizi volendo box doppio. Grimaldi 226.7858.

VENARIA
zona nuova panoramica appartamento di salone 2 camere cucina biservizi. Gabetti vende tel. 57.67.

VILLA libera La Loggia su 3 piani mq 240 con tavernetta lavanderia e box terreno mq 400 3 arie. Emmedue 562.8207.

VILLA MIROGLIO [redacted] abitabile [redacted] 300 terreno mq 800 L. 35 milioni e rate mensili L. 400 mila I.T.I. 319.2332.

VILLE a 15 km da Torino posizione collinare panoramica di nuova costruzione salone 3 camere cucina tripli servizi garage ampio giardino. Grimaldi 800.0788.

PIEMONTE

ASTIGIANO interessante rustica da ristrutturare 3 vani bente terreno mq 6000 L. 38 milioni affare I.T.I. 319.2332.

ATHENA 500.610 Villanova d'Asti pressi posizione collinare casetta come nuova mq 240 su 2 piani mq 3000 terreno.

MONTA' D'ALBA casetta da riattare 4 vani WC cortile mq 300 L. 25 milioni e rate mensili L. 360 mila I.T.I. 319.2332.

VIALE interessante casetta libera 3 lati disposta su 2 piani subito abitabile giardino mq 400 I.T.I. 319.2332.

[redacted]

[redacted] Sc. [redacted] prenota alloggi prossima ristrutturazione prestigioso fabbricato valore architettonico e storico. S.I.V.I. 0122.831.251 - 0336.216.509.

LIGURIA

ALBENGA L. 53 milioni borgata tranquilla 10 minuti mare camera cucina servizi terrazza arredato. Tel. 0182.554.677.

AMANTI antichi borghi liguri casa 4 vani servizi taverna terrazzo giardino L. 39 milioni. Telefono 0187.887.157.

CERIALE altare ingresso [redacted]ino cucinino ampia camera servizi g[redacted]nd arredato L. 180 milioni. Tel. 0182.554.677.

ESTERO

MALTA vero investimento [redacted] fronte [redacted] solo L. 98 milioni. [redacted] imposte immobiliari Tel 011.437.5691.

[redacted]

A.A. BOX singoli doppi tripli in costruzione zona blu adiacenze piazza S. Carlo vendesi. Studio Sarale 437.5898.

A. MILLEFONTI zona Ospedali vendesi box auto signorili. Eurospazio 318.6480.

PIAZZA Carducci vendesi box auto camper autocarri singoli e doppi con [redacted] Tel 501.919.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. PROFESSIONISTA cerca urgente alloggio 110/140 mq circa in zona signorile. Tel Geom. Boatti 506.889 - 024.4189.

ACQUISTASI alloggio libero in Torino o 1ª cintura salone 2 camere cucina biservizi. Centroedile 437.4248.

BIMAR vende senza impegno appartamenti stabili liberi e occupati Torino e 1ª cintura Tel 434.5758.

CORSO [redacted]
fronte sporting signorile appartamento ristrutturato 5 vani doppi servizi. Gabetti tel. [redacted]67.

GABETTI RICERCA
per conto numerosa clientela appartamenti in Torino e cintura di varie metrature. Tel. 011 57.67.

[redacted]
via Cigna libero [redacted] ascensore ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 290 milioni. Tel. 57.67.

RICERCASI Torino Nord 1/2 [redacted] tinello e cucina bagno su balletoio [redacted] garantita [redacted]onalcase 216.4115.

[redacted] [redacted]
[redacted] tripolatile opportunità ingresso 2 camere cucina bagno L. 1[redacted] milioni. Gabetti vende 57.67.

TORINO PROVINCIA

A. PROFESSIONISTA cerca urgentissimo adiacenze Moncalieri 80/90 mq rogito immediato Geom. Boatti 506.889.

ACQUISTO urgentemente casetta rustico o villetta dintorni Torino massimo 40 km. Centroedile 437.4248.

AFFITTI [redacted]

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI appartamenti [redacted] e vuoti in stabile signorile in Torino. Tel 503.097 - 507.029.

ABBIAMO accoglienti [redacted] ammobiliati per studenti varie metrature prezzo, stessa casa Dora [redacted] 745.010.

BIMAR arredato ingresso camera cucina abitabile bagno ripostiglio [redacted] autonomo Tel. 434.5758.

[redacted] Regina Margherita salone 3 camere cucina bagno uso foresteria/transitorio. Tel. 562.7586.

MEC CASE 533.025 affitta in prestigioso stabile Crocetta 2 camere cucina servizi vuoto e arredato.

MEC CASE 533.025 affitta in stesso stabile centrale appartamenti arredati anche a studenti.

MEC CASE 533.025 affitta vuoto [redacted] Sebastopoli 3 camere tinello servizi stabile recente piano [redacted]

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI in Chieri zona viale Cappuccini prestigioso bicocale mansardato ed arredato esigonsi referenze. Fidfin 533.583.

CAPANNONE
a Nichelino affittiamo locale di mq 1200 oltre a tettoia e servizi. Gabetti Impresa tel. 57.67.

GEDIM Pecetto strada Eremo villa panoramica su 2 piani 300 mq con giardino e box auto Tel. 562.7566.

[redacted]

BORGHETTO affitto bilocale [redacted] quindicina L. 380 mila, ventina L. 480 [redacted]. Edilriviera 0182.970.388.

ITALIA

[redacted] spiaggia [redacted] anche settimanalmente appartamenti villette in complesso, prezzi convenienti. Ultime disponibilità. Telefonateci inviero fotografie Borsel 0431.430.429 - 439.515.

[redacted]ICI CAPANNONI

ADATTO magazzino/laboratorio piazza Sofia affittansi mq 200 3 passi carrai. Tel 596.810.

ADATTO ufficio/abitazione piazza Robilant affittansi 1° piano 4 camere bagno termo centrale Tel 596.810.

[redacted] capannone industriale mq [redacted] con cortile indipendenti strada Pianezza S. Gillio Fidfin 533.583.

AFFITTASI in Chieri magazzino mq 600 con uffici servizi e riscaldamento esigonsi referenze. Fidfin 541.552.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO [redacted] transitorio e patti in deroga [redacted] vuoti o arredati senza vostre spese referenze.

A. ALLOGGIO 2/3 camere cucina servizi vuoto o arredato cercasi per dirigente primaria società. Studio Sarale 437.5898.

BIMAR ricerca appartamenti liberi e arredati Torino e 1ª cintura. Telefonare al 434.5758.

AUTOVEICOLI

[redacted] autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia [redacted] Orbassano [redacted] tel. 011.351.325.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 S. Tel 011.776.1896 Torino.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Loreley 0182.648.823 vicinanze mare pensione completa spiaggia garage prezzo interessante.

ALTA zona alpina mt 500 altitudine interamente boschiva Canavese Valle Orco hotel prezzi modici soggiorno, e famiglie. Tel. 0124.808.027.

[redacted] in villaggio sul mare affitta residences villini camere, prezzi [redacted] dal [redacted]gosto Tel. 0182.81.01.

[redacted] (Sv) 711 mt slm, 23 [redacted] Loano Epsylon Residence affitta appartamenti, piscina tennis bocce bar ristorante parco bimbi, noleggio mtb. Tel 019.790.208.

CATTOLICA hotel Grand Paradiso *** 50 mt mare modernamente arredato piscina idromassaggio sala climatizzata, parcheggio custodito 3 menu a scelta speciale mamme colazione buffet pensione completa dal 23 agosto L. 56 mila, settembre L. 45 mila complessive Tel 0541.963.410.

CATTOLICA Hotel Leondoro *** tel 0541.960.103 vicino mare, ogni comfort cucina particolarmente curata, speciale settembre L. 39 mila, 3ª persona 50%.

CATTOLICA Hotel Negresco ****. Tel 0541.967.616 - fax 954.932 completamente climatizzato, camere con vasca idromassaggio, Tv, piscina, 3 menù scelta, colazione buffet, particolari buffet settimanali, parcheggio, direttamente sulla spiaggia, ultima disponibilità.

CATTOLICA Hotel Trevi categoria superiore sulla spiaggia sala panoramica climatizzata ricca scelta menu colazione buffet agosto L. 55 mila/77 mila, settembre L. 45 mila Tel 0541.967.160.

CATTOLICA Waldorf Palace Hotel **** fronte mare tel 0541.960.758, completamente climatizzato 3 piscine idromassaggio 3 menù scelta colazione buffet, buffet verdure garage occupando camera 3 letti pagheranno solo 2 (escluso 7/22 - 8) agosto L. 98/85 mila settembre L. 88 mila.

CESENATICO Hotel Marconi tel 0547.831.32 vicinissimo mare piscina acqua scavalo comprese camere bagno, cassaforte, balcone, telefono. Specialità pesce menu scelta buffet colazione verdure parcheggio settembre L. 43 mila/40.500.

CESENATICO Villamarina Hotel Farseglia tel 0547.860.18 fax 862.36 direttamente sul mare piscina idromassaggio tennis convenzionato promozione dal 28 agosto L. 45 mila.

DAL 18 settembre in Riviera con alloggi tranquilli 900 mt mare, piscina, bar. Miritea Residence 019.624.275.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183.495.474 passeggiata mare, camere con servizi scelta menu. Dall'1/9 al 13/9 L. 56 mila. De stagione servizio taxi.

DIANO MARINA Hotel Villa Igea ***, 2 piscine a 50 mt dal mare, camere con tv e telefono, palestrina, ottima cucina con scelta menù, albergo rinnovato e confortevole, ideale per famiglie, quota simbolica per bambini da 0 a 5 anni in camera con i genitori. Telefonare allo 0183.495.100 - 498.539.

FINALE LIGURE Pensione Villa Francesca nuova gestione, tranquillità. Settembre L. 38/44 mila. Tel 019.691.309.

LOANO albergo Miramare servizi tv ascensore fronte mare agosto L. 77 mila settembre L. 70 mila. Tel 019.675.681.

MISANO ADRIATICO Hotel Bologna telefono 0541.615.390, parcheggio, colazione buffet, sale climatizzate, pensione da L. 42.000.

RICCIONE Hotel Roland tel 0541.647.340 moderno centrale giardino parcheggio ascensore offerte speciali.

RICCIONE Hotel Susanna via Tassoni 23. Tel. 0541.640.751. Dal mese di settembre prezzo speciale, accurata gestione familiare, ottima cucina casalinga.

RIMINI Albergo Laurentini tel 0541.380.632 vicino mare ogni comfort tranquillo familiare cucina pe[redacted] curata dai proprietari, parcheggio, offertissima settembre L. 28 mila, specialissimi sconti bambini.

RIMINI Marina centro Hotel Adelphi telefono 0541.390.934, vicino mare, moderno, rinomata cucina, [redacted] L. 38 mila sconti bambini.

WEEK-END ad Andora in villaggio turistico sul mare L. 80 mila 2 persone, spiaggia 2 piscine Tel. 0182.81.01.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 362.0565 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 183.

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazione Via Madama Cristina 42 Tel 650.2212.

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
TI APRE LA PORTA GIUSTA
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011 5628995 (3 linee)

Premio Vannucchi a Placido

E' stato assegnato all'attore Michele Placido (foto), il Premio Vannucchi, giunto alla quattordicesima edizione. Il riconoscimento è stato consegnato dal presidente della manifestazione, Mino Saetta, segretario nazionale degli operatori teatrali, nell'atrio del palazzo comunale di Sciacca «per l'alta professionalità e per l'attaccamento alla terra di Sicilia». Negli anni passati il prestigioso Premio internazionale Luigi Vannucchi era andato, fra gli altri, a Jerry Lewis, Burt Lancaster, Vittorio Gassman, Alberto Sordi, Paolo Stoppa, Nino Manfredi e Silvio Berlusconi. Ma non bisogna dimenticare che il premio ricorda un importante attore scomparso. Per questo appare meritoria l'opera dell'associazione che porta il suo nome e che in sua memoria consegna i riconoscimenti che lo «fanno rivivere», quanto meno nel ricordo affettuoso dei suoi concittadini e di quanti lo ammiravano artista.

Miles Davis in un film

La vita di Miles Davis (foto), il trombettista scomparso due anni fa, diventerà un film. L'impresario musicale Walter Yetnikoff ha annunciato infatti di voler produrre una biografia di Davis e è in trattative con l'attore Wesley Snipes per il ruolo di protagonista. Yetnikoff, un veterano del settore musicale americano, è conosciuto personalmente Davis quando lavorava alla Cbs Records, la discografica che ha registrato gran parte dei dischi. Yetnikoff ha già ottenuto il permesso di utilizzare nel film le interpretazioni registrate del grande musicista. La sceneggiatura sarà basata sull'autobiografia che Miles Davis scrisse nel 1989, due anni prima della morte avvenuta in seguito alle complicazioni di una polmonite all'età di anni. Yetnikoff, fino a tre anni fa considerato l'uomo più potente dell'industria discografica Usa, è convinto che il film sarà un successo e che potrebbe anche candidato ad un Oscar.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 31 Agosto 1993 19

Il Festival si inaugura stasera: e nonostante tutte le difficoltà, s'annuncia interessante ricco, divertente. Con tanta America

VENEZIA *L'autunno dei Dinosauri*

Qui accanto Woody Allen sul del suo ultimo film, «Manhattan Murder Mistery» (Misterioso omicidio a Manhattan)

Sotto Spielberg giovane Leone alla carriera

Sopra una scena di «Jurassic Park». Sotto Pontecorvo. Al il Leone simbolo della Biennale di Venezia

DAL NOSTRO INVIATO

Eastwood è già soprannominato, un po' con reverenza e un po' con ironia, Clintosaurus Rex, mentre gli appassionati di cinema sono Kinosauri. E a Venezia il primo Leone d'oro alla carriera mai attribuito a un quarantenne premia quel grande artista popolare americano che è Steven Spielberg, a Roma e altrove già si preparano kermesses pubblicitarie con modellini dei giganti preistorici, Piero Angela è pronto a spiegare tv il mistero dei Grandi Animali scomparsi, librerie e negozi di giocattoli e ipersapzi giovanili aprono la stagione Tiranno-sauri, Velociraptor, Oviraptor, Sauropodi, Triceratopi, Pterosauri e Stegosauri in forma di volume, di riproduzione di plastica o legno, di maglietta, tuta e pigiamino. «Jurassic Park» di Spielberg, che negli Stati Uniti ha superato in il leggendario «Guerre stellari», ha la sua anteprima italiana alla cinquantesima Mostra di Venezia che s'inaugura stasera: e speriamo che per il cinema l'Autunno dei Dinosauri non risulti troppo simbolico.

Però, fantastico: senza soldi, senza tempo sufficiente, senza sale di proiezione e senza personale bastanti, con un direttore precario, con un presidente della Biennale contestato a capo d'un consiglio direttivo nominato secondo le abiette ripudiate regole della lottizzazione partitica. sia pur debole copertura offerta da un ministero dello Spettacolo cancellato volontà degli elettori, senza background d'un Paese né d'un nazionale forti, la Mostra esiste, comincia, e s'annuncia pure interessante, ricca, divertente. Autori ormai classici (Woody Allen, Godard, Kieslowski, Olmi, Scorsese, Altman), star esemplari (De Niro, Michelle Pfeiffer, Mastroianni, Harrison Ford, forse Madonna), sperimentazione ragionevole, nuovi generi (il docu-soap che in «Dave-Presidente per un giorno» sostituisce il docu-drama), temi : le disperate dipendenze familiari, la violenza tra uomini e donne, il rapporto diverso con la Natura, le solidarietà dell'handicap, la cognizione del dolore, la nostalgia di un'Altra Vita che non c'è.

E America, America, America: una presenza americana rilevante quasi quanto al festival francese Usa a Deauville, che presenta contemporaneamente molti degli stessi film e personaggi di Venezia è un tour utile al lancio pubblicitario per la stagione europea e senza rischi, dato che i registi maggiori non partecipano alla competizione veneziana, sono fuori concorso. Scelta pragmatica: rispecchia la situazione del italiano ed europeo, in cui il cinema ricano è predominante al settanta-ottanta per cento. Scelta schizofrenica: la stessa Mostra che ospita grandi film americani d'azione e di genere promuove il 6-7 settembre un'Assise internazionale degli autori per discutere i guasti esemplificati quei film, cioè la standardizzazione, ripetitività e coazione che è il problema centrale del cinema contemporaneo.

Si sa di cosa si tratta. I film e il danaro costano sempre più cari e i produttori tentano sempre più d'andare sul sicuro, il gusto degli spettatori influenzato dalla televisione séguita e banalizzarsi, alla crisi economica s'accompagnano come sempre il desiderio d'evasione e un certo imbarbarimento culturale: ai cinema dominano quindi rifacimenti di opere già note, produzioni seriali che sfruttano per numerose puntate successive i medesimi eroi e situazioni, emozioni primarie affidate all'oltranza violenta o sessuale, resurrezione vecchi protagonisti, ovvietà, massima artificiosità; mentre risulta sempre più difficile l'espressione personale, autentica, libera da troppi condizionamenti commerciali, quella originalità e innovazione, quel non conformismo che rappresentano per ogni arte la premessa di un futuro.

Un altro tema essenziale per l'avvenire del cinema, stavolta italiano, arriva Mostra con la nuova associazione degli autori '93. Il gruppo sostiene (e presenterà per dimostrarlo i documenti di un Libro Bianco) il sistema cinematografico è illegale, vive fuori legge, che leggi esistono ma vengono sistematicamente violate o applicate trasparenza: soprattutto nella gestione del credito e dei s pubblici, negli obblighi mai rispettati di programmazione della produzione europea nei e alla tv. Il gruppo sostiene che le disposizioni del Gatt che impediscono il contingentamento di prodotti anche audiovisivi in Europa consentendo l'invasione film e telefilm americani debbano venir modificate; insieme con altre associazioni di cineasti specialmente francesi, intenda chiedere al Parlamento europeo maggiore equità, la zione di un simile squilibrio distruttivo. Sono idee e denunce spesso ripetute nel tempo dall'Anac, l'associazione storica degli autori cinematografici italiani, alle quali Maddalena '93 vuol imprimere nuova energia combattiva. Ci già stati incontri con il consigliere economico di Ciampi, con ga dell'editoria Santaniello; si prepara a ricorrere ai magistrati, nuovi giustizieri d'Italia. E se davvero, come programmano, i soci Maddalena '93, durante l'Assise degli autori voluta dal direttore della Mostra Gillo Pontecorvo, chiederanno ai registi americani presenti di firmare e sottoscrivere, subito e pubblicamente, il loro documento anti-Gatt, ci sarà da ridere.

Nella luce bellissima e nel vento d'autunno, il cinquantesima Mostra del cinema prevede allora dinosauri e battaglie, glamour economia, e problemi, polemiche e divertimenti, grandi film: altro?

Lietta Tornabuoni

Cara austerity

Niente denaro siamo italiani

VENEZIA. Com'è povero di saldi il cinema italiano, come quest'anno la crisi economica vede e si sente alla Mostra del Cinema. Nei costosi alberghi del Lido fino allo scorso anno risiedevano in permanenza durante il Festival politici e *grand commis* dell'apparato pubblico, oggi le suites tutte occupate dai dirigenti delle majors americane che si sono accaparrate anche un centinaio di altre nei grand hotel veneziani. La sola Columbia per l'anteprima mondiale di questa del film di Martin Scorsese previsto 60 dirigenti e ospiti venuti da Los Angeles. E mentre il divo Robert De Niro (atteso con venti persone) può permettere tre appartamenti in altrettanti alberghi (Cipriani, Danieli ed Excelsior) per disorientare i fotografi, ai autori invitati all'assise internazionale del 6 e 7 settembre chiede di accettare l'ospitalità alberghi a tre stelle e di ripartire il 7 sera perché non ci soldi. In Italia, per ora, gli americani hanno raccolto nell'ultima stagione quasi il 70 per degli incassi e in Germania hanno già raggiunto il per cento. E per questa ragione le case americane non dicono no a Madonna quando pretende di trovare nel frigorifero della d'albergo veneziana bottiglie d'acqua naturale a 12 gradi di temperatura quando l'elicottero per atterrare sulla spiaggia del Lido, perché sanno che la presenza divo a Venezia contribuisce in genere a far lievitare gli al botteghino.

Sul fronte italiano indubbia Mostra all'insegna dell'austerity. Quest'anno l'amministrazione pubblica ridotto di un miliardo il contributo statale, portandolo a cinque miliardi e zo; si trovati sponsor e sulla Biennale incombono i rilievi della Corte dei conti sulle eccessive ospitalità negli anni passati e che dovranno giustifidavanti Corte il prossimo 13 gennaio. In caso contrario i dirigenti della Biennale dovranno borsare personalmente un miliardo e 513 milioni. Adesso, la Mostra ospita soltanto più alte cariche dello: dal Presidente della Repubblica Presidente del Consiglio, dal Presidente del Senato e quello della Camera, dal segretario alla Presidenza del Consiglio con delega allo Spettacolo al ministro dei Beni Culturali. Niente ospitalità ai politici, ai sindacalisti e ai dirigenti di partito. Agli stessi consiglieri della Biennale stati dimezzati, 12 a 6, i giorni permanenza al Lido, ma tutti dovranno saldare di tasca propria gli extra e le telefonate. La scure dell'austerity si è abbattuta anche sull'ospitalità agli inviati periodici culturali e a quanti è confermato il privilegio si dovuti accontentare di tre giorni, anziché dei soliti cinque. E' previsto un solo ricevimento ufficiale della Mostra ed è quello offerto in onore partecipanti all'Assise Internazionale degli Autori. Per la serata inaugurale, invece, c'è un buffet, ma si tratta di un'iniziativa degli americani della Columbia, mentre per la di chiusura è confermata cena ristretta ad un limitato numero di invitati predisposta dalla Kodac.

Ernesto Baldo

Usa, occhio alla Mostra

Jack Valenti ospite di Scorsese assiste a «L'età dell'innocenza»

Scorsese ha trascorso la giornata in famiglia poi, con alcuni amici, a da Cipriani

VENEZIA. Per i divi di Hollywood cominciano oggi le pubblic relations. Martin Scorsese attraccherà questa mattina al Lido, dopo una giornata prevalentemente turistica trascorsa tra le calli veneziane in compagnia della madre e delle figlie Kathryn e Domenica. Cena a lume di candela, da Cipriani, con gruppo di americani offerta in suo onore dal presidente della Columbia, produttrice de «L'età dell'innocenza» che questa verrà presentato al Palazzo del Cinema. All'anteprima mondiale il regista sarà accompagnato dagli interpreti principali Michelle Pfeiffer, Day-Lewis e Winona Ryder e il film in Italia uscirà il 10 settembre, ossia prima che negli Stati Uniti.

A dimostrazione che per Hollywood la mostra veneziana è tornata un appuntamento importante, stasera in prima fila accanto a Scorsese siederà anche Jack Valenti, il presidente dell'Associazione dell'Industria cinematografica americana. Sarà assente il presidente delle Industrie cinematografiche italiane, Carmine Cianfarani, trattenuto ancora per qualche giorno festival di Montreal. Rappresenteranno il nostro cinema Monica Vitti e Mastroianni. Domani arrivano i dirigenti della Rai, poiché in serata sarà presentato il primo film italiano, Liliana Cavani «Dove siete? Io sono qui» coprodotto da Raiuno. La cinquantesima edizione mostra veneziana si inaugura questa sera alle 20,30. Con il curatore Gillo Pontecorvo, e il presidente della Biennale, Gianluigi Rondi, presenti Antonio Maccanico, sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega per lo spettacolo ed i componenti giuria internazionale. **[e. b.]**

Un giurato da Sarajevo

Si attende ancora Sidran sceneggiatore musulmano

Carla Gravina è l'unica donna scelta da Pontecorvo per la giuria del '93

VENEZIA. Finora sono sette, così rimarranno, i componenti della giuria internazionale della Mostra '93 non riuscirà ad arrivare da Sarajevo lo sceneggiatore musulmano Abdulah Sidran. Ancora ieri sera non giunte notizie dalla Bosnia, che se il Ministero degli Esteri si sta interessando per procurare al giurato «veneziano» un sugli aerei che trasportano i feriti dall'ex Jugoslavia. «Fino a pochi giorni fa - spiega Gillo Pontecorvo - eravamo abbastanza fiduciosi, perché era stato il visto. poi i funzionari dell'Onu hanno fatto sapere che loro non avrebbero autorizzato partenza da Sarajevo, perché giustamente i voli sono destinati ai feriti e ai loro familiari». Lo scrittore di Sarajevo in questi giorni completando il regista Ademir Kenovic la gnatura di un film sull'attuale situazione bosniaca che si intitolerà «Tabut», il nome che i musulmani danno al catafalco, sul quale si posano le salme dei morti, prima della funzione funebre. E' storia biografica, ed Abdulah Sidran sarà protagonista e attore. In passato Sidran aveva firmato le sceneggiature di due film di successo di Emir Kusturica, «Ti ricordi di Dolly Bell», Leone d'Oro per la migliore opera prima nel 1981 e «Papà è in viaggio d'affari», Palma d'oro nel 1985. I giurati sicuri della Mostra sono dunque il regista australiano Peter Weir (presidente), il direttore della Quinzaines des Réalisateurs Festival di Cannes, Pierre-Henri Deleau, l'attrice italiana Carla Gravina, il californiano James Ivory, il regista cinese, vincitore dell'ultimo Festival Cannes, Chen Kaige, il regista brasiliano Nelson Pereira dos Santos, e il regista italiano Giuseppe Tornatore, vincitore dell'Oscar con «Nuovo Cinema Paradiso». **[e. b.]**

Tre generazioni a confronto, tendenze contrastanti, una novità: il Gruppo Maddalena '93

Italiani a colpi di fioretto

Critiche all'invasione dei film Usa

Sopra, «Un'anima in due» di Sergio Soldini, accanto, «L'ultimo desiderio di un condannato a nozze» di Giuseppe Piccioni. Sotto, Paolo Villaggio nel «Segreto del bosco vecchio» di Olmi

NOSTRO INVIATO

Cinema italiano alla Mostra. Come sempre è tanto, almeno quindici pellicole suddivise tra Concorso, Fuori Concorso, Eventi speciali, Finestra sulle immagini, naturalmente, Panorama italiano, Settimana della Critica. Più di qualunque altra cinematografia del mondo perché Venezia ha ancora il suo fascino, i produttori sperano in un successo commerciale, gli autori sognano una consacrazione tra gli addetti ai lavori. Come sempre è rappresentativo di più generazioni. In Concorso, a fianco due grandi nomi più o meno sessantenni, Liliana Cavani con «Dove siete? Io sono qui» e Fabio Carpi con «La prossima volta il fuoco», c'è il trentacinquenne Soldini con il suo secondo film «Un'anima divisa in due». Nel Panorama, a quelli che sfilano con la loro opera, prima o quasi prima, c'è un gruppetto tra i trenta e i quaranta che non si può definire esordiente: Giuseppe Piccioni che con «L'ultimo desiderio di un condannato a nozze» è al suo terzo film, Vito Zagarrio che con «Bonus malus» è al secondo, Giulio Base che, giovanissimo, con «Lest» è anche lui già all'opera numero due. E poi c'è Ermanno Olmi, maestro consacrato sopra i sessanta, che con «Il segreto del bosco vecchio» s'è concesso di andare Fuori Concorso e di non presenziare alla prima del film, e, defilati nella Finestra sulle immagini, con film non loro, due giovani nomi che però contano già: Umberto Marino, quello di «La stazione», e Mario Martone quello di «Morte di un matematico napoletano». Come sempre la Mostra presenta una panoramica di tendenze diverse e contrastanti. Molto minimalismo giovanile soprattutto nel Panorama, anche film di Scimeca. «Il giorno di San Sebastiano», uno spettacolare sociologico di Camarca «Quattro bravi ragazzi», un palo su integrazione e diversità, quelli di Soldini e Cavani, la favola del terzetto Olmi-Buzzati-Villaggio.

Al primo sguardo, insomma, tutto come sempre. Quasi che il cinema italiano attraversando la più nera delle crisi, e il ministero dello Spettacolo fosse ancora in piedi, la nuova legge fosse stata approvata, la Rai e la Fininvest spendessero a piene mani, il mercato del film nelle sale non fosse ormai schiacciato dalla predominanza del cinema americano. Il bello delle istituzioni è questo: rassicuranti. E la Mostra del Cinema di Venezia, che festeggia adesso i cinquant'anni, è una istituzione. Al primo sguardo, quindi, tutto come sempre. A guardar meglio, però, non è così. Una novità c'è. La presenza, alla Mostra, dentro l'Assise degli Autori voluta da Pontecorvo, ma soprattutto dentro la Settimana della Critica secessionista, del neonato movimento Maddalena 93, gruppone nato in maniera estemporanea a maggio scorso, durante il premio Solinas, che ha scelto proprio Venezia per la prima uscita ufficiale. Sembra un piccolo segno. Invece per il cinema italiano è un fatto che potrebbe rivelarsi importante. Perché Maddalena 93 non è nato per spaccare l'Anac, la vecchia associazione degli autori, ma per allargarla. Lo conferma Citto Maselli, capo storico dell'Anac, il quale vanta cento nuovi iscritti nell'ultimo anno ma ricorda che Lizzani, per esempio, fa ormai la spola tra le sedute dell'Anac e quelle movimentiste al Politecnico, e che sceneggiatore Franco Bernini siede tanto nel direttivo dell'Anac quanto in quello di Maddalena. Perché a parole tutti sembrano volere le stesse cose, vedere il mondo sotto la stessa ottica, auspicare soluzioni analoghe: niente violente, niente dichiarazioni programmatiche, niente lotte aperte. Punture di spillo tante. Scissioni, almeno per il momento, no. In quest'Italia confusa e attonita del dopo Tangentopoli le barriere ideologiche insomma paiono tramontate. E se Maddalena 93 è perplessa rispetto all'invasione di film americani che Gillo Pontecorvo ha invitato alla Mostra, e quelli della Settimana della critica, per ognare il loro dissenso verso le nomine spartitorie alla Biennale, hanno deciso di organizzare la loro rassegna in autonomia, tutto viene espresso con grande educazione, qualche sospiro, pizzico di ironia e voglia di ritrovare l'unità perduta.

Maddalena 93, infatti, nonostante già cinquecento adesioni tra gente che a diverso titolo lavora nel cinema, nella tv, in teatro, e perfino nella canzone, più che per quello che oggi è o oggi ha fatto, conta perché è la prova del bisogno di confrontarsi e discutere che sembra aver riconquistato, dopo dieci anni di multiforme riflusso, quelli che si muovono nel mondo della comunicazione. Non solo quelli che stanno già in Maddalena, ma anche quelli che ci stanno. Sarà un caso ma Vito Zagarrio, mezzo siciliano e mezzo toscano, regista molto attivo in Maddalena, e Pasquale Scimeca, siciliano trapiantato a Firenze, regista molto scettico su Maddalena, tutti e due alla Mostra con un loro film, chiedono entrambi la stessa cosa: la riapertura di un dibattito culturale, perché discutere di soldi e leggi non basta a ridar vita al nostro asfittico cinema, spesso povero di mezzi ma povero anche di idee. Coincidenze generazionali? Non solo. L'aristocratico Fabio Carpi, signore ormai d'età che confessa di non andar più da anni alle riunioni dell'Anac, forse perché approdato al Concorso un'opera a basso costo prodotto da due giovanissimi, si dichiara fortemente incuriosito da questa Maddalena che Venezia gli farà incontrare. E perfino Ermanno Olmi, appartato maestro di un cinema d'impegno cristiano, sempre fuori da ogni associazione sindacale, attivissimo con il suo Basseno Ipotesi Cinema nell'aiutare i giovani a entrare nel mestiere, spiega con un sorriso di aver fatto per anni parte a sé, un po' perché disiocato a Milano che non è Roma, un po' perché gli steccati ideologici li dividevano dagli altri. «Non mi hanno mai invitato, dice, perché fino a ieri o si stava da una parte o dall'altra. O a parlare piace. E pure confrontarmi. Se posso esser utile, io ci sto». Unanimismo da pre-festival? Può darsi. Certo è che tutti hanno voglia di parlare di cinema. E la parola, in una Mostra chiamata a far cultura, è meglio del silenzio.

Simonetta Robiony

Il Rondi contento

«Più autonomia o mi dimetto» Pontecorvo: basta pettegolezzi

VENEZIA. Gillo Pontecorvo appare imperturbabile. Non lo turba il continuo ordine contro-ordine della vendita dei biglietti al pubblico per la serata inaugurale. Non lo affligge il malumore con cui quelli del movimento Maddalena '93 hanno accolto la pletora di film americani fuori concorso piovuti alla rassegna. Non l'inquieta non aver ancora deciso i Leoni alla carriera che stavolta saranno tre o quattro. A infastidirlo sono soltanto i pettegolezzi che la stampa mette in giro. «Se non mi avessero con questo festival che mi dà un gran da fare tutto l'anno, avrei lavorato a un comitato contro l'imbarbarimento dei costumi: già parlato a Biagi, Villari, Aristarco, Siciliano, pare urgente ripristinare il rispetto della verità».

Soddisfatto per quanto ha messo in concorso, ma soprattutto soddisfatto per esser riuscito con pochi soldi e meno tempo a realizzare l'Assise degli autori, Pontecorvo si diverte a giocare ai quizzetti con i suoi interlocutori. «Un Leone d'oro alla carriera a Spielberg? Chi lo dice? Io non lo dico». «Nessun Leone d'oro alla carriera alle donne? Falso. Ci sarà un'attrice italiana perché io non sono affatto antifemminista. Ma indovinate voi chi». «Monica Vitti sarà al Lido? Non ne sapevo niente. Claudia Cardinale è un bel nome internazionale? Non ci sono dubbi. Mariangela Melato è un'ottima interprete? Certamente».

Soddisfatto anche il presidente della Biennale Gianluigi Rondi, nonostante che il sindacato critici si sia spaccato per i criteri spartitori con cui sono state fatte le nuove nomine, la sua compresa, e anche se la Settimana della Critica abbia preso le distanze dalla Mostra. La minaccia di dimettersi se si fosse provveduto in tempi rapidi all'approvazione di una nuova legge che ridesse autonomia alla Biennale trasformandola in Fondazione e sottraendola al parastato, dice Rondi che ha dato i suoi frutti. «Proprio poche ore fa ho parlato con il senatore Giovanni Mazzini che mi ha assicurato che il 7 o l'8 settembre il testo unificato per dar vita a questa Fondazione sarà discusso al Senato. E' il primo passo per una nuova Biennale. Sarà questa Fondazione mista, a capitale privato e pubblico, a stabilire le regole».

Merito delle sue pressioni?

«Non solo quelle, anche se a volte temo di essere uno dei pochi cui stia a cuore la Biennale. Il lavoro dal '48, sono il decano dei decani. Nella Biennale ho fatto tutto: posso permettermi non esser invidioso di nessuno».

Gianluigi Rondi

Questa come le pare?

«E' una delle migliori. Pontecorvo è stato bravissimo a realizzare l'Assise degli autori».

Anche i film le sono bene?

«Ma sì, il cinema sta morendo. Se non si fanno anche film spettacolari a Venezia si aiuta il cinema? Non siamo più ai tempi di Chiarini che poteva sostenere, nostro aiuto di critici, la Nouvelle Vague. Le sale sono vuote. Si deve ricominciare da capo».

E una Biennale trasformata in Fondazione sarà più utile?

«Vent'anni fa fui tra quelli che ne vararono l'attuale statuto, quello ancora vigente. In teoria dovrei difenderlo, invece ho dichiarato più volte che me ne andrò non verrà cambiato. Le cose invecchiano. Una Fondazione autonoma sarà più libera». [sl. ro.]

Una Finestra nella Notte

Spettacolarità e avanguardia a confronto

VENEZIA. L'una incontra il favore dei media perché propone il cinema delle star o delle belle storie, i film (quasi sempre ricchi) che il pubblico si godrà nei prossimi mesi nelle sale. L'altra piace tanto ai cinefili perché ha in cartellone il cinema libero (quasi sempre povero), quello che se ne infischia dei divi, delle strutture narrative forti e delle durate convenzionali. Si tende a considerarli due mondi incomunicabili: le sezioni «Notti veneziane» e «Finestra sulle immagini» e invece bisognerebbe parlarne come della coppia Castore e Polluce. Perché ha quello che manca all'altro e insieme danno un'immagine più completa e vitale della Settima Arte.

L'ambizione di «Notti veneziane», curata da Giorgio Gosetti, è di tener desta fuori orario l'attenzione del festivaliero stremato dalle troppe proiezioni. Obbedisce un po' alla logica del libro di evasione da leggere la prima di dormire: convenzionale quel tanto da non richiedere particolari sforzi intellettuali e stimolante quel tanto da non farti cadere nel sonno dopo la prima riga. Si capisce che una sezione improntata a questa filosofia sia composta sostanzialmente da film di genere: come «Tina. What's Love Got to do with It», biografia-sentimental-musicale della cantante Tina Turner; lo spionistico «Nel centro del mirino», con i carismatici Clint Eastwood e John Malkovich, che nuovamente gira intorno al giallo irrisolto della morte di Kennedy; il poliziesco «Il fuggitivo», ispirato alla nota serie televisiva «Il fuggiasco» ed interpretato da Harrison Ford; la commedia politica alla Frank Capra «Dave» con Kevin Kline. E siccome il cinema di genere migliore lo fanno gli americani, si capisce che sia una sezione in pratica appaltata a Hollywood. Anche se appaiono in programma alcuni esemplari europei: il francese «L'enfant lion», favola disneyana; l'italiano «Quattro bravi ragazzi», dramma di delinquenza giovanile; il russo «Est selvaggio», avventuroso e il bosco «La madre morta», horror.

Harrison Ford in una scena del film «Il fuggitivo», dalla serie televisiva che in Italia era con il titolo «Il fuggiasco»

Le due rassegne si integrano. Una vuole tener desta l'attenzione fuori orario l'altra cerca di smantellare certezze

Il pericolo di questo cinema è la standardizzazione. La fotocopia in fotocopia rischierebbe di sbiadire sino a perdere l'interesse del pubblico per il quale viene realizzato se, a mo' di vampiro, non succhiasse periodicamente il sangue del nuovo.

Il nuovo è una corrente indefinibile in perenne trasformazione, il portato fisiologico delle generazioni giovani e il partito creativo dei vari artisti (senza guardare all'anagrafe). Questo è il cinema di cui si occupa «Finestra sulle immagini», una sezione che non occupa un posto minore nel quadro del Festival dimostra la sua evidenziazione nel palinsesto. Curata da Carla Cattani e Fabio Ferzetti, la finestra è un osservatorio su cinema che tenta di scuotere il mondo le certezze dello spettatore: avanguardistico (come certi film di animazione, «Le criminel», «Wrong trousers»); documentaristico (come «Utopia per piccina che tu sia», «Children of Fates»); filosofico (come «Zeit der Gotter»); cortissimo e lunghissimo, povero di mezzi e ricco d'idee; d'autore (ci sono fofelliani, Branagh, Michalkov, Herzog); interessato alle contaminazioni linguaggio e culture («Manhattan by numbers», che l'iraniano Amir Naderi ha girato a New York); attento alle voci dei diversi e dei deboli («Terre d'Avellaneda» sui desaparecidos).

Naturalmente cinema funziona quando lo scambio fra questi due fratelli indissolubilmente uniti, lo spettacolo e la sperimentazione, è continuo, il discorso diventa interessante quando il cinema di genere è percorso da rabbie, fremiti, fantasmi e quando nel cinema della provocazione e dell'alternativa si avverte la presenza di una autentica personalità. In «Notti veneziane» e «Finestra sulle immagini» aspettiamo di trovare proprio questo.

Alessandra Levantesi

CON CIAK A VENEZIA
12 GIORNI DA LEONI

E' IN EDICOLA IL NUMERO DEDICATO AL FESTIVAL

Con Ciak di questo mese, in regalo lo "Speciale Venezia": i protagonisti del Festival raccontano la "loro" Mostra del Cinema. E alla 50ª edizione della Mostra Internazionale del Cinema, Ciak è presente con due prestigiosi riconoscimenti: CIAK D'ORO, premio ufficiale del Festival per la sezione "Panorama del Cinema italiano"; e la targa CIAK D'ORO, assegnata anche quest'anno dai lettori ai miglior film, attore e attrice della rassegna. Su Ciak di questo mese, il Festival del Cinema fa la parte del leone!

CIAK

SFOGLIATE IL PANORAMA DEL CINEMA

TIVU' & TIVU'

Con Alex Drastico «interattivo» la pubblicità batte il quizzy

DOMENICA televisiva fatta di sport. E di delitti, che in questa fine estate nera di omicidi paiono una pallida imitazione della vita reale. In un palinsesto ancora spento, oltre alle pedate distribuite sui palloni dei campionato, sui pedali delle biciclette in gara per i Mondiali, sugli acceleratori delle auto di Formula Uno e sulle piste di tartan dell'atletica, Canale 5 ha mandato in onda, dietro l'altro, due thriller fatti apposta per la tv, «Joey deve fuggire» e «Indagine a luci rosse», mentre Raidue ha dato il via a una nuova serie poliziesca tedesco-italiana, «Sangue blu». Come il titolo denuncia, i telefilm si svolgono negli ambienti dell'alta società, tra castelli, prati verdi ben pettinati, campi da golf, piscine e cavalli, elementi tutti che forniscono d'abitudine un'ottima cornice ai prodotti televisivi, siano essi di genere poliziesco, o amoroso, o avventuroso. Il denaro puzza e fa da bella cornice alla storia del video. Proprio dentro la piscina di una villa, nell'episodio dell'altra sera, intitolato «Scandalo», viene ritrovato il cadavere di una bella signora in Contemporaneamente, sparisce una segretaria, ma una segretaria davvero particolare, visto che conosce i profondi, scottanti segreti delle persone con cui lavora.

Si occupa del caso un bell'investigatore privato, che, come suo ruolo pretende, si muove agevolmente dovunque vada, tra belle donne, ricchi nobili e qualche maglia sfilacciata nella sceneggiatura. Per esempio: cercando Gerda, la segretaria scomparsa, il detective arriva nella di Monaco dove lei abitava. L'occhiuta padrona di casa gli annuncia che l'appartamento di Gerda è disabitato, e che lei non la vede da tempo. Lui si fa dare chiavi, e ci trova dentro un'amica, che alloggia lì occasionalmente, nascosto dalla proprietaria, particolare assurdo, data l'attenzione dimostrata dalla medesima fino ad un attimo prima. Ma insomma, non sottilizziamo: è l'ultima domenica d'agosto, dovremo pazientare ancora un po' e poi i programmi «veri» cominceranno, il comune denominatore dell'incertezza. Rai, Fininvest, quante reti, la privatizzazione, il giornalismo anglosassone, Demattè e Locatelli, il ministro Pagani, il vicedirettore Santoro, Telekabul e Curzi, quest'avventura come diavolo mai finirà? Sicuro pare soltanto l'entusiasmo di Mike Bongiorno per il Quizzy: avrà ragione lui, l'apparecchietto sarà introdotto, e . Non c'è motivo di scandalo: il problema, la televisione, è «interagire», ma è essere in grado di non subirne passivamente linguaggio e canoni. E questo può capitare oppure non è il Quizzy che fa la differenza.

Intanto, la pubblicità, che è sempre all'avanguardia, è «interazione» l'ha già cominciata, interrompendo Alex Drastico, cioè Antonio Albanese di «Su la testa!» mentre fa il «testimonial» di «Smemorandas», libro-agenda-diario. Il comicoparla, si inseriscono due piccoli spot che non c'entrano niente (fagnoschiuma e detersivo), lui reagisce, cambia personaggio. Succede, che la pubblicità sia meglio dei programmi: sarà pericoloso?

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Missionaria Ingrid

LA DELLA SESTA
1958, alle 22,30 su Rete 4; dur: 156'

La Cina nel crogiolo della Seconda Guerra Mondiale con i giapponesi perfidi nemici e gli occidentali nei panni dei buoni. Ingrid Bergman è la solerte missionaria che salva un gruppo di orfani nascondendoli in montagna. Con Curd Jurgens e Robert Donat, per l' ultima volta truccato da Mandarino. La regia è di Mark Robson.

CODICE MAGNUM
1986, alle 20,40 su Raidue; dur: 101'

Di John Irvin è la summa dello stile Schwarzenegger, della riuscita miscela tra effetti speciali e fisicità del protagonista. Schwarzy è un poliziotto infiltrato tra i banditi.

LO STRACCIONE
1979, alle 22,45 su Raitre; dur: 98'

Steve Martin, nel ruolo di un ragazzone senza arte parte proiettato nell'alta società e ricoperto d'oro grazi al brevetto per un nuovo tipo di occhiali. Ma c'è un problema... Martin guida scalcinata pattuglia di ottimi caratteristi in una commedia sull'eterno tema americano povertà e ricchezza. Regia di Carl Reiner.

IL CALDO
1967, alle 14 su Tmc, dur.: 105'

Film inglese di fantascienza, regista Terence Fisher, con Christopher Lee, Patrick Allen, Peter Cushing. Un attacco di creature extraterrestri provoca un brusco aumento della temperatura, in pieno inverno. Siamo di fronte a una catastrofe, per il pianeta Terra. Si può fare qualcosa? Ci provano alcuni scienziati coraggiosi. Un'ipotesi vicina in modo inquietante alla realtà.

Schwarzenegger in «Codice Magnum», alle 20,40 Raidue

NOTRE DAME
1939, alle 16 su Raiuno; dur: 111'

Il romanzo scritto da Victor Hugo portato sullo schermo da William Dieterle. Quasimodo, campanaro gobbo di Notre Dame è Charles Laughton. La dolce zingara Esmeralda, amata dal poeta Gringoire, invece è interpretata da Maureen O'Hara. Grandiosa ricostruzione storica della Parigi medioevale.

L'AVVENTURA E' L'AVVENTURA
1972, alle 1 su Raiuno; dur: 112'

Di Claude Lelouch. Lino Ventura e Jacques Brel sono i nostalgici eroi di questa storia esotica.

ANTENNA

OGGI

Marcello Mastroianni al *Maurizio Costanzo Show*, Gianni Morandi su Videomusic (alle 22).

Orsi, pitoni e coccodrilli su Raitre (*Circo*, ore 20,30), femmine umane su Canale 5 (*Bellissima '93*, ore 20,30; altre femmine umane nei prossimi giorni nei vari Miss Italia della Rai), cavalli un po' dappertutto (*Concorso di equitazione* alle 15,45 su Raitre, film *La valle lunga* su Odeon alle 20,30 - storia di un pony che muore -, episodio «Con l'aiuto del ruffiano» a *Forum*, Canale 5, ore 13,25 - storia di monta andata male -, *Furia* su Raidue alle 9,55), bambini ammaestrati (*Sei meno meno*, Retequattro, ore 20,30), cani (*Lassie*, ore 11,35, Raidue).

SEI MENO MENO

Martedì scorso *Sei meno meno*, presentato da Iva Zanicchi, fece un ascolto mediocre, se paragonato ad altre trasmissioni del genere (poco più due milioni di telespettatori). S'è anche appreso che il programma, in onda adesso per la prima volta, è stato registrato due anni .

«Sono da sempre contraria ai bambini in televisione, perfino allo *Zecchino d'oro*. Così sono stata a lungo in conflitto: volevo farli vincere tutti, l'idea che qualcuno piangesse perché era stato eliminato mi angosciava molto. Non parliamo poi dell'odio vero e proprio che nutro per mamme e papà che impongono ai figlioletti di fare i divi».

PERCHE' L'HA

«Lo so, sono stata incoerente. E non lo rifarei. Mai più. Forse ho accettato anche per tentare un'esperienza diversa de *OK il prezzo è giusto*» (Iva Zanicchi al «Corriere della Sera»).

A proposito degli antenati del karaoke (vedi «Antenna» del 23 agosto), Antonino Buratti mi segnala che in America, alla fine degli Anni Cinquanta, esisteva una casa editrice di nome «Minus one» che stampava brani di musica lirica e classica a cui era stata tolta voce o uno strumento. Mettendo il disco, ci si poteva provare a fare la parte del baritono in «Rigoletto» o magari suonare il pianoforte nel terzo concerto di Beethoven con l'orchestra diretta da Bernstein. Lo stesso Buratti mi ricorda che nel film «La conversazione», Gene Hackmann suonava il sax avendo come base uno di questi dischi. La sigla «Minus one» significa «meno uno».

FIORELLO

«Quando sento certi artisti stressati perché sono stati un'ora in studio a incidere un disco, o perché sono stati a Miami a girare un video e poi dicono che stanchezza, ho lavorato tanto, penso: fatemi il piacere. Per me lavorare è la zappa, il tornio. Le nostre non sono cose serie» (Fiorello).

La ragazza che, sulle tv minori, propaganda la pomata contro l'impotenza H11-Eleven si chiama, o dice chiamarsi, Maria Rizzo.

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO
Telegiornale: 7; 8; 9; 11; 12,30; 13,30; 16; 20; 22,50; 24
6 — **Di nuovo tanto**
6,50-9 **Unomattina**, conducono Amadeo Goria e Annalisa Manduca
9,05 **Dove le Alpi sono in fiore** (1956), film 1ª visione tv. Regia di Otto Meyer, con Ingmar Zeisberg, Albert Rueprecht, Lotte Ledl
10,45 **Calimero**, cartoni animati
11,05 **Versilia '68**, telefilm

POMERIGGIO
11,40 **Buona fortuna**
12,25 **Che tempo fa**
12,35 **Benvenuto sulla Terra**, telefilm: *Un americano vero*
1 - Tre minuti di...
14 — Repubblica Ceka: Roudnice. **Canottaggio: campionati mondiali**
16 — **Notre Dame** (1939), film drammatico di William Dieterle, con Maureen O'Hara, Charles Laughton
16,15 **Cose dell'altro mondo**, telefilm: *Come Cenerentola*
16,40 **Lenny**, telefilm: *Fuga di gas*
16,10 **morning, Miss Bliss**, telefilm: *Tutti per uno*

SERA
Almanacco giorno dopo
18,50 **Che tempo fa**
20,30 **Tg 1 - Sport**
Quark speciale, di Piero Angela
21,40 Plaza Mayor a Madrid. **Los Divinos**, musica, danza e poesia per i grandi di Spagna. Regia di Adriana V. Borgonovo
23,30 Dalla 50ª Mostra Internazionale del Cinema di Venezia **Cinema '93**, un programma di Carlo Tagliabue e Cecilia Valmarana, con Patrizia Carfano e Vincenzo
e dintorni
1 — **L'avventura è l'avventura** (1972), film di Claude Lelouch, con Lino Ventura, Jacques
2,55 **Tg 1** (replica)
3 — **Il papavero è un fiore** (1969), film d'avventura di Terence Young, Trevor Howard, Senta Berger, Rita Hayworth
4,40 **L'uomo parte al cavallo**, telefilm
5,10 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,30; 18,45; 23,15
L'enigma Borden (2ª parte)
c
7 — **Nel regno della natura**
7,25 **La figlia dell'ombra**, telefilm
8 — **All Tales**, cartoni animati
8,25 **Pimpa**, cartoni animati
8,30 **L'albero azzurro**
9 — **Heidi**, cartoni animati
9,25 **Tom e Jerry**, cartoni animati
Furia, telefilm
Il meglio di Verdissimo

10,45 **Amore e ghiaccio**, telefilm: *Un grosso punto interrogativo*
12,05 **L'arca del dottor Bayer**, telefilm: *Il mistero del bosco*
13,40 **Scanzonatissima**
14,10 **Quando si ama**
14,30 **In viaggio con Sereno variabile**, di Bevilacqua
14,40 **Santa Barbara**
15,30 **L'ultimo tramonto del Masters** (1970), film di Alf Kjellin, con Ives, Brock Peters, David Carradine
17,10 **Ristoranti Italia**
17,35 **Hill Street giorno e notte**
18,20 **Tgs Sportsera**

per due, telefilm: *Giovedì ultimo atto*
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
Ventieventi
20,40 **Codice Magnum** (1986), film poliziesco di John Irvin, con Arnold Schwarzenegger, Kathryn Harrold, Darren McGavin, Sam Wanamaker
22,30 **Tg 2 - Dossier**
Appuntamento al cinema
23,40 «Nero come la notte»: **Lolita verso il Sud**, film di Jacques Erlaud, con Jacques Denis, Paul Leski, Alexandra Lorska
1,05 **Inganno** (1952), film drammatico di Guido Brignone, con Nadia Grey, Gabriele Ferzetti, Wilma Pagis
Tg 2 - Notte (replica)
3 — **dalla pazza** (1967), film drammatico di John Schlesinger, con Julie Christie, Terence Stamp, Peter Finch, Alan Bates, Fiona Walker
5,40 **L'enigma Borden** (3ª ed ultima puntata, 1ª parte)

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
8,30 **Tg 3 - Edicola**
8,45 **DSE - Tartuga estate**
7,30 **Tg 3 - Edicola**
9,20 **allo specchio - Mario Schifano**
9,55 Repubblica Ceka: Roudnice. **Canottaggio: Campionati mondiali**

13,15 **- L'occhio sui viaggi**
14,10 **Tg 3 Pomeriggio**
14,30 **Tgr-Incontri con l'autore 1993: Demetrio Volcic**. Di Giampiero con Maria Pia Zorzi
15 — **Schegge**
15,15 **Un incontro di pugilato**
15,45 **Equitazione: TGS Per pura cavalleria**
16 — Repubblica Ceka: Roudnice. **Canottaggio Camp. mond.**
17,10 (1953). Film drammatico. Regia di Otto Preminger. Con Robert Mitchum, Jean Simmons
18,50 **Tg 3 Sport**

19,50 **Tg 3 Venezia Cinema**. A cura della Redazione culturale del TG 3
20,05 **Disney. Clock Cleaners** (1937) di Jack King
20,15 **Blob Mostra**
20,30 **Circo**. Regia di Sergio Valzania. **Blackpool**. Conduce Carla Fioravanti.
22,45 **Lo straccione** (1979). Film commedia. Regia di Carl Reiner. Con Steve Martin
1 — **Fuori orario. Cose (mai) viste**, presenta Eveline
1, **Blob Mostra**, replica
1,25 **Benvenuta** (1984). drammatico. Regia di André Delvaux. Con Fanny Ardant, Vittorio Gassman
3,10 **Tg 3 - Nuovo giorno: Le notizie - L'edicola - Tg 3 terza**. Replica
3,40 **Another time, another place** (1983). Film in lingua originale con sottotitoli. Regia di Michael . Con Phyllis Logan, Giovanni Mauriello
5,10 **Tg 3 - Nuovo giorno.**
5,40 **Videobox**, di Beatrice Serani
6,05 **Schegge**

CANALE 5

6,30 **Prima pagina**, attualità
6,35 **Charlie's Angels**, telefilm. *Angelo in gabbia*
9,35 **metri d'amore**, commedia di Vincente Minnelli, con Lucille Ball, Keenan Wynn, Desi Arnaz. (Usa 1954)
11,30 **Sposati con figli**, telefilm

12 — **Si o no**, quiz con C. Lippi
13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
13,25 **Forum estate**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
14,30 **Casa Vianello**, telefilm. *La diagnosi precoce*
15 — **Pappa e ciccia**, tf. *Il figlio commesso viaggiatore*
15,30 **Otto sotto un tetto**, *Nuovo compagno per Carl*
16 — **Bim Bum Bam**, cartoni
16,25 **Gli orsetti del cuore**
16,45 **Quiz. «Io e la Tv»**
16,50 **L'ispettore Gadget**, cartoni
17,20 **BatRoberto**, telefilm
17,25 **Batman**, cartoni

18 — **Il prezzo giusto**, quiz Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
19 — **La ruota fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale
20 — **Tg 5 - Sera**
20,30 **Bellissima**, varietà Gerry Scotti, Luana Colussi. Regia di Maurizio Pagnussat
23 — **Arca di Noè**, attualità con Licia Colò
23,30 **Maurizio Costanzo Show**, varietà
nel corso del programma:
0,24 **Tg 5 - Notte**
1,30 **Casa Vianello**, telefilm
2 — **Tg 5 - Edicola**
2,30 **Pappa e ciccia**, telefilm
3 — **Tg 5**
sotto tetto, telefilm
4 — **Tg 5 Edicola**
4,20 **I cinque quinto piano**, telefilm
5 — **Tg 5 Edicola**
5,30 **Arca di Noè**, attualità
6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

6,30 **Ciao ciao**, cartoni
9 — **Il mio amico Ricky**, telefilm
9,30 **SuperVicky**, telefilm
10 — **La famiglia Hogan**, telefilm
10,30 **Starsky & Hutch**, telefilm
11,30 **A-Team**, tf.
12,30 **Studio aperto**
12,50 **Mary e il giardino misteri**, cartoni

13,20 **Ciao Ciao News**
13,25 **Principe Valiant**, cartoni
13,55 **Ciao Ciao Street**
14 — **Tutti Melody**
14,15 **Riptide**, telefilm
15,10 **Colpo lavasecco**, film-commedia. Di Wil Webb (Usa, '87). Con Leigh McCloskey
17 — **UnoMania Estate**, varietà. Da Gardaland (Verona).
17,05 **Il mio amico Ultraman**, tf.
17,55 **Studio sport**
18 — **T.J. Hooker**, telefilm. *Intrigo a Hollywood.*

19 — **Baywatch**, telefilm. *La leggenda della luna nera.*
20 — **Campionissimo**, quiz Gerry Scotti
20,30 **Sport - Calcio:** Triangolare Barcellona/Parma/Siviglia.
22,30 **Sport «L'appello del martedì»**.
0,30 **Studio sport**
0,50 **Baywatch**, telefilm
2 — **A-Team**, telefilm
3,10 **Riptide**, telefilm
4,10 **Starsky & Hutch**, telefilm
5,10 **T.J. Hooker**, telefilm
6 — **SuperVicky**, telefilm

RETE 4

6,40 **La famiglia** telefilm
7,25 **I Jeffersons**, telefilm
Strega per amore, telefilm
8,10 **La famiglia Addams**, telefilm
9,45 **Marilena**, telenovela
9,40 **Telenovela**
10,15 **Febbre d'amore**, telenovela

11,15 telenovela
11,45 **Gioco delle coppie**, quiz
12,30 **Celeste**, telenovela
13 — **Sentieri**, soap opera
13,55 **Buon pomeriggio**, varietà. Nel corso del programma:
14 — **Sentieri**, soap opera 2ª parte
14,50 **Milagros**, telenovela (r)
15,30 **arriva l'amore**, telenovela
16 — **Lui lei l'altro**, attualità
16,30 **La verità**, quiz
17 — **Grecia**, telenovela
17,30 **Tg 4 - Flash**

17,35 **Naturalmente bella**, attualità
18 — **Colombo**, telefilm. *Il segreto di Nora Chandler*. Nel corso del programma:
Tg 4 - Sera
20,30 **Il meno meno**, varietà con Iva Zanicchi
Indimenticabili. **La locanda della sesta felicità**, film drammatico (Usa, '58). Di Mark Robson, Ingrid Bergman, Curd Jürgens. Nel corso del film:
23,30 **Tg 4 - Notte**
1,40 **Noi senza domani**, film drammatico (Francia, '74). Con Romy Schneider
3,45 **Sbatti il mostro in prima pagina**, film drammatico (Italia '72). Con Gian Maria Volontè, Carla Tatò
5,15 **Strega per amore**, telefilm
5,45 **Top Secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 21
9 Radiouno per tutti: tutti a Radiouno; 11,15 Tu lui i figli gli altri; 12,06 Senti la montagna; 12,39 RadioUnoclip; 13,20 diretta dal '43; 14,01 Oggiavvenne; 14,30 Stasera dove; 15,30 Canguro vuol dire non lo so; 16 Il Pagionone Estate; 17,01 La cornucopia; 18,06 La cornucopia; 18,30 Verdi d'Europa; 19,25 Audiobox; 20 I racconti di Pangloss; 20,20 Parole e poesia: Mario Luzi; 20,30 Ribalta; 21,06 In diretta ...; 23,01 La telefonata; 23,28 Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 18,30; 19,30; 22,30
9,46 Parliamone un attimo; 9,49 Riposare stanca; 10,31 Tempo reale; 12,10 GR regione - Onda verde; 14,15 Pomeriggio insieme; 15 La zia Julia e lo scribacchino; 15,35 Parliamone un attimo; 15,38 Pomeriggio insieme; 18,32 Parliamone un attimo; 18,35 Classica, leggera e qualcosa in più; 19,06 La figurina di Radiodue; 19,55 Ed è subito musica; 20,30 Memoria magnetica; 22,36 Anima e cuore; 23,28 Notturno.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,10; 23,15
7,30 Prima pagina. Alberto Rinaldi; 8,30 1943, una crisi italiana: dal luglio all'8 settembre; 9 Concerto del mattino; 10 Un'estate americana. La strada obliqua; 10,30 Interno giorno; 14 Concerti doc; 15,50 Alfabeti sonori; 16,20 Palomar; 17,05 La bottega della musica; 19 DSE - La Parola; 19,30 Scatola sonora. XV Festival Musica Verticale; 20,30 Bbc Promenade Concerts; 22,30 Alza il volume; 23,35 Il racconto della sera; 23,58 Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 19,45; 22
12,30 **Maguy**, telefilm
13 — **Autostop per il cielo**
14 — **grande caldo**, film
15,45 **Il trio Drac**, cartone
16,15 **Amici mostri**
17,15 **Hero High**, cartone
18 — **Natura amica**, doc.
18,30 **Sport**
19 — **La più bella sei tu** con Rispoli e Laura Latiuada
22,30 **Le di Mattia Pascal**, film
0,15 **Un matrimonio impossibile**, film con Patty Duke, Frank Liu
1,40 **Cnn**, in diretta

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 23
13,55 **Menabò 1991**, gioco a premi
15,30 **Ingresso libero**
15,55 **Textvision**
16 — **Gli ultimi paradisi**
16,45 **Maguy**, telefilm
17,15 **Arca dottor Bayer**
18 — **La tv delle vacanze**
18,30 **Supernonna**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **T.T.T.**
21,30 **Katharina Knie**
23,15 **in elicottero**, telefilm
23,40 **Blues bop Lugano 1993**
0,30 **Textvision**

TELE +1

11,30 **The five heartbeats**
13,30 **Dragonlive**, film
15,30 **Sua maestà Re Las Vegas**, film
17,10 **Riff-Raff-Meglio perderli che trovarli**, film
18,55 **Scelta d'amore-La storia Hilary e Victor**, film

TELE +3

19 — **Art Ache**, doc.
21 — **10 incredibili giorni**
23 — **P.I. Ciaikovski)**
mus.

TELE +2

10,30 **Tennis - US Open**
13,30 **Hall of Fame**
13,45 **Tennis - US Open**
17 — **Tennis - US Open**
22 — **+2**
23,30 **Tennis - US Open**
1,30 **Tennis - US Open**

VIDEOMUSIC

18,35 **Arezzo Wave**
18,30 **Vm Giornale**
20,30 **Summervideo**
22 — **speciale**
23,30 **Vm Giornale**
24 — **Pop**
1 — **Notte rock**

T 15; 16,30; 17,30; 19,30; 20; 20,15; 22,30
17,45 **Children Time**
20,30 **Un uomo da odiare**, teleromanzo
21,15 R **selvaggia**, teler.

INVITANTI VARIAZIONI SUL primo, SUL secondo E SUL terzo.
RAI RADIO TELEVISIONE

«Bellissima» su Canale 5 contro la classica gara del fascino italiano su Raiuno

Duello all'ultima miss

Berlusconi-Rai: sfida fra stelle

Luana Colussi che presenta Gerry Scotti «Bellissima»

GABICCE
DAL INVIATO

I seni di Claudia Schiffer, gli amori di Carla hanno sostituito sui rotocalchi le avventure di attrici e cantanti; alla domanda: «che vuoi fare da grande?», ragazze adolescenti e dintorni rispondono sempre più spesso: la fotomodella. E un po' sulla scorta di questa considerazione, un po' per la volontà di confrontarsi con «Miss Italia» che va in onda su Raiuno un minuto dopo il concorso di cui stiamo per parlarvi, la rete leader di Berlusconi ha inventato l'anno scorso «Bellissima», concorso di bellezza e non solo, la cui seconda edizione va in onda stasera alle 20,30 su Canale 5, presentata da Gerry Scotti con l'aiuto di una ragazza bella, quieta ed educata, Luana Colussi, che nella vita privata ha un fidanzato che qui le invidiano molto, Fiorello (vedete un po' com'è in decadenza anche l'invidia).

Le 24 ragazze in gara non debbono essere soltanto belle: da Ferragosto ad oggi, ogni giorno dalla mattina al tramonto, hanno imparato a muoversi (sulla scalinata della discoteca Baia Imperiale di Gabicce che farà da sfondo alla manifestazione), a parlare (modo più o meno sciolto (c'era persino un insegnante di dizione), a ballare con l'aiuto di due simpatici e biondissimi coreografi americani. Uscite da un concorso sul settimanale «Grazia», scelte dall'agenzia di modelle Riccardo Gay, tutte fra i 18 e i 22 anni, passeranno stasera al vaglio di una giuria composta da un pugno di bellone (Pamela Prati, Eva Grimaldi, Monica Bellucci), da uno stilista (Egon von Fürstenberg), da esponenti di varie agenzie fotografiche. All'ultimo momento sono scomparse dall'elenco dei giurati Carol Alt e Marta Marzotto, i cui vestiti peraltro (sotto il marchio berlusconiano della Standa) saranno indossati dalle «mammissime», cioè le madri di 12 delle 24 fanciulle, reclutate anche loro per una sfilata (perché, si sa, in questi concorsi la mamma è obbligatoria come la cintura di sicurezza, e tanto varrebbe assecondarla).

Si suppone che le fanciulle, una volta uscite dalle forche caudine di Gabicce, siano in grado di iniziare il difficile e faticoso mestiere della modella. Dal punto di vista del collocamento, a quanto si è capito l'anno scorso non è andata benissimo: dell'vincitrice Benedetta, ora quasi quindicenne, viene spesso nominata soprattutto la partecipazione ad «Harmin» e come curriculum ammetterete che non è granché. Però le fanciulle in gara sognano ugualmente. Ce n'è una, la sedicenne Laura Tran Thien, italo-vietnamita, che viene considerata una veterana perché da piccola, così esotica com'era, l'hanno fatto posare per gli United Colors di Benetton: abita in un paese brianzolo nel cuore del bosco e ne lamenta il razzismo; ce n'è un'altra ventenne, Vanessa Falco, il Pavone vicino a Ivrea, studentessa in giurisprudenza che vuol fare il commissario, molto rispettata nel piccolo ambiente che si è creato qui per le sue idee posate e sensate: «Vorrei soltanto riuscire a fare qualche lavoro saltuario per poter andare in vacanza senza chiedere soldi a papà». C'è una Celine di Lugano, figlia di un bancario, che ha solo 14 anni e pur così alta sembra la bambola Barbie. Boncompagni la troverebbe irresistibile; ma le ragazze in gara qui Boncompagni lo snobbano, parlano delle creature televisive con un tono di sufficienza (meno male, la gioventù sta progredendo).

Un tono lievemente snob ce l'hanno alcune delle mamme presenti, di classe borghese; una fanciulla, Susanna Della Via, ha fatto scrivere sulla scheda che viene «Milano Due», insediamento «berlusconiano, forse per non mescolarsi con la sconquassata capitale morale: il babbo ingegnere spiega orgoglioso che la figlia studia, ma fa anche la ragazza immagine in discoteca, e che ha avuto un sacco di fidanzati. I coreografi Usa raccontano che le ragazze, a differenza delle americane che parlano sempre della loro terra, parlano soprattutto della famiglia: «E i nonni sono i preferiti».

Per «Bellissima» s'è scelto di non fare ospiti e la parte del leone la fa Gerry Scotti, mite e pasciuccone, straordinario lavoratore, un vero Travet berlusconiano il quale adesso viene chiesta a gran voce autocritica dai media presenti per essere stato deputato del psi la scorsa legislatura. Roba da dopoguerra. Veramente, era anche il deputato più assenteista, ma lui preferisce far sapere di aver votato contro la legge sulla droga e contro la guerra nel Golfo: cioè contro Craxi. Finita la serata di Gabicce, si precipiterà a Torino dove presenterà al Lingotto Il Punto, poi comincerà a lavorare con Gabriella Carlucci per «Buona Domenica». Sostituiranno il tandem Cuccarini-Columbro: «Conserveremo la formula dell'anno scorso, senza balletti né recita/parodia. Ho perso 10 chili, ma non per far concorrenza a Columbro. Non ci vuole una scienza, secondo me, a fare quel programma; basta sapersi correre dietro».

Marinella Venegoni

Il suo film Canale 5, dopo un anno di attesa

Missione d'amore di Risi con la suorina Carol Alt

Carol Alt nella parte di suor Stella nel film di Dino Risi, tre puntate di un'ora e mezzo

ROMA. Un po' in ritardo sulle celebrazioni ufficiali per il trentennale del «Sorpasso», anche Canale 5 fa il regalo a Dino Risi, mandando finalmente in onda, dopo un anno di rinvii, «Missione d'amore», film in tre puntate di un'ora e mezzo. Dal prossimo giovedì, per tre settimane la prima serata, si potranno dunque seguire le avventure di Stella (Carol Alt), giovane di buona famiglia che fugge alla vigilia delle nozze per farsi suora e dedicarsi ai diseredati. Nel cast ci sono anche Ethan Wayne, figlio di John, nella parte di un amico di Stella che vive in India, Florinda Bolkan, Fernando Rey, Christine Kaufman, Fiorella Pierobon e Valeria Cavalli. La sceneggiatura è stata scritta da Risi con Ennio De Concini e Roberta Colombo ed è stata ispirata dal libro «Suora» di Maria Pia Bonanate. Risi, che aveva già avuto Carol Alt protagonista in un precedente film per la tv, «Il vizio di vivere», è tornato sui motivi dei continui rinvii alla messa in onda di «Missione d'amore»: «Le ragioni del pallinsesti sono imperscrutabili - ha detto il regista - ma credo che il soggetto non convenzionale del mio film, dove c'è una suora costretta ad abortire, abbia avuto un peso nelle cautele della Fininvest». In questi casi, scherza Risi, «anche i prodotti per la tv bisognerebbe mettere la data di scadenza».

Il regista si dice comunque soddisfatto dell'esperienza fatta in televisione: «Con questi chiari di luna nel mondo del cinema, l'importante è lavorare».

STASERA

A Todi un dramma raffinato di Testa Sorrento omaggio alla Mignonette

Teatro

Prima italiana assoluta di un raffinato dramma di Henry de Montherlant alle 21 alla Nunziatina per il Festival di Todi. «La città che ha per principe un ragazzo», dramma per quattro personaggi maschili ambientato in un collegio, va in scena la regia del critico di danza e coreografo Alberto Testa responsabile anche della traduzione e dell'adattamento del testo. A mezzanotte, Ridotto del Teatro, lo spettacolo musicale «Il pisello della principessa», e con Pier Francesco Poggi, cosutore Enrico Vaime. Nella Sala delle Pietre, 18,30, «Bella di giorno» di Enrico Antognelli, con Adriana Facchetti, Andrea Buscemi e Antonio Salines. Regia di Carlo Emilio Lerici. A **Camerino** (Macerata), Palazzo Ducale, 21,30, recital poetico di Umberto Piersanti. A **Sorrento**, Villa Fiorentino, ore 21, chiusura della VII^a rassegna di Teatro, Musica e Danza «Omaggio a Gilda Mignonette». Partecipano Pupella Maggio, Mimmo Liguoro e Antonio Sorrentino.

L'ultima replica di «Spartacus» chiude all'Arena di Verona il 71° Festival. A **Gibellina**, Baglio della Case di Stefano, ore 21, prima italiana di «Sonatas 555», Compagnia Michèle Anne De May.

Opera

A **Spoleto**, Teatro Caio Melisso, ore 21, ultima messa in scena di «La tragèdie de Carmen», di Marius Constant, con Daniela Barcellona, Nadia Mentelli, Marcello Foranna e Walter Omaggio. Direzione affidata a Marco Boemi.

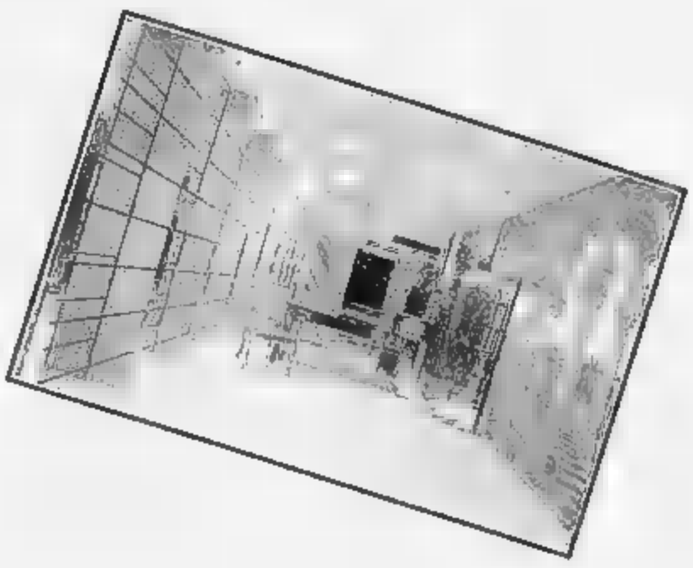
Classica & Jazz

A **Rimini**, Teatro Novelli, 21,15, l'Accademia Bizantina e il Coro «In Terra Viventium» diretti da Carlo Chiarappa e Marco Gemmani in musiche di Corelli, Perti, Grandi. A **Stresa** (Novara), per le «Settimane Musicali», nel Teatro del Palazzo dei Congressi, 21,15, France Clidat al pianoforte in opere di Liszt. A **Città** di Castello (Perugia), per il XXVI Festival delle Nazioni, nella chiesa di San Francesco, 21,15, l'Hilliard Ensemble in *arie* di Monteverdi. A **San Gimignano** (Siena), nella cattedrale, ore 21, il Coro Polifonico di San Nicola e i Solisti della Camerata Musicale eseguono pagine del Settecento pisano. A **Grado** (Gorizia), Parco delle Rose, 21,30, revival Anni Trenta con il Trio di Lelio Luttazzi. A **Cecina**, piazza della Chiesa, 21,30, musiche barocche scozzesi e irlandesi eseguite dal Coul'Win'Pipos Consort. A **Portogruaro** (Venezia), Teatro Pellico, ore 21, opere di Widor, Poulenc e Francaix eseguite da Persichilli-Dobrinski-Quarta. A **Vicenza**, piazza Garibaldi, ore 21, «Omaggio a Dizzy Gillespie» con i musicisti della scuola Bassano del Grappa diretta da Lilian Terry. A **San Vito Lo Capo** (Trapani), dalle 21,30, Sergio Munafò-Alessandra Mirabella sextet, Ettore Fioravanti Quartet, Rap City Sextet e Duke Ellington Singers. Joe Zawinul e Trilok Gurtu a **Modena**.

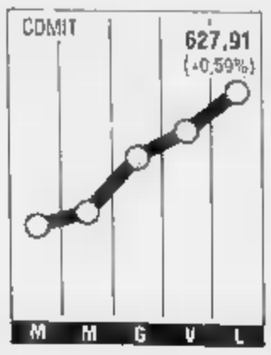
Tournée

Maceo Parker a **Trieste**; Ruggeri a **Varese**; Orchestra Raoul Casadei a **Montecatini** (Pistoia); Carena a **Nogara** (Verona).

GIANCARLO MARTOTTO
designer
Corso Vinzaglio 9 - TORINO - Telef. 562.9070

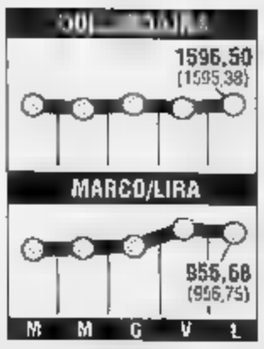


TORINO - NIZZA - MONTECARLO - PARIGI - LONDRA i più begli ambienti del mondo chiavi in mano



La Borsa scommette sui tassi

Finale di seduta brillante ieri alla Borsa valori di Milano dove, come nel resto dei mercati finanziari, si sono accese le aspettative di riduzione del tasso di sconto. Nel primo pomeriggio il denaro è tornato ad affluire sul listino e soprattutto sui titoli delle società pubbliche. E possibile privatizzazione. L'indice Mib ha chiuso con un progresso dello 0,80% a quota 1390, registrando il nuovo massimo dell'anno. L'indice Mibtel, che cedeva tra lo 0,40 e lo 0,20% nella mattinata, in chiusura è salito dello 0,61%. Gli scambi sono apparsi vivaci nonostante la chiusura del mercato di Londra. Molto contrastate e nervose le contrattazioni sulla scuderia Ferruzzi nel giorno dell'assemblea dei soci Montedison e alla vigilia di quella degli azionisti Ferfin. Le Montedison si sono apprezzate del 3,88% a quota 835,6 lire, le Ferfin si sono mostrate in vistosa controtendenza per chiudere in flessione del 9,34% a 240,6.



I futures prendono il volo

In una giornata tranquilla per i mercati valutari, i futures hanno preso il volo al Mif, il mercato italiano, dove la gran parte degli intermediari ha scommesso sulla riduzione in tempi stretti del tasso ufficiale di sconto da parte della Banca d'Italia. I future sep, che da oltre un mese macinano record dopo l'altro, hanno raggiunto il nuovo massimo storico a quota 114,87 lire a fronte di scambi piuttosto intensi se si considera l'assenza, dovuta alla chiusura della piazza di Londra, di buona parte degli investitori esteri. I contratti siglati sono stati oltre 15 mila sul future decennale e circa 7 mila sul titolo a cinque anni. In chiusura il future decennale ha segnato un prezzo di 114,69 lire contro le 113,86 di venerdì. Nessuna emozione invece per i mercati valutari. La lira si è mantenuta sostanzialemnte stabile rispetto al dollaro, al marco tedesco (956,68), al franco francese, al franco belga e al fiorino.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 31 Agosto 1993 23

Sì all'azione di responsabilità a carico di Ferruzzi, Sama, Garofano, Magnani, Venturi e Gardini

La Montedison contro il suo passato

L'assemblea mette sotto accusa sei «ex»

MILANO. Si vota alle cinque della sera in Foro Buonaparte, nel salone delle assemblee - quello con i busti di marmo - della Montedison. Sei ore di interventi, repliche, controinterventi. E poi il voto: passa a larga maggioranza la proposta del presidente Guido Rossi di avviare l'azione di responsabilità contro sei ex amministratori.

Nomi noti, tutta la vecchia guardia dei Ferruzzi, gli ex azionisti. Arturo, l'ultimo Ferruzzi presidente in Montedison. Carlo Sama, Raul Gardini, l'ex timoniere. Eppoi i manager più vicini alla famiglia: Roberto Magnani, il mago della finanza, Roberto Venturi, l'ultimo capo in quella Montedison International che faceva da crocevia alla ragnatela finanziaria studiata per portare i quattrini da una parte all'altra. E Giuseppe Garofano, l'uomo che davanti al giudice Antonio di Pietro ha svelato i segreti della contabilità fantasma del gruppo, tangenti Enimont comprese.

Sono loro, i sei del sequestro dei beni (fino a 500 miliardi in totale) convalidato quattro giorni fa dal tribunale. Solo loro. Nonostante le richieste di molti piccoli azionisti, non è passata l'idea di allargare a tutti gli amministratori l'azione di responsabilità. La chiede Pietro Guido: «Come facciamo noi piccoli azionisti a dire che Sama è colpevole e Cragnotti no?». La richiede Mario Borghezio con il suo bel distintivo dell'Alberto da Giussano all'occhiello: «Azione di responsabilità per tutti, compresi i sindaci e la società di revisione Price Waterhouse». Poi tocca a Marco Bava: «Cosa fanno i sindaci: tacciono e basta?». Seguito da Antonio Di Marzio: «Qui c'è da cancellare anche il nome dei Ferruzzi».

«Non si deve cedere a un facile giustizialismo, creando confusione tra ruoli non comparabili», spiega e rispiega il presidente Rossi. C'è chi tutto sapeva, chi tutto ha organizzato nelle operazioni finanziarie che sono servite a trasferire da una società all'altra, in un incredibile balletto tra sistema Montedison e sistema Ferruzzi, i buchi accumulati in tempi antichi: soprattutto dopo le perdite da 315 milioni di dollari causate dalla fallita speculazione sulla soia alla Borsa di Chicago. Ma un conto è chi tutto sapeva e chi («Il premio Nobel Rita Levi Montalcini», sottolinea Rossi) tutto ignorava. Insiste il professore, l'ex presidente della Consob, fine giurista societario: «Va colpita - dice - la mala gestio». Poi, se si scopriranno altre magagne, «sono pronto ad altre azioni, anche per importi superiori ai 500 miliardi».

Ma intanto è fiero del suo successo, il presidente-professore. E' la prima volta che un'azione di responsabilità viene votata da una grande società come la Montedison: «Finora - spiega - questo istituto è stato poco usato e una prassi che ha sempre visto coincidere gli interessi degli amministratori con quelli delle maggioranze di controllo». Siate fieri, insiste il professore: «Ve ne avvantaggerete voi soci, non i creditori».

Fiero. E pronto a rigettare le accuse. Garante di Mediobanca, gli rinfaccia qualcuno senza troppi giri di parole. Rossi s'infiamma: «Non sono il galoppino di nessuno e non sono stato designato da Mediobanca per proteggere il vecchio sistema». Non passa l'azione per tutti, ci penserà il Parlamento a indagare, insistono i leghisti. «Il parlamento deve occuparsi di altre cose, non diventare un caravanserraglio», è bacchetta l'ex senatore della Sinistra indipendente. Poi, dopo sei ore, il sì degli azionisti. E la nomina dei sindaci: Giuseppe Bernone (presidente), Maria Teresa Battaini e Sergio Pivato.

Non c'era Alessandra, l'ultimo dei Ferruzzi in Montedison, a votare. Forse, dice chi sa, è un segno di quanto succederà oggi, in assemblea Ferfin, stessa ora, stesso luogo. C'è da svalutare il capitale per perdite, azzerare la presenza dei Ferruzzi, nominare il nuovo consiglio. Nel quale, forse, non ci sarà più un Ferruzzi. Nemmeno la bella Alessandra.

Armando Zeni

I SEI NEL MIRINO

Nel grafico i sei ex consiglieri Montedison a carico dei quali ieri l'assemblea ha approvato l'azione di responsabilità. Sono gli stessi ai quali sono stati posti sotto sequestro i beni personali (pochi, peraltro) fino all'ammontare di 500 miliardi

Il presidente della Montedison Guido Rossi

Interventi fiume ma pochi spunti dagli azionisti di minoranza

LA **LEGA**

Borghezio: inchiesta e Parlamento

Il senatore leghista Mario Borghezio ha annunciato l'intenzione di chiedere, insieme al collega Giancarlo Pagliarini, la costituzione di una commissione bicamerale d'inchiesta su Montedison e Ferfin in relazione ai mancati controlli e alla responsabilità del sistema bancario, così pesantemente esposto verso il gruppo ravennate.

Borghezio ha inoltre dichiarato l'intenzione di chiedere all'assemblea l'assenso ad estendere l'azione di responsabilità.

I **TITOLI**

Berlanda: Piazza Affari il giallo continua

Continua in Borsa il «giallo Ferfin». Nel giorno dell'assemblea Montedison mani robuste hanno continuato a rastrellare e vendere titoli, rendendo molto nervose le contrattazioni sulla scuderia Ferruzzi. Le Montedison si sono apprezzate del 3,88 per cento a quota 835,6 lire, le Ferfin si sono mosse in vistosa controtendenza per chiudere in flessione del 9,34 per cento a 240,6. Richiesti, inoltre, i titoli delle banche pubbliche creditrici del gruppo.

Il triangolo dei misteri

Così sono «scomparsi» 523 miliardi

MILANO. C'è l'operazione Fai, la più eclatante: quella del buco da 435 miliardi. C'è l'operazione Montedison Finance Investment: un buco da 12 miliardi. E c'è l'operazione Montedison International Nv: un buco da 76,5 miliardi. Sulla base di queste tre operazioni, scoperte dai revisori della Deloitte and Touche, il nuovo vertice Montedison ha deciso di avviare l'azione di responsabilità nei confronti dei sei amministratori. Ecco la ragnatela delle operazioni sulla base del rapporto Deloitte.

Operazione Fai. «Secondo quanto riferitoci dalla direzione di Montedison International holding, l'operazione Fai rientrava in quella tipologia di depositi effettuati da società del gruppo Montedison International a società terze - spiega la Deloitte -, le motivazioni dei finanziamenti e i prenditori finali non sono noti, le operazioni avvenivano su disposizione dell'alta direzione Montedison-Ferruzzi: sono iniziate nel 1988 e hanno interessato più società del gruppo». Si comincia dall'88, dunque. E a operare è soprattutto la Montedison International Nv di Curaçao (Antille olandesi) che concede finanziamenti o a banche e direttamente a società terze come la Clubeira Establishment, l'Eschen-Liechtenstein, l'Etablissement Valina-Fidinam di Ginevra, Wesex, Yerovi e Gratisala di Panama, Greengage Investments di Tortola (Isole Vergini). Il flusso di quattrini verso banche o società terze tocca il suo culmine nell'aprile del '91 (un milione e 63 mila dollari) e si azzera nell'ottobre del '92. Azzerati i crediti sono la Montedison International, entrano in scena altre due società (Montedison Finanz e Montedison Finance Europe) pronte a concedere finanziamenti all'Aifa (99,99% Ferfin). Insomma, il sistema Montedison i crediti si spostano nel sistema Ferfin. Fino al 25 maggio del '93, giorno in cui l'Aifa rimborsa totalmente a Montedison Finance Europe la sua posizione ancora aperta e cioè gli 843 milioni di franchi francesi e i 61 milioni di dollari. Lo stesso 25 maggio tocca alla Fai (Financing and Investment di Curaçao, al 100% Montedison International): in quel giorno infatti Montedison Finance Europa cede i finanziamenti a suo tempo erogati ad Aifa e contemporaneamente presta (attraverso Fai) 838 milioni di franchi e 133 milioni di dollari a Exilar. E' il famoso prestito da 435 miliardi di lire poi trasferito alla Jisbi di Nassau-Bahamas e da quel momento irrecuperabile.

Montedison Financial Investment. Il secondo buco è una fattura di 14,4 milioni di marchi della Overton Incorporated di Tortola addebitata alla Montedison Financial Investment per «consultand fees». In realtà, spiega Deloitte, quattrini spesi «per pagare interessi passivi della Serafino Ferruzzi srl».

Montedison International Nv. Tra il '90 e il '93 questa società di Curaçao contabilizza fatture per prestazioni di servizi che non sono supportate da adeguata documentazione. E' tratto di fatture per un totale di 76,5 miliardi di lire con società di mezzo mondo. Per lo più sconosciute. I nomi? Tigercourd di Londra, Ruttonview di Dublino, Manimport di Vaduz, Green Crest delle Channel Island. **[a. z.]**

L'INDUSTRIA

Il presidente dell'Abi detta le regole per superare questo «autunno difficile, non drammatico»

Bianchi: «Mai più un altro caso Ravenna»

«Le banche nelle imprese? Certo, ma soltanto in quelle sane»

ROMA. Niente bis. Il caso Montedison è un'eccezione. Le banche considerano fuori regola il loro ingresso nel capitale di un gruppo in crisi. La norma è un'altra: si comprano quote solo di imprese sane. Lo spiega in questa intervista Tancredi Bianchi, presidente dell'Abi, l'Associazione bancaria.

Come vedono le banche il difficile autunno in arrivo?

«Dovranno concorrere al risanamento delle imprese, cooperare alle privatizzazioni, avviare la finanza delle imprese verso il mercato».

Da dove cominciate?

«Ho elencato i tre problemi in ordine di urgenza, ma l'ordine strategico è inverso».

Avete i mezzi per risanare?

«E' il punto delicato. Risanare le imprese esige in parte allungare le durate dei debiti e in parte convertire i debiti in capitale. E questo può richiedere maggiori mezzi patrimoniali alle banche».

Quindi le risorse ci sono?

«Possono essere ottenute. Le banche hanno un'immagine tale sul mercato da poter mobilitare il risparmio. E' più facile che una banca ottenga un aumento di capitale direttamente che un gruppo in crisi; poi sottoscriverà l'aumento».

Non chiede esplicitamente fondi per un'azienda?

«Li chiede per sé e poi li usa per chi vuole».

Il boom delle sofferenze, il mancato rientro dei prestiti, non tolgono mezzi?

«Tolgono utili, non mezzi patrimoniali».

Ma non cadono gli impieghi?

«C'è un problema di riduzione dell'autofinanziamento delle banche. C'è una spinta in più a ricorrere al mercato per reperire capitali».

Con quale stato d'animo affronterete l'autunno?

«Prudenzialmente preoccupati non allarmati».

E come si presentano i conti delle banche nel 1993?

«Le prospettive sono in linea con il 1992. Per le banche quello fu già un anno di notevoli perdite rispetto al '91».

E ora?

«Quest'anno le banche hanno maggiori perdite sui crediti ma certamente qualche utile sui titoli. La tendenza dei risultati del '93 è perciò analoga al '92».

Quindi le banche possono dare una spinta al sistema?

«Non per il credito industriale. Le banche dedite al credito ordinario a breve non devono finanziare gli investimenti».

Ma siete preparati a diventare soci delle industrie?

«La novità esige un po' di apprendistato. Non sottolineo l'urgenza: si comincia dal risanamento del sistema industriale, indebitato e debole. Prima di entrare nel capitale delle industrie bisogna ristrutturare le imprese e privatizzare».

Il caso Montedison è unico?

«Il progetto definitivo per la Montedison sarà noto a metà febbraio».

Ma le banche subito nel capitale Montedison?

«Lo farmo per il risanamento. E' questa l'urgenza».

La preferenza è diversa?

«Devono entrare in aziende già sane e pronte a crescere».

E non puntellare aziende in crisi come la Montedison?

«Le banche devono prestare assistenza ai malati, non ai morti. Naturalmente la cosa si rovescia in periodo di crisi: si assistono i malati. E' l'eccezione, non la regola».

E le privatizzazioni considerate la seconda urgenza?

«Dobbiamo cooperare affinché i mercati assorbano l'offerta di aziende da privatizzare. Il questione non riguarda le banche da privatizzare».

Da sinistra il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio e il presidente dell'Associazione bancaria italiana Tancredi Bianchi

«Le risorse ci sono dobbiamo però dire basta ai salvataggi»

E' normale che l'Imi collocherà se stesso?

«Una parte del capitale dell'Imi verrà offerto sul mercato e l'istituto coopera al successo. Non conosco bene i termini, ma se il Tesoro ha deciso così va bene così...».

Le banche possono comprare aziende pubbliche?

«Sì, nei limiti delle disposizioni della Banca d'Italia. Possono acquisire partecipazioni di minoranza, mai di controllo».

Non pensa che anche le banche devono aumentare efficienza e competitività?

«Anche il sistema del credito deve ristrutturarsi. La difficoltà è che la proprietà è per due terzi pubblica. E' lo Stato, dunque, che deve ristrutturare immettendo nuovi capitali o privatizzando le banche affinché si ristrutturino».

Roberto Ippolito

Mercato del denaro

Tassi, Costa chiede un'indagine

ROMA. Il ministro Costa abbassa il tiro sui «tassi» ed invoca «una grande inchiesta sui rapporti banche-imprese». Insistendo nella polemica che lo ha contrapposto al presidente dell'Associazione bancaria Tancredi Bianchi, Costa ribadisce che «la rispondenza è immediata, da parte delle banche, alle variazioni del tasso di sconto quando ciò torni a loro favore; ben protratta nel tempo, o inapplicata del tutto, quando invece torni a favore del risparmiatore o dell'operatore». «Sarebbe bene sapere - si chiede il ministro - quanto credito in più è stato concesso dagli istituti di credito a taluni gruppi e a quali tassi, o quale sia la differenza reale fra tassi praticati a favore dei privati e quelli a favore delle aziende pubbliche, magari decotte». Sarebbe bene capire «se veramente ciascuna banca agisca come ritiene, quando si rinviene in tutto o quasi proprio quella strategia comune a cartello vero e proprio che il presidente dell'Abi nega esistere».

creative consultant

Oggetto

Uovo

Un uovo è un uovo per l'occhio umano. Per l'occhio elettronico, invece, è un oggetto qualsiasi.
E' il codice a barre che trasforma un oggetto in uno specifico prodotto. Una serie di linee chiare e scure consentono, in tutto il mondo, di identificare all'istante il prodotto con le sue caratteristiche fondamentali, il produttore, il paese d'origine. E' merito del codice a barre se alla cassa vi è una maggiore velocita, minor tempo in coda, uno scontrino chiaro e dettagliato con il tipo di prodotto, peso, formato e prezzo senza possibilità di errore. In pratica un sistema assolutamente sicuro.

Ma questo è soltanto l'inizio. Infatti, il passaggio di un prodotto codificato alla cassa elettronica permette il controllo delle scorte in tempo reale, il rimpiazzo immediato sugli scaffali, il rifornimento automatico e la conoscenza tempestiva dei dati di vendita. Questo vuol dire grandi vantaggi per i programmi di produzione, per la distribuzione delle merci e per il consumatore, che ha la possibilità di trovare sempre il prodotto desiderato. E' per questo che INDICOD si impegna per la diffusione del codice a barre: una carta d'identità del prodotto, un linguaggio efficiente e sicuro, un segno amico.

INDICOD

Il linguaggio dell'efficienza.

INDICOD - Istituto italiano per la Codifica a Barre secondo il sistema internazionale EAN

Giovedì sindacati e imprenditori [redacted] Palazzo Chigi per rilanciare l'economia

Lavoro, a consulto da Ciampi

Ma sul tavolo ci sarà anche la finanziaria

ROMA. Si è conclusa ieri [redacted] riapertura, dopo le ferie, dei cancelli di fabbriche e uffici. Ma per 47 operai edili [redacted] Porto Empedocle (provincia di Agrigento) le porte sono rimaste sbarrate e davanti al cantiere hanno ricevuto [redacted] lettere di licenziamento. Una goccia d'acqua, ma emblematica, nel mare della crisi che investe interi settori o intere aree con decine di migliaia di posti a [redacted]hio e un ricorso sempre più pesante alla cassa integrazione, dalla siderurgia alla chimica, all'auto. Proprio sui temi dell'emergenza occupazione si riunirà, [redacted] oggi e domani, [redacted] vertice tra i responsabili di Cgil, Cisl, Uil, in vista dell'incontro a Palazzo Chigi (quasi certamente giovedì) che vedrà allo stesso tavolo governo, sindacati [redacted] associazioni imprenditoriali.

All'ordine del giorno [redacted] c'è solo l'emergenza occupazionale ma anche la preparazione della legge finanziaria. Per il presidente del Consiglio non sarà una passeggiata: dopo i provvedimenti «tampone» decisi giovedì scorso, che hanno sbloccato 10 mila miliardi, ora dovrà definire [redacted] vera politica industriale per rilanciare lo sviluppo, in applicazione dell'accordo del 3 luglio. E i sindacati lo aspettano al varco, rinnovando [redacted] critiche dei giorni scorsi [redacted] anticipando «controproposte».

Morese (Cisl) afferma che [redacted] buon contributo alla ripresa produttiva potrebbe essere un investimento, effettivamente speso, di 30.000 miliardi per opere pubbliche, infrastrutture, trasporti e ambiente». Rincara la dose Lotito (Uil): «Il governo si sbaglia se pensa che i sindacati [redacted] accontentino di misure tampone. Può e deve investire molto di più, considerando che l'avanzo primario previsto per il '93 è di [redacted] miliardi». Più duro Bertinotti, leader di Essere Sindacato (la minoranza Cgil), [redacted] «boccia» decisamente in piano-occupazione di Ciampi. E Natale Forlani (Cisl) promette battaglia a governo [redacted] Confindustria sottolineando [redacted] drammaticità della situazione: «E' un problema di ordine pubblico, perché 3 milioni [redacted] disoccupati più il potenziale rappresentato da cassa [redacted] mobilità [redacted] mila unità) non si può sottovalutare: in Sardegna ad esempio se si chiudono le miniere, la [redacted] metallurgia e la chimica, come minimo fanno esplodere una bomba. Ma non si può affrontare questo problema mandandoci i poliziotti».

«Andiamoci piano con gli allarmismi sulla crisi [redacted]pazionale, [redacted] sbagliati e fuorvianti: non sussistono rischi di ordine pubblico e potrebbero condizionare [redacted] governo dal proseguire [redacted] linea di [redacted]oro intrapresa» replica il presidente [redacted] giovani [redacted] Confindustria, Fumagalli, che giudica «positive, almeno nelle intenzioni l'azione [redacted] governo. E propone una terapia per il rilancio del sistema produttivo: pagamento da parte dello Stato dei crediti vantati dalle aziende; riduzione del costo del denaro; riqualificazione della domanda pubblica; intervento sul fisco; sgravi fiscali «per un periodo limitato di tempo [redacted] favore delle aziende che [redacted] mono personale».

Di problemi del lavoro, intanto, si [redacted] occupati ieri il presidente del Consiglio, Carlo Azeglio Ciampi, e [redacted] presidente della Camera, Napolitano: [redacted] state esaminate le modalità di una discussione alla Camera, a metà settembre, sullo stato dell'occupazione [redacted] il rilancio dell'economia.

Francesco Bullo

UN MONDO IN CRISI

Dall'Ibm alla Mercedes «tagliano» tutti

ROMA. L'emergenza occupazione non conosce confini. Nel 1993, infatti, in tutto il mondo si sono susseguiti annunci [redacted] drastici tagli [redacted] [redacted]ti di lavoro, anche nei settori tecnologicamente più agguerriti. Nel ramo dei computer la Ibm, che guida le classifiche produttive, sembra dover guidare anche quella del dimagrimento occupazionale con annunci di tagli per 85 mila dipendenti. [redacted] taglieranno anche Bull (6500 licenziamenti), Texas Instruments (4800) e Apple (2500). E se il computer piange l'auto non ride. Al primo posto nella mappa dei tagli figurano le case tedesche, con 12.500 licenziamenti annunciati alla Volkswagen (destinati forse a salire forse [redacted] 35.000), 14 mila alla Mercedes, [redacted] alla Audi, [redacted] alla Opel e 1500 alla Bmw, mentre in Spagna 45 mila lavoratori rischiano la cassa integra[redacted]. Non si salvano neppure la prestigiosa Rolls Royce, costretta a tagliare 5000 dipendenti e la Leyland Daf (5500). Non meglio vanno le compagnie [redacted] la Boeing ha programmato 30.000 posti in meno [redacted] la McDonnel Douglas [redacted] portato oltre quota 10.000 il [redacted] obiettivo di riduzione del personale. Nel settore delle telecomunicazioni la British Telecom propone di eliminare 30 mila posti di lavoro. Nel calderone c'è anche la multinazionale Procter e Gamble, che prevede 13 mila licenziamenti.

[redacted]

Per tre fondi comuni rendimenti del 100%

Raddoppiare il proprio investimento in appena [redacted] è un exploit alquanto inconsueto anche per il più abile degli speculatori: eppure è quanto hanno potuto fare i risparmiatori italiani che hanno avuto il fiuto (o la fortuna) di sottoscrivere 12 mesi fa tre fondi comuni d'investimento azionari, Imieast (gruppo Imi), Carifondo Delta (Cariplo) e Adriatic Far East (Ras). Dal 27 agosto di [redacted] anno fa ad oggi le quotazioni dei tre fondi sono cresciute, infatti, rispettivamente del 105, del 102 [redacted] del 96%.

Imi, a giorni l'advisor [redacted] la valutazione

Il comitato Draghi ha terminato nei tempi previsti la propria analisi sulla banca d'affari [redacted] affidare la valutazio[redacted] dell'Imi per la quotazione in Borsa. [redacted] rende noto il Tesoro precisando che le indicazioni del comitato saranno esaminate nei prossimi giorni dai ministri del Tesoro, Barucci, del Bilancio, Spaventa, e dell'Industria, Savona, cui spetta ogni decisione al riguardo.

Fornara, primo round col [redacted] bancario

Si è svolto il primo incontro del comitato ristretto di banche creditrici incaricato di fare da tramite tra i numerosi istituti esposti verso la Fornara e la società torinese quotata in Borsa. Le banche che fanno parte del comitato varato la scorsa setti[redacted] sono Banca di Roma, Crt, Credit, San Paolo Torino, Bai e Interbanca.

Lo Spiegel accusa «Piech sapeva tutto»

Ferdinand Piech, presidente della Volkswagen, era [redacted] corrente da mesi dei sospetti di spionaggio industriale nei confronti [redacted] Jose Ignacio Lopez de Arriortua, il manager spagnolo che Piech ha «strappato» nel marzo scorso alla General Motors e che [redacted] accusato da quest'ultima di [redacted] trafugato documenti segreti della Opel, la controllata tedesca della Gm. Lo sostiene il settimanale tedesco «Der Spiegel» in edicola da ieri.

Assicurazioni, Unipol cresce [redacted]

Sale [redacted] 10 al 20% la quota che l'Unipol - la compagnia di assicurazioni della lega cooperative - controlla nella Compagnie Foncière de la Macif, società di investimenti immobiliari dell'omonima mutua francese che partecipa con il 2,23% al patto [redacted] sindacato della stessa Unipol.

Anci e Unione consumatori avvertono: [redacted] pioggia di tasse arriverà dai Comuni

L'autunno «caldo» delle famiglie

I primi rincari viaggeranno in autostrada (4%)

ROMA. Doppia manovra fiscale in vista sul fronte della legge finanziaria per il 1994. Una parte [redacted] provvedimenti sulle nuove entrate sarà varata contestualmente ai tagli alla [redacted] prima [redacted] di settembre, mentre altre misure fiscali (probabilmente un ritocco di alcune aliquote Iva) saranno contenute in un provvedimento che [redacted] governo varerà a fine anno. Nel complesso l'amministrazione finanziaria punta a ottenere 7 mila miliardi [redacted] nuove [redacted] nel [redacted]. E questo fermo restando l'impatto complessivo della manovra a 31 mila miliardi, di cui 28 mila di tagli alla [redacted].

Buona parte delle [redacted] entrate fiscali, circa 4 mila miliardi, do[redacted] compensare, spiegano alle Finanze, la minor base imponibile derivante proprio [redacted] tagli [redacted] spesa.

Sempre in campo fiscale, si è appreso che il ministro Franco Gallo verificherà, nel corso di uno [redacted] prossimi Consigli dei ministri, se dare [redacted] lasciar cadere la delega sul riordino della tassazione delle rendite finanziarie, leggi capital gain, che scade il 30 settembre.

Per tornare alla manovra, prima della messa a punto definitiva dei provvedimenti, si attende la quantificazione del risparmio che [redacted] modifiche [redacted] legge di riforma del pubblico impiego comporteranno.

Il grosso dei «sacrifici» però, per gli italiani, arriverà nel '94 dalle tasse locali, che i Comuni, per la prima volta, avranno diritto di riscuotere.

[redacted] Il Parlamento confermerà il taglio del 7% ai trasferimenti previsti per il '94, deciso con la manovrina di maggio - afferma in una dichiarazione alla Adnkronos il segretario dell'Anci Lucio D'Ubaldo - i Comuni si troveranno [redacted] necessità, per far quadrare i conti, di inasprire le proprie imposte per recuperare circa 1240 miliardi». [redacted] mirino di amministratori e sindaci potrebbe cadere proprio l'I[redacted] la più importante [redacted] imposte comunali. Per recuperare [redacted] miliardi sarebbe sufficiente un aumento medio dell'aliquota dello 0,5%.

Altra novità per i contribuenti potrebbe arrivare proprio dalla nettezza urbana: dal '94 cambierà infatti la natura del tributo, che [redacted] sarà più legato alla superficie dell'abitazione, ma ai rifiuti effettivamente prodotti. Non è ancora chiaro il meccanismo che i [redacted]muni adotteranno per determinare l'imposta, ma si pensa di legarla al numero del nucleo familiare, o al consumo di acqua, gas e energia.

Francesco Merloni

Restano infine le tariffe di acqua [redacted] trasporti locali: «La situazione - rileva D'Ubaldo - è un po' schizofrenica. Da un lato vi è l'impegno del governo a non aumentarle, dall'altro [redacted] innegabile che ogni azione di risanamento dei bilanci delle aziende di trasporto locale passa attraverso l'aumento dei biglietti. Come pure ogni progetto di privatizzazione della gestione degli acquedotti passa attraverso l'aumento delle tariffe».

Ma se i Comuni affilano le armi delle tasse locali, neanche il governo [redacted] intende risparmiare agli italiani un'altra bordata [redacted] sacrifici sul fronte dei prezzi. Proprio ieri, [redacted] un'intervista al quotidiano Mf, il ministro dei Lavori pubblici Francesco Merloni ha annunciato che il governo si appresta [redacted] un aumento delle tariffe autostradali [redacted] circa il [redacted]. Servirà, secondo il ministro, per finanziare i 7500 miliardi [redacted] lavori appena sbloccati.

Unica buona notizia, il calo di 11,6 lire al metro cubo del gas metano, esclusi gli usi domestici, che scatta da domani. Ne hanno dato notizia [redacted] imprese fornitrici del gas metano alle aziende distributrici [redacted] un'inserzione su alcuni quotidiani in applicazione della normativa [redacted] Cip.

[a. vig.]

Predieri pronto a vendere la Breda Ferroviaria

Per i debiti dell'Efim via ai primi rimborsi

ROMA. Terminata la pausa estiva, il commissario liquidatore dell'Efim, Alberto Predieri, e l'amministratore delegato di Finmeccanica, Fabiano Fabiani, si trovano alle prese con [redacted] p[redacted] rilevante impegno: entro il 15 settembre dovranno perfezionare il contratto [redacted] compravendita delle sette aziende del settore difesa dell'Efim, che un decreto [redacted] 4 agosto ha ceduto alla Finmeccanica. Nel frattempo Predieri, dopo il via libera ricevuto dalla Cee, dovrà avviare le procedure per rimbor[redacted] [redacted] 50% dei debiti delle aziende in liquidazione poss[redacted] dute integralmente dall'Efim. Proprio per oggi pomeriggio è previsto un primo incontro [redacted] i tecnici del ministero del Tesoro. Ed [redacted] ormai imminente [redacted] bando d'offerta preliminare sulla Breda Ferroviaria.

Per quanto riguarda [redacted] aziende dell'ex Efim che operano nel settore della difesa, è ancora da decidere - da quanto si apprende da fonti della gestione commissariale - se a passare [redacted] proprietà [redacted] Finmeccanica, entro [redacted] 15 settembre, saranno le intere società [redacted] i complessi aziendali, i soli che [redacted] stati finora interessati all'affitto. Se a prevale[redacted] sarà quest'ultima ipotesi, c[redacted] che rimarrà delle società verrà liquidato. Due possibilità però per il momento ancora aperte.

Resta un ultimo fronte aperto: l'alluminio. Prima dell'estate Predieri ha nominato l'ex presidente della Siv, Gianlorenzo Saporiti, alla guida dell'Alumix in sostituzione di Corrado Innocenti, nei confronti del quale [redacted] stata avviata un'azione di responsabilità.

Secondo i piani del commissario liquidatore, Saporiti, che ha già un'esperienza nel settore (è stato amministratore delegato della Comital), dovrà gestire la ristrutturazione dell'Alumix.

[r. e. s.]

Olivetti già in regola

Grandi [redacted] tutti i big [redacted] Unix

TOKYO. Le maggiori aziende del settore mondiale si apprestano ad adottare l'Unix system [redacted] standard dei sistemi operativi per i computer. Lo ha rivelato ieri il quotidiano economico giapponese Nihon Keizai anticipando che un formale annuncio al riguardo dovrebbe [redacted] dato mercoledì prossimo a New York da rappresentanti dei due principali raggruppamenti industriali informatici.

I due raggruppamenti [redacted] l'Unix International e l'Open software foundation. Il primo ha sede nel New Jersey e vi aderiscono il colosso delle telecomunicazioni statunitense At&t, l'impresa informatica americana Sun Microsystem, [redacted] giapponesi Fujitsu [redacted] Toshiba e l'Olivetti. Il secondo [redacted] sede nel Massachusets e vi aderiscono [redacted] industrie infor[redacted]tiche americane Ibm, Digital Equipment e Hewlett Packard con la giapponese Hitachi e la tedesca Siemens.

Mai così alto dall'87

Commercio [redacted] il [redacted] batte il record

WASHINGTON. Forte aumento del deficit commerciale statunitense: nel secondo trimestre del 1993 il passivo della bilancia commerciale è salito complessivamente a 34,39 miliardi di dollari. Si tratta del dato trimestrale più elevato da oltre cinque anni, cioè dal terzo trimestre 1987 quando il deficit fu [redacted] 41,3 miliardi [redacted] dollari. Il dato attuale fa seguito ai 29,31 miliardi [redacted] dollari [redacted] deficit commerciale del primo trimestre '93 ed ai 24,80 miliardi del secondo [redacted] del '92. Secondo quanto riferito dal dipartimento del Commercio, il forte incremento del deficit commerciale [redacted] [redacted] determinato soprattutto dal livello delle importazioni, aumen[redacted] nel secondo trimestre [redacted] 4,7 per cento al livello record [redacted] 34,39 miliardi di dollari, dopo un incremento dello 0,5 per cento a 29,31 miliardi nel trimestre precedente.

Le esportazioni sono aumentate nel periodo considerato dell'1,4% a 113,23 miliardi di dollari, dopo [redacted] calo [redacted] 2,2% [redacted] primo [redacted]

ITALMOBILIARE
SOCIETA' PER AZIONI
CAPITALE SOCIALE L. 114.994.625.000
Milano - Via Borgonuovo n. [redacted]
Iscritta presso il Tribunale di Milano n. 54377 Reg. Soc.

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno

[redacted] settembre 1993 alle [redacted] 10 in 1ª convocazione

ed eventualmente per il giorno

16 settembre 1993 alle ore 10 [redacted] 2ª convocazione

in Milano, via Broletto n. 20, presso il Mediocredito Lombardo, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria
1) relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
2) bilancio al 31 marzo 1993, deliberazioni relative;
3) nomina Consiglio di Amministrazione previa determinazione [redacted] numero dei componenti.

Parte straordinaria
Modifica art. 18 dello statuto sociale.

Per l'intervento all'assemblea gli Azionisti dovranno depositare le azioni, ai fini di legge, [redacted]meno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale in Milano, Via Borgonuovo n. 20, o presso i seguenti Istituti:
Banca Commerciale Italiana - Banca di Roma - Credito Italiano - Banca nazionale [redacted] Lavoro - Banca Provinciale Lombarda - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Banco Ambrosiano Veneto - Monte Titoli S.p.A. *per i titoli dalla stessa amministrati.*
All'estero *(per mandato delle Casse incaricate, ai sensi di legge):*
Union de Banques Suisses, Zurigo - Crédit Suisse, Zurigo - Société de Banque Suisse, Zurigo - Finter Bank Zurich, Zurigo.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

école

Mensile di idee per l'educazione
Abbonamento annuale
(9 numeri) L. 40.000 ccp. 26441105 intestato a
SCHOLÉ FUTURO Via S.Francesco d'Assisi, 3 Torino
Tel./Fax 011.545567
Copie saggio su richiesta Distribuzione in libreria: PDE

CITTA' DI [redacted]

Estratto avviso [redacted]

Il comune di Rivoli esperirà gara con offerta in aumento mediante asta pubblica per l'alienazione dell'immobile di c.so De Gasperi n. [redacted] [redacted]. Prezzo a base d'asta Lire 170.000.000. Scadenza presentazione offerta [redacted] 12,00 del 26/10/93.

Rivoli, li 26/08/93

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE
[redacted] Dott. Franco

COMUNE DI [redacted] PIEMONTE
PROVINCIA DI CUNEO

Estratto avviso di licitazione privata

Il sindaco [redacted] noto che in esecuzione alla D.G.C. n. 108/93 e precedenti il Comune di Caramagna Piemonte indice una licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione nuovo edificio scolastico. L'importo forfettario dei lavori è di L. 1.060.000.000. Le imprese dovranno risultare iscritte all'A.N.C. - cat. 2 D.M. 770/82. La gara sarà espletata con la procedura di cui all'art. 1 lett. a) L. 14/73 - Chiaw in mano Le richieste d'invito dovranno pervenire al Comune di Caramagna Piemonte entro il 12 ottobre 1993. Gli uffici comunali sono a disposizione - Tel. 0172/89004.
Caramagna Piemonte, lì 20/08/1993
[redacted] Brunetto

[redacted] AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA [redacted] E RISORSE NATURALI
Loc. Amérique, 127/A - 11020 QUART AO
tel. 0165/765804 - fax 0165/765814

Estratto avviso di licitazione privata

Lavori [redacted] ristrutturazione e ampliamento dell'area attrezzata "Chardonney" - in [redacted] di Champorcher (Ao)
Importo a base d'asta: [redacted] 517.000.000.
Sistema di aggiudicazione: art. 1 lett. [redacted] successivo art. [redacted] legge [redacted] 02.1973, n. 14
Categoria richiesta: 11 per importo minimo di lire 500.000.000 e 5c) per importo minimo di lire 75.000.000.
Termine improrogabile presentazione [redacted] d'invito: [redacted] 17 del [redacted] 1993 presso Assessorato dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali. I documenti e le dichiarazioni da allegare alla richiesta d'invito sono elencati nell'avviso di gara inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione in data 17.08.1993, nonché pubblicato integ[redacted] nell'apposito Albo [redacted] Regionale
[redacted] d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.
[redacted]
Franco Va[redacted]

[redacted] DI TORINO

Vendita di mobili con incanto

SI RENDE NOTO

che nella esecuzione immobiliare n. 36/88 promossa da:
Banco di Sicilia contro **S.R.L. Pala - S.S. Le Rive S.S. Calipso - S.S. Lisa** il Giudice dell'Esecutore dott. Buzano ha disposto la vendita con incanto per il giorno 23/09/1993 alle ore 11,00 dei seguenti beni:
In Torino - Via Issiglio n° 7
[redacted] primo: Alloggio al primo piano comprendente l'intero piano composto di ingresso, quattro camere, tinello e cucinino, servizio, due ripostigli e cantina.
Lotto quarto: alloggio al piano [redacted] condo composto di ingresso, [redacted] [redacted], tinello e cucinino, servizio, ripostiglio e cantina
Lotto quinto: alloggio al piano quarto composto di ingresso, [redacted] re, tinello e cucinino, servizio, ripostiglio e cantina.
Lotto sesto: alloggio al piano rialzato composto di ingresso, una camera, tinello e cucinino, servizio, ripostiglio e cantina
Prezzo base L. 51.000.000 = per il lotto I°; L. 38.000.000 = per i lotti IV° e V°; L. 33.000.000 = per il lotto VI°
Aumenti minimi L. 2.000.000 = per ciascun lotto
[redacted]posti per cauzione e spese [redacted] del [redacted] base da versarsi entro le [redacted] 13 del giorno 20/0[redacted] mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col Concorso [redacted] Controllore".
L'aggiudicatario [redacted] profittare del mutuo fondiario.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili [redacted] Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via [redacted] Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Gaggino Poli

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK pubblikompass
Sportelli: Via Roma 80, Via Marenco 32
Telef. 011 65.211 - 10126 TORINO

Nuove [redacted] di vendita [redacted]

I mobilieri [redacted] Triveneto vi aspettano.

Salone del Mobile Triveneto
[redacted] *Fiera di Verona*
10 - 13 Settembre 1993
Solo per Operatori
Orario: [redacted] - 18.00
PMT

LA [redacted]
ogni mercoledì
[redacted]
settimanale di scienza [redacted] tecnologia

IL TERZO MERCATO

San Paolo di Brescia 2400; Cassa Risparmio di Bologna 23800-24200; B.A.I. (Banca d'America e d'Italia) 13000; Banco San Geminiano e San Prospero 140000; Banca Nazionale delle Comunicazioni 1600-1650; Cofind privilegiate 146-150; Illaka 1470; Norditalia Assicurazioni 260-270; Electrolux 43600-45100.
WARRANT: Alitalia 22-24; Gaic risparmio 15.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs lend.) 129,90 (+0,76%); Bruxelles (Bel-20) 1306,25 (-0,60%); Francoforte (Dax) 1921,89 (+0,89%); Hong Kong (Hang Seng) chiuso; Londra (Ft-se 100) chiuso; Madrid (Generale) 304,88 (+0,33%); Parigi (Cac 40) 2205,67 (+0,96%); Sydney (Generale) 1956,00 (+0,35%); Tokyo (Nikkei) 20912,69 (+0,58%); Zurigo (Swiss Market) 2481,00 (+0,08%); New York (Dow Jones) 3643,99 (+0,09%)

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	9,500	9,625
Call	9,500	9,625
T/N	9,750	9,875
S/N	9,500	9,625
1 settim.	9,500	9,625
2 settim.	9,500	9,625
1 mese	9,375	9,625
2 mesi	[illegible]	9,500
3 mesi	9,000	9,500
6 mesi	8,750	9,000
9 mesi	8,500	8,625
12 mesi	[illegible]	8,750

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend.
30-09-93	29	99,447	7,000
29-10-93	59	98,800	7,000
30-11-93	90	98,300	7,000
30-12-93	120	97,776	7,100
31-01-94	152	96,932	7,000
28-02-94	180	96,357	7,400
30-03-94	210	95,841	7,600
29-04-94	240	95,121	7,800
31-05-94	272	94,440	7,800
15-06-94	287	94,012	8,100
30-06-94	302	93,690	8,250
29-07-94	331	92,957	8,350

ORO: CHIUSURE

(Prezzi in dollari per oncia)

Mercati	30-08-1993	27-08-1993
Londra	371,25	371,25
Zurigo	365,25	371,15
Parigi	368,25	371,15
New York	370,25	368,00
Milano (L/gr)	18953,00	18007,00
Hong Kong	368,80	370,30

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	134000 - 142000
Sterlina n.c.	135000 - 143000
Marengo it.	105000 - 114000
Marengo sv.	106000 - 114000
Marengo fr.	105000 - 114000
Marengo b.	105000 - 113000
20 $ oro	518000 - 602000
Krugerrand	560000 - 613000
Argento	238 - 241
Platino (*)	[illegible]

(*) Per grammo

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	3,25	6 mesi	3,43

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Odierna	Milano Precedente	Banconote Odierna	Banconote Precedente	Media UIC Odierna	Media UIC Precedente	Variazione % Settim.	Variazione % Mensile
Dollaro Usa	1598,50	1606,39	—	—	—	—	—	—
ECU	1821,13	1806,34	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	958,88	966,79	—	—	—	—	—	—
Franco francese	273,82	273,57	—	—	—	—	—	—
Sterlina	2385,87	2407,43	—	—	—	—	—	—
Fiorino olandese	851,15	851,27	—	—	—	—	—	—
Franco belga	44,874	44,884	—	—	—	—	—	—
Peseta spagnola	11,790	11,778	—	—	—	—	—	—
Corona danese	231,97	231,85	—	—	—	—	—	—
Lira irlandese	2229,98	2231,92	—	—	—	—	—	—
Dracma	6,775	6,712	—	—	—	—	—	—
Escudo portoghese	9,367	9,363	—	—	—	—	—	—
Dollaro canadese	1218,29	1208,80	—	—	—	—	—	—
Yen	15,340	15,349	—	—	—	—	—	—
Franco svizzero	1085,59	1084,57	—	—	—	—	—	—
Scellino austriaco	135,84	134,94	—	—	—	—	—	—
Corona norvegese	218,82	218,83	—	—	—	—	—	—
Corona svedese	197,46	198,35	—	—	—	—	—	—
Marco finlandese	271,64	272,30	—	—	—	—	—	—
Dollaro australiano	1072,37	1067,04	—	—	—	—	—	—

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	27-08	26-08
Adriatic Bond	19145	19092
Adriatic Americ.	17850	17894
Adriatic Europe	16526	16353
Adriatic Far East	13746	13626
Adriatic global	17098	17023
Agos Bond	10746	10733
Agrifuture	18326	18264
America	13011	12911
America 2000	13601	13672
Arca Az. Italia	8402	8275
Arca BB	30507	30377
Arca Bond	13735	13712
Arca MM	14587	14594
Arca RR	13045	13009
Arca TE	18644	18603
Arca Vemasum	16229	16194
Arcobaleno	16432	16476
Armonia	13519	13451
Aureo	25120	25086
Aureo Bond	11170	11163
Aureo Global	11658	11641
Aureo Prev.	18028	17924
Aureo Ren.	19407	19439
Azimut	[illegible]	[illegible]
Azimut Borsa Int.	11834	11777
Azimut garanz.	14297	14288
Azimut glob. cresc.	15351	15361
Azimut glob. red.	15547	15510
Azimut Rendita Int.	10842	10823
Agimut Tranq.	11580	11495
Azzurro	24831	24777
Bai Gest Azion. Int.	10780	10720
Bai Gest Monet.	10532	10531
B. N. Cash Fondo	12617	12632
B. N. Mondialfondo	14467	14376
B. N. Multifondo	12570	12534
B. N. Rendifondo	12108	12072
B. N. Sicurvita	17353	17290
Capitalcredit	[illegible]	[illegible]
Capitall	20341	[illegible]
Capitalgest	21177	21116
Capitalgest Int.	[illegible]	[illegible]
Capitalgest Internaz.	12546	12488
Capitalgest Monete	10863	10854
Capitalgest rend.	14179	14115
Capitanz	15678	15623
Cashbond Az.	13871	13819
Cashbond Azion.	14030	14009
Cashbond Monet.	14507	14447
Cashbond Bond	12502	12476
Carifondo Carige	11731	11725
Carifondo Delta	20549	20466
Carifondo Libra	27070	26959
Carifondo Lire più	15690	15550
Centrale America	12230	12234
Centr. America (L)	7,653	7,661
Centrale Capital	16358	16227
Centrale Cash C.C.	10933	10930
Centr. Estr. Ob.	11393	11314
Centr. Est. Ob. (Pre)	777	777
Centr. Europa	15507	15418
Centr. Europa (Ecu)	8,53	8,51
Centrale Giona	10039	10026
Centrale Money	18675	18621
Centrale Reddito	20110	20276
Cisalpino Azionario	12800	12841
Cisalpino bilan.	18137	18054
Cisalpino redd.	14662	14611
Coopinvest	12076	12025
Corone	12620	12584
Corporation	11036	10997
Corona Ferrea	14635	14656
Cristoforo Colombo	17514	17542
Cr. Investim.	15275	15227
Cr. reddito	17096	17054
Epta Bond	21841	21831
Epta Capital	14873	14756
Epta Money	10648	10580
Eptainternational	15276	15205
Epta 92	14750	14743
Euro Antares	14810	14751
Euro Androm.	25443	25348
Euro Aldebaran	11746	11710
Euro Junior	17071	16950
Euro Vega	11598	11562
Euro Cap. Fund	17167	17053
Europe Bond Fund	14457	14387
Europe Monetario	17675	17573
Europe Rendita	14539	14513
Europe Plus	11769	11716
Europe Stock	15668	15601
Euromoney	12305	12274
Fideuram azione	14447	14378
Fideuram monet.	16764	16753
Fideuram Formula	12160	12095
Fondo	10696	10651
Fondicri	[illegible]	[illegible]
Fondinvest	10046	10017
Fondersel America	11038	11050

Fondi	27-08	26-08
Fondersel Europa	10845	10852
Fondersel Ind.	[illegible]	[illegible]
Fondersel Int.	14558	14517
Fondersel Oriente	11341	11298
Fondersel red.	13746	13718
Fondersel Italy	12354	12362
Fondicri Int.	11103	11088
Fondicri 1	12711	12673
Fondicri 2	13900	13893
Fondicri mondial.	15385	15327
Fondicri Pr. B	13564	13511
Fondicri Pr. B (Ecu)	8,91	8,89
Fondinvest 3	15508	15444
Fondoprogest	18499	18469
Fondinvest 1	13800	13863
Fondinvest 2	22815	22776
Fondinvest 3	15455	15377
Fondo Centrale	21790	21709
Fondo 2000	16143	16094
Fondo Professionale	[illegible]	[illegible]
Fondo Profess. Gest.	16152	16090
Fondo Profess. Int.	16299	16214
Fondo Profess. red.	13611	13586
Fondo Profess. risp.	14854	14809
Fondo Trading	[illegible]	[illegible]
Fonditalia	11963	11929
Galileo	12939	12900
Genercomit	27468	27379
Genercomit cap.	17857	12537
Genercomit est.	16165	16108
Genercomit int.	18169	18094
Genercomit nor	[illegible]	16417
Genercomit rend.	13773	13784
Genercomit r.	[illegible]	[illegible]
Gesfi	15504	15414
Gepocapital	15010	15000
Gepointernaz.	15707	15780
Geporend	11059	11049
Geporeinvest	12746	12719
Ges Fin Sviluppo	14623	12871
Ges Fim Previdenz.	12862	12850
Gestiras az.	16960	16957
Gestiras Bond	13776	13734
Gestiras sicuro	14539	14450
Gestiras Ri	16279	16274
Gestiras Globale	13323	13301
Gestiras Imp.	11715	14707
Gestioras Flores	12765	12762
Gestielle A	10681	10592
Gestielle B	12109	12105
Gestielle I	14070	13992
Gestielle M	10602	10571
Gestielle Liquidità	12846	12831
Gestielle Serv.	12510	12500
Gestit. Az. Italiane	10101	10059
Gestiraz. Monetario	14866	11706
Gestnord	20422	20363
Giallo	12233	12190
Gestimm	12400	12387
Gestrcapital	17098	16977
Gestprogr.	14704	14564
Imicapital	17112	17059
Imicapital	31484	31363
Imi East	15363	15320
Imi Europe	14562	14534
Imiduemila	16772	16787
Imi Italy	15734	15677
Imirend	17454	17402
Imirend	15407	15462
Imi West	14893	14857
Industria Romagnola	11838	11717
Interbanc. az.	22591	22129
Interbanc. re.	24506	24457
Interbanc. fondo	16354	16328
Interb.	12912	12900
Investire	15568	15426
Investire int.	17110	17109
Investire br.	14151	14091
Investire bil.	13986	13936
Investire str.	[illegible]	13771
Investire obb.	14083	13999
Investire az.	13457	13395
Investire obb.	22534	22493
Investire pat.	16148	16041
Italmoney	12561	12539
Lagest az. Italia	20806	20824
Lagest az. estero	14849	14717
Lagest obb. Italia	19446	19428
Lagest obb. estero	15640	15649
Lobbioro	17776	17728
Magnolia	17001	16933
Mediolanum bilanciato	10874	10839
Mediolanum Ordinari	16773	16767
Mida int.	11147	11108
Mida obb.	17598	17547
Money Time	13687	13598
Mondiale bilanciato	14357	14293
Nettuno	24980	24882
Nordcapital	15685	15617

Fondi	27-08	26-08
Nagrarend	14343	14261
Nordfondo	12856	12802
Nordmix	16571	16563
Nordicap	15475	15418
Oasi	12680	12655
Oriente 2000	18856	18804
Performance Azioni	13909	13861
Performance Cedola	13240	13218
Performance Monet.	11160	11196
Personal. Az.	14547	14480
Personaldollar.	18326	18244
Phenixfund	15676	15661
Phenixfund 2	17209	17163
Phenixfund Top	18994	18920
Primeglob.	12778	12743
Prime M. Am.	25984	25888
Prime M. Eur.	17784	17394
Prime M. Pac.	18113	17957
Primebond	18096	18063
Primecapital	46649	46399
Primecash	13222	13195
Primeclub az.	13437	13348
Primeclub obb.	19221	19270
Primegiobal	15067	15189
Primemonet	15457	15357
Primerend	17986	17989
Primerenda	[illegible]	[illegible]
Professionale	25887	25837
Quadrifoglio az.	15017	14957
Quadrifoglio bil.	17288	17256
Quadrifoglio obbl.	15945	15939
Reddifondo	24040	24017
Rendicredit	12758	12742
Rendifit	13525	13492
Rispardo	17169	17094
Risp. Italia az.	16323	16248
Risp. Italia bil.	22680	22594
Risp. Italia cor.	25474	25441
Risp. Italia red.	23326	23245
Romagest	17660	17577
Rolointernational	14311	14269
Rolomix	13702	13623
Salvadanaio	11754	11747
Sanpaolo H. Ambiente	18774	18767
Sanpaolo H. Finance	20272	20275
Sanpaolo H. Industr.	14872	14790
Sanpaolo H. Intern.	14872	14821
Salvadanaio az.	17347	13090
Salvadanaio bil.	16739	16670
Salvadanaio obb.	16241	16236
Sforzesco	13105	13077
Sogesfit Dom.	14563	14494
Sogesfit Aree	10621	10549
Sogesfit contov.	12253	12249
Sogesfit corpor.	17682	17641
Sogesfit Finanza	13485	13393
Spiga d'oro	15784	15758
Sviluppo Azionario	16347	16173
Sviluppo Bond	16451	16410
Sviluppo Equity	15579	15510
Sviluppo Europa	16289	16147
Sv. Indice Globale	13561	13583
Sviluppo Indice Italia	[illegible]	[illegible]
Sviluppo Iniziativa	15877	15712
Sviluppo Portfolio	20585	20785
Sviluppo Reddito	16023	16075
Telegest A	14300	14234
Telegest C	13552	13589
Telegest S	14675	14592
Venezia Ca' Grande	14738	14793
Venetoblue	12468	12446
Venetocapital	13758	13694
Venetoventure	13084	13000
Verdecash	13488	13467
Verdestrand	10218	[illegible]
Venture time	12694	12591
Vesta	13560	13541
Visconteo	26181	26176
Zecchino	16105	16034
Zetabond	14542	14481
Zetastock	16099	16698
Fondo Ita. Val. Ita.	3406,60	3402,51
Fondo Ita. Val. Est.	N.Q.	1415,74
Sai Quota	18331,82	18307,35

ESTERI AUTORIZZATI

Capital Italia	83776	83776
Fondalia	N.Q.	133586
Interfund	N.Q.	64373
Int. Sec. Fund	N.Q.	36480
Rominvest sel. it.	70683	70695
Rominvest sel. int.	16506	16506
Rominvest sel. fr.	17048	17089
Rominvest sel. d.	29074	29074
Italfortune	30753	30753
Mediolanum	N.Q.	37739
Rasfund	47040	47040
Rominvest It. Bond	N.Q.	20096
Rominvest Short T.	N.Q.	33805
Rominvest Universal	N.Q.	30595
Fondo Tre R	59887	60097

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	99000	0,20
Cr. Agr. Bresciano	5300	-0,75
Credito Romagnolo	13500	0,00
Banca Pop. Cr. Valtellinese	13120	0,92
Banca Pop. Comm. Industria	15960	0,31
Banca Pop. Cremona	44100	0,23
Banca Pop. Emiliana	7100	1,31
Banca Pop. dell'Emilia	[illegible]	0,40
Banca Pop. Intra	9800	1,02
Banca Pop. Lecco	7021	1,21
Banca Pop. Lodi	12520	0,16
Banca Pop. Luino e Varese	18480	0,00
Banca Pop. Milano	5380	4,26
Warr. Pop. Milano '92	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	14000	0,00
Banca Pop. Novara	10300	1,88
Banca Pop. Sondrio	70250	0,29
Terme di Bognanco	205	0,00
Cap. Vitrea	325	0,00
[illegible]	[illegible]	1,91
[illegible]	9750	0,33
Banca Prov. Napoli	4800	0,00
Banco Ambrosiano Sud	—	—
Banca Ing. Gallaratese	—	—
Banca Prov. [illegible]	3375	-0,75
Consorzio Acqua	80	2,56
Creditwest	4550	3,45
Finance ord.	9950	—
Finance priv.	6000	—
Cr. Bergamasco	11720	1,91
Frette	5400	0,09
Zerowatt	3250	0,00
Calzaturex	78	-2,50
Ferrovie Nord Milano	3900	11,75
Sifir priv.	1090	0,00
Invesprop	300	-8,38
Broggi Izar	1050	0,90
N. Edificatr.	382	0,53
N. Edific. rsp.	n.r.	—

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
FEM Partecipazioni S.p.A.	121	122
Intermo	n.r.	n.r.
Paracchi	sosp.	sosp.
Borgosesia	n.r.	n.r.
Borgosesia rsp.	n.r.	n.r.

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL 30-08-93

Titoli	Prezzo
Enel [illegible]	116,75
Enel 85/95 Ind. I	113
Enel 85/00 Ind. II	106,85
[illegible]	110,85
[illegible]	109,45
[illegible]	99,95
[illegible]	[illegible]
Enel 87/94 Ind. II	107,25
Enel 87/03 Ind. III	108,70
Enel 88/94 Ind. I	106,50
[illegible]	108,10
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	107
[illegible]	107,70
[illegible]	[illegible]
Enel 90/98 Ind. I	[illegible]
Enel 91/01 Ind. I	[illegible]
Enel 91/00 Ind. II	[illegible]
Enel 91/05 T.V. Cv.	[illegible]
I.R.I. 88/95 T.V.	[illegible]
I.R.I. 87/94 T.V.	100,80
I.R.I. 87/94 T.V. II	[illegible]
I.R.I. 87/94 T.V. III	[illegible]
I.R.I. 88/95 T.V. I	100,50
I.R.I. 88/95 T.V. II	[illegible]
I.R.I. 88/95 T.V. III	100,30
I.R.I. 91/01 T.V. I	100
I.R.I. 91/01 T.V. II	[illegible]
I.R.I. 91/01 T.V. III	99,80
CCOP 8% 1975/2005	99,15
CCOP 8% 1975/2005	98,30
CCOP Indici. [illegible]	94,56
CCOP Indici. 7% 70/98	97,95
AZ. FF.SS. 85/95 Ind. II	[illegible]
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. III	109,65
AZ. FF.SS. 88/93 z.c.	94,60
AZ. FF.SS. 88/98 T.V.	102,75
AZ. FF.SS. 89/98 T.V.	[illegible]
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	103
[illegible]	108,45
[illegible]	100
Efim 86/93 Ind.	100,10
[illegible]	106
BEI 87/95 T.V.	[illegible]
CECA 8,25% 86/94	[illegible]
S. Paolo c.f. 5%	100
S. Paolo c.f. 6%	89,25
S. Paolo c.f. 8% Conv.	90
S. Paolo c.f. 7%	[illegible]
S. Paolo c.f. 9%	87,50
S. Paolo o.p. 9% Ex 5%	[illegible]
S. Paolo o.p. 6%	85,80
S. Paolo o.p. 7%	85,90

CONVERTIBILI	
CIGA 9% 88/95	n.r.
[illegible]	100,50
[illegible]	97
Comit Sofia mr 8,75% 96	95,80
Europa Metalli 10% 89/94	99,56
IRI Ansaldo T. 8% 95	[illegible]
ITALGAS 10% 90/96 ct	107,75
Magneti Marelli 8% 97/00	94,85
[illegible]	[illegible]
Med. CIR 7% 88/95	[illegible]
Med. Fr. Tosi 7% 96/97	99,15
Med. [illegible]	97
Med. Italgas 6% 96/99	103
Med. Italmobil. 7% 85/95	98,42
Med. Pirelli & C. 6,5% 86/96	103,20
Med. Snia Fibre 6% 86/95	105,25
Med. Unicem 7% 86/96	109,70
Credop-Mba 0% 87/93	116
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	114
[illegible]	99,23
Sedi A.P. 8% 95	101,35
Nuovo Pignone T.V. 88/93	[illegible]

TITOLI DI STATO	
C.C.T. 1/9/93	99,85
C.C.T. 18/9/93	99,75
C.C.T. 1/10/93	100,10
C.C.T. 20/10/93	109,45
C.C.T. 1/11/93	[illegible]
C.C.T. 18/11/93	[illegible]
C.C.T. 19/12/93	101,90
C.C.T. 1/1/94	101,10
C.C.T. 1/2/94	100,90
C.C.T. 1/3/94	101,20
C.C.T. 15/3/94	100,90
C.C.T. 1/4/94	100,75
C.C.T. 1/5/94	101,05
C.C.T. 1/10/94	101,05
C.C.T. 1/11/94	100,90
C.C.T. 1/1/95	[illegible]
C.C.T. 1/3/95	100,80
C.C.T. 1/3/95	101,40
C.C.T. 1/3/95 em. '90	100,95
C.C.T. 1/4/95	101,10
C.C.T. 1/5/95	101,50
C.C.T. 1/5/95 em. '90	100,95
C.C.T. 1/6/95	101,85
C.C.T. 1/7/95	100,85
C.C.T. 1/7/95 em. '90	101,25
C.C.T. 1/8/95	101,60
C.C.T. 1/9/95	101,05
C.C.T. 1/9/95 em. '90	100,85
C.C.T. 1/10/95	100,70
C.C.T. 1/11/95	[illegible]
C.C.T. 1/12/95	101,30
C.C.T. 1/1/96	101,65
C.C.T. 1/3/96	[illegible]
C.C.T. 1/4/96	[illegible]
C.C.T. 1/5/96	[illegible]
C.C.T. 1/6/96	101,55
C.C.T. 1/7/96	[illegible]
C.C.T. 1/8/96	101,45
C.C.T. 1/9/96	[illegible]
C.C.T. 1/10/96	100,70
C.C.T. 1/11/96	[illegible]
C.C.T. 1/12/96	[illegible]
C.C.T. 1/1/97	101,50
C.C.T. 1/2/97	100,55
C.C.T. 18/2/97	101,60
C.C.T. 1/3/97	101,45
C.C.T. 1/4/97	101,30
C.C.T. 1/5/97	101,35
C.C.T. 1/6/97	[illegible]
C.C.T. 1/7/97	101,60
C.C.T. 1/8/97	101,70
C.C.T. 1/9/97	[illegible]
C.C.T. 1/3/98	[illegible]
C.C.T. 1/4/98	[illegible]
C.C.T. 1/5/98	100,15
C.C.T. 1/6/98	100,50
C.C.T. 1/7/98	100,80
C.C.T. 1/8/98	100,45
C.C.T. 1/9/98	100,35
[illegible]	100,15
C.C.T. 1/11/98	100,10
C.C.T. 1/12/98	100,30
C.C.T. 1/1/99	[illegible]
C.C.T. 1/2/99	100,30
C.C.T. 1/3/99	100,70
C.C.T. 1/4/99	[illegible]
C.C.T. 1/5/99	100,15
C.C.T. 1/6/99	100,45
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	99,90
C.T.Ecu 8,75% 21/2/94	101,20
[illegible]	100,60
C.T.Ecu 8,75% 26/4/93	[illegible]
C.T.Ecu 9,65% 28/10/93	99,60
C.T.Ecu 8,50% 28/11/93	98
C.T.Ecu 7,25% 25/3/94	99,20
C.T.Ecu 9,90% 18/4/94	102,50
C.T.Ecu 9,65% 26/7/94	101
[illegible]	107,90
C.T.Ecu 10,15% 26/10/94	104
C.T.Ecu 8,75% 22/12/93	100
C.T.S. 18/3/94	97,70
C.T.S. 21/4/94	97
B.T.P. 12,50% 1/9/93	100,10
B.T.P. 12,50% 1/10/93	100
B.T.P. 12,50% 1/11/93	100,20
B.T.P. 12,50% 1/11/93 em. '89	100,10
B.T.P. 12,50% 17/11/93	100,50
B.T.P. 12,50% 1/12/93	100,65
B.T.P. 12,50% 1/1/94	100,80
B.T.P. 12,50% 1/1/94 em. '90	100,50
B.T.P. 12,50% 1/2/94 em. '90	100,80
B.T.P. 12,50% 1/3/94 em. '90	101,50
B.T.P. 12,50% 1/5/94	101,60
B.T.P. 12,50% 1/6/94	101,90
B.T.P. 12,50% 1/7/94	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/9/94 em. '90	102,85
B.T.P. 12,50% 1/11/94	103,20
B.T.P. 12,50% 1/1/96	[illegible]
B.T.P. [illegible]	[illegible]
B.T.P. 12% 1/6/96	[illegible]
B.T.P. 12% 1/8/96	[illegible]
B.T.P. 12% 1/1/96	107
B.T.P. 12% 1/1/97	107,40
B.T.P. 12% 1/5/97	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. '90	108,70
[illegible]	110,30
B.T.P. 12,50% 1/11/97	110,25
B.T.P. 12,50% 1/1/98	110,45
B.T.P. 12,50% 18/3/98	110,75
B.T.P. 12% 20/5/98	109,55
B.T.P. 12% 18/9/98	109,80
B.T.P. 12% 17/1/99	110,10
B.T.P. 12,50% 1/3/01	114,10
B.T.P. 12% 1/9/01	113,15
B.T.P. 12% 1/1/02	114,40
B.T.P. 12% 1/5/02	114,40
C.T.O. 12,25% 1/12/96	105,90
C.T.O. 12,50% 1/6/96	104,75
C.T.O. 12,50% 19/6/95	104,90
C.T.O. 12,50% 19/7/95	105
C.T.O. 12,50% 16/9/95	105,25
C.T.O. 12,50% 20/9/95	105,25
C.T.O. 12,50% 19/10/95	105,50
C.T.O. 12,50% 20/11/95	105,50
C.T.O. 12,50% 18/12/95	106,65
C.T.O. 12,50% 17/1/96	106,55
C.T.O. 12,50% 19/2/96	106,65
C.T.O. 12,50% 16/5/96	107,10
C.T.O. 12,50% 15/6/96	107,75
C.T.O. 12,50% 16/9/96	107,85
C.T.O. 12,50% 20/11/96	108,15
C.T.O. 12,50% 18/1/97	108,50
C.T.O. 12,50% 17/4/97	[illegible]
C.T.O. 12% 19/6/97	[illegible]
C.T.O. 12% 19/9/97	108,15
C.T.O. 12% 20/1/98	[illegible]
C.T.O. 12% 19/5/98	109,30

IL MERCATO AZIONARIO DEL 30-08-93

Quantità definitive della seduta precedente

Azioni	Ultimo prezzo	Diff.	Compenso	Minimo 1993	Massimo 1993	Quantità	Ultimo
Abeille	87900	—	94000	74[illegible]	92300	1100	
Acq. De Ferrari o.	5735	+10	5020	5310	7700	2600	
Acq. De Ferrari r.	1821	+11	1610	1570	2830	[illegible]	
Acqua Marcia	n.r.	—	130	—	—	n.r.	
Acqua Marcia r.	n.r.	—	70	—	—	n.r.	
Aeroporto Fi.	14200	+140	11300	11790	14250	4500	
Aeroporto rsp.	8100	+190	4980	4605	6100	3500	
Alleanza	755	-22	748	724	985	50000	818
Alitalia priv.	584	—	540	525	785	20000	580
Alitalia rsp. n.c.	739	+9	693	611	849	60000	780
Allianz Ass.	20664	+250	19750	17400	20664	[illegible]	
Alleanza Ass. rsp.	16975	+565	15300	8585	16925	567500	
Ambrovit	4780	+180	[illegible]	2450	[illegible]	61000	
Ausiliare	11115	+115	[illegible]	8450	10450	150000	
Assic. Immobiliari	2760	+170	2385	2159	2885	86800	3600
Autogrill	1175	-5	1420	890	1350	n.r.	
Autostrade mer.	695	+10	750	550	695	25000	
Autostr.	8590	—	8400	8800	11750	500	
Autostrade To-Mi	8180	+350	7200	6800	8900	15200	7700
Autostrade '91 w.	1995	-4	1790	785	1320	334800	
Avir Finanziaria	5165	+120	5420	4255	5770	[illegible]	5500
B Bastogi Irbs	81	—	40	59	90	250000	87
Banca A. Milano	7830	-4	7800	7470	9100	1500	
B. Comm. Ital. ord.	5415	+78	5100	4241	5675	2560000	
B. Comm. It. r.n.c.	3847	+104	3656	2984	3950	517000	
Banca di Legnano	5860	+130	5300	[illegible]	5895	143000	
Banca di Roma	2027	+43	1859	1710	[illegible]	3955000	
Banca di Roma w. A	500	+15	431	311	580	230000	
Banca di Roma w. B	789	+16	728	145	[illegible]	[illegible]	
B.ca Toscana	1325	+35	1300	840	1361	2408000	
B.ca Naz. Lavoro r.p.	10749	+45	10570	10300	12030	28200	
B. P. Berg.-C. Varesino	18650	+210	18000	14300	14850	40565	
Bna priv.	1501	+51	1109	1180	1680	27000	1250
Bna ord.	3580	-10	3899	3280	4450	13000	3800
Bna risp.	810	+33	739	675	980	150000	777
Banca Mercantile	8605	—	8849	4510	8850	3500	
Banca Toscana	2884	+133	2440	2287	3320	117500	
B. Ambrosiano o.	4469	+57	4790	[illegible]	4568	595000	
B. Ambrosiano r.	2507	+16	2545	2035	2591	365000	
Banco di Chiavari	[illegible]	-35	3255	2950	3450	50000	
Banco Napoli ord.	[illegible]	+53	1725	1570	2475	514500	
Banco Napoli r.p. nc	1486	+43	1300	1176	1349	937800	
B.co Sardegna rsp.	12780	+760	11170	10300	16[illegible]	1500	
Banco Lariano	4250	+69	3895	3250	5225	60000	
Basseta	5570	+70	[illegible]	4800	[illegible]	[illegible]	
Bayer	260500	+5000	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
Benetton	24584	+259	22500	14821	[illegible]	[illegible]	
Boiro-Lanvi						[illegible]	
Bassi Bastogi	6630	—	8190	7480	6760	2000	
Bonifiche Ferrar.	23650	+109	24700	20050	[illegible]	n.r.	
Breda Gest. ord.	13800	+209	11785	11760	17000	8000	
Breda Gest. rsp.	2642	-18	2405	2330	3440	6800	
Bosio	263	—	1	263	263	n.r.	
Bruschi	263	+7	274	345	365	20000	
Buzzi	5100	—	5100	[illegible]	6071	n.r.	
C Cabot ord.	1460	+15	1475	259	1600	45000	
Cabot rsp.	1645	+5	1590	489	2580	2500	
Calcestruzzi	14450	+300	10310	7130	14800	77000	
Calp	3080	+90	3215	3100	3590	4000	
Caltagirone ord.	3000	+410	1980	1780	3209	75000	
Caltagirone rsp.	2025	—	1853	1450	2050	3000	
Cantoni	3600	—	2500	2100	[illegible]	[illegible]	
Cem.	3075	-114	3445	3280	4355	14000	
Cantoni Cotone	3200	—	3075	1830	3550	[illegible]	
Cantoni C. rsp.	1700	+32	1816	1290	2050	1000	1750
Cart. Sott. Binda	416	+	360	373	[illegible]		
Cart. Burgo ord.	8380	—	8205	4775	8430	30000	8380
Cart. Burgo priv.	7530	+20	7085	5450	7610	1000	7500
Cart. Burgo rsp.	7910	—	7905	3385	8050	1000	7910
Cementir	1770	+70	1510	1259	1770	700000	
Cement. Augusta	2712	+41	2515	1945	2860	67000	2650
Cement. Barletta	5400	+141	4968	3930	6000	5800	
Cem. Barletta r.n.c.	4401	+156	3550	3000	4401	5000	
Cement. Merone	4300	+155	3700	3000	4250	11500	
Cement. Merone r.	3300	+25	3295	1790	3410	3000	
Cement. Merone w.	1889	+19	1750	630	2251	20000	
Cement. Mer. r.n.c.	3799	+49	1521	849	3800	22000	
Cem. di Sardegna	5250	+90	4510	3680	5680	37000	
Cement. Siciliane	5258	+50	4709	3550	5780	45000	
Cerdan & Zerbi	274	+7	233	209	258	378000	
Cigahotels	n.r.	—	1037	785	1599	n.r.	n.r.
Cigahotels rsp.	n.r.	—	494	439	578	n.r.	n.r.
Cir ord.	1670	-24	1760	984	1905	2537500	
Cir rsp.	1644	-40	1770	975	1775	37500	
Cir rsp. nc.	900	-9	827	479	971	2610000	
Cir warrant A	190	-5	250	30	230	140000	205
Cir warrant B	187	+2	280	31	790	137500	200
Cofide	1180	+33	1000	870	1270	700000	1175
Cofide rsp.	712	-3	702	435	790	247925	715
Cofide w.	131	+2	145	53	168	278000	

Azioni	Ultimo prezzo	Diff.	Compenso	Minimo 1993	Massimo 1993	Quantità	Ultimo
Colle rsp. n.	[illegible]	—	180	29	189	425000	
Cogefar ord.	3200	+260	3245	2475	3800	321000	
[illegible]	[illegible]	+170	1560	1170	2899	197000	
Comau	2040	+50	1922	1120	2150	120000	1970
Commerzbank	293000	+7500	310000	214500	317000	1110	
Cond. Acq. Torino	8351	—	8750	6740	13400	n.r.	9050
[illegible]	4225	+85	4080	2373	4725	45000	
Costa Croc. r.n.c.	2250	-[illegible]	2328	1300	2380	2500	
Cr. Commerciale	2280	+30	2285	2070	2390	7500	
Credito Fondiario	5000	+80	4850	[illegible]	5450	5500	
[illegible]	2790	+22	2520	2441	3299	3022500	
Credito Ital. rsp.	1578	+57	1480	1372	2039	2577500	
Credito Lombardo	1950	+35	1860	1750	2515	[illegible]	
[illegible]	[illegible]	-7	[illegible]	610	1181	20000	
D Dalmine	391	+5	379	368	458	70000	407
Danieli & C.	11190	+10	11629	7675	11700	45000	
Danieli & C. rsp.	[illegible]	+80	3000	3710	6159	53000	
Dataconsyst	1540	+100	1749	1148	1[illegible]	21500	
Del Favero	1879	+60	1305	1220	1705	222500	
E Edison ord.	5657	-12	6000	4079	6157	205000	
Edison rsp. port.	3763	+34	3590	3170	3763	61000	
Ed. Fabbri priv.	3520	+50	3425	2380	3821	11000	3580
Ed. La Repubblica	4006	+75	4230	3267	4070	154000	
Editoriale Mondi	1398	-1	1448	1360	2553	n.r.	
[illegible]	1580	—	1568	1500	2850	n.r.	
Elsag Bailey w.	115	-170	110	28	350	575000	
Emplent	876	+4	980	840	1580	15800	
Eridania Augusto	1784	-15	1780	[illegible]	18000	78000	
Ericsson	32500	+250	29600	[illegible]	32500	58250	
Esaote Beghin-Say	220000	+2000	21[illegible]	177000	227000	875	
Euromobiliare	2670	+80	1875	1140	2410	61000	
[illegible]	1970	+140	824	690	1239	38000	
[illegible]	553	+18	487	353	631	2185000	
F Faema	n.r.	—	407	300	511	n.r.	
[illegible]	[illegible]	-20	1495	1701	1875	[illegible]	
Fantoni	3170	+30	2800	2405	3450	8000	
Falck	[illegible]	-10	3480	2940	4290	20400	
Falck rsp.	4178	+60	3600	3320	4800	1000	
Fila	[illegible]	+450	17900	[illegible]	18500	1000	
Ferrovie To-Nord	n.r.	—	414	140	810	n.r.	n.r.
Fornacchi Ite	[illegible]	-24	278	239	1311	15875000	
Fornacchi Ite r.nc	[illegible]	-10	450	243	835	2770000	
Fiat	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	10570	16500	
Fiat ord.	7427	+34	7080	4058	7450	5401000	
Fiat priv.	4600	-32	3630	2068	4567	4318000	
Fiat rsp.	3658	+15	3600	2317	3664	127000	
Finanz. Valtellina	1119	-29	1187	1043	1700	27500	
Fidis	[illegible]	+41	3700	2722	3690	679000	
Finagro rsp. n.c.	n.r.	—	100	140	253	n.r.	
Fin. Agroind. ord.	4200	-40	4540	2580	4699	11000	4280
Fin. Agroind. rsp.	3980	-8	[illegible]	3350	5870	1000	4200
Finarte	1878	-30	1649	1590	3512	n.r.	
Finarte priv.	810	+5	602	600	879	12500	
Finarte r.n.c.	474	+3	368	364	899	37500	
Finrex	1700	+60	1637	1530	4080	3000	
Finmeccanica ord.	1580	-109	[illegible]	1110	2466	222000	
Finmeccanica rsp.	1490	-50	1440	1000	2100	27500	
Fiscal	775	+1	701	590	1005	n.r.	
Fincasa rsp.	[illegible]	+1	712	650	900	10000	
Fiscambi rsp.	2600	—	2530	1540	2650	n.r.	2600
Fiscambi ord.	4115	—	4115	2860	4290	n.r.	4100
Fisia	1156	+25	1145	915	1267	50000	1150
Fondiaria Spa	40700	+390	9915	9300	41050	36000	
Fondiaria Spa	31834	+395	32405	27801	33100	169750	
Fondiaria rsp.	14850	-100	14352	13250	16450	n.r.	
Ferrarini ord.	215	+5	210	190	430	150000	195
Ferrarini priv.	268	-25	287	263	386	10000	300
Franco Tosi	19660	+600	21300	16700	22300	12750	
G Gabetti	1376	—	1270	1700	1581	20000	1300
Gaic	647	-1	657	553	1039	55000	678
Gaic rsp.	854	+24	860	588	1419	25000	840
Gemina	1814	-3	1620	1866	1618	4150000	
Gemina r.n.c.	1298	-7	1740	928	1306	592000	
Generali	42121	+165	39400	29242	42121	1647750	
Generali w. '97	34500	+300	33146	22900	34540	151500	
Gewiss	13670	-30	13600	[illegible]	14480	10000	
Gilardini ord.	1340	+79	[illegible]	1075	1735	71500	
Gilardini rsp.	1730	+15	985	975	1370	[illegible]	
Gilardini ord.	3231	+20	3400	2751	3440	167500	3200
Giardini rsp.	2250	+54	2020	1804	2450	17500	2150
Gim ord.	2565	+40	2522	1980	3210	18000	2600
Gim rsp.	1359	+25	[illegible]	1130	[illegible]	7000	1300
Gottardo Ruffoni	1132	+4	[illegible]	1027	1376	6250	
Granarolo	5270	+415	5600	3000	6600	266500	
I Ifi priv.	18400	+162	14700	8410	16435	798500	
Ifil ord.	7345	+120	6750	4680	7345	[illegible]	
Ifil rsp.	4027	+28	[illegible]	2341	4027	1190000	
Ifil ord. warr.	7480	+270	1850	539	2450	479000	1910
Ifil rsp. warr.	1250	+90	1261	285	1258	430000	1470

Azioni	Ultimo prezzo	Diff.	Compenso	Minimo 1993	Massimo 1993	Quantità	Ultimo
Imm. Metanopoli	1675	+29	1360	1340	1721	260000	
Industrie Secco	1480	+178	1200	1100	[illegible]	15000	
Ind. Secco r.p. nc	1331	+71	1144	870	1540	25000	
Interbanca ord.	[illegible]	—	24000	—	—	n.r.	sosp.
Interbanca priv.	37600	-300	37500	34000	41500	400	37400
Intermobiliare	[illegible]	+[illegible]	1095	1580	2270	2500	
Ip							6500
Isefi	720	-35	700	610	980	3000	735
Iryon	9800	-100	7100	6000	9700	500	9900
Italcable ord.	10174	-40	9700	4318	10424	318000	
Italcable rsp.	7952	-84	6980	3300	8030	733000	
Italcementi ord.	12267	+204	11650	7580	12351	1634250	
Italcementi rsp.	7227	+282	5790	4171	7227	1122750	
Italgas	[illegible]	+38	4900	2847	5441	2228000	
Italgas w.	3490	+452	2190	873	3450	457000	3800
Italmobiliare	45613	+1037	43700	27600	45613	105400	
Italmobiliare rsp.	25684	+1257	24000	16025	25684	255000	
Cofindustria r. nc. w	23000	+3480	20670	12990	23500	[illegible]	
J Jolly Hotels ord.	6800	-50	6880	5710	7400	n.r.	
Jolly Hotels rsp.	11700	—	9670	8870	14800	n.r.	
K Kernel Italiana	350	—	337	277	298	390000	
Kernel rsp. n.c.	510	—	533	740	545	n.r.	
L L'Espresso SpA	5301	+1	5705	3728	6300	57000	
La Fondiaria Ass. Spa	11250	+500	9675	8799	12500	[illegible]	
La Fondiaria Ass. w.	1030	+80	1805	1180	2005	[illegible]	
La Previdente	13750	-10	13550	11065	14700	14545	
Latina Ass. ord.	4510	-49	4580	4280	5490	7400	4600
Latina rsp.	2190	-100	2250	2050	3060	18000	2250
Linificio ord.	865	+63	875	377	970	20000	
Linificio rsp.	716	-10	743	319	400	10000	
Lloyd Adriatico o.	17500	+170	17400	16400	17850	27500	17500
Lloyd rsp. nc	11100	+50	11[illegible]	8565	14500	1000	11800
M Marzotto	2580	-8	7510	1875	2[illegible]	20000	
Magneti M. ord.	1006	-5	1057	807	[illegible]	300000	1050
Magneti M. rsp.	1049	-10	1020	565	1180	20000	1045
Magneti M. w. ord.	155	-15	182	35	250	270000	[illegible]
Magneti M. w. rsp.	150	-7	155	34	225	[illegible]	150
Malpensa	4390	-390	4198	3605	4590	3050	
Mandelli	6750	-50	3075	7140	[illegible]	20000	
Manif. Rotondi	580	—	[illegible]	440	710	n.r.	
Marangoni	4150	+40	4105	2560	4600	10000	
Marzotto	9670	-56	9780	6211	9981	25000	
Marzotto rsp.	9010	+56	8225	[illegible]	8215	n.r.	
Marzotto rsp. nc	4610	+160	4870	3045	5154	1000	
Mediobanca	15549	-16	15650	[illegible]	16367	[illegible]	
Melloni	3800	-10	3405	2155	3909	10000	
Melloni rsp.	1425	+14	1275	775	1435	65000	
Milano Ass. ord.	9600	+340	8710	8020	12800	53000	9400
Milano Ass. rsp.	5390	+280	4745	3910	6450	32285	5150
Metel	1113	+23	899	945	1131	145000	1050
Mittel warrant	433	+13	340	105	471	112500	
Mondadori	12507	-9	13335	9010	13700	3000	
Mondadori rsp.	9800	-56	8980	7705	10080	21400	
Montedison ord.	835	+31	780	596	1364	27459000	
Montedison rsp. r.c.	1000	—	1020	840	1470	n.r.	
Montedison rsp. nc	486	+36	413	255	615	6779000	
Montefibre	602	+21	606	741	654	160000	
Montefibre rsp.	854	-6	681	627	715	15000	
N Necchi	286	+9	282	250	530	[illegible]	300
Necchi ord.	1055	-5	1055	1010	1130	5850	
Necchi rsp. nc	1410	—	1400	1490	1500	n.r.	
Nuovo Pignone	5946	+30	[illegible]	4800	5851	40000	
Nuovo Pignone w.	216	-3	216	189	297	345000	
O Olcese	n.r.	—	1000	800	1100	n.r.	
Olivetti ord.	2092	-30	2126	1195	2440	8215000	
Olivetti priv.	1726	-16	1690	1070	1870	57500	
Olivetti rsp. nc	1513	-27	1580	980	1859	[illegible]	
Olivetti w. ord.	190	-3	229	30	230	240000	200
P Pirelli SpA	1990	-8	1705	1161	1988	4400000	
Pirelli SpA r. nc	1394	+3	1098	750	1293	770000	
Pacchetti	201	+8	197	200	234	100800	210
Parmalat Fin.	2905	+82	1910	1487	21300	1952000	
Part. Fin.	1780	-8	1345	1100	1685	75000	
Part. F. r. nc w	573	+44	545	480	605	35000	
Pestec	358	-2	382	380	555	60000	
Pininfarina ord.	9981	+271	6865	6390	9671	14400	9000
Pininfarina rsp.	9300	+345	7825	5685	9300	n.r.	8000
Pirelli & C. ord.	3826	+26	3330	2545	4214	697500	3600
Pirelli & C. rsp.	1498	+40	1260	910	1540	173000	1430
Poligrafici edit.	5200	—	4800	4670	5340	5000	
Pozzi Ginori ord.	495	+26	385	365	570	30000	
Pozzi Ginori rsp.	545	—	519	395	770	n.r.	540
Premafin	2800	+60	1[illegible]	1400	4220	140000	
Premafin warrant	310	-20	390	56	480	80000	
R Raggio Sole o.	780	+4	784	590	1105	66000	
Raggio Sole r.	679	+16	749	690	1200	49000	
Ras ord.	30651	+26	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5[illegible]	
Ras rsp.	17954	+185	17379	[illegible]	17947	350000	
Ratti	2850	-36	2400	2252	2808	8000	

Azioni	Ultimo prezzo	Diff.	Compenso	Minimo 1993	Massimo 1993	Quantità	Ultimo
[illegible]	6870	+71	4728	[illegible]	[illegible]	11500	
Recordati rsp. nc	4180	-70	4426	2600	4800	6500	
Repubblica ord.	6780	+130	6446	3450	8029	n.r.	
Reggiana rsp.	41700	—	41700	31720	47800	n.r.	
[illegible]	9377	-112	9858	7465	9640	290000	
Rinascente priv.	4487	-72	4250	3725	4675	246000	
Rinascente rsp.	4880	+3	3850	2656	5296	104600	
Risan. Napoli rsp.	13610	+210	12255	17000	18000	4100	13550
Risan. Napoli ord.	47000	+800	[illegible]	[illegible]	58850	300	46080
[illegible]	[illegible]	—	4165	3950	5800	4000	
[illegible]	[illegible]	-1	4950	4030	5440	4000	
S Saes Getters p.	6800	—	6165	4700	6900	8000	6700
Saffa ord.	4529	-29	4600	3630	5389	52000	4600
Saffa rsp. port.	4390	-51	4450	3850	5480	3000	4550
Saffa rsp. nc	2670	-170	2760	2294	3583	18000	
Saffa warrant	485	-5	450	205	880	178000	470
Saffa ord.	7734	-166	7975	7600	8530	[illegible]	
Saffa rsp.	10750	+90	10109	10000	12400	n.r.	
Sai ord.	32574	+168	32770	13800	32590	167500	
Sai rsp.	10690	-160	10880	[illegible]	11825	110000	
Saiag ord.	1280	+71	1267	883	1463	12500	1250
Saiag rsp.	660	+1	667	545	787	13000	680
Saipem	4130	—	4265	2215	4465	106000	
Saipem rsp.	2504	+41	4425	1520	2880	2500	
San Paolo	10530	+254	10300	[illegible]	12150	654500	
Santavalerie	766	+40	768	653	1125	25000	
Sasib ord.	8314	+336	7000	4580	8314	140000	
Sasib priv.	5720	+520	5165	3900	5720	n.r.	5650
Sasib r. nc	6430	+374	4655	3370	6459	121000	
Schiapparelli w.	134	+4	116	31	119	250000	
Schiapparelli	354	+6	297	230	363	40000	287
Sip	1210	+180	817	770	1620	395000	
Sirti	4860	-80	5256	4000	5495	6000	5150
Siviero ord.	2400	+55	3180	1870	3050	37000	
Siviero priv.	1590	—	1550	1760	2115	43000	
Sip ord.	3653	+5	3325	1380	3664	8060000	
Sip rsp. n.c.	2922	-9	2600	1390	2921	5800000	
Sip ord. warrant	810	-5	549	72	823	1320000	825
Sme	11183	+145	9600	[illegible]	11173	949000	
Smi	4042	+178	3875	[illegible]	4714	4238000	
Smi ord.	579	+16	467	380	612	1160000	570
Smi rsp.	420	+4	419	340	596	160000	400
Smi warrant	145	+10	110	48	193	585000	140
Snia Bpd ord.	1394	+11	1425	475	1434	2740000	
Snia Bpd rsp.	1400	+15	1440	903	1529	n.r.	
Snia rsp. nc	800	+14	815	408	875	115000	
Snia Tec.	902	+3	980	410	860	[illegible]	
Sogefi	3549	-6	3470	2189	3480	[illegible]	3250
Sogefi w.	560	-45	940	86	670	135000	600
Sopaf ord.	3040	—	2975	2005	3150	50000	
Sopaf rsp.	1960	+8	1675	1438	2070	52500	
Sorin	1538	-4	1520	1097	1573	[illegible]	
Sorin Biomedica	4710	+69	4630	3334	4794	112500	
Standa ord.	29050	-50	26770	27560	31450	750	
Standa rsp.	9850	+90	8400	5520	9850	11500	
Stefanel	4450	+100	4245	2420	6750	177000	
Stet ord.	4515	+9	4170	1745	4509	7256000	
Stet rsp.	3441	+17	3100	1545	3441	4777500	
Stet rsp. w. '94	11650	+209	13650	750	14560	450000	
T Tecnost	3070	-29	3225	1800	3330	50000	
Telecoamp	569	-11	608	485	585	30000	585
Telecocamp r. nc	422	+2	430	359	465	70000	425
Telepiù Cinti	10050	+170	9110	7416	10050	67500	
Teleco Cavi r. nc	7200	+100	6370	5400	7200	5000	
Terme Acqui r.c.	[illegible]	+44	465	430	630	7000	
Terme Acqui	1140	—	1375	1330	1755	n.r.	
Toro Ass. ord.	33132	+416	32050	27250	34358	73000	
Toro Ass. priv.	15677	+208	14800	6350	16763	203500	
Toro Ass. rsp.	14206	+178	13760	[illegible]	14238	126000	
Tirreno	2719	+119	2800	2100	2855	67500	
Trip[illegible]	3000	-25	2980	2761	5800	72500	
Tripcovich rsp.	1205	+4	1150	1082	1565	50000	
U Unicem	10109	+114	9470	5060	10290	129000	10000
Unicem rsp.	5900	+170	5170	3750	5900	98500	5850
Unicem rsp. w.	2131	+121	1	425	2131	275000	
Unione Sub. Alp.	11900	-100	11900	8300	12800	1000	12200
Unipol ord.	n.r.	—	245	—	—	n.r.	
Unipol rsp.	n.r.	—	380	—	—	n.r.	
Unipol ord.	12998	-156	12750	9815	13450	12750	
Unipol priv.	[illegible]	—	[illegible]	4500	7950	45500	
V Valeo Italia	2520	+80	2560	2030	2748	34000	
Vianini Industria	1000	+80	918	670	1000	205000	
Vianini Lavori	[illegible]	+328	3560	3205	3870	106000	
Vittoria Ass.	7900	+100	7640	3915	7850	4000	
Volkswagen	351500	-3500	379000	218000	390000	75	
W Westinghouse	7250	+250	6600	5700	6500	1500	6800
Z Zignago	7400	-70	7425	4700	7800	17000	
Zucchi	6700	+80	6650	6450	9000	1600	
Zucchi rsp. n.c.	4900	—	4750	2947	5450	15600	

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

[redacted] LA [redacted]

OSLO. Domenica sera Miguel Indurain (foto) ha subito il furto della bicicletta [redacted] ha ottenuto il secondo posto nel Mondiale. Inoltre sono sparite 5 bici dei compagni di squadra [redacted] altri effetti personali tra cui il portafogli [redacted] ct con circa 300 mila pesetas (3,5 milioni e mezzo di lire).

[redacted] + 2

MILANO. Tele+2 trasmetterà gli Europei di pallavolo (nella foto il ct azzurro Velasco) che si svolgeranno in Finlandia, dopo la rinuncia da parte [redacted] della Rai che non ha voluto sborsare 1 miliardo e 200 milioni. Secondo la Sportel [redacted] Lugano, i diritti sarebbero invece [redacted] milioni.

OGGI IN TV

9,55	**Canottaggio.** Da Roudnice (Repubblica Ceca) Campionati mondiali	Raitre
10,30	**Tennis.** Da Flushing Meadows, [redacted] Open (replica)	Tele+2
13,30	Hall of fame	Tele+2
13,45	**Tennis.** Us Open (replica)	Tele+2
14,00	**Canottaggio.** Da Roudnice, Campionati mondiali	[redacted]
15,15	**Pugilato.**	Raitre
15,45	**Equitazione.** Per pura cavalleria	Raitre
16,00	**Canottaggio.** Da Roudnice, Campionati mondiali	Raitre
17,00	**Tennis.** Da Flushing [redacted], diretta Us Open	Tele+2
17,55	Studio Sport	Italia1
18,20	Tg Sportsera	Raidue
18,30	Studio sport	Tmc
18,50	Tg3 Sport	Raitre
19,00	Quotidiano sport	Svizzera
20,30	Tg2 Lo Sport	Raidue
20,30	Tg1 Sport	Raiuno
22,00	+2 news	Tele+2
22,30	L'appello del martedì	Italia1
23,30	**Tennis.** [redacted] Flushing Meadow, diretta Us Open	Tele+2
0,30	Studio Sport	Italia1
1,30	**Tennis.** [redacted] Flushing Meadow, diretta Us Open	Tele+2

Il Cagliari chiama Giorgi, e Gigi attacca il presidente denunciando i sistemi barbari con cui è stato liquidato

RADICE *io vittima di un'altra follia*

Un sog[redacted] maligno [redacted] cattivo, capace di farti sudare e soffrire: si chiama incubo. Ma quando si ripete con ossessionante puntualità si trasforma in maledizione. Radice [redacted] a Cagliari, tre telefoni attivi, massima disponibilità. Non si nasconde, cerca la gente, per capire. Dopo una carriera da protagonista onorato e rispettato, in [redacted] anno si ritrova addosso etichette come «bollito», oppure [redacted] «incapace». Gli segnano la palle, in modo doloroso, che forse si attenuerà [redacted] il tempo.

[redacted] gennaio erano stati i denti aguzzi di Vittorio Cecchi Gori a [redacted] triturare la sua immagine professionale, ora a cercare di masticare il suo passato è Massimo Cellino. Due padroni giovani e, [redacted] chi li frequenta, abbastanza simili. Molto diversi da lui, da Gigi l'inossidabile guerriero, sergente che quando ha voglia di raccontarsi inizia: «La mia è la generazione di chi ha visto la guerra e sa cosa vuol dire soffrire. [redacted] Per questo sono diventato anche un uomo di sinistra».

[redacted] ora deve difendersi. Lo fa così: «Un'altra volta, mi hanno cacciato un'altra volta. E non so perché. E' vero, i miei rapporti [redacted] Cellino [redacted] erano raffreddati. Forse erano [redacted]ti alcuni risultati...». Squilla il cellulare. [redacted] ferma un attimo, poi sbotta: «Santo Dio, ma erano partite d'estate». Gli [redacted] appena arrivata la comunicazione ufficiale: «Non mi basta, questa volta non mi accontento, devono dire la verità. Lo sapete? Cellino (sono le ore 19, ndr) ancora non l'ho sentito. Forse telefonerà. Con Vittorio Cecchi Gori fu [redacted] faccia a faccia, almeno. Qui... ho chiesto spiegazioni domenica sera allo stadio e lui ha negato tutto. Invece sapeva, e sapevano anche i giocatori, almeno alcuni di loro. Io no. E' sempre così. Ha mandato Vitali [redacted] dirmi che devo andarmene».

Via perché giocava [redacted] zona? Via perché, come dice il comunicato, [redacted] squadra gli si è rivoltata contro? Radice scaccia le domande [redacted] fossero altrettante mosche moleste: «La squadra? Non scherziamo. Per [redacted] giorni abbiamo lavorato bene. Io contento di loro [redacted] loro contenti di me. Avete visto i commenti dei viola che mi hanno difeso anche ora? Quelli mi vogliono ancora bene, è la riprova che io con i giocatori so stringere rapporti positivi. Una balla la voce secondo cui sarei stato inviso a parte dello spogliatoio».

E allora, come a Firenze, la sua testa è caduta per la formula tattica? [redacted] via. Che certe cose non andassero ce [redacted] eravamo accorti anche io [redacted] i ragazzi. Dopo la partita con i brasiliani avevamo parlato [redacted] con l'Atalanta [redacted] sono stati dei ritocchi. Qualcuno ha detto che ho giocato a uomo obbligato da Cellino. Ma se [redacted] Saint-Vincent, contro la Juventus, [redacted] fatto marcare stretti Baggio, Vialli e Di Canio». E allora? Veramente oggi Radice [redacted] out, obsoleto? «Per adesso [redacted] entrando nel Guinness dei primati, [redacted] allibito. Che diavolo sta succedendo [redacted] calcio? Mi mandano via per delle amichevoli».

E quelle etichette? Quelle scudisciate sulla sua carriera? Radice non si sente bollito e reagisce: «Cellino deve stare attento a quello che dice. Io non sono un eroe ma neppure voglio fare la parte della vittima. Forse posso aver commesso errori, ma sulle mie spalle c'è [redacted] testa che funziona bene. Io non accetto queste realtà calcistica, questa codificazione [redacted] un si[redacted]ma aberrante». Replica anche ai Cecchi Gori. Anche ieri Mario [redacted] colpito, anche se [redacted] delicatezza: «Tutto questo rappresenta una piccola rivincita personale di mio figlio Vittorio che ne [redacted] riqualificato. Però non spariamo sulla Croce Rossa». Vittorio, dal canto suo, ha aggiunto: «Non voglio commentare l'esonero, i fatti parlano da soli. Ripeto ciò che dissi giorni fa: la Fiorentina tornerà nella stanza del potere (il papà in Lega, ndr) quando tutti i mercanti saranno cacciati dal tempio del calcio». Gigi [redacted] uno di questi? Nessuno lo ha spiegato. La replica [redacted] Radice esce dai denti: «Hanno avuto ragione? Beh lasciamo perdere. Con loro la storia successiva ha dimostrato il contrario. E mi fermo qui, preferisco [redacted] cauto, ma non coglione». Ma che [redacted] farà domani? «Non vado in pensione». [redacted] così furente che giura [redacted] non rifugiarsi nella sua casetta di Nizza. Lo [redacted] le delicatessen della «Contesse du Barry» tempio del paté, [redacted] magari le ostriche del ristorante «Boccaccio», ma vuol restare sopra [redacted] barricata, a difendere l'onore, la carriera e il [redacted] calcio.

Alessandro [redacted]

> «Cellino, bada a ciò che dici: è falso che la squadra m'era ostile»

E' IL LICENZIAMENTO [redacted]

[redacted]	SOCIETA'	ALLENATORE [redacted]	ALLENATORE SUBENTRATO	[redacted] DI CAMPIONATO
[redacted]	CAGLIARI	RADICE	—	SECONDA
1978-79	NAPOLI	DI MARZIO	VINICIO	TERZA
1984-85	LAZIO	LORENZO	CAROSI	TERZA
1961-62	[redacted]	FERRERO	MONTANARI	QUARTA
1962-63	PALERMO	BALLICO	BALDI	QUARTA
1976-77	CESENA	CORSINI	FERRARIO/NERI	QUARTA

Nel 1975-76 Giagnoni e nel 1992-93 Fedele vennero sostituiti da Trapattoni e Bigon, rispettivamente da Milan e Udinese, addirittura prima dell'inizio del campionato, durante la fase elim[redacted] della Coppa Italia.

Il [redacted]

Cellino spiega: lo spogliatoio aveva bisogno di un uomo forte

CAGLIARI. Via Radice, arriva Giorgi. Cellino ha deciso così. Ed è l'ultima stranezza del calcio. Stranezza perché Gigi non ha superato neppure la prima prova di campionato. Il licenziamento era già nell'aria fin da sabato sera. Resta comunque sconcertante la modalità che [redacted] ha determinato: presentato come la carta vincente del futuro rossoblù, Radice [redacted] è visto sbattere subito la porta in faccia.

Sono bastate, per Cellino, le opache prestazioni della squadra in precampionato. E il presidente ha preso la clamorosa decisione. Il giovane «padre-padrone» [redacted] Cagliari ha giocato dunque d'anticipo per non correre rischi in futuro. Una mossa che per certi versi sembra impopolare, ma che potrebbe essere frutto della intuizione di un dirigente che ha fatto del Cagliari la squadra rivelazione (insieme con il Parma) del '92/93.

Ma non è tutto, c'entra anche la paura di perdere il prestigio acquisito l'anno scorso e rimediare brutte figure in Europa. E Cellino [redacted] un tipo realista. Il clan cagliaritano in due anni non ha vissuto stagioni sereno per quanto [redacted] gli allenatori: [redacted] sono succeduti Ranieri (andò via lui), Giacomini, Mazzone (lasciò lui il Cagliari) [redacted] Radice. A Gigi si addebita d'aver insistito (con cocciutaggine) sulla difesa [redacted] in una squadra collaudata con la marcatura a uomo. Dallo spogliatoio [redacted] partiti i primi rimproveri (con in [redacted] la «vecchia» guardia), sfoghi raccolti dal direttore sportivo Vitali e girati al presidente che spiega: «Non avevo mai sentito i giocatori [redacted] così confusi. Erano abituati con un allenatore di personalità, un carattere forte. E' stata una decisione imbarazzante, [redacted] più aspettavo e peggio sarebbe stato [redacted]. Poi [redacted] presidente avrebbe chiamato Mario Cecchi Gori ammettendo: «Avevate ragione».

Giorgi sarà presentato stamane. Nato a Pavia il 20 novembre del '40, ha esordito in panchina nel '75 nella Reggiana (serie B). Dopo 7 stagioni [redacted] C1, ha debuttato in A alla guida del Brescia nell'86 (retrocessione dei lombardi), alla cui guida è rimasto anche la stagione successiva. Dopo [redacted] Cosenza (di nuovo B), si accasò presso la Fiorentina ('89) dalla quale venne esonerato. Infine ha guidato l'Atalanta per due stagioni ('90/91 e 91/92) [redacted] il Genoa per le prime nove giornate, sostituito da Maifredi.

[redacted] Cagliari ricomincia dunque stamane, tenta l'immediato rilancio e vuol dimenticare i gol presi dall'Atalanta. [v. f.]

Gigi Radice è nato a Cesano Maderno il 15 gennaio del '35

[redacted], 6° ESONERO

Esonero n. 6 per Radice. In panchina debutta nel '66-67 ed è promosso in B [redacted] Monza. Fu licenziato l'anno dopo. Nel '79-80, alla [redacted] stagione nel Toro dov'era arrivato allo scudetto nel '76, [redacted] rilevato [redacted] Rabitti. All'inizio del ritorno dell'81-82 lo esonerò il [redacted]n, che concluse l'anno con Galbiati; nuovo addio traumatico al Toro nell'88-89: divorzio dopo 5 stagioni. Infine, la telenovela del campionato scorso: i Cecchi Gori gli preferirono Agroppi, dopo 14 turni e con i viola al 4° posto. [b. c.]

Dopo i fatti dell'isola

COME SI FA A NON TIFARE CAMPANA?

L[redacted] scrivemmo all'epoca dello show di Vittorio Cecchi Gori, lo ripetiamo oggi in pieno raptus celliniano: cari dirigenti, voi sì che dovreste essere marcati a uomo. L'esonero-bis di Gigi Radice (prima della prima partita...) è allucinante [redacted] farsesco. Cagliari [redacted] accusa della stessa eresia contro la quale si era scagliato il sinedrio fiorentino: la zona. A parte il fatto che «quella» Fiorentina era in corsa per l'Uefa, e «questo» Cagliari [redacted] perso a Bologna applicando la marcatura individuale, [redacted] mai possibile che Cellino non conoscesse le attitudini, tattiche e umane, dell'allenatore a cui aveva deciso di affidare il puzzle del dopo Mazzone?

Nel verginale stupore del giovane presidente non [redacted] nulla di serio e di rispettabile. Il comunicato della società è un intrico [redacted] malevoli sottintesi; si legge, a un certo punto, che «il signor Radice ha manifestato serie difficoltà nell'assolvimento del suo incarico tecnico». Ma quali, di grazia? La vecchia guardia non voleva la [redacted]: allora, e siamo daccapo, perché rivolgersi proprio a lui, perché [redacted] informare subito chi [redacted] dovere (il presidente) e fornirgli le coordinate giuste?

[redacted] ritorno in Europa ha dato alla testa. Non un cenno alle partenze di Ielpo, Festa e Francescoli; alla squalifica di Oliveira; all'indisponibilità [redacted] Herrera; [redacted] 34 anni di Matteoli. Meglio scaricare tutto sul signor mister. Specie se si chiama Radice, ed è fresco di scottatura. Il popolo ci ricamerà sopra e dal momento che il popolo è la voce di Dio, tranquilli: qualcosa fiorirà, qualcuno sospetterà.

C'è chi parla [redacted] rivincita di Vittorio Cecchi Gori. [redacted] è una rivincita di serie B: e dalla serie B, soprattutto. Consegniamo il dossier Radice alla meditazione di Matarrese. Bell'esempio di austerity. Se i capi sono questi, e queste le folgorazioni, come si fa a non tifare Campana?

Roberto [redacted]

[redacted]

RADIOGRAFIA DI 5 PROTAGONISTE

MILAN

COSA VA. La facilità nel fabbricare occasioni da gol. La crescente autorevolezza di Boban, trasformato da mezza punta a centrocampista di fascia.
COSA NON VA. L'allarmante sbadataggine sotto porta. Le difficoltà del centrocampo nell'accettare Savicevic: la squadra preme per tornare al 4-4-2.

JUVENTUS

COSA VA. La collaborazione tra Vialli e Roberto Baggio. L'efficacia di Moeller sotto porta. La manovra arrembante nell'avvio contro la Cremonese.
COSA NON VA. Il gioco sulle fasce, soprattutto sulla sinistra. La manovra offensiva troppo centrale e prevedibile. Le sbavature difensive [redacted] cross.

INTER

COSA VA. Con Fontolan sulla fascia, Dell'Anno meno decentrato, Shalimov in interdizione, è sembrato migliore che nella amichevole con la Lazio.
COSA NON VA. La difesa ha patito le difficoltà di Orlando e Fontolan a fare i terzini oltre che i fluidificanti. Jonk o Dell'Anno: chi è il regista?

LAZIO

COSA VA. Bene Marchegiani e anche la difesa appare più solida. Winter è una garanzia a centrocampo. Casiraghi promette la forza d'urto che serve.
COSA NON VA. Gascoigne si è rivelato un mezzo disastro. La manovra offen[redacted] complice l'assenza di Signori, è confusa. Passo indietro di Negro.

PARMA

COSA VA. La facilità di gioco, per mezz'ora a buon livello. L'inserimento di Crippa nel ruolo che era di Cuoghi. La maturità nella gestione del vantaggio.
COSA NON VA. Zola troppo leggero e a disagio nel ruolo di seconda punta; non è mai entrato in partita. Brolin completamente a terra. Grun poco lucido.

La prima giornata ha smorzato gli entusiasmi dell'estate, sorridono solo il Toro [redacted] le due genovesi

Per le Grandi è arrivata la [redacted]

Trapattoni: addio goleade, ormai sono diventati tutti furbi

TORINO. Che l'estate stia finendo [redacted] non è soltanto una percezione atmosferica. Basta guardare cosa [redacted] successo in campionato rispetto alle amichevoli di agosto. [redacted] Genoa (eliminato dal Perugia in Coppa Italia), la Samp e il Torino ne sono usciti benissimo. Invece hanno faticato l'Inter, la Juve, il Milan, il Parma, [redacted] la La[redacted] ha fatto parlare [redacted] perché è l'unica tra le candidate allo scudet[redacted]he si sia fatta staccare in partenza.

Le protagoniste dell'abbuffata estiva hanno messo in vetrina [redacted] i problemi nascosti. Sta cambiando la stagione, prepariamo i soprabiti e i calzini di lana. «Con [redacted] partite [redacted] sono cominciate le difficoltà - dice il Trap, dopo i fischi alla prestazione della Juve -. Quest'anno [redacted] ci sono state le goleade, nessuno si è presentato [redacted] la spensieratezza di altre stagioni, le vittorie [redacted] maturate sul filo di un gol: non mi stupisco che a questo punto della preparazione si modifichi il rendimento da una settimana all'altra. Guardate il Foggia che [redacted] giorni fa ha perso [redacted] Fasano e domenica per poco non sbancava l'Olimpico».

La Juve non [redacted] piaciuta. «Ma solo perché non possiede ancora la forza per esprimersi per 90 minuti come in tutta la prima parte della partita con la Cremo[redacted] Cresceremo. Di sicuro [redacted] ci è mancata la voglia di domi[redacted] partita, semmai [redacted] sono mancate le gambe. Il gioco fluiva male, ne abbiamo parlato».

Si consola, il Trap, pensando che l'anno scorso a Cagliari la Signora fece di peggio. Come l'Inter a Udine. «Questa volta almeno [redacted] ce la siamo cavata», osserva Bagnoli, che avrà le sue rogne [redacted] gestire l'annata degli olandesi. Al primo contatto [redacted] calcio vero si sono terrorizzati: «Chi non capiscono [redacted] è il calcio offensivo, [redacted] uno come Bergomi abituato da dodici anni a difendere non puoi insegnare l'attacco», hanno denunciato Bergkamp [redacted] Jonk alle gazzette patrie. Dimenticandosi il particolare che Bergomi, difendendo, ha vinto un Mondiale undici anni fa, l'Olanda facendo spettacolo [redacted] con grandissimi fenomeni è ancora il che aspetta.

[redacted] una sconfitta [redacted] l'Udinese, Bagnoli è passato comunque a una vittoria striminzita sulla Reggiana. «Per noi non è cambiato nulla tra il precampionato e il campionato - ironizza -, siamo sempre in fase di rodaggio e abbiamo molti problemi, più di altre squadre. Continuiamo a lavorare per trovare l'assetto giusto. Comunque ho visto la Juve e il Parma e non hanno vinto meglio di [redacted]. La Lazio ha pareggiato. L'unica eccezione è il Milan: è la solita squadra, la prima candidata allo scudetto».

Stanno tutti a braccetto, insomma. E forse bisognerà rivedere le gerarchie dell'inizio. Quest'Atalanta, ad esempio: chissà che non diventi la sorpresa di stagione. [m. a.]

[redacted]

[redacted] pensi se Milan, Inter, Juve, Roma fossero partite con un travolgente 3-0 [redacted] Piacenza: che titoloni, che sparate televisive. Il Torino è stato occultato, persino dimenticato in certe testate, in certe sequenze di immagini. Il Toro vessato si consoli con lo Zingarelli, alla voce «piacenza»: piacere, soddisfazione.

UNITREND

WOLMER

SOLO AD AGOSTO LA GARANZIA DI UN ACQUISTO A PREZZI DIMEZZATI!

TAPPETI ORIENTALI

Mossul Nomadi cm. 136 x 210	L.	~~1.300.000~~	**650.000**
Cinesi Pekino cm. 160 x 245	L.	~~1.780.000~~	**1.250.000**
Berkana Cina cm. 123 x 185	L.	~~1.250.000~~	**950.000**
Cinesi 100 Line Scendiletto cm. 140 x 70 (la coppia)	L.	~~750.000~~	**550.000**
Pakistan Imperiale cm. 123 x 183	L.	~~1.280.000~~	**850.000**
Persiani Varie Provenienze cm. 300 x 200	L.	~~4.200.000~~	**2.100.000**
Berkana Cina cm. 180 x 290	L.	~~3.500.000~~	**2.800.000**
Tappeti Persiani Nomadi cm. 90 x 130	L.	~~700.000~~	**350.000**
Scendiletto 3 pezzi Cinese	L.	~~1.100.000~~	**780.000**
Qum Kork Persia cm. 140 x 200	L.	~~4.900.000~~	**3.000.000**
Nain con seta Persia cm. 127 x 210	L.	~~2.400.000~~	**1.200.000**
Tabriz finissimo cm. 150 x 200	L.	~~5.700.000~~	**4.700.000**
Panderman Turco cm. 200 x 295	L.	~~2.450.000~~	**1.750.000**
Samarkanda Cina cm. 150 x 240	L.	~~1.660.000~~	**1.245.000**

Corsie Varie Provenienze a partire da L. 650.000

Tappeti Quadrati Varie Provenienze a partire da L. 850.000

A T T E N Z I O N E !

SU TUTTI I TAPPETI ORIENTALI AVRETE, COMPRESO NEL PREZZO, UN VASO CINESE LAVORAZIONE AUTENTICA *CLOISONNÉ*.

EXPOWOLMER V. Botticelli, 25 Tel. 011/2465271

Juve: il capitano ammette i problemi di oggi e cancella quelli del passato

Baggio: bruttini, ma vincenti

Moeller spiega il broncio

TORINO. Una domenica da impiegati del catasto dopo un'estate ■ nababbi. Tanto è bastato per far sorgere i primi dubbi attorno alla Juve in attesa di giudizio. «Ma è tutto qui?», si chiedeva qualche tifo■ distratto dopo la partita con la Cremonese. Certo, il ritorno alla realtà del campionato è stato brusco e a qualcuno sarà sembrato che il tempo si sia fermato a qualche mese fa, quando furoreggiava la Signora Grandi Sprechi. Ma novanta minuti al risparmio non cancellano otto partite esagerate, anche ■ quello d'agosto è un calcio usa ■ getta, entusiasmante però poco attendibile.

Comunque i primi allarmi sono scattati e di conseguenza i primi interrogativi. Possibile che sia bastata una Cremonese attenta, organizzata e senza complessi, per far rinascere le perplessità di sempre? Possibile, visto che ■ prudenza e i toni pacati non ■■■ patrimonio del nostro calcio. E' facile immaginare che ■■■ ieri gridava al miracolo, oggi ha invertito ■ rotta ■ con la stessa disinvoltura istruisce già un processo.

Una cosa è sicura: al di là delle smentite di comodo, è sempre Baggio ■■ accendere e spegnere la luce. E quando il Codi■■ economizza ■■■ ed energie, la Juve rientra nella normalità. Secondo Baggino, la partenza con la sordina ha una spiegazione precisa: «Eravamo stanchi per ■ lavoro svolto durante le scorse settimane. Non vedo altri motivi di allarme. Siamo ancora in una fase delicata del■ stagione, in cui qualche allenamento più sostenuto di altri può influire sul rendimento in partita. Basta che la condizione fisica non sia ancora quella giusta e puntuale arriva il rallentamento. Tutto qui. Inutile creare un caso che non ■■■. Siamo all'inizio, il tempo per mettere le cose a posto non manca».

Facile. Forse anche troppo. Lo stesso Trapattoni ha sottolineato che la realtà del campionato è diversa e che sarà difficile rivedere spesso una Juve con i lustrini ■■■ quella delle notti d'agosto. Baggio, in viaggio ■■■ poca voglia verso Firenze per la tre giorni sacchiana, ■■ mette e non ammette. E spiega: «Parleremo tra di noi, cercherem■ ■ capire cosa non funziona. Ma non sono d'accordo sul fatto che ■ sia compiuto un passo indietro. I tifosi possono ■■■ tranquilli: non rivedranno ■ Juve della passata stagione. I piccoli problemi di ■■■ non ■■ no quelli grandi di ieri. E non basta una partita poco brillante per meritarsi la bocciatura».

Domenica ■■ sfoggiato una fascia di capitano blu, rossa e gialla con gli ideogrammi, inseparabile ricordo dell'ultimo viaggio giapponese. Non ha sfoggiato, invece, i numeri migliori del suo repertorio, ma una ■■■■ c'è: «Avevo forti dolori allo stomaco, un colpo di freddo ■■■■ dall'aria condizionata del pullman. Nel primo tempo ■■ mi reggevo in piedi. Cosa da poco. La verità è che ormai è dura per tutti. La Cremonese ■ come la Reggiana o ■■■■ il Lecce. Anche quando perdono, non si arrendono mai. Vedrete quante sorprese».

Guarda avanti: «Domenica la Roma. Siamo messi bene ■■■ un avversario così già alla seconda giornata. Per noi la pri■■■ vera verifica. Vedremo».

All'Olimpico dovrebbe mancare ancora Kohler, vittima di uno stiramento alla coscia destra, mentre è probabile il recupero ■ Fortunato, che ieri si è presentato a Firenze per lo stage azzurro. Oggi alla ripresa degli allenamenti, parlerà Trapattoni. Anche e soprattutto ■■■ Moeller che domenica ■■■ ha gradito la sostituzione. Il tedesco è stato l'uomo-partita, ma è uscito dal campo brontolando. ■ ■■■ è la prima volta che gli capita di non condividere le scelte del Trap. Quest'anno l'ombra di Platt non incombe più su di lui, eppure ■ giocatore che piace tanto a Boniperti non riesce ■ trovare pace.

Ieri ■■ cercato di minimizzare. Incavolato sì, ma non stupido. E ha offerto la sua originale spiegazione: «Certo che non ■■■ contento di ■■■■ sostituito, ma ■■■ ho nulla contro Trapattoni. Speravo di segnare anche ■ secondo gol, per questo ero deluso».

E anche Trapattoni ■■■■ ■ evitare il primo caso ■■■■■■ le: «Non facciamone un dramma. Non era contento di uscire, ■■■ non ho visto reazioni antipatiche. E' normale che gli spiaccia, però certe scelte sono ■■■■■■sarie e questo Moeller deve capirlo e ■■ deve adeguare come gli altri. Andy ha caratteristiche particolari, a volte entra bene nel gioco, altre no. Ma in zona gol ■ sempre attento».

L'episodio offre al Trap ■ spunto per ritornare su un argomento che gli ■■ ■ cuore: quello del turn over. Il tecnico non ci sta: «E' possibile che le rotazioni siano un fatto di normale routine per gli altri e solo alla Juve creino problemi? Non capisco ■ soprattutto non accetto questo atteggiamento».

Fabio Vergnano

Baggio (con al braccio la fascia giapponese) festeggia il goleador Moeller

1ª GIORNATA, SPETTATORI IN CALO

CAMPIONATO	PAGANTI	ABBONATI	TOTALE
■■■■	117.055	175.408	292.463
1989-90	134.216	106.654	240.870
1990-91	126.025	178.843	304.868
1991-92	159.252	184.405	343.657
1992-93	119.388	242.900	362.288
1993-94	141.807	168.469	310.276

Meno spettatori negli stadi. Colpa del calcio in periodo di vacanze, e dell'austerity. E se ci fossa anche lo zampino della pay-tv?

Azzurri avvertiti

Matarrese «Chi sgarra se ne va»

FIRENZE. Neppure per il primo raduno in occasione della vigilia ■ Italia 90 c'era stata altrettanta ufficialità. La Nazionale di Sacchi si raduna ■ Coverciano e riceve immediatamente la visita del presidente federale Matarre■■. Il tutto a porte chiuse, spazi interdetti ai cronisti ■ alle telecamere. La ■■■ per la verità, era nell'aria, dopo che Matarre■ ■■■ usato toni vibrati e preoccupatissimi in ■■■■ dell'incontro di sabato con gli arbitri. Che cosa ha detto il presidente al ct ■ ai giocatori? Ha usato lo stesso tono preoccupato: «E' l'anno del Mondiale e si pretende la massima concentrazione da parte ■ tutti. La situa■■■ lo impone anche perché sarà ■■■ stagione serrata e va affrontata con la massima serietà». Per il calcio italiano, secondo Matarrese, questo Mondiale rappresenta l'unico trampolino possibile per evitare la recessione, per ■■■■ di restare in alto. La mancata qualificazione rappresenterebbe un ■■■ ■■ tacismo. Nessuno può agarrare, pugno di ferro con tutti. Chi sbaglia, chiude.

Un clima che certo non ha acceso l'entusiasmo. Non è un mistero, infatti, che anche questo prolungato ritiro (4 giorni) non è stato particolarmente apprezzato da giocatori ■ rispettivi allenatori di club. Matarrese ha inviato un saluto allo sfortunato Lentini, ha stretto la mano ai rientrati Pagliuca e Bianchi. Fer■■ Signori. Radiografie alla caviglia destra di Fortunato, assai gonfia: nessuna lesione, oggi riposo, domani si vedrà.

Piccola curiosità: per la partitella di giovedì contro la Rondinella, l'arbitro sarà Luciano Luci, un veterano della serie A, che dovrà dirigere anche il proprio figlio, Alessio, portiere della società fiorentina. [a. r.]

Verso Usa '94

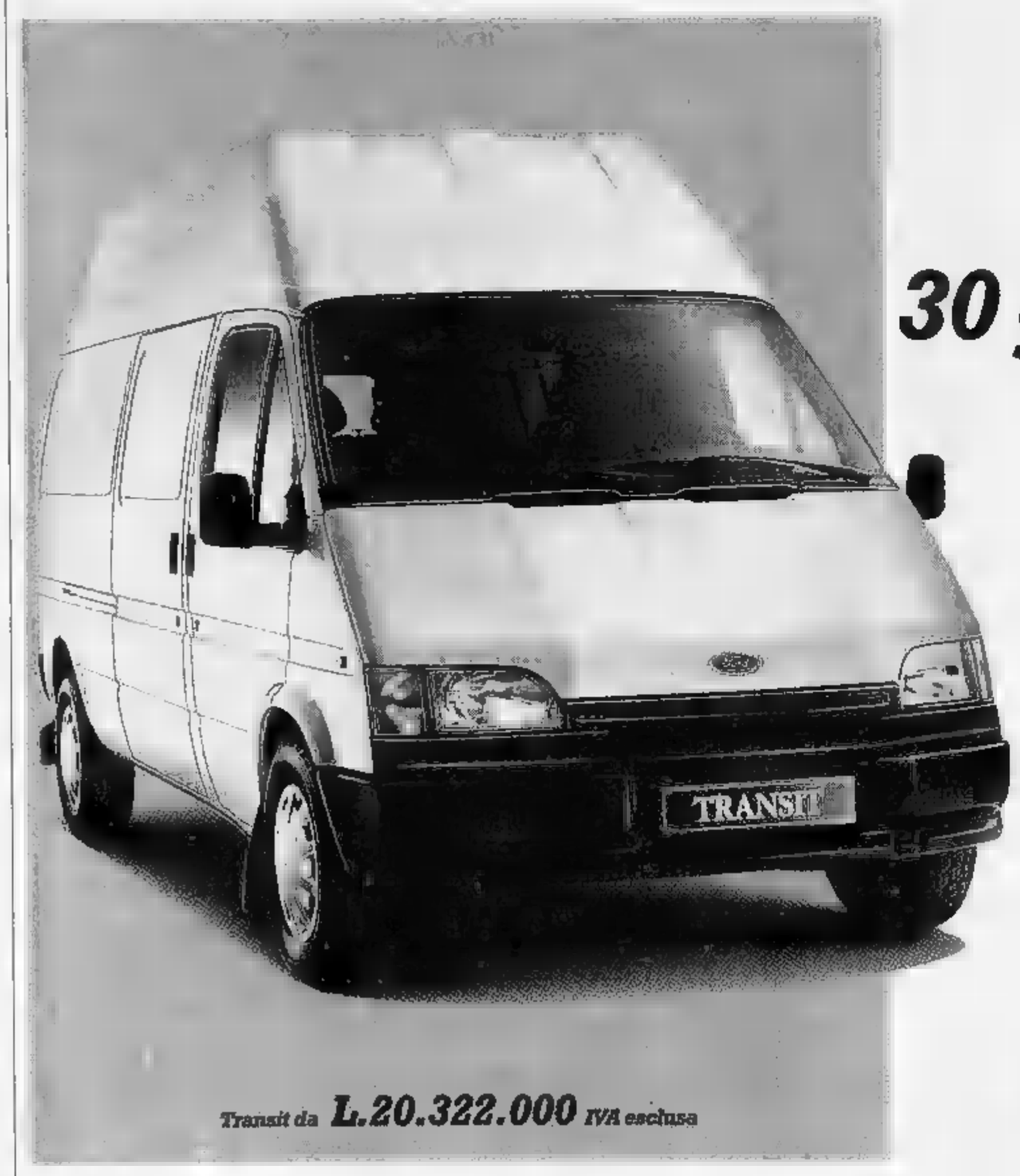
L'Argentina rischia lo spareggio

Nelle qualificazioni mondiali del Sudamerica, l'Argentina rischia di andare allo spareggio ■■■ l'Australia, mentre ■ Brasile ha riscattato il ko dell'andata travolgendo la Bolivia (6-0) che, lontano dai 3600 metri di La Paz, ■ tornata a ca■■■ la squadretta di sempre. La situazione.

Gruppo A: ■ Buenos Aires Argentina-Paraguay 0-0; ■ Barranquilla Colombia-Perù 4-0, reti di Valenciano (ex Atalanta), Rincon, Mendoza e Perez. Classifica (tutti 5 gare): Colombia punti 8; Argentina 7; Paraguay 5; Perù 0. Si qualifica ■ prima; la seconda spareggia con l'Australia. Domenica, ultimo turno: Argentina-Colombia (Batistuta e c. devono vincere) e Perù-Paraguay.

L'ex nazionale argentino Daniel Passarella, attuale tecnico del River Plate, è la più illustre fra le 200 persone fermate dalla polizia prima e dopo Argentina-Paraguay per disordini. Passarella, mentre si dirigeva allo stadio ■■ auto, è salito involontariamente sul piede di un poliziotto: è stato denunciato a piede libero per lievi ■■■■ involontarie.

Gruppo B: ■ Recife Brasile-Bolivia 6-0 (primo tempo 5-0), reti di Raì, Muller (ex Toro), Bebeto (2), Branco (ex Genoa), Ricardo Gomes. Espulso l'ex fiorentino Dunga. Torcida eccita■■■■: i giocatori brasiliani sono usciti dallo spogliatoio ■■■■ nella mano. A Montevideo, Uruguay-Venezuela 4-0, reti di Xanapkis (2), Cedres e Ruben Sosa. Squalificato Fonseca, bentro Francescoli e Herrera, mahuccio Aguilera, sostituito per ■ggero infortunio al 56', Felice debutto del ■■ Maestro. Classifica: Bolivia punti 10 (6 partite); Brasile 8 (6); Uruguay 6 (5); Ecuador 4 (5); Venezuela 0 (6). Si qualificano le prime due. Domenica: Brasile-Venezuela, Ecuador-Uruguay; riposa la Bolivia.



Ford

Settembre
30 giorni irripetibili

Un esempio?

Ford Transit
oggi incluso nel prezzo

• Servosterzo
• 33% di capacità di carico in più
Tetto alto (8.0m³) al prezzo del tetto basso (6.0m³)

oppure

• Servosterzo
• Super Pacchetto Assistenza
■ anni o ■■.000 km di ■■■■ totale

Pronto ■■■ ■■ ore su 24. Il servizio informazioni e assistenza sempre in funzione collegato al numero verde: 1678 - 11013

Assistenza ■■■■ Per interventi direttamente sul posto dove si è verificato il guasto (nelle principali città)

Traino gratuito. Al più vicino punto di Assistenza Ford in caso di guasto

Veicolo in sostituzione. In caso di guasto con fermo veicolo superiore alle 24 ore

Transit da L.20.322.000 IVA esclusa

Ford Transit Veicoli Commerciali

E' un'iniziativa dei Concessionari Ford dal 1° ■■ ■■ settembre

A Piacenza ha già cominciato a ripagare la fiducia di Goveani, che l'ha voluto

Carbone, al Toro per scommessa

«Ma Maldini non mi ama»

TORINO. Un gol come quello di Benito Carbone a Piacenza è la classica pennellata d'autore. Stop di petto, finta di sinistro che manda a vuoto il difensore e destro a fil di palo, imparabile. Tutto con la massima naturalezza. E vedendolo in tv, la moglie Olga ha esclamato: «Sei stato bravissimo». E' il più bel complimento ricevuto dal piccoletto dopo la prodezza che ha spianato al Torino la strada del successo. Quando il pallone è entrato in rete, il folletto granata ha provato «una gioia indescrivibile». Era la prima volta in Serie A. I 168 centimetri sono scomparsi sotto l'ammucchiata dei compagni.

Negli spogliatoi, Mondonico non gli ha detto nulla: «Non mi sembrava il caso. Sia lui, che Silenzi e Poggi, gli altri goleador, erano già soddisfatti di se stessi». Così l'allenatore sa la psicologia con i suoi uomini. Ma di Carbone è entusiasta: «E' un talento da tenersi caro. Un atipico, di quella razza che stava estinguendosi e che l'arrivo di Maradona aveva fatto riscoprire ai livelli massimi. Carboncino può fare la punta, la mezza punta, il tornante. Ha una grande tecnica e inventa giocate decisive, sempre più rare».

L'allenatore tesse le lodi, ma si preoccupa di tenergli le ali abbassate: «Il trionfo della domenica prima può essere l'inferno della domenica dopo. E questo vale per tutti, anche per quelli che hanno il conto miliardario in banca. Benito debuttò giovanissimo in A nel Toro. Poi ha capito, sulla sua pelle, cosa vuole dire tornare indietro. Ha già pagato. E' un ragazzo che, girando l'Italia, ha affinato il carattere, subendo lezioni d'umiltà che ora gli sono preziose. Promuovendolo titolare, a Piacenza, ho premiato il suo comportamento».

Carbone fa dell'ammonimento: «Mica mi montato la testa per un gol. Ringrazio Mondonico per la fiducia. Mi ha detto di giocare semplicità, di non strafare. Mi sono sentito a mio agio. E, se mi verranno offerte altre possibilità, darò il massimo per difendere il posto. Adesso dalla concorrenza di Poggi, che è diverso da me, è più punta. Poi da quella ancora più pericolosa di due assi come Aguilera e Francescoli. Vivo alla giornata».

Il ragazzo sapeva che, «emigrando» a Torino, avrebbe dovuto fare anticamera: «Meglio lottare per una maglia qui che giocare in B. Tra i cadetti avevo sofferto, specie a Reggio Calabria. Poi la situazione è migliorata a Caserta e ad Ascoli, ma ho perso troppo tempo e sono deciso a recuperare». Pur essendo in prestito, il suo riscatto è costato quasi due miliardi dopo tre anni di purgatorio e la promessa, sempre disattesa, di sollecito ritorno alla Casa Madre. Il presidente Goveani considera Carbone una scommessa personale ed è sicuro che il fantasista ripagherà la società «in moneta sonante».

E' stata una coincidenza fortunata a decidere il suo destino. Una partitella con i granata, in occasione di un breve permesso dall'Ascoli a Carbone, hanno convinto Mondonico che il ventiduenne attaccante era maturo per il Toro. Ma fu il Notaio ad invaghirsi, parecchi mesi prima, del mini-fantasista di Bagnara Calabra con la faccia da scugnizzo, sotto una riccioli, cresciuto al «Filadelfia». La stessa faccia che aveva dodicenne quando, alto soldo cacio, salì al Nord, ospite della sorella Maria a Settimo Torinese, per indossare la maglietta Nage granata dopo un'esibizione con la Scillese in un torneo per miniesordienti.

Orfano di padre a soli tre anni, ultimo di sei fratelli (quattro maschi, tre calciatori dilettanti, due femmine), conosce la realtà della vita. Si chiama Benito, come il nonno. Un nome mussoliniano che porta senza imbarazzo. Per i compagni è Benny, per i tifosi Maradonino. Lui vuole essere solo Carbone: «Non accostatemi a Maradona. Di fenomeni l'argentino nascono uno ogni vent'anni non ce ne sono più. Ognuno ha la sua personalità». Capito?

Eppure, questo Carboncino ha già cominciato ad infiammare i cuori dei tifosi torinisti. E' un funambolo, quei personalismi inutili che danneggiano una squadra, con il gusto del dribbling e del gol ma anche dell'assist. Il suo modello è Roberto Baggio. Ambidestro, movenza da serpente sguscia tra i difensori e li colpisce, con freddezza. Come a Piacenza.

A rovinargli un po' la festa ci ha pensato Maldini, ct della Under 21, che l'ha escluso dallo «stage» degli azzurrini «Aveva già preparato la lista sabato - spiega Carbone - non poteva sapere come sarebbe andata il giorno dopo. E non ha cambiato idea. Evidentemente, gli sono un po' antipatico». Una «maldinata» nei confronti di Carbone che, a dispetto della statura, ha spalle robuste e talento da vendere. Ha un sogno: diventare una stella e restare granata a vita. E dovrebbe rimanerci anche Annoni malgrado la Roma, grazie al nuovo regolamento che consente trasferimenti sino a dicembre per chi ha già giocato in campionato, sia intenzionato a richiederlo al Toro. Il dg Randuzzo assicura che stopper non si muoverà.

Bruno Bernardi

Il giovane Benito Carbone che domenica ha esordito nel Toro a Piacenza segnando il primo gol del granata, è nato a Bagnara Calabra 22 anni cresciuto al Filadelfia, ha giocato per Reggina, Casertana e Ascoli

LA CLASSIFICA

Atalanta prima per i gol

Dopo la prima giornata in testa alla classifica ci otto squadre con 2 punti e in particolare due, Torino e Atalanta, con la stessa differenza reti (+3). La maggioranza dei quotidiani, noi compresi, ha dato prima l'Atalanta che se i bergamaschi hanno giocato in (la sede di Bologna era campo neutro per la squalifica del comunale di Bergamo) i granata in trasferta. Perché? In questi casi la prassi consolidata nello stilare la classifica, quando ci sono due o più squadre a pari punti, è questa: 1°, si tiene conto della differenza reti; 2°, se la differenza reti è uguale, si guarda a chi ha segnato il maggior numero di gol (in questo caso ecco la preferenza all'Atalanta che ha realizzato cinque reti contro le tre del Torino); 3°, non basta, ancora si va alla media inglese (zero per la vittoria in casa o i pareggi in trasferta; +1 per le vittorie in trasferta; -1 per i pareggi in casa e per la sconfitta in trasferta; -2 per la sconfitta in casa); 4°, ordine alfabetico.

Campana accusa

Che strano democratico Matarrese

VICENZA. «Le esternazioni del presidente della Federazione nei confronti sia dell'Associazione calciatori che personali sono state sconcertanti, specialmente laddove si dice scandalizzato perché l'Associazione porta avanti le istanze della base».

Così, all'indomani delle proteste fatte dai calciatori della A, il presidente dell'Aic, Sergio Campana, ha risposto seccamente alle critiche che il presidente federale Antonio Matarrese aveva mosso all'iniziativa a sostegno dei giocatori «licenziati» dal Bologna e dal Livorno.

Lo sciopero dei calciatori, che ha ritardato di 30' l'inizio degli incontri della prima giornata disputatasi domenica scorsa, è stato definito dall'avvocato Sergio Campana «una grande dimostrazione di compattezza e maturità. Non voglio fare retorica, ma è stata una risposta chiara e inequivocabile della categoria dei calciatori nei riguardi della Federazione».

«A parte il fatto - ha proseguito l'avvocato - che in questo caso, come sempre, le istanze della base coincidono con quelle dei vertici dell'Aic, è singolare che il presidente di federazione, che si ispira a principi democratici, possa meravigliare che in collettività la base abbia il suo peso».

Quanto allo stato di agitazione dei calciatori, secondo Campana «è evidente che in mancanza interventi della Federazione nostra protesta non potrebbe che continuare».

L'avvocato Sergio Campana, rimasto per tutto il giorno di ieri con i propri collaboratori nella sede dell'Aic, oggi pomeriggio alle ore 16 incontrerà Antonio Matarrese a Roma, nella sede della Federcalcio. [c. p.]

Jonk è polemico

Inter senza mentalità offensiva

AMSTERDAM. Attesa e puntuale, dopo quelle tulipani rossoneri, ecco arrivare prima polemica degli olandesi dell'Inter contro il calcio italiano. In un'intervista rilasciata al Telegraaf, il principale quotidiano olandese, Vim Jonk lancia frecciate a Bagnoli e all'Inter.

«Mi chiedo che cosa significa qui (in Italia, ndr) giocare in modo offensivo - l'autore del primo gol nerazzurro contro Reggiana -. Qui schierano due punte è già il massimo, e poi credono di giocare un calcio offensivo! E pensare che se esercel- un vero pressing, gli avversari non saprebbero che pesci pigliare. Ma è un'impresa impossibile, qui si cambiano soltanto alcuni dettagli secondari: per esempio, nell'Ajax o nella Nazionale arancione tutti i giocatori la pensano allo stesso modo. Qui invece no, per cui quando giochi devi riflettere, devi sbarazzarti per esempio di certi automatismi e svolgere il tuo ruolo, punto e basta. soltanto se in futuro giocheremo in modo diverso, potrò dare un maggior contributo alla squadra. Credo però che non siamo soltanto noi due, Bergkamp e io, a doverci adattare alla squadra, è anche la squadra che deve adattarsi a noi. Se gli altri interisti continuano a giocare c... hanno sempre fatto, potremo mai valorizzare a pieno le qualità».

Anche Dennis Bergkamp si lancia sulla strada del compagno e scocca una frecciatina al difensivismo dell'Inter: «E' difficile imparare a gi in modo più offensivo quando da dodici anni sei abituato soltanto a difendere, come un esempio un Bergomi. Sì, a parole ognuno vuole cambiare, ma di fatto il modello-Ajax non si può copiare se non si cambia mentalità». [g. b.]

GIALAPPA'S

La prima domenica della pay tv porta il discorso su altri fronti

Se il Totocalcio è nudo

La partita serale con le quote già previste può indurre a qualche truffa? Pescante, presidente Coni: «Sono tentazioni di difficile realizzazione»

LA partita calcistica storica, compreso lo 0 a 0 che per tanto tempo è stato il risultato più connotante il campionato italiano, andata in onda domenica sera sulla pay-tv di Tele + 2, Lazio-Foggia, non ha le cifre dell'Auditel, al quale l'emittente si sottrae essendo in prevalenza fatta di programmi per soli abbonati. Possiamo al ipotizzare, per quelli (350.000?) che attualmente pagano il canone speciale, presenza davanti al loro video di uno palo di amici non abbonati: poi quanti hanno scelto il calcio e quanti il film su Tele + 1, stesso decodificatore?

Si può procedere per induzioni, con il rammarico che un così importante passaggio della storia patria (scherziamo, ma mica poi troppo) non abbia il conforto di cifre precise. Raffrontando l'Auditel della prima giornata di campionato 1992-93 e quello della prima giornata 1993-94, e riserve dovute al fatto che allora si cominciò una settimana dopo, a rientro dalle ferie completato, e che c'era stata un'estate così piena di partite amichevoli come quella che ci stiamo lasciando alle spalle. Pubblichiamo qui accanto uno specchietto che dà qualche idea, anche se quando l'ascolto numerico è più alto (il caso di Novantesimo Minuto) lo share è più basso, e necessità di rapportare un dato a tutte le trasmissioni in onda contemporaneamente.

La considerazione è massima è sulla modesta importanza delle variazioni rispetto al 1992, quando c'era sempre il ciclismo mondiale, ma non la Formula 1. Dunque per ora pay-tv come trasmissione a sé, non in conflitto con altre trasmissioni. Casomai esiste la possibilità di una microconsiderazione: pay-tv nonostante tutto vuol dire Berlusconi, il grande colpo della telediretta ha significato uno spostamentino di attenzioni degli sportofili l'emittenza berlusconiana ufficiale, quella della Fininvest, come dicono le cifre in ascesa di «Pressing» di «Mai dire gol» messo in pillole dalla Gialappa's Band. E a proposito: la telecronaca cosiddetta demenziale di Lazio-Foggia sembra avere causato problemi. I tremendi tre sono stati se stessi, intelligenti e brillanti, prendendo in giro tutti senza offendere nessuno. C'è stato persino il minuto dedicato a Nizzola presidente della Lega, passato da censore ad agente pubblicitario. La Gialappa's ha anche introdotto la satira alla concorrenza, nel che si è richiasia alla telecronaca cosiddetta tecnica della stessa Tele + 2, sia alla radiocronaca della Rai: e l'intenzione è di continuare, contrappuntando quello che gli altri stanno dicendo sulla stessa partita.

Al lì e in certo al disopra di tutto, c'è però l'impressione che - salvo complicazioni prossime venture - anche la grande novità della diretta calcistica di campionato, sia pure soltanto a pagamento, sia stata bruciata, ruminata, metabolizzata e magari anche espulsa senza troppi problemi dalla nostra opinione pubblica calcistica, talora coincidente con l'opinione pubblica tout court, alla domenica. Bisogna poi decidere se questo è fatto di civiltà o di mitridatizzazione di pochezza intellettuale: con l'unica certezza che non esiste al proposito verità assoluta, ognuno può pensare come gli pare e vivere felice e contento, lasciando vivere felici e contenti gli altri. Il vero problema delle novità televisive che abbracciano (e soffocano?) lo sport è quello cosmico della show-business, del futuro sportivo globale. E questa del problemone è una particola.

Ci sono poi complicazioni molto nostre: per esempio il gioco di annunciare le sei quote diverse (per i 13 e per i 12) del Totocalcio a seconda di quello che sarà l'esito della telepartita posticipata può portare a frodi? Un portiere di quella partita, con nella tasca sua o di un suo parente la schedina del 12, potrà resistere a farsi fare tanti gol e conquistare il 13 miliardario? O se onestissimo non andrà comunque in campo turbato? O possono venire pressioni da fuori? Ne ha parlato ieri anche Pescante, presidente Coni, e tutto sommato ha concesso che sì, preoccupazione ci può (noi diciamo: si deve) essere, viste certe spregiudicate e anzi criminose usanze del Bel Paese. Ma se il Totocalcio dicesse niente sino a telepartita finita, non ci sarebbero problemi: a meno che in Italia non esista segreto inviolabile o se non altro custodibile per un certo tempo.

Gian Paolo Ormezzano

SPORT FLASH

Con Sacchi 6 e Capello si arrabbia

MILANO. La convocazione di 6 rossoneri ha fatto arrabbiare Capello che riavrà i suoi giocatori solo sabato mattina per l'ultimo allenamento prima della partenza per Napoli (dove i rossoneri «ospiteranno» il Genoa a causa della squalifica di San Siro).

verso quota 35.000

MILANO. Mancano solo 93 abbonati all'Inter per uguagliare il record di tre anni fa: ieri, infatti, è stata raggiunta quota 33.896 per quasi 20 miliardi. La società spera di arrivare a quota 35.000.

Platt e Gascoigne convocati in

LONDRA. Platt e Gascoigne figurano tra i convocati della Nazionale inglese per la partita contro la Polonia.

l'Uruguay senza

MONTEVIDEO. Atalanta libero. Il ct dell'Uruguay, Maneiro ha annunciato che chiamerà Montero e Batista (Deportivo Español).

Il 6 sentenza Uefa sul

BERNA. Il 6 settembre l'Uefa si pronuncerà sul caso-Marsiglia. Sempre più probabile l'esclusione dalla Coppa dei Campioni.

Tennis: battuto Chang Hamlet Cup a

COMMACK. Lo svizzero Rosset battuto nella finale della Hamlet Cup lo statunitense Chang per 6-4, 3-6, 6-1.

Auto Indy: Teo Fabi ottavo a Vancouver

VANCOUVER. Al Unser jr. (Usa) ha vinto, su Lola Chevrolet, la Molson Indy Vancouver Indycar. Mansell 6°, Fabi 8°.

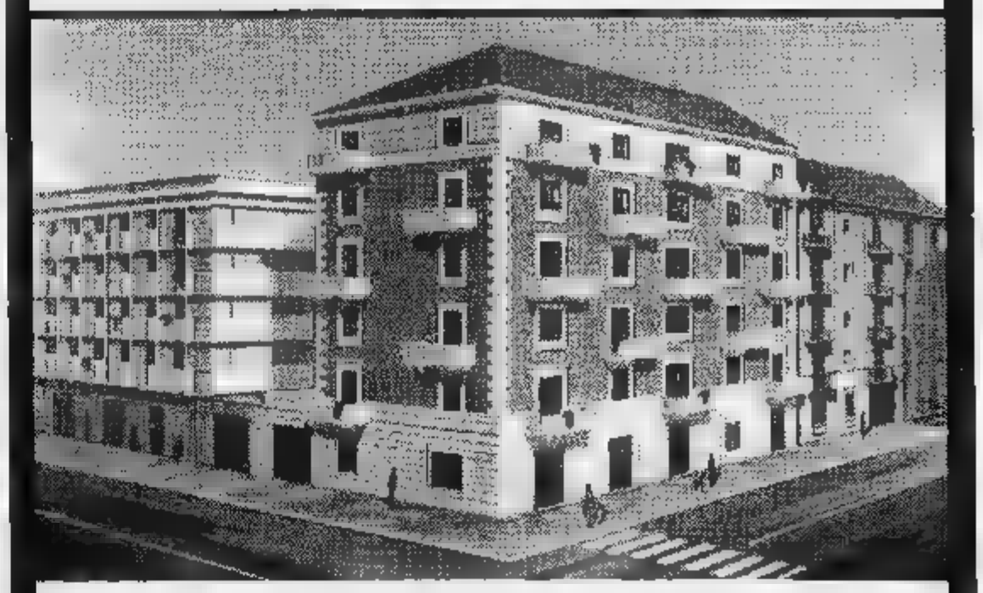
Basket: sospeso ritardatario

ROMA. Sospeso l'arbitro Colucci per una strana mancanza. Pare che Colucci, sentitosi male di notte durante il collegiale di Castrocaro, si sia assentato, presentandosi con 10' di ritardo all'appello del mattino seguente.

SAGOR

UN CONCRETO PUNTO DI UNIONE TRA ACQUIRENTI E COSTRUTTORI
VENDE DIRETTAMENTE IN

CROCETTA



In posizione prestigiosa ad angolo su via Torricelli, elegante palazzino d'epoca totalmente ristrutturato dotato di ascensore, videocitofono, riscaldamento autonomo con caldaietta a metano. Il fabbricato si sviluppa su cinque piani più piano terra adibito a locali commerciali. Sono disponibili appartamenti di varie metrature e tipologie con ingresso living in soggiorno, angolo cottura e cucina, una o due camere letto, servizi.
L'atrio d'ingresso conserverà la sua originale architettura in marmo con eleganti bassorilievi alle pareti, scala in marmo con ringhiera in ferro battuto di pregevole fattura.
Ogni appartamento è dotato di portoncino d'ingresso blindato serratura di sicurezza, serramenti esterni in douglas con vetrocamera e persiane scorrevoli, predisposizione antifurto, impianto telefonico e antenna TV centralizzata per canali nazionali e satellite.
Ampie possibilità di scelta materiali ai massimi livelli qualitativi, possibilità di abbinare più alloggi e personalizzare l'appartamento secondo le proprie esigenze.
Mutui, dilazioni e permute.
Nessuna mediazione viene richiesta agli acquirenti.
Appartamenti in configurazione base **da** o mq., prezzi da L.
Per informazioni e visite in cantiere:
SAGOR - C.so G. Ferraris (angolo Via Cabota)
Tel. 011/568.33.22 - Fax 011/506.176

IL CASO

UN RACCONTO DI VITTORIE UN PERSONAGGIO DA COMMEDIA

A Oslo ha vissuto l'ennesima giornata anonima, poi s'è ritirato per paura di una caduta

Bugno, c'era una volta un fuoriclasse

«Mi offro come gregario»

S uno scherzo, ma è la verità. Bugno era in ottima forma alla vigilia del Mondiale e ha continuato ad esserlo durante la . E allora perché si è ritirato al 12° giro, quando ne mancavano appena due alla conclusione? Perché era letteralmente terrorizzato, la paura di cadere lo ha annichilito. Dunque, vediamo. Pioggia, salsedine che arriva dal mare, vernice delle scritte che si squaglia, scivolate e capitomboli a ripetizione; sulle strisce bianche e gialle che disegnano l'asfalto, schizzano le gomme noccioli di oliva. Nove azzurri su tredici finiscono per terra. Bugno immagina stesso all'ospedale con le ossa rotte. Sta in coda al gruppo. Appena il percorso si fa dritto e il pericolo diminuisce, recupera le posizioni, si porta in testa, una fatticaccia, ma compie a raffica il tragitto dalle ultime alle prime posizioni non una distanza da poco. Alla prima curva rallenta, quasi si ferma, torna in fondo al plotone e ricomincia a risalirlo. Arriva la di e rallenta di nuovo, ancora ultimo. Ricomincia daccapo, pedala pedala, va in testa. Curva, fermata, dietro-front. Altro che forma: ci vuole condizione da Indurain al Tour per sopportare un lavoro del genere. Cassani a un certo punto va a ripescarlo in cantina, gli dice: «Ma di che hai paura?, al massimo scortichi il sedere». Bugno lo prende come un incoraggiamento, lì che trema. Non ascolta neppure Martini che lo supplica di non mollare. Si è fermato al box, quell'andare venire lo ha svuotato. E' il 12° giro, ha chiuso.

Il fallimento del mondiale segue quello Giro d'Italia e del Tour. Al Giro in Francia lo hanno annientato le salite. Dopo prima batosta alpina, Eddy Merckx ha sentenziato: «Bugno non ha più recupero, è finito per le corse tappe». La replica di Bugno : «Quando il professor Conconi mi dirà che devo togliere le tappe dai miei programmi, le toglierò. Se non me lo dice, continuo».

Bugno, lo sappiamo, non sa spiegarsi quello che gli va succedendo. Sta bene di salute, si sente in grado competere, i test lo confermano. Sale in bicicletta e sono tonfi, gambe di legno, muscoli stoppa.

Non nelle gambe che bisogna il motivo suoi crolli, dice chi lo allena.

Bugno è sensibile, intelligente, timido: Bugno non regge il peso delle grandi responsabilità. Affronta una prova importante e il minimo intoppo si confonde, si sente perduto, incapace di reagire. A differenza di quanto succede a Chiappucci, Bugno replica a sconfitta piegandosi. Detesta le inutili riscosse. Chiappucci è bastonato al Tour sul Galibier, vuole fortissimamente risorgere Pirenei ci riesce, a Pau. Una vittoria che serve, è fuori classifica. Bugno non de nel successo vacuo, non lo insegue, frustra one, pensa, deve essere innalzato da una vittoria, non sa che farsene degli applausi di stima. E così perde il gusto della battaglia, si disabitua a lottare. Deve andargli tutto liscio, e è sempre possibile.

Non ex campione, ancora un campione, ne ha ancora i numeri e classe. Il ct azzurro Martini gli dà un consiglio: riprendi dall'inizio della tua carriera di professionista, corri allora, fai finta di essere un ragazzo che vuole aprirsi la strada, un anno ti ricostruisci, e ne hai ancora quattro davanti per gareggiare protagonista.

Bugno correrà nel '94 sempre a fianco del team manager Stanga, ma in una squadra, con Abdujaparov, Peron, Scirea, Boscardin altri che Stanga cercando. Sarà la stagione delle decisioni. «Ora non valgo più niente. Il ritrovi il Bugno che conoscevo o mi offro gregario, un bravo obbediente gregario, chiamiamolo di lusso, che sa servire e guidare il suo capitano e che ottiene buoni risultati a cronometro. Il avvio per l'ultima, definitiva volta alla ricerca di me stesso, tranquillo, senza pensare al Giro, al Tour, alla Nazionale che dovrò riconquistare».

Gianni Romeri

L'ex campione del mondo Gianni Bugno non a da un sacco di tempo non medita affatto il ritiro: «Disputerò le grandi a tappe almeno fino a quando lo dirà il prof. Conconi»

Il ct Martini: «Torni correre come quando era un ragazzo»

RAGAZZA BATTE I

VERCELLI. Una ragazza ha sconfitto una cinquantina di ciclisti maschi. Si chiama Samantha Loschi, ha 13 anni, abita a Novara: s'è imposta, unica rappresentante femminile iscritta alla gara, in una corsa ciclistica riservata alla categoria esordienti disputatasi a Valle Mosso, in provincia di Vercelli.

Tesserata per il Velo club Cameri, Samantha Loschi s'era già in luce in altre corse piazzandosi meglio coetanei maschi e dando vita spesso a fughe che non erano state, però, coronate dal successo successo nella gara di Valle Mosso. Domenica, dopo essere rimasta sempre nelle prime posizioni del gruppo per controllare i favoriti, Samantha ha allungato a tre chilometri dall'arrivo e è stato in grado di raggiungerla. Ha tagliato traguardo con decina secondi di vantaggio sul biellese Stefano Boggia.

Non è più del tutto inusuale che ragazza partecipi ad corse di soli maschi: è, però, ancora inusuale che vinca.

TENNIS

ESPERIMENTI AGLI US OPEN

Le scarpe a fibre metalliche facevano suonare il congegno

L'elettronica fa cilecca

Righe magnetiche per ora rimandate

NEW YORK. Si chiama «Tels» (tennis electronic lines), l'ultima novità: la linea elettronica, che suona quando la pallina la colpisce, destinata a mandare in soffitta i giudici e le loro con i giocatori. L'innovazione tecnologica già sperimentata in alcuni tornei minori, avrebbe dovuto debuttare ieri a Flushin Meadows all'open Usa: alcune disfunzioni verificatesi durante i turni di qualificazioni, mercoledì, giovedì e venerdì, hanno costretto il direttore del torneo a sospenderne l'uso per le prove maggiori, eventualmente riservandosi la possibilità di sperimentare l'efficacia nelle gare giovanili e seniores.

Si tratta passo indietro, peraltro consigliato da reali problemi: cattivo funzionamento dovuti all'utilizzo da parte di alcuni giocatori calzature filamento di metallo che hanno mandato in tilt il sistema che funziona come metal detector quando le palle, contenente frammenti di metallo, passa attraverso un campo magnetico.

Non ce l'ha fatta a decollare dunque il sistema arbitraggio elettronico l'altro molto costoso (45 mila dollari campo per l'installazione), però temporaneo fallimento è stato oscurato dal ritorno sulla scena del tennis mondiale di Monica Seles.

La giovane era comparsa sorpresa domenica allo stadio Louis Armstrong. La ex numero 1 del mondo non era scesa in campo nella giornata dedicata alla Fondazione Artur Ashe per la lotta l'Aids, la sua presenza sulle tribune in compagnia della moglie e della figlia di Ashe aveva comunque richiamato l'attenzione soprattutto in considerazione delle dichiarazioni rilasciate in un'intervista televisiva alla rete Abc. «Faccio troppa fatica a seguire le partite alla tv e contemporaneamente pensare che io ci sono». Lo Seles s'è fatta vedere anche ieri, giornata nella quale la jugoslava di minoranza magiara ha tenuto una conferenza stampa. Monica detto essere soprattutto amareggiata per il fatto di aver perso la classifica za giocato. depressa particolarmente perché che fuori per colpa mio, per un infortunio gioco, bensì per causa esterna. In pratica l'assalitore ha avuto partita vinta».

Sui tempi di un suo recupero è stata al solito dubbiosa: «Faccio ancora terapia non ho preso le racchette in mano». E a chi le chiedeva di mostrare con un gesto del braccio fino a dove era la sua limitazione, ha risposto un prolungato e scandalizzato no. Una particolare attenzione è stata dedicata al suo recupero psicologico: «Su consiglio del mio medico ho parlato con qualcuno che mi sta aiutando a superare il difficile momento psicologico». Insomma un futuro incerto quello Monica: «Nessuno può sapere il livello che potrà raggiungere volta ritrovata l'eff. Io una perfezionista e non so possibile accettare mentalmente il fatto di non poter ridiventare protagonista luta».

Intanto ha avuto inizio il tor. S'è battuto bene Pozzi contro Krikstein: ha vinto primo set (6-3), ha perso il secondo al tie break (9-7) dopo aver fallito un set point, poi ha ceduto 6-4, 6-1. Eliminato Korda (7-6, 4-6, 7-6, 3-6, 6-2) da Ferreira, fuori Pizzichini (6-0, 6-1 dalla Navratilova), brava la Farina a battere la Wegink (5-7, 6-4, 6-2).

Roberto Lombardi

Monica Seles appare in pubblico e confessa la paura: «Non so potrò tornare quella che ero prima dell'aggressione»

Monica Seles sulla ribalta grande tennis comparendo a sorpresa a New York per gli Open Usa: «Mi sto curando; accetterei tornare sui campi comprimaria»

LUTTO NELLA

Aveva 65 anni, è colpito da un infarto a Perugia mentre guardava la tv; duro colpo per uno sport in difficoltà

La scomparsa di Spagnoli, ultimo impresario del ring

Allievo del grande Rodolfo Sabbatini, ha guidato le carriere di Rosi e Kalambay

E' morto a Perugia Lorenzo Spagnoli, organizzatore di pugilato. Aveva 65 anni, l'ha stroncato un infarto la domenica, mentre guardava la «Domenica sportiva». A nulla valsi i soccorsi. Spagnoli, negli ultimi tempi, abitava spesso con la moglie Nadia a Perugia, in un appartamento messogli a disposizione dal costruttore perugino Alvaro Chiabolotti, sponsor del campione del mondo Franco Rosi, per essere vicino alla figlia Cristina, in cura in ospedale locale.

Lorenzo Spagnoli era l'ultimo della stirpe dei grandi organizzatori di pugilato. Con lui il mondo dei pugni perde una delle figure più rappresentative, lui l'Italia dei pugni perde l'unico impresario rimasto a garantire alla nostra boxe po' di futuro.

Renzo non era fra i pugni ci si era trovato in mezzo tanti anni fa dopo l'incontro Rodolfo Sabbatini propiziato da quello che tutti gli appassionati di pugilato dai capelli grigi ricordano come uno dei grandi maestri delle organizzazioni pugilistiche: Pasquale Jovinelli. Nel teatro romano intitolato al nome della sua famiglia, Jovinelli alternava ai film agli spettacoli di varietà anche le riunioni pugilistiche. In questo campo gli deve una mano Rodolfo Sabbatini, allora alle prime armi come giornalista, mentre nel campo del varietà il suo braccio destro, dopo un tirocinio diretto come maestro di ballo e piccolo impresario, era diventato proprio Lorenzo Spagnoli.

Quando Sabbatini, imparato tutto quello che poteva imparare da Jovinelli ed invogliato dall'appoggio di facoltosi amici, decise di spiccare il volo in proprio come impresario pugilistico, Spagnoli lo seguì diventando l'autista, il contabile, il factotum, il segretario nella nuova organizzazione. In questa veste lo abbiamo conosciuto proprio a Torino poco meno trent'anni fa quando Rodolfo Sabbatini, prendendo il testimone da Carlo Restelli della GBC che aveva riportato grande pugilato nella nostra città, decise di fare del Palazzetto dello Sport di Parco Ruffini il teatro di grandi manifestazioni livello europeo e mondiale.

I campionati europei di Carlo Duran, i campionati dialì di Bruno Arcari, altri mondiali in serie protagonisti stranieri sono stati i numerosi fiori all'occhiello del duo Sabbatini-Spagnoli.

Poi ad un certo punto le strade di quella coppia di successo si divisero: imparata l'arte a Lorenzo Spagnoli il ruolo di secondo incominciava a stare po' stretto e certe divergenze di fondo costituirono la motivazione per un divorzio. Spagnoli continuò per conto su una rotta piccolo cabotaggio che non desse ombra al «maestro» Sabbatini. Ma quando Rodolfo, messo ko per conto totale da un infarto se ne andò prematuramente, Renzo assunse l'eredità e tutti gli effetti pilutando le carriere di Kalambay, Rosi e altri campioni.

Di lui abbiamo apprezzato questi lunghi anni quasi fraterno sodalizio l'infinita pazienza, la capacità ricucire i rapporti più difficili, di non rassegnarsi mai alla sconfitta. Una capacità che, unita agli impegni di una vita privata piuttosto intensa, pagava si è pagato con una vita condotta tra il volante della macchina ed un posto in aereo sempre col telefonino mano.

Perugia, la città in cui ha vissuto i suoi ultimi istanti, stata il punto partenza delle ultime imprese sportivo. Lo Spagnoli, spalleggiato dall'impresario edile umbro Alvaro Chiabolotti, aveva preso per mano Gianfranco Rosi guidandolo alla riconquista del titolo mondiale ed amministrando in un crescendo di successi la lunga carriera del «vecchietto» di Assisi. Sempre da Perugia partito il sodalizio con l'astro nuovo del pugilato italiano Giovannino Parisi che Spagnoli ha portato al titolo mondiale dei leggeri. Ultimamente per divergenze finanziarie i rapporti Rosi si erano rotti, quelli con Parisi (che 24 settembre avrebbe dovuto difendere il trofeo contro Tonito Rivera) si erano allentati. Ma Renzo pazientemente sarebbe riuscito a ricucire tutto ancora una volta il destino non avesse ko all'improvviso, aveva fatto anni fa col suo maestro Sabbatini.

Gianni Pignata

Per i due «big» oggi le eliminatorie mondiali

Gli Abbagnale contro l'età e i soldi dei fratelli Searle

ROUDNICE. Si sono iniziati ieri a Roudnice, nella Repubblica ceca, i campionati mondiali di canottaggio. Buono il tamento barche italiane che hanno inaugurato le gare (categoria leggeri): tutte si qualificate (il quattro senza, il doppio, il due senza e il quattro senza). Oggi scendono in acqua i fratelli Abbagnale: è il loro decimo Mondiale: in batteria affronteranno gli di Lituania, Germania, Usa, Francia Cecoslovacchia: per accedere direttamente alla finale debbono vincere. Nell'altra batteria, gli inglesi Jonathan e Greg Searle, i fratelli che bruciarono gli Abbagnale alle Olimpiadi di Barcellona, se la vedranno Russia, Bulgaria, Croazia e Slovenia.

Dei 1500 atleti concentrati a Roudnice, bacino vicino a Praga, i Searle dovrebbero essere i più motivati. Una ditta inglese ha assicurato loro una sponsorizzazione di mila sterline (circa mezzo miliardo) sino ai Giochi di Atlanta. I fratelli hanno così commentato questa pioggia di denaro: «Noi vogliamo per passione, non per soldi. I guadagni, anche se abbiamo vinto la medaglia d'oro alle Olimpiadi, sono di gran lunga inferiori quelli di campioni altri sport».

La rassegna iridata ceca potrebbe rappresentare l'addio di Carmine Giuseppe Abbagnale: infatti, con decisione sorprendente quanto discutibile, la competizione in cui hanno dominato il mondo per tanti anni è stata cancellata programma olimpico: il due con scompare insieme al quattro con, saranno sostituiti da due gare riservate pesi leggeri. I Mondiali sono appena cominciati ma già fioccano le proteste: i concorrenti lamentano: «Le qualità degli alloggi è davvero scadente». [d. m.]

Una formula fantastica, per premiare i Clienti che scelgono la nostra convenienza.

STIEVANI

Migliaia ■ articoli partecipano ■ questa iniziativa formidabile, mai vista prima d'ora.

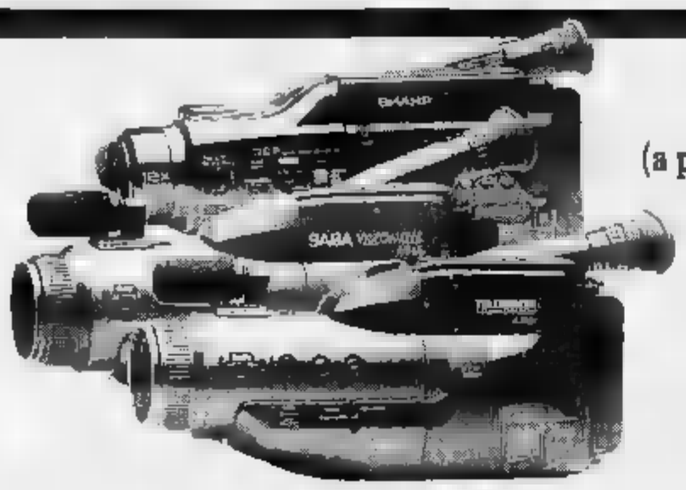
PROMOZIONE "GRAZIE MILLE"

Regolamento a norma di legge

Venite ad acquistare quello che Vi serve.
Se il prodotto porta questo cartello raffigurato a fianco avete diritto immediato a portarVi a casa, per il prezzo di sole 1000 lire, uno delle migliaia di articoli che partecipano alla grandiosa offerta.

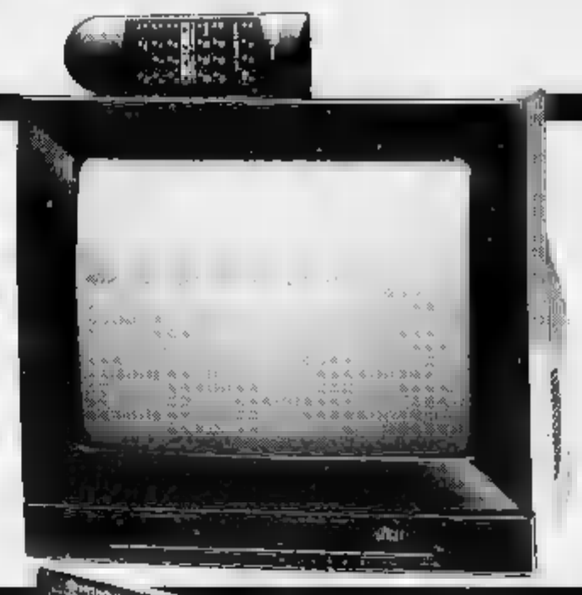
Aut. Int. Fin.: 7/31/01/93 del 28/6/93. Offerta valida fino ad esaurimento scorte. Salvo errori ed omissioni

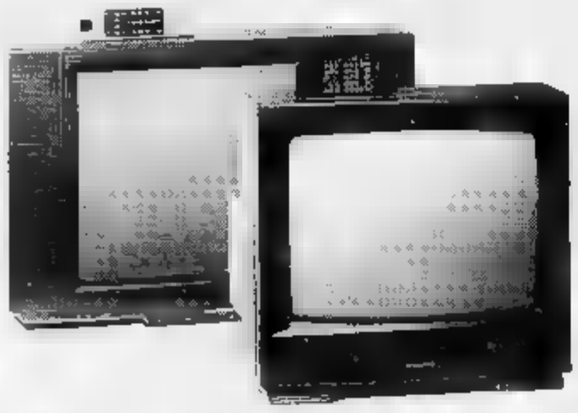
Alcuni esempi:



■ acquistate (a prezzo scontatissimo) una **TELECAMERA** della PROMOZIONE GRAZIE 1000

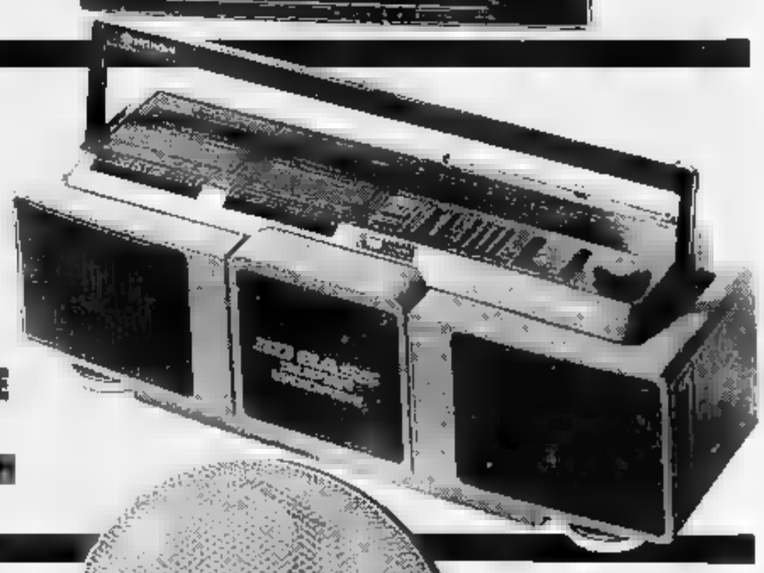
avete diritto, per sole **1000 LIRE** a un **TV COLOR 14" sèleco**

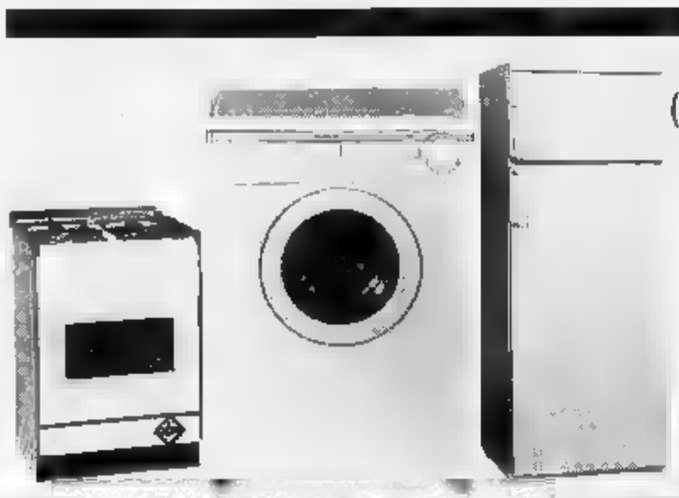




se acquistate (a prezzo scontatissimo) un **TV COLOR** della PROMOZIONE GRAZIE 1000

avete diritto, per sole **1000 LIRE** a un **RADIOREGISTRATORE doppia cassetta subwoofer • 30 watt**





se acquistate (a prezzo scontatissimo) un **FRIGORIFERO** o una **CUCINA** o una **LAVATRICE** della PROMOZIONE GRAZIE 1000

avete diritto, per sole **1000 LIRE** a un **LAVASCIUGA oscillante • 3 velocità**

STIEVANI È UNA POTENZA, VERAMENTE!

PARTECIPANO ALLA PROMOZIONE "GRAZIE MILLE":
GRUNDIG - ITT - NORDMENDE - PHILIPS - PHILCO - PHONOLA - PIONEER - REX - SABA - SELECO - SINUDYNE
TELEFUNKEN - TOSHIBA - AKAY - LOEWE - MITSUBISHI - AEG - ARISTON - CANDY - IBERNA - MIELE - OCEAN
SANGIORGIO - ZEROWATT - ZOPPAS - TECNOGAS - TEFAL - DE LONGHI - SMEG - BOMPANI

APERTO AD AGOSTO
STRAORDINARIE OCCASIONI
AUTOINGROS
CONCESSIONARIA FIAT
L'INIZIO DI UN VIAGGIO FELICE
FIAT
VIA [redacted]NZO 42 - BORGARO TORINESE
TEL. 011/450.01.50

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 31 Agosto 1993 n. 33
via Marenco 32, telefono 65.681

APERTO AD AGOSTO
STRAORDINARIE OCCASIONI
AUTOINGROS
CONCESSIONARIA FIAT
L'INIZIO DI UN VIAGGIO FELICE
FIAT
VIA LANZO 42 - BORGARO TORINESE
TEL. 011/450.01.50

Poche classi saranno tagliate, ma scompariranno i supplenti

Scuola, futuro meno nero

E domani esami di riparazione

La scuola si riapre domani con gli esami di riparazione. Si prevedono i problemi di sempre per la compilazione delle classi con qualche complicazione in più dopo che il ministero ha chiesto di ridurre il numero degli insegnanti per risparmiare sulla spesa pubblica. Domani, 1° settembre, agli esami di riparazione [redacted] presenteranno 21.847 alunni delle superiori [redacted] Torino e provincia (i promossi a giugno [redacted] stati 35.669, i respinti 10.175). [redacted] 6773 (31,28 per cento) delle classi prime, 6202 (35,34 per cento) delle seconde, 4603 (26,17 per cento) delle terze e 4269 (28,81 per cento) delle quarte. Cominciano coloro che devono rimediare l'insufficienza in italiano. Entro il 10 i risultati: ogni anno supera l'ostacolo il 98-99% dei rimandati.

Il provveditorato intanto sta cercando, in accordo con i sindacati, [redacted] organizzare le classi secondo le norme emanate in agosto dal ministero dell'Istruzione: taglio [redacted] 1900 nella sola provincia di Torino. «Un numero pesante, ma fortunatamente teorico - dice il provveditore Luigi De Rosa -. Non sarà necessario [redacted] tagli nelle scuole materne, nelle elementari avremo in totale 56 classi in meno del previsto, nelle medie inferiori ce ne saranno 46 in meno. Per le superiori attendiamo i risultati degli esami di riparazione, ma non d[redacted] brutte sorprese».

Le sezioni di scuola materna restano 1062 come un anno fa. Nelle elementari le classi scendono a 4976. Per i 1406 handicappati [redacted] stati concessi 756 insegnanti con un rapporto di un docente ogni 1,8 alunno. Nelle medie inferiori [redacted] classi sono 2939 con 57.951 iscritti. Per le superiori c'è una [redacted] di [redacted] classi con 91.579 alunni. Cifre che potranno subire modifiche dopo il 15 settembre quando, a lezioni iniziate, si farà la verifica definitiva delle iscrizioni, ma si tratterà di variazioni minime.

Il provveditore spiega: «I parametri alunni-classe fissati dal ministero sono già molto vicini alla realtà torinese perché ci siamo adeguati nel corso degli anni. Non si chiuderanno scuole. Il piano di razionalizzazione prevedeva già, per effetto del calo demografico, la fusione di alcu[redacted] medie inferiori: Scotellaro-Levi alle Vallette, Otto Marzo Pavese a Mirafiori Sud, Corelli Gandhi a Regio Parco. Restano salve le pluriclassi dei piccoli centri montani».

Il quadro che si profila per i docenti di ruolo è abbastanza se[redacted] Non esistono soprannumerari da ridistribuire (perdono la cattedra, ma non lo stipendio) nelle materne ed elementari. [redacted] sono stati calcolati poco più di [redacted] nelle medie inferiori e superiori. Per loro c'è un correttivo approvato all'ultimo momento: possono, se vogliono, andare in pensione subito purché abbiano presentato domanda entro il 21 agosto. Il provveditorato ha ricevuto oltre [redacted] richieste. Ne [redacted] previsto almeno un altro centinaio, in arrivo [redacted] il timbro postale che dimostra il rispetto della data richiesta.

Futuro nero, invece, per i supplenti annuali. Sono 1500 nella provincia di Torino. Sono destinati a scendere a zero. A «coprire» le eventuali cattedre rimaste senza insegnante, saranno chiamati i soprannumerari o i docenti delle dotazioni organiche aggiuntive i cosiddetti «doa» finora utilizzati per le supplenze brevi.

Maria Valabrega

Domani si presentano oltre 21 mila studenti per gli esami di riparazione

IL CONTE [illegible]

LA GRANDE SCONOSCIUTA

Il ministro della P.I. ritiene che ci siano 1900 classi di troppo in Torino e provincia, e ne chi[redacted] la chiusura. Il provveditore risponde che il calcolo è errato, che le classi in soprannumero sono 48 nelle elementari, 56 nelle medie inferiori. Non si sa ancora - perché si attende l'esito degli esami di riparazione - quante nelle medie superiori, ma saranno poche, forse nessuna. Mettiamo che in tutto si arrivi a 150 classi. Come spiegare la differenza di calcolo tra ministro e provveditore? La scuola è sempre st[redacted] la grande sconosciuta, ma non si può pensare di governarla con errori così macroscopici.

Il giovane rimasto 5 giorni svenuto in un prato

Antonino Castiglione (sotto) e l'auto ritrovata. Sopra, il padre della fidanzata

Il sopravvissuto ritratta «Mio cugino non c'entra»

E' tornato in alto mare il giallo [redacted] Moncalieri, che [redacted] visto un ragazzo sopravvivere cinque giorni su [redacted] prato in [redacted] di incoscienza con tre proiettili addosso. Il ferito, Antonino Castiglione, 22 anni, elettricista, nuovamente uscito ieri mattina per qualche minuto dallo stato di [redacted]ma, nel reparto di neurochirurgia al secondo piano del Cto, ha cambiato versione dei fatti. Dopo aver affermato, domenica, che a spararagli era stato il cugino, Mauro Furina, 23 anni, panettiere, spiegando anche il movento (un deb[redacted] di 5 milioni, contratto per acquistare [redacted]na), ieri ha dichiarato di non conoscere l'aggressore, cercando di scagionare il congiunto.

Per i carabinieri [redacted] capitano Giampiero Vittorioso, che hanno svolto indagini coerenti e serrate, è stata una doccia fredda, che [redacted] cambia però l'indirizzo dell'inchiesta. Mauro Furina resta nel [redacted]cere delle Vallette, dove stamane sarà interrogato dal sostituto procuratore Ausiello, che dovrà confermare o meno il fer[redacted] per tentato omicidio operato [redacted] carabinieri.

Perché Antonino ha cambiato versione, rischiando anche un'incriminazione per favoreggiamento? E' quanto stanno cercando di capire gli investigatori, a caccia di altri riscontri sull'accaduto. Una parola decisiva potrebbe venire da accertamenti tecnici sulle mani del presunto aggressore: il «tampone» (che ha sostituito il vecchio guanto di paraffina) è in grado di individuare la presenza di tracce di polvere da sparo sulla pelle anche a distanza di molti giorni. Qualche indicazione potrebbe venire [redacted] dall'esame del proiettile ritenuto sotto lo zigomo dell'aggredito, che permet[redacted] di individuare almeno il tipo di pistola, probabilmente [redacted] revolver 38 special.

Si decide oggi se scarcerare l'accusato

I carabinieri, intanto, scavano nella personalità del ferito. Nella caserma di Moncalieri è stata interrogata a lungo la fidanzata di Antonino, Tiziana Romani, [redacted] anni. Ma a [redacted]cere meglio l'elettricista sembra il padre della ragazza, [redacted]. L'uomo ha spiegato di avere presentato lui la figlia ad Antonino: «L'avevo conosciuto nelle agenzie ippiche, che lui frequenta perché gioca sui cavalli. Anche Tiziana, per un certo tempo, ha lavorato come banconista all'agenzia Spati, a compilare [redacted] bollette delle puntate. [redacted] è lì, un giorno, che li ho presentati».

Mario Romani ha [redacted] massima fiducia nel ragazzo: «Mi è sempre sembrato serio. Ha frequentato assiduamente la nostra ca[redacted]. Gli avevo anche trovato [redacted] lavoro, nell'impresa edile di [redacted] mio fratello. [redacted] fosse [redacted] consumatore di cocaina me ne [redacted]. Racconta che Antonino aveva una grande considerazione del cugino: [redacted] parlava come del suo migliore amico. Possibile che quella persona gli abbia sparato?». Ed avanza un dubbio: «Non vorrei che qualcu[redacted] avesse fatto confusione, anche su quel debito di cinque milioni. Lui doveva quella cifra al fratello Pino, perché erano i soldi che [redacted] prestato per il fuoristrada. Non mi risulta, invece, fosse in debito con il cugino». Recentemente Antonino era apparso diverso: «Sì, da [redacted] paio di settimane. Era decisamente più nervoso. Non ci ha spiegato perché».

Sul passa[redacted] del cugino, sono stati raccolti altri elementi interessanti: esattamente due anni fa era stato arrestato dai poliziotti del commissariato Barriera Milano, sorpreso all'interno [redacted] suo forno di piazza [redacted] Cristina mentre, insieme con la pizza calda, [redacted] consegnando ad un tossicodipendente anche dosi [redacted] cocaina ed eroina. Un precedente che, inevitabilmente «pesa» anche in questa storia e contribuisce ad avvalorare [redacted] prima spiegazione fornita dal ferito, resa in un momento [redacted] grande debolezza, ed anche per questo considerata difficilmente precostruita. Non mancano inoltre elementi marginali (ad esempio [redacted] scarpe del ferito, trovate accanto al fuoristrada, a 600 metri dal punto dov'era riverso senza sensi l'elettricista) a cui è difficile dare spiegazioni. Anche se il giallo non appare inestricabile (probabilmente chi ha sparato [redacted] da [redacted] in una ben determinata cerchia), per ora resta il mistero.

Angelo Conti

Crocetta: la gente blocca [redacted] agente in borghese invece del ladro

Terrore delle bancarelle

Preso infine un albanese: assieme [redacted] un'amica svaligiava i commercianti
Bloccato con borse piene di vestiti e costumi da bagno, fuggita la donna

I commercianti del mercatino rionale della Crocetta si lamentano [redacted] molto tempo: «Così non si può più andare avanti. Ogni giorno c'è qualcuno che infilandosi tra i clienti e approfittando della ressa ci ruba la merce dai banchi, sotto il [redacted] Ladri che portano via di tutto: costumi da bagno e vestiti, sciarpe e gonne. [redacted] qualcuno ha anche parlato di violenze: «Uno di noi aveva sorpreso un ladro, ha cercato di fermarlo, [redacted] è stato minacciato [redacted] un coltello».

Dopo queste segnalazioni e denunce gli agenti del commissariato San Secondo hanno intensificato i [redacted] di controllo tra le bancarelle del mercato. Ieri hanno fermato e arrestato un giovane che aveva compiuto una serie [redacted] furti. E' Antonio Tairi, 34 anni, un albanese, clandestino, [redacted] fissa dimora. Con lui c'era una ragazza che però è riuscita [redacted] fuggire.

Antonio Tairi, 34 anni, albanese, clandestino

I due «lavoravano» assieme. Lui fingeva di comperare: voleva vedere più pezzi, li esaminava e li confrontava tutti con grande attenzione. Tante parole e tanti gesti ma [redacted] il solo scopo di confondere il commerciante. La ragazza coglieva il momento in cui il venditore era occupato [redacted] il complice [redacted] portava via qualche pezzo, che riponeva subito in borse di nailon.

I due [redacted] stati sorpresi in flagrante. Tairi è stato fermato dopo un breve inseguimento che ha avuto momenti di confusione quando alcune persone, richiamate dalle grida, hanno cercato di bloccare un poliziotto [redacted] borghese scambiandolo p[redacted] il ladro, mentre era lui che inseguiva il ladro.

Tairi aveva sei borse di plastica [redacted] con gonne, costumi da bagno, camicette. Merce rubata [redacted] sette bancarelle. In tasca aveva due milioni e mezzo in contanti.

E proprio questo denaro ha fatto [redacted] il sospetto che dietro ai furti tra le bancarelle del mercato della Crocetta ci sia un giro bene organizzato. Qualcuno che tiene le fila di una banda di disperati e che ricetta subito, per quattro soldi, tutta la merce rubata. Alimentando così, di continuo, quei furti. [e. mas.]

La Soprintendenza rinnova la guerra alle grandi pubblicità sui tetti delle piazze monumentali della città

«Cavaliere, quel neon disturba»

Lavazza pentito toglie l'insegna per amor di Torino

La Soprintendenza ai Beni Architettonici preannuncia ingiunzioni di rimozione nei confronti delle mega insegne pubblicitarie accusate di compromettere il de[redacted]o del centro storico. Nel mirino vi sono ora i grandi [redacted] posti in via Roma, in piazza Statuto e a Porta Susa.

In piazza Carlo Felice l'azione ha già dato risultati. [redacted] un caso è bastato l'educato scambio di «due lettere fra gentiluomini» per porre fine, dopo anni, a un lungo duello legale fra [redacted] Soprintendenza e la Lavazza.

Pomo della discordia era l'insegna «Lavazza» presente dal 1957 sui tetti di piazza Carlo Felice. La Soprintendenza ne chiedeva la rimozione a tutela dell'area, vincolata dalla legge 1089 [redacted]el 1939. La «Lavazza Spa», de[redacted] a resistere, [redacted] impugnato l'ingiunzione dinanzi al Tar e poi dinanzi al Consiglio di Stato. E' stata una complessa vertenza burocratica finché h[redacted] parla[redacted] le carte bollate. Tutto è cambiato non appena il rapporto [redacted] diventato «umano».

Vale a dire quando l'architetto Giorgio Fea della Soprintendenza ha letto sui giornali che il cavalier Emilio Lavazza, presidente dell'azienda, [redacted] stato insignito di una laurea honoris causa: «Possibile che un personaggio del genere - si è detto [redacted] - non colga l'importanza della nostra azione a tutela del centro storico? Perché non spiegarci da uo[redacted] a uomo?». Così gli ha scritto: «Egregio Cavaliere, pur non conoscendola di persona sono fiero [redacted] tali riconoscimenti siano attribuiti a un torinese che tanto onore porta alla nostra identità culturale. Personalmente [redacted] tempo mi sto adoperando per restituire alle zone cittadine più significative di Torino quel decoro che gli è dovuto». Riassunti poi i termini della contesa con la Lavazza, Fea ha ricordato come le «vie legali hanno finora vanificato» la sua azione, concludendo con [redacted] appello al [redacted] civico del «Cavaliere», «nell'interesse esclusivo della collettività».

La risposta è stata pronta: «Egregio dottor Fea, condivido pienamente l'esigenza di tutela del patrimonio storico della no[redacted] città, alla quale la mia famiglia e io [redacted] profondamente legati. In questo spirito [redacted] società che rappresento collabora fattivamente al mantenimento di tali valori», anche con il finan[redacted] di [redacted] lavori di restauro. «Non avevo sinora avvertito l'insegna "Lavazza" di piazza Carlo Felice come penalizzante»; «tuttavia, ritenendo doveroso rimettermi alle [redacted] valutazioni in questo campo e abbandonando quindi ogni valutazione sul piano legale, la informo che ho dato disposizione per la rimozione dell'insegna [redacted] questione». Il tetto ora è libero.

Dopo 36 anni l'insegna «Lavazza» è stata rimossa da piazza Carlo Felice

«Può sembrare cosa da poco - dice Fea soddisfatto - ma tutto ciò dimostra che educazione e rispetto reciproco possono [redacted] fare molto quando un gentiluomo ne incontra un altro». Anche i responsabili delle altre insegne hanno risposto così? «Vicino [redacted] Porta Nuova svettano ancora [redacted] insegne della Mazda, della [redacted] e dell'Hotel Ligure. Per Sai e Mazda siamo [redacted] in [redacted]. Con l'Hotel Ligure si [redacted] concluso [redacted] compromesso. L'insegna rimane, [redacted] ridimensionata, perché indica [redacted] servizio pubblico. Ricordo in più che nel 1989 autorizzammo il Comune a installare i tabelloni di "Informacittà" a condizione che fossero ritirati i permessi concessi in precario alle insegne esistenti in spazi pubblici, portici, [redacted] e piazze. In parte ciò è avvenuto».

Maurizio Lupo

Ad Andora, vittima un pensionato di Nichelino

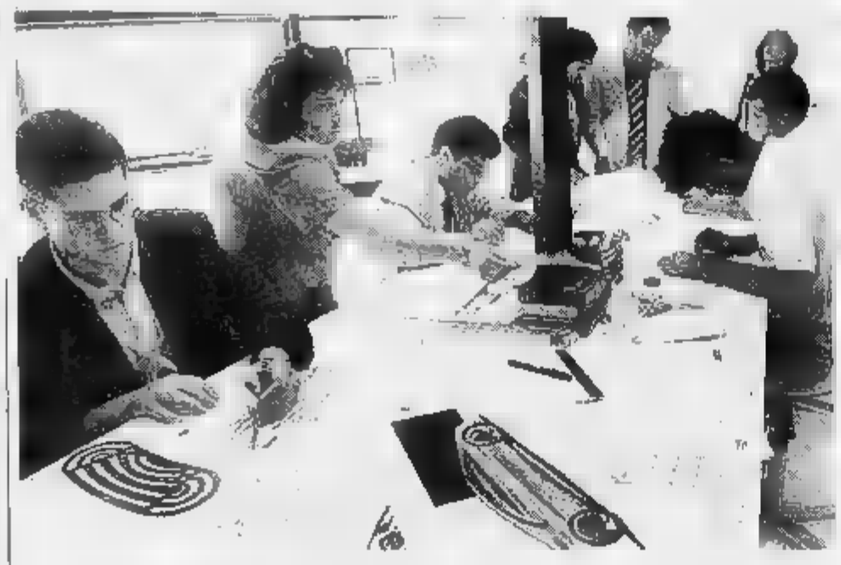
Muore sul lungomare colpito da un tabellone

Un pensionato di Nichelino è stato investito domenica da un'insegna pubblicitaria mentre passeggiava con un amico sul lungomare di Andora: Sergio Pedrotto, [redacted] anni, via Santhià, è morto sul colpo; l'amico Giovanni Galliero, [redacted] anni, via Bardonecchia, di Collegno, è rimasto ferito. Entrambi erano [redacted] ferie con le famiglie e avrebbero dovuto rientrare nei prossimi giorni. Sono state necessarie alcune ore per identificare i due turisti: quando sono stati colpiti dall'insegna pubblicitaria del ristorante «Tortuga» erano in maglietta e costume da bagno, senza documenti. Solo quando il Galliero, dopo lo choc, si è ripreso i carabinieri hanno saputo i loro nomi.

I due amici stavano rientrando dopo [redacted] giornata trascorsa in spiaggia quando [redacted] forte colpo di vento ha fatto crollare [redacted] due turisti un palo di alluminio che reggeva l'insegna: il tabellone ha colpito in pieno Pedrotto e sfiorato Galliero. Sono stati subito soccorsi da alcuni clienti del locale e un'ambulanza [redacted] ha accompagnati all'ospedale di Albenga, ma per Pedrotto [redacted] troppo tardi.

La Procura della Repubblica di Savona ha aperto un'inchiesta ed ha disposto una perizia: l'esperto dovrà in primo luogo dire se la morte del turista (oggi sarà eseguita l'autopsia) [redacted] stata causata dalle ferite alla testa o se, invece, non sia da addebitarsi ad un infarto provocato dallo spavento. Il consulente del pm dovrà anche chiarire le [redacted] del crollo, stabilire se l'asta e il grosso cartellone erano ancorati bene al suolo, in una zona molto ventosa. Intanto i carabinieri stanno cercando di chiarire [redacted] l'insegna e il supporto in alluminio siano di proprietà del ristorante [redacted] una delle tante ditte di pubblicità stradale.

A Experimenta mostra-spettacolo in occasione del battesimo della Punto



A Experimenta da oggi al 17 ottobre i visitatori si potranno improvvisare designer di una vettura

Cesare Annibaldi: «Occasione per valorizzare la ricerca e la tecnologia avanzata»

Automondo delle meraviglie

Tutti i segreti si toccano con mano

Interessante come mostra, divertente un luna park. Villa Gualino da oggi al 17 ottobre è stata trasformata in modernissimo laboratorio dell'auto. Si possono scoprire tutti i segreti di questo mezzo di trasporto che a Torino pensiamo conoscere bene. Gli organizzatori di questa rassegna «da toccare» hanno minuziosamente preparato quattro percorsi che riveleranno i fenomeni del mondo dell'automobile: «Muoversi, l'emozione», è dedicata agli aspetti estetici e aerodinamici: «Muoversi, l'energia», affronta gli aspetti meccanici; «Muoversi a misura d'uomo», sviluppa i temi della sicurezza e del comfort; e «Muoversi secondo natura», è incentrata sul rapporto auto-ambiente. Il visitatore parteciperà ad un viaggio interattivo in cui sarà invitato, oltre a guardare, anche a giocare, intervenire, interrogare, proporre.

Un appuntamento internazionale, allestito dalla Fiat - in occasione della presentazione della Punto - e dalla Regione per Experimenta '93, «una manifestazione che nelle otto precedenti edizioni avuto 800 mila visitatori», ha detto l'assessore Giuseppe Fulcheri.

«Questa mostra è l'esemplificativa visiva dell'alta concentrazione di tecnologia legata all'automobile - dice Cesare Annibaldi, responsabile delle relazioni esterne della Fiat -; quando si dice Torino capitale dell'auto, si parla anche di un centro di elevata concentrazione di ricerca e di applicazione tecnologica».

Sarà colpa dell'abitudine dare per scontato quel che ci ruota intorno, sta di fatto che da cittadini della capitale dell'auto si può comprendere quanto scarse siano le nostre conoscenze rispetto a un che usiamo tutti i giorni, che comunque vediamo sfilare a migliaia.

Ad Experimenta ci si può improvvisare designer, guidare immersi nella realtà virtuale traffico cittadino, lavorare un robot, mettere alla i propri riflessi automobilistici, immergersi nel flusso di una minigalleria del vento. «Si è voluto smontare e rimontare in pubblico un'automobile per decodificare meglio questo oggetto che usiamo con troppa noncuranza», spiega il nostro collega Piero Bianucci, che è coordinatore scientifico di Experimenta '93.

L'automondo delle meraviglie è esposto in 400 metri quadrati. Entri nella galleria del vento e scopri l'aerodinamica del tuo corpo. «Il primo incontro con una vettura coincide con l'emozione che è la sua forma», spiega Pino Zappalà, del coordinamento scientifico. Lo scultore francese Xavier Juillot ha realizzato l'installazione (chiamata «Soffio e caos») che permette queste sensazioni: terra parte un potente flusso d'aria, il passaggio di persone davanti alla corrente determina il di una manica a vento che svetta in cielo per oltre 40 metri. Questo fenomeno naturale ricostruito attraverso l'arte è riprodotto in modo più spontaneo una vasca di pesci: introducendo una corrente i pesci più idrodinamici si posizionano controcorrente in modo da offrire la minore resistenza, aiutati dalla loro forma. Quelli meno idrodinamici si fanno trascinare dal flusso d'acqua.

Chi l'ha detto che su ruote quadrate si viaggia? I fumetti del passato ci hanno abituato a ricostruzioni paradossali di invenzioni che oggi ci appaiono inverosimili: invece Bianucci spinge due «quadrate» e girano fossero rotonde. «Basta che il terreno sia accidentato, complementare cioè agli spigoli della ruota quadrata». Poichè le nostre strade, oggi, non sono così ben curate, debbiamo tenere che diventi l'invenzione del futuro?

Un «oggi» fatto già di percorsi ad ostacoli, ed eccoci costretti a improvvisarci in ginkane tra automezzi, passanti e segnali. Con la guida nella «realtà virtuale» si raggiunge Torino salendo su un'auto-simulatore e indossando un casco con due schermi a cristalli liquidi che proietta un mondo tridimensionale perfettamente realistico: una piazza, un bosco, una stanza. La Nasa ha sviluppato numerose applicazioni della «realtà virtuale» in vista di imprese spaziali.

Su pedana di 15 metri - chiamata il «passaggio tachimetrico», firmato dall'artista torinese E Bertrand - il visitatore, inseguito da sensori luminosi (i fari della Punto), misura la propria velocità in rapporto a quella della luce.

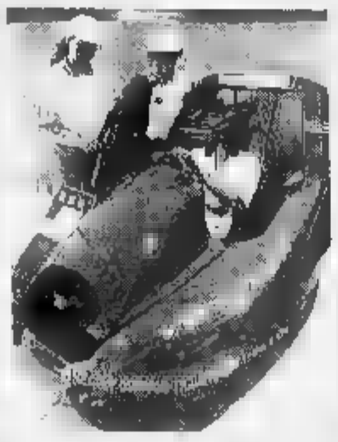
Lo statunitense Norman Tuck ha preparato pedana rotante: il passeggero spingendo barra provoca l'arretramento della pedana, i rapporti dinamici tra pedana e barra sono regolati dal cambio di sforzo.

Poi si entra nei segreti del motore, da quello troppo poco conosciuto di Barsanti-Matteucci (primo motore atmosferico ad azione diretta per applicazione miscela tonante, depositato all'Accademia dei Georgofili di Firenze nel 1853) a quello delle potentissime Ferrari. Si comandano i robot che tracciano delli, si lavora con i designer per nuove linee. Si farà conoscenza i «pretensionati», si proverà l'urto correndo a chilometri orari, si collauderanno in prima persona i segreti delle leggi fisiche.

Fino al 17 ottobre. Accanto all'esposizione, Experimenta '93 promuoverà una serie di incontri speciali dedicati alla guida si- (6 settembre con De Adamich), al design (13 settembre con Bertone, Pininfarina, Giugiaro, Mantegazza), all'ambiente settembre con Durio e Scolari), alla bionica (28 settembre Di Bartolo e Rovera), alla sicurezza (7 ottobre con Bigi e Buffa), all'energia (12 con Regge, Fabbro e Morello).

Luciano Borghesan

Sopra, da sinistra, scultura di un gigantesco pistone; l'azione di un motore; a fianco, «Soffio e caos», la macchina del vento disegnata dal francese Xavier Juillot: la corrente d'aria produce il moto di una manica alta più di quaranta metri



A fianco, alla guida di un'auto nella «realtà virtuale»; sotto, l'ecosfera progettata dalla Nasa, una sfera dove la vita si rigenera

Punto e a capo anche nel traffico

Un piano dell'Atm entro settembre Nel centro storico sparisce la Ztl e più parcheggi a pagamento

Pubblichiamo nuovamente le zone «proibite» nei 13 giorni della «Punto».

Piazza San Carlo: non si può parcheggiare l'auto nella zona est. Da oggi al 10 settembre sarà chiusa al traffico dalle 20 alle 23,30. L'11 settembre dalle 16,30 alle 24.

Viale 1° maggio: oggi divieto di sosta dalle 7 alle 24.

Via Carlo Alberto: oggi, sosta vietata dalle 7 alle 24 nel tratto fra via Po e via Battisti. Nelle stesse ore potrà parcheggiare in piazza Castello.

Piazza Vittorio Veneto: dal 5 al 18 settembre multe per chi parcheggia sulla banchina a sinistra (per chi arriva da via Po) nel tratto compreso tra via Giulia Barolo e via Bava, e sulla banchina a destra, tra le vie della Rocca e Bonafous. Chiusura completa il 12 settembre dalle 16 a mezzanotte.

Ponte Vittorio Emanuele: chiuso il 12 settembre dalle 8 alle 24.

Piazza Gran Madre: dalle 7 del 12 settembre niente traffico e parcheggi. Dalle 21,30 alle 2 off limits alle auto anche in corso Casale tra corso Gabetti e piazza Gran Madre. Stesso divieto su corso Moncalieri dalla Gran Madre a corso Fiume e in via Villa della Regina, tra piazza Gran Madre e via Cosmo.

A giudizio dell'Associazione commercianti «le due settimane di presentazione della Punto sono un'occasione irripetibile per rilanciare l'immagine della città». E Giuseppe De Maria, vicepresidente dell'Ascom, delegato a collaborare con la Fiat per la riuscita dell'iniziativa, chiede che l'apertura del centro continui anche dopo i 13 giorni della kermesse dedicata alla «Punto».

L'assessore al Traffico, architetto Corsico, annuncia che entro settembre in giunta arriverà il nuovo piano finanziario dell'Atm con tutte le indicazioni per il traffico, in particolare per il centro storico.

Il Comune, intanto, approfitta di questi giorni per ridisegnare la mappa parcheggi: ogni posto macchina avrà un numero, in modo che, al termine dell'operazione, anche gli spazi all'inizio dei maggiori corsi saranno a pagamento.

Con quest'atto Corsico risponde indirettamente alle critiche che il consigliere Ferrero di Rifondazione comunista ha rivolto alla giunta, «colpevole» di aver abolito le zone a traffico limitato in del lancio della «Punto». Polemizza: «Dopo il disagio creato dal taglio estivo delle linee Atm, ora la giunta apre il centro alle auto. Più inquinamento più multe sembra essere la parola d'ordine del sindaco Castellani che, invece di utilizzare il lancio della Punto come occasione di potenziamento del trasporto pubblico, manda avanti la politica che incentiva la mobilità privata».

Risponde l'assessore Corsico: «Quella di Rifondazione è pura demagogia. Sarebbe impensabile tener chiuso il centro di fronte ad una manifestazione di prestigio qual è quella della Punto. Ma, ripeto, la intenzioni dell'amministrazione comunale sul traffico saranno indicate a fine settembre quando si discuterà il progetto finanziario dell'Atm».

BOLLETTINO METEO

Martedì 31 Agosto

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta inizialmente cieli sereni; progressivo aumento della nuvolosità nella giornata. Visibilità buona. Temperatura stazionaria. Venti deboli da Nord-Est.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	25,8
MINIMA	13,5
UMIDITA' (ore 14)	48%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 8	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	76,7 mm
MEDIA (1913-1988)	68,9 mm

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

DI

MASSIMA	22,8	MINIMA	12,6
PRESSIONE (ore 20)			1019

del 50 anni

MASSIMA	38,8	9 agosto 1986
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

UN ANNO FA

MASSIMA	29,6	MINIMA	17,7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 50 minuti tramonta alle ore 20 e 9 minuti

LA LUNA: si trova alle ore 19 e 29 minuti, dopodiché alle ore 7 e 13 minuti

Luna piena 2 agosto ore 14
Ultimo quarto 10 agosto ore 17
Luna nuova 17 agosto ore 21
Primo quarto 24 agosto ore 12

MERCURIO: si appresta a divenire «stella della sera» nel cielo occidentale

VENERE: a milioni di km dalla Terra, osservata al tramonto

MARTE: è prossimo alla congiunzione della Vergine vicino a Giove

GIOVE: osservabile a Sud-Ovest poco dopo il tramonto del Sole

SATURNO: settimana eccellente per la sua osservazione

LA alle ore 8 la Luna crescente, proiettata nella costellazione dell'Acquario e passata 7 gradi a nord di Saturno

Specchio dei tempi

«E' vero, ho sbagliato, mi pare eccessiva multa pari al 200%» «Qualcosa si per gli anziani non autosufficienti» - «I cittadini applaudono i vigili quando non invisibili» - «Solo foglie secche»

Una lettrice scrive da Cuneo:

«Il 28 giugno '88 mi sono iscritta all'Albo degli imprenditori agricoli; questo perché aveva a disposizione 1,77 ettari (giornate piemontesi 5) di terreno dei miei genitori che, anziani, non potevano più accudire. I campi andavano man degradandosi. Per rispetto al duro lavoro svolto dai miei genitori in tanti anni su questa terra - che bene o male ci aveva sentito vivere - mi sono presa l'impegno di tenere i terreni puliti e coltivati sperando magari di trarne un piccolo utile visto che in famiglia lavora solo mio marito.

«Purtroppo, per sopravvenuti motivi di salute mia e della famiglia, non sono mai riuscita a coltivare del tutto l'appezzamento e dal '90 in poi i terroni sono rimasti rotativamente in parte incolti. All'inizio di quest'anno mi sono cancellata dall'Albo non esistendo più peraltro i requisiti per restare iscritta. Ho speso del denaro per attrezzarmi, che non ho quasi del tutto recuperato; inoltre per disattenzione non mi sono mai interessata a pagare i contributi infortunistici al locale Scau (Servizio Contributi Agricoli Unificati). Non sapevo, confesso mia ignoranza.

«Ora mi è arrivata una lettera di accertamento dove mi avvisano di quanto avvenuto e alla locale Scau mi hanno informata che dovrà pagare gli arretrati dal 28/6/88 all'1/1/93 (data di cancellazione). Questo mi sta bene, non sono stata accorta, è giusto pagare gli arretrati ed anche la multa. Ma quello che mi lascia allibita e che la multa corrisponde al .

«E' logico che ora la gente si senta frenata ad intraprendere qualsiasi attività nel timore, se si sbaglia, di finire scarnificata sull'altare delle tasse».

Liliana Marchisio

Il dirigente comunale dell'Assistenza sociale ci scrive:

«La lettera del 13 agosto scorso sui lunghi tempi di attesa per gli anziani non autosufficienti con necessità di ricovero, pone in termini del tutto corretti un problema reale: le liste d'attesa sono davvero molto lunghe, le strutture idonee sono scarse e i posti pochissimi.

«Il nuovo assessore ai Servizi Sociali-Sanità e Diritti dei Cittadini del Comune di Torino, A. Migliasso, sollecitando i Servizi sanitari a prima ancora, la Regione ad assumere responsabilità economica operativa degli interventi necessari ad aprire a Torino le strutture già pronte e tuttora chiuse e a garantire che le case in cui sono già ospitati anziani non autosufficienti assumano le caratteristiche sanitarie richieste dalle particolari degradate condizioni degli ospiti. Questo è oggi il problema principale. L'incontro richiesto dell'assessore regionale alla Sanità Bianca Vetrino è previsto per i prossimi giorni, ha l'obiettivo di rimettere in movimento l'attuale situazione di stallo».

L. Ponti

Un lettore ci scrive:

«Se pure operante nel commercio, vorrei fare sapere alla lettrice, dello "Chalet del Valentino", che molto spesso, per commerciante infastidito dall'opera dei vigili urbani, ci sono centinaia di cittadini più che soddisfatti.

«Da tempo, ormai, l'isola pedonale del Valentino non lo era più di fatto; auto in corsa, parcheggiate sul marciapiede, pericolo per i pedoni, specialmente i più piccoli.

«Un altro esempio? Via Giulia di Barolo! Via calma e frequentabile la domenica, con tanto parcheggio per chi ci vive; casbah d'auto dal lunedì al sabato, con auto in doppia e tripla fila, abbandonate dagli stessi titolari degli esercizi dalle 8 del mattino alle 8 di sera... e mai un vigile. Ben venga un po' di controllo e multe salate, e stiano sereni i civich; i torinesi han forse più bisogno di spazio che di auto. Per ogni commerciante infastidito, si faranno centinaia di amici grati nei quartieri».

Paolo Sarvia

Il direttore generale dell'Amiat ci scrive:

«Desidero rispondere alla lettera con titolo "Quel bel laghetto abbandonato nel parco".

«Innanzitutto è doveroso evidenziare che il "laghetto" viene impropriamente definito come tale in quanto si tratta di un invaso di cemento rimasto sempre vuoto ed inutilizzato, sin dalla costruzione, l'acqua presente (10-15 cm) è di origine piovana.

«La pulizia dell'invaso viene effettuata con cadenza bisettimanale, così come per tutto il circostante parco "Cavalieri Vittorio Veneto"; l'ultimo intervento è stato effettuato il 21 agosto. Preso atto di quanto pubblicato in data 24 agosto, alle 11 dello stesso giorno è stato disposto un sopralluogo: si è accertato che l'invaso, fatta eccezione per alcune foglie si presentava pulito».

Guido Silvestro

Riaperte 2700 aziende, incremento-record della cassa integrazione

Ritorno in fabbrica con speranza

Autunno difficile, tutti guardano alla Punto

In Piemonte i disoccupati sfiorano il dieci per cento

Con il ritorno al lavoro dei 100 mila dipendenti delle aziende del gruppo Fiat, Torino [redacted] chiuso il capitolo ferie 1993. I cancelli di Mirafiori [redacted] sono spalancati ieri alle [redacted] per il primo turno. Ma negli stabilimenti torinesi è subito scattata la cassa integrazione che interesserà tutto settembre. [redacted] prima settimana rimangono [redacted] casa 8100 lavoratori; nella seconda 7300; nella terza 8400; nella quarta 18 mila; nella quinta (fino [redacted] 3 ottobre) 13.300.

Dicono all'Unione Industriale: «Tutte le aziende hanno riaperto». Su 2700 imprese, 50 beneficiano della c[redacted] integrazione straordinaria, nella quale sono coinvolte 10 mila persone. «Lo si sapeva già nei mesi scorsi» affermano i vertici di via Fanti che forniscono [redacted]i dati: in Piemonte nei primi tre mesi dell'anno, [redacted] sono persi 35 mila posti di lavoro. Tra gennaio [redacted] giugno la [redacted] integrazione ha raggiunto 46 milioni [redacted] mila [redacted]: il 37,1 per cento in più rispetto allo stesso periodo del 1992.

I disoccupati, a giugno, erano 225.572, dei quali 136 mila a Torino e provincia. [redacted] fa gli iscritti nelle liste [redacted] mobilità (l'anticamera del licenziamento) erano 17 mila (10.500 a Torino e provincia). «Ma potrebbero aumentare» temono [redacted] industriali.

Cgil, Cisl e Uil confermano. In Piemonte nei primi sei mesi dell'anno la cassa integrazione ha avuto un incremento record, «molto preoccupante». Il [redacted] di disoccupazione sfiora il 10 per [redacted] ed è il più alto [redacted] Nord Italia [redacted]ieme a quello ligure. Il che, nel periodo gennaio-giugno, ha provocato [redacted] caduta di [redacted] punto e mezzo del prodotto interno lordo regionale rispetto [redacted] primi sei mesi del 1992.

«Tutti gli indicatori volgono [redacted] brutto. Ci attende [redacted] autunno difficile» ammette Giancarlo Panero, segretario generale della Cisl regionale azzardando una previsione che purtroppo coincide con quelle di Giancarlo Guiati della Cgil torinese e di Amedeo Croce, responsabile della Uil piemontese.

Aggiunge Panero: «Ritrovia[redacted] tutti i problemi che avevamo a fine luglio aggravati dal fatto che oltre all'imperversare della crisi sull'industria per la prima volta entrano nel tunnel anche i servizi: Enel, Ferrovie, trasporti locali, Rai, scuole annunciano [redacted]i che significano perdita di posti di lavoro».

Precisa Guiati (Cgil): «Alla Fiat [redacted] lavora soltanto al 60 per cento, [redacted] 40 è in cassa integrazione per due settimane. In città la crisi si sente di più, coinvolge tutti i settori con una tendenza al peggioramento. I maggiori fattori [redacted] crisi sono determinati dalla grande industria: Pirelli e Michelin sono in difficoltà, pesante la situazione dell'indotto auto».

Possono esplodere tensioni sociali con i lavoratori in piazza? Guiati: «Non credo. Gli effetti della crisi sono diversi dal passato, colpiscono pure i livelli medio alti [redacted] all'interno della produzione ma anche tra gli impiegati, tra i tecnici. [redacted] continua così, [redacted] panorama potrebbe diventare preoccupante. Indicazioni negative arrivano anche dal settore chimico (20 mila addetti), nel quale potrebbero verificarsi a breve cali occupazionali. Bisogna intervenire subito».

Come? «Con agevolazioni del credito per la media e piccola industria [redacted] una oculata amministrazione» precisa Amedeo Croce segretario della [redacted] piemontese. «La ripresa di Torino coincide per molti aspetti [redacted] rilancio della Fiat. Speriamo quindi che la Punto decolli secondo le attese. Ma confidiamo anche nel varo delle grandi opere [redacted] parte del Governo, della Regione e del Comune. Penso all'alta velocità, al metrò, all'approvazione del piano regolatore. Iniziative che darebbero fiato all'occupazione e che potrebbero ammortizzare questo brutto momento in attesa di tempi migliori».

Rifondazione comunista pole[redacted] la quinta [redacted] Fiom di Mirafiori, chiusa per ferie sino a domani. Accusano Angelo Azzolina, deputato e operaio Fiat, e Paolo Ferrero della segreteria provinciale: «I sindacalisti prima firmano gli accordi per far lavorare [redacted] notte e poi stanno in ferie anche quando la fabbrica riapre: che ad agosto la quinta lega della Fiom-Mirafiori abbia chiuso completamente era già grave, ma che la chiusura totale, [redacted] tanto [redacted] cartello alla porta, si protragga fino al primo settembre ci [redacted] inaccettabile».

Giuseppe Sangiorgio

L'ampliamento del mega-centro commerciale di Grugliasco all'esame della prima giunta dopo le vacanze

Le Gru non volano ancora

Regione rinvia il «sì» alla shop-ville

Darà lavoro [redacted] mille persone il mega-centro commerciale Le Gru già ultimato fra Torino e Grugliasco

E' costato 170 miliardi e darà lavoro [redacted] più di 1000 persone. Praticamente ultimato, si estende su una superficie di oltre 90 mila metri quadrati ai confini fra Torino e Grugliasco. Il mega-centro commerciale «Le Gru» (un ipermercato, un paio [redacted] grandi magazzini, duecento negozi e ristoranti, cinema e [redacted] albergo) dovrà ancora attendere una settimana prima di intravedere la soluzione dell'annoso iter burocratico che ritarda l'inaugurazione.

La settimana se l'è presa («per riflettere») la giunta regionale che ieri, alla sua prima riunione dopo le vacanze, ha esaminato la delibera con la quale l'assessore al Commercio, Daniele Cantore, acconsente a portare [redacted] 8 mila a 34 mila metri quadrati la superficie totale di vendita. Autorizzazione subordinata alla sistemazione dei nodi stradali di corso Marche con corso Allamano e con strada Antica di Grugliasco e all'ampliamento [redacted] parcheggi.

Sul mega-centro deve dire la [redacted] anche l'assessore all'Urbanistica, Ugo Cavallera. Nel [redacted] di un'ispezione compiuta mesi fa, i funzionari della Regione scoprirono violazioni edilizie. Fu informata la magistratura e al mega-centro venne ordinato di ritornare [redacted] progetti originari. La Regione, in sostanza, vuole avere la certezza, prima [redacted] dare il «via», che ogni vincolo [redacted] rispettato.

La discussione [redacted] al mega-centro commerciale ha animato la seduta [redacted] governo piemontese fino a quel momento ritrovatosi d'accordo su tutto. Tra le altre cose è stata approvata una delibera dell'assessore alla Sanità, Bianca Vetrino, con la quale vengono distribuiti i primi [redacted] miliardi dei 193 rimasti nel fondo sanitario nazionale del '92. Via libera anche alla proposta dell'assessore al Lavoro, Giuseppe Cerchio, di modificare la legge sulla cooperazione per da[redacted] più aiuti alle cooperative formate prevalentemente dalle cosiddette «categorie [redacted] rischio».

Ad accendere [redacted] discussione su «Le Gru» [redacted] contribuito, mol[redacted] probabilmente, il [redacted] che continua a permeare la maggioranza [redacted] pentapartito. La giunta, guidata dal dc Giampao[redacted] Brizio, pare non aver ancora assorbito del tutto i postumi dello scontro con le opposizioni [redacted]venuto nell'ultimo consiglio prima delle ferie. A luglio, a Palazzo Lascaris, la giunta riuscì a far p[redacted] la manovra di bilancio (comprese le contestate sovrattasse su benzina e metano) pregiudicando seriamente i rapporti [redacted] le opposizioni, pds in [redacted], che per protesta abbandonarono l'aula. Tutti in Regione, Brizio per primo, [redacted] consapevoli che l'attuale composizione [redacted] consiglio [redacted] rispecchia più la società piemontese. Di [redacted]dare a [redacted] elezioni però [redacted] si parla fino a quando [redacted] verrà approvata la riforma elettorale anche per le Regioni. L'unica strada per uscire dall'impasse è quella di «rinforzare» la giunta affinché possa lavorare fino alla fine del mandato, [redacted] quando sarà, su un programma magari [redacted] poche cose, [redacted]a di sostanza. [redacted] rinforzata [redacted] chi? Prima della riesa di luglio [redacted] Palazzo Lascaris, gli occhi della dc erano puntati sul pds. [redacted] ora? Il rischio è una lenta agonia del governo piemontese [redacted] gravi ripercussioni per il Piemonte. [redacted] siamo qui - sospira Brizio - disponibili, come promesso, [redacted] valutare tutte le proposte, [redacted] non [redacted] può pretendere che sia io [redacted] cercare la successione [redacted] me stesso».

Beppe Minello

Stanziati 32 miliardi per le Usl
Più contributi alle cooperative

Provincia, presenze a rischio

Maggioranza all'inseguimento del 23° voto in Consiglio

La macchina politica dell'amministrazione provinciale torna [redacted] dopo la [redacted] pausa d'agosto che ha visto Palazzo Cisterna semivuoto. Così riemergono i problemi, soprattutto politici, rimasti insoluti a luglio, a partire dalla difficoltà di trovare sempre presenti i 23 voti di una maggioranza troppo risicata, indispensabili per deliberare con tranquillità, senza dover ricorrere - come in passato - a preghiere, appelli [redacted] mi[redacted] senza dover cercare presenze «di scorta» [redacted] l'opposizione più morbida.

A metà settembre [redacted] riunirà il Consiglio, ma fin d'ora si sentono segnali [redacted] nervosismo da va[redacted] parti. Segnali che [redacted] fanno più forti per l'ipotesi di eventuali elezioni amministrative anticipate di [redacted] anno, con [redacted] nuove regole, come propone il ministro dell'Interno Mancino.

Nella dc c'è chi pensa che [redacted] Provincia, per mostrare vitalità [redacted] non «limitarsi a sopravvivere mantenendo [redacted] stessa», ha bisogno di un progetto politico che per ora non [redacted] è visto. Un attacco è venuto [redacted] metà agosto anche dall'ex psdi (ora indipendente) Germano Tessari, che - minacciando di lasciare la maggioranza - ha contestato «la grande fretta ed il grande impegno» del presidente Ricca a «svendere» le quote azionarie della Provincia nelle società partecipate «per reinvestirle in progetti tutti da discutere [redacted] partire dai destinatari».

Risulta peraltro che, su otto partecipazioni possedute dall'ente nel settore comunicazio[redacted] e trasporti, l'unica ad [redacted] appetita sia la quota (10,15 per cento) nella Società dell'aeroporto. Ma [redacted] Sagat si appresta a chiedere agli azionisti, il 22 settembre, una consistente iniezione di denaro fresco per raddoppiare il capitale e affrontare le difficoltà non previste dai passati amministratori.

La dc deve risolvere al suo interno il problema delle [redacted] in Consiglio. Elio Borgogno, presidente della Torino-Piacenza, sembra sempre più propenso a passare la mano, mentre Ezio Astore, travolto nella vicenda giudiziaria dell'ospedale di Asti, potrebbe dare le dimissioni da consigliere entro l'autunno. Primo escluso è il pinerolese Francesco Camusso, ex dc, secondo escluso l'attuale presidente dell'Acquedotto municipale, Leonardo Spiller. Più problematica la ventilata uscita dell'on. Morgando: nel timo[redacted] non essere rieletto in Parlamento manterrebbe almeno [redacted] posto in Provincia, cercando di essere più assiduo che in passato alle sedute.

E poi c'è il problema del socialista Ivan Grotto: assessore «nudo» da aprile per una vicenda giudiziaria non [redacted] giunta [redacted] conclusione, dovrebbe decidere [redacted] breve [redacted] riprendere o no le deleghe ed evitare [redacted] bordate che periodicamente gli arrivano dall'opposizione.

Gianni Bisio

Uno studio della Regione su dati Inail: nell'edilizia i pericoli maggiori

Infortuni sul lavoro in calo

Meno 17 per cento in Piemonte dall’80 al ’91

In Italia muoiono ogni giorno [redacted] persone, vittime [redacted] infortuni sul lavoro e malattie professionali. In questo tragico panora[redacted] il Piemonte potrebbe addirittura sembrare, se non si parlasse di vite umane, un'isola fortunata: il tributo è [redacted] 2,23 vite alla settimana.

La metà delle denunce presentate in regione avvengono per episodi verificatisi in provincia [redacted] Torino. [redacted] comparto industriale (che determina l'80 per cento degli eventi) il settore ove si verificano più infortuni - secondo un recente studio dell'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro elaborato su dati Inail, che prende in esame il periodo 1980-’91 - [redacted] quello metallurgico-meccanico nelle cui aziende [redacted] verificano il 40 per cento degli incidenti registrati. Seguono, a quota 16%, [redacted] industrie varie e, [redacted] quota 15%, il settore delle costruzioni.

Dati sconfortanti accompagnati però da una nota positiva. Nell'ampio periodo [redacted] in esame il numero dei casi di infortunio in Piemonte si è ridotto di oltre il 17 per cento (72 mi[redacted]la contro 87 mila), mentre in provincia di Torino la flessione ha superato il 24 per cento, con un meno 6% nel solo ’91 rispetto al ’90.

Nel ’91 in Torino [redacted] provincia l'Inail ha definito 42 pratiche relative a casi mortali (contro le 31 nell'80). Nelle costruzioni si sono verificati 14 decessi (pari al 33%), 11 nelle metalmeccaniche (25%), 5 nei trasporti, 7 nelle aziende indeterminate e varie, 2 nelle aziende agricole [redacted] nelle chimiche, 1 caso nel settore gas, luce, acqua. Anche il bilancio di invalidi è pesante, benché [redacted] numero totale [redacted] sce[redacted] da 822 [redacted] 680, con un calo di 188 [redacted] nel settore meccanico (da [redacted] 194), e un aumento nelle costruzioni di [redacted] (da 151 a 176).

Fino qui le cifre assolute. Ma [redacted]r meglio comprendere la pericolosità reale [redacted] singoli [redacted]bienti di lavoro - l'Inail ha suddiviso il comparto produttivo in 10 sotto-universi omogenei e li ha chiamati «grandi gruppi di industrie» - occorre considerare un parametro, l'«indicatore di frequenza», vale a dire il rapporto esistente tra numero di infortuni [redacted] monte ore lavorate (e coperte da assicurazione). I dati, va precisato, non sono disaggregati per provincia e [redacted] riferiscono soltanto agli ultimi anni. Ebbene il «gruppo» più a rischio [redacted] il settore delle costruzioni [redacted] 66 denunce per milione di [redacted] lavorate, seguito dalle minerarie (65%) [redacted] dal legno (56%); molto più lontane, [redacted] il 38%, le imprese metalmeccaniche. Flessione anche per l'indicatore, sce[redacted] globalmente, dal 26% del ’90 [redacted] 24% del ’91.

Carlo Novara

L'altro salvagente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozio specializzato in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
ULTIMI GIORNI
SCONTI DEL 75%
sui prezzi già dimezzati all'origine
AUT. COMUNALE

PREZZI [redacted]
CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. [redacted] 324.695
Via Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
POIRINO [redacted] da: SCONTO GROSSO
Frazione Marocchi 33 - Telefono [redacted] 945.38.85

INDIRIZZI UTILI
RISTORANTE [redacted] st. Ch[redacted] Pe[redacted] tel. [redacted] 9858 chiuso lun./mart.
RISTORANTE MINA 696.3606 è aperto tutto agosto dal lunedì al venerdì zona Lingotto dehors aria condizionata.
ESTETICA parrucchiere [redacted] callista aperto agosto tel. [redacted]
FIORI VALENTINA fiori in tutto il [redacted] Peschiera 252 tel. 302 040 - 334.280.
[redacted]RTO [redacted] studio [redacted] tel. 501.8568 [redacted] 596.4333 riparazioni giornata.
DENTISTA aperto anche festivi h 9/19 riparazioni p[redacted] urgenti e domiciliari c. Grosseto 145 Tel. 257.822.
[redacted] specialista con annesso laboratorio [redacted]tecnico, aperto tutto ag[redacted], tel 011/248.5839 - 205.3302 c.so Giulio Cesare 184 Torino
S. DENTISTICO S. [redacted] tel. 309.3798.
RADIATORI auto c. R. Parco 37 [redacted]
[redacted] la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS
Via Roma 80
Via Maranco 32
tel. 65.211

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

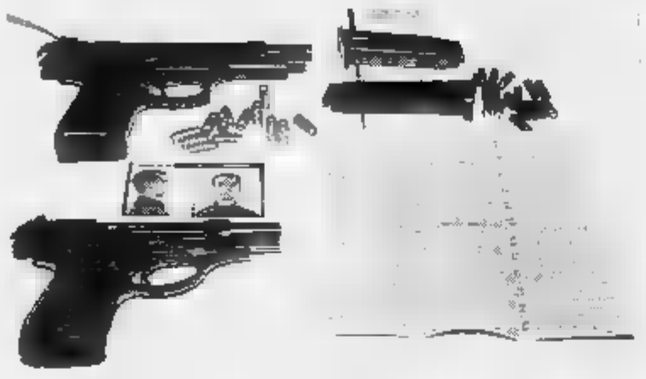
NUOVA APERTURA
MaxMaraFashionGroup
MAX&Co. MAX&Co. MAX&Co. MAX&Co.
MAX&Co. MAX&Co. MAX&Co. MAX&Co.
MAX&Co.
VIA F.LLI PIOL 11 - RIVOLI

Direttamente dalla fabbrica
LAMPADE E LAMPADARI
moderni e in stile
GIUSEPPE FANTOZZI
Via Porpora, 27 - TORINO - Tel. 246.48.14

Diventa Pilota
librarsi nel cielo in
aerei, elicotteri,
annuncio all'Aeroclub, avrai
ad di 20 minuti su a
di 50.000 Lire, ti verranno rimborsate se ti iscriverai ad un corso di volo!
Orario: 12-19 tutti i giorni, festivi compresi
AEROCLUB TORINO
Aeroporto Agnelli
011-779.09.16

Perquisizione della polizia in un garage di corso Emilia 15

Gli inquirenti sospettano un disoccupato: «Rifornisce con armi la malavita»



Paolo Sabino, ■ anni, sostiene ■ essere un collezionista ■ pistole Le patenti erano state rubate a febbraio all'Ufficio della motorizzazione ■ Taranto

Pistola e patenti rubate erano nascoste nel box

Erano le 8 ieri mattina quando gli agenti hanno suonato alla sua porta di casa. Paolo Sabino, ■ anni, stava ancora dormendo. «Polizia. Abbiamo un mandato di perquisizione, dobbiamo controllare l'alloggio». Lui ha sorriso: «Fate pure, non ho nulla da nascondere. Io torno a dormire».

In casa non aveva nulla di sospetto, ma in ■■ box gli agenti hanno trovato due pistole e tre patenti in bianco. ■■■■ ■■ compilare. Rubata una delle pistole: ■na Beretta ■ bifilare, un'arma da guerra. Rubate anche le patenti, lo scorso febbraio, all'Ufficio della motorizzazione di Taranto. E ■ capo della sezione antirapina, Roberto Di Guida, dice: «Sospettiamo che Sabino vendesse armi ■ rapinatori e fornisse loro documenti falsificati».

Le indagini ■ effetti erano partite proprio da una segnalazione di quel tipo. Qualcuno, nel mondo della mala, aveva mormorato: «Fate attenzione a Sabino, è uno che assicura armi e copertura a chi ne ha bisogno. Ba■■ pagare. ■■ milione e ti fornisce anche un falso documento». Precisano i funzionari della squadra Mobile: «Erano voci, nessuna prova, solo un'ipotesi di lavoro. Abbiamo però voluto vederci chiaro».

E Paolo Sabino è stato pedinato. Sposato, separato, attualmente disoccupato, abita in corso Giulio Cesare 25, ■■ ha anche un alloggio in via Mondovì 4, do■■ abitano i genitori. Qualche precedente: denunciato per un furto, tre anni fa era stato identificato mentre comperava della droga, eroina, da un extracomunitario.

Qualcosa ha convinto gli inquirenti che si poteva approfondire l'inchiesta: «Sabino si è incontrato con persone sospette, pregiudicate». Due giorni fa è stata fatta richiesta al magistrato per eseguire la perquisizione nel ■■■ alloggio. E ieri mattina gli agenti hanno bussato alla porta di via Mondovì.

Ora s'indaga sulle due pistole e quelle patenti in bianco trova■ nascoste in un box di corso Emilia 15. «Sono un collezionista, mi piacciono le pistole», avrebbe mormorato Sabino. Una delle armi, ■ Beretta bifilare, era stata rubata venti giorni ■ ad «un appartenente alle forze dell'ordine», in questura non si vuol dire di più. Assieme all'arma c'erano le munizioni e il caricatore, capace di portare 14 col■. L'altra pistola è la perfetta riproduzione di una Beretta 9: è in vendita nelle armerie, ■■■■ sulle 200 mila lire. Ma è un'arma, dicono alla Mobile, molto usata dai rapinatori. Impugnava quei■ pistola-giocattolo ■ bandito solitario che il ■ agosto assalì due tabaccherie, in corso Vercelli e in via Cibrario. E usava quella stessa arma Raffaele Gasparini, autore di cinque assalti alle stazioni di servizio sulle autostrade, arrestato dodici giorni fa.

Poi si indaga su quelle patenti rubate alla Motorizzazione ■ Taranto, all'inizio del febbraio scorso. Un grosso furto: furono portati via 900 documenti in bianco. Come mai alcune di quelle patenti sono finite a Torino? E perché le aveva Sabino? Domande alle quali gli inquirenti devono dare una risposta.

Rientrava a Torino

Perde la vita alle porte di Garessio

Un morto ■ cinque feriti è il bilancio dell'incidente stradale avvenuto l'altra ■■■ sulla statale 28, in un tratto rettilineo fra Bagnasco e Garessio in provincia di Cuneo. Ha perso la vita Piera Cuttica, 45 anni, via Montevideo, Torino: viaggiava ■■ di una «A 112» insieme a Giuseppe Bison 50 anni, via Arquata 5 e a Marcello Cantoni, 41 anni, via Torricelli 34, Torino; stavano rientrando a casa.

Nell'incidente è rimasta coinvolta anche la «Golf» sulla quale c'erano Raffaele Di Gennaro, 39 anni, di San Lorenzo a Mare con la moglie Carmela Perrone, ed il figlio dodicenne Luca. Ancora da chiarire la dinamica dell'incidente.

Le condizioni di Piera Cuttica sono apparse subito disperate: è morta poco dopo il ricovero in ospedale.

Giuseppe Bison, a cui sono stati riscontrati trauma cranico e addominale e la frattura del bacino, e Marcello Cantoni, contuso al torace ■ alla testa, guariranno in una trentina di giorni.

Denunciati per oltraggio a pubblico ufficiale

Ivrea, l'addio al celibato per lo sposo e 15 amici è finito in questura

E' stato un addio al celibato burrascoso terminato negli uffici della questura di Ivrea, quello di Roberto Arzila, 25 anni, Chiaverano, che domenica si ■ sposato ■■■ Monia Ciancio, 22 anni.

Per lui, adesso in luna di miele, sarà difficile dimenticare la vigilia del giorno del fatidico sì: appena ventiquattro ■■■ prima, infatti, è stato denunciato con 15 ■■■ amici per resistenza, violenza e oltraggio a pubblico ufficiale.

L'episodio è accaduto venerdì scorso ■ Chiaverano, di fronte al bar Neve, dove Roberto Arzila ed i compagni della serata si erano ritrovati dopo la tradizionale cena «per soli uomini». Probabilmente sotto l'effetto di qualche bicchiere di troppo, i giovani hanno fatto irruzione nel vicino Centro incontro dove un gruppo di anziani del paese festeggiava alcuni compleanni.

Roberto Arzila coperto solo da ■■ grembiule sbottonato, ha girovagato divertito tra le pensionate allibite, mentre gli amici buttavano all'aria i pezzi di torta raccattati dai ■■■. «E' stato una scena disgu■■■ - dicono gli anziani, ripulendo il locale -. E pensare che, se venivano ■■ le buone maniere, li avremmo ospitati volentieri».

Neppure l'intervento della polizia ha riportato la calma; anzi, i giovani hanno reagito anche nei confronti degli agenti con spinte ed insulti. Il giorno dopo, smaltita la sbornia, si sono ritrovati tutti in commissariato per le denunce. Nessuna clemenza, neanche per lo sposo: un regalo di nozze sicuramente non desiderato.

Oltre a Roberto Arzila sono stati denunciati a piede libero Fabio Neri, Paolo Binel, Dario Ravera Chion, Sandro Cornis, Paolo Bontempo, Pietro Infuso, Florindo Cosma, Giancarlo Macrì, Marco e Christian Tarozzo e Dario Sasso tutti di Chiaverano; Dino Scaglia Rat di Andrate; Roberto Meola e Livio e Massimo Bonesoli di Ivrea.

BIANCA & ■■■

Lega obiettori orari al pubblico

Da domani la sede della Lega obiettori ■ ■■■■■ di via Venaria 85/8 sarà aperta ■ pubblico ■■■ questo orario:lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 9,30 alle 12,30 ■ dalle 15 alle 19; mercoledì dalle 15 alle 19,30; sabato dalle ■ alle 12. Telefono 226.20.70.

Chivasso, guidava ■■■■ patente

Franco De Mitri, 40 anni, via Cairoli 12, Chivasso, sorpreso dalla polizia stradale ■ volante di ■■■ «126» è stato denunciato per guida senza patente.

Ivrea, scontro sul Terzo ■■■■

Cinque auto sono rimaste coinvolte ieri mattina in un incidente sulla tangenziale del Ter■■ Ponte. La Uno guidata da Carmelo Burgio, ■■ anni, ■ Montalto, tamponata dall'Y10 di Francesco Mazzola, 22 anni, Banchetto, si ■ scontrata frontalmente ■■■ la Rover di Mauro Eresaz, ■■ anni, Ivrea. Per Burgio la prognosi è riservata.

■■■■ ciclomotore ■■■ viene bloccato

Maurizio Basso, 24 anni, operaio, ■■■ Cimarosa 80, Torino, è stato arrestato dai carabinieri a San Mauro per il furto di un ciclomotore Piaggio di proprietà di Luigi Suozzo, San Mauro, 54 anni.

Topi ■■■■■■o in azione a Chivasso

Svaligiata dai ladri l'abitazione di Silvio Furnari, 60 anni, pensionato, via Chiavarini 5 frazione Mosche. I ladri dopo aver messo a soqquadro l'alloggio hanno asportato oggetti in oro per oltre 5 milioni.

Valsusa, il metano sempre più in alto

Si è svolta domenica la cerimonia per festeggiare l'arrivo del metano in alta Valsusa. Il sindaco, Augusto Fauro, ha ■■■■ in via Dalmaire, la fiaccola alimentata dal combustibile. La conduttura, la più alta d'Europa, trasporta ■ metano dalla valle Chisone attraversando ■ col Bourget a quota 2300 metri. L'impianto è stato realizzato dalla società «Metan Alpi».

Volpiano, i problemi degli invalidi

Stasera, ore 20,30 nel salone della scuola media in via Carlo Botta, si svolge un dibattito sui problemi degli invalidi civili organizzato da Angelo Bottini.

Nasce la «Circoscrizione speciale piemontese»

Rivoluzione nei salesiani cancellate tre ispettorie

Da domani le tre ispettorie con cui i salesiani avevano diviso il Piemonte e ■ Valle d'Aosta (centrale, subalpina e novarese) saranno raccolte sotto un'unica realtà amministrativa. A capo della nuova «Circoscrizione speciale piemontese» (Csp) è stato nominato il salesiano Luigi Testa, 53 anni, originario di Fossano, sacerdote dal 1971. L'incarico verrà ufficializzato domani, alle 18, durante una cerimonia religiosa nella basilica di Maria Ausiliatrice, presieduta dal rettor maggiore dei salesiani don Egidio Viganò.

L'opera di unificazione era stata decisa da tempo, precisa una nota dei salesiani, per sopperire «alla diseguale distribuzione del personale e all'alta età media dei religiosi». L'ispettoria centrale, fondata ■■ 1926 e con sede alla Crocetta, conta attualmente 335 ■lusiani divisi in 22 comunità e 17 giovani in seminario. I 446 religiosi del-

Il rettor maggiore dei salesiani don Egidio Viganò

l'ispettoria subalpina (fondata da don Bosco, con sede a Valdocco) lavorano in ■ comunità ed hanno ■■ giovani in formazione. L'ispettoria novarese, fondata nel 1922, ha 204 salesiani che formano 19 comunità con 9 giovani in formazione.

Della nuova circoscrizione unificata fanno parte cinque istituti salesiani in Africa: tre in Kenya e due in Nigeria, con ■■ sacerdoti italiani e sette giovani del posto in seminario

Al numero 65.77.46

Servizio meteo per agricoltori del Piemonte

Un servizio di previsioni meteorologiche destinato agli agricoltori è ■■■■ messo a punto dalla Regione Piemonte in collaborazione con l'Esap, l'ente per lo sviluppo agricolo e con l'«Osservatorio sulle malattie delle piante».

Il numero da comporre è il 65.77.46 ■■■ prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino: u■■ segreteria telefonica informerà sulle previsioni del tempo ■ medio termine: «Il servizio abbraccerà un arco di tempo compreso fra 3-4 giorni in modo che l'agricoltore possa organizzare il proprio lavoro».

Il servizio di previsioni viene aggiornato al lunedì e al giovedì; continuerà fino a dicembre a livello sperimentale.

I dati forniti agli utenti sono una sintesi adattata per il Piemonte dei messaggi di previsione diffusi da centri meteo internazionali.

Con il patrocinio di

ASCOM CONFCOMMERCIO TORINO

FIAT

CITTÀ DI TORINO PROVINCIA DI TORINO Regione Piemonte

30 AGOSTO - 2 SETTEMBRE

TORINO EFFETTO PUNTO

UN'AUTO UNA CITTÀ

PIAZZA SAN CARLO

MARTEDÌ 31 AGOSTO
ORE 20,30

Serata Italiana - Con Cecilia Gasdia, José Carreras, Ruggero Raimondi, Vjekoslav Sutej e l'Orchestra Sinfonica del Teatro Regio. Concerto videotrasmesso su schermi giganti.
Interverranno Federica Panicucci, Stefano Nosei, Luca Laurenti e altri ospiti a sorpresa.

FIAT

MERCOLEDÌ 1 SETTEMBRE
ORE 21,00

Torino Suona - Rassegna Gruppi Musicali Torinesi: Easy Big Band, Buena Onda, Knock Out, Acoustic Dream. Presenta Simona Ventura.

CITTÀ DI TORINO
Assessorato alla Qualità della Vita

GIOVEDÌ 2 SETTEMBRE
ORE 21,00

Torino Suona - Rassegna Gruppi Musicali Torinesi: Agatacrisi, Medusa, Elektradrive, Brokenglazz. Presenta Simona Ventura.

CITTÀ DI TORINO
Assessorato alla Qualità della Vita

Si ringraziano:

CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO, UNIONE INDUSTRIALE TORINO, CONFCOMMERCIO, API TORINO,

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, GRUPPO TORO, FERROVIE DELLO STATO, S.p.A.

CRAI, CAFFÈ COSTADORO, LA RINASCENTE, FATTORIE OSELLA, T. 18.

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A ASCOM CONFCOMMERCIO TORINO
TEL 011/55161 - FAX 5516289

Basket: la squadra sta crescendo ma i problemi non accennano a diminuire

Auxilium, ingaggi in alto mare

Tre giocatori si ribellano

Richard Bella (a fianco), pivot centrafricano cresciuto in Canada, e Brian Howard (sopra), ala-guardia statunitense, pro nella Nba

Il Memorial Drazen Petrovic di sabato e domenica scorsi a Saint-Vincent ha promosso a pieni voti la Glaxo Verona, vincitrice del quadrangolare, ma ha anche messo in mostra la discreta Auxilium, battuta dai veneti nella finale dopo essere stata a lungo in vantaggio. Ora la squadra torinese si prepara per il debutto ufficiale della stagione '93-94, domenica prossima nel primo turno di Coppa Italia contro la Reyer Venezia (Parco Ruffini, ore 18,30).

«A Saint-Vincent - dice Carlo Caglieris, manager dell'Auxilium - abbiamo giocato a fasi alterne, ma abbiamo avuto alcune punte di rendimento davvero apprezzabili. Abbio sta dimostrando di essere già in forma, al pari dell'americano Howard, premiato come miglior giocatore del torneo. L'altro straniero Bella è invece ancora un po' spaesato. Per ora riceve pochi palloni dai compagni, anche se a rimbalzo si fa sentire e sta imparando a non accedere nei falli».

Ha giocato discretamente anche Valento, mentre l'ex trevigiano Mian è stato condizionato da un risentimento inguinale. Insufficiente invece l'apporto dei giovani torinesi, ancora lontani dalla migliore condizione. L'impressione è che la nuova Auxilium debba puntare tutto sulle invenzioni di Abbio e Howard, entrambi fantasiosi e a tratti incontenibili in attacco, sperando inoltre di avere da Bella un buon apporto sotto le plance.

In queste prime uscite stagionali Howard si sta comunque dimostrando un ottimo acquisto. Come il suo predecessore Vincent ha un buon tiro da fuori, ma è anche pericoloso in entrata e non ha bisogno di spalle a canestro in attacco. In fase difensiva, poi, pare più tonico e reattivo di Vincent. Probabilmente deve però ancora ambientarsi in una realtà per lui nuova: fuori dal campo appare spesso taciturno e meditabondo, tutto compreso in atteggiamenti intimistici che a volte accompagna con riflessioni filosofiche sui problemi sociali della gente di colore (Howard ha spesso manifestato la sua simpatia per Malcolm X).

Più sanguigno e immediato è invece Richard Bella, pivot di origine centrafricana ma cresciuto cestisticamente nel college canadesi. Col passare delle settimane i suoi compagni cominciano ad apprezzarlo come giocatore ma anche come uomo, scoprendo inoltre la sua ricca aneddotica di ragazzo della savana. Si è finalmente saputo, per esempio, che Bella è nato in un paese il cui nome curiosamente italiano (Bimbo) e appartiene a una delle tribù più nobili della Centrafrica. «Ma non è quella dell'imperatore Bokassa - precisa lui - perché loro sono tutti piccoli e grassi, mentre invece siamo alti e belli come guerrieri».

Domenica prossima, contro la Reyer Venezia allenata dall'ex De Sisti, i due coloured dovranno vedersela contro una coppia di stranieri dalle caratteristiche opposte alle loro: sono gli ex jugoslavi Slavko Kotnik, 32enne pivot sloveno, e Aramis Naglic, croato di 28 anni. Un confronto già molto probante per Howard e Bella, ai quali l'Auxilium si aggrappa per partire col piede giusto in Coppa Italia, che è comunque un'occasione per trovare la forma in una stagione povera di tornei precampionato e un modo per convincere eventuali sponsor potenziali a dare un concreto aiuto al club di via Don Orione. Il ritorno del match con Venezia è previsto per il 5 settembre sul campo dei lagunari: chi passerà il turno affronterà il 12 settembre la vincente con Clear Cantù e Ferrara.

Prima della Coppa Italia, la società torinese dovrà però risolvere il delicato problema dei contratti con alcuni dei suoi giocatori. Con i più giovani non dovrebbero esserci problemi, mentre per Abbio - già ceduto alla Buckler Bologna, dove si trasferirà l'anno prossimo - dovrebbe contribuire all'ingaggio anche il club felsineo. Più difficile si presenta l'accordo con Silvestrin, Casalvieri e Valento. I primi due, tramite il loro procuratore Carlo Spillare, potrebbero trovare un punto d'incontro entro questa settimana, mentre per Valente le posizioni delle due parti paiono inconciliabili: non è esclusa la rottura.

Il problema degli ingaggi è in parte legato anche a quello dello sponsor. Torino, dopo il parentesi con la Robe di Kappa, rischia di dover affrontare un altro campionato con la sola scritta Auxilium sulle maglie. Per la società ha avviato concrete trattative con il gruppo alimentare Galanda, che tuttavia non sono disposte a largheggiare. Riaffiora anche la possibilità di un clamoroso ritorno del glorioso marchio Saclà, che all'inizio degli Anni 70 portò il basket piemontese sui grandi palcoscenici nazionali.

Giorgio Viberti

Ciclismo: via al Giro della Val d'Aosta

Paluan non può fallire la sua ultima occasione

Il 27enne dilettante della Brunero cerca un posto tra i professionisti

SAINT-VINCENT. Ha già compiuto 27 anni, corre in bici da una vita, ma è l'uomo nuovo del ciclismo piemontese. Stiamo parlando di Andrea Paluan, il biellese della Brunero Bongioanni Boeris che domenica ha vinto alla grande la Torino-Valtournenche, bissando la distanza di un anno il successo per distacco ottenuto nell'altra grande classica per scalatori del calendario dilettantistico piemontese, la Ciriè-Pian della Mussa.

Tra le due vittorie, sotto il profilo tecnico, esiste tuttavia una bella differenza. Se al via della prima partenti, quasi tutti regionali) Andrea si rivelò il più forte scalatore piemontese, domenica nella Torino-Valtournenche ha battuto quasi tutti i più forti grimpeurs italiani, capeggiati dal trentino Simoni, che il prossimo anno debutterà tra i professionisti con la maglia della Jolly Club 88, e dal pugliese Piepoli, già opzionato da Reverberi per la Italbonifica Navigare tricolore Podenzana. Nella classica «Dalla Mole al Cervino», Paluan ha adottato la stessa tattica già sperimentata con successo nella Ciriè-Pian della Mussa, andando in fuga da lontano, staccando i suoi compagni d'avventura all'inizio della salita e resistendo poi con disinvoltura al tentativo di rimonta dei favoriti. Una dimostrazione di tattico e grande potenza in salita da parte di un corridore che quest'anno alla Brunero ha trovato la piena maturità agonistica.

Alla luce di questi risultati, Paluan è atteso con interesse all'importante verifica del Giro della Valle d'Aosta, una fra le più vecchie e ambite corse a tappe italiane per dilettanti, che scatta oggi da Saint-Vincent (ieri il cronoprologo) e si concluderà domenica a Pont-Saint-Martin. Gli uomini da battere sono i già citati Simoni e Piepoli (primo e secondo l'anno scorso), ma Paluan è in forma smagliante e, inoltre, sa benissimo che dall'esito della corsa valdostana potrebbe dipendere il suo futuro sportivo. C'è infatti la possibilità che il pupillo di Chiavassa e Damilano possa disputare alcune gare professionistiche di fine stagione «in prova» con la Mobili di Gianni Savio.

Paluan, in ogni modo, non costituisce l'unica pedina nelle mani dei tecnici della Brunero. Buone prove si attendono anche da Nardello, che punta ad una vittoria di tappa (e intanto si prepara per il campionato italiano che si correrà domenica 12 settembre in Sardegna), e soprattutto da Garzelli, che ha l'obiettivo di vincere la classifica degli under 20. Completano il quintetto il biellese Rabbachin e il varesino Silvestri. Fra le 31 squadre partecipanti al Giro (20 italiane e 11 straniere, per un totale di 151 concorrenti) figura anche il Sassi-Katoxyn, che presenta Ellena, Boni, Nebbiai, Fantonetti e Napolitano.

Le due formazioni torinesi si sono ben comportate già nel cronoprologo a squadre, svoltosi ieri pomeriggio lungo le vie di Saint-Vincent non influente agli effetti della classifica. Hanno vinto i veneti della Prodet, i Sassi è giunto a 8", la Brunero decima a 10". Gabriele Dell'Valle, il primo della squadra vincitrice ad aver tagliato il traguardo, partirà oggi con la maglia di leader nella prima tappa vera del Giro, da St-Vincent a Brusson (117 km), il Col du Joux nel finale e arrivo in salita.

Franco Bocca

dal 30 agosto al 11 settembre "Grandi affari per il rientro"

AUCHAN IL RISPARMIO VINCE!

Frigorifero 2 porte SILTAL F 25
capacità totale 240 l
capacità frigorifero 184 l
capacità congelatore 56 l
dimensioni
l. 54 x h. 139,5 x p. 55
porta reversibile
L. 399.000

Frigorifero 1 porta FG 31
capacità totale 251 l
capacità frigorifero 225 l
capacità congelatore 26 l
dimensioni
l. 59,5 x h. 138,5 x p. 60
porta reversibile
L. 429.000

CONSEGNA GRATUITA su tutti i grandi elettrodomestici (Torino e Prima Cintura) a partire da L. 360.000. Dal 31/08/93 al 11/09/93

Frigorifero 2 motori IBERNA PC 31.9
capacità totale 305 l
capacità frigorifero 201 l
capacità congelatore 104 l
dimensioni
l. 60 x h. 60 x p. 164
porte reversibili
L. 599.000

Combinato 1 motore SILTAL KB 2036/2
capacità totale 320 l
capacità frigorifero 240 l
capacità congelatore l
dimensioni
l. 59,5 x h. 167,5 x p. 60
L. 549.000

Congelatore orizzontale 161
capacità totale 145 l
dimensioni
l. 62 x h. 87 x p. 66
coperchio con chiusura - bianco

Congelatore orizzontale IBERNA SCO
capacità totale 295 l
dimensioni l. 132 x h. 87 x p.
tre cestelli estraibili + luce interna
L. 497.000

Congelatore cassetti SCV 13
capacità totale 121 l
dimensioni
l. 54,6 x h. 85 x p. 57,7
porta reversibile
L. 389.000

Congelatore cassetti SILTAL VF 29
capacità totale 235 l
dimensioni
l. 59,5 x h. 138,5 x p. 60
sei scomparti - porta reversibile
L. 467.000

L. 319.000

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE SALVO ERRORI ED OMISSIONI

La vita Auchan

tel. 011/3102132 - Lunedì 14-21 / Da Martedì a Sabato 9-21

3 PIANI DI SOLUZIONI ABITATIVE

R I M A R

IL TUO SPAZIO PERSONALIZZATO
CON LE MIGLIORI MARCHE

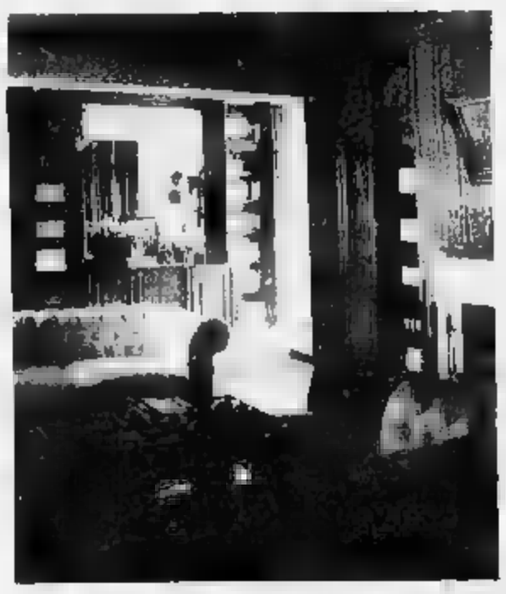
ARREDI MODERNI

SOGENTE

STILWOOD

Poliform

Arte povera in legno massello MARCHETTI MOBILIFICIO D'ARTE s.p.a.



IL CLASSICO SU MISURA

NOVA SERENISSIMA

FIAM ITALIA oggettistica complementi d'arredo cattelan italia

ARMADI COMPONIBILI

mimo salotti INSA

VASTA ESPOSIZIONE DI CUCINE

Studio e progettazione di interni

ARREDAMENTI SELEZIONATI

CORSO POTENZA, 151 - TORINO - TEL. 011/730550

Per ulteriori informazioni ritirate o richiedete il nostro catalogo.

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o una serata da trascorrere con gli amici

AGOSTO *in* CITTA'

Come [redacted] dove spendere il tempo libero. Appuntamenti con la musica, il cinema [redacted] il cabaret nei punti di ritrovo all'aperto

I dati sono segnalati dagli [redacted] proprietari. Sarà tuttavia opportuno verificare [redacted] una telefonata se il [redacted] scelto è aperto.

[redacted] APERTI

Zona Centro

'L Bôle, v. Accademia Albertina 5, tel. 817.81.43. **Accademia**, [redacted] Accademia Albertina 42, tel. 817.7904 (solo la sera). **Al Dragone**, v. Pomba 14, tel. 812.2781. **Alba**, v. [redacted] Pio V 8, tel. 669.2054. **Al 24**, v. Montebello 24, tel. 812.29.81. [redacted] **Primo Piano**, v. Po 20, tel. 817.21.90. **Alla Buca di S. Francesco**, [redacted] S. Fran[redacted] 27, tel. 839.89.84. **Ambasciatori**, [redacted] Vittorio E. 104, tel. 57.52. **Ansaldi**, [redacted] XX Settembre 38, tel. 530.141. [redacted], Galleria Subalpina, tel. 561.36.98. **Augusto**, v. S. Quintino 9, tel. 562.31.73. **Articioc**, v. [redacted] Settem[redacted] 1, [redacted] 562.22.07 **Balbo**, v. A. Doria 11, tel. 812.55.66. **Batik**, p. M. Cristina 1, tel. 669.23.57. **Brek**, p. Carlo Felice 28, tel. 517.62.29. **Burgertime**, v. Amendola 6, tel. 562.19.12. [redacted] **Brons**, p. [redacted] Carlo 157, [redacted] 562.74.63. **Da Giuseppe**, v. S. Massimo 34, tel. 812.20.90. [redacted] **Ignazio**, v. Rattazzi 1, tel. 534.068. **Da Mauro**, v. Maria Vittoria 21, tel. 817.06.04. **Della Maggiora**, v. Misericordia 4, tel. 562.89.53. **Della Rocca**, v. della Rocca 22/b, tel. 835.661. **Del Mare**, v. [redacted] Galliari 25, [redacted] 668.76.57. [redacted] **Custansa**, v. Passalacqua 1, tel. 535.905. **Dock Milano**, p. [redacted] Dicembre (Porta Susa), tel. 538.069. [redacted] **In**, [redacted] Nizza 19, tel. 669.28.06. [redacted] **Lampioni**, v. C. Alberto 45, tel. 817.93.80. **Esperia**, v. Assietta 5, [redacted] 535.723. **Gianlaidoni**, v. Sacchi 38, tel. 517.50.41. **Il Ciclope**, v. S.F. da Paola 48, tel. 839.80.11. **Il Gabbiano Rosso**, v. Quartieri 2, [redacted]. **Il Pittore**, v. Camerana 8, tel. 532.724. **Il Pittore**, v. Gioberti 58, tel. 500.150. [redacted] **Campane**, v. XX Settembre 79, tel. 521.40.11. [redacted] **Capannine**, v. Donati 1, tel. [redacted]. **La Conca**, v. Assietta 4, tel. 539.859. **Lagrange**, v. Lagrange 42, tel. 533.231. **La Locanda dell'Oca**, v. Lagrange 22/a, tel. 537.914. **La Nuova Lampara**, v. Doria 21, tel. 812.74.03. **La Pergola Rosa**, v. XX Settembre 16, tel. 537.562. [redacted] **Smarrita**, v. Battisti 17, tel. 817.76.79. **La Stua**, v. Mazzini 46, tel. 817.63.39. **L'uva**, c. Vittorio Emanuele 119, tel. 543.473. [redacted] **Licia**, v. Mazzini 50, tel. 888.942. [redacted] c. Siccardi 15, tel. 562.12.62. **Nuovo Regio**, p. Castello 117, tel. 531[redacted] **Osteria** [redacted] **1**, v. Garibaldi 59, tel. 561.10.28. **Pam-Pam**, p. Vittorio 46, tel. 855.437. **Pastarito**, v. Parini 7, tel. 543.578. **Plinio**, c. [redacted] Martino 10, tel. 540.384. **Porto di Savona**, p. Vittorio 2, tel. 817.35.00. **Rendez-Vous**, c. Vittorio 38, tel. 830.215. **Self Service**, [redacted] Bogino 2, tel. 883.909. [redacted] **up**, v. A. Doria 4, tel. 543.582. **Spada Reale**, v. [redacted] Amedeo 53, tel. 817.13.83. **Speedy**, v. Gramsci 8, tel. 537.358. **Sotto la Mole**, v. Montebello 9. **Tanit**, p. [redacted] Repubblica 8. tel. 521.22.69. [redacted] **Mercanti**, [redacted] dei Mercanti [redacted], tel. 562.10.78. **Torino**, v. A. Nota 7 (angolo via San Domenico), telefono 521.30.86. **Torino 1**, v. Lagrange 43, telefono 542.128. **Trait d'Union**, v. Stampatori 4, telefono 541.979. **Vecchia Lanterna**, corso Re Umberto 21, telefono 537.047.

[redacted] **Pizza Day**, v. S. Antonio da Padova 10, tel. 561.35.13.

[redacted] **L'Amicizia**, v. Arsenale 44, tel. 517.61.54. [redacted] **Hu**, v. [redacted] 16, [redacted] 537.171. **Nanchino**, c. Beccaria 2, tel. 521.40.80. [redacted] **del Drago**, v. Nizza 100, tel. 696.54.00. **Hua-Tali**, v. S. Quintino 1/b, tel. 562.79.74. [redacted], c. Vittorio Emanuele 29, telefono 669.81.02.

San Salvario Valentino

Andirivieni, p. Nizza 77, tel. 657.393. **Appennino Pistoiese**, v. Nizza 69, [redacted]. **Batik**, p. Madama Cristina 1/a, tel. 669.23.57. [redacted] **Valentino**, v. Virgilio 25, tel. 650.97.56. **Cit Risturant**, v. Canova 40, tel. 696.41.51. **Da Zia Amelia**, v. Nizza 31, tel. 669.94.72. **Da Angelo [redacted] Lisa**, v. [redacted]retti 2, tel. 669.92.29. [redacted] **Cinzia**, v. M. Cristina 155, tel. 696.35.15. **Due Mondi**, v. Saluzzo 3, tel. 669.20.56. **Fiorentina**, v. Saluzzo 6, tel. 669.23.41. **Grilly**, v. Galliari 4, tel. [redacted]. **Il Giaguaro**, p. Nizza 83, tel. 659.89.35. **L'Idrovolante**, v.le Virgilio 105, tel. 668.78.02. **Imbarco Perosino**, v.le Virgilio 53, tel. 657.362. **Le maglione** [redacted] **Tau**, c. Bramante 81, tel. 661.22.68. **La Sacrestia**, v. Giacosa 2 bis, tel. 658.559. **La Scaletta**, v. Giuria 27, tel. 655.763. **Mellow**, v. Nizza 3, tel. 669.91.74. **Ogliastra**, v. Galliari 5, tel. 669.90.06. [redacted] **d'Oro**, v. Galliari 9, tel. 650.93.91. **Pasta e Pizza**, v. [redacted] Cristina 118, tel. [redacted]33.42. [redacted] corso Raffaello 5, telefono 650.51.69.

[redacted]: **Yung Sin**, [redacted] Galliari 16, tel. 650.52.18. [redacted] **Radja**, c. Bramante 53/b, [redacted] 696.34.61. **Chen Du**, [redacted] Saluzzo 3, [redacted] 669.87.40. **Take Away**, v. M. Cristina 32/d, tel. 669.24.16. **Tiensin**, v. Saluzzo 112, tel. 673.810.

Crocetta [redacted] Secondo

Airone, v. U. Rattazzi 6, tel. 545.513. [redacted]**ric**, v. Gioberti 4, tel. 562.73.91. **Aladino**, v. Cassini 4, tel. [redacted]. **Crocetta**, v. M. Polo 21, tel. 597.789. **Del Son Pat**, [redacted] Gioberti 19, tel. 530.891. **Giulio Cesare**, c. [redacted] Ferraris 144, tel. 318.51.03. **Il** [redacted] **innamorato**, v. M. Polo 9, tel. 568.19.52 (solo sera). **Nuova Parigi**, c. Rosselli 93, tel. 318.49.17. **Pigafetta**, [redacted] Pigafetta 14, tel. 595.680. **Quattrosoldi**, c. Castelfidardo 7, tel. 582.16.35. **Sorriso**, v. S. Secondo 49, tel. 596.627. **Torricelli**, v. Torricelli 51, tel. 599.614. **Tre colonne**, c. Rosselli 1, tel. 318.52.20. **Tropicana**, c. Mediterraneo 84, tel. 503.167.

[redacted] Paolo

Cambusa, v. Valdieri 2, [redacted] 433.33.02. **Da** [redacted] [redacted] Cesana [redacted], tel. 447.17.84. **Fiorentyna**, v. Caraglio 63, tel. 335.65.43. **Giancarlo**, [redacted] Malta 34, [redacted]. **I Forchettoni**, v. S. Paolo 52, [redacted] 385.51.53. **La Lambada**, v. Monginevro 29, [redacted] 38.94.61. **La Sella**, v. San Paolo 5/5, [redacted] 331.142. **Mellow**, v. Di Nanni 82, tel. 447.68.66. **Mignon**, v. Boggiani 6/A, tel. 385.40.90. **Nuovo Adriano**, v. Pollenzo 39, tel. 335.63.11. **Rosa**, v. Chiomonte 22, tel. 331.851. **Silvano**, v. Monginevro 69, tel. 335.28.51. **Universo**, c. Peschiera 163, tel. 386.317. **Tulipano**, v. Lancia 58, tel. 334.605.

[redacted]: [redacted] c. Peschiera 167, tel. 385.24.84. **Drago e Fenice**, c. [redacted] 66, tel. 593.191. [redacted] **d'Oro**, v. Monginevro 9, [redacted] 385.20.56. **Ying Chun**, c. Trapani 139/a, [redacted] 388.810.

Cenisia - Cit Turin Pozzo Strada

[redacted] **Grassi**, v. Grassi [redacted], tel. 434.54.30. **Al Solito Posto**, v. Asiago 53, tel. 411.49.45. **Europa**, v. Stelvio 22, tel. [redacted]. **Il Cappero**, [redacted] Vittorio Emanuele 217, tel. 771.48.59. **La Paella**, v. Challant 45, tel. 702.389. **Mazzoni**, v. P. d'Acaja 25, telefono 434.54.26. **Le Maschere**, via Vandalino 16, 728.926. [redacted]**satempo**, corso Francia 318, telefono 779.33.30. **San Domenico**, strada della Pronda 15, telefono 701.674. **Ventaglio**, [redacted] Francia 219, telefono 793.265.

[redacted]: [redacted] **Zhou**, c. Francia 278, telefono 780.897. **Qui Lin**, via Vigone 30/f, telefono 447.43.43. **King Hua**, corso Racconigi 30 bis, telefono 331.967.

Campidoglio S. Donato - Parella

Al Centro, v. Balbis 11, tel. [redacted]. [redacted] **Lapin Agile**, [redacted] Ghemme 1/bis, [redacted] 749.61.24. **Caligola**, p. Campanella 25, [redacted] 720.470. **Cascina Mar**[redacted], c. Regina Margherita 371, tel. 433.33.02 (solo la sera). [redacted] **Gigi**, v. Salbertrand 74, tel. 749.36.16. **Etrusco**, v. Cibrario 62, tel. 480.285. **Black and White**, str. Ghiacciaie 1, tel. 740.441. **La Grupia**, v. Rocciamelone 17, tel. 771.40.51. **L'Osteria del Capricorno**, v. Ceva 41, tel. 473.32.17. **Osteria** [redacted] **Corso**, c. Regina Margherita 252, tel. 480.665. **La Marmilla**, v. S. Donato 20, tel. [redacted]. **Nobel**, c. Monte Cucco 58, tel. 724.838. **Nord Tennis**, [redacted] Appio Claudio 116, tel. 758.904. **Osteria Provenzale**, strada Ghiacciaie 78, tel. 734.341. **Ratatui**, v. S. Rocchetto, tel. 771.67.71.

[redacted]: **Hua Li Do**, v. San Donato 7, tel. 487.717. **La** [redacted] **Muraglia**, c. Prino. Eugenio, tel. 473.25.51.

Rossini - Valdocco Vanchiglia

Alba, v. Bava 2, [redacted] 817.15.79. **Campus**, v. Torino [redacted] tel. [redacted] (solo la sera). **Da 1 più 1 per tutti**, c. Belgio 114, tel. 899.04.99. **Del Ventaglio**, v. Vanchiglia 16, [redacted] 812.42.59. **Il Delfino e la Sirena**, c. Tortona 2, tel. 831.369. **Il Melograno**, [redacted] Reg. Margherita 22, tel. 817.13.05. **Il Rubino**, c. San Maurizio 61, tel. 877.485. **La** [redacted] **Scienza**, v. Guastalla 22, tel. 812.38.21 (solo sera). **O' Saraceno**, c. XI Febbraio 6, tel. 521.52.62. **Tety**, c. Belgio 26, tel. 837.392. **Trattoria Piemontese**, v. Napione 45, tel. 812.27.14.

[redacted]: **Canton**, c. Palermo 125, tel. 236.762. **Dong Hua**, c. [redacted] Maurizio 25, tel. 830.[redacted]. **Wu** [redacted] **Hua**, [redacted] Regio Parco 24, [redacted] 233.917.

Barriera [redacted] Campagna - [redacted]

Anna e Guglielmo, v. Ala di Stura 43, tel. 220.08.91. **Brutto Anatroccolo**, v. Fiesole 19/a, tel. 455.04.67 (solo pranzo). [redacted] **Turin**, c. G. Cesare 174, tel. 205.07.48. **Ciclope**, str. Cuorgnè 112, tel. 262.20.58. **Colonnello**, [redacted] Vercelli 21, tel. 280.388 (solo la sera). **Da Mauro**, c. Brescia 13, tel. 248.11.03. **Da Pietro**, c. Vigevano 4, tel. 248.12.85. **Da Silvio**, str. [redacted] Mauro 223, tel. 273.53.56. **Del Buongustaio**, c. Taranto 14, tel. 246.32.84. **Delle Alpi**, [redacted] Segantini 15, tel. 733.085. **Flunch**, c. Romania 460, tel. 262.50.69. **Fortin**, v. D. Chiesa 8, tel. 273.16.72. **Gangi**, [redacted] Cigna 138, [redacted] 230.953. **Hermes**, c. Regio Parco 20, [redacted] 850.163. **Il Grillo**, v. Cuneo 8, tel. 852.167. **Il Rusticone**, c. G. Cesare 163/bis, tel. 242.0971. **Ippocampo**, c. Novara 5, tel. 857.165. **La Pergola**, v. Mondrone 8, [redacted] 290.626. **La Vec**[redacted] **Volpe**, [redacted] Vercelli 6, [redacted] 850.346. **Lo Squalo**, c. G. Cesare 83, tel. 851.438. **Locanda** [redacted] **celli**, str. Arrivore 9, tel. 242.20.12. **Mandis**, c. Vercelli 138, tel. 205.29.13. **Mannini**, v. Lanzo 43, tel. 226.47.60. **Mara e Felice**, v. Foglizzo 8, tel. 731.719. **Mare Blu**, v. Foligno 61, tel. 296.442. **Mazza**, c. G. Cesare 53, tel. 851.430. **Nuova Cosmic**, c. Vercelli 8, tel. 850.346. **Paradise**, l.go Borgaro 42, tel. 253.595. [redacted] **Fogu**, v. Martorelli 5, [redacted] 852.049. **Valgranda**, str. Lanzo 88, tel. 226.44.20. **Valentina**, c. Novara 8, tel. 852.728. **Vittoria**, c. G. Cesare 373, tel. 222.21.51.

CINESI: Fiume Giallo, c. G. Cesare 61, tel. 250.472. [redacted] **Li Hua**, largo Toscana 29, [redacted] 216.17.35.

[redacted] - Val [redacted] Cavoretto

[redacted] **la** [redacted] **sinotra**, p. Hermada 12, tel. 819.08.13. **Alberoni**, c. Moncalieri [redacted] tel. 681.54.33. **Al Bue Rosso**, c. Casale 10, tel. 819.13.93. **Al Campagnolo**, c. Casale 162, [redacted] 819.05.57. **Bastian Contrario**, str. Moncalvo 102, tel. 698.83.88. **Bellavista**, str. [redacted] Margherita 163, tel. 819.51.29. **Birilli**, str. [redacted] S. Martino 6, tel. 819.05.67. **Calesso**, str. Val Salice 178, tel. 660.14.95. **Cit Caverel**, str. ai Ronchi 14, tel. 661.28.48. **Cucco**, c. Casale 89, tel. 819.55.36. **Da Lanfranco**, c. Moncalieri 216, tel. 661.33.75. **Eremo**, [redacted] della Vetta 2, tel. 851.05.90. **Fontana** [redacted] **Francesi**, str. Pecetto 123, tel. 881.03.97. **Garden**, str. Valsalice 2, tel. 660.39.43 (aperto solo a cena, festivi tutto il giorno). [redacted] **Corona**, c. Moncalieri 502, tel. 661.01.00. **Gran Madre**, v. Monfer[redacted] 2, tel. 819.26.88 (solo cena). **Green**, v. [redacted] 21, tel. 661.14.24. **Hermada**, p. Hermada 10, tel. 819.05.41. **Il Ciacolon**, v.le XXV Aprile 11, tel. 661.09.11. **Il Pavia**, v.le Thovez 60, tel. 660.20.60. **Italia**, str. Superga 45, tel. 898.01.39. **La Cloche**, [redacted] Traforo del Pino 106, tel. 899.42.13. [redacted] **Contea**, c. [redacted] 132/b, tel. 819.05.69. [redacted], c. Casale 321, tel. 898.71.08. **La Griglia**, str. dei Ronchi ai Cunioli Alti 7, tel. 661.29.20. [redacted] **Topia del Bogin**, c. Moncalieri 478, [redacted] 661.04.35 (solo sera). **Mayerling**, p. Freguglia 5, tel. 661.26.66. **Osteria dell'amicizia**, [redacted] Casale 221, [redacted] 898.01.88. **Parco Michelotti**, [redacted] Casale 93, tel. 819.53.95. [redacted] **Sassi**, p. Pasini 3, [redacted] 898.01.87. **Salsamentario**, v. Monferrato 14, tel. 819.50.75. **Saltincielo**, str. Superga 3, tel. [redacted]. [redacted] **del Peso**, p. Gran Madre 6, tel. 819.00.83. [redacted]**la Somis**, str. Val Pattonera 138, tel. [redacted]5.

CINESI: La Giunca, c. Moncalieri 29, tel. 660.47.70.

S. Rita - [redacted] Lingotto

[redacted] **Fojot**, [redacted] Orbassano 460, [redacted] 311.10.25. **Al Ghibellin Fuggia**[redacted], v. Turini [redacted] tel. 319.61.15. **Beau** [redacted], c. Unità d'Italia 69, tel 673.494. **Città Giardino**, v. Guido Reni 171, tel. 311.45.60. **Convivio**, v. Gorizia 132, tel. 367.494. **Chichibio**, c. U. Sovietica 395, tel. 619.70.66. **Dogana**, v. [redacted] Bruno 114, tel. 319.49.57. **Fri Flo**, p. Galimberti 13, tel. 319.88.28. [redacted]**gantu**, [redacted] Lepanto 4, tel. 319.76.22. [redacted] **Angelo**, [redacted] Orbassano 391, tel. 311.01.49. **Il Golfo**, p. Bozzolo 8, tel. 663.70.17 (solo la sera). **Il Quadrifoglio**, v. Benevagienna 22, [redacted]. **Il Veliero**, c. U. Sovietica 335, tel. 612.760. **Imperia**, c. U. Sovietica 445, tel. 342.013. **La Frasca**, v. Ventimiglia 152, tel. 696.53.11. **Le Capricciose**, v. Genova 13, tel. 696.50.00. **La Kasbah**, v. Ragusa 16, tel. 309.00.32. [redacted] **Goulette**, v. Passo Buole 58/b, tel. 619.23.63. **La Perla Nera**, v. Spano 16, tel. 318.08.65. [redacted] **Smarrita**, c. [redacted] Sovietica 244, tel. 317.96.67. **Lilibeo**, c. U. Sovietica 359, tel. 613.772. **Marinaio**, v. Genova 63, tel. 664.71.01. **Mina**, v. Ellero 36, tel. [redacted] **Nuovo Torino**, p. Galimberti 13, tel. 319.88.28. **Panteon**, [redacted] Caio Plinio 88, tel. 619.73.67. [redacted] **Equense**, [redacted] Genova 99, tel. 663.05.12.

CINESI: Da Hua, v. Boston 24, tel. 351.340. **Hua Dou**, v. Rovereto 79, tel. 354.420. **Jour et Nuit**, v. P. Sarpi 69, tel. 317.6454.

GLI [redacted]

Prosegue a **Barbania** la rassegna dedicata all'arte, la musica [redacted] la poesia che, da un decennio, anima l'estate del borgo canavesano. La «Mostra dell'artigianato», aperta fino al 5 settembre nei locali della scuola elementare, offre una visione degli usi [redacted] costumi d'antan; all'interno del Teatro Tenda (ore 21) il Gruppo Teatro Specchio [redacted] Circolo culturale Ars [redacted] Labor di Ciriè presenta «Il piacere del dentista», atto unico [redacted] Georges Feydeau. Prende [redacted] via al Parco Di Vittorio, nello spazio antistante il Centro d'incontro di viale Monti 21, la rassegna organizzata dall'associazione culturale Anteo 91: il programma [redacted] questa sera - la rassegna si concluderà giovedì 2 - prevede dalle 20 alle 23 un lungo spettacolo con il blues sperimentale di Maurizio Can[redacted] il cabaret del gruppo Disforia Psichica, i motivi del [redacted] tautore Oppe e la [redacted] rock dei Mirafiori Kidz.

Alla Rueda de Casino di Grugliasco, via Sabaudia 164, continuano le serate dedicate ai ritmi del Sud America: alle 22,30 musica brasiliana con il complesso Pau de Araro e lezioni di ballo [redacted] Juan e Vanessa. Suoni e danze dall'Argentina alle 21,30 sulla **Terrazza sul Po** di corso Moncalieri 18 con il gruppo El Rio. Giochi [redacted] musica, tutte le sere, alla **Cascina Marchesa** di corso Regina Margherita 371 e al **Parco Colletta**, nello spazio adiacente la piscina comunale. Al Centro sportivo Acqua Gaia di Brione, frazione di **Valdellatorre**, via Givoletto 8, suona il gruppo La Comitiva Brambilla; [redacted] **Juke** [redacted] di Italia '61, musica rock con i Figli di Guttuso. «Magia al femminile» al **Cafè Chantant** di piazza Solferino (ore 22,30) [redacted] l'illusionista Thule; lo spettacolo sarà preceduto dall'esibizione dei giovani esordienti in gara per il concorso Canzoniere d'estate (venerdì 3 la finale).

Film all'**Arena Metropolis** di viale Boiardo 24 con «Casa Howard» (ore 22), interpretato da Anthony Hopkins [redacted] Vanessa Redgrave; al **Forum King Kong** di viale dei Partigiani viene proiettato alle 22 «Lo sbirro, il [redacted] [redacted] la bionda» [redacted] Robert De Niro; al **Drive In** (via Sansovino angolo via Venaria) [redacted] in programma «Amore per sempre» con Mel Gibson; [redacted] Politeama di Ivrea, «La moglie del soldato» diretto da Neil Jordan.

Si conclude nella borgata San Bartolomeo di **Villastellone** la Sagra del pesce: oggi (ore 15) si svolge una gara di b[redacted] organizzata [redacted] Centro anziani.

GLI ALTRI [redacted]

[redacted] notturne

Servizio dalle 19,30 alle 9: Boniscontro, [redacted] Vittorio Emanuele II 66.

Escursioni [redacted]

[redacted] **Antonelliana**, v. Montebello 20, tel. 885.039. Orario ascensore: tutti i giorni, escluso il lunedì, ore 9-19 (ultima salita alle 18). Salita discesa, [redacted] mila lire. Trenino a cremagliera Sassi-Superga, p. G. Modena, tel. 890.211 (la stazione di Sassi è raggiungibile con il tram 15). Partenza ogni ora fino alle 20, ritorno da Superga ogni [redacted] dalle 9,30 alle 20,30. Corsa semplice lire 2 mila; andata [redacted] ritorno [redacted] mila. **Battelli sul Po**, Murazzi, tel. 888.010. Dal lunedì al sabato, partenze dai Murazzi alle 15; 16,15; 17,45; 19; 21,30; 22,45; domenica e festivi, anche alle 10,30; 15,30; 16,45; 18,15. Andata e ritorno fino al B. Medievale lire 3000, [redacted] a Italia '61 6000, fino a Moncalieri [redacted] (escursioni serali con [redacted] e bordo).

[redacted] Verdi (autosoccorso)

Alfa-Romeo 1678-21022; Citroën 1678-60019; Bmw 1678-41054; Fiat 1678-15015; Ford 1678-11013; Lancia 1678-16016; Opel 1678-36063; Peugeot 1678-33034; Mercedes 1678-61063; Renault 1678-44094; Volkswagen-Audi 1678-27088.

I CONCERTI DI [redacted]

Concerto di Ivano Fossati giovedì 16 all'Arena Metropolis

Un settembre affollatissimo di concerti attende i torinesi rientrati dalle ferie: dai **Litfiba** (allo Stadio Comunale giovedì 9) a **De Gregori e Ramazzotti**, [redacted] 13 [redacted] 23 al Palasport, ai **Deep Purple**, sempre [redacted] Palasport il 27. [redacted] 16 ci sarà la concomitanza fra **Ivano Fossati** all'Arena Metropolis e **Renato Zero** allo Stadio Comunale: per quest'ultimo spettacolo, oltre ai biglietti di gradinata a 40 mila lire, [redacted] disponibili anche posti a sedere nel parterre a [redacted] mila (più diritti) [redacted] Radio Veronica One, Maschio Music Center, Box Office Ricordi, Disco Shopping, Hot Point 1.

Altre novità: agli appuntamenti già [redacted] si aggiungono **Laura Pausini** e **Raul Casadei**, a Mathi rispettivamente il 10 e il 14 settembre; e **Marco Carena** a Carmagnola sabato 4.

Fuori provincia, ricordiamo che a Castagnole Lanze (Asti) il 4 settembre ci sono i Litfiba. E an[redacted]: **Gianni Morandi** il 9 a Costigliole d'Asti, i Pooh l'11 a San Damiano d'Asti (e il 14 a Torino), mentre i [redacted] saranno il 17 [redacted] Racconigi. Sen[redacted] dimenticare, in Val di Susa, **Rocky Roberts** il 5 e **Cristiano** [redacted] **André** l'11 [redacted] Sant'Antonino; [redacted] soprattutto **Vasco Rossi** il 18 a Susa. Il Biasco sarà anche [redacted] Vercelli [redacted] settembre, mentre [redacted] tornerà a Torino.

LA STAMPA
ASCOM CONFCOMMERCIO TORINO
TORINO EFFETTO PUNTO
FIAT

GRANDE CONCORSO
"VOTA LA VETRINA"

30 agosto/12 settembre: le vetrine dei negozi di Torino e provincia si vestono con i nuovi colori della Fiat Punto. Vota sul tagliando quella che ti piace di più, indicando il numero del negozio che troverai esposto in vetrina, [redacted] spediscilo o consegnalo a uno dei due indirizzi indicati: potrai vincere una stupenda Fiat Cinquecento ED.

NOME E COGNOME ______ ETÀ ______
INDIRIZZO ______
CAP ______ CITTÀ ______ PROV. ______
TELEFONO ______
NEGOZIO VOTATO N°. ______ (indicare il numero posto sul cartello vetrina)

AUT. MIN. 0/1401 del 22/7/93

LA STAMPA - CONCORSO "VOTA LA VETRINA" - VIA MARENCO 32 - 10126 TORINO
OPPURE: [redacted]IPA - CONCORSO "VOTA LA VETRINA" - VIA ROMA 80 - 10121 TORINO

Fra tutti i tagliandi pervenuti (per posta o nelle apposite urne sempre collocate agli stessi indirizzi) entro le ore 12 di sabato 11 settembre 1993, verrà estratta una Fiat Cinquecento ED. L'estrazione si terrà domenica 12 settembre 1993 in piazza Vittorio, nel corso della manifestazione conclusiva di Torino Effetto Punto, alla presenza del Funzionario dell'Intendenza [redacted] Finanza. **Più tagliandi potranno essere inseriti nella stessa busta. Non sono ammesse fotocopie del tagliando** e sono esclusi dalla partecipazione i dipendenti (e i loro famigliari) di: Editrice La Stampa S.p.A., distributori, edicolanti, Publikompass, Satiz e Barbella Gagliardi Saffirio.

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A ASCOM CONFCOMMERCIO TORINO
TEL 011/55161 - FAX 5516289

RITROVI

CHALET: ore 21.
CLUB 84: ore 15,30 danze e balli per tutti [illegible] Grib & Company (ridotto [illegible] balli).
CLUB 84: questa [illegible] 21 «Non solo Boogie» con Rocky i Suoi [illegible] ed il M° Corona.
COBAL - PIAZZA SOLFERINO: tutti i giorni ore [illegible] gran ballo liscio all'aperto. Ingr. e consum. [illegible]
NUOVO GARDEN ESTIVO: [illegible] 3443 [illegible] 15,30 il vostro thé danzante [illegible] **INVIDIA:** tutte le [illegible] scoteca, sabato e domenica [illegible] 15-19. Tel. 661 4841 - 681.5156.

[illegible] **PROVENZALE** (str. [illegible] Ghiaccialo 76, TO)! grigliate miste di pesce per 2 persone L. 50.000. Tel. 734.241

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 8 - tel. 669 93 60
Questa sera ore 21,00
«NON SOLO BOOGIE» con
ROCKY i suoi SOLISTI al II M° CORONA
... degli anni '40, '50, '60 in poi

Chalet del Valentino
Tel. 650.97.56
GILIANA GILIAN

LA STAMPA
ogni martedì
tutto*come*
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri

Insieme, salviamo una vita.

I prelievi di sangue si effettuano:

— **CENTRO TRASFUSIONALE AVIS, via Ventimiglia 1 (Ospedale S. Anna)** tutti i giorni [illegible] e festivi dalle 8 alle [illegible].
— **GIARDINI di piazza CARLO FELICE (Porta Nuova)** Autoemoteca «STRATORINO» [illegible] lunedì al sabato dalle 7,30 alle 12.
— **PIAZZA DONATORE DI [illegible] (davanti all'Ospedale [illegible] Astanteria Martini)** dal lunedì al sabato [illegible] 7,45 alle 11,45.

SETTEMBRE [illegible]

Mercoledì 1	**Foglizzo**
Venerdì [illegible]	**Alba, Lusarna S. Giovanni, Venaria**
Sabato 4	**Alpignano, Cuorgnè, Settimo T.se, Pianezza**
Domenica [illegible]	***Chiese:*** **G[illegible] [illegible] [illegible] (via [illegible] Serso 30); Gesù Adolescente (via Lusarna di Rorà 16); Alba, Bra, Airasca, Fiano, Villarlocchiardo, Corneliano, Alpignano, Brandizzo, None, Cavour, Pianezza, Rosta**
Lunedì [illegible]	**Rondissone, Sommariva [illegible]**
Martedì 7	**Perosa Argentina, Rocconigi**
Mercoledì 8	**Bra, Porte, Verres**
Giovedì 9	**Nole**
Venerdì [illegible]	**Alba, Bra, Rivoli**
Sabato 11	[illegible]
Domenica 12	***Chiese:*** **Ascensione del Signore (via Bonfante 3); Beati Parroci (via Monte Cengio 8); Bra, [illegible] di Susa, [illegible] T.se, Castagnole P.te, Chieri, Nole, [illegible] d'Alba, Magliano, Roddino, Chivasso, Trofarello, Cherasco, [illegible]**
Martedì 14	**Susa, [illegible]**
Mercoledì 15	**Saluggia, S. Antonino**
Venerdì 17	**Alba, Virle, Grugliasco, Nichelino, Settimo T.se, Villar Perosa, Venaus**
Sabato 18	**S. Maurizio C.se, Villafranca [illegible].te, Caluso**
Domenica 19	***Chiese:*** **La Visitazione (C.so Francia 272); S. Antonio Abate (P.zza Stampalia 22); Bra, Cavagnolo, Givoletto, San Gillio, Guarene d'Alba Roddi, Tronzano V.se, Castiglione T.se, Agliè, Borgaro T.se**
Lunedì 20	**Frossasco**
Martedì 21	**Lombriasco, S. [illegible] T.se**
Mercoledì 22	**Druento, Verres**
Giovedì 23	**Torrazza P.te**
Venerdì 24	[illegible]

PRESENTARSI A DIGIUNO PER LE DONAZIONI

LA TALASSEMIA E' UNA MALATTIA [illegible] DEL SANGUE. CHI NASCE TALASSEMICO E' COSTRETTO A VIVERE UNA VITA [illegible] E D'INFERNO. IL CENTRO DI TRAPIANTO [illegible] MIDOLLO OSSEO [illegible] E' UNO DEI [illegible] CENTRI AL MONDO [illegible] CAPACI DI GUARIRE QUESTA MALATTIA TERRIBILE. ESSERE OPERATO E' L'UNICA SPERANZA CHE UN BAMBINO TALASSEMICO [illegible] DI TORNARE ALLA VITA. PER GUARIRE QUESTI [illegible] E PER POTER ISTRUIRE MEDICI AD APRIRE PIU' CENTRI IN TUTTO [illegible] MONDO, ABBIAMO PERO' BISOGNO [illegible] SOLDI. AIUTATECI E IL VOSTRO SÌ [illegible] DA GRANDI. I CONTRIBUTI VOLONTARI POSSONO ESSERE VERSATI SUL C/C POSTALE [illegible] ALLA FONDAZIONE BERLONI, CORSO XI SETTEMBRE N°129 PESARO, TELEFONO 0721-33494.

C/C POSTALE N°11616612

Fondazione Berloni per [illegible] lotta contro [illegible] talassemia

"RINGRAZIAMO LUCIO DALLA, L'AGENZIA MODELL, TCRTA PELLA ROSSETTI E L'EDITORE DI QUESTA TESTATA"

Barbera Cagliaro Saffirio

Cinema, cinema.

Grande successo di critica [illegible] di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere [illegible] libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-104, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
NOVITA' *Davanti allo schermo*, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "fuori stampa" e quindi acquistati presso il Salone di via Marsala 40 a Torino. Per abbonarsi e non, le tre opere insieme anziché vendute al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno inoltre usufruire vantaggio all'abbonamento. La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISPONIBILI DAL SECONDO SEMESTRE SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

PRIME VISIONI

[redacted] 200 *
c. Giulio Cesare 67
Tel. 858.521
Or. 20,30/22,30
Ingr. [redacted]

[redacted] storia [redacted] Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — [redacted] un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo [redacted] comunità. N. V. 1h 45' **Commedia**

[redacted] 400 *
c. Giulio Cesare 67
Tel. 858.521
Or. 20,30/22,30
Ingr. 10.000/7000

Oltre il [redacted]
di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92) — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' **Thriller**

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.085
Or.: 18,30; ult. 18,30
Ingr. 10.000/7000

Ricky [redacted]
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' **Commedia**

[redacted] *
Cin. [redacted] (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000/7000

[redacted] per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/7000

Ultimi giorni da noi
di G. Armstrong, con L. Harrow, B. Ganz, [redacted] Fox (Australia '92) — Nella calda estate australiana, una scrittrice di successo, in crisi col marito, è travolta dal turbinio vitale di figlie, inquilini. [redacted] N. V. 1h 38' **Commedia**

Ambrosio [redacted] *
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/7000

[redacted]
di P. Miro, con T. Stamp, P. Kersit (Usa '91) — Un comunista spagnolo deve scoprire una talpa della polizia segreta franchista: piomba in un labirinto d'amore e morte. Dal romanzo di Muñoz Molina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190
Or.: 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000/7000

Dinosauri
di B. A. Thompson, con T. Shepherd, J. Fremont, M. Alvarez (Usa '92) — Tre amici, catapultati in un mondo di dinosauri da una macchina spazio-temporale, hanno [redacted] ore di tempo per salvarsi dai mostri. N. V. 1h 30' **Fantastico**

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605 - Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35
Ingr. 10.000/7000

Tartarughe Ninja 3
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' [redacted]

Centrale *
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110
[redacted]: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. [redacted]

[redacted] di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fr. '93) — [redacted]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' [redacted]

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
[redacted]. 436.0723
Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000/7000

Il m[redacted] degli innocenti
di J. Glickenhaus, con S. Glenn, J. C. Glickenhaus, S. Tousey (Usa '93) — Un agente Fbi indaga su uno spietato serial killer di bambini. Anche il figlio undicenne si mette sulle tracce dell'assassino. V. M. 14 1h 45' **Thriller**

[redacted] Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. [redacted]

Complicazioni nella [redacted]
di S. Cecca, con P. Bauchau, M.G. Cavalli (Italia '92) — Uno scrittore è all'ospedale in gravi condizioni dopo un incidente stradale: dal suo passato emergono intrighi e relazioni con ambigui personaggi N. [redacted]. 1h 35' **Giallo**

Cristallo
v. Gollo 5
Tel. 650.7100
Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000/7000

[redacted] una donna
[redacted] C. Monger, con J. Walters, A. Pasdar, P. Freeman (Ing. '92) — Tra una casalinga divorziata e un manager in carriera è amore a prima vista. Arrivano i guai quando lui si trasforma in un adorabile travestito. [redacted]. V. 1h42' **Comm.**

Doria
v. Gramsci 5
Tel. 542.422
Or.: 15,40/17,55/20,10/22,25
Ingr. 10.000/7000

Made [redacted] America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova asseconda il sogno di avere una figlia rivolgendosi [redacted] del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il [redacted] misterioso papà. N. [redacted]. 1h 50' **Commedia**

Eliseo [redacted] *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 16/21,30
Ingr. 10.000/7000

Patto [redacted] sangue
di T. Hackford, con B. Bratt, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. [redacted] 18 2h45' [redacted]

Eliseo [redacted] *
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000/7000

[redacted] finale
di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, K. Pollak (Usa '93) — Un poliziotto, dopo l'arresto di un pericoloso killer, fa una brillante carriera. [redacted] il delinquente, dietro le sbarre, pensa a come vendicarsi. N. V. 1h 40' **Thriller**

[redacted] *
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: [redacted] 18,10/20,20/22,30
Ingr. [redacted]

Oltre il [redacted]
di G. Murphy, con R. Hauer, [redacted] De Mornay, [redacted]. Silver [redacted] '92) — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' **Thriller**

Empire *
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1642. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. [redacted]

[redacted] incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

Erba *
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20/22,30
Ingr. 10.000/7000

Pomodori verdi [redacted]
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un [redacted] accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 8' **Comm.**

Etoile
v. B. Buozzi
Tel. 530.353 Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30
Ingr. 10.000/7000

I racconti [redacted] camera rossa
di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i cli[redacted] con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323
Or.: [redacted]
Ingr. 10.000/7000

Lo sbirro, il [redacted] e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per [redacted] settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000/7000

Cimitero vivente 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

PRIME VISIONI

[redacted]
[redacted] Beccaria 4
[redacted]. 521.4316. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. [redacted]

Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di [redacted] «riabilitare», è [redacted] da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N V. [redacted] **Azione**

[redacted] Kong
v. Po 21
Tel. 812.5996
Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000/7000

Come l'acqua per [redacted] cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Toma (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi [redacted], quasi magi[redacted] dell'Esquivel. N. V. 1h 50' [redacted]

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/7000

Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, [redacted] Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per un[redacted] e una cifra [redacted]. N. V. 1h 50' [redacted]

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283
Or.: 15,40/17,55/20,10/22,25
Ingr. 10.000/7000

Dragon: [redacted] storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [redacted]

Massim[redacted] Uno *
[redacted] Montebello
[redacted]. 817.1048. [redacted]
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; Aiace 5000

RIPOSO

[redacted] 1 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/7000

La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

[redacted] *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. [redacted]

La ribelle
di A. Grimaldi, con P. Cruz, S. Dionisi, L. Betti (It. '93) — Un'adolescente entra in riformatorio a causa di un furtarello. Diventerà grande e disillusa attraverso la violenza, l'emarginazione, l'amore tradito. N.V. 1h 38' **Drammatico**

[redacted]
v. Verazzio 6
Tel. 749.2382
Or.: 20,20/22,30
Ingr. 10.000/7000

Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la [redacted] dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Olimpia 1 *
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000/7000

Dr. Giggles
di M. Coto, con L. Drake, H. M. Combs, C. De Young (Usa '92) — Un aspirante dottore psicopatico e omicida evade dal manicomio per mettere in atto una serie di vendette con bizzarri strumenti chirurgici. V. M. 18 1h 30' **Thriller**

Olimpia 2 *
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. [redacted]: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/7000

[redacted] giorno [redacted] ordinaria [redacted]
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000/7000

Ultracorpi - L'invasione continua
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**

Romano
Galleria Subalpina
[redacted]. 562.0145. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000/7000

L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm.-erotico**

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000/7000

Qualcuno da [redacted]
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1789 - Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35
Ingr. 10.000/7000

[redacted] mortale
di V. Armstrong, con D. Lundgren, G. Segal, K. Alfonso (Usa '93) — Un uomo accusato ingiustamente di omicidio, prende una donna in ostaggio, sfugge alla polizia e smaschera chi vuole incastrarlo. N. V. 1h 45' **Azione**

[redacted] con [redacted]

ALTRE VISIONI

Agnelli V. P. Sarpi 111/A Tel. 612.138	Riapertura in autunno
Araldo [redacted]. Chiomonte 3 Tel. 331.784	RIPOSO
Cuore V. Nizza 56 - Tel. 668.7668. Or.: 16/17,30/19/20,30/22,15	RIPOSO
Fregoli P. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312	CHIUSURA ESTIVA. RIAPERTURA IL 4 SETTEMBRE.
Lanteri C. G. Cesare 60. Tel. 284.[redacted] Or.: 15/16,40/18,20/20/21,40	RIPOSO
Massaua P. Massaua 9 - Tel. 795.603 Ingresso L. 7000	RIPOSO
Valdocco V. Salerno 12 Tel. 522.42.79	RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Fran[redacted]
V. Pomba 23
Tel. 562.23.13

Chiusura estiva fino al 31 agosto. Iscrizioni corsi di lingua [redacted] (intensivi, annuali, tutti livelli) anno 93/94 dal 1° [redacted] (lunedì/venerdì) ore 9/20.

[redacted] Due
V. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ingr. [redacted]

[redacted]

[redacted] Tre
V. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ingr. 7000

OGGI RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151

Ore 20,30 Concerto lirico-sinfonico. Solisti: José Carreras, Cecilia Gasdia, Ruggero Raimondi. Direttore Vjekoslav Sutej. Orchestra del Teatro Regio. Ingresso strettamente riservato ad inviti.

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151

[redacted]

Alfa Teatro
Via Casalborgone 16/I
[redacted] 819.35.29
Bus 3/15/54/58/61/68/75/78

Sono aperte le iscrizioni ai colloqui preliminari per l'ammissione al primo anno per la scuola di Teatro Sergio Tofano e le iscrizioni agli anni successivi. Inizio lezioni per il primo anno 2 novembre, per il secondo e terzo anno 4 ottobre. Per informazioni tel. 819.3529 - 819.5603.

[redacted]
Corso G. Cesare 57
Tel. 248 2276/7871

Il Gruppo della Rocca. Chiusura estiva. Da settembre ha inizio la campagna abbonamenti stagione 93/94.

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3800. Tram 13
Bus 14/14s/50/59/59s/67

Il fiore all'occhiello. Rinnovi o prelazioni abbonamenti stagione teatrale 93/94 - 9 grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore **Blu**. Cabaret, Montagnani, Milva, Lavia Guarnieri, Paglia Gassman, Arena, Momix, Tango. Biglietteria da lunedì a sabato 9-13/15-19.

Araldo
Via Chiomonte 3
Tel. 331.764 - Tram 15/16
Bus 33/42/55/56/64

Chiusura estiva. Per ogni informazione Teatro Dell'Angolo tel. 482.343 - 489.876, fax 473.3102.

Carignano
Piazza Carignano 6
Tel. 53 79.98
Bus 61

Stagione in abbonamento T.S.T. 93/94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inf. v. Roma 49, or. 10/18 domenica riposo. Dal 6 all'11/9 proroga conferma vecchi abbonati Posto Fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbonamenti insegnanti/giovani. Tel. 517.82.48/54.45.62.

Colosseo
Via M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
T[redacted] 16/9/18: Bus 67

Abbonamento Arcobaleno. Sei spettacoli a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e prenotazione abbonamenti da lunedì 30 agosto cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447

Italia danza 5: Rass. compagnie italiane Danza Contemp. Tutte le sere fino al 18/9. Sabato 4/9 e domenica 5/9 **Tawantinsuyu**. Compagnia Danza Ricerca. Coreogr. di D. Capecci. Camp. Abb. **Passepartout** Stag. Prosa e Cabaret. 7 spettacoli a scelta o a posto fisso. Bigl. 9-13 e 15-19. Fest. [redacted]

Garybaldi T.
Via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. 011/897.17.46

Laboratorio Teatro Settimo: chiuso per ferie. Da settembre avrà inizio la campagna abbonamenti per la stagione 1993/94. Per informazioni tel. 897.1746.

[redacted] «G. Verdi»
Via Mazzini 11
Tel. 832.362
Torino

Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione Sinfonica 1993/94. Per abbonati precedente stagione, rinnovo abbonamento fino al 17/9/93. Vendita nuovi abbonamenti dal 21/9/93 uffici via Ettore De Sonnaz 17. Torino, tel. 561.7953 - 530.963.

[redacted]
Via Juvarra 15
Tel. 540.675

Il Granserraglio con I Soggetti organizza dal 21 settembre al Teatro Juvarra ed al caffè Procope **Il Teatro per la Città, la Città per il Teatro.** Un mese non stop di spettacoli e concerti.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 817.9373

E' aperta la **campagna abbonamenti** per la stagione teatrale 1993-94. A scelta 7 grandi spettacoli su 10. Lire 150.000 in cartellone: Giorgio Albertazzi, Raf Vallone, Nando Gazzolo, Milla Sannoner, Athina Cenci, Dalila Frediani, Giuseppina Di Marino, altri da definirsi. Inf. presso teatro

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552

Danza a Torino stage d'estate al Nuovo tutti i giorni seminario di danza classica per corsi intermedi, avanzati e professionali con Maria Elena Fernandez scuola nazionale di Cuba, fre[redacted]za a lezione L. 8000 Inf. tel. 655.552.

T. Card. Massaia
Via C. Massaia 104
Tel. 257.881

RIPOSO

[redacted] Torino
Piazza Massaua 9
Tel. 779.58.03
Bus 36/38/62/62s

Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Apertura segreteria del teatro mercoledì 1 settembre. Tel. 779[redacted].

Teatro Matteotti
Via Matteotti 1
Moncalieri
T. 640.3700 - Bus 40/46/67

RIPOSO

CINEMA E RITROVI ESTIVI

Amici del fiume
corso Moncalieri, [redacted]
Tel. 660.41.31

Dalle 21,30 festa: **El tio** (lo zio) Argentina - [redacted] - musica e danza.

Cortile Stradella
Via Stradella 192
Tel. 216.5952/210.665

Risky e B[redacted]abba
Commedia. Regia C. De Sica con R. Pozzetto e C. De Sica

Rueda de Casinò
La Isla que suena
Via Sabaudia 164
(Grugliasco) T. 411.5906

Drive [redacted]
v. Sansovino ang. v. [redacted]
Tel. 226.5313. Ore 22
L. 8000/rid. 6000

[redacted] per sempre
Drammatico. Regia di S. Miner con M. Gibson, E. Wood, J. Glasser.

SERE D'ESTATE

Arena Metropolis
To-Esposizioni - T. 650.3203
Cortile viale Boiardo
angolo c. M. d'Azeglio

Ore 22 **Casa[redacted]** (Gb 1991) di James Ivory con [redacted] thony Hopkins e Vanessa Redgrave. Ingresso L. 7000.

Forum King Kong
Viale dei Partigiani
Giard. Reali lato T. Regio
Tel. 839.7502

Ore 22 **Lo sbirro, il boss e la bionda** (Usa 1993) di John McNaughton con [redacted] De Niro e Bill Murray. Ingresso L. 7000.

L'Ippopotamo
Zoo Music Bar
Ex Zoo Comunale
Corso Casale

Apertura ore 21: Ingresso libero

Giardini
Via Piave 66

LUCI ROSSE

ALEXANDRA [redacted] Sacchi 16, tel. 562.12.93. **Supersex Superfransex super**, con Muriel Dark. Col. V.M. 18. Ap. ore 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.821. **Seduzione profonda**, con Swanee. Ap. ore 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 108, tel. 521.23.85. **Gli stalloni di Marianne**, con S. Darhov, A. Lyle. Col. V.M. 18. Ap. [redacted] 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Club erotic story**, con R. Doll. Ap. ore 10,30; ult. 22,30.

MAIOR largo G. Cesare 105, tel. 248.79.74. **A.A.A. giochi innaturali cercasi** e **Le grandi tette della dottoressa**, con J. Roman e R. Rehan. Col. V.M. 18. Ap. ore 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tom[redacted] 5, tel. 550.54.70. **Menù erotico al sexy restaurant**, con C. Woman, B. Malone. Ap. [redacted] 14,30 ult. 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **Giochi super [redacted]**. Col. V.M. 18. Ap. ore 12; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **La bellata di fuoco**. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.36.17. **La massaia in calore**, con E. Orlowsky. Ap. ore 15; ult. 22,30.

[redacted] SEXY MOVIE via Cibrario 65, [redacted]. 749.2907. **Donne [redacted] orgasmo**, con K. Kane. Ap. ore 15; ult 22,30.

FUORI CITTA'

[redacted]
[redacted] riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: Bella, pazza e pericolosa
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAG[redacted]
[redacted]A: riposo
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: La guardia del corpo
[redacted]
MARILYN: riposo
[redacted]: riposo
CHIVASSO
CINECITTA': Un giorno [redacted] ordinaria follia
MODERNO: riposo
POLITEAMA: Cimitero vivente
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Dragon la storia di Bruce Lee
REGINA: Lezioni di piano
STAZIONE: La metà oscura
NOTTI AL PARCO: Detective Stone
[redacted] **LUCE:** riposo
[redacted]
[redacted] riposo
[redacted]A: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. L[redacted] riposo
[redacted]
ROMA: riposo
[redacted]
[redacted] **La moglie [redacted] soldato**
BOARO: La lunga strada verso [redacted]
POLITEAMA: riposo
[redacted]ONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Dragon la storia di Bruce Lee
MONTANARO
VITTORIA: Le grazie della contessa
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
[redacted]IANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: L'amante bilingue
ITALIA: Dragon la storia di Bruce Lee
RITZ: Robocop 3
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
[redacted] **erotico**

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 [redacted]a, telefilm
[redacted] amori di Carmen, film
23,15 **Ore 17 quando suona [redacted]**
24 — **Evil Paradise**, [redacted]
1,10 **Boomerang** - [redacted] **che uccide**, film

Telecupole Cinquestelle
[redacted] — **Tutto cartoni**
20,30 **Sport e sport**, rubrica
[redacted],45 **Dollmaker**, tv movie
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
22,30 **Videonotizie**
24 — **Fonte dell'amore**, telenovela
1 — **Fifty Fifty**, telefilm

Telecity
18,50 **Sette in allegria al cento**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Hawk l'indiano**, telefilm
20,30 **Ultimo pirata**, film
22,25 **Search**, telefilm
23,25 **L'infermiera nella corsia [redacted] militari**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Chappy**, cartoon
[redacted] — **Mago Pancione**, cartoni animati
19,10 **Tgs**
20,30 **Bambe d'amore**, telenovela
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Sherlock Holmes**, telefilm

Quarta [redacted] Tv
18,30 **Identità bruciata**, serial
19,30 **Tg 4**
20,30 **Giochi particolari**
22,30 **Conviene far bene l'amore**
1 — **Caffè corretto**
2 — **La grande rapina**, film [redacted]

Quinta [redacted]
18,40 **Estate news**
20,30 **La rivolta del sette**, film
22,30 **Gli uomini della RAF**, telefilm
24 — **Maniac**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio [redacted]
18,45 **Videomare... Quant'è bello**
20,30 **La valle lunga**, film
[redacted],45 **Odeon sport**
23,15 **Fiori di zucca**, cinema

Erreuno Tv
9,15 **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
10 — [redacted] **pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
18 — **Free time**
18,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tesi terzi testimonianze**
[redacted] **Una poltrona a teatro**
23 — **Tg sera**
23,30 **Erreuno notizie**

Rete 9 Tal
20 — **Settegiorni Story**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Linea diretta con il sindaco**
21,30 **Il punto**
23 — **Tg 9**
23,20 **Film**

Telecampione
20,45 **Conoscere per capire - «L'economia del settore pubblico»**
21,45 **Crisis**, telefilm
22,30 **Business news**
22,45 **Le terre bibliche**
23,15 **Un mondo [redacted] cambia**
23,45 **Dan August**, telefilm

G.R.P.
19,30 **San Francisco**, telefilm
20,30 **Amanti imperiali**, [redacted]
22,15 **Selvaggia bianca**
23,30 **G.R.P. Monitor**
[redacted] **Avanguardie**, rubrica
1,30 **I duri**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese [redacted]**
20 — [redacted]
21 — **Videoshop**
22 — [redacted]
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: il Libano**
19,25 [redacted] **celebriamo**
19,30 **Sindone:** [redacted] **di un condannato**, documentario
20 — [redacted]
[redacted] **Nazinski**, [redacted]
[redacted] **Petrocelli**, telefilm
22,30 **Cercando qualcosa**
23 — **Documentario**

[redacted] 7 Piemonte
[redacted] **Cercando Anna**, [redacted]
22,15 **Giudice di notte**, telefilm
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Giudice di notte**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 [redacted], telefilm

Videouno
19 — **Finestra sulla città**
20,30 **Film**
22 — **Videouno notizie**
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

Tiefle 9
18 — **Giudice di notte**
20,10 **Vegas**, film tv
[redacted] **La signora e il cow boy**, film
[redacted] **Le auto della [redacted]**

Tele Vox
20,55 **Film**
22,15 **The detectives**, telefilm
23,05 **L'uomo e la città**, telefilm
24 — **Antologia di «Calcio sud»**

[redacted]
19,30 **Tamburi lontani**, film
21,30 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Tg 6**
22,30 **Informa vacanze**
1 — **Il colonnello March**, telefilm

Teletime
19,45 **S.O.S. in difesa del cittadino**
21 — **Vittime di un colpo di sole**, film
23 — **Mondo cultura**, documentari
23,30 **Time notizie**
1 — **Teletime by night**

Telestudio
20 — **Beany and Cecil**, cartoni animati
[redacted] **Obbiettivo 500 milioni**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23 — **I colori della notte**
23,30 **Una jena in cassaforte**
1,30 **I colori della notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei [redacted]grammi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (telef. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.
Biblioteca [redacted] (p. Castello 191, [redacted]. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45, mer., giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 21/8.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-18; dom. 10,30-18. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (via Magenta 31 - Inf. o visite guidate tel. 562.9911): or.: martedì, mercoledì, venerdì e sabato: 9-19; giovedì 9-13; 15-21; domenica 9-13; 14-19; lunedì chiuso. Piccola Galleria: La collezione Einaudi.
[redacted] (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
L[redacted] delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8126116). [redacted].: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito
[redacted] Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Or. cont. 11-21. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa [redacted] dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1682). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: tutti i giorni (compreso Ferragosto) dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì
[redacted] di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica mattina visite guidate 10-11,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2577): Da mar. a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557) Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: da mar. a ven. 10-17, sabato e dom. 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. [redacted] 8,30-19,15.
[redacted] del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30, lunedì chiuso. Ogni [redacted] ore 10 visita guidata gratuita.
[redacted] della [redacted] Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, [redacted] 660.1066): Gratuito. Dom. 14,30-18,30; fer.: scuole [redacted] pren. Chiuso luglio e agosto.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiusura estiva dal 29/7 al 28/8.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): [redacted] tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino), Or.: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

· STONE HAVEN ·

Cammina bene chi spende meglio.

Entra anche tu
in uno dei negozi che
espongono il marchio Stone Haven,
è sicuramente scelta che vale.

· STONE HAVEN ·
La scelta che vale.

STONE HAVEN - Prodotto e distribuito C.I.S.A., Calzaturificio Italiano Soldini Arezzo. Anghiari. Tel. 0575-789101.

SPECIALE

TEST & UNIVERSITA'

Istruzioni per l'uso

Il futuro in un quiz

Percorso ad ostacoli per diventare matricole
Ecco i segreti delle facoltà a numero chiuso

Il futuro? Comincia [illegible] un quiz, almeno per chi decida di tentare l'avventura dell'Università. Aumentano infatti le fa[illegible] che hanno deciso [illegible] «sbarrare» l'ingresso al primo anno di corso. Gli strumenti? I test d'ammissione, [illegible] essi selettivi, come nel caso delle facoltà a numero chiuso, oppure orientativi. Ecco allora una piccola guida per orientarsi. Tre pagine di quiz, domande, grafici, [illegible] meglio [illegible] una selezione di quesiti assegnati gli anni [illegible] nelle facoltà [illegible] Ingegneria, Architettura, Medicina [illegible] Scienza della Comunicazione.

Un po' [illegible]

I quiz, quasi un corpo [illegible] alla nostra tradizione culturale, provengono, naturalmente dagli Stati Uniti. La data di nascita dei [illegible] risale infatti al [illegible] quando gli americani, decisi ad en[illegible] in guerra, si trovano nella necessità di «classificare» [illegible] destinare velocemente ai diversi reparti militari [illegible] milione [illegible] mezzo [illegible] reclute. Visto l'esito positivo, l'uso [illegible] test viene trasferito dal campo militare a quello civile, e trova applicazione nel sistema didattico. Fin dalle elementari i bambini familiarizzano coi quiz. In Italia, invece, l'introduzione dei quesiti [illegible] po scolastico avvenne nel 1980 per [illegible] corso di laurea in Odontoiatria. Poi [illegible] anni [illegible] l'esordio al Politecnico [illegible] Milano.

[illegible] perché anche negli [illegible] italiani vengono importati i test? [illegible] delle giustificazioni è questa: il divario sempre più alto tra il numero [illegible] studenti che si iscrivono al primo anno, le matricole, e [illegible] numero di studenti che riesce a raggiungere la laurea. Un vero e proprio naufragio. Un dato su tutti. Un'indagine svolta dieci anni fa [illegible] un gruppo [illegible] ricerca all'interno [illegible] «Sapien[illegible] di Roma rivelò che su cento studenti iscritti solo ventuno si erano laureati nel giro di otto anni. [illegible] quali sono le [illegible] [illegible] questi insuccessi? Un «problema complesso che chiama in causa molti fattori: disponibilità [illegible] qualità di strutture [illegible] servizi, rapporto [illegible] tra docenti/studenti, [illegible] economiche limitate, livello qualitativo degli studenti», si legge nell'opuscolo [illegible] presentazione della prova di ammissione alla facoltà [illegible] Architetture dell'Università di Torino.

[illegible]

Dunque largo ai quiz. [illegible] logica alla matematica, dalla comprensione verbale alle scienze, dalla fisica alle prove di cultura generale. Prove più o [illegible] simili, quello che cambia è il metodo di valutazione. Da [illegible] ateneo all'altro, i criteri per l'accesso alle facoltà sono i più vari: o fondati sul merito (voto di maturità); oppure sul [illegible]peramento di prove d'ammissione; infine c'è chi sceglie un [illegible] [illegible] entrambi i sistemi.

Dove studiare

La proliferazione delle prove d'ammissione ha portato [illegible] un vero e proprio boom di pubblicazioni che contengono tutti i segreti per superare con successo gli esercizi. Alcuni atenei producono in proprio piccole guide: è il caso della Bocconi, dei Politecnici di Milano [illegible] Tori[illegible] (prove per futuri architetti e per aspiranti ingegneri) [illegible] della Luiss. Il mercato editoriale copre poi due aree specifiche: la prima tratta i temi [illegible] cultura generale, identikit [illegible] carattere, curiosità; la seconda è specializzata nelle prove per le singole facoltà. Per la prima categoria di testi i prezzi variano dalle 10 alle [illegible] mila lire. Si può partire con due economici: H. J. Eysenck, «Le prove d'Intelligenza» [illegible] O. L. «Nuovi test d'intelligenza» (edizioni Bur, 11 mila e diecimila). Con lo stesso prezzo si può trovare da Feltrinelli «Fatevi i vostri test» [illegible] W. Bernard [illegible] J. Leopold. Più cari ma destinati [illegible] misurare capacità logiche e di apprendimento a livello accademico sono i tre volumi [illegible] J. Cronbachlee [illegible] test psicologici» (Giunti Barbera, 24 mila lire l'uno). Con lo stesso titolo si [illegible] per Franco Angeli [illegible] [illegible] mila lire le pro[illegible] curate da A. Anastasi.

Ci sono poi le guide generali per le facoltà [illegible] numero chiuso [illegible] la «Guida agli esami [illegible] ammissione» (casa editrice Ambrosiana, 32 mi[illegible] lire) o «Non sono test» (Urban, [illegible] [illegible] mila lire) e quelle specifiche. [illegible] questa categoria rientra il «Questionario per l'ammissione a Ingegneria [illegible] Architettura» (Cortina, [illegible] mila lire). Numerosissime, poi, le pubblicazioni per Medicina e Odontoiatria: c'è il testo della Utet (20 mila lire), quello della Minerva medica (34) [illegible] il questionario della Cortina (28 mila).

Attenti, [illegible] parte

Ecco la mappa, completa di po[illegible] disponibili [illegible] data delle prove di ammissione nelle diverse Università italiane.

[illegible] I test si svolgeranno [illegible] [illegible] Italia [illegible] 14 settembre ad [illegible] di Modena (13) e Palermo (16). Ancona, posti disponibili 130. Bologna 260. Brescia [illegible]. Cagliari [illegible]. Chieti (200). Fer[illegible] (110). Genova (200). Messina (300). Milano Statale [illegible]. Modena (110). Napoli II [illegible]. Novara (75). Padova (315). Palermo (300). Parma (200). Pavia (130). Perugia (160). [illegible] [illegible]. Roma-Cattolica (200). Roma-Tor Vergata (150). Reggio Calabria (100). Sassari (110). Siena (140). Torino (300). Trieste (100). Udine (60). Verona (135).

[illegible] I test d'ammissione alle facoltà [illegible] Ingegneria si svolgeranno il 6 settembre. Ecco le sedi. Milano (4250). Torino, Pavia [illegible] Bergamo, test orientativi. Parma (700). Potenza, selezione in base [illegible] [illegible] maturità. Trento (350) selezione in base voto maturità. Udine (500).

SCIENZA [illegible] Non c'è un'unica data di svolgimento delle prove. A Siena (150 posti) il test si svolgerà il 23 settembre. A Torino il 29. Ancora da stabilire [illegible] [illegible] di Bologna (150) e Roma-La Sapienza (250).

ARCHITETTURA. I test d'ammissione si svolgeranno il 6 settembre [illegible] eccezione di Ferrara (il 9). Chieti (100). Ferrara (200). Genova (250). Milano (1500 + [illegible] per gli iscritti in Disegno Industriale). Torino [illegible]. Venezia (Iuav-800).

Altri test di selezione si svolgono per le facoltà [illegible] Odontoiatria (le sedi [illegible] le [illegible] [illegible] Medicina e i test si svolgeranno [illegible] [illegible] settembre). A Giurisprudenza c'è un limite d'accesso (1100) alla Cattolica di Milano (si [illegible] per ordine [illegible] iscrizione). Alla Luiss (350 posti) la prova si svolgerà [illegible] [illegible] settembre mentre [illegible] Trento i 500 posti vengono assegnati in base al voto di maturità.

Le lauree [illegible] richieste

Quale futuro attende le matricole? Un sondaggio-inchiesta realizzato dalla rivista *Gente Money* in edicola a settembre rivela come Ingegneria, Economia [illegible] Commercio e Giurisprudenza sono i corsi di laurea «più amati» dalle aziende italiane. Dal sondaggio emerge che [illegible] prossimi cinque anni, le grandi aziende manifatturiere, finanziarie, commerciali [illegible] del pubblico impiego avranno bisogno soprattutto di [illegible]gneri (lo ha affermato il 35,4% delle aziende contattate), di dottori in Economia e Commercio (24,8%) [illegible] in Giurisprudenza (14,6%). Ci sono buone possibilità di entrare nel mondo [illegible] lavoro anche per chi oggi sta iniziando o completando Fisica, Matematica, Chimica [illegible] Geologia (9,8%). Tempi più duri, invece, per i neolaureati in [illegible] politiche (richiesti solo [illegible] 4,8 per cento degli enti), lettere [illegible] filosofia (3,6%) e lingue (3,4%). E ancor più negative [illegible] le previsioni per i laureandi in Architettura, Scienze statistiche, Scienze tecnologiche e ali[illegible]tari (tutti richiesti dall'1,2% degli intervistati).

LA STAMPA

L'ULTIMA FACCIA DEL POLITECNICO

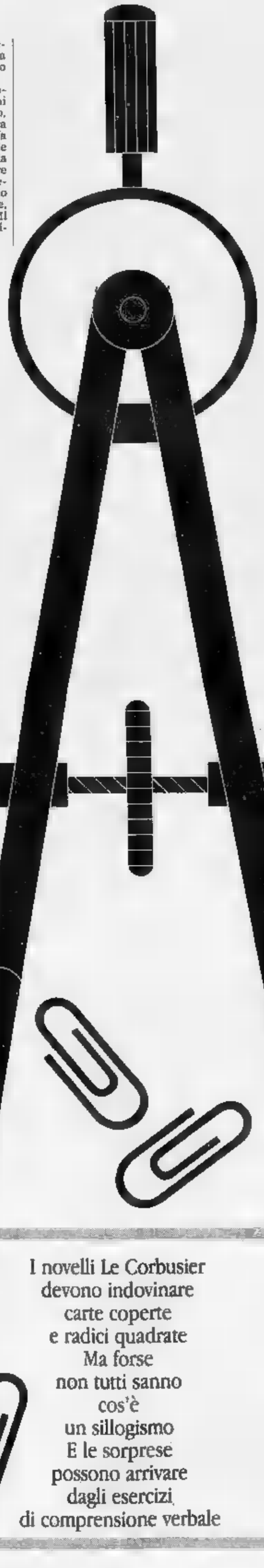
Il punto o la linea? Il numero o il colore? Servono menti flessibili e intuizione per azzeccare questi abbinamenti pericolosi

Il rompicapo dell'architetto

Il corso di Architettura dura cinque anni, gli esami da superare sono trenta. Il prossimo anno accademico segnerà il passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento. Il nuovo corso di laurea si diversificherà in vari indirizzi che si caratterizzano al loro interno per la maggiore attenzione posta alla progettazione architettonica, all'urbanistica, agli studi storico-critici. Una diversificazione ritenuta necessaria per rispondere meglio alle esigenze del mondo del lavoro.

Prima di scegliere la «specializzazione» i candidati-matricole dovranno superare il test d'ammissione. Per superare la prova d'ammissione nelle facoltà d'Architettura sono necessarie sia una formazione tecnico-scientifica sia umanistica-sociale. Le materie cui verte il test sono cinque: logica, comprensione verbale, conoscenze storiche e socio-economiche, tecniche-scientifiche e della rappresentazione. La graduatoria è realizzata sulla base del risultato della prova e del voto di maturità.

Pubblichiamo una sintesi dei test, fra i più rappresentativi, delle prove effettuate negli anni scorsi presso le sedi di Milano, Torino, Bergamo, Brescia e Pavia. Al Politecnico di Torino la prova consisterà in 110 quesiti suddivisi in due parti: la prima con 12 domande di comprensione verbale e il quiz di matematica e geometria. La seconda comprende 90 domande con lo scopo di accertare la capacità di ragionamento e le attitudini numeriche e spaziali del candidato. Tempo massimo minuti. La facoltà fornisce matite e gomme, non è consentito tenere con sé alcun oggetto. Il candidato deve presentarsi con documento d'identità e ricevuta di pre-iscrizione.



A

grafomane: x = y: canto
Una sola soluzioni completa correttamente l'eguaglianza dei rapporti

1. x = scrittura; y = lirica
2. x = scrittura; y = melomane
3. x = scrittore; y = musicista
4. x = libro; y = opera
5. x = melomane; y = scrittore

B

In quale sequenza cronologica sono stati costruiti il Teatro alla Scala di Milano (a), la Torre di Pisa (b), lo Stadio Olimpico di Roma (c), la Chiesa della Salute a Venezia (d), la Mole Antonelliana a Torino (e)?

1) a, b, c, e, d
2) b, d, a, e, c
3) d, e, c, b, a
4) b, a, d, e, c
5) a, b, d, e, c

QUESITO C

Filarete (a), Donatello (b), Michelucci (c), Mondrian (d), Canova (e) sono: due architetti, due scultori e un pittore: quale dei seguenti abbinamenti è corretto?

1) a/pittore, b/scultore, c/architetto, d/scultore, e/architetto
2) a/architetto, b/pittore, c/architetto, d/scultore, e/scultore
3) a/scultore, b/pittore, c/scultore, d/architetto, e/architetto
4) a/architetto, b/scultore, c/architetto, d/pittore, e/scultore
5) a/scultore, b/architetto, c/architetto, d/pittore, e/scultore

QUESITO D

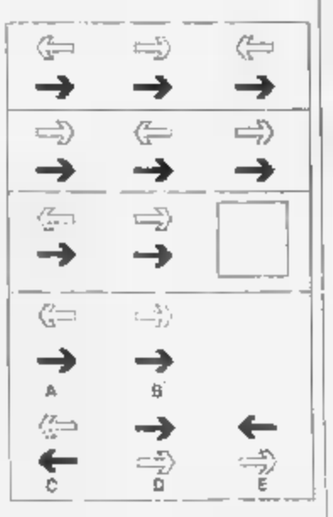
Quale delle seguenti coppia di termini è anomala?

1. autonomo - eteronomo
2. spiritualistico - materialistico
3. teleologico - finalistico
4. storicistico - metastorico
5. aprioristico - empirico

SOLUZIONI

Quesito A: 3
Quesito B: 2
Quesito C: 1
Quesito D: 3

Quale delle cinque figure (A, B, C, D, E) completa la serie?



Per rispondere alla domanda dell'esercizio è necessario osservare con attenzione alcuni particolari:

a) La serie completa è formata da 9 coppie di frecce bianche e nere.

b) Le prime 8 coppie osservate attentamente, contengono il criterio per la scelta della coppia mancante.

c) Le frecce nere sono sempre rivolte a destra, mentre le frecce bianche sono alternativamente rivolte verso sinistra e verso destra.

LA RISPOSTA E': A

è il numero che manca?

6		
36		49
24		7
8	64	48

Per rispondere alla domanda dell'esercizio è con attenzione alcuni particolari:

a) Si deve procedere seguendo la direzione della freccia.

b) La serie completa è formata da 9 numeri.

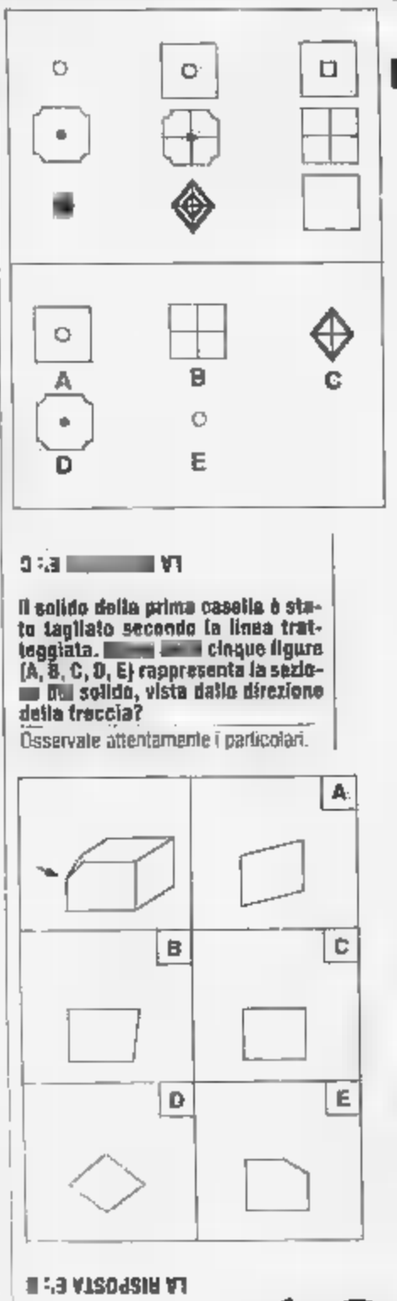
c) I primi numeri, se attenzione, danno chiave per risolvere il problema.

15. B: 20. C: 45. D: 35. E: 27.

LA RISPOSTA E': D

Quale delle cinque figure (A, B, C, D, E) completa la serie?

Osservate attentamente i particolari.



LA RISPOSTA E': C

Il solido della prima casella è stato tagliato secondo la linea tratteggiata. cinque figure (A, B, C, D, E) rappresenta la sezione del solido, vista dalla direzione della freccia?

Osservate attentamente i particolari.

Per rispondere alla domanda dell'esercizio è necessario osservare con attenzione alcuni particolari:

a) La serie completa è formata da 9 coppie di frecce bianche e nere.

b) Le prime 8 coppie osservate attentamente, contengono il criterio per la scelta della coppia mancante.

c) Le frecce nere sono sempre rivolte a destra, mentre le frecce bianche sono alternativamente rivolte verso sinistra e verso destra.

LA RISPOSTA E': B

BRANO

La «rivoluzione agricola» e il movimento delle recinzioni.

C'è largo accordo tra gli storici nel riconoscere che il periodo che va dal 1688 alla fine guerre napoleoniche fu l'età d'oro della grande aristocrazia terriera. In molte parti paese tenute estendevano a coprire gran parte della terra, a volte della **gentry** più minuta, e quel che più conta a spese dei contadini. Nessuno si è ancora fatto avanti a negare l'importanza delle recinzioni o a negare gran numero contadini persero i loro diritti sulle terre comuni del villaggio via via che i grandi proprietari terrieri assorbivano queste terre. Questa anche un'età di miglioramenti nella tecnica agricola, quali l'accresciuto uso dei fertilizzanti, l'introduzione nuove colture e della rotazione delle colture. I nuovi metodi non potevano però in modo essere introdotti nei terreni soggetti alle regole della coltivazione in comune, e il loro costo li rendeva proibitivi per l'affittuario con piccolo o medio capitale. Indubbiamente l'ampliamento delle dimensioni delle aziende agricole fu in larga misura provocato dal fatto che le unità più vaste consentivano profitti più alti e costi più bassi.

I contemporanei erano entusiasticamente, forse anche troppo entusiasticamente, consapevoli di questi vantaggi. Come i suoi colleghi della città, e invero tutti i moderni rivoluzionari, il capitalista rurale giustificava la miseria che causava in nome benefici che egli procurava alla società, nel tempo stesso in cui realizzava immensi guadagni personali. Senza questa idea del beneficio recato alla società e senza il sostanziale elemento di verità che essa contiene, sarebbe impossibile comprendere la brutalità del processo .

Ho parlato finora come se il capitale rurale fosse una sola persona. In ora costituito due persone: il grande proprietario e il grande affittuario. Il grande proprietario era aristocratico che lavorava con le sue mani e spesso rimetteva i dettagli dell'amministrazione a fattore, sebbene in genere lo controllasse strettamente. Walpole leggeva i rapporti del suo intendente prima di esaminare i documenti pubblici. Il contributo grande proprietario allo sviluppo capitalismo nell'agricoltura in questo stadio principalmente di carattere legale e politico: era lui abitualmente che provvedeva alle recinzioni. Mancando i servi per condurre in proprio la terra, in genere l'affittava a grandi affittuari. Molti di questi ricorrono poi a lavoro salariato. Agli inizi del secolo XVIII i proprietari terrieri avevano le idee chiare su cosa buona proprietà: era una terra affittata a grandi affittuari che gestivano dai duecento acri di terreno in su, che pagavano regolarmente la rendita mantenevano in buone condizioni il patrimonio. I metodi importanti per migliorare la proprietà questo periodo tutti espedienti volti a questo scopo - consolidare il patrimonio, recingere, e sostituire gli affitti a vita con gli affitti a termine - e in pratica venivano combinati tra loro in una grande varietà di modi. I grandi affittuari anticipavano il capitale. Benché i proprietari sopportassero il pesante fiscale - affittuari si trovavano in posizione sufficientemente forte per ottenere questo - raramente lornivano il capitale di esercizio per i loro affittuari; ne ci si aspettava che lo facessero. Furono però i grandi affittuari capitalistici, insieme i ricchi coltivatori diretti, e non quel pugno «proprietari intraprendenti» tanto celebrato, che a giudizio di uno storico recente promossero sviluppo dell'agricoltura.

Non affatto chiaro in quale spazio di tempo questi mutamenti siano verificati maggiore rapidità e completezza; sembra tuttavia molto probabile che il processo delle recinzioni avesse ormai raggiunto notevole intensità intorno al 1760. Deve poi toccato massima intensità e la massima rapidità durante guerre napoleoniche, per estinguersi dopo il 1832, quando ormai aveva contribuito a cambiare la campagna inglese, rendendola irriconoscibile. Il rialzo dei prezzi dei generi alimentari, probabilmente anche le difficoltà incontravano nel trovare manodopera, sembrano essere state le principali cause che hanno invogliato e insieme costretto i proprietari ad ampliare i loro possedimenti e a razionalizzare le coltura.

1. L'incentivo a migliorare le colture è derivato da:

A. il completamento delle recinzioni
B. le guerre napoleoniche
C. la crescente richiesta di derrate alimentari
D. il rialzo dei prezzi e la penuria di manodopera
E. l' delle campagne

2. La promozione sviluppo dell'agricoltura è dipesa:

A. dal controllo capitale d'esercizio
B. dalla intraprendenza dei gestori della proprietà terriere
C. dai grandi proprietari
D. dal conflitto con i contadini
E. dall'etica protestante

3. Probabilmente, processo recinzione delle terre:

A. ebbe notevole intensità già nel Medioevo
B. proseguì per tutto il XIX secolo
C. non ebbe inizio prima del XIX secolo
D. ebbe notevole intensità alla fine del XVIII secolo
E. ebbe bassa intensità alla fine XVIII secolo

4. L'ideologia del capitalismo rurale reggeva sul presupposto che:

A. bisognava diminuire i costi
B. i contadini utilizzavano le risorse in o non razionale
C. i vantaggi per società giustificavano i costi sociali
D. i guadagni personali bilanciavano i benefici sociali
E. progresso poteva essere ostacolato dall'arretratezza contadina.

LE RISPOSTE ESATTE - - 3D - 4C

I novelli Le Corbusier
devono indovinare
carte coperte
e radici quadrate
Ma forse
non tutti sanno
cos'è
un sillogismo
E le sorprese
possono arrivare
dagli esercizi
di comprensione verbale

PAGINE A CURA TROPEANO

Cosa sono i cromosomi? Che c'entra Mefistofele? E l'omozigote? Così l'aspirante dottore si cimenta nel gioco del «chissà chi lo sa»

Ecco il labirinto di Ippocrate

IL corso di laurea in Medicina e Chirurgia dura sei anni. Sono cinquantuno gli esami da superare. Gli esami più impegnativi sono Anatomia Umana, Anatomia Patologica, Fisiologia, Fisiopatologia, Chimica, Istologia, Patologia generale, medica e chirurgica, Clinica medica, chirurgica. Sono sei anni, precisamente dall'entrata in vigore del nuovo ordinamento per accedere al corso di laurea di Medicina e Chirurgia, che le aspiranti matricole devono sostenere una prova scritta per accedere al primo anno di corso. La prova consiste nella risoluzione di un test costituito da domande sulle seguenti discipline: Biologia, Chimica, Fisica, Matematica, capacità logica varia (e/o cultura generale).

Presentiamo qui una sintesi dei quiz utilizzati negli anni scorsi per le prove d'ammissione nelle Università di Milano, Roma-La Sapienza e Roma-Tor Vergata, Siena e Torino. Il numero delle domande varia da ateneo ad ateneo: si va da un minimo di quaranta quesiti nelle facoltà di Pisa e Siena, ad un massimo di centocinquanta quiz nell'università di Torino. La sede di Roma Sacro Cuore oltre alla prova scritta prevede anche un test psicoattitudinale seguito da un colloquio culturale.

La graduatoria finale sarà determinata dal risultato ottenuto nella prova d'ammissione combinato con il punteggio attribuito al voto dell'esame di maturità che varia, in genere, dal dieci al trenta per cento del punteggio globale.

MATEMATICA

Quesito A
Se $\log_a(17) = 3$, allora
1. $a = 17^3$
2. $a = 17^{1/3}$
3. $a = 17^{-1/3}$
4. $a = 17^{-3}$
5. $a = 3^{1/17}$

Quesito B
Considerando i numeri del tipo $4^n + 3$, con n intero, calcolare il numero di quelli compresi fra 240 e 1460
1. 307
2. 308
3. 306
4. 304
5. 305

Quesito C
Calcolare $\dfrac{2^6 - X^2}{X - 8}$
1. 16-x
2. x-8
3. -x + 8
4. -32-x
5. x + 8

Quesito D
Il diagramma cartesiano di $y(x) = 7^{-x}$
1. non taglia l'asse y
2. taglia l'asse x
3. verso destra va a zero
4. verso destra va a $+\infty$
5. verso sinistra va a $+\infty$

Quesito E
Dato un cilindro retto a base circolare di raggio r e altezza h = 2r, quale è il rapporto fra il suo volume e quello della sfera massima contenibile?
1. 3/2
2. 4/3
3. 6/π
4. 4π/2
5. π/3

Quesito F
Un paziente si sottopone a terapia che prevede l'assunzione di un farmaco con giornaliera decrescente (7,5%). Il primo giorno dose 1 grammo, quale sarà quella del 21° giorno?
1. 1 - 21·0,925
2. $0,925^{20}$
3. $0,925^{21}$
4. 1 - 20·0,925
5. 1 - $0,925^{20}$

Quesito G
Una procedura iterativa consiste nel dividere un liquido in 3 parti uguali, eliminare la prima, accantonare la seconda, adoperare la terza per il ciclo successivo. Qual è il rapporto fra accantonato ed eliminato?
1. 1
2. 1/3
3. 1/2
4. 2
5. 3

Soluzioni
Quesito A: 2; quesito B: 5; quesito C: 5; quesito D: 3; quesito E: 1; quesito F: 2; quesito G: 1.

BIOLOGIA

Quesito A
Per allele si intende:
1. la forma alternativa di una caratteristica genetica
2. la forma dominante di un carattere
3. la forma recessiva di un carattere
4. una caratteristica situata vicina al centromero
5. una caratteristica propria del cromosoma X

Quesito B
Per omozigote si intende l'individuo che:
1. manifesta una caratteristica dominante
2. ha due alleli uguali per una determinata caratteristica
3. manifesta una caratteristica recessiva
4. due coppie identiche di alleli per una caratteristica
5. tutte le coppie di alleli uguali

Quesito C
Si incrocia individuo eterozigote per una caratteristica dominante omozigote recessivo quale probabilità avremo individui con il fenotipo recessivo?
1. 100%
2. 50%
3. 25%
4. 10%
5. 1%

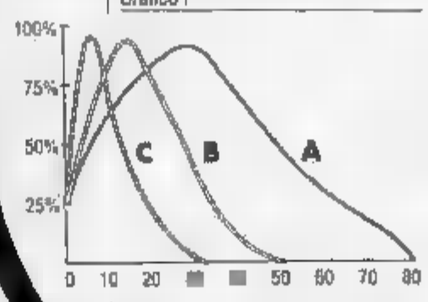
Quesito D
L'unico riconoscimento dell'aminoacido nella sintesi proteica avviene a livello del:
1. ribosoma
2. mRNA
3. tRNA
4. fattori di allungamento
5. codone

Soluzioni
Quesito A: 1; quesito B: 2; quesito C: 2; quesito D: 3.

CHIMICA

Nelle piante marine, esiste correlazione fra fotosintesi e intensità della luce. Il grafico I rappresenta questa correlazione, assumendo che tutti i fattori siano costanti eccetto l'intensità luce. Un'altra correlazione è stata dimostrata esistere fra la velocità della fotosintesi e la profondità delle piante marine. Il grafico II rappresenta questa correlazione.

Grafico I



asse y: velocità relativa fotosintesi
asse x: profondità in metri

A = intensità luminosa (acqua trasparente)
B = intensità luminosa intermedia
C = intensità luminosa minima (acqua opaca)

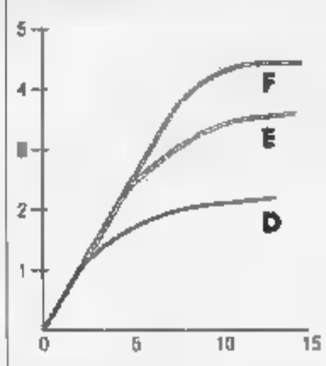


Grafico II

asse y: velocità fotosintesi (mg carbonio/mg clorofilla)
x: intensità luce (lux x 1000)
D = piante prelevate a metri profondità
E = piante prelevate a 27 metri di profondità
F = piante prelevate in superficie

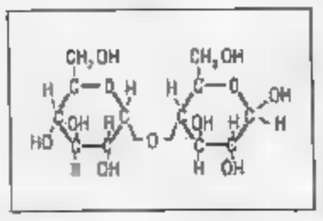
Quesito A
Quale delle seguenti affermazioni è giusta in relazione al grafico I?
1. la velocità massima della fotosintesi è maggiore in acqua trasparente che in acqua a trasparenza intermedia
2. la fotosintesi è sempre maggiore a 20 metri rispetto a 30 metri di profondità
3. la fotosintesi a 10 metri di profondità, luce di massima e intermedia, valori uguali
4. alcuni valori di massima intensità luminosa associati a inibizione della fotosintesi
5. più luce è presente, maggiore è la velocità della fotosintesi.

Quesito B
Una plausibile spiegazione al grafico II è che
1. le piante marine più evolute localizzate alla superficie
2. sono poche piante marine negli strati profondi
3. piante marine provenienti da strati a bassa temperatura hanno bassa velocità fotosintesi massima
4. la clorofilla scarseggia negli strati profondi
5. piante marine di strati profondi vengono fissati elementi diversi carbonio.

Quesito C
Paragonando grafico I e grafico II può concludere che:
1. si escludono a vicenda
2. esprimono essenzialmente gli stessi concetti
3. le curve A e F si escludono a vicenda
4. le curve B ed E sono simili
5. le curve B e D si escludono a vicenda.

Quesito D
Se la curva I proseguisse, allora la curva
1. rimarrebbe parallela all'asse delle x
2. si allontanerebbe leggermente dall'asse delle x
3. aumenterebbe fino a congiungersi con la curva F
4. si avvicinerebbe all'asse delle x
5. si comporterebbe in maniera variabile.

Quesito E
La molecola rappresentata



1. forma glicerolo in seguito a idrolisi
2. rappresenta l'elemento costitutivo di molte proteine
3. rappresenta un elemento costitutivo del DNA
4. è un polisaccaride
5. è il substrato dell'enzima maltasi

Quesito F
Soltanto delle seguenti affermazioni concernenti gli isotopi è corretta. Quale?
1. esistono soltanto isotopi stabili
2. esistono soltanto isotopi instabili
3. gli isotopi sono nuclidi con uguali di protoni
4. in gli isotopi di elemento, il di protoni è sempre uguale al numero dei neutroni
5. gli isotopi sono sempre radioattivi.

Soluzioni:
Quesito A: 4; quesito B: 3; quesito C: 5; quesito D: 4; quesito E: 5; quesito F: 3.

LOGICA

Quesito A
x : musica = Keplero: y
Una sola delle soluzioni completa correttamente l'eguaglianza di rapporti
1. x = Beethoven; y = Einstein
2. x = scienziato; y = Bach
3. x = arte; y = scienza
4. x = astronomia; y = Bach
5. x = Mozart; y = Copernico

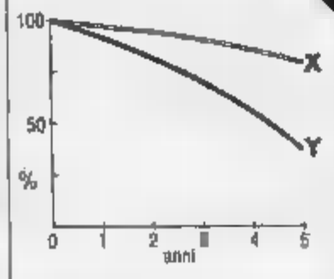
Quesito B
ardente : infiammabile = x : y
Una sola delle soluzioni completa correttamente l'eguaglianza di rapporti
1. x = spento; y = incombustibile
2. x = freddo; y = arso
3. x = caldo; y = incombustibile
4. x = arso; y = refrattario
5. x = freddo; y = spento

Quesito C
Individuare nella seguente serie il termine non omogeneo
1. filoginismo
2. necrofilia
3. filarmonia
4. filistelismo
5. esterofilia

Quesito D
«Una persona legga esclusivamente ... e al massimo ... e contemporanei rassomiglia, a mio avviso, a colui che, affetto da una fortissima miopia, disdegna l'uso di ...; costretto talmente schiavo del ... e delle mode suo tempo a non aver ... e orecchi per altro.
In un secolo ci sono solo pochi uomini illuminati, e mente lucida, e stile e buon gusto. Ciò che si è salvato della loro opera figura ora tra i ..., più preziosi dell'umanità.
Nulla è più necessario che lasciarsi dietro lo snobismo modernista».
(A. Einstein «Idee e opinioni»)
Dal testo di Einstein sono state espunte parole, elencate qui sotto in diversa successione. Indicare la serie che risponde alle esigenze logiche del testo
1. giornali, libri, occhi, beni, occhiali, pregiudizi
2. giornali, libri, occhi, pregiudizi, occhiali, beni
3. giornali, libri, occhiali, pregiudizi, occhi, beni
4. libri, giornali, pregiudizi, beni, occhiali, occhi
5. libri, giornali, occhi, beni, occhiali, pregiudizi

Quesito E
Il numero dei nuovi casi trattati per anno per milione di abitanti maschi della malattia D è raddoppiato nel 1989-'90 rispetto al 1981-'82; l'aumento si è verificato esclusivamente per i soggetti oltre 70 anni.
Una sola tra le conclusioni elencate appresso è deducibile dalle informazioni fornite nei paragrafi precedenti.
1. l'incremento è legato all'aumento degli anziani nella popolazione esaminata
2. è possibile che siano cambiate le indicazioni della terapia negli anziani
3. siccome sta aumentando il numero degli anziani ci sono più soggetti a rischio di ammalarsi della D
4. la malattia D è molto diffusa tra gli anziani
5. le indicazioni terapia per la malattia D negli anziani sono sicuramente cambiate

Quesito F
Grafico F



le due linee del grafico indicano sopravvivenza media percentuale sino a cinque anni, in diversi gruppi di pazienti, trattati rispettivamente con la terapia X e con la terapia Y.
La terapia Y può essere utilizzata in tutti i pazienti affetti dalla malattia in questione. Indipendentemente dalla loro età (ed in effetti nella casistica Y il 40% dei casi ha più di anni) e dalla presenza concomitante di condizioni di alto rischio, ad esempio di lesioni cardiovascolari (lesioni che configurino una situazione di alto rischio sono appunto presenti nel 62% dei pazienti della casistica Y).
La terapia X trova invece indicazioni soltanto in soggetti con meno di 65 anni e senza condizioni di rischio.
Delle seguenti deduzioni una sola è corretta:
1. la terapia Y è meno vantaggiosa quella X allo scadere di ogni anno ed è quindi o meno efficace o più pericolosa
2. bisogna attendere almeno quattro anni perché la differenza di risultati le due terapie sia evidente
3. i pazienti giovani hanno più probabilità di sopravvivere a lungo sono trattati con la terapia X
4. in base ai dati del grafico l'efficacia due terapie è paragonabile perché i due gruppi di pazienti non sono omogenei
5. le due sopravvivenze sono differenti solo perché l'età media dei pazienti è differente e se si tiene conto di questo fatto le sopravvivenze si equivalgono

Quesito H
Mefistofele:
«L'essenza medicina è facile: studi bene la natura e il corpo umano ed alla fine tasci che come a piace. Addentrarsi in indagini scientifiche serve:... Lei è piuttosto ragazzo, di faccia tosta non dovrebbe esser scarso.
«Basterà abbia un poco di fiducia in se stesso che in lei, gli altri, avranno.
«E soprattutto impari a trattare donne!...
«Un titolo, anzitutto, a farle persuase che l'arte sua la vince su tante altre...»
(Goethe, Faust)
Individuare l'osservazione che non è coerente col modo di Goethe:
1. sono soprattutto che un medico deve convincere del proprio valore
2. lunghe e pazienti sono le indagini che possono esser utili in medicina
3. per ispirare fiducia utili un bell'aspetto e molta sicurezza
4. i titoli onorifici sono importanti per i medici
5. è inutile che un medico con il destino

Soluzioni
Quesito A: 4; quesito B: 3; quesito C: 4; quesito D: 3; quesito E: 2; quesito F: 1; quesito G: 4.

FISICA

Quesito A
Adoperando una buona bilancia analitica
1. bisogna tener conto della latitudine
2. bisogna prender i pesi con le pinze
3. bisogna tener conto della altitudine
4. si ottiene il peso dei corpi
5. bisogna fare dozzine pesate

Quesito B
Per misurare la superficiale di un liquido occorre
1. operare a 15°C
2. vaporizzare il liquido
3. un micrometro
4. un galvanometro
5. una bilancia sensibile

Quesito C
La capacità termica di una mole di Fe a temperatura t °C
1. è maggiore di 1 kcal
2. è proporzionale a t
3. uguaglia (calore specifico)/55
4. uguaglia il calore specifico
5. è una costante

Quesito D
Se resistenza R attraversata da corrente I, d.d.p. V, e la potenza dissipata è W
1. $W = V^2/R$
2. $W = V/R^2$
3. $W = V/I$
4. $I = V/R$
5. $R = I/V$

Quesito E
Una mole di He a una temperatura di 0°C e pressione 1 Atm (N = num. di Avogadro)
1. occupa 1 m^3
2. ha N atomi
3. ha 4 N atomi
4. ha 4 N protoni
5. occupa 22,4 m^3

Quesito F
Usando un microscopio elettronico il preparato
1. non può un tessuto vivente
2. va illuminato con luce verde
3. va illuminato con luce UV
4. sopporta pressioni eccessive
5. viene distrutto

Quesito G
Se fosse possibile fissare ad un uomo robusto -2 Coulomb di elettricità metà per mano
1. la d.d.p. sarebbe enorme
2. verrebbe ucciso dalla corrente
3. forse potrebbe avvicinare le mani
4. verrebbe squartato
5. le forze sarebbero deboli

Soluzioni
Quesito A: 2; quesito B: 5; quesito C: 5; quesito D: 1; quesito E: 2; quesito F: 1; quesito G: 4.

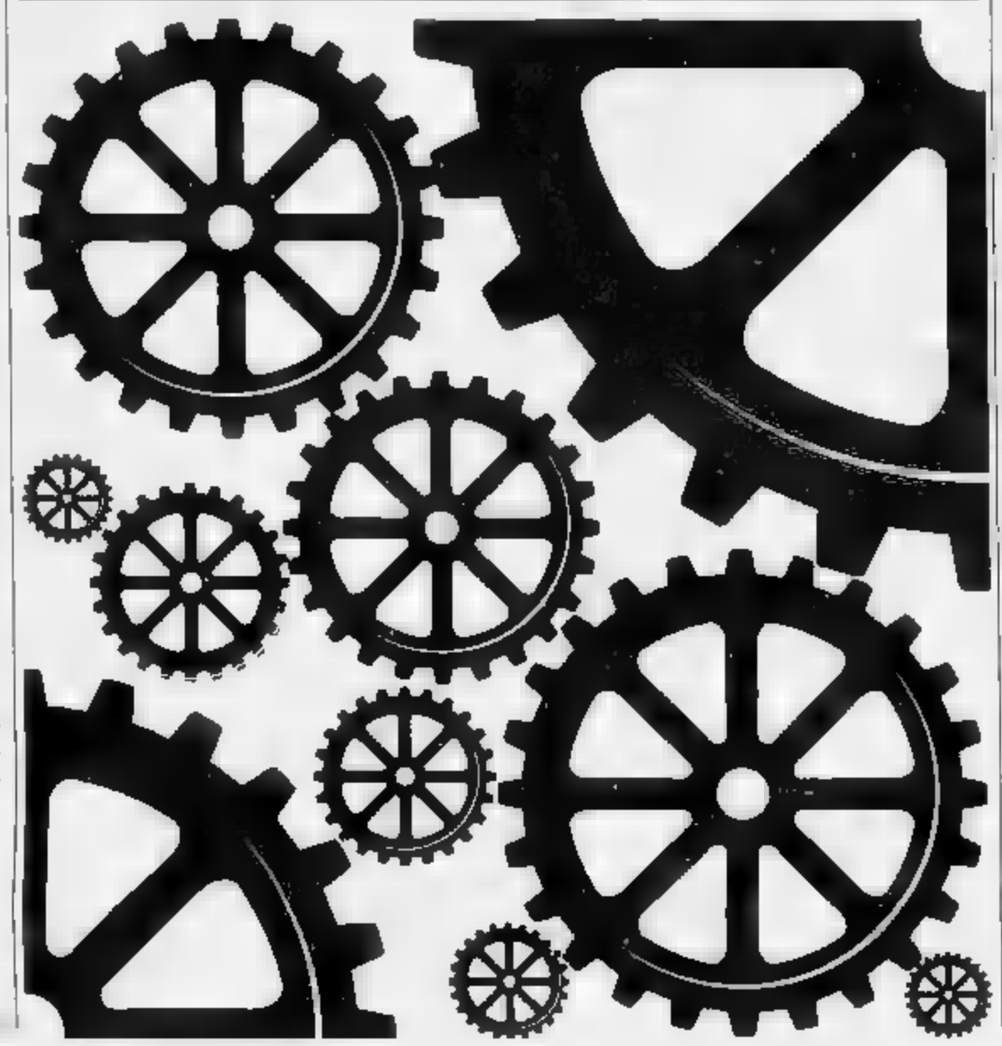
Studenti-007
per smascherare
i codici segreti
di molecole
e isotopi
Corsa contro
il tempo
per risolvere
equazioni
e logaritmi

ALL'ASSALTO [illegible] POLITECNICO

Prontezza e intuizione ecco i requisiti per districarsi fra i mille trabocchetti di matematica, scienze e comprensione verbale

Ingegneria, di tutto di più

La durata del co[illegible] di laurea in Ingegneria è di cinque anni. Gli esami da superare sono ventinove. Quelli più impegnativi sono Tecnica delle Costruzioni, Architettura Tecnica, Analisi Matemati[illegible] I e II, Fisica e Chimica. Pubblichiamo, una sintesi dei quiz utilizzati nelle prove d'ammissione al primo an[illegible] nelle sedi di Milano, Torino, Bergamo, Brescia, Napoli, Udine e Pavia. Nei Politecnici di Torino, Pavia e Bergamo il test ha finalità orientative. La graduatoria è basata sull'indice attitudinale» che è la media fra il risultato della prova ed il voto del diploma [illegible] maturità. La prova d'ammissione nelle facoltà prima indicate è strutturata in quattro serie di quesiti: logica (trenta domande), comprensione verbale (cinque testi e venti quesiti), matematica (venti problemi che richiedono conoscenze di matematica elementare e una certa capacità di ragionamento) e scienze (trenta quiz su conoscenze scientifiche elementari nel campo della fisica e della chimica). In totale gli studenti dovranno rispondere a cento quesiti. Il tempo a disposizione [illegible] centocinquanta minuti.

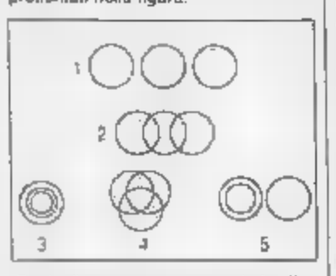


[illegible]

QUESITO A
Questa prova è basata sulla ricerca di analogie o similarità di rapporti.
X: domani – passato: Y

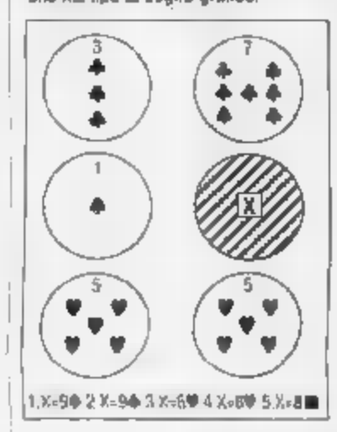
1. X moderno, Y antico
2. X dopo, Y prima
3. X ieri, Y futuro
4. X speranza, Y nostalgia
5. X storia, Y ignoto

QUESITO B
Ricercare [illegible] relazione esistente fra tre «classi [illegible] oggetti» e i diagrammi [illegible] presentati nella figura.



Quale diagramma rappresenta la clas[illegible]: atleti tedeschi biondi

QUESITO C
Tra [illegible] cinque risposte indicate quella che secondo [illegible] rappresenta la figura «coperta», sia nel valore [illegible] numero che nel tipo [illegible] segno grafico.



Soluzioni: quesito [illegible]: 3; quesito B: 4; quesito C: 1.

Ci sono più di 10.000 asteroidi con un diametro superiore ad un chilometro le cui orbite [illegible] quella della Terra. In media tre [illegible] questi asteroidi [illegible] contro la superficie del nostro pianeta ogni milione di anni. Corpi celesti di dimensioni inferiori [illegible] assai più numerosi, cadono sulla Terra molto più frequentemente.

Le tracce [illegible] tali impatti sono molto evidenti sulle superfici della Luna, [illegible] Marte e di Mercurio, ma anche sulla Terra non mancano i [illegible] di numerose cadute. Uno di questi crateri, probabilmente il più studiato, è quello [illegible] Ries in Germania che ha un diametro di 26 km [illegible] profondità di 100 m. Esso fu prodotto circa 15 milioni di anni fa dall'impatto di un asteroide del diametro superiore a un chilometro.
[...]

La frequenza di tali eventi è piuttosto [illegible] elevata come mostrano i vari crateri esistenti ancora sulla superficie terrestre. Tra le [illegible] preoccupazione, [illegible] sono moltissime, sul futuro dell'umanità sul pianeta Terra deve essere inclusa anche quella di venire impallinati dallo spazio. Esistono oggi i mezzi per effettuare interventi protettivi. E' però necessario cominciare a lavorare per [illegible] adeguate strutture operative in grado di eseguire tali interventi qualora [illegible] dovesse decidere di farli. Non è infatti pensabile che si possano gestire, [illegible] contrario di quello che avviene [illegible] film [illegible] fantascienza, tali momenti [illegible] [illegible] planetaria dal podio di assemblee internazionali.

[illegible] base alla lettura di questo brano (accorciato per motivi di spazio) gli asteroidi hanno dimensioni:

1. generalmente inferiori [illegible] 1 km
2. generalmente intorno a 1 km
3. generalmente superiori a 1 km
4. molto variabili
5. imprecisabili.

Soluzione: la risposta esatta è [illegible]

MATEMATICA

QUESITO A
Si consideri un poligono regolare [illegible] *n* [illegible] per il quale la distanza dei vertici [illegible] centro [illegible] a 1 cm. Allora:

1. qualunque sia [illegible] il perimetro [illegible] poligono [illegible] può [illegible] superiore a 7 cm;
2. qualunque sia [illegible] l'area del poligono non può essere superiore [illegible] cm²
3. esistono valori di *n* per i quali il poligono non è iscrivibile [illegible] [illegible] circonferenza;
4. l'apotema del poligono è costante per tutti i valori di *n*;

[illegible] [illegible] delle precedenti osservazioni è vera.

QUESITO B
Da $\sin x = 1/2$ si può dedurre che:

1. $\sin(x/2) = 1/4$
2. $\sin 2x = 1$
3. $\cos x = 1/2$
4. $\tan 2x = 1/2$
5. $\cos 2x = 1/2$.

QUESITO C
Il sistema seguente, nelle incognite reali *x* e *y*:

$$xy - x = 0$$
$$x^2 + xy = -2$$

ammette:

1. nessuna soluzione
2. una soluzione
3. due soluzioni
4. più di due soluzioni, ma in [illegible] finito
5. infinite soluzioni.

QUESITO D
Il quesito geometrico seguente:
Una parabola [illegible] [illegible] circonferenza possono [illegible] in comune al più:

1. un arco
2. [illegible] quattro punti
3. due punti
4. un punto
5. cinque punti se il fuoco della parabola [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] circonferenza.

Soluzioni: quesito A: 1; quesito B: 5; quesito [illegible]: 1; quesito D: 2.

SCIENZE

QUESITO [illegible]
Un primo esempio richiede delle [illegible] [illegible] chimica. Il permanganato di potassio ossida l'acqua ossigenata ad ossigeno in presenza [illegible] acido solforico secondo la seguente reazione:

$$m KMnO_4 + n H_2O_2 + p H_2SO_4$$
meno
$$v MnSO_4 + x O_2 + y H_2O + z K_2SO_4$$

Quali fra i coefficienti stechiometrici *m*, *n*, *p*, *v*, *x*, *y*, *z* sotto riportati [illegible] quelli giusti per questa reazione?

	m	*n*	*p*	*v*	*x*	*y*	*z*
1.	1	1	1	1	1	1	1
2.	2	5	3	2	5	14	2
3.	2	5	3	2	5	8	1
4.	2	2	3	2	5	5	1
5.	2	4	3	2	6	7	1

QUESITO B
La [illegible] media Terra-Luna è di circa 380.000 km; il raggio della Terra [illegible] di circa 6400 km; quello [illegible] Luna circa 1750 km (0,27 volte quello della Terra); il rapporto [illegible] la [illegible] della Luna e quello della Terra è di 1/81. Quale delle seguenti affermazioni individua più [illegible] vicino il baricentro del sistema?

1. il centro della Luna
2. a mezza via tra la Terra e la Luna
3. il centro della Terra
4. all'interno della Terra, ma non al centro
5. all'interno [illegible] Luna ma non [illegible] centro.

QUESITO C
Un circuito elettrico è formato [illegible] [illegible] in serie [illegible] tre resistori $R_1 = 1$[illegible] omega, $R_2 = 10$ omega e $R_3 = 20$ omega che sono alimentate [illegible] una pila di 20 V. Quanto vale la tensione ai capi delle resistenze R_2 e R_3?

1. $VR_2 = 3$ V; $VR_3 = 12$ V
2. $VR_2 = 5$ V; $VR_3 = 10$ V
3. $VR_2 = 6$ V; $VR_3 = 13$ V
4. $VR_2 = 7$ V; $VR_3 = 14$ V
5. $VR_2 = 10$ V; $VR_3 = 5$ V.

Soluzioni: quesito A: 3; quesito B: 4; quesito C: 2.

[illegible] DELLA COMUNICAZIONE

Da Ciampi a Little Big Horn, da Manzoni ai megabyte, così si diventa professionisti dell'arte della parola

Prove tecniche di trasmissione

Il corso di laurea in Scienze della Comunicazione dura quattro anni. Il piano di studi prevede un [illegible] fra materie umanistiche e tecniche. Il corso [illegible] laurea è stato recentemente istituito in alcune facoltà umanistiche con [illegible] scopo [illegible] avvicinare gli studi alle esigenze del mercato del lavoro. Per questo, [illegible] moltissime sedi è stato istituito [illegible] numero chiuso o programmato. Ad esempio nelle facoltà di Bologna e Siena ci sono centocinquanta posti disponibili, duecentocinquanta a Roma-La Sapienza. Ecco dunque l'introduzione dei test. Comprensione verbale, cultura generale, cultura storica e cultura letteraria. Sono questi i filoni [illegible] cui è strutturato la prova d'ammissione alla facoltà [illegible] Scienza della Comunicazione. Gli aspiranti matricole dovranno rispondere su domande a scelta multipla. Nella sede di Siena sono richieste anche [illegible] conoscenza di base di tecnologie informatiche e della lingua straniera (a livello intermedio). La graduatoria finale d'ammissione [illegible] corso [illegible] laurea sarà costituita dal punteggio riportato nel test e dal voto di maturità. Di seguito pubblichiamo una sintesi dei quesiti che sono stati utilizzati l'anno scorso nelle università [illegible] Torino e Siena.

[illegible]

QUESITO A
Per ciascuna [illegible] delle coppie di parole scritte in maiuscolo lo studente dovrà indicare, [illegible] le quattro coppie che seguono, quella i cui termini stanno nello stesso rapporto [illegible] intercorre [illegible] i termini della coppia [illegible] maiuscolo:

CIBO - [illegible]

1) pericolo - rischiare
2) uso - adoperare
3) suono - udire
4) sonno - dormire

QUESITO B
Per ciascuna delle parole scritte in maiuscolo indicare quale, tra le parole che seguono, può essere più propriamente considerata di segno opposto:

[illegible]

1) saluto
2) acido
3) dolce
4) grato
5) allegro

QUESITO C

FILL

1) Unplug
2) Open
3) Empty
4) Discharge

QUESITO D
One [illegible] the most character[illegible] features [illegible] natural languages (and one which may well distinguish them not only from the signalling-systems used by other [illegible], but also from what [illegible] commonly referred to as non-verbal [illegible] in human beings) is their capacity for describing themselves. We will call this feature of language «reflexivity».

1) Entities... behavior
2) Species... communication
3) Devices... orality
4) Tribes... conflict

[illegible]NI

Quesito D : 2
Quesito C : 3
Quesito B : 3
Quesito A : 3

[illegible]

QUESITO A
Quando si parla di potere esecutivo si fa riferimento:

1) Al parlamento
2) [illegible] presidente della Repubblica
3) Al governo
4) All'insieme di regioni, province, comuni
5) Ai prefetti

QUESITO B
Con le sigle V1 e V2 si indicano:

1) I primi tipi di missili usati dalla Germania nell'ultima fase della seconda guerra mondiale
2) Due antibiotici di seconda generazione, sintetizzati da Sabin
3) Due armi chimiche impiegate dall'Iraq nel conflitto con l'Iran

QUESITO C
Con l'espressione «settore terziario» si indica:

1) L'economia industriale in [illegible] all'economia agraria
2) La parte dell'economia che produce servizi
3) L'insieme delle professioni intellettuali
4) Il lavoro nero
5) I Paesi sottosviluppati del mondo

QUESITO D
Little Big Horn è il luogo [illegible] una [illegible] glia:

1) Combattuta e perduta dall'esercito inglese nel corso della guerra d'indipendenza degli Stati Uniti (1781)
2) Combattuta e vinta dall'esercito inglese nel corso della rivolta dei Sepoys (1857)
3) Combattuta e perduta dall'esercito statunitense nel corso [illegible] campagne contro i Sioux (1876)

SOLUZIONI

Quesito D : 3
Quesito C : 2
Quesito B : 1
Quesito A : 3

[illegible]

QUESITO A
I Patti Lateranensi furono stipulati:

1) Nel [illegible] della prima guerra mondiale
2) Durante il regime [illegible]
3) Nell'immediato secondo dopoguerra, ad opera [illegible] un governo a guida democristiana
4) Negli Anni 60, per iniziativa di un governo [illegible] centro-sinistra

QUESITO [illegible]
Tra i principali artefici della politica di centro-sinistra in Italia vi fu:

1) Alcide De Gasperi
2) Aldo Moro
3) Luigi Sturzo
4) Palmiro Togliatti
5) Filippo Turati

QUESITO C
La sigla C.N.L. significa:

1) Comitato nazionale del Littorio
2) Comitato [illegible] liberazione nazionale
3) Council of National Labour
4) Comitato [illegible] liberazione del Nord

QUESITO D
Con l'espressione «New Deal» si indica:

1) La politica [illegible] rilancio dell'economia americana dopo la crisi del '29
2) La politica di aiuti degli Stati Uniti ai Paesi europei dopo la seconda guerra mondiale
3) La politica [illegible] rilancio economico del presidente americano Kennedy

[illegible]

Quesito D : 1
Quesito C : 2
Quesito B : 2
Quesito A : 2

[illegible]TTERATURA

QUESITO A
La montagna incantata è stata scritta da:

1) Ernest Hemingway
2) Milan Kundera
3) Heinrich Mann
4) Thomas Mann

QUESITO B
Fermo e Lucia è il titolo:

1) Del racconto che suggerì a Manzoni la trama dei **Promessi Sposi**
2) [illegible] una prima [illegible] [illegible] **Promessi Sposi**, [illegible] sviluppi narrativi diversi
3) Della prima edizione [illegible] **Promessi Sposi**
4) Di un romanzo di Manzoni scritto successivamente ai **Promessi Sposi**
5) Di un [illegible] di un imitatore di Manzoni

QUESITO C
La Divina Commedia è un poema scritto:

1) In endecasillabi sciolti
2) In terzine
3) In ottave
4) In quartine
5) In endecasillabi alternati a settenari

SOLUZIONI

Quesito C : 2
Quesito B : [illegible]
Quesito A : 4

La commissione d'inchiesta: i sovietici rispettarono le regole, tutto colpa di errori e fatalità

Strage del Jumbo, Eltsin assolve l'Urss

L'anno scorso a Seul aveva parlato di «atto criminale» Ora Mosca non dovrà risarcire [redacted] parenti delle vittime

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

«L'Urss [redacted] porta la responsabilità» dell'abbattimento del «Jumbo» sudcoreano nei cieli di Sakhalin in quel lontano primo settembre di dieci anni fa. [redacted] disastro, in cui perirono 269 persone, in volo da Anchorage, Alaska, a Seul, Corea, fu l'esito tragico di una «catena di errori e di casualità [redacted] deliberati progetti aggressivi». Queste - riferite ieri da Serghei Filatov, [redacted] dell'amministrazione presidenziale - le clamorose conclusioni della speciale commissione d'inchiesta istituita dal governo russo l'anno scorso.

Filatov ha precisato che «i risultati obiettivi dell'indagine [redacted] confermano, da un lato, le dichiarazioni largamente reclamizzate dell'allora presidente americano Reagan, secondo cui i sovietici sapevano di stare usando le armi contro un [redacted] civile, né, dell'altro lato, confermano le accuse di ritorsione dell'allora direzione sovietica, secondo cui il Boeing-747 stava effettuando un'operazione spionistica ad alto rischio per conto dei servizi segreti [redacted]cani». E i «risultati obiettivi» questa volta concernono «tutti» i materiali raccolti dalla parte russa, comprese tutte le registrazioni contenute nella «[redacted]tola nera» del Boeing che i sovietici ripescarono, bruciando sul tempo americani e giapponesi, [redacted] acque internazionali.

[redacted] gli esperti russi hanno poi esposto nei dettagli la serie di impressionanti e «inspiegabili errori» commessi dall'equipaggio del volo KAL-007, riproponendo in sostanza le stesse tesi che il maresciallo Ogarkov aveva esposto nella drammatica conferenza stampa dell'8 settembre [redacted] per giustificare il comportamento di Mosca. L'unica differenza sostanziale tra la versione sovietica di allora e quella russa di oggi sta nel giudizio politico. Ogarkov accusò l'America [redacted] organizzato una cinica trappola mettendo a repentaglio la vita di passeggeri civili. Filatov oggi dice di non poter affermare (ma neanche smentisce), che si trattò di [redacted] volo [redacted] spionaggio.

Le cose certe [redacted] che i sovietici furono tratti in inganno dalla presenza [redacted] zone, molte ore prima dell'abbattimento, di un aereo spia americano del tipo RS-135 (presenza confermata dagli Usa). Scambiarono il Boeing (in piena notte) per quello e furono convinti fino all'ultimo che era l'RS-135 l'aereo che stavano inseguendo. [redacted]sulta che il caccia «Sukhoi», alzatosi in volo per fermarlo, sparò proiettili traccianti per intimare l'atterraggio. Insomma che la difesa agì «secondo [redacted] regole».

Nessuna spiegazione invece del fatto che il Boeing uscì [redacted] rotta subito dopo il decollo e deviò fino a quasi [redacted] chilometri più a Nord, in zona [redacted] riconosciuta alta pericolosità. [redacted] ciò sebbene tutti gli strumenti di bordo funzionassero perfettamente. Se fu errore - ripete Teimurazov - [redacted] «inspiegabile». Come lo è il fatto che l'equipaggio [redacted] controllò mai la posizione dell'aereo nel corso di oltre cinque ore [redacted] volo, tutte nello spazio aereo sovietico?

Le conclusioni russe si fermano diplomaticamente [redacted] que[redacted] punto. Che è sufficiente per mettere il governo [redacted] al riparo dalla necessità di dover pagare gli enormi indennizzi ai parenti delle vittime. Ma la reticenza e l'imbarazzo [redacted] Filatov si spiegano bene anche da un altro punto di vista. L'anno scorso Boris Eltsin [redacted] recò a Seul dichiarando, sulle orme [redacted] Ronald Reagan, che l'abbattimento [redacted] KAL-007 fu «un atto criminale di un regime criminale». Allora, [redacted] si suol dire, «faceva gi[redacted]». Ora il braccio destro del p[redacted] di Russia scagiona l'Unione Sovietica. Ma, volente o nolente, apre una [redacted] serie [redacted] angoscianti interrogativi.

Giulietto [redacted]

[redacted]
I parenti delle [redacted] del jumbo sudcoreano abbattuto gettano fiori in mare nel primo anniversario della tragedia (FOTO UPI)

DOCUMENTO

[redacted]

Dilemma aereo al Politburo

Arriva un jet spia Usa: lo abbattiamo?

[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Abbattere o non abbattere? La notte del primo settembre [redacted] non ci fu il tempo di discutere sul dilemma, nemmeno nell'onnipotente Politburo. La decisione di abbattere il jumbo coreano fu presa [redacted] comando della dife[redacted] a solo [redacted] cose fatte ratificata dal Cremlino. Quasi tre [redacted] [redacted]po, però, il Politburo si trovò di f[redacted] allo stesso dilemma. Fu il ministro degli Esteri Gromyko [redacted] portare la notizia di fonte riservata (leggi Kgb) che negli Stati Uniti si stava organizzando una «provocazione» contro l'Urss: un «pazzo» aveva intenzione di noleggiare un jumbo e ripercorrere la rotta [redacted] quello abbattuto per mettere alla prova i [redacted]ci. Abbattere [redacted] non abbattere? *La Stampa*, in collaborazione con la rivista *Rodina*, ha trovato nell'archivio del pcus lo stenogramma di quella riunione attraversata da falchi (Ustinov, ministro della Difesa, che vuole abbattere), colombe (Tikhonov, presidente del Consiglio dei ministri, che non vuole), e conclusa salomonicamente da Gorbaciov.

Ecco il testo della riunione del 24 novembre 1983.

Gromyko - «L'ambasciata sovietica negli Usa ha saputo che uno "psicopatico", un certo Flint, ha affittato [redacted] Boeing [redacted] rifare [redacted] tragitto dell'aereo sudcoreano sul nostro territorio [redacted] dimostrare che [redacted] era un aereo spia. Abbiamo avvertito il governo Usa che è una provocazione inammissibile. [redacted] avrà luogo, io propongo di non abbattere l'aereo perché sappiamo che non si tratta di un'azione spionistica».

Ustinov - «Come faremo [redacted] sapere se dentro l'aereo ci sarà una spia o [redacted] Esiste un regolamento unico sulla sicurezza del[redacted] frontiere: l'aereo che sconfina prima viene avvertito, poi abbattuto».

Tikhonov - [redacted] sappiamo per certo che sarà un aereo civi[redacted]

Ustinov - «E' una sfida per [redacted] faremo passare [redacted] aereo, domani [redacted] arriverà un altro».

Gromyko - «Eppure bisogna dare [redacted] militari [redacted] istruzioni per evitare un incidente».

Ustinov - «Ma cosa faremo del prossimo aereo che arriverà sul nostro territorio? In questi casi le decisioni si prendono in pochi secondi».

Ponomariov - «E' l'amministrazione americana che si assume la responsabilità per il decollo di un aereo del genere».

Tikhonov - «Ma dobbiamo fare un'eccezione per questo aereo».

Gorbaciov - «Cioè, [redacted] abbattere questo [redacted] continuare ad applicare [redacted] nostro regolamento vigente a tutti gli altri intrusi».

Cernenko - «Facciamo così, [redacted] la provocazione ci sarà».

[redacted] la provocazione [redacted] ci fu.

Cesare Martinetti

Izetbegovic tarda

Bosnia, [redacted] di 24 [redacted] [redacted] negoziato

GINEVRA. Il 30 agosto avrebbe dovuto [redacted] la giornata della firma del nuovo piano di [redacted] sulla Bosnia. [redacted] ieri, per asserite difficoltà di viaggio del presidente bosniaco (musulmano) Alija Izetbegovic, l'incontro con i leader serbo Radovan Karadzic e [redacted] Mate Boban [redacted] stato rinviato [redacted] un giorno. E per [redacted]ggi il rischio di nuovi intoppi fa temere un'altra dila[redacted] del negoziato.

Izetbegovic vuole rinegoziare il testo dell'accordo [redacted] spartizione del Paese nella parte riguardante i confini dei tre mini-stati e gli sbocchi al mare della parte musulmana.

Karadzic ha ribadito [redacted] Ginevra [redacted] essere disposto [redacted] concessioni, dopo aver ceduto ai musulmani [redacted] buon 20 per [redacted] del territorio conquistato. Per Karadzic i musulmani dovrebbero accontentarsi di quanto ottenuto, «altrimenti rischiano di perdere tutto»: la Bosnia, ha detto, potrebbe anche essere divisa in due sole parti (una serba e una croata). Il croato Mate Boban sembra in posizione di attesa, per vedere l'esito del confronto serbo-musulmano.

Intanto nella Bosnia centrale si continua [redacted] combattere fra croati e musulmani e, sembra, arrivano anche [redacted] Zagabria rinforzi dell'esercito regolare croato.

Mentre [redacted] Mostar i caschi blu restano ostaggio dei musulmani che [redacted] andati [redacted], ieri un'interruzione del sistema di comunicazioni ha impedito la sesta missione per il lancio di viveri sulla città assediata organizzato dall'Onu. Otto velivoli cargo (sei americani, uno tedesco [redacted] francese) avrebbero dovuto trasportare [redacted] tonnellate [redacted] viveri da Francoforto. [Ansa]

Stato civile [redacted] Torino

NATI DENUNCIATI IL 2[redacted] 1993

Longobardi Claudia; **Castiglia** Manuela; **Coppa** Natasha; **Greco** Luca; **Candeliere** Marianna; **Capogreco** Sara; **Tarallano** Veronica; **Gamal** Marina; **Di Natale** Federico; **Filippelli** Roberto; **Nervo** Alice; **Guccierdi** Giusy; **Rasini** Monica; **Dosimi** Gabriele; **Forno** Rebecca; **Mastria** Antonella; **Barca** Arianna; **Iiro** Luca; **Diana** Fabiola; **Molella** Edoardo; **Antonino** Simone; **Galeone** Pietro; **Sganderra** Giulio; **Ferro** Davide; **Volpiano** Arianna; **Laporna** Fabiola Lucia; **Toselli** Sergio; **Minelli** Andrea; **Di Fraia** Domenico; **Maestro** Alessia.

MORTI DENUNCIATI IL 28 AGOSTO 1993

Sinerchia Addolorata ved. [redacted], di anni 78, nata a Cerignola, pens., residente in via Coppino 120; **Graziano** Rosina ved. Ciovan, a. 92, Collavegno, pens., v. Palmieri 23; **Montanari** Angiolina ved. Guarneri, a. 89, Reggio Emilia, pens., v. G. Balla 3; **Tasseni** Nicola, a. 86, Sidamo, pens., st. della Cacce 68.

Deceduti in ospedale: **Protti** Mario, a. 88, Cimolais, pens., Molinette; **Barile** Concetta ved. De Ruvo, a. 83, Cerignola, pens., S. Giovanni A.S.; **Biasari** Guandalina ved. Chiarelli, a. 93, Copparo, pens., Molinette; **Fusco** Angelo, a. 60, Tursi, pens., Mauriziano; **Torchio** Delfina ved. Bongrani, a. 86, Casale M.to, pens., Martini; **Paraico** Michele, a. 92, Chieri, pens., Gradenigo; **Ponisi** Marco, a. 46, Angrogna, geometra, Molinette; **Fabbretti** Vittorina in Bosca, a. 57, Castagnaco, cas., G. Bosco; **Novelli** Novella in Benvenuti, a. 42, Jolanda di Savoia, cas., Martini; **Alonge** Concetta, a. 81, Agrigento, pens., Molinette; **Brunetti** Adriana, a. 64, Torino, pens., Molinette; **Gibboni** Raffaela ved. Livorgna, a. 89, Campagna, pens., Martini; **Selvalio** Mario, a. 81, Favria, pens., Molinette; **Chiaborio** Cristina, a. 78, Torino, pens., Mauriziano; **Bene** Paola, a. 89, Settimo T.se, pens., Martini; **Mancini** Fabiana in Meinardi, a. 69, Torino, pens., Gradenigo; **Portigliatti** Pancera Silvio, a. 73, Giaveno, pens., Maria Vittoria.

Nati 30 - [redacted] 21

Improvvisamente è mancato
Bruno Geninatti
tipografo
L'annunciano con profondo dolore la sorella **Adriana** vedova Novo, il fratello **Gino**, parenti ed [redacted]. Funerali mercoledì 1 settembre ore 16,30 Ospedale Giaveno.
— **Giaveno**, 30 agosto 1993.

Gianni, Guido, Germano Fenoglio e famiglia piangono l'amico **BRUNO.**

Partecipano al dolore [redacted] Adriana e Gino:
Enzo Bevilacqua e famiglia
Donatella e Roberto Accotto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
dott. Roberto Peyron
già medico condotto di Villarfocchiardo per 35 anni
Luminoso esempio di onestà, di amore per la famiglia e di dedizione alla professione. Con infinito dolore lo annunciano la moglie **Milena**, i figli **Luigi** con **Lucia Richard Garnero**, **Margherita** con **Antonio Leone**, le adorate nipotine **Chiara, Silvia e Valentina**; la sorella **Maria** con **Francesco Turle**, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 1 settembre alle ore 14,30 in Villarfocchiardo. La cara salma proseguirà per Cesana Torinese dove verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Villarfocchiardo**, 30 agosto 1993.

Ciao **NONNO**, sarai sempre nel nostro cuore. **Chiara, Silvia e Valentina.**

Luisella con **Mauro Allotti, Francesca** ed **Andrea, Ugo Turin** con **Ebe** danno con immenso affetto lo zio
dott. Roberto Peyron
— **Torino**, 30 agosto [redacted]

Ilario e Germana Bertolino piangono con **Milena** e familiari la perdita del caro **ROBERTO.**

[redacted]
La **Giunta**, ed il **Consiglio Provinciale** di **Torino**, il **Segretario generale**, la **Segreteria particolare**, l'**Ufficio di Gabinetto**, i **Dirigenti** [redacted] i **Dipendenti tutti** della **Provincia di Torino** partecipano al dolore del Presidente Sergio Luigi Ricca per la scomparsa del padre.
— **Torino**, 31 agosto 1993.
Giacomo Ricca
L'Ufficio di **Presidenza**, il **Consiglio Direttivo**, l'**Assemblea** dell'**Unione Regionale delle Province Piemontesi** si associano al dolore del suo Presidente Sergio Luigi Ricca per la scomparsa del padre.
— **Torino**, 31 agosto 1993.

I Consiglieri del Gruppo Psi della Provincia di Torino:
Emilio Trovati
Livio Besso Cordero
Ivan Grotto
Giovanni Ossola
Corrado Scapino
esprimono il proprio cordoglio al Presidente Luigi Sergio Ricca per l'improvvisa scomparsa del padre
Giacomo Ricca
— **Torino**, 30 agosto 1993.

I Colleghi della Giunta Provinciale:
Livio Besso [redacted]
[redacted]**laudio Bonansea**
Renato Cambursano
Franco Campia
Antimo De Maio
Ivan Grotto
Cataldo Principe
Corrado Scapino
partecipano ai dolori del Presidente Sergio Ricca e famiglia per la perdita del caro papà
[redacted] Ricca
— **Torino**, 30 agosto 1993.

I Revisori dei conti:
Giovanni Grosso
Adalberto Giraudo
Ruggero Ragazzoni
partecipano sentitamente al lutto del Presidente della Provincia Luigi Sergio Ricca per il decesso del padre signor
[redacted] Ricca
— [redacted], 30 [redacted]

La **Lace** srl partecipa con dolore al lutto della famiglia per la scomparsa del signor
Pompeo Barbanera
— **Nichelino**, 30 agosto [redacted].

La **O.M.B.** srl partecipa al lutto per l'immatura scomparsa del sig.
Pompeo Barbanera
— **Beinasco**, 30 agosto 1993.

Enrico [redacted] partecipa al lutto per la perdita dell'**AMICO** carissimo

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina [redacted]
ved. G[redacted]
di anni 86
Lo annunciano il figlio **Giancarlo** con la nuora **Giuseppina Pelassa**, gli amati nipoti **Daniele**, **Silvia** con il marito **Paolo**, il fratello **Dino**, le cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 1 settembre alle ore 10,00 presso la parrocchia S. Ermenegildo in Torino. Ss. Rosario martedì 31 c.m. ore 18,30. Un ringraziamento sentito alla sig. Emma e Roberta nonché a tutto il personale della Casa di Riposo «Il Glicine» di Pessasco.
— **Torino**, 30 agosto 1993.

Agostino e Alberto Pelassa con le rispettive famiglie partecipano con affetto

Caterina Fornea Pelassa è vicina a Giancarlo e Giuseppina.

Gli amici di Giancarlo affettuosamente partecipano: **Bertolero, Cassiego, Chiofaro, Di Maro, Gemmo, Girlando, Gratierola, Migliorini, Moniatto, Romano, Rossi, Saverino, Salzone, Scaglietti, Siviero, Sisise.**

E' tragicamente mancato all'affetto dei suoi cari
Gianni [redacted]
Lo piangono i genitori **Aurelia** e [redacted], la sorella **Simona**, i nonni **Bianca Anastelli P**[redacted], **Anita** e **Gian Maria Morello**. I funerali si svolgeranno a Sardonecchia, il 1° settembre alle ore 10, presso la Chiesa Parrocchiale di Sant'Ippolito. Non fiori, ma opere di bene a favore dell'Associazione Alseo - Comunità di Roleto (Gruppo Abele)
— **Villarbasse**, 31 agosto 1993.

L'**Amministratore Delegato**, il **Comitato di settore** e i **Dirigenti** della **F I A T Auto S.p.A.** prendono vivissima parte al dolore dell'ing. Lorenzo Morello per la scomparsa del figlio
Gian Maria Morello
— **Torino**, 30 agosto 1993

Si unisce al dolore **Paolo** [redacted].

La **Società F I A T Auto S.p.A.** — **Dirigenti e Collaboratori tutti della Direzione Tecnica** — partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Lorenzo Morello per la [redacted] del figlio
Gian Maria [redacted]
— **Torino**, 30 [redacted] 1993.

In questo momento di grande [redacted] dolore **Stefano, Maria** [redacted] **Elena Jacoponi** sono vicini a Lorenzo, A[redacted] e Simona.

Famiglia **Beatrice** partecipa al dolore dei familiari.

Il **Centro Ricerche F I A T, Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti** partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Lorenzo Morello per la scomparsa del figlio **GIAN MARIA.**

La **Cooperativa Sistemi Multiproposte** partecipa al dolore della professoressa Aurelia Picco

Presidente, Membri Associazione Ar[redacted] condividono il dolore di Aurelia

Titolari, Collaboratori Centro Servizi via San Marino, [redacted] **Orbassano**, [redacted]dano **GIANNI.**

Vicini [redacted] Aurelia nel ricordo di **GIANNI** gli amici:
Josette Seseggio Garçon
Gian Carlo Bonanosa
Margherita, Aurelio Sodino
Piero Bottiolo
Mario Bruno
Fredi Büchel
Susanna, Mauro, Davide Canavese Pinto
Michele Canonico
Anna Capra
Gabriella, Maria Teresa Cauda
Paola Cuniberti
Maria Grazia, Lorenzo Fischer
Vanna Garro
Anna, Michele, Stefania Li Volti
Maria Teresa Mignone
Michele Miouto
Maria, Eugenio Noce
Ornella, Giovanni Papa
Luciano Peschetta
Franco Patino
Cristina Portulano
David Sasson
Roberto Valenzano
Vittorio Vonali.

Si uniscono con grande affetto al dolore di Simona, per la perdita del fratello **GIANNI**, i **Compagni** di **Università: Stefania, Roberta, Laura, Carlotta, Andrea, Isabella, Simone, Giancarlo, Massimiliano, Carla, Paola, Walter, Gianpiero, Danilo, Massimo, Marco e Cristina.**

GIANNI, c'è un posto vuoto nella famiglia **Lialera.**

Con profondo dolore **Claretta e Leopoldo Chinaglia** partecipano al tragico lutto che ha colpito la famiglia Morello

Ti ricorderemo sempre con [redacted] **Walter, Grazia e Michela Morando.**

Staole, Presidente, [redacted] **Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti** partecipano al dolore dell'ing. Lorenzo Morello per la perdita del **FIGLIO.**

Amici, Compagni di classe partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita di **GIAN MARIA.**

La **Direzione della Divisione Controllo Motore della Magneti Marelli S.p.A.** partecipa con profonda commozione al grave lutto che ha colpito l'ing. Lorenzo Morello per la perdita del figlio **GIAN MARIA.**
— **Bologna**, 30 agosto 1993.

Paolo Lelia Alessandra Manuela [redacted] **Andrea** sono vicini a Lorenzo, Aurelia e Simona nel loro grande dolore

La **Acg Torino** partecipa commossa al lutto dell'ing. Lorenzo Morello per la perdita del figlio **GIAN MARIA.**

Luca con mamma e papà partecipe allo straziante, infinito dolore di Simona, genitori e nonni.

Gabriella, Enzo, Elisa Susalo, costernati, sono vicini a Simona e ai suoi cari

Gestore, Preside, Personale docente e non docente del **Liceo Scientifico Lagrange** di **Rivoli**, profondamente addolorati ricordano con affetto **GIAN MARIA.**
— **Rivoli**, 30 agosto 1993.

GIANNI senza di te è tutto una para! **Fede, Spino, Ivo, Davide Crunch, Davide A., Anna, Michelino,** [redacted], **Marco, Loris, Fabione, Tullio,** [redacted], **Gianluca, Laura, Sandro.**

Affettuosamente vicini in questo momento così triste [redacted] stringono a Lorenzo Aurelia e Simonetta gli amici:
Massimo e Marialorenza Sofietta
Amilcare e Valeria Buasi
Flavio e Alma Ferraris
Carlo e Renata Gai
Battistino e Adriana Gai
Fioravante Manvetti e Loredana Cirone
Beppe e Cristina Pagliero

Cristianamente è mancato
[redacted] Bonaccorso
L'annunciano [redacted] sorella **Annamaria, Mario**, [redacted], parenti. Funerali 1 settembre [redacted] parrocchia Maria Ausiliatrice
— **Torino**, 29 agosto 1993

E' mancata
Luigina Fissore
[redacted] Barolo
(Mamina)
di anni 85
L'annunciano i figli **Eraldo** con **Amalia**, **Milena** con **Cesco** e **Paolo**, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa di San Giovanni di Savigliano, mercoledì 1 settembre, all[redacted] 10,30, [redacted] partenza dall'Ospedale di Saluzzo alle ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Savigliano**, [redacted] agosto 1993

Giacomo, Alfredo, Ezio Gritta [redacted] vicini in questo triste momento

Sono vicini alla famiglia:
Luisa, Vanni Petrone
Carlo De Chiesa e famiglia
Anna, Piero Pegliero
Giuliana, Armando Mariotta
Silvia, Beppe De Caroli.

Partecipano al dolore:
Angela Ambrosino
Carlina, Claudio Giacosa
Riccardo Occelli
Luciana, Cesare Gandino
Tiziana, Carlo Trotta
Pina, Osvaldo Paschetta
Agostina, Bartolo Costa
Luana, Fabio Boldrin
Renata Vaschetto
Aldo Boretto
Paola, Franco Alesso.

E' mancato all'affetto dei [redacted] cari
Mario Corbelli
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Magda**, i figli **Silvia** con **Marco** ed **Elena**, **Ernesto** con **Chicca** e **Mario**, il fratello **Emilio**, i parenti tutti. Un sentito ringraziamento al prof. Ennio Condina ed al dott. Aldo Roletto per le loro assidue ed amichevoli cure. Esequie in Agliè mercoledì 1 settembre ore 15,00.
— **Agliè**, 30 agosto 1993.

Elena e Mario avranno sempre nel cuore il ricordo del loro amatissimo [redacted]

La **Corsolegri** s.r.l. partecipa al lutto della famiglia Ampano Corbelli per la scomparsa dell'
ing. Mario Corbelli
Torino, 30 agosto 1993.

E' [redacted] casa del [redacted]
Teresio [redacted]
Confratello della S. Vincenzo
cav. di Vittorio Veneto
Lo annunciano i figli: [redacted], **Giovanni** con **Mariateresa Fabris**, **Ottavio** con **Liselotte Herlacher**, il genero **Gino Vai** con **Natalia**; nipoti, pronipoti ricorderanno sempre il loro **«NONNO sottile»**. Funerali mercoledì 1 settembre ore 10 parrocchia Crocetta. S. Rosario martedì 31 agosto ore 21 in parrocchia. Per volontà dell'estinto non fiori ma offerte a Conferenza S. Vincenzo Crocetta.
— **Torino**, 28 [redacted] 1993.

La famiglia **Cordiano Fabris** partecipano al dolore di Giova e famiglia

Nanni Viana e figli: **Pippo** e **Anna** ricordano lo **ZIO.**

E' mancato il
cav. Bartolomeo Raimondi
[redacted] **Carabiniere**
[redacted] l'annuncio: la moglie **Bruna Carrer**, il figlio **Aldo**, gli affezionati **Claudio** e **Luigina**, [redacted] tutti. I funerali avranno luogo in Mombasiglio [redacted] 31 c.m. ore [redacted].15 parrocchia di S. Nicolao.
— **Mombasiglio (Cn)**, 30 agosto [redacted]

E' improvvisamente mancato il
prof. Giancarlo Rota
A[redacted] lo annunciano **Irene** con **Anna** e **Chiara**, il fratello **Luciano** con **Gemma**, **Stefano** ed **Alessa**[redacted] la suocera **Rina Bellati**, i cognati **Anna, Giovanni** con **Elena**, [redacted] e **Francesca**, **Alberto** con **Laura, Maria e Pietro**. I funerali avranno luogo a Torino presso [redacted] parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56, mercoledì 1 settembre alle [redacted] 11,45. Non fiori, eventuali offerte al Centro Bourgeon De Wa, Centro Rampero (tossicodipendenti), c.c. 1106 - Istituto [redacted] Paolo agenzia di Sarre.
— **Aosta**, 29 agosto 1993.

La famiglia **Allara, Borio, Cavari, De M**[redacted]**tre, Fossa, Sistri**, ricordano l'amico
Giancarlo Rota
Aosta, [redacted] 1993.

[redacted] **Pininfarina** partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del
prof. Giancarlo [redacted]
da sempre punto di riferimento per allievi e personale.
Moncalieri, 30 agosto 1993.

Partecipano al lutto: **Rosarina Cargiganno, Luisa Turroni, Aldo Rosso.**

Ivan, Andrea e Antonio piangono la scomparsa di **GIANCARLO**, maestro di umanità.

E' [redacted]
Domenica Fornari
ved. [redacted]
Lo annunciano a funerali avvenuti: la **figlia**, [redacted]**genero** e gli amati **nipoti**. Messa di Trigesima mercoledì 29 settembre alle ore 18,30 nella chiesa Maria Ss. Regina delle Missioni (via Galdini, 20). La presente serve di ringraziamento.
Torino, 31 agosto 1993.

Dori ed Ernesto Trioli partecipano al dolore di Lucia e famiglia

Evy Cremasco, Anita Fiorani, Giannina Muzio, Rosina Milone ricorderanno sempre con affetto [redacted] carissima [redacted]

E' mancato
[redacted]ato Martinasso
[illegible] Michelin
Lo annunciano: moglie, figlia, g[redacted] **Marco**, parenti tutti. Funerali mercoledì 1 settembre in Trana, con partenza ore 13,30 ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 agosto 1993.

ANNIVERSARI

L'albero [redacted] era innamorato [redacted] cielo, [redacted] la [redacted] gli impedivano di volare e raggiungerlo, così l'unica cosa che poteva fare era [redacted] lui.

1992 **1993**
Elena Vernetti
Un anno senza te, ogni giorno con te. Mamma, papà e tutti coloro che ti volevano bene.
— **Val della Torre**, 30 agosto 1993.

[redacted] [redacted] **1993**
Antonia [redacted]
Vivrai sempre nel [redacted] cuore. Tuo marito

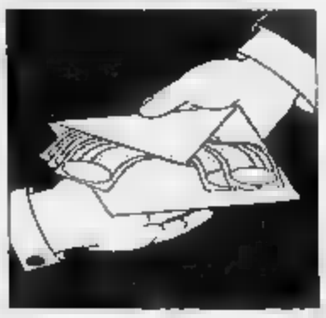
1991 [redacted]
Renato Castagnoli
[redacted] solitudine rimpianto. **Emma.**

1986 **1993**
Tito Salomoni
Nel ricordo più vivo. **Anna.** Santa Messa 1 [redacted] ore 16, Parrocchia via Casalborgone 16

[redacted] S. [redacted] di Trigesima per
Vittorio Badini Confalonieri
verrà celebrata in Torino nella Parro[redacted] di S. Agnese sabato 4 [redacted] alle ore 10.
— **Torino**, 30 agosto 1993.

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della buona tavola

Per la pubblicità
[redacted]
LA [redacted]
PK publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. [redacted] 86.470
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova [redacted] Roccatagliata [redacted] 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.660
17100 Savona Piazza G. Marconi 3/5 - [redacted] 38.219/811.182
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (01[redacted] 273.373
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - [redacted] (01[redacted] 501.555



La Procura di Brescia chiede l'archiviazione del suo esposto contro il pool di Mani pulite

«Guerra tra giudici», sconfitto Curtò

Enimont, no del finanziere Cusani al processo immediato
«Il tribunale ricostruisca tutta questa saga famigliare»

MILANO. Diego Curtò denuncia, Brescia risponde «picche». E il presidente vicario del Tribunale di Milano, sotto inchiesta per la vicenda Enimont, perde la prima battaglia della «guerra tra giudici». La Procura di Brescia, competente per territorio ad indagare sui magistrati milanesi, ha infatti deciso di chiedere l'archiviazione dell'esposto presentato dal giudice Curtò contro i suoi colleghi di Mani pulite.

«Sono colpevoli di abuso d'ufficio e di violazione del segreto istruttorio», aveva scritto il giudice Curtò, lamentando la non di quell'interrogatorio del 12 , iniziato testimone e finito da indagato.

«E' stato interrogatorio corretto e opportuno», rispondono i magistrati della Procura di Brescia. E aggiungono che sono «inesistenti i reati denunciati da Diego Curtò nei confronti di Gerardo D'Ambrosio, Gherardo Colombo e Paolo Ielo.

Nessun commento, per ora, dal giudice milanese quasi per aver affidato all'avvocato Vincenzo Palladino la custodia giudiziaria delle azioni Enimont. Palladino è a San Vittore. Il giudice Curtò a Messina, in ferie. «Sarà a Milano settimana prossima», promette sua moglie al telefono. Unica reazione quella del difensore.

«Sono sorpreso di queste celerità nella decisione», commenta da Messina l'avvocato Luigi Autru Ryolo. E annuncia: «Ci opporremo a questa richiesta di archiviazione».

Adesso la parola passa al giudice per indagini preliminari di Brescia. Tocca a lui, entro 26 settembre, mettere la parola definitiva a questa guerra di accuse (di Curtò) e di controaccuse (dei magistrati del pool).

E intanto va avanti l'inchiesta contro il giudice Curtò, sotto inchiesta a Brescia per abuso d'ufficio a fini patrimoniali. Un reato pesantissimo, nato da una lettera che presidente vicario del Tribunale all'avvocato Palladino il 20 luglio, nove giorni prima del suo arresto.

Nell'«affidavit» il giudice Curtò ricostruì la sua verità sull'incarico affidato a Palladino nel novembre del '92, nel bel mezzo di un'altra guerra, quella tra l'Eni e la Montedison.

L'avvocato Palladino in carica come custode giudiziario per ventidue giorni. Poco più di tre settimane che gli fanno incassare oltre quattro miliardi, una parte dei quali «in nero». Ventidue giorni che gli hanno poi aperto la porta di San Vittore l'accusa di concussione.

«E' tutto regolare», risponde l'avvocato Palladino al primo interrogatorio. E mostra ai giudici l'«affidavit» autografo di Diego Curtò. Sorpresi, i giudici del pool decidono di indagare.

Richiamano in tutta fretta il giudice Curtò dalle ferie, il 12 agosto, nel Palazzo di giustizia deserto, inizia l'interrogatorio. E' ancora un testimone, Diego Curtò. Ma quando ammette che quella lettera è proprio sua, D'Ambrosio e gli altri magistrati interrompono il faccia a faccia, urla e grida. Atti a Brescia, Curtò inchiesta. Replica a muso duro, il presidente vicario. Carta e penna per denunciare i suoi colleghi del pool: se c'era il sospetto si doveva nemmeno fare quell'interrogatorio, gli atti dovevano subito andare a Brescia. E' del 16 agosto, la denuncia. E il 23, settimana dopo, i magistrati di Brescia rispondono che tutto regolare, e chiedono l'archiviazione.

C'è anche un capitolo tutto milanese dell'inchiesta Enimont. E' quello legato alle tangenti per 150 miliardi finite a politici di primo piano, pagati per «pilotare» il divorzio tra i due colossi della chimica.

E in quel capitolo si prevede già un processo entro la fine di ottobre. Imputato è il finanziere Sergio Cusani, braccio destro di Raul Gardini, portatangenti, nella singola 23 luglio.

«Cusani sta benissimo, è di eccellente Insomma sopravvive», dice il suo legale, l'avvocato Giuliano Spazzali. E ancora una volta smentisce che il suo cliente domenica abbia cercato di suicidarsi. solo una voce, smentite subito sia da San Vittore che dai giudici presenti in ufficio quel pomeriggio. Solo una voce, e c'è altro?

qualcuno o qualcosa sta cercando di spaventare Cusani perché apra bocca. Oppure stanno cercando di farci saltare i nervi», denuncia il legale. mette in relazione altre voci - «false, falsissime anche quelle», conferma Spazzali - relative a coinvolgimento del finanziere nella vicenda dei titoli rubati a Roma al Banco di Santo Spirito.

Sì, vuole raccontare la verità Sergio Cusani. Spiega l'avvocato Spazzali: «Vogliamo ricostruire per intero questa saga famigliare, politica, economica e finanziaria. Tutta la vicenda, dalla scalata Montedison all'intervento Mediobanca».

Ma ci sta Cusani a farsi processare da solo, Sama, Garofano e Berlini, hanno chiesto la Procura con rito immediato. E legale ieri ha depositato una memoria al gip perché rimandi gli atti in Procura e si proceda con rito ordinario. «Il tribunale - ammonisce il legale del finanziere - deve valutare anche la responsabilità degli "amichetti" di Cusani».

Fabio Poletti

In 120 a Oslo: inchiesta

O. Dopo le polemiche, adesso un'inchiesta giudiziaria su una maxi-delegazione di 120 persone partite dalla Sicilia per Oslo in occasione dei Mondiali di ciclismo. Costo 400 milioni, forse qualcosa in più. L'indagine come «atti relativi» è stata aperta ieri mattina dal procuratore aggiunto della Repubblica di Palermo Luigi Cro- C'è stato sperpero denaro pubblico? Il caso è diventato anche politico. Il presidente della Regione Giuseppe Campione ha chiesto urgenti notizie che l'assessore Turismo Sebastiano Spoto Puleo, dc lui, gli fornirà domani nella riunione del governo regionale convocato anche per altre questioni. E il pidiessino Gianni Parisi, vicepresidente della Regione, che venti giorni fa ha annunciato la prossima crisi del governo siciliano, ha dichiarato: «Se le notizie di stampa sono vere, i responsabili dovranno pagare». (a. r.)

Il giudice Diego Curtò presidente vicario del Tribunale di Milano

La «Voce»

«Il pds faccia come La Malfa»

ROMA. Il pri respinge l'idea che, in tema di tangenti, la «diversità possa valere solo per il pds». Con un fondo della *Voce Repubblicana*, la segreteria nazionale chiede un «chiarimento» prima del voto e una pubblica ammissione dal pds analoga a quella di La Malfa. «Facciamo stato del fatto che il pds per bocca dei suoi massimi dirigenti non solo ha lamentato l'inconsistenza di quello che è stato definito "atto di disperazione processuale", ma ha inoltre assunto la posizione secondo la quale un avviso di garanzia comporta né deve comportare alcuna conseguenza agli occhi dell'opinione pubblica». «E' un atteggiamento molto diverso da quello per esempio seguito a suo tempo dal segretario repubblicano La Malfa - scrive la *Voce* - che si dimise dall'incarico appena raggiunto da un avviso di garanzia per 50 di contributi derivanti da un reato che personalmente lo riguarda». (Asca)

INTERVISTA

IL REGISTA SCOMODO

La Cia ha promesso di aprire gli archivi con i documenti segreti sui gialli della Guerra Fredda

«La verità su Mattei era già nel mio film»

Rosi: per questo la Paramount non l'ha distribuito in Usa

«Ma non credo che la morte del presidente Eni sia da collegare al colpo di Stato in Iran del 1953»

Da sinistra, Gian Maria Volontè che interpretò la parte del presidente dell'Eni e il regista Francesco Rosi

ROMA. NUOVE rivelazioni sulla fine misteriosa di Enrico Mattei, dell'uomo che sfidato l'ira delle Sette Sorelle, dell'instancabile oro nero, del nemico numero uno filoatlantici d'Italia? Francesco Rosi allarga le braccia, con il gesto di perplessità di chi diffida delle promesse annunciate con rullar di tamburi: «Vediamo che cosa tireranno fuori che non sia già stato detto nel film». La Cia solennemente annunciato che spalancherà fascicoli e dossier sui capitoli più scottanti della storia del dopo-Yalta, il regista del *Caso Mattei* attende con flemmatica rassegnazione i documenti «esplosivi» che si dice dovrebbero sciogliere volta per tutte l'enigma sull'aereo che trasportava Mattei e che si schiantò nella notte del 27 ottobre 1962. Dieci anni dopo, Rosi lacerava con il film interpretato da Gian Maria Volontè la cortina di silenzio che ancora avvolgeva quello che commissioni d'inchiesta s'ostinavano a definire un «incidente». Discussioni, polemiche, scontri furibondi. Controversia accesa un film che sposava senza esitazione tesi che Mattei fosse stato vittima di un attentato. Un film al cui soggetto collaborato il giornalista Mauro Mauro. Scomparso. Inghiottito nel nulla.

Rosi, perché tanta freddezza se la Cia annuncia di dissepellire i segreti che ancora circondano il «caso Mattei»?

«Per il momento mi accontenterai che la Rai dissepellisce il mio film. Dove, non voglio peccare di falsa modestia, il racconto tutto, per filo e per segno. Basta saper guardare, ascoltare attentamente i dialoghi. Come del resto avevano perfettamente capito quelli della Paramount che all'epoca si guardarono bene dal distribuire il film in America».

E perché mai la Paramount ce l'aveva con Rosi?

«Dietro la Paramount c'era la Gulf & Western, una delle Sette Sorelle. Forse ce l'avevano me. Mi sicuramente non amavano granché Enrico Mattei».

Non mi dirà che anche la Rai si ostina a tenere il «Caso Mattei» in magazzino perché vuole occultare la verità?

«Ma figuriamoci. In queste cose contano la pigrizia, l'abulia, il tirare a campare. Certo che è peccato. Aspettare con ansia i fascicoli della Cia quando in quel film il tutto squadernato, documentato dopo anni e anni di studio e di inchieste».

Condotte anche con l'aiuto di De Mauro.

«Certo. E posso aggiungere che durante la lavorazione del film ho ricevuto più di una telefonata minacciosa. Per carità, i soliti spostati, i soliti paranoici. Fatto che non mi è mai più successo, neanche quando ho fatto film sulla mafia».

Ora la Cia potrebbe aggiungere particolari inediti.

«Se devo esser sincero non mi convince granché l'idea, per mano così si legge sui giornali, che la morte di Mattei possa avere un qualche rapporto con il complotto che nel '53 portò alla defenestrazione del premier iraniano Mossadeq. Tra i due fatti passano nove anni. Davvero avrebbero fatto fuori Mattei per vendicarsi dell'appoggio che aveva dato agli iraniani nella battaglia contro le Sette Sorelle? No, la verità è che Mattei disturbava ancora nel 1962. Disturbavano i suoi rapporti commerciali con l'Urss. Risultavano moleste le iniziative in Algeria. Creavano imbarazzo le posizioni critiche nei confronti della Nato. Dava molto fastidio, insomma, l'idea di politica estera per l'Italia coltivata da Enrico Mattei, così indigesta per i fautori dell'oltranzismo filoatlantico».

Sembra quasi un santino, l'immagine che lei propone uomo che in fondo dichiarava spavaldamente usare i partiti come taxi».

«Mattei pronunciò quella frase in una circostanza precisa: quando fu accusato di aver usato persino i fascisti. Voleva dire: "Io i fascisti uso fossero un taxi". Ma lasciamo perdere le sottigliezze. Io non santifico Mattei. Anzi penso di lui che fosse un corruttore. Un grande corruttore che di certo ha avuto un ruolo nel condurre in Italia i rapporti politica nel regno del malaffare».

Montanelli sostiene che è stato l'inventore Tangentopoli.

«No, qui non ci sto. La corruzione sempre deprecabile, per carità. Ma un è la corruzione legata a progetto, un altro è usare le partecipazioni statali come fossero le casseforti partiti. Per dirla una formula: l'Eni di Mattei si serve dei politici, l'Eni del dopo-Mattei ha servito i politici. Bene o male, Mattei perseguiva con lucidità e con ostinazione il sogno di dare all'Italia la sua autonomia energetica».

di consegnare l'energia nelle mani dello Stato.

«Obiettivo sacrosanto, perfino Winston Churchill, che certo non era un campione dello statalismo, diceva che la Royal Navy non poteva aspettare i comodi dei privati per procurarsi il petrolio di cui bisogno. Mattei pensava esattamente questo: che il petrolio è una faccenda troppo delicata, troppo politicamente cruciale per essere lasciata nelle mani dei petrolieri. Per questo fu di nazionalismo. Di populismo. Il qualcuno avanzò persino l'idea che Mattei fosse il vessillifero di un nuovo fascismo. Fu proprio Montanelli a bacchettare sulle dita chi aveva proferito una simile sciocchezza».

Quand'è che ha deciso dedicare a Mattei un film?

«Quando ho scoperto che nella vicenda di Enrico Mattei era possibile rintracciare un'ideale continuazione del *Salvatore Giuliano*, la seconda puntata una storia d'Italia che attraverso la storia, e fine misteriosa, di uno dei protagonisti dell'Italia del dopoguerra, raccontasse la ripresa economica, il desiderio di riscatto dell'Italia uscita umiliata dalla guerra. Anche nei suoi aspetti più discutibili. Perché Mattei anche pirata, un avventuriero. Nottetempo, le sue squadre di operai facevano scempio delle strade padane per costruire la del metanodotti. Un atto di pirateria, certo. Ma sono sicuri i tori della ricca Padania che l'opulenza di oggi ha rapporto l'opera notturna di Enrico Mattei?».

Ritoccherebbe qualcosa del «Caso Mattei»?

«Nemmeno un fotogramma. I fatti sono lì, documentati nel film. E affezionato a quel Mattei, la cui fisionomia è stata letteralmente reinventata da me e da Gian Maria Volontè. Durante la lavorazione del film, mi rifiutai di ascoltare i conoscenti Mattei perché non volevo farmi condizionare. nostro Mattei doveva essere, appunto, nostro. Il "vero" Mattei era timido e introverso. Volontè ne fece un personaggio spavaldo, di sé, estroverso. Montanelli disse che Mattei così, ma che così avrebbe voluto

Pierluigi Battista

La sfida alle Sette sorelle

L'accordo con lo Scià e i Paesi arabi

Enrico Mattei, che dirigeva l'Ente petrolifero nazionale, si schiantò con l'aereo alle porte Linate la notte 27 ottobre 1962

ROMA. Battersi ad armi pari. Ecco l'idea fissa di Enrico Mattei. Era diventato capo dell'Agip nell'immediato dopoguerra un compito preciso: la liquidazione dell'azienda ente inutile. Ma lui ci . Un testimone ha tramandato questa storia: una sera, siamo sempre nel 1945, l'ex partigiano bianco Mattei è a Milano e passeggia sotto sede dell'Agip in via Mosca. Improvvisa arriva l'idea: «I bambini rompono i giocattoli per vedere che cosa c'è dentro, ma io sono un uomo con testa sul collo e i piedi per terra e prima di rompere l'Agip, voglio vedere se serve a no Paese». Da quel giorno parte la sfida alle «sette sorelle» che dominano il mercato mondiale del petrolio. Era il luglio del 1945. L'impero di Mattei dura diciassette anni, fino al rogo di Bescapè, il 27 ottobre 1962.

La sua fama nasce con riscoperta del giacimento di metano a Caviaga. Nel 1946 quel pozzo sperduto nella Val Padana diventa una vera propria miniera d'oro. Ormai l'Agip poteva vivere e Mattei consolidare il suo potere. Così parte di quel fiume di denaro comincia a defluire nelle casse dei partiti di governo. Ma la fondamenta del suo impero, nascono dopo, nel 1953, quando il Parlamento vota la legge istitutiva dell'Eni, l'ente nazionale idrocarburi. E' la legge numero 136. normativa gli attribuisce il monopolio «della ricerca e della coltivazione degli idrocarburi liquidi e gassosi una fascia dell'Italia settentrionale compresa tra il Piemonte e il Piave. Così Mattei può perseguire il suo obiettivo: l'autonomia nell'approvvigionamento petrolifero dell'Italia.

Da quel piccolo triangolo della Penisola parte la battaglia contro le «sette sorelle». Una lotta che Mattei combatte con ogni mezzo. Così in piena Guerra Fredda e sfidando la politica del governo italiano, stipula accordi con l'Unione Sovietica. Inizia una politica estera «autonoma» dalla Farnesina, tutta giocata contro il filoatlantismo. I suoi viaggi conducono in Cina. Poi sposa la causa del nasserismo, per inserirsi nelle ricerche e nello sfruttamento pozzi del Sinai. Ma il colpo grosso arriverà nel '56 con la visita a Teheran dove intavola trattative con . L'accordo è dell'anno successivo. L'effetto è quello di terremoto: Mattei attribusce il 50 per cento degli utili netti all'Imperatore, la restante parte la divide a metà con la compagnia iraniana. Per la prima volta viene riconosciuto ad un Paese produttore il 75 per cento degli utili contro il «fifty-fifty» accordato dalle «sette sorelle». Gli attacchi contro di lui si fanno violenti. Lui incassa sorridendo.

In Italia il suo potere aumenta con il passare degli anni. E' un incorruttibile corruttore. Personalmente ricco, spende miliardi per «pilotare» il gioco politico. Finanzia per la parte occulta l'elezione al Quirinale di Giovanni Gronchi, amico e protettore protetto. Allo scadere del settenato, nel 1962, mette a disposizione un miliardo per acquistare simpatie e voti parlamentari al presidente «uscente». Ossessionato dalle mire di trame oscure contro di lui sovvenziona, in cambio di particolari misure di sicurezza, il Sifar De Lorenzo.

potere termina il 27 febbario 1962. Alle 16,27 sale a bordo del suo Morane-Saulnier all'aeroporto Catenia. Alla cloche comandante Imerio Bertuzzi. Il piano di volo iniziale prevede l'atterraggio a . Poi però Mattei decide di raggiungere Milano. La tragedia si consuma in pochi secondi: l'avvicinamento a Voghera in fase di discesa, poi il dialogo con la torre di controllo, infine lo schianto tra gli alberi di Bescapè alla periferia di Milano. Si parla subito di sabotaggio. Poi prevale la tesi della commissione d'inchiesta: errore del pilota. la morte colui che *Time* definì «l'italiano più potente dopo Giulio è sempre rimasta mistero.

Maurizio Tropeano

Il vento rischia di vanificare tutti gli sforzi di vigili e militari della Nato

Anche Ischia nel rogo d'Italia

Per Capri, terzo giorno da incubo

Carlo Ripa di Meana
Secondo il vicesindaco di Capri [redacted] fatto nulla per spegnere gli incendi

Piromane accoltella il suo accusatore
Arrestato in Sardegna

Fiamme nei boschi della Sicilia
Tra i soccorritori due feriti

Dopo Capri, anche Ischia è aggredita dalle fiamme che stanno flagellando l'Italia

NAPOLI. Lunghe ore di paura fino a sera, quando gli incendi che per tre giorni hanno devastato Capri sembravano finalmente sotto controllo. La speranza è affidata alle condizioni [redacted] tempo: [redacted] il vento tornerà [redacted] soffiare, i focolai potrebbero riaccendersi. [redacted] situazione a Ischia, dove ieri le fiamme si [redacted] sviluppate nel bosco della Maddalena, [redacted] comune [redacted] Casamicciola Terme, mandando in fumo quattro ettari di macchia mediterranea.

Ad Anacapri, per tutta la mattinata il fuoco [redacted] divampato [redacted] sul monte Solaro, estendendosi verso la zona del faro, in contrada La Catena [redacted] alla Migliara, seminando il panico tra gli abitanti delle case lambite dalle fiamme. E dopo il giovane marine americano intossicato domenica dal fumo, altre due persone sono rimaste ferite nel tentativo [redacted] di fronteggiare l'emergenza: [redacted] militare di leva, Giuseppe Maiorano, 19 anni, ha subi[redacted] lieve trauma cranico in [redacted] caduta, e un docente universitario, Giovanni Quadri, è precipitato giù da un muretto mentre innaffiava il giardino della sua villa minacciata dall'incendio. Per ore, vigili, [redacted] della Forestale, militari e marinai della Nato hanno lavorato [redacted] sosta, con l'appoggio degli aerei e degli elicotteri [redacted] hanno continuato a «bombardare» l'isola [redacted] schiumogeni, acqua e liquido ritardante. In tilt anche i telefoni cellulari, perché i ripetitori sull'isola non funzionano: l'energia elettrica, infatti, è stata interrotta in alcune zone per motivi precauzionali. Da Ischia, intanto, partiva l'allarme. In fiamme, il [redacted] della Maddalena, uno dei più belli dell'isola. Anche qui si è temuto che il fuoco raggiungesse le case e si è dovuto attendere che arrivassero i mezzi aerei perché l'incendio potesse ritenersi sotto controllo. A tarda sera, [redacted] fiamme erano [redacted] domate all'80 per cento.

Per seguire [redacted] situazione, [redacted] Capri è stata istituita [redacted] unità [redacted] crisi e ieri [redacted] sbarcato anche il prefetto Emilio Del Mese, inviato dal sottosegretario alla Protezione civile, Vito Riggio, per presiedere una riunione. L'ipotesi più accreditata è che l'incendio sul monte Solaro sia stato provocato da cause accidentali. Ma le indagini non trascurano la pista del dolo. Un pensionato che abita sotto la seggiovia ha detto di aver sentito, poco prima che divampasse l'incendio, le voci di due persone, una [redacted] quali gridava: «Brucia, butta giù».

Piromani in azione? Non [redacted] crede il vicesindaco di Capri, Marino Lembo, impegnato frattanto in una dura polemica con i Verdi. Ha smentito [redacted] qualunque interessamento o [redacted]volgimento diretto dell'ex ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana nelle varie operazioni di spegnimento e di soccorso, mentre l'assessore anziano Teodorico Bodello ha annunciato una denuncia per calunnia nei confronti del portavoce dei Verdi che ha subito replicato: «Le autorità regionali [redacted] comunali non hanno fatto nulla per la prevenzione degli incendi che periodicamente divampano sull'isola».

Intanto anche [redacted] zone [redacted] Campania sono ancora attaccate dal fuoco. Nel Salernitano l'incendio più imponente si ha [redacted] Monti [redacted] Pellezzano. E' ripreso anche l'incendio sul [redacted] Somma, nella [redacted] Vesuvio, e le fiamme, che sembravano domate, si dirigono ora verso l'osservatorio. Nel [redacted] del Sud d'Italia, leggera tregua del fuoco nel parco del Pollino, in Calabria, e sul Gargano in Puglia. [redacted] notizie di roghi arrivano dalla Sicilia, in particolare dall'isola di Sali[redacted] Infine, per quanto riguarda la Sardegna, da registrare nuovi focolai nel Sulcis Iglesiente. [redacted] grave episodio è avvenuto un provincia di Cagliari. Gianluca Mameli, di 19 anni, di Muravera, è [redacted] arrestato perché avrebbe accoltellato Andrea Pisu, [redacted] 21 anni, di Villaputzu, il quale lo aveva sorpreso mentre si allontanava dopo aver appiccato il fuoco in una pineta nella zona di Costa Rei.

Mariella Cirillo

LO SCRITTORE E UNA NOTTE D'INFERNO

«La mia isola ferita a morte»

La Capria: l'incuria ha acceso la miccia

«La lezione di venticinque anni fa non è servita [redacted] nulla
Su noi incombe un pericolo»

Lo scrittore Raffaele La Capria, che a Capri [redacted] alcuni dei suoi libri

CAPRI

UN riverbero rosso [redacted]l'ora del tramonto. Epoi è scoppiato l'inferno». La lunga notte caprese tra sabato e domenica di Raffaele La Capria è iniziata così. Lo scrittore stava leggendo sulla terrazza della sua bella villa, alle pendici del monte Solaro, quando ha visto i primi bagliori dell'incendio che ha devastato Capri.

Erano circa le [redacted] e sulla sua testa, dopo poco, un Canadair che tentava di domare le fiamme ha cominciato a passare e ripassare senza [redacted].

Al telefono il [redacted] è stupefatto, addolorato, quasi incredulo. Non può concepire che [redacted] Capri, «l'isola minuscola» protagonista dei suoi racconti, possa essere così ferita a morte: «All'inizio - dice - non mi ero reso conto della gravità della situazione. Poi ho cominciato a telefonare agli amici capresi [redacted] ho avu[redacted] le notizie peggiori».

La Capria ha saputo così che si era sfiorata la strage, che stavano arrivando i bersaglieri [redacted] i marines della Se[redacted] Flotta di stanza a Bagnoli, che bruciavano anche altri luoghi, la grotta delle Felci e la conca della Cetrella. Era un rogo, un tizzone ardente proprio la splendida Cetrella a cui [redacted] accede da «una porta boscosa, umida e nera», «la vallatella ariostesca tutta verde e piena di fiori gialli», come l'ha descritta il narratore in «Capri [redacted] non più Capri».

Poi ha visto le fiamme allungarsi verso la sua abitazione, levandosi da dietro un sipario di roccia. «Avevo [redacted]puto che l'allarme era scattato - racconta - [redacted] non ero tranquillo. Quando ha cominciato [redacted] far buio il Canadair [redacted] ha più potuto operare. [redacted] fronte del fuoco dilagava. Lo abbiamo visto scendere dalla vetta. E' arrivato a circa 400 metri dalla casa, era [redacted] averlo nelle stanze. Temevamo il peggio [redacted] siamo venuti via». Alle 5 del mattino lo scrittore e sua moglie, l'attrice Ilaria Occhini, il cane e due gatti hanno abbandonato la villa per rifugiarsi nella casetta del custode collocata più in basso.

«Per tutta la notte - ricorda ancora l'autore [redacted] "Ferito a morte" - l'incendio è stato alimentato da un vento freddo di Ponente, che soffiava ininterrottamente. [redacted] faceva venire in mente una ventola in azione davanti ad un camino [redacted] acceso. All'alba sono arrivati di nuovo i velivoli antincendio. E ci sono ancora adesso mentre parliamo - aggiunge - [redacted] mi sento per nulla tranquillo. Non piove da cinque mesi e basta un piccolissimo focolaio rimasto acceso perché tutto possa ricominciare». Come mai è ri[redacted] nella casa? «La villa non ha riportato danni. Io poi sono attaccatissimo [redacted] Capri e non penso affatto ad andarmene. L'isola [redacted] parte integrante di me, della mia storia personale [redacted] di scrittore: è un posto mitico. Un po' come il palazzo [redacted] donn'Anna [redacted] Napoli, dove ho trascorso gran parte della mia infanzia e della mia giovinezza».

Secondo lei si poteva fare di più per controllare le fiamme? «Gli uomini sono stati bravissimi, i mezzi mi [redacted] sembrati insufficienti. La zona è molto difficile, impervia. L'azione [redacted] spegnimento si può condurre solo dal cielo, facendo manovre molto complicate. I soccorsi aerei devono accostarsi alla parete di roccia e poi sganciare le riserve di acqua. Bravissimi i piloti. Però l'intervento è stato molto debole. Vicino casa mia ci sono delle cisterne ma non sono bastate. Ne servivano molte altre, collocate nei posti più faticosamente raggiungibili».

Lei ritiene che il rogo sia stato causato da un atto terroristico, eseguito dalla criminalità organizzata?

«Chissà. L'Italia è il Paese dei misteri [redacted] delle supposizioni sui misteri. Non mi sento di pronunciarmi. Per espri[redacted] un parere ci vorrebbe l'acume di Champollion, lo studioso che decifrò [redacted] linguaggio dei geroglifici. Penso invece che si poteva fare un'adeguata opera [redacted] prevenzione. Il Comune poteva obbligare i proprietari dei terreni - aiutandoli magari con [redacted] contributo - a ripulire il sottobosco di tutto il seccume che si [redacted] accumulato nei mesi di siccità. A questo stato di degrado ha contribuito anche l'abbandono della coltura degli olivi. E' la quarta volta che Capri è sottoposta all'azione delle fiamme. L'incendio del 1967 è stato uno dei più violenti, [redacted] questo è stato ancora peggio. La lezione [redacted] un quarto [redacted] secolo fa non è servita [redacted] niente. Speriamo che adesso le autorità e i capresi si rendano conto del tremen[redacted] pericolo che incombe sull'isola».

Mirella Serri

IN BREVE

La Pepsi indagherà su Michael Jackson

LOS ANGELES. Inizierà presto un'altra indagine sulla vita privata di Michael Jackson: la Pepsi, sponsor del [redacted] tour mondiale, ha infatti incaricato un'agenzia investigativa di «sorvegliare» [redacted] cantante sospettato di molestie sessuali. A Singapore, la popstar è svenuta prima di un concerto [redacted] ha rinviato l'esibizione. [r. cri.]

Scontro frontale Cinque morti bruciati

[redacted] Cinque persone sono morte carbonizzate in uno scontro frontale a Pradella di Coli. Le vittime: Marco Mozzi, 25 anni, il fratello Alberto, di 21, Michele Bellocchio, 21 anni, e Paolo Rossano, di 23 tutti di Bobbio; e Sergio Peveri, 36 anni, [redacted] Coli. [Ansa]

Bagni vietati [redacted] Portovenere

LA SPEZIA. Liquami nel mare di Portovenere. E' accaduto per un guasto alle pompe dell'impianto fognario che ha reso temporaneamnte impraticabile la balneazione nello specchio di [redacted] dell'Olivo. [Ansa]

Ricercato arrestato [redacted] furto

MILANO. Era ricercato per omicidio [redacted] giudici di Roma, ma sabato si [redacted] presentato in commissariato a Milano per denunciare il furto del portafogli: l'agente che ha raccolto la denuncia si è insospettita [redacted] ha fatto un controllo. Poi Mario Alain Sangiorgio, di 39 anni, [redacted] Parigi, è stato arrestato. [Ansa]

«Topo d'auto» offre soldi agli inseguitori

ORISTANO. Circondato da 30 persone armate [redacted] forconi, pale e bastoni che avevano bloccato la [redacted] fuga, si è barricato dentro l'auto che aveva rubato poco prima e poi ha offerto 300 mila lire agli assedianti in cambio della libertà. Ma solo [redacted] polizia ha salvato Alcide Zaccheddu, di 23 anni, dal linciaggio. [Ansa]

[redacted] Il punto più a [redacted]

MILANO. Il punto più a Nord dello Stato italiano non [redacted] la «Vetta d'Italia», come ritenuto finora, ma la «Testa gemella occidentale», una cima di [redacted] metri che si trova ad alcune centinaia [redacted] metri di distanza. Lo afferma il settimanale «Tv sorrisi e canzoni» (in edicola oggi). [Ansa]

Il pds regala crocifisso [redacted] chiesa

CALTANISSETTA. La federazione cittadina del pds ha [redacted]ato alla chiesa della città [redacted] crocifisso di legno, custodito da molti anni nella propria sede. [Ansa]

Moscerino dell'aceto prolunga la [redacted]

TOKYO. Un gruppo di ricercatori giapponesi ha provato che una proteina estratta dal moscerino dell'aceto [redacted] presente anche nell'uomo è in grado di prolungare la vita di topi da laboratorio. [Ansa]

Nel Lazio, dopo le accuse

[redacted] sperimentati senza consenso [redacted] un'indagine

ROMA. E' stata ufficialmente nominata dall'assessore regionale alla Sanità del Lazio Antonio Signore, la commissione [redacted] esperti che dovrà vagliare l'attività dei tre ospedali romani - Regina Elena, San Gallicano [redacted] Sant'Andrea - nei quali, secondo [redacted] denunce presentate da un'associazione di volontari, si sperimenterebbero farmaci con una prassi non conforme alla legge [redacted] senza il consenso dei pazienti. L'incarico di valutare le accuse lanciate da Ivano Giacomelli, segretario del Centro per i diritti del cittadino, [redacted] stato affidato [redacted] Luciano Angelucci, primario dell'Umberto I e ordinario di farmacologia dell'università la Sapienza di Roma, Carlo Maria Foggi, primario oncologo dell'ospedale San Filippo Neri, [redacted] Maurizio Carbonari, capo del servizio ispettivo della Regione. Per oggi è previsto l'incontro fra l'assessore e il ministro della Sanità Garavaglia. [Ansa]

IL TEMPO

[redacted] una perturbazione proveniente dall'Europa settentrionale, nel suo movimento verso Sud-Est, tende ad interessare più direttamente il settore Nord-orientale dell'Italia.
[redacted]: sulle regioni settentrionali nuvolosità variabile, [redacted] addensamenti associati a locali manifestazioni temporalesche; [redacted] nuvolosità e i fenomeni [redacted] più intensi sulla parte orientale. Sulle altre regioni cielo [redacted] nuvoloso, con tendenza a progressivo [redacted] della nuvolosità sulle zone adriatiche, dove non si esclude qualche isolata precipitazione.
[redacted] apprezzabili varia[redacted].
VENTI: deboli o moderati da Nord-Ovest su tutte le regioni.
[redacted] mossi l'Adriatico e lo Jonio.
[redacted] su tutte [redacted] regioni condizioni [redacted] variabilità con addensamenti più intensi al Nord e al Centro, dove [redacted] a brevi rovesci o temporali.

CITTA' [redacted]

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	7	24	Firenze	[redacted]	[redacted]	Bari	17	25
Verona	14	24	[redacted]	14	[redacted]	Napoli	18	[redacted]
Trieste	18	23	Ancona	14	21	Potenza	15	18
Venezia	14	24	Perugia	13	22	S.M. Leuca	20	25
Milano	14	24	Pescara	15	24	[redacted] Calabria	25	31
Torino	13	23	L'Aquila	11	20	Palermo	23	[redacted]
Cuneo	12	21	Roma Urbe	18	28	Catania	22	31
Genova	17	25	Roma Ciamp.	18	28	Alghero	15	27
Bologna	10	22	Campobasso	10	17	Cagliari	17	27

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	18	nuvoloso	Lisbona	21	30	sereno
Atene	24	34	sereno	Londra	15	21	nuvoloso
Bangkok	25	32	pioggia	Los Angeles	20	28	sereno
Berlino	10	18	nuvoloso	Madrid	13	27	sereno
Bruxelles	10	22	nuvoloso	Montreal	11	20	sereno
Buenos Aires	9	14	pioggia	Mosca	10	14	nuvoloso
Copenaghen	10	17	nuvoloso	New York	21	31	nuvoloso
Dublino	12	18	sereno	Parigi	11	22	sereno
Francoforte	7	21	variabile	Pechino	19	28	sereno
Gerusalemme	24	36	sereno	Rio de Janeiro	19	35	sereno
Ginevra	12	18	sereno	Sydney	11	17	sereno
Helsinki	5	12	nuvoloso	Tokyo	22	30	nuvoloso
Honolulu	24	32	sereno	Varsavia	6	17	nuvoloso
Il Cairo	24	37	sereno	Vienna	—	—	np

SICILIA
IL MITO
LA META

NEL CROCEVIA
DELLA
NATURA

Il concorso a Campione d'Italia vinto da una finlandese

Bella, saggia e con l'anima la nuova Lady Universo '93

CAMPIONE D'ITALIA. La sua prima preoccupazione è stata quella di chiedere se la sua foto e il suo nome sarebbero apparsi anche su «Helsingin Sanomat», il quotidiano della capitale finlandese «che leggono mamma e papà». Non lo ha fatto per vanità: appena eletta Lady Universo ha telefonato a casa, a Helsinki, ma i suoi genitori sanno le hanno creduto.

Anne Oksanen, 23 anni, alta 1,77, capelli lunghi biondo miele, occhi azzurri, è arrivata alla trentottesima edizione del concorso delle Lady organizzato come sempre a Campione d'Italia dal manager Elio Pedretti, con il titolo di Lady Finlandia.

In Italia da quasi sei anni, ha lavorato come ragazza alla pari e studia all'Università di Firenze. Segue uno dei corsi di laurea breve in marketing.

«Mi servirà - ha detto Anne, le cui grandi passioni sono l'archeologia e la storia antica - per aprire a Helsinki una agenzia di viaggio per portare i finlandesi a visitare le città d'arte italiane.».

E ha proseguito: «I turisti che arrivano dal nord Europa dell'Italia infatti solo Rimini e Riccione, sono i posti meno interessanti dal punto di vista artistico».

Lo neoeletta ha aggiunto con un pizzico di saggezza: «Svelare alcune doti nascoste in questi concorsi può essere davvero eccitante per una ragazza intelligente alla quale non manchi un po' di giusta vanità, ma mi rendo conto che ottenere la palma in un concoso del genere significa assolutamente conquistare primati nella vita di tutti i giorni. Certamente la selezione è stata durissima, e qualcosina in regalo da una tale vittoria, una ragazza se lo aspetta. Comunque in fondo resta la soddisfazione di avere partecipato e vinto e... anche qualche riflessione: meglio il solido lavoro di tutti i giorni che unito al ricordo d'un primato così, ad una vera lady futura non guasta di certo».

Si chiama Anne Oksanen, finlandese di Helsinki, ha 23 anni

Durante la serata finale del (venerdì sono state elette Lady Italia e Lady Europa), presentata da Ettore Andenna, è stata scelta anche la rappresentante italiana per il concorso «Lady young international» in calendario a Tokyo dal primo al quattordici ottobre. Si tratta di Petra Invernizzi, 20 anni, milanese abitante a Trucazzano, di madre cecoslovacca.

Restano le polemiche di quanti sopportano sfilate di questo tipo che degraderebbero «la donna a puro oggetto di consumo», mentre gli appassionati del concorso replicano: «In momenti in cui la nuova austerità con sarifici conseguenti la fa da padrone, queste manifestazioni servono da evasione, scaricano le tensioni. Le stesse ragazze poi certamente questo concorso come tempo quando ritenuto l'unico obiettivo. Oggi infatti sono consapevoli di partecipare a qualcosa che non possiede altre caratteristiche se non quelle dell'effimero».

Infatti nessuna delle 38 aspiranti alle corone di Lady Italia, Europa e Universo si è fatta molte illusioni sulle possibilità di fama e successo grazie al titolo.

E seminai qualcuna di esse aveva è stato sufficiente ascoltare le confidenze delle vincitrici della scorsa edizione, invitate alla serata finale, per farle svanire.

«In un anno non ricevuto alcuna offerta di lavoro. E' come se non avessi vinto nulla», ha detto la tedesca Christine Krugher, Lady Europa '92.

Più fortunata Lady Universo dello scorso anno, Giovanna Ciotto Quinn, alla quale, anche grazie al fatto di essere la moglie uno dei sette figli dell'attore Anthony Quinn, è offerto di scrivere alcuni articoli sul mondo americano.

«Siamo qui per divertirci, i sogni da star sono finiti da anni», hanno recitato in coro le concorrenti prima di salire sulla passerella del Casinò di Campione.

Tutte alte, quasi tutte bionde e con gli occhi azzurri, disincantate.

E' questo dunque il prototipo della lady che viaggia verso il Duemila?

«Io i volti non li guardo neppure - ha detto lo stilista via Montenapoleone Danilo Sassi, che da alcuni anni ha il difficile compito di creare per il concorso un solo modello di abito da sera e da sfilata, adattabile a tutte».

E ha concluso: «Mi interessa solo che le loro taglia sia quella ideale, la 40 o la 42».

Su Italia 1 per i tele-mini-spettatori

«Ciao ciao Mattina» cose nuove dal mondo

Ciò che volete sapere dei vostri amici ma non avete osato mai chiedere

MILANO. Dal 23 agosto tutti i giorni da lunedì al sabato, Italia 1 manda in onda «Ciao ciao» e «Cartoni animati» e sulla rete da lunedì trasmette anche «Ciao Mattina» e «Cartoni animati». A condurre i bambini in per il mondo della fantasia per «Ciao ciao», sono Guido Cavalieri e Marta Iacopini, mentre l'amato «Four» ha la voce di Pietro Ubaldi. Quest'anno gli amici dei piccoli amici fanno gli inviati speciali in Italia e in Europa. E' infatti dal 28 agosto che Marta e Guido sono in Svezia. Hanno visitato Stoccolma e hanno fatto sosta nella città vecchia sulla piazza principale della «Gamla Stan» (città vecchia, appunto). Sono andati in giro per il Museo Vasa che custodisce il famoso vascello da guerra più costoso e adornato che la Svezia abbia mai costruito. Il celebre naviglio affondò nel 1628 e venne recuperato praticamente intatto 300 anni dopo. Oggi è uno dei reperti storici più importanti del mondo. Marta e Guido, sempre per la gioia dei ragazzini, andranno a visitare anche la Fortezza Skansen di Fjugarden, il più antico museo all'aperto del mondo, che raccoglie 140 edifici di valore storico, provenienti da tutta la Svezia. Quindi faranno un giro in Lapponia, a Lyckesele, per assistere alla «festa del sole a mezzanotte», vale a dire il giorno più lungo dell'anno, qui celebrato con danze e giochi. E poi via, nella zona Dalarna, sul lago Siljan a Tomteland, che fa parte d'un parco situato appena fuori della vecchia città di Mora. I bambini devono sapere che Tomteland è il paese di Babbo Natale.

I conduttori di «Ciao ciao Mattina» sono Paola Ajmone Rondo, Davide Garbolino e «Ragù», la scimmietta che parla con la voce di Felice Invernici. Vediamo insieme la nuova struttura del programma. La posta di «Ciao ciao Mattina» propone infatti una novità. Ogni sarà dedicata ad un tema particolare che verrà comunicato in anticipo ai bambini. Per il mese di settembre l'argomento è «Ragazzi che gita!», mentre quello di ottobre ha come titolo «Ma allora era solo un sogno». In novembre poi si dibatterà su «Di che colore vorresti fosse il mondo».

I piccoli telespettatori potranno inviare le loro letterine scrivendo a «Ciao ciao Mattina» Casella Postale 188, Segrate, Milano. Si potrà anche trasmettere via fax, inviando al numero 25147963 (prefisso 02 per chi chiama da fuori Milano). Dal di novembre quindi, ogni sabato avrà luogo un appuntamento dedicato alla lettura dove verranno segnalati ai bambini, con scenette divertenti, alcuni testi classici.

Fra le numerose serie di cartoni animati in onda, «Principe Valiant», «I mille colori dell'allegria», «Una sirenetta innamorata», «A tutto goal» e «Mary» il giardino dei misteri».

Per chi, fra i piccoli amici del programma, volesse conoscere meglio i conduttori ecco alcune loro note personali.

Paola Ajmone Rondo: ha 25 anni, è di Torino. Dopo aver frequentato per due anni il Laboratorio teatrale di Torino approda sui teleschermi nel 1988 con un programma per bambini. E' anche stata doppiatrice di telefilm. La sua passione: i fondali marini che visita spesso da esperta subacquea.

Guido Cavalieri: 29 anni, di Bergamo. Ha frequentato a Roma l'Accademia d'Arte Drammatica ed è stato il doppiatore di alcuni personaggi di «Quando si ama» e «Santa Barbara» e di alcune prime visioni fra cui «I ragazzi della 56ª strada». E' da tre anni il conduttore di «Ciao ciao».

Davide Garbolino: anni di Cirié (Torino). E' stato la voce del pupazzo di «Ciao ciao», Fourino. Da tre anni conduttore di «Ciao ciao mattina».

Marta Iacopini: 24 anni di Milano. Dopo avere seguito per 4 anni una scuola di recitazione entra a far parte del dei telefilm di Italia 1, interpretati da Cristina D'Avena. Da tre anni conduce «Ciao ciao».

Inviati tutta Europa per far conoscere di più il mondo ai bambini

C'è la festa del sole a mezzanotte nel programma Fininvest per bimbi

TEATRI

Scala
p. della Scala
Tel. 7200.37.44
Or.:
OGGI RIPOSO

Carcano
s. di Porta Romana
Tel. 5518.13.77
Or.:
OGGI RIPOSO

Lirico
p. Piemonte 12
Tel. 4800.77.00
Or.:
OGGI RIPOSO

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 555.17.12
Or.:
RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12
Tel. 7600.17.55
Or.:
OGGI RIPOSO

Arsenale
v. C. Correnti 11
Tel. 837.58.96
Or.:
OGGI RIPOSO

Ciak
v. Sangallo 33
Tel. 7611.10.16
Or.:
CHIUSURA ESTIVA

Crt Salone
v. U. Dini 7
. 8951.22.30
.:
OGGI RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 21,30. Piano bar e disco music.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Telefono 89.40.05.60. Riposo.

LA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro 117. . 89.12.57.77. Riposo.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza 81. Telef. 89.51.17.46. Chiusura estiva.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro 119. Tel. 89.12.20.24. Chiusura estiva.

GRILLO **LIVE MUSIC**, Alzaia Naviglio Grande, . 89.40.93.21. Ore 22 Balen Lopez di: Murcen Trio / Flamenco World Music.

CANO A PARIGI, via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 22: musica dal vivo con il maestro Oro Santo e Roberto Isola.

MIDLAND DISCO BAR, piazzale Buenosaires 2. Tel. 555.1532. Riposo.

, viale Orties 62. Tel. . Ore 21,30. - Musica caraibani e arte varia

ON STAGE, galleria Manzoni. Telefono 76.00.05.26 - 76.02.10.71. Riposo.

SCIMMIE, via A. Sforza 49. Tel. 83.91.874. Riposo.

IL TEATRINO, largo Corsia dei Servi 3. Tel. 76.02.37.16. Ore 16, 21,30, 23,50. Sexy show.

ZELIG, viale Monza 140. Tel. 26.51.774. Chiusura estiva.

RISTORANTE CUBANO, via Arvaghi 61. Tel. . «Fiesta de Cuba» Gruppo Folkloristico «Jola Jola». Specialità cucina creola

Festa Provinciale dell'Unità 1993, via Sant'Elia 33. Telefono 33.40.05.51. Ore 21,30 Jazz di Antonio Onorato Duo. Giovani musicisti napoletani tra i più interessanti della emergente. Ore 22 per spazio giovani «Musica dal vivo» 21,30 Dancing - Discoteca con Marco Gamer. Ore 23,30 per Spazio cinema «Je t'aime - Passioni nel francese» **Rendez** . Regia: Techine.

BUSONI **ITALIANO?**

BOLZANO. Forse questa è la volta buona: tre pianisti italiani sono entrati in finale per la prima prova orchestra nella difficile competizione internazionale . Busoni» in pieno svolgimento a Bolzano.

La giuria della edizione del prestigioso concorso pianistico, dopo non poche difficoltà, ha preso decisioni. Una giuria nota per il rigore con cui decide le ammissioni alle finali, ha noti i nomi dei sei finalisti, fra i quali, appunto, ci tre italiani. Essi sono Giampaolo Stuani, Roberto Cominati e Davide Franceschetti. Gli altri concertisti, perché concertisti si tratta, essendo il livello del concorso straordinariamente elevato, Vitaly Samoschko dell'Ucraina, il tedesco Jura Margulis e il francese Oliver Cazal. La fase della prima prova con orchestra terminerà questa sera. C'è grande attesa per le prove finali perché il Busoni, anche nella scorsa edizione, non ha assegnato il primo premio. I lavori della giuria presieduta dal compositore Hubert Stuppner, stati estenuanti.

Al «Busoni» si erano iscritti complessivamente 178 concorrenti, provenienti da diverse nazioni: hanno sostenuto le prove eliminatorie, 27 si sono ritirati e 48 si sono presentati.

Al vincitore del «Busoni» andranno milioni, nonché 80 ingaggi per concerti in Italia all'estero, oltre ad pianoforte mezzacoda. Il che è estremamente importante, perché i giovani pianisti per mantenersi agli studi devono spendere non poco, in più tutti, purtroppo, in Italia, hanno l'opportunità di studiare su un «mezzacoda» essendo i pianoforti assai costosi.

Anche la scelta di assegnare un cospicuo numero di concerti è allettante: continue prove in pubblico maturano i concertisti anche dal punto di vista psicologico e li rendono più sicuri.

La finalissima del Concorso Internazionale «Busoni» si svolgerà con il concerto finale il 3 settembre. Non è ancora di cantare vittoria, ma tre italiani nella prima prova finale è già un risultato lusinghiero, considerando che il livello dei pianisti nel mondo oggi si è elevato, come del resto quello di tutti gli altri strumentisti. Comunque, avanti: c'è ancora una speranza. [a. c.]

GLI AIUTI ALL'AMREF VOLANO DIRETTAMENTE IN AFRICA

AFRICA FOR AFRICA. Gli aiuti all'AMREF restano mai fermi, non restano mai soldi. Diventano subito medicinali, periodici sanitari, strumenti chirurgici, manuali d'igiene, pozzi per l'acqua potabile e carburante per i Flying Doctors, i medici-piloti che volano dove la strada più economica e veloce per portare assistenza è il cielo.

Ma c'è anche un'altra bellissima strada che i fondi dell'AMREF prendono direttamente: quella dei corsi di formazione di personale medico e paramedico africano. Perché l'aiuto migliore è sempre insegnare a non aver bisogno d'aiuto. In Africa oggi tutto ciò è possibile poiché AMREF è una realtà africana con strutture locali fisse da oltre 30 anni. Quindi aiutare l'Africa a non aver più bisogno di aiuti è facile: aiutate l'AMREF.

I soldi donati all'AMREF non sono stati usati per questo annuncio. In questo senso ringraziamo: Ambrogio Soldati & C., l'Editore, l'Italcolor, la Livraghi, Ogilvy & Mather e il fotografo Paolo Pagani.

AMREF

AMREF Italia, Piazza Navona, 49 - 00186 Roma
c/c postale N° 35023001

Fondazione Africana per la Medicina e la Ricerca.

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori c. Vittorio Emanuele 30, Tel. 7600.3306, Or.: 20/22,30, L. 10.000
Come l'acqua [redacted] il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Antea v. Milazzo 9, Tel. 659.7732, Or.: 20,30/22,30, L. 10.000
Ultimi giorni de [redacted] — *di G. Armstrong, con L. Harrow, B. Ganz, K. Fo[redacted] '92)* — Nella calda estate australiana, una scrittrice di successo, in crisi col marito, è travolta dal turbinio vitale di figlie, inquilini, amici. N. V. 1h 35' **Commedia**

Apollo Galleria g. De Cristoforis 2, Tel. 780.390, Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, L. 10.000
Il massacro degli innocenti — *di J. Glickenhaus, con S. Glenn, J. C. Glickenhaus, S. Tousey (Usa '93)* — Un agente Fbi indaga su uno spietato serial killer di bambini. Anche il figlio undicenne si mette sulle tracce dell'assassino. V. M. 14 1h 45' **Thriller**

Arcobaleno v. Tunisia 11, Tel. 2940 6054
RIPOSO

Ariston Galleria del Corso 1, [redacted] 7602.3806, Or.: 18,10/20,20/22,30, L. 10.000
Verdetto finale — *di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, K. Pollak (Usa '91)* — Un poliziotto, dopo l'arresto di un pericoloso killer, [redacted] una brillante carriera. Ma il delinquente, dietro le sbarre, pensa a come vendicarsi. N. V. 1h 40' **Thriller**

Arlecchino v. S. Pietro all'Orto 9, Tel. 7600.1214. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, L. 10.000
Dolce Emma, Cara Böbe — *di I. Szabó, con J. Ter Stugge, [redacted] Börcsök (Ungh. '93)* — Due insegnanti di russo, rimaste disoccupate nell'Ungheria postcomunista, cercano di vincere la miseria con espedienti. Premio [redacted] «Orso» a Berlino N. V. 1h 35' **Dramm.**

Astra c. Vittorio Emanuele II, Tel. 7600.0229, Or.: [redacted], L. 10.000
Come una donna — *di C. Monger, con J. Walters, A. Pasdar, P. Freeman (Ing. '92)* — Tra una casalinga divorziata e un manager in carriera è amore a prima vista. Arrivano i guai quando lui si trasforma in un adorabile travestito. N. V. 1h42' **Comm.**

Cavour p. Cavour 3, Tel. 659.5779, Or.: 15,15/18,30/21,50, L. 10.000
[redacted]o di sangue — *di T. Hackford, con B. Heckford, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93)* — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. [redacted] M.18 2h45' **Dramm.**

Colosseo S. Allen v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361, Or.: 20,10/22,30, L. 10.000
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. [redacted], F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Sala Chaplin v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361, Or.: 20/22,30, L. 10.000
Heimat 2 - L'epoca del silenzio — *di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania [redacted])* — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

Sala Visconti v.le Montenero 84, [redacted]. 5990.1361, Or.: 20,20/22,30, L. 10.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — [redacted]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. [redacted]. 1h 56' **Dramm.**

Corallo Lgo Corsia dei Servi 9, Tel. 7602.0721, Or.: 18,30/20,30/22,30, L. 10.000
Dinosauri — *di B. R. Thompson, con T. Shepherd, J. Fremont, M. Alvarez (Usa '92)* — Tre amici, catapultati in un mondo di dinosauri da una macchina spazio-temporale, hanno 24 ore di tempo per salvarsi dai mostri. N. V. 1h 30' **Fantastico**

Corso Galleria [redacted] Corso, Tel. 7600.2184, Or.: 18,30/20,30/22,30, L. 10.000
Ultracorpi - L'invasione continua — *di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93)* — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli d[redacted] la personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano [redacted] bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**

Eliseo v. Torino 64, Tel. 869.2752, Or.: 18,40/20,40/22,30, L. 10.000
Crush — *di A. Maclean, con M. Harden, D. Rees, C. Bossley (N. Zel. [redacted])* — Una «femme fatale» prima mette in pericolo la vita [redacted] un'amica, poi invade l'esistenza di un romanziere e di sua figlia. In tanti meditano vendetta. N. V. 1h 37' **Dramm.**

Excelsior [redacted] Corso 4, Tel. 7600.2354, Or.: 20/22,30, L. 10.000
La metà oscura — *di G. A. Romero, [redacted] Hutton, A. Madigan (Usa '93)* — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Maestoso p.le Loci [redacted], Tel. 551.6438. [redacted]: 15,30 17,50/20,10/22,30, L. 10.000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, [redacted] Duvall, B. Hershey [redacted]* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Manzoni v. Manzoni 40, Tel. 7602.0650, [redacted]: 15/17,30/20/22,30, L. 10.000
Dragon - La storia [redacted] Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — [redacted] spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

[redacted]anum [redacted] Emanuele 24, Tel. 7602.0818. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, L. 10.000
Made in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi all[redacted] banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Metropol v.le Piave 24, Tel. 799.913. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, L. 10.000
Oltre il ricatto — *di [redacted] Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92)* — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla [redacted], fuggono. Compare però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' **Thriller**

Mignon Galleria del Corso 4, Tel. 760.223, Or.: 20,20/22,30, L. 10.000
L'amante bilingue — *di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92)* — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia [redacted], doppia, vita. [redacted] romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Nuovo Arti Casa Disney, v. Mascagni 8, Tel. 7602.00.48. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, L. 10.000
Tartarughe [redacted] III — *di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92)* — Viaggio nel passato per le [redacted] tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore N. V. 1h 50' **Fantastico**

[redacted] v. Torraggio 3, Tel. 675.389. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, L. 10.000
[redacted] America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno [redacted] avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Odeon [redacted] 1 Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547 Or.: [redacted] 17,50/20,10/22,35, L. 10.000
Robocop 3 — *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92)* — Il cyborg Ro[redacted], impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da[redacted] ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

[redacted] 2 v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,45 [redacted],15/22,30, L. 10.000
Oltre il ricatto — *di G. Murphy, con R. Hauer, [redacted] De Mornay, R. Silver (Usa '92)* — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto l'incidente N. V. 1h 30' **Thriller**

Odeon 5 [redacted] 3 v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: [redacted] 17,40/20/22,30, L. 10.000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con [redacted] Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Odeon [redacted] v. [redacted] Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, L. 10.000
Lo sbirro, il boss [redacted] la bionda — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, [redacted] Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arriva[redacted] l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted] 5 [redacted] 5 v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,35, L. 10.000
Eroe per ca[redacted] — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro ae[redacted]: delle sue azioni eroiche si appropriano un impostore e [redacted] giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Odeon 5 Sala 6 v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. [redacted]: [redacted] 17,25/19,50/22,30, L. 10.000
Pomodori verdi [redacted] — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa [redacted])* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' [redacted]ne, che [redacted] Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Odeon 5 Sala 7 v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15 17,50/20,10/22,30, L. 10.000
Inserzione pericolosa — *di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91)* — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

Odeon 5 [redacted] v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,45 [redacted],16/22,35, L. 10.000
Lo spacciatore — *di P. Schrader, [redacted] W. [redacted], S. Sarandon, [redacted] Delany (Usa '91)* — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di iniziare una nuova vita N. V. 1h 46' **Drammatico**

O[redacted] 5 [redacted] Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15/16,50 18,25/20,25/22,35, L. 10.000
Bagliori [redacted] buio — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa [redacted])* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato [redacted] da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Odeon [redacted] Sala 10 v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547, Or.: 15,10/17,35/20/22,30, [redacted]
In [redacted] scorre il fiume — *di R. Redford, con C. Sheffer, [redacted] Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean N. V. 1h 50' **Commedia**

Orfeo v.le Coni Zugna 50, Tel. 8940.3039, Or.:15,45/18/20,15/22,30, L. 10.000
Dragon - La storia [redacted] Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, [redacted] Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Pasquirolo c. Vittorio Emanuele 28, Tel. 7602.0757. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, L. 10.000
I racconti della [redacted] ro[redacted] — *di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92)* — La tenutaria di una casa [redacted] fa ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i [redacted] con raffinate novelle erotiche. V. M. [redacted] 1h 40' [redacted]

Plinius v.le Abruzzi 28, Tel. 29.53.11.03. [redacted]. 17,50/20,10/22,30, L. [redacted]
La metà [redacted] — *di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93)* — Uno scrittore in crisi decide di «[redacted]» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

President Lgo Augusto 1, Tel. 7602.2190. Or.: 15,00 [redacted],45/20,10/22,30, L. 10.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di [redacted] burrascosa relazione sentimentale [redacted]. V. 1h 56' **Dramm.**

Splendor v.le Gran Sasso [redacted], Tel. 23.65.124, Or.: 15/16,50/18,40, L. 10.000
Tartarughe [redacted] III — *[redacted] Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92)* — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte [redacted] in arti marziali: nel Giappone medioevale [redacted] contro i soprusi de[redacted]. N. V. 1h 50' **Fantastico**

Tiffany c. Buenos Aires 39, T. 2951.3140, Or.: 20,10/22,30, L. 10.000
Cimitero vivente 2 — *di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93)* — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: li scoprono due to[redacted]ger quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

Vip v. Torino 21, Tel. 8646.3847. Or.: 17 18,50/20,40/22,30, L. 10.000
Complicazioni nella notte — *di S. Cecca, con P. Bauchau, M.G. Cavalli (Italia [redacted])* — Uno scrittore è all'ospedale in gravi condizioni dopo un incidente stradale: dal suo passato emergono intrighi e relazioni con ambigui personaggi N. V. 1h 35' **Giallo**

MIGNON

Ornella Muti è bilingue

Ornella Muti (foto) bilingue, [redacted] predisposizioni e voglie sessuali rivolte soprattutto al proletariato. Seduce e abbandona con la stessa tranquillità. Ha appetiti sessuali forti, ma non riesce a mantenere a lungo un rapporto. Perché bilingue? Perché Ornella, nel film, parla perfettamente lo spagnolo e il catalano. Aranda, il regista, ha utilizzato sconosciuti attori spagnoli.

ARENE ESTIVE

ARIANTEO - Rotonda della Besana - via Besana 12, tel. 55.18.92.28 [redacted] 8.000. Ore 21,45 **Libera.**

D'ESSAI

[redacted] via Ariosto 16, telefono 48.00.39.01 L. [redacted] Ore [redacted]; 22,30. **Sommersby.**
[redacted] 1 v. Torino [redacted], telefono 87.48.26 L. 7000. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il grande cocomero.**
CENTRALE 2 v. Torino 30, tel. 87.48.26. L. 6000. Ore. 16; 17,40; 19,15; 20,50; [redacted] **Il cattivo tenente.**
DE AMICIS v. [redacted] Amicis 34, tel. 86452716 L. 7000. Ore [redacted]; 20; 22 **La crisi**
MEXICO [redacted] Savona 57, telefono 48.95.102 L. 6000. Ore 20,15; [redacted]. **Libera.** 1 Forte, C. [redacted], [redacted] Gammarotta, regia P. Corsicato
SANLORENZO cs. P. Ticinese 45, telefono 545.65.61 Chiusura estiva.
SEMPIONE via Pacinotti 6, telefono 39.21.04.83 L. 7000. Ore: [redacted]; 22,15. **Dracula.**
A[redacted] v. M. Gioia 48, telefono 68.81.751. Chiusura estiva.
CINETECA MUSEO DEL [redacted] DUGNANI v. Manin [redacted] tel. 65.54.977. Chiusura estiva.

LUCI ROSSE

A[redacted] v.le [redacted]. Lire 10.000. **Amori particolari e transessuali [redacted] Cicciolina e All American sexual**
ARGO v.le Monza 79. L. 10.000 **Rambo femmina perversa e Bestia in calore.**
A[redacted] c.so [redacted]. Ares 36. L. 12.000. Apert. ore 13 **Porno top [redacted].**
ASTORIA v.le Montenero 55. L. 10.000 **A.A.A. tabù osceni in famiglia e Frustrazione da arsura bionda.**
A[redacted] [redacted] S[redacted] 3. L. 10.000: **Esperienze erotiche di giovani donne.**
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. 10,30 **Succhiatore [redacted] rosa dorata e L'amante bisex 1**
CIELO v.le Premuda 40 L. 12.000. Ap. [redacted] 16. **Ardente colata d'amore.**
CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. **Voglie proibite.**
[redacted] F. Filzi 5. L. 12.000. Apertura ore 16. **Orgasmi deliranti.**
D[redacted]TI via M. Da Panicale 13. L. 10.000 **Ramba la bella e la bestia.**
EMBASSY v. Faà di Bruno 8. L. 10.000 **Desideri bestiali di una moglie 2 e Sesso morboso... sesso violento.**
[redacted] v. [redacted]. Crespi 14. L. 10.000. Ap. ore 15 Varietà + film.
LA FENICE via Bligny 52. L. 10.000. **Brivido animale e Donne e animali.**
LORETO piazzale [redacted]. L. 6000. **Caldi incontri di una moglie infuocata.**
MAGENTA via R. Sanzio 23. L. 10.[redacted] **A.A.A. giochi naturali cercasi.**
PERLA via Degli Imbriani 19. L. 10.000. Apertura ore 13. **Ramba 3 la vendetta e Lo porno prestazioni delle infermiere supergirl.**
ROXY c. Lodi 128. L. 10.000. **Orgy [redacted] b[redacted] Club black [redacted] sexy party.**
ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Apertura ore 14. **Desiderio di vizi bestiali.**

Prima di pagare, ascolta. Virgin Megastore.

Megatop 100
da L. 25.900

Potrai ascoltare in cuffia
più [redacted] 100.000 titoli italiani [redacted] stranieri.
Duomo Center, piazza Duomo 8, Milano.

LE TV PRIVATE

Retedue

13,30 **Vegas**, telefilm
14,30 **Giudice di notte**, telefilm
15 — **Pomeriggio non stop**
18,30 **Brillante**, telenovela
19,30 **Vendite commerciali**
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Film**
22,15 **Vegas**, telefilm
23 — **Serata non stop**

Italia 7

13,20 **Aspettando il domani**, telenovela
13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,15 **Rotocalco rosa**, rubrica
14,45 **Valeria**, telenovela
15,15 **Vendite commerciali**
17 — **Notiziario**, 2ª edizione
17,05 **Vendite commerciali**
18,10 **Cartoni animati**
18,40 **Usa Today**, rubrica
19 — **Notiziario**, 3ª edizione
19,05 **Vendite commerciali**
20,10 **Notiziario**, 4ª edizione
20,30 **L'ultimo pirata**, film
22,30 **Notiziario**, 5ª edizione
22,40 **Benson**, telefilm
23 — **Karakiri**, rubrica
23,30 **Il meglio di Opinion Leader** (r)
Notiziario (r)
La passeggiata, film

RTP

13 — **California**, sceneggiato
14 — **RTP giornale**
14,30 **Tucker: un uomo e il suo sogno**, film
16,30 **Mille idee**, commerciale
17,03 **Starlandia**, rubriche
18 — **Tutto cartoni**
19 — **Mille idee**, commerciale
19,30 **RTP giornale**,
20 — **Airone**, rubrica
20,45 **Dollmaker**, sceneggiato
22,30 **RTP giornale**, notiziario
23 — **Airone**, rubrica
23,30 **Max Headroom**, telefilm
24 — **RTP giornale**, notiziario

Teleregione

14 — **Fotogramma**
14,15 **Pearl Harbour**, telefilm
14,45 **Mille idee**
15,30
19 — **Selvaggio West**, telefilm
20 — **Tutto casa**, rubrica
20,30 **Superman the movie**, film
22,30 **Tutti dentro**, film
24 — **contro tutti**, film

Antenna Sicilia

13 — **California**, serial tv
14 — **Cartoni animati**
14,00 **Siciliasera**, notiziario
15 — **Maria Maria**, telenovela
16 — **Proposte commerciali**
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **Tutto cartoni**
19 — **Proposte commerciali**
19,30 **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Dollmaker**, sceneggiato
21,45 **e sport**, rubrica
22,30 , notiziario
FBI, telefilm
24 — **Sicilianotte**, notiziario
Proposte commerciali

Mediterraneo

14,15 **Videogiornale**
15 — **Bazar**
19,45 **Videogiornale**
Telefilm
20,45 **Un giorno a New York**, film
23 — **Videogiornale**
Per te ho ucciso, film

Video Tre

13 — **L'uomo di Singapore**, telefilm
14 — **Oggineticie**
14,30 **Cartoni animati**
18 — **Commerciale**
17,30 **Giacomini**
18 — **Telegiornale flash**
18,15 **Cartoni animati**
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 — **Akkochan**, cartone animato
20,30 **Assicurasi vergine**, film
22,30 **Oggineitte**, notiziario
22,50 **Telefilm**
23,15 **Quando arriva il giudice**,
23,50 **Conviene far bene l'amore**
Andiamo al cinema
1 — **Perdonami se ho peccato**, film

Antenna 1

14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,45 **Supermusic** rock
19,35 **pagina**, notiziario
20,30 **Samba d'amore**, novela
21,30 **Catch the catch**, rubrica
22,30 **Aurelia**, rubrica
23,30 **Vizi privati....**, varietà
0,15 **Prima pagina**, notiziario

Videocalabria

14,30 **Video mare**, rubrica
19,25 **Talemeno**, varietà
20,30 **La valle lunga**, film
23 — **La voglia ma**, varietà
23,30 **Odeon sport**,
1,30 **Video news**

Telepiù 3

13 — **Dieci incredibili giorni**, film
Programmi didattici
19 — **Art Achs**, monografia
21 — **Dieci incredibili giorni**, film (r)
23 — **Tchaikovsky**, concerto

TRM Odeon

15 — **Talemeno**, varietà
15,15 **MASH**, telefilm
15,45 **Spyforce**, telefilm
16,45 **Passiones**, telenovela
17,45 **Señora**, telenovela
18,45 **Videomare... quant'è bello**, varietà
19 — **Vendite commerciali**
19,15 **o al cinema**

VIDEO MEDITERRANEO

Tre mari[illegible]i a N[illegible] York cantano [illegible]

«Un giorno a New York» in onda alle 20,45, diretto da Stanley Donen, con Gene Kelly, Frank Sinatra (foto), Ann Miller. Tre marinai amici per [illegible] pelle scendono a New York per una breve licenza ma rimangono intrappolati da tre belle ragazze alle quali si legheranno

19,30 **Cartoni animati e telefilm**
20,30 **La valle lunga**, film
22,30 **Andiamo al cinema**
22,45 **Odeon sport**, rubrica
23 — **Fiori di zucca cinema**
0,55 **Videomare... quant'è bello**, varietà
1,10 **Serata non stop**

T.R.M.

14 — **George e Mildred**, telefilm
14,30 **Estate prossima**, film
17,30 **Manix**, telefilm
18 — **Fiore selvaggio**, novela
19 — **Giudice di notte**, telefilm
19,30 **Laverne e Shirley**, telefilm
20,30 **Cercando** film
22,50 **Crime story**, telefilm
24 — **Adam 12**, telefilm

Canale 21 Palermo

13,16 **Nonno Ciccio**, cartoni
14,15 **Tgi 21**, notiziario
15 — **Vendite commerciali**
16,50 **Tgi 21**, notiziario
17,15 **Time out**, telefilm
18,30 **Medical center**, telefilm
19,40 **Tgi 21**,
20 — **Film**
22 — **Tgi 21**, notiziario
Medicina, informazione medica
24 —
0,30 **Tgi 21**,
0,50 **Film**

Italia 7

13,45 **Giocondal**
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Oggineticie**, notiziario
14,45 **Beneon**, telefilm
17,30 **Telegiornale**
17,45
19 — l'indiano, telefilm
20 — **Oggisera**, notiziario
20,30 **L'ultimo pirata - Savage Island**, film
La voglia matta, varietà
23,45 **Search**, telefilm
0,45 **La passeggiata**, film
La voglia matta, varietà (r)

Telecras

17,15 **VG pomeriggio**
18,15 **Fiore selvaggio**, novela
19,15 **Laverne e Shirley**, telefilm
Giudice di notte, telefilm
20,10
20,40 **Cercando Anna**, film
22,30 **VG più**
23 — **Vegas**, telefilm
23,45 **Proposte commerciali**
0,15 **VG notte**

TV 8

13,05 **Project Ufo**, telefilm
14,15 **Tvottoggi**
14,50 **Dan August**, telefilm
15,40 **Cinerubrica**
16,15 **Vendite**

LE TV PRIVATE

16 — **Heidi**, telefilm
16,30 **La piccola Nell**, cartoni
19,05 **Project Ufo**, telefilm
20,15 **Tvottoggi**
20,45 **Giochi d'estate**
22,30 **Tvottoggi**
22,55 **Cinerubrica**
23,15 **Film**
24 — **Fine programmi**

TVA Agrigento

14,05 **Notiziario**
14,35 **Squadra speciale**, telefilm
19,10 **Samba d'amore**, novela
20,05 **Notiziario**
20,35 **Catch the catch**
21,35 **Incontro con Furio**
22,55 **Sherlock Holmes**, telefilm
1 — **Ombre rosse**, film
2,55 **Trapper John**, telefilm

TMC

13 — **Autostop per il cielo**
14 — **La notte del grande caldo**, film
15,45 **Il trio Drac**, cartoni
16,15 **Amici mostri**
17,15 **Hero High**, cartoni
18 — **Natura amica**,
18,30 **Sport news**
18,45 **TMC news**, telegiornale
19 — **La più bella sei tu**, show
22 — **TMC news**, telegiornale
22,30 **Le due vite di Mattia Pascal**, film
0,15 **Un matrimonio impossibile**, film
1,40 **CNN collegamento in diretta**

Retemia

15 — **Oggi cronaca**
15,15 **Piacere di conoscervi**
15,15 **Oggi cronaca**, informazione
18,30 **Hobby e tempo libero**
19,45 **Diario**, agenda informazioni
20 — **Andiamo al cinema**
20,15 **Oggi cronaca**, informazione
20,30 **Destini**, telenovela
21 — **A tutto mare**, rubrica
21,20 **Signore e signori**
22,15 **Vietato uccidervi**, rubrica
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

Teleg. Sicilia

14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Rotocalco rosa**, news
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Cartoni animati**
18 — **7 in allegria**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Hawk l'indiano**, telefilm
20,30 **Ultimo pirata**, film
22,25 **Search**, telefilm
23,25 **L'intermiera nella corsia dei militari**, film

Vuelle 7

13 — **California**, serial tv
14 — **Cinquestelle news**, rubrica
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **Tutto cartoni**
19,30 **Cinquestelle news**
20,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Cinquestelle news**, rubrica
23 — **California**, serial tv
23,30 **La strana coppia**, film

Telespazio

13,10 **Telefilm**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Quanto si piange per amore**, telenovela
15,15
15,15
18,45
19,15 **Telegiornale**
19,45 **Quanto si piange per amore**
20,30 **Film**
22,15 **Telegiornale**
22,45 **Jump Basket e Basket**
0,15 **Telefilm**
1 — **Programmazione notturna no**

14 — **Telefilm**
15 — **Telerent attualità**
16,30 **Vendite commerciali**
18 — **Fiore selvaggio**,
19 — **Telerent attualità**
19,30 **Laverne & Shirley**, telefilm
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Cercando Anna**, film
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Manix**, telefilm
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Telerent attualità**
1 — **Giudice di notte**, telefilm
2 — **Film**

13,30 **Film**
15 — **Telefilm**
16 — **Telegiornale**
16,30 **Film**
18,30 **Telefilm**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Cinemondo**
20,30 **Film**
22 —
22,30 **Film**
24 — **Telefilm**
1 — **Film no stop**

TeleScirocco TP

13 — **California**, miniserie
14 — **TGI**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**, rubrica
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Tutto cartoni**
18,30 **TGI**, telegio
20,30 **Dollmaker**, sceneggiato
22,30 **TGI**, telegiornale
23 — **Gulliver**, docum
— — **Programmi non stop**

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

Isabella Cacciabue Settimo

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche ■ Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre ■ tutti i suoi lettori avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane. I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Per ricevere le raccolte è sufficiente compilare ■ spedire il coupon a lato riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____
Via _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Città _____
Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI ■ M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI ■ Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltrame / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L.	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI ■ Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI ■ Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	■ Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 510.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA "I , Casella 800 - 10100 Torino Centro
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.
[redacted] Informazioni tel. (0191) 501.222/324.483 10-13 17-20.
TEATRO MASSIMO: Estate palermitana 1993. Tel. (0191) 561.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. [redacted] Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

CATANIA

[redacted]

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
[redacted] - Piazza [redacted] Placido 12, tel. 312.146.

[redacted]

[redacted] Teatro Metropolitan. Prev. a Catania [redacted] il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/481.871). A [redacted] presso The [redacted] Group (per inf. 091/617.1274).

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSI[redacted]**TE:** per inf. tel. 343.420.
[redacted]**MINA ARTE FESTIVAL:** Recital del pianista Anatol Ugorski. Musiche di Scarlatti, Beethoven, Chopin. Teatro antico [redacted] agosto alle 21,30. Prenotazioni tel. 0942/21142.

TEATRI

[redacted] (tel. 345.239)

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

[redacted]
[redacted]**ENA MARGHERITA:** [redacted]
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: Orlando
TRECASTAGNI
METROPOLITAN: Lezioni di piano

[redacted]

LETOJANNI
BIONDO: Mamma ho riperso l'aereo

PALERMO

[redacted]
[redacted]**ENA LA CONCHIG**[redacted] **Singles - L'amore è un gioco**
[redacted]
ARENA VOLTA [redacted] **Cuori ribelli**
PORTICELLO
ARENA PARADISO: Lezioni di piano
TERRASINI
[redacted]**ENA FLOREAL: Le avventure dell'uomo invisibile**
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: In mezzo scorre il fiume

[redacted]

DONNALUCATA
ARENA MAZZINI: Il danno. Or.: 20,15/23,30.

LA STAMPA
ogni martedì
tutto[redacted]
settimanale della casa [redacted] del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza [redacted] tecnologia
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Aster — p. Vitt. Emanuele 10, Tel. 25.888 — CHIUSURA STAGIONALE

CALTANISSETTA

[redacted] — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Cimitero vivente 2
[redacted] *M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa* [redacted] — In un cimitero [redacted] Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' [redacted]

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.806
Il vizio preferito [redacted] mia moglie

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSO PER FERIE

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — v. Balduino 17, Tel. 441.717 — CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Vicenza 18 — CHIUSURA ESTIVA

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690 — CHIUSURA ESTIVA

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 315.899, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Cimitero vivente 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 86/a — CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, [redacted]: 17/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a [redacted] in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Caccia mortale
di V. Armstrong, con D. Lundgren, G. Segal, K. Alfonso (Usa '93) — Un uomo accusato ingiustamente di omicidio, prende una donna in ostaggio, sfugge alla polizia e smaschera chi vuole incastrarlo. N. V. 1h 45' **Azione**

Ritz — v. Ibla 5 — CHIUSURA ESTIVA

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel 417.084, Or.: 18/22,40, Ing. 8000; rid. [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

ENN[redacted]

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903 — CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario; ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Lux — largo Seggiola, is. 168, Tel. 718.288, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; ri[redacted] — CHIUSURA ESTIVA

Orione — v. S. Martino 335, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348 — CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

Abc — s. Emerico Amari [redacted], Tel. 329.248 — CHIUSURA STAGIONALE

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 626.86.47, Ore 16,30/22,30
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 18,30/22,30
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 21/23, Ingr. 10.000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Fiamma — Largo degli Abeti 6, Tel. 625.16.60 — CHIUSURA STAGIONALE

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16,30/22,30, Ing. 10.000
[redacted]
di V. Armstrong, con D. Lundgren, G. Segal, K. Alfonso (Usa '93) — Un uomo accusato ingiustamente di omicidio, prende una donna in ostaggio, sfugge [redacted] polizia e smaschera chi vuole incastrarlo. N. V. [redacted]

Iglea [redacted] — v. Amm. Rizzo 13, Or.: 17,30/20,30/22,30, Ingr. [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. [redacted], Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Rouge et Noir — p. Verdi 8, Tel. 587.268 — [redacted] STAGIONALE

Nazionalino — v. E. Amari 158, Tel. 588.290 — CHIUSURA STAGIONALE

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia, Tel. [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052
Graffiante desiderio

[redacted]

[redacted] — v. Eschilo 12, Tel. 61.149 — CHIUSURA ESTIVA

TRAPA[redacted]

[redacted]hino — v. Marconi 12. Tel. 539.760, Or.: feriale 18/22,30, festivo 15/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

Adua — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

Argentina — v. Venasco, 10, Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45
Toys - Giocattoli
di B. Levinson, con [redacted] *Williams,* [redacted] *Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h [redacted]

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
La moglie del [redacted]
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

[redacted] — v. Messina 335, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Guardie del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. [redacted]

ARENE - PALERMO

[redacted]rora — v. T. Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 21,15/23,15, Ingr. 7000; rid. 5000
Scent of a Woman
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio [redacted] freschezza di uno studente [redacted] riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [redacted]

Odeon — Mondello, Or.: 21/23
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60, Or.: 21/23,15; fest. 15/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in [redacted] castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

La [redacted] — Valdesi - Mondello, Or.: 21/23, Ingr. 7000; rid. 5000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' [redacted]

ARENE - AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare, 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181, Ingr. 7000; rid. 5000
Come l'acqua [redacted] il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico [redacted]*)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

[redacted] MESSIN[redacted]

[redacted] Sky — S.S. 113 km 12,200, Or.: 20,30/22,40, Ingr. 7000; rid. 5000
[redacted]
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia [redacted] — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711809, [redacted]: 20,35/22,45
Libero
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tra donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' **Commedia**

ARENE - RAGUSA

[redacted] — v. Nuova 2 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

ARENE - CALTANISSETTA

Impero — p.za Garibaldi, 4, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000 — [redacted]

[redacted]

Della Vittoria — Via San Rocco 1, Erice
[redacted]
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Renzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 62, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
La [redacted] e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000; rid. 5000
Film per adulti

[redacted] — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Film vietato ai minori

COSENZ[redacted]

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Film per adulti

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSO PER FERIE

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30 — CHIUSO PER FERIE

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30 — CHIUSO PER FERIE

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30 — CHIUSO PER FERIE

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.605, Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650 — CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 69, Tel. 20.042 — CHIUSURA ESTIVA

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952 — CHIUSURA STAGIONALE

[redacted] — s. Vittorio Veneto, Tel. 898.188 — CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina 153, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Giovani [redacted]
di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Horshey, C. Bale (Usa '92) — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Moderno — c. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

[redacted] Pergola
[redacted]
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tra donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' **Commedia**

VIBO VALENTIA

Moderno — CHIUSURA STAGIONALE

[redacted] — v. D'Alessandria, Tel. 41.183 — CHIUSURA STAGIONALE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, via Uberto Bonino 15c
PALERMO, (corrispondenza) via P. Nenni 3
RAGUSA, via Carducci 138
SIRACUSA, via Taro 6
[redacted] via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

6,30 **California**, telefilm
7— **TVA notizie**
7,30 **Gli infiltrati**, telefilm
8,30 **Comprabene**
12— **Diagnosi**, rubrica [illegible] puntata
13— **California**, [illegible]
14— **Centro Fetti**, redazionale
14,30 **Hanta Yo il guerriero**, tv movie
17— **Starlandia**, contenitore per ragazzi con giochi e cartoni
18— [illegible] **cartoni**, contenitore
19— **Telesport**
[illegible] **Astago**, redazionale
[illegible]30 [illegible] **notizie**
20,30 **Gulliver**, documentario
[illegible] **Dollmaker**, tv movie
21,45 **Sport e sport**, 1° p.
22,35 **TVA notizie**, r
23,05 **Gli infiltrati**, telefilm
[illegible] **Telesport**
0,20 **Voglio danzar con te**, film

Tele Garda

9— **Colorina**, telenovela
10— **Shopping**, [illegible]
12— **Tg Nova**
12,15 **Thrauma center**, telefilm
13,15 **Portobello**, rubrica
[illegible]— **Il cavaliere del cielo**, film
16,30 **Portobello**, rubrica
19— **Lotta di classe**, telenovela
19,30 **Tg nova**
20,30 **Segretaria tuttofare**, film
22— **Tg nova**
22,15 **Varietà**

Antenna 3

10— **Due americane scatenate**, telefilm
10,52 **Wanna Marchi**
11,52 **Uno scritto contro tutti**, telefilm
12,46 **Notizie flash**, informazione
13,01 **Notes e Servizio speciale**, r.
13,15 **Viaggio con l'avventura**, telefilm
13,45 **Notizie flash**, informazione
14,15 **Viaggio con l'avventura**, telefilm
14,57 **Wanna Marchi**
18— **Due americane scatenate**, telefilm
17— [illegible] **e Servizio speciale**
17,15 **Napoli** [illegible] **scusa calibro 9**, film
19— **Antenna 3 notizie VI**, informazione
19,15 **Notes**, rubrica
19,25 **Informazioni finanziarie**, rubrica
19,30 **Antenna 3 notizie TV**, informazione
19,55 **Antenna 3 notizie Pd**, informazione
20,10 **Servizi speciali**, rubrica
[illegible]17 **Antenna 3 notizie Ve**, informazione
20,25 **Gli ultimi testimoni**, rubrica
20,48 **I sentieri del West**, telefilm
22— **Antenna 3 notizie VI**, informazione
22,20 **Notes**, rubrica
22,30 **Antenna 3 notizie Pd**, informazione
22,50 **Servizi speciali**, rubrica
23— **Antenna 3 notizie Tv**, [illegible]
23,30 **Antenna 3 notizie Ve**, informazione
0,20 **Antenna 3 notizie** [illegible] informazione
0,40 [illegible] **3 notizie Pd**, informazione

Reteazzurra

7— **Reteazzurra notizie**
7,15 **Cartoni animati**
7,45 **News**
8,30 **Film**
11— **Cartoni animati**
12,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
14— **Diario di viaggio**, [illegible] realizzato [illegible] filmati girati in [illegible] ed all'estero dai telespettatori [illegible] mentati da Tullio Trivellato
15— **Seven Carpet**, rassegna tappeti
17,30 **Professione sub**, documentario
19— [illegible] **notizie**
20— [illegible]
20,25 **Rubrica pediatrica**, in [illegible], Luigi Cantarutti informazioni [illegible] problemi dell'infanzia
20,56 **News**
21— **Seven Carpet**, rassegna [illegible]
22— **Reteazzurra notizie**
23,45 **Film**

1,10 **News**
1,30 [illegible] **Piera**, quotidiano [illegible]
2,30 **Notte shopping**

Telepace

14,15 **Capitan Nice**, telefilm
14,30 **Superbook**, cartoni
14,50 **L'ape Magà**, cartoni
15,15 [illegible]**a in cammino**, *Giovani Paolo II in Albania*
16— **Il Santo Rosario**
16,30 **Superbook**, cartoni
16,50 **Capitan Nice**, telefilm
17,15 **Kazinsky**, telefilm
18— **Cinema**
[illegible] **La torre** [illegible] **carta**, rubrica
19— **Il meglio di «Sereno variabile»**, replica
19,30 **Tele Pace Notiziario**
19,50 **L'Ape Magà**
20,15 **Superbook**, cartoni
20,35 **La parola dell'Imposibile**, film
22— **Lettere al direttore**, rubrica
22,30 **Tele Pace Notiziario**

Telepadova

7,30 **Pataplumfete**, cartoni animati
7,50 **Una caserma di risate**, cartoni
8,10 **Sun college**, cartoni
8,30 **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
11,30 **Musica e spettacolo**, programma musicale
12,30 **Maria Maria**, telenovela
13,20 **Usa Today**, news
13,55 **News** [illegible], linea notizie
14— **Aspettando Il domani**, teleromanzo
14,30 **Valeria**, teleromanzo
15,20 **Rotocalco rosa**, rubrica
15,50 **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
17,35 **7 in allegria si ride**, news
17,45 **Camillo e Pallina**, cartoni
18,15 **7 in allegria si canta**, news
[illegible] **Una caserma di risate**, cartoni
18,45 **L'inseparabile dr. Snuggles**, cartoni
19— **7 in allegria dal mondo**, news
19,15 **News Line**, linea notizie
19,30 **Hawk l'indiano**, telefilm: *Il piccione spaventato*
20,30 **L'ultima preda**, film regia di Edward Muller, con N. Beatrbley e Linda Blair
22,25 **News line**, linea notizie
22,55 **Search**, telefilm, *Le scomparse di Murrow*
23,40 **La voglia matta**, varietà
0,10 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
0,25 **News line**, linea notte
0,40 **L'infermiera nella corsia dei militari**, film. Regia di M. Laurenti, con Nadia Cassini e Lino Banfi
2,20 **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
2,30 **News line**, linea notizie
2,45 **Beeson**, telefilm
3,15 **Hawk l'indiano**, telefilm

Telepordenone

7— **Cartoni animati**
11— **Canta Italia**, musicale
12,15 **Laverne & Shirley**, telefilm
12,45 **Mannix**, telefilm
13,30 **Giudice di notte**, telefilm
14— **Cartoni animati**
18— **Flora selvaggia**, telenovela
19,15 [illegible] **regionale**, 1ª edizione
20,05 **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Cercando Anna**, film
22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
24— **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Laverne & Shirley**, telefilm
1— **Tg regionale**, 3ª edizione
2— **Crazy dance**, musicale
2,30 **Mannix**, telefilm
3,15 **Film, telefilm e commerciali fino alla** [illegible]

Telenuovo

7,15 **Telegiornale**
8,30 **Shopping time**
9— **Per ritrovarti**, film
11,10 **L'edicola**
11,30 **Cuore di pietra**, telenovela
12,15 **... E tutti risero**, film
13,45 **Telegiornale**
13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
15,30 **Elvira Madigan**, film
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,15 **Gli ultimi sei minuti**, film
19,10 **Previsioni meteorologiche** (nell'intervallo del film)
19,40 **L'edicola**, di Ilio Alderighi
19,55 **Il sole 24 ore**, notiziario economico-finanziario
20,05 **Rotocalco sport**
20,10 **Previsioni meteorologiche a cura** del col. Giacomo Corsini
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Luisiana mia**, telenovela
21,15 **Pranzo alle 8**, film
22,45 **Rotocalco sport**
23,05 **Previsioni meteorologiche**, a cura del col. Giacomo Corsini
23,15 **Telegiornale notte**
23,40 **Il sole 24 ore**, notiziario economico-finanziario
23,45 **Peccato d'amore**, film
1,15 **Telegiornale** (r)

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8— **Videovetrina**
9,55 **Speciale spettacolo**
10— **Rassegna stampa** (r)
10,30 **Videovetrina**
12,45 **Tca notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
15— **Studio rock**, programma musicale
16— **Don Chuck Castoro**, cartoni
18,25 **Videovetrina**
17,30 **Cheppy**, cartoni animati
18— **Amore gitano**, telenovela
18,50 **Tg Giovani**, informazione
19,15 **TCA notizie**
19,40 **Sherlock Holmes**, telefilm
20,05 **Sotto il naso**, rubrica
20,15 **Mago Pancione**, cartoni animati
20,30 **La corsa della morte**, film
21,55 **Speciale spettacolo**, rubrica cinematografica
22— **TCA notizie** (r)
22,25 **Super jazz doc**, musicale
22,50 **Sotto il naso**, rubrica
23— **Notti magiche**, varietà
23,15 **Videovetrina**
1,50 **TCA notizie** (r)
2,10 **TCA videonotte**

TCA - Trento

5,30 [illegible]
6,45 **Cinerubrica**
7,15 [illegible]
8— **Tva Expò**
11,45 **Tva notizie**, 1ª edizione informazione
12— **Diagnosi**, rubrica medica
13— **California**, telefilm
14— **Tva notizie**, informazione
14,15 **Tva expò**
17— **Starlandia**, rubriche, giochi e cartoni, conduce Michela Albanese
18— **Tutto cartoni**, cartoni
19— **Tva notizie sera**, informazione
19,25 **Tva meteo**
19,28 **Tva sport**
19,35 **Cartoni animati**
20,30 **Dollmaker**, film
22,40 **Tva notizie notte**, informazione
23— **Tva sport**
23,15 **Tva Expò**
1— **Tva notizie notte**
1,30 **Film**
3— **Tva notizie notte**
3,30 **Film**

TV7

7— **Cartoni animati**
8— **Star bene**, consigli per la salute
8,30 **La provinciale**, [illegible]ela
10— **Rubrica pediatrica**, in studio dott. Luigi Cantarutti
10,30 **Casa 2000**, consigli per la casa
11,15 **Film**
12,45 **Casa 2000**, consigli per la casa
13,40 **Cartoni animati**
15— **Seven carpet**, rassegna [illegible]
17,30 **Cartoni an**[illegible]
18— **Star bene**, consigli per la salute
18,45 **La provinciale**, telenovela
19,30 **News**, prima edizione
19,35 **Sanità, parliamone**, in [illegible] dott. Gian Luca Aldi
20— **News**, seconda edizione
20,05 **La provinciale**, telenovela
21— **News**, terza edizione
21,05 **Star bene**, consigli per la salute
22— **News**, terza edizione
[illegible] **Diario di viaggio**, rubrica musicale, a cura di Tullio Trivellato
23— **Casa 2000**, consigli per la casa
23,30 **Star bene**, consigli per la salute
1— **News**, quinta edizione
Programmazione notturna

Videopordenone

7— **Commerciali**
[illegible] **Tg regionale**, 1ª edizione
8— **Commerciali**
13— **Canta Italia**, musicale
14— **Don Chuck Castoro**, cartoni animati
14,30 **Studio rock**, [illegible]
15,30 **Commerciali**
16— **Crazy club**, musicale
17— **Night Piper**, musicale
17,30 **Mago Pancione**, cartoni animati
17,45 **Don Chuck Castoro**, cartoni
18,15 **Mago Pancione**, cartoni animati
18,30 **Chappy**, cartoni animati
19— **Tg regionale**, 2ª edizione
19,30 **Tg speciale**, mezziano
20— **Rubrica cinematografica**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
[illegible] **Tg regionale**, 3ª [illegible]
22— **Calcio the calcio**, sport
23— **Sherlock Holmes**, telefilm
23,30 **Tg regionale**, 4ª edizione
24— **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 1**

[illegible] [illegible]

7— **Rete Nord notizie**, notizie
7,15 **Rete**, film
9— [illegible] **Nord notizie**, [illegible]riano
9,15 **City limits I cavalieri del futuro**, film
11— **Rete Nord notizie**, notiziario
11,15 **Documentario**
12— **Cartoon fantasy**, telefilm
13— **Rete Nord notizie**, notiziario
13,15 **Speciale Rete Nord**
16— **Una svolta nella vita**, film
17— **Documentario**
19— **Danger Zone**, film
20,30 **Cartoon fantasy**, telefilm
21,30 **Un'adorabile canaglia**, film
23,30 **Il sud del Reno**, film
0,15 **Rivoluzione a Cuba**, film

Grande Italia Tv

7,45 **Grande Italia** [illegible] **notizie**, notiziario
8— **Moonlight Sonata**, [illegible]
9,30 **Grande Italia Tv notizie**, notiziario
9,45 **Cartoni animati**
10— **Finalmente soli**, film
11,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
11,45 **Cartoni animati**
12,15 **Due americane scatenate**, telefilm
13— **B & B Valenza**
14,30 **Grande Italia Tv notizie**, notiziario
14,45 **Angel of Vengeance**, film
17— **Iranian Loom Tappeti**
18— [illegible]**le** [illegible] **scatenate**, telefilm
20,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
20,45 **Speciale Grande Italia Tv**
[illegible] **il tesoro di sequoia**, film
23— **Il signor Max**, film
0,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
0,45 **Inferno e Passione**, film

Telearena

7— **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
8,20 **Spazio Europa**, rubrica
8,40 **Rubrica**
9,50 **Telefilm**
10,15 **Rubrica**
10,45 **Scenaggiato**
11,10 **Rubrica**
12— **Diagnosi**, rubrica
13— **California**, scenaggiato
14— **Tg**, 1ª edizione
[illegible] **Rubrica**
14,28 **Tg**, 1ª edizione
14,50 **Rubrica**
17— [illegible]**a**, rubriche, giochi e cartoni
18— **Tutto cartoni**
19— **Master**, rotocalco economico
19,25 **Previsioni del tempo** a cura di Emilio Bellavite
19,30 **Telegiornale**
20,20 **Tg dei spettacoli**
20,30 **Sport e sport**, 1ª puntata
20,45 **Dollmaker**, film
22,30 **Previsioni del tempo** a cura di Emilio Bellavite
22,35 **Telegiornale**
23,20 **Master**, rotocalco economico
23,40 **Rubrica**
0,30 **Telegiornale**
1— **Tg sport**
1,15 **Rubrica**
1,30 **Film**

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14,10 **Ippotomasso**, cartoni animati
14,55 **Rally show**, documentario
15— **Buon pomeriggio**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16— **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
16,30 **Fantazoo**, cartoni animati
17— **Petrocelli**, telefilm
18— **Museo civico di Bassano**, documentario 2ª p.
[illegible] [illegible] telefilm
19— **Selvaggio mondo degli animali**, documentario
19,30 **Notizie da nord est**, rubrica
20— **Fantazoo**, cartoni animati
20,30 **Speciale. La sfida di Denver**,
22— **Heidi**, telefilm
22,30 **Notizie da nord est**, rubrica
23— **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
23,30 **Il selvaggio mondo** [illegible] **animali**

Telefriuli

11— [illegible]
12— **Diagnosi**, rubrica
13— **California**, telefilm
14— **Tg flash**
14,05 **Promozionali**
17— **Starlandia**, varietà
18— **Tutto cartoni**, cartoni animati
19,05 **Telefriuli sera**
19,30 **Bianco e nero**
20,30 **Sport e sport**, rubrica
20,45 **Doll maker**, tv movie con J. Fonda. Regia D. Petrie
21,45 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Telefriuli notte**
23,15 **La storia degli Usa**, documentario
23,45 **Promozionali**

TV7 Pathé Trivenetа

7— **Compra Tv**
8,30 **Full optional**
10— **Medicina alternativa**
12— **Spazio acquisti**
13,30 **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
15— **Dimagrire naturalmente; dal Brasile Tropical Guar.** in studio Wanna e Stefania Marchi
16— **Medicina alternativa**
17— **Full optional**
18,30 **Nonsolodonna**
18,30 **News**, notiziario
20— **Compra tv**
20,30 **Full optional**
[illegible]0 **Dimagrire naturalmente;** [illegible] **Brasile Tropical Guar.** in studio Wanna e Stefania Marchi
23,40 **News**, notiziario
23,45 **Dimagrire naturalmente;** [illegible] [illegible] **Tropical Guar.** in studio Wanna e Stefania Marchi
0,45 [illegible] **optional**
1,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
Programmi Notturni

Televenezia Cinquestelle

8,30 **California**, telefilm
9— **Servizi speciali**, redazionale
9,30 **Longstreet**, telefilm
10,30 **Servizi speciali**, redazionale
11,30 **Metronews**, rubrica
12— **Diagnosi**, rubrica
13— **California**, telefilm
14— **Servizi speciali**, redazionale
17— **Starlandia**, cartoni
18— **Tutto cartoni**
18— **Servizi speciali**, redazionale
18,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
20,30 **Sport e sport**, rubrica
[illegible] **Dollmaker**, film tv movie
21,45 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Metronews**, rubrica
[illegible] **Servizi speciali**, redazionale
23,20 **California**, telefilm
23,50 **Servizi speciali**, redazionale

Telecortina

12— **Diagnosi**, rubrica
13— **California**, telefilm
14— **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17— **Starlandia**, programma per ragazzi
18— **Tutto cartoni**
19— **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Sport e sport**, rubrica
20,45 **Dollmaker**, telefilm
21,45 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Dal Gran Hotel Savoia di Cortina «Incontri letterari»**
0,45 **Telegiornale**

Telesüdtirol

4,25 [illegible]
4,50 **Flipper**
5,15 **Mr. Belvedere**
5,40 **The Real Ghostbusters**
6,05 **Charlie Brown & Snoopy Show**
6,30 **Familie Feuerstein**
7,05 **Bezaubernde Jeannie**
7,30 **Herzbube mit zwei Damen**
8— **Caulfields Witwen - Ein Duo mit Charme**
9— **Der Prinz und die Tänzerin**, komödie, England, 1957
11,10 **Unser lautes Heim**
11,40 **Rosanne**
12,10 **Matlock**
13,10 **Der schwarze Falke**, western, Usa 1956
15,15 **Caulfield Witwen - Ein Duo mit Charme**
16,15 **Mr. Belvedere**
16,40 **Bezaubernde Jeannie**
17,10 **The Real Ghostbusters**
17,35 **Charlie Brown & Snoopy Show**
18— **Familie Feuerstein**
18,30 **Herzbube mit zwei Damen**
19— **Unser lautes Heim**
19,30 **Rosanne**
20— **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Der letzte Befehl**, western, Usa 1959
Pro 7 Nachrichten
[illegible] **T. J. Hooker**
23,35 **Enemy**, Actio-Film, Usa Philippinen, 1956
0,55 **Pro 7 Nachrichten**
1,05 **Tennis, Schlager und** [illegible]
2— **Pro 7 Nachrichten**
2,10 **Brooklyn** [illegible] - [illegible] **der Gosse**, Komödie, Usa, [illegible]
3,40 **Pro 7 Nachrichten**
4— **Programmende**

RTA Teleantenna

15— [illegible] **si piange per amore**, telenovela
15,30 **Un giorno a New York**, film
17— **Il pericolo è il mio mestiere**, documentario
17,30 **Quanto si piange per amore**, telenovela
18— **Tenente O'Hara**, telefilm
19,15 **Rta news**
19,45 **New Scotland Yard**, telefilm
20,35 **La stella spezzata**, film
[illegible] **Rta news**
23— **Viale del tramonto**, film

Telequattro G.T.

15,00 **Maria Maria**, telenovela
15,53 **Andiamo al Cinema 3**
16,01 **Beany e Cecil**, cartoni animati
16,19 **Andiamo al Cinema 1**
16,27 **P.B.I.**, telefilm
17,15 **La storia del Rock: Whitesnake**
17,39 **Truck driver**, telefilm, *Mary Ellen*
18,29 **L'azienda regionale delle foreste**, documentario
19,03 **Cartoni animati**
19,30 **Fatti e commenti**, 2ª edizione
20,03 **Beany e Cecil**, cartoni animati
20,21 **Andiamo al cinema 3**
20,32 **Introduzione film**, a cura di M. Bosazzi
20,37 **Il grande circo**, film [illegible] Victor Mature, Vincent Price, Red Buttons e Rhonda Fleming
22,21 **Andiamo al cinema 3**
22,32 **Fatti e commenti**, 2ª edizione
[illegible] **Maria Maria**, telenovela 85ª puntata
23,05 **Andiamo al cinema 2**

Teleregione

7— **Il viaggio dei mimi**, documentario
7,15 **Oceani vivi**, documentario
7,30 **I fruttini**, cartoni animati
8— **Cara dolce Kiele**, cartoni animati
8,30 **Il viaggio** [illegible] **mimi**, documentario
8,45 **Rapi**, documentario
9— **L'isola di Buttarmy**, telefilm
9,30 **Jayce**, cartoni animati
10— **America salvaggia**, documentario
10,30 **Bob e Bobetta**, cartoni animati
10,30 **Mané**
11— **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
11,10 **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
13— **F.B.I.**, telefilm
14— **Tgr**
14,20 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
14,30 **Redazionale**
15— **Telecamo**
15,15 **Mash**, telefilm
15,45 **Spyforce**, telefilm
16,45 **Passions**, telenovela
17,45 **Señora**, telenovela
18,45 **Videomare... quant'è bello**
19— **Tgr**
19,20 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
19,30 **Cartoni animati**
20— **Beany and Cecil**, cartoni animati
20,30 **La valle lunga**, film regia di Robert Totten, con H. Fonda e [illegible] Johnson
22,30 **Tgr**
22,45 **Odeon sport**, settimanale sportivo
23,10 **Andiamo al cinema**, rubrica
23,25 [illegible] **di** [illegible] **cinema**, storia d'Italia, di ladri e galantuomini
1— **Videomare... quant'è bello**
1— **Ricordando erotica**
1,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
1,35 **Spazio redazionale**

RTTR

10— **R.T.T.R.** shopping
11— **Junior Tv**, programmi per ragazzi
12,20 **Hazzel** telefilm
13,15 **R.T.T.R.** notizie
13,30 **R.T.T.R.** shopping
14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
16— **Il cavaliere solitario**, telefilm
16,30 **R.T.T.R.** shopping
18,50 **Beverly Hillbillies**, telefilm
19,15 **R.T.T.R.** notizie
[illegible] **R.T.T.R.** sport
19,45 **I funghi questi sconosciuti**
20,05 **Telefilm**
21,15 [illegible] **dreaming**, rubrica musicale
22,15 **R.T.T.R.** notizie
R.T.T.R. [illegible]
22,55 **R.T.T.R.** shopping
23,30 **R... estate con noi**, replica
0,20 [illegible]
1— **R.T.T.R.** [illegible]
R.T.T.R. sport

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Si apre giovedì il festival «Oriente-Occidente»

Germania, la madre di tutte le teatro-danze

TRENTO. Tante novità da mol[illegible] latitudini per l'edizione 1993 del festival di danza e teatro «Oriente Occidente» che si tiene a Rovereto [illegible] dal 10 settembre prossimi. Dal [illegible] teatro-danza al balletto tedesco, dalla Francia con la compagnia Régine Chopinot alla compagnia Mudances di Spagna, per [illegible] festival che è ormai giunto alla dodicesima edizione [illegible] che quest'anno, oltre a Rovereto, coinvolge anche Trento con spettacoli che si terranno al Centro Santo Chiara.

Come sempre grande attenzione alla Germania, dopo l'indimenticabile edizione dedicata a Pina Bausch. Quattro quest'anno gli arrivi dalla terra tedesca, tutti in prima nazionale: giovedì 2 settembre il S.O.A.P. Dance Teatre Frankfurt andrà in scena con «Made to measure», sabato [illegible] toccherà all'Heidelberg Ballet con «Westwest», lunedì 6 in programma l'attesa esibizione di Susanne Linke in «Dialog mit G.B.», infine mercoledì 8 [illegible] giovedì 9 il Tanztheater Reinhild Hoffman proporrà «1991-Vier-Btretter-Coda».

Il percorso su «danza e sacro» spazierà quest'anno fra Italia e India [illegible]che con una produzione di «Oriente Occidente» alla quale contribuisce [illegible] Centro Santa Chiara [illegible] Trento: domenica 5 settembre «Il Cantico dei Cantici» di Virgilio Sieni, danzatore e coreografo italiano. [illegible] contraltare allo spettacolo di Sieni le «Danze celesti di Manipuri» dell'indiano Sankirtana Group, in cartellone il 5 a Rovereto e il 6 a Trento.

Lo spazio riservato alle altre culture quest'anno vede le rappresentazioni degli africani di Nimba, il [illegible] settembre [illegible] Rovereto, [illegible] della formazione tunisina «Danse des Sept Voiles» a Trento il giorno 9. Infine altre due attese prime nazionali: il gruppo spagnolo Mudances in «Corol.la» il [illegible] settembre e la spettacolosa compagnia francese di Regine Chopinot [illegible] «Facade» venerdì 10.

Per informazioni: «Oriente Occidente, incontri internazionali di Rovereto», telefono 0464-431.660.

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine
Per la vostra pubblicità
PK
Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/86470.1

VENETO

BELLUNO

[redacted]
v. [redacted] 8/B
Tel. [redacted]
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000
Puerto [redacted]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Gatino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Italia
v. Garibaldi 8
Tel. 943.164
Or.: 17,30/19,30/21,45
Ingr. 10.000
Dragon: la [redacted]
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori [redacted] vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [redacted]

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Ap.: 18
Ingr. 10.000
L'[redacted] bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Arcobaleno
v. Reni 2
Tel. 600.820
Ap. ore 18
Ingr. 10.000
Oltre [redacted] ricatto
di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92) — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti [redacted] la paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' **Thriller**

Astra
v. Aspetti 87
Tel. 604.078
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000
Libera
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follia. N. V. 1h 40' **Commedia**

Biri
p.za Stanga, 3
Tel. 776.169
Ap.: 19
Ingr. 10.000
I racconti della camera ro[redacted]
di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Giap. '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 878.20.87
Ap.: 18
Ingr. 10.000
Patto di sangue
di T. Hackford, con B. Hackford, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' **Dramm.**

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.1680
Ap. 18
Ingr. 10.000
Tartarughe Ninja 3
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

Supercinema
s. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: 18
Ingr. 10.000
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Concordi
v. S. Martino e Solferino
Tel. 875.10.09
Ap. 18
Ingr. 10.000
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' [redacted]

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
[redacted]. 29.880
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Odeon
v. Marzoni 18
Tel. 24.837
Or.: 20/22
Ingr. [redacted]
Dragon: la storia [redacted] Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

TREVISO

[redacted]
s. Carlo Alberto 14
[redacted]
Ap.: 18
L. 10.000
[redacted] bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, s[redacted] o [redacted] una nuova, doppia, [redacted]. Dal [redacted] di [redacted]. V. M. 18 1h 30' **Dramm. [redacted]**

Cinema [redacted]
p. S. Parisio
Ap.: 21,15
Ingr. 6000
Il grande cocomero
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

[redacted]era
p. Martiri di Belfiore
Tel. 300.224
Ap.: 20/22,15
Ingr. 6000
Orlan[redacted]
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh.It.Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia [redacted] per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Corso
c.so del Popolo 28
Tel. 549.322
Or.: 20/22,30
L. 6000
Charlot - Chaplin
di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' **Biografico**

Embassy
l.go Altinia
Tel. 542.624
Ap.: 17,30
L. 10.000
Dragon: la storia di [redacted] Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [redacted]

Hesperia
p. Crispi 8
Tel. 542.207
Ap.: 17
L. 1[redacted]
Oltre il ricatto
di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92) — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo per[redacted] che sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' [redacted]

Picc[redacted] Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 20/22,15
Ingr. 5000
Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Casati (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la [redacted] della famiglia toscana Benedetti-Malodetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. [redacted] V. 2h 10' **Dramm.**

VENEZIA

Arena
Campo S. Angelo
Ore 21
Anteprima
Lire 7000
Made in Am[redacted]
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. [redacted]. V. 1h 50' **Commedia**

Centrale
San Marco 1659
Tel. 52.28.201
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia [redacted]
San Marco 1094
Tel. 520.54.39
Or.: 17,15/19,15/21,30
Ingr. 7000
[redacted] copertura
di B. Duke con J. Goldblum, L. Fishburne, C. M. Smith (Usa '92) — Un poliziotto nero dà la scalata a una banda di trafficanti di cocaina per incastrare il capo, ma sul più bello la sua «copertura» si tira indietro. N.V. 1h 40' **Thriller**

Ritz
San Marco 617
Tel. 520.44.29
Or.: 17,50/20/22
L. 10.000
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, [redacted]. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.03.22.
Or.: 17/18,40/20,20/22
L. 10.000
Oltre il ricatto
di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92) — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' **Thriller**

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 980.534
Or.: 20,15/22,15
Ingr. 10.000
Tartarughe Ninja [redacted]
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le [redacted] tartarughe umanoidi esperte in [redacted] marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

MESTRE

[redacted] Marco
Viale San Marco
Tel. 531.7886
Ingr. 7000
CHIUSO

Corso
c. Del Popolo 30
Tel. 986.722
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000
Dragon: la storia [redacted] Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari [redacted] di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande [redacted] stro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

[redacted]
v. Semeghe 12
Tel. 538.1855
[redacted]r.: 19,40/22
Ingr. 7000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' [redacted]

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 988.694
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000
Robocop 3
di T. Post, con M. Dudikoff, T. Hinkley (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Palaz[redacted] 1
s. Palazzo 31
Tel. 971.444 Filmsera
Or.: 20/22,15
Ingr. 7000
Proposta indecente
di [redacted]. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» [redacted] notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

[redacted]
v. Palazzo 31
Tel. 971.444 Filmsera
Or. 20/22,15
Ingr. 10.000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Corsino
c.so Del Popolo 30
Tel. 98.67.22
Or. 20,15/22,15
[redacted]r. 10.000
Ultracorpi - L'invasione continua
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani [redacted] accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
Tel. [redacted]
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Come una donna
di C. Monger, con J. Walters, A. Pasdar, P. Freeman (Ing. '92) — Tra una casalinga divorziata e un manager in carriera è amore a prima vista. Arrivano i guai quando lui si trasforma in un adorabile travestito. N. V. 1h42' **Comm.**

Corallo
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990
Ap.: 17,30
Ingr. 10.000
Tartarughe Ninja 3
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in [redacted] marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72
Ap.: 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «el[redacted]» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 596.836
Ap.: 17; ult. 22,30
Ingr. 10.000
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robo[redacted] impegnato a Detroit in un [redacted] di senzatetto da «riabilitare», è assalito da mi[redacted] ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.709.
Ap.: 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande mae[redacted] di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Nuovo
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Patto di sangue
di T. Hackford, con B. Bratt, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' **Dramm.**

Pindem[redacted]
v. Sabotino 2
Tel. 913.591
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 1[redacted]
Toys - Giocattoli
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h [redacted]ico

[redacted]
p. Bra
Tel. 590.855
Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30
Ingr. 10.000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long [redacted] '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

VICENZA

[redacted]
Giardini Salvi
Tel. 544.146
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000
La [redacted]
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.820
Or.: 17/18,40/20,20/22,15
Ingr. 10.000
Robocop 3
di T. Post, con M. Dudikoff, T. Hinkley (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' [redacted]

Italia
c. Peschiera Vecchie 35
Tel. 323.807
Ap.: 18/21,30
Ingr. 10.000
Patto di sangue
di [redacted] Hackford, con B. Hackford, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' **Dramm.**

Odeon
via Gorgni
Tel. 501.761
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
v.le Verdi 6
Tel. 321.420
Or.: 17/18,40/20,20/22,15
Ingr. 10.000
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo [redacted] Marsé. V. M. [redacted] 1h 30' **Dramm. erotico**

Roma
st.da Filippini 5
Tel. 321.909
Ap. 18/20/22,15
Ingr. 1[redacted]
Dragon: la [redacted] di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 16
Tel. 530.320
Ap.: 18/20/22
L. 10.000
C[redacted] vivente 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In [redacted] cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

Verdi
v. Garibaldi 4
Tel. 533.139
CHIUSURA ESTIVA

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.263
CHIUSURA ESTIVA

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 26.868
Ap.: 18
Ingr. 10.000
CHIUSO PER LAVORI

[redacted] A. Moro
Cordenons
[redacted]. 932.725
CHIUSURA ESTIVA

PORDENONE

Zero - [redacted]
P.za Maestri del Lavoro 3
Tel. 0434/520404
Riapertura venerdì 3 settembre

Zero - Sala [redacted]
P.za Maestri del Lavoro 3
Tel. 0434/520404
Riapertura venerdì 3 settembre

Ritz
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.385
Ap.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, [redacted] amori e la vittoriosa lotta [redacted] pregiudizi e alla [redacted] del grande maestro di [redacted] marziali. N. V. 2h **Drammatico**

UDINE

Aristo[redacted]
v. Aquileia
Tel. 50.44.84
Or.: 18/20/22
Ingr. 1[redacted]
Robocop 3
di T. Post, con M. Dudikoff, T. Hinkley (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: [redacted] sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4286
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
La metà [redacted]
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il [redacted] alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. [redacted] Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Centrale
v. Poscolle 8/B
Tel. 504.240
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
[redacted] in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ferrov. d'Essai
v. Cernaia
Tel. 504.874
Or.: 20/22
Riposo. Domani: **Lo sbirro, il boss e la bionda.**

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.761
Ore 18/20/22
Ingr. 10.000
Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.835
Ap.: ore 17,30
Ingr. 10.000
Dragon: [redacted] storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, [redacted] Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e [redacted] paura del grande [redacted]stro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

TRIESTE

Ariston / Arena
v. Gessi 14. [redacted]. 3[redacted]
Or.: 21. In caso di pioggia proiezione in sala
Ingr. 6000
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Excel[redacted]
v. Muratti 2
Tel. 787.300
Ap. ore 15,30
L. 10.000
Oltre il ricatto
di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92) — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' **Thriller**

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 768.158
Or.: 18/20/22
L. 10.000
Dragon: la storia di [redacted]
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di [redacted] marziali. N. V. 2h **Drammatico**

[redacted]
v.le XX Settembre 37
Tel. 636.495
CHIUSURA ESTIVA

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15
L. 10.000
Tartarughe Ninja 3
di S. [redacted]rd, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' [redacted]

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15
L. 10.000
Verdetto finale
di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, K. Pollak (Usa '93) — Un poliziotto, dopo l'arresto di un pericoloso killer, [redacted] una brillante carriera. Ma il delinquente, dietro le sbarre, pensa a come vendicarsi. N. V. 1h 40' **Thriller**

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.[redacted]. Or.: 16,30 18,20/20,15/22.15
L. 10.000
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163.
Or. 16,30/18,20/20,15/22,15
L. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Apertura ore [redacted]
L. 10.000
Patto di sangue
di T. Hackford, con B. Bratt, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' **Dramm.**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. [redacted]
Or.: 18/20/22
L. 10.000
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande mae[redacted] marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Filmclub [redacted]
v. Streiter 8/D
Tel. 974.295
CHIUSURA ESTIVA

Eden
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Ap. 19,30/22
L. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

N. Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 288.147
Ap. 19,30/22
L. 10.000
Tartarughe Ninja 3
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fa[redacted]**

TRENTO

Astra
c. Buonarroti 16
Tel. 829.002
Ap.: 18,30/22
L. 10.000
Tartarughe Ninja 3
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

Modena
v.le Francesco d'Assisi
Tel. [redacted]
Ore: 19,45/22
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e all[redacted] [redacted] del grande maestro di arti [redacted]iali. N. V. 2h **Drammatico**

[redacted]
c. 3 Novembre 35
Tel. [redacted]
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Film a luce rossa

Vittoria
v. Manci 158
Tel. 235.284
CHIUSO [redacted] FINO AL 2 SETTEMBRE

TEATRI

VENEZIA E [redacted]
TEATRO TONIOLO piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666.
PESCHERIA-RIALTO [redacted] 21,30 **Lagunabià in concerto**. Ingres[redacted] libero.
LA FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. Dal 31 ottobre ore [redacted] **Rosenkavalier**, di Hugo von Hofmannsthal, [redacted] Richard Strauss con Felicity Lott, Anne Sophie von Otter, Arthur Korn, Barbara Bonney, dirige Yoram David. Recita fino al 12 novembre.
[redacted] San Marco 4650, [redacted]no (041) 520.75.83.
CAMPO DEL [redacted] Giovedì 2 settembre ore [redacted] **L'uomo di mondo** [redacted] C. Goldoni, regia [redacted] C. Boso.
[redacted] calle Vallaresso, telefono (041) [redacted].
CAMPO [redacted] SALUTE. 5 settembre [redacted] 12 e [redacted] **Droghe d'amore** [redacted] C. Gozzi.
MURATA Mestre [redacted] Bruno 19, telefono [redacted].
[redacted] Cannaregio 5013, telefono (041) 522.44.98.
GIARDINI DI CA' REZZONICO oggi ore 21.15 **La gastalda** di C. Goldoni, regia di E. [redacted] Caserta. Repliche fino al 1° settembre

BELLUNO
[redacted] piazza Vittorio Emanuele, telefono (0437) 940.349.

[redacted]
[redacted] del Uvello 32, telefono (049) 876.03.39.

ROVIGO
[redacted] piazza Garibaldi 14, [redacted]fono (0425) 25.614.
PALASPORT SAN LAZZARO.

TREVISO
COMUNALE corso del Popolo [redacted], telefono (0422) 546.355. 22 Settembre **I quattro rusteghi** [redacted] E. Wolf-Ferrari.

VICENZA
OLIMPICO piazza Matteotti, [redacted]fono (0444) 323.781. Dal 2/9, [redacted] 21 **Il teatro comico** di Carlo Goldoni, [redacted] Glauco Mauri e Valeria Moriconi. Regia di Maurizio Scaparro. Prima [redacted]. Repliche fino all'11/10.
[redacted] contrà Barche, telefono (0444) 323.725.

BASSANO DEL [redacted]
[redacted] settembre Vasco Rossi in concerto.

[redacted]
ARENA piazza Bra, telefono (045) 800.5151. Oggi ore [redacted] **Sparta[redacted]** Kaciaturian. Ultima rappresentazione.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00.
[redacted] via Roma 3/A, telefono (045) 800.28.60.
[redacted] telefono (045) 800.14.71.
FILIPPINI vicolo Dietro Campanile 15, telefono (045) 592.709.
[redacted]. Il 17 settembre concerto di Vasco Rossi.

[redacted]
POLITEAMA [redacted] via XX Settembre [redacted] telefono (040) 54.331.
[redacted] Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. Stagione Sinfonica d'Autunno 1993 24 settembre ore 20,30 concerto per coro, arpa e organo, musiche di B. Britten e A. Dvorak.
CRISTALLO via [redacted] Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947.
MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.
CASTELLO DI S. GIUSTO. Oggi ore [redacted] **Manceo Parker** in concerto.

[redacted]
VERDI via Garibaldi 4, telefono (0481) 533.139.

PORDENONE
AUDITORIUM via Interna 2, telefono (0434) 523.503.

[redacted]
CASTELLO
TEATRO [redacted] (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), telefono (0432) 504.765 e 509.879.
CONTATTINO (Auditorium [redacted]le [redacted] Umberto).
PALASPORT [redacted] Stagione sinfonica Teatro Verdi di Trieste. 2/10 ore 21 concerto del violinista Uto Ughi - musiche di L. W. Beethoven.

[redacted]
AUDITORIUM [redacted] CHIARA: via S. Croce 67, telefono (0461) 239.917.
SALA FILARMONICA.
TEATROCLUB (Auditorium).
STADIO [redacted] 10 settembre **Litfiba** [redacted] concerto.

BOLZANO
COMUNALE Galleria Telser, telefono (0471) 42.320 (prenderà [redacted] 282.320).

TEATRI

BAGNOLO
GONZAGA. Riposo.
BOLOGNA
ARENA PUCCINI. Rassegna «Bologna sogna»: ore 21,45 **Puccini Music Comix Show**, con Antonio Albanese, Enzo Iacchetti, Roberto Malandrino, Tita Ruggeri, Stefano Sarcinelli, Paolo M. Veronica, Vito. Repliche fino a domenica.
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO DUSE. Riposo.
TEATRO TESTONI-INTERA-[redacted]N via Tiarini 2, telefono 368.708. Riposo.
TEATRO DEHON via Libia 59, telefono 344.772. Riposo.
TEATRI DI VITA via Pontelungo, 7, tel. 619.5777. Riposo.
TEATRO SCUOLA BIBIENA via S. Vitale 13, tel. 228 291. Riposo.
TEATRO SALA EUROPA p. Costituzione 4, tel. 63.75.165. Riposo.
TEATRO LA SOFFITTA via D'Azeglio 41. Riposo.
SALA ROSSI p. Rossini 2. Riposo.
S. LUCIA - AULA MAGNA via Castiglione 30. Riposo.
SAN GIORGIO IN POGGIALE v. Nazario Sauro. Riposo.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO. Riposo.
TEATRO DEL GUERRIERO via S. Mamolo 128, telefono 649.5116. Riposo.
TEATRO DELLE MOLINE [redacted] Moline 1, tel. [redacted]288. Riposo.
BOLLICINE MUSIC PARK via del Carpentiere, 30. Ore 22 discoteca.
[redacted] al 19 settembro **PalaRuggeri** e **Repubblica di Croda**, con i Gemelli Ruggeri, TrioReno e Capili a sorpresa. Festa nazionale dell'Unità. domani [redacted] **Primus** e **Urban Squad**, giovedì **Edoardo Bennato**, venerdì **Stadio**, domenica **Litfiba**, 7 **Skiantos**, 10 **Ref**, 11 **Francesco De Gregori**, 12 **I Nomadi**, 14 **Pogues**, 15 **Enrico Ruggeri**.
CERVIA
ARENA DELLA SIRENA. Riposo.
CESENATICO
LARGO CAPPUCCINI. Riposo.
FERRARA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO NUOVO. Riposo.
PIAZZA MUNICIPALE. Riposo.
FIDENZA
TEATRO MAGNANI. Riposo.
GALEATA
TEATRO COMUNALE tel. (0543) 981.648. Riposo.
IMOLA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
CAP CREUS. Riposo
ROCCA SFORZESCA. Riposo.
AREA LUNA PARK. Riposo.
LUGO
PAVAGLIONE. Riposo.
MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Riposo.
MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Riposo.
MODENA
PIAZZA GRANDE. Per «Sipario in piazza»: [redacted] 21,30 [redacted] jazz **duo Joe** [redacted] **Gurtu**; [redacted] venerdì e domenica [redacted] **Comix** [redacted] Paolo Rossi, Alessandro Bergonzoni e Gemelli Ruggeri.
[redacted] **COMUNALE.** Giovedì concerto Vasco Rossi.
[redacted] **COMUNALE.** Riposo.
STORCHI. Riposo.
[redacted]
TEATRO REGIO. Riposo.
TEATRO DUE. Riposo.
TEATRO [redacted]. Riposo.
TEATRO AL [redacted] Riposo.
PIACENZA
[redacted] **MUNICIPALE.** Riposo
POLITEAMA. Riposo.
[redacted]
[redacted] **FESTA UNITA'**: domani **Stefano Nosei**; [redacted] settembre **Enrico Ruggeri**; venerdì 3 **Biagio Antonacci**; 7 **Ron**; 8 **Marco Masini**; 9 **Andrea Mingardi**, 10 **Francesco Baccini**; 12 **Stadio**.
TEATRO ALIGHIERI. Riposo.
TEATRO ASTORIA. Riposo.
TEATRO RASI. Riposo.
PALA DE ANDRE'. Riposo.
[redacted]
TEATRO VALLI. Riposo
TEATRO ARIOSTO. Riposo.
S. PROSPERO. Riposo.
[redacted]**UBBLICA**[redacted] **SAN MARINO**
[redacted] **M. GIANGI**: domani ore 21, [redacted] **Laura Pausini**; venerdì, concerto-spettacolo **«Night and day»**, dedicato a Cole Porter con Giorgio Gaslini
TEATRO NUOVO. Riposo.
TEATRO TITANO. Riposo.
RICCIONE
TEATRO [redacted] Riposo.
SALA [redacted] Viale Ceccarini, 183 Riposo.
RIMINI
PALAZZETTO SPORT: riposo
TEATRO [redacted] Per «Sagra musicale malatestiana»: [redacted] 21, Accademia Bizantina/ Coro **In terra viventium**, direttore Carlo Chiarappa, direttore [redacted] Marco Gemmani, solisti Silvia Piccolo, Giuseppe Zam[redacted]paolo Fagotto e Giovanni Degnino. Musiche Corelli, Perti e Grandi; domani, **Royal Philharmonic Orchestra**, direttore Yehudi Menhuin (concerto ad inviti); domenica **Orchestra del Teatro dell'Opera di Budapest.**
ROCCA MALATESTIANA. Per «Sagra musicale malatestiana», **Memorial Bernstein** giovedì, **Royal Philharmonic Orchestra**; venerdì, **Bayerische Rundfunk Orchestra.**
AUDITORIUM QUARTIERE FIERISTICO. Per «Meeting per l'amicizia fra i popoli»: ore 22,15 **Rock Cafè** con[redacted] Don Pierino Gelmini.
STADIO COMUNALE. Riposo.
RIOLO TERME
TEATRO COMUNALE. Per [redacted] rassegna concertistica «Valori Giovani», domani, Gruppo madrigalistico «Cantar Novo»; sabato **Chiara Faroldi** (flauto) e [redacted]ini (piano), 11 **Alessandro Zenobi, Riccardo Galloni, Sabrina Simoni, Emanuela Turrini**; 15 **Michela Gasperini e Alessandro Zenobi**; 18 **Stefania Ravaioli, Miriam Garagnani e Letizia Ventura**; 25 concerto di **Alessandra Generali e Paola Peresson**; 29 **Roberta Sensini, Letizia Venturi e Michela Munari.**
SASSO [redacted]
TEATRO COMUNALE. Riposo.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 26 [redacted]: 20,40/22,30. Fest.: 16,40/18,30/20,30/22,30. Rid. Agis
Il cattivo tenente — di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione [redacted] riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52, T. 555.127 fer. 20,30/22,30; fest. 16,30 18,30/20,30/22,30 [redacted] Agis
I racconti della camera rossa — di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

Apollo — v. XXI Aprile 8 Or.: fer. 20 fest. 15 / ult. 22,30 Rid. Agis/studenti
Pomodori verdi [redacted] — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227 Or.: 16/17,30/19,10/20,50 22,30 Aria cond. Rid. Agis
Dinosauri — di B. R. Thompson, con T. Shepherd, J. Fremont, M. Alvarez (Usa '92) — Tre amici, catapultati in un mondo di dinosauri da una macchina spazio-temporale, hanno 24 ore di tempo per salvarsi dai mostri. N. V. 1h 30' **Fantastico**

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 265.829 Or.: fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30 Rid. Agis
Come una donna (Just like a woman) — di C. Monger, con J. Walters, A. Pasdar, P. Freeman (Ing. '92) — Tra una casalinga divorziata e un manager in carriera è amore a prima vista. Arrivano i guai quando lui si trasforma in un adorabile travestito. N. V. 1h42' **Comm.**

Arlecchino — v. Lame 57. T. 522.285 Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Cimitero vivente 2 — di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da [redacted] bulletto V. M. 14 1h 40' [redacted]

Capitol 1 — v. Milazzo 1. Tel. 248.288 Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30 18,30/20,30/22,30 Rid. Agis
Ultracorpi - L'invasione continua — di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**

Capitol 2 — v. Indipendenza 7 Tel. 249.30 Fer.: 20,30/22,30 fes. 16,30/18,30/20,30/22,30 Rid. Agis
Oltre il ricatto — di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92) — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto l'incidente: N. V. 1h 30' **Thriller**

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. [redacted]248 Or.: fer. 20,30/22,30 [redacted]. 16,30/18,30/20,30/22,30 Rid. Agis
Verdetto finale — di J. Ruben, con J. Woods, R. Downey jr., M. Colin (Usa '88) — Un avvocato decaduto ritrova le proprie capacità e si trasforma in detective per riabilitare un ragazzo incarcerato per sospetto omicidio. N. V. 1h 43' **Thriller**

Corallo Nuovo — v. Sardegna 15 Tel. 542.701 Or.: fer. fest. 20 ult. spett. 22,30
RIPOSO

Embassy — v. Azzogardino 61 T. 555.563. Fer. 20,30/22,30 fes. 16,30/18,30/20,30/22,30 Rid. giov./anz. Rid. Agis
The Vanishing — di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una ragazza sparisce nel nulla: il fidanzato inizia una disperata ricerca che lo porterà ad incontrare personaggi ambigui e paranoici. N. V. 1h 50' **Thriller**

Fossolo — v. Lincoln 3. Tel. 540.145 Fer. 20,30/22,30 fes. 16,30/18,30/20,30/22,30 Rid. Agis
I racconti della [redacted]**a rossa** — di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio [redacted]dante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

Fulgor — v. Montegrappa 2 Tel. 231.325. Or.: fer. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,00 Rid. Agis
Dragon - La storia di Bruce Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Giardino — v. Onari 37/2. Tel. 343.441 Or.: fer. 20,30/22,30. Fest. 16/18,05/20,10/22,30 Rid. Agis
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Imperiale — V. Indipendenza 5 Tel. 223.73. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Rid. giov./anz. Rid. Agis
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Italia Nuovo — v. [redacted] Lepido 222
Prossima riapertura. Locale completamente rinnovato

Jolly — v. Marconi 14. T. 224.605 Or.: fer. 20; fest. [redacted] ult. spett. 22,30 Rid. Agis
La metà oscura (The Dark Half) — di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario; ma non è semplice. Da S. King. Vincitore [redacted] Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Manzoni — v. Monari 3 (cupola apr.) Tel. 228.604. Fer.: 18,30/22 Fest.: 15,30/18,40/22 Rid. Agis
Patto di sangue — di T. Hackford, con B. Hackford, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M. 18 2h45' **Dramm.**

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 649.2374 Or.: [redacted]
Dr. Giggles - Lo squartatore — di M. Cole, con L. Drake, [redacted]. Combs, C. De Young (Usa '92) — Un aspirante dottore psicopatico e omicida evade dal manicomio per mettere in atto una serie di vendette con bizzarri strumenti chirurgici. V. M. [redacted] 1h 30' **Thriller**

Medica Palace — v. Montegrappa 9 Tel. [redacted] Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Rid. Agis
Robocop 3 — di F. Dekker, con R. Burke, R. Allen (Usa '92) — Il cyborg Ro[redacted], impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. [redacted] **Azione**

Metropolitan — v. Indipendenza 38 T. 265.901. Fer.: 20,45/22,30 fes.: 16,50/18,45/20,40/22,30 Rid. Agis
Tartarughe Ninja 3 — di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali, nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

Moderno — v. Venturoli 30. T. 341.921 Fer.: 20,30 Fest.: 16; ult. 22,30 Rid. Agis
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506 Fer.: 20,20/22,30 Fes.: 16/18,10/20,20/22,30 Rid. Agis
Un giorno [redacted] **ordinaria follia** — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506 Fer.: 20,30/22,30 fest. 15,30/18,30/20,30/22,30 Rid. Agis
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Gabene (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arroccati in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21 Tel. 331.506 Or.: 20,30/22,30 Rid. Agis
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica [redacted] musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. [redacted] **Drammatico**

[redacted] **Splendor** — v. Nosadella 51. T. 331.099 Fer.: 20,30/22,30 Fest. 17/18,50/20,40/22,30 Rid. giov. escl. ult. spett.
Caccia mortale — di V. Armstrong, con D. Lundgren, G. Segal, K. Alonso (Usa '93) — Un uomo accusato ingiustamente di omicidio, prende una donna in ostaggio, sfugge alla polizia e smaschera chi vuole incastrarlo. N.V. 1h 45' **Azione**

[redacted] **Sala A** — p. Mascarella 3. T. 227.916 Or.: fer. 20,10; 22,30 fes. 16/18,05/20,10/22,30
Lezioni di piano - The Piano — di Jane Campion, con H. Hunter, [redacted] Neill (N. Zelan[redacted] '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N.V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. T. 227.916 Or.: fer. 20, 22,30 [redacted]. 17,15/20/22,30
Un angelo alla [redacted] **tavola** — [redacted] Jane Campion con Kerry Fox, Alexia Keogh, Karen Fergusson (Nuova Zelanda '90) — Dalla biografia di Janet Frame il percorso sentimentale e artistico di una donna, minato dallo spettro della follia N.V. 2h 30 **Drammatico**

Odeon Sala C — v. Mascarella 3. T. 227.916 Or.: fer. 20,40; 22,30 fest. 17/18,50/20,40/22,30
Ultimi giorni da noi — di G. Armstrong, con L. Harrow, B. Ganz, K. Fox (Australia '92) — Nella calda estate australiana, una scrittrice di suc[redacted], in crisi col marito, è travolta dal turbinio vitale di figlie, inquilini, amici N. V. 1h 36' **Commedia**

Olimpia — v. A. Costa 69 Fer.: 20,15/22,30 fest.: 16/18,10/20,15/22,30 Rid. Agis
Proposta [redacted] — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Rialto [redacted] **1** — v. Rialto 19. Tel. 227.926
CHIUSO PER LAVORI

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19. Tel. 227.926
CHIUSO PER LAVORI

Roma D'Essai — v. Fondazza 4. T. 347.470 [redacted]: 20,30/22,30. Sab. e fest.: 17/18,50/20,40/22,30
Johnny [redacted] — di T. Dicillo, con B. Pitt, S. Dash (Usa '92) — Un musicista solitario di mediocre talento, che fa l'imbianchino per sopravvivere, è costretto ad affrontare se stesso quando incontra la ragazza dei suoi sogni N.V. 1h 50' **Dramm.**

Smeraldo — v. Toscana 125 Or.: fer. 20,20/22,35 fes. 16,30/18,30/20,30/22,35 Rid. Agis
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Tiffany d'Essai — p. P.ta Saragozza 5 Tel. 585.253.
CHIUSURA ESTIVA

PARROCCHIALI
Antoniano — v. Guinizelli 3 Tel. 3487 Or.: 18; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Bellinzona — v. Bellinzona 6 Tel. 434352 Or.: 20; ult. 22,30
RIPOSO

[redacted] — v. Manzotti 25. Tel. 3774
CHIUSO PER LAVORI

Orione — v. Cimabue 14 Tel. 3824 Ore 15,30
RIPOSO

[redacted] — v. Massarenti 418 Tel. 5324 Or.: 20,30/22,30
Singles - L'amore è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro [redacted] notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Perla — v. S. Donato 34 Tel. 241.2
CHIUSURA ESTIVA

CINECLUB
Lumière — v. Pietralata 55/A Tel. 523[redacted]
Wim Wenders: retrospettiva integrale. Ore 17 **Tokio Ga**. Appunti di viaggio per moda e città; ore 20,10 **Reverse Angle** (trad. simult.); **Hammet - Indagine a Chinatown**; ore 22,30 **Paris Texas**.

LUCI ROSSE
Actor's Studio — v. Corticella 56. T. 379.098 Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30 Riduzioni
Tre femmine dal vizio lungo. V.M. 18.
Il tuo piacere a fior di pelle. V.M. [redacted].

Continental — v. Emilia Ponente 221 Tel. 385 871 Fer. e fest. 15/ult. [redacted]
La parte erogena [redacted] **transessuale** — con Taya Rae, John Castle. Regia di Lee Connors. V.M. [redacted].

Excelsior — v. della Grazia 7 Tel. 63.44.635. [redacted] [redacted]. 15; ult. 22,30 Rid. Agis
Sesso supersexy in fleshdance — con John Leslie, Kimberly Carson. Regia Ken Gibb. V.M. 18.

Minerva — via Matteotti 38 Tel. 35.70.81 Or.: 15; ult. 22,30
[redacted] **sessuali** — con Zara Whites, Rocco Siffredi. Regia Andrew Blake. V.M. 18.

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

FERRARA

Alexander — Via F. Boario 77 Tel. 93.300 Or.: 20; fest. 15/22,30 Ingr. 6000
Cimitero vivente 2 — di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

Apollo 1 — Via Mar 69/p. T. 762.002 Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
Dragon: la storia di Bruce Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Apollo 2 — Via Mar 69/p. T. 762.002 Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
Patto [redacted] **sangue** — di T. Hackford, con B. Bratt, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. [redacted]18 2h45' **Dramm.**

Apollo [redacted] — Via Mar 69/p Or.: 20 fest. 15; ult. 22,30
I racconti della camera rossa — di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i [redacted] con raffinate novelle erotiche. V. M. [redacted] 1h 40' **Erotico**

[redacted] **Nuovo** — Ore 21,30
Candyman — di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92) — Dal romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N.V. 1h45' **Terrore**

Embassy — Corso Porta Po 117 Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
La metà oscura — di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Manzoni — Via Mortara 173 Tel. 209.981 Or.: 20,30/22,30
I protagonisti — di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h [redacted]

Mignon — Porta S. Pietro 18/20 Tel. 760.135. Or.: 15; [redacted]. 22,30 V.M. 18. Rid. anziani
Film per adulti

Ristori — Via Turco 6 Tel. 208.879
Robocop 3 — di T. Post, con M. Ducliott, T. Hinkley (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: [redacted] bidienza comincia a vacillare N.V. [redacted] **Azione**

Rivoli — v. Bocca[redacted]one 20. T. 206.380 Or.: fer. 20,30 Fest.: 16 ult. spett. 22,30 Ingr. 6000
Ultracorpi — di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**

S. Benedetto — Via Tazzoli 11
OGGI RIPOSO

S. Spirito — Via Resistenza 7 Tel. 200.181
[redacted] RIPOSO

FORLI'

Alexander — v.le Roma 266. Tel. [redacted] Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30; ult. 22,30
Ultracorpi — di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**

Apollo A — v. Montana 8. [redacted]. 32.118 Ap.: fer. 20 fest. 16 ult. spett. 22,30
I racconti della [redacted] — di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Giap. '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

Apollo [redacted] — v. Montana 8. Tel. 32.118 Ap.: fer. 20 fest. 16 ult. spett. [redacted]
Verdetto finale — di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, K. Pollak (Usa '93) — Un poliziotto, dopo l'arresto di un pericoloso killer, fa una brillante carriera. Ma il delinquente, dietro [redacted] sbarre, pensa a come vendicarsi. N. V. 1h 40' **Thriller**

[redacted] — c.so Repubblica 108 Or.: 21,30 Martedì «Cult movie»
Il passo sospeso della cicogna — di T. Anghelopoulos, con M. Mastroianni, J. Moreau, G. Karr (Gre./Fra./Svi./Ita. '91) — Un uomo politico in fuga da se stesso e dalla propria vita si nasconde in mezzo a masse di profughi sul confine greco. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Ariston — v. Tevere 26. Tel. 702.040 Or.: fer. e fest. 20/22,30 Ingr. 6000
Qualcuno da amare — [redacted] T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello [redacted] fast-food e prova[redacted]. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Astoria — v. Ribolle 8. Tel. 63.417 Fer. e fest. 20/22,30 Ingr. 6000
Cimitero vivente [redacted] — di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

Esperia — v. T. Arquati 4. Tel. 25.317 Or.: fer. 20 fest. 16,30 ult. 22,30 Ingr. 6000 Viet. 18
Film per adulti

Lux — v.le Appennino 867 T. 85557. Or.: fer. e fest. 20,15 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Mazzini — c. Repubblica 86 Tel. 27.279.
Dragon: la storia di Bruce [redacted] — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Odeon — v.le Libertà 2. Tel. 33.359 Or.: fer. fest. 20/22,30
Robocop 3 — di T. Post, con M. Ducliott, T. Hinkley (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di sen[redacted] da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidie[redacted] a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

[redacted] — v.le Appennino 478 Tel. 84.070. Or. fer. e [redacted]. 20,30/22,30. Ingr. [redacted]
CHIUSURA ESTIVA

CESENA

Astra — Viale Osservanza 180 Tel. 22.317
CHIUSURA ESTIVA

Capitol — Via Ravennate 2854 Tel. 383.425
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Eliseo 1 — Viale Carducci Tel. 21.520 Or.: fer. 20; 22,30
Lake consequence — di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**

Eliseo 2 — Viale Carducci Or.: fer. 20; 22,30
Qualcuno da amare — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Jolly — Via Lugaresi 202 Tel. 331.504
Dragon: la storia di Bruce Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta [redacted] pregiudizi e alla paura del grande [redacted]stro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

San Bartolo — Via Sobborgo F. Comandini [redacted] Tel. 21.035
[redacted]RA ESTIVA

Verdi — Via Sostegni 7 Tel. 21.080. Or.: fer. 20 fest. 15/ult. 22,30
Come [redacted] **donna** — di C. Monger, con J. Walters, A. Pasdar, P. Freeman (Ing. '92) — Tra una casalinga divorziata e un manager in carriera è amore a prima vista. Arrivano i guai quando lui si trasforma in un adorabile travestito. N. V. 1h42' **Comm.**

Arena S. Biagio — Via Aldini [redacted] Tel. 21.762 Ore 21,15
Uomini e topi — di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un mandato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

IMOLA

[redacted]na Giardino — Via Aldrovandi 27 — Or.: 20,30/22,30
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Centrale — Via Emilia 210 — Tel. 23.634
Amore all'ultimo morso — di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '93) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide [redacted] dare la caccia a un «nosferatu» mafioso. V. M. 14 1h 54' **Horror**

Cristallo — Via Appia 30 — Tel. 23.033
Dragon: la [redacted] Bruce Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Jolly — Via Troni 16 — Tel. 22.794
Film per adulti

[redacted] — Via Aldrovandi 27 — Tel. 23.582
La lunga strada verso casa — di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

MODENA

Adriano — Via Selmi — Tel. 219.141 — Or.: 14,30; ult. 22,30 — Viet. minori 18 anni
Film [redacted] adulti

[redacted] — Via Rismondo 2 — Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Dragon: la storia [redacted] Bruce [redacted] — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Capitol — [redacted] Università 9 — Tel. 222.411. Or.: fer. 20/22,30. Fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
La metà [redacted] — di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Cavour 50 — Or.: fer. 20,30 — Fest. 18,30 — Ultimo spettacolo 22.30
RIPOSO

Embassy — Vicolo Albergo 8 — Tel. 225.187 — Fer. 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Come l'acqua per il cioccolato — di A. [redacted] con M. [redacted] R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Metropol — Via Gherarda 10 — Tel. 223.102 — Or.: 20,30/22,30. Fest.: 18,30/18,30/20,30/22,30
Cimitero vivente 2 — di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

Michelangelo — Via Giardini 257 — Tel. 343.662 — Or.: 20,30/22,30 — [redacted]: 14,30/ult. 22,30
PROSSIMA APERTURA

Nuovo [redacted] — Via Gherardi 34 — Tel. [redacted] — [redacted]: 14; ult. 22,30
Film per adulti

Odeon — Piazza Matteotti 9 — Tel. 226.135 — Or.: 14; ult. 22,30 — Viet. minori 18 anni
[redacted] per adulti

Olimpia — Via Maimusi 62 — Tel. 225.713 — Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30/ult. 22,30
Patto [redacted] — di T. Hackford, con B. Hackford, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. [redacted] M.18 2h45' **Dramm.**

Principe — Piazzale Bruni — Tel 243.351. Or.: 20,30 22,30. Fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Verdetto finale — di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, K. Pollak (Usa '93) — Un poliziotto, dopo l'arresto di un pericoloso killer, fa una brillante carriera. Ma il delinquente, dietro le sbarre, pensa a come vendicarsi. N. V. 1h 40' [redacted]

Raffaello — Via Formigina 380 — Tel. 357.502 — Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Tartarughe Ninja III — di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, [redacted] (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

Splendor — Via Modonella 8 — Tel 222.273. Fer. [redacted] fest. 15 ult. spett. [redacted]
Lo spacciatore — di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' **Drammatico**

Supercinema — ESTIVO
Ragazze vincenti — di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' **Commedia**

PARMA

Ariston — Via Petrarca 11/C — Tel. 233.210
Tartarughe Ninja 3 — di S. Gillard, con P. Turco, S. [redacted], S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

Astra — Piazzale Volta [redacted] — Tel. 582.178
CHIUSURA ESTIVA

Astra Arena — Piazzale Volta [redacted] — Tel. 582.178 — Ore 21,15 (spett. unico)
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda [redacted] N. Zelanda con [redacted] figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h [redacted] **Dramm.**

Capitol — Via Petrarca 11/c — Tel. 33.216
[redacted] il ricatto — di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92) — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' **[redacted]ler**

Lux [redacted] 1 — Piazzale Bernier 1 — Tel. 237.625 — Or.: 20,40/22,30
La metà oscura — di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Lux [redacted] — Piazzale Bernier 1 — Tel. 37.625 — Or.: 21
Patto di sangue — di T. Hackford, con B. Bratt, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' **Dramm.**

Orfeo — Via Oberdan 5 — Tel. 230.203 — [redacted]: 20,30/22,30
Dragon: la [redacted] di [redacted] Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa [redacted] pregiudizi e alla [redacted] del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Piccolo Te[redacted] — Borgo della Trinità 5 — [redacted]
CHIUSURA [redacted]

MODENA

Zawinul in piazza Grande

Il tastierista austriaco Joe Zawinul (foto) e il percussionista indiano Trilok Gurtu suoneranno in concerto alle 21 in piazza Grande, nell'ambito della rassegna «Siperio in piazza» promossa dal comune. E' un duo inedito per «piazzisti» [redacted] cultura ed esperienze [redacted] diverse, quasi opposte. Zawinul ormai naturalizzato americano da quando emigrò dall'Europa entrando nel gruppo di cannoball Adderley, è un nome di primo piano del jazz: dopo essere stato a fianco [redacted] Miles Davis nella storica svolta alla fine degli Anni 60. Nel decennio seguente ha fondato, con Wayne Shorter i «Weather Report», il gruppo di fusion che ottenne popolarità a livelli rock. Dall'63, dopo lo scioglimento del gruppo, ha inciso dischi come solista fondando il «Zawinul Syndicate». Dal pianoforte è poi passato alle tastiere. Gurtu, invece, oltre a far parte del gruppo Oregon, ha suonato anche [redacted] il chitarrista John McLaughlin ed è stato affiancato spesso dalla madre, cantante assai nota in India.

PARMA

Trento — Via Trento 4 — Tel. 771.205 — Or.: 20.40/22.30
Perversione mortale — di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa [redacted] — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' **Thriller**

[redacted] Sala 1 — Via Paciaudi 10 — Tel. 230.476 — Or.: 20,30/22,30
Robocop 3 — [redacted] F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi [redacted]: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

[redacted] Sala 2 — Via Paciaudi [redacted] — Tel. 230.476 — Or.: 20[redacted]
Cimitero vivente 2 — di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri [redacted]nager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

PIACENZA

Apollo — Via Garibaldi 79 — Tel. 24.055. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Cimitero vivente 2 — di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane [redacted] bulletto V. [redacted] 14 1h 40' **Horror**

[redacted] — Corso V. Emanuele II 61 — Tel. 21.985 — Or.: 20,15/22,20 — Ingr. 1[redacted]
L'amante bilingue — di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. [redacted] romanzo di Marsé. [redacted] M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Iris — Corso V. Emanuele II 46 — Tel. 334.175 — Or.: 20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Dragon - La storia [redacted] Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Plaza — Largo Matteotti 15 — Tel. 26.728 — Or.: 20,10/22,15 — Ingr. 10.000
I racconti della camera [redacted] — di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

[redacted] — Via S. Siro 7 — Tel. 25.840 — Or.: 21
CHIUSURA ESTIVA

President — Via Manfredi 30 — Tel. 4582.154 — Or.: 20,20/22,30 — Ingr. 10.000
CHIUSO PER FERIE

[redacted] — Via Capra 10 — Tel. 21.328 — Or.: 15/22,30 — Ingr. 10.000
Film per adulti

Sala Ritz — Via S. Siro 7 — Tel. 25.840. Or.: 15 17,30/19,50/22,30 — Ingr. 10.000
CHIUSURA [redacted]A

[illegible]

Alexander — Via Bassa dei Pignattari 8 — Tel. [redacted] — Or.: 15; ult. 22,30
[redacted] RIAPERTURA

Arena Corso — Ore 21
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra aiuta una giovane [redacted] malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Astoria — Via Trieste 233 — Tel. 421.026
Bagliori [redacted] buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un [redacted]. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Capitol — Via Salara [redacted] — Tel. 218.231. — Or.: 20/22,30
Qualcuno [redacted] amare — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, [redacted] e complessato, lavorano [redacted] stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Jolly — Via R. Serra 33 Tel. 64.681
[redacted]

RAVENNA

Mariani — Via P. Marino 19 — Tel. 30297 — Or.: 20.30/22,30
Oltre il ricatto — di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92) — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. [redacted]are però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' **Thriller**

Moderno — Piazza Baracca 3 — Tel. 37.356 — Or.: 20/22,30
I racconti della camera rossa — di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. [redacted] 1h 40' [redacted]

[redacted] — Via Bixio 19 — Tel. 212.221 — Or.: 20,30/22,30
Dragon: la storia di Bruce Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro [redacted] arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

REGGIO EMILIA

Al Cor[redacted] — c. Garibaldi 12 — Tel. 30.795. — Apertura ore 20
Robocop 3 — di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento [redacted] senzatetto da «riabilitare», è assalito da [redacted] ricordi; la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Alexander 1 — v. M.S. Pietro 61 — Tel. 430.664 — Apertura ore 20
La metà oscura — di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno [redacted] in crisi decide di «eliminare» il suo alter [redacted] e sanguinario: [redacted] non è semplice. Da Stephen [redacted]. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Alexander 2 — v. M. S. Pietro 51 — [redacted]. — Apertura [redacted] 20
Patto di sangue — di T. Hackford, con B. Bratt, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' **Dramm.**

Ambra 1 — v. S. Rocco 8 — Tel. 436.657
Dragon: la storia di Bruce Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro [redacted] arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

[redacted]ra 2 — v. S. Rocco 8 — Tel. 436 657
I racconti [redacted] rossa — di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Giap. '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i [redacted] con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

Boiardo — v. S. Rocco 1/b — Tel. 435.782 Fer. 20 — Fest. 15,00; Ult. 22,20
Cimitero vivente 2 — di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

Capitol — v. Zandonai 2 — Tel. 74.247. Or.: 20,30 — Fest.: 15,30. Ult. 22,30
CHIUSURA [redacted]

Cristallo — v. F. Bonini 2 — Tel. 45.373.
CHIUSURA ESTIVA

D'Alberto 1 — v. Em. S. Pietro 17 — Tel. 439.289 — Apertura ore 20
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

[redacted]rto 2 — v. Em. S. Pietro 17/b — Tel. 439.289 — Apertura ore 20
Ultracorpi - L'invasione continua — di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. [redacted] se ne accorgono [redacted] di bloccare l'«[redacted]. [redacted] V. 1h 35' **Drammatico**

Jolly — Fer.: 20,30 Fest.: 15
RIPOSO

Olimpia — v. Tassoni — Tel 292.894 — Or.: 21,30
L'accompagnatrice — di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer, (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Berberova. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Verdi — v. Em. all'Ospizio 89/b — Tel. 555.169. — Fer.: 20,30/22.30 — Fest.: 16/22.30
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso [redacted] quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' [redacted]

RIMINI

Apollo — Via Magellano — [redacted]. 770.567. Or.: 20,10 22,30. fest. 14,30/22,30
Dragon: la storia [redacted] Bruce Lee — di R. Cohen, con J. [redacted] Lee, L. Holly, M. Learned (Usa [redacted] — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli [redacted] la vittoriosa lotta ai pregiudizi e [redacted] paura [redacted] grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [redacted]o

Apollo-Mignon — Via Magellano — Tel. 770.567 — Or.: 20/22,30; fest. 14,30
I trasgressori — di W. Hill, con B. Paxton, W. Sadler, I. Cube (Usa '93) — Una mappa del tesoro rubata guida due amici in un caseggiato popolato da trafficanti neri: la bramosia d[redacted] tena [redacted] lotta all'ultimo sangue. V. M.14 1h 42' **Dramm.**

Astoria 1 — Via Europa 10 — Tel. 772.053. Or.: 20 22,30; fest. 16/22,30
Dinosauri — di B. R. Thompson, con T. Shephard, J. Fremont, M. Alvarez (Usa '92) — Tre amici, catapultati in un mondo di dinosauri da una macchina spazio-temporale, hanno 24 ore di tempo per salvarsi dai mostri. N. V. 1h 30' **Fa[redacted]**

Astoria 2 — Via Europa [redacted] — Tel. [redacted]. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30
Lo spacciatore — di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' **Drammatico**

Fulgor — Corso d'Augusto 164 — Tel. 25.833
Ultracorpi — di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di [redacted]e l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**

Metropol — Corso d'Augusto 90 — Tel. 27.949 — Or.: 15; fest. 14,30 — Ingr. [redacted]
Film per adulti

Miramare — Via Oliveti 85 — Tel. 372.293 — Or.: [redacted]
Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Robhom (Usa [redacted] — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma [redacted] freschezza di una studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Modernissimo — Via Gambalunga 21 — Tel. 24.378 — [redacted]: [redacted] fest. 14,30
Patto di sangue — di T. Hackford, con B. Hackford, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani [redacted], quasi fratelli, [redacted] arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' **Dramm.**

Settebello — Via Roma 70 — Tel. 21.908. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
Robocop 3 — di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un [redacted]mento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Supercinema — Corso d'Augusto 181 — [redacted] — Or.: [redacted]
Cimitero vivente [redacted] — di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Proposta indecente
[redacted]
GULLIVER: riposo
BAGNACAVALLO
[redacted] Film per adulti
[redacted]
ASTRA: Bagliori nel buio
STAR: Dragon
BELLARIA
[redacted] **APOLLO:** Ore 20,30; 22,30 Ricomincio [redacted] La bella e la [redacted]
[redacted]PI
CAPITOL: The Vanishing
CORSO: prossima apertura
SUPERCINEMA 70: Lezioni [redacted] piano
[redacted]
ROMA: Riposo
[redacted] PEPOLI
[redacted] Lo sbirro, il boss e la bionda
[redacted]
ARISTON: 20,30-22,30 Il grande cocomero
ARENA NETTUNO: 20,30-22,30 Fermati o [redacted]a spara
PARIOLI: chiuso per lavori
CENTO
ASTRA: Bagliori nel buio
[redacted] Lezioni di piano
CESENATICO
ASTRA: Eroe per caso
[redacted]
ARENA BORGHESI: La crisi
[redacted]: Dr[redacted]
ITALIA: Bagliori nel bu[redacted]
SARTI: riposo
[redacted]
GALLO: film per adulti
GUASTALLA
[redacted]: feriali ore 20,45, 22,30; festivi ore 17,25; 19; 20,45; 22,30: Dragon - La [redacted] di Bruce Lee
[redacted] 20,30; 22,30 Guardie del corpo
LAGARO
VITTORIA: In [redacted] il fiume
[redacted] ESTENSI
ARENA GIARDINO: [redacted] 20,30-22,45 Puerto Escondito
DUCALE A: Profumo di [redacted]
DUCALE B: Alive - Sopravvissuti
LIDO DI CLASSE
ARENA SOLE: Puerto Escondito
[redacted]
JOLLY: [redacted] e la[redacted]
LIDO DI [redacted]
[redacted] **SOLE:** [redacted] 20,30; 22,45 Sommersby
LIDO DI [redacted]
ARENA LIDO: Guardia del corpo
LOIANO
VITTORIA: riposo
[redacted]
VENTURINI: Dragon
[redacted] 2000: Giochi [redacted] potere
MASSAFISCAGLIA
[redacted] riposo
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Proposta indecente
[redacted]
ASTRA: Sister Act
[redacted] **BRASILIA:** ore 21-23 Io speriamo che me la cavo
[redacted] DI [redacted]
ARENA: Nuovo programma
PISIGNANO
AGOSTINI: Domani riapertura
[redacted] TERME
LUX FERROVIERI: Dragon - La storia di Bruce Lee
[redacted] Amore per sempre
REPUBBLICA DI SAN MARINO
[redacted]: non pervenuto
RICCIONE
ARENA STAR: ore 20,30-22,30 Sister [redacted]
ODEON: Giochi di potere
AFRICA: Beethoven
[redacted]
ARENA [redacted] il principe della donna
ARENA RIVAZZURRA: ore 20,30; 22,30 Anni 90
[redacted] ore 21,15 Cuori ribelli
S. [redacted] **IN P.**
FANIN: riapertura [redacted] Bagliori nel [redacted]
GIADA: riposo
S. [redacted] instinct
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: Ore 21 Mamma [redacted] riperso l'aereo
SASSUOLO
[redacted] riposo
S. FRANCESCO: riposo
SAVIGNANO SUL [redacted]
BRISTOL: Film per adulti
SAVIGNANO [redacted]
MODERNO: riposo.
TAGLIATA DI [redacted]
ZADINA: ore 20,30 Gli Aristogatti; [redacted] 22,30 Un giorno [redacted] ordi[redacted] follia
[redacted] 20,40; [redacted] Sister Act
VIDICIATICO
[redacted] **PERGOLA:** ore 21 [redacted] il ritorno
VIGNOLA
ARISTON: chiusura estiva.

· STONE HAVEN ·

Cammina bene chi spende meglio.

Entra anche tu
in uno dei negozi che
espongono il marchio Stone Haven,
sicuramente una scelta che vale.

· STONE HAVEN ·
La scelta che vale.

STONE HAVEN - Prodotto e distribuito da C.I.S.A., Calzaturificio Italiano Soldini Arezzo, Anghiari, Tel. 0575-789101.

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2
Via Deledda, 48
Tel. [illegible]
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 8000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91). — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Cinema T. Alfieri
Via della Pineta, 209
Tel. 301.378. Or.: 17/18,50 20,50/22,30. L. 8000
Ultracorpi
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93). — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 36' Drammatico

Capitol
Via Roma, 187
Tel. 661.399
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 8000
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93). — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' [illegible]

Nuovo Odeon
Via V. E. Orlando
Tel. 657.788
Or.: 17/18,30/20,30/22,30
L. 6000
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93). — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta al pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Nuovo Olimpia
Via Roma (portici)
Tel. 669.059
Or.: 18,30/18,30/20,30/22,30
L. 6000
I racconti della camera rossa
di R. Yip, con L. Hiva, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92). — La titolarità di una casa da tè capita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' Erotico

Marina P. [illegible]
Rassegna cinema estivo [illegible] stelle (all'aperto)
Or.: 21,30
Lire 4000
[illegible]
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zana, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92). — Orlando, gentiluomo elisabettiano, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

ORISTANO

Ariston
Via Diaz, 1a
Tel. 212.020
Or.: 19/16/20/22. L. 8000
Body of evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92). — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni, 2. Tel. 38.078
Ore 21,30
L. 4000
OGGI RIPOSO

SASSARI

Ariston
Viale Trento, 5
Tel. 291.273
CHIUSO PER FERIE

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Tenda
Fiera Campionaria fato Coni
Tel. 34.14.16 - Ore 23,30
Ing. gral. (con tessera)
[illegible]

Teatro S. Eulalia
Via del Collegio 2
Tel. 663.724 - Ore 21
L. 5000/4000 Rass. estiva
Cominciò tutto per [illegible]
di Umberto Marino (Italia '93).

T. delle [illegible]
Via La Palma. Tel. 341.322
CHIUSO [illegible]

Teatro [illegible]
di Nora (Pula)
CHIUSO PER [illegible]. Sino al mese di [illegible]

Anfit[illegible]
Viale Fra Ignazio
Tel. 34.14.00 - Turno D
[illegible].000
Stagione lirica estiva
Carmen, di Georges Bizet (ed. or. francese). Con M. Senn, A. Cupido, F. Pedaci, L. De Corato, M. Laurenza, M. V. Paga. Dir.: Massimo De Bernart. Regia Mimma Ruju Mossa.

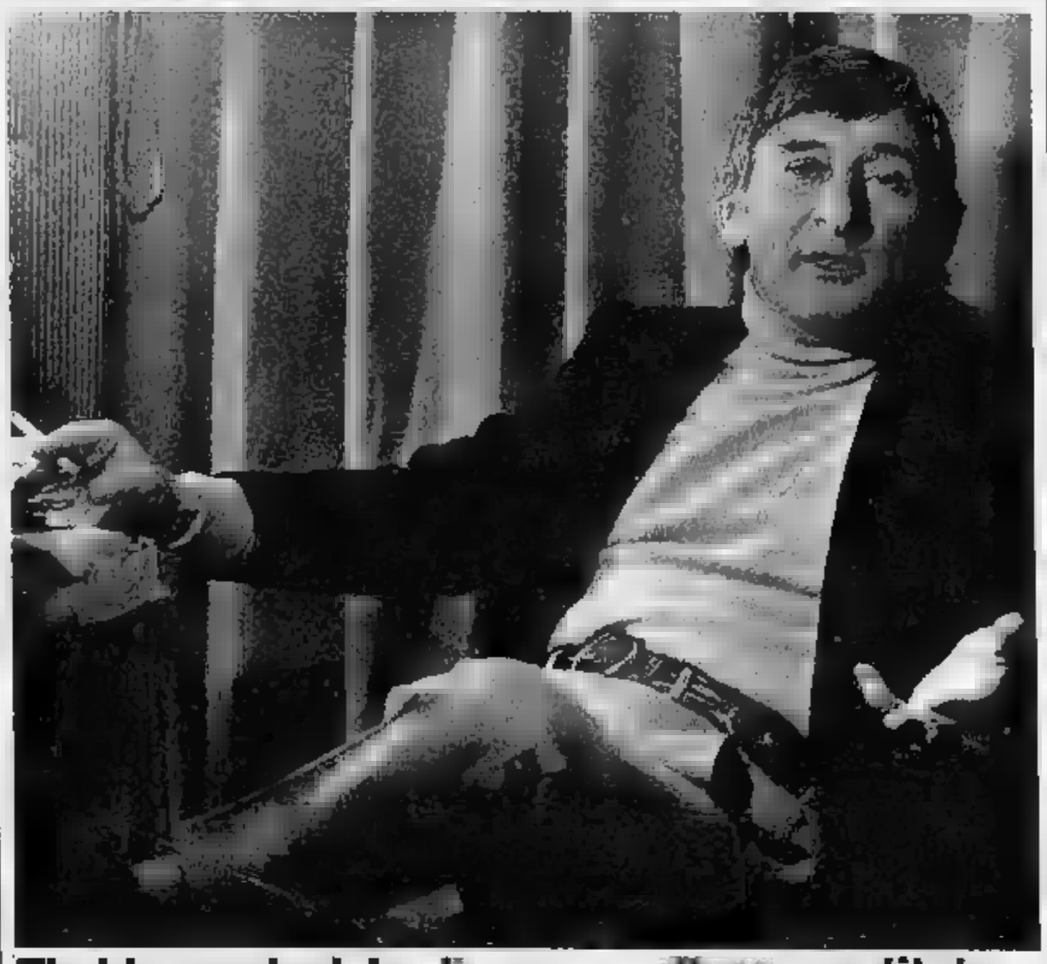
ORISTANO

Teatro Garau
Via Parpaglia
[illegible] PER FERIE

SASSARI

Teatro Civico
Corso V. Emanuele
Tel. 23.21.82
CHIUSO PER FERIE

T.C.S.



Timido provinciale s'innamora d'una prostituta

«La passeggiata», in onda alle 23,40, diretto da Renato Rascel e interpretato [illegible] medesimo (foto), con Paolo Stoppa e Valentina Cortese. Un timido provinciale arrivato a Roma s'innamora d'una bella [illegible] gazza e non demorde neppure quando scopre che è una prostituta, anzi.

TACCUINO [illegible]

Sardegna in [illegible]

Le gare poetiche sono parte delle più antiche tradizioni isolane; i contendenti si sfidano a colpi di rime satiriche, improvvisate per rispondere agli attacchi dell'avversario. Una sfida tra poeti dialettali campidanesi si svolgerà stasera (20,30), nella piazza di **Monserrato**, nell'ambito degli spettacoli «Estate monserratina '93». Il folclore sarà protagonista anche nelle piazze di **Sedilo** dove [illegible] 22 inizierà il concerto [illegible] Cordes e Cannas, [illegible] dei gruppi più interessanti del panorama musicale isolano. Interprete rigo[illegible] della tradizione musicale isolana, il Duo Puggioni suonerà alle 21 nella piazza del Popolo di **Pula**, [illegible] tre alla stessa ora a **Orune** si potrà ascoltare il folk rock dei Tazenda.

Cinema

L'amore è il tema centrale di «Cominciò tutto per caso», il film di Umberto Marino che verrà proiettato sino a giovedì (21,30) al cinearena Sant'Eulalia di **Cagliari**. Margherita Buy e Massimo Ghini [illegible] i protagonisti di una vicenda nella quale il rapporto [illegible] una doppiatrice e un giornalista [illegible] sfalda, mentre si rafforza il sentimento che lega una baby sitter filippina ad un idraulico. Sempre a Cagliari, nello spazio all'aperto di Marina Piccola oggi si potrà vedere «Orlando», mentre nel giardino di Villa Satta è in programma l'ultima proiezione [illegible] «Twin Peaks, fuoco cammina con me», di David Lynch. Per chi apprezza il nuovo filone del cinema italiano, [illegible] l'appuntamento è a **Siliqua**; sullo schermo ci sarà «Il grande cocomero», di Francesca Archibugi. Joe Avnet è il regista di «Pomodori verdi fritti», uno dei maggiori [illegible] dell'ultima stagione cinematografica: il film sarà proiettato stasera a **San Sperate** nel campo sportivo di via Algh[illegible] [illegible] cortile del Palazzo Ducale di **Sassari** oggi ci [illegible] due spettacoli: si comincia alle 21 [illegible] «Fratelli e sorelle», per passare poi (ore 23) a [illegible] pasto nudo».

Sotto le stelle

«Dorian Gray» [illegible] nome famo[illegible] tra i sardi che amano il rock; la band cagliaritana si esibisce ormai da molti anni e la sua fama ha cominciato a [illegible] il mare per raggiungere anche la Penisola. Stasera il gruppo, gui[illegible] [illegible] cantante Davide Catinari, sarà di scena dalle 21,30 al parco Matteotti di **Quartu**. [illegible] Gregori, Ligabue, Morandi; molti tra i più prestigiosi musicisti [illegible]iani sono passati quest'estate per le piazze della Sardegna. Oggi tocca a **Ron**, che porterà il [illegible] repertorio sul palco di **Laconi**. L'Anfiteatro di **Nuoro** ospiterà oggi il secondo e ultimo spettacolo del Balletto [illegible] Praga (20,45): [illegible] artisti [illegible] Repubblica Ceca [illegible] invece a **Cagliari** da domenica 5 a mercoledì [illegible] settembre.

[m. mo.]

TV PRIVATE

Videolina

8,30 **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **Junior Tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte [illegible] ciali
10 — [illegible] telenovela
11 — **Il mercatino**, proposte commerciali
12 — **Cartoni animati**
13 — **TGS** telegiornale sardo 1ª edizione
15 — Junior tv, cartoni animati
16 — [illegible]
17 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs** telegiornale sardo
21 — **Antologia di** [illegible] canta, balli della Sardegna
22,30 **Doctor doctor**, telefilm
23 — **Tgs** telegiornale sardo
1 — **Due pistole per due fratelli**, film
2,30 **Programmi non stop**

Telegamma

14 — [illegible] al [illegible]
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Vendite commerciali**
16 — **La spada di Re Artù**, cartone animato
16,30 **Tg Gamma**
17 — [illegible]
18 — **Tg Gamma**
18,30 **La spada di Re Artù**, cartone animato
19 — **Cartoni animati**
20 — **Andiamo al cinema**
20,30 [illegible] **Gamma**
[illegible] — [illegible]
23 — [illegible] **Gamma**
[illegible] **Film**

Teleregione

7 — 1ª [illegible]
9 — [illegible]
9,50 **Telefilm**
10,45 [illegible]
12 — **Diagnosi**, [illegible]
13 — **California**, telefilm
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
15,50 [illegible]
[illegible]
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **Tutto cartoni**
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Sport e** [illegible] rubrica
21,30 [illegible]
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**, replica
23,30 **Rubrica**, replica
0,15 **Telegiornale**

Super Tv/Sa

13 — **Redazionale DIEFFE**
13,05 **Tg «Le notizie di ieri»**
13,30 **Cartoni animati**
13,48 **Andiamo al cinema**
13,58 **Ora esatta**
14 — [illegible] (1ª edizione)
14,33 **Tg** (2ª edizione)
15,05 **Tg** (3ª edizione)
15,48 **Video musicali**
16 — [illegible] **Bogumil**
16,30 [illegible] **DIEFFE**
16,45 [illegible] **ways**, telefilm
17,10 **Video musicali**
17,30 **Tg** (4ª edizione)
18,02 **Tg** (5ª edizione)
18,35 **Bogumil**, televendita
19,05 [illegible] **squad**, [illegible]
19,50 [illegible], redazionale
20 — **Tg** (6ª edizione)
20,32 **Tg** (7ª edizione)
21,05 **Okay motori**, rubrica sportiva
21,55 **Mediterraneo - Nonsolamare**, rubrica a cura di A. Santoro (r.)
22,30 **Tg** (8ª edizione)
23,01 **Fine programmi**

Sardegna 1

7,35 **Laverne e Shirley**, telefilm
8 — **Sardegna giornale**, [illegible]
8,10 **Vegas**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale**, notiziario
12,25 [illegible] **selvaggio**, novela
13,15 [illegible] **Giochi**, [illegible]
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24** [illegible] economico
15 — [illegible] **spogliatoio**, settimanale sportivo
16 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
18,40 **Telepromozioni**
19 — **Maria, Maria**, telenovela
20 — **Documentario**
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,40 **La ragazza della stanza n. 13**, film
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Excelsior**, spettacolo
24 — **Taurus**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Televideo Italia**, rubrica
2 — **Sardegna giornale**, notiziario
2,10 **Mambo**, telefilm
3 — **Sardegna giornale**, notiziario

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — [illegible]
17,30 **Documentario**, autoproduzione
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — [illegible]
[illegible] **Azzurra notiziario**, (1ª edizione)
20 — **Azzurra notiziario**, (2ª edizione)
20,30 [illegible]
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**, (3ª edizione)
23 — **Azzurra notiziario**, (4ª edizione)
23,30 **Telefilm**
24 — **Commerciali**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 [illegible]
14 — **Sport regionale**
15,30 [illegible]**film**
16 — **12ª in campo**, rubrica
16,20 [illegible] **cinema**
16,25 **Tv shop**
16,30 **Zoom**
20 — [illegible]
[illegible] **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

T. C. S.

8 — **Tv market**
9 — **Junior Tv**, cartoni animati
11 — [illegible]**rket**
13 — **Junior Tv**, cartoni animati
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Valeria**, telenovela
15 — **Tv market**
15,45 **Junior Tv**, cartoni animati
16,45 **Tv market**
17,20 **News sette in allegria**, programmi per ragazzi
19 — **Tcs notizie**
19,10 **Benson**, telefilm
19,30 **Hawk l'indiano**, telefilm
20,30 **L'ultimo pirata**, film
22,25 **Tcs notizie**
22,35 **Search**, telefilm
23,35 **Tcs notizie**
23,40 **La passeggiata**, film
0,55 **Tcs notizie**
1,05 [illegible] **e** [illegible]

Nova Tv/Supersix

10 — **Sherlock Holmes**, telefilm
10,30 **Amor gitano**, teleromanza
11,30 **Le brigate del tigre**, [illegible]
13 — **Don Chuck castoro, Chappy**, cartoni animati
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio rock**, musicale
16 — **Amor gitano**, teleromanza
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Mago Pancione, Don Chuck castoro**, cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Mago Pancione, Chappy**, cartoni animati
19 — **Tgg: telegiornale giovani**
19,15 **Samba d'amore**, teleromanza
20 — **Nova notizie**
[illegible] **Trapper John**, [illegible]
21,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
[illegible] — **Nova notizie**
[illegible] **Fashion**
23,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
24 — **Nova** [illegible]

[illegible] Sardegna

14 — **Disperatamente tua**, telenovela (replica)
14,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
15 — **Film**
15,30 **Lucy Show**, telefilm
17 — **Videovendite**
17,30 [illegible], cartoni animati
18 — **Super Mause**, cartoni animati
18,30 **Disperatamente tua**, telenovela
19,15 **Video vendite**
19,45 **Speciale spettacolo**, rubrica
19,50 **Giudice di notte**, telefilm
20,15 **Tele Sardegna Giornale**
20 [illegible] **Tele Sardegna Giornale**
21 — **Colpo letale**, film
22,30 **Tele Sardegna Giornale**
22,50 **Film** (1° tempo)
[illegible] **Tele Sardegna Giornale**
23,50 **Film** (2° tempo)
24,30 **Tele Sardegna Giornale**

Sardegna 2

7,35 **Mash**, telefilm
[illegible] **Telepromozioni**
13 — [illegible]
14 — **Sardegna due Notizie**
14,30 [illegible]
15 — **Telemeno**, [illegible]
15,15 **Mash**, [illegible]
15,45 **Spyforce**, telefilm
16,45 **Passione**, novela
17,45 **Señora**, novela
18,45 **Videomare...**, [illegible]
19 — [illegible] **due Notizie**
19,30 **Telefilm**
20,30 **La valle lunga**, film
22,30 **Sardegna due Notizie**
22,45 **Odeon sport**, settimanale sportivo
23,15 **Fiori di** [illegible] **cinema**, cabaret
0,30 **Videomare**, varietà
0,45 **Film**
2 — **Sardegna due Notizie**
2,20 **Spedali**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]

CANTIANI PRIM

IPERALPA...FA SCUOLA

QUESTI ALCUNI ESEMPI

ZAINO FASHION GRANTS **SEVEN** 64.900

ZAINO FLUO RICAMATO **INVICTA** 61.900

ASTUCCIO COMPLETO 12 PASTELLI + 20 PENNARELLI 8.900

GRUPPO 5 QUADERNI **PIGNA** 1.650

RICAMBIONE 200 FG. PROTOCOLLO 2.150

CONFEZIONE 3 COLLE **PRITT PELIKAN/ALPA** 2.650

DIARI **CARTORAMA DECORLINE** 4.900

TUBO 24 MATITE **STUDIUM FILA** 2.290

CONF. 6 GOMME ASSORTITE **PELIKAN** 1.990

COP. ANELLO PROTOCOLLO **MONDADORI** + CALCOLATRICE 3.400

TUBO 36 PASTELLI **ELIOS FILA** 2.990

RICAMBIONE 200 FG. QUADERNO 1.130

ZAINO ROBOPLANE **COUNTRY RAINBOW** 22.800

PACCO 10 MAXI **FIONA** 6.600

OFFERTE VALIDE FINO AL 25 SETTEMBRE 1993 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

20% DI SCONTO SU GREMBIULI, TUTE E SCARPE TRAINING

PAROLE E IMMAGINI PER LE TUE RICERCHE 8.900

VOCABOLARIO ITALIANO 58.000 **GARZANTI** 19.900

DIZIONARIO ITALIANO/INGLESE - INGLESE/ITALIANO 38.000 19.900

ALESSANDRIA
P.ZZA NICOLA BASILE
Lunedì-Martedì-Giovedì
8.30-13.00/15.00-20.00
Mercoledì 8.30-13.00
Venerdì-Sabato 8.30-20.00
ORARIO CONTINUATO

nuovo IPERALPA

ACQUI TERME
STRADA STATALE PER SAVONA
8.30-20.00 ORARIO CONTINUATO
Lunedì 14.00-20.00
Domenica 9.00-13.30

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 31 Agosto 1993 n. 35
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY & INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/235560
15100 ALESSANDRIA

Domani prova scritta d'italiano, leggera flessione nel numero dei candidati

Esami di riparazione per 3 mila

Soltanto in città sono in aumento: impegnati 881 studenti delle medie superiori. All'Itis Volta è stato ammesso anche chi è insufficiente in quattro materie. Il «business» delle ripetizioni

ALESSANDRIA. S'iniziano domani gli esami di riparazione per oltre tremila studenti delle scuole medie superiori alessandrine. Sono 3197 i ragazzi che domani mattina dovranno dimostrare se lo studio estivo è stato proficuo. Di questi 881 sono alessandrini, qualcuno in più degli anni scorsi. In globale è, invece, in calo il numero totale dei rimandati rispetto all'anno scorso: erano 3234. Una flessione già in atto da qualche anno, rispetto poi al degli iscritti. I rimandati sono oltre il 24 per cento, mentre erano circa il nel 1992.

Il primo appuntamento la verifica, per appurare se sono state colmate le lacune nelle diverse materie, è per domani mattina con lo scritto di italiano. Nei giorni seguenti toccherà alle altre discipline secondo l'ordine deciso in ogni istituto autonomamente. In alcune scuole superiori è stata varata anche l'iniziativa di ammettere a riparare studenti con quattro materie. Per esempio all'Itis «Volta» di Alessandria, con 283 rimandati. Sono più d'uno quelli che dovranno affrontare quest impegno non indifferente.

«E' stata una decisione ponderata rispetto alle possibilità degli allievi - aveva detto a giugno il preside Roberto Cresta -. E si è deciso di rimandare quattro materie solo coloro che avevano dimostrato negli ultimi mesi la capacità di poter recuperare».

Quest'anno l'esito dei tabelloni di giugno ha amareggiato famiglie e studenti non solo per lo scarso rendimento scolastico, ma anche per l'imprevista spesa alla voce «lezioni private».

La crisi ha convinto la maggior parte dei genitori a scegliere - le materie più di una - quale tra le discipline da ripassare era la più difficile e decidere solo per questa l'aiuto di un insegnante. Altri poi si sono rivolti a studenti laureandi che sono notevolmente meno esosi dei docenti già di ruolo.

«Se va male vuol dire che faranno un in più. Le lezioni costano troppo e di questi tempi non tutti possono permetterselo», commentano alcuni genitori all'uscita delle segreterie delle scuole dove in questi giorni sono esposti i calendari degli esami.

Il giro d'affari delle lezioni private in provincia probabilmente raggiunge cifre nove Si deve considerare che ogni ragazzo in media due materie da riparare, e che sono necessarie almeno due ore di lezione la settimana per i mesi di luglio e agosto. Il totale di 16 ore ogni studente per media di 30 mila lire l'una, ogni famiglia si trova a dover spendere, nella migliore delle ipotesi 500 mila lire. Da tempo alcuni insegnanti per arginare il fenomeno delle «lezioni d'oro» auspicano l'istituzione di corsi di recupero durante l'anno scolastico. Qualche istituto, su iniziativa del collegio docenti e del consiglio di istituto, ha promosso durate corsi di recupero e di preparazione alla maturità. Ma rimangono casi isolati, dettati da precise ministeriali. E per finanziare questo tipo di attività la scuola deve attingere a fondi propri peraltro già tagliati cospicuamente dalla manovra finanziaria del governo Amato l'anno .

Le scuole - qualcuna in meno 1992 le soppressioni - riapriranno i battenti il 15 settembre, e tra i banchi ritorneranno oltre 35 mila studenti.

Antonella Mariotti

I rimandati

LICEI	760
MAGISTRALI	154
PROFESSIONALI	
ITIS	766
RAGIONERIA	511
GEOMETRI	
TOTALE	

VOGHERA

Niente prova in 2 scuole

VOGHERA. Esami di riparazione per tutti tranne che per gli studenti dell'Istituto per geometri e ragionieri «Baratta» e del liceo classico «Grattoni». Per gli studenti dei primi due anni degli istituti il collegio docenti e i consigli di classe hanno deciso, in via sperimentale, di non rimandare a settembre. Si tratta di un'iniziativa degli insegnanti e di cui il ministero è al corrente ma non è ufficializzata. «Un esperimento riuscito - è il unanime degli insegnanti - in quanto abbiamo evitato la solita routine degli esami a settembre inutile allo studio, in quanto nei mesi estivi è difficile imparare quello che non è appreso durante l'inverno». E scorrendo i tabelloni dei voti pubblicati a giugno, si nota che la scelta delle due scuole vogheresi ha portato ad un «strage» di bocciature come era forse prevedibile. I respinti rimangono infatti nella media nazionale, mentre chi a giugno aveva raggiunto sufficienza in tutte le materie, è stato bocciato le carenze erano gravi, oppure è stato promosso ma su richiesta del consiglio di classe, ha partecipato ai corsi estivi tenuti all'interno della scuola da insegnanti dell'istituto. Molto probabilmente, considerato i positivi risultati ottenuti, l'esperimento verrà ripetuto anche quest'anno estendendolo anche alle altre classi della scuola. **[d. sal.]**

FERMANELLI ALLA FINESTRA

Manca l'ok della Lega

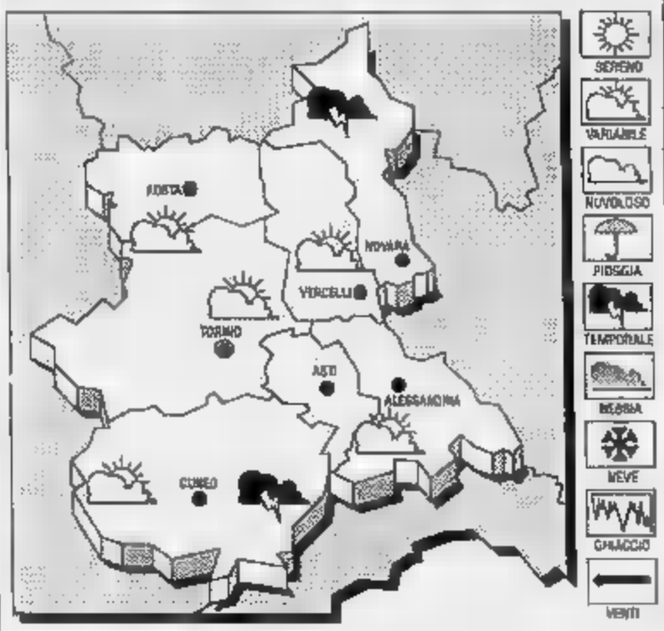
La Lega non ha ancora inviato ai grigi l'ok per il tesseramento di Fermanelli. Il giocatore garantisce di essere svincolato a tutti gli effetti. A PAGINA 41

IZZO, GLI ANNI IN CARCERE

Una passione il computer

Ritratto dell'omicida Circeo, evaso l'altro giorno da S. Michele. Il braccio dei pentiti leggeva, scriveva e seguiva un di informatica. IN PAGINA NAZIONALE

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Nuvolosità variabile addensamenti associati a locali manifestazioni temporalesche.
TEMPERATURA. Senza apprezzabili variazioni.
VENTI. Deboli da Nord-Ovest.
DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con addensamenti intensi associati a brevi rovesci.

LE AD
Max: 22; min: 13; media: 18

UN ANNO FA
Max: 24; min: 4; media: 14

TEMPERATURE IN PIEMO
Torino 28; Asti 23; Aosta 23; Cuneo 23; Vercelli 24; Novara 28

Due giovani condannati a 4 mesi: bloccati dalla polizia reagiscono con violenza

Un raid nella notte a fari spenti

In lungo Tanaro non si fermano all'alt. Dopo un lungo inseguimento per le le strade della periferia prima si rifiutano di dare le generalità, poi si scagliano contro gli agenti. Due poliziotti al pronto soccorso

ALESSANDRIA. Forse, ricordando la canzone di Lucio Battisti, volevano soltanto provare l'emozione di viaggiare in auto a fari spenti. Ma hanno esagerato. Non si sono fermati all'alt della polizia, sono stati inseguiti e poi si sono presi a botte gli agenti, tanto che un paio di poliziotti hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici.

Per i protagonisti di tanto scompiglio, Fabio Stanchi, 21 anni, abitante a Quargnento e Ludovico Amato di 22, di Fubine, via 25 aprile, inevitabile l'arresto per violenza, minacce, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale, oltre al rifiuto di fornire le proprie generalità ed a lesioni personali.

Ieri, dinanzi al pretore Baisi ed al pubblico ministero Ponassi, il loro difensore, avvocato Claudio Simonelli, ha patteggiato per entrambi la pena a 4 mesi di reclusione e 100 mila lire ammenda, convertiti in libertà controllata.

Poco dopo le quattro di domenica, una pattuglia delle «volanti» ha notato in Lungo Tanaro Magenta una «Renault 5» che procedeva a forte velocità, a fari spenti, ma con le frecce emergenza inserite. Gli agenti hanno intimato l'alt, ma l'autista dell'auto ha ancora accelerato, tentando di «seminare» la polizia.

E' nato così un inseguimento «a tavoletta» che si è snodato per le strade della periferia. La Renault ha poi imboccato il ponte sul Tanaro, dirigendosi verso la statale per Asti e Torino, sempre tallonata dalla polizia.

In frazione Astuti gli agenti sono riusciti a bloccare l'auto inseguita e pensavano che tutto fosse finito, ma non avevano fatto i conti con la reazione rabbiosa dei suoi occupanti. Stanchi e Amato hanno rifiutato di dire i propri nomi, poi hanno ingiuriato i poliziotti. Invitati in questura, hanno del tutto perso la testa e si scagliati contro gli agenti.

Ne è seguita una violenta colluttazione. Per ridurre all'impotenza i due ha dovuto intervenire anche una pattuglia di carabinieri del nucleo radiomobile e non senza fatica Stanchi e Amato sono stati arrestati. Ma intanto due agenti hanno dovuto ricorrere al pronto soccorso. Guariranno in 15 giorni.

Roberto Scagliotti

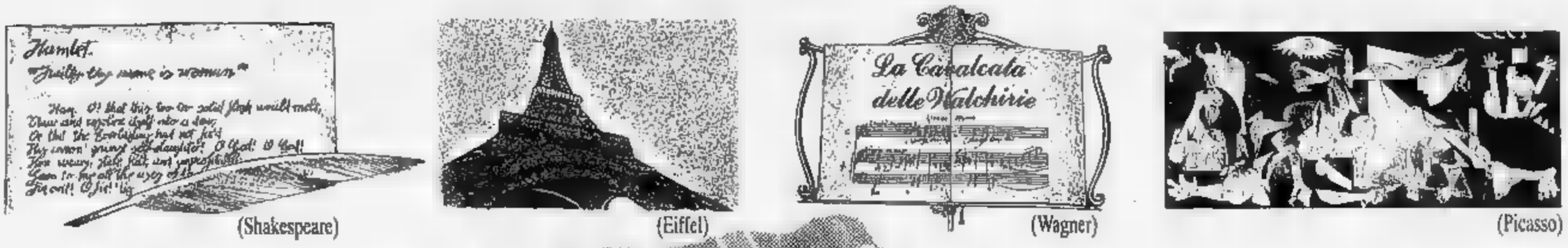
INCIDENTE

Investito al «platano»

ALESSANDRIA. Traffico bloccato a lunghe code di auto, ieri pomeriggio sulla statale per Novi-Tortona, per un incidente stradale che per fortuna ha avuto gravi conseguenze per il giovane ciclomotorista investito.

E' accaduto poco dopo le 17.30 all'altezza del «platano di Napoleone». Mauro Pizzio, 25 anni, abitante a Spinetta Marengo in via Del Ferraio 12 stava dirigendosi verso Alessandria alla guida del proprio ciclomotore, quando, per circostanze che devono essere accertate, è stato investito da un'auto che procedeva nella sua stessa direzione, la Panda guidata da Enrica Fortini, 41 anni, abitante a Parini 39.

Nell'urto, la peggio è toccata a Mauro Pizzio, che è stato ricoverato in ospedale con una prognosi di 40 giorni. Illesa l'automobilista. Sul posto sono intervenute due pattuglie dei vigili urbani per fronteggiare il blocco della circolazione provocato dall'incidente proprio in un'ora di grande traffico. **[r. sc.]**



LONDON SCHOOL
l'arte di farsi capire
Laboratorio linguistico di Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo, Italiano per Stranieri
Via Manzoni, 1 - 15057 Tortona (AL) - Tel. (0131) 862397 - 862195
Gruppo Immagine & Comunicazione

L'inchiesta sull'impianto di riciclaggio del Consorzio rifiuti, a Castelceriolo

Discarica, terreni strapagati?

Interrogati, i proprietari avrebbero ammesso di «essere stati invitati da qualcuno» a chiedere prezzi maggiori del valore. Cifra poi corrisposta. Dubbi su uno «scambio»

ALESSANDRIA. Un nuovo capitolo dell'inchiesta alessandrina «mani pulite» sembra interessare la fase iniziale della costruzione dell'impianto per il riciclaggio dei rifiuti urbani sorto alla periferia di Castelceriolo e che, già avviato in fase sperimentale, sta per partire a pieno regime. E' stato realizzato dal Consorzio per la raccolta dei rifiuti solidi urbani dei Comuni dell'Alessandrino e del Valenzano, con sede in via Piana, in città.

All'inizio dell'estate, su incarico del sostituto procuratore Bruno Rapetti, la sezione di Polizia giudiziaria presso la pretura della Repubblica aveva predisposto una ispezione nei locali del consorzio, provvedendo in un secondo tempo ad acquisire documentazioni ed atti relativi all'attività dell'ente, in particolare alla realizzazione dell'impianto di riciclaggio. L'ispettore Francesco De Domenici e i suoi collaboratori della sezione di Polizia giudiziaria hanno, tra l'altro, sentito i proprietari agricoli (una decina o poco meno) che negli scorsi anni avevano ceduto al consorzio i terreni per la localizzazione dell'impianto. I proprietari sembra abbiano ammesso di «essere stati invitati da qualcuno» a chiedere un prezzo assai maggiore a quel che doveva essere il valore effettivo.

Il prezzo maggiorato, sempre secondo le testimonianze delle persone sentite, sarebbe stato corrisposto, ma gli interessati avrebbero dovuto «dimostrare riconoscenza» verso chi li aveva consigliati. Come? E' uno dei punti da accertare. Tenendo inoltre presente che già, per legge, i terreni dovevano essere pagati tre volte di più rispetto alla stima dell'Ufficio tecnico erariale (ma questo i proprietari lo sapevano?)

Al rientro dalle ferie il dottor Rapetti troverà sul suo tavolo il primo rapporto sull'indagine: è possibile che prima di proseguire l'inchiesta il magistrato firmi avvisi di garanzia. L'indagine che ha nel mirino il Consorzio smaltimento rifiuti si è anche soffermata sulle modalità seguite per l'appalto e l'aggiudicazione dei lavori di costruzione dell'impianto di Castelceriolo, costo undici miliardi e 400 milioni, con finanziamento Cee. E' stato realizzato da una associazione di imprese: la Ecologia (gruppo Itinera) e altre, fra cui la Emit di Pisante. Tutto, per un motivo e per l'altro, già nel mirino, in diverse città italiane, dei magistrati vari pool «Mani pulite».

Proprio per via di queste inchieste, avviate da varie magistrature, sembra sia difficile reperire tutta la documentazione necessaria per seguire l'iter che ha portato alla gara d'appalto internazionale e quindi alla proclamazione delle imprese che si sono assicurate i lavori di costruzione. Sembra dunque assai complicato eseguire tutti i controlli che l'indagine aperta a Palazzo di Giustizia richiede.

Franco Marchiaro

L'impianto riciclaggio rifiuti è sorto nei pressi dell'attuale discarica ed è ormai pronto per entrare in funzione a pieno regime. S'indaga anche sulle ditte cui fu affidato l'appalto

Ieri mattina mamme in Comune, ricevute da Macrì

Materne, salvi gli Orti sparisce Cascinagrossa

ALESSANDRIA. Incontro ieri mattina tra il commissario straordinario in Comune Cosimo Macrì e una delegazione dei consigli di quartiere Orti e Cascinagrossa. In discussione la soppressione delle scuole materne nella frazione alessandrina e al quartiere Orti.

Per quest'ultimo la decisione è stata rimandata alla giunta che sarà eletta a novembre, mentre per l'anno in corso la scuola è salva. Cascinagrossa, invece, dovrà rinunciare alla materna, per la cui sopravvivenza le mamme della frazione si battono da almeno tre anni.

A nulla sono valse le proteste degli abitanti e i numeri dei probabili iscritti: la scuola non riaprirà i battenti a settembre. E il piano di razionalizzazione delle scuole comunali prevede altre soppressioni, di cui però dovrà occuparsi la prossima giunta.

«Sono decisioni difficili da prendere anche per gli amministratori - commenta Macrì - ma necessarie. Non vale più la logica della "polverizzazione" delle scuole sul territorio se si vogliono servizi più efficienti e meno onerosi per il Comune».

Ma, a parere dei genitori, la delibera di soppressione delle scuole a firma Macrì è «atto amministrativo, deliberato nel mese di agosto - così riporta un volantino di protesta - che ripercorre una volta le vecchie logiche di gestione del Comune nel socio-educativo, volte a chiudere le scuole materne in modo indiscriminato».

Quattro i motivi della protesta: non c'è stato progetto concordato con i cittadini per far capire quali siano gli obiettivi nel settore socio educativo; si colpiscono i sobborghi che già in passato hanno pagato con la chiusura della scuola elementare; sono stati presi in considerazione rapporti costi-benefici approssimativi e parziali; si mantengono all'interno del Comune inefficienze e diseconomie ben maggiori che l'attività di piccole scuole. (a. m.)

Il commissario Cosimo Macrì

Via Dante

Arrivati ieri gli operai

ALESSANDRIA. Ieri pomeriggio due grossi camion parcheggiati in via Dante hanno dato il segnale visivo dell'inizio dei lavori di ripristino della pavimentazione, che comunque in pratica si aprirà oggi.

Ieri mattina i lavori sono stati ufficialmente «consegnati» dal Comune alla ditta appaltatrice, e prima di un sopralluogo durante il quale i tecnici di quest'ultima avrebbero espresso dubbi sull'inizio dell'opera a metà della strada e non a uno dei due estremi. E' stato loro spiegato che la viabilità era già stata modificata «ad hoc». Quindi nessun cambiamento dei programmi.

I lastroni di via Dante saranno divelti e trasportati in un «laboratorio» approntato in piazza Duomo, dove verranno restaurati prima di essere rimessi al loro posto. Nel frattempo verranno rivisti tutti i «servizi sotterranei» della via (cavi e tubature), prima di passare agli altri due tratti, verso l'Arco e verso piazza Libertà. Il tutto entro la primavera. (r. al.)

Deciso da Snatoss

Sanità, tecnici in agitazione per il contratto

ALESSANDRIA. Lo Snatoss, il sindacato nazionale autonomo tecnici e operatori sanitari, ha proclamato lo stato di agitazione.

«I tecnici ospedalieri - dicono dal sindacato - eseguiranno solo le prestazioni previste dalle leggi vigenti, astenendosi da quelle straordinarie».

Con la proclamazione dello stato di agitazione e la minaccia di ricorso allo sciopero, lo Snatoss chiede l'approvazione di una legge di riforma per le professioni sanitarie e il confronto diretto con l'organizzazione sindacale per l'applicazione contrattuale del nuovo assetto e un adeguato compenso economico.

Allo Snatoss sono iscritti gli operatori delle professioni sanitarie intermedie (tecnici di radiologia, di laboratorio analisi, logopedisti ecc.), addetti alla sanità pubblica e convenzionata interessati alla vertenza già aperta dall'organizzazione sindacale nei confronti delle controparti pubbliche e parlamentari. (a. m.)

Da oggi campo di lavoro: il progetto di trasformare in giardino l'ex piazza d'Armi

Dall'Europa per il parco Gandhi

Volontari italiani e stranieri impegnati, per due settimane, nell'opera di sensibilizzazione. Sono in programma laboratori, dibattiti, una mostra, feste e una raccolta di firme. L'area appartiene ai militari

ALESSANDRIA. Dall'Europa per il parco Gandhi. L'Associazione per la pace rilancia l'idea (decennale) di trasformare in un giardino la zona incolta fra il cimitero e il campo d'aviazione, attualmente di proprietà militare, e lo fa nell'ambito di «Work for peace», un'iniziativa internazionale per la smilitarizzazione e il riutilizzo delle aree socialmente utili.

Nella mappa dei luoghi d'incontro c'è anche l'ex piazza d'armi che da oggi, per due settimane, diventerà un laboratorio di idee e progetti. Vi parteciperanno una quindicina di volontari alessandrini. Con loro sei giovani iscritti al servizio civile internazionale. Quattro arrivano dal Nord Europa, due sono italiani, uno di Milano, l'altro di Treviso.

Il programma comincia oggi, alle 18, con un incontro aperto al pubblico al centro di via Pochettini, al quartiere Gamberti, che ospiterà i partecipanti. Alla sera, alle 21, sarà illustrato il calendario dei lavori, che consistono nella preparazione di materiali promozionali come striscioni, bandiere, magliette, pupazzi di gommapiuma. Si preparerà inoltre una mostra su Gandhi, che sarà inaugurata lunedì 13 settembre alla galleria Guercì. I laboratori si terranno ogni pomeriggio, dalle 15 alle 19 e alla sera, dalle 21 alle 23,30. L'iscrizione, anche solo per qualche giornata, è libera. Basta prenotarsi telefonando allo 0131/260239.

La parte più propriamente dedicata alla sensibilizzazione della cittadinanza comprende fitto calendario di dibattiti, feste e spettacoli. Sabato è prevista la partecipazione alla Festa dei popoli di Piovera, lunedì prossimo una tavola rotonda alla Cgil sul tema «Liberare il territorio dalle occupazioni militari», mentre il sabato successivo si svolgerà una classicissima aquilonata. Inoltre in diverse piazze saranno raccolte firme per il parco. Già 400 hanno sottoscritto la richiesta di realizzare al più presto il progetto, ora se ne aspettano altri perché il sogno diventi realtà. (c. re.)

L'ultima iniziativa in piazza d'Armi: il tentato «girotondo più grande del mondo»

E' l'artefice del maxi-blitz a Sanremo

Domani s'insedia il nuovo prefetto

ALESSANDRIA. Domani è il primo giorno del prefetto per Umberto Lucchese, 64 anni, già commissario al Casinò di Sanremo e artefice del maxi-blitz alle chemin de fer, nonché «uomo delle telecamere». E' stato nominato a metà luglio in sostituzione di Egidio Callia, collocato a riposo dal primo aprile.

Il programma della giornata d'insediamento prevede un saluto ai dipendenti della prefettura e l'incontro con i rappresentanti della stampa alle 12. «In seguito è sarà anche un'incontro con le autorità - dicono a palazzo Ghilini - ma non c'è un programma preciso di appuntamenti».

Nell'amministrazione statale Lucchese ha fatto il suo ingresso nel 1954, come funzionario di polizia, e in quel momento ha svolto il proprio servizio in diverse città del Nord.

E' stato dirigente del settore polizia giudiziaria e dell'ordine pubblico. La maggior parte della sua carriera si è svolta a Brescia e a Milano, dov'è stato negli anni più difficili della contestazione il ruolo di vice questore e responsabile dell'ordine pubblico nella zona centrale della città.

Vi è rimasto fino all'81, quando è stato promosso questore: dopo aver diretto le questure di Como e Verona è tornato nel capoluogo lombardo.

(a. m.)

Il nuovo prefetto Umberto Lucchese

IL [illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Non c'è solidarietà per chi è [illegible]

Sono una ragazza di 27 anni e una forma di disabilità motoria mi costringe all'uso della sedia a rotelle. Vorrei segnalare una vicenda che mi vede protagonista. E' una storia di prepotenze e soprusi a scapito di una fascia di persone considerata, giustamente, debole, poiché meno tutelate dal nostro sistema.

Nonostante l'handicap ho cercato di sfruttare pienamente ogni mia potenzialità, per realizzare una vita il più possibile indipendente. In quest'ottica mi sono trasferita con la mia famiglia in un appartamento del condominio «Alessandra», a Cassine, via Alessandria 61/A. Un alloggio su un solo piano, privo di barriere.

Purtroppo però, mi sono dovuta scontrare con barriere che, se non sono architettoniche, non sono più facili da superare: mi riferisco ai pregiudizi che rendono ottuso il modo di pensare di troppa gente.

I contrasti sono nati sulla necessità di costruire una «rampa» in grado di consentirmi l'accesso all'edificio, ostacolato dalla presenza di tre scalini. Si sarebbe trattato dell'unica modifica, non avrebbe richiesto l'ingegno di un architetto, né una spesa astronomica (e rimborsabile dalla Regione).

Tuttavia la maggior parte degli egregi condomini non si è fatta scrupolo nell'affermare, in mia presenza, che avrebbero dato loro approvazione. Perché? C'era chi si preoccupava di salvaguardare l'aspetto estetico del palazzo, chi non voleva tirare fuori una lira e chi non si è neppure preso la briga di partecipare alle riunioni. Per non dimenticare, infine, chi con 4 pezzi di assi incrociati si è premurato di costruirmi una «rampa» a regola d'arte. Sì, ma a regola d'arte per tentare un perfetto suicidio! Ad ogni buon conto ringrazio ugualmente, chiedendomi però dove sia finito tanto buon cuore quando al momento di passare a discutere un progetto di costruzione, costui ha «fatto fuoco e fiamme».

In sintesi, sono sei mesi che si discute, senza venire a capo di nulla. Non sarebbe quasi ora di finirla di considerare un lusso le strutture per i disabili?

Marina Foschi, Cassine

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa [illegible] Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/638.430
Basaluzzo: Croce Verde 469.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 95.641
Borgo San Martino: [illegible] Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Castellazzo [illegible] M.: Croce Rossa [illegible]
Castellazzo [illegible]: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce [illegible] (Tortona) 855.755
Carrosio: Croce Rossa 943 630
Felizzano: Croce Verde 791.618
Gavi: Croce Rossa 642 263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.205
San Salvatore: 233.050.
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65 178
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso 924 [illegible]
Vignale: Croce Rossa 923 [illegible]
Vignole: Croce Rossa 67 300
Voghera: Croce Rossa 213 838

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Alessandria** oggi di turno dalle 9 alle 19,30, *Falcone*, via Milano 31, tel. 252977 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate), e in servizio notturno, dalle 19,30 alla 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri quartieri della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Bollente*, corso Italia 36, tel. 322747
Casale M.to: *Ospedale*, via Guglielmo VII 2, tel. 452396
Novi Ligure: *Barocci*, via Girardengo 50, tel. 2216
Ovada: *Gardelli*, piazza Saracco 303, tel. 80224
Tortona: *Destefanis*, via [illegible] 39, tel. 862008
Valenza: *Rapelli*, via Cavour 68, tel. 941308

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Carrosio: 943.423
Felizzano: 791.618
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 501

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

[illegible] Carlo Maccarico, di 73 anni, funzione alle 14,30 nella chiesa dell'Ospedale, tumulazione nel cimitero urbano; Aristide Norti, di 76 anni, funzione alle 15,30 nella [illegible] di Santo Stefano, tumulazione al cimitero urbano.

CASALE

MORTI. Giovanni Castellano, di 86 anni; [illegible] Girardino, di 89; Luigia Morano, di 76; Osvaldo Bosticardo, di 76; Rita De Pollo, di 53, casalinga; Teresa Caressero, di 87; Giovanni Rossi, di 65; Giuseppina Bosco, di 71; Luigina Celoria, di 86; Ida Melani, di 73; Serafino Damarco, di 87; Graziano Gulmini, di 77; Fiorentino marozio, di 78; Umberto Miglietta, di 68.

[illegible]

Trenta milioni dall'avanzo del conto consuntivo del [illegible] del comune di **Felizzano** andranno al Consorzio Strade Vicinali per il finanziamento di un piano di rifacimento di [illegible] le principali [illegible] rurali per il costo complessivo di [illegible] milioni, 150 dei quali [illegible] concessi dalla regione

Il Comune di **Felizzano** ristrutturerà la Casa di riposo con un intervento di 80 milioni, che prevede l'adeguamento del piano che ospitagli anziani con maggior difficoltà funzionali.

GLI APPUNTAMENTI

AMNESTY

Stasera riprendono le riunioni

Riprendono oggi le riunioni del gruppo Italia 27 di Amnesty international. L'appuntamento è alle 21, alla sede del quartiere Centro, in via Venezia 7. In questo periodo il gruppo di Amnesty è impegnato nel raccogliere adesioni per inviare documenti di protesta e gli esponenti politici dell'ex Jugoslavia, contro le violenze ai danni del popolo bosniaco. (Informazioni: Franco Galliani, tel.0131/222995).

CORSO

L'Usl [illegible] ancora terapisti

Scadono oggi i termini per le iscrizioni al corso di terapisti della riabilitazione bandito dall'Usl di Casale. Informazioni telefonando allo 0142/434372.

EDICOLE

Cinque riaprono dopo le ferie

Riaprono a Valenza le cinque edicole chiuse per ferie. Sono Bordignon di viale Repubblica, Cavallo di viale Santuario, Tosta di piazza XXXI Martiri, Maistro di [illegible] del Castagnone, Zavattaro di via Lega Lombarda, che vanno ad aggiungersi a quelle di Ballen, corso Garibaldi; Bellingeri, corso Matteotti; Ferraris, via Dalla Chiesa; Isgrò, via Camurati; Simooni, piazza Gramsci; Carbone, stazione ferroviaria, facendo tornare attivi tutti i punti vendita cittadini.

[illegible]

Da Mirabello fino a Gardaland

A Mirabello sono aperte le iscrizioni per la gita al parco divertimenti Gardaland organizzata dal gruppo della biblioteca. La gita è fissata per sabato prossimo. Il costo dell'iscrizione è di 38 mila lire compreso il biglietto per l'entrata al parco giochi.

AUTOBUS

Casale, ritorno agli orari normali

Termina la pausa estiva delle [illegible] bus casalesi. Da oggi vengono ripristinate alcune delle corse soppresse a giugno. L'orario completo però entrerà in vigore solo dal 15 settembre. Gli orari delle corse introdotte da oggi si possono consultare alle fermate cittadine.

Protestano gli abitanti di piazza Orto S. Pietro contro le «bande» giovanili

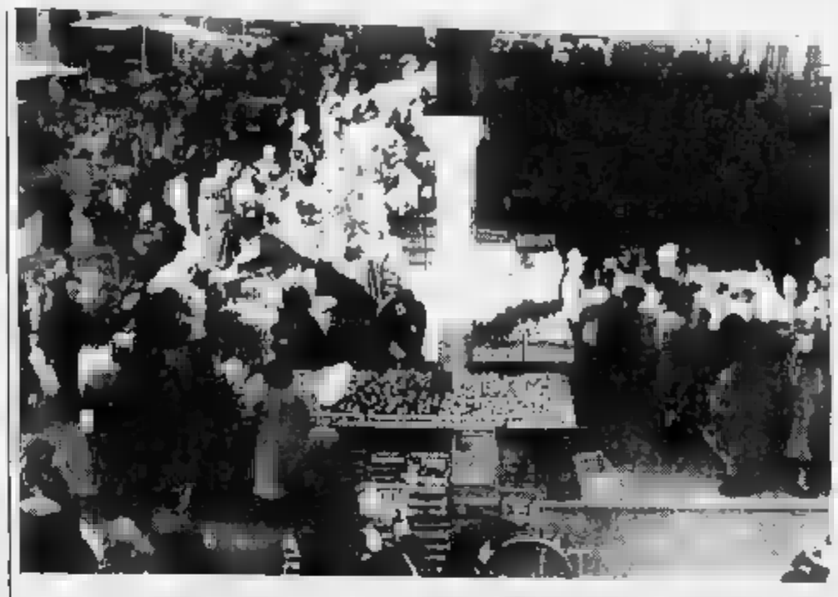
Acqui, il «Bronx» al mercato

Una petizione al sindaco. Schiamazzi musica tutto volume fino all'alba. L'altro giorno un ubriaco ha «sfregiato» le auto in sosta. Chiesti controlli a carabinieri e vigili

ACQUI TERME. C'è un piccolo Bronx nel della città. Questa l'amara conclusione di alcuni acquesi che abitano a ridosso di piazza Addolorata, dove si svolge ogni martedì e perdì il mercato della frutta e della verdura. Già nelle prime ore del pomeriggio bande di giovani con motorini e auto arrivano in piazza Orto San Pietro e per gli abitanti della zona inizia un bombardamento acustico: schiamazzi, grida e ad alto volume.

Visto che il numero dei ragazzi che si ritrovano sotto le pensiline del coperto aumenta giorno per giorno, ed i rapporti con gli abitanti dei numerosi condomini che si affacciano sulla piazza del mercato non brano idilliaci, è giunto sul tavolo del sindaco Bernardino Bosio e del comando dei carabinieri un esposto a firma di alcuni cittadini: chiedono controlli per evitare che questi giovani continuino ad infastidire fino a tarda notte il degli acquesi.

L'ultimo episodio nei giorni scorsi: un ubriaco, armato di un coccio di bottiglia, ha «sfregiato» tutte le auto in sosta. Sono dovuti intervenire gli agenti. Ma nonostante i molti inviti, nelle ore notturne, proprio quando i cittadini vorrebbero dormire, i giovani hanno intensificato gli schiamazzi e le «sgommate» dei cic. Continuano fino alle prime ore del mattino.



Il mercato coperto di piazza Orto S. Pietro in un'immagine di repertorio. Sotto la pensilina «bivaccano» gruppi di ragazzi che, secondo gli abitanti dei vicini condomini, disturbano la quiete della zona fino a tarda ora

«I giovani che si riuniscono in piazza del mercato coperto arrivano da tutte le parti della città - dice un abitante stufo di quanto sta accadendo - molte volte li ho invitati a moderare i rumori, ma in risposta sono preso a male parole».

Sì, perché in questi casi l'unione fa la forza: i giovani, che magari presi uno ad uno sono bravi ragazzi, tutti assieme si sentono «inattaccabili» e ostentano arroganza e atteggiamenti provocatori.

di chi è la colpa di quello che sta accadendo? Una risposta la l'indagine portata avanti dal «Progetto Polo» dell'Enaip, che negli scorsi mesi ha presentato alla cittadinanza una ricerca sul disagio giovanile: ne esce l'immagine di città che offre poco ai giovani, in particola sente l'esigenza di strutture adeguate per incontrarsi. Oggi devono adattare a stare molte ore nei bar oppure, appunto, a bivaccare sui tavolacci di metallo del mercato ortofrutticolo. Non un caso, in queste condizioni, che di droga in città circoli parecchia.

Nel loro esposto gli abitanti di piazza Orto S. Pietro chiedono di intensificare i controlli di carabinieri e vigili urbani. Dovranno ricordare ai ragazzi che dopo una certa ora la notte è meglio andare a dormire. Il rischio è che dopo un po' tutto torni prima: «le bande» si limiteranno a cambiare il luogo di ritrovo. Senza politica per i giovani, che offra loro punti di incontro lontani da droga e alcol, non si risolverà il problema. (r. al.)

Contraffatta anche la carta intestata di noto orafo

Truffa con lettere false in una banca a Valenza

VALENZA. L'ingegnosità dei malviventi per gabbare il prossimo non ha limiti. Sulle truffe, tentate o riuscite, ai danni degli orafi valenzani, è nato addirittura un «filone», ampio come un volume. Trovare situazioni non comprese in questa «enciclopedia» della truffa è un'impresa, ma un «duo» napoletano è riuscito a scrivere un capitolo inedito. Con una serie di artifizi, falsificando lettere originali, carte d'identità e apponendo firme apocrife su assegni bancari, i due riusciti a farsi consegnare da una banca assegni circolari per 25 milioni.

La paternità dell'operazione attribuita dagli inquirenti a Francesco Pinto, nato 66 anni fa a Torre Annunziata residente a Milano e a Vincenzo Di Frenna, anni, originario di Napoli. Compariranno tra breve di fronte al pretore per rispondere dell'accaduto, che risale all'estate di due anni fa.

Era il 30 luglio, quando i due, secondo l'accusa, misero in atto il loro piano. Il Pinto si sarebbe presentato alla filiale di Valenza del Credito italiano, esibendo una lettera intestata alla ditta Carlo Buttini, commercio preziosi, che ha sede in città, in via Martiri di Cefalonia, 24, in cui si chiedeva di versare sul conto corrente dell'azienda, tre assegni bancari per importo totale di circa 25 milioni. In cambio, si voleva il rilascio di sette assegni circolari, due da 4 milioni 4 mila lire ciascuno intestati allo stesso Pinto; da 3 milioni 2 mila lire a Vincenzo Grasso; altri due da 1 milione 963 mila lire e 1 milione 894 mila lire a Luigi Savastano; gli ultimi due, rispettivamente di 3 milioni mila lire e 4 milioni 120 mila lire, ai nominativi di Luigi Colella e Nunzio De Rosa.

Era tutto ineccepibile e gli impiegati della banca non ebbero sospetti, effettuando l'operazione. «Ritengo che sia stata riprodotta la mia carta da lettere, utilizzando una missiva indirizzata al Macef di Milano, mai arrivata a destinazione - spiega Carlo Buttini -. Dopo alcuni mesi dall'invio, seppi dalla direzione della fiera che erano spariti l'assegno, sia la lettera. Presentai regolare denuncia e non ci pensai più». Qualcuno invece, si era appropriato della raccomandata e aveva pensato di far fruttare la carta intestata, utilizzando assegni rubati in altre località.

«Caso volle che prima di partire per le ferie mi recassi in banca - racconta l'orafo -. Così il marchingegno costruito dai malviventi cadde subito». Furono avvisati i carabinieri che riuscirono a bloccare i due, il giorno dopo: avevano incassato soltanto degli assegni circolari ricevuti a Valenza.

Rodolfo Castellaro

FUBINE E LU

Operai Enel fasulli

FUBINE. Falsi operai dell'Enel nuovamente in azione. Nell'arco di un pomeriggio è stato messo a segno un tentativo di truffa a Fubine, mentre poche ore dopo a Lu il colpo è riuscito ai danni di un'anziana. Dai primi risultati delle indagini condotte dai carabinieri è assai probabile che si sia trattato degli stessi individui. A i due, a bordo di un'auto scura targata Genova, hanno cercato di trarre in inganno un anziano, del quale non sono state rese note le generalità. A sventare il probabile colpo due vicini di casa del vecchietto che hanno poi avvisato i carabinieri. I malviventi sembra poi che siano trasferiti a Lu, sempre a bordo di un'auto scura con la targa del capoluogo ligure, dove con lo stratagemma del rimborso sulle bollette hanno sottratto dal portafoglio di Luigina Bisoglio, 70 anni, circa 300 mila lire. Inutili finora le ricerche tramite l'identikit diramato dai carabinieri su tutto il territorio per riuscire ad identificare i truffatori. I due hanno fatto perdere le loro tracce. [or. ro.]

Vogherese cadavere a Biella: il caso archiviato come suicidio

Nuova perizia può riaprire il giallo del detenuto morto

«Ormai sono convinto che mio figlio è stato ucciso all'interno di Biella e non posso accettare la decisione della magistratura di archiviare il caso come un normale suicidio».

A parlare è Giovanni Appello, 65 anni, padre adottivo di Pierangelo Marani. Il giovane vogherese morto lo scorso anno in circostanze sospette nella di reclusione di Biella.

Il caso fu anche oggetto di un'interrogazione parlamentare. Adesso Giovanni Appello torna alla carica con una nuova perizia basata su alcune immagini fotografiche della salma del figlio.

Le ha scattate sua moglie, Mirella Sammataro, all'obitorio. I genitori, forti delle nuove valutazioni, hanno chiesto al pubblico ministero di riaprire le indagini per arrivare, anche attraverso nuovi interrogatori e riscontri, ad una prova certa e definitiva sulla fine di Pierangelo Marani.

I motivi dell'istanza portata dai legali della famiglia

Pierangelo Marani, il giovane morto

Appello contengono particolari indiziari che potrebbero forse figurare nelle dei migliori gialli di Agatha Christie.

Sul cadavere di Marani vennero infatti riscontrate, sotto la gola, delle macchie rosse: la prova di strangolamento?

Per il medico legale si trattavano di semplici macchie «ipostatiche», cioè grumi di sangue apparsi dopo la morte per suicidio.

Una tesi che una controperizia firmata dal dottor Fornari del Policlinico di Pavia, considerato un luminare nel campo della medicina legale - è stato interpellato da Giovanni Appello - considera del tutto impossibile.

Fornari sostiene la sua tesi, in quanto le macchie non sono in una posizione «declivia» del corpo ma petto. Sono in - secondo lui - delle echimosi da strangolamento e non semplici macchie ipostatiche, che non si sarebbero potute produrre in quella dei corpo; per la forza di gravità il sangue avrebbe dovuto scendere e raggrumarsi nella zona dei fianchi.

Adesso toccherà alla magistratura di Biella valutare le nuove analisi dei periti e, se del caso, riaprire il fascicolo sulla misteriosa morte. (d. sal.)

Ponti, pronta da mesi l'Anas non l'apre: mancano i segnali

Tangenziale fantasma

Sulla statale della Val Bormida. Taglia fuori il paese, consentendo di evitare un passaggio a livello e una strettoia. Un ritardo assurdo: abitanti imbestialiti

PONTI. Attesa da almeno quindicina di anni, ultimata nel giugno scorso dopo quattro anni circa di lavori, rimane chiusa al traffico perchè manca la asfaltica. Sono i tre chilometri e 750 metri della «variante» di Ponti alla statale di Valle Bormida, la Alessandria - Acqui - Savona. Costata una trentina di miliardi, viene considerata un'opera di primaria importanza per migliorare un'arteria che sopporta un traffico giornaliero di migliaia di camion, Tir e auto. Per questo il ritardo è doppiamente colpevole.

La circonvallazione è stata ultimata a metà giugno, da allora non è stata ancora aperta al traffico perché - hanno spiegato al Compartimento Anas di Torino - non sono stati ancora predisposti gli appalti per l'esecuzione della segnaletica orizzontale e per l'acquisto e l'installazione dei cartelli. appalti potrebbero svolgersi entro settembre, difficile dire quando verranno ultimati i lavori.

Nell'attesa auto e camion, malgrado siano stati spesi mi-

Finiti i cantieri, ma non si passa ancora

liardi, devono continuare a percorrere il vecchio tracciato della statale di Valle Bormida, il che significa lunghe attese al passaggio a livello della linea ferroviaria Alessandria - Acqui - S.Giuseppe, alla porta di Ponti, e il pericoloso attraversamento dell'abitato paese, una strettoia lunga alcune centinaia di metri.

La vecchia statale di Valle Bormida ha subito nell'ultimo decennio alcuni radicali interventi di miglioramento. Della «variante» di Ponti si cominciò a parlare negli ultimi Anni Settanta, seguirono convegni, dibattiti, promesse.

Nell'83 la circonvallazione sembrava sul punto di partire, passarono invece ancora sei anni prima dell'annuncio del ministero dei Lavori pubblici: era stata autorizzata la gara d'appalto per quei 3750 metri di «variante» che, partendo dalla località Isola, e dopo aver superato il Bormida con due ponti, torna a collegarsi al tracciato della statale 500 metri dopo l'abitato.

Si aggiudicò l'appalto l'impresa chi, i lavori proseguirono secondo il programma stabilito e a metà giugno la circonvallazione era pronta. Finalmente, dissero automobilisti e camionisti. Ma non avevano fatto i conti con l'Anas. (fra. mar.)

IN BREVE

CASALE

Scontro all'incrocio ferite due diciottenni

Due diciottenni di Ozzano, Elisa Novarese e Loredana Zotti, sono rimaste ferite in un incidente all'incrocio tra le vie Massaia e Valeriani. Guariranno in 15 giorni. Viaggiavano sull'auto di Fabrizio Savina, 18 anni, pure di Ozzano, che si è scontrata quella del casalese Massimiliano Volpi, 21 anni.

CASALE

Cade dal ciclomotore e finisce in ospedale

Luigi Viviano, anni di Cassinalle, ha perso il controllo del motociclo su cui viaggiava ed è finito contro la Peugeot di Carlo Barbieri di Genova. E' stato giudicato guaribile in 10 giorni.

ALESSANDRIA

Informagiovani, appello per ospitare studenti

All'Informagiovani di Alessandria si cercano famiglie disposte ad ospitare 45 studenti provenienti da tutto il mondo e che in città per uno spettacolo dal 10 al 13 settembre. Per informazioni tel. 28.60.79.

VOGHERA

Restano in carcere i giovani accusati di violenza carnale

Per due ore i magistrati hanno interrogato i tre vogheresi accusati di violenza carnale a giovane donna di Pizzale. Sono Roberto Gheno, 25 anni, Fabio Castelli, di 23, e Paolo Siviero, di 19, si sono difesi nel tentativo di dimostrare la loro innocenza. Al termine dell'interrogatorio i magistrati hanno deciso di mantenere la custodia cautelare in carcere.

ALESSANDRIA

In Provincia presentato «Dal Monviso al Po»

Stamane alle 11 a palazzo Ghilini viene presentata la tappa alessandrina della manifestazione «Dal Monviso al Po», che prevede il viaggio lungo il grande fiume di una carovana di 150 appassionati. In provincia è prevista tappa a Casale e una a Valenza, il 5 settembre.

VILLANOVA M.

Fusti cadono da un camion inutile corsa dei pompieri

I vigili fuoco sono intervenuti per scongiurare pericoli di incendio sulla A26. un camion caduti alcuni fusti, finiti sulla carreggiata. pericolo è però rientrato quando si è accertato che i bidoni non avrebbero potuto incendiarsi, poichè contenevano liquidi antiinfiammabili.

A Capriata d'Orba

Paese mobilitato per ritrovare il pappagallo

CAPRIATA D'ORBA. Tutti mobilitati in paese per ritrovare un pappagallo volato via di casa: Manuela Federico, la sua proprietaria, te che fuori dalla gabbietta non riesca a sopravvivere. Ha coinvolto nelle ricerche pure il fidanzato ed entrambi si sono rivolti anche ad una televisione locale per ottenere l'aiuto della gente.

E l'appello sembra aver dato già i suoi frutti: le tante telefonate hanno ricevuto quella dei proprietari di una cascina di regione Giardino a Roccagrimalda che dicono di avere nel loro frutteto addirittura due pappagalli. Ai due fidanzati sembra che uno dei due volatili effettivamente sia il loro. Il problema è ora di riuscire a catturarlo.

Occorrerebbe un esperto: chi lo fosse o chiunque sia in grado di fornire utili indicazioni per la cattura può telefonare ai numeri 0143/46400-46145. [m. pu.]

E' ritornata da Ingham la «spedizione» partita da Conzano luglio per ritrovare i parenti emigrati a cercare lavoro

Dopo una vita riabbracciano in Australia il fratello

Rosa Imarisio non lo vedeva dall'età di 15 anni, ma l'ha subito riconosciuto

CONZANO. Per un mese, in una fetta dell'Australia la lingua ufficiale è stata sostituita con il dialetto monferrino, quello dei conzanesi che, circa mezzo secolo fa, hanno lasciato la loro terra in cerca di fortuna come tagliatori di canna da zucchero Queensland.

Ad agosto sono partiti in molti da Conzano e dintorni per andare a incontrare i parenti emigrati. «La mia era la terza casa a dritta», spiegava una signora al capo comitiva, l'assessore Emanuele Demaria. Per quelli di Ingham, Demaria era il pronipote «dal Raldo e dla Rita», del ceppo dei Valeriano.

«Chi t'è?», son...»: le due frasi più frequenti scivolate sull'onda di un'emozione intensa. La più anziana conzanese incontrata in Australia: Maria Capra anni. Per Angelina Boltri, nata a San Maurizio nel 1898, è stato festeggiato il novantatreesimo compleanno. In dono due disegni della pittrice casalese Laura Rossi.

Commovente il racconto di Rosa Imarisio. E' diventata conzanese sposando Egidio Demagistri, ma fratello Pietro era nato a Roncaglia nel 1923. A 43 anni emigrato: prima piantatore di canna, poi ferroviere, a casa non era più tornato. «Molti non hanno avuto il coraggio di rientrare, perché temevano che nostalgia avrebbe loro impedito di rimettersi in viaggio per l'Australia», spiega Demaria.

Rosa Imarisio quel fratello l'aveva l'ultima volta quando aveva 15 anni. appena è scesa dal pullman, in mezzo alla folla, l'ha riconosciuto «dal taglio degli occhi». «Pierino, Pierino - gli ho gridato e lui - Rosa, sei tu, non ti avevo riconosciuto». Un forte abbraccio, uno dei tanti, pieni un'emozione «che non si può dimenticare, la sento ancora addosso», commenta Lorenzina Tasinato.

A Ingham, il '48 e il '5, Amilcare Ronti era andato a tagliare la canna. Poi era rientrato in patria. Adesso ci è tornato con la moglie, Ida Camagna: ha incontrato l'amico che aveva lasciato nelle piantagioni, Luigi Capra, e ha trovato molti Roati, forse lontani parenti.

Il ricordo più vivo è la grande cena 500 commensali al ristorante «Quagliotto's», gestito da pontesturese. «Abbiamo mangiato gli agnolotti, la bagna cauda, la "fricia" - spiega Demaria - e il salame cotto alla piemontese, timo, preparato da Alessandro Novelli secondo la ricetta monferrina imparata dal padre, che era emigrato negli anni Venti».

In Australia in c ci vogliono tornare già un altr'anno e poi nel '95 per grande Australian Italian Festival di maggio. (s. m.)

Un momento dell'incontro dei conzanesi con i parenti emigrati in Australia

Grido d'allarme a Casale, ma l'Amc rassicura: «Un fenomeno ricorrente»

Acqua gialla dai rubinetti

La colorazione dipenderebbe dalla «precipitazione» di ferro e manganese dovuta all'uso di un disinfettante. Non ancora dimenticato l'inquinamento di sette anni fa

CASALE. Sgorga acqua gialla dai rubinetti delle case e tra la gente si leva subito il grido d'allarme. Trascorsi sette anni dall'inquinamento idrico della primavera 1986, il ricordo dell'acqua al fenolo non è ancora stato dimenticato. La manifestazione accentuata del colore giallo dell'acqua è un fenomeno ricorrente ad ogni estate - puntualizzano all'Amc -. La colorazione è dovuta alla precipitazione del ferro e del manganese, provocata dall'utilizzo di un prodotto disinfettante. In queste settimane si manifesta con maggiore intensità per due motivi: per la temperatura elevata che tende ad accenturare il fenomeno, anche perchè, a causa dell'assenza di chi è in ferie, l'acqua ristagna più a lungo».

Molti casalesi, preoccupati, hanno segnalato l'evento e, nonostante la rassicurazione che «la situazione è sotto controllo», hanno preferito incrementare l'utilizzo di acqua minerale. Il fenomeno dell'acqua gialla è stato affrontato dai tecnici dell'Amc e del Conseca, il consorzio che si occupa della costruzione del nuovo acquedotto, alimentato da quattro pozzi a Frassineto e uno a Terranova.

Il Conseca si è fatto carico di costruire un impianto di filtrazione sull'acqua prelevata a Piardarossa. I tempi sono ancora lunghi. Nell'attesa l'Amc si fa carico di eseguire spurghi parziali sui vari tratti di rete idrica, secondo una suddivisione della città in zone. L'intervento dura un mese; al termine si procede, 12 volte l'anno, al nuovo spurgo della condotta principale. Un'opera onerosa e dispendiosa della quale l'Amc ha sottolineato la provvisorietà e ha insistito per una soluzione definitiva.

Nell'attesa che l'impianto di filtraggio sia terminato, l'Amc ha messo in cantiere un'opera provvisoria che consentirà di ovviare all'inconveniente dell'acqua gialla almeno per quanto riguarda gli utenti della città. Spiegano all'Amc: «Verranno utilizzati, come base, i filtri che erano stati installati a San Giovannino dai tecnici della Protezione civile, nell'anno dell'emergenza idrica. L'impianto provvisorio, che realizzeremo con le nostre risorse impiegando personale dell'azienda municipalizzata, dovrebbe essere attivato entro qualche mese, forse in primavera».

Silvana Mossano

I PORTICI

Replica all'assessore

CASALE. «Questa non è una guerra tra commercianti, ma una questione di principio». Il comitato unitario di commercianti e artigiani interviene sulla questione del rifacimento della pavimentazione e dell'impianto di illuminazione dei portici corti annunciato dall'assessore Ottone. «Siamo favorevoli all'abbellimento, ma alle spese di sistemazione devono provvedere i singoli proprietari». Così, ad esempio, i commercianti dei portici lunghi pagarono, lo scorso anno, l'opera di intonacatura e tinteggiatura. Il disappunto nasce dalla convinzione che le cose vengano fatte senza il rispetto di un piano complessivo. L'atteggiamento del decido io, soltanto io, non ci convince. E' quello che abbiamo già visto applicare in via Saffi e in largo Lanza. L'assessore ha fatto sapere di accollato la un palo di milioni per la demolizione. Ma i spesi per realizzarlo a chi vengono addebitati?» **[s. m.]**

Casale, una petizione sarà consegnata oggi da 50 famiglie al sindaco

No ai parchimetri in via Mameli

«Potrebbero rovinare l'armonia architettonica»

CASALE. Via Mameli, la centralissima strada a cui si affaccia anche il Municipio, deve meglio salvaguardata. Lo chiedano 50 famiglie che vivono nella zona e che hanno sottoscritto una petizione. Sarà consegnata oggi al sindaco Coppo.

Non è la prima volta che gli abitanti di via Mameli lamentano la loro situazione. Spiegano: «La strada è una delle più antiche e più belle architettonicamente della città. Vi si affacciano il palazzo del Municipio, la chiesa di san Paolo e Palazzo Treville. Siccome è a ridosso del centro chiuso alle auto, vi confluisce gran parte del traffico. Le auto ed anche gli autobus e i mezzi più pesanti la percorrono sfiorando spesso le porte dei palazzi, con pericoli per i passanti. Poi c'è il problema del rumore, che soprattutto nelle ore di punto è assordante».

Ma l'attenzione degli abitanti si concentra ora anche sull'installazione dei parchimetri, gli apparecchi per la sosta a pagamento che il Comune intende installare attorno al centro storico e quindi anche in via Mameli. «Chiediamo che non vengano installati nella nostra strada perché la loro sistemazione rovinerebbe l'armonia architettonica della via - proseguono i firmatari -. Le strutture metalliche dei parchimetri ben rebbero male davanti ai palazzi storici della nostra strada».

Altre volte il Comune aveva già risposto negativamente agli appelli degli abitanti di via Mameli «Perché chiudere la strada - avevano sostenuto in Municipio - significherebbe deviare tutto il traffico sull'asse stradale di via Oddone che già ora è piuttosto intasato». Questa volta i firmatari della petizione hanno qualche speranza in più: «Abbiamo argomentato le nostre posizioni. Pensiamo che valutando con buon senso la situazione, le nostre richieste non possano passare inosservate. Speriamo che la situazione possa cambiare». **[t. f.]**

Protesta nel Nord Astigiano per la chiusura della linea

Sette paesi chiedono un pullman per Torino

CORTAZZONE. «Rivogliamo quel pullman»: Manlio Remondino, è autore di una protesta contro la soppressione dell'unica linea di trasporto pubblico con pullman per il collegamento con Torino, dai paesi di Settime, Cinaglio, Camerano Casasco, Cortazzone, Soglio, Viale e Montafia. Una trentina di pendolari, firmatari di una petizione alla quale si sono uniti per solidarietà (in vista anche di un eventuale utilizzo futuro) oltre un centinaio di residenti dei centri del Nord-Astigiano. Non rassegnati, vorrebbero un ulteriore riesame della vicenda.

Il servizio è gestito dalla ditta Giachino di Villanova. Gli autobus garantiscono il trasporto nella Asti-Montafia-Villanova Stazione: qui i pendolari trovano la coincidenza con il treno per il capoluogo piemontese. La Giachino chiede un maggior contributo per continuare il servizio.

«Le nostre richieste sono semplici - spiega Remondino, impiegato - corredate da proposte operative e da una curiosità: chiediamo che ci venga spiegata l'assoluta impossibilità per i bilanci degli enti locali di sopportare gli oneri della linea soppressa. E tra tutte le spese da tagliare, questa fosse la più urgente». La Regione risponde: «La questione sembra strettamente economica, l'Ufficio Trasporti della Provincia di Asti ha già chiesto ai Comuni interessati di intervenire. Solo Montafia si è detto disposto».

L'ente astigiano sollecita ulteriori incontri per mantenere la corsa autobus. E Remondino rileva: «C'è stata più sollecitudine dal presidente del Consiglio regionale, Carla Spagnuolo e dal presidente della Provincia di Asti, Guglielmo Tovo che dai sindaci dei Comuni di Settime, Soglio e Viale. All'ultima riunione, infatti, non sono intervenuti gli amministratori di questi Comuni. Dimostrando il più assoluto disinteresse nei confronti degli amministrati». Secca la risposte degli interessati: «Abbiamo partecipato - spiega Rita Musso sindaco di Settime - a più di riunione. Ribadendo che, per le nostre casse, l'aumento chiesto da Giachino non era sostenibile». Sorpreso il vicesindaco di Soglio, Giulio Tonel: «Non formiamo quella linea». «L'arte di arrangiarsi - continua Remondino - per raggiungere il posto lavoro crea molti problemi. Chissà se ora è possibile fare un ultimo tentativo?». **[m. t.]**

Una petizione contro la soppressione della linea di bus Asti-Villanova. Il sindaco di Settime Rita Musso

Grandinata

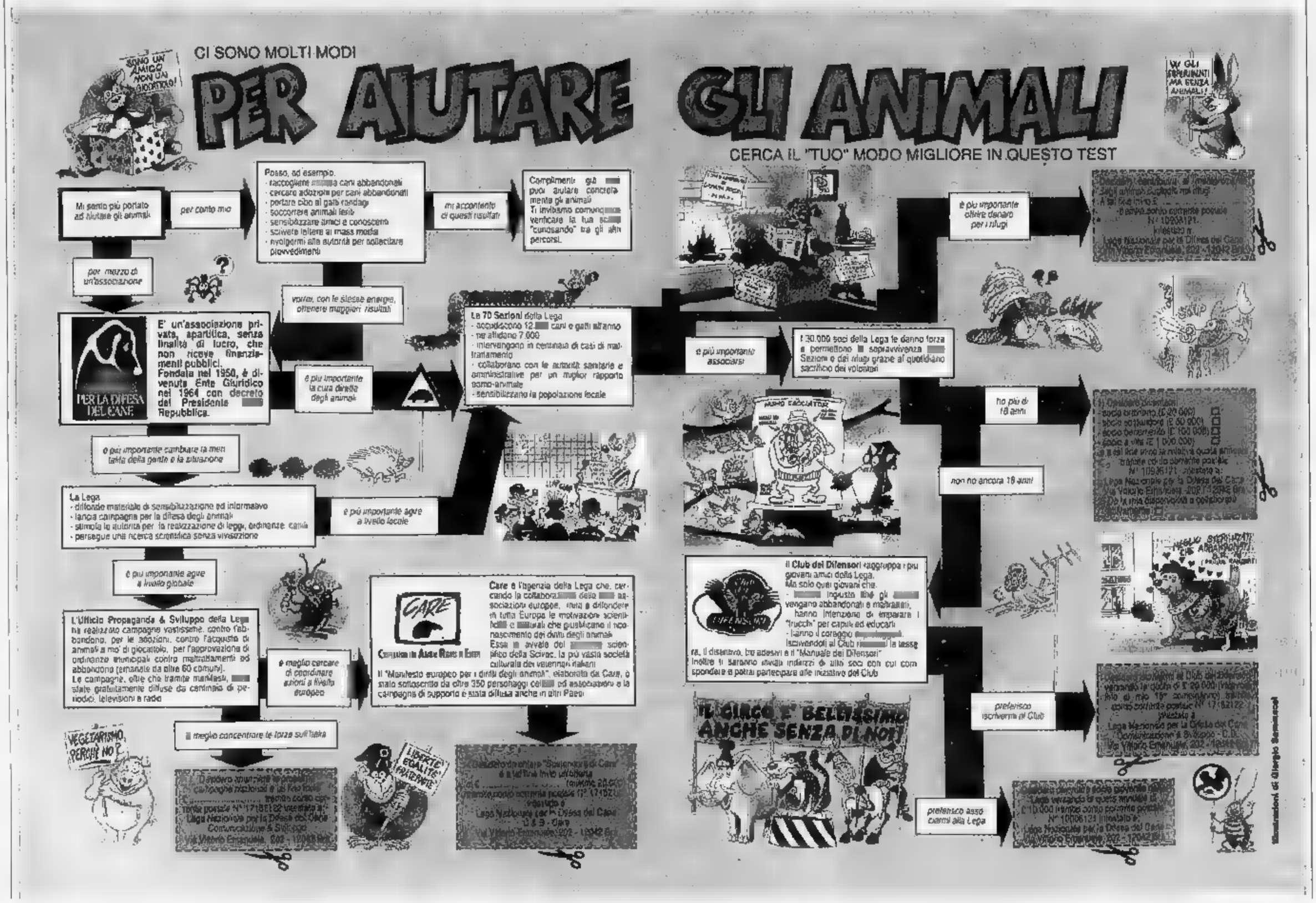
Presentate le liste danni

CASALE. La grandine ha gravemente danneggiato il raccolto giunto quasi a maturazione. Le conseguenze negative del maltempo registrate nei vigneti della zona collinare casalese, soprattutto a Cereseto, Treville, Frassinello e Ozzano, nelle risaie, in modo particolare tra Santa Maria del Tempio, Cascine Rossi, San Germano, nei campi di ortaggi e Borgo San Martino e nei frutteti.

Alla Confcoltivatori e alla Coldiretti esprimono preoccupazione: «Era stata stimata buona annata. Ora bisognerà verificare quale è stato esattamente l'ammontare del danno subito dagli agricoltori».

Parecchi sono rivolti al proprio Comune per segnalare lo stato di disagio. Le comunicazioni è stata immediatamente inoltrata all'Ispettorato provinciale che, entro un paio di settimane, invierà sul posto i propri tecnici per il rilevamento del danno. «Purtroppo - commenta Laura Gallea, responsabile dell'ufficio agricoltura del Comune - la legge è diventata restrittiva. Solo se è stato distrutto il 35% del prodotto lordo vendibile si ha diritto ai contributi. Una situazione che si verifica quasi mai».

Gli agricoltori sperano ugualmente. I viticoltori, in particolare, avevano appena tirato un sospiro di sollievo per aver debellato la peronospora. **[s. m.]**



Gli operatori turistici sperano che le prossime settimane coronino una stagione positiva

Sui laghi il «turismo della musica»

Nel Verbano, dopo il Festivalbar le «Settimane» di Stresa. Nel Cusio, dopo il Festival di musica antica il «Settembre» di San Giulio. Primi bilanci dell'estate, che è cominciata con luglio molto buono. Le cifre

Una bella immagine del Lago Maggiore, che con il Cusio ha registrato finora una buona affluenza di turisti

STRESA. Con la stagione delle vacanze ormai alla chiusura, per i laghi del Novarese si apre quella del «turismo della musica». Suggellata dalla prestigiosa presenza delle «Settimane» di Stresa, appena inaugurate da Yehudi Menuhin la Royal Philharmonic di Londra, sul Lago Maggiore si attendono infatti centinaia di appassionati provenienti dall'Italia e da vari Paesi del mondo che gravitano attorno al Festival internazionale, giunto alla edizione e che si protrarrà fino al 16 settembre. Per l'intero bacino del Verbano, è fenomeno che riveste grande importanza, sia sotto il profilo economico sia per i «ritorni d'immagine» regalati dalla manifestazione al comparto turistico, che si vanno ad aggiungere, in sede nazionale, alla felice esperienza dei passaggi tv per il Festivalbar a Verbania.

Mese tradizionalmente propizio per i soggiorni sul lago il «ponte» verso la ripresa delle attività ingressuali, settembre trova così ulteriore impulso per consolidare stagione che, dati alla mano, finora è andata piuttosto bene.

«A molti potrà sembrare strano, ma qui siamo in controtendenza rispetto all'andamento registrato in altre parti d'Italia», dice il dottor Alberto Folli, direttore dell'Azienda promozione turistica del Lago Maggiore. E per dimostrarlo, il dirigente presenta la tabella statistica aggiornata a tutto luglio. Il totale degli arrivi è giunto a quota 330.979, in gran parte (233.134) sostenuta da e pensioni e completato dai 97.845 rilevati nel settore extralberghiero, con un incremento medio del 4,8 per cento. Oltre un milione e 108 mila presenze totali (più 7,05%), di cui 614.128 negli alberghi e 494.187 nei campeggi e nelle altre strutture ricettive.

Ad innalzare la media percentuale è stato proprio il di luglio, che sul fronte degli arrivi nel settore alberghiero ha fatto registrare addirittura un più 12,2 per cento, con un saldo positivo del 5,27 anche nelle presenze. «E' ancora presto per tirare le somme - sottolinea il dottor Folli - ma anche in agosto le cose dovrebbero essere andate stando alle primissime indicazioni. Se proprio non si riuscirà a migliorarli, contiamo almeno di mantenere i livelli già acquisiti».

Importanti novità destinate a migliorare l'economia del settore, che per lo sviluppo decisivo attende il completamento dell'autostrada Voltri-Sempione, si annunciano anche in campo organizzativo. E' infatti il «Consorzio Alberghi Lago Maggiore». Presieduto da Mario Mariani, consigliere delegato dell'«Albergo Astoria Srl» di Stresa, al sodalizio hanno già aderito una quindicina di albergatori di Cannero, Ghiffa, Verbania, Stresa, Belgirate e Premeno. E pur senza entrare ancora nella fase operativa, il Consorzio ha già acquisito una documentazione per una politica di marketing tramite la «Bxp Corporation», società che opera negli Stati Uniti e disporrà a con gli operatori del Verbano per una campagna pubblicitaria internazionale che dovrebbe svilupparsi attraverso filmati-documentari trasmessi dai più importanti network.

E se il Verbano si muove con il supporto dei concerti, neppure il Lago d'Orta sta a guardare e dopo il «Festival Cusiano di musica antica» si prepara ad inaugurare, domenica 5, il «Settembre musicale di San Giulio».

Pietro Benacchio

La speranza? I campioni di sci nautico

VIVERONE. Gli occhi e le speranze di tutti gli operatori turistici del lago guardano ormai a settembre: questo mese è destinato, almeno nelle aspettative, a colmare i vistosi buchi di presenze registrati in agosto. Dice Sergio Sarasso, presidente della Pro loco del lago di Viverone: «Tradizionalmente, per la nostra gente, settembre è il mese che fa registrare in assoluto il maggior numero di presenze. Negli anni d'oro i turisti, dopo aver passato parte delle proprie vacanze di agosto al mare o in montagna, si ritagliavano per settembre qualche giorno ancora di riposo da trascorrere sul lago: quest'anno si spera che l'abitudine continui». Calcoli ufficiosi hanno finora stimato nel 20-30 per cento in meno il numero di presenze sul lago vercellese rispetto all'agosto che a sua volta aveva perso un altro 5-6 per cento rispetto all'anno precedente. «Come richiamo di punta - aggiunge Sarasso - contiamo molto sul campionato europeo di sci nautico che inizierà il 7 settembre»; inoltre, sempre al servizio dei turisti e del lago, già il 4 inizierà a Roppolo la festa dell'uva, organizzata dall'Enoteca regionale della Serra. Vi saranno concerti, degustazioni enologiche, gemellaggi e confronti dei vini locali con quelli del Veneto. (w. ca.)

S. Stefano, decimo «compleanno»

Premio Pavese ecco le «stelle»

Nico Orengo (a sinistra) e Angelo Mainardi accanto al busto di Pavese

BELBO. Per il decimo «compleanno» del premio letterario «Cesare Pavese» il regalo forse più gradito dagli organizzatori è stata la partecipazione del sindaco e della giunta comunale di Santo Stefano alla cerimonia di premiazione di domenica alla casa natale dello scrittore.

Il cambio della guardia in Comune avvenuto il 6 giugno scorso dovrebbe infatti posto fine agli scontri e alle polemiche tra l'amministrazione e il Cepam, l'associazione che organizza il premio e gestisce la casa di Pavese.

«Questo avvenimento ha oltrepassato i confini nazionali e dà lustro al paese - ha detto durante la cerimonia il sindaco di Santo Stefano, Luigi Ciriotti -. Abbiamo quindi interesse che continui ad avere e daremo il nostro appoggio alla manifestazione».

Nella sezione riservata alla narrativa edita il premio «Pavese» è andato a Nico Orengo, con «Gli spiccioli di Montale», un'opera nella quale il paesaggio (specificamente un uliveto dell'entroterra ligure) svolge un ruolo fondamentale, suscitando ricordi e sensazioni, proprio come le colline di Santo Stefano verso l'opera pavesiana.

Il premio speciale del presidente è andato ad Angelo Mainardi, con «Le donne di Kafka»; le «targhe delle giurie» sono state assegnate invece a Ito Ruscigni («Negli specchi fantasma»), Claudio Bo («La favolante e lo scorpione») e Piera Rosso Risso («Le colline sotto la luna»), mentre riconoscimento speciale per la saggistica è dato a Maria Rosa Masoero.

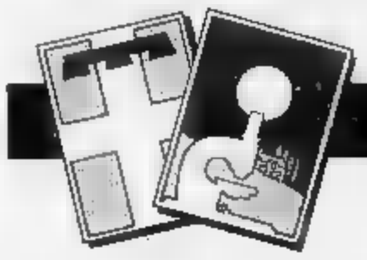
Al premio hanno preso parte 226 autori italiani, francesi, svizzeri, canadesi e australiani. Prima della cerimonia è stato anche scoperto nel giardino della casa un busto dedicato allo scrittore.

Corrado Olocco

ADESSO NON GETTIAMO
LA SPUGNA.

PER CONTRIBUIRE: C/C POSTALE 410100

Il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza, per vincere la guerra al cancro bisogna continuare a lottare. Per continuare a lottare abbiamo bisogno di voi. Solo grazie a voi l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro sta diventando realtà. I lavori sono gia' iniziati: solo con la vostra collaborazione sui 270.000 mq di terreno acquistati a Candiolo dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro potranno crescere i laboratori di ricerca, i reparti di degenza, i day hospital. Solo con il vostro aiuto potrà concretizzarsi una delle armi più efficaci che abbiamo a disposizione: una diagnostica tempestiva, efficiente, mirata. Se fino ad oggi, con la vostra collaborazione, abbiamo raccolto molto denaro, per vincere la guerra al cancro, ne serve molto di più. Partecipate tutti. Chi non contribuisce a sconfiggere il cancro, contribuisce a farlo vivere.



FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/81.27.000 - 83.98.866

In collaborazione con "Specchio dei tempi".

Laboratori creativi aperti al pubblico al mercato Pavia

Casale, [redacted]

Fino [redacted] domenica gli incontri con i professionisti alessandrini e monferrini, impegnati a divulgare i «segreti» delle loro opere

CASALE. Diventare artisti è un obiettivo alla portata di tutti: basta saper sviluppare le proprie doti creative utilizzando materiali di qualsiasi tipo, anche semplici oggetti di uso quotidiano.

In base a questa teoria, Paolo Zavattaro e Giorgio Perodi, i due fondatori dell'atelier «La [redacted] della Luna azzurra», al festival dell'Unità organizzato dal pds al mercato Pavia di piazza Castello hanno portato «L'officina dell'arte».

In [redacted] angolo del mercato [redacted] stato allestito un vero laboratorio, con tavoli da lavoro, scaffali, attrezzi, dove alcuni creativi monferrini e alessandrini [redacted] alterneranno nel mostrare come nasce un'opera d'arte. I primi appuntamenti hanno visto protagonisti il pittore [redacted] scultore [redacted] Novi Pietro Casarini e il [redacted]mista Piero Roggero.

Casarini sabato scorso ha creato in poche decine [redacted] minu[redacted] quattro opere di «arte povera», utilizzando bastoni, pezzi di vetro, una vecchia scopa e altri oggetti.

Roggero, titolare del laboratorio «Terra e fuoco» [redacted] Ottiglio, ha invece costruito alcuni oggetti utilizzando le sofisticate tecniche di cottura dell'argilla [redacted] cui forgia [redacted] proprie creazioni. Le opere resteranno in esposizione fino [redacted] domenica prossima, giorno [redacted] chiusura della festa dell'Unità.

«Vogliamo spiegare alla gente che l'arte non [redacted] una [redacted] astratta, anzi. Il nostro laboratorio è un vero e proprio spazio lavorativo - commenta Paolo Zavattaro - perché in fondo tutti possono diventare artisti. Ba[redacted] riscoprire le proprie doti creative».

I prossimi appuntamenti sono fissati per il fine settimana. Sabato, dalle 21,30 alle 23, «lavorerà» Mauro Scagliotti, musicista e compositore casalese che [redacted] stato tra i fondatori dello «storico» gruppo JazZeta. Proporrà la creazione di un'opera d'arte musicale[redacted].

Domenica, infine, ultimo appuntamento con alcuni artisti multimediali alessandrini. Ci sarà, tra gli altri, [redacted] valenzano Carlo Piacenza, che costruirà [redacted] racconterà alcune storie in [redacted] laboratorio aperto a tutti.

[t. f.]

Artisti [redacted] diventa. Alla Festa dell'Unità [redacted] Casale un laboratorio [redacted] propone di svelare al pubblico i «segreti» della creatività proponendo [redacted] realizzazione [redacted] opere [redacted] diretta» Nella foto [redacted] dei creatori in azione

L'opera prima di un pool di deejay

[redacted] Carbonara un disco «hit»

CARBONARA SCRIVIA. Le registrazioni [redacted] giunte al ter[redacted] [redacted] presto la loro fatica si trasformerà in un disco. Artefici dell'iniziativa [redacted] il valenzano Luca Mensi [redacted] Danilo Rossini, deejay del Mayerling che nel suo studio di registrazione di Carbonara Scrivia ha prodotto le basi ed il master del disco.

L'incisione è la riedizione [redacted] una vecchia cover molto nota degli Eurythmics, «Torn in my side», un brano [redacted] successo trasformato in un possibile hit [redacted] ritmo martellante [redacted] destinato in primo luogo alle discoteche europee.

In totale [redacted] sono state registrate quattro differenti versioni: tre rientrano nei generi musicali conosciuti come «underground», «Anni '70», «Bonus beat», mentre una è stata lasciata [redacted] base strumentale, pronta per [redacted] karaoke. La versione strumentale ha visto al [redacted] la presenza di Amedeo Bianchi, già strumentista [redacted] Antonello Venditti, che durante l'ultimo weekend è rimasto nello studio di Carbonara per completare le registrazioni. A dare un maggiore impatto al suono è stato invece un altro deejay del Mayerling, il casteggiano Charlie Brown.

L'idea [redacted] remake è del vogherese Lele Baiardi, cantante e tastierista già di Sabrina Salerno, mentre la produzione [redacted] il lancio del disco sarà curata molto probabilmente [redacted] Brad Howens, un newyorkese noto per aver portato al [redacted] i Milli Vanilli.

«Abbiamo già provato l'impatto sul pubblico del nostro prodotto, diffondendolo più volte durante le serate al Mayerling - spiega Danilo Rossini - e il risultato è stato più che soddisfacente, con i ragazzi che [redacted] pista cercavano di riconoscere una canzone che ovviamente non [redacted] ascoltato. Tutti hanno continuato a ballare, per poi chiederci spiegazioni sulla sua provenienza».

L'incisione [redacted] quattro versioni [redacted] il frutto di alcune settimane di lavoro svolte all'interno del Gran Master Studio di Carbonara Scrivia. Dalle sue sale, durante l'estate, è passata anche Fanny Cadeo, velina di «Striscia la notizia», che ha registrato alcuni provini. Con lei la piccola star della [redacted] da discoteca, Eleonora Spago, un personaggio particolarmente noto in Spagna.

Appena completato il master sarà probabilmente trasformato in disco da [redacted] discografica danese. Tutti i suoni so[redacted] stati eseguiti elettronicamente, seguendo una tendenza ormai imperante nel mondo delle discoteche. L'uscita del disco è prevista per le prime settimane [redacted] di ottobre, «nella speranza che tutti i nostri sforzi si trasformino in [redacted] buon successo di vendite», commenta Danilo Rossini.

Daniele [redacted]

[redacted]

[redacted]
[redacted]. (0131) 252.544 · Or.: 20/22,30 · Lire 10.000/8.000
Dragon: la storia di Bruce Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa [redacted] ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h. Or[redacted]

Ambra
Tel. 252.079 · Lire 6000 posto unico · Or.: 22
La città [redacted]lla gioia — di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' Dramm.

Comunale
Tel. 224.240 · Or.: 20/22,30 · Lire [redacted] posto unico
[redacted] una donna — di C. Monger, con J. Walters, A. Pasdar, P. Freeman (Ing. '92) — Tra una casalinga divorziata e un manager in carriera è amore a prima [redacted]. Arrivano i guai quando [redacted] si trasforma in un adorabile travestito. [redacted]. V. 1h42' Comm.

Corso
Tel. [redacted] · Or.: 20/22 · Lire 10.000/8.000
Tartarughe Ninja 3 — di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' [redacted]

[redacted]
Tel. 341.272 · Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 · Lire [redacted]
[redacted]ilm vietato ai minori [redacted]

Galleria
Tel. 252.112
NON PERVENUTO

Moderno
Tel. 252.707 · Or: 20/22,25 · Lire [redacted]
Robocop 3 — di T. Post, con M. Dudikoff, T. Hinkley (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è [redacted] da misteriosi ricordi: [redacted] sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' [redacted]

[redacted] Ari[redacted]
Tel. (0144) [redacted].883 · Or.: 20/22 · Lire 8000/5000
[redacted] al minori di [redacted] 18

Cristallo
Tel. 0144/322.[redacted] · Or.: 20/22 · Lire [redacted]
CHIUSO PER [redacted]

[redacted] Vittoria
Tel. (0142) 452.291 · [redacted].: 20/22,20 · Lire 10.000/7.000
La [redacted] oscura — di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego [redacted] e sanguinario: [redacted] non è semplice. Da Stephen [redacted]. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' Horror

Cine Poli
Tel. 452.081 · [redacted].: 20/22,20 · Lire 10.000 posto [redacted]
Dragon: la storia di Bruce Lee — di R. Cohen, con J. [redacted] Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Moderno
[redacted]. (0142) 452.818 · Or.: 20/22,20 · Lire 10.000/7000
[redacted]omodori [redacted] fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libe[redacted], ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

[redacted] Moderno
Tel. (0143) 7[redacted] · Or.: 20/22,20 · Lire 9000 posto unico
[redacted] del corpo — [redacted] Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [redacted]

[redacted] Madri Pie
[redacted]. (0143) 81.411 · Or.: 21,30 · L. 7000 posto unico
Fiorile — di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un [redacted] si lega la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 1[redacted] Dramm.

[redacted] Vi[redacted]
Tel. (0143) 62.895 · Or.: 21,15 · L. 7000/4000
[redacted] — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, [redacted] un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

[redacted] Sociale
Tel. 861.326 · Or: 20/22 · Lire 9000 posto unico
[redacted] d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. [redacted] Drammatico

[redacted]
Tel. 852.679 · Or.: 21,30 · Lire 8000 posto unico
[redacted] - Ultima [redacted] — di Gabriele Salvatores con P. Rossi, D. Riondino, L. Ferrari, C. Bisio (Italia '89) — 6 scalcinati comici debuttanti sono chiamati a un provino di Drive In da un losco personaggio che spera di lucrarci sopra. N.V. 1h 48' Commedia

[redacted] Arlecchino
Tel. (0383) 848.124 · Orario: 20/22 · Lire 9000 posto unico
Il cattivo tenente — di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione [redacted] riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' [redacted]

[redacted]

[redacted]
Costigliole, Morandi in concerto

Ad Acqui, da Top Smile dischi [redacted] ad Alessandria, da Otello, sono aperte [redacted] prevendite dei biglietti per il concerto che Gianni Morandi terrà giovedì [redacted] settembre al parco del Castello di Costigliole d'Asti, organizzato in collaborazione con radio Valbelbo. E' l'ultima tappa piemontese del tour del popolare cantante. Informazioni anche telefonando allo 0141/840459.

CLASSICA
Giovani musicisti alla ribalta

Stasera, dalle 21, al mercato Pavia di Casale, in occasione della festa dell'Unità, un gruppo di giovani allievi delle scuole musicali cittadine propongono un repertorio di musica classica.

PER BALLARE
Si danza con [redacted] revival Anni '60

Come ogni martedì al Master di [redacted] Marengo [redacted] si diverte [redacted] il notissimo deejay romagnolo Elvio Pieri e la sua musica Anni '60. «Sessanta by night» è l'etichetta con cui [redacted] Kursal personalizza la serata del martedì: [redacted] i dj Fulvio Dondero e Marco Morano si ballerà il revival degli anni mitici. Ed è [redacted] scena le [redacted] revival anche alla Cometa di Sale. Nell'estivo disco music con Cris e Martin. Due giorni di musica stereo alle Piscine di San Salvatore: [redacted] può ballare nella rotonda che fiancheggia la zona tuffi.

LE SAGRE
Giochi, quadri [redacted] grande liscio

Giochi a premi sotto le stelle questa [redacted] alla Soms di Castelletto Monferrato, nell'ambito della festa patronale. Alla [redacted] dei maccheroni e del barbera di Pietra Marazzi, nel salone municipale, è aperta fino a domenica la personale del pittore Francesco Capello. Al campo sportivo di Lobbi grande serata di liscio con l'orchestra di Learco Gianferrari.

CINEFORUM
[redacted] primo Salvatores [redacted] Valenza

«Kamikazen ultima notte a Milano», [redacted] dei primi film di Gabriele Salvatores, viene proiettato questa all'Arena Carducci [redacted] Valenza. Inizio alle 21,30.

Dal «Volto» [redacted] «Bello d'Italia», altri due finalisti per i concorsi di bellezza

Con la [redacted] il «mister»

Un giovane alessandrino sarà in gara [redacted] Diano

ALESSANDRIA. Chissà [redacted] si incontreranno mai Elena Romer[redacted] (taglia 44, 1,75 di altezza), 16 anni, [redacted] Andrea Buzio, di 26, eclettico alessandrino. In comune hanno l'avvenenza, [redacted] almeno così hanno deciso i giurati. Lei aspira al titolo di «Volto per il turismo '93» [redacted] intanto [redacted] vinto a Cegni, in Val Staffora, la quindicesima tappa del concorso di Paolo Paoli. Le sue damigelle [redacted] Roberta Daglia, 15 anni, [redacted] Voghera e Giuliana Zanocco, ventiquattrenne di Cegni.

Lui [redacted] stato giudicato, per il momento, il più bello a Solero, [redacted] potrebbe dire la [redacted] alla finale di Diano Marina del «Più bello d'Italia», a cui parteciperà [redacted] diritto. Mario Trinchero, di Asti, [redacted] anni, è invece stato giudicato «uomo ideale», mentre il ventiquattrenne Stefano Vinci di Tortona è stato scelto per [redacted] suo talento artistico.

[c. re.]

Andrea Buzio, il «più bello», e Mario Trinchero, «uomo ideale», con Nadia Olena

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare [redacted]. La storia di Qiu Ju. Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Oltre il ricatto. Or.: 20,30, 22,30.
AMBRA v. C[redacted] della Salute 77. Ricky e Barabba. Or.: 16,30; 18,30
[redacted] c. V. Emanuele II 52. Sala 1 Eroe per caso. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2 Ultimi giorni da noi. Or. 16; 18,10; 20,20; [redacted]. Sala 3 Beltenbros. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Dinosauri. [redacted]: 17,15; 19; 20,45; 22,30
CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24. Tartarughe Ninja [redacted]. Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Lezioni di piano. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[redacted]. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Il massacro degli innocenti. Or. 16,15; 18,20; [redacted]; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Complicazioni nella notte. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. Come una donna. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
[redacted] v. Gramsci 9. Made [redacted] America. Or. 16,40; 17,55; 20,10; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. [redacted] di sangue. Or.: 16; 21,30
ELISEO BLU p. Sabotino. Verdetto finale. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO [redacted] Sabotino. Oltre il ricatto. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto [redacted]. Un incantevole aprile. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. Pomodori verdi fritti. Or. 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi 6. I racconti della camera [redacted]. Or. 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
FARO v. Po 30. Lo sbirro, il boss e la bionda. Or. [redacted]
[redacted] c. Trapani 57. Cimitero vivente 2. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. Robocop 3. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG C.so ... v. [redacted] 21. Come l'acqua per il cioccolato. Or. 16,15; [redacted]; 20,25; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Proposta [redacted] decente. Or. 16; 18,10; 20,20; [redacted]
LUX Gall. S. Federico. Dragon la storia di Bruce Lee. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
[redacted]LE 1 v. Pomba 7. La metà oscura. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. La [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. Moglie a sorpresa. Or.: 20,30; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. [redacted]. [redacted] min. 18. Or. 15,30; 17,15; [redacted]; 20,45; 22,30.
[redacted]PIA 2 v. Arsenale 31. Un giorno di ordinaria follia. Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre [redacted]. Ultracorpi l'invasione continua. Or.: 15,30; 18,15; [redacted]; 20,45; [redacted]
ROMANO Gall. Subalpina. L'amante bilingue. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. min. [redacted]
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Qualcosa da amare. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 330. Caccia mortale. [redacted]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Or[redacted] Concerto lirico-sinfonico. Soli: José Carreras, Cecilia Gasdia, Ruggero Raimondi. Direttore Vjekoslav Sutej. Orchestra del Teatro Regio. Ingresso strettamente riservato ad invito.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. «Il fiore [redacted]lo». Rinnovi e prelazioni abb. [redacted] stagione 93-94. 9 grandi spett. a posto fisso. Il fiore «Blu» Cabaret, Montagnani, Milva, Lavia, Gioconda, Paglai-Gassman, Arena, Murra, Tango Cabaret. Biglietteria da lunedì a sabato 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T.S.T. [redacted] 93-94 dal 29 sett. Per inf. (via Roma 49, or. 10-18. Dom. riposo). Dal [redacted] 1/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 [redacted] insegnanti giovani [redacted] 517.02.46 [redacted] 02
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abb. Arcobaleno. 5 spett. a posto fisso: P. Rossi, Il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, G. Morandi, D. Fo e F. Rame, O. Vanoni. Vendita a prez. abbon. da lu[redacted] 30/8 cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 Woobinda, telefilm
20,30 Gli amori [redacted] Carmen, film
23,15 Ore 17 quando suona la sirena
24 — Evil Paradise, telefilm
1,10 Boomerang - L'Arma [redacted] uccide, film

Telecupole Cinquestelle
18 — Tutto cartoni
20,30 Sport e sport, rubrica
20,45 Dollmaker, tv movie
22,45 Speciale con noi
24 — Conviene far bene l'amore

Videogruppo
20 — Sembra facile
20,30 Sesto senso, [redacted] mistery
22,30 Videon[redacted]
24 — Fonte [redacted]'amore, telenovela

Telecity
19 — Benson, telefilm
19,30 [redacted] l'indiano, telefilm
20,30 Ultimo pirata, [redacted]
22,25 Search, telefilm
23,25 L'infermiera nella corsia dei militari, film

Primantenna Supersix
18,30 Chappy. [redacted]
19 — Mago Pancione, cartoni animati
20,30 Samba d'a[redacted], telenovela
21,30 Catch the catch
22,30 [redacted] Holmes, telefilm

Quarta [redacted] Tv
18,30 [redacted]
19,30 Tg 4

20,30 Giochi particolari
22,30 Conviene far bene l'amore
1 — Caffè corretto
2 — La grande rapina, film tv

Quinta [redacted]
18,40 Edilizia news
[redacted] La rivolta dei sette, [redacted]
22,30 Gli uomini della RAF, telefilm
24 — Maniac, film
1,30 Notturno

Quadrifoglio Odeon
18,45 Videomare... Quant'è bello
20,30 La valle lunga, film
22,45 Odeon sport
23,15 Fiori di zucca, cinema

Rete 9 Tai
20,25 Tg 9
20,50 Linea diretta con il sindaco
21,30 Il punto
23 — Tg 9
23,20 [redacted]

Erreuno Tv
10 — Prime pagine provinciali «La Stampa», rassegna
11 — Prime pagine provinciali «La Stampa», rassegna
19 — Free time
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 [redacted] tomi testimonianze
21,35 Una poltrona a teatro
23 — Tg [redacted]

Telecampione
20,45 Conoscere [redacted] capire - «L'economia del [redacted] pubblico»
21,45 Crisis, telefilm

[redacted]
22,45 Le[redacted]
23,15 Un mondo che c[redacted]
23,45 Dan August, telefilm

G.R.P.
19,30 San Francisco, telefilm
20,30 Amanti imperiali, [redacted]
22,15 [redacted]aggio bianco
23,30 G.R.P. [redacted]
0,30 Avangarde, rubrica
1,30 I dadi, film

[redacted] Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
[redacted] — Videoshop
22 — [redacted]
22,45 Canavese notizie

Telesubalpina
19 — Pietre vive: il Libano
19,25 Domani celebriamo
19,30 [redacted] Odissea di un condannato, documentario
[redacted] — Cartoni animati
20,30 Kazinski, telefilm
21,30 Petrocelli, telefilm
[redacted] Cercando qualcosa

Rete 7 Piemonte
20,30 Cercando Anna, film
22,15 Giudice di notte, telefilm
[redacted] — Quella sporca dozzina, varietà
[redacted] Informa 7
24 — Giudice di notte, telefilm
1 — Informa 7
1,15 Mamita, telefilm

■ Eventuali errori e variazioni nei [redacted]grammi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Romero e King i maestri dell'horror e del mistero

Vitale si è accordato con il giocatore, non è ancora arrivata la conferma dello svincolo

«La Lega si pronunci su Fermanelli»

E stamane a Perugia viene operato il libero Galletti

ALESSANDRIA. Claudio Fermanelli resta con i grigi? Questo l'interrogativo che si pongono i tifosi a due settimane dall'inizio del campionato. Ma è il solo dubbio che assilla i sostenitori dell'Alessandria. Fra quanti mesi potrà rivedere Roberto Galetti all'opera? E, chi giocherà nel frattempo nel ruolo battitore libero?

Questa sera almeno uno dei interrogativi avrà risposta. L'ex difensore Perugia e Cremonese verrà sottoposto stamane ad un delicato intervento ai legamenti del ginocchio. E dopo l'operazione (il giocatore ha scelto un'equipe medica perugina) si potrà sapere qualcosa di più sulla gravità della lesione, che Galletti si è procurato durante l'amichevole il Genoa. Per quanto riguarda il sostituto Mazzola ha chiesto al presidente rinnovare il contratto a Tonini, ma Vitale sembra intenzionato a lasciare libero il padovano.

«In difesa si potrebbe trare Sabato, oppure si potrebbe giocare la carta Sirotti», aggiunge il patron grigi.

Sull'interrogativo Fermanelli il presidente è intenzionato, invece, a chiarire le voci contrarie dei giorni scorsi. «Tra noi e il giocatore non c'è stato alcun tira molla. Il contratto c'è. I papiri non si possono inviare alla Lega, in quanto non ci è giunta comunicazione che il giocatore sia realmente svincolato dalla Casertana. Dopo il crack della società campana tutto è ora in mano del curatore fallimentare. Abbiamo interessato anche il sindacato calciatori per saperne qualcosa di più. Il guaio è che la Casertana a suo tempo non ha inviato agli organismi preposti l'elenco dei giocatori di proprietà al momento del fallimento, così come invece ha fatto, ad esempio, il Suzzara. Quando si tratta di crack finanziari diventa "sub iudice" del curatore che a questo punto potrebbe pretendere il parametro. A quel punto la nostra società non sarebbe in grado di pagare. I ri legali prendendo contatti con il capoluogo campano per lerare il regolare tesseramento».

Il presidente dei grigi Edoardo Vitale

Ma che dice la Lega in proposito? «Se ne lava le mani, evita di prendere posizioni e ci dice di fare come più ci aggrada. In passato abbiamo già avuto i nostri grattacapi con il tornante Fiori, vorremmo ritrovarci ancora nei guai».

Fermanelli resta alla finestra. E' probabile che debba rinunciare anche alla di domani sera a Solbiate Arno per quarto turno Coppa Italia. «E' una situazione assurda - interviene il giocatore -. Io sono svincolato così come i miei compagni, che attualmente militano in serie B. Prendete Solimeno e Delfino. Entrambi hanno giocato domenica Venezia con la maglia dell'Arsreale. anche Monaci Armenise, che sono stati ingaggiati dall'Ischia, hanno fatto la loro uppariscione nelle prime gare di Coppa. La società non deve temere nulla. A tempo mi sono svincolato dall Casertana mettendo in mora società».

Piero Abrate

Al Caligaris

Parma super Casale ko

CASALE. E' il Parma l'unica squadra a punteggio pieno dopo le prime giornate di gare del 34° torneo internazionale intitolato a Umberto Caligaris, l'indimenticato giocatore casalese che militò nella Juve e per anni fu uno dei perni della e. Il Parma è l'unica squadra ad avere già conquistato l'ingresso nelle semifinali in programma venerdì prossimo. l'hanno quasi fatta nel girone A anche i rossoblù del Genoa, che hanno tre punti dopo le prime due partite. Più incerta situazione del girone B che presenta come favorite Atalanta e Torino.

Nella prima giornata si era registrato pareggio tra Torino e Inter (0 - 0) e quello tra Casale e Genoa (1 - 1), con reti del rossoblù Caocci e del nerostellato Santoro. Poi la vittoria delle squadre più giovani, ma grandi favorite. Avevano vinto il Parma, nella gara di apertura per 1 a 0 (rete di Altomonte) contro la Juve, e l'Atalanta, i bergamaschi inflitto un a 0 all'Olympique Nice. Le reti: 28' del primo tempo su rigore Salvi; nella ripresa all'8' di Tacchinardi, al 21' di Locatelli, al 28' di .

Tra le favorite al Caligaris c'è la Primavera dell'Atalanta, guidata dall'ex juventino Cesare Prandelli (seduto al centro)

Domenica è invece registrata la vittoria del Genoa per 3 a 2 contro la Juve, che esclude i bianconeri semifinale. Reti dei rossoblù Tisci e doppietta di Pennone; Portale e Panzanaro per Juve. Poi, la sconfitta per 4 a 0 del Casale ad opera Parma (doppietta di Gindro reti Petrolini e Colacone; tutte nella ripresa). Nella partita si sono registrate le prime espulsioni del torneo, dei nerostellati Santoro e Legora.

L'Atalanta grande favorita, assieme al Parma, pare in grande forma. Cesare Prandelli, allenatore nerazzurri con un passato alla Juve ai tempi di Platini e Zoff, minimizza: «La squadra solida ma deve ancora trovare equilibrio. Poi Primavera non deve cercare risultati ma di formare dei professionisti. Sennò rispetta i propri compiti». L'Atalanta ha portato a Casale diversi atleti già convocati dalla prima squadra tra loro il capitano Tacchinardi e il portiere Zani.

Stasera si riprende alle 20,45 con l'incontro tra le due favorite del girone A: Genoa e Parma. Alle 22 i nerostellati affrontano la Juventus.

Tino Ferrarotti

CALCIO AMATORIALE

Il via alla seconda edizione del torneo «Insieme si vince»: vi partecipano 6 squadre

Tifosi in campo all'Ilva di Novi

Nelle otto serate in programma saranno impegnati i fans di Milan, Juventus, Internazionale, Torino Genoa e Sampdoria. L'incasso verrà devoluto all'Anffas, l'associazione che si occupa di bambini disabili

NOVI. Comincia stasera Circolo Ilva la seconda edizione del torneo di calcio «Tra i club - Insieme si vince», riservato ai tifosi di sei squadre di serie A.

La manifestazione è organizzata a scopo benefico, e il ricavato delle otto serate di gara verrà interamente devoluto alla Sezione Anffas di Novi. Proprio i responsabili dell'associazione che si occupa dei fanciulli disabili hanno esposto l'altra sera le finalità umanitarie torneo e hanno illustrato il ricco programma.

Oltre alle sfide i sostenitori di Milan, Inter, Juve, Torino, Genoa e Sampdoria, ci sarà infatti partita tra le formazioni dei centri Anffas di Milano e Genova. Non mancheranno poi esibizioni musicali da parte di alcuni giovani portatori di handicap della città. Ma saranno gli incontri tra i supporters dei club serie A a calamitare l'attenzione dei tifosi.

Per una volta, i tifosi saranno protagonisti e cercheranno di emulare in campo i loro idoli domenicali, da Van Basten a Baggio, da Bergkamp a Skuravy. Le sei squadre in lizza sono davvero competitive: nulla è stato lasciato al caso. L'Inter, che ha trionfato nella prima edizione, punta decisamente al bis ha allestito un organico di tutto rispetto. Non solo, i giocatori-tifosi nerazzurri hanno addirittura svolto allenamenti collegiali e partitelle in famiglia per migliorare l'affiatamento e perfezionare gli schemi.

Anche il Toro e la Sampdoria godono dei favori del pronostico, potendo contare diversi elementi di valore che disputano durante l'anno il campionato Amatori. E dai tornei Acsi e Uisp hanno attinto pure Milan, Juve e Genoa, la speranza di riscattare le delusioni della passata stagione.

Solo due le clausole inserite nel «Insieme si vince»: le sei squadre potranno infatti utilizzare giocatori tesserati negli ultimi due anni da società dilettantistiche (Prima, Seconda e Terza Categoria), e dovranno invece schierare atleti regolarmente affiliati al club e in possesso tesserino da tifoso. La formula della manifestazione è quella «classica» all'italiana, a girone unico: le prime due classificate disputeranno la finalissima.

Stasera, all'esordio (ore 20,30), sfideranno Torino e Sampdoria mentre, a seguire, l'Inter si misurerà la Juventus. Il terzo match (ore 22,30) vedrà fronte Milan e Genoa. La seconda giornata è prevista per giovedì: alle 21, ci sarà il primo derby torneo, quello «caldissimo» tra i tifosi di Torino e Juventus.

Alle 22, l'Inter giocherà con Genoa. «Tra i Club - Insieme si vince» proseguirà fino a sabato 18 settembre, serata in cui si disputerà la finale.

Massimo Delfino

VITA DI CLUB

Inter e Juve buoni vicini

NOVI. Festeggiare le vittorie con moderata euforia, mantenere un certo self-control in caso di sconfitta. Questi i comandamenti da rispettare per i tifosi novesi di Inter e Juve che, per ironia della sorte, hanno il quartier generale nello seggiato: l'Inter club «Pierluigi Clemente» ha sede in viale Rimembranza 93, mentre via Baiardi il luogo di ritrovo post partita per i sostenitori bianconeri. Inutile sottolineare che le due tifoserie in fermento per gli esiti positivi della prima giornata di campionato. Ma i verdetti del campo non impediscono ai supporters di Inter e Juve di continuare i rapporti di buon vicinato. Sempre a Novi, in via Mazzini 146, è allestita la sede del Milan Club, mentre via Solferino e via Capurro i feudi dei tifosi genoani e sampdoriani. Infine, i numerosi sostenitori granata hanno il loro punto di riferimento nel «Toro Club Valle Scrivia», che ha sede a Stazzano.

(m. d.)

TAMBURELLO

I campioni d'Italia s'impongono per 13 a 4

Castelferro, tutto facile con il modesto Medole

Tutto facile anche a Medole per i campioni d'Italia che hanno chiuso la gara con un altro risultato sonante: 13-4. Anche questa partita si è sviluppata sulla solita falsariga. I mantovani hanno retto al ritmo solo nella prima parte, poi il Castelferro ha preso il sopravvento e non c'è stata storia. Per concludere i primi due trampolini c'è comunque voluto più di un'ora. E, quando in svantaggio per 2-4 il Medole ha racimolato il terzo gioco, ha forse avuto l'illusione di poter recuperare. Ma gli alessandrini per per tutta risposta hanno prontamente ingranato la solita marcia. Sono svanite così tutte la speranze degli avversari: 3-9, 4-11 e 4-13.

Fra gli altri risultati della giornata, degna di nota, è la vittoria Sommacampagna a Tuenno.

Nelle campionato di serie C, la squadra del C.R. Ovada è stata battuta, 13-4 a Camparano. In vantaggio, per 4 a 2, gli ovadesi, non riusciti ad aggiudicarsi uno dei successivi 6 giochi, conclusi tutti 40 pari, e poi tutto è stato facile per gli astigiani.

Positivo, invece, l'esordio nelle finali di serie D, per gli alessandrini Villadesti che hanno vinto a Roncello, 13-10. Nell'altro incontro, il Torino è stato battuto a Sabbio 13-8.

I risultati. Serie A1 (9ª di ritorno): Tuenno - Sommacampagna 3-13; Medole - Castelferro 4-13; Bonate Sotto - Bardolino 13-5; Aldeno - Vidor 13-8; Fontigo - Madone 3-13; Fumane - Castellaro 13-5; Monale - Cunevo 9-13; Cerro - Affi '90 13-3. Classifica. Castelferro 48; Bonate Sotto 42; Aldeno 37; Fumane 31; Tuenno 30; Madone e Sommacampagna 29; Bardolino 27; Medole 24; Cerro 23; Castellaro 19; Cunevo 12; Vidor e Affi 11; Monale 6; Fontigo 5. [r. bo.]

SPORT FLASH

CICLISMO

Ottava vittoria stagionale per Cristian

Ottava vittoria stagionale per Cristian Melis (Anpi Sport Valenza); l'esordiente ha vinto a Valle Mosso superando manipolo di atleti grande notorietà cui era andato in fuga. Sono Fintimalli (Rostese); il compagno di squadra Vietri, campione italiano '92; Chiola (Pedale Ossolano) e Rovaschietti (Vco Verbanese).

CALCIO

Ai Giovanissimi juve il torneo di Bozzole

La Juve è stata aggiudicata il torneo della categoria Giovanissimi, indetto dall'Us Bozzole in occasione della festa patronale. Dopo aver travolto la Fulvius Valenza (5-0) ha battuto Casale, che aveva avuto ragione della Fulvius per 4-0. Nella gara decisiva, non sono state segnate reti e la conclusione è venuta su rigore: i bianconeri ne hanno segnati 4, Casale 3.

Nella Fulvius debutto per Mafferi e Bobbio

Dopo essersi aggiudicato il triangolare di Castelnuovo Scrivia, la Fulvius si è imposta nell'amichevole Castellazzo (2-1). L'allenatore Roberto Casone ha inserito i nuovi acquisti Mafferi e Bobbio (ex Acqui).

Il Libarna si aggiudica il torneo Pontecurone

Affermazione del Libarna nel triangolare organizzato dall'Us Pontecurone: l'undici Armienti ha battuto il Cassano per 2-1 reti di Ubertalli e Piu e ha pareggiato con la forza di casa (1-1).

Costi più elevati in 2ª categoria che in 1ª

Nell'ultima stagione ciascuna di Eccellenza ha avuto un costo medio di 373 mila lire, quasi 100 mila lire in più di quelle di Promozione. Strano a dirsi, ma le partite di 2ª categoria sono costate di più di quelle di 1ª: 134 mila contro 114 mila.

PIEMONTE

UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE 75
AREA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
ACQUI TERME

APERTURA DELLE ISCRIZIONI
ANNO SCOLASTICO 1993/94

Si avvisano gli interessati che sono aperte le iscrizioni per il conseguimento del diploma di:

INFERMIERE PROFESSIONALE
(posti disponibili 30)
e
MASSOFISIOTERAPISTA
(posti disponibili 25)

Presentazione delle domande entro non oltre le 12,00 del settembre 1993 presso l'Ufficio Protocollo via Alessandria, 1.

Per informazioni e ritiro del bando di iscrizione ai rispettivi corsi gli interessati possono rivolgersi:

- SCUOLA INFERMIERI PROFESSIONALI dalle alle 15 dal Lunedì al Venerdì presso il presidio Ospedaliero via Fatebenefratelli tel. 0144/777291
- SCUOLA DI MASSOFISIOTERAPIA dalle alle 15 dal Lunedì al Venerdì presso Area T.O. Formazione Professionale via Alessandria, 1 tel. 0144/777403/430.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO **dott. Giuseppe Cotroneo**

DANCING GIANDUIA
Acqui Terme (AL) - Tel. 32.24.42
locale coperto da 10 cupole
mercoledì 1 settembre
ECCEZIONALE SERATA CON
AL RANGONE
L'AUTORE DI CHITARRA
E TANTISSIM
Ballo liscio LA FORMULA FOLK
Si danza tutte le sere in caso tempo

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

DAL 19 AGOSTO ALL' 11 SETTEMBRE

3x2

	1 PEZZO	3 PEZZI
ACQUA S. BERNARDO Minerale gasato bott. PET 1,5 litri	810	1620
BIRRA HENNINGER Bott. 66 cl	1390 al litro L. 2106	2780 al litro L. [illegible]
BIBITE S. PELLEGRINO Gusti aranciata dolce o amara, chinò bott. 33 cl	650 al litro L. 1969	1300 al litro L. 1313
BIBITE VERA Gusti assortiti bott. 1,5 litri	1240	2480
TONNO STAR Naturale Conf. 2x160 g sgocc. 210 g	4600 al kg L. 21904	9200 al kg L. 14603
LATTE LACTEL Parz. screm. bott. 1 litro	1450	2900
[illegible] BARILLA Tortellani, tortellini, agnolotti, agnolini vasc. 250 g	3420	6840

	1 PEZZO	3 PEZZI
[illegible] D'OR Gusti assortiti vasc. 500 g	5500	11000
GELATO STECCO DUCALE [illegible] Conf. 250 g 3 pz.	4400	8800
[illegible] CURA [illegible] Floc. 1,5 litri	2990	5980
DENTIFRICIO [illegible] DEL CAPITANO Tipi bianco o tartaro tub.75 ml	2490	4980
FAZZOLETTI SCOTTEX Conf. 10 x 10 pz.	1840	3680

	1 PEZZO	3 PEZZI
MOZZARELLA S. LUCIA [illegible] Busta 125 g	1710 al kg L. 13680	3420 al kg L. 9120
YOGURT PARMALAT Gusti assortiti Conf. 2 x 125 g	1450 al kg L. 5800	2900 al kg L. 3866

Dal 19 agosto all' 11 settembre '93 (offerta [illegible] fino ad esaurimento [illegible]). I prezzi possono non coincidere solo in caso di errore tipografico o di modifica alle leggi fiscali.

Continua fino al 30 Ottobre '93
IL REGALO CHE RIEMPIE LA TAVOLA!
il prestigioso servizio di finissima porcellana firmato Mirabell by Saturnia.
Vedi regolamento interno D.M. 4/857 del 18/7/93.

SUPERMERCATI MEGA Fresco

Aosta - (Pollein) Località Autoporto 3 P

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Piazza Achaveria, ore 8.10

Via Santa Maria, ore 12.20

Via Manzoni, ore 15.45

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Via Monte di Pietà, ore 19.55

Via Barbaroux, ore 9.40

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Lagrange, ore 14.10

Via Bertrandi, ore 13.50

Via Plave, [illegible] 10,30

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' [illegible] LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 [illegible] vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli. Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche la paletta.

Non fate rumore inutile: un [illegible] vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per [illegible] da [illegible] sull'autobus, non afferrate il suo braccio, offrigli il vostro.

Quando vi separate, attenti a [illegible] lasciarlo davanti a un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: [illegible] o un cenno della testa [illegible] servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Date un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

I NON VEDENTI
USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI
SE NON GLI METTESSIMO
LE RUOTE FRA I BASTONI.

MUSEO [redacted]
DI SCIENZE [redacted]
ST. PIERRE
Tel. 0165 903.485

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA MARMOTTA BIANCA E' UNA RARITA' IL [redacted] NE [redacted] UN ESEMPLARE
Aperto tutti i giorni
ORARIO [redacted] 9-19 continuato

Martedì 31 Agosto 1993 AO 35
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

La Regione ha fissato nuovi criteri di valutazione degli animali ammalati

Stalle infette, tagliati i fondi

Una bovina soppressa perché colpita da tbc o brucellosi sarà pagata al massimo 3 milioni e mezzo contro i 4 milioni e 200 mila di prima. Altro obiettivo: sburocratizzare il lavoro degli allevatori

AOSTA. La giunta regionale ha messo a punto [redacted] nuova strategia per risanare il bestiame colpito da tubercolosi e brucellosi. Dopo decenni di infruttuose campagne costate centinaia di miliardi, sono stati fissati nuovi criteri di valutazione per l'abbattimento degli animali dichiarati inguaribili a seguito delle operazioni di bonifica [redacted] nitaria del bestiame.

E' nuovo anche [redacted] programma relativo ai piani di profilassi e di risanamento da tbc degli allevamenti bovini e da brc di quelli ovicaprini. «Le nuove procedure di valutazione - dice l'assessore regionale all'Agricoltura, Forestazione [redacted] Risorse Naturali Franco Vallet - contengono innovazioni in grado di cambiare la concessione dei contributi sul risanamento del bestiame».

Nel dettaglio, continua Vallet, «a p[redacted] dalla campagna di bonifica 1993/94 le commissioni di valutazione dovranno attenersi a una tabella legata alle categorie [redacted] libro genealogico». Gli animali verranno quindi suddivisi in tre fasce, determinate dalla produzione lattifera [redacted] dalle capacità di filiazione.

«Per l'attribuzione [redacted] tributi - dice ancora l'assessore Franco Vallet - verranno tenuti in conto i valori obiettivi basati sulla produttività, sulla morfologia e sull'età degli animali infetti [redacted] abbattere. Per i capi [redacted] valdostana non iscritti al libro genealogico [redacted] per gli incroci di razze autoctone, gli esperti delle commissioni valuteranno i casi secondo [redacted] possibile collocazione nella tabel[redacted].

Il prezzo massimo per capo abbattuto [redacted] abbassato da 4 milioni 200 mila lire a 3 milioni [redacted] mila. «Il ministero della Sanità - afferma Vallet - ci contesta le tariffe. La diminuzione rientra comunque nella [redacted] filosofia della giunta regionale: premiare chi [redacted] e seleziona. Dal 1994 le norme Cee consentiranno di caseificare soltanto nelle stalle indenni».

Nel campo sanitario «il programma [redacted] bonifica per la profilassi [redacted] il risanamento del bestiame 1993/94 - dice l'assessore alla Sanità e Assistenza sociale Roberto Vicquéry - raccoglie le normative nazionali. Il progetto [redacted] sburocratizzare il lavoro dell'allevatore».

Le [redacted] normative prevede che l'acquisto di animali sia segnalato entro otto giorni all'ufficio anagrafe e bonifica sanita[redacted] dell'assessorato, non più come avveniva in passato al veterinario competente per territorio.

Da sinistra gli assessori regionali all'Agricoltura Franco Vallet e alla Sanità Roberto Vicquéry

Altro elemento innovativo che l'assessore regionale alla Sanità ritiene rilevante ai fini del miglioramento della situazione [redacted] la circostanza che «il bestiame potrà [redacted] spostato sul territorio regionale utilizzando un modello che dovrà essere compilato direttamente dal proprietario oppure [redacted] detiene i capi, non più dal [redacted] veterinario dell'Unità sanitaria locale, [redacted] quale competerà [redacted] la responsabilità per gli spostamenti [redacted] bestiame dalla Valle d'Aosta ad altre regioni».

Alessandro Camera

I DATI

Diminuite tbc e brucellosi

Qualcosa sembra muoversi in senso positivo nella campagna di risanamento del patrimonio zootecnico valdostano. «Nella campagna di lotta alla tubercolosi della stagione 1992/93 - dice Vallet - siamo passati dal 15,70 per cento di animali affetti da tbc che rappresentava il "picco", registrato nella campagna 1985/86, all'attuale 2,03 per cento. Sono [redacted] capi ammalati su un totale di prove che ha interessato l'intero patrimonio bovino ora attestato sui 43.731 capi. Per la brucellosi la diminuzione che abbiamo potuto registrare è stata dall'8,04 della [redacted]a '87/88, altra stagione che ha fatto segnare un "picco" massimo, al 2,25 attuale. In questo [redacted] si è trattato di 811 animali malati su [redacted] capi sottoposti alle prove». Le campagne di risanamento in Valle hanno almeno trent'anni di storia. Ogni campagna ha visto la Regione impegnare annualmente cifre a nove zeri. Il settore zootecnico valdostano è stato coinvolto in un'inchie[redacted] della magistratura. Le indagini hanno portato alla luce un traffi[redacted] illegale proprio per il risanamento. Gli illeciti riguardavano l'uso di [redacted] medicinali utilizzati per creare situazioni artificiose [redacted] malattia [redacted] animali sani, o condizioni sempre artificiose [redacted] sanità di animali malati, per lucrare sugli indennizzi previsti dalle [redacted] sul risanamento [redacted] sulla vendita della [redacted] della bestia. Sono finiti in carcere alcuni allevatori e veterinari. [a. c.]

ESAMI
[redacted] 700

I rimandati della Valle

Da domani cominciano gli esami [redacted] riparazione per 700 studenti delle superiori rimandati al termine dell'anno scolastico 1992/93.

SERVIZIO A PAGINA 36

[redacted]
I RECUPERO

In Valle 4000 tossici

Secondo l'assessorato regionale della Sanità i tossicodipendenti in Valle sono [redacted]. Ne [redacted] parlato al[redacted] esperti in un conve[redacted] a Courmayeur.

SERVIZIO A PAGINA 37

Era rimasto coinvolto in una rissa

Discoteche vietate per un aostano

AOSTA. Non potrà entrare nelle discoteche della Valle per ordine della magistratura. L'«ordinanza [redacted] divieto di dimora» [redacted] stata emessa dal giudice delle indagini preliminari della pretura nei confronti di Enrico Rodà, 28 anni, di Aosta, viale Europa. A richiederlo era stato il sostituto procuratore Tiziano Masini, che aveva ricevuto un rapporto della polizia su una rissa vicino a una discoteca [redacted] Grossan.

In quell'occasione erano state denunciate 8 persone, tra cui anche Rodà. Il magistrato aveva chiesto ulteriori accertamenti alla polizia, che aveva ricostruito la dinamica della rissa. Per fermare le persone coinvolte erano dovute arrivare sul posto pattuglie della «Volante» e dei carabinieri. Dai rapporti degli agenti, il più pericoloso era risultato Enrico Rodà, già conosciuto dalle forze dell'ordine per vicende legate alla dro[redacted].

Enrico Rodà, 28 anni

Qualche mese fa [redacted] stato assolto in un processo al quale non ha presenziato: era sfuggito al «blitz» della squadra narcotici della questura che indagava [redacted] un «giro» di spaccio di eroina tra [redacted] Valle e la Lombar[redacted]. Rodà [redacted] rimasto latitante fi[redacted] alla sentenza che lo ha assolto, facendo decadere anche il mandato [redacted] custodia cautelare nei suoi confronti.

Altre vicende del suo passato unite alle segnalazioni delle forze dell'ordine hanno indotto il sostituto Masini ha chiedere il provvedimento del gip per allontanare Rodà dalle discoteche. «Non potrà più entrare nelle sale da ballo della Valle, ma nulla gli vieterà [redacted] uscire dalla regione» spiega la polizia. [redacted] divieto è a tempo indeterminato. Oltre a questo, i giudici hanno anche disposto il ritiro del passaporto e il bollo «non valida per l'espatrio» sulla carta d'identità del giovane: la magistratura vuole evitare che Rodà fugga all'estero prima del processo per questa vicenda.

Per notificargli il provvedimento, gli agenti della «squadra mobile» hanno dovuto aspettare che il giovane tornasse dalle ferie. «Perché proprio io? E perché soltanto a me?» ha chiesto Rodà ai poliziotti. E' il secondo provvedimento [redacted] genere adottato [redacted] Italia. Il primo aveva riguardato [redacted] ragazzo coinvolto in una rissa in [redacted] di[redacted] di Rimini. Il concetto è lo stesso che riguarda i divieti a frequentare gli stadi decisi dai giudici per i tifosi troppo scalmanati: allontanare i personaggi «a [redacted] dagli ambienti in cui ci sono più probabilità che si scatenino le loro «tendenze alla violenza». [c. l.]

Era a Pré-St-Didier la Renault «Clio» usata dai ladri della gioielleria a Courmayeur

Trovata l'auto degli svaligiatori

I carabinieri stanno cercando di ricostruire gli spostamenti dei banditi subito dopo il «colpo». Sulla vettura ci sono le tracce di sangue lasciate dall'uomo che si è ferito infilando la mano nel buco fatto nella vetrina

PRE-ST-DIDIER. E' stata trovata domenica mattina la Renault «Clio» verde scuro usata dai ladri che una settimana fa hanno svaligiato la gioielleria Trossello [redacted] via [redacted] a Courmayeur. I carabinieri l'hanno notata in frazione La Balme di Pré-St-Didier, sulla strada per La Thuile: l'auto [redacted] vuota, qualche macchia di sangue lasciata dal ladro che si era ferito infilando [redacted] nel buco fatto [redacted] trapano nella vetrina antisfondamento della gioielleria. I militari esamineranno le impronte trovate nell'auto che [redacted] è in «custodia giudiziale» all'Aci [redacted] Courmayeur.

L'ammontare [redacted] bottino [redacted] furto non è ancora stato accertato: i titolari della gioielleria Trossello hanno modificato in questi gi[redacted]rni la denuncia fatta poco dopo [redacted] «colpo» perché h[redacted] scoperto che i ladri avevano portato via altri oggetti dalla vetrina bucata con un trapa[redacted].

La Renault «Clio» verde scuro usata dai rapinatori per il furto in gioielleria

Pochi minuti dopo il «colpo» i carabinieri [redacted] già il [redacted] di targa, il modello [redacted] il colore dell'auto. Li aveva segnalati una donna, che era affacciata alla finestra quando i ladri sono corsi verso l'auto parcheggiata nella piazzetta all'incrocio tra via Circonvallazione e vicolo Dolonne. I ladri hanno agi[redacted] in un paio di [redacted]ti, il tempo di bucare il vetro, infilare un paio di volte le mani e arraffare quello che c'era in vetrina.

Le ricerche erano incominciate subito, i posti di blocco [redacted] tutta la Valle [redacted] avevano però dato alcun esito. E' probabile che appena fuggiti i ladri siano andati sulla strada per La Thuile e abbiano abbandonato l'auto. Dai controlli al terminale, la «Clio» è risultata rubata lo stesso giorno del furto. I carabinieri hanno anche cercato di ricostruire fisionomia [redacted] tratti somatici dei ladri mettendo insieme le descrizioni fatte dai testimoni.

Due gli elementi su cui tutti [redacted] concordi: gli svaligiatori erano uno alto (un metro e 80) e magro, l'altro più basso (tra l'1,75 e l'1,80) e di corporatura molto robusta. Sull'abbiglia[redacted] le versioni [redacted] discordanti, anche [redacted] tutti ricordano la camicia gialla dell'uomo più robusto; dei volti dei ladri i carabinieri non dicono nulla. «Abbiamo una "pista"» dicono soltanto i militari. [c. l.]

IL TEMPO [illegible] VALLE D'AOSTA

TEMPO [redacted] **OGGI.** Nuvolosità variabile [redacted] addensamenti associati a locali manifestazioni temporalesche.
[redacted]: Senza apprezzabili variazioni.
VENTI. Deboli da Nord-Ovest.
[redacted] **DEL** [redacted] Condizioni [redacted] variabilità [redacted] addensamenti intensi associati a brevi rovesci.

LE TEMPERATURE DI [redacted] **AD AOSTA**
Max: 23; min: 10; media: 13

UN ANNO FA
Max: 24; min: 12; media: 18

[redacted] **IN PIEMONTE**
Torino 26; Alessandria 22; Asti 23; Cuneo 23; Vercelli [redacted]; Novara [redacted]

E' partito ieri con il cronoprologo di Saint-Vincent il trentesimo Giro ciclistico della regione

La prima maglia rossonera è [redacted] Della Valle

La squadra del Nus Fénis si è piazzata al ventitreesimo posto

SAINT-VINCENT. Gabriele Dalla Valle, 21 anni, vincentino di Bassano del Grappa, [redacted] il primo leader del giro della Valle d'Aosta. La sua squadra, il gruppo sportivo Prodet, si è imposta nel cronoprologo, svoltosi su un tortuoso circuito lungo le vie di Saint-Vincent, [redacted] ininfluente agli effetti della classifica. Non a caso le squadre erano formate soltanto da tre dei cinque corridori che da oggi disputeranno il giro. Composta da Dalla Valle, Zoccarato e Scremin, la Prodet ha percorso 2400 metri in 3'24'', alla media [redacted] 42,352 km/h.

Al secondo posto, staccati di soli [redacted] secondi, si sono classificati i bergamaschi della Gatorade, terzi gli altri veneti della Mg Boys staccati di 4''. Abbastanza positivo il comportamento delle squadre piemontesi. I torinesi del Sassi [redacted] sono piazzati al 6° posto, gli alessandrini della Spinettese all'8°, mentre i canavesani della Brunero Bongioanni Boeris hanno chiuso al 10° posto.

Dignitosa anche la prestazione dei ragazzi [redacted] del Nus Fénis, Tiziano Saltarelli, Paolo Riva [redacted] Angelo Maruca si sono classificati 23° posto su 31 squadre partecipanti, lasciandosi alle spalle formazioni quotate come [redacted] Belgio, gli svizzeri del Mendrisio e i veneti della Egi Zanotto.

Per la Prodet la squadra del favoritissimo Simoni, [redacted] Giro [redacted] poteva dunque cominciare meglio, anche se [redacted] suo capofila ha preferito non rischiare e non ha partecipato al prologo, [redacted] del resto tutti gli altri principali favoriti del Giro, da Piepoli a Menegotto, dal tricolore Bertolini [redacted] Paluan. E' invece sceso regolarmente in gara Rosario Fina, neo iridato della 100 km ai Mondiali di Oslo, che tuttavia non è andato oltre il [redacted] posto con la Cosmos Bresciacalze.

Franco Bocca

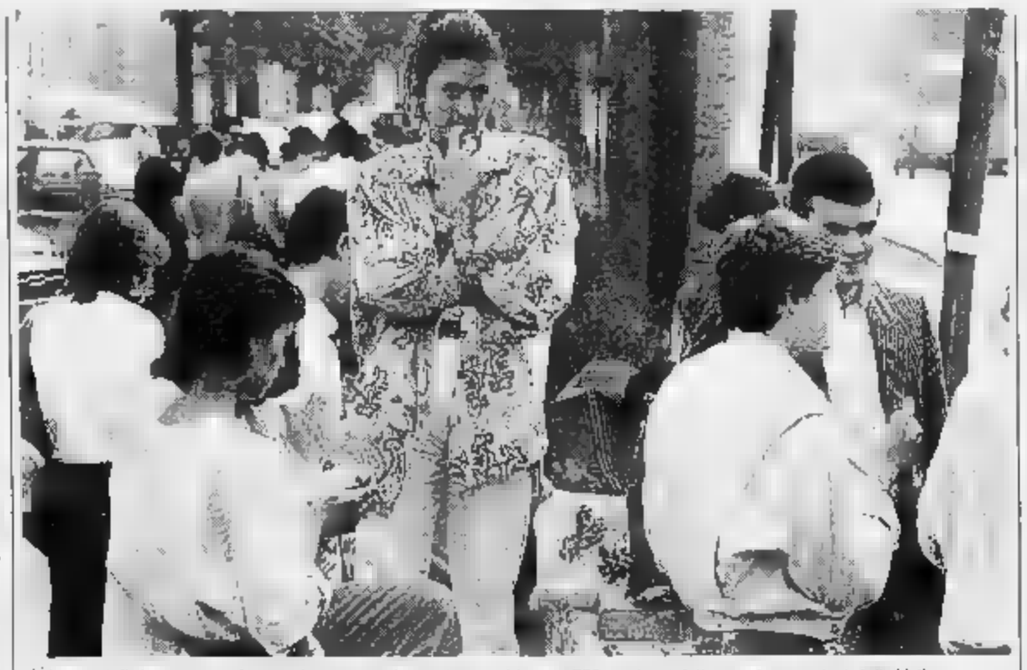
ALTRO [redacted]. 41

Dopo il cronoprologo di ieri, oggi la carovana del Giro della Valle arriva a Estoul

Da domani 700 studenti sosterranno le prove per poter essere promossi

Via agli esami di riparazione

Sono interessati i giovani rimandati delle scuole superiori. I test dovranno essere conclusi entro il 9 settembre, per consentire la definizione delle classi e le nomine dei supplenti per il 1993/94



Agli esami di riparazione che cominceranno domani sono chiamati 700 studenti delle scuole superiori della Valle

AOSTA. Cominciano domani gli esami di riparazione che in Valle d'Aosta interessano più di 700 studenti delle classi non terminali dei 17 Istituti superiori presenti nella regione. Le prove d'appello dovranno concludersi entro il 9 settembre. Dopo la fine degli esami gli studenti avranno alcuni giorni per iscriversi alla frequenza della classe superiore alla quale sono stati promossi, o per eventualmente ripetere (per i respinti) quella già frequentata.

I tempi per le iscrizioni sono molto stretti perché tutti gli istituti secondari superiori hanno bisogno di avere il numero esatto degli iscritti per procedere alla formazione definitiva delle classi. Il numero di classi è fondamentale per sapere quanti docenti occorrono e per poter dare il via, da parte della Sovrintendenza regionale agli studi, alle nomine per i supplenti annuali.

Il numero esatto delle classi delle superiori, da definire, «blocca» anche le nomine dei supplenti nelle medie, anche se in quell'ordine di istruzione gli esami di riparazione non si fanno più. Questo perché vi sono insegnanti che possono optare, come tipo di insegnamento, per le superiori o le medie e quindi un ordine di istruzione, come numero di docenti, finisce per influenzare anche l'altro.

Come sempre, occorrerà attendere un paio di settimane per aver tutti i professori al loro posto. In Valle d'Aosta non vi dovrebbero essere problemi particolari per l'inizio regolare dell'anno scolastico, per materne e elementari, perché il numero esatto di classi è in sostanza già definito. In Valle d'Aosta, come nel resto del paese, è avuto in questi anni un calo nel numero di classi, a causa della diminuzione delle nascite, fenomeno che finora ha fatto la regione ai livelli più bassi del mondo, anche se i dati più recenti mostrano un timido inizio di ripresa.

Il calo di alunni ha via via ridotto il numero di classi nei vari ordini di istruzione, dalle materne alle superiori. In quest'ultimo settore, da quest'anno vi sono le prime consistenti riduzioni di classi. E' un fenomeno inevitabile, se si pensa che negli ultimi sette anni in Valle si sono «perse», nelle medie, più di 40 classi. Finora, nelle regione era sempre cresciuto il numero di ragazzi che dalle medie proseguivano nelle superiori, ma adesso, dopo la fascia scolastica dell'obbligo, quasi tutti (più dell'85 per cento) provano a continuare nelle superiori e quindi si determina una equivalenza del tipo «pochi studenti alle medie, pochi alle superiori».

Per il futuro, vi è da registrare elemento positivo, per chi vuole insegnare, che nelle materne non vi saranno cali di bambini per il prossimo anno scolastico. Lo scorso anno scolastico gli allievi delle pubbliche furono 2736.

Entro il 5 settembre scadono i termini per la presentazione della domande di supplenza ai presidi da parte dei docenti laureati negli ultimi mesi e che sono in regola con la conoscenza del francese.

Non devono ripresentare domanda coloro i quali sono già inseriti in quelle graduatorie (chiamate «graduatorie di istituto») che non sono state riaperte nella primavera perché vi erano iscritti in numero tale da non consentirne l'esaurimento.

Baschiera

NOTIZIE DALLA VALLE

VALTOURNENCHE

La Lega Nord incontra la popolazione

Marco Bavastro, Paolo Linty e Enrico Tibaldi, consiglieri regionali della Lega Nord, saranno questa sera a Valtournenche, al ristorante Biblos, per discutere con la popolazione i problemi della comunità.

POLLEIN

Sospesa l'erogazione dell'acqua potabile

Dalle 8 alle 11 di oggi a Pollein sarà sospesa l'erogazione dell'acqua potabile. Il provvedimento è stato preso per consentire lo svolgimento dei lavori di sistemazione della presa e della condotta dell'acquedotto comunale.

FENIS

Strada regionale chiusa per la metanizzazione

Fino al 10 settembre sarà sospesa la circolazione sulla strada regionale numero 4 di Issogne. L'interruzione al traffico è stata decisa per consentire lo svolgimento dei lavori di posa di una tubazione per il metano.

SAINT-PIERRE

Intervento della protezione civile

L'elicottero della protezione civile è intervenuto ieri pomeriggio a Vétan per una pensionata francese colta da un'infarto. La donna si chiama Carmela Dréon, anni. Si trovava in ferie in villetta frazione. L'allarme è partito alle 15,30: è stato chiamato l'elicottero perché un'ambulanza avrebbe impiegato troppo tempo per raggiungere la zona. Carmela Dréon è stata ricoverata in ospedale nell'unità di terapia intensiva coronarica.

[illegible]

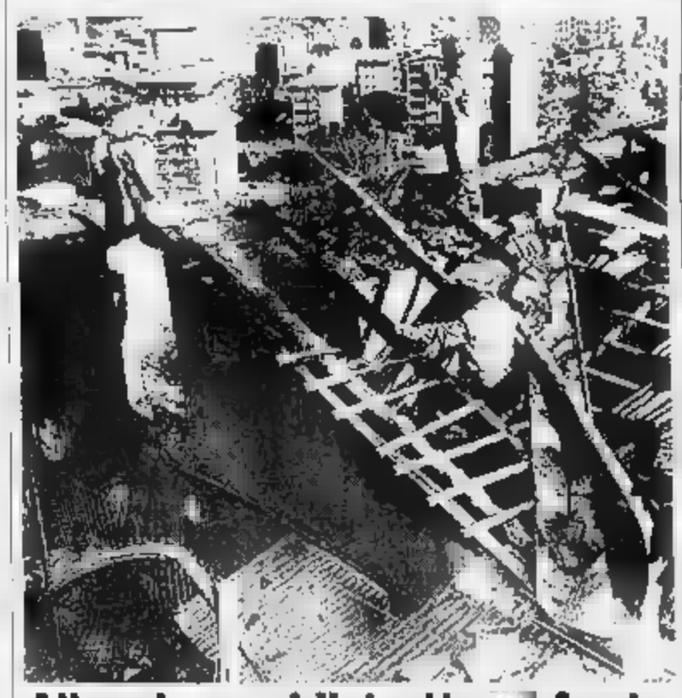
Convegno leggi e società

«Soglia della legalità e mutamenti sociali». E' questo il tema del convegno che si terrà concluderà oggi all'«Hôtel et Golf» di Courmayeur, con orario dalle 9,30 alle 19. Lo organizza la fondazione «Centro internazionale su Diritto, Società ed Economia».

[illegible]

L'esposizione «L'architettura rurale»

Ultimo giorno per l'esposizione «L'architettura rurale di Gignod», nella quale vi sono i risultati di una ricerca negli archivi comunali e regionali per mettere in relazione le abitazioni e gli abitanti del paese. La ricerca è stata eseguita da Loredana D'Hérin, Hélène Farcoz, Paola Marin e Luca Comiotto. E' possibile visitare l'esposizione, allestita nella scuola materna comunale, tutti i giorni (lunedì escluso) dalle 15,30 alle 18,30.



Alloggio semidistrutto Aosta

Un incendio ieri pomeriggio ha distrutto il tetto di una casa e parte di un alloggio in via delle Betulle 124, ad Aosta. L'allarme è scattato pochi minuti prima delle 17. A chiamare i vigili del fuoco sono stati gli inquilini dell'edificio, di proprietà di Rodolfo Larevoire. «Ho sentito un forte odore di gomma bruciata - dice Francesca Cairo, che abita al primo piano - e degli scricchiolii. Sono uscita con mia figlia ed ho visto molto fumo». Secondo i primi accertamenti, le fiamme sono divampate nella camera da letto dell'appartamento in cui abita Andrea Chenal, 73 anni.

I carabinieri di Aosta sono intervenuti nell'ex cinema su segnalazione di alcuni abitanti del quartiere

Ancora abusivi nello Splendor, tre denunce

L'appello dell'Usl: «Rischio di epidemie se non si disinfesta»

AOSTA. Tre giovani di Aosta sorpresi all'interno dell'ex cinema Splendor sono stati denunciati dai carabinieri per «invasione di edificio pubblico». Sono Frida Tieri, 27 anni, Salvatore Presti, 23, e Fabrizio Cavallo, 29. «Abbiamo letto sul giornale che l'altro giorno sono stati sgomberati alcuni extracomunitari - hanno detto i carabinieri del nucleo radiomobile -. Speravamo che avessero dimenticato della droga».

Non sono ancora stati identificati, invece, i giovani di «Pilota ioa» che domenica hanno messo uno striscione sulla facciata principale dello stabile: «Occupare ai monti e ai laghi. Abbattere le galere. Edoardo libero». Qualcuno del collettivo anarchico ha partecipato domenica ad altri all'occupazione dei castelli di Cannero, un'isola sul Lago Maggiore. Durante lo sgombero degli occupanti, il torinese Antonino Filardi, 27 anni, è caduto da un inuraglione e si è gravemente ferito, mentre un vigile del fuoco è stato colpito da un sasso.

Ieri mattina ad Aosta, chiamati dalle forze dell'ordine, sono intervenuti i vigili del fuoco con l'autoscala. Lo striscione è stato tolto e sequestrato. Due carabinieri e due poliziotti hanno fatto l'ennesimo sopralluogo. Ma ieri mattina nell'edificio non c'era nessuno.

L'Usl ha scritto una lettera ai carabinieri, che nei giorni scorsi avevano segnalato il grave stato di degrado dell'ex cinema. Siringhe usate, materassi ammuffiti, escrementi, rifiuti ovunque. L'Usl ribadisce la necessità che i locali vengano disinfestati al più presto per evitare epidemie. C'è, inoltre, il pericolo di incendi perché tra i mucchi di rifiuti buttati sul pavimento vi è molta carta. Continuano, comunque, a mancare i controlli da parte della Regione, che ha acquistato l'ex cinema per 1 miliardi e mezzo. Sono gli abitanti della zona che invece hanno segnalare alle forze dell'ordine la presenza di intrusi nello Splendor, preoccupati per il via vai di tossicodipendenti nel quartiere.

(m. t. a.)

Gli striscioni affissi domenica sulla facciata dell'ex cinema Splendor, in via Festaz ad Aosta

LETTERE AL GIORNALE

Il turismo richiede cortesia e umiltà

Egregio signor Guido Bosio, la sua recente lettera a La Stampa mi ha lasciato perplesso. Ritengo che la collaborazione pur auspicabile sia difficile, in quanto gli operatori economici rischiano del proprio, mentre l'ente pubblico spende denaro che viene assegnato, e più delle volte lo spende senza amore.

Inoltre l'ente non sempre promuove e coordina con efficacia; non sempre è partecipe nella vita pubblica, e se partecipa è sensazione che l'attività si spinga al solo lustro del promuovente.

Mai come oggi il dialogo è tra sordi: eppure l'ente da parte sua ha tanto da fare. Anzitutto nell'ipotesi che Aosta sia il Carrefour d'Europa, è necessario che si lavi il viso, che si restauri, che si cambi d'abito, che non puzzi (vedasi inquinamento), che sia gentile (i fiori sono un'espressione) e in particolare che sia accogliente.

Bisogna che impari a comunicare, sia con i cittadini che con i turisti. Domani con l'apertura del ponte di Signayes e con la tangenziale Sud, chi visiterà Aosta? Vendere del turismo non è cosa facile, e diciamolo francamente non avvezzi e quindi i risultati sono assai scarsi.

Per esempio gli amici di Annecy non conoscevano la nostra rinomata fontina, non conoscevano le nostre località invernali. Questo è segno di quanto sia penetrante e impegnante il nostro messaggio pubblicitario. E' necessario essere umili: ecco forse dall'umiltà è possibile costruire qualcosa di diverso e che ci soddisfi anche per l'avvenire.

E' necessario capire cosa desideri il turista, che è poi quello che desideriamo quando andiamo in zonzo: indicazioni precise e comprensibili, parcheggi anche a pagamento, prezzi accessibili, cortesia, sicurezza, negozi aperti, e un po' di tranquillità.

Da dove cominciare e chi comincia per primo? Penso che tocchi a Lei assessore e sia credibile, il seguito lo troverà cammin facendo.

Giulio Tondella, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115; **Protezione civile:** 238.222; **Ospedale:** 30.41, **Pronto Soccorso:** 304.256 / 304.290; **Percorribilità strade:** 303 754 / 35 855; **Soccorso alpino:** 34.980

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.568; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari* soccorso (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809 680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300 243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, sue Croix de Ville. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15' dalla chiamata)
Distr. 6: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 5 settembre
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Montesheil*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *Ip*, via P. S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Fina*, via G. S. Bernardo
Aymavilles: *Ip*
Chambave: *Montesheil*
Charvensod: *Agip*
Châtillon: *Esso*
Donnas: *Montesheil*
Fenis: *Fina*
Gressan: *Fina*
Hône: *Tamoil*
Montjovet: *Fina* (S.S. 26)
Pont-St-Martin: *Esso*
Sarre: *Esso*
St-Pierre: *Agip* (via della Libertà)
St-Vincent: *Esso*; *Agip* (Viale Piemonte)
Verrès: *Agip* (S.S. 26)

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361 221/362.260; **Courmayeur:** (0165) ; **Châtillon/St-Vincent:** (0166) 61 360/61.357; **Donnas:** (0125) 82 054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711; **Polizia stradale:** (0165) 361 545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Cessaymonet; Denys Jordaney; Luca Cocchetti
Matrimoni. Mario Loche con Maria Pasquariello; Riccardo Della Mura con Paola Moscatello.
Morti. Annibale Biegiotti, anni, pensionato, Aosta; Rina Brocherel, anni, casalinga, Courmayeur; Eugenia Comè, 75 anni, pensionata, Charvensod; Pantaleone Vallet, 87 anni, pensionato, Saint-Pierre.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Verrès. Per la ricorrenza patronale del paese, gli uffici del centro operativo Inps di Verrès resteranno chiusi domani. Martedì 7 settembre saranno chiusi gli uffici Inps di Aosta.
La Thuile. E' stata convocata per oggi dal sindaco Giuseppe Vautero una seduta straordinaria del Consiglio comunale. Durante la riunione sarà discusso, tra gli altri argomenti, il piano finanziario per i lavori di ristrutturazione dell'albergo ex Nazionale. Il Consiglio si riunirà alle ore 20
Aosta. Scadono il 4 settembre i termini per presentare le domande al ministero dell'Ambiente da parte di chi è interessato a ricoprire la carica di direttore del parco nazionale, come quello del Gran Paradiso. Occorre essere laureati e poter dimostrare una specifica competenza in materia naturalistico-ambientale.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Iscrizioni per trofeo Videogames

Si aprono domani le iscrizioni al primo trofeo «Videogames» della Valle d'Aosta in programma il 10 e l'11 settembre una combinata di «Supertennis», «Strett fighter 2» e «Supersoccer», per le capegorie under 14 e superchampion. Le gare si svolgeranno al Cral Cogne. Le iscrizioni (10 mila lire per ogni specialità) si ricevono fino all'8 settembre all'Usip e da «Il nano e la mela», in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto.

MONTJOVET

Torneo di calcio femminile

In occasione della festa patronale è in programma stasera alle 20 la prima partita del torneo di calcio femminile.

VERRES

Festa patronale

Le Pro loco di Verrès ha organizzato per domani la festa patronale di Sant'Egidio. In piazza René de Challand si esibirà in concerto la banda musicale di Verrès. In serata anche il tradizionale «Gran Tombolone» e i giochi «La grande zucca» e «La zucca in tavola».

[illegible]

«Artisti del quartiere Dora»

S'inaugura sabato la terza mostra «Artisti del quartiere Dora», organizzata dalla biblioteca. L'esposizione si terrà fino all'11 settembre nel porticato della chiesa parrocchiale di Sant'Anselmo. Oltre ad artisti già conosciuti, alcuni esordienti e gli allievi del corso di ceramica e di intaglio su legno.

GRESSONEY

Gita ad Aosta e Saint-Nicolas

Prosegue il calendario di gite e escursioni. Per venerdì è in programma una visita ad Aosta e Saint-Nicolas. Le prenotazioni si ricevono fino alle 12,30 di domani all'Azienda soggiorno.

AOSTA

Banda musicale in concerto

Si svolge domani alle 17,30 in piazza Chanoux il concerto della Banda musicale di Aosta, diretta dal maestro Rocco Papalia.

A Courmayeur si è tenuto un convegno sulle comunità per tossicodipendenti

Sono 4000 i drogati in Valle

Il dato è stato comunicato dall'assessore della Sanità. Ma soltanto 1054 persone si sono rivolte alle strutture pubbliche. Presto saranno istituiti due «centri d'ascolto» in Alta Valle e uno a Verrès

COURMAYEUR. Quattromila tossicodipendenti in Valle d'Aosta. E' il dato più inquietante emerso dall'incontro su «Le comunità terapeutiche oggi» che si è tenuto domenica a Courmayeur su iniziativa del Sivlp (Sindacato italiano unitario lavoratori polizia). Relatore il questore di Aosta, Francesco Colucci, il presidente dell'associazione La Svolta don Elieso Gerbaz, il presidente della Comunità Arcobaleno del carcere Le Valllette di Torino Antonella Perrone e l'assessore regionale alla Sanità Roberto Vicquéry.

E' stato proprio l'assessore a comunicare il numero dei tossicodipendenti, precisando che pur essendo cifra stimata è comunque molto vicina al reale. Minimo il margine di errore perché si parte da un dato indiscutibile, il numero di quelli che si rivolgono alle strutture pubbliche (in Valle sono stati 1054). Su base nazionale si è accertato che il totale dei tossicodipendenti è normalmente 4 volte superiore al numero di quelli che si affidano alle strutture e la Valle d'Aosta non si esime da questo rapporto.

Contina Vicquéry: «Se la Valle d'Aosta per troppo tempo è stata l'isola felice nel continente droga è soltanto perché l'argomento era tabù. Colpevoli sono anche gli organi di informazione che si sono limitati a parlare dei "tossici" soltanto quando erano coinvolti in episodi di nera».

Dagli interventi della dottoressa Perrone e di don Gerbaz risulta evidente che il problema è sociale, non più circoscritto a poche famiglie, e deve essere affrontato socialmente. Don Gerbaz preferisce il termine comunità al recupero a quello di comunità terapeutiche perché il tossicodipendente è malato, non una persona con un problema in più. «La Svolta» si ispira al «Progetto Uomo» di don Picchi che è considerata una delle comunità storiche. «La Svolta» è nata nell'aprile 1991. Trentanove i ragazzi accolti, 16 dei quali hanno abbandonato il programma. Dei 23 rimasti, 8 sono all'ultima fase di reinserimento, 9 stanno lavorando su se stessi in altre comunità e 6 sono in accoglienza (alla prima fase). I volontari che prestano la loro opera sono 80. Quest'anno è stata aperta la casa famiglia che fornisce assistenza ai tossicodipendenti con problemi familiari e prossimamente entreranno in funzione centri d'ascolto anche a Courmayeur, Morgex e Verrès.

In Valle d'Aosta il progetto Arianna è ormai al quinto anno di attività. Vi sono coinvolti tutti gli ordini di scuole con esclusione delle materne. Il progetto analizza il «disagio» ed è diviso in fasce: per le elementari, le medie, i genitori. I conduttori (psichiatri e psicologi) sono 69, 17 dei quali valdostani. Il programma comprende la compilazione da parte di genitori e ragazzi di questionari che vengono poi elaborati dal Cur

L'ingresso del centro di assistenza per tossicodipendenti dell'Usl di Aosta

Pisa e 6 incontri dibattito di tre ore con gli specialisti.

Attualmente in tutte Italia i ragazzi assistiti dal Sert e dalle comunità sono 85 mila ed è una cifra che non lascia più spazio all'indifferenza o al cinismo, perché, come dice don Gerbaz, «al centro del problema non c'è la droga, ma l'uomo».

Gian Luigi Milletto

Il Sid, 3 anni di attività per informare i disabili

AOSTA. Il Sid (Servizio valdostano informazione disabili) festeggia i tre anni di attività. Con un nutrito carnet di iniziative, programmi e proposte, questo ente fondato da alcuni volontari iscritti all'associazione valdostana paraplegici è divenuto uno dei referenti più importanti per la promozione e la consulenza ai servizi riferiti ai disabili.

Un bilancio triennale positivo, con programmi alla cui realizzazione contribuisce la collaborazione con l'Usl e le istituzioni. L'accesso ai portatori di handicap in ogni ambito della società valdostana è l'obiettivo prioritario del Sid, i cui responsabili si impegnano a intensificare il collegamento tra servizi e associazioni. La convenzione del Sid con la Regione scade nel 1995.

«La sua istituzionalizzazione è divenuta improrogabile - dice Giuseppe Villani, dirigente del servizio di assistenza sociale dell'assessorato regionale alla Sanità -, considerando che integra molto bene i compiti dall'assessorato. Avvalendoci della legge quadro nazionale -continua Villani - che regola l'assistenza, l'inserimento sociale e i diritti degli handicappati, sarebbe opportuno elaborare entro quest'anno una normativa regionale».

L'adesione al progetto europeo «Hellos», iniziativa che si propone l'erogazione di contributi agli enti per l'organizzazione di convegni e studi sul funzionamento dei servizi rivolti ai disabili, vede il Sid impegnato in prima linea. A questo importante traguardo, si affiancano i lusinghieri riscontri documentati nei sei anni di attività: dalla continua collaborazione con l'Agenzia del Lavoro, alla richiesta di cooperare con l'ufficio regionale che si occupa dell'inserimento scolastico e con il servizio forestazione, relativo alla percorribilità dei sentieri di montagna in carrozzella. Infine il progetto della Regione di divulgare un depliant informativo offre al Sid l'opportunità di curarne la realizzazione. [s. l.]

Ad Arvier

Brucia bombola in una casa

ARVIER. Una bombola del gas ha preso fuoco ieri mattina in di Giuseppe Glarey, residente in via Corrado Gex 46 in frazione Leverogne ad Arvier. Le fiamme si sono estese ai mobili della cucina: i danni, comunque, sono limitati. Nessuno è rimasto ferito. L'episodio è avvenuto ieri in tarda mattinata. Quando Glarey si è reso conto che la bombola stava prendendo fuoco ha subito chiamato il «115».

La casa in cui è avvenuto l'episodio si trova vicina alla strada statale 26: i soccorsi sono stati immediati, i vigili sono riusciti a trovare l'edificio senza difficoltà. Inoltre, sono intervenuti per spegnere le fiamme anche alcuni volontari del paese.

Vista la rapidità dell'intervento il fuoco non si è propagato nelle altre stanze. L'incendio è stato spento in pochi minuti, ma fino a quando non è stato completamente domato si è temuto che la bombola potesse scoppiare.

Le fiamme hanno interessato soltanto parte della cucina: hanno preso fuoco i mobili che si trovavano più vicini alla bombola. Il fumo ha annerito qualche parete nelle stanze vicine. Le cause dell'incendio non sono ancora chiare: i vigili del fuoco stanno cercando di capire quale sia stata l'esatta dinamica dell'incidente. Dell'episodio sono stati informati anche i carabinieri di Saint-Pierre.

A Charvensod

Soldi Cee per i vini di montagna

AOSTA. La seconda edizione del «Concorso internazionale vini di montagna» in programma al Palagaglio di Charvensod dal 3 al 7 settembre, ha ottenuto il sostegno della Commissione della Comunità europea. La manifestazione valdostana avrà, dalla direzione generale del X Dipartimento, responsabile del settore cultura, un appoggio finanziario. Questa direzione generale ha ritenuto opportuno «associare l'immagine comunitaria a una manifestazione come quella valdostana che gode da anni di ampi consensi e che richiama produttori e esperti europei a confrontarsi sulle problematiche del settore».

Il concorso è organizzato dal Cervim (centro ricerche viticoltura di montagna» in collaborazione con l'assessorato regionale all'Agricoltura. La rassegna, che è abbinata alla terza edizione dell'«Esposizione vini doc della Valle d'Aosta», ha il patrocinio dell'«office international de la vigne e du vin», massimo organismo mondiale del settore vitivinicolo. I vini rappresentati in questa seconda edizione del concorso sono 228, di cui 129 italiani e 99 provenienti da Spagna, Portogallo, Francia, Germania, Svizzera e Austria. I vini italiani sono rappresentativi della migliore produzione altoatesina, trentina, lombarda, piemontese, ligure, emiliana, toscana, campana e, naturalmente, valdostana. [s. c.]

Sequestrata casa dell'assessore Vicquery

Brusson, sigilli a un'altra baita

Lettere anonime, denunce e sequestri di baite: in Val d'Ayas si concentrano l'attenzione dei carabinieri e della magistratura per gli abusi edilizi che sembrano essere più diffusi che in altre zone della regione.

Le inchieste e i controlli non risparmiano i nomi «eccellenti»: qualche giorno fa la polizia giudiziaria della pretura aostana ha messo i sigilli a una baita di proprietà di Roberto Vicquery, assessore regionale alla Sanità. Manca l'abitabilità, ma la struttura è stata utilizzata per molti anni da una colonia di bambini ospiti della parrocchia di Brusson. Durante il giorno i giovani facevano passeggiate fino alla baita, situata in località La Croix, Estoul. Nelle ore serali i bambini tornavano a dormire a Brusson.

E' un fabbricato rurale come tanti, costruito nei primi Anni Cinquanta: una parte dell'edificio è adibito a fienile. Una concessione della famiglia Vicquery alla parrocchia durante l'estate: ma qualcuno ha sospettato irregolarità e ha inviato una lettera alla procura di Aosta. Un controllo, poi è scattato il sequestro per la mancanza dell'agibilità.

Ma il provvedimento rischia di creare un «caso» in tutta la regione: gli edifici rurali abitabilità sono probabilmente molte decine. Sono stati costruiti tanti anni fa, con altre leggi in vigore, più permissive rispetto a quelle attuali. «E' un problema non poco conto quello dell'abitabilità e agibilità degli edifici rurali - dice Elso Gerandin, sindaco di Brusson -. Sono moltissimi gli edifici che con ogni probabilità sono più in regola con le leggi edilizie».

«La vicenda non è di facile soluzione - spiega -. In molti casi potrebbe scattare l'impossibilità di utilizzare gli alpeggi, edificati decine di anni fa». Una situazione molto intricata: da una parte le leggi attuali, dall'altra i vecchi edifici utilizzati da agricoltori e allevatori. Si rischia un blocco del settore primario dell'economia? [s. ser.]

INTERVISTA

PROGETTO REFERENDUM

Dopo quasi 20 anni, Guido Jans ha lasciato la carica di sindaco

Lillianes cambia giunta

Parla Ennio Billet, nominato all'unanimità primo cittadino. Sostituito anche l'assessore Domenico Jans. Le due dimissioni sono dovute a motivi di salute

PRIMI impegni da sindaco per Ennio Billet, 50 anni, indipendente, eletto dal Consiglio comunale di Lillianes nei giorni scorsi. Sostituirà Guido Jans, dimessosi per motivi di salute dopo quasi un ventennio di incarico.

Nello stesso giorno in cui Guido Jans è stato costretto a rinunciare alla sua carica ha presentato le sue dimissioni anche Domenico Jans, assessore ai Lavori Pubblici e Urbanistica: anche lui ha abbandonato l'incarico per gravi motivi di salute. Una coincidenza che ha costretto gli amministratori di Lillianes alla nomina di due sostituti nelle cariche più importanti di Comune. L'equilibrio della giunta non è variato: quattro unionisti e un indipendente per governare il paese.

In alcuni Comuni c'è stata una «corsa» alla poltrona di sindaco: è così anche a Lillianes? «No - risponde Ennio Billet -, ricoprire l'incarico di primo cittadino non è un lavoro agevole, ci sono mille

Ennio Billet, sindaco di Lillianes

preoccupazioni e rischi. Da noi non c'è stata competizione, abbiamo discusso tutti assieme e in armonia sono state scelte le persone che avrebbero ricoperto le cariche di sindaco e assessore ai Lavori Pubblici».

Lei ha accettato volentieri l'incarico? «Sì, sono contento di poter fare il sindaco. Confido soprattutto nel lavoro di équipe che finora ha caratterizzato la giunta e il Consiglio comunale di Lillianes. Con l'aiuto di tutti potremo lavorare bene per il paese».

C'è sufficiente armonia all'interno dell'amministrazione comunale? «Non abbiamo alcun contrasto e lo dimostra il fatto che il mio nominativo e quello dei due nuovi consiglieri subentrati in giunta è stato approvato dall'assemblea all'unanimità, dodici voti favorevoli su dodici presenti. Io spero di poter far fronte a tutti gli impegni che dovrò sostenere fino alla fine della legislatura. Lavoro in una ditta di Ivrea che fa parte del gruppo Olivetti, quindi sono fuori Valle per molte ore al giorno: comunque sto già cominciando a esaminare le diverse pratiche dell'attività comunale, lavorerò in équipe con gli altri componenti della giunta».

La sostituzione di Guido Jans, alla guida di Lillianes da diciotto anni, non ha creato quindi problemi? «No. Ci siamo riuniti dopo le sue dimissioni e ci siamo sentiti in dovere di proseguire sulle linee della precedente amministrazione, senza contrasti e lavorando fino alla fine del nostro mandato».

Avete presentato un programma che ricalca quello della giunta eletta nel 1990? «In linea di massima le opere da realizzare e i progetti da attuare sono quelli già previsti dalla precedente giunta. Noi faremo il possibile per proseguire seguendo quelle indicazioni. Per fare un esempio, mi sto già interessando al vecchio problema dell'azienda elettrica comunale. Con molta probabilità indiremo un referendum fra la popolazione per avere il parere di tutti sulla vicenda: la distribuzione dell'energia elettrica ha costi troppo alti, dovremo o cederla all'Enel oppure valutare altre soluzioni. Fra un anno dovrei già avere una prima risposta dall'ente di Stato».

Stefano Sergi

Dopo la Conner, la crisi colpisce un'altra azienda della Bassa Valle

L'Invicta chiude per tredici settimane In cassa integrazione 40 lavoratori

LILLIANES. La crisi economica continua a colpire la Bassa Valle: dopo la Conner di Pont-Saint-Martin, i 140 dipendenti in cassa integrazione, ha adottato lo stesso provvedimento anche l'Invicta-Sac a Pont di Lillianes. L'azienda ha bloccato la sua produzione per 13 settimane, lasciando a casa tutti i dipendenti. Sono coinvolti nella crisi dell'Invicta 38 operai e due impiegati. Hanno smesso di lavorare dopo le ferie di agosto, concluse pochi giorni fa.

L'azienda resterà ferma fino a novembre. I proprietari hanno adottato lo stesso provvedimento anche per altre due ditte del gruppo, che hanno sede in Piemonte. I dirigenti dell'Invicta hanno motivato le loro richiesta con «la mancanza di ordinazioni, che ha creato un vistoso calo della produzione e delle vendite». La gente compra più gli zaini: la crisi che sta colpendo tutte le industrie italiane si ripercuote soprattutto sui beni di consumo.

I colorati zaini dell'Invicta sono fra quei prodotti che il consumatore ha subito «depennato» dalla lista dei possibili acquisti autunnali. I genitori aspettano giorni migliori per cambiare la cartella al figlio studente, non comprano più quella «alla moda» ma utilizzano il vecchio zaino, sempre funzionale. Stesso discorso per gli sportivi: se fino a poco tempo fa qualcuno preferiva cambiare con frequenza la sua attrezzatura, oggi escursionisti e alpinisti utilizzano abbigliamento e accessori già acquistati negli anni scorsi. E gli zaini rientrano fra gli accessori utilizzabili per più anni.

L'inversione delle tendenze di mercato si è subito ripercossa sulla produzione aziendale dell'Invicta. I sindacati si sono incontrati alla fine di luglio con i responsabili della ditta, per accordarsi sui provvedimenti da prendere nei confronti dei lavoratori. «Ci hanno detto che sono calate le ordinazioni, la crisi sta colpendo tutti i settori - dice Bruno Cappelli della Cgil -. Se la gente non ha soldi compra volentieri nuovi zaini, quelli più piccoli prodotti a Lillianes o quelli grandi per l'alpinismo».

Altri 40 lavoratori in cassa integrazione: per la Valle si avvicina un autunno difficile. E' crisi anche alla Valdostana Resine con un altra dozzina di dipendenti in cassa integrazione. Industria, edilizia e commercio: per una zona già duramente provata negli anni scorsi dalla chiusura dell'Issa Viola è un periodo difficile. Molti dipendenti dell'Invicta sono donne provenienti dalla fallita Hôneconf di Hône: adesso temono di perdere di nuovo il posto di lavoro. [s. ser.]

Per la fedeltà al lavoro premiati dodici agricoltori della Comunità montana Monte Emilius

A Quart grande festa per i «campagnards»

Renzo Barocco ha celebrato i suoi vent'anni da primo cittadino

QUART. Grande entusiasmo e commozione a Quart per i dodici agricoltori premiati in occasione della ventesima «Fête des campagnards» organizzata da Pro loco, amministrazione comunale, Comunità montana Monte Emilius, associazioni agricoltori e viticultori di Quart, sulla piazza del Municipio a Villefranche e lungo il viale alberato che porta alla stazione. Per la loro fedeltà all'attività agricola stati premiati: Plerino Letey, 70 anni, di Aosta; Stefano Mosquet di Brissogne, di soli 16 anni; Gianni Nicoletta, 30 anni, di Fenis; Alfreda Tillier, anni, di Gressan; Maria Angela Guichardaz, 87 anni, di Jovencan; Ottavia Terfina Donzel di Charvensod, anni; Maria Rean, anni, di Nus; Delfino Rean, 71 anni, di Pollein; Emilio Fey, 79 anni, di Quart; Marina Botemps, 70 anni, di Saint Christophe; Lina Colmar, 65 anni, di Saint Marcel e Laura Pallais, 52 anni, di Sarre.

Nella stessa il sindaco di Quart, Renzo Barocco, ha festeggiato i suoi 20 anni da primo cittadino.

Il pubblico non è mancato e gli organizzatori hanno allestito un programma ricco di appuntamenti musicali e folkloristici (sabato con le bande di Aosta, Nus, Fenis e Quart, la corale Louis Cuneaz e i Frustapots di Gressan, la Gaie Famille di Charvensod e domenica, sempre con la Filarmonica di Quart e la Walserblaskapelle guidata da Paolo Linty). Non sono mancati gli spazi gastronomici ed espositivi, i giochi per bambini e a premi, la vendita all'incanto di campanacci e prodotti agricoli. Come ospite d'onore di Quart è stato anche festeggiato Gilberto Simoni, vincitore quest'anno del Giro d'Italia e l'anno scorso del Giro della Valle per dilettanti. [c. c.]

Escursione di due giorni a cavallo ai laghi della Valle del Cervino

ANTEY-ST-ANDRE. Gite in montagna a cavallo, notti in tenda e grigliate sono la proposta di fine estate del Country horse travel. L'iniziativa comincerà sabato. La partenza della prima escursione è stata fissata alle 10 ad Antey. Il programma prevede (alle 14) una prima tappa al lago di Creux, vicino a La Magdeleine, con il pranzo cucinato alla griglia.

Nel pomeriggio la «carovana» si dirigerà a Chamois (l'arrivo è alle 17) e poi proseguirà verso il lago di Lod, dove alle 19 ci sarà la cena. L'ultima tappa prevede l'arrivo alle 21 a Cheneil e il pernottamento in tenda.

Il giorno dopo sveglia all'alba e partenza alle 7. La prima sosta è di nuovo a un lago, il Lac Bleu di Cervinia. L'escursione riparto alle 13 diretta al lago di Cignana (ore 16), poi a Gillarey (ore 18) e Torgnon (19,30). Il ritorno ad Antey-Saint-André è previsto per le 21.

L'idea degli organizzatori è semplice, ma nuova per la Valle d'Aosta. «Proponiamo un'escursione indimenticabile sui monti della Media Valle del Cervino - dicono - alla riscoperta di suggestivi paesaggi montani. Le grigliate e la notte in tenda contribuiscono a far conoscere un mondo diverso». Per informazioni è necessario telefonare allo 0166-519907. [s. m.]

BARBIERI E GALLIARI SAVIGLIANO

"Anche mio nonno paga La Stampa 850 lire"

CONTINUA L'OPERAZIONE SALVAPREZZO PER CHI SI ABBONA SUBITO.

A grande richiesta, continua la straordinaria iniziativa per pagare "La Stampa" di oggi al prezzo del 1991. Non perdete tempo: abbonandovi o rinnovando il vostro abbonamento, potrete risparmiare 450 lire al giorno.

Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino, bastano infatti 1000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico con la garanzia del prezzo bloccato. Senza dimenticare i regali e le agevolazioni esclusive da sempre riservate a chi si abbona.

Non perdete tempo: per l'abbonato il quotidiano non è aumentato.

850 CON L'ABBONAMENTO POSTALE '94

1000 CON L'ABBONAMENTO METROPOLI '94 SOLO PER TORINO A CASA ENTRO LE 7.30

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario, sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Per qualsiasi altra informazione, potete telefonare ai numeri 011/65.68.33-335.

LA STAMPA

GLI ABBONATI A "LA STAMPA". I SOLITI FORTUNATI.

Gli operatori turistici sperano che le prossime settimane coronino una stagione positiva

Sui laghi il «turismo della musica»

Nel Verbano, dopo il Festivalbar le «Settimane» di Stresa. Nel Cusio, dopo il Festival di musica antica il «Settembre» di San Giulio. Primi bilanci dell'estate, che è cominciata con un luglio molto buono. Le cifre

Una bella immagine del Lago Maggiore, che con il Cusio ha registrato finora una buona affluenza di turisti

STRESA. Con la stagione delle vacanze ormai alla chiusura, per i laghi del Novarese si apre quella del «turismo della musica». Suggellata dalla prestigiosa presenza delle «Settimane» di Stresa, inaugurate da Yehudi Menuhin con la Royal Philharmonic di Londra, sul Lago Maggiore si attendono infatti centinaia di appassionati provenienti dall'Italia e da vari Paesi del mondo che gravitano attorno al Festival internazionale, giunto alla 32ª edizione e che si protrarrà fino al settembre. Per l'intero bacino del Verbano, è fenomeno che riveste grande importanza, sia il profilo economico sia per i «ritorni d'immagine» regalati dalla manifestazione al comparto turistico, che si vanno ad aggiungere, in sede nazionale, alla felice esperienza passaggi per il Festivalbar a Verbania.

Mese tradizionalmente propizio per i soggiorni sul lago e «ponte» verso la ripresa delle attività congressuali, settembre trova così ulteriore impulso per consolidare una stagione che, dati alla mano, finora è andata piuttosto bene.

«A molti potrà sembrare strano, qui si in controtendenza rispetto all'andamento registrato in altre parti d'Italia», dice il dottor Alberto Folli, direttore dell'Azienda di promozione turistica Lago Maggiore. E per dimostrarlo, il dirigente presenta la tabella statistica aggiornata a tutto luglio. Il totale degli arrivi è giunto a quota 330.979, in gran parte (233.134) sostenuto da hotel e pensioni e completato da 97.845 rilevati nel settore extralberghiero, un incremento medio del 4,8 per cento. Oltre un milione e mila le presenze totali (più 7,05%), 614.128 negli alberghi e 494.167 nei campeggi e nelle altre ricettive.

Ad innalzare la media percentuale è stato proprio il luglio, che sul fronte degli arrivi nel alberghiero ha fatto registrare addirittura un più 12,2 per cento, un saldo positivo del 5,27 anche nelle presenze. «E' presto per tirare le somme - sottolinea il dottor Folli - ma anche in agosto le cose non dovrebbero essere andate male stando alle primissime indicazioni. Se proprio non si riuscirà a migliorarli, contiamo almeno di i livelli già acquisiti».

Importanti novità destinate a migliorare l'economia del settore, che per lo sviluppo decisivo attende il completamento dell'autostrada Voltri-Sempione, si annunciano anche in campo organizzativo. E' nato infatti il «Consorzio Alberghi Lago Maggiore». Presieduto da Mario Mariani, consigliere delegato dell'«Albergo Astoria Srl» di Stresa, al hanno già aderito una quindicina di albergatori di Cannero, Ghiffa, Verbania, Stresa, Belgirate e Premeno. E pur senza entrare nella fase operativa, il Consorzio ha già acquisito una ricca documentazione per una politica di marketing tramite la «Bzp Corporation», società che negli Stati Uniti è disponibile a cooperare con gli operatori del Verbano per una campagna pubblicitaria internazionale che dovrebbe svilupparsi attraverso filmati-documentari trasmessi più importanti network.

E se il Verbano si con il supporto dei concerti, neppure il Lago d'Orta sta a guardare e dopo il «Festival Cusiano di musica antica» si prepara ad inaugurare, domenica il «Settembre musicale di San Giulio».

Pietro Benacchio

VIVERONE

La speranza? I campioni di sci nautico

VIVERONE. Gli occhi e le speranze di tutti gli operatori turistici lago guardano ormai a settembre: questo mese è destinato, almeno nelle aspettative, a colmare i vistosi buchi di presenze registrati agosto. Dice Sergio Sarasso, presidente della Pro loco del lago di Viverone: «Tradizionalmente, per nostra zona, settembre è il mese che fa registrare in assoluto il maggior numero presenze. Negli anni d'oro i turisti, dopo aver passato parte delle proprie di agosto al mare o in montagna, si ritagliavano per settembre qualche giorno di riposo sul lago: quest'anno si spera che l'abitudine continui». Calcoli ufficiosi hanno finora stimato nel 20-30 per cento in il presenze sul lago vercellese rispetto all'agosto 1992 che a sua volta aveva perso un altro 5-8 per cento rispetto all'anno precedente. «Come richiamo di punta - aggiunge Sarasso - contiamo molto sul campionato europeo di sci nautico che inizierà il 7 settembre»; inoltre, sempre al servizio dei turisti e del lago, già il 4 inizierà a Roppolo la festa dell'uva, organizzata dall'Enoteca regionale della Serra. Vi saranno concerti, degustazioni enologiche, gemellaggi e confronti vini locali con quelli del Veneto. **[w. ca.]**

S. Stefano, decimo «compleanno»

Premio Pavese ecco le «stelle»

Nico Orengo (a sinistra) e Angelo Mainardi accanto al busto di Pavese

SANTO Per il decimo «compleanno» del premio letterario «Cesare Pavese» il regalo forse più gradito agli organizzatori è stata la partecipazione del sindaco e giunta comunale di Santo Stefano alla cerimonia di premiazione di domenica alla natale dello scrittore.

Il cambio della guardia in Comune avvenuto il 6 giugno scorso dovrebbe infatti aver posto fine agli scontri e alle polemiche tra l'amministrazione e il Cepam, l'associazione che organizza il premio e gestisce la casa di Pavese.

«Questo avvenimento ha oltrepassato i confini nazionali e dà lustro al paese - ha detto due volte la il sindaco di Santo Stefano, Luigi Ciriotti -. Abbiamo quindi interesse che continui ad avere successo e daremo il nostro appoggio alla manifestazione».

Nella sezione riservata alla narrativa il premio «Pa- è andato a Nico Orengo, con «Gli spiccioli di Montale», un'opera nella quale il paesaggio (specificamente uliveto dell'entroterra ligure) svolge un ruolo fondamentale, suscitando ricordi e sensazioni, proprio come le colline di Santo Stefano verso l'opera pavesiana.

Il premio speciale del presidente è andato ad Angelo Mainardi, con «Le donne di Kafka»; le «targhe delle giurie» sono state assegnate invece a Ito Ruscigni («Negli specchi fantasmi»), Claudio («La favolante e lo scorpione») e Piera Rosso Risso («Le colline sotto la luna»), mentre un riconoscimento speciale per la saggistica è andato a Maria Rosa Masoero.

Al premio hanno preso parte 226 autori italiani, francesi, svizzeri, canadesi e australiani. Prima della cerimonia è stato anche scoperto nel giardino della casa busto dedicato allo scrittore.

Corrado Ciocco

S.G.S.
AGENZIA IMMOBILIARE
ROLLANDIN arch. G.
via Chanoux
tel. - 51.24.74
11027 SAINT-VINCENT

Immobiliare dal 1974
promuove
vende
acquista
costruisce
ristruttura

VENDE

AOSTA
- **Muri** affittati discoteca con alloggio investimento
- liberi di negozio ufficio piano con ampio magazzino

SAINT-VINCENT
- **Villini, ville, ed alloggi e bosco** in costruzione Terme - Iva per prima casa
- **Alloggio attiguo Casinò**, ingresso, soggiorno angolo cucina, due camere, bagno e balconi
- **Col di Joux** alloggi pronti mono-bi-trilocali chalet in costruzione
- **Box auto** e magazzini centrali - IVA 9%
- **Lotti da 1000 a 15.000 mq** di terreno artigianale
- **Bilocale panoramico** in complesso residenziale
- **Alloggio** mini viale 4 novembre mq. 100
- **Rustico** con progetto approvato per alloggetto

PILA
- **Muri** negozio affittato scopo investimento
- **Monolocale** arredato, ampio terrazzo

CHALLAND ST. ANSELME
- Terreno edificabile possibilità mq di alloggi

ISSOGNE - località Mure
- **Terreno** mq 5293 industriale anche frazionabile

FENIS
- **Rustico** caratteristico in pietra ristrutturare, possibile mq 130 alloggio + + posto auto
- **Rustico** ristrutturato con due alloggi autonomi vendesi anche frazionato con giardino
- **Alloggio ristrutturato**

ARNAD - S.S.
- **Alloggio:** soggiorno, cucina, camera, bagno, ampia soffitta al piano ricavabili altre due camere

EMARESE
- **Villino/rustico** nuovo, indipendente, centrale.
- **Alloggio/mansarda arredato.**

CERCA

IN VALLE D'AOSTA
- Latteria-Formaggi in nota località turistica.
- abbigliamento centro Aosta L. 200 milioni
- bar-ristorante 80 coperti - hotel 25 letti L. 300 milioni
- gastronomia-rosticceria centro Aosta.

VENDE

- terreni agricoli, industriali, edificabili
- ville e chalets, appartamenti, uffici e negozi
- rustici da ristrutturare e ristrutturati
- cessione attività commerciali ed alberghiere

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA OGNI MARTEDI' SU QUESTO GIORNALE

VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA FORESTAZIONE E RISORSE NATURALI
Loc. Amérique, 127 - 11020 QUART AO
0165/765804 - fax 0165/765814

Estratto avviso di licitazione privata

Lavori di ristrutturazione e ampliamento dell'area attrezzata "Chardonnay" - in Comune di Champorcher (Ao).
Importo a base d'asta: 517.000.000.
Sistema di aggiudicazione all. 1 lett. d) e successivo art. 9 della legge 02.02.1973, n. 14.
Categoria: (I per importo minimo di lire 500.000.000 e Sc) per importo minimo di lire 75.000.000
Termini improrogabile presentazione richiesta d'invito: ore 17 del giorno 17.09.1993 presso Assessorato dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali. I documenti e le dichiarazioni da allegare alla richiesta d'invito sono elencati nell'avviso di gara inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione in data 17.08.1993, nonché pubblicato integralmente nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale.
La richiesta d'invito vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

Franco Vallet

la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass

10126
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011

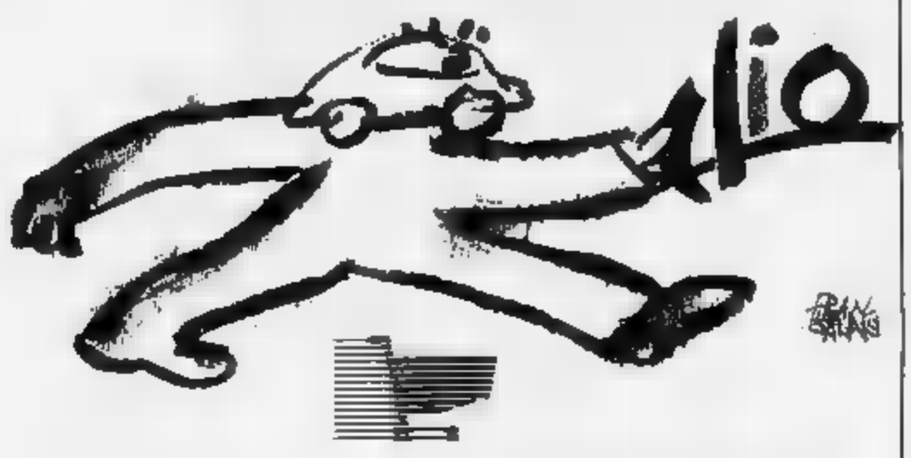
11100
Loc. Amérique - Quart
Tel. 765.019-765.628

13051
V. A. Gramsci 15
Tel.

13100
V. Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161 250.754-62.592

GROS CIDAC

Nel tuo carrello ci an'



GRAN CONCORSO GROS CIDAC

LA SPESA GROS CIDAC PORTA FORTUNA. OLTRE ALLA FRESCHEZZA DELL'ASSORTIMENTO, ALLA CONVENIENZA ED ALLA QUALITA', IL GRAN CONCORSO GROS CIDAC PUO' FARTI OGNI MESE RENAULT CLIO RT DELLA CONCESSIONARIA NITRI. SEMPLICE! PER 50.000 LIRE DI SPESA AL GROS CIDAC UN TAGLIANDO PER PARTECIPARE AL CONCORSO.
OGNI PRIMO MERCOLEDI' DEL MESE.

Aut. D.M. n° 417650 del 26 MAR '93

GROS CIDAC

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
della buona tavola

Successo per la rassegna regionale «Arte & Musica»

Un'estate intonata

Malgrado i «tagli», il programma di jazz, organo, balletto e cinema ha ottenuto i consensi del pubblico. Si punta al turismo culturale

AOSTA. Dal Teatro de danza espanola di Luisillo all'Orchestra da camera di Aosta e, per la sezione cinema, da «Blade runner: the final cut» a «Indocina». Bilancio positivo per le serate offerte quest'anno da «Arte & musica».

La stagione di concerti, spettacoli e film dell'assessorato regionale al Turismo ha chiuso anche quest'anno con un buon [redacted] di pubblico. Nonostante la diminuzione degli spettacoli in cartellone, dovuta a un taglio del budget.

«Il jazz c'erano pochi rischi che andasse male - dice Manuela Lagnier, direttrice artistica dei concerti e degli spettacoli [redacted] "Arte & Musica" -. John Mc Laughlin [redacted] un grande. Il successo della serata ha confermato che in Valle c'è [redacted] grande pubblico per il jazz».

Per il concerto del jazzista inglese si è registrato il tutto esaurito al Teatro romano, così [redacted] per il «Nocturno gitano» e la «Luna de sangre» proposti dal Teatro de danza espanola diretta da Luisillo.

«Una conferma - dice ancora la Lagnier - dell'esperimento fatto lo scorso anno. Non avendo luoghi che permettono [redacted] proporre la "grande danza" durante l'inverno bisogna sfruttare l'estate. E ad Aosta sembra che il balletto abbia già il suo pubblico di affezionati».

«Arte & musica» quest'anno ha però puntato sul Festival internazionale d'organo, che ha avuto come serata di «clou» il concerto del clavicembalista Ton Koopman. Anche per questo appuntamento tutto esaurito a palazzo regionale, gente [redacted] piedi e molti che hanno dovuto rinunciare [redacted] vedere il noto musicista.

Riuscito anche l'esperimento del «decentramento» della stagione estiva dell'assessorato regionale al Turismo. I due concerti d'organo di Cogne e [redacted] Brusson hanno avuto grandi consensi [redacted] pubblico.

«Per le prossime edizioni si continuerà su questa linea - dice ancora Manuela Lagnier -. La Valle d'Aosta ha [redacted] grande patrimonio di organi, collocati soprattutto nelle più note località turistiche. Bisogna sfruttare questa ricchezza. Il turista che [redacted] in Valle per vedere le montagne deve però sapere che c'è anche altro. [redacted] dovrebbe presentare la stagione di spettacoli in anticipo per permettere [redacted] turista di scegliere la vacanza in Valle d'Aosta anche per la sua offerta culturale».

E nell'offerta culturale di quest'anno un grande risalto ha avuto [redacted] cinema: ogni serata ha avuto una media di 400 spettatori. «Affezionati» che in caso di maltempo si [redacted] trasferiti al Corso. A conferma che [redacted] cinema [redacted] rimane uno dei principali interessi del pubblico aostano.

Sandra Bovo

Uno dei concerti d'organo tenutisi questa estate nella Cattedrale di Aosta per la rassegna dell'assessorato regionale al Turismo, «Arte e Musica '93».

CINEMA [redacted]

In Valle quattro film di sentimenti e azione

QUATTRO proseguimenti oggi in Valle: «Qualcuno [redacted] amare» di Tony Bill, «Casa Howard» di James Ivory, «Giochi [redacted] potere» di Philip Noyce [redacted] «Cuori ribelli» di Ron Howard.

Il primo è [redacted] favoletta sentimentale ricca [redacted] molte qualità: innanzitutto quella della sincerità (data da uno stile rigoroso [redacted] sbavature [redacted] tive), poi quella delle due recitazioni (Christian Slater e Ma[redacted] Tomei) entrambe perfettamente in parte. Lui e lei lavorano a un fast-food, ma il ragazzo, che è innamorato, non [redacted] dichiararsi, anche perché qualcosa del suo passato lo turba in continuazione. Poi un giorno la salva dalla violenza di alcuni teppisti e supera i suoi timori. E sarà una bella esperienza.

«Casa Howard», tratto da un romanzo [redacted] Edward M. Forster, è ambientato nell'Inghilterra di inizio secolo, fra Londra [redacted] la campagna. E' qui che sorge l'edificio che dà il [redacted] al titolo, di proprietà dei Wilcox. Ed è qui che nasce [redacted] si conclude l'incontro fra questa famiglia ricca e tradizionalista [redacted] le due sorelle Schlegel, moderne, emancipate e di cultura mitteleuropea. All'inizio, complice un amore giovanile e sbagliato, non tutto fila liscio, ma poi [redacted] destino farà [redacted] incrociare le vicende dei due gruppi familiari, che finiranno per unirsi saldamente.

«Giochi di potere» è un thriller spionistico, che vede un [redacted] agente dei servizi segreti americani coinvolto da [redacted] fortuito incidente [redacted] una guerra [redacted] i terroristi irlandesi. L'uomo, in vacanza a Londra, è testimone di un conflitto a fuoco, [redacted] interviene un po' per difendere la sua famiglia, un po' per spirito di corpo. La cosa scatenerà delle ritorsioni, finendo per diventare un fatto personale. Con molto sangue, morte e dolore.

«Cuori ribelli» racconta [redacted]'epopea, mescolata ai buoni sentimenti. Protagonista un ragazzo irlandese, costretto a emigrare negli Stati Uniti, per sfuggire alla legge. Nella nuova patria si troverà a fianco la figlia del suo vecchio padrone, in una lotta per la sopravvivenza che lo porterà nel far west per la grande corsa alle nuove terre.

Luciano Barisone

QUALCUNO DA[redacted]
di Tony [redacted]
con Christian Slater,
Marisa Tomei
Cinema: Corso, Aosta
CASA HOWARD
di James Ivory
con Anthony Hopkins
Cinema: Des Guides, Cervinia
GIOCHI DI POTERE
[redacted] Philip Noyce
con Harrison Ford
Cinema: [redacted] Paradiso, Cogne
CUORI RIBELLI
di Ron Howard
con Tom Cruise
Cinema: Monte Bianco, Courmayeur

[redacted] AL CINEMA

AOSTA Corso Tel. (0165) 35.698 [redacted]: 20/22 [redacted] 10.000	**Qualcuno [redacted]** *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**
Giacosa Tel. (0165) [redacted]	CHIUSO PER FERIE
Il Cinematografo Tel. (0165) [redacted] Obbligo di tessera	OGGI CHIUSO
COGNE Gran Paradiso Tel. (0165) 841.206 Or.: 17; 20; 22 Lire 10.000	**Giochi [redacted] potere** *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un at[redacted]: ora deve salvare sé e la famiglia [redacted] vendetta del terrorista. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' [redacted]
COURMAYEUR [redacted] Bianco Tel. (0165) 841.206 Ore 17; 20; 22 Lire 10.000	**Cuori ribelli** *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2[redacted] **Avventuroso**
CERVINIA Des Guides Tel. (0166) 949.473 Ore 20; 22 Lire 13.000	**Casa Howard** *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

[redacted] CANAVESE

IVREA Boaro Via Palestro Tel. (0125) [redacted] Ore 20; 22 L.10.000	**La lunga [redacted] casa** *di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '90)* — Alabama '55, mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**
Politeama Via Piave Tel. 0125/641.571 Ore 20; 22,10	OGGI CHIUSO
[redacted] Via Arborio Tel. (0125) 425.064	CHIUSO PER FERIE

[redacted] NOTTE

COURMAYEUR
Concerto delle «Dames d'Aoste»

Il programma della manifestazioni estive prosegue questa sera alle 21,15 nel giardino dell'hotel Ange con il concerto del [redacted] dames de la Ville d'Aoste», diretto dalla maestra Aleardo Pettena.

COGNE
Festival «Stambecco d'oro»

Oggi terza giornata per il festival internazionale [redacted] film naturalistico «Trofeo Stambecco d'oro», organizzato dall'Ente progetto natura. Oggi, dalle 17 alle 19, nella palestra di Cogne si terrà la proiezione di film in lingua originale, fuori concorso: «Der Luchs kommt Zuruck» (Il ritorno della lince), «Wild rabbit» (Coniglio selvatico), «Un grito pela vida» e «Coralli a Montecarlo». Dalle [redacted] alle 23,30, in contemporanea alla palestra di Cogne [redacted] al Teatro romano [redacted] Aosta, verranno proiettati tre dei 15 film in con[redacted] per lo Stambecco d'oro: «I canguri», «I nostri parenti stretti» e [redacted] pagliacci dell'aria». L'ingresso è gratuito.

Serata dedicata al cine[redacted] quella di oggi sulle televisioni francofone

[redacted] in due commedie

Varietà psicologico e «piccante» [redacted] France 2

Giornata dedicata al [redacted] Tsr. [redacted] film del pomeriggio [redacted] oggi [redacted] *«The Goldwyn follies»* (Usa, 1938, 115') di George Marshall con Adolphe Manjou [redacted] The ritz brothers, che [redacted] televisione svizzera romanda propone alle 14,20.

In serata alle 20,30 Tsr propone *«Big»* (Usa, 1988, 105'), il film di Penny Marshall [redacted] Tom Hanks, Elizabeth Perkins [redacted] John Heard. Josh, 12 anni, vuole diventare grande. Innamorato di una «donna» [redacted] anni, in seguito ad un incontro con un «fachiro» [redacted] trasforma in un trentenne. La madre credendolo un ladro lo caccia di casa. Unico rifugio [redacted] l'amico Billy, il solo a credere alla sua incredibile storia.

Ursula Andress in un film su France [redacted]

Americano anche il film della notte di Tsr. Alle 23,15 per «Les trésors du western» va in onda *«La révolte des dieux rouges»* (Usa, 1950, 85'), un film [redacted] bianco [redacted] nero di William Keighley [redacted] Errol Flynn e Patrice Wymore. Durante la guerra [redacted] secessione, un gruppo di sudisti organizza [redacted] rivolta armata nei Paesi del Nord. Tra loro la bella Errol Jane, che vuole così raggiungere al Nord il suo fidanzato, [redacted] luogotenente nordista.

Cinema anche [redacted] 2. Alle 20,50 l'emittente propone *«Les tribulations d'un chinois [redacted] Chine»* (France, 1965, 100'), una commedia di Philippe de Broca con Jean-Paul Belmondo, Ursula Andress e Jean Rochefort. Nonostante tutti i suoi miliardi Arthur Lempereur si annoia. Troppo maldestro per riuscire a suicidarsi ingaggia dei killer per ucciderlo. Poco dopo conosce però [redacted] giovane spogliarellista e decide di cominciare con lei una nuova vita. Gli [redacted]ini incaricati di ucciderlo continuano però a cercarlo.

Alle 22,30 France 2 trasmette il varietà *«De quoi j'ai l'air?»*. Ospiti [redacted] Bruno Masure saranno Jane Birkin, Pierre Arditi e Frédéric Dard, che risponderanno a domande «piccanti», [redacted]gliendo di rivelare al pubblico la [redacted] vera personalità. **[sa. b.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di Chu Ju.** Or.: 20,30; 22,30
[redacted] G. Cesare 67. **Oltre il ricatto.** Or.: 20,30; 22,30
AMBRA v. [redacted] Saluzzo 77. **Ricky e Barabba.** Or.: 16,30; 18,30
[redacted] V. Emanuele II 52. Sala 1 **Eros per caso.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2 **Ultimi giorni da noi** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3 **Belcebros** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [redacted] Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Tartarughe Ninja 3** Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. E. Alberto 27. **Lezioni di piano** Or.: 16, [redacted]
E. CHAPLIN 1 v. [redacted] 32/c **Il massacro degli innocenti** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/c **Complicazioni nella notte** Or.: 16,..; 18,30; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Come una donna.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
DORIA v. Giuseppe 9. **Made in America.** Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Patto di sangue** Or.: 16; 21,30
[redacted] **BLU** p. [redacted] **Verdetto finale** [redacted]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
[redacted] **ROSSO** p. Sabotino. **Oltre il ricatto.** Or. 16; 18,10; 20,20; [redacted]
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Pomodori verdi fritti.** Or. 20; 22,30
ETOILE v. a R. Buozzi 6. **I racconti della camera rossa** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
FARO v. Po 30. **Lo sbirro, il [redacted] e la bionda.** Or. 20,20; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Cimitero vivente 2.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Robocop 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Come l'acqua [redacted] il cioccolato** Or. 16,15; 18,20; [redacted]; 22,30
LILLIPUT v. XX [redacted] 15 bis. **Proposta indecente** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Dragon la storia di Bruce Lee.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
MASSIMO UNO v. [redacted] 8. Riposo
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà [redacted]** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La ribelle** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Moglie a sorpresa** Or. 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dr. Giggles** V. min 18. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria follia** Vet. [redacted] 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted]
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ultracorpi l'invasione continua.** Or.: 15,30; 17,15; [redacted]; 20,45; [redacted]
[redacted] Sottopiano. **L'amante bilingue** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted] Vet. min. [redacted]
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Qualcuno da [redacted].** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Caccia mortale.** Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore [redacted] Concerto lirico-sinfonico. Solisti: José Carreras, Cecilia Gasdia, Ruggero Raimondi. Direttore Vjekoslav Sutej. Orchestra [redacted] Teatro Regio. Ingresso strettamente riservato ad invito.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. «A tutte le ore all'occhetto» [illegible] [redacted] [illegible] Cabaret, Montagna [redacted] Mava, Lella-Guerrera, Pagl[redacted]man, Avena, Moroni, Tango, Cabaret. Biglietteria [illegible]
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.968. Stag. [illegible] T.S.T. 1993-94 dal 2/9 [redacted] [redacted] (via Roma 49; [illegible] 10-18. Dom. riposo). Dal 6 al 11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Gobetti. Dal [redacted] Tel. 517.62.45-54.45.62
COLOSSEO v. M. Cibrario 73, tel. 669.80.34. [redacted] Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: P. Rossi, Il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, G. Morandi, D. Fo e F. Rame, O. Vanoni. Vendita a pren. abbon. da lunedì 30/8 cassa teatro ore 10-13 e 15-19

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Giardini alpini**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Un album al giorno**
14,30 **Memorandum**

Tele Valle d'Aosta
7 — **Cartoni animati no-stop**
[redacted] **Astrolegando**, rubrica

Radio Valle d'Aosta 101
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,[redacted] **101!... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12 — **Notiziario della Valle d'Aosta**, informazione
15 — **Free music sound** con Andrey
16 — **Juke box**, dischi a richiesta
19 — **Notiziario della Valle d'Aosta**, informazione
22 — **101 notte italiana**

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée News**
8,50 **Liscio in allegria**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
12,20 **Bellezze e dintorni**
16,20 **Maurizio De Stefani**

Tv Suisse Romande
8,55 **Top models**
9,15 **Donnez-moi [redacted] chance**, film
11 — **Vive les animaux**
11,30 **Starsky & Hutch**, policier
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Rosa**
13,30 **Arabesque**, policier
14,20 **The Goldwyn follies**, film
16,15 **La famille des collines**
17,15 **Sandokan**
17,45 [redacted]**rly Hills**
18,55 **Téléduo**, jeu
19,30 **Tj-soir**
20,10 **A bon entendeur**
20,30 [redacted]**g**, film
23,05 **Tj-nuit**
23,15 **La révolte des dieux rouges**, film

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Melodie d'estate**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **45856, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club estate**
17 — **Disco dance club music**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, [redacted]
13 — **Il cadavere degli artigli d'acciaio**, film
15 — **Amandoti**, telenovela
18 [redacted] **tradimento di [redacted]**, film
18 — **Crime story**, telefilm
20,30 **Operazione Ozerov**, film
23 — **Agente Rockford**, telefilm

Radio [redacted] Bianco
7,30 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di [redacted]**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiziario
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
13,30 **Douce France**
17,45 **Rock gala**
19 — **Nightwhile**, notturno

Radio Reporter
8,30 **Ideas di[redacted]**, notizie locali
9; 14,25; [redacted] **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — [redacted] **stop** [redacted] Luca Attucci

Primantenna Supersix
9 — **Samba d'amore**, telenovela
12,30; 19,15; 23,45 **Cronache regionali**
14,30 **Supermusic studio rock**
16,30 **Le stelle su di noi**, con Carma
20,30 **Le auto della settimana**
0,15 **Film di mezzanotte**

Radio St-Vincent
7 — **St-Vincent mattino**
8 — **The [redacted]ic collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

Top Italia [redacted]
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia - Musica italiana**
19 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

● **Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Romero e King i maestri dell'horror e del mistero

Oggi parte da Saint-Vincent la prima tappa del Giro della Valle d'Aosta

Il favorito è ancora Simoni

Dopo la cronoprologo di ieri, frazione di 117 chilometri che scenderà Ivrea salirà fino al traguardo di Estoul. Il vincitore dello scorso è il corridore da battere

SAINT-VINCENT. Alle 12 di oggi da Saint-Vincent (ritrovo alle 11 nel piazzale sopra il Casinò) scatterà la 30ª edizione del Giro ciclistico internazionale a tappe per dilettanti della Valle d'Aosta del Monte Bianco, la «veterana» tra le corse internazionali a tappe per i dilettanti Italia.

Dopo la cronometro squadre di ieri sera a Saint-Vincent ci saranno tre arrivi in salita a Estoul (Brusson), Gimillan (Cogne) e Crevacol (Saint-Rhemy-en-Bosses), tappa si concluderà a Morgex (a 10 km dall'arrivo si transiterà sul Col San Carlo), ci sarà poi un arrivo a Gets (dopo sconfinamento in Svizzera dal Colle del Gran San Bernardo, tetto del Giro a quota 2469, e Francia) e nell'ultima giornata semitappe per passisti a Saint-Gervais e Pont-Saint-Martin.

La carovana (360 persone) si muoverà oggi verso il Canavese (giro di boa ad Ivrea) per poi tornare a Saint-Vincent, salire ai 1640 metri dal Col de Joux, scendere a Brusson e inerpicarsi dopo 117 km sino all'arrivo in salita di Estoul.

In questa edizione si registra il record iscritti 155 corridori divisi in 20 squadre italiane e 11 straniere (4 per la Francia, per Svizzera, 1 per Olanda, Belgio, Germania Repubblica Ceca). Ci anche un giapponese e uno svedese nella squadra del V.C. Mendrisio; le sono dunque 10. Gli stranieri in gara sono così ripartiti: 20 francesi, 13 svizzeri, olandesi, 6 belgi, rappresentanti Repubblica Ceca, tedeschi, 1 giapponese 1 svedese.

La corsa parte da Saint-Vincent l'11ª volta e Pont-Saint-Martin per la 2ª (1983 unico precedente). Per i traguardi tappa ci sarà arrivo a Brusson (1977 unico precedente), il 9° a Cogne, il 6° a Morgex, il 2° a Saint-Rhemy-en-Bosses, il 1° a Les Gets, il 1° a Saint-Gervais e il 13° a Pont-Saint-Martin. In Francia già stati 10 arrivi di tappa (Cluses Passy nel 1988, Evian e Marignier 1990, Les Gets, Vitz Sallaz e Passy nel 1991, Chatel, Les Gets Sallanches).

Partecipano a questo 30° Valle d'Aosta il campione del mondo della 100 km Fina (Cosmos Brescia calze), un altro dei Mondiali strada (il pione italiano Bertolini della Zalf Fior, 4° a Oslo), mondiale juniores 1990 Serpellini (Zalf Fior), il campione italiano 1990 Menegotto (Piovesana), il vincitore dello anno del Giro d'Italia Simoni (Prodet), il secondo classificato del Giro d'Italia Milesi (Cosmos Brescia calze), i vincitori di tappa Giro Checchin (Zalf Fior), Zanette (MG Boys) e Cignali (Audax), il vincitore del Gran Premio della Montagna al Giro Piepoli (Casano), il vincitore tappa al Giro delle Regioni Theus, olandese. Il favorito è Gilberto Simoni.

Gilberto Simoni sul podio del Giro della Valle d'Aosta vinto lo scorso anno

Hockey, il CourmAosta Varese

Un secondo test con sette reti

AOSTA. Seconda amichevole della stagione e seconda vittoria per l'Hockey club CourmAosta. Dopo di misura lo Chamonix 1 reti di Alexei Tkachuk Marco Endrizzi), la squadra di Yuri Karmanov ha sconfitto in trasferta convincente 7-4 il Varese.

Per i giallorossi il primo confronto con una squadra del campionato italiano di serie A. Il Varese sarà avversario ufficiale CourmAosta già il 14 ottobre, nella dodicesima giornata d'andata dell'Alpenliga. L'altra sera sulla pista dei lombardi si messi in evidenza il portiere Corrado Micalef l'attaccante Alexander Berkov. L'estremo difensore, proveniente proprio dal Varese, ha confermato la sicurezza la sua prontezza di riflessi davanti alla propria gabbia già riscontrate nella partita contro lo Chamonix; il ha realizzato la sua prima tripletta italiana dando prova delle sue qualità di che hanno reso, insieme al compagno Alexey Tkachuk, il migliore attaccante del Paese nelle ultime stagioni.

L'attaccante Alexander Berkov

Per CourmAosta sono andati a segno anche Marco Endrizzi, il terzino azzurro Jim Camazzola e gli altri due giocatori russi Sergei Yelakov e Alexander Zybin. Per Varese hanno realizzato Stefano Figliuzzi e Jan Alston (ex compagni di squadra del difensore giallonero Ralph Di Fiore nel Brunico), Chad Biafiore Alexander Thaler.

La squadra non è al massimo della forma e l'allenatore Yuri Karmanov facendo i suoi esperimenti, ma i risultati del lavoro svolto finora cominciano a vedersi. I parziali di 3-0, 3-1 e 1-3 registrati a Varese indicano comunque che la tenuta atletica è da perfezionare, come si era visto anche sulla pista dello Chamonix. A undici giorni dall'inizio dell'Alpenliga, e con ancora cinque amichevoli da disputare, Karmanov potrà affinare l'assetto delle linee e i giocatori migliorare l'intesa.

Già questa sera è in programma il terzo test. La formazione dello Chamonix restituirà la visita ai CourmAosta. Sarà la prima partita che la formazione del presidente Carlo Rivetti giocherà davanti ai propri tifosi questa stagione, anche in molti hanno seguito le trasferte in Francia in Lombardia i primi allenamenti dagli spalti del Palaghiaccio di Aosta.

Giorgio

L'Aosta è stata battuta 1-0 nella trasferta Solbiate Arno nel terzo turno della Coppa Italia

Il buon gioco non salva dalla sconfitta

L'allenatore: «Abbiamo lottato alla pari con ottimi avversari»

AOSTA. Un'errata applicazione del fuorigioco ha impedito all'Aosta di rientrare dalla trasferta di Solbiate Arno con un risultato positivo nel terzo turno della Coppa Italia. I rossoneri sono stati sconfitti per 1-0, ma el di là del risultato negativo sono state più le luci delle ombre a caratterizzare la prestazione di Panizza e compagni.

«Se ci limitiamo a considerare l'aspetto numerico dell'incontro - sottolinea l'allenatore Marco Taffi - non possiamo certo essere soddisfatti. Ma se analizziamo la partita nei tenuti tecnici e agonistici allora le note positive permettono di essere ottimisti. Abbiamo lottato alla pari contro un avversario che ha ribadito di essere di ottima levatura».

Dopo aver sfiorato il vantaggio con una conclusione di Ferretti respinta dal palo, l'Aosta si è fatto sorprendere da Guidoni a metà del primo tempo. Il tecnico rossonero ha presentato un inedito 4-5-1, anziché il consueto 4-4-2, per cercare un'alternativa modulo che verrà attuato durante le partite di campionato.

L'attaccante Marco Girelli

«L'esperimento si rivelato produttivo - dice Taffi -. I ragazzi hanno saputo adattarsi con disinvoltura alla novità tattica, punto che possiamo certi poter alcune due soluzioni timori. Abbiamo alcuni sia in occasione dei calci d'angolo sia sulle punizioni, però abbiamo il tempo per i giusti rimedi agli inconvenienti che si verifica Solbiate».

L'Aosta si presentata con Buda tra i pali, Lessio, Panizza, Gambino e Milanni in linea in difesa, Guida, Colnaghi, Ferretti e Gatti a centrocampo e Girelli unica punta. Negli ultimi 25' Taffi ha mandato in campo Pessiero al posto di Gatti, riproponendo la formula con due attaccanti per cercare di rimontare, mentre Clerino ha sostituito Lessio finale. Non sono mancate le occasioni da gol rossoneri, ma dopo due partite ufficiali l'Aosta non è ancora andata segno.

«Non mi preoccupa il fatto di essere ancora all'asciutto in fase realizzativa - spiega Taffi -, perché le opportunità per andare a lo abbiamo create. Quando tutti gli automatismi funzioneranno a dovere risolveremo il problema gol. Anche sul piano della tenuta la squadra ha fatto passi in avanti. Tra poco avremo la giusta per 90'».

La difesa, a parte l'incertezza in occasione del gol varesino, ha dimostrato di garantire la dovuta solidità, e centrocampo la manovra risulta fluida con Rossi evidenza sulla fascia destra. Girelli ha confermato di aver ritrovato la vena dei giorni migliori.

Il prossimo impegno Coppa Italia, fissato per mercoledì contro il Novara, è stato posticipato a giovedì alle 17 al «Puchoz».

(s. b.)

I valdostani domenica ospiteranno il Varese

Châtillon, brutto ko prima del campionato

CHATILLON. Dopo successo sul Moncalieri, la pesante sconfitta a Collegno contro il Nizza Millefonti. La seconda della Coppa Italia dilettanti ha riservato un'amara sorpresa allo Châtillon/Saint-Vincent. I biancoazzurri stati fitti per 4-0 al termine di una partita che ha visto i torinesi prendere decisamente in mano le redini dell'incontro dopo mezz'ora equilibrata.

La squadra del presidente Ferron è andata vicino al vantaggio Cattin nelle fasi iniziali dell'incontro, per poi farsi sorprendere da Davin di Nordi e facile colpo di testa dell'attaccante con Redaelli fuori pali). Dopo aver il gol, lo Châtillon/Saint-Vincent non ha trovato la forza per reagire per i piemontesi non è difficile arrotondare il punteggio con una doppietta di Nordi e un gol Schincaglia.

«Una formazione giovanissima come la nostra - spiega l'allenatore Francesco Caviglia - vive sull'entusiasmo, può bastare un errore compromettere l'equilibrio del collettivo. E' quello che contro il Nizza Millefonti. La rete Davin ha scombussolato tutti i nostri piani. Non dobbiamo, in ogni caso, demoralizzarci». Tra i biancoazzurri si sono fatte sentire di De Tommaso (problemi lavoro) e di Adamo (infortunato).

La squadra ha comunque bisogno di un regista capace di dettare i ritmi partita e in grado di fare valere la propria personalità. Domenica prossima lo Châtillon/Saint-Vincent comincerà al «Perucca», contro il blasonato Varese, la seconda nel campionato Dilettanti. Non saranno più ammesse distrazioni, per poter iniziare in modo positivo un torneo che si preannuncia ricco insidie.

(s. b.)

OREGLIA

fotolaboratorio

7, Rue Cugnod - Brusson (AO) - 11022
Telefono (0125) 30.04.39

Sviluppo e stampa in 20 minuti
Sviluppo diapositive in 90 minuti
Ingrandimenti fino al formato 30 x 45
Fotocopie ingrandimenti e riduzioni
Foto tessere immediate
Servizi cerimonie
Vasto assortimento macchine foto
Binocoli
Cornici
Articoli da regalo
Ingrandimenti fotografici

Hotel La Pepinière

Albergo Ristorante

Nello splendido scenario delle montagne della Val d'Ayas in Val D'Aosta, con i suoi seimila metri di parco privato l'Albergo offre una cucina casalinga con specialità Valdostane.

— Camere con bagno e telefono
— Sala televisione
— Bar interno
— Giochi per bambini nel parco
— Campo di bocce

Nuova gestione aperto tutto l'anno

Hotel La Pepinière - Via Arcesaz n° 2 - 11022 Brusson
telefono 0125/300880 - 300120 - telefax 0125/300520

·STONE HAVEN·

Cammina bene chi spende meglio.

Entra anche tu
in uno dei negozi che
espongono il marchio Stone Haven,
è sicuramente [redacted] scelta che vale.

·STONE HAVEN·
La scelta che vale.

STONE [redacted] - Prodotto e [redacted] da C.I.S.A., Calzaturificio Italiano Soldini Arezzo. Anghiari, Tel. 0575-789101.

Qui la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA "In Più"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 530.287

Martedì 31 Agosto 1993 nr 35

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Il presidente della Camera di commercio, Garipoli: «Così rilanceremo la rassegna»

«Douja, un affare da 50 miliardi»

Spiega l'architetto dc: «E' il valore della produzione rappresentata dai 326 vini ammessi»
Le iniziative promozionali nei ristoranti e nei bar. «Bisogna rilanciare l'immagine enologica della provincia»

ASTI. «La Douja D'Or? E' il biglietto da visita della città, la cartina di tornasole con cui Asti e l'Astigiano potranno davvero rivendicare in futuro il ruolo di capitale del vino. Ma c'è ancora molto da lavorare».

Salva Garipoli, 61 anni, da due presidente della Camera di commercio, non rinuncia al gusto del paradosso e della provocazione, per sollecitare un rilancio in grande stile della rassegna (sarà inaugurata venerdì 10 settembre).

Un programma a vasto raggio che mira al coinvolgimento di paesi e Pro loco. Per l'architetto astigiano, dc («Ma non voglio etichette, qui si lavora a un progetto una volta sopra le parti»), la «Douja» è una scommessa vincente su cui puntare.

Che cosa rappresenta?

«Un affare da almeno 50 miliardi e oltre 6 milioni e mezzo di bottiglie. E' il valore della produzione rappresentata dai 326 vini ammessi».

C'è però l'impressione che sia una manifestazione un po' fine a se stessa. Passato settembre è tutto finito.

«Effettivamente, dopo oltre 20 anni, siamo ad un punto di non ritorno. O la Douja si riappropria del ruolo che le compete o si chiude. Vogliamo uscire dalla logica della rassegna che sforna solo premi e diplomi».

Quali le nuove iniziative?

«La prima riguarda l'allestimento di una quindicina di barbeche nei ristoranti e bar cittadini con i vini vincitori dell'"Asti d'oro": un riconoscimento speciale attribuito a ciascuno dei 14 doc astigiani che hanno ottenuto il punteggio più alto. In ciascuno di questi locali (indicati in cartine distribuite in migliaia di esemplari), per tutto l'anno, si potranno degustare e eventualmente acquistare le partite di vini premiati. E' un tentativo per colmare una lacuna ormai cronica: l'assenza, nei locali astigiani, dei vini tipici».

Con che criteri sono stati scelti bar e ristoranti?

«Avevamo interpellato circa 270 esercenti. Hanno risposto solo in una decina. Un'adesione scarsa, scarsissima, a conferma del fatto che anche sul piano commerciale c'è ancora molto da fare».

In che direzione?

«Stiamo verificando per esempio la possibilità di allestire iniziative promozionali attraverso l'autofinanziamento, con il prelievo di una quota poco più che simbolica (100 lire a bottiglia). Altrimenti come si fa ad arrivare al vasto pubblico dei consumatori e a far assaggiare dove sta la qualità?».

L'architetto Salva Garipoli 61 anni, da due presidente della Camera di commercio che organizza Douja D'Or e Festival delle Sagre

Quest'anno la Douja verrà ospitata per la prima volta in Piazza Medici.

«Abbiamo voluto riportare la rassegna in mezzo alla gente. E questa sede ha il pregio di essere nel cuore della città, in posizione strategica per l'afflusso dei visitatori».

Per la visita del Papa (25-26 settembre) la Douja sarà riaperta, ma verrà spostata nel salone dell'ente camerale. Non si poteva mantenerla in piazza, dove sarebbe stato incentivato l'afflusso del pubblico?

«Era una soluzione che non potevamo permetterci a causa dei costi. E abbiamo preferito una via di mezzo che contemperasse entrambe le esigenze: di promozione e di bilancio».

Le altre novità?

«Asti è la capitale del vino, ma non ci sono testimonianze o segni di questa cultura. Un primo passo consisterà nella collocazione nelle grandi vie di accesso urbane di alcuni esempi di una civiltà contadina in trasformazione. Metteremo dei grandi torchi, per esempio in corso Torino e corso Savona: strumenti di lavoro che danno subito l'idea di una città «formata» sul vino e sull'uva».

I paesi. Che ruolo avranno?

«Puntiamo (grazie anche al lavoro insostituibile e prezioso delle Pro loco) alla rivalutazione e riscoperta dei piccoli centri, che sono il motore di tutta l'economia imprenditoriale agricola astigiana. E la promozione dei vini, alla fine, toccherà proprio il cuore di questo sistema: cioè le aziende nei paesi».

Domenica 12 ci sarà il Festival delle sagre, e la «sfilata delle contadinerie». Un copione collaudato, ma non rischia anche di essere, in definitive, un po' ripetitivo?

«Le Sagre sono la memoria storica dell'Astigiano, la manifestazione più importante e genuina della provincia. Rischi usure? Non scherziamo: mica ci si stufa ad ammirare la Gioconda...».

Franco [illegible]

SALVADORE E CASTIGLIONE

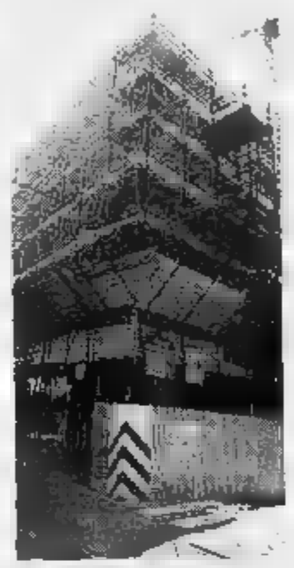
Fieno, vino e la fagiolata

Per la rubrica «Il mio paese» (centri dell'Astigiano visti da personaggi) l'ex calciatore Sandro Salvadore racconta Castiglione

A PAGINA 37

SAGRE BLOCCATE DA UN CANTIERE

La sfilata cambia strada



La Camera di commercio ha proposto un percorso alternativo per la sfilata delle Sagre, bloccata in via Gobetti dal cantiere edile dell'impresa Renato Ruscalla.

SERVIZIO A PAGINA 35

Drammatica conclusione di un litigio in una casa di frazione Pratomorone. L'uomo arrestato per tentato omicidio

Tigliole, disoccupato spara due fucilate al figlio

La rosa di pallini ha però soltanto sfiorato il giovane senza colpirlo

ASTI. In principio sono volate parole grosse, come in tante altre occasioni. Ma questa volta il litigio ha rischiato di trasformarsi in tragedia.

Germano Boccato, 53 anni, disoccupato, residente a Tigliole, ha imbracciato il suo fucile a pallini ed ha fatto fuoco contro il figlio Lorenzo, 24 anni, anch'egli senza lavoro, mancandolo per pochi centimetri. Poi ha posato l'arma ed ha atteso l'arrivo dei carabinieri, chiamati dalla moglie, Marinella Gili.

Ora lo sparatore, originario di Adria (Rovigo) è detenuto da sabato in una cella del carcere di Quarto. Tentato omicidio l'accusa contestata dal sostituto procuratore David Monti in attesa che questa mattina il gip Franca Carpinteri convalidi l'arresto.

Un episodio, pare, ancora senza movente. «E' maturato in un contesto fatto di esasperazione» ha spiegato Monti.

E la prima ricostruzione fatta dai carabinieri è ancora fitta di ombre. A far da scenario alla vicenda la casa in strada Pratomorone '57, dove, proveniente da Orbassano, l'uomo vive da un anno con la numerosa famiglia.

E i rapporti di Germano Boccato con il figlio sarebbero da parecchio tempo piuttosto tesi. Litigi all'ordine del giorno, quasi sempre originati da futili motivi. Ad aggravare la situazione, le condizioni di salute dell'uomo che pare soffra di disturbi al fegato. Battibecchi però, niente di più. Che abbia scatenato questa volta la violenta reazione potrà essere chiarito solo dopo l'interrogatorio.

Pare che Boccato cercasse Lorenzo, per aiutarlo in un lavoro nel cortile di casa. L'uomo avrebbe chiamato più volte il figlio, che in quel momento stava riposando in camera al piano superiore.

Poi le grida del padre lo hanno svegliato ed il giovane ha affrontato. Che cosa si siano detti non è stato ancora stabilito. Il litigio è degenerato. Germano Boccato ha preso il suo fucile calibro 8,5 (regolarmente denunciato) e lo ha puntato contro il figlio.

Germano Boccato, 53 anni, è in carcere per tentato omicidio

Spaventato, il giovane è fuggito, barricandosi nella sua camera. Il padre lo ha però inseguito. «Apri, apri la porta» ha urlato l'uomo, prima di sparare per due volte.

La rosa di pallini, dopo aver attraversato la porta, non ha però raggiunto il giovane.

A questo punto Germano Boccato si è calmato ed ha abbandonato il fucile sul tavolo. Lì l'hanno trovato i carabinieri di Baldichieri: durante la perquisizione sono stati sequestrati anche un altro fucile ed una pistola, anch'essi regolarmente denunciati.

Per Germano Boccato, assistito d'ufficio dall'avvocato Francesco Barca, sono scattate le manette.

Roberto Gonella

CASTELLO D'ANNONE

Ruba l'auto del fratello

D'ANNONE. Stanco della sua bicicletta, nonostante fosse sprovvisto della patente di guida, ha pensato di «usare» l'utilitaria del fratello. Ma sulla strada ha trovato posto di blocco dei carabinieri che lo hanno fermato e denunciato alla magistratura per furto e guida senza patente. L'insolito «topo d'auto» è un giovane muratore astigiano di 24 anni. Poco dopo la mezzanotte di sabato, in bicicletta, il giovane muratore ha raggiunto Castello d'Annone, dove c'è l'abitazione del fratello. Approfittando dell'assenza del congiunto, partito per una breve vacanza, il muratore ha scavalcato la recinzione ed ha raggiunto l'«A112» che il fratello aveva parcheggiato in cortile. Il giovane ha dovuto neppure faticare più di tanto per mettere in moto l'utilitaria. La chiave di accensione era stata lasciata infatti nel cruscotto. Ma per il muratore, l'avventura di autoblitzista è durata solo poche ore. Il giovane è stato infatti fermato ad Asti, in via Pietro Micca, da una pattuglia di carabinieri. Un rapido controllo ed i militari hanno scoperto che il muratore era sprovvisto della patente, mai conseguita. Ad aggravare la situazione, la denuncia per furto che era stata presentata nel frattempo dal fratello.

[r. gon.]

E' di proprietà di una società di Torino che non ha restituito un mutuo, ottenuto nell'82, alla Cassa di risparmio di Asti

Sarà venduto all'asta l'antico castello di Cortanze

Il 28 settembre, prezzo base: 600 milioni. Avrebbe dovuto ospitare un residence

CORTANZE. Va all'asta il castello di Cortanze. L'azione giudiziaria è promossa dalla Cassa di Risparmio di Asti contro la società Re.Me srl di Torino, proprietaria del maniero dagli inizi degli Anni Ottanta. Prezzo base 610 milioni.

Con il 28 settembre (giorno fissato per la vendita all'incanto) potrebbe iniziare un capitolo per l'edificio sorto a guardia del paese (attualmente trecento abitanti) e che un'attestazione fa risalire al 1153.

La vicenda è approdata in tribunale, ha avuto inizio nel 1982 con la richiesta della Re.Me di un mutuo di 100 milioni alla Cassa per la ristrutturazione dei due piani, circondati da un muraglione imponente.

In una dettagliata relazione tecnica, la società denunciava oltre alla situazione di crescente degrado, la necessità di intervenire prima con lavori di restauro e poi cambiando la destinazione dell'immobile, fa[illegible] diventare un residence. Mono e bilocali, attrezzati con palestra, piccola piscina, sale giochi, Tv, bar.

Una veduta di Cortanze con l'antico castello. L'edificio era costruito attorno all'anno Mille. Avrebbe dovuto essere ristrutturato, ma l'operazione è andata in porto

L'intervento venne autorizzato anche dalla Sovrintendenza alle Belle Arti, richiesta di un parere, essendo il castello sottoposto a vincoli storico-artistici. Cronache del 1300, infatti riportano l'intervento della famiglia Pelletta per la realizzazione del terrapieno, mentre successivi restauri (nel Settecento e nel secolo successivo) hanno nascosto merlature e trasformato le finestre ogivali.

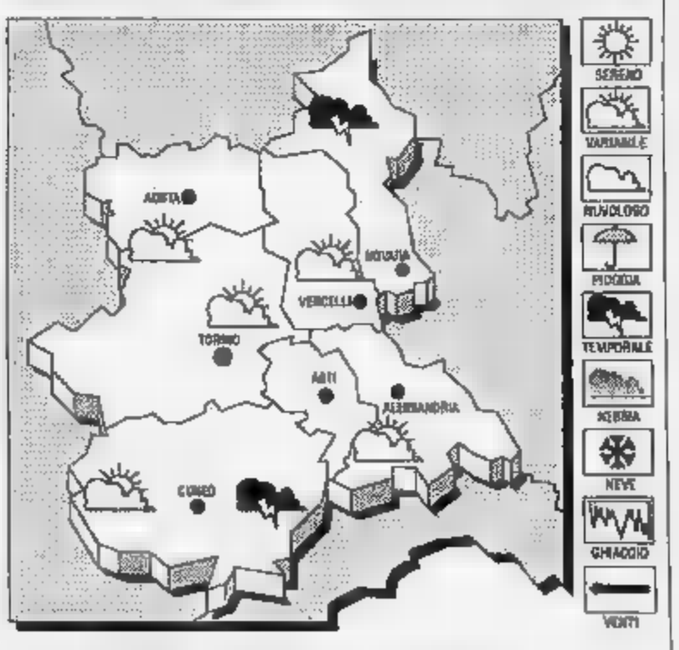
Dell'impegnativo progetto, però, la società torinese non realizza nulla. Nell'edificio in questi anni stati ospitati, non senza qualche polemica, anche ex-carcerati, inseriti in comunità di recupero.

Il mutuo intanto, mai stato estinto e sul castello continua gravare l'ipoteca: la Cassa di Risparmio decide di recuperare la somma prestata (il credito nel frattempo è diventato di 160 milioni circa).

«Ho letto l'avviso d'asta sul giornale - annuncia sorpreso il sindaco Mario Magnone - Prima di fare previsioni, aspettiamo gli sviluppi. Naturalmente il Comune non potrebbe mai diventare concorrente di nessun compratore: 600 milioni sono cifra proibitiva». Se lo Stato si dimostrasse interessato all'acquisto avrebbe diritto di prelazione. E da Cortanze si augurano che ottocento anni di storia riescano ad affacciarsi felicemente al Duemila.

Manuela [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER Nuvolosità variabile con addensamenti associati a locali manifestazioni temporalesche. Senza apprezzabili variazioni.
VENTI. Deboli da Nord-Ovest.
REZZA DEL T Condizioni di variabilità con addensamenti intensi associati a brevi rovesci.

LE TEMPERATURE
Max: 23; min: 10; media: 17
UN ANNO FA
Max: 24; min: 17; : 21
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 26; Alessandria 27; Aosta 23; Cuneo Vercelli 24; Novara 28

Impossibile svoltare davanti al Ligure, cambia anche il percorso del Palio?

Lavori in corso, deviate le Sagre

Un cantiere in via Gobetti blocca le sfilate

ASTI. C'è un cantiere sulla strada delle Sagre, del Palio e del Papa: in via Gobetti, tra corso Alfieri e piazza San Secondo, di fronte al caffè Ligure, in una delle curve più strette e più difficili per le sfilate del settembre astigiano.

E' aperto da mesi: lavori [redacted] ristrutturazione affidati all'impresa Renato Ruscalla, che ha recintato l'area ed ha sistemato una gru fin oltre il marciapiedi, sbarrando (con i regolari permessi [redacted] Comune), [redacted] parte della strada. Contro quell'ostacolo, una sorta di «chicane», per dirla nel gergo delle gare automobilistiche, minacciano di incagliarsi i lunghi carri delle contadinerie.

Fatti i conti, misurate le sagome, è risultato che il carro di Mongardino con il grande maglio e la forgia per la lavorazione [redacted] del ferro, 11 metri di lunghezza più il timone e il trattore di traino, sarebbe rimasto inesorabilmente incastrato tra l'angolo del Ligure e il cantiere Ruscalla.

Identica sorte, forse, per il «10 metri» di Cortazzone (trifolao e alberi da trifole). Grande incertezza per [redacted] Carroccio del Palio, protagonista sette giorni dopo.

Agli organizzatori delle sfilate e al Comune non restava che scegliere: togliere gru [redacted] cantiere, oppure cambiare strada. L'impresa, però, ha qualche difficoltà: il permesso scade il 31 agosto (oggi), ma i lavori non sono finiti. forse qualche pratica ha richiesto più tempo del previsto, [redacted] c'è un problema [redacted] sicurezza legato ai ponteggi. Insomma, bisognerebbe smontare, far passare Sagre, Palio e Papa, e poi rimontare. Un'eresia, per qualunque costruttore edile. Meglio chiedere una proroga.

E piazza San Secondo non ha molte vie di uscita. Bloccata via Gobetti, impraticabile via Aliberti, restava sempre il problema di come raggiungere corso Alfieri [redacted] la rotonda di San Pietro. Non solo: anche piazza Alfieri, di questi tempi, ha qualche problema di sbocchi, visto che corso alla Vittoria è [redacted] bloccato dagli scavi.

Lunghe discussioni, tira [redacted] molla, poi, ieri, a una decina di giorni dalla prima sfilata, la decisione salomonica della Camera [redacted] commercio, organizzatrice delle Sagre.

Nessuna polemica: «Vista la necessità [redacted] rendere più fluido il percorso, abbiamo proposto al sindaco e alla Giunta di cambiare l'itinerario della sfilata», ha annunciato [redacted] presidente Salva Garipoli.

Anzichè passare per piazza San Secondo, via Gobetti [redacted] corso Alfieri, i carri delle Pro loco in arrivo da via Cavour, dovrebbero svoltare subito a destra, in via Garibaldi, quindi transitare davanti [redacted] palazzo dell'amministrazione provinciale e della prefettura, costeggiare piazza Alfieri davanti ai portici Pogliani per arrivare in [redacted] Alfieri.

La «variante Garipoli» salverebbe dunque la sfilata delle Sagre, ma aprirebbe qualche problema non indifferente per il Comune, già impegnato ad allestire, proprio in piazza San Secondo, le tribunette per il Palio degli sbandieratori [redacted] piazza Alfieri le tribune per la storica manifestazione in costume medievale.

Resterebbe comunque il problema del Carroccio, la domenica successiva: se i carri dei «paisan» hanno problemi [redacted] lunghezza, il simbolo della città medievale ha [redacted] dramma della larghezza, del peso e del traino (le tradizionali «tre coppie di candidi buoi»).

Se non riuscisse a svoltare da corso Alfieri in via Gobetti, il Comune dovrebbe studiare una seconda variante per tutto il corteo del Palio, [redacted] eventuale ingresso sulla pista di fronte al Cocchi, oppure scegliere una soluzione drastica: partenza del Carroccio da piazza San Secondo.

Un bel rebus per la Giunta, a meno che non scelga la soluzione [redacted] più dura: non rinnovare il permesso all'impresa, far smantellare mezzo cantiere e ripristinare il percorso naturale di Sagre e Palio.

[b. g.]

Il cantiere dell'impresa Ruscalla all'[redacted] tra corso Alfieri e via Gobetti

L'INTERVENTO

«Per i rifiuti servono impianti industriali»

Luciano Nattino: «Basta con l'immagine desueta delle discariche: diamo lo smaltimento ai privati»

SUL problema discarica nell'Astigiano pubblichiamo un intervento dell'ex consigliere comunale pds e regista teatrale, Luciano Nattino.

«Vedo che la questione rifiuti è ancora lontana da [redacted] soluzione. Nascono un po' dappertutto «Comitati ecologici» soprattutto dove è «minacciata» una discarica ma anche dove [redacted] è minacciato un bel niente (non [redacted] mai). Ormai la parola «ecologia» [redacted] ridotta ad inutile insieme di fonemi e pronunciata dai più il più a sproposito possibile. E il sogno di molti amministratori locali è quello di avere oggi il proprio paese «minacciato» [redacted] una discarica perchè è l'occasione giusta per rifarsi una verginità tuonando ed evitando così (ma chi lo sa?) [redacted] possibile futura trombatura elettorale.

E intanto le nostre bucce le portiamo fuori provincia [redacted] costi elevatissimi. Qualcuno la soluzione in tasca che l'ha e dice: «A Valle Manina abbiamo già perduto la faccia e i voti? Che ci importa allora? La soluzione è lì: Valle Manina bis. Aspettiamo un mese, due, non succederà alcunchè da nessuna parte perchè tutto è bloccato, entriamo [redacted] emergenza, il Comune di Asti ha un parere tecnico in cui si dice che a Valle Manina si può fare...e così: avanti con le ruspe».

E no, questa volta basta. A costo di sembrare retrò dico: «No pasarán». Ci sono ragioni istituzionali e giuridiche a iosa che [redacted] impediscono la riproposta ma, prima di tutto, c'è un'esigenza di equità e di giustizia sociale che travalica ogni ipotesi tecnica e amministrativa: Vallcandona ha già dato [redacted] sufficienza. E' ora che la politica (degli amministratori, dei partiti, dei Comitati, ecc.) si faccia da parte o si lasci lavorare un ente strumentale, il Consorizio rifiuti, che ha il compito di trovare le soluzioni più idonee nell'interesse della comunità [redacted]igiana.

E' ora che gli amministratori locali, invece di opporsi [redacted] basta, diano un contributo serio a tali possibili soluzioni mettendo a disposizione le proprie competenze e la propria capacità di relazione con la gente. Ho notizia invece che la presidente del Consiglio regionale sia molto attiva nell'opporsi a possibili discariche vicino alla sua seconda residenza nell'Astigiano. Bell'esempio di spirito di servizio verso la comunità regionale.

E' ora poi che i Comitati, quelli seri, esercitino fino [redacted] fondo il loro ruolo di responsabilizzazione e [redacted] controllo sociale, ma ciò anche di fronte alla possibile ipotesi che sul loro territorio «atterri» una discarica. Occorre uscire dalla demonizzazione della discarica.

Lo smaltimento rifiuti è oggi un'attività economica e di servizio [redacted] possono, anzi debbono, partecipare le imprese private che ne facciano oggetto di propri investimenti sotto il controllo tecnico [redacted] amministrativo degli Enti pubblici preposti, investimento che può creare nuovi posti di lavoro. Deve finire l'immagine desueta della discarica con i topi e il colaticcio nei fossi. Parliamo oggi [redacted] impianti industriali di trattamento, di selezione alla fonte e all'arrivo, di nuove tecnologie in cui la discarica non è che l'anello finale e per niente pericoloso se c'è affidabilità dell'impresa e serietà nei controlli.

Mi risulta che vi siano alcune proposte concrete di soluzione celere del problema nell'Astigiano, avanzate da imprese private. E tra queste c'è quella dell'Energest che ha ottenuto autorevoli pareri tecnici di compatibilità ambientale relativamente a un sito nel Comune di Montechiaro, proposto inizialmente per una discarica di rifiuti tossici nocivi e [redacted] per [redacted] di rifiuti urbani. Che cosa si aspetta allora? Si affronti, al più presto, con serietà questa e le altre proposte e si dia in tempi brevi alla comunità la più idonea soluzione».

Luciano Nattino

NOTIZIE IN BREVE

CASTIGLIONE

In un alloggio rubate due pistole e un videoregistratore

Due pistole [redacted] state rubate in frazione Castiglione nell'abitazione [redacted] Roberto Amà, [redacted] anni. Con una scala a pioli i ladri hanno raggiunto una finestra, rotto un vetro e quindi sono entrati nell'appartamento. Dopo aver rovistato nelle stanze si sono allontanati con una pistola calibro 6,35 e con una Beretta calibro 7,65, impossessandosi inoltre di un videoregistratore e di oggetti in oro.

ASTI

Sassi sull'autostrada contro [redacted] camper

Un impiegato torinese, Giuseppe Sgagnolin, 40 anni, è rimasto vittima di un atto vandalico sull'autostrada Torino-Piacenza, poco prima del casello Asti-Est. Il camper su cui l'uomo, al rientro dalle ferie, viaggiava [redacted] moglie e figlia, è stato raggiunto da un sasso che ha mandato in frantumi [redacted] vetro senza però procurare ferite alla famiglia torinese.

ASTI

I biglietti vincenti alla festa della Lega nord

Sono stati estratti i biglietti della sottoscrizione a premi svoltasi alla festa della Lega Nord conclusasi domenica sera nel parco delle ex Ferriere Ercole. I tagliandi vincenti sono i seguenti. 1º premio: numero 00362 (telecamera Philips); 2º) 01417 (impianto hi-fi); 3º) 01046 (lavatrice); 4º) 01585 (televisore a colori); 5º) 05120 (videoregistratore); 6º) 04600 (telefono senza fili). I possessori dei biglietti estratti potranno ritirare il premio, esibendo [redacted] tagliando vincente, alla sede provinciale della Lega Nord, in via Mameli 2/A (tel. 595.126).

ASTI

«C'è una bomba in stazione», [redacted] è un falso allarme

Momenti di ansia, nel fine settimana, sono stati vissuti alla stazione ferroviaria di Asti. Una telefonata anonima fatta da un uomo [redacted] centralino dei vigili del fuoco segnalava la presenza di una bomba. Subito, agenti della questura e della Polfer hanno compiuto [redacted] accurato sopralluogo. Dell'ordigno però, nessuna traccia.

Una settimana decisiva per la fabbrica di Villanova che occupa 260 addetti

La Util sta per cambiare proprietà

L'azienda dovrebbe essere ceduta dalla Sogepas di Torino alla lombarda Bain: in futuro produrrà ganasce
Pare che il Banco di Napoli abbia garantito il proprio sostegno all'operazione. La posizione delle maestranze

VILLANOVA. Settimana decisiva per [redacted] futuro della Util: dopo tante incertezze e ripensamenti, dovrebbe finalmente profilarsi all'orizzonte la schiarita definitiva per il passaggio di proprietà. L'azienda villanovese (260 addetti) dovrebbe essere ceduta dalla Sogepas di Torino alla lombarda Bain.

Una questione di cui si discute da tempo, [redacted] che alla fine di luglio [redacted] subito una battuta d'arresto. Alla Bain era infatti venuto a mancare l'appoggio di alcuni istituti bancari, tra cui il Banco di Napoli: un atto che aveva messo in discussione [redacted] l'intera operazione.

«Nei giorni scorsi - segnala Antonio Serritella, che ha seguito la vertenza Util per conto della Fiom-Cgil - il Banco di Napoli avrebbe nuovamente assicurato il proprio sostegno alla Bain: già oggi il consiglio di amministrazione dell'istituto dovrebbe approvare una delibera di adesione all'iniziativa».

Anche la Bain avrebbe garantito l'impegno a ricapitalizzare i bilanci della Util, in forte deficit. L'assicurazione è stata espressa venerdì scorso al tribunale di Torino, dove erano state depositate due istanze di fallimento riguardanti la Util e la Ostaf, l'altro stabilimento di Pianezza (Torino) che si appresta ad essere acquisito dalla Bain. Quest'ultima ha chiesto ai giudici un rinvio nella di[redacted] dell'istanza fallimentare: il [redacted]mpo per concludere il passaggio di proprietà ed evitare una fine traumatica ai due stabilimenti della Sogepas. Per ora il pronunciamento del tribunale di Torino deve ancora essere reso noto.

Intanto nell'azienda villanovese (che in futuro si chiamerà «Nuova Util» e produrrà ganasce) è stata introdotta la cassa integrazione per crisi aziendale. La direzione, che nei mesi scorsi aveva dichiarato un esubero di settanta addetti, ha assicurato che anticiperà le spettanze ai lavoratori sospesi dal lavoro.

[l. n.]

PIANO DEI SITI

Nuova discarica: indagine sul suolo

L'indagine del Consorzio smaltimento rifiuti sulle nuove aree per discariche potrebbe entrare nel vivo alla metà di settembre: entro quella data la Regione dovrebbe autorizzare l'accesso dei ricercatori del Politecnico sui fondi privati indicati [redacted] dal piano dei siti della Provincia. Le aree su cui svolgere le indagini idrogeologiche si trovano nei comuni di Cerro Tanaro, Settime, Villanova, Pino d'Asti, Castagnole Monferrato, Passarano Marmorito [redacted] Piovà Massaia. Finora l'opposizione dei proprietari e dei singoli Comuni aveva impedito al Politecnico di studiare le caratteristiche dei suoli: un'indagine mirante a individuare i siti maggiormente idonei a ospitare i futuri impianti di smaltimento rifiuti. Ora l'autorizzazione regionale, sollecitata a più riprese dal Consorzio, dovrebbe sbloccare definitivamente [redacted] questione. Intanto oggi scadrà [redacted] termine, per i Comuni, per esprimere la disponibilità a ospitare il futuro inceneritore consortile. L'impianto dovrebbe entrare in funzione non prima dei prossimi 3 anni (per questo attualmente si stanno ricercando siti per nuove discariche, capaci di funzionare dai prossimi mesi al 1996). Al Consorzio sarebbero giunte alcune segnalazioni di disponibilità: tra queste, quella di Costigliole, che discuterà dell'«ipotesi inceneritore» in un prossimo Consiglio comunale aperto.

[l. n.]

LETTERE AL GIORNALE

Quell'oasi diventerà una pattumiera?

Vorrei esprimere il dolore [redacted] la rabbia di chi da anni conosce quel frammento di campagna astigiana che [redacted] estende fra Pino, Passerano e Castelnuovo Don Bosco. Colline boscose [redacted] antichi borghi arroccati, caratterizzati dall'elevato livello di qualità ambientale e valenza culturale, che grazie a quel triste «Piano dei siti» adottato dalla Provincia e dal Consorzio smaltimento rifiuti dovrebbe d'improvviso trasformarsi [redacted] un'immensa pattumiera.

In realtà il territorio suddetto pres[redacted]ta interessanti aspetti peculiari sul piano paleontologico, floro-faunistico e paesaggistico. Per la concentrazione di rilevanti testimonianze storico-artistiche e un giacimento culturale dell'Astigiano, inoltre [redacted] sede del più consistente flusso turistico della provincia. E' infine una zona ad alta vocazione vitivinicola. Per chiudere: sul piano etico come si può definire l'atteggiamento di chi, chiamato ad elaborare strategie per lo smaltimento dei rifiuti, dopo aver mostrato una monolitica idiosincrasia verso ogni soluzione di raccolta differenziata e riciclaggio, pensa di risolvere [redacted] problema scaricando le tonnellate di immondizia astigiana nel cuore di microcomunità rurali che fino [redacted] ieri autosmaltivano le proprie scorie e oggi producono in [redacted] anno la massa di rifiuti che Asti produce [redacted] un giorno?

Franco Correggia, Comitato contro la discarica di Pino-Mondonio-Passerano

Bus navetta appalti [redacted] costi

In riferimento all'articolo «Bus navetta per studenti assegnato all'Arfea» pubblicato il 26 agosto mi domando: E' possibile che tutti quei Sindaci non sappiano che senza una regolare gara di appalto che metta in competizione le aziende del settore, oltre ad essere fuori legge, il servizio alla collettività costa sicuramente molto di più?. Inoltre, perchè l'azienda Asp, in cui io lavoro, non rivendica [redacted] diritto di partecipare [redacted] questo appalto?

Lorenzo Fresia, Castell'Alfero

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
[redacted] 726 390
Castagnole Lanze: 878 348
Mombercelli: 955 339
Montemagno: 63 665
CROCE [redacted]
Asti: 217 883
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401 388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76 468
Cocconato: 907 503, [redacted] 002
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: (0144) [redacted]
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975 [redacted]
Villafranca: [redacted] 777 - 943 081
Villanova: 948 445 - 949 556

POLIZIA pronto interv. 113
Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrade A21: 0131/361.268

GUARDIA MEDICA
Asti: 353 558
Calliano: 928 444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98 76 458
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 88 048
Montechiaro: 899 788
Montemagno: [redacted]
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408 160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943 644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: [redacted]
Bubbio: (0144) [redacted]
Canelli: 833 563
Castagnole Lanze: 878 161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876 152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953 095
Nizza: 721 023
San Damiano: 975 084
Villanova: 948 033

FARMACIE [redacted] **TURNO**
Asti: oggi [redacted] di turno con [redacted] dalle [redacted] 19.30 [redacted] interruzione la farmacia *San Pietro*, corso Alessandria [redacted], tel. 530.074, con orario dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle [redacted] a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) [redacted] farmacia *Nuova*, corso Savona 135, tel. 530.203
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre [redacted] *Baldi*, [redacted] C.Alberto [redacted]

STATO CIVILE

ASTI

NATI: Matteo Ferrero; Cristian La Cognata; Arianna Amello, Grana, Giuseppe Lo Curcio; Andrea Marongiu, Rocchetta Tanaro; Andrea Galli[redacted]; Federico Bussa, Calliano; Mattia Cornaglia; Francesca Laurino, Cinaglio; Michela Curto; Alessandro Arena; Fabio D'Angella, Castello d'Annone; Carlo Barbasio; Anna Maria Pace, Bardichen; Veronica Baldovino, Costigliole; Renata Beganovic; Davide Tripoli; Michael Rima; Irena Musso, Settime, Eloisa Borio; Tiziana Buonvicino, Calliano

MORTI: Attilio Navone, 77 anni, Lo[redacted] Rofrano, 94; Giuliano Crave[redacted], 53, Antignano; Alfredo Bo, [redacted] Pietro Gamba, 89, Rosalia Giachetto, 81; Armando Forlano, 80; Alfon[redacted] Bellia, [redacted] Angelo Chirico De Santo 73; Rosetta Cavallero, 72; Bruna Maranzana in Cortese, 74, Scurzolengo; Delfina Bassignana, 78; Francesco Accardi, 68, Villa San Secondo; Violanda Cagno, 86, Montegrosso; Norma Camenn, 66; Severina Orio, 81, Maria Trifoni, 89; Clotilde Vaschetto, 85, Mombercelli, Ilario Mossotto, [redacted], Cortandone; Stefano Masino, 84; Felice Gonella, 82, Antignano; Pierina Colonna, 76; Luigi Rompato, 60, Agliano; Italo Caprioglio, 57, Viarigi

MATRIMONI: Bruno Rissone, elettricista con Antonietta Nicoletta, casalinga; Zhu Hai Ou, ristoratore con Zhu [redacted] Jing, ristoratore; Antonio Donatiello, ausiliario con Teresa Alario, parrucchiera; Roberto Grattapaglia, modellista con Lucia Morabito, modellista; Gianluigi Porro, dirigente amministrativo [redacted] Cristina Cirio; Forno Roberto, tecnico meccanico [redacted] Nadia Cagnotti, operaia [redacted]O: Giancarlo Negro, impiegato [redacted] Leonora Trinchero, insegnante; Gennaro Masi, decoratore edile [redacted] Silvana Falletto, collaboratrice familiare; Franco Baria, impiegato [redacted] Barbara Marcato, in attesa [redacted] lavoro; Roberto Baragiani, imballatore con Loredana Rongioletti, addetta alle pulizie; Silvano Barbero, rappresentante con Maria Paola Boccali, collaboratrice domestica; Mauro Bonifaci, ispettore Usl [redacted] Nadia Galliano, ostetrica; Adamo Fiasco, autista con Anna Rita Lillu, casalinga; Massimo Stocco, responsabile commerciale [redacted] Marina Solinas, responsabile amministrativa; Fabio Raisaro, impiegato [redacted] Stefania [redacted], impiegata; Giovanni Bisaccia-Biscione, carrozziere [redacted] Daniela Benolino, casalinga; Piero De Lorenzi, revisore contabile con Lorena Tosello, insegnante, Piero Ferrante, impiegato con Flavia Sciandra, impiegata.

APPUNTAMENTI

PDS

Si balla alla festa dell'Unità

Prosegue nel cortile della ex caserma Colli di Felizzano la festa dell'Unità. Stasera, alle 21,30, suonerà l'orchestra «Gli amici del villaggio». Alle 20 apertura del ristorante.

ASSISTENZA

Un aiuto agli anziani soli

Anche quest'anno otto strutture socio-sanitare dell'Astigiano garantiranno assistenza e soccorso agli anziani rimasti soli in città. Gli interessati possono telefonare a: Usl [redacted] (Asti): pronto soccorso: 392.424; Usl [redacted] (Nizza): servizio socio-assistenziale: 782.516 (dal lunedì al venerdì: 8,30/16,30); servizio di salute mentale: 782.538/782.313/782.314 (dal lunedì al venerdì: 8,30/16,30); Comune di Asti: Servizi sociali: 399.410/399.405 [redacted] lunedì al venerdì: 8/14; martedì e giovedì anche 15,30/16,30); Croce Verde: 593.345/595.154; Croce Rossa: 217.883/217.884; Telesoccorso «il Faro»: 592.415/595.415; Vigili del fuoco: 115; questura di Asti: 113.

Durerà due mesi l'operazione per frenare la proliferazione degli animali

Asti, «guerra» ai piccioni

In piazze e strade si è cominciato a spargere un mais antifecondante. La città divisa in zone
Previsti controlli del servizio veterinario dell'Usl. Un'ordinanza del sindaco Galvagno

ASTI. «Guerra» ai piccioni in città: è scattata in questi giorni e, come ha fatto sapere il Comune, durerà due mesi. Poi in primavera è previsto un secondo «attacco» per completare l'operazione.

Obiettivo ridurre il numero dei piccioni che hanno eletto alcune piazze e vie del centro a loro dimora con le conseguenze che sono visibili agli occhi di tutti.

Agli animali verrà somministrato mais trattato con un ormone antifecondante «per arginare - scrive il Comune in un comunicato - la proliferazione incontrollata dei volatili causa del degrado ambientale che ha progressivamente colpito edifici e monumenti e di problemi di carattere igienico».

Il servizio veterinario dell'Usl 68 affiancherà il Comune nell'intera operazione provvedendo alla verifica dello stato di salute delle colonie di piccioni e all'adozione delle misure sanitarie che si riterranno via via più opportune.

La città è stata divisa in zone dove giornalmente verrà sparso il «mangimo»: si tiene anche conto degli spostamenti degli animali e dei luoghi dove più di frequente sostano in colonie particolarmente numerose: piazza Roma (in particolare la zona dei giardinetti che fiancheggia corso Alfieri), piazza Medici, piazza San Secondo, piazza Cattedrale e numerose vie del centro storico.

E' cominciata l'operazione di Usl e Comune contro il proliferare dei piccioni

E' stata ditta di Torino, la Siadd ad occuparsi dello spargimento in città del mais speciale.

Ma la campagna antifecondante può avere efficacia solo se, durante i due mesi in cui verrà distribuito il mais, i cittadini abituati a dar da mangiare ai piccioni in piazze e giardini, eviteranno di farlo.

A questo proposito il servizio Ecologia del Comune ricorda che è tutt'ora in vigore un'ordinanza del sindaco Giorgio Galvagno che vieta a chiunque «di somministrare alimenti di qualsiasi genere e in qualsiasi luogo ai piccioni presenti allo stato libero nel territorio del Comune di Asti».

Chi fosse interessato a segnalare casi di proliferazione di piccioni in particolari parti della città, ha possibilità di farlo rivolgendosi all'assessorato all'Ecologia del Comune in corso Alfieri 350 (presso palazzo Ottolenghi), oppure telefonando al 399440.

[f. c.]

Appalti

Forniture alle scuole

ASTI. La giunta ha convalidato i risultati di alcune gare di appalto. Una riguarda la gara di pubblico appalto per la preparazione e la distribuzione nelle scuole elementari di circa 700 pasti caldi al giorno. La gara si è svolta tramite pubblico incanto con il sistema delle offerte segrete. L'offerta più conveniente è stata presentata dalla Nutrosystem di Santena che ha offerto il ribasso del 27,1% sul prezzo a base di gara, con cui il prezzo finale del pasto scende a 3499 lire, più Iva.

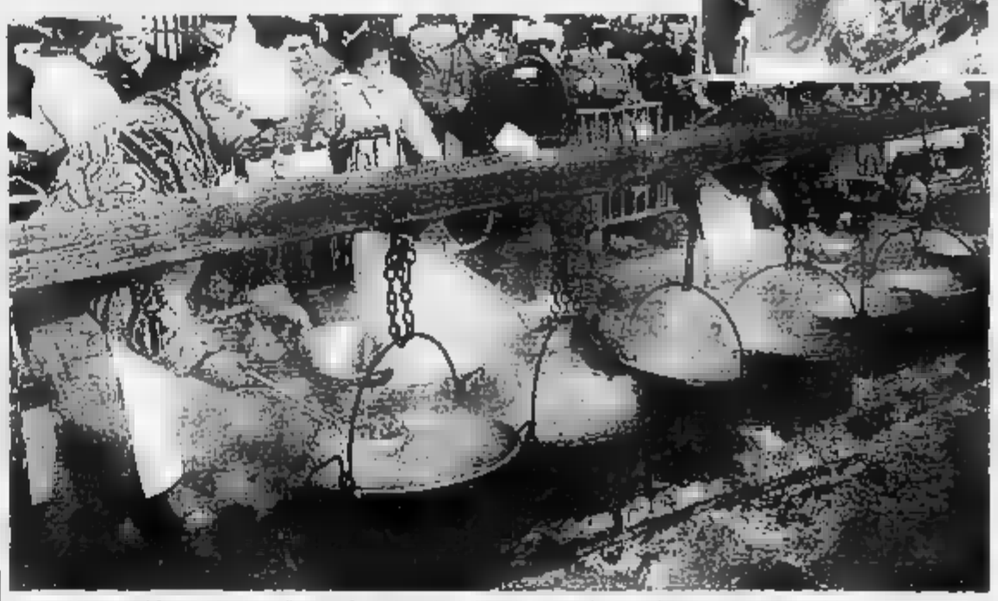
Alla licitazione privata per la fornitura di generi alimentari alle refezioni scolastiche e ai centri estivi (periodo settembre 93-luglio 94) hanno partecipato sette ditte. Sono risultate fornitrici: Querella di Venaria, Market Fortino di Asti, Panificio Veltiglione e la Vittoriese di Torino.

Alla Market Fortino è andata, con il sistema della licitazione privata, anche la fornitura di alimentari alle mense degli asili nido del Comune per il 1993/94.

[f. c.]

IL MIO PAESE

Quella magica fagiolata con il paron Nereo Rocco


La «fagiolata» del 2 gennaio di cui Sandro Salvadore (nel riquadro quando era calciatore) è ospite assiduo

L A prima volta che sono venuto a Castiglione, l'autunno di 19 anni fa. Mi aveva indirizzato un amico macellaio, di Torino. Sapeva che cercavo casa. «Là, nell'Astigiano, c'è qualcosa che potrebbe fare per te», mi disse. E a mia moglie Anna è subito piaciuta, quella casa in cima alla collina, al Bricco Ciresa, proprio sopra Pontosuero.

Quando siamo arrivati c'erano i vecchi proprietari, i fratelli Giovanni e Carlo Raviola, entrambi ultrottantenni. Volevano andarsene a stare con i parenti e per questo avevano messo in vendita la cascina.

Quel giorno ci hanno offerto del vino e delle nocciole. Parlavano in dialetto e per me, milanese di origine veneta, era facile seguirli. «E' n'calciatur chiel?» mi hanno chiesto incuriositi. Abbiamo parlato un po', ma poi ci siamo subito messi d'accordo: due ore e avevamo concluso l'affare.

«La prenduma» ho detto della casa, illudendomi avere detto la battuta in un buon piemontese. Ma ho capito che forse avevo sbagliato qualcosa. Giovanni e Carlo mi hanno sorriso: «As dis: la caduma» mi hanno rimbrottato sorridendo.

Poi, dopo che ci siamo trasferiti con tutta la famiglia al bricco Ciresa, hanno continuato a darci una mano nei lavori, fin quando l'età glielo consentiva. Ma era anche un modo per stare nella loro vecchia casa, che intanto avevo ristrutturato completamente. Ora con l'aiuto della famiglia di Ilso Fabian, produciamo grignolino e chardonnay, miele, mais, grano e nella stalla abbiamo una decina di mucche e vitelli.

All'inizio, ricordo, qualcuno vedendomi nella vigna mentre facevo il fieno, mi guardava incuriosito. Poi credo abbiano incominciato a considerarmi uno di loro. La gente, qui, non bada tanto alle apparenze, ma alla sostanza: se uno lavora, non si sporca le mani, allora è accettato.

A Castiglione vado ogni tanto, ma c'è un appuntamento a cui non manco mai: la «fagiolata» del 2 gennaio. Mi sembra di tornare ragazzo. C'è l'atmosfera giusta, di una volta: la banda, i ragazzi della festa della leva, quei piatti caldi, fumanti e tanto buon vino. Ogni tanto penso che una festa così sarebbe piaciuta anche al «paron» Nereo Rocco, uno dei più grandi allenatori e maestri che mi aveva trasmesso l'amore per il vino, per le cose genuine, la campagna. Lì, in quella festa, c'è anche che da lassù il «paron» mi guarda e sorride.

Sandro

SANDRO SALVADORE

Campione europeo 1968

Sandro Salvadore è nato a Milano il 29 novembre 1939. Cresciuto nel vivaio del Milan ha esordito in A con la maglia rossonera il 21 settembre 1958 (Milan-Triestina 2-0). Con il Milan ha disputato 72 partite, vincendo tre scudetti: 1958-'59 e 62. Passato alla Juventus in cambio di Mora nel 1962-'63 è aggiudicato con i bianconeri altri 3 titoli: 1967-'72 e '73. In carriera ha collezionato 43 presenze in A, vestendo una quarantina di volte la maglia azzurra. In Nazionale ha esordito il 13 marzo 1960 con una formazione giovanile e il 12 dicembre dello stesso anno nella formazione maggiore (Italia-Austria 2-1). Ha partecipato alle Olimpiadi 1960, ai Mondiali 1962 e 1966 e gli Europei del '68. Sposato con Anna, ha tre figlie: Sabina, 30 anni (vive negli Stati Uniti), Elena, 28, fisioterapista a Canelli e Claudia, 24 anni, insegnate Isef. Attualmente fa parte dello staff tecnico delle giovanili bianconere.

[f. b.]

Sandro Salvadore nella sua cascina di Castiglione dove produce miele, fieno, vino

Si è svolto ieri a Castagnole Lanze il primo mercato stagionale: previsioni pessimistiche

«Per le nocciole è un'annata nera»

Scarso il prodotto presentato alla fiera da una quindicina di espositori. «E' colpa della neve primaverile»
Fissate le quotazioni indicative: 300-350 mila lire al quintale. Premi per i maggiori quantitativi raccolti

CASTAGNOLE LANZE. «Una stagione così non s'era mai vista: di prodotto ce n'è poco, praticamente niente». La mostra-mercato della nocciola, svoltasi ieri mattina nell'ambito della fiera di San Bartolomeo, ha rispettato le previsioni della vigilia: raccolto scarso, produttori delusi.

«Peggio di così non poteva andare», hanno ripetuto all'unisono i coltivatori della zona, mentre i commercianti hanno messo attenzione il prodotto e fissavano i nuovi prezzi. La tradizione vuole che proprio a Castagnole - dove si tiene la prima mostra-mercato della stagione - vengano fissate le quotazioni di mercato.

Una quindicina i produttori che si sono presentati in via Tagliaferro per esporre le nocciole, racchiuse in pochi sacchi: tutti gli altri coltivatori (circa un centinaio) hanno preferito lasciare a casa il prodotto e fare un salto in fiera per sentire i primi prezzi di stagione.

Così ha fatto anche Primo Romagnolo, produttore castagnolese: «Quest'anno purtroppo - ha raccontato - avremo poca roba da vendere: la neve caduta in primavera ha bloccato la fioritura. Io, in passato, raccoglievo fino a 60 quintali di nocciole: quest'anno arriverò al massimo a 10 quintali».

Il commerciante Bruno Fintini di Cessole ha discusso con altri colleghi i primi prezzi della stagione: «Indicativamente - ha spiegato - le quotazioni oscillano intorno alle 300 mila lire al quintale».

Altri commercianti hanno indicato un prezzo più alto. «Dalle 340 alle 350 mila lire al quintale - ha sottolineato il castagnolese Giuseppe Cocito - mentre le ultime nocciole della passata stagione sono state vendute giorni fa a 320 mila lire».

Risoluto Giovanni Mo, produttore di Cossozolo: «Il prezzo di 350 mila lire al quintale può andar bene: al massimo possiamo scendere a 320 mila, ma non di più».

Più tardi è seguita la premiazione dei produttori che hanno presentato i maggiori quantitativi di raccolto. A Nicolino Biglia di Mombercelli, Marco Bera (Castagnole Lanze), Giovanni e Angelo (Cossozolo) e Alfredo Arriaudo (non è stato reso noto il luogo di provenienza) è stata consegnata la Nocciola d'argento. «Un premio che fa onore a tutti i produttori castagnolesi» ha sottolineato il sindaco Renzo Masengo attorniato dalle autorità.

Tre produttori premiati Nicolino Biglia Marco Bera e Giovanni Mo

A Vittorio Occhetti, la cui azienda agricola ha vinto uno degli «Oscar Douja», istituiti nell'ambito della rassegna vinicola astigiana, è stato consegnato il premio laboriosità. Altri applausi sono andati all'agricoltore Luigi Perrone, nominato di recente cavaliere del lavoro.

[l. n.]

I produttori premiati

Aglio «pitu» alla fiera di Valfenera

VALFENERA. La tradizionale fiera dell'aglio e del pitu ha concluso la festa patronale di San Bartolomeo. Buona partecipazione di allevatori e produttori per l'appuntamento tra i più antichi in provincia. «Come dimostra - spiega il presidente della Pro loco, Giuseppe Camisola - una bolla ducale datata XV° secolo».

Questi i premiati. Allevatori di tacchini: Adriano Boano (40 esemplari), Giovanni Goria (18), Filippo Gallino (10). Produttori di aglio: Vincenzo Volpiano, Albino Volpiano, Elvira Strollo. Per il settore macchine agricole, le aziende: Conti, Cavagliato, Cerchio, Fassio.

I vincitori, premiati tra gli altri dal consigliere provinciale Rosanna Valle, sono stati consegnate coppe, pergamene redatte per la Pro loco da Paolo Quirico, studente in architettura di Valfenera, targhe.

[m. t.]

I produttori Giuseppe Cocito e Primo Romagnolo. Sopra Vittorio Occhetti, che ha ricevuto il «premio di laboriosità» per l'Oscar della Douja d'or

Protestano gli abitanti delle frazioni dove sabato transiterà la gara

Mombercelli, rally «indesiderato»

La corsa coinciderà con il gemellaggio

MOMBERCELLI. Il rally «Grappolo e del Tartufo» si disputerà sabato e domenica prossima, ma sulle colline del paese, nella notte di sabato scorso le prove sembra siano cominciate ed i telefoni di questura e carabinieri sono diventati roventi. Le proteste sono fioccate da parte degli abitanti delle frazioni Tocco, Costarossa, Variala e Ronchi, interessate da una prova speciale.

Per tutta la notte sono arrivate segnalazioni di auto che passavano a forte velocità e domenica mattina in piazza non si parlava d'altro. Il sindaco Renato Canapero conferma le proteste (arrivate anche a lui direttamente), pur non potendo prendere alcun provvedimento: infatti da una prima indagine sembra che le presunte «prove» siano frutto delle bravate notturne di giovani emuli dei piloti di rally. «E' una storia vecchia - dicono gli organizzatori - le prove speciali che interessano Mombercelli si svolgeranno di giorno e pertanto è molto difficile che i piloti vadano di notte a provare il percorso rischiando di imbattersi nei commissari di gara con il rischio di vedersi ritirata la licenza di correre».

Quando circa due mesi fa il sindaco aveva acconsentito alla richiesta di far passare il rally sul suo territorio, era stata fissata la data della festa per il gemellaggio con la cittadina francese di Villedieu sur Indre. Ora, per uno sfortunato caso, coincide con la la sua. Così alle proteste per i rumori notturni, si aggiungono quelle dei mombercellesi che non vogliono rischiare di star chiusi in casa il giorno della festa, per l'impossibilità a transitare sulle loro strade. E si parla già di una raccolta firme per impedire lo svolgimento del rally.

[e. ce.]

Il rally «Grappolo» passerà per Mombercelli: ci sono proteste

Grido d'allarme a Casale, ma l'Amc rassicura: «Un fenomeno ricorrente»

Acqua gialla dai rubinetti

La colorazione dipenderebbe dalla «precipitazione» di ferro e manganese dovuta all'uso di un disinfettante. Non ancora dimenticato l'inquinamento di sette anni fa

CASALE. Sgorga acqua gialla dai rubinetti delle case e tra la gente si leva subito il grido d'allarme. Trascorsi sette anni dall'inquinamento idrico della primavera 1986, il ricordo dell'acqua al fenolo non è stato dimenticato. «Ma la manifestazione accentuata del colore giallo dell'acqua è un fenomeno ricorrente ogni estate - puntualizzano all'Amc -. La colorazione è dovuta alla precipitazione del ferro e del manganese, provocata dall'utilizzo di un prodotto disinfettante. In queste settimane si manifesta con maggiore intensità per due motivi: sia per la temperatura elevata che tende ad accenturare il fenomeno, sia perchè, a causa dell'assenza di chi è in ferie, l'acqua ristagna più a lungo».

Molti casalesi, preoccupati, hanno segnalato l'evento e, nonostante la rassicurazione che «la situazione è sotto controllo», hanno preferito incrementare l'utilizzo di acqua minerale. Il fenomeno dell'acqua gialla è stato affrontato dai tecnici dell'Amc e del Conseca, il consorzio che si occupa della costruzione del nuovo acquedotto, alimentato da quattro pozzi a Frassineto e uno a Terranova.

Il Conseca si è fatto carico di costruire un impianto di filtrazione sull'acqua prelevata a Piardarossa. Ma i tempi sono ancora lunghi. Nell'attesa l'Amc si fa carico di eseguire spurghi parziali sui vari tratti di rete idrica, secondo una suddivisione della città in zone. L'intervento dura un mese; al termine si procede, 12 volte l'anno, al maxi spurgo della condotta principale. Un'opera onerosa e dispendiosa delle quale l'Amc ha sottolineato la provvisorietà e ha insistito per una soluzione definitiva.

Nell'attesa che l'impianto di filtraggio sia terminato, l'Amc ha aperto in cantiere un'opera provvisoria che consentirà di ovviare all'inconveniente dell'acqua gialla almeno per quanto riguarda gli utenti della città. Spiegano all'Amc: «Verranno utilizzati, come base, i filtri che erano stati installati a San Giovannino dai tecnici della Protezione civile, nell'anno dell'emergenza idrica. L'impianto provvisorio, che realizzeremo con le nostre risorse e impiegando personale dell'azienda municipalizzata, dovrebbe essere attivato entro qualche mese, forse in primavera».

I PORTICI

Replica all'assessore

CASALE. «Questa non è una guerra tra commercianti, ma una questione di principio». Il comitato unitario commercianti e artigiani interviene sulla questione del rifacimento della pavimentazione e dell'impianto di illuminazione dei portici corti annunciato dall'assessore Ottone. «Siamo favorevoli all'abbellimento, ma alle spese di sistemazione devono provvedere i singoli proprietari». Così, ad esempio, i commercianti dei portici lunghi pagarono, lo scorso anno, l'opera di intonacatura e tinteggiatura. Il disappunto nasce dalla convinzione che «le cose vengano fatte senza il rispetto di un piano complessivo. L'atteggiamento del decido io, soltanto io, non ci convince. E' quello che abbiamo già visto applicare in via Saffi e in largo Lanza. L'assessore ha fatto sapere di essersi accollato la spesa di un paio di milioni per la demolizione. Ma i 23 spesi per realizzarla a chi vengono addebitati?» (s. m.)

Casale, una petizione sarà consegnata oggi da 50 famiglie al sindaco

No ai parchimetri in via Mameli

«Potrebbero rovinare l'armonia architettonica»

CASALE. Via Mameli, la centralissima strada a cui si affaccia anche il Municipio, deve essere meglio salvaguardata. Lo chiedono 50 famiglie che vivono nella zona e che hanno sottoscritto una petizione. Sarà consegnata oggi al sindaco Coppo.

Non è la prima volta che gli abitanti di via Mameli lamentano la loro situazione. Spiegano: «La strada è una delle più antiche e più belle architettonicamente della città. Vi si affaccia il palazzo del Municipio, la chiesa di San Paolo e Palazzo Treville. Siccome è a ridosso del centro chiuso alle auto, vi confluisce gran parte del traffico. Le auto ed anche gli autobus e i mezzi più pesanti la percorrono sfiorando spesso le porte dei palazzi, con pericoli per i passanti. Poi c'è il problema del rumore, che soprattutto nelle ore di punto è assordante».

Ma l'attenzione degli abitanti si concentra anche sull'installazione dei parchimetri, gli apparecchi per la sosta a pagamento che il Comune intende installare attorno al centro storico e quindi anche in via Mameli. «Chiediamo che non vengano installati nella nostra strada perché la loro sistemazione rovinerebbe l'armonia architettonica della via - proseguono i firmatari -. Le strutture metalliche dei parchimetri starebbero male davanti ai palazzi storici della nostra strada».

Altre volte il Comune aveva già risposto negativamente agli appelli degli abitanti di via Mameli «Perché chiudere la strada - avevano sostenuto in Municipio - significherebbe deviare tutto il traffico sull'asse stradale di via Oddone che già ora è piuttosto intasato». Questa volta i firmatari della petizione hanno qualche speranza in più: «Abbiamo argomentato le nostre posizioni. Pensiamo che valutando con buon senso la situazione, le nostre richieste non possano passare inosservate. Speriamo che la situazione possa cambiare». (t. f.)

Protesta nel Nord Astigiano per la chiusura della linea

Sette paesi chiedono un pullman per Torino

CORTAZZONE. «Rivogliamo quel pullman»: Manlio Remondino, è autore di una protesta contro la soppressione dell'unica linea di trasporto pubblico con pullman per il collegamento con Torino, dai paesi di Settime, Cinaglio, Camerano Casasco, Cortazzone, Soglio, Viale e Montafia. Una trentina di pendolari, firmatari di una petizione alla quale si sono uniti per solidarietà (in vista anche di un eventuale utilizzo futuro) oltre un centinaio di residenti nei sette centri del Nord-Astigiano. Non rassegnati, vorrebbero un ulteriore sviluppo della vicenda.

Il servizio è gestito dalla ditta Giachino di Villanova. Gli autobus garantiscono il trasporto nella tratta Asti-Montafia-Villanova Stazione; qui i pendolari trovano la coincidenza con il treno per il capoluogo piemontese. La Giachino chiede un maggior contributo per continuare il servizio.

«Le nostre richieste sono semplici - spiega Remondino, impiegato - corredate da proposte operative e da una curiosità: chiediamo che ci venga spiegata l'assoluta impossibilità per i bilanci degli enti locali di sopportare gli oneri della linea. E' tra tutte le spese da tagliare, questa fosse la più urgente». La Regione risponde: «La questione sembra strettamente economica: l'Ufficio Trasporti della Provincia di Asti ha già chiesto ai Comuni interessati di intervenire. Solo Montafia si è detto disposto».

L'ente astigiano sollecita ulteriori incontri per mantenere la linea autobus. E Remondino rileva: «C'è stata più sollecitudine dal presidente del Consiglio regionale, Carla Spagnuolo e dal presidente della Provincia di Asti, Guglielmo Tovo che dai sindaci dei Comuni di Settime, Soglio e Viale. All'ultima riunione, infatti, non sono intervenuti gli amministratori di questi Comuni. Dimostrando il più assoluto disinteresse nei confronti degli amministrati». Secca la risposta degli interessati: «Abbiamo partecipato - spiega Rita Musso sindaco di Settime - a più di una riunione. Ribadendo che, per le nostre casse, l'aumento chiesto da Giachino non è sostenibile». Sorpreso il vicesindaco di Soglio, Giulio Tonol: «Non forniamo utenti a quella linea». «L'arte di arrangiarsi - continua Remondino - per raggiungere il posto di lavoro crea molti problemi. Chissà se ora è possibile fare un ultimo tentativo?». (m. t.)

Una petizione contro la soppressione della linea di bus Asti-Villanova. Il sindaco di Settime Rita Musso

Grandinate

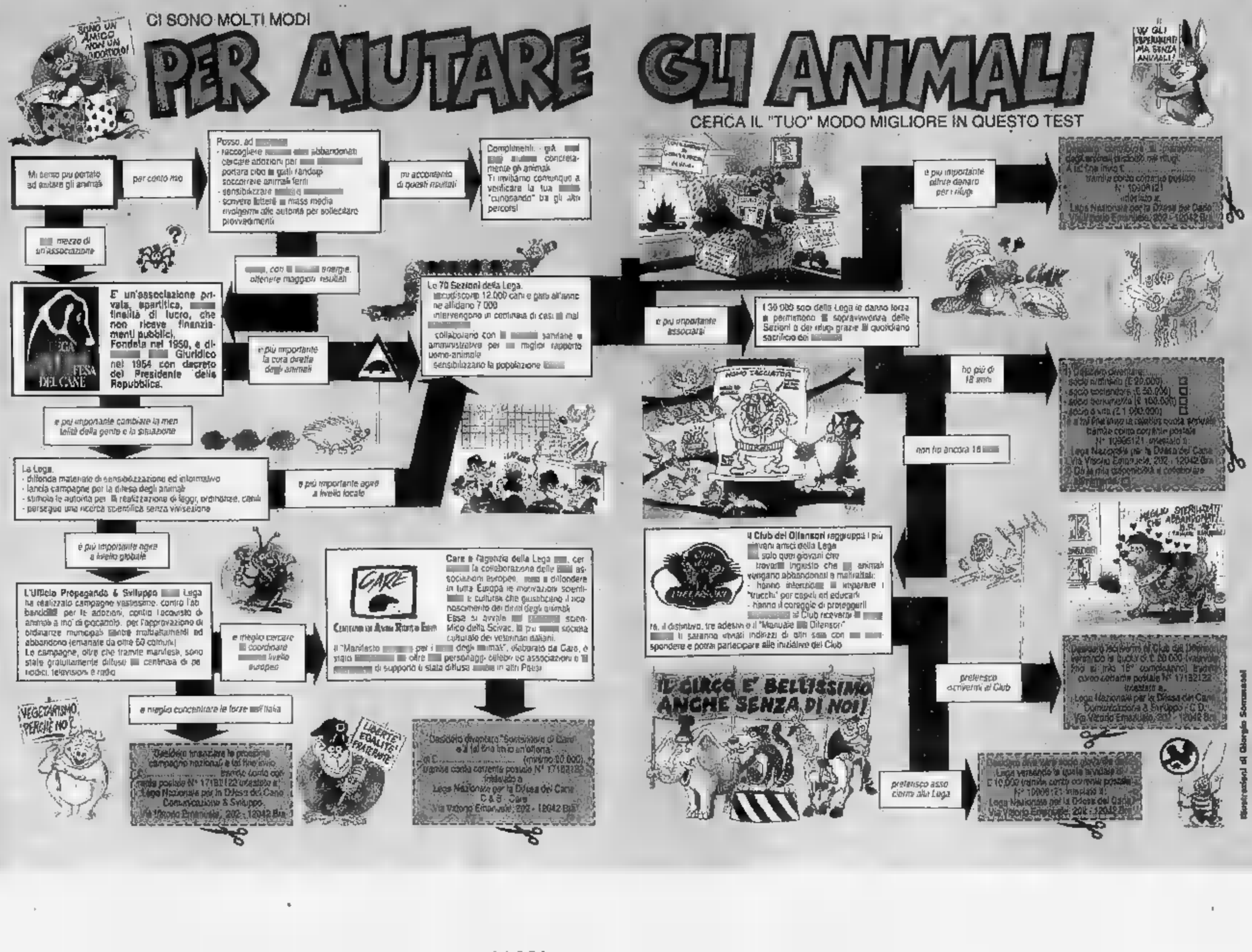
Presentate le liste danni

CASALE. La grandine ha gravemente danneggiato il raccolto giunto quasi a maturazione. Le conseguenze negative del maltempo sono state registrate nei vigneti della zona collinare casalese, soprattutto a Ceresoto, Treville, Frassinello e Ozzano, nelle risaie, in modo particolare tra Santa Maria del Tempio, Cascina Rossi, San Germano, nei campi di ortaggi a Borgo San Martino e nei frutteti.

Alla Confcoltivatori e alla Coldiretti esprimono preoccupazione: «Era stata stimata una buona produzione. Ora bisognerà verificare quale è stato esattamente l'ammontare del danno subito dagli agricoltori».

Parecchi si sono rivolti al proprio Comune per segnalare lo stato di disagio. La comunicazione è stata immediatamente inoltrata all'Ispettorato provinciale che, entro un paio di settimane, invierà sul posto i propri tecnici per il rilevamento del danno. «Purtroppo - commenta Laura Gallea, responsabile dell'ufficio agricoltura del Comune - la legge è diventata restrittiva. Solo se il danno è superiore al 30% del prodotto lordo vendibile si ha diritto ai contributi. Una situazione che non si verifica quasi mai».

Gli agricoltori sperano ugualmente. I viticoltori, in particolare, avevano appena tirato un sospiro di sollievo per aver debellato la peronospora. (s. m.)



Gli operatori turistici sperano che le prossime settimane coronino una stagione positiva

Sui laghi il «turismo della musica»

Nel Verbano, dopo il Festivalbar le «Settimane» di Stresa. Nel Cusio, dopo il Festival di musica antica il «Settembre» di San Giulio. Primi bilanci dell'estate, che è cominciata con un luglio molto buono. Le cifre

Una bella immagine del Lago Maggiore, che con il Cusio ha registrato finora una buona affluenza di turisti

STRESA. Con la stagione delle vacanze ormai alla chiusura, per i laghi del Novarese ora si apre quella del «turismo della musica», Suggellata dalla prestigiosa presenza delle «Settimane» di Stresa, appena inaugurate da Yehudi Menuhin la Royal Philharmonic di Londra, sul Lago Maggiore si attendono infatti centinaia di appassionati provenienti dall'Italia e dai vari Paesi del mondo che gravitano attorno al Festival internazionale, giunto alla 32ª edizione e che si protrarrà fino al 5 settembre. Per l'intero bacino del Verbano, è un fenomeno che riveste grande importanza, sia sotto il profilo economico per i «ritorni d'immagine» regalati dalla manifestazione al comparto turistico, che si vanno ad aggiungere, in sede nazionale, alla felice esperienza dei passaggi tv per il Festivalbar a Verbania.

Il tradizionalmente propizio per i soggiorni sul lago e «ponte» per la ripresa delle attività congressuali, settembre trova così ulteriore impulso per consolidare una stagione che, dati alla mano finora è andata piuttosto bene.

«A molti potrà sembrare strano, anche qui in controtendenza rispetto all'andamento registrato in altre parti d'Italia», dice il dottor Alberto Folli, direttore dell'Azienda di promozione turistica del Lago Maggiore. E per dimostrarlo, il dirigente presenta la tabella statistica aggiornata a luglio. Il totale degli arrivi è giunto a quota 330.979, in gran parte (233.134) sostenuto da hotel e pensioni e completato dai 97.845 rilevati nel settore extralberghiero, con un incremento medio del 4,8 per cento. Oltre un milione e 108 mila le presenze totali (più 7,05%), di cui 614.128 negli alberghi e 494.187 nei campeggi e nelle altre strutture ricettive.

Ad innalzare la media percentuale è stato proprio il mese di luglio, che sul fronte degli arrivi nel settore alberghiero ha fatto registrare addirittura un più 12,2 per cento, con un saldo positivo del 5,27 anche nelle presenze. «E' ancora presto per tirare le somme - sottolinea il dottor Folli - ma anche in agosto le cose dovrebbero essere andate male stando alle primissime indicazioni. Il proprio non ci riuscirà a migliorarli, contiamo almeno di mantenere i livelli già acquisiti».

Importanti novità destinate a migliorare l'economia del settore, che per lo sviluppo decisivo attende il completamento dell'autostrada Voltri-Sempione, si annunciano anche in campo organizzativo. E' infatti il «Consorzio Alberghi Lago Maggiore». Presieduto da Mario Mariani, consigliere delegato dell'«Albergo Astoria Srl» di Stresa, al sodalizio hanno già aderito una quindicina di albergatori di Cannero, Ghiffa, Verbania, Stresa, Belgirate e Premeno, pur nella fase operativa, il Consorzio ha già acquisito una ricca documentazione per una politica di marketing tramite la «Bxp Corporation», società che opera negli Stati Uniti a disponibile a cooperare con gli operatori del Verbano per una campagna pubblicitaria internazionale che svilupparsi attraverso filmati-documentari trasmessi dai più importanti network.

E se il Verbano si muove con il supporto dei concerti, neppure il Lago d'Orta sta a guardare e dopo il «Festival Cusiano di musica antica» si prepara ad inaugurare, domenica 5, il «Settembre musicale di San Giulio».

Pietro Benacchio

VIVERONE

La speranza? I campioni di sci nautico

VIVERONE. Gli occhi e le speranze di tutti gli operatori turistici del lago guardano ormai a settembre: questo mese è destinato, almeno nelle aspettative, a colmare i vistosi buchi di presenze registrati in agosto. Dice Sergio Sarasso, presidente della Pro loco del lago di Viverone: «Tradizionalmente, per la zona, settembre è il che fa registrare in assoluto il maggior numero di presenze. anni d'oro i turisti, dopo pa parte delle proprie vacanze di agosto al mare o in montagna, si ritagliavano per settembre qualche giorno ancora di riposo da trascorrere sul lago: quest'anno si spera che l'abitudine continui». Calcoli ufficiosi hanno finora stimato nel 20-30 per cento in il numero di presenze sul lago vercellese rispetto all'agosto 1992 che a sua volta aveva perso un altro 5-6 per cento rispetto all'anno precedente. «Come richiamo di punta - aggiunge Sarasso - contiamo molto sul campionato europeo di sci nautico che inizierà il 7 settembre»; inoltre, sempre al servizio dei turisti e del lago, già il 4 inizierà a Roppolo la festa dell'uva, organizzata dall'Enoteca regionale della Serra. Vi saranno concerti, degustazioni enologiche, gemellaggi e confronti dei vini locali con quelli del Veneto.

(w. ca.)

S. Stefano, decimo «compleanno»

Premio Pavese ecco le «stelle»

Nico Orengo (a sinistra) e Angelo Mainardi accanto al busto di Pavese

. Per il decimo «compleanno» del premio letterario «Cesare Pavese» il regalo forse più gradito dagli organizzatori è la partecipazione del sindaco e della giunta comunale di Santo Stefano alla cerimonia di premiazione di domenica alla natale dello scrittore.

Il cambio della guardia in Comune avvenuto il 9 giugno dovrebbe infatti aver posto fine agli scontri e alle polemiche tra l'amministrazione e il Cepam, l'associazione che organizza il premio e gestisce la casa di Pavese.

«Questo avvenimento ha oltrepassato i confini nazionali e dà lustro al paese - ha detto durante la cerimonia il sindaco di Santo Stefano, Luigi Ciriotti -. Abbiamo quindi interesse che continui ad avere successo e daremo il appoggio alla manifestazione».

Nella sezione riservata alla narrativa edita il premio «Pa» è andato a Nico Orengo, «Gli spicchi di Montale», un'opera nella quale il paesaggio (specificamente un uliveto dell'entroterra ligure) svolge ruolo fondamentale, suscitando ricordi e sensazioni, proprio come le colline Santo Stefano verso l'opera pavesiana.

Il premio speciale presidente è andato ad Angelo Mainardi, con «Le donne di Kafka»; le «targhe delle giurie» sono state assegnate invece a Ito Ruscigni («Negli specchi fantasma»), Claudio Bo («La favolante e lo scorpione») e Piera Rosso Riso («Le colline sotto la luna»), mentre un riconoscimento speciale per la saggistica è andato a Maria Rosa Mascero.

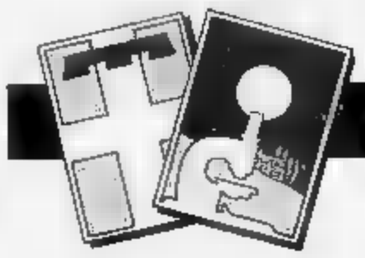
Al premio hanno parte 226 autori italiani, francesi, svizzeri, canadesi e australiani. Prima della cerimonia anche scoperto nel giardino della casa un busto dedicato allo scrittore.

Corrado Giacco

ADESSO NON GETTIAMO LA SPUGNA.

PER CONTRIBUIRE: C/C POSTALE 410100

Il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza, per vincere la guerra al cancro bisogna continuare a lottare. Per continuare a lottare abbiamo bisogno di voi. Solo grazie a voi l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro sta diventando realtà. I lavori sono gia' iniziati: solo con la vostra collaborazione sui 270.000 mq di terreno acquistati a Candiolo dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro potranno crescere i laboratori di ricerca, i reparti di degenza, i day hospital. Solo con il vostro aiuto potrà concretizzarsi una delle armi più efficaci che abbiamo a disposizione: una diagnostica tempestiva, efficiente, mirata. Se fino ad oggi, con la vostra collaborazione, abbiamo raccolto molto denaro, per vincere la guerra al cancro, ne serve molto di più. Partecipate tutti. Chi non contribuisce a sconfiggere il cancro, contribuisce a farlo vivere.



FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/81.27.000 - 83.98.866

In collaborazione con "Specchio dei tempi".

Castagnole Lanze, in tremila, sabato sera, in piazza San Bartolomeo per il concerto del gruppo

Nomadi, un'emozione lunga 26 anni

Lunghi cori per ricordare Augusto Daolio, il leader storico del complesso, scomparso la scorsa primavera
Applausi per la nuova «voce», l'astigiano Danilo Sacco. In oltre 1500 per l'esibizione di Ivano Fossati

CASTAGNOLE LANZE. E' stata la sera delle grandi emozioni quella che, sabato, ha raccolto intorno ai Nomadi un pubblico di oltre 3 mila persone. La piazza ha cantato e sognato, riprendendo un discorso iniziato [redacted] anni fa con i Nomadi ma interrottosi l'anno scorso, quando il gruppo emiliano dovette cancellare il concerto di San Bartolomeo per stringersi intorno [redacted] suo leader Augusto Daolio, già malato.

Il cuore della piazza ha pulsato più forte quando, dopo i primi brani cantati dall'astigiano Danilo Sacco, emozionatissimo al microfono - lui, chiamato a sostituire l'ex leader dei Nomadi - dal pubblico si è levato [redacted] coro: «Augusto, Augusto», seguito da [redacted] altro nome: «Dante». Un ricordo anche per lui, Dante Pergreffi, il bassista del gruppo scomparso nel 1992 [redacted] un incidente automobilistico cui è subentrata Elisa Minari.

Un inneggiamento corale, lungo [redacted] intenso: visibilissima la commozione anche in palcoscenico, dove subito dopo Danilo Sacco e gli altri musicisti hanno voluto ricordare i due compagni scomparsi con [redacted] delle ultime canzoni cantate da Augusto: «Ma che film [redacted] vita».

Poi per tutta la sera [redacted] dialogo tra la folla e il palcoscenico è continuato attraverso [redacted] lettura dei bigliettini scritti dai fans: tanti quelli di ringraziamento [redacted] Nomadi per aver deciso di continuare a calcare le [redacted]

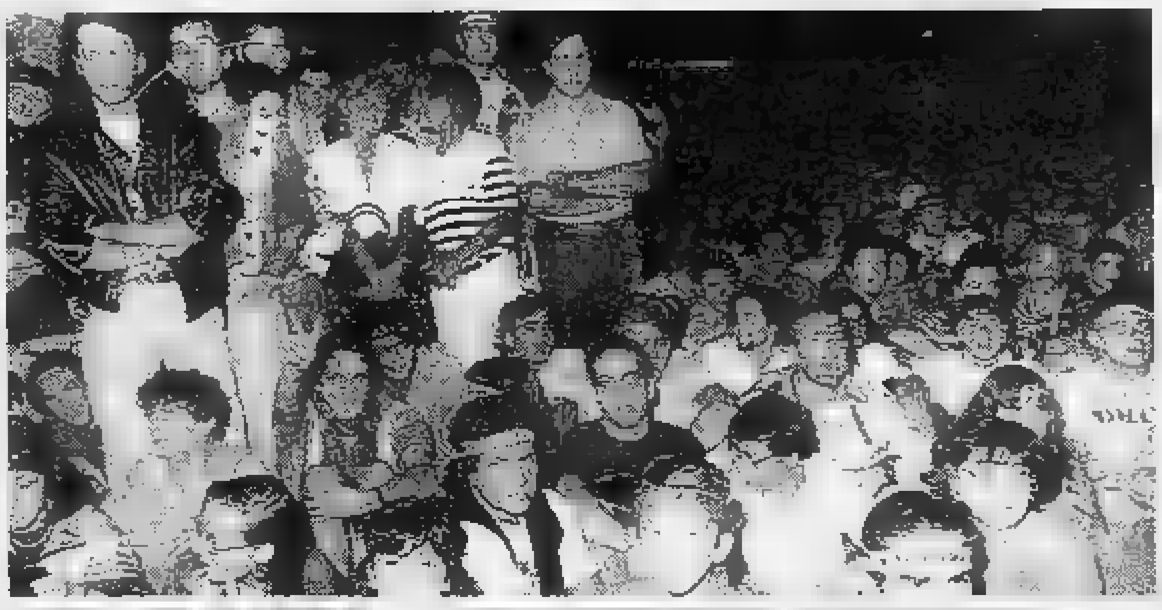
E [redacted] tutto per Danilo Sacco, voce forte e carattere schivo: «Era ora che ci fosse un piemontese in mezzo a tutti questi padani». La «provocazione» è riuscita: ha applaudito, tra il pubblico, anche il gruppo di fans di Broni, provincia di Pavia, venuti con i fans dell'Emilia, patria dei Nomadi.

Poi, quasi verso la fine, l'ultima sorpresa: due giovani sposi (Letizia Cotto di Canelli e Mar[redacted] Albonga [redacted] San Marzano Oliveto), venuti a festeggiare [redacted] matrimonio celebrato nel pomeriggio, sono stati letteralmente catapultati in [redacted] da un gruppo di amici. Hanno finito per cantare con i Nomadi, che nel pomeriggio avevano festeggiato [redacted] matrimonio celebrato in municipio tra Renzo Abbate, consigliere provinciale e titolare dell'agenzia «Piemonteuno» che organizza i concerti [redacted] San Bartolomeo, e Marina Roletto, impiegata delle Poste.

«Castagnolestate» è poi proseguita domenica con il concerto di Ivano Fossati: oltre 1500 persone che, sfidando il freddo, hanno assaporato il piacere di una dotta esibizione. Anche il cantautore genovese ha voluto dedicare una canzone («Uomini non allineati») ad Augusto Daolio e al suo andare contro corrente.

Il 4 settembre, intanto, [redacted] chiuderà con i Litfiba.

[l. n.]

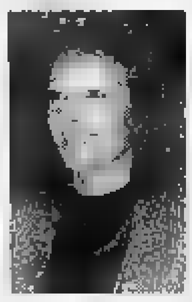


La piazza di S. Bartolomeo gremita di pubblico. Qui sopra, due fans dei Nomadi, e Danilo Sacco, la nuova voce del gruppo

[redacted]

Mombercelli

Una «prima» di successo



Sandra Lomonaco una delle [redacted] in gara a Mombercelli

MOMBERCELLI. Una «prima» di successo, per la rassegna «Canzoni d'autore a Mombercelli». Un folto pubblico (più di mille persone), ha seguito le due [redacted] del nuovo festival, inventato dalla Pro-loco e dal Comune per animare i festeggimenti patronali. Ha vinto la canzone «Cercasi luna», frutto delle fatiche di due mombercellesi: l'autore è il maestro di musica Marco Chiorra e l'interprete Marco Nicola, finora noto come vivaista, che ora [redacted] assaporando la gloria del palcoscenico.

«E' un hobby - precisa il vincitore - ed è la prima volta che canto come solista. Per il resto mi esercito con la corale di Mombercelli diretta da Daniele Ferrero». Al secondo posto si è piazzato il brano melodico moderno «Pensa per te» della collaudata coppia astigiana Lomonaco/Nosenzo, cantato da Claudio Trinchero, un ventottenne, dipendente del panificio del paese. Terzo classificato Maurizio Troisi: ha eseguito «Amico» di cui è autore Elio Sosso, uno degli organizzatori [redacted] festival.

Un pentagramma d'oro ha premiato la vocazione musicale di autori ed interpreti, mentre una menzione speciale è andata alla canzone «La Bandiera» [redacted] Daniele Ferrero, proposta [redacted] Eugenio Vercelli: un testo molto originale giocato sull'amor patrio di un giovane che sta per partire militare. Le votazioni sono state affidate al pubblico: ad ogni spettatore nella [redacted] di venerdì ed in quella conclusiva [redacted] domenica, sono [redacted] consegnate schede su cui indi[redacted] il trio di canzoni più gradite. A mezzanotte, dopo una pausa per lo spoglio dei voti, che ha fatto salire l'emozione dietro le quinte, sono stati chiamati sul palco i vincitori. «Il successo di questa prima edizione - commenta Giuseppe Cavaglià della Pro-loco - ci sta già facendo pensare all'anno prossimo. Forse apriremo la gara ai complessi che in zona sono tanti e agguerriti».

[e. co.]

Secondo è Luca Fardella

Il «[redacted]» [redacted] giovane torinese

COCCONATO. Monica Ferrero, 22 anni, di Cavagnolo (Torino) è la vincitrice della prima edizione del «Cantacocco», gara canora per dilettanti.

L'interpretazione del brano «La solitudine» ne ha decretato la vittoria domenica, ultima serata della manifestazione a cui hanno assistito 600 spettatori.

Secondo classificato il giovanissimo Luca Fardella, 9 anni, [redacted] Cocconato mentre il terzo posto è andato a Bruno Zucca, anche lui di Cocconato.

La gara è stata articolata in tre serate, le prime due riservate alle eliminatorie.

La vittoria riserverà alla Ferrero la possibilità di effettuare un vero p[redacted] presso la casa discografica CDF di Torino. Soddisfatti [redacted] organizzatori, i titolari dei bar «Roma», «Italia», ristorante «Regina» e pizzeria «Da Gerardo». «Un esperimento [redacted] ripeterà» sostengono.

[m. t.]

[redacted]

MONTEMARZO

Si balla con i «Supremi»

Proseguono i festeggiamenti a Montemarzo. Nel pomeriggio, giochi in piazza per grandi [redacted] bambini. Alla sera, si balla con l'orchestra «I supremi», diretta da Francesco Bencini.

[redacted]

Venerdì riapre il «Cd»

Venerdì 3 settembre alla discoteca Sporting Cd sulla Asti-Torino (casello Asti-Ovest) vi sarà l'apertura invernale con una [redacted] organizzata dai «brother sound promotion»; vi interverranno i dj: Mister Marvin di Italia Network, Joe Vannelli e Pietro Villa. Obbligatorio l'invito che si può ritirare al negozio Imperial Store in largo Martiri della Liberazione.

[redacted]

Il 9 c'è Gianni Morandi

Dopo i concerti di «Castagnolestate», anche a Costigliole arriva [redacted] big della musica leggera, Gianni Morandi si esibirà nel parco del castello il [redacted] settembre, in [redacted] concerto organizzato da Radio Vallebelbo e Piemonte Uno, col patrocinio del Comune. Prevendite: Asti: Walter foto [redacted] Centro Informagiovani; CAnelli: Radio Franco; Costigliole: bar del Peso; Castagnole Lanze: tabaccheria Sterpone; Nizza: Elettrodomestici Igm. Per informazioni tel. 840.459.

[redacted]

Il festival dei bambini

Si [redacted] concluse con [redacted] festa patronali. Particolare [redacted] ha suscitato [redacted] serata dedicata al Festival canoro dei bambini, [redacted] quindici partecipanti. Riconoscimenti per tutti i piccoli cantanti, diretti dal maestro Gianfranco Leone: Barbara Berretta, Federica Satragni, Marta Betti, Giovanni Betti, Eros Orsi, Mauro Daniele, Silvia Roveglia, Barbara Faldella, Laura Triberti, Michela Romano, Paola Barberis, Miriam Ribaldone, Massimiliano Visconti, Francesca Pinto, Ivana Brondolo.

ROC[redacted]TTA P.

Oggi «Laura e i trovatori»

Serata conclusiva oggi [redacted] specialità gastronomiche, vini locali [redacted] l'orchestra di «Laura e i Trovatori».

[redacted]

[redacted] **Lux** Tel. 594.147 Fer. 18,15 20,15/22,30 Dom. 16,15 ult. 22,30 L. 9000/6000	**Cimitero vivente 2** *di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93)* — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**
Politeama Tel. 530.066 Fer. or.: 18,20/20,20/22,30 Dom. or.: 16,20/18,20/20,20 22,30. L. 9000/6000	**Robocop 3** *di T. Post, con M. Dudikoff, T. Hinkley (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi [redacted] [redacted] ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**
Ritz Tel. 530.065 Fer. 18,15/20,15/22,30 Sab. e dom. 16,15 L. 9000/6000	**Perversione mortale** *di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92)* — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' **Thriller**
[redacted] Splendor Tel. 595.040 Fer.: ap. 20; ult. 22,25 Fes.: ap. 15; ult. 22,25 Lire 9000 (6000)	**Dragon: la storia [redacted] Bruce Lee** *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**
Pal. [redacted] Collegio Or.: [redacted] Ingr. 5000/3500	**[redacted]** *di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82)* — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**
Don Bosco Tel. 410.858 [redacted]: 20/22,30 Dom.: 15/17,30/20/22,30	CHIUSO PER FERIE
[redacted] Tel. [redacted]	CHIUSO PER FERIE
[redacted]	CHIUSO PER FERIE
[redacted] Tel. 702.788	CHIUSO PER [redacted]
[redacted] Tel. 701.498	CHIUSO PER FERIE
[redacted] Tel. 701.459 Feriali: 20/22,30 Festivi: 20/22,30 Lire: 8000 (7000)	OGGI RIPOSO
[redacted]	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 975.016 Or.: 20,30/22,30 L. [redacted]	**Film a luci rosse**
Splendor	CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

- **[redacted]** [redacted]. Cesare 67. **La storia di Qiu Ju** Or.: 20,30; [redacted].
- **AQUA 400** c. G. Cesare 67. **Oltre il ricatto.** Or.: [redacted]
- **AMBRA** v. Chiesa della Salute 77. **Ricky e Ba[redacted]**: 16,30; 18,30
- [redacted] V. Emanuele II 52. Sala 1 [redacted] **per caso.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. [redacted] **timi giorni di noi** Or. [redacted] 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3 **Belbonbros** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
- **ARLECCHINO** c. Sommeiller 22. **Dinosauri** Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30
- **CAPITOL** v. [redacted] Dalmazzo 24. **Tartarughe Ninja 3.** Or. 15,15; 17,05; [redacted] 20,45; 22,35
- **CENTRALE** v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
- **C. CHAPLIN 1** v. [redacted] 32/e. **Il massacro degli** [redacted] Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
- **C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e. **Complicazioni nella notte.** Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30
- [redacted] Goito 5. **Come una donna.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
- **DORIA** v. Gramsci 9 [redacted] **in America.** Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
- **ELISEO GRANDE** p. [redacted] **Patto di sangue** Or. 18; 21,30
- **ELISEO BLU** p. [redacted] **Verdetto finale** Or.: [redacted], 18,20; 20,25; 22,30.
- **ELISEO ROSSO** p. Sabotino. **Oltre il ricatto** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
- **EMPIRE** p. V [redacted] **Un incantevole aprile.** Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30
- **ERBA** c. Moncalieri 241. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 20; 22,30
- **ETOILE** via B. Buozzi 6. **I racconti della camera rossa.** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
- **FARO** v. Po 30. **Lo sbirro, il boss e la bionda** Or.: 20,30; 22,30
- **FIAMMA** c. Trapani 57. **Cimitero vivente 2.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [redacted]
- **IDEAL** c. Beccaria 4. **Robocop 3** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
- **KING KONG** Cineatudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** [redacted]. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
- **LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente.** Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30
- **LUX** Gall. S. [redacted]. **Dragon la storia di Bruce Lee** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
- **MASSIMO UNO** v. Montebello 8. Riposo
- **NAZIONALE 1** v. Pomba 7. **La metà oscura.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
- **NAZIONALE 2** v. Pomba 7. **Le ribelle.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
- **NUOVO ODEON** v. Vanazio 8. **Moglie a sorpresa** Or.: 20,20; 22,30.
- [redacted] v. Arsenale 31. **Dr. Giggles.** V. min. 18. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
- [redacted] **PIA 2** v. [redacted] **Un giorno di ordinaria follia** Vist. min. 14. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30
- **REPOSI** v. XX Settembre 15. **Ultracorpi l'invasione continua.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
- **ROMANO** [redacted]. Subalpina. **L'amante bilingue** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vist. min. 18
- **STUDIO RITZ** v. Acqui 2. **Qualcuno da amare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
- **VITTORIA** v. Roma 336. **Caccia mortale.** [redacted] 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

- **TEATRO REGIO** p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 Concerto lirico-sinfonico. Solisti: José Carreras, Cecilia Gasdia, Ruggero Raimondi. Direttore Vjekoslav Sutej. Orchestra del Teatro Regio. Ingresso strettamente riservato ad invito.
- **ALFIERI** p. Solferino 4, tel. [redacted] [redacted] grandi spett. a posto fisso: Il Nord «Blu» Cabaret, Montagnani, Mela, Lava-Guardizza, Paglia-Gasman, Arena, Monor, Tango, Cabaret. Biglietteria da lunedì a sab. [redacted]
- **CARIGNANO** p. Carignano 6, tel. 537.898 [redacted] T.S.T. 1993-94: dal 29 sett. bigl. Per inf. (via Roma 49, or. 10-16. Dom. riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Gobetto. Dal [redacted] insegnanti-giovani Tel. 517.02.46/54.45.62
- **COLOSSEO** v. M. Cristina 71, tel. 669.60.34. Abb. Accobaleno. Sei spett. a posto fisso: P. Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, G. Morandi, D. Fo e F. Rame, O. Vanoni. [redacted] e pren. [redacted] dal lu. nedì 30/8 cassa teatro ore 10-13 e 15-19

LE TV PRIVATE

Telestar
- 18,30 **Woobinda**, telefilm
- [redacted] **Gli amori di Carmen**, film
- 23,15 **Ore 17 quando suona la sirena**
- 24 — **Evil Paradise**, telefilm
- 1,10 **Boomerang - L'Arma che uccide**, film

Telecupole Cinquestelle
- 18 — **Tutto cartoni**
- 20,30 **Sport e sport**, rubrica
- 20,45 **Dollmaker**, tv movie
- 22,45 **Speciale con noi**
- 24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
- 20 — **Sembra [redacted]**
- 20,30 [redacted] **to** [redacted], action mistery
- 22,00 **Videonotizie**
- 24 — **Fonte dell'amore**, telenovela

Telecity
- 19 — **Benson**, telefilm
- 19,30 **Hawk l'indiano**, [redacted]
- 20,30 **Ultimo pirata**, film
- 22,25 **Search**, telefilm
- 23,25 **L'infermiera nella corsia dei militari**, film

Primantenna Supersix
- 18,30 **Choppy**, cartoon
- 19 — **Mago Pancione**, cartoni animati
- 20,30 **Samba d'amore**, teleromanza
- 21,30 **Catch the catch**
- 22,30 **Sherlock Holmes**, telefilm

Quarta Rete Tv
- 18,30 **Identità bruciata**, [redacted]
- 19,30 **Tg 4**
- 20,30 **Giochi particolari**
- 22,30 **Conviene far bene l'amore**
- 1 — **Caffè corretto**
- 2 — **La grande rapina**, film tv

Quinta [redacted]
- 18,40 [redacted]
- 20,30 **La rivolta del sette**, film
- 22,30 **Gli uomini della** [redacted], telefilm
- 24 — **Maniac**, film
- 1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
- 18,45 **Videomare... Quant'è bello**
- 20,30 **La valle lunga**, film
- 22,45 **Odeon sport**
- 23,15 **Fiori di zucca**, cinema

Rete 9 Tai
- 20,25 **Tg 9**
- 20,50 **Linea diretta con il sindaco**
- 21,30 **Il punto**
- 23 — **Tg 9**
- 23,20 **Film**

Erreuno Tv
- [redacted] — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
- 11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
- 19 — **Free lime**
- 19,30 **Erreuno notizie**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **Tesi temi testimonianze**
- 21,35 **Una poltrona a teatro**
- 23 — **T g sera**

Telecampione
- 20,45 **Conoscere per capire - «L'economia del settore pubblico»**
- 21,45 **Cristo**, telefilm
- 22,30 **Business news**
- 22,45 **Le terre bibliche**
- 23,15 **Un mondo che cambia**
- 23,45 **Dan August**, telefilm

G.R.P.
- 19,30 **San Francisco**, telefilm
- 20,30 **Amanti imperiali**, [redacted]
- 22,15 **Selvaggia bianca**
- 23,30 **G.R.P. Monitor**
- 0,30 **Avangarde**, rubrica
- 1,30 **I dieci**, film

Rete Canavese
- 19,30 **Canavese notizie**
- 20 — **Telenovela**
- 21 — **Videoshop**
- 22 — [redacted]
- 22,45 [redacted]

Telesubalpina
- 19 — **Pietre vive: il Libano**
- 19,25 **Domani celebriamo**
- 19,30 **Sindone: Odissea di un condannato**, documentario
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **Nazirali**, telefilm
- 21,30 **Patrocelli**, telefilm
- 22,30 **Cercando qualcosa**

[redacted] 7 Piemonte
- 20,30 **Cercando Anna**, film
- 22,15 **Giudice di notte**, telefilm
- 23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
- 23,40 **Informa 7**
- 24 — **Giudice di notte**, telefilm
- 1 — **Informa 7**
- 1,15 [redacted], telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

Ultimi collaudi per le formazioni calcistiche dell'Astigiano impegnate in amichevoli e negli allenamenti

Per l'Asti è già derby

Domenica al Comunale, Coppa Italia contro i tradizionali rivali dell'Albese
Nell'amichevole di sabato i «galletti» superati (3-0) dalla Novese. Acquistato Zara

ASTI. Sabato pomeriggio l'Asti calcio ha segnato sull'agenda delle partite amichevoli [redacted] prima sconfitta: [redacted] Novi Ligure ha superato i «galletti» per 3-0.

Una partita che ha fornito indicazioni altalenanti al mister, Enrico Pasquali: «Non voglio fasciarmi la testa adesso. E' presto. Le amichevoli servono per far giocare tutti. I ragazzi hanno disputato un buon primo tempo [redacted] sono crollati nel secondo. Abbiamo gettato al vento ben quattro occasioni-gol. Non nascondo il mio disappunto perché ho visto che la squadra ad un certo punto, dopo [redacted] primo gol degli avversari, ha mollato. Questo atteggiamento non mi piace». «Mi [redacted] qualcosa in più da Sorba - ha aggiunto - che non ha disputato una buona prova, e da Falzone. Lui [redacted] un giocatore che quando ha la palla, segna. Sabato [redacted] così. Non ha sfruttato le tre occasioni che gli hanno servito».

[redacted] partita di sabato pomeriggio, Pasquali ha alternato tutti (mancava Ferri), per provare e conoscere i giocatori che ha disposizione. Così, [redacted] entrati nel secondo tempo: Rizzo per Bizzotto, Beusola per Passera, Basso per Zara, Falcone per Restivo, Sorba al posto di Della Grazia Antonica per Carrara, [redacted] Fanutza per Gamba.

Il mister oggi richiamerà all'ordine i suoi uomini: domeni[redacted] prossima, il primo appuntamento ufficiale, la Coppa Italia, allo stadio comunale, contro l'Albese, una delle rivali tradizionali. L'inizio della partita è fissato per [redacted] 16, ma la società avrebbe chiesto di poter giocare in serata, [redacted] inizio alle 20.

Intanto [redacted] stato definito l'acquisto di Zara, 28 anni, centrocampista. «Con il su[redacted] inserimento, siamo a posto - aggiunge Pasquali -. La squadra è competitiva. Manca ancora [redacted] difensore. Se arriva bene, altrimenti ne faremo a meno».

Per l'inizio della stagione 1993-94 è quasi tutto [redacted] posto, anche [redacted] rimane da chiarire la situazione di Gianluca Pinto, [redacted] difensore che è cresciuto nell'Asti e che potrebbe [redacted] escluso dalla rosa della squadra per motivi economici. I dirigenti della società hanno fissato, quest'anno, un premio-partita: 100 [redacted] lire a punto per i titolari (le riserve, invece, si divideranno il compenso). L'obiettivo è chiaro: disputare un campionato di vertice.

Daniela Cotto

Il mister Enrico Pasquali (a sinistra) e il vice Domenico Pasquale «Mingo» guideranno quest'anno l'Asti in Eccellenza

Junior

A caccia di nuovi record

Uno schieramento dello Junior che ha ottenuto la promozione in Prima. Lo Junior è una società di appena tre anni

ASTI. [redacted] 1992-93 per lo Junior Asti è [redacted] un anno d'oro: la promozione in Prima categoria [redacted] bellissima impresa soprattutto perchè ottenuta contro tutti i pronostici della vigilia.

I viola oltretutto sono una delle formazioni più giovani dell'Astigiano essendo stati fondati nel 1990: dunque in [redacted] anni dall'esordio in Terza [redacted] già saliti di due categorie.

La compagine presieduta [redacted] Paolo Gallina è stata una delle prime a cominciare la preparazione: infatti una ventina di calciatori si sono radunati agli ordini [redacted] Piero Mantelli il 16 agosto [redacted] sono andati in ritiro a Bardonecchia dove [redacted] rimasino a sabato 21.

La prima uscita stagionale [redacted] stata sabato scorso contro il Quattordio che disputerà il tor[redacted] di Promozione: gli alessandrini hanno vinto per 2-0, con lo Junior privo dei due nuovi arrivi Zichi e Ruffinengo, acciaccati.

Quella «verde» [redacted] linea scelta dalla società viola, che non ha compiuto pazzie in sede di mercato; sei i nuovi innesti, tutti giovani: il portiere Gian Paolo Luisi, proveniente [redacted] Napoli Club; Antonio Ballario, difensore, ex Sandamianferrere via Villafranca; [redacted] libero Fulvio Accattino dal Moncalvo; Gian Luca Ruffinengo, difensore, dall'ormai disciolto Serravalle; il centrocampista Virelli dall'Alplast e la mezzala Fulvio Zichi dal Napoli Club.

Sono rientrati invece alle rispettive squadre per fine prestito Menegaldo ritornato all'Asti e Calderale ripreso dal Costigliole.

«Stiamo cercando ancora un paio di giocatori - afferma [redacted] tecnico Piero Mantelli -; manca ancora una punta poichè in attacco abbiamo il solo Lamattina [redacted] un altro calciatore da inserire nella rosa».

Nell'ambiente dirigenziale dello Junior non ci si fa grosse illusioni: la salvezza è l'obbiettivo principale ma già [redacted] fatto di esserci [redacted] questa categoria è un grosso risultato: «Per [redacted] Mantelli - salvarci sarebbe come conquistare un'altra promozione. Siamo un gruppo di amici che gestisce questa squadra senza aiuti [redacted] sponsor o altro e dunque dobbiamo vivere [redacted] austerity».

Con la scomparsa dell'Asti Sport lo Junior [redacted] diventato la seconda squadra cittadina e perciò giocherà le partite interne allo stadio Comunale abbandonando così l'abituale sede [redacted] Serravalle. La prossima gara amichevole è stata fissata per sabato 4 settembre contro [redacted] Felizzano ma è probabile che per la metà [redacted] questa settimana la società organizzi ad Alba una sfida [redacted] l'Albese che milita in Eccellenza.

Enzo Armando

Stasera ping pong a Cerro Tanaro

CERRO TANARO. Si disputa stasera alle [redacted] al centro sportivo «papa Giovanni Paolo II» di Cerro Tanaro un torneo di tennis tavolo aperto ai tesserati e [redacted] formula Davis (si gareggerà a coppie).

L'iscrizione [redacted] di seimila lire [redacted] testa.

La gara segna l'inizio della stagione agonistica 1993-94 per [redacted] ping pong: i campionati [redacted] squadre [redacted] serie D1 e D2 cominceranno infatti il 14 e 15 settembre. Quest'anno per la prima volta la provincia astigiana sarà rappresentata in D1 da una compagine: la Refrancorese.

[e. a.]

Stanno volgendo al termine i campionati in campo libero: grande attesa nell'Astigiano

Il Castellero si gioca la serie A1

Sabato contro il Botti la partita che può valere una stagione. Una polemica del direttore tecnico Campia
Marcia trionfale del Castelferro. Continua la serie negativa del Monalfungo. Cab Asti ormai è in serie B

Osvaldo Mogliotti è stato con «Cerot» Marello tra i migliori in campo col Monte

Serie A1. Ventiquattresima vittoria [redacted] per il Castelferro, che domina a pieni punti [redacted] classifica. Il quintetto alessandrino si è imposto per 13 [redacted] 4, sul campo del Medole (Mantova), dominando l'intera gara.

Continua, invece, la serie negativa del «Monalfungo», sconfitto, in casa, dal Cunevo di Trento, [redacted] il risultato di 13 a 9. Classifica: Castelferro, 48 punti; Bonate Sotto, 42; Aldeno, 37; Fumane, 31; Tuenno, 30; Sommacampagna, Medo[redacted], 29; Bardolino, 27; Medole, 24; Cerro, 23; Castellaro, 19; Cunevo, 12; Affi, Vidor, 11; Monale, 6; Fontigo, 5.

●Serie A2. Importante vittoria del «Castellero-Campia» sul campo [redacted] Monte (Verona), do[redacted] gli astigiani si sono imposti per 13 [redacted] 7. Dopo una partenza difficoltosa, al [redacted] trampolino il Castellero era in svantaggio per [redacted] a 4, gli astigiani hanno saputo trovare [redacted] giusta carica per mettere [redacted] segno tre giochi [redacted] fila [redacted] passare [redacted] vantaggio.

Walter Cussotto [redacted] Monale. La squadra astigiana ha infilato [redacted] serie [redacted] risultati negativi

Il quintetto di Campia ha, poi, mantenuto il ritmo impedendo agli avversari di rimontare.

Da segnalare l'ottima prova di tutto [redacted] quintetto astigiano, in cui sono brillati particolarmente «Cerot» Marello [redacted] Mogliotti. [redacted] Monte, di cui fanno parte Ferrarini, Policante [redacted] Ferina, in casa [redacted] considerata squadra temibilissima; fin'ora aveva subito soltanto una sconfitta casalinga.

Intanto il Castellero pensa già alla partita di sabato prossimo, quella che può valere la promozione in A1. [redacted] astigiani, attualmente terzi, ad un solo [redacted] punto dal Botti, che ospiteranno sabato, tenteranno il colpaccio di sconfiggere la squadra bresciana, portandosi, così, in zona promozione (pas[redacted] in A1 le prime due classificate). In questi giorni di vigilia, [redacted] nota polemica viene dal [redacted] del Castellero, Carlo Campia: «La federazione, nonostante il campionato [redacted] quasi per finire, non ci ha ancora consegnato [redacted] regolamento. [redacted] noi è importante sapere [redacted] succederà se, alla fine del campionato, ci troveremo a pari punti con il Botti. In tal [redacted] cosa prevede il regolamento?».

Ancora una sconfitta per [redacted] «General Cab Asti, battuto dalla Goitese, per 13 [redacted] 6; Asti [redacted] Pradelle [redacted] matematicamente retrocesse in B.

Classifica: [redacted] Paolo d'Argon, 45 punti; Botti Capriano, [redacted]2; Castellero, 41; Bassa, 33; Borgosatollo, [redacted]2; Mezzolombardo, Cavalcaselle, 31; San Pietro Cariano, 30; Corte Franca, 23; Monte, 20; Ceresara, 14; Goitese, 13; Caprianese, 12; Castiglione, 9; Pradelle, 5; Asti, 3.

●Torneo di Monale. Prende il via questa sera, alle 21, [redacted] torneo notturno, [redacted] l'incontro che vede di fronte il Castellero [redacted] Cerot ed il Camerano, rinforzato da Petroselli. Giovedì 2 settembre sarà [redacted] volta di Monale e Cinaglo. La finale si disputerà martedì 7 settembre.

[bru. m.]

BASKET

Alcuni dirigenti dell'Astense sono già confluiti nelle file dei bancari

Celad pronta per il campionato

Una squadra giovane. Il coach è Ivo Ciavarella

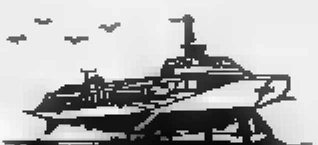
ASTI. La Cierre attende, in questi giorni, la notizia del ripescaggio in serie D, anche [redacted] per ora, dalla federazione basket non hanno ancora [redacted] nicato nulla.

La società astigiana però si prepara a ritornare in [redacted] D. Dall'Astense, che ha venduto i diritti della serie B2 al Vigevano per 45 milioni, [redacted] confluiti alcuni dirigenti. Tra questi, Giancarlo Caracciolo, che ricopre ora la carica di presidente della Cierre; Bassignana, Di Antonio e Fassone, tre delle colonne portanti dell'ex Astense.

Spiega Enzo Gay, segretario: «Alla Cierre si decide tutti insieme, in consiglio. Il general manager è Giuliano Azzaretti. Il suo lavoro sarà coadiuvato da Paolo Volfrè, vicepresidente. L'addetto stampa è Paolo Perlino, Luciano Amerio [redacted] Roberto Pettenuzzo, sono altri due dirigenti».

La squadra sarà formata da giocatori giovani (classe 1969, '74, '75, '76). Molti [redacted] questi facevano parte del settore giovanile dell'Astense. Questa la rosa che parteciperà al campionato agli ordini del coach Ivo Ciavarella: Azzaretti, Cavalla, Montrucchio, Ugaglia, Caracciolo, Briola, Allara, Caldera, Pettenuzzo, Penna, Gianuzzi, Fasolis, Cantelli, Romagnolo [redacted] Quassolo. Continua Enzo Gay: «Puntiamo sui ragazzi, anche per fare la serie D. L'obiettivo è valorizzare i giovani, le speranze della pallacanestro. Hanno avuto ottimi allenatori [redacted] adesso devono continuare il loro cammino. Abbiamo un gruppo che, con qualche inserimento, può riportare in alto il basket astigiano». Oltre alla prima [redacted]dra la Cierre avrà anche il settore giovanile che parteciperà [redacted] tutti i tornei cadetti, allievi, ragazzi e propaganda. [d. cot.]

Caracciolo in maglia Celad nel '92-93



aliscafi Valtur

ORARIO 1993 VETOR

[redacted] PONZA — DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

Dal 1° Giugno al 11 Giugno (giornaliere)					
da ANZIO	07.40*	08,05	11,30°	13,45*	17,15
da PONZA	09,40	11,20*	15,30°	18,30*	19,00

* Escluso martedì e Giovedì ° Solo Sabato e Domenica

Dal 12 Giugno al 31 Agosto (giornaliere)							
da ANZIO	07,40*	08,05	09,20*	11,30*	13,45*	17,15	19,00*
da PONZA	07,40*	09,40	11,20*	15,30*	17,15*	18,30*	19,00

Dal 1° Settembre al 12 Settembre (giornaliere)
da ANZIO 07,40* 08,05 09,20* 11,30* 13,45* 16,30 18,10*
da PONZA 07,40* 09,40 11,20* 15,00* 16,30* 17,30* 18,10
* Escluso martedì e Giovedì ° Escluso mercoledì

Dal 13 Settembre al [redacted] Settembre (giornaliere)
da ANZIO 07,40* [redacted] 13,30* 16,00
da [redacted] 09,40 11,20* 17,00* 17,30
* Escluso martedì e Giovedì ° Solo Sabato e Domenica

ANZIO · PONZA · VENTOTENE (escluso martedì e giovedì)

Dal 1° Giugno al 31 agosto
ANZIO p. 07,40 13,45 | V.TENE p. 10,00 17,25
PONZA a. 08,50 14,55 | PONZA a. 10,40 18,05
PONZA p. 09,05 15,10 | PONZA p. 11,20 18,30
V.TENE a. 09,45 15,50 | ANZIO a. 12,30 19,40

Dal 1° Settembre al [redacted] Settembre
[redacted] p. 07,40 13,45 | V.TENE p. 10,00 16,25
PONZA a. 08,50 14,55 | PONZA a. 10,40 17,05
PONZA p. 09,05 15,10 | PONZA p. 11,20 17,30
V.TENE a. 09,45 15,50 | ANZIO a. 12,30 18,40

[redacted] 13 [redacted] Settembre
ANZIO p. 07,40 13,30 | V.TENE p. 10,00 16,00
PONZA a. 08,50 14,40 | PONZA a. 10,40 16,40
PONZA p. 09,05 14,55 | PONZA p. 11,20 17,00
V.TENE a. 09,45 15,35 | ANZIO a. 12,30 18,10

PERCORSI: ANZIO - PONZA 70 MINUTI; [redacted] - VENTOTENE 40 MINUTI

dal 1/6 all'11/6: da [redacted] 08,30 17,00; da V.TENE 09,45 19,00
12/6 al 30/6: da FORMIA 08,30 11,30* 17,00; da V.TENE 09,45 15,30* 19,30
1/7 al 31/8: da FORMIA 08,30 11,30 17,00; da V.TENE 09,45 15,30 19,30
dal 1/9 al 12/9: da FORMIA 08,30 11,30* 16,00; da V.TENE 09,45 14,45* 18,30
Dal 13/9 al [redacted]/9: da FORMIA 08,30 16,15; da V.TENE 09,45 17,30
29/9 al 15/10: da FORMIA [redacted]; da V.TENE 12,00

dal 1 Giugno all'11 Giugno: da FORMIA 13,30; da PONZA 14,50; escluso mercoledì
dal 1° Settembre al 12 Settembre: da FORMIA 13,30 16,00; da PONZA 10,45 17,45
dal 13 Settembre al 26 Settembre: [redacted] 13,30; da PONZA 14,50; escluso martedì

HELIOS
ANZIO · PONZA · VENTOTENE — FORMIA · PONZA · VENTOTENE

ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ANCHE SENZA PREAVVISO ALCUNO
Le PRENOTAZIONI sono valide fino a 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

DAL 19 AGOSTO ALL' 11 SETTEMBRE

3x2

	1 PEZZO	3 PEZZI
ACQUA S. BERNARDO Minerale gasata bott. PET 1,5 litri	810	1620
BIRRA HENNINGER Bott. 66 cl	1390 al litro L. [illegible]	2780 al litro L. 1404
BIBITE S. PELLEGRINO Gusti aranciata dolce e amara, chinò bott. 33 cl	650 al litro L. 1969	1300 al litro L. 1313
BIBITE VERA Gusti assortiti bott. 1,5 litri	1240	2480
TONNO [illegible] Naturale Conf. 2x160 + sgocc. 210 g	4600 al kg L. 21904	9200 al kg L. 14603
LATTE LACTEL Parz. screm. bott. 1 litro	1450	2900
PASTA FRESCA BARILLA Tortellani, tortellini, agnolotti, agnolini vasc. 250 g	3420	6840

	1 PEZZO	3 PEZZI
MOZZARELLA S. LUCIA GALBANI Busta 125 g	1710 al kg L. 13680	3420 al kg L. 9120
YOGURT PARMALAT Gusti assortiti Conf. 2 x 125 g	1450 al kg L. [illegible]	2900 al kg L. 3866

	1 PEZZO	3 PEZZI
GELATI CART D'OR Gusti assortiti vasc. 500 g	5500	11000
GELATO STECCO DUCALE SAMMONTANA Conf. 250 g 3 pz.	4400	8800
AMMORBIDENTE CURA MORBIDO Flac. 1,5 litri	2990	5980
DENTIFRICIO PASTA DEL CAPITANO Tipi bianco o tartaro tub.75 ml	2490	4980
FAZZOLETTI [illegible] Conf. 10 x 10 pz.	1840	3680

Dal 19 agosto all' 11 [illegible] '93 (offerta valida fino ad esaurimento [illegible] scorte) I prezzi possono subir variazioni solo in caso di errore tipografico o di modifica alle leggi fiscali

Continua fino al 30 Ottobre '93
IL REGALO CHE RIEMPIE LA TAVOLA!
Il prestigioso servizio di finissima porcellana firmato Mirabell by Saturnia.
Vedi regolamento interno D.M. 4/859 del 18/2/'93

SUPERMERCATI MEGA Fresco

CUNEO Corso IV Novembre 19 P (ing. v. Meucci) - SALUZZO Via Torino P

Ti preoccupi tanto di quale ambiente frequenta tua figlia. Ma per quello in cui dovrà vivere che cosa stai facendo?

WWF

CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

La distruzione della foresta amazzonica ti commuove. Ma per asciugarti le lacrime non usare tutti quei fazzoletti di carta.

WWF

CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

LA STAMPA CUNEO E PROVINCIA

Martedì 31 Agosto 1993

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
IBM Personal Computer

L'impegno preso con i pendolari dal manager delle Ferrovie Lorenzo Necci

«Cuneo-Torino in 55 minuti»

Ieri mattina l'assemblea in stazione con la partecipazione del ministro dei Trasporti Raffaele Costa
Il tratto per Fossano non sarà raddoppiato ma verranno aumentati i convogli e migliorate le linee

CUNEO. Prima vittoria degli utenti delle Fs: da maggio del prossimo anno i treni fra Cuneo [redacted] Torino [redacted] impiegheranno più di [redacted] minuti. Lo hanno annunciato ieri mattina il mini[redacted] dei Trasporti, Raffaele Costa, e l'amministratore delegato delle Ferrovie, Lorenzo Necci, all'incontro con i passeggeri svoltosi nella gremita sala della stazione, per discutere sui problemi del trasporto [redacted] in provincia di Cuneo.

Il gruppo di utenti, che a luglio aveva raccolto 4112 firme per chiedere [redacted] raddoppio della linea Cuneo-Fossano, ha consegnato al ministro e al [redacted] uno delle Ferrovie lo studio statistico sui possibili miglioramenti della tratta per il capoluogo torinese, grazie al secondo binario: un risparmio [redacted] 28 minuti di viaggio. «Non vogliamo essere costretti a scegliere l'auto per [redacted]ggiungere Torino - hanno ricordato gli utenti -. Le Fs, con il potenziamento della linea, aumenterebbero il numero di passeggeri. Ma ai sacrifici (rincaro degli abbonamenti da 77.700 a 130 mila lire) devono corrispondere chiari benefici».

Alla protesta degli utenti si è aggiunta quella di molti sindaci [redacted] amministratori del Cuneese: «Ad Alba i collegamenti ferroviari sono insufficienti - ha ricordato il sindaco, [redacted] Demaria -. Molte aziende, come Famiglia Cristiana [redacted] la Ferrero, trasportano le merci [redacted] gomma per la mancanza di treni». L'appello al miglioramento [redacted] collegamenti è giunto anche dai primi cittadini [redacted] Bra, Savigliano, Saluzzo, Busca e dall'asses[redacted] Lavori Pubblici di Cuneo, Sergio Giraudo.

«Stiamo studiando - ha dichiarato Necci - un piano nazionale di trasporto merci [redacted] rotaia in grado di "rubare" il trenta per cento del traffico alla gomma». Sul problema [redacted] raddoppio della linea Cuneo-Fossano Necci è stato chiaro: «Le Fs hanno deciso che con il nuovo orario, in vigore dalla fine del maggio prossimo, sarà aumentata [redacted] cadenza dei [redacted]gli e [redacted] servizio [redacted] le due città sarà garantito in 55 minuti».

Costa ha tranquillizzato gli utenti: «Vi dò la mia parola - ha concluso -: farò inserire l'impegno delle Fs nel contratto di esercizio che sarà sottoscritto con il governo». «Se [redacted]n i miglioramenti [redacted] sarà possibile assicurare il servizio in meno di un'ora, allora, forse, si punterà al raddoppio della linea». [r. s.]

Il ministro Costa ha garantito il suo impegno con il governo e le Ferrovie

[redacted] sul raddoppio To-Sv

«Anche nel tratto Fossano-Ceva vogliamo una vera autostrada»

Parlamentari e amministratori cuneesi [redacted] alla riunione in Provincia (foto [illegible])

CUNEO. I cinquecento miliardi promessi dal governo per la «Torino-Savona» non bastano ai parlamentari cuneesi, che rilanciano e vogliono più soldi per fare il raddoppio completo.

E' questo il messaggio che il ministro dei Trasporti Raffaele Costa ha raccolto ieri nella riunione tenutasi [redacted] Cuneo e alla quale hanno partecipato i senatori Giacomo Paire (pli), Natale Carlotto (dc), Luciano Lorenzi (Lega Nord) e i deputati Teresio Delfino e Ettore Paganelli (dc), Domenico Comino (Lega Nord) e Massimo Salvadori (pds), oltre al presidente Giovanni Quaglia [redacted] la giunta provinciale al completo, i sindaci [redacted] Cuneo, Giuseppe Menardi, Alba, Enzo [redacted] Maria, Bra, Franco Guida, Magliano Alfieri, Adriano Sacchetto, [redacted] Santa Vittoria d'Alba, Anna Maria Foglia.

Costa ha ribadito quanto appreso dal ministro dei Lavori pubblici Francesco Merloni: la disponibilità immediata [redacted] cinquecento miliardi per il tratto appenninico Priero-Altare, il raddoppio (due corsie su due carreggiate distinte) da Marene fino alla frazione Tagliata di Fossano e l'allargamento della carreggiata (unica) nel [redacted] tra Fossano [redacted] Ceva, in modo tale da realizzare quattro corsie ridotte, salvo i viadotti.

La soluzione riguardante questo secondo tratto è considerata di emergenza, per garantire [redacted] condizioni minime [redacted] sicurezza, grazie anche alla installazione tra i due sensi [redacted] marcia di uno spartitraffico in cemento del tipo «New Jersey». Il ministro Costa ha spiegato che «era stata [redacted] a punto in [redacted] periodo di vacche magre».

I parlamentari cuneesi ieri hanno deciso di [redacted] sulla possibilità che, presto, arrivino tempi migliori. Visto l'inserimento del raddoppio [redacted] «Torino-Savona» fra i progetti che saranno finanziati nel programma per favorire [redacted] creazione di nuovi posti, sperano si [redacted] ottenere [redacted] più: [redacted] completamento vero e non [redacted] «finto raddoppio» tra Fossano e Ceva.

Si è parlato anche dell'«impasse» della Cuneo-Asti, ma solo per sollecitare un nuovo incontro con il ministro dell'Ambiente Valdo Spini. [m. bo.]

I PREZZI E GLI ORARI DEI [redacted] LINEA

Levaldigi sarà collegato con Nizza, Madrid e Roma

I responsabi[illegible] della compagnia [redacted] volo «Sunline» hanno presentato ieri a Levaldigi progetti [redacted] collegamenti [redacted] prezzi dei biglietti. Atteso il «sì» del ministero dei Trasporti. Costa [redacted] possibilista: «Tutti desideriamo che il Cuneese esca dall'isolamento». L'amministratore delegato della società è un pilota che vive in Svizzera.

SERVIZIO DI [redacted] A PAGINA 37

Teppisti hanno preso di mira la stazione invernale: danni per duecento milioni

[redacted] la seggiovia [redacted] Frabosa

I vandali hanno sistemato uno scatolone con matrici di biglietti alla base di un contrappeso dell'impianto incendiandolo. Il calore ha fatto staccare il blocco dalla corda in acciaio e tutti i seggiolini sono finiti a terra

FRABOSA SOPRANA. Oltre duecento milioni di danni [redacted] il rischio di non aprire gli impianti in tempo per la prossima stagione turistica. Sono le [redacted]guenze [redacted] una «bravata» che l'altra notte ha danneggiato gravemente la seggiovia della stazione invernale «Frabosa 1300».

[redacted] fine settimana un gruppo [redacted] vandali ha sfondato l'ingresso [redacted] della stazione [redacted] partenza della seggiovia, portando fuori uno scatolone di vecchie matrici dei biglietti. Il notevole quantitativo di carta è stato sistemato alla base del «contrappeso» a cui era agganciata la corda in acciaio della seggiovia, e successivamente incendiato. Appiccato il fuoco i teppisti sono fuggiti, pensando che il rogo potesse estendersi anche [redacted] costruzione. Invece le fiamme non sono divampate in modo violento, [redacted] sono soltanto diventate un fonte di calore che ha reso incandescente il contrappeso. La temperatura si [redacted] alzata e il contrappeso di parecchi quintali [redacted] è staccato dalla corda in [redacted]io della seggiovia, cadendo per [redacted] decina di [redacted]tri. Il cavo si è sganciato e tutti i seggiolini sono finiti a terra.

Quando l'addetto agli impianti [redacted] accorto di quello che stava succedendo non ha avuto problemi per spegnere le fiamme, [redacted] ormai il danno era enorme. «Rimettere a posto la seggiovia - spiega Sandro Rulfi, amministratore della società "Frabosa 1300" - costerà almeno [redacted] duecento milioni, [redacted] preventivo che potrebbe crescere [redacted] altri [redacted] per [redacted] fosse danneggiata la corda che reggeva i seggiolini. Una situazione difficile, che rischia addirittura di mettere in pericolo l'apertura degli impianti in vista della stagione invernale, anche perché p[redacted] fare le riparazioni abbiamo bisogno della copertura finanziaria. Chiederemo aiuto a Regione e Provincia, [redacted] in questo periodo di crisi [redacted] batosta del genere proprio non ci voleva».

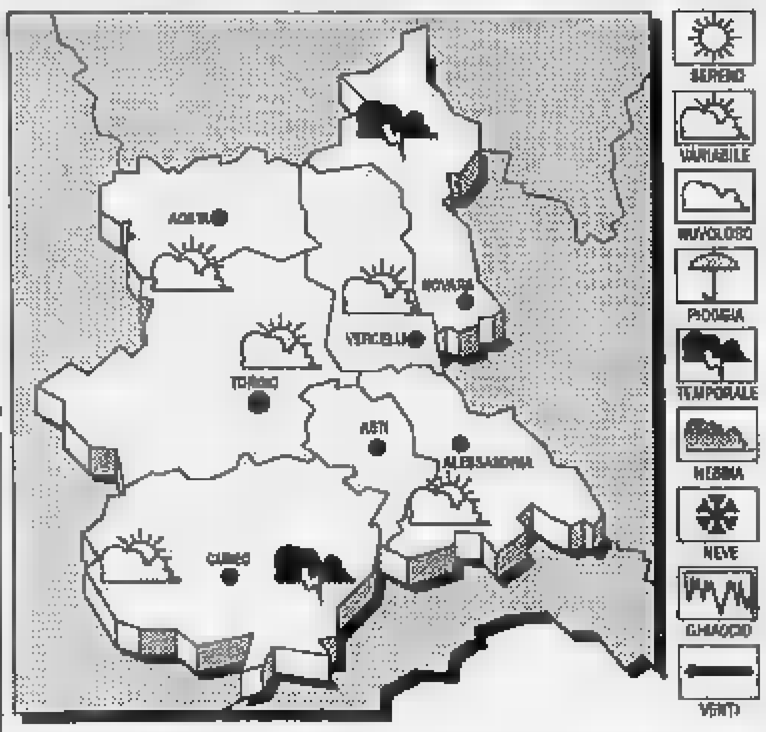
Non ci sono dubbi che si trat[redacted] di un atto vandalico; l'[redacted] dell'incidente è stata subito accantonata. Quindi l'assicurazione [redacted] parteciperà al risarcimento dei danni. Sull'episodio stanno indagando i carabinieri [redacted] stazione di Frabosa Sottana e i colleghi [redacted] reparto operativo di Mondovì: le indagini avrebbero imboccato una buona pista [redacted] sembra che i responsabili della «bravata» pos[redacted] essere presto identificati. [g. g.]

MANTA

«Vespa» contro Mercedes

L'altra [redacted] sulla strada statale dei Laghi di Avigliana, in direzione [redacted] Verzuolo, Piero Giordanino, di Saluzzo, [redacted] fissa dimora, alla guida [redacted] «Vespa», [redacted] andato ad urtare [redacted] «Mercedes», che stava uscendo da [redacted] distributore di benzina. Sulla dinamica [redacted] indagando i carabinieri [redacted] Saluzzo. Per il momento le forze dell'ordine non sono ancora in grado di stabilire chi dei due ha ragione. Alcuni automobilisti di passaggio hanno dato l'allarme. Sono subito scattati i soccorsi. Le condizioni del Giordanino [redacted] apparse disperate [redacted] delle [redacted] contusioni riportate nella caduta dalla moto. Un'ambulanza della «Croce verde» ha trasportato l'uomo all'ospedale [redacted] Cuneo, dov'è attualmente ricoverato. I medici gli hanno riscontrato ferite su tutto il corpo. Guarirà in 35 giorni. Sulla statale il traffico [redacted] bloccato per alcuni minuti. [g. b.]

IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO [redacted] OGGI. Nuvolosità variabile con addensamenti associati a locali manifestazioni temporalesche.
TEMPERAT[redacted] apprezzabili variazioni.
VENTI. Deboli da Nord-Ovest.
TENDENZA [redacted] Condizioni di variabilità con addensamenti intensi associati a brevi [redacted].

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max 23; min: 9; [redacted]

UN ANNO FA
Max 17; min: 8; media: 13

[redacted]IE IN PIEMONTE
Torino 26; Alessandria 22; Aosta 23; Asti 23; Vercelli [redacted] Novara 28

Vittima una donna torinese che aveva 45 anni

Priola, [redacted] nell'auto [redacted] fuori strada

PRIOLA. Un morto e cinque feriti [redacted] il bilancio dell'incidente stradale avvenuto l'altra [redacted] sulla statale 28, [redacted] un [redacted] rettilineo fra Bagnasco [redacted] Garessio.

Ha perso la vita Piera Cuttica, 45 anni, di Torino, via Montevideo, che viaggiava su di una «A 112» insieme ad altri due torinesi: Giuseppe Bison (60), via Arquata [redacted] Marcello Cantoni, di [redacted], via Torricelli 34.

Nell'incidente [redacted] rimasta coinvolta anche la «Golf» sulla quale c'erano Raffaele Di Gennaro, 39 anni, di San Lorenzo a Mare (via Terre Bianche), con [redacted] moglie Carmela Perrone (36), ed il figlio dodicenne Luca.

I carabinieri della stazione garessina stanno ancora [redacted]tando le [redacted] e la dinamica del sinistro: sembra comunque che entrambe le vetture viaggiassero in direzione [redacted] Garessio [redacted] siano finite fuori strada sul lato destro della carreggiata.

Immediati i soccorsi, con sei ambulanze partite per l'ospedale di Ceva: è stato necessario anche l'intervento dei vigili [redacted] fuoco del distaccamento cebano.

Le condizioni di Piera Cuttica sono apparse subito disperate: per i traumi riportati la donna è morta prima di entrare in sala operatoria.

[redacted] feriti [redacted] invece [redacted] ricoverati nel reparto di chirurgia del nosocomio di regione San Bernardino. Guariranno in 40 giorni Giuseppe Bison, a cui sono stati riscontrati trauma cranico e addominale [redacted] la frattura del bacino, ed [redacted] Cantoni, contuso al torace e alla testa.
ori le condizioni degli occupanti della «Golf». Raffaele Di Gennaro se la caverà in un mese, in [redacted] decina di giorni, invece, la moglie. I medici hanno giudicato guaribile [redacted] cinque giorni il figlio Luca, trattenuto però nel reparto di Pediatria.

Sulla statale 28 il traffico è rimasto bloccato [redacted] lungo, con gravi disagi per la circolazione. [p. s.]

Grande Fiera d'Estate

CUNEO - PIAZZA D'ARMI
26 AGOSTO
12 SETTEMBRE 1993
INGRESSO GRATIS CON IPER sidis

ORARI
Feriali ore 18.00 - 24.00
Festivi ore 14.30 - 24.00

ORGANIZZAZIONE MILANO

COMUNE DI CUNEO

Calendario delle manifestazioni
SPETTACOLI COMPRESI NEL BIGLIETTO D'INGRESSO
ore 21.00

31 Agosto **Sfilate**
1 Settembre Serata "Chicago blues" **Larry Burton** [redacted]
[illegible] Settembre Esibizione del **Mago Gabriel**
[illegible] Settembre Cabaret **Stefano Nosei**
[illegible] Settembre **Baccini in concerto** Serata a scopo benefico a favore [illegible]
5 Settembre **Guido Toffoletti Blues Society** Serata "rock blues"
7 Settembre **Brasil Samba Show** Serata [illegible]
8 Settembre **Brasil Samba Show** [redacted] [illegible]
9 Settembre **Canzoni d'Autore** Ospite d'onore: DARIO VERGASSOLA
10 Settembre **Canzoni d'Autore** Ospite d'onore: [redacted]

Presenta le tre serate: Cesare Vedani
Tutti i giorni "Canta la Fiera" [redacted] il laser KARAOKE

Lo stabilimento di Borgo Gesso del Gruppo Vestebene dovrebbe cessare l'attività a ottobre

Granda Confezioni, chiusura in vista

Le 123 dipendenti saranno messe in mobilità. Oggi all'Unione industriale a Cuneo si incontrano sindacalisti e dirigenti dell'azienda. Annunciato uno sciopero il 9 settembre. Saliti a 20 mila i disoccupati in provincia

CUNEO. I principali stabilimenti della «Granda» stanno riprendendo, dopo la parentesi delle ferie estive, l'attività produttiva. I dati della crisi rimangono allarmanti. Al 30 luglio gli scritti al collocamento erano oltre 20 mila.

Le difficoltà maggiori [redacted] riscontrano nel settore tessile abbigliamento. Resta sempre in attesa di soluzione la vertenza de «La Granda Confezioni» (123 addetti, in maggior parte donne). La direzione del gruppo «Vestebene», da cui dipende lo stabilimento, ha, infatti, richiesto la messa [redacted] mobilità [redacted] tutti i dipendenti della sede di Borgo Gesso.

Per oggi pomeriggio, all'Unione industriale, in corso Dante, è provista una riunione tra i delegati sindacali di categoria e i rappresentanti dell'azienda albese.

«Chiediamo - spiegano i sindacati tessili - [redacted] soluzione alternativa alla [redacted] mobilità. Non si possono risolvere i problemi chiudendo le fabbriche. Ci stiamo battendo contro la deindustrializzazione della zona».

Ieri pomeriggio, intanto, i rappresentanti sindacali hanno incontrato, nella sede della Provincia, i parlamentari [redacted]. Durante l'incontro si [redacted] fatto il punto sulla grave situazione occupazionale del settore.

«Dopo circa un mese - dice Antonio Scozzoza, segretario provinciale Cisl - [redacted] riaprono le trattative sulla vicenda "La Granda Confezioni". [redacted] nostro obiettivo è evitare la chiusura dello stabilimento [redacted]. Le motivazioni avanzate dall'azienda non sono credibili. La [redacted]stra principale preoccupazione [redacted] che la crisi, oggi giustificata dall'alto costo del lavoro, si allarghi agli altri stabilimenti del gruppo, attivati in provincia».

In appoggio alla vertenza i sindacati tessili hanno indetto, per [redacted] settembre, una giornata di sciopero di tutti addetti al gruppo Miroglio-Vestebene. Molto probabilmente [redacted] giornata di mobilitazione potrebbe slittare, per motivi tecnici, al 14 settembre.

«Negli ultimi due anni - spiegano i sindacati - il settore [redacted] provinciale ha perso circa 2000 posti di lavoro. Vanno ricordate anche le vertenze della "Filatura Valvaraita", "Riorda", "Monte Pelvo"».

Carlo Giordano

Una manifestazione [redacted] protesta dei dipendenti (sono in prevalenza donne) [redacted] «Granda Confezioni» di Cuneo

[redacted]

Michelin

C'è esubero di impiegati

CUNEO. Lo stabilimento «Michelin» [redacted] Ronchi ha ripreso ieri mattina, con il turno delle 6, la completa attività, dopo un mese di chiusura per ferie.

Nel luglio [redacted] erano anche conclusi i periodi di [redacted] integrazione, programmati dall'azienda per far fronte alla cri[redacted] di mercato che sta interessando il settore automobilistico. Attualmente lo stabilimento cuneese della «Michelin» occupa circa 2800 addetti.

«Permangono [redacted] preoccupazioni per l'esubero di impiegati manifestato dall'azienda - dice Mario Ghibaudo, delegato Michelin -. Nell'ultimo decennio un vasto programma [redacted] ristrutturazione ha determinato una forte riduzione di personale. Bisogna infatti [redacted] che lo stabilimento di Cuneo è stato in grado di occupare anche 5300 addetti».

Ieri pomeriggio, intanto, si è riunito l'esecutivo di fabbrica per la programmazione delle eventuali iniziative sindacali da attuare nel periodo autunnale. [c. g.]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

Escursione al ghiacciaio del Gelas

[redacted] Parco Naturale dell'Argentera organizza domani, con partenza alle 6,30, dalla piazza del mercato, un'escursione alla «Pera de Fener» e [redacted] ghiacciaio del Gelas. Per iscrizioni tel. 0171/97397.

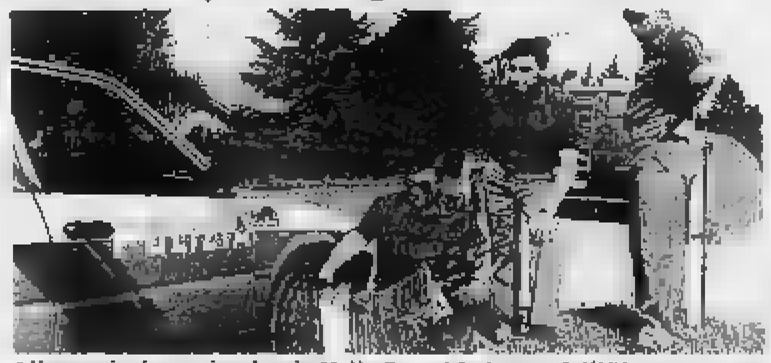
[redacted]

Stasera (ore 21) concerto in piazza Italia

I «Los Tress in concerto» e [redacted] gruppo «Aume» [redacted] Fontanelle (lo spettacolo nell'ambito dei festeggiamenti per San Bartolomeo è stato sospeso martedì scorso a causa del maltempo), [redacted] in piazza Italia stasera alle 21. La recita di «Madonna Lesina» con il «Teatro del Carillon» di Torino, in programma sabato scorso, si svolgerà, sempre in piazza Italia, giovedì alle 21.

[redacted] DELL'OLMO

Falso allarme per una valigetta dimenticata



Allarme ieri mattina in via Valle Po, a Madonna dell'Olmo, per una valigetta abbandonata sotto la pensilina [redacted] fermata della linea [redacted] bus dell'Ati: si temeva potesse contenere un ordigno esplosivo. Alcuni abitanti hanno chiesto l'intervento della polizia (Foto Bedino). Sono arrivati anche gli artificieri [redacted] carabinieri. La valigetta è stata aperta con grande cautela. Non conteneva però una bomba, bensì una tromba, dimenticata da qualche sbadato musicista.

[redacted]

Serata gastronomica [redacted] San Benigno

Serata gastronomica, con polenta [redacted] formaggi stasera, alle 19, a San Benigno. Alle 21 divertimenti popolari.

[redacted]

Presentazione della settimana della Croce [redacted]

Oggi, alle 18,30, alla Cri di via Boves, sarà presentata la settimana della Croce Rossa, dal [redacted] al 12 settembre.

[redacted]

In piazza d'Armi

E' record di visitatori alla Fiera

CUNEO. Record di visitatori alla diciottesima edizione de «La Grande fiera d'estate»: ieri sera, alla rassegna commerciale che conta mille stand e 400 espositori, è stato superato il limite di quarantamila ingressi.

Stasera, alle 21, nell'area manifestazioni di piazza d'Armi prosegue l'appuntamento con lo spettacolo. Nel corso della serata i visitatori saranno invitati a esibirsi al karaoke. Domani è previsto un concerto di mu[redacted] Chicago Blues con [redacted] gruppo «Andy Forrest [redacted] All Ameri[redacted] Band». Ieri sera il pittore pop-art Ugo Nespolo [redacted] stato ospite della mostra «Ai confini dell'Impero», allestita all'esposizione di piazza d'Armi, che propone le opere di 27 artisti del Cuneese. Quest'anno uno spazio della fie[redacted] è dedicato a «W gli sp[redacted]» una proposta per le giovani coppie. In occasione della rassegna [redacted] Comune organizza giovedì, con partenza alle 16,15 da piazza d'Armi, una visita a Casa Galimberti e alla sinagoga di contrada Mondovì. [r. s.]

VALGRANA

Terriccio e massi

Tre frazioni sono isolate da una frana

VALGRANA. Una frana di terriccio e massi [redacted] è abbattuta sulla strada comunale per il vallone di Sant'Anna, [redacted] località «Cadansa». A causa dello smottamento è stata interrotta la viabilità con le frazioni di «Sant'Anna», «Ciabot», «Mendia» e «Fendente».

«Sono due i residenti stabili nella [redacted] - spiegano gli amministratori [redacted] Comune -, molti però gli abitanti di Valgrana che svolgono l'attività agricola nel vallone di Sant'Anna. La frana si è staccata 600 metri a monte del mulino di "Cavoira". Sulla situazione sono stati avvisati [redacted] prefettura, i vigili del fuoco e l'ufficio provinciale del Genio civile. Sabato notte, il vallone è stato interessato da un violento temporale che ha ulteriormente aggravato [redacted] situazione, determinando altri smottamenti».

I tecnici hanno eseguito già [redacted] sopralluogo nella [redacted]. Nelle prossime ore saranno elaborati i piani di intervento per il ripristino della circolazione stradale. [c. g.]

Per la settima volta Dario Viale dell'«Us Sanfront» si è aggiudicato la corsa in montagna della Valle Grana

«Chaminado», 310 vincono freddo e pioggia

Tutti i concorrenti partiti da Vignolo sono arrivati a Castelmagno

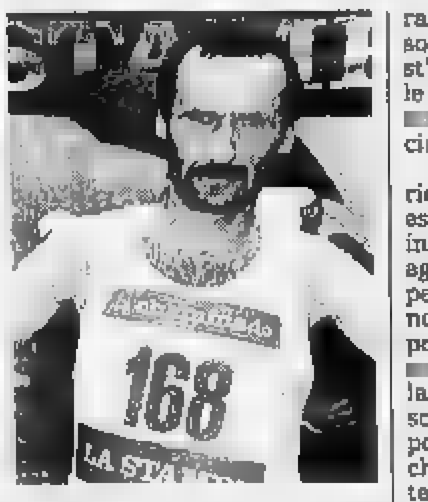
CASTELMAGNO. «E' stato duro, soprattutto per [redacted] freddo, ma la Chaminado è sempre [redacted] bellissima gara». Dario Viale (Us Sanfront), vincitore della «Chaminado '93», ha tagliato il traguardo domenica mattina due ore e 33 minuti dopo [redacted] partito da Vignolo. Per la settima volta (un record) ha così potuto scrivere il suo nome nell'albo d'oro della competizione. Gabriella Pasquino (Avis Bra), vincitrice per le donne ha detto, subito dopo l'arrivo: «Ho sofferto per la fatica, ma la Chaminado vale la pena di farla».

Carlo Comba, presidente del comitato organizzatore della 21ª edizione della «Chaminado» ha commentato: «I 310 marciatori che malgrado la pioggia e il freddo sono arrivati al traguardo meritano tutti [redacted] plauso per l'impegno. Vanno ringraziati i [redacted] collaboratori che hanno garantito [redacted] successo della manifestazione, in primo luogo i volontari della Croce rossa e i radioamatori, [redacted] gli sponsor, Cassa Rurale, Sidis, l'Andros di Vignolo [redacted] "La Stampa"».

Aggiunge Aldo Rigucci, presidente dell'Associazione [redacted]noma panificatori: «Abbiamo fornito un migliaio di razioni di polenta e salsiccia, ma eravamo attrezzati per il raddoppio, [redacted] la pioggia [redacted] mattino non avesse tenuti lontani tanti turisti. Un grazie sincero [redacted] molini fratelli Cordero di Fossano che ci ha offerto farina e vino barbera di Priocca, all'oleificio Polla di Loano, alle ditte Mario e Remo Ferrero di Cervasca [redacted] Luigi Panero [redacted] Cuneo che [redacted] hanno prestato gli automezzi per il trasporto dell'attrezzatura. I quaranta volontari dell'associazione hanno lavorato quest'anno in condizioni di notevole disagio, ma la polenta è riu[redacted] profumata e così la salsicci[redacted]

Domenica mattina al santuario di San Magno sembrava di essere in pieno [redacted] e [redacted] invece all'ultima domenica di agosto. Molti battevano i denti per il freddo. I concorrenti hanno dovuto sopportare la pioggia per gran parte del percorso, ma [redacted] ha desistito [redacted] le ambulanze [redacted] Cri fortunatamente sono rimaste inattive. Così nei posti di ristoro i marciatori chiedevano tè caldo e non bibite. Nove concorrenti francesi che arrivavano dal caldo afoso di Nizza [redacted] giunti tutti regolarmente al traguardo, benché avessero l'abbigliamento estivo. Alla premiazione il vice presidente della comunità montana Giovanni Massa ha ricordato la recente scomparsa del decano della «Chaminado» Mario Rosingana, 93 [redacted]i.

Gianni De Matteis



A sinistra, [redacted] preparazione della polenta offerta dall'Associazione panificatori. Sopra, il vincitore Dario Viale

---

[redacted]

[redacted]

La solidarietà per gli agenti

Voglio esprimere il più vivo e sentito ringraziamento mio e di tutti gli appartenenti alla Polizia penitenziaria di Cuneo, nei confronti della cittadinanza e delle Forze di polizia che, in occasione dei funerali dei tre giovani agenti periti tragicamente, hanno voluto manifestare solidarietà, oltre che alle famiglie, anche al reparto di polizia penitenziaria [redacted] Cuneo.

Ringrazio anche [redacted] direttore generale dell'Amministrazione penitenziaria, dottor Francesco Di Maggio, il quale ha voluto portare il cordoglio dell'Amministrazione centrale, il provveditore reggente del Piemonte, dottoressa Fratantonio, la quale ha manifestato la commozione degli operatori penitenziari della regione, i direttori degli Istituti [redacted] pena di Saluzzo ed Alba, le rappresentanze del personale della Provincia, i segretari nazionali delle [redacted] sindacali, i quali hanno espresso la solidarietà di tutto [redacted] personale [redacted] polizia penitenziaria. Taccio della massiccia [redacted] commossa partecipazione degli agenti di Cuneo, solo perché ho a disposizione gli strumenti giuridici per esprimerla più compiutamente.

Giuseppe Forte
direttore casa circondariale Cuneo

Nessuna moria [redacted] pesci [redacted] Entracque

Vogliamo fare alcune precisazioni riguardanti l'articolo «La moria delle trote non è dovuta a inquinamento» del 21 agosto che ha destato notevole sorpresa ed incredulità fra i pescatori che in gran numero frequentano da [redacted] il lago delle Rovine.

Le notizie fornite [redacted] sono corrispondenti a verità: l'ispezione dei «Cuneo-sub» non [redacted] stata fatta per accertare l'eventuale ragione di moria di trote in quanto mai vi è stata moria, tanto meno di trote. L'ispezione viene effettuata periodicamente, ogni due-tre anni, al fine di accertare la situazione (sino ad oggi sempre buona) dell'acqua e della flora lacustre.

Riserva sociale di pesca
Gesso delle Rovine, Entracque

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 60 444
Alba: 316 313 **Cri:** 441 744
Bagnolo: 3[redacted]638
Borgo San [redacted]**o:** 2[redacted]
Bra: 423.370; 42.01
[redacted] 945 558; [redacted] 455
Caraglio: 619 102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916 333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929 113; 92 132
[redacted] 552 255
Morozzo: 772.565
Nizza Belbo: 796.117
Paesana: 94 254
Peveragno: 339.565
Racconigi: 84 644
[redacted]**o:** 45.245 - 47 000
Sommariva Bosco: 55 [redacted]
Savigliano: 719 111
S. Stefano Belbo: (0173) 840.686
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233 508/9
Usl di Alba 916316
Usl di Borgo 269 632, 260 013
Usl di Bra 420 273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 560 111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** [redacted] turno, 8-12.30 e 15.30-19.30 (a serr. op.) e 22-8 (a serr. abb.) la farmacia Della Valle, p. Galimberti 5, tel. [redacted]. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche [redacted] nott., su chiamata, dietro presentazione di ricette [redacted] che urgente
Alba: *De Giacomi*, via Vit. Emanuele 16, tel 44.04.58 **Bra:** *Flora*, via Cavour 5, tel 41 28 46 **Fossano:** *Cumino*, via Roma 77, [redacted] 60.316. **Mondovì:** *Ar[redacted]gno*, [redacted] Maggiore [redacted] 42.446. **Saluzzo:** [redacted] *Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.225. **Savigliano:** *Monc[redacted]* [redacted] Popolo 60, tel. 71.23.89.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - [redacted] 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695 210; **Mondovì:** 474 44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46 444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696 222, **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421 16 **Da aut. To-Sv:** (0172) 495 800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 - **Comando provinciale vigili del fuoco** 69.62.46

STATO CIVILE

ALBA

NATI. Laratore Alessia (Bosia); Eirale Elisa (Alba); Fregnan Jessica (Magliano Alfieri); Casalegno Federica (Serravalle Langhe); Quassolo Umberto (Alba); Giordano Martina (Rodello d'Alba); Molino Daniele (San Damiano d'Asti); Piazza Roberta (Benevello); Sanfilippo Emanuel (Alba); Dagna Riccardo (Canelli, Asti); Toso Francesca (San Damiano d'Asti).

MORTI. Drocco Luigi, 73 anni (re[redacted] a Alba), pensionato; Borghi Fernanda, 82 anni (residente [redacted] Alba), pensionata; Ribezzo Eugenio, 82 anni (residente a Alba) pensionato; Viberti Alfonso, 69 anni (residente [redacted] Alba), pensionato; Ravi[redacted]le Maria Luisa, 63 anni (residente a Roddi), bidella; Carpino Lorenzo, 78 anni (residente a Alba), pensionato; Galliano Costantino, 73 anni (residente a Alba), pensionato; Fazzone Giovanni, 60 anni (residente a Serralunga d'Alba), pensionato; Zecchini Ilda, 73 anni (residente a San Damiano d'Asti), pensionata; Saglia Luigi, 71 anni (resi[redacted] a Piobesi d'Alba), pensionato; Bassino [redacted]osa, 79 anni (residente [redacted] Santo Stefano Roero), pensionata; Bemer Giovanni, 79 anni (residente a Cortemilia), pensionato; Biglino Luigi, 85 anni (residente [redacted] Alba), pensionato.

[redacted] Borello Terranino Valerio, 28 anni, operaio (residente [redacted] Neive), con Manassero Monica, 23 anni, infermiera professionale (residente [redacted] d'Alba); Rivetti Piero, 26 anni, operaio (residente [redacted] Neive), [redacted] Pelissero [redacted], 25 anni, impiegata (residente [redacted] Alba); [redacted] Tiziano, 28 anni, operaio ([redacted]sidente a Alba), con Franchi Gabriella, 25 [redacted] impiegata (residente a Alba).

CHIUSA [redacted]

MORTI. Grosso Silvano, 21 anni (residente [redacted] Chiusa Pesio) agente di custodia.

E' mancato [redacted] suoi cari il

dott. Giovanni Cottellero

[redacted] medico [redacted] Sampeyre

di anni 67

Lo annunciano con dolore la moglie **Ines**, i figli **Franco, Paola, Alberto** la sorella e parenti tutti. La salma, mercoledì 1 settembre al[redacted] ore 13.30 verrà trasportata dall'Ospedale S. Croce di Cuneo per Sampeyre ove alle [redacted] 14.30 dall'abitazione via Silvio Pellico 19 avrà luogo il funerale con sosta davanti alla Chiesa Parrocchiale. Al termine la salma verrà trasportata a Bra per la cremazione. Non fiori ma eventuali offerte alla C.R.I. di Sampeyre

Sampeyre, 30 agosto 1993

Piero Rabbia e mamma partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Giovanni Cottellero

— **Revello**, 30 agosto 1993

[redacted]

[redacted]

Corsi di nuoto per ragazzi

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di nuoto per ragazzi, indetti dalla Libertas Cuneo, che prenderanno il via il 27 settembre alla piscina del Parco della Gioventù. Per informazioni 0171/344324 [redacted] 214631.

[redacted]

Convegno sul federalismo

Sabato, alle 16,30, a Sancto Lucio de Coumboscuro, si terrà un convegno su «Federalismo [redacted] minoranze, le prospettive in Italia [redacted] in Europa». Interver[redacted] Franco Cardini, docente di Storia medioevale all'Università di Firenze, Marco Tangheroni, docente dell'Università di Pisa, e Marcello Staglieno, senatore della Lega Nord. Coordinerà i lavori Paolo [redacted]guori, direttore [redacted] «Il Giorno».

[redacted]

Una festa campestre

Domenica, alle 10,30, alla cappella di San Giuliano, in frazio[redacted] Roata Chiusani, si terrà una festa campestre.

Presentati ieri a Levaldigi i programmi della nuova compagnia «Sunline»

Così i voli tra Cuneo e l'Europa

Attesa l'autorizzazione del ministero dei Trasporti che sta valutando la solidità economica della società. Previsti collegamenti con Roma, Lussemburgo, Madrid, Bari e Nizza. I prezzi

LEVALDIGI
DAL NOSTRO INVIATO

siamo pronti. Attendiamo il "sì" del ministero dei Trasporti per dare il via ai voli di linea programmati e che, ci auguriamo, trovino il favorevole consenso dei . Giacomo Babbucci, pilota italiano con residenza in Svizzera, amministratore delegato della «Sunline», ha presentato ieri l'iniziativa che potrebbe siglare il rilancio dell'aeroporto di Levaldigi. I progetti della neonata compagnia di volo sono ambiziosi. Voli di linea tra Cuneese e Roma, Lussemburgo, Madrid, Bari, Nizza. E ieri sono stati ufficialmente comunicati, con gli orari, anche i prezzi dei biglietti. Il tutto alla presenza del ministro ai Trasporti Raffaele Costa che, a Levaldigi, ha terminato la sua giornata di incontri con i problemi della «Granda».

Quello del ministro è stato intervento «possibilista»: «Tutti speriamo che l'aeroporto di Levaldigi possa offrire un servizio contribuisca a far la provincia di Cuneo dall'isolamento. La pratica, per le sioni delle Sunline, è allo studio del ministero che più presto darà una risposta».

In particolare i funzionari del ministero stanno verificando i della compagnia di volo, «Srl» con capitale sociale di 180 milioni, che possiede un aereo da posti e sta trattando per l'acquisto di altri due. Se la compagnia dimostrerà essere «solida» dal ministero dovrebbero arrivare i «sì». E nel frattempo i responsabili della «Sunline» proseguono nell'addestrare il personale (18 persone saranno utilizzate lo , 20 a terra) e a predisporre i programmi.

La compagnia «Sunline» ha portato a Levaldigi un primo da 24 posti

Questo il calendario dei voli. Levaldigi-Roma (partenze alle 7,30 e alle 18, un'ora e dieci minuti di volo): 207 mila e 500 (415 mila andata e ritorno). Prezzo concorrenziale con Caselle anche perché, all'aeroporto di Levaldigi, disponibile un parcheggio gratuito mentre a Torino i posti auto sono a pagamento.

Volo per Lussemburgo con partenza alle 10,50 e arrivo alle 12,10. Costo per andata e ritorno 720 mila lire (360 una sola tratta). Cuneo-Bari: partenze alle 7,30 e alle 17,30 (durata 90 minuti); costo per andata e ritorno 562 mila lire.

I responsabili della Sunline puntano molto sul volo per Madrid, che non esiste da Caselle, e che dovrebbe interessare a potenziali utenti di tutto il Piemonte. Partenza da Cuneo, tre giorni la settimana, alle 11,30, andata e ritorno 940 mila lire. Per Nizza la partenza è prevista dal lunedì al sabato, alle 14,30. Costo: 420 mila lire andata e ritorno. Caro? «Se lo abbassassimo - conclude Babbucci - saremmo accusati di concorrenza sleale. E noi non vogliamo grane».

Gianni Martini

Impianto nel Parco fluviale o al Villaggio sportivo?

Fossano deve scegliere sulla piscina scoperta

FOSSANO. Forse la città avrà una piscina: l'impianto sportivo, quindici anni fa oggetto di referendum popolare - in cui prevalsero le astensioni - torna a far discutere. Allora il dibattito era concentrato sull'opportunità o meno di dotare la città della struttura, sul tipo di progetto; in ogni caso si parlava di piscina coperta, fruibile tutto l'anno. Oggi, ridimensionata la portata dell'investimento - si parla piscina scoperta, con costi a totale carico dei privati - sono quasi tutti d'accordo. Il pomo della discordia è rappresentato dalla localizzazione della struttura.

L'assessore all'Ambiente Maria Andrea Collimedaglia la vorrebbe all'interno del Parco fluviale, in prossimità dell'ex Colonia elioterapica, ora sede del tiro al piattello. Lì ubicata la piscina valorizzerebbe, oltre che il progettato Parco fluviale, la stessa tradizione del «bagno a Stura». oggi, infatti, il fiume è meta scampagnate e pic-nic, e molti fossanesi non rinunciano a tuffi e nuotate.

Ma la maggioranza degli assessori non è d'accordo con questa localizzazione. «A Stura ci sono i "tavan" - ironizza il vicesindaco Ferdinando Manganiello -, la piscina inserita all'interno del Villaggio sportivo, in via Santa Lucia; zona facilmente raggiungibile da chiunque. A Stura sarebbe moda, soprattutto per i più giovani, che non autonomi nel trasporto. Anche i privati propendono per la soluzione del Villaggio sportivo».

l'assessore all'Ambiente Andrea Collimedaglia e il vicesindaco Ferdinando Manganiello: propongono due diverse localizzazioni per la piscina estiva. A Fossano si discute dell'impianto da 15 anni

In effetti primo bando emanato dal Comune per sondare «in via preliminare la disponibilità partecipare ad un'eventuale futura gara per l'affidamento in concessione della progettazione, costruzione e gestione di una piscina scoperta» non ha dato esito positivo.

«Implicitamente vincolava alla localizzazione nel Parco fluviale - dice l'assessore allo Sport, Alberto Rivarossa - la riprova sta nel fatto che prorogato bando, e precisato che esistevano vincoli ubicazione, sono pervenute diverse offerte. Due particolare sono piuttosto interessanti, e sono state presentate da imprese già sperimentate nella gestione di impianti natatori. Entrambe le disponibilità meno però condizionate al fatto che il progetto venga realizzato all'interno del Villaggio sportivo. Si potrebbe utilizzare parte del terreno già acquisito per il Palazzetto dello Sport».

Gli gestione - a carico del privato - potrebbero venire compensati, oltre che dalle entrate per l'uso dell'impianto natatorio, anche dall'attivazione di altri servizi per il tempo libero. Si parla, oltre che bar o ristorante, anche di una di- all'aperto.

«L'utenza potenziale Fossano dovrebbe comunque essere sufficiente coprire le spese di gestione - dice l'assessore Collimedaglia -, basti pensare che a Fossano ci due caserme, e che da per l'Estate ragazzi il Comune garantisce centinaia di utenti altre piscine».

[r. s.]

DALLA GRANDA

Ciclista travolto da un'auto

Un ciclista Carlo Morenco, anni, pensionato, abitante in via del Bosco 54, è stato travolto ieri mattina dalla «Uno» condotta da Doriella Colombano, residente in via della Battaglia 213 a Passatore. L'incidente avvenuto a Pietro del Gallo. L'uomo, che è stato trasportato all'ospedale «Santa Croce», ha riportato ferite guaribili in 45 giorni.

Moto esce di strada s'incendia

Una moto è incendiata in seguito ad incidente stradale. L'episodio è accaduto ieri mattina verso le 10, quando la «Kawasaki ZX 750», condotta Sergio Luino, residente a Murello, via Racconigi 20, è uscita strada. Il motore del potente è incendiato e le fiamme hanno bruciato tutta carrozzeria della moto. Sono intervenuti i vigili fuoco di Saluzzo. conducente è rimasto illeso.

ROASCHIA

Undicenne investita da una vettura

Una bambina di 11 anni, Francesca Becco è rimasta ferita l'altro giorno un incidente. Con la sua bicicletta è stata investita dalla «Panda» di Alberto Avena, 29 anni, residente a Roccavione. La bimba ha riportato lievi ferite e rottura di un incisivo che (grazie al ritrovamento dei carabinieri) gli è stato subito applicato.

Caccia ai piromani delle «Uno» grigie

Carabinieri e polizia hanno organizzato posti blocco in città e in periferia per tentare bloccare i piromani che nella notte fra sabato e domenica hanno incendiato in città (in via Bassignano, corso Nizza, in via Bisalta, in via Perlo a Borgo Gesso) e a Borgo San Dalmazzo (in via Garibaldi) cinque «Uno» di colore grigio. Anche l'altra notte gli sconosciuti avrebbero tentato dare alle fiamme un'altra auto, sarebbero stati sorpresi da alcuni abitanti.

RACCONIGI

Per gestire il Comune è arrivato il commissario

Sarà Tancredi Bruno di Clarafond a reggere le sorti del Comune sino alle prossime elezioni amministrative. Il funzionario della prefettura Cuneo è insediato ieri mattina e ha già preso visione del lavoro. Bruno Clarafond, classe 1948, è dottore in Giurisprudenza, vive a Cuneo ed attualmente viceprefetto ispettore aggiunto. Tra pochi giorni diventerà ispettore e quindi dirigente.

Le proteste di villeggianti e residenti per la ristrutturazione di una storica piazza

Panchina della discordia Vicoforte

La costruzione in cemento armato lunga sedici metri è stata approvata dall'amministrazione comunale Duecento persone hanno aderito alla petizione: «E' di cattivo gusto. Abbattetela e sostituitela con siepi»

VICOFORTE. Cosa ci fa una panchina di cemento armato lunga metri al centro di una storica piazza?

E' il quesito che ha spinto un gruppo di villeggianti a contestare con una petizione il progetto di ristrutturazione di piazza San Teobaldo, approvato e già avviato dall'amministrazione comunale.

trascorriamo le vacanze e ogni momento libero a Vicoforte - spiega Laura Andrianopoli, una delle promotrici dell'iniziativa - e non la siamo sentita stare zitti, vedendo la "piazza-belvedere" (un balcone verso Santuario) di un piccolo paese deturpata da quella panchina in cemento armato, che per di più, è rivolta verso la strada. Oltretutto neppure i vicesi sono d'accordo e in pochi giorni abbiamo raccolto oltre duecento firme tra gli abitanti».

«Il centro storico di Vicoforte stato distrutto - aggiunge Francesca Caligaris -, dalla piazza hanno rimosso le panchine in pietra e l'unica fontana del paese. Ammettiamo che c'è bisogno di parcheggi, perché realizzare proprio lì, a fianco di un'antica suggestiva chiesa, un'area per le auto?». Tante domande alle quali gli oltre duecento firmatari della petizione sperano risponda la commissione edilizia, che si riunisce d'urgenza domani sera, proprio per affrontare il problema. «Abbiamo scritto anche ai componenti della com- - spiega Chiara Andrianopoli - proponendo alcune soluzioni per salvare la piazza, dove tra l'altro vogliono costruire anche un vespasiano, proprio a pochi metri dalle case e da un'area che dovrebbe essere riservata giochi per bambini. Chiediamo di abbattere la panchina che è cattivo gusto e sostituirla delle siepi».

panchina di sedici metri realizzata dal Comune a Vicoforte per la ristrutturazione della storica piazza San Teobaldo

La petizione stata consegnata al sindaco Sebastiano Massa, corredata delle duecento firme. «Sono tranquillo - dice il primo cittadino di Vicoforte - il progetto è stato esaminato ed approvato dalla Giunta, dalla commissione edilizia anche dal Consiglio comunale. Abbiamo affidato l'incarico a professionisti e solo quando sarà terminato si potrà dare un giudizio. La piazza aveva bisogno di ristrutturazione; prima era diventata un parcheggio per camion e trattori. struttura della panchina verrà ricoperta con cotto e legno e l'area sistemata per essere più gradevole: niente è stato lasciato al .

Luca Ferrua

Cuneo danneggiata

Auto di lusso la truffa del «leasing»

CUNEO. C'è anche la «Cuneo-Leasing» fra le società danneggiate in truffa miliardaria, messa a punto da un'autosalone di vetture di lusso di Celle Ligure. Fino a qualche tempo fa, nei saloni dell'«Autocelite», in via Arecco nel paese della Riviera di Ponente, si avvicendavano «Ferrari Testarossa», «F40» e altre auto grossa cilindrata, mai interamente pagate e finite non si sa a chi e dove. Ieri Giovanni La Gala, 45 anni, abitante ad Albisola, titolare dell'autosalone, è finito in carcere per ricettazione.

All'ordine di custodia cautelare per ricettazione, si è aggiunta l'accusa truffa e altre ne seguiranno altre.

Gli investigatori quantifica la truffa in oltre un miliardo. Ne è stata vittima soprattutto la «Cuneo Leasing», con sede in piazza Europa 26 a Cuneo.

Giovanni La Ganga acquistava le Ferrari e le altre auto, tramite leasing contratti con la Cuneo Leasing e, sembra, altre società. Alla finanziaria di Cuneo forniva contratti sottoscritti da acquirenti più che solvibili, ma ignari degli acquisti delle auto.

Per parecchi mesi, il titolare dell'autosalone pagava le del leasing. Nel frattempo, riusciva a vendere le auto (sembra soprattutto all'estero) ed acquistarne altre, sempre con contratti di leasing. **[b. b.]**

AFFARI DI SETTEMBRE

SuperEscort 1.4 Boston 5 porte

Dotazione di serie:

• Volante sicurezza • Chiusura centralizzata • Vetri atermici ed elettrici • Sedile poster. frazionato • Barre laterali antisfondamento • Lunotto termico • tergilunotto • Predisposizione radio con due altoparlanti • Blocco carburante in d'urto.

GARANZIA CARROZZERIA 6 ANNI

SOLO 18 VETTURE FINO ALL'11/9

In più:

- Vernice metallizzata +
- Servosterzo +
- Radio +
- Tetto apribile +
- Garanzia due anni +

Tot. L. 20.250.000 chiavi in mano

ALTRE INTERESSANTI PROPOSTE IN SALONE IDENTIFICATE DA QUESTO SIMBOLO

Da DELLAVALLE C. & C. CUNEO - v. Valle Po 145/B - Tel. 0171 41.21.12 - Fax 0171 411.436 - FOSSANO - via Torino - Tel. 0172 691.309

Ford

«Sì» all'ente da Vezza, Mango, Rodello, Piobesi, Montaldo Roero e Montelupo

Decolla la Provincia Alba-Bra

Attesa per le decisioni del Consiglio di Canale (cinquemila abitanti) convocato stasera
Il presidente dei commercianti langaroli: «Le ragioni dell'iniziativa si sono rafforzate»

IN BREVE

PIOBESI

Ladri in magazzino rubano borse, tute e scarpe

I ladri hanno svaligiato il negozio di calzature di Gianfranco Baruzzi, 56 anni, in località Catena Rossa. Sono entrati mentre il magazzino era chiuso per ferie e hanno portato via cinquanta paia di scarpe, 40 tute sportive, borse, portamonete e 300 mila lire in contanti. Il danno supera i dieci milioni.

ALBA

Tre persone ferite in incidenti

Tre persone sono rimaste ferite in incidenti. Daniele Oberto, 22 anni, corso Enotria 87, ha riportato trauma cranico: ha perso il controllo dell'auto, finita fuori strada. Caterina Sottimano, anni, di Niella Belbo, in don Castello 1, si è ferita alla testa, mentre Mario Secco, 74 anni, Lequio Berria, ha riportato la frattura dello sterno. Il Secco e la Sottimano guariranno in 20 giorni, Oberto in .

VEZZA

Dichiarato fallimento della ditta «Ellebi»

Il tribunale di Alba ha dichiarato il fallimento della ditta Ellebi di Emma Renata Barbero, con sede a Vezza, in via Torino. Svolgeva attività nel campo della ristorazione. Con la ditta è stata dichiarata fallita in proprio anche Barbero (abitante ad Alba, in Canale 62) che era socia accomandataria. Curatore è stato nominato Giovanni Bosticco di Alba.

ALBA. Sono già i Comuni che espressi ufficialmente per la nuova Provincia Alba-Bra. Si tratta di Vezza, Mango, Rodello, Piobesi, Montaldo Roero e Montelupo Albese. Stasera sarà la volta di Canale, che ha incluso l'argomento all'ordine del giorno del Consiglio, che si aprirà alle 21. Quello di Canale è considerato un test importante: la cittadina, quasi cinquemila abitanti, con tendenza all'aumento, si colloca nella fascia subito dopo Alba e Bra. Il sindaco, l'industriale vinicolo Emilio Barbero, commenta: «Sono favorevole alla nuova Provincia, ma non voglio influenzare l'assemblea. Sarà discussione aperta durante la quale emergeranno sicuramente delle perplessità, soprattutto sul fronte dei costi che la nuova struttura potrà comportare. Vale la pena di esaminare i pro e i contro».

E prosegue: «Un elemento che ci deve far riflettere è la necessità di avere servizi adeguati in una zona caratterizzata da un notevole sviluppo socio-economico. In questo momento, non solo è difficile averne dei nuovi, ma è impresa ardua difendere quelli esistenti, dimostrano le vicende degli ospedali di Alba e Bra». Anche il vicesindaco, Luigi Scarsi, anticipa il suo sì alla istituzione, ma sull'esito del voto di non l'incertezza.

Interviene Gian Giacomo Toppino, presidente dei commercianti albesi, che insieme con i colleghi di Bra hanno lanciato la proposta il 27 marzo durante grande assemblea a Cinzano di Santa Vittoria: «La delibera di Canale è importante perché si del principale Comune della Sinistra Tanaro. La decisione del Consiglio potrebbe influenzare anche altri enti locali». Con Canale salirebbero a sette i «sì» ufficiali: ma tutti i Comuni dovrebbero esprimersi in questa settimana con la ripresa dell'attività amministrativa dopo la pausa estiva. Anche Alba dovrebbe affrontare l'argomento entro fine settembre.

L'assemblea sul nuovo ente che si è svolta il 27 marzo a Santa Vittoria

Il Comitato promotore, di cui fanno parte amministratori, rappresentanti delle forze economiche, sociali e politiche, ha invitato i 99 Comuni delle Langhe e Roero individuati come territorio nuovo ente, a dare un parere entro il 30 settembre. Precisa Toppino: «L'ordine del giorno che i Comuni stanno approvando dovrà poi essere formalizzato con un'altra delibera, secondo l'iter legge». L'idea della nuova Provincia «passerà» dopo aver raccolto tutti i pareri, il comitato promuoverà i passi successivi. Per procedere, i consensi della maggioranza dei Comuni e della popolazione, il parere favorevole della Regione. In ultima istanza, deciderà lo Stato legge.

Conclude Toppino: «Le ragioni per chiedere il nuovo ente si rafforzate. Siamo sempre più convinti che nulla viene regalato: occorre conquistare tutto, poco alla volta».

Giuseppina

Per l'acquedotto

Ora Canale aderisce al Consorzio

CANALE. Il problema dell'acqua potabile con eccesso di sali di ferro e manganese sarà risolto con un progetto il cui costo si aggira sul miliardo e mezzo. Il Consiglio comunale che si riunisce stasera, approverà l'adesione al Consorzio dell'acquedotto dalla Bassa Langa asciutta che opera Roero e lo stanziamento di mezzo miliardo come contributo alla costruzione delle condutture per l'allacciamento. La Regione ha già concesso mezzo miliardo, il resto sarà finanziato dal consorzio che ha sede a Monteu Roero.

Il presidente del consorzio, Giovanni Negro che è anche sindaco di Monteu, dice: «La domanda di adesione di Canale è stata accettata e andrà in vigore dal primo gennaio '94. I lavori di allacciamento hanno la precedenza e fanno parte di un progetto più ampio che prevede la captazione di nuovi pozzi a Roero in grado di fornire acqua purissima e l'estensione della rete. Il progetto è presentato in Regione pochi giorni fa».

Al consorzio della Langa aderiscono dieci paesi: Monteu, Santo Stefano, Montaldo Roero, Baldissero, Castagnito, Castellinaldo, Magliano, Priocca, Govone e Guarene. Con Canale saliranno a undici.

Il sindaco di Canale, Emilio Barbero: «Oltre all'eccesso di manganese e ferro, l'acqua scarseggia nel periodo estivo. E' il problema più urgente che abbiamo».

Dalle analisi è emerso che si tratta di un inquinamento chimico di origine geologico, dovuto alla natura delle falde (sono a profondità notevoli tra i 50 e 150 metri). I sali, a contatto con l'aria ossidano e, talvolta, conferiscono all'acqua un colore rossiccio. **[g. f.]**

Valle Bormida

Annullata la visita di Spini

Il ministro dell'Ambiente Valdo Spini a Cengio il 6 settembre per un impegno al Quirinale

CENGIO. L'annunciata visita a Cengio del ministro dell'Ambiente, Valdo Spini, in programma il 6 settembre, è stata annullata. La comunicazione, motivata da impegno ministro al Quirinale, è arrivata negli uffici della Regione che ha inviato subito un telegramma al presidente della Repubblica, Scalfaro, e al presidente del Consiglio, Ciampi.

Ma i più contrariati per questo dietro-front sono i lavoratori dell'Acna. Al Consiglio di fabbrica c'è fermento. «Ancora una volta siamo stati presi in giro». «C'era da aspettarselo. Come viene a dirci il ministro dopo sette anni? Che l'Acna chiude? Questo lo sappiamo già», tuona Giovanni Pregliasco. Delusione e tanta rabbia per promesse non mantenute, soprattutto che, secondo voci mai smentite dalla dirigenza, lo stabilimento starebbe per chiudere. Ancor più delusione e rabbia ora che si è arrivati alla vigilia dell'assemblea degli azionisti Enichem, il 9 settembre. Sarà forse quello il giorno del «verdetto».

Ma non c'è tensione solo i dipendenti. Anche gli amministratori, primo fra tutti il sindaco, Bruno Pesce, protestano per l'improvviso rinvio, anche la data di un nuovo incontro con Spini non è stata annunciata. **[l. b.]**

Cortemilia

Fondi Cee alle ditte artigiane

CORTEMILIA. L'area cortemiliese è l'unica nel Cuneese ad essere stata inserita nel programma tessile quinquennale «Retex», approvato recentemente dalla Commissione delle Comunità Europee. Il programma prevede investimenti complessivi per una ventina di miliardi a di aziende industriali artigiane situate in zone riconosciute dalla Cee a declino industriale e a declino rurale ed agricolo.

Oltre al Cortemiliese, le altre zone comprese nel piano «Retex» sono il Chierese e il Verbano-Cusio-Ossola. Il piano finanziario di massima prevede fino al '97 oltre venti miliardi di investimenti, per metà a carico della Cee e dello Stato e per metà a carico di privati. Per il '93 «Retex» comporterà un investimento complessivo di oltre 4 miliardi.

Le operazioni che verranno finanziate riguardano aziende industriali (con meno di 250 dipendenti e con fatturato inferiore a 36 miliardi) ed artigiane e comprendono consulenze aziendali in materia di innovazione tecnologica, miglioramento dei processi produttivi, introduzione di sistemi di qualità e marchi di certificazione.

«L'obiettivo di fondo è duplice - sottolinea l'assessore regionale al Lavoro, Giuseppe Cerchio -: da un lato si intende migliorare il livello di produzione; dall'altro si vuole favorire diversificazione produttiva di quest'area, potenziando e migliorando le industrie e l'artigianato operanti in settori diversi tessile». Quindi anche le aziende artigianali e industriali del Cortemiliese che non rientrano nel settore tessile potranno essere inserite nel programma di investimenti «Retex». **[c. o.]**

La libertà è una scelta.

Wrangler, Cherokee, Grand Cherokee.

Da cinquant'anni Jeep rappresenta la libertà di muoversi in ogni terreno. Oggi i modi di viverla sono tre. C'è la libertà senza limiti di comfort e tecnologia di Grand Cherokee. Motore 4.000 e 5.200 V 8, aria condizionata, interni in pelle e la sicurezza di ABS ed air-bag. C'è la libertà di Cherokee, elegante e sicura nel traffico e sulle strade più difficili, comoda come nessuna. Stesso motore 4.000 o 2.500 Turbodiesel. C'è anche la libertà di Wrangler, rude e lontana dai luoghi comuni. E il fuoristrada senza compromessi, perfetto anche come autocarro. Ora scegliete la libertà, e dal vostro concessionario.

Jeep
La Leggenda Americana.

Venite a vedere come si viaggerà quando non ci saremo più noi.

Sette posti, fino a 1.650 litri di vano bagagli, tre allestimenti e tre motorizzazioni per sette modelli, air-bag di serie e, se volete, quattro ruote motrici dotate di ABS. Vi sembra soltanto un'auto? Voyager cambia il vostro modo di guidare, vi dà migliaia di chilometri in piena sicurezza e una posizione più elevata per dominare la strada. Di una normale berlina vi resta solo una cosa: lo spazio di manovra. Ora venite a scoprire, il futuro dell'auto è dal vostro concessionario.

CHRYSLER
Automobili per gente libera.

NUOVA CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA
AUTO Mattiauda
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
CUNEO VIA TORINO 381 TEL. 0171/682594 FAX 0171/682974

Mauritania. Esecuzione pubblica di un condannato a morte.

foto Sandro T

E TU ARMATI DI PENNA.

Dal 1961, anno della fondazione, Amnesty International ha seguito i casi di oltre 43500 prigionieri per motivi d'opinione: di questi, 39900 sono tornati uomini liberi.

Un grande risultato che i soci di Amnesty International hanno raggiunto impugnando le loro penne. Infatti è con un esercito di penne che si possono fermare plotoni di esecuzione, evitare trattamenti degradanti e torture fisiche, fare celebrare processi altrimenti dimenticati, liberare prigionieri colpevoli solo delle loro opinioni. Perché è con una penna che si possono scrivere lettere di denuncia, firmare petizioni, sommergere di proteste i responsabili dei crimini contro le libertà dell'Uomo. Questa è la forma di lotta scelta da Amnesty International. Una guerra non violenta, ma determinata, paziente e precisa. Una guerra che deve continuare finché continueranno le violazioni dei diritti umani. Per questo abbiamo bisogno anche di te, e della tua penna.

DALL'INDIGNAZIONE PASSA ALL'AZIONE. ISCRIVITI AD AMNESTY INTERNATIONAL.

☐ Desidero maggiori informazioni
☐ Desidero iscrivermi versando minimo L. 30.000 su CCP n. 22340004

Nome
Cognome
Indirizzo
Città
CAP Prov.

Amnesty International, Viale Mazzini 146 - 00195 Roma. Tel. 06/3580898

Gli operatori turistici sperano che le prossime settimane coronino una stagione positiva

Sui laghi il «turismo della musica»

Nel Verbano, dopo il Festivalbar le «Settimane» di Stresa. Nel Cusio, dopo il Festival di musica antica il «Settembre» di San Giulio. Primi bilanci dell'estate, che è cominciata con un luglio molto buono. Le cifre

Una bella immagine del Lago Maggiore, che con il Cusio ha registrato finora una buona affluenza di turisti

STRESA. Con la stagione delle vacanze ormai alla chiusura, per i laghi del Novarese ora si apre quella del «turismo della musica». Suggellate dalla prestigiosa presenza delle «Settimane» di Stresa, appena inaugurate da Yehudi Menuhin la Royal Philharmonic di Londra, sul Lago Maggiore si attendono infatti centinaia di appassionati provenienti dall'Italia e da vari Paesi del mondo che gravitano attorno al Festival internazionale, giunto alla 32ª edizione e che si protrarrà fino al 16 settembre. Per l'intero bacino del Verbano, un fenomeno che riveste grande importanza, sia sotto il profilo economico sia per i «ritorni d'immagine» regalati dalla manifestazione al comparto turistico, che si vanno ad aggiungere, in sede nazionale, alla felice esperienza dei passaggi tv per il Festivalbar a Verbania.

Mese tradizionalmente propizio per i soggiorni sul lago e «ponte» verso la ripresa delle attività congressuali, settembre trova così ulteriore impulso per consolidare una stagione che, dati alla mano, finora è andata piuttosto bene.

«A molti potrà sembrare strano, ma qui siamo in controtendenza rispetto all'andamento registrato in altre parti d'Italia», dice il dottor Alberto Folli, direttore dell'Azienda di promozione turistica del Lago Maggiore. E per dimostrarlo, il dirigente presenta la tabella statistica aggiornata a tutto luglio. Il totale degli arrivi è giunto a quota 330.979, in gran parte (233.134) sostenuto da hotel e pensioni completato dai 97.845 rilevati nel settore extralberghiero, con incremento medio 4,8 per cento. Oltre un milione e 108 mila le presenze totali (più 7,08%), di cui 614.128 negli alberghi e 494.167 nei campeggi o nelle altre strutture ricettive.

Ad innalzare la media percentuale è stato proprio il mese di luglio, che sul fronte degli arrivi nel settore alberghiero ha fatto registrare addirittura un più 12,2 per cento, con un saldo positivo del 5,27 anche nelle presenze. «E' ancora presto per tirare le somme - sottolinea il dottor Folli - ma anche in agosto le cose non dovrebbero essere andate male stando alle primissime indicazioni. Se proprio si riuscirà a migliorarli, contiamo almeno di mantenere i livelli già acquisiti».

Importanti novità destinate a migliorare l'economia del settore, che per lo sviluppo decisivo attende il completamento dell'autostrada Voltri-Sempione, si annunciano anche in campo organizzativo. E' nato infatti il «Consorzio Alberghi Lago Maggiore». Presieduto da Mario Mariani, consigliere delegato dell'«Albergo Astoria Srl» di Stresa, al sodalizio hanno già aderito una quindicina di albergatori di Cannero, Ghiffa, Verbania, Stresa, Belgirate e Premeno. E pur entrare ancora nella fase operativa, il Consorzio ha già acquisito una ricca documentazione per una politica di marketing tramite la «Bzp Corporation», società che opera negli Stati Uniti e disponibile a cooperare con gli operatori del Verbano per una pubblicitaria internazionale che dovrebbe svilupparsi attraverso filmati-documentari trasmessi dai più importanti network.

E se il Verbano si muove con il supporto dei concerti, neppure il Lago d'Orta sta guardare e dopo il «Festival Cusiano di musica antica» si prepara ad inaugurare, domenica 5, il «Settembre musicale di San Giulio».

Pietro Bensocchio

VIVERONE

La speranza? I campioni di sci nautico

VIVERONE. Gli occhi e le speranze di tutti gli operatori turistici lago guardano ormai a settembre: questo mese è destinato, almeno nelle aspettative, a colmare i vistosi buchi di presenze registrati in agosto. Dice Sergio Sarasso, presidente della Pro loco del lago di Viverone: «Tradizionalmente, per la nostra zona, settembre è il mese che fa registrare in assoluto il maggior numero di presenze. Negli anni d'oro i turisti, dopo aver passato parte delle proprie di agosto al mare o in montagna, si ritagliavano per settembre qualche giorno ancora di riposo trascorrere sul lago: quest'anno si spera che l'abitudine continui». Calcoli ufficiosi hanno finora stimato nel 20-30 per cento in meno il numero di presenze sul lago vercellese rispetto all'agosto che volta aveva perso altro 5-6 per cento rispetto all'anno precedente. «Come richiamo punta - aggiunge Sarasso - contiamo molto sul campionato europeo di sci nautico che inizierà il 7 settembre»; inoltre, sempre al servizio dei turisti e del lago, già il 4 inizierà Roppolo la festa dell'uva, organizzata dall'Enoteca regionale della Serra. Vi saranno concerti, degustazioni enologiche, gemellaggi confronti dei vini locali con quelli del Veneto. [w. ca.]

S. Stefano, decimo «compleanno»

Premio Pavese ecco le «stelle»

Nico Orengo (a sinistra) e Angelo Mainardi accanto al busto di Pavese

SANTO STEFANO BELBO. Per il decimo «compleanno» del premio letterario «Cesare Pavese» regalo forse più gradito dagli organizzatori è stata la partecipazione sindaco e della giunta comunale di Santo Stefano alla cerimonia di premiazione di domenica alla casa natale dello scrittore.

Il cambio della guardia in Comune avvenuto il giugno scorso dovrebbe infatti aver posto fine agli scontri e alle polemiche tra l'amministrazione il Cepam, l'associazione che organizza il premio e gestisce la casa di Pavese.

«Questo avvenimento ha oltrepassato i confini nazionali e dà lustro al paese - ha detto durante la il sindaco di Santo Stefano, Luigi Ciriotti -. Abbiamo quindi interesse che continui ad successo e daremo il nostro appoggio alla manifestazione».

Nella sezione riservata alla narrativa edita il premio «Pa- è andato Nico Orengo, con «Gli spiccioli di Montale», un'opera nella quale il paesaggio (specificamente un uliveto dell'entroterra ligure) svolge un ruolo fondamentale, suscitando ricordi e sensazioni, proprio come le colline di Santo Stefano verso l'opera pavesiana.

Il premio speciale del presidente è andato ad Angelo Mainardi, con «Le donne di Kafka»; le «targhe giurie» assegnate invece a Ito Ruscigni («Negli specchi fantasma»), Claudio Bo («La favolante e lo scorpione») Piera Risso («Le colline sotto la luna»), mentre riconoscimento speciale per la saggistica è andato a Maria Rosa Mascero.

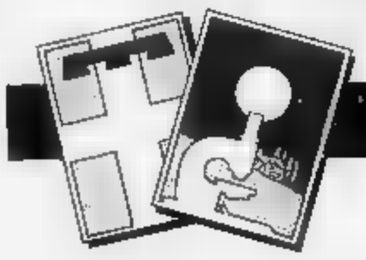
Al premio hanno preso parte 226 autori italiani, francesi, svizzeri, canadesi e australiani. Prima della cerimonia è stato anche scoperto nel giardino della casa un busto dedicato allo scrittore.

Corrado Olocco

ADESSO NON GETTIAMO
LA SPUGNA.

PER CONTRIBUIRE: C/C POSTALE 410100

Il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza, per vincere la guerra al cancro bisogna continuare lottare. Per continuare lottare abbiamo bisogno di voi. Solo grazie a voi l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro sta diventando realtà. I lavori sono gia' iniziati: solo con la vostra collaborazione sui 270.000 mq di terreno acquistati Candiolo dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro potranno crescere i laboratori di ricerca, i reparti di degenza, i day hospital. Solo con il vostro aiuto potrà concretizzarsi una delle armi più efficaci che abbiamo a disposizione: una diagnostica tempestiva, efficiente, mirata. Se fino ad oggi, con la vostra collaborazione, abbiamo raccolto molto denaro, per vincere la guerra al cancro, ne serve molto di più. Partecipate tutti. Chi non contribuisce a sconfiggere il cancro, contribuisce farlo vivere.



FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/81.27.000 - 83.98.866

In collaborazione con "Specchio dei tempi".

Il cantautore di Fossano continua a dominare il referendum «La Stampa»

Mattia è il re della classifica

I coupons sono saliti a quota diciottomila. Fra le novità l'ingresso di Monica Prezioso Esce il torinese Graziano Rey. La finale dell'iniziativa mantese l'11 settembre [redacted] Cuneo

Il gruppo braidese degli «Alter Ego» piazzato attualmente all'11° posto

Le dieci canzoni più votate

N.	Autore	Testi
1	Mattia Calvo	Dialogo con il mondo
2	Pure Spirit	Sorriso amaro
3	Alberto Franco	Nuovo sole
4	Enzo Fornione	Amarti
5	Simona Galfré	Troppe paure
6	Federica Gerlosio	Fiori ghiacciati
7	Monica Prezioso	Libero
8	Roby Bella	La torre della radio
9	Jeden Abend	Annalisa
10	Stefano Barberis	In mezzo al mare
	SEGNALATE	
11	Alter Ego	Pensa che
12	Controsenso	[redacted] piace questo gioco

MANTA. I coupon per la «Can[redacted] d'autore '93» [redacted] saliti a quota 18.131. Rispetto alla precedente classifica [redacted] [redacted] sono grandi novità. In testa, ai dieci brani più votati, continua a resistere «Dialogo con il mondo» del fossanese Mattia Calvo, seguito da «Sorriso amaro» [redacted] complesso «Pure Spirit» di Ceva. Nuova entrata per la saluzzese Monica Prezioso con «Libero». Scivolone per il torinese Graziano Rey e la sua «Isola della Tortuga».

La sfida è comunque alle sue battute finali. I lettori de «La Stampa» potranno ancora votare tutta questa settimana. Il referendum si conclude infatti domenica. Poi la manifestazione si trasferirà sul palcoscenico della «Grande Fiera d'estate» in piazza d'Armi a Cuneo. Tre le se[redacted] in programma, il 9, 10 e 11 settembre alle quali parteciperanno ospiti d'eccezione.

«L'interesse per [redacted] referendum - spiega Alberto Castoldi dell'agenzia "Zabum" di Cuneo - è aumentato gradualmente, soprattutto in queste ultime [redacted]. I nostri uffici sono stati letteralmente invasi da centinaia di tagliandi provenienti da ogni parte della provincia».

La caccia al coupon è riuscita a coinvolgere proprio tutti: parenti e amici dei giovani cantautori, ma anche i numerosi ascoltatori che ogni giorno seguono alle radio locali la trasmissione [redacted] 20 brani finalisti.

Partecipare al referendum [redacted] semplice, basta ritagliare [redacted] coupon pubblicato a lato (non sono valide le fotocopie), compilarlo [redacted] spedirlo o consegnarlo all'agenzia Zabum, via Sette Assedi, di Cuneo, nelle edicole saluzzesi che espongono il contrassegno oppure all'apposito stand allestito alla «Grande Fiera d'estate» di Cuneo.

Al vincitore dell'iniziativa andrà [redacted] «Premio Manta». Riconoscimenti andranno al miglior [redacted] e [redacted] miglior arrangiatore, alla canzone più votata dai lettori de «La Stampa» e a quella ritenuta più orecchiabile dagli ascoltatori delle radio.

L'iniziativa, promossa dall'associazione Pro Manta, ha raggiunto quest'anno la sua terza edizione.

«E' nata - spiega il presidente, Renato Vassallo - [redacted] l'obiettivo di dare la possibilità a tanti giovani talenti [redacted] Cuneese, e non, [redacted] poter emergere e farsi conoscere [redacted] grande pubblico».

Quest'anno gli organizzatori per la prima volta hanno scelto di portare la manifestazione in Fiera proprio per offrire un'opportunità in più ai partecipanti. Il palcoscenico di piazza d'Armi sarà infatti un'ottima vetrina per lanciare volti nuovi.

Conclude Vassallo: «Le selezioni sono state difficili perché [redacted] tutti b[redacted]i e tutti meriterebbero di vincere. Il verdetto finale spetterà però ad una giuria di esperti». [a. f.]

Stasera si balla

A Caraglio l'orchestra «Canali»

CARAGLIO. E' la preferita dai ballerini più esigenti e stasera l'orchestra spettacolo «Luca Canali» sarà ospite della discoteca «Galaxy Pagoda».

L'orchestra, [redacted] tra le più significative vanta dieci anni di intensa attività. Ha maturato [redacted] repertorio Anni '60 - '70 - '80, proprio per soddisfare ogni esigenza. Con una media mensile di 20-25 concerti, tournée nelle migliori discoteche italiane e in paesi europei come Francia, Germania, Olanda e Svizzera.

Oltre alla formazione già consistente, Luca Canali ha inserito nel gruppo quattro cantanti, ottenendo un organico eccezionale, esaltando in particolare voci e cori con moderni arrangiamenti che delineano l'inequivocabile stile dell'orchestra.

Lo staff è composto da 4 cantanti (Marco Tonelli, Monia Giordani, Angela Corti e Adelma Carraretto), 4 fiati, fisarmonica, basso, chitarra e tastiere.

L'orchestra ha all'attivo cinque lp; tra i successi: «Un'altra estate», «Zingara», «Arlecchino», «Canterò», «Cuore Vagabondo» e «Ritorno a Salsomag[redacted] L'ultimo lavoro s'intitola: «Mare [redacted] amore» ed ha già venduto quarantamila [redacted] in un solo mese. Ogni domenica l'orchestra [redacted] anche da radio Mosca sulle frequenze 1548 in onde medie nella tra[redacted] in lingua italiana «Musica per voi», a diffusione mondiale. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO [redacted]
Corso — [redacted]. 692.936. Or.: 20/22. Sab. e fe[redacted]: 16/18/20/22. Lire 10.000
L'amante bilingue di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '93) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: 20/22. Sab. e fest.: 16/18/20/22. Lire 10.000
Tartarughe [redacted]nja 3 di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'Imperatore. N. V. [redacted] 50' **Fantastico**

Italia — Tel. 692.951. Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22. Lire 10.000
Film a luce [redacted]

BARGE [redacted]
Comunale — Tel. 345.901. Fer. e fest.: 21,15
Tre ragazzi Ninja di J. Turteltaub con V. Wong, M. Treanor, M. E. Slade (Usa '92) — Tre fratellini, allenati dal saggio nonno ai metodi dei Ninja, aiutano il padre agente Fbi nella cattura di un mercante di armi. N. V. 1h 34' **Avventura**

[redacted]
All'Aperto — Tel. 65.40.37. Ore 21,45
[redacted]

[redacted]
Moderno — [redacted]. 26.22.11. Or.: 20,15; 22,30
OGGI RIPOSO

[redacted]
Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22. Sab. e fest.: 14/16/18/20/22. Lire 10.000
Tartarughe Ninja 3 di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'Imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: fer. 20/22. Fest. 20/22
Film a luce rossa

[redacted]
Lux — [redacted]. 944.231. [redacted]
[redacted] PER FERIE

DRONERO [redacted]
Iris — Tel 916.393. Fer. e fest. 20,15/22,30. Lire 7000/Ridotto 6000
Alive - Sopravvissuti di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. [redacted] (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, le proprie morale per tornare a casa. N. V. 1h 65' **Drammatico**

FOSSANO [redacted]
[redacted] — Tel.: 62.407. Or.: 20/22. Lire 6000/[redacted]
OGGI RIPOSO

GARESSIO [redacted]
Excelsior — Ore 21,15. Lire 7000
West Side Story di R. Wise e J. Robbins, con N. Wood, R. Beymer (Usa '61) — Due giovani dei bassifondi di New York si amano nonostante appartengano a bande diverse: il film dei 10 Oscar, nella versione restaurata in dolby N. V. 2h 40' [redacted]

[redacted]
Lux — Tel. 927.534. Lire 9000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Bertola — Tel. 47.598
SALA GRANDE: CHIUSO [redacted]
SALA PICCOLA: CHIUSO PER FERIE

[redacted]
Ariston — Tel. 391.311
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO [redacted]
Civico — [redacted]. 43.758. Fer. 20/22. fest. 16/18/20/22. Lire 10.000/8000
Singles di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted] — [redacted]. 42.606. Fer. 20/22. fest. 14/16/18/20/22. Lire [redacted]
Film a luce rossa

[redacted]
Roburent
[redacted] mezzo scorre il fiume di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di [redacted]. N. V. 1h 50' **Commedia**

[redacted] — Tel. 712.957
OGGI RIPOSO

[redacted]

CUNEO

A lezione di teatro

Da d[redacted]i sono aperte le iscrizioni all'Accademia teatrale «Giovanni Toselli». La scuola è biennale e vi possono partecipare bambini, ragazzi e aspiranti attori. L'ammissione è subordinata ad [redacted] provino che si terrà il 28 settembre. Sono in programma lezioni di animazione, dizione, costruzione di uno spettacolo e regia. Per informazioni e iscrizioni occorre telefonare allo 0171/631284.

LURISIA

Risotto [redacted] danze

Stasera allo «Stinger's disco bar» per i martedì gastronomici [redacted] degusterà, a partire dalle 21, il risotto milanese. Seguiranno le danze. L'ingresso è libero.

CEVA

«Merenda sinoira»

Sono aperte [redacted] prenotazioni per la «Merenda sinoira», passeggiata gastronomica per le vie [redacted]ella città, promossa da Comune, Ascom, Brenta e Volontari che si terrà domenica, a partire dalle 16,30. Le iscrizioni, a 15 mila lire, si ricevono alla sede dell'Associazione Commercianti, in [redacted] Doria (tel 0174/701385). I bambini di età inferiore ai 6 anni non pagano.

SAMPEYRE

Disegni di Pansa

Oggi è l'ultimo giorno per visitare la mostra di Lorenzo Pansa allestita nella biblioteca. Sono esposti tele, disegni e guazzi.

[redacted]VI'

Jazz nel debors

Sono aperte le prenotazioni all'ultimo concerto [redacted] «Cascina Zucco» in programma domani sera. Nel dehor [redacted] esibiranno i «Six Pistols» che proporranno un repertorio jazz. L'ingresso costa 8 mila lire. Il concerto che s'inizierà alle [redacted] sarà preceduto da una cena. Informazioni e [redacted]renotazioni allo 0174/46287.

[redacted]

Ci sono i «Gen Rosso»

Sono aperte le prevendite per il concerto dei Gen Rosso in programma l'11 settembre a Dogliani.

LA [redacted] TAVOLA

Specialità piemontesi e piatti liguri fra pini e castani a Borgo S. Dalmazzo

RISTORANTE Gabri: il nome è confidenziale, invitante; la casetta è simpatica [redacted] tra i pini e i castani della frazione Aradolo di Borgo; c'è anche [redacted] comodo parcheggio. E' confidenziale anche la sala con qualche mobile rustico e altri moderni; le tende bianche con il bastone e gli anelli [redacted] legno alle grandi finestre; i tavoli alcuni con le tovaglie gialle, altri con quelle bianche; un camino a legna in un angolo che mette voglia di autunno. Quei Gabri che aprì e lanciò [redacted] locale nel dopoguerra non c'è più e i nuovi titolari, da una ventina d'anni, sono la signora Maria Rosa Pescetto e il marito Lorenzo: hanno voluto conservare il vecchio nome ed è stata [redacted] decisione perché [redacted] l'insegna è rimasta anche l'atmosfera cordiale e rilassante della trattoria di campagna.

«La mia è cucina alla buona - anticipa la signora Maria Rosa -, casalinga, molto semplice. Carni e verdure del posto, pasta fatta in casa, tante erbe e aromi». La cuoca è di origine ligure ed ecco spiegato il largo impiego delle erbe, dei «gusti», dei prodotti dell'orto.

Anche il «Gabri» è soprattutto un locale della domenica; [redacted] giorni feriali il menu è più corto, tuttavia i tre «primi» e altrettanti «secondi» oltre alle carni da fàrsi al momento si trovano sempre. Per quanto riguarda gli antipasti basta non aver fretta [redacted] arrivano anche quelli: raccomandabili le verd[redacted] ripiene (zucchini, pomodori, cipolle). Volendo fornire indicazioni sulla cucina di tutti i giorni e non su quella della domenica [redacted] preparata su ordinazione, ci siamo fermati al «Gabri» in un giorno feriale e abbiamo apprezzato le tagliatelle al sugo di funghi, buona la pasta, perfetta la cottura; funghi anche nel «secondo» con [redacted] alla boscaiola. L'agnello al forno, le quaglie in casseruola, il cinghiale, l'arrosto al pepe verde (oltre alla boscaiola) sono le specialità della casa; poi, ma solo su ordinazione, la cucina ligure, cioè il pesto, il minestrone, la zuppa di pesce. Il servizio è alla buona e puntuale.

Bruno Marchiaro

RISTORANTE GABRI
Aradolo La Bruna
(Borgo San Dalmazzo)
tel. 0171/261700
Coperti: 150
Pranzo completo senza vino: 25 mila
Chiusura: lunedì

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia [redacted]** Or.: 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Oltre il ricatto**. Or.: 20,30; 22,30
[redacted]MBRA v. Chiesa della Salute 77. **Ricky e Barabba**. [redacted]: 18,30; 18,30
[redacted] c. [redacted] Emanuele II 52. Sala 1 **Eroe per caso**. Or. [redacted],45, 18,20,15; 22,30. Sala 2 **Ultimi giorni da noi** Or. 16, 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3 **Beltenebros**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Dinosauri**. [redacted]: 17,15; 19; 20,45; [redacted].
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Tartarughe Ninja 3**. Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano**. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [redacted]. **[redacted] massacro degli innocenti**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Complicazioni nella notte**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Come una donna**. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Made [redacted] America**. [redacted]. 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
ELISEO GRANDE p. [redacted]. **Patto di sangue**. Or.: 16; 21,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Verdetto finale**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Oltre il ricatto**. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile**. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
[redacted] c. Moncalieri 241. **Pomodori verdi fritti**. Or.: [redacted]30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **I racconti della camera rossa**. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
FARO v. Po 30. **Lo sbirro, il boss e la bionda**. Or. 20,20; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Cimitero vivente 2**. Or.: [redacted]. [redacted] 20,25; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Robocop 3**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato**. [redacted]: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre [redacted]. **Proposta indecente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Dragon la storia di Bruce Lee**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura**. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La rivolta**. [redacted]: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanatelo 6. **Moglie a sorpresa**. Or.: 20,20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dr. Giggles**. V. min. [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria follia**. Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Uccelli Rinascelle continua**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'amante bilingue**. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. min. 18.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Qualcuno da amare**. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Caccia mortale**. [redacted]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 [redacted] lirico sinfonico. Solisti: [redacted] Carreras, Celli, la Gaudia, Ruggero Raimondi. Direttore Vjekoslav Sutej. Orchestra del Teatro Regio. Ingresso strettamente riservato ad invit.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. [redacted] Rinnovi e prelazioni abb. [redacted] stagione 93-94. 8 grandi spett. e posto fisso. Il fiore «Sky», Cabaret, [redacted] tagnani, Mina, Lavia-Guarnieri, Pagliai-Gassman, Arena, Mame, Tango, Cabaret. Biglietteria da lunedì a sabato 9-13/15-19
CARIGNANO p. Carignano 8, tel. 537.050. Stag. in abb. T.S.T. 1993-94 dal 2/9 [redacted] bigl. Per inf. (via Roma 49, or. 10-18, Dom. riposo). Dal 6 al 11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel. 517 67 45/54 45 02.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abb. Arcobaleno. Sei spett. e posto fisso: P. Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, G. Morandi, D. Fo e F. Rame, O. Vanoni. Vendita e pren. abbon. da lu. [redacted] 30/8 cassa teatro ore 10-13 e 15-19

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 [redacted]bobinda, telefilm
[redacted] [redacted] amori di Carmen, film
23,15 Ore 17 quando suona la sirena
24 — Evil Paradise, telefilm
1,10 Boomerang - L'Arma che uccide, [redacted]

Telecupole Cinquestelle
18 — Tutto cartoni
20,30 Sport e sport, rubrica
20,45 Dollmaker, tv movie
22,45 Speciale con noi
24 — Conviene far bene l'amore

Videogruppo
20 — Sembra facile
20,30 [redacted] senso, [redacted] mistery
22,30 Videonotizie
24 — Forza dell'amore, telenovela

Telecity
19 — Benson, telefilm
19,30 Hawk l'indiano, telefilm
20,30 Ultimo pirata, film
22,25 Search, telefilm
23,25 L'infermiera nella corsia dei militari, film

Primantenna Supersix
18,30 Chappy, cartoon
19 — Mago Pancione, cartoni animati
20,30 [redacted] d'amore, telecronanza
21,30 Catch the catch
[redacted] Sherlock Holmes, telefilm

Quarta Rete Tv
18,30 Identità bruciata, serial
19,30 Tg 4
20,30 Giochi particolari
22,30 Conviene far bene l'amore
1 — Caffè corretto
2 — La grande rapina, film tv

Quinta Rete
18,40 Estate news
20,30 La rivolta del sette, film
22,30 Gli uomini della RAF, telefilm
24 — Maniac, film
1,30 Notturno

Quadrifoglio Odeon
18,45 Videomare... Quant'è bello
20,30 La valle lunga, film
22,45 [redacted]on sport
23,15 [redacted] di zucca, [redacted]

[redacted] 9 Tal
[redacted] Tg 9
20,50 Linea diretta con il [redacted]
21,30 Il punto
23 — Tg 9
23,20 Film

Erreuno Tv
[redacted] - Prima pagina provinciali «La Stampa», rassegna
11 — Prima pagina provinciali «La Stampa», rassegna
19 - Free time
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
[redacted] Tedi temi testimonianze
21,35 Una poltrona a teatro
23 - Tg sera

Telecampione
20,45 Conoscere per capire - «L'economia del settore pubblico»
21,45 Crisis, telefilm
22,30 Business [redacted]
22,45 La [redacted] [redacted]
23,15 Un mondo che cambia
23,45 Dan August, telefilm

G.R.P.
19,30 [redacted] Francisco, telefilm
20,30 Amanti imperiali, film
22,15 Selvaggia bianca
23,30 G.R.P. Monitor
[redacted] Avangarde, rubrica
1,30 I daci, film

[redacted] Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Videoshop
22 — Ciak
22,45 Canavese notizie

Telesubalpina
19 — Pietre vive: il Libano
[redacted] Domani celebriamo
19,30 Sindone: Odissea [redacted] un [redacted] dannato, documentario
20 — Cartoni animati
20,30 Nazinski, telefilm
21,30 Petrocelli, telefilm
22,30 Cercando qualcosa

[redacted] 7 Piemonte
20,30 Cercando Anna, film
22,15 Giudice di notte, telefilm
23 — Quella sporca dozzina, varietà
23,40 Informa 7
24 — Giudice di notte, telefilm
1 — Informa 7
1,15 Mannix, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.

UN THRILLER CHE VI INCHIODERA' ALLA POLTRONA

ANDY GARCIA · UMA THURMAN · JOHN MALKOVICH

GLI OCCHI DEL DELITTO

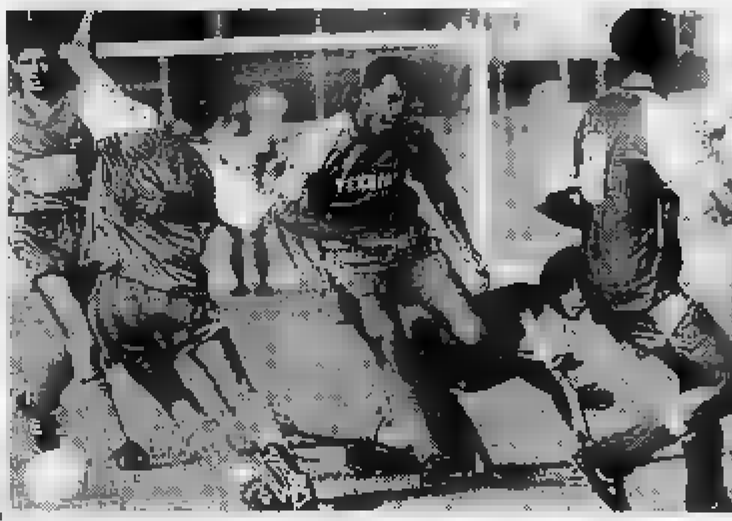
SCRITTO E DIRETTO DA BRUCE ROBINSON

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

Nel derby di Coppa Italia i giallorossi hanno espugnato il «Paschiero» (3-1)

Bra trionfa, Cuneo rimandato

La squadra di Delladonna si è dimostrata un complesso più solido e già in buone condizioni fisiche Deluso Alzani, allenatore dei padroni di casa: «I ragazzi sono entrati in campo con la testa altrove»



Un duro scontro a metà campo durante Cuneo-Bra, derby di Coppa [illegible]

CUNEO	1	BRA	3
ZUCCHER	6	BIASI	6
MANISSERO	5,5	SOLAZZO	6
(38' RAMUNDO)	6	(65' GIACHINO)	6
MARABOTTO	5,5	BALOCCO	6,5
SCHIPANI	5,5	RUFFINATTO	6,5
GALPAROLI	6	FAVA	6,5
SANDRI	5	AMIANTO	6,5
CAPPA	6	SMERIGLIO	6
(75' BARALE)	5,5	(89' DELLAGAREN)	6
RIZZIERI	6,5	CASTIATI	6
TURINI	5,5	ROCCA	6,5
MASTROPASQUA	5,5	FORTE	6,5
CITOLI	5	CAPOBIANCO	7
All.: ALZANI	6	All.: DELLADONNA	7

Arbitro: ROSETTI di Torino 6
Reti: 13' e 47' Capobianco; 28' Rocca; 83' Ramundo su rigore
Ammoniti: Galparoli; Solazzo; Forte; Ramundo
Spettatori: paganti 400. **Corner:** 6-1 per il Cuneo

CUNEO. Impietoso [redacted] «derby»: ha esaltato il Bra e ha condan[redacted] il Cuneo. Era una sfida di «Coppa Italia», di gran lunga meno sentita di quelle a venire [redacted] campionato e questo [redacted] in parte smorzato l'euforia dei giallorossi ed ha mitigato la delusione dei padroni di casa.

In campo ha prevalso la maggiore omogeneità [redacted] una squadra, il Bra, che gioca a occhi chiusi, forte di otto giocatori riconfermati rispetto alla passata stagione.

Le tante novità del Cuneo [redacted] Alzani hanno invece pagato un dazio piuttosto pesante. Lenta nella manovra, la squadra ha avuto alcune sbavature difensi[redacted] che, dopo mezz'ora, avevano già compromesso la partita. Alzani dà una spiegazione psicologica: «Credo che i ragazzi siano entrati in campo con la testa altrove e se, il cervello non [redacted] gala lucidità, tutto diventa difficile».

Anche la macchinosità e la lentezza di ogni [redacted] secondo il tecnico, erano [redacted] frutto: «Della scarsa concentrazione, dovuta al fatto che, forti del successo di Pinerolo, pensavamo probabilmente di avere la qualificazione in tasca. Una co[redacted] certa: contro il Bra ho visto [redacted] squadra ben diversa da quella di otto giorni prima. Nessuno ha brillato [redacted] questo, in un certo senso, mi lascia più tranquillo, perché vuol dire che [redacted] un fatto generalizzato e, credo, irripetibile».

Alzani non fa invece [redacted] alle [redacted] che gli hanno fatto presentare una formazione con una sola punta, il diciassetten[redacted] Turini. [redacted] che [redacted] settimana saranno perfezionati alcuni arrivi, quasi certamente il difensore Meggiaria e probabilmente l'attaccante Pistillo.

Nei 90' di «Coppa Italia» il tecnico lombardo ha anche sperimentato alcune soluzioni che hanno creato qualche scompenso.

Ha fatto giocare Rizzieri prima in [redacted] campo e poi sul[redacted] fascia destra, dove [redacted] ha del tutto soddisfatto la prova di Manissero: [redacted] in squadra in una partitaccia che non poteva aiutarlo». Ha presentato [redacted] attacco che poteva contare [redacted] una sola punta, Turini, [redacted] lo schema biancorosso prevede due attaccanti.

Molto atteso alla prova, dopo [redacted] due reti di Pinerolo, Christian Turini non ha potuto mettersi granché in luce, «francobollato» da Solazzo, uno dei migliori marcatori della categoria. «Non carichiamo [redacted] responsabilità il ragazzo - raccomanda l'allena[redacted] - anche se rispetto a Pinerolo anche lui ha fatto un [redacted] indietro, muovendosi con mino[redacted] lucidità».

Serenità, naturalmente, sul fronte braidese. «Tutto mi sarei aspettato - dice il direttore sportivo Piero Reviglio - ma non di superare il turno in "Coppa Italia" vincendo [redacted] Cuneo».

Se battere i «cugini» regala [redacted] giusta soddisfazione, Reviglio sottolinea [redacted]: «Noi fossimo avvantaggiati, perché abbiamo cambiato pochissimo, [redacted] loro [redacted] trovando distanze e misure, con una formazione rivoluzionata».

E' contentissimo della prestazioni [redacted] Castiati e dei ragazzini Amianto e Smeriglio inseriti da Delladonna sul telaio più che collaudato della squadra dello [redacted] anno. «Castiati [redacted] un uo[redacted] potenza - dice ancora Reviglio - per cui darà il meglio [redacted] sé fra qualche settimana, quando, come Forte, avrà acquisito maggiore sveltezza. [redacted] pare di poter comunque intravedere [redacted] Bra potente, che con ogni probabilità si troverà a proprio agio sui terreni pesanti».

Quanto ai due diciottenni, Amianto ha presidiato bene la fascia sinistra, con buoni inserimenti in attacco, mentre Smeriglio è [redacted] meno appariscente, ma ha lavorato con efficacia a destra, garantendo equilibrio tattico.

Gioia nella gioia l'ha provata Carlo Rocca, [redacted] si è riproposto nello stadio che lo applaudì capocannoniere, firmando un bellissimo gol: un dribbling vincente su Sandri e il diagonale sicuro, a [redacted] palo.

Identica occasione [redacted] toccata, nella ripresa, al [redacted] Ramundo: ottimo il dribbling su Balocco, ma [redacted] lato il tocco finale. Al di [redacted] differenze nell'intesa e dei ranghi incompleti, il 3-1 del Bra a Cuneo è nato anche dai doppi errori [redacted] biancorossi, approssimativi in difesa [redacted] poco precisi in attacco.

Agostino Alzani ha più lavoro da svolgere di Franco Delladonna. [redacted] domenica, con il campionato, ritmi e determinazione saranno ben altri.

«Non c'è da farsi illusioni - di[redacted] ancora Reviglio - quello che sta per iniziare sarà [redacted] campionato all'insegna dell'equilibrio. Non si vede per ora [redacted] squadra-guida in grado di fare corsa a [redacted] e ci [redacted] quattro retrocessioni. Ogni domenica bisognerà conquistare il punticino e [redacted] la caverà meglio chi non avrà grandi alti e bassi. Sarà un campionato interessante, di questo [redacted] assolutamente convinto. E partite cavalleresche, con la squadra di [redacted] sconfitta, com'è stato nel derby, non penso [redacted] vedremo tantissime. Sarà [redacted] torneo all'insegna della lotta. [redacted] siamo pronti [redacted] avventura».

Gualtiero Franco

Il master di Fossano ha assegnato la vittoria nel 15° Gran Prix per non classificati

Un torinese conquista il «Fruttero»

Nella finale il ventitreenne Bortolasi dell'Esperia ha battuto Gramari (Sommariva Bosco) con un doppio 6-3 A giugno si era aggiudicato la prestigiosa Racchetta d'oro. Equilibrati i due derby fra giocatori cheraschesi

Da [redacted] Pino Fruttero Davide Bortolasi (sotto, in azione) Giancarlo Fruttero il finalista Riccardo Gramari e il giudice-arbitro fossanese Renato Bonino che alterna le direzioni delle [redacted] ciclistiche con i tornei di tennis [illegible]

FOSSANO. Ha ventitré anni, gioca a tennis [redacted] dieci, nel '93 ha vinto otto tornei, l'ultimo del quale - il più prestigioso -, è la «Racchetta d'oro», equiparabile a un vero campionato piemontese per non classificati. Davide Bortolasi ha vinto [redacted] quindicesimo Gran prix «Fruttero sports»; nella finale del master disputato sui campi del Tc Fossano ha battuto Riccardo Gramari (Tc Sommariva Bosco) con [redacted] doppio 6-3.

All'atto conclusivo erano approdati i dodici migliori giocatori emersi nelle gare [redacted] qualifica[redacted] Bortolasi si [redacted] messo in mostra all'Ambuschetto di Chieri, riservato alla provincia di Torino: [redacted] il favorito d'obbligo. Il buon repertorio di colpi da fondo campo, [redacted] alla spietata efficacia nelle discese a rete, [redacted] fanno un tennista completo, in grado [redacted] scalare le classifiche [redacted] categoria C (o anche superiori), così come hanno fatto molti degli atleti presenti nell'albo d'oro della competizione allestita [redacted] fratelli Giancarlo e Pino Fruttero.

Nella griglia dei finalisti, l'unico che forse - per classe e talento -, avrebbe potuto insidiare il successo al forte rappresentante del Tc Canottieri Esperia Torino, era Alberto Maia. [redacted] cuneese del Country Club, però, [redacted] è presentato al master non al massimo della condizione. All'esordio [redacted] è portato in vantaggio sul 5-2 contro Rostagno, ma, dopo aver subito il recupero dell'avversario (7-5), si è ritirato.

La parte alta del tabellone ha riservato i due affascinanti derby fra gli alfieri del Moncucco Club Cherasco. Anomalo l'andamento [redacted] primo match, vinto da Roberto Fra su Dario Genesio (trionfatore [redacted] '87) per 6-1 0-6 6-0. Più equilibrata la seconda gara, andata a Davide Riccardi su Mario Grasso: punteggio 6-3 3-6 6-2. Delpiano si è arreso contro Rostagno (6-2 6-1), [redacted] Sala ha superato Ivano Bogetti (quest'ultimo nel 2° set conduceva per 4-1) [redacted] un doppio 6-4.

Questi gli esiti dei quarti: Lorini-Fra 6-3 6-4; Gramari-Riccardi 6-4 4-6 7-5; Rostagno-Maia 7-5 p.rit.; Bortolasi-Sala 6-2 6-2.

Le due semifinali hanno offerto spettacolo. Diego Rostagno (23 anni, di Villar Perosa - lui che è granata -, tesserato per il Tc Villa Glicini Pinerolo), [redacted] caduto di fronte a Bortolasi. All'eleganza delle sue giocate non sempre ha risposto altrettanta precisione (specie nel diritto); e il pur promettente tifoso torinista ha ceduto il passo al portacolori dell'Esperia per 6-0 6-2.

La sfida tra Riccardo Gramari e Luca Lorini (Pineta Sangano) è un classico nei tornei ac di quest'anno. E [redacted] tutte le altre gare della stagione è [redacted] disputata sul filo dell'equilibrio [redacted] della potenza atletica. Ai colpi liftati di Gramari, Lorini ha risposto con esaltanti volèe [redacted] deli[redacted] pallonetti. Alla fine ha vinto il giocatore di Sommariva Bosco per 6-4 6-3.

Gramari ha affrontato la finale da «outsider», non avendo nulla da perdere. Bortolasi, però, non ha patito affatto il ruolo di favorito e [redacted] doppio 6-3 si è assicurato il ricco [redacted] acquisto da «Fruttero sport» e, soprattutto, il [redacted] kend in aereo per due persone [redacted] Roma. «E' stato uno dei master più qualificati di [redacted] le quindici edizioni - dice il giudice arbitro Renato Bonino, che alterna la passione per il tennis alla direzione [redacted] gare in bicicletta -. Bortolasi ha un grande avvenire davanti a sè. Gramari ha confermato tutte le sue qualità. Ma anche gli altri dieci finalisti hanno dimostrato di essere fra i primi in Piemonte».

Lorenzo Tanaceto

[redacted] PIEMONTE
U.S.S.L. n. 64
Via Vittorio Emanuele, [redacted] - 12042 Bra (Cn)
Tel. 0172/4201 - Fax 0172/420320

[redacted] di gara

- E' indetta gara a licitazione privata con procedur[redacted] per l'aggiudicazione del servizio di pulizia e sanificazione nei presidi e servizi vari - CPC 14/874.
- Espletamento ai sensi art. 1, punto e), Direttiva 92/50/CEE.
- Aggiudicazione ai sensi art. 36, comma 1, [redacted] b) - (prezzo più basso) - Direttiva citata, con riserva di applicazione art. 37, qualora ne ricorrano i presupposti.
- Suddivisione del servizio nei sottoelencati lotti (importi presunti IVA esclusa):
lotto 1 - "Pulizia e sanificazione presidio ospedaliero" - Lit. 570.000.000
lotto 2 - "Pulizia e sanificazione locali extraospedalieri" - Lit. 140.000.000
lotto [redacted] - "Pulizia, sanificazione ed assistenza ai pasti [redacted] "I Glicini" - Lit. [redacted]
- E' facoltà presentare offerta per tutti i [redacted] o parte di essi.
- Ove le richieste di partecipazione siano più di 10 per lotto, verranno invitate le ditte che risultino essere tra le prime 10 per lotto aventi i migliori requisiti [redacted] partecipazione riferiti al fatturato annuale richiamato ai successivi punti 1a) - 1b) - 1c).
- Non sono ammesse varianti alle prescrizioni previste dal bando di gara, capitolato speciale di appalto e lettera d'invito.
- Durata contratto: annuale (mesi 12).
- Ammessi raggruppamenti (art. 26, [redacted] 1, Direttiva citata); la documentazione dovrà essere presentata da ciascuna impresa; le [redacted] raggruppate devono vantare ciascuna requisiti non inferiori al 50% di quelli richiesti complessivamente per il fatturato annuale e le garanzie bancarie. In caso [redacted] assegnazione esse dovranno conformarsi alla disciplina art. 10 D.lgv 358/92.
- La domanda di partecipazione, riportante l'indicazione dei [redacted] i quali intendesi concorrere, [redacted] in lingua italiana, [redacted] bollata, [redacted] dal legale rappresentante della ditta, [redacted] pervenire all'Ufficio [redacted] U.S.S.L. 64 - [redacted] Vittorio Emanuele, 3 - 12042 Bra (Cn), entro le [redacted] 12 del 04/10/1993.
- [redacted] inviti a presentare offerte saranno inviati entro 90 giorni dalla pubblicazione bando.
- Alla domanda dovrà [redacted] allegata, pena esclusione, dichiarazione resa [redacted] si legge 15/68, in cui la ditta attesti, [redacted] propria responsabilità:
[redacted] inesistenza preclusioni elencate art. 29 Direttiva [redacted]
b) iscrizione C.C.I.A.A. [redacted] oggetto dell'attività;
c) inesistenza di provvedimenti o procedimenti comprovanti l'applicazione [redacted] una delle misure di prevenzione di cui art. 3 legge 1423/56, nè alcuno dei provvedimenti indicati negli [redacted]. 10, comma 2, 10 ter e 10 quater [redacted] 575/65 e suc[redacted] integrazioni e modifiche.
Requisiti richiesti:
Concorrenti al 1° lotto
[redacted] servizi di pulizia assunti presso strutture sanitarie pubbliche e case [redacted] cura private per [redacted] negli [redacted] 90/91/92 con fatturato annuale non inferiore a [redacted] 1.200.000.000 per esercizio finanziario, IVA [redacted]
2a) [redacted] di una o più banche disposte a prestare fido [redacted] Lit. 1.500.000.000.
Concorrenti al [redacted] lotto
1b) servizi di pulizia assunti presso strutture pubbliche e private, negli anni 90/91/92 con fatturato annuale non inferiore a Lit. 500.000.000 per esercizio finanziario. IVA esclusa.
2b) [redacted] una o più [redacted] disposte a presentare fido [redacted] almeno Lit. [redacted]
Concorrenti al 3° lotto
1c) [redacted] di pulizia assunti presso st[redacted] pubbliche e private, negli anni 90/91/92 con fatturato annuale non inferiore a Lit. 500.000.000 per esercizio finanziario, IVA esclusa.
2c) [redacted] una o più banche disposte a prestare fido [redacted] Lit. 600.000.000.
[redacted] richiamati ai punti 1a), 1b), 1c) devono essere certificati dal Committente il quale [redacted] dichiarare, [redacted], la durata [redacted] i rapporti contrattuali [redacted] esito.
L'U.S.S.L. [redacted] riserva la facol[redacted] di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta, parimenti si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione.
La richiesta di invito non vincola l'U.S.S.L.
Data spedizione [redacted] pubblicazioni ufficiali Comunità Europee: 23/08/1993.
Data ricezione bando Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europee 23/08/93.
Data spedizione bando a Bollettino [redacted] Regione Piemonte per pu[redacted]ne: 24/08/1993.
[redacted] spedizione estratto bandi di gara a Gazzetta Ufficiale Repubblica [redacted] per pubblicazione: 24/08/1993.
Per informazioni rivolgersi al servizio Provveditorato U.S.S.L. 64, Via Vittorio Emanuele 3, 12042 Bra (Cn) - [redacted] 0172/420207.
L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO Dr. Claudio Bracchetti

NUOVA [redacted]
GALAXY PAGODA
A CARAGLIO - Tel. 0171 61.87.91
[redacted]
GRAN SERATA
nel giardino estivo
Al liscio
ORCHESTRA SPETTACOLO
CANALI
Dama ingresso omaggio

A TAOULO
Incontri gastronomici nelle Valli Stura e Gesso
L'OSTE DOC
Piazza [redacted]. Bertone, 2
PIETRAPORZIO
Tel. 0171/96679
VENERDI'	SABATO
3 Settembre ore 20	4 Settembre ore 20
Prenotazioni presso il Ristorante entro le ore 12 dei giorni precedenti il pranzo o la cena.

LA STAMPA
tuttoscienze ogni mercoledì
settimanale di scienza e tecnologia

DISCOTECA MAKING MOVIES BRA
IMMINENTE
VI ASPETTIAMO
A PRESTISSIMO
MAKING MOVIES
MAGIC
DISCOTECA BRA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio [redacted] Tel. 011 [redacted]
[redacted] ALBA C.so [redacted] Coppino 9 Tel. 0173 442.110 - Fax 442.130
12042 BRA V. Verdi 7 Tel. 0172 431.003
12100 CUNEO V. S. Grandis 11 Tel. 0171 630.832-699.939

· STONE HAVEN ·

Cammina bene chi spende meglio.

Entra anche
in uno dei negozi che
espongono il marchio Stone Haven,
è sicuramente una scelta che vale.

· STONE HAVEN ·

La scelta che vale.

STONE HAVEN - Prodotto e distribuito da C.I.S.A., Calzaturificio Italiano Soldini Arezzo. Anghiari. Tel. 0575-789101.

Pastiglie Leone Torino dal [redacted]

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Martedì 31 Agosto 1993
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Pastiglie Leone Torino [redacted] 1857

Intantο le grandi categorie latitano: commercianti e industriali giocano al toto-sindaco

Genova affonda, Ciampi servirà?

Il presidente del Consiglio, invitato ufficialmente, non ha ancora risposto. Al governo la città pone molti interrogativi: degrado, disoccupazione, il caso-porto, l'Alta Velocità. Le proposte dei sindacati

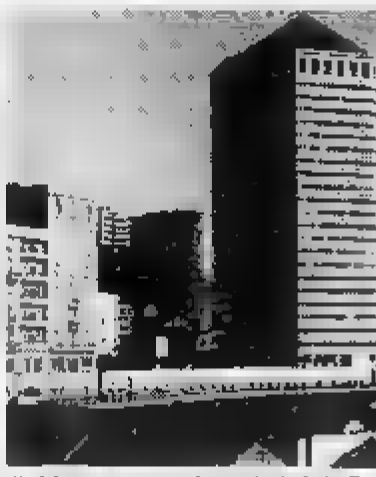
GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Verrà o non verrà [redacted] Genova [redacted] presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi? Ufficialmente è stato invitato dal presidente della Regione, Edmondo Ferrero, per incontrarsi [redacted] tutte le categorie economiche e sociali e con quel che resta in piedi delle istituzioni pubbliche elettive: [redacted] governo «dei tecnici» appare freddo alle istanze che i governi dei «politici» avvertivano con maggior sensibilità.

Sia chiaro: [redacted] che gli incontri liturgici del passato servissero a qualcosa, si trattava di sceneggiate [redacted] funzione politica e propagandistica. Poi i pacchetti di scambio si dimostravano autentici bluff. Ma gli incontri servi[redacted] a politici, sindacalisti e anche agli imprenditori per dare l'illusione ai cittadini che qualcosa [redacted] muovesse. Insomma, ognuno giustificava, più [redacted] meno, il proprio ruolo. Ma il governo da tempo è sordo, cieco [redacted] muto. Può darsi che, [redacted] occasione della tornata elettorale amministrativa dell'autunno, si riesca in fretta a metter su [redacted] «show», che potrebbe anche essere divertente, se la situazione della città [redacted] dell'hinterland non fosse tanto tragica.

Quali i rimedi? Sempre gli stessi. Furio Truzzi, segretario regionale della Uil, punta sulla «defiscalizzazione delle imprese produttive» e su [redacted] «rilancio della piccola [redacted] media industria»: tesi che trova d'accordo anche il segretario provinciale d[redacted] Camera del lavoro Renzo Miroglio, Cgil. Miroglio pensa a [redacted] di interventi a sostegno della piccola e media impresa a livello regionale [redacted] suggerisce all'Iri, convitato [redacted] pietra al magro banchetto dell'economia ligure, [redacted] a punto progetti articolati sul territorio, più «agili e adeguati al mercato», invece che continuare [redacted] pensare [redacted] termini di «giganti», [redacted] nel passato. Truzzi ricorda che occorre difendere il tratto Genova-Milano, che non sempre [redacted] prioritario rispetto ad altri, nel contesto del «rilancio del piano dell'Alta Velocità in Italia». Dal canto suo la Cisl, per b[redacted] del segretario [redacted]gionale dei metalmeccanici Bruno Vitali, ricorda che il momento dinamico e propulsivo di Genova «è [redacted] porto», sul cui avvenire nutre apprensioni per via [redacted] chio che si mescola al nuovo».

Ma queste [redacted] dirigenti sindacali, bene o male gli unici che almeno parlano e protestano a modo loro, sono richieste tradizionali. E' difficile [redacted] concepire l'avvenire di Genova se non pas[redacted] per porto, trasporti e comunicazioni rapide, rilancio della piccola e media impresa e superamento dell'assistenzialismo delle Partecipazioni statali. [redacted] frattempo, l'artigianato lancia il suo grido d'allarme. La crisi industriale ha raggiunto l'artigianato con conseguenze de[redacted]: si parla di duemila disoccupati tra titolari e dipendenti negli ultimi dieci mesi. Tacciono, per il momento, le grandi (per nume[redacted]) categorie professionali: i commercianti, all[redacted] prese con l'inasprimento fiscale [redacted] il crollo del terziario tradizionale, [redacted] soprattutto non avanzano proposte gli industriali forse [redacted] qu[redacted] momento «innamorati» del nuovo giocattolo, vale [redacted] dire inven[redacted] ispirare un ipotetico nuo[redacted] sindaco.


Il «Mattone», uno dei simboli della Genova del futuro che stenta a decollare

Ma gli industriali si sono impantanati nello scacco vergognoso - insieme alla classe politica e le altre categorie economiche - della Camera di Commercio, da mesi priva di presidente titolare e quindi limitata alla ordinaria amministrazione: e anche per la vicenda del sindaco brancolano per mancanza [redacted] candidati «gagliardi» e coraggiosi, mentre [redacted] recessione [redacted] a grandi passi. La guerra per Palazzo Tursi potrebbe anche svolgersi [redacted] cumuli di macerie. Questo spiega, accanto ai forti margini di malafede diffusi tra la classe dirigente genovese, il clima di scarso entusiasmo che accompagna le poche radunate [redacted] attivisti della «nuova» politica. Sulla città pesano [redacted] una cappa di piombo 50 mila disoccupati di tutti i settori e oltre 12 mila immigrati nordafri[redacted] disoccupati, senza pos[redacted] di lavoro regolare e già pronti come manovalanza per la malavita. In una città [redacted] mila abitanti è certamente pesante pensare a una [redacted] di emarginati sociali che può superare la 120 mila persone, ovvero un sesto della popolazione residente, mentre il malessere [redacted] ed economico passa in maniera trasversale tutte [redacted] categorie: operai, portuali, artigiani, commercianti, colletti bianchi, giovani nella disperata attesa d'un impiego.

Paolo Lingua

Ha perso la vita anche [redacted] bimbo dodicenne

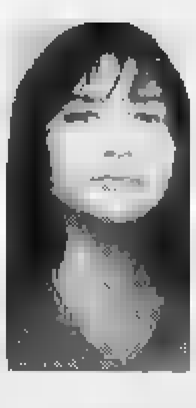
Tragico scontro muore a 15 anni

GENOVA. Due giovanissime vittime nel controesodo di fine agosto. Sulla strada del rientro dalle [redacted] hanno perso la vita Stefania Di Chiara, [redacted] 15 anni, che abitava a Prà, in via Cesare Pavese 20, e Luca Calcagno, di 12 anni, genovese, ma da anni trasferitosi con la famiglia [redacted] Niscemi, in provincia di Caltanissetta.

Il tragico incidente è avvenuto domenica pomeriggio sull'Autosole, in direzione del capoluogo ligure, all'altezza [redacted] Arezzo. L'auto su cui viaggiavano i due ragazzi in compagnia dei familiari è uscita di strada, probabil[redacted] a causa [redacted] un malore della mamma di Luca, Concetta Fidone, di 37 anni, originaria di Niscemi, che [redacted] alla guida.

La «Y10» targata Genova è finita violentemente contro il guard-rail poco prima dell'usci[redacted] per Valdarno. Da qui è rimbalzata al centro della carreggiata, atterrando sulla corsia opposta.

A bordo c'erano quattro persone: Stefania, Luca, la mamma Concetta, e l'altro figlio Tony, di 18 anni. Stefania e Luca [redacted] sul colpo. Concetta Fidone ed il figlio maggiore sono ricoverati all'ospedale di San Giovanni Valdarno.


Stefania Di Chiara, 15 anni, abitava a Prà in via Pavese: [redacted] una delle vittime [redacted] tragico incidente

Un'amica [redacted] famiglia dei Di Chiara racconta: «Stefania era partita per dimenticare la bocciatura all'esame di terza media. La mamma [redacted] preoccupata, ora [redacted] sa darsi pace». [p. c.]

Shopping durante l'orario di lavoro

«Siete assenteisti» Impiegati nei guai

GENOVA. I saldi non sono stati vantaggiosi per due dipendenti dell'ufficio postale di Sestri Ponente, che si trovano a dover rispondere del reato di truffa aggravata [redacted] danni dello Stato. Inoltre, nei loro confronti è stato avviato un provvedimento disciplinare. I guai sono cominciati quando uno [redacted] due, [redacted] cui identità non è stata rivelata, ha avuto l'idea di fare acquisti approfittando del periodo di saldi. In un negozio vicino all'ufficio c'era una camicia in offerta che sembrava fare al [redacted] suo.

Il fatto [redacted] che i due colleghi hanno scelto l'orario di lavoro per fare shopping. Gli ispettori delle Poste li h[redacted] sorpresi in flagrante. Non solo a quell'ora si trovavano nel negozio di abbigliamentoe, ma uno era persino entrato in camerino per provare [redacted] camicia.

Da qualche tempo l'ispetto[redacted] centrale delle Poste, che ha gli uffici in piazza Dante, stava tenendo d'occhio i dipendenti dell'ufficio distaccato di via Catalani, a Sestri Ponente. Prima erano solo sospetti, generati [redacted] lettere anonime o firmate [redacted] qualche cittadino stanco per le lunghe attese e i disservizi dell'ufficio pubblico. Tutte le missive denunciavano casi [redacted] as[redacted] del personale.

L'altra mattina i dubbi [redacted] diventati certezza. Gli ispettori avevano deciso di effettuare un controllo. Si [redacted] perciò appostati nei pressi dell'ufficio. I due impiegati, ignari di essere guardati [redacted] vista dagli ispettori, avevano imboccato l'uscita e si erano diretti in una strada vici[redacted] dove erano entrati nel negozio di abbigliamento. Seguiti a ruota dagli ispettori.

All'interno del negozio è avvenuta l'imbarazzante presentazione. Sembra che i due dipendenti pubblici si [redacted] giustificati dicendo che tutti fanno così. Ora rischiano una sospensione dal servizio [redacted] addirittura il licenziamento. Inoltre, è partita una segnalazione alla Procura presso la Pretura. [p. c.]

[redacted]

[redacted]

Giovane cade [redacted] ciclomotore [redacted] ricoverato al S. Martino

Un genovese di 28 anni, Michele Ferrari, via Maroncelli 21, [redacted] caduto ieri dal suo motociclo, in via Lungobisagno Istria. E' stato ricoverato con prognosi riservata al San Martino per contusioni e trauma cranico. [p. c.]

[redacted]

E' tornato in funzione l'ascensore [redacted] via Venti

E' stato riaperto ieri l'ascensore di [redacted] XX Settembre per corso Podestà. Funzionerà, sino al 18 settembre, solo nei giorni feriali. [p. c.]

[redacted]

Interrogatorio per Gallione prima degli arresti domiciliari

Arresti domiciliari in vista per Guido Gallione, l'ex super-ricercato della Tangentopoli genovese, arrestato in Svizzera l'11 agosto scorso per concorso in concussione. E' probabile, però, che il gip Roberto Fucigna, prima di decidere sulla concessione del beneficio, voglia nuovamente interrogare l'ingegnere che da alcuni giorni si trova nel [redacted] Pontedecimo. [p. c.]

[redacted]

«Salvate i germani reali» un appello dalla Valbisagno

Dai quartieri della Val Bisagno è partita un'istanza per aiutare i germani reali che da tempo ni[redacted]cano e hanno scelto come sede il greto [redacted] torrente. Ora però [redacted] corso d'acqua è in secca e i pennuti rischiano di morire di sete [redacted] di fame. [p. c.]

[redacted]

Ciclo di incontri in Regione per varare [redacted] Usl

Si apre la settimana [redacted] incontri sulle nuove Usl fissata dall'assessorato regionale alla Sanità. Al tavolo di confronto parteciperanno Regione, commissari delle Usl, sindacati. Gli incontri si terranno nella prima settimana [redacted] settembre. [p. c.]

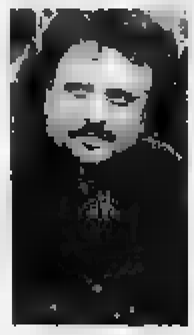
OLIVICOLTURA

Al via gli interventi contro [redacted] olearia

L'associazione dei produttori olivicoli liguri nell'ambito della lotta contro la [redacted] olearia ha dato [redacted] via ieri a una serie di trattamenti in difesa delle piante del Levante. In particolare sono colpiti dall'insetto gli oliveti di Riomaggiore e Ortonovo. [f. gr.]

SAPORE DI SALE

FOSSATI E I LIGURI «AVARI»


Il [redacted] Ivano Fossati al [redacted] dalle tournée si dedica ai suoi ulivi

HA negli occhi la Liguria [redacted] quella Genova amata, odiata, tormentata, [redacted] un'amante crudele e bellissima, dalla quale non vuole allontanarsi. Ivano Fossati, l'intellettuale, il cantautore colto che da qualche anno ha abbandonato [redacted] rock duro per più accattivanti melodie dal sapore etnico, nonostante abbia lasciato la vecchia città dell'infanzia per andare [redacted] vivere in un paesino dell'entroterra di Chiavari «dove si trova parcheggio», prova un malcelato senso di colpa [redacted] di tradimento per aver deciso [redacted] vicoli [redacted] il porto dove più di un volto gli [redacted] ispirato quel gusto artistico, impalpabile ed accattivante, che [redacted] porta appresso nelle [redacted] canzoni. Al rientro dalle tournée e dalla vita un po' zingara del musicista di successo, Fossati coltiva gli ulivi della sua terra. Ed [redacted] da quella fatica, occasionale e appena intuita, che il cantautore formula un giudizio sul [redacted] liguri.

«Dicono che siamo chiusi [redacted] avari - sorride -. Di solito la prendiamo male e rispondiamo che si tratta di luoghi comuni, [redacted] tutto vero. Non potrebbe [redacted] diversamente, data la fatica di cavare dalla terra i frutti più preziosi della nostra Regione. [redacted]sogna provare, sudare, patire. Solo allora [redacted] potranno comprendere i silenzi della gente di Riviera».

Ma in quei genovesi che nel centro sto[redacted] hanno scatenato [redacted] guerriglia [redacted] i magrebini, Fossati stenta a riconoscere la sua gente. «Con [redacted] porto, [redacted] sempre stato normale vedere marittimi di tutte le razze confondersi nei vicoli dei vecchi quartieri. Oggi, abitare nei caruggi è diventato più difficile, ma quel che è capitato mi sorprende. La colpa, a mio avviso, è degli amministratori di questa città umiliata dal cemento, che da una parte spingono alla rinascita del centro storico e dall'altra continuano a permettere che la vita, nei vicoli, prosegua nell'abbandono di sempre».

Alessandra Zacco

Omicidio di Genova

Sentito [redacted] l'unico figlio [redacted] donna

GENOVA. E' stato sentito ieri mattina dagli inquirenti l'unico figlio di Ughetta Baricchi, 64 anni, la donna che in preda [redacted] un raptus di follia ha ucciso [redacted] coltellate sabato [redacted] il marito Funcesco Fazio, 68 anni, per futili motivi.

L'uomo, Alfio Fazio, 32 anni, musicista, si [redacted] in Val d'Aosta, in vacanza, quando [redacted] esplosa la tragedia. [redacted] raccontato ai giudici delle condizioni mentali della madre e ha rivelato che in passato aveva tentato il suicidio. Ha anche precisato di [redacted] aver mai immaginato l'epilogo sanguinoso della malattia mentale della madre. Quest'ultima, nel carcere [redacted] Pontedecimo, appare stordita [redacted] parla a vanvera. Non ricorda nulla, [redacted] quasi.

Cerca giustificazioni assurde, si contraddice, si chiude in improvvisi mutismi. [redacted] prossimi giorni, i suoi legali contano di chiedere formalmente alla Procura una perizia psichiatrica. [p. l.]

Morì dopo un'estrazione

[redacted] perizia sul corpo del giovane

GENOVA. Si terrà [redacted] l'udienza davanti al giudice delle indagini preliminari della pre[redacted] Giuseppe Dagnino per affidare l'incarico della perizia sul corpo del giovane ventunenne Gian Luca Padda, morto il 20 luglio dopo l'estrazione di un dente. Il gip conferirà la consulenza tecnica alla dottoressa Maria Fiore dell'istituto di Medicina legale di Pavia. I familiari del ragazzo saranno assistiti dagli avvocati Gianfranco Pagano e Andrea Martini.

I medici che hanno avuto in qualche modo a che fare [redacted] questa finora inspiegabile tragedia potranno nominare un perito di fiducia. Si tratta di Mauro Punta, Italo Briasco, Ezio Tinelli, Agostino Tol, Fernanda Cervar, Giorgio Filippucci, Liliana Mantero, Lorenzo Reccanelli. Il giovane, che abitava a Ronco Scrivia, il 9 agosto scorso era andato dal suo denti[redacted] per togliersi un molare. Nel giro di 10 giorni l'infezione ebbe il sopravvento. [p. c.]

Giro dell'Appennino

Sì della Regione presto [redacted] il [redacted]

GENOVA. La Regione Liguria è disponibile ad intervenire per salvare il Giro dell'Appennino.

Lo ha reso noto l'assessore regionale allo Sport, Bruno Valenziano, ricordando anche come la Regione abbia sempre sostenuto l'importante manifestazione sportiva, compresa l'ultima edizione, con un contributo di 30 milioni di lire (20 milioni nel 1991 [redacted] 30 milioni [redacted] 1992).

Dopo aver ricordato [redacted] aver appreso dell'interpellanza del consigliere regionale Marco Desiderato solo [redacted] giornali, Valenziano ha anche sottolineato [redacted] necessità che [redacted] la Regione anche altri enti dovranno aiutare la manifestazione.

L'assessore regionale allo sport si è dichiarato anche disponibile [redacted] coordinare un'azione assieme ad altri soggetti pubblici e privati. Insomma ci sono buone speranze perchè l'importante appuntamento con le due ruote [redacted] debba [redacted] cancellato. [m. b.]

CAMPIONATO DI CALCIO

Samp e Genoa che partenza

I successi [redacted] Napoli e Roma lanciano subito le due genovesi tra le «big». E i gol di Gullit (foto) e Nappi fan[redacted] già sognare [redacted] tifoserie.
SERVIZI A PAG. 41

Da domani mattina comincia la prova d'appello alle superiori e medie

Partono gli esami di riparazione sotto torchio settemila studenti

GENOVA. Prova d'appello per gli studenti delle scuole superiori. Domani cominciano gli esami di riparazione per oltre settemila studenti genovesi. Più numerosi i rimandati nelle prime classi, dove superano il 30 per cento degli alunni.

Quest'anno l'andamento delle prove lascia col fiato sospeso non solo i singoli riparandi [redacted] loro famiglie. L'esito degli esami sarà seguito anche in Provveditorato per definire il piano di tagli delle classi. Gli esami si concluderanno [redacted] settembre e dopo un paio di giorni dovrebbero conoscersi i risultati.

«Purtroppo abbiamo riscontrato una notevole differenza tra le previsioni fatte dai presidi - dicono [redacted] Provveditorato - e le iscrizioni effettive. Ciò richiederà la verifica della composizione delle classi e gli eventuali accorpamenti».

Sulla base dei dati relativi al[redacted] preiscrizioni che erano stati comunicati a [redacted] tempo dalle scuole [redacted] parso necessario. Ora ci si è accorti che ogni istituto avrà mediamente d[redacted] trenta [redacted] cinquanta alunni meno del previsto.

Il recente decreto sulla scuola prevede l'accorpamento delle classi meno numerose ai fini del contenimento della spesa pubblica ed apre il delicato problema di come utilizzare [redacted] personale docente che verrà a trovarsi «in eccedenza». «In qualche caso, i docenti hanno usufruito [redacted] pensionamento, ma soltanto dopo le riparazioni potremo definire l'assetto delle classi», precisano in Provveditorato.

Dunque, i riparandi avranno [redacted] belle responsabilità. Lo scoglio [redacted] le materie di base nelle prime classi, dove molti candidati si presentano [redacted] tre materie da riparare. Tra Geno[redacted] provincia riparano 2312 alunni delle prime classi, poco meno, 2290, nelle seconde, 1780 nelle terze, [redacted] 1784 nelle quarte.

La maggioranza ripara una o due materie, ma con gravi insufficienze. Difficile fare previsioni, ma dopo un'estate trascorsa sui libri [redacted] promozione è quasi scontata.

L'effetto crisi [redacted] è fatto sentire anche nel mercato delle lezioni di ripetizione. I prezzi sono scesi di 10-15 mila lire rispetto agli anni scorsi e per la prima volta non sono aumenta[redacted].

Le lezioni più care sono sempre quelle di materie scientifiche, fisica e matematica in testa. Un'ora di lezione impartita da un professore può costare sino a settanta [redacted] lire. Ma gli studenti universitari hanno praticato prezzi stracciati e [redacted] sono conquistati una buona fetta del mercato.

Per le famiglie [redacted] un figlio rimandato a scuola è come pagare una tassa. Ma dal prossimo anno scolastico gli insegnanti che avranno «perso» la classe [redacted]ranno impiegati nei corsi di [redacted]stegno. [p. c.]

[redacted]

FARMACIE

[redacted] NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676

[redacted]: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini

Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Chiappano: via Sauli Pallavicino 54

[redacted]
Sori: via [redacted] 18, telefono 700632

RECCO
[redacted]: p. [redacted] da Recco: [redacted] 74055

CAMOGLI
Arlotti

[redacted]
Machi: via Palestro 44, telefono 287002

RAPALLO
S. Anna: via Mameli 7, tel. 67024

ZOAGLI
Vallera: p. XXVII Dicembre 8, t. 259041

[redacted]
S. [redacted]

[redacted]
Rossi: via Cavour 31, telefono 393317

SESTRI LEVANTE
[redacted]: v. Nazionale 432, telefono 41084

[redacted]
Marcona: via Longhi 86, telefono 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.368; **Sori:** 700.817.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; [redacted] 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; [redacted]: 448.541; **Sestri P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 58.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.81; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestive e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: [redacted] Pediatrica [redacted] pagamento) tel 542.775.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. [redacted].
Santo Stefano d'Aveto: tel. [redacted]
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. [redacted].

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.[redacted] - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 288.830; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** [redacted] 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** [redacted]; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, [redacted], Riva Trigoso.

[redacted] P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.

Mercoledì. P. Terralba, v. del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.

Giovedì. P. Palermo, p. [redacted] Negro, [redacted]zaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Pa[redacted], p.le Giusti, Oregina, Corniglia[redacted], Chiavari, Santa Margherita.

Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 60.048, 55.868, 55.888, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.098, 39.31.522; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.398.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-590429-588553; **Casarza Ligure:** 487.141; **Borzonasca** [redacted] 340.016; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/581.697 — CHIUSURA ESTIVA

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33 — Or.: 21 — Lire 30.000/24.000 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Corte — Tel. 570.24.72 — CHIUSURA [redacted]

T. [redacted] — in Sant'Agostino — Tel. [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

Sala Carignano — Tel. 593.533 — CHIUSURA [redacted]

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549 — Or.: 15,30/17,20/19/20,50/22,40 — Lire 10.000
Dinosauri
di B. R. Thompson, con T. Shephard, J. Fremont, M. [redacted]raz (Usa '92) — Tre amici, catapultati in un mondo di dinosauri da una macchina spazio-temporale, hanno 24 ore di tempo per salvarsi dai mostri. N. V. 1h 30' **Fantastico**

Ariston [redacted] — Tel. [redacted] — [redacted].: 15,30/17,40/20,25/22,45 — Lire 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Augustus — Tel. 565.810 — Orario: 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 10.000
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Corallo [redacted] — Tel. 506.419 — Orario: 16/17,40/19,20/21/22,40 — Lire 10.000
Cara Emma, dolce [redacted]
di I. Szabó, con J. Ter Stegge, E. Börcsök (Ungh. '93) — Due insegnanti [redacted] russo, rimaste disoccupate nell'Ungheria post-comunista, cercano di vincere la miseria con espedienti. Premio «Giuria» a Berlino N. V. 1h 35' **Dramm.**

[redacted] — Tel. 586.419 — Orario: 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Grattacielo — Tel. [redacted] — Or.: 16,10/18,20/20,25/22,30 — Lire 10000
Cimitero vivente 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. [redacted] 1h 40' **Horror**

Lux — Tel. 561.691 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 10.000
La metà [redacted]
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma [redacted] è semplice. [redacted] S. King. Vinci[redacted] del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Nettuno — Or.: 21 — Lire 6000
La caduta degli dei
di L. Visconti, con D. Bogarde, I. Thulin, H. Berger (Italia '69) — La copia restaurata del film di Visconti: mentre Hitler va al potere, una famiglia tedesca è scossa da odi, amori incestuosi, drammi omosessuali V.M. 18 2h 41' **Drammatico**

Odeon — Tel. 368.298 — Orario: 16/17,40/19,20/21/22,40 — Lire [redacted]
Tartarughe Ninja 3
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

Olimpia — Tel. 581.415 — CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — Tel. 564.849 — Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 10,000
Lo spacciatore
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di [redacted] York uccide per vendicare la sua rag[redacted] finisce in carcere, e sogna di iniziare una nuova vita N. V. 1h 45' **Drammatico**

Roseto — Or.: 21,30 — Lire 8000
Scent of a Woman - Profumo [redacted] donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma [redacted] freschezza di uno studente lo riporta [redacted] amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 10.000
Made in Usa
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova insoddisfacente il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582461 — Or. 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 10.000
Dragon - La storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 Tel. 582.461 — Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40 — Lire 10.000
I racconti della camera rossa
di R. Yip, con L. Hwe, C. Moi, R. Yu (Hong Kong '92) — La lussuosa di [redacted] casa [redacted] le ospita per una notte un vecchio viandante. [redacted] cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

Verdi — Tel. 582.137 — Orario: 20,25/22,30 — Lire 10.000
Come una donna
di C. Monger, con J. Walters, A. Pasdar, P. Freeman (Ing. '92) — Tra una casalinga divorziata e un manager in carriera è amore a prima vista. Arrivano i guai quando lui si trasforma in un adorabile travestito. N. V. 1h42' **Comm.**

[redacted] 1 — Tel. 580.380
Sandrine e Isabelle - Sussulti

Centrale 2 — Tel. [redacted]
Cuginette ingorde
Cameriere del secondo canale

Chiabrera — Tel. 281.568
French Erotika
Profundas

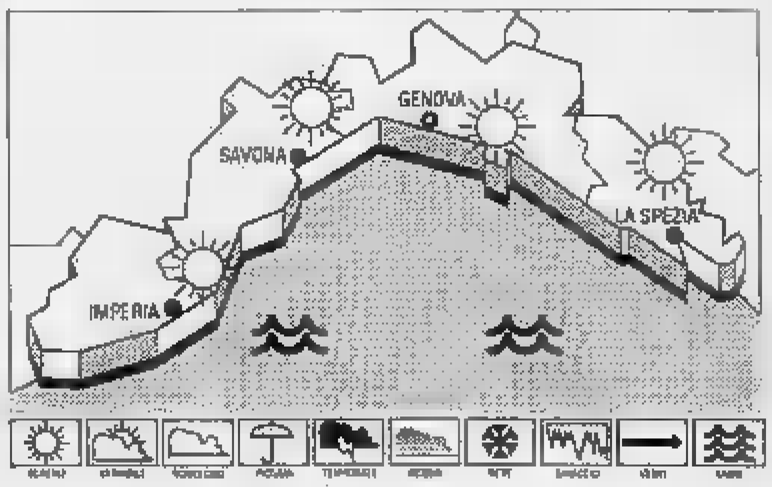
Cristallo — Tel. 299.967
Iniziazione al collegio femminile

Eldorado
Luana e amore

CINECLUB
Amici del Cinema — Tel. 413.838 — CHIUSURA ESTIVA

Fritz Lang — Tel. 219.768 — CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO [redacted] PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, con annuvolamenti pomeridiani, vento debole-moderato, mare leggermente mosso.

[redacted]ONI DI IERI. Temperatura [redacted] mare 24° C, umidità relativa 50%, vento Sud Est-Sud Ovest 10-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1023 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	25	17
Savona	29	20
Imperia	25	[redacted]

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **25**; min: **20**. Temp. del mare **23**.

Il **Sole** sorge alle 6,49 e tramonta alle 20,05. La **Luna** cala alle 6,11 e si leva alle 19,26 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murata di Portofino.

Lumière — Tel. 505.938 — CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Tel. 300.033 — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI
Eden-Peglicinema — Tel. 683.028 — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

ARENZANO
Arena Italia — Or.: 21,30 — Lire 7000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' [redacted]

COGOLETO
Arena Verdi — Or.: 21,30 — Lire 6000/4000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

S. MARGHER.
Centrale — Tel. 286.033 — In ore 18 — Lire 8000
[redacted] spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' **Western**

RAPALLO
Augustus — Tel. 51.951 — Or.: 21,30 — Lire 7000
Incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G.B. '93) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

CHIAVARI
Mignon — Ore 20 — Lire 8000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. [redacted] 50' [redacted]

Astor — In. ore 20
Diario di un vizio
di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '92) — Un venditore [redacted] detersivi, innamorato di una bella bruna sfuggente, ha un solo vizio: annotare nel suo diario i suoi gesti quotidiani. N V. 1h 30' **Commedia**

Cantero — Tel. 309.938 — Lire 8000
[redacted] giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribell[redacted] indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [redacted]

SESTRI LEV.
Ariston — Tel. 41.505 — [redacted] 18 — Lire 8000
Codice d'onore
di R. Reiner, [redacted] T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accu[redacted] aver causato la morte di un compagno: lotterà contro [redacted] e tutto per avere giustizia N.V. 2h20' **Drammatico**

SAVONA

SAVONA
Diana 1 — Tel. 825.714 — [redacted]. 15,45/18/20,10/22,30 — [redacted] 7000-5000
Dragon: la [redacted] di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

[redacted] 2 — [redacted] 825.714 — Or. 15,30/17,15/19/20,40/22,30 — Lire 7000-5000
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,10/22,30 — Lire [redacted]
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 8' **Comm.**

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30 — Lire 7000-5000
Robocop 3
di T. Post, con M. Dudikoff, T. Hinkley (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare. N. V. 1h 40' **Azione**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 16/17,30/20/22,30 — Lire 5000
Emmanuelle

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Pomodori verdi [redacted]
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Ritz — Tel. 640.427 — [redacted].: 20,30/22,30 — Lire 8000-6000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano [redacted] V.M. 14 2h 5' **Thriller**

Salesiani — Or.: 21,15 — spettacolo unico — Lire 6000-3000
La crisi
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Tirast (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

ALBENGA
Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-5000
Biancaneve e i 7 nani
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **[redacted]rtoni animati**

Ambra — Or.: 20,15/22,00 — Lire 7000-5000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

BORGIO VER.
Astra — Or.: 21,30 — Lire [redacted]
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

BORGHETTO
Arena Vittoria — Or.: 20,45/22,45 — [redacted] 6000-3000
Gli spie[redacted]
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' **Western**

CAIRO MONT.
Abba — Or.: 20/22 — Lire [redacted]
Lilly la sporcacciona

CELLE LIGURE
Arena Giardino — Or.: 21 — Lire 7000-5000 (mercoledì 5000)
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' **Thriller**

Arena Piani — Or.: 21,30 — spettacolo unico — Lire 6000-5000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

FINALE LIGURE
Ondina — [redacted]. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000-6000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un conven[redacted] suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

Arena [redacted] — Or.: 21,30 — Lire 8000-6000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

LAIGUEGLIA
Corallo — Tel. 690.290 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000-5000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

LOANO
Giard. del Princ. — Tel. 675.688 — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
Mio cugino [redacted]
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Loanese — Tel. 659.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000-5000
In [redacted] scorre il fiume
di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' **Thriller**

SPOTORNO
Ariston — Tel. 743.083 — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

IMPERIA

[redacted] — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000/rid. 5000
Patto di sangue
di T. Hackford, con B. Bratt, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' **Dramm.**

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) [redacted] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Giardino estivo — Or.: 21,30 — Lire 6000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca [redacted] una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 20,45/22,30 — [redacted]
Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro [redacted] un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

CERVO
[redacted] estivo — Or.: 21,15 — Lire 6000/rid. [redacted]
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

DOLCEACQUA
[redacted] — Or.: 21,15 — Lire 5000/rid. [redacted]
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

S. BARTOLOMEO
Smeraldo estivo — Via Aurelia 106
PROSSIMA APERTURA

VALLECROSIA
D[redacted] Bosco — Or.: 16/21 — Lire 5000/rid. [redacted]
OGGI RIPOSO

SANREMO
[redacted] — Or.: inizio 16 ult. 22,30 — L. 10.000 rid. [redacted]
L'[redacted] bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. [redacted] 1h 30' **Dramm. erotico**

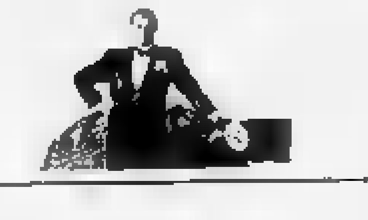
Centrale — Or.: inizio 16/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Ultracorpi
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**

Sanremese — Tel. [redacted] — Or.: iniz. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. [redacted]
Patto di sangue
di T. Hackford, con B. Hackford, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' **Dramm.**

Orfeo — Tel. 80333 — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
[redacted] vietato [redacted] minori [redacted]

Ritz — T. 507070 Or.: 16/22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Dragon
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Rass. «Cinema qualità» — Lire 10.000/rid. 6000
Calde notti d'estate
di C. Bolotin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93) — La storia d'amore di due ragazzi [redacted] attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva tutto e sogna di diventare adulta N. V. 1h 30' **Commedia**


Al cinema potete scegliere quello che [redacted]iace a voi

INCHIESTA

UN VIAGGIO NELLA CRISI DELLA RIVIERA

Più amministrazione, meno polemiche tra i politici locali: parlano gli ospiti del borgo marinaro

Camogli, splendida ma trascurata

Pesca e turismo, uniche risorse per battere il degrado

CAMOGLI
NOSTRO SERVIZIO

Come l'autunno? «Molto difficile, ma non è che la stagione ci preoccupi più di tanto. Noi domani torniamo a Brescia». Il commerciante di legnami (capelli grigi, bermuda, camiciola a fiori) ci parla ad un tavolo all'aperto del «Primula», il caffè che occupa quasi un quarto della passeggiata a mare: i bagnanti sono rari, i clienti di elite del «Cenobio dei Dogi» preferiscono la piscina. Il «Primula» è il solo locale che sia dato struttura aziendale, gli altri, caffè e ristoranti, sopravvivono perché hanno una struttura familiare: nonna in cucina, genitori ai tavoli, figli che vanno al mercato: come da «Nico» a Ruta dove il titolare, Nicolò Maggiolo, conta su una clientela privata: le prenotazioni arrivano anche da Genova.

Parliamo con il commerciante bresciano, moglie e due figli, il quale comincia con il rilevare un aspetto positivo: «Noi, in estate, andavamo a Positano, lasciando vuote le tre stanze che abbiamo in collina. Qui abbiamo trascorso venti giorni a Camogli». Altri hanno fatto lo stesso, molte finestre si riaprono, il desiderio di risparmiare di fronte ad un futuro inquietante ha rifatto i conti delle vacanze. Che cosa trova che va bene il commerciante bresciano? «Camogli è sporca, mi pare che gli amministratori perdano molto del loro tempo in beghe personali, attaccandosi da un manifesto all'altro, piuttosto che pensare alla città. Cosa mi ha colpito di più? Le reti di naylon poste sopra il mercato per evitare che i gabbiani piovano su bottegai e clienti».

L'effetto depressione traversa tutti i centri del Tigullio e colpisce particolarmente Camogli che ha industrie, se ha la pesca: chiusi da tempo i retifici di Riccovaldi, chiusa l'officina meccanica Pisoni (i dipendenti erano una quarantina), il turismo rimane l'unica risorsa che sta diventando sempre più fragile. Anni fa i ristoranti prevedevano il doppio turno, ora va bene se vi sono clienti per un solo pasto. Ma Camogli rimane stupenda, forse non c'è in Liguria un altro borgo che abbia come questo conservato la sua impronta marinara, con le case che si affacciano sul porticciolo, le scalinate strettissime fra il corso e il mare, le terrazze fiorite dei ristoranti, le botteghine che espongono preziosi e rarissimi oggetti di artigianato.

Ma chi compra più la bambolina parlante, la barca nella bottiglia, lo scialle di seta rara? «Camogli - osserva il commerciante bresciano - è tanto suggestiva che bisognerebbe far pagare un biglietto d'entrata; è il posto ideale per una vacanza tranquilla». Ma i giovani, insofferenti, preferiscono il Covo di Nord-Est, le notti scatenano rumori di auto, di moto, di chi rientra dalle discoteche. Divertimenti? Cultura? Molto, ma molto poco. Ci sono stati spettacoli itineranti, da luna park: hanno fatto eccezioni alcuni validi concerti di un gruppo promozionale «Cenobio» e al «Chiosco del Boschetto».

«Noi negozianti stiamo rubando i clienti», osserva amareggiata pasticcere. Il calo del commercio superando il 25 per cento. Ormai sul vessillo del Comune bisognerebbe disegnare un pesce: perché è di questo che si alimenta l'economia camogliese. La Cooperativa pescatori ha battelli a strascico, una sessantina di dipendenti fra e terra, ristoranti del Tigullio ma anche i mercati di Genova, Milano e Torino. Finiscono nelle reti moscardini, naselli e triglie. Ottimo è l'apporto della tonnara. Ieri è rimasto l'ostacolo del fermo biologico. La Capitaneria ha deciso che nel Compartimento di Genova non si farà. Spiega il direttore della Cooperativa, Mario Mortola: «Noi siamo per principio contrari al fermo, il mare deve ripopolarsi. 45 giorni di stop erano troppi, era prevista una sosta anche il venerdì, il sabato e la domenica. I divieti ci feriscono. Non solo: nel periodo in cui avremmo dovuto rimanere a terra, i marinai avrebbero preso 25 mila lire al giorno. Una miseria: quella cifra compensa e no un'ora di lavoro di un idraulico, un falegname».

Camogli è comunque splendida, è la baia di San Fruttuoso? Un pezzo di storia, 40 abitanti, pescatori e contadini, la Liguria nella espressione più alta. E l'autunno? «Agosto è andato bene, speriamo in buon settembre», spera Giuseppina Repetto, moglie del più importante trattore locale. Un battello, da Camogli, ogni ora, se il mare è buono. Una gita ideale per il fine settimana. Ma anche il borgo ha i suoi problemi: le fognature, la pulizia del molo. Ed un'antica speranza: monorotaia che, da Portofino vetta, porti i turisti a San Fruttuoso. Il mare ha tante giornate di burrasca.

Paolo Coppini

Camogli non ha più industrie: puntare tutto su turismo e commercio

Recco, elezioni rimandate

Sono scaduti i termini di legge Si potrà votare solo a primavera

RECCO. I cittadini di Recco sicuramente non andranno alle elezioni, come i sestresi e i chiavaresi, il prossimo 21 novembre. Il termine per la presentazione delle firme per l'autoscioglimento del Consiglio comunale è scaduto nei giorni scorsi.

Se verranno raccolte, come avevano auspicato alcuni rappresentanti della minoranza, tra cui i missini, 16 firme cioè la maggioranza dei seggi, allora sarà possibile andare alle urne soltanto a primavera. La proposta di dimissioni ha scosso nello fine settimana la vita politica recchese.

Le polemiche, tuttavia, rimaste, pare, soltanto parole. Nessuno dei consiglieri finora ha iniziato ufficialmente a raccogliere i consensi per all'autoscioglimento. Alcuni esponenti avevano tentato di cavalcare il della protesta, ma finora non è stato registrato alcun . Anche alcuni esponenti dell'opposizione si sono dichiarati contrari.

Dice Walter Zampaloni, capogruppo della lista civica: «Avrei aderito all'iniziativa se proposta alcune settimane fa, prima della scadenza del termine utile. Allora avrebbe avuto senso andare alle urne per rinnovare il consiglio comunale. La gente vuole il cambiamento, autoscioglierci sarebbe un grave errore. Significherebbe lasciare la città in mano a un commissario prefettizio fino a primavera. Sei mesi di governo senza i naturali rappresentanti eletti dai recchesi. Bisogna quindi fare molta attenzione alle "boutade" dell'ultimo fine settimana. E inoltre riconoscere alcuni provvedimenti giusti adottati dalla giunta Rainero, come l'allaccio alla rete idrica genovese per evitare l'emergenza acqua, la costruzione della caserma dei carabinieri e la ristrutturazione dell'edificio scolastico».

Anche per l'assessore alla Pubblica istruzione, Stefano Bersanetti, psdi, la proposta di autoscioglimento è difficilmente realizzabile: «Ho l'impressione - sostiene Bersanetti - che si tratti solo di parole al bar. Sarebbe un errore: sono in porto pratiche importanti come la costruzione degli argini e della passerella sul torrente Recco, l'appalto per lo smaltimento rifiuti e la ristrutturazione delle scuole. Pratiche che verrebbero forse bloccate per sei mesi in caso di intervento del commissario prefettizio prima delle nuove elezioni».

(f. gr.)

Il sindaco Giovanni Rainero

Accuse al Comune da 4 consiglieri ex dc

Posteggi a Rapallo nell'ex discarica

RAPALLO. Viabilità caotica e carenza di posteggi. E' stato presentato un piano per attrezzare a parcheggio una zona oggi adibita a discarica in via Camporino per trovare una soluzione ai due problemi della centrale via Betti a Rapallo.

Quattro consiglieri comunali ex dc, Bagnasco, Molini, Tosi, Vignali, si chiedono perchè l'amministrazione comunale finora è apparsa immobile e pesanti accuse di «inerzia» agli ex colleghi di partito.

Spiegano i quattro «dissidenti» ex democristiani: «Ci riferiamo all'area via Camporino, in completo stato di abbandono, che attende essere utilizzata. Una soluzione in grado così di alleggerire dalla della autola stessa via Betti e via delle Magnolie. Molti cittadini esasperati dal traffico».

Continuano i consiglieri: «A noi interessa se l'atteggiamento dell'amministrazione è indirizzato a trovare le soluzioni e soltanto a individuare le difficoltà per giustificare l'immobilismo che ha caratterizzato i decenni che sono seguiti al periodo in cui a Rapallo si è fatto anche troppo».

Immediata la reazione del Comune che ieri pomeriggio, con un comunicato stampa, ha replicato ai quattro consiglieri. Dicono in Comune: «La proposta per la realizzazione di un parcheggio interrato in via Camporino è stata ripresentata con nuovi elaborati lo scorso giugno perchè alcune rilevate alcune difficoltà tecniche. La proposta iniziale presentava anche alcune difficoltà di carattere normativo. Oggi tutto è stato superato e la pratica sarà esaminata. Il progetto è interessante perchè oltre ai posti auto interrati è prevista la creazione anche una pista di pattinaggio a rotelle».

Il Comune appare quindi interessato al piano di recupero dell'area di via Camporino, dove non è prevista alcuna spesa per la città. Oltre a realizzare l'opera, la proprietà sarà infatti tenuta anche alla manutenzione ordinaria e straordinaria. **(f. gr.)**

Nel compartimento di Genova il blocco sarebbe «ininfluente»

Pesca libera nel Levante

Il contrammiraglio Ferraro ha ufficializzato ieri il «no» al fermo biologico che doveva scattare il 15 settembre. Pareri discordi a S. Margherita e a Sestri

S. MARGHERITA. Anche nelle acque del Levante verrà attuato il «fermo biologico» previsto dal 15 settembre fino alla fine di ottobre. Il comandante del Circomare sammargheritese, tenente vascello Damiano Capurso, ieri lo ha comunicato ufficialmente dopo che nella tarda mattinata il contrammiraglio Renato Ferraro, comandante della capitaneria di porto di Genova ha firmato l'ordinanza per la mancata applicazione del provvedimento.

Il ministero della Marina mercantile aveva concesso la facoltà ad alcuni compartimenti marittimi, tra cui quelli della Liguria, di applicare il fermo biologico. Lo stop alla pesca era stato accolto favore da alcune flottiglie, come quella di Sestri Levante.

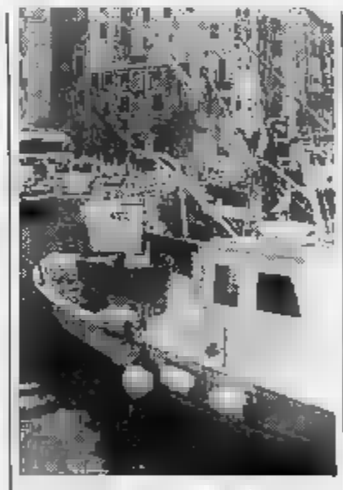
Altri, come i pescatori di Santa Margherita, si erano invece dichiarati contrari. A decidere, di concerto con il contrammiraglio Renato Ferraro, è stata la Consulta per la pesca che si è riunita appunto ieri mattina. I pescatori aveva protestato nei giorni scorsi perché si aspettavano che la decisione sull'attuazione del fermo dipendesse dalle singole flottiglie vari compartimenti marittimi.

La decisione di non costringere i pescatori genovesi a dal Tigullio a bloccare per 45 giorni la attività, è stata assunta perché il provvedimento sarebbe ininfluente per l'incremento delle risorse ittiche. Tuttavia durante la riunione di ieri è emersa disparità di vedute: in particolare il fermo è auspicato dagli operatori della piccola pesca, mentre è stato contrastato da quelli della pesca d'altura.

Alla fine della riunione è stato un comunicato: «E' apparso evidente che ai fini tutela dell'ambiente e dell'incremento delle risorse ittiche il fermo biologico nel compartimento genovese è ininfluente».

Il contrammiraglio Renato Ferraro ha quindi l'ordinanza che è stata inviata a tutti gli marittimi genovesi e del Tigullio.

Soddisfazione è espressa da parte dalla flottiglia di Santa Margherita i cui pescatori continueranno la loro attività di pesca, in particolare di gamberi «imperiali». **(f. gr.)**



Via libera alla pesca nel Tigullio

DALLA RIVIERA

ZOAGLI

Incidente stradale sull'Aurelia chiavarese si schianta in moto

Cristiano Cereghino, 22 anni, residente in via Aurelia 68a a Chiavari, ieri alle 10.30 mentre andava a Zoagli con la moto ha perso il controllo del mezzo a causa una macchia d'olio ed è andato a schiantarsi contro un'auto che procedeva in senso contrario. Il giovane è stato ricoverato prognosi riservata all'ospedale di Lavagna.

(f. gr.)

RAPALLO

Incidenti a Finale Ligure tifosi scortati dalla polizia

Domenica sera, alla fine della partita di Coppa Italia dilettanti Savona-Rapallo giocata a Finale Ligure sono scoppiati incidenti tra i tifosi del Savona e i sostenitori al seguito del Rapallo Ruentes. Fatto segno a una fitta sassaiola, il gruppo di rapallesi è stato scortato dalla polizia sino alla stazione. Denunciati alcuni savonesi un rapallese 17 anni.

(d. s.)

CAMOGLI

In mille firmano a Ruta per riavere la banca

Mille abitanti Ruta di Camogli hanno raccolto le firme per uno sportello bancario nella frazione. I residenti sono infatti costretti, per effettuare anche una semplice operazione bancaria, a spostarsi con il bus o con l'auto fino a Recco, Camogli Rapallo. **(f. gr.)**

CARASANA

Il presidente Caresana rientra oggi in Italia

Carlo Caresana, presidente del Rapallo calcio, bloccato in Ungheria luglio scorsi per alcune presunte irregolarità finanziarie legate alla attività commerciale, è atteso per oggi a Rapallo. Le autorità giare avrebbero infatti concesso il nulla osta all'espatrio come sarebbe confermato fax arrivato ieri ad uno degli avvocati Caresana.

(f. gr.)

SESTRI

Bimbo di tre anni si ferisce e rischia perdere un

Incidente domestico ieri mattina in appartamento di via Terzi a Sestri Levante, dove un bimbo di tre anni si è ferito gravemente a una mano. Riccardo Pupella, 3 anni, milanese, ha rischiato di perdere il dito anulare della sinistra. piccolo stato trasportato dai volontari del soccorso all'istituto Gaslini di Genova. **(f. gr.)**

IL RACCONTO

UN'ORA SULLA CARROZZELLA IL PONTEFICE

Alessandro Viacava, 24 anni, ha rappresentato la Liguria a Cherry Creek

«A Denver, fra gioie e disagi»

Il viaggio del Papa vissuto da un disabile di Zoagli

Un momento del viaggio di Papa Wojtyla negli Stati Uniti: Denver crocevia della fede

ZOAGLI

DIARIO viaggio negli Stati Uniti, a seguito del Papa. Protagonista Alessandro Viacava, 24 anni, disabile Zoagli, dalla grande forza morale, spirito battagliero spiccato dell'ironia.

Sì, ironia e spirito denuncia. Lo capisci quando inizia a parlare, e ti racconta dell'inconveniente che gli è capitato all'aeroporto di Genova, in dell'aereo che lo avrebbe portato Roma poi New York. «Sono andato nel bagno riservato agli handicappati. Per fare sgorgare l'acqua nel lavabo non c'erano né rubinetti né fotocellule, ma solo sistema meccanico la azionare un pedale. Ma come può riuscirci uno che sta in carrozzella? E' proprio una presa in giro». Lo dice con un sorriso sulle labbra, capisci che sono cose che fecono e ti senti quasi in colpa, «normale», che spesso e volentieri queste barriere non lo noti.

Alessandro è volato in Ameri- l'Unitalsi, l'Unione nazionale italiana trasporto malati Lourdes santuari, accompagnato da due «angeli custodi»: Diego Di Vanna, 22 anni, di S. Salvatore di Cogorno e Marco Rivara, 27 anni, di Genova. Alessandro rappresentava la Liguria, prescelto perchè conosce l'inglese e perchè era il ragazzo giusto per accogliere e diffondere il messaggio Papa: c'era un disabile per quasi tutte le regioni d'Italia.

La partenza il 6 agosto. Genova, Roma, New York di quattro giorni e poi Denver. Nella G Mela un programma turistico, con visite a musei, grattacieli, chiese, incontri con la comunità italoamericana a Brooklyn. E' festa di compleanno, il 6 agosto, per Alessandro. «Mi hanno trattato benissimo, non ho incontrato alcun ostacolo, là negli Stati Uniti non esistono barriere architettoniche. Forse, quando avrò 90 anni sarà anche in Italia». Quindi Denver: l'incontro di catechesi per tutti i pellegrini italiani, un grande palazzetto dello sport, assieme ai cardinali Martini e Ruini; il saluto iniziale nello stadio di Karol Wojtyla; la Messa mondiale nel parco Cherry Creek.

E il Papa? Racconta Alessandro: «In occasione del saluto iniziale a tutti i partecipanti, allo stadio, proprio davanti al palco, dal quale ci dividevo alta transenna: il Papa uscendo doveva passarmi vicino, l'avrei potuto anche toccare, poi i responsabili servizio di sicurezza hanno deciso di farlo passare da una uscita secondaria, sul retro del palco, perchè la transenna era prossima a cedere. Vicino a me c'erano tanti altri ragazzi in carrozzella: avremmo certo potuto scavalcarla quella transenna».

E' rimasto colpito, Alessandro, del servizio di sicurezza: «Terribile. Mi hanno fatto passare attraverso un'entrata dotata metal detector, mi hanno controllato tutto: zaino, cappello, "pappagallo". Giovedì sabato è piovuto a dirotto: loro lì, immobili statue, alcun riparo, armi a portata di mano». Non sono mancati i disagi: «Il nostro è il primo gruppo ad arrivare Denver. C'erano tanti giornalisti ad attenderci albergo. E' successo che abbiamo dovuto chiamare una quindicina di taxi per spostarci, perchè i pullman c'erano: il giorno dopo questo episodio è finito sulla prima pagina del quotidiano locale, con dei giornalisti americani all'organizzazione: subito dopo le agenzie hanno fatto gara per metterci a disposizione quanti pullman volevamo».

Alessandro è rimasto colpito anche dalle parole di un Down americano, che ha letto lettera durante la veglia che ha preceduto Messa mondiale, raccontando del suo impegno di il padre malato. «Ha detto le stesse cose che avrei detto io», ricorda, commosso, il giovane di Zoagli.

Fabio Pozzo

Riconosciuto solo dopo molte ore il turista ucciso sul lungomare di Andora

Indagini sul crollo dell'insegna

La vittima è un pensionato di Nichelino. L'amico, ferito gravemente dal pannello metallico, è di Collegno
I giudici vogliono scoprire se la morte dell'uomo sia stata causata dalle ferite oppure dallo spavento

ANDORA. L'uomo ucciso domenica pomeriggio dall'insegna pubblicitaria del ristorante «Tortuga» ad Andora ha un nome. Ieri mattina, dopo ore di ricerche, i carabinieri lo hanno identificato. Si tratta di turista piemontese, Sergio Pedrotto, 65 anni, abitante a Nichelino in via Santhià. L'amico che era lui al momento dell'incidente, rimasto ferito gravemente, è Giovanni Galliero, 64 anni, abitante a Collegno in via Bardonecchia. Entrambi erano le famiglie in vacanza ad Andora avrebbero dovuto ripartire per il Piemonte prossimi giorni. I famigliari hanno saputo della disgrazia solo diverse ore dopo l'incidente. I due uomini, infatti, erano sul lungomare con costume da bagno e maglietta, senza documenti di mento. Impossibile, per i soccorritori, riuscire ad identificarli tempestivamente. Solo quando il ferito, superato choc, ha potuto rispondere alle domande dei carabinieri è stato possibile sapere identità e mettersi alla ricerca dei parenti per informarli di quanto era successo.

Pedrotto e Galliero stavano rincasando. Un colpo vento più forte il palo in alluminio che sosteneva grosso cartello- pubblicitario è caduto. Il tabellone ha colpito in pieno Pedrotto e sfiorato Galliero. I due stati subito soccorsi dai proprietari del ristorante e da alcuni passanti. Sul lungomare arrivate le autoambulanze della Croce Bianca che hanno portato i due all'ospedale di Albenga. per Pedrotto, ormai, c'era più nulla da fare. Galliero è fuori pericolo.

Questa mattina verrà eseguita l'autopsia sul cadavere di Sergio Pedrotto. I magistrati hanno chiesto periti di accertare se la del turista sia stata dovuta alle ferite riportate alla testa o se, invece, il decesso sia da attribuire un infarto. Non è escluso, infatti, che il pensionato di Nichelino si sia spaventato vedendo cadere vermi sé il tabellone e sia vittima un problema cardiaco.

Ipotesi che la magistratura sta valutando in attesa di emettere dei provvedimenti giudiziari per i responsabili. Proprio per questo i carabinieri di Andora, che stanno svolgendo l'indagine, stanno acquisendo diversi elementi. In primo luogo stanno cercando di sapere con certezza se l'insegna e il supporto siano di proprietà del ristoo, invece, di una delle tante ditte di pubblicità stradale che lavorano in Riviera. In secondo luogo stanno aspettando per quale motivo l'asta e il tabellone, un grosso cartellone bandiera in perpex e alluminio, siano crollati. Viste le dimensioni la particolarmente ventosa erano ancorati in maniera sufficiente? E i materiali erano perfetta efficenza? Domande che, momento, sono senza una risposta certa.

Pezzini

In questo punto è caduta l'insegna del ristorante «Tortuga» che colpito Sergio Pedrotto, 65 anni, di Nichelino

I pompieri

«Cartelloni pericolosi»

ANDORA. La pubblicità uccide. L'episodio di Andora è solo l'ultimo, e il più grave, che vede come protagonisti i cartelloni stradali. Ma da tempo, da diverse associazioni, le cartellonistica ora sotto . Soprattutto in una zona ventosa come la Liguria. «Ogni volta che c'è vento forte siamo chiamati per qualche intervento che riguarda tabelloni stradali. Generalmente hanno una perfice ampia il vento forte tende a scardinarli. Se non bene ancorati vengono scaraventati terra», spiegano i Vigili del fuoco. E spesso i tiranti non vengono cambiati per anni diventando sempre più pericolosi. Per non parlare dei tanti cartelloni sistemati all'uscita caselli autostradali e ne punti di maggior traffico creando situazioni a rischio per gli automobilisti che hanno la visuale disturbata. Più volte stato chiesto di ridurre drasticamente, questo tipo pubblicità. Inutilmente. **(a. p.)**

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Serpenti nel cortile dell'Istituto alberghiero

I Vigili del fuoco di Finale Ligure sono intervenuti ieri pomeriggio per bonificare il cortile della scuola alberghiera una numerosa famiglia serpi. L'allarme, dato dal personale scolastico, è scattato quando diverse persone hanno visto tra l'erba del cortile paio di bisce. timore era quello di trovarsi fronte a vipere ma, per fortuna, si trattava di innocui serpentelli. **[s. p.]**

ANDORA

Controlli in un albergo, scoperte irregolarità

Una serie di controlli da parte dell'ispettorato del lavoro al complesso turistico «Ariston» di Andora hanno evidenziato alcune irregolarità nella gestione del bar. In particolare mancherebbero dei permessi che i titolari del complesso hanno richiesto che non sono stati ancora rilasciati. **[s. p.]**

SPOTORNO

Coppia condannata per un furto sulla spiaggia

Giuseppe Virdo, 24 anni, abitante a Torino e Silvia Stefanelli, 26 anni, abitante a Savona sono stati condannati a 45 giorni di reclusione per furto. I due, domenica mattina, erano stati arrestati dai carabinieri perchè responsabili di un furto avvenuto ai danni di un cliente dello stabilimento balneare «Palace» di Spotorno. **[s. p.]**

LOANO

Indagini sul delitto, Rimondo resta in carcere

Antonio Rimondo, 55 anni, abitante a Leca d'Albenga, arrestato giovedì scorso per falsa testimonianza nell'ambito delle indagini per il delitto di Giuseppe Lombardo resta in carcere. Lo ha deciso il giudice per le indagini preliminari dopo aver interrogato ieri l'uomo. **[s. p.]**

ALBENGA

Surfista in difficoltà salvato dai pescatori

I pescatori della cooperativa San Filippo di Albenga hanno salvato domenica un surfista in difficoltà largo Ceriale. Il giovane, per il vento forte, stato spinto largo e riusciva più a rientrare. I pescatori, avvertiti da un bagnante, hanno a mare un gozzo e sono riusciti a portare a riva sia il ragazzo che il surf. **[s. p.]**

ALBENGA, ANDORA

Stasera penultimo appuntamento all'Ippodromo

Stasera all'Ippodromo Fiori la penultima riunione estiva. Alla partenza delle otto corse (inizio alle 21) ci saranno bene 66 cavalli Prodal netto favorito nella principale. Molto interessante anche la sfida tra i driver Andrea Guzzinati e Piero Carazza in lotta per la speciale classifica dei driver. **[m. no.]**

Borgio, Roberto Cinghia è già stato espulso dalla Lega Nord

Il consigliere si difende «Droga per uso personale»

PIETRA LIGURE. Un'ora interrogatorio, ieri, per Roberto Cinghia, 30 anni, abitante a Pietra Ligure in Oberdan 1, dove è titolare di una tipografia, consigliere comunale della Lega Nord a Borgio Verezzi. Sabato scorso era finito in carcere con l'accusa di detenzione, a fine di spaccio, di stupefacenti: circa 2 etti e mezzo di hashish e poco più di tre grammi di cocaina.

Roberto Cinghia, difeso dall'avvocato Enrico Nan, ha subito messo le mani avanti. Al sostituto procuratore della Repubblica Franco Greco ha detto: «L'hashish e la cocaina che mi hanno sequestrato i carabinieri erano per uso personale».

Però, gli oltre 3 etti e mezzo di hashish erano già divisi in stecche di 4-5 grammi l'una e i carabinieri gli hanno sequestrato anche 2 milioni e 600 mila lire contanti, provento secondo gli investigatori del presunto spaccio di stupefacenti.

Roberto Cinghia ha dato una

Roberto Cinghia, 30

spiegazione anche a questo particolare, oggetto di molte obiezioni e domande da parte magistrato. «L'hashish - avrebbe detto - mi è stato venduto già confezionato in questo modo». Non ha specificato, però, da chi e dove.

Comunque, il suo difensore di fiducia ha ritenuto «soddisfacente» l'interrogatorio e ha già preannunciato la richiesta di scarcerazione del consigliere leghista. La formalizzerà domani, quando Roberto Cinghia sarà interrogato dal giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni.

«Dopo il referendum abrogativo - dice l'avvocato Enrico Nan - l'hashish sequestrato è una quantità che può essere detenuta per uso personale. Stessa considerazione per la cocaina. Inoltre, è necessario tenere conto del principio attivo della droga sequestrata. Potrebbe essere modesto».

La Lega Nord, invece, ha già pronunciato il suo verdetto: espulsione di Roberto Cinghia dal movimento (il provvedimento sarà formalizzato oggi) e invito a dimettersi da consigliere comunale. La dottoressa Maria Rosa Bianucci, segretaria provinciale della Lega Nord, è perentoria: «Chi ha a che fare con la droga, non importa se spaccia ne fa uso personale, può stare con noi». **(b. b.)**

Un intervento del segretario provinciale della Fimmg, il dottor Renato Giusto

«Accorpiamo S. Paolo e S. Corona»

Secondo la federazione savonese di medicina generale bisognerebbe unire le forze sanitarie a livello provinciale. «Sarebbe la soluzione ideale per evitare doppioni e sfruttare al meglio le potenzialità»

PIETRA L. L'unione fa la forza. Un'ipotesi buona sanità. I due ospedali che abbiamo in provincia, Santa Corona e San Paolo, indubbiamente hanno raggiunto un valore scientifico ed una professionalità medico-chirurgica che si è estrinsecata con raggiungimento dei risultati clinici di altissima levatura, quasi ogni campo della chirurgia e della medicina. Pertanto, ben con- della capacità che tali colleghi sanno estrinsecare nel loro campo specifico, dopo meditato, aiutato in tale meditazione dalle argomentazioni di un validissimo amico, mi è parso logico, quasi come l'uovo di Colombo, valutare necessaria sorta di unione, accorpamento dei due ospedali, considerandoli una sola azienda.

Le ragioni sono molte, semplici o logiche: l'estrema vicinanza dei due nosocomi, la necessità di qualcosa di più di una collaborazione, bisogno di compensazione bilaterale alle carenze che esistono da entrambe le parti e pertanto di una vera compenetrazione delle due strutture,

Il Santa Corona di Pietra Ligure con la nuova Usl è diventato azienda speciale

senza creare eventuali doppioni che sarebbero solo una perdita economica poco funzionale. Per esempio un reparto di Pediatria a Savona basterebbe per tutta la provincia, senza necessità crearne uno a Santa Corona. E così pure per il reparto di Neurochirurgia. Un reparto di Dermatologia a Savona può bastare per entrambi gli ospedali, così reparto di Chirurgia plastica a Santa Corona è sufficiente.

Sembrerebbe quindi una sorta di somma algebrica, che da risultato ampiamente positivo e pratico. Infine il reparto di Chirurgia della mano, fiore all'occhiello del San Paolo si sommerebbe alla grande professionalità del reparto di Chirurgia ortopedica protesica del professor Spotorno. E penso quindi che, se ben gestita, tale azienda potrebbe anche risultare attivo. Tutte le divisioni medicina hanno delle loro peculiari caratteristiche, che le rendono tutto necessarie sul territorio, vedi il campo, per esempio, gastroenterologico.

La cardiologia ha raggiunto livelli da università, così pure il campo urologico, etc. L'unione dei due ospedali senz'altro creerebbe anche psicologicamente, volenti o nolenti, una migliore predisposizione collaborazione da parte dei medici, senza la naturale rivalità causata riconoscimenti di primo o secondo livello che influenzerebbero l'animo negativamente. La contrapposizione dei due nosocomi porterebbe una sorta esacerbazione delle sfasature, causando insoddisfazione ed ansia professionale ai medici, soprattutto disguidi e scarsa assistenza.

Renato

ALASSIO

Nuove polemiche

Si aggrava la spaccatura nella di

ALASSIO. La spaccatura nella de di Alassio è più marcata. Dopo la nomina di comitato di coordinamento politico che ha preso le distanze dal capogruppo in Consiglio comunale Paolo Fracchia, accusato di tenere una posizione troppo vicina alla Lega, e ha destituito Massimo Fornasier dalla carica di segretario, il clima è più aspro. «La revoca è frutto del caldo di agosto. Non avevamo dato importanza a velleitarie iniziative alcuni componenti del direttivo, 6 su 18 aventi diritto, e adesso dovremo assumere provvedimenti disciplinari. Uno dei sei, ad esempio, è presidente alassino gruppo che fa capo a Segni, sicuramente in contrasto con la dc nazionale», spiega Fornasier. L'esponente dc aggiunge: «Le posizioni assunte da Fracchia Consiglio comunale sono state concordate a suo tempo con la segreteria». **[s. p.]**

FINALE L.

Pensionato milanese

Muore d'infarto mentre balla nel dancing

FINALE L. Sergio Pedrone, 57 anni, abitante a Novarasco provincia di Milano è morto, stroncato da un infarto, domenica sera poco dopo la mezzanotte.

L'uomo, in compagnia di alcuni amici, aveva trascorso la serata al dancing «Il Patio» di Finalborgo. Forse per aver troppo ballato, forse per caldo Pedrone si è sentito male dopo essersi seduto assieme alla compagnia.

Il turista è stato subito soccorso e trasportato al pronto soccorso del Santa Corona a Pietra Ligure ma per lui non c'era ormai più nulla da fare. Le cure dei medici sono state inutili e Sergio Pedrone è deceduto pochi minuti dopo il ricovero in ospedale.

La salma dell'uomo sarà trasferita domani a Noverasco dove si svolgeranno i funerali previsti per giovedì pomeriggio. **[s. p.]**

ALASSIO

Tetto pericolante

Due alloggi sgomberati nel budello

ALASSIO. Da ieri pomeriggio due famiglie di Alassio vivono in una pensione.

I loro appartamenti, in un vecchio stabile di via Milite Ignoto, in pratica il budello, sono stati dichiarati inagibili e le due famiglie sono state fatte sgomberare.

Ad intervenire per evitare crolli sono stati i Vigili del fuoco di Albenga che, durante il sopralluogo, hanno anche trovato una giovane coppia che si era appartata nel sottotetto.

Le famiglie sono state fatte evacuare dopo che nei giorni scorsi, a causa del vento, parte del tetto e dei cornicioni era crollato.

In attesa che vengano effettuati i lavori di bonifica l'edificio pericolante è stato transennato per evitare che possibili cadute di calcinacci colpiscano i passanti in delle vie più frequentate di Alassio. **[s. p.]**

L'ipotesi più attendibile è il corto circuito

Ceriale, troppi misteri nel rogo del negozio

CERIALE. Un giallo ancora risolvere. L'incendio che la notte tra sabato e domenica ha distrutto il negozio di alimentari di Marisa Fenocchio in piazza della Vittoria a Ceriale è ancora tutto da decifrare. I primi accertamenti effettuati dai Vigili del fuoco di Albenga non hanno trovato elementi che lecciono pensare ad un gesto doloso. Non una tanica, un timer, qualche cosa che possa indirizzare le indagini l'opera di qualche attentatore.

Ma anche l'ipotesi del corto circuito, sviluppatosi per il cattivo funzionamento di qualche frigo, trova pochi elementi. Le fiamme, infatti, sarebbero partite da un punto lontano da prese apparecchiature elettriche. Di certo c'è il fatto che il fuoco ha provocato danni per diverse decine milioni. Oltre agli arredi, infatti, ha distrutto anche gran parte della merce sistemata sulle scaffalature del negozio.

I carabinieri di Ceriale, che stanno svolgendo le indagini, hanno ascoltato a lungo sia Marisa Fenoglio, residente a Borghetto Santo Spirito, la titolare della salumeria, che due testimoni, due persone che avevano appuntamento di primo mattino per una battuta pesca hanno dato l'allarme quando hanno visto, alle 5,30, uscire del fumo dalla saracinesca. I due hanno detto di non aver notato nessuno vicino negozio, ne prima di vedere il fumo ne subito dopo. Una testimonianza che avvalorerebbe la tesi di un incendio accidentale. Ma il fatto che nelle ultime settimane il fuoco abbia danneggiato diversi esercizi commerciali della Riviera fa dubitare di una sequenza sfortunata che colpisca sempre e solo negozi, ristoranti, stabilimenti balneari. **[s. p.]**

IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga. Telefono 0182/582.666
MARTEDI' 31 AGOSTO ORE 20,45
PREMI: Idea Verde Fiori & Fantasia - Spotorno; Pomparino Azienda Agricola - Finale L.; Centro Carni - Spotorno; Optic Center - Spotorno; Beauty Center Ist. di bellezza - Loano; Trattoria La Fornace - Loano; Ottica Berio Loano; Ferramenta Tre- - Loano.
BAR RISTORANTE PANORAMICO
TOTALIZZATORE ELETTRONICO, ALLIBRATORI, AGENZIA IPPICA.
INGRESSO UOMINI L. 8000, SIGNORE 5000.

ECONOMICI
SIGNORA mezza età cerca occupazione pomeridiana tra Sanremo - Ospedaletti. Tel 0184/508 689 dopo ore 21.00

Oggi. Non domani. SAVONA Via Famagosta, 3 - Tel. 824.506

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
TORINO - Corso M. d'Azeglio 10 Tel. (011) 65 211 - FAX 6521500

MONTECARLO. Le 18 splendide ballerine «Sporting Dolls» (comprese le otto ragazze in topless) continuano a dar vita alla «Revue sous les Etoiles» fino all'11 settembre. Da domani il viaggio musicale dello Sporting Club avrà luogo ogni sera, compresi i week-end. Uno spettacolo all'insegna del fascino, con i quattro ballerini «Rhythm Boys» che accompagnano la show-girl Tracey Brian. Di grande effetto le scenografie: dall'Hôtel de Paris di Montecarlo al fascino di Parigi, dal meraviglioso fondale marino all'America del Sud con Indiana Jones. Tra le attrazioni: gli Ivanov in un numero da circo mozzafiato, il comico-giocoliere Red Rider, gli acrobati Ox Brox e il mago Carlos Vaquera. Cena e spettacolo (ore 21) a 400 franchi (circa 110 mila lire); spettacolo e consumazione a 300 franchi (circa mila lire). Informazioni: 0033/92.16.36.36. [d. bo.]

Alassio: selezioni impegnative con il sindaco Avogadro tra i giurati

Miss Muretto, 40 anni dopo

Finaliste anche dal Friuli e da Napoli

A sinistra le prove della sfilata A fianco Daniela Buccellato di Loano Sopra il sindaco Avogadro le finaliste A destra Laura Bonifazio di Savona e Priscilla Anselmo (Varazze)

ALASSIO. Quaranta candeline per una miss. La torta simbolica è quella spenta ad Alassio per festeggiare il quarantesimo anno di «Miss Muretto», concorso per ragazze acqua e sapone, che durante i decenni ha visto la partecipazione (a volte anche la vittoria) di ragazze diventate famose, come ad esempio Marisa Allasio, Maria Teresa Ruta, Milly Carlucci, Antonella Elia, Simona Tagli, Simona Ventura.

Chissà se, tra le 46 ragazze che tra sabato a lunedì si sono disputate lo scettro di più bella del muretto, nascerà una nuova soubrette e una stella della televisione.

Di certo la prima passerella, svoltasi domenica sera a parco San Rocco, ha messo in evidenza la determinazione e la bellezza delle partecipanti. Forse perché in giuria c'era il sindaco leghista Roberto Avogadro ma tra le aspiranti sono hanno avuto risposte concordanti sull'uomo politico più attraente: Umberto Bossi, senza distinzione di regione, di provenienza o fede politica.

Le finaliste, contente di arrivate ad Alassio dopo aver sbaragliato la concorrenza di 480 aspiranti miss selezionate nelle serate estive in tutta Italia, ieri pomeriggio hanno trascorso un paio d'ore al parco acquatico «Le caravelle».

non è divertimento. Assediate dai fotografi e dai giornalisti hanno avuto ben poco tempo per giocare tra scivoli e piscine.

Vengono da ogni parte d'Italia le aspiranti miss. Molte dalla Liguria: Elena Cammilli da Albenga, Patrizia Fusinato da Rapallo, Roberta Muratore da Sanremo, Romina Cappetti, Norberta Gatti, Barbara Vergassola e Maria Luisa Pappalardo da La Spezia, Maria Pirraino e Alessandra Zirio di Arma di Taggia, Laura Bonifazio da Savona, Daniela Buccellato da Loano, Priscilla Anselmo da Varazze, Alma Aretti da Imperia, Gaia Canepa da Finale Ligure, Mariella Triglia di Chiavari, Federica Torti da Genova, Francesca Provenzano da Lavagna.

Ma c'è chi, come Caterina Regazzon o Milena Alari, arriva addirittura di Sacile, in Friuli, e da Napoli.

Soddisfatti, sempre, i Berrino. L'idea nata ai tempi dei fasti di «Caffè Roma» è rinfrescata dalla seconda generazione con Luisella, figlia di Mario Berrino e speacker di Radio Monte Carlo, ora nelle duplice veste di presentatrice e organizzatrice.

Dopo il divorzio con Mirigliani di «Miss Italia» il concorso alassino, da quest'anno, ha tentato il salto come gara nazionale. E i primi riconoscimenti sono arrivati: la vincitrice parteciperà infatti a «Miss Mondo», lo scorso anno, quando Elisabetta Mandraccio, reginetta sul Muretto, si classificò al terzo posto.

Ma polemiche e contestazioni sono all'ordine del giorno concorsi di bellezza. E anche domenica Federica Torti, in seguito ammessa di diritto dalla preselezione di La Spezia, ha minacciato denunce e querele, poi puntualmente rientrate. Motivi discussione, di litigi tra mamme convinte della bellezza della propria figlia e anche un modo per far trionfare, in questa estate dei divieti, la più bella di Alassio e dintorni.

Stefano

A Finale cala il sipario sul concorso di musica da camera

Ventesima «Palma d'oro» edizione strappa-applausi

FINALE LIGURE. Vent'anni dopo anche il professor Aloyse Vecchiato si commuove. Un attimo, una breve scossa, poi pensa già alla prossima edizione, la numero 21. «Speriamo di rivederci nell'estate del '94 e grazie per la vostra attenta e numerosa partecipazione», dice rivolto al pubblico. Poi lascia la basilica di S. Giovanni Battista Finalmarina, sede dei concerti di presentazione dei vincitori del XX concorso internazionale di musica «Palma d'oro». Porte sotto braccio gli omaggi, tra cui una targa de «La Stampa», che ha ricevuto in occasione del ventennale. Non l'aspettava, per questo l'ex presidente delle scuole medie Aycardi s'è leggermente commosso.

Il sindaco, Piero Cassullo, lo ha abbracciato. I concorrenti lo hanno ringraziato per aver dato loro la possibilità di esibirsi in una sede così prestigiosa. Sabato sera esibiti il chitarrista Sergio Cantolla (unico italiano ad aver vinto una delle sezioni del concorso), il pianista messicano Manuel Escalante, la giapponese Asai Noriko, seconda classificata (il primo premio non è stato assegnato) nella sezione lieder.

Il commento del professor Vecchiato, creatore e «anima» del concorso: «Il livello è stato molto elevato, ma come spesso succede la giuria si è rivelata molto severa. Ecco perché alcuno Palma d'oro non sono assegnate. E' stata una settimana molto impegnativa, sia per i concorrenti sia per i giurati. Abbiamo esaminato ben 120 giovani artisti, provenienti da sedici Paesi. Il pubblico ha dimostrato di apprezzare il nostro lavoro con calorosi applausi. E questo per noi è il premio migliore».

Dal prossimo anno si dovrebbe concretizzare un progetto che per il momento è soltanto in fase embrionale. Le due più prestigiose manifestazioni di musica da camera della Liguria, il concorso Finale e il Festival di Cervo, hanno intenzione di gemellarsi. Sul sagrato della chiesa dei Corallini si esibiranno i vincitori del Palma d'oro. **[p. p. c.]**

L'esposizione a Calvari rimarrà aperta fino al 5 settembre

E con «Expofontanabuona» ecco il meglio dell'entroterra

CALVARI. E' nata quasi in sordina, come quasi tutte le attività dell'entroterra ligure, laborioso e riservato anche oltre lo stereotipo. Poi si è sviluppata, di anno in anno, fino ad «assorbire» la Mostra del Tigullio, che pure poteva vantare duecento anni di tradizione, e una sede - Chiavari - tutto rispetto. Al giro di boa della a edizione, «Expofontanabuona» è più che mai in salute, e ripropone, arricchita di novità e di spunti d'interesse, una formula collaudata e vincente: artigianato, ambiente, commercio, tradizioni, agricoltura.

La Val Fontanabuona, grande serbatoio agricolo (ma qualche anno anche commerciale) alle spalle di Chiavari, vanta una grande tradizione artigianale. Dalle sue cave, gemellate con quelle della Valle Argentina nel Ponente, si estraggono i grandi blocchi di ardesia che diventano lastre per i biliardi, tegole per tetti, oggetti d'arredamento, soprammobili.

Ma «Expofontanabuona», che ha aperto i battenti sabato a Calvari e che potrà essere visitata fino al 5 settembre (orario 16-23, nei festivi anticipato alle 10) non è soltanto ardesia. Gli espositori, distribuiti tra 65 stand, quattro padiglioni, mila metri quadrati di superficie coperta, hanno un giro d'affari valutato intorno ai miliardi e l'anno scorso hanno avuto il conforto di oltre 25 mila visitatori. «Coprono» tutti i settori merceologici: dalle macchine agricole alle emittenti tv, dalla fonderia di campane al commercio dei funghi.

Non mancano, anzi si sono moltiplicate, le iniziative collaterali. Come quella degli studenti del 5° anno dell'Istituto Statale d'Arte di Chiavari, sezione architettura e arredamento, che gestiscono uno stand dal tema significativo: «Progetti & prototipi». Oppure la giornata di studi promossa dall'Università di Genova, da «Colombo Fontanabuona 2000», Comuni di Cicagna e Moconesi, dalla Comunità Montana e dall'Assalapidei, che giovedì prossimo porterà studiosi e docenti alla scoperta della valle. Alla faccia della crisi. **[m. r.]**

Imperia, 600 spettatori alla settima edizione della manifestazione che ha capovolto il responso dello scorso anno

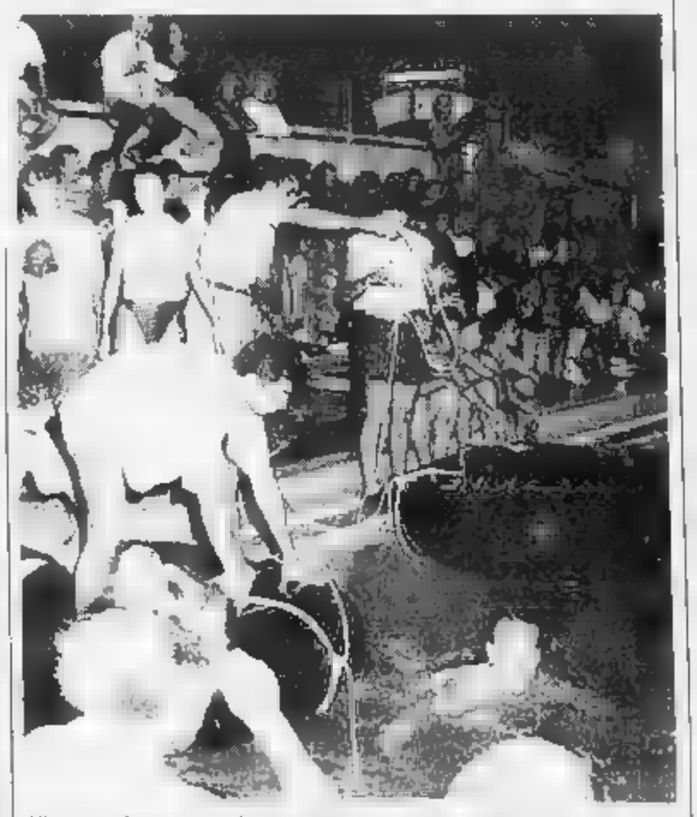
«Giochi e follie in piscina», la rivincita di San Lorenzo

La squadra Arredamenti Stramare ha sconfitto la rivale di sempre No Name

Un momento della settima edizione dei «Giochi e follie in piscina» vinti dalla squadra di San Lorenzo

IMPERIA. Con un responso capovolto rispetto allo scorso anno si è chiusa la settima edizione di «Giochi e follie in piscina», che domenica ha visto accorrere ben 600 spettatori entusiasti negli impianti di San Lazzaro. Lo scettro va alla grande sconfitta del '92, Arredamenti Stramare di San Lorenzo, che con punti ha staccato di una lunghezza l'eterna avversaria No Name.

La squadra trionfatrice comprende Gianni Stramare, Lorenzo Risso, Riccardo Ge, Enzo Di Benedetto, Cristiano Belluzzi, Luca Valenti, Lorena Cassinelli, Silvia Villa, Elisa Cicala e Cristina Risso. Commentano i vincitori: «E' un giusto riscatto per la sconfitta dell'anno scorso, che ci era stata assegnata a tavolino e per la quale avevamo presentato reclamo». Nessuna contestazione, invece, per la finalissima , anche nelle ultime fasi la compagine di San Lorenzo ha tremato: dopo aver prevalso giochi all'insegna della preparazione atletica con «il traghetto» o figura di velocità canotti, si è vista avvicinare dagli avversari nella staffetta dei salvegenti. No Name, composta da Eugenio Minasso, Berto Ghiglione, Marco Massabò, Ezio Reitano, Maurizia Priano, Mariuccia Reitano, Simonetta Ciccarelli, Monica Alterisio e i fratelli Angela e Massimo Colaiacomo, si è però dovuta accontentare della seconda piazza. Al terzo posto, la discoteca Novà (71 punti), mentre il Circolo tennis di Imperia è giunto quarto. Seguono Sogni d'Estate, Capo Horn, Forzaseta, Ciagiò, Bagni La Scogliera, Olio Isnardi, Electrical ed Expo Forniture, che schierava la concorrente più giovane, quattordicenne Valeria Bozzano. E' stata anche eletta una Miss, Manuela Caprara del Bar Sailor's. **[e. f.]**



Alle competizioni in vasca hanno assistito circa seicento spettatori

Gli appuntamenti: corsi internazionali a Moneglia

Karaoke e rock dal vivo musica no-stop alla Fiera

Ballo liscio e musica dal vivo in molte località della Riviera

Giro d'orizzonte sugli appuntamenti di fine agosto in Riviera: musica e cultura ma anche sagre, feste di partito e mostre campionarie.

Moneglia. Corsi internazionali estivi di perfezionamento musicale, presso l'Oratorio Santa Croce, al Chiostro di San Giorgio.

San Colombano Certenoli. 9ª Fiera Campionaria del Levante Ligure «Expò Fontanabuona '93», nel quartiere fieristico. Aperta fino al 15 settembre. Orario 16-23 nei giorni feriali, dalle 10 alle 24 al sabato e alla domenica. Nel padiglione A si svolge un corso di formazione artigianale sulla lavorazione artistica dell'ardesia nel settore dell'arredamento e dell'oggettistica.

Genova. Il programma odierno della festa provinciale dell'Unità, in piazzale Kennedy. Alle 17, al Comix Bar, giochi a cura della «Rocca della fantasia». Alle 21, karaoke. Nell'arena dello spettacolo, alle 21, rassegna rock «Oltre il Juke Box» con le band Noisext, Rattle Rattle, Alta Tensione, Moving'thing. Ospiti: gli Snake. Al piano bar, alle 21, musica d'ascolto con Vittorio Bonetti e nell'arena ballo liscio, sempre alle 21, danze con l'orchestra I Mokambo.

Cogoleto. Alla discoteca Lithos, dalle 22, ballo liscio e musica anni '60 con orchestra dal vivo.

Varazze. Sul lungomare, mercatino del libro e fiera di remainder's a metà prezzo. Alla discoteca Gildasestate, disco dance e tendenza con il dj Pierre e lo staff del Thenax di Celle Ligure.

Celle L. «Bungee Jumping», salto con gli elastici, dalle 21 sul lungomare Crocetta.

Albisola S. Musica live e piano bar dalle 21, in piazza Dante Alighieri, a cura dei commercianti della zona. Sulla passeggiata a mare, Fiera del Libro.

Cairo M. Tanta musica, per tutti i gusti, alla discoteca Symbol, in via Brigate Partigiane.

Carcare. In località San Giovanni, fiera di San Giovanni del monte.

Albenga. A Ortovero, nell'entroterra, musica e stage» alla «Cà de pria» in via Nazionale 28.

Cariale. Per tutto il giorno, presenza delle finaliste di Miss Muretto al parco acquatico «Le Caravelle». A Poggna, fino al 3 settembre, XII rassegna «Libri di Liguria» a cura del professor Francesco Gallea. Sono previsti incontri con autori e assegnazioni dei premi Anthia di letteratura, giornalismo e pittura.

Arentino. Una serata di tutto rap alla discoteca all'aperto Hollywood di frazione Diano Borello. Maestro di cerimonie è sempre il disc jockey imperiese Marco Girotti.

Diano Marina. Proseguono gli appuntamenti con il piano bar al Valerie club di via Generale Ardoino. Dalle 21,30, si esibisce il tastierista Wolmer Martins, ex leader dei Gitanos, una formazione che ha suonato in numerosi locali della Riviera e della Costa Azzurra.

Borgomaro. In frazione San Lazzaro Reale è ancora tempo di festa. Stasera, è in programma la sagra della pizza gratis, animata dall'orchestra di Tony D'Alcia.

Sanremo. Al Roof Garden del casinò, è ancora alla ribalta la formazione diretta da Renato Sambo (gli spettacoli hanno inizio alle 22).

Rocchetta Nervina. Ancora una rappresentazione teatrale in dialetto nel centro storico. Oggi, alle 21, la piazza principale si trasforma in un grande palcoscenico, per accogliere la Compagnia Figlioi Ruchetin (ore 21).

Montecarlo. Continuano in tre diverse sale monegasche le recite del 1° Festival mondiale di teatro amatoriale. Dalle 18, sono in programma spettacoli al Teatro Princesse Grace, alla Salle Garnier e alla Salle Variété. In scena, gruppi formati da artisti provenienti da varie nazioni. [m. b.]

GALLERIE E MOSTRE

Arte moderna

Esposte al Museo di Villa Grimaldi Fassio, in Via Capolungo 9, a Nervi, le Raccolte Frugone, collezioni di arte moderna. Orario: martedì-sabato dalle 9 alle 17,30. Domenica 9-12,30. Ingresso lire 4 mila. [m. b.]

Ragni e scorpioni

Aperta nei locali delle scuole elementari, in piazza della Repubblica, la mostra «Aracnos», ragni, scorpioni e insetti vivi. Fino al 5 settembre. Orario 10-12, 17-24. [m. b.]

Le visite a Ducale

Proseguono, a Palazzo Ducale, le visite guidate dell'antica residenza del Doge, tutti i giorni, dalle 10 alle 18, tranne il lunedì. Prenotazioni tel. 010/56.24.40. Ingresso lire 4 mila. [m. b.]

GENOVA
Storia naturale

Aperta al museo di Storia Naturale «Doria» la mostra «Natura misteriosa». Orario: mercoledì, giovedì, sabato e domenica 9-12, 15-17,30. Ingresso lire 7 mila (ridotti 5 mila). [m. b.]

SANTA MARGHERITA
Cascella, Sassu e Fiume

Nella sala esposizioni dell'hotel Laurin sul lungomare di Santa Margherita prosegue fino a domenica la mostra degli artisti contemporanei Michele Cascella, Aligi Sassu, Salvatore Fiume. Nello studio «R.M.» di via Roma 8, espone fino a domenica prossima il pittore Orio Silvani. La mostra personale è aperta dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. [f. gr.]

Filigrana d'argento

Aperta nel palazzo comunale di Campoligure la ventiseiesima edizione della Mostra del gioiello in filigrana d'argento. La rassegna è aperta tutti i giorni fino al 26 settembre dalle 15 alle 19 e dalle 10 alle 19 la domenica. [m. b.]

Capolavori restaurati

«Testimonianze d'arte. Opere restaurate 1982-1992» è il titolo della mostra allestita nei saloni di palazzo Rocca a Chiavari. L'esposizione, organizzata dalla Curia vescovile chiavarese e dalla Soprintendenza ai beni artistici e storici della Liguria, raccoglie opere relative agli interventi di recupero e restauro eseguiti nel Tigullio negli ultimi dieci anni. Sono esposti quadri di Lorenzo Fasolo, Teramo Piaggio, Bernardo Strozzi, Orazio Ferrari, Valerio Castello, Domenico Piola. L'esposizione si concluderà sabato prossimo. [f. gr.]

Espone Liberti

Alla galleria d'arte di Villa Gropallo a Genova Nervi prosegue la mostra personale del pittore Bruno Liberti dal titolo: «La bella, la maschera, l'enigma». L'orario di apertura della sala esposizioni è dalle 10 alle 12,30 e dalla 17 alle 19,30. La mostra si concluderà sabato prossimo. [f. gr.]

Il cantautore è atteso venerdì alla Festa dell'Unità di Genova

Doppio show per Baccini

E' probabile che il concerto sia l'occasione per anticipare qualche brano del nuovo album. Non esclusa una «comparsata» alla celebrazione per i 100 anni del Genoa

Francesco Baccini venerdì è a Genova

GENOVA. Annunciato da manifesti e striscioni in tutta la «Provincia Granda» per il suo concerto alla fiera di Cuneo, in favore della Croce Rossa Italiana, sabato prossimo, Francesco Baccini tornerà a Genova venerdì sera, alla festa provinciale dell'Unità.

Non sarà una nuova tappa del discusso «Circo» dello scorso anno, ma un concerto in cui, se le indiscrezioni saranno confermate, il cantautore genovese dovrebbe anticipare qualche assaggio del prossimo album che uscirà in autunno, dopo il buon successo di «Nomi e cognomi».

Grazie ai brani dedicati a Giulio Andreotti e a Renato Curcio, due personaggi legati, per ragioni diverse all'attualità, il disco di Baccini ha goduto di un'«onda lunga» che neppure l'interessato aveva previsto, anche se adesso è giunto il momento di ascoltarlo in un album tutto suo.

Quella di Francesco Baccini è stata, infatti, un'estate di transizione: il musicista genovese si è scelto un profilo volutamente basso, in attesa di dare una nuova «zampata» un mercato discografico che risente pesantemente della crisi generale.

Ma il successo del concerto di Francesco Baccini, in programma alle 21, al palco centrale della kermesse pidiessina dovrebbe essere assicurato anche dall'ingresso gratuito, decisione talvolta «sofferta» da parte degli organizzatori, che indubbiamente aiuta, soprattutto in periodi come questi.

Caso ha voluto, però, che Francesco Baccini tenga a Genova un concerto addirittura doppio.

Infatti, il suo nome compare anche nell'elenco degli artisti invitati dal Genoa alla festa del centenario, in programma martedì 7 settembre nell'area dell'Expò.

I responsabili del coordinamento rossoblù danno per certa la sua presenza sul palco del porto antico, fra l'altro insieme a Gino Paoli e, forse, a Fabrizio De Andrè.

In passato, convincere i cantautori genovesi ad esibirsi sullo stesso palco e nella stessa sera si era sempre rivelata un'impresa titanica. Stavolta, con il Grifone di mezzo, è probabile che tutto sia più facile. [m. b.]

Vertenza Rai-private

Telecittà no a Genoa-Roma e Samp-Napoli

GENOVA. Non si sono risolti i problemi sorti fra la Rai e le emittenti locali che, con la Sacis, si erano aggiudicate, con regolare gara d'appalto, la messa in onda delle partite di calcio di serie A alla domenica e al lunedì.

Telecittà, la tv genovese che aveva l'esclusiva per gli incontri di Genoa e Sampdoria, ha rinunciato alla telecronaca registrata di Sampdoria-Napoli e di Genoa-Roma.

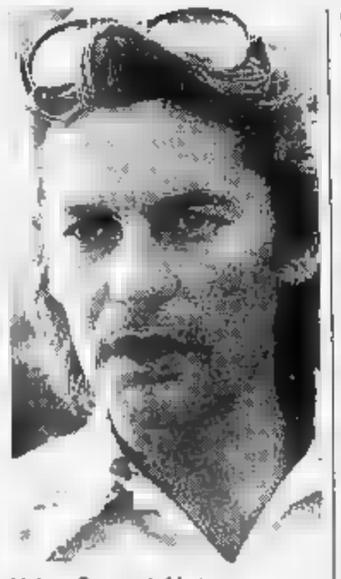
La decisione della concessionaria Sacis di «girare» alcune partite alle emittenti locali aveva suscitato le proteste di diversi soggetti, fra cui l'Usigrai, il sindacato dei giornalisti della Rai.

Le trattative, comunque, proseguono e non è escluso novità, forse nelle prossime ore.

Per il momento, però, Telecittà non può mandare in onda le due partite in programma, per le quali l'emittente aveva già effettuato i pagamenti previsti dal nuovo regolamento della Sacis. [m. b.]

La programmazione di Nervi, Pegli e Principe

Cinema sotto le stelle con gli «Dei» di Visconti


Helmut Berger al «Nettuno»

GENOVA. Il ritorno dell'alta pressione e del bel tempo favorisce sicuramente la nuova tornata di film proposti dalle arene cinematografiche estive del capoluogo ligure. I cinema all'aperto genovesi saranno in funzione fino alla metà di settembre. Al Nettuno di Principe, al parco Fassolo (via Adua), alle 21, è in programmazione la proiezione in versione integrale del film «La caduta degli Dei», di Luchino Visconti, con Helmut Berger, Dik Bogarde, Ingrid Thulin. Ingresso lire 7 mila.

Al Roseto, alle 21,30, è in cartellone «Scent of a woman», «Profumo di donna», di Martin Brest, con Al Pacino, Chris O' Donnel e Gabrielle Anwar. L'ingresso al Roseto costa 8 mila lire.

Chiude la serie di film «Il Danno», scabroso film di Louis Malle, all'Eden di Pegli. Ingresso lire 7 mila. [m. b.]

LA GIORNATA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

14,30 Pomeriggio insieme; **17** Starlandia; Cartoni animati; **19,25** Informazione regionale; **20,30** Sport e sport; **20,45** Dollmaker; **21,45** Sport e sport; **22,45** Speciale con ...

Primocanale

14 Market; **18,30** I visitors; **19,30** Punto sera; **20** Antenna 3; **20,30** Controsalotto; **22,30** Punto cara; **23** Market; **23,30** Rosso di sera; **0,15** La voglia matta; **0,45** Telefilm.

Telestar

13,45 Colonel March, telefilm; **16,45** Happy end; **19,45** Lavarne e Shirley, telefilm; **20,30** Cercando Anna, film; **23** Tg 10 Lombardia; **23,15** Mannix, telefilm; **0,15** Notturno Telestar.

Telearcobaleno

14,30 Junior Tv; **18,35** Redazionali; **19,10** Borsa fiori; **19,25** Telegiornale TGA; **19,50** L'opinione, **19,55** Mara Maria; **22,40** Telegiornale TGA; **23,45** Partita di calcio.

Telenord

14,30 Viaggio con l'avventura; **15** Cartoni animati; **15,30** Candid camera; **15,30** Obiettivo gente; **17** Cartoni animati; **17,30** Viaggio con l'avventura; **18** Avventure in frontiera, telefilm; **18,30** Candid ...; **18,55** Lassie, telefilm; **19,30** Obiettivo gente; **19,50** Tg TN4; **20,05** TN4 news; Detective in pantofole, telefilm; **21,05** Candid camera; **22** Viaggio con l'avventura; **22,30** Candid camera; **23** Video clips notturni; **23,30** Perestrojka in rosa; Telenord non stop.

Sardegna

15 Senza spogliatoio; **16** Telepromozioni; **18,30** Sardegna g...le; **18,40** Telepromozioni; **19** Maria Maria; **20,20** Sardegna giornale; **20,40** Le ragazze ... stanza n. 13, film; **22,30** Sardegna giornale; Excelsior; **24** Taurus; Sardegna giornale; **1** Televideo Italia; **2,10** Mannix, telefilm; Sardegna giornale.

Canale 7

14 Febbre d'estate; **16** Cartoni animati; **16,30** Quanto si piange ... amore; **17** News; **17,15** George, telefilm; **18** News; **18,05** Motor shop; **18,30** Replay sport; Tg Liguria; **19,30** Obiettivo gente; **20,30** Panorama Liguria; **22** Tg Liguria; **22,25** Canale 7 sport; **22,30** Arkus; **0,30** Panorama Liguria; **2** Seventeen sexy shop; **2,30** Canale 7 non stop.

T.C.S.

14,30 Valeria; **15,15** ...ca rosa; **15,45** Programmazione locale; **17,30** 7 in allegria si ride; **17,35** Cartoni animati; 7 in allegria ...brio; **18,25** 7 in allegria bizzarro; **18,50** 7 in allegria canta; **19** Benson, telefilm; **19,30** Hawk l'indiano, telefilm; **20,30** L'ultima pirata, film; **22,25** Search, telefilm; **23,25** L'infermiera ...corsia dei militari, film.

... Tv

14 Tg SV; **14,20** Tg IM; **14,30** ... per vivere; Telemeno; **15,15** MASH, telefilm; S... Forca, telefilm; **18,45** Videomare quant'è bello; Tg SV - Tg IM; **19,30** MASH, film; Viaggio con l'avventura; **20,30** L'anello di Venere, film; **22** Tg SV; **22,10** Tg IM; **22,45** Trend; **23,15** Bravissime.

Telecittà

13 Video J Simone Engelen; Mtv's greatest hits; **17** Mtv's Coca Cola report; **17,45** 3 from 1; **19** The soul Mtv; **19,...** ... prime; **20,10** ... Today; **20,25** Parliamone ... Lega Nord; ... Daytona Beach Rocks Concert; **23,15** Caffè corretto.

Teleregione

15 Telefilm; **16,30** Rubrica; **17** Starlandia; Tutto cartoni; Rubrica; **19,30** Tg; **20,30** Sport e sport; **22,30** Tg; **23** Rubrica; ... California; **0,15** Tg.

● **Eventuali errori e ... nei programmi sono ... non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Blucerchiati spietati ■ Napoli, rossoblù a sorpresa sulla Roma: un ottimo avvio di stagione

Samp e Genoa, la felicità è un pallone

I successi calcistici ridanno un po' di sorriso a Genova

GENOVA. Il regista Giuliano Montaldo, rossoblù ■ antica fede, ha telefonato da Roma: «Come? Abbiamo ▬ ko i giallorossi? Si è visto ▬ Genoa da fantascienza? Ma scherziamo?». No, all'altro capo del telefono Paolo Poggi, del Coordinamento dei club, non scherzava affatto. Si era andati a Marassi con l'incubo del Perugia che ▬ scacciato ■ Grifone dalla Coppa Italia, e si è visto un Genoa d'assalto, tecnicamente valido anche senza Tomas Skuhravy. Con la Sampdoria che ha travolto il Napoli, ecco Genova, per qualche momento, città felice almeno ▬ nel calcio. Pochi si illudono che i successi da stadio lenisca no le ferite dell'economia, ma ■ vittorie servono almeno a regalare un buonumore che era perduto.

Samp, la conferma. Bandiere alle finestre di Sampierdarena e un po' in tutto ■ Ponente, domenica sera cori improvvisati in via Buranello. La «banlieu» calcistica esulta. Già ieri, nuovi tifosi si sono presentati per fare l'abbonamento: son già 22mila, e poiché i botteghini chiuderanno venerdì prossimo, c'è la certezza di superare quota 23 mila, il record. Il sogno sampdoriano è tanto più bello, in quanto fino agli ultimi giorni del ▬ Mantovani — com'è suo costume — aveva lavorato in sordina. Poi sono arrivati i botti. Il successo ■ Napoli ha messo ■ ali al tifo, ora l'obbiettivo non ■ più solo la Uefa, ma la vetta. Sono quasi 40mila i tifosi doriani e se la squadra terrà questo ritmo, le tribune di Marassi non basteranno.

«Ma non montiamoci la testa, — esorta Emilio Buggi, presidente della Federclub — ▬ è nostra abitudine esaltarci pur un successo e deprimerci per una sconfitta. Abbiamo sempre tenuto i piedi saldamente a terra, non siamo mai caduti in isterismi. La vittoria di Napoli ▬ è altro che la conferma della solidità della squadra, dell'armonia dello spogliatoio». L'esordio di Gullit e Platt è stato strepitoso. «Ce lo aspettavamo. Solo chi parla perché ha ■ lingua in bocca, poteva aver dubbi sulla tenuta dell'olandese. Avete visto le sue proiezioni, i suoi assist, il suo gol. Ma la ▬p ▬ ■ solo Gullit e Platt: non dimentichiamo Evani, Rossi, il 'vecchio' Vierchowod, Mancini, Lombardo. E soprattutto Eriksson, che lavora in silenzio ma ▬ grandi risultati. Io credo che con un po' di fortuna la Samp possa battere chiunque». Allora, scudetto? «Per carità, non l'ho detto e non lo penso». Buggi teme solo un antico guaio della squadra: la mancanza di continuità. Che la Samp ▬ rimasta un po' pazzerellona, l'ha dimostrato lo svarione del quale Pagliuca non sa darsi pace.

Tre volte correre. Marco Nappi, Massimo Ciocci, i «bontà» della prima linea del Grifone: ■ loro serpentine domenica hanno incantato Marassi, che ha avuto il suo tifo anche dopo lo scioglimento della Fossa: solo che, stranamente, le gra■■ fe■ si ▬ avute nella Sud. E ancora: il gol ■ Lorenzini, uno spettacolo. Ma quel che ha piacevolmente sorpreso è ▬ il ritmo vorticoso che il Genoa ha imposto. Era una squadra «italiana» per dieci undicesimi, ed anche questo è importante.

E' ■ata anche una lezione di umiltà, ed è quello che volevano i tifosi. Certo, è cominciata la caccia al posto: non si può fare certo a meno di Skuhravy e di Vink (domenica assenti) e la lotta per assicurarsi la presenza in squadra sarà rovente, ■ tutto beneficio del rendimento. Perugia un disastro, contro la Roma ▬ vittoria strepitosa, in allegria. Segreti? «Nessuno — risponde Maselli — solo che i giocatori hanno pienamente accolto il mio invito». Quale? «Correre, tre volte correre. Ma ▬ illudiamoci. Sappiamo che il cammino ■ lungo e difficile». Già: domenica c'è il Milan.

Guido Coppini

Nappi anticipa Lorieri e firma il 2-0 alla Roma: è l'immagine più emblematica della grande domenica rossoblucerchiata

Luci della Lanterna

CHI aspettava Juve ed Inter, Milan e Parma ■ Lazio, ■ servito: sono stati di Sampdoria ■ Genoa gli acuti più brillanti della dome▬ d'esordio, e la Lanterna calcistica, pur prudente com'è consuetudine torna ad illuminare se stessa: bastava guardare negli occhi nei tifosi che uscivano da Marassi o dal ■ Paolo per capire che nuovi sogni popolano le notti rossoblucerchiate.

La Samp ha sventrato un Napoli-trabiccolo, le stilettate della ditta Gullit-Mancini-Platt hanno subito mostrato di quali ricami ▬ capaci. Se l'entusiasmo e il divertimento nel gioco «tengono», se si riesce a proteggere adeguatamente la difesa, potrebbero anche ▬ ▬ traguardi proibiti. Il gioco, per lunghi tratti, è già succulento e predatorio: la banda-Eriksson a livello tecnico fa paura, e un'iniezione di fiducia così vale forzieri d'oro.

Il Genoa, poi, ha fatto strabuzzare gli occhi. Dal sonno di Perugia agl'incubi per la Roma di Carletto Mazzone. Undici Freddy Krueger, sembravano, i rossoblù double-face che Maselli ha presentato carichi come sveglie. E se Nappi ha inciuccato la difesa giallorossa, se Signorini ha messo a tacere chi lo vuole pensionabile, se Cavallo si è confermato il nuovo gioiello di Spinelli, s'è qualcuno che ha vinto due volte. E' Gennarino Ruotolo, frettolosamente trascurato e prepotentemente riemerso ▬ la forza della volontà e del cuore.

Certo, questo Maselli ha il coraggio di Napoleone. Si sarà anche ▬ d'accordo con Skuhravy per lasciarlo fuori, ma v'immaginate il casino ■ fosse andata male? Falangi di censori e professionisti del mugugno erano già ■ pronti a rosolarlo, crocifiggerlo, invocare il solito Scoglio. Se questa ▬ la Roma è la vittoria di qualcuno, questi qualcuno si chiama▬ Ruotolo e Maselli.

Roberto ▬

Dopo il 2-2 in Coppa con il Savona, i ruentini preparano l'esordio in campionato

Il Rapallo fissa i suoi punti fermi

Oltre ai giocatori già utilizzati finora, potrebbero rimanere anche Navone, Della Latta, Codice ■ Gandolfo
Una voce infonde fiducia al clan bianconero: sarebbe imminente il ritorno in Italia del presidente Caresana

RAPALLO. Nell'ora delle decisioni irrevocabili, nessuno del Rapallo si fa trovare pronto all'appuntamento col destino. Con la società bianconera non c'è da meravigliarsi: la sua estate ha abituato a continui colpi di scena ■ mutamenti dell'ultimo istante. Il 30 agosto era stato indicato da dirigenti e giocatori come termine ultimo per definire contratti e impegni finanziari, nel pomeriggio doveva esserci l'annuncio del programma per la stagione 1993-'94 e si doveva stilare l'elenco dei giocatori disposti a firmare.

Invece ieri il general manager Giancarlo Cappelli è rimasto a Livorno, l'allenatore Alberto Mariani ha concesso ai ragazzi dopo l'ottima prova in Coppa Italia (2-2 col Savona a Finale) ▬ giorno di riposo. Ma Caresana arriva ■ no? E la cordata di imprenditori locali scovata da Corrado Vignolo che dovrebbe rilevare la società? Chi tra i «big» segue la strada di Rubino e Marafioti, abbandonando ■ ▬ destino il Rapallo?

«Le risposte verranno nelle prossime ▬ — assicura Cappelli — e saranno con grandissima probabilità tutte positi▬. Il team manager ■ sicuro che il ritorno di Caresana è imminente: ■ grane finanziario-giudiziarie che hanno portato al suo fermo da parte della polizia ungherese ▬ risolte. Il forzato prolungarsi del suo soggiorno nella capitale magiara è dovuto esclusivamente a lungaggini giudiziarie. Caresana torna e i giocatori firmano in blocco per rimanere ■ diventare bianconeri: il succo del tec▬ Cappelli è questo, e conta di diventar legge in brevissimo tempo, forse già entro oggi.

Anche il tecnico manifesta maggior fiducia che nel recente passato: «Credo che molti ▬ i ragazzi che in questi giorni ■ sono allenati con noi abbiano capito che la società è sana, e che può fornire solide garanzie. Inoltre i risultati ottenuti dimostrano che la squadra può far bene se non benissimo, in un girone non proibitivo».

Intanto ■ possono fissare dei punti fermi. Scalzi, Dagnino, ▬ Silva, Sassarini, Mereu, gli under Sorrentino, Cutolo, Marzaroli ■ tre che partiranno titolari, Saviotti, Gaburri, Condidorio, Carbone sono da considerarsi ruentini a tutti gli effetti. Della Latta, Codice e Gandolfo, per ▬ «aventiniani», dovrebbero infine accettare le offerte della società. Navone, Pinna, Stabile, Guerra non hanno molta voglia di andarsene: ▬ firma Navone firmano anche gli altri. Il gruppo ▬ (Nannipieri, Tatti, Ferri, Caponi) è invece legato a doppio filo ■ Caresana. Sicuramente persi v▬ considerati per ora solo Rubino (Vastese), Marafioti (Reggiolo) e Contini (Samm?). **[d. s.]**

IN COPPA ITALIA

Bravi anche i più giovani

Fa pensare, questo Rapallo «dimezzato» che impone il pareggio in campo avverso all'ambizioso Savona di Grenno e Della Bianchina. La squadra bianconera domenica sera ha saputo rimontare due gol ■ svantaggio (doppietta di Pilleddu) ai rivali, pur giocando mezzo secondo tempo in inferiorità numerica (Guerra, espulso, sconterà la squalifica in Coppa). Eppure Mariani ha dovuto ▬ ogiarsi con quanto passava il convento: ai navigati Pinna, Guerra, Stabile, Sassarini, Scalzi, Dagnino, ha dovuto aggiungere i «pivelli» Costa, Saviotti, Marzaroli, Cutolo, Mereu, Sorrentino, Condidorio. Il pareggio col Savona ha lasciato indecisa la questione-qualificazione: ruentini e savonesi hanno terminato a pari punti (3) e ▬ identica differenza reti (3-2): il sorteggio deciderà chi va avanti. Un impegno risolto brillantemente: ▬ la convinzione che con pochi ritocchi anche «questa» Rapallo potrebbe cavarsela. **[d. s.]**

Pallanuoto: Vio, Riccadonna e Temellini primattori al Cairo

C'è tanto Recco «new wave» nel titolo mondiale Juniores

Vio, miglior portiere dei Mondiali

RECCO. E' stata festa grande al Cairo, fra la riservatezza ■ lo stupore della gente egiziana. Anche per smentire chi, alla vigilia, parlava di spedizione partita solo per vedere le Piramidi... Domenica sera la Nazionale juniores di Pierluigi Formiconi è rientrata in albergo a tarda ora: il numero telefonico per il «contatto» suonava a vuoto, gli azzurri erano ancora in giro per la città ■ festeggiare il titolo mondiale di categoria conquis▬ da pochi minuti.

Fra premiazione, brindisi, complimenti reciproci (Ratko Rudic era tra i più felici: i 13 as■ olimpici hanno sicuramente un seguito di valore), era ormai notte fonda. Un lungo riposo, per smaltire lo stress di sette partite in una settimana, poi il ritorno in Italia. Tanti in Liguria, prima tappa Genova per far scendere il nervoso Crivelli ed il ▬vonese■ Ghibellini; verso le due riviere Angelini, Vio, Riccadonna e Temellini.

Cesare Vio, premiato come miglior portiere dei Mondiali, ■ ovviamente doppiamente soddisfatto: «Tenevamo particolarmente ■ questo titolo, il primo conquistato dall'Italia a livello giovanile negli ultimi ▬ni. Il fatto di aver ricevuto il premio ▬ miglior portiere è la classica ciliegina sulla torta». In ▬▬ c'erano anche l'ungherese ■ lo spagnolo, spazzati via dal recchelino. Che non vuol sentir parlare di calottina azzurra, ■ dopo-Attolico. Anche se Rudic, presente sugli spalti, avrà ri▬▬▬ preso ▬o...

Francesco Riccadonna e Angelo Temellini avevano altri compiti, quelli di giustizieri: tre reti in totale il primo, undici il secondo fra cui alcune ▬esanti», tipo ■ tre in semifinale contro l'Ungheria, e quella in finale alla Spagna. Gol che valgono, vero? Temellini è modesto: «Quello ▬ 3-3 in finale, nel terzo tempo, ■ ▬▬ ■ trampolino di lancio verso il ▬▬▬. Ma è tutto il complesso che ha giocato una grande pallanuoto, ▬ il singolo».

Al giudizio di Temellini si associa anche Riccadonna, sacrificato in compiti più difensivi, ma pedina fissa del «sette-ba▬ di Formiconi. L'allenatore che più di ogni altro ▬▬ i giovani del Recco, per averli allenati e portati in prima squadra prima dell'avvento, lo ▬so anno, di Mimmo Bariocco. ■ i suoi «pupilli» ▬ lo hanno tradito.

«Negli ultimi due giorni eravamo abbastanza stanchi, ma abbiamo trovato le residue energie per vincere. La nostra mossa vincente, contro l'Ungheria e contro la Spagna, è stata la capacità di difendere bene anche quando ci siamo trovati con l'uomo in meno. Questa tattica ci ha permesso di fermare ■ potenziale offensivo avversario, e di rilanciare spesso l'azione in controfuga», afferma ■ tecnico, romano di nascita ma ligure d'adozione.

La conferma dalle quattro reti, minimo assoluto (non considerando la partita d'esordio con l'Arabia Saudita, un 27-0 che non deve far testo) subite da Vio nella finale: un gran portiere, ma anche una grande difesa. E proprio gli arabi sono stati protagonisti ■ un episodio curioso, avvicinando con molto tatto Formiconi e proponendogli la guida della Nazionale. Sarebbero stati dollari, anzi petrodollari a palate, ma il tecnico federale, pur lusingato dall'offerta, ha gentilmente rifiutato l'incarico, rimanendo ■ disposizione della Fin. **[g. s.]**

Il turno inaugurale della Coppa Italia dilettanti lancia le due compagini biancocelesti, mentre il Sestri Levante debutterà solo domenica prossima

L'Entella fa subito la voce grossa, anche il Lavagna sale di tono

Esordi molto positivi per le squadre di Bonomi e Risaliti, protagoniste della prossima Eccellenza

Celeri, uomo d'esperienza del Lavagna

▬ Coppa Italia sorride al Tigullio: le due capofila, Entella ■ Lavagna esordiscono col botto: 3-0 dei chiavaresi al Monterosso, 1-0 dei lavagnesi al Tanca sul Canaletto. Anche se le avversarie, oltre che di categoria inferiore, erano molto rimaneggiate e ▬ molti giovani lanciati allo sbaraglio, l'impressione suscitata dalle squadre di ▬▬ e Risaliti resta positiva.

L'Entella ha una difesa già sicura e quadrata, quando Calani sarà di ▬▬ disponibile, assieme a Ruvo, Schenone e Cella formerà un reparto a prova di bomba. Il centrocampo molto giovane ▬ Balducci, Ferron, Molinaro, cresce attorno al condottiero Bonomi. La coppia Garbarino-Agata in avanti non è ancora al cento per cento ma c'è ▬ Balducci in più che potrebbe esser ■ rivelazione. E bisogna ancora vedere all'opera il trio del Sesta Godano (Marchesi, Oliveri, Antipatico), oltre a Mazzetta... E ■ presidente Chiesa che ▬ riprendendo il «vecchio vizio», quello di non tralasciare nulla pur di vincere, medita un colpo ■ sensazione: Saltarelli bomber della Cairese.

Il Lavagna si è invecchiato in difesa (Rossi, Dondero, ■opello) ma è diventato sbarazzino a centrocampo: Regnoli (match-winner al Tanca) ■ Camezzana si apprestano a disputare il campionato della consacrazione. Se i «vecchietti» reggono l'undici biancoceleste potrebbe anche esser la sorpresa dell'Eccellenza. Hanno riposato Samm e Sestri Levante. Gli arancione ■ Maisano si rifaranno giovedì, quando ospiteranno la Rutese per un'amichevole (alle ▬.

Il tecnico genovese ha chiesto al presidente Fossati ■ al diesse Schinimenti ▬ punta per completare un reparto avanzato un po' troppo inesperto: o si convince Righetti a tornare sui ▬ passi o si partirà alla ▬▬cia ■ un bomber. I candidati sono due: Santoro dalla Sestrese ■ Saltarelli dalla Cairese.

Il Sestri Levante potrebbe, col ricavato del prestito di Masitto alla Sarzanese, ▬▬ ■ rinforzarsi in difesa. Il mercato dopo la Coppa Italia potrebbe offrire più di una soluzione. Alla luce dei risultati della prima giornata gli impegni delle levantine di Eccellenza domenica sono Sestri Levante-Borgoratti (girone 3); Culmv-Samm (5); Molassana-Canaletto, riposa Lavagna (9); Monterosso-Rivarolese, riposa Entella (girone 13). **[d. s.]**

LE ALTRE

Carlo Grasso e Pro Recco al palo

Partenza al rallentatore per Carlo Grasso ■ Pro Recco, mentre la Rutese osservava il turno di riposo (e ha disputato un'amichevole ▬ la Samm perdendo 2-1: vantaggio rutese con Pozzini, pareggio di Devoto e sorpasso ■ Pertusi). Netto 2-0 per il Ceparana contro la Carlo Grasso, ma molte attenuanti per la formazione ■ Massa: innanzitutto la «rosa» non al completo, ▬ il valore dell'avversaria che si candida ■ sicura protagonista.

C'è comunque voluto un rigore di Bertagna per sbloccare il risultato: un rigore contestato. «Episodi simili in area ne accadono ■ bizzeffe: ■ ▬▬ abile ■ centravanti del Ceparana, Formal, a procurarselo, meno l'arbitro nel concedere ■ tiro dagli undici metri», affermano i dirigenti rapallesi. Poi due occasioni-gol per il giovane Argento, e allo scadere del primo tempo il 2-0 di Formal. In virtù di questo risultato, la Carlo Grasso domenica ospiterà al «Gallotti» la Pegliese.

Formazione incompleta anche per il Pro Recco, sconfitto in casa dal Brugnato per 1-0. Anche qui un rigore a penalizzare la formazione di Andrea Rossi, ma in questo caso ineccepibile. «Il Brugnato è una signora squadra, noi abbiamo ancora da lavorare per inserire i nuovi. Ma ■ campionato ■ lontano, ▬▬ problema» dice il tecnico. Il Pro Recco ora sarà ospite del Balordo, che ■ primo turno ▬ riposato. **[g. s.]**

· STONE HAVEN ·

Cammina bene chi spende meglio.

Entra anche in uno dei negozi che espongono il marchio Stone Haven, è sicuramente una scelta che vale.

· STONE HAVEN ·

La scelta che vale.

STONE HAVEN - Prodotto e distribuito da C.I.S.A., Calzaturificio Italiano Soldini Arezzo, Anghiari, Tel. 0575-789101.

Pastiglie Leone TORINO dal 1871

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Martedì 31 Agosto 1993 n. 35

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Pastiglie Leone TORINO dal 1871

Domani mattina la prova scritta di italiano, via agli orali il 6 settembre

Esami di riparazione per 1500

Interessati gli studenti di venti istituti superiori della provincia. Oggi l'incontro preliminare dei docenti
Infuria intanto la polemica per i costi delle lezioni private: l'Imperiese ha speso circa [illegible] miliardo

IMPERIA. Per circa 1.500 studenti della provincia di Imperia iniziano domani mattina, con la prova scritta di italiano, gli [illegible]mi di riparazione. Le altre prove scritte proseguiranno nei giorni successivi. Gli orali, in linea di massima prenderanno il via il [illegible] settembre. Un rituale che stenta a sparire dalla legislazione scolastica e che riguarda ormai solo gli alunni delle Superiori, [illegible] procedura che è direttamente legata al grande «business» delle lezioni private.

Questa mattina nei venti istituti scolastici interessati si riuniscono per la seduta preliminare i collegi dei docenti. Saranno determinate in tale sede le varie prove e stabiliti i turni di assistenza [illegible] professori.

Scritti e orali dovranno concludersi entro il 9 settembre. Il giorno 10 saranno affissi all'albo delle scuole i tabelloni [illegible] i voti. Dopo i giovani, promossi o respinti che siano, dovranno iscriversi. Il giorno 15, infatti, per gli studenti delle terze classi dei vari istituti professionali, si inizieranno le lezioni [illegible] il 20, invece, l'attività scolastica riprenderà per tutti. Dalle Materne ai Licei. Formare le classi in tempo è fondamentale.

Legata agli esami di riparazione c'è anche quest'anno [illegible] grossa lamentela per le consistenti cifre sborsate per le ripetizioni private. Solo pochi istituti infatti hanno attuato, in provincia i corsi di recupero. Tra i rimandati i più hanno dovuto rivolgersi a insegnanti esterni alla propria scuola.

Dice una mamma, particolar[illegible] dispiaciuta di Imperia: «Se si considera che in provincia i rimandati sono circa 1.500 e se si valuta che in genere si va a lezione nei mesi [illegible] luglio e agosto almeno due volte alla settimana e si paga per ogni lezione circa 25.000 lire all'ora, si può ben comprendere che le famiglie degli studenti rimandati della provincia hanno sborsato una somma complessiva che si aggira attorno al miliardo. E' giusto questo? Quanto viene denunciato al fisco? [illegible] poi perchè le scuole non organizzano i corsi di recupero [illegible] vuole la legge? C'è qualcosa che non va».

Una minoranza, però, apprezza le iniziative di qualche istituto. Afferma Antonio Giordano: «Al Classico di Imperia hanno organizzato corsi gratuiti di Greco e Latino e così abbia[illegible] potuto risparmiare i soldi delle lezioni. [illegible] stata un'iniziativa encomiabile. Per questo ringrazio corpo docente e preside. Chi ha più figli [illegible] tutti rimandati deve destinare buona parte dello stipendio per far fronte [illegible] spese. E questo [illegible] accade solo d'estate anche d'inverno si ricorre alle lezioni private».

Angelo Basso

Rientro senza [illegible]

Disagi contenuti sull'Autofiori sabato ben 120 mila i transiti

Auto in coda al valico di frontiera di Ventimiglia per il rientro in Italia

IMPERIA. Non c'è stato il temuto, massiccio controesodo, [illegible] code chilometriche [illegible] rallentamenti eccessivi, sull'Autostrada [illegible] fiori. Le partenze sono state effettuate [illegible] una certa gradualità. Gli automobilisti hanno preferito lasciare la Riviera con un po' [illegible] anticipo piuttosto che aspettare fino all'ultimo momento, col rischio di intasare le corsie e di causare incidenti dovuti soprattutto alla fretta [illegible] tornare a [illegible]

Il ritorno «intelligente» verso [illegible] località di residenza [illegible] ha comunque impedito che, sabato, lungo l'Autofiori, transitassero ben 120 mila veicoli. Ma i disagi [illegible] stati contenuti: [illegible] serpentone nelle vicinanze dai caselli, traffico superiore al normale ma sempre scorrevole. La vigilanza è stata garantita dagli addetti della società autostradale e dagli uomini della Stradale. Questi ultimi hanno raddoppiato i servizi [illegible] pattugliamento in tutto il percorso, dal confine ad Albe[illegible].

Il flusso dalle vetture dirette nelle grandi metropoli del Nord Italia sta diminuendo progressivamente.

Domenica, il numero era già [illegible] a 106 mila, ieri è stata raggiunta quota 95 mila. Gli operatori prevedono che, tra oggi [illegible] domani, gli automobilisti [illegible] in viaggio non supereranno le 80 mila unità. Segno che le ferie stanno proprio per finire. [illegible] alla riapertura delle fabbriche [illegible] tutti [illegible] sicuri [illegible] poter tornare al proprio posto di lavoro. Lo spettro della disoccupazione rende più amaro il rientro.

Complessivamente, dall'inizio della stagione balneare sono [illegible] milioni e mezzo le auto che hanno utilizzato l'Autofiori. Rispetto allo stesso periodo [illegible] '92, si è verificato un incremento [illegible] 2,5 per cento. Le punte più alte sono state registrate nei giorni prefestivi.

Durante i fine settimana, infatti, si riversano in Riviera i turisti che rimangono soltanto per la durata del weekend. Il record risale [illegible] sabato 20 agosto: 133 mila transiti. [m. v.]

CAMPIONATO DI CALCIO

Samp e Genoa che partenza

I successi su Napoli [illegible] Roma lanciano subito le due genovesi tra le «big». E i gol di Gullit (foto) e Nappi fanno già sognare le tifoserie.

SERVIZI A PAG. 41

SAPORE DI SALE

FOSSATI E I LIGURI «AVARI»

Il cantautore Ivano Fossati al rientro dalle tournée si dedica ai suoi ulivi

HA negli occhi la Liguria e quella Genova amata, odiata, tormentata, come un'amante crudele [illegible] bellissima, dalla quale non vuole allontanarsi. Ivano Fossati, l'intellettuale, il cantautore colto che da qualche anno ha abbandonato il rock duro per più accattivanti melodie [illegible] sapore etnico, nono[illegible] abbia lasciato la vecchia città dell'infanzia per andare [illegible] vivere [illegible] un paesino dell'entroterra di Chiavari «dove si trova parcheggio», prova [illegible] malcelato senso di colpa e di tradimento per aver deciso di abbandonare i vicoli [illegible] il porto dove più [illegible] un volto gli ha ispirato quel gusto artistico, impalpabile ed accattivante, che si porta appresso nelle sue canzoni. Al rientro dalle tournée e dalla vita un po' zingara del musicista di successo, Fossati coltiva gli ulivi della sua terra. Ed è da quella fatica, occasionale e appena intuita, che [illegible] cantautore formula un giudizio sul carattere [illegible] liguri.

«Dicono che siamo chiusi [illegible] avari - sorride -. Di solito [illegible] prendiamo male [illegible] rispondiamo che si tratta di luoghi comuni, [illegible] è tutto vero. Non potrebbe essere diversamente, data la fatica [illegible] cavare dalla terra i frutti più preziosi della nostra Regione. Bisogna provare, sudare, patire. Solo allora si potranno comprendere i silenzi della gen[illegible] di Riviera».

Ma in quei genovesi che nel centro storico hanno scatenato una guerriglia contro i magrebini, Fossati stenta a riconoscere la sua gente. «Con [illegible] porto, [illegible] sempre stato normale vedere marittimi di tutte le razze confondersi nei vicoli dei vecchi quartieri. Oggi, abitare nei caruggi è diventato più difficile, [illegible] quel che è capitato mi sorprende. La colpa, a mio avviso, è degli amministratori [illegible] questa città umiliata dal cemento, che da una parte spingono alla rinascita del centro storico e dall'altra continuano a permettere che la vita, nei vicoli, prosegua nell'abbandono di sempre».

Alessandra Zacco

Il giallo dei sosia: detenuto si sfoga e contesta le testimonianze «cariche di contraddizioni»

«Sono innocente, non resisto in cella»

Lettera-appello del giovane sanremese accusato di aver violentato due prostitute. «Da 10 mesi vivo in questo inferno, non so se arriverò al processo». L'udienza prevista il [illegible] settembre. Oggi l'esame della richiesta di scarcerazione

SANREMO. Dieci mesi in carcere, in attesa di giudizio, con un'accusa infamante: violenze carnale. Secondo l'imputazione, Adriano Romeo, 26 anni, muratore di Sanremo, salito agli onori della [illegible] per il giallo dei «sosia», avrebbe violentato due prostitute. Picchiato, minacciato con [illegible] coltello [illegible] subire [illegible] sue voglie. Romeo era stato arrestato il 19 novembre dello scorso [illegible]: Licia O. e Nadia L., due «lucciole» che frequentano i marciapiedi della periferia, [illegible] avevano avuto dubbi. «E' stato lui», avevano detto al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco.

Ieri, [illegible] 24 ore dalla [illegible] tribunale della libertà, Romeo ha scritto [illegible] lettera [illegible] giornali denunciando le «mille contraddizioni» in cui le sue accusatrici sarebbero cadute nel corso dei vari interrogatori. Non solo: Romeo contesta il confronto che, «secondo il codice di procedura penale, non può [illegible] non deve [illegible] considerato valido». Chiede di essere sentito da un giudice e minaccia di farla finita. «Sono innocente - scrive - e non so se riuscirò [illegible] resistere ancora in galera. Sono ormai dieci mesi che sono in qu[illegible] inferno e [illegible] nessuno vorrà ascoltarmi non riuscirò ad arrivare al processo».

Non lo dice apertamente, [illegible] fa capire che, se in prigione gli [illegible]drà qualcosa, non sarà colpa [illegible] neppure del complesso carcerario, «ma solo [illegible] quelle persone che non hanno voluto ascoltarmi». Il processo [illegible] stato fissato per il [illegible] settembre prossimo. Oggi [illegible] tribunale [illegible] libertà esaminerà [illegible] richiesta [illegible] scarcerazione presentata dal suo difensore, Aldo Penco di Genova. Singolare [illegible] coincidenza fra la [illegible] in calce alla lettera a «La Stampa» e la riunione del tribunale della libertà.

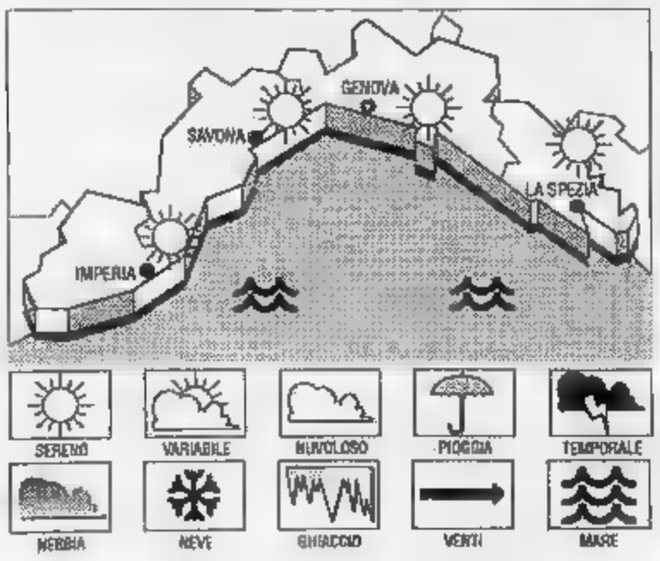
Il giallo dei sosia [illegible] suscitato grande scalpore in Riviera. Per primo [illegible] finito in carcere Maurizio Morganella. La sua sfortuna quella di possedere una Fiat Uno color carta da zucchero, una Vespa bianca e, soprattutto, di somigliare [illegible] [illegible] goccia d'acqua all'uomo che, da qualche mese, era diventato il terrore delle prostitute. Per Lidia O. non c'erano dubbi: era stato lui ad aggredirla. Convinti anche i carabinieri e il giudice che [illegible] convalidato l'arresto. Ma, mentre Morganella era in carcere, era stata aggredita con le stesse modalità, un'altra bella di notte, Nadia L. Nuove indagini e scarcerazione immediata di Morganella. Dopo qualche giorno era finito in manette Adriano Romeo: stesso fisico di Morganella, [illegible] [illegible] carta da zucchero, stessa Vespa bianca. Aveva negato, ma le due donne l'avevano inchiodato: «E' lui, non [illegible] sono dubbi», [illegible] nel corso di più [illegible] un interrogatorio.

Adriano Romeo, 26 anni, l'imputato

«Testimonianze cariche di contraddizioni», afferma lui. E precisa nella lettera a «La Stampa»: «Mille contraddizioni, e non sto parlando di piccolezze, ma di [illegible] abbastanza gravi che potrebbero dimostrare [illegible] mia innocenza».

Gian Piero Moretti

[illegible] IN LIG[illegible]



[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo [illegible] nuvoloso [illegible] sporadici annuvolamenti pomeridiani, vento debole-moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso al [illegible]. **Tendenza per domani [illegible] marco[illegible]** situazione anticiclonica.

[illegible]EVAZIONI DI IERI. Temperatura [illegible] mare 24° C, umidità relativa 50%, vento Sud Est-Sud Ovest 10-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1023 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 25	min 17
Savona	[illegible] 29	min [illegible]
Imperia	[illegible] max [illegible]	min 16

UN ANNO FA A IMPERIA

[illegible] 25; min: 20. Temp. del mare 23.

Il Sole [illegible]rge alle 6,49 e tramonta alle 20,05. La Luna cala alle 6,11 e si leva alle 19,26 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia [illegible] dal [illegible] Me[illegible] Mursia di Portofino.

SANREMO

Trattativa provinciale

Per le elezioni la dc «espropria» il vertice [illegible]

SANREM[illegible] La direzione provinciale della dc ha [illegible] a sé tutte le trattative con i movimenti [illegible] i gruppi politici disponibili ad un comune lavoro in vista dell'ormai prossima scadenza elettorale. Sarà dunque il vertice provinciale dello scudocrociato a decidere quali alleanze stringere per creare un fronte comune [illegible] lo strapotere della Lega, decisa [illegible] conquistare San[illegible]

[illegible] perchè le trattative [illegible] state sottratte ai vertici locali del partito? Nessuno lo dice apertamente, ma pare che negli ultimi tempi si [illegible] svolte [illegible] [illegible] riunioni fra esponenti del disciolto Consiglio comunale e personaggi coinvolti nello scandalo del casinò del 1983. Alcuni membri di quella giunta finita in carcere, o soltanto sfiorati dalle [illegible] netta, dieci anni dopo, starebbero per [illegible] nuovamente la scal[illegible] [illegible] Palazzo. Per ora sono soltanto voci, ma tanto autorevoli da [illegible] indotto la dc provinciale ad adottare [illegible] prime contromisure. [g. p. m.]

[illegible]

Indagini della Procura

Pubbl[illegible]lo si finge finanziere e spia un collega

[illegible] Si è finto sottufficiale della Guardia di Finanza per farsi mandare via fax le fatture di [illegible] altro agente pubblicitario di Sanremo che, a suo dire, praticava prezzi stracciati. Risultato? Le Fiamme Gialle hanno aperto una verifica fiscale nei confronti dell'impresario accu[illegible] di concorrenza sleale, mentre sul falso investigatore sta compiendo accertamenti la procura della Repubblica presso la pretura d'Imperia (il nome del millantatore è top secret).

L'episodio è stato denunciato dal titolare di un'emittente televisiva che prima era in rapporti d'affari con la persona sospettata di applicare tariffe troppo esigue. Il proprietario, che si è visto richiedere i documenti fiscali dal sedicente sottufficiale della tributaria, si [illegible] rivolto alla squadra [illegible] pg del Tribunale, chiedendo di f[illegible] luce sulla vicenda. E' stato possibile appurare che il messaggio non era stato inviato dalla Finanza. [m. v.]

Importante rassegna
di
PITTURA DELL'800
[illegible] AL 15 SETTEMBRE 1993
Opere scelte di:

Pompeo Mariani	Antonio Discovolo	Pietro Barucci
Plinio Nomellini	G.F. Piana	Rubens Santoro
Domenico Induno	Eugenio Gignous	Luigi Rossi
Stefano Bruzzi	Eugenio Zampighi	Ludovico Tommasi
Riccardo Pellegrini	Niccolò Cannicci	Giuseppe Pennasilico
Paolo Sala	Emma Ciardi	Giuseppe Magni
Benedetto Musso	Giuseppe Sacheri	

e altri autori.

ENRICO
GALLERIE D'ARTE
Via XX Settembre, 3 - ALASSIO (SV) - Tel. (0182) 645159
Orario estivo: dalle 17 alle 23.

Protestano residenti e turisti: sotto accusa Comune e comandante dei vigili

Viabilità, caos in centro

Con la nuova segnaletica in piazza Dante sono stati modificati i capolinea delle linee dei bus. Il disagio degli autisti per le manovre. A rischio la fermata di fronte al Catasto

IMPERIA. Un «balletto» di autobus in piazza Dante: è il risultato dei cambiamenti avvenuti nel punto focale della viabilità onegliese, che hanno spiazzato più di un viaggiatore. In pochi giorni, gli spostamenti fissati dall'Amministrazione e concordati con il comando dei vigili urbani in seguito alla rivoluzione nella segnaletica cittadina, sono tutti rientrati. L'esperimento, in questo caso, è stato mantenuto soltanto per le linee dirette alle Cascine, che partono davanti all'ex municipio invece che vicino alla fermata dei taxi.

Nel frattempo, il sindacato autonomo Cisas-Fisast, che raccoglie gran parte dei dipendenti dell'Amat, ha sollecitato un incontro con il capo dei vigili, per discutere una lunga serie di questioni collegate alla difficile viabilità urbana.

Piazza Dante. Le proteste di residenti e turisti, che non sapevano più dove si trovassero i vari capolinea, si sono moltiplicate subito dopo l'introduzione del nuovo corso. Dice un abitante di frazione Caramagna: «Sono rimasto per oltre venti minuti ad attendere l'arrivo del pullman nella pensilina di parcheggio. Magliono, quindi, visto che non si fermava nessun autobus, mi sono rivolto ai vigili, ma non ho ricevuto risposte chiare. Mi è stato consigliato di andare a protestare all'Amat».

Forse anche in seguito a queste lamentele si è deciso di tornare all'antico, con l'unica eccezione dello spostamento dalla parte opposta del rondò delle partenze della linea 11 per le Cascine. Il tourbillon di cambiamenti ha però contribuito ad accrescere la confusione, alimentata anche dalla mancanza di indicazioni precise. Replica il direttore dell'azienda municipalizzata, Alberto Vaccari: «Già diverse volte, davanti all'ex Comune, sono stati collocati cartelli che segnalano il ritorno alla normalità, ma ogni volta sono stati portati via».

Nel frattempo, gli autisti dei bus rilevano come la riduzione dello spazio dovuta alla creazione di varie aiuole per le diverse direzioni, evidente soprattutto di fronte alla pasticceria Piccardo, aumenti gli inconvenienti (una situazione caotica si è venuta a creare venerdì mattina, in occasione di un violento nubifragio). Qui, in un primo tempo, si pensava addirittura che la fermata del bus sarebbe stata abolita, ma in seguito è arrivata la riconferma. Afferma Augusto Wolff, rappresentante di categoria per la Cisas: «I mezzi più lunghi hanno poco spazio per le manovre e spesso siamo costretti ad aspettare in altre zone della piazza. Accanto alla fermata si trovano ancora parcheggi a pagamento che andrebbero eliminati».

Traffico. I sindacalisti hanno richiesto un incontro urgente con il comandante della polizia municipale, Federico Bogliolo, per discutere vari problemi connessi alla viabilità. Precisano alla Cisas: «La domanda è stata formulata dieci giorni fa, ma non abbiamo ancora ricevuto risposta. Tra le emergenze, quella del parcheggio selvaggio a Caramagna e Castelvecchio, che ostacola i mezzi pubblici. Inoltre, di fronte al catasto, esistono gravi pericoli: il pullman si ferma proprio nel punto in cui si immettono le auto provenienti da via Trento, e si rischiano incidenti. Bisogna sistemare una segnaletica più chiara. Infine, è necessario collocare uno specchio all'incrocio tra via Sant'Agata e il sottopassaggio ferroviario, per permettere di vedere le auto in arrivo dal pontino».

Enrico Ferrari

Sotto accusa ancora una volta la viabilità di Imperia (FOTO LAURO LAURA)

DALLA CITTA'

DIVIETO

Ferma la pesca a strascico dal 15 settembre al 30 ottobre

Anche se il compartimento marittimo di Genova ha deciso ieri di non applicare il fermo biologico, a Imperia si attende ancora una risposta definitiva da parte delle autorità marittime. L'adozione del provvedimento, che prevede il divieto della pesca a strascico dal 15 settembre e il 30 ottobre rischia di creare spaccature anche tra gli stessi pescatori. Dice Mario Martucci, della Uil pesca: «Si potrebbe, come in Spagna, limitare lo stop esclusivamente dall'alba al tramonto». [m. v.]

[illegible]

Ieri sullo Statale coinvolto un imperiese

Anche un imperiese è rimasto ferito nell'incidente avvenuto l'altra sera sulla Statale tra Bagnasco e Garessio, nel quale ha perso la vita una donna di 45 anni. Si tratta di Raffaele Di Gennaro, 39 anni, di San Lorenzo al Mare, che si rimetterà in un mese. [m. v.]

SOCCORSO

Il gabbiano ferito a Diano sarà curato a Valenza Po

Sarà curato al Parco fluviale di Valenza Po il gabbiano con l'ala spezzata che era stato raccolto alcuni giorni fa sulla spiaggia di Diano dal turista torinese Davide Rossi. Sarà lo stesso Rossi a portare il volatile a destinazione, anche se nei giorni scorsi si era fatto avanti l'agente della Polmare Piero Goina, che si era offerto per trasportare l'animale al centro uccelli marini di Livorno. [b. v.]

DENUNCIA

Otto condomini litigano sul colore delle persiane

Il rifiuto di tinteggiare le persiane di verde come hanno invece già deciso i suoi otto vicini di casa. Un condomino di un palazzo in via Delle Valli, vicino alla prefettura, ha persino posto il veto alle indicazioni disposte dalla commissione edilizia. La vicenda si protrae ormai da mesi e rischia di approdare in pretura. [b. v.]

FURTO

Ritrovato il malloppo di furti a Diano Calderino

Hanno scritto alla redazione imperiese de La Stampa per ringraziare la polizia d'Imperia per il pronto recupero della refurtiva trafugata nelle loro abitazioni. E' grazie al lavoro investigativo delle squadre volanti e mobile che le famiglie Ardoino e Dominici, residenti in via Diano Calderina, alla periferia di Oneglia, sono potute tornare in possesso degli oggetti sottratti giorni fa dai topi d'appartamento. [m. v.]

I 29 mila metri cubi decisi nella passata legislatura

Diano blocca il progetto per costruire nuove ville

DIANO MARINA. Stop alle nuove costruzioni a Diano Marina. Un nuovo Piano Particolareggiato appena approvato dalla Regione e che consentirebbe la realizzazione di ville e condomini per 29 mila metri cubi complessivi di volume, non sarà attuato. Almeno per ora. E' la seconda volta, dopo pochi mesi di governo, che l'amministrazione leghista della città attua un fermo di questo tipo. Tempo addietro aveva deciso di bloccare anche la costruzione del parcheggio sotterraneo previsto in Piazza Papa Giovanni affermando di seguire i principi di una politica «antispeculazione».

Lo strumento urbanistico fermato dal Comune era stato messo a punto al termine della legislatura dalla precedente maggioranza tripartita (dc, psi, pli) e riguarda costruzioni di villette, di condomini e anche il nuovo museo navale in zona Giaiette.

Perché bloccare iniziative che potrebbero essere di sviluppo della città? Risponde il sindaco Andrea Guglieri: «Per ora non c'è nulla di definitivo, ma in queste ore la Lega Nord vuole andarci piano. Stiamo attenti in particolare alla speculazione edilizia. Quindi dobbiamo valutare attentamente prima di far proseguire l'iter. Diano ha problemi più urgenti da risolvere».

Prosegue: «Aggiungere al quanto già esiste in termini di cemento altri mila metri cubi di costruzioni significa aggravare la situazione delle fogne già intasate per tutta l'estate, creare nuovi problemi di rifornimento idrico e di tanti altri servizi. Sarebbe un bene per Diano Marina? Ho dei dubbi. Abbiamo preso un impegno preciso con l'elettorato e intendiamo mantenerlo. E poi, il discorso è tanto pressante, se queste costruzioni sono così urgenti e di vitale importanza per la città perché i nostri predecessori hanno atteso proprio gli ultimi tempi della legislatura per redigere lo strumento urbanistico? Se volevano attuare certi programmi avrebbero dovuto pensarci molto prima, visto che erano a Palazzo da molti anni».

Di diverso parere l'ex sindaco democristiano Candida Ferrari: «Secondo il mio punto di vista, l'amministrazione leghista sta bloccando tutta la città. Nell'operato di chi ci ha sostituito c'è una chiara visione politica. Per esempio, quali sono i loro programmi? Quali gli obiettivi primari? Nessuno lo sa. Se ci venissero illustrati potremmo anche accettarli e condividerli. Ma nessuno si espone. Ci si limita a fermare quanto già deciso in precedenza».

Prosegue: «Bloccare l'edilizia vuol dire far morire la città. Non realizzare le ville e i condomini in zona Giaiette, come avevamo previsto, priverà Diano del nuovo museo navale. Infatti questa importante struttura dovrà essere costruita a spese di chi erigerà gli alloggi. E' giusto questo? Senza pensare poi alle costruzioni di edilizia residenziale pubblica che dovranno conseguentemente saltare. Nel Piano particolareggiato di zona Giaiette il quaranta per cento degli alloggi dovrà essere realizzato in regime convenzionato e andrebbe a beneficio di chi non ha la casa».

La decisione non ancora ufficializzata dell'amministrazione presieduta da Andrea Guglieri ha acceso vivace dibattito. Il Piano particolareggiato di zona Giaiette ha ottenuto il parere favorevole della Regione per quanto si riferisce all'ambiente. Ma successivamente, se proseguirà il suo iter dovrà essere adottato dal Consiglio Comunale e dovrà ottenere l'approvazione del Comitato tecnico urbanistico della Provincia.

Malgrado queste procedure abbastanza intricate, però, il Piano potrebbe essere attuabile nel giro di pochi mesi. Ma ci sono poche possibilità.

Conferma l'assessore Elio Novaro: «Penso proprio che sarà molto facile entrare nell'ottica di continuare solo a costruire trascinandoci dietro altri mali cronici come quello dell'adeguamento della rete fognaria».

Angelo Basso

Diano: il grave episodio d'intolleranza la notte scorsa

Rubano la bici a invalido

La vittima è un milanese di 27 anni afflitto da handicap alle gambe. Ignoti gli hanno portato via l'attrezzo a tre ruote gettandolo sotto il treno in corsa. Appello del sindaco

DIANO MARINA. Episodio di teppismo, venature razziste, a Diano Marina. La bicicletta di un giovane turista milanese, afflitto da un grave handicap fisico alle gambe è stata, infatti, rubata e collocata sui binari del treno. Un convoglio l'ha ridotta a mille pezzi. Il ragazzo è disperato: la bici, realizzata apposta per consentirgli una certa autonomia di movimento, costituiva per lui l'unica possibilità di girare per le strade del centro senza dover dipendere da nessuno.

Lo stesso sindaco Andrea Guglieri, quando ancora il mezzo non era stato ritrovato, aveva lanciato un appello, approfittando di un dibattito pubblico per chiedere che la gente collaborasse alle ricerche. Ora sono in corso indagini, da parte della polizia municipale, per risalire agli autori di un gesto che è difficile persino definire semplice atto vandalico e che ha lasciato allibiti molti dianesi.

La vittima del furto, Stefano B., 27 anni, anche la scorsa notte aveva lasciato giardino dell'abitazione, in via Fabio Filzi, la bici a tre ruote che la Olmo gli ha progettato e costruito. Si tratta di un modello particolare, molto ingombrante, che non è possibile tenere in casa.

Il sindaco Andrea Guglieri

Al mattino, però, la bici non c'era più. I familiari di Stefano si sono presentati al comando dei Vigili urbani per segnalarne la sparizione.

In molti si sono dati da fare per rintracciare il veicolo, senza il quale il giovane si sente perduto. Raramente infatti rinuncia alla passeggiata quotidiana attraverso le vie di Diano Marina. Ma i ladri-teppisti avevano già deciso di rovinargli le vacanze. La bici è stata rinvenuta, ormai inservibile, a fianco dei binari della ferrovia. Qualcuno, in precedenza, l'aveva piazzata proprio in mezzo alle rotaie. I treni in corsa hanno fatto il resto. E' stato raccolto solo un ammasso di rottami.

Le indagini, scattate subito dopo la denuncia di furto, seguono la pista locale. Chi ha materialmente segnato il colpo conosceva le abitudini di Stefano, sapeva quanto tenesse alla sua Olmo e, per ferirlo, lo ha privato della cosa più importante. Anche per questo, in città, la notizia è stata accolta con particolare sdegno. [m. v.]

Il rione si sente trascurato dal Comune

Dossi e degrado a Baitè dice basta

IMPERIA. Mentre nel rione di Baitè sono in pieno svolgimento i lavori di sbancamento in vista della creazione di un impianto sportivo, gli abitanti della zona continuano a lamentarsi per il degrado e la mancanza di attenzione da parte degli amministratori. L'ultimo a essere evidenziato è quello del muro di contenimento lungo la strada che, dall'ex caserma Crespi, conduce all'abitato: nelle ultime settimane, si sono formati rigonfiamenti dovuti anche alle piogge cadute di recente.

In vari punti i massi hanno ceduto, invadendo la carreggiata (in corrispondenza di una curva è stato persino sistemato un segnale che invita le auto a non transitare troppo vicino al muretto). Si teme il pericolo di altri smottamenti improvvisi.

Il nuovo episodio si va ad aggiungere allo stato di ordinario abbandono che caratterizza un quartiere densamente popolato e contrasta con il progetto di valorizzazione avviato grazie agli interventi per la costruzione di un campo da rugby e una struttura per il tiro con l'arco. Una riunione indetta dalla terza circoscrizione ha visto emergere vari problemi. Dice il presidente Silvana Ricchieri, che ieri ha compiuto un sopralluogo nella zona: «L'inconveniente del muretto è stato appena segnalato al Comune. I residenti ci hanno inoltre fatto presente altre richieste, che vanno dall'apertura di un negozio in un'area del tutto priva di esercizi all'inaugurazione di un ritrovo. La mancanza di un punto di riferimento è evidenziata anche dal fatto che la riunione si è dovuta tenere nel prefabbricato che funge da chiesa».

Novità positive potrebbero arrivare nell'immediato futuro, dal momento che Baitè è inserito nel piano di risfaltatura approvato dal Comune. Si è anche raccomandata una puliaia capillare del territorio e l'eliminazione delle sterpaglie che, in alcuni punti della strada di accesso, fanno perdere la visuale agli automobilisti, creando pericoli per la circolazione veicoli. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

I vigili erano presenti al funerale del collega

Non voglio fare polemiche per non dispiacere ai familiari di Ennio Cognone, i cui funerali si sono svolti nei giorni scorsi. Contrariamente a quanto dichiarato da qualcuno, come vigili urbani eravamo presenti alle esequie dell'ex collega.

Piero Di Meo, vicecomandante della polizia municipale di Imperia

Partecipazione attiva [illegible] Diano

In margine alla notizia di giovedì 26 dal titolo «Estranei in Comune», si osserva. l'Amministrazione di Diano Marina sta dimostrando che il programma elettorale presentato dalla Lega Nord, riguardante la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica, non è stato una boutade elettorale, ma una concreta realtà. Il sindaco, infatti, ha posto in essere un esperimento nuovo in Italia. Conferisce incarico ai cittadini che volontariamente e gratuitamente vogliano occuparsi del controllo di determinati comparti amministrativi e servizi cittadini, senza tuttavia intervenire direttamente sull'attività degli impiegati comunali. L'esperimento dovrà avere un periodo di rodaggio e verifica, ma, siamo sicuri, realizzerà quella tanto decantata e mai attuata «democrazia partecipativa». Era ovvio e scontato che i residui della vecchia partitocrazia e burocrazia si scatenassero contro una simile iniziativa con interrogazioni ed esposti. Chi da anni è abituato a gestire la cosa pubblica come «cosa propria» non sente il vento di rinnovamento in atto.

Elio Novaro, assessore a Diano Marina

Mancano biglietti [illegible] del casinò

Sono un turista che si serve dei mezzi pubblici anche in vacanza. Perché nella zona della stazione e del casinò non ci sono posti dove acquistare, a qualsiasi ora, biglietti per il bus?

Lettera firmata, Milano

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centrale telefono (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e Alta Valle Arroscia: (s) 327.676
Diano Marina: telefono 494 112
Pieve di Teco: telefono 36 377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: telefono 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: telefono 488.000
Taggia: telefono 45 385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351 175, 250 722
Pontedassio: telefono 278 700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia.
Imperia: *Massebò*, via Cascione 146, telefono 61.167.
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 148, telefono 261 246
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, telefono 400.902.
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, telefono 495.095
Dolcacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 208 133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, telefono 59.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, telefono 485 754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.
Sanremo: *Foce*, corso Matuzia 85, telefono 52 233
Arma di Taggia: *Zagaroo*, piazza Eroi Taggesi, telefono 45.139.
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova telefono

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5381
Bordighera: 291 025

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 su 24): telefono (0183) 290.777
Badalucco telefono 40.100
Bordighera telefono 291.035
Ventimiglia telefono 356.735. Odontoiatrica telefono 0183/61.908 (orario 9-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 80.224
Sanremo: telefono 505.658.
Ventimiglia: 357.473

STATO CIVILE

agosto

NATI. A Imperia: Michele Badano; Samuel Crodi; Dario Giunta.
MORTI. A Imperia: Paolo Provenzano (54 anni); Bianchi (90).
A Imperia: Sergio Simondo con Aicardi; Giuseppe Dapretà Nadia Pagliari; Alessandro Iezzi con Simona Ricci; Giubellino Loredana Compliano.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Nel '92, la Regione ha concesso alla provincia di Imperia stanziamenti per 340 miliardi e 484 milioni. Al settore dell'agricoltura la cifra è stata di 17 miliardi 3 milioni, mentre per l'artigianato stati concessi 104 milioni, e altri 53 per il commercio. Alla Sanità andati 261 miliardi, mentre 24 miliardi e 937 milioni sono destinati ai Servizi sociali. Per i Trasporti pubblici, la cifra concessa ammonta a 23 miliardi e 734 milioni, e al comparto del Turismo sono stati riservati 8 miliardi e 360 milioni. Per gli altri settori, i fondi hanno raggiunto i 4 miliardi e 84 milioni. Inoltre, sempre per la Sanità, l'amministrazione regionale ha versato all'Usl ventimigliese erogazioni per complessivi 56 miliardi e milioni, mentre per la seconda Unità sanitaria (Sanremo) l'importo è stato di miliardi. All'Usl di Imperia sono infine andati 109 miliardi e 449 milioni.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Grand prix di calcetto

Sono aperte le adesioni al Grand prix di calcetto per squadre formate da cinque giocatori più quattro riserve, che partirà lunedì prossimo ai campi del Bowling di Diano Castello. Il sorteggio è stato posticipato a venerdì sera. Per informazioni si può chiamare il 494.345 oppure lo 0336-254.041. [e. f.]

[illegible]

Raduno [illegible]gazzi del '68

I «ragazzi» del '68 si radunano domenica al ristorante Cacciatori di via Vieusseux, a Oneglia, per un incontro conviviale che è anche una rimpatriata. Si tratta dei diplomati in quell'anno «storico» nella sezione A dell'istituto Ruffini per Geometri. Il ritrovo è fissato per le 13, in piazza Dante. [e. f.]

SANREMO

A lezione di paracadutismo

Riprendono a settembre i corsi di paracadutismo per principianti. Per informazioni sugli stage rivolgersi alla sezione Anpdi di Sanremo di piazza Nota. [g. ga.]

SANREMO

Il secondo stage di Yoga

Si sono aperti ieri i corsi del secondo stage di yoga promossi dall'Associazione culturale Italia-India di via Matteotti. Le lezioni sono a cura del maestro James Eruppakattu. [g. ga.]

[illegible]

Marcia sulla [illegible]

E' in programma domenica prossima la tradizionale «Marcia sulla collina», non competitiva, organizzata dal locale «Juventus Club». L'appuntamento è per le 8,30 nella piazza del municipio, l'itinerario da coprire è di circa chilometri. [g. ga.]

SANREMO

Un concerto benefico

Aperta la prevendita per il concerto benefico che il soprano Mariella Devia terrà venerdì prossimo all'«Ariston» di Sanremo. Il prezzo dei biglietti varia dalle 20 alle 50 mila lire. [g. ga.]

L'opera contestata di piazza Eroi: resta grave il degrado dell'«annonario»

No al parcheggio del mercato

Bocciato dal Comune il progetto per la realizzazione dell'autosilo all'interno del «palazzo della verdura» Respinte le istanze della ditta promotrice. Erano previsti 340 posti macchina. L'opposizione dei commercianti

SANREMO. Il parcheggio del mercato annonario non si farà. Contestato dagli operatori e osteggiato da una parte degli ex consiglieri di Palazzo Bellevue, il progetto è stato definitivamente accantonato dal Comune, che ha respinto tutte le istanze della ditta Cogeparc di Novara, promotrice dell'intervento. Si chiude così la lunga battaglia iniziata sul finire degli Anni 80, quando, tra forti contrasti e polemiche, l'amministrazione aveva dato il via libera al piano per la realizzazione di 340 posti auto all'interno della vecchia struttura di piazza Eroi, sfruttando i grandi spazi tra i banchi dell'ortofrutta e il soffitto.

Al parcheggio si erano subito opposti i commercianti (anche quelli del vicino mercato ambulante), che vedevano nell'apertura del cantiere una minaccia alle loro attività. Petizioni, proteste in Consiglio comunale, animate assemblee hanno ottenuto il risultato di ritardare l'avvio dei lavori. Anche perchè le giunte che si sono succedute a Palazzo Bellevue hanno sempre affrontato le questione con profondo indecisionismo. Una situazione che si è protratta sino agli ultimi palpiti della legislatura chiusa con anticipo dall'arrivo del commissario prefettizio.

Ma la Cogeparc non si è mai arresa, arrivando a chiedere persino risarcimenti miliardari per il blocco dell'opera. «La ditta sosteneva di aver ricevuto in consegna le aree, ma in realtà poteva contare solo su una semplice ricognizione. E poi, non aveva comunque rispettato i termini d'inizio lavori nè tantomeno quelli della conclusione», spiega Franco Solerio, l'ultimo assessore al Patrimonio, che, poco prima del «tutti a casa» sancito da prefetto e ministero dell'Interno, aveva preparato una lunga relazione sul parcheggio contestato.

Aggiunge: «La pratica era piena di lacune, evidenziate pure dall'avvocato civico. Nella delibera-base mancava il piano finanziario. Per non parlare degli impegni che la Cogeparc aveva assunto per tutelare i commercianti, impossibili da mantenere con l'evolversi dell'iter amministrativo. Tanto è vero che a un certo punto era stato addirittura prospettato il trasferimento di bancarella e box all'ex mercato dei fiori».

Ora, i funzionari del Comune hanno scritto la parola fine. Anche se resta insoluto il problema del grave degrado del mercato annonario. L'autosilo avrebbe consentito di ristrutturare completamente l'impianto, trascurato da decenni. Nei mesi scorsi la procura della Repubblica era intervenuta in modo deciso imponendo agli amministratori pubblici un piano di risanamento in tempi brevi. Pena la chiusura del «palazzo della verdura». Ma, a parte qualche piccolo intervento, nulla è stato ancora fatto per restituire decoro e sicurezza al mercato, frequentato ogni giorno da migliaia di sanremesi.

«Ora spero che il Comune stanzi al più presto i soldi per risanare la struttura, perchè la situazione sta diventando insostenibile. So con certezza che i fondi non mancano: l'avanzo di amministrazione promette molti miliardi da spendere», osserva Carlo Barillà, capogruppo uscente del pds.

Gianni Micaletto

Il mercato annonario attende da anni un piano di risanamento FOTO M. GATTI

Trasporti, nuove proteste

No ai treni veloci in Riviera colpiti turismo e occupazione

SANREMO. Il Ponente tagliato fuori dai progetti dell'Alta Velocità si affida solo al raddoppio della linea ferroviaria per migliorare la rete di collegamento con l'Europa. Il trasferimento a monte dei binari sulla linea Ventimiglia-Genova non sarà completato però prima del Duemila e per il turismo e l'occupazione le soluzioni alla crisi dettate dal governo Ciampi non sembrano quindi avere risvolti positivi immediati. Con le grandi opere che procedono a rilento (Aurelia-bis, infrastrutture di Portosole) e il blocco dell'edilizia privata, il numero dei disoccupati è in costante aumento e la mancanza di investimenti da parte dello Stato rischia di creare un nuovo handicap a tutta l'economia locale, indotto turistico compreso: «Ancora una volta il governo si è dimenticato della Riviera - sostengono gli albergatori - proprio in un momento in cui la rapidità dei trasporti dimostra di essere di fondamentale importanza per le località di vacanza».

La situazione più allarmante riguarda il problema dell'esclusione della Riviera dall'Alta Velocità con il naufragio del progetto per un collegamento rapido su rotaia tra Genova e Marsiglia i due grandi porti mediterranei della Comunità Europea. Il rallentamento delle merci vede inoltre l'aumento dei disagi per gli operatori del settore floricolo che con la privatizzazione del servizio si rivolgono ora per il 95 per cento al trasporto su gomma. Mancano buone notizie anche per il traffico-viaggiatori con tempi di percorrenza superiori alle due ore per raggingere Genova (136 km Sanremo) e il rischio della chiusura della linea Ventimiglia-Cuneo. Dagli aumentano invece le proteste: carrozze in disordine, fatiscenti e sovraffollate. Intanto, le Ferrovie continuano i lavori per lo spostamento a monte dei binari. L'inaugurazione del tratto tra Ospedaletti e San Lorenzo al Mare è prevista per il '96. [g. ga.]

DALLA CITTA'

Violenza al valico autostradale fissata l'udienza per i due agenti

I due poliziotti accusati di aver stuprato una ragazza di colore, il 15 luglio al valico autostradale di Ventimiglia, compariranno davanti al giudice delle preliminari il 21 ottobre. Lo ha deciso ieri il gip Eduardo Bracco, che ha fissato la data del primo appuntamento giudiziario per la presunta violenza carnale. Imputati, Luigi Vennero e Raffaele Savinelli, quarantenni, sottufficiali di polizia. La giovane cittadina francese ha raccontato al giudice Marcello Basilico di essere stata costretta a rapporti sessuali, negli uffici della frontiera, anche da due agenti francesi. [m. p.]

Cinghiale ucciso da un'auto della città

La carcassa di un cinghiale in decomposizione è stata trovata ieri mattina in località Rocca Cruaire-Rio Mazze, sulle alture di Sanremo, da alcuni cacciatori. La segnalazione inoltrata al Forestale ha permesso l'individuazione dei resti dell'animale che secondo i primi controlli fatti dall'Usl non sarebbe rimasto vittima dei bracconieri: sarebbe invece morto dopo essere stato investito da un'automobile. [g. ga.]

Dal Comune 28 milioni per i giardini Poggio

Lavori di manutenzione straordinaria per i giardini pubblici e le aree verdi di Poggio. La delibera firmata in questi giorni dal commissario straordinario palazzo Bellevue Elio Priore ha fissato la base d'asta dell'appalto a 28 milioni. [g. ga.]

PROTESTA

Aghi di pino in via Semeria critiche ai netturbini

Proteste dalla zona di via Padre Semeria per l'enorme quantità di aghi di pino che si è accumulata durante l'estate sul marciapiede ed ai bordi della carreggiata. Gli abitanti segnalano che il servizio di spazzamento non ha mai proceduto alla rimozione dei rifiuti vegetali che costituiscono un pericolo per il transito dei pedoni. [g. ga.]

Ripulito il cippo ai partigiani profanato con le svastiche

Cancellate le svastiche apparse nei giorni scorsi sul monumento ai caduti Inglesi. Il cippo in onore ai partigiani uccisi dai fascisti febbraio del '44, oggetto dell'atto vandalico, è stato pulito dagli operai del comune. [g. ga.]

Il msi raccoglie firme per riaprire la funivia

Continua la raccolta firme del msi a favore della ristrutturazione della funivia Sanremo-Bignone. La petizione che riguarda la struttura turistica fuori servizio da 15 anni, sarà consegnata al Comune, alla Regione e al ministero dei Trasporti. [g. ga.]

La ragazza, 23 anni, forse stroncata da aneurisma cerebrale

Turista morta al campeggio la verità solo dall'autopsia

SANREMO. Resta ancora un mistero la morte di Barbara Pedrazzini, 23 anni, la turista milanese deceduta venerdì scorso dopo un malore accusato all'improvviso, mentre si trovava in compagnia del fratello Giampietro, 19 anni, e di alcuni amici con i quali era in vacanza al camping «Villaggio dei fiori» di via Tiro a Volo. Ieri mattina, all'ospedale di Imperia, i medici hanno proceduto all'autopsia ma per il risultato dell'esame sarà necessario attendere qualche giorno.

Un infarto, un ictus? Per il momento, l'unica ipotesi che i sanitari hanno avanzato è che si possa essere trattato di un «aneurisma cerebrale», la dilatazione o la rottura di un vaso sanguigno arterioso del cervello. «Se così fosse ci potremmo trovare in presenza di una malformazione congenita - dicono gli esperti -. Imprevedibile nonostante le normali visite mediche di controllo alle quali tutte le persone si sottopongono periodicamente».

Intanto, dopo il nulla osta della magistratura, la famiglia Pedrazzini ieri pomeriggio ha potuto procedere al trasferimento salma che sarà tumulata domani nel cimitero del paese di provenienza dei genitori, nell'hinterland milanese. Sabato e domenica la camera mortuaria di Imperia dove è stato composto il corpo di Barbara è stata meta del pellegrinaggio di alcuni campeggiatori che erano presenti al momento del malore mortale e che oltre alle condoglianze ai familiari hanno portato tanti mazzi di fiori acquistati con una colletta fatta da tutti i turisti del camping sanremese.

Venerdì sera tutto è accaduto in pochi minuti. Barbara stava giocando a carte nella veranda della roulotte numero sette del «Villaggio dei fiori» quando all'improvviso è diventata pallida e si è accasciata a terra con un lamento. Nonostante l'intervento di alcuni medici presenti tra gli occupanti di roulotte, tende e bungalow non si è riusciti a capire subito la gravità dell'accaduto e l'incredibile notizia della morte della giovane è arrivata solo quando l'ambulanza l'ha scaricata pronto soccorso ormai priva di vita, troppo tardi per permettere alle cure del rianimatore e del neurologo di fare effetto. [g. ga.]

Barbara Pedrazzini aveva 23 anni

Ancora fiamme nel Ponente, distrutti 2 di vegetazione a Riva

Torna l'incubo del piromane

Nuovo attentato al patrimonio ambientale: tre ore di lotta contro il fuoco. Caccia all'incendiario dall'inspiegabile voglia distruttiva. Chiesto l'intervento dell'Esercito

RIVA LIGURE. Ancora emergenza incendi in Riviera. Ieri mattina, rogo è divampato località Strada Casai a Riva Ligure, e per più di tre ore ha tenuto impegnati nelle opere di spegnimento sia le autobotti dei Vigili del fuoco sia alcune squadre di volontari della Protezione civile. Le fiamme hanno distrutto circa due ettari di vegetazione e sterpaglie ma l'entrata in azione delle lance ad acqua ha scongiurato il pericolo il fronte fuoco potesse estendersi ulteriormente fino a minacciare le abitazioni circostanti.

I carabinieri e gli esperti dei pompieri già nel pomeriggio di ieri si sono messi al lavoro per appurare le origini del rogo: non ci sono certezze, ma anche in quest'occasione, come accaduto la scorsa settimana Ospedaletti e Sanremo, l'ipotesi più probabile è che si sia trattato dell'ennesimo raid dei piromani. E non sarebbero speculazioni edilizie o rivalità legate alla concorrenza in campo floricolo ad aver «armato» gli incendiari, ma un'inspiegabile volontà distruttiva, legata, secondo alcune valutazioni, a probabili traumi psichici che potrebbero risalire all'infanzia.

A Riva Ligure, in tutto il Ponente, l'emergenza incendi continua. E pone in stato d'allerta i Vigili del fuoco, squadre antincendio della Protezione civile e gli uomini del Corpo forestale dello Stato. Intanto, non ha ancora ottenuto risposta la richiesta che la «Confartigianato», a migliaia di operatori, ha inviato all'inizio dell'estate alla Regione Militare Nord Ovest per ottenere la disponibilità reparti dell'esercito da impegnare nelle prevenzione degli incendi boschivi. Nei giorni scorsi l'associazione ha sollecitato anche l'intervento del prefetto ma dagli alti comandi di Torino non è arrivata nessuna disposizione operativa.

Per difendersi dal fuoco la Riviera quindi ad affidarsi alle stazioni della Forestale dell'entroterra e alle segnalazioni di chi abita nelle campagne e nei paesi. L'elicottero dei Vigili del fuoco e i Canadair sono sempre pronti ad intervenire, e fino ad ora si sono dimostrati l'unica garanzia per limitare i danni al patrimonio boschivo e ambientale della Riviera. [g. ga.]

Continua l'emergenza incendi

Sanremo, per lo scritto inedito «Dali in analisi»

Premio «Cesare Pavese» al pediatra Romagnoli

SANREMO. Ha descritto le opere di Dalì con l'occhio clinico di un medico e la semplicità di un bambino. Per Stefano Romagnoli - che da trent'anni vive di medicine e cura i bambini - è stata la formula magica che ha portato dritto al premio letterario «Cesare Pavese». Primario pediatra all'ospedale di Sanremo, Romagnoli ha aggiunto alla sua già ricca collezione di «trofei» la targa d'oro ricevuta domenica, tra i vigneti di scato di Santo Stefano Belbo (Cuneo). Un riconoscimento alla semplicità, per la descrizione di «un pittore inquieto, con celebrazione e applausi nella casa-masseria dell'altrettanto inquieto autore di «La luna e i falò» e «Il mestiere di vivere».

Titolo dello scritto inedito, primo in classifica per la saggistica: «Dalì in analisi». Un articolo non prolisso, essenziale, ma giudicato esauriente, vivace e originale. «Ho immaginato l'ingresso di uno psichiatra in una galleria d'arte, e le prime sensazioni, le intuizioni e la diagnosi ispirate dai quadri del grande artista», spiega Romagnoli, approdato a buona compagnia al vertice della prestigiosa rassegna letteraria. Il premio unanime, primo assoluto, della giuria langarola è andato a «Spiccioli di Montale» (sottotitolo: Requiem per un uliveto), a Nico Orengo, de «La Stampa».

Capiterà così, per un gemellaggio Langhe-Riviera (e Pavese-Calvino), che sarà affidato a Orengo il compito di inaugurare il prossimo ciclo dei «martedì letterari» condotti al casinò da Ito Ruscigni. Ogni anno, il «numero uno» di Santo Stefano Belbo aprirà gli incontri letterari di Sanremo. E' l'idea di Alessandro Grappiolo: altro medico, altro scrittore, altro «fedele amante» della terra del moscato. [m. p.]

Il della giovane tedesca che sostiene di essere stata aggredita da maniaco

Stupro in auto, smentita la turista

La perizia medica non rivela segni di violenza

SANREMO. Il «giallo» dello stupratore della Foce approda a una svolta. E l'avvenente turista tedesca, raccolta seminuda e in lacrime da una pattuglia di polizia la notte di venerdì, somiglia sempre meno alla «vittima di un'atroce violenza carnale» descritta nei verbali una drammatica denuncia. E' il colpo scena che ha deviato il corso delle indagini, dirette dal sostituto procuratore Ubaldo Pelosi. Un particolare che emerge dalla perizia medica sulla presunta vittima delle sevizie: non c'è traccia di rapporto violento, nessun segno che possa confermare l'abuso sessuale rivelato da Brigitte K., 36 anni, biondissima bavarese in vacanza a Mentone.

Gli inquirenti sono a un bivio. Si tratta un tentativo maldestro (non riuscito) di violenza carnale o di un'avventura burrascosa mascherata da aggressione? Ancora ieri mattina, l'opinione più accreditata era quella che conferma l'esistenza di un maniaco, un distinto quarantenne dalla doppia vita, tanto impacciato da riuscire a portare a termine il suo piano di aggressione.

Resta invariata la ricostruzione della violenza sconcertante. E' passata da poco la mezzanotte di venerdì. Brigitte è reduce da un'escursione solitaria nel centro di Sanremo. Si dirige trafelata alla stazione ferroviaria per rientrare a Mentone, dove ha preso in affitto un alloggio per una vacanza sulla Cote. Alla scoperta che l'ultimo treno è partito già da un pezzo, la turista si lascia prendere dallo sconforto: entra in un bar, ordina da bere, sfoga il suo disappunto con un cliente del locale. Scatta l'invito dello sconosciuto: «Posso offrirle un passaggio»?

L'uomo è di mezza età, ha i capelli corti, un vestito elegante, l'aria affidabile e una bella macchina. Brigitte accetta. Si parte. Soltanto in corso Matuzia, la giovane tedesca intuisce che qualcosa non va: l'auto cambia direzione bruscamente, si infila in una traversa stretta, ripida, poco illuminata. Inutile fare domande. In pochi istanti, la donna si trova sdraiata su un sedile, seminuda, assalita dalle mani frenetiche del nottambulo in giacca e cravatta. Il corpo a corpo, affannoso, dura soltanto pochi secondi. L'ultima tesi degli investigatori afferma che lo stupratore non avrebbe avuto tempo, o il vigore, di consumare il sordido rapporto. Dopo Brigitte K., l'anonimo aggressore si dilegua nel traffico dell'Aurelia. E poche ore dopo, in commissariato, esplode il racconto in lacrime: una sequenza agghiacciante. Ma la notte, in realtà, è stata più clemente la vittima bionda. [m. p.]

IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga. Telefono 0182/582.666
MARTEDI' 31 AGOSTO ORE 20,45
PREMI: Idea Verde Fiori & Fantasia - Spotorno, Pamparino Azienda Agricola - Finale L.; Centro Corni - Spotorno; Optic Center - Spotorno; Beauty Center Ist. di bellezza - Loano; Trattoria La Fornace - Loano; Ottica Berto Loano; Ferramenta Trevisan - Loano.
BAR RISTORANTE PANORAMICO
TOTALIZZATORE ELETTRONICO, ALLIBRATORI, AGENZIA IPPICA.
INGRESSO UOMINI L. 8000, SIGNORE 5000.

ECONOMICI
SIGNORA mezza età cerca occupazione pomeridiana Sanremo - Ospedaletti Tel 0184/508.589 dopo ore 21.00
Oggi. Non domani. SAVONA Via Famagosta, 3 - Tel.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211 - FAX 6521500

Bordighera, dopo le ripetute critiche mosse dai gruppi dell'opposizione

Il sindaco: «Non mi dimetto»

Renata Olivo respinge tutte le accuse. «Se qualcuno vuole screditarmi non ci riuscirà». In discussione il nuovo Piano regolatore, il «caso» Caranca dei fratelli Blancardi e il servizio di nettezza urbana

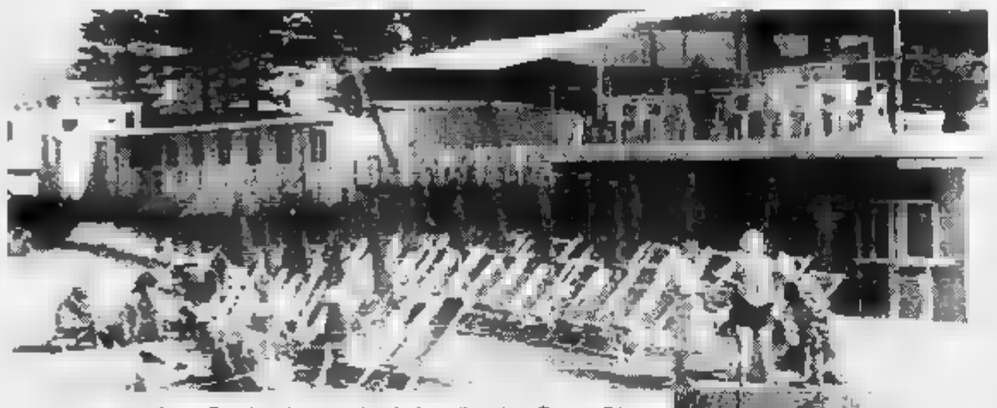
BORDIGHERA. Il sindaco Renata Olivo si difende dalle critiche, anche pesanti, avanzate contro di lei dal gruppo dei «Popolari per la Riforma».

Il primo cittadino dice: «Non ho problemi a controbattere, ho la coscienza tranquilla. Sono di sentire sempre le stesse storie. Se qualcuno ha deciso di rovinare la mia immagine non ci riuscirà, perché esistono argomenti validi su cui appoggiarsi».

La signora Olivo è sicura del suo operato di sindaco. «Se ho compiuto qualche errore - dice - è stato per eccessiva fiducia verso dipendenti comunali e colleghi dell'amministrazione. Fiducia che adesso, però, mi guardo bene dal continuare a dare ciecamente».

E quando i consiglieri dc, «Popolari per la Riforma» Laura, Possamai e Biamonti, chiedono al sindaco di dare le dimissioni, la signora Olivo replica: «Gli argomenti che dovrebbero consigliare le dimissioni della giunta sono inconsistenti e fondati su circostanze non vere».

Piano regolatore. «Per quanto concerne l'asserito ritardo nell'esame di questo progetto, la verità è che solo da pochi giorni è stato completato dal consulente, architetto Maiga. Presto sarà trasmesso all'amministrazione. Laura era stato informato di tutto. Stupisce, pertanto, la natura strumentale della sua critica. Naturalmente, non appena il progetto perverrà, sarà esaminato dalla giunta e dalle apposite commissioni. La minoranza potrà portare il contributo critico».



Lo stabilimento «Marina Beach», al centro di indagini, e il sindaco Renata Olivo

Caso-Caranca. Si riferisce al contenzioso con il Comune attivato dai fratelli Blancardi, gestori dell'omonimo stabilimento balneare. Precisa Olivo: «La giunta conferma ancora una volta che il suo operato è quello di assicurare, con il massimo rispetto per la volontà espressa dal Consiglio comunale, la deliberazione n. 39/91». Aggiunge: «Per il contenzioso l'amministrazione non può che affidare la propria difesa ai giudici. Naturalmente, in presenza di illeciti, l'amministrazione non può omettere ingiunzioni, e atti dovuti, nei confronti dei Blancardi».

Caso-Ispa. Anche la vertenza con la società di nettezza urbana è sotto . Dice la Olivo: «Sono all'esame del tribunale e l'amministrazione attende serenamente le decisioni della magistratura. Si tratta, comunque, di controversie di natura amministrativa-civilistica, in ordine alle quali né il sindaco, né amministratori sono chiamati in proprio a rispondere».

Indagini giudiziarie. I «Popolari» chiedono al sindaco di elencare quante sono le indagini sull'operato del sindaco. «Stupisce che tali richieste vengano avanzate da loro. Ogni notizia genere è stata infatti, nonostante l'inconsistenza delle ipotesi, la ovvia estraneità della persona e la doverosa riservatezza, enfatizzata dalla stampa, talvolta prima ancora che il sindaco avesse formale notizia. Tuttavia, non avendo nulla da nascondere, confermo che, quale sindaco, sono stata informata delle indagini che riguardano il caso "Sirt" e il caso "Marina Beach". A oggi nessuna imputazione mi è stata rivolta, anche perché si tratta di pratiche edilizie istruite dai competenti uffici, e sottoposte alla mia firma senza diretta partecipazione alla fase elaborativa».

Continua la signora Olivo: «Non altrettanto può dirsi della posizione di qualcuno dei "popolari" che, è noto, è stato rinviato a giudizio per reati commessi nell'esercizio pubbliche funzioni. E' proprio caso di dire: "Da che pulpito viene la predica". Fa sorridere il fatto che polemiche intese a diminuire il prestigio dell'amministrazione siano promosse proprio da consiglieri che si trovano in posizione così delicata e compromessa. Oppure da chi ha dimostrato, sin qui, di non godere di adeguata fiducia da parte del Consiglio, anche a causa del proprio costante rifiuto di fattiva collaborazione nell'interesse della comunità, preferendo arroccarsi in una serie di polemiche, sterili e personali».

Daniela Borghi

NOTIZIE FLASH

ISOLABONA

Casolare in fiamme, danni per cinque milioni

Casolare in fiamme l'altra sera nel Comune di Isolabona, in località Marcora, a poca distanza da Pigna. L'incendio è divampato sul tetto dell'edificio, per motivi ancora in via d'accertamento, intorno alle 20. Subito avvertiti, si sono recati sul posto i Vigili del fuoco di Ventimiglia, che hanno domato l'incendio in poco più di un'ora. I danni ammontano a circa 5 milioni. Il rudere era adibito a deposito di attrezzi agricoli. **[d.bo.]**

Manca la corrente, attimi di paura all'aeroporto

Black-out, sabato sera, all'aeroporto di Nizza. La «panne» generale di elettricità di «Nice-Cote d'Azur», provocata da un guasto all'impianto generale e a un cattivo funzionamento del gruppo elettrico di soccorso, si è verificata al momento in cui un aereo proveniente da Metz stava per atterrare. Momenti di terrore sull'apparecchio, che ha dovuto atterrare in due tempi. **[d.bo.]**

Un insegnante eletto nel direttivo dell'Agit

Il professor Eduardo Raneri di Ventimiglia, insegnante all'Istituto «Marco Polo», è stato eletto nel direttivo dell'«Agit», associazione italiana giornalisti tennisti. Il suo compito, insieme un giornalista di Brescia e uno di Brindisi, sarà quello di revisore di conti. L'incarico durerà un biennio. Le elezioni si sono svolte nel corso della 33ª edizione dei campionati di tennis «Agit», a Costermano, sul lago di Garda. **[d.bo.]**

NIZZA

Trovate parti di un corpo allo scalo dei traghetti

Macabro ritrovamento in mare a Nizza. Parti del corpo di un uomo sono state avvistate nelle acque del bacino. Pochi giorni fa era stato trovato il corpo dilaniato, mancante di una gamba e di un braccio. A distanza di due giorni i pompieri di Tour-Rouge hanno trovato il braccio galleggiante nel bacino dove si accostano i traghetti diretti in Corsica. Le prime indagini rivelano che è un giovane di una ventina di anni, un travestito. Si presume sia morto sotto le eliche di una barca mentre faceva il bagno. **[d.bo.]**

Presentato il volume «Marciando per le Alpi»

L'associazione culturale della Bormida, sabato 4 settembre, alle 16, nei locali dell'antica confraternita di Mallare, nell'ambito della sesta edizione della «Rassegna di pubblicazioni valbormidesi» presenterà il volume «Marciando per le Alpi». Saranno presenti gli autori: Roberto Capaccio, originario di Vallecrosia e Bartolomeo Durante, di Ventimiglia. **[d.bo.]**

Momenti di paura l'altra sera in corso Italia: il fuoco è divampato alle 20

In fiamme negozio a Bordighera

E' il concessionario «Olivetti»; l'incendio è scaturito da una lampada al neon sistemata nel soppalco. Un cortocircuito ha generato alcune scintille. I danni ammontano a cinquanta milioni. L'intervento dei pompieri

BORDIGHERA. Momenti di paura l'altra sera in corso Italia per un incendio che ha distrutto un negozio di mobili e articoli da ufficio. Si tratta del concessionario «Olivetti» di Luigi Incardona, al civico 104, all'incrocio con corso Europa.

Le fiamme sono divampate sabato sera, intorno alle 20. Mentre il «salotto di Bordighera», come viene definita la più bella strada della cittadina, veniva chiusa al traffico come ogni sera d'estate, un negozio di articoli di particolare valore stava prendendo fuoco.

Le cause del rogo, secondo i primi rilievi dei Vigili del fuoco, sarebbero accidentali. In particolare, tutto sarebbe partito dal corto circuito partito da una lampada al neon sistemata nel soppalco realizzato all'interno del negozio. Qui, infatti, erano state sistemate una scrivania e un paio di sedie, creando una specie di ufficio per e trattare con i clienti. In pochi attimi il guasto alla lampada avrebbe provocato una serie di scintille che hanno innescato l'incendio.

Il negozio di corso Italia parzialmente distrutto dalle fiamme (FOTO MARCO GATTI)

Le fiamme hanno completamente distrutto il soppalco, e invaso anche buona parte del negozio. L'allarme è scattato poco prima delle 20,30, quando un passante ha notato il fumo nero che fuoriusciva dal negozio. Subito una telefonata ai Vigili del fuoco di Ventimiglia, che sono accorsi con un'autobotte. Più tardi anche i colleghi di Sanremo sono intervenuti per l'ultima fase dell'intervento. In totale, i pompieri hanno lavorato per un'ora e mezzo per assicurarsi che le fiamme fossero completamente domate.

I danni sono notevoli: secondo una prima raggiungono quasi cinquanta milioni. Anche se il negozio non è completamente andato bruciato, infatti, il fumo ha annerito tutto l'interno del locale: prima di riaprire il negozio dovrà essere totalmente ristrutturato.

Per quanto riguarda le macchine che conteneva, sono andate distrutte quaranta calcolatrici, una fotocopiatrice ed alcuni mobili da ufficio: quasi tutti articoli di marca «Olivetti», di notevole valore.

La famiglia Incardona è particolarmente nota nel campo commerciale a Bordighera: prima del negozio di corso Italia, gestiva da anni un altro esercizio simile in via Vittorio Emanuele 389, che è ancora attivo. **[d. bo.]**

SE CERCHI
IL TUO MIGLIORE AMICO,
CERCALO IN UN CANILE.

E di amici a quattro zampe ne troverai uno, ma migliaia. Sono i cani abbandonati ospitati presso i Canili della Lega. Cani che un tempo avevano un padrone, che adesso hanno solo paura. Paura di finire i loro giorni dietro le sbarre, senza mai più sentire la carezza di un uomo. Perciò, se cerchi un amico, cercalo in un canile: ti sta aspettando. Per maggiori informazioni telefona allo 010/561557. Se invece non puoi adottarne uno, puoi fare comunque molto per loro, inviando un'offerta in denaro sul CCP 17182122. Il tuo aiuto servirà a tenere in vita la speranza che un giorno possa ricominciare una storia d'amore senza fine: quella tra l'uomo e il suo cane.

CCP 17182122 - UFFICIO PROPAGANDA E SVILUPPO - VIA GIANOLIO 31/4 12042 BRA

TEL. 010/561557

Villatella di Latte

Residuato bellico ritrovato in un campo

VENTIMIGLIA. Nuovo ritrovamento di un residuato bellico nei terreni dell'estremo Ponente. L'altra sera, intorno alle 20, è scattato l'allarme da parte di alcuni residenti della frazione di Villatella, sopra Latte, a pochi chilometri dal confine.

La bomba, la parte terminale di un'ogiva utilizzata nella seconda guerra mondiale, della lunghezza di circa trenta centimetri, era stata trovata da un gruppo di ragazzi che, in modo sprovveduto, l'avevano estratta dal terreno dove era rimasta sepolta da anni. Quando ci si è resi conto di cosa si trattava è subito scattato l'allarme. Sul posto poco dopo interveniva una squadra della polizia di Ventimiglia che, per ragioni di sicurezza, provvedeva a piantonare il residuato per quasi tutta la notte. Sono arrivati gli artificieri che hanno provveduto a trasportare la bomba sulle alture di Carmo Langan, per farla brillare. **(d. bo.)**

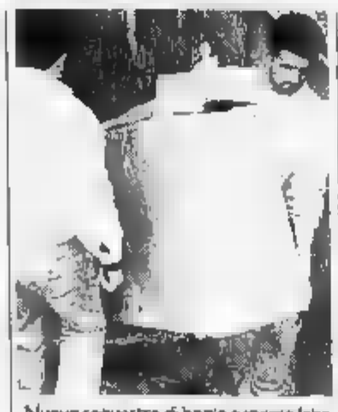
Operazione della polizia per stroncare il traffico di marchi contraffatti

Sequestrate 300 «Chanel» false

Deposito scoperto a Ventimiglia, una denuncia

VENTIMIGLIA. Nuovo blitz per combattere il traffico degli oggetti con il marchio contraffatto. L'operazione, che ha portato al sequestro centinaia articoli falsificati, è stata effettuata dagli uomini della Questura di Imperia venerdì scorso, in occasione del mercato settimanale di Ventimiglia, ma ne è stata data notizia ieri.

Trecento borse «Chanel» e «Hermes», in un ricco assortimento di modelli e colori, venti paia di scarpe sportive in pelle «Timberlund», cento occhiali da sole con montatura «Chanel», cinquanta orecchini «Hermes», duecento paia di scarpe da ginnastica «Chanel», soprattutto di colore argento e oro e, a completare il ricco elenco, qualche fibbia per cintura «Hermes». Tutti gli oggetti sono imitazioni perfette degli originali, capaci di ingannare anche gli appassionati delle «griffe». Il ricco bottino di oggetti fuorilegge è stato sequestrato dalla Questura nel corso di una imponente e fruttuosa operazione, svoltasi mentre tra le bancarelle del mercato centinaia di turisti e residenti stavano facendo i propri acquisti.



Nuovo sequestro di borse e merce falsa

Oltre al maxi-sequestro, è scattata anche una denuncia per Maria Carmela Nardo, 43 anni, residente a Roma, che è stata sorpresa mentre stava entrando nel magazzino dove si trovavano gli oggetti. Gli agenti erano appostati vicino al locale già dalle prime ore del mattino: sapevano che sarebbero arrivati i commercianti a prelevare gli articoli per venderli a clienti contattati sul mercato. E infatti, nel pomeriggio, si è presentata la donna. Il magazzino è di proprietà di Giovanni Rosolia, 49 anni, di Sanremo, commerciante ambulante. Per il momento non sono stati presi provvedimenti nei suoi confronti. E' stato invece segnalato suo fratello, Ferdinando Rosolia, anni, residente a Ventimiglia in via Tacito. Nel furgoncino aveva borse false «Hermes» e 6 imitazioni «Chanel». **[d. bo.]**

LA «REVUE» DI MONTECARLO

MONTECARLO. Le 18 splendide ballerine «Sporting Dolls» (comprese le otto ragazze in topless) continuano a dar vita alla «Revue sous les Etoiles» fino all'11 settembre. Da domani il viaggio musicale dello Sporting Club avrà luogo ogni sera, compresi i week-end. Uno spettacolo all'insegna del fascino, con i quattro ballerini «Rhythm Boys» che accompagnano la show-girl Tracey Brian. ■ grande effetto le scenografie: dall'Hôtel de Paris di Montecarlo ■ fascino di Parigi, dal meraviglioso fondale marino all'America del Sud con Indiana Jones. Tra ■ attrazioni: gli Ivanov in un numero da circo mozzafiato, ■ comico-giocoliere Red Rider, gli acrobati Oz Broz e il mago Carlos Vaquera. Cena ■ spettacolo (ore 21) a 400 franchi (circa 110 mila lire); spettacolo e consumazione a 300 franchi (circa 80 mila lire). Informazioni: 0033/92.16.35.36. **(d. bo.)**

Alassio: selezioni impegnative con il sindaco Avogadro tra i giurati

Miss Muretto, 40 anni dopo

Finaliste anche dal Friuli e da Napoli

A sinistra le prove della sfilata A fianco Daniela Buccellato di Loano Sopra il sindaco Avogadro con le finaliste A destra Laura Bonifazio di Savona e Priscilla Anselmo (Varazze)

ALASSIO. Quaranta candeline per una ■■■. La torta simboli- ■■ è quella spenta ■■ Alassio per festeggiare il quarantesimo ■■■ di «Miss Muretto», concorso per ragazze acqua e sapone, che durante i decenni ha visto la partecipazione (a volte anche la vittoria) di ragazze diventate famose, come ad esempio Marisa Allasio, Maria Teresa Ruta, Milly Carlucci, Antonella Elia, Simona Tagli, Simona Ventura.

Chissà se, tra le 46 ragazze che tra sabato e lunedì si sono disputate lo scettro di più bella ■■ muretto, nascerà una nuova soubrette e ■■■ stella della televisione.

Di certo la prima passerelle, svoltasi domenica sera a parco San Rocco, ha messo in evidenza la determinazione e ■ bellezza delle partecipanti. Forse perché ■■ giuria c'era il sindaco leghista Roberto Avogadro ■■■ tra le aspiranti miss hanno avuto risposte concordanti sull'uomo politico più attraente: Umberto Bossi, senza distinzione di regione, di provenienza o fede politica.

Le finaliste, contente di es■■■ arrivate ad Alassio dopo aver sbaragliato le concorrenza di 480 aspiranti miss selezionate nelle serate estive in tutta Italia, ieri pomeriggio hanno trascorso un paio d'ore al parco acquatico «Le caravelle».

Ma non è stato ■■ divertimento. Assediate dai fotografi e dai giornalisti hanno avuto ben poco tempo per giocare tra scivoli e piscine.

Vengono da ogni parte d'Italia le aspiranti ■■■ Molte dalla Liguria: Elena Cammilli ■■ Albenga, Patrizia Fusinato da Rapallo, Roberta Muratore da Sanremo, Romina Cappetti, Norberto Gatti, Barbara Vergassola e Maria Luisa Pappalardo da La Spezia, Maria Piraino e Alessandra Zirio da Ar■■ di Taggia, Laura Bonifazio da Savona, Daniela Buccellato da Loano, Priscilla Anselmo da Varazze, Alma Aretti da Imperia, Gaia Canepa da Finale Ligure, Mariella Triglia da Chiavari, Federica Torti da Genova, Francesca Provenzano da Lavagna.

Ma c'è chi, come Caterina Regazzon e Milena Alari, arriva addirittura da Sacile, in Friuli, e da Napoli.

Soddisfatti, come sempre, i Berrino. L'idea nata ai tempi dei fasti al «Caffè Roma» è ora rinfrescata dalla seconda generazione ■■■ Luisella, figlia di Mario Berrino e speacker di Radio Monte Carlo, ■■■ nella duplice veste ■ presentatrice e organizzatrice.

Dopo il divorzio con Mirigliani di «Miss Italia» il ■■■ corso alassino, da quest'anno, ha tentato il salto come gara nazionale. E i primi riconoscimenti sono ■■■■ti: la vincitrice parteciperà infatti a «Miss Mondo», ■■■ lo scorso anno, quando Elisabetta Mandraccio, reginetta sul Muretto, si classificò ■ terzo posto.

Ma polemiche e contestazioni ■■ sono all'ordine ■■■ giorno nei concorsi di bellezza. E anche domenica Federica Torti, in seguito ammessa di diritto dalla preselezione di La Spezia, ha minacciato denunce e querele, poi puntualmente rientrate. Motivi di discussione, di litigi tra mamme convinte ■ dalla bellezza della propria figlia ■ anche un modo per far trionfare, in questa estate dei divieti, la più bella di Alassio e dintorni.

A Finale cala il sipario sul concorso di musica da camera

Ventesima «Palma d'oro» edizione strappa-applausi

FINALE LIGURE. Vent'anni dopo anche il professor Aloyse Vecchiato si commuove. Un attimo, un■ breve scossa, poi pensa già alla prossima edizione, la numero 21. «Speriamo di rivederci nell'estate del '94 e grazie per ■ vostra attenta e numerosa partecipazione», dice rivolto al pubblico. Poi lascia ■ basilica di S. Giovanni Battista di Finalmarina, sede dei concerti ■ presentazione dei vincitori del XX concorso internazionale di musica da camera «Palma d'oro». Porta sotto braccio gli omaggi, tra cui ■■■ targa de «La Stampa», che ha ricevuto in occasione ■■ ventennale. ■■■ se l'aspettava, per questo l'ex presidente della scuole medie Aycardi s'è leggermente ■■■■■.

Il sindaco, Piero Cassullo, lo ha abbracciato. I concorrenti lo hanno ringraziato per ■■■ dato loro la possibilità di esibirsi in una sede così prestigiosa. Sabato sera si sono esibiti ■ chitarrista Sergio Cantella (unico italiano ad aver vinto una delle sezioni del concorso), il pianista messicano Manuel Escalante, il giapponese Asai Noriko, seconda classificata (il primo premio non è stato assegnato) nella sezione lieder.

Il commento del professor Vecchiato, creatore e ■■■■■ del concorso: «Il livello è stato molto elevato, ma come spesso succede la giuria ■ è rivelata molto severa. Ecco perché alcune Palme d'oro non ■■■ ■■■ assegnate. E' stata una settimana molto impegnativa, sia per i concorrenti sia per i giurati. Abbiamo esaminato ben 120 giovani artisti, provenienti da sedici Paesi. Il pubblico ha dimostrato di apprezzare il ■■■stro lavoro con calorosi applausi. E questo per ■■ è il premio migliore».

Dal prossimo ■■■ si dovrebbe concretizzare un progetto che per il momento è soltanto ■ fase embrionale. Le due più prestigiose manifestazioni di musica da camera della Liguria, il concorso ■ Finale e il Festival di Cervo, hanno intenzione di gemellarsi. Sul sagrato della chiesa dei Corallini si esibiranno i vincitori del Palma d'oro. **[p. p. c.]**

L'esposizione a Calvari rimarrà aperta fino al 5 settembre

E con «Expofontanabuona» ecco il meglio dell'entroterra

CALVARI. E' ■■■ quasi in sordina, ■■■ quasi tutte le attività dell'entroterra ligure, laborioso e riservato anche oltre lo stereotipo. Poi si è sviluppata, di anno in anno, fino ad «assorbire» la Mostra del Tigullio, che pure poteva vantare duecento ■■ di tradizione, e ■■■ sede - Chiavari - di tutto rispetto. Al giro ■ boa della ■■■ edizione, «Expofontanabuona» è più che mai in salute, e ripropone, ■■■chita di novità e ■ spunti d'interesse, ■■■ formula collaudata e vincente: artigianato, ambiente, commercio, tradizioni, agricoltura.

La Val Fontanabuona, grande serbatoio agricolo (ma da qualche anno anche commerciale) alle spalle di Chiavari, vanta una grande tradizione artigianale. Dalle ■■■ cave, gemellate con quelle della Valle Argentina nel Ponente, si estraggono i grandi blocchi di ardesia che diventano lastre per i biliardi, tegole per tetti, oggetti d'arredamento, soprammobili.

■■■ «Expofontanabuona», che ha aperto i battenti sabato a Calvari e che potrà ■■■■ visitata fino al 5 settembre (orario 16-23, nei festivi anticipato alle 10) non è soltanto ardesia. Gli espositori, distribuiti tra ■■■ stand, quattro padiglioni, 5 mila metri quadrati di superficie coperta, hanno un giro d'affari valutato intorno ■ 4 miliardi e l'anno scorso hanno avuto il conforto di oltre ■■ mila visitatori. «Coprono» tutti i settori merceologici: dalle macchine agricole alle emittenti tv, dalla fonderia di campane ■ commercio dei funghi.

Non mancano, anzi si ■■■■ moltiplicate, le iniziative collaterali. Come quella degli studenti del 5° anno dell'Istituto Statale d'Arte di Chiavari, sezione architettura e arredamento, che gestiscono ■■■ stand dal tema significativo: «Progetti & prototipi». Oppure la giornata di studi promossa dall'Università ■ Genova, da «Colombo Fontanabuona 2000», ■■ Comuni ■ Cicagna e Moconesi, dalla Comunità Montana e dall'Assolapidei, che giovedì prossimo porterà studiosi e docenti alla scoperta della valle. Alla faccia della ■ crisi. **[m. r.]**

Imperia, 600 spettatori alla settima edizione della manifestazione che ha capovolto il responso dello scorso anno

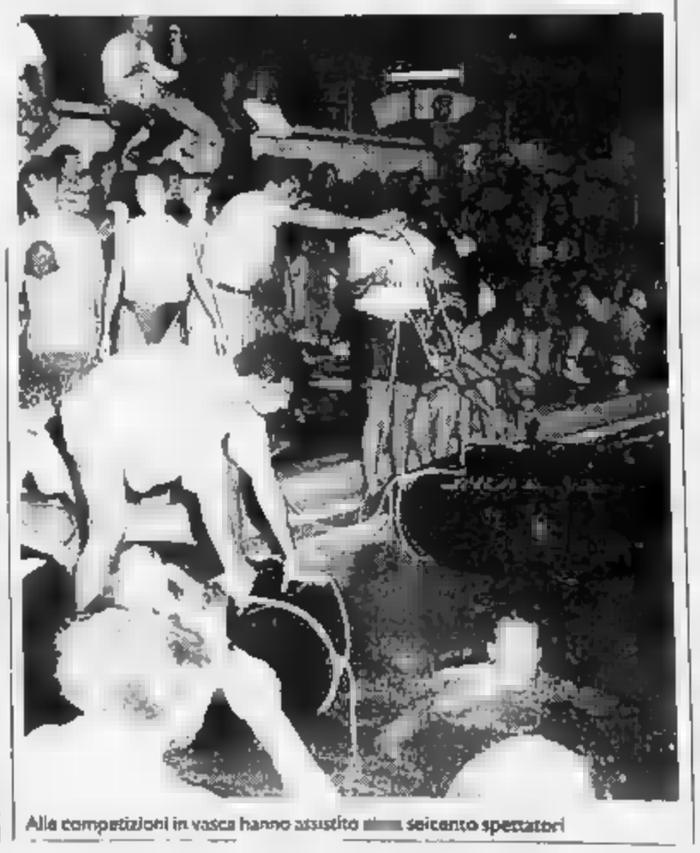
«Giochi ■ follie in piscina», la rivincita di San Lorenzo

La squadra Arredamenti Stramare ha sconfitto la rivale di sempre No Name

Un momento della settima edizione ■■ «Giochi e follie in piscina» vinti dalla squadra di San Lorenzo

IMPERIA. Con un responso capovolto rispetto allo scorso anno si è chiusa la settima edizione di «Giochi e follie in piscina», che domenica ha visto accorrere ■■ ben 600 spettatori entusiasti negli impianti di San Lazzaro. Lo scettro va alla grande sconfitta del '92, Arredamenti Stramare di San Lorenzo, che ■■■ ■ punti ha staccato di una lunghezza l'ete■■■ ■■■■■■ No Name.

La squadra trionfatrice comprende Gianni Stramare, Lorenzo Risso, Riccardo Ge, Enzo ■ Benedetto, Cristiano Belluzzi, Luca Valenti, Lorena Cassinelli, Silvia Villa, Elisa Cicala e Cristina Risso. Commentano i ■■■■■■ «E' un giusto ■■■■■ per la sconfitta dell'anno scorso, che ci ■■■ stata assegnata a tavolino e per la quale avevamo presentato reclamo». Nessuna contestazione, invece, per la finalissima '93, anche se nelle ultime fasi la compagine di San Lorenzo ha tremato: dopo aver prevalso in giochi all'insegna della preparazione atletica come «Il traghetto» o la gara di velocità sui canotti, si è vista avvicinare dagli avversari nella staffetta dei salvagenti. No Name, composta da Eugenio Minasso, Berto Ghiglione, Marco Massabò, Ezio Reitano, Maurizia Priano, Mariuccia Reitano, Simonetta Ciccarelli, Monica Alterisio e i fratelli Angela e Massimo Colaiacomo, si è però dovuta accontentare della seconda piazza. Al terzo posto, la discoteca Novà (71 punti), men■■■ il Circolo tennis di Imperia è giunto quarto. Seguono Sogni d'Estate, Capo Horn, Forzasotto, Clagiò, Bagni La Scogliera, Olio Isnardi, Electrical ed Expo Forniture, che schierava la concorrente più giovane, la quattordicenne Valeria Bozzano. E' stata anche eletta ■■■ Miss, Manuela Caprara del Bar Sailor's. **[e. f.]**



Alle competizioni in vasca hanno assistito ■■■ seicento spettatori

Gli appuntamenti: pizza gratis oggi [redacted] Borgomaro

Rap per Diano Borello il teatro a Rocchetta

Giro d'orizzonte sugli appuntamenti di fine agosto in Riviera: musica e cultura ma anche sagre, feste [redacted] partito [redacted] campionarie.

Moneglia. Corsi internazionali estivi di perfezionamento musicale, presso l'Oratorio Santa Croce, al Chiostro di San Giorgio.

San Colombano Certenoli. [redacted] XL fiera Campionaria del Levante Ligure «Expò Fontanabuona '93», nel quartiere fieristico. Aperta fino [redacted] 15 settembre. Orario 18-23 nei giorni feriali, dalle 10 alle [redacted] al sabato e alla domenica. Nel padiglione A si svolge un corso di formazione artigianale sulla lavorazione artistica dell'ardesia nel settore dell'arredamento e dell'oggettistica.

Genova. Il programma odierno della festa provinciale dell'Unità, in piazzale Kennedy. Alle 17, al Comix Bar, giochi a cura della «Rocca della fantasia». Al[redacted] 21, karaoke. Nell'arena dello spettacolo, alle 21, rassegna rock «Oltre [redacted] Juke Box» con le band Noisext, Rattle Rattle, Alta Tensione, Moving'thing. Ospiti: g[redacted] Snake. Al piano bar, alle 21, musica d'ascolto con Vittorio Bonetti [redacted] nell'arena del liscio, sempre alle 21, danze con l'orchestra I Mokambo.

Cogoleto. Alla discoteca Lithos, dalle 22, ballo liscio [redacted] musica anni '60 con orchestra dal vivo.

Varazze. Sul lungomare, mercatino del libro e fiera di remainder's a metà prezzo. Alla discoteca Gildaestate, disco dance e tendenze con [redacted] dj Pierre e lo staff [redacted] Thenax [redacted] Celle Ligure.

Celle L. «Bungee Jamping», salto con gli elastici, dalle 21 sul lungomare Crocetta.

Albisola S. Musica Live e piano bar dalle 21, in piazza Dante Alighieri, a cura dei commercianti della zona. Sulla passeggiata a a mare, Fiera del Libro.

Cairo M. Tanta musica, per tutti i gusti, alla discoteca Symbol, in via Brigate Partigiane.

Carcare. [redacted] località San Giovanni, fiera di San Giovanni del monte.

Albenga. A Ortovero, nell'entroterra, musica «on stage» alla «Cà de pria» in via Nazionale 100.

Ceriale. Per tutto il giorno, presenza delle finaliste di Miss Muretto al parco acquatico «Le Caravelle». A Peagna, fino al 3 settembre, XII rassegna «Libri di Liguria» a cura del professor Francesco Gallea. Sono previsti incontri con autori e assegnazioni dei premi Anthia di letteratura, giornalismo e pittura.

Diano Arentino. Una serata a tutto rap alla discoteca all'aperto Hollywood di frazione Diano Borello. Maestro di cerimonie è sempre il disc jockey imperiese Marco Girotti.

Diano Marina. Proseguono gli appuntamenti con [redacted] piano bar [redacted] Valerie club di via Generale Ardoino. Dalle 21,30, si esibisce il tastierista Wolmer Martina, ex leader dei Gitanos, una formazione che ha suonato in numerosi locali della Riviera [redacted] della Costa Azzurra.

Ballo liscio e musica dal vivo in molte località della Riviera

Borgomaro. In frazione San Lazzaro Reale [redacted] ancora tempo di festa. Stasera, [redacted] in programma la sagra della pizza gratis, animata dall'orchestra di Tony D'Aloia.

Sanremo. Al Roof Garden del casinò, è [redacted] alla ribalta la formazione diretta da Renato Sambo (gli spettacoli hanno inizio alle 22).

Rocchetta Nervina. Ancora una rappresentazione teatrale in dialetto nel centro storico. Oggi, alle 21, la piazza principale si trasforma in un grande palcoscenico, per accogliere la Compagnia Figlini Ruchetin (ore 21).

Montecarlo. Continuano in tre diverse sale monegasche le recite del 1° Festival mondiale [redacted] teatro amatoriale. Dalle 18, [redacted]no in programma spettacoli al Teatro Princesse Grace, alla Salle Garnier [redacted] alla Salle Variété. Di scena, gruppi formati da artiosti provenienti da varie nazioni. [e. f.]

[redacted] E MOSTRE

[redacted] CASTELLO

Trecento tappeti orientali

[redacted] chiude oggi, al Palazzo del Parco di Diano Marina, l'insolita esposizione riservata ai tappeti persiani. Sono esposte quasi trecento opere di esperti artigiani, tra cui lavori che, nel settore, sono considerati alla stregua delle tele di Michelangelo. L'orario di visita [redacted] dalle 11 alle 23. Da domani, nella sala, partirà [redacted] nona mostra filatelica tematica (9-12; 15-18). [e. f.]

[redacted]

Vedere [redacted] musica

Per tutto [redacted] prossimo mese, in via Genala, [redacted] Diano, sono in visione i lavori di Luca Valentini che compongono una mostra dal titolo «Vedere [redacted] musica». Aperta ogni giorno (10,30-12,30 e 18-23). [e. f.]

SAN LORENZO

Elrej e il surrealismo

I quadri di Elrej sono ancora esposti presso le scuole elementari [redacted] San Lorenzo. Le tele traggono ispirazione dalla vena surreale di maestri come Dalì e De Chirico. [e. f.]

[redacted]

[redacted] su tela

In mostra nella città delle palme i lavori olio su tela della pittrice Paola Guglielminetti. Dalle 16 alle 20 nelle sale del Palazzo del Parco. [g. ga.]

SANREMO

Astrattismo di Mansouroff

Allo studio Beniamino di via Corradi è in pieno svolgimento la restrospettiva del pittore russo Mansouroff, tra i «padri» dell'Astrattismo. Sono raccolte oltre trenta opere datate dal 1929 al 1980. L'artista è [redacted] a Nizza nel [redacted]. [e. f.]

[redacted] BIAGIO DELLA CIMA

I falsi di Agostino Longo

«I falsi d'autore» è il titolo della mostra allestita a San Biagio [redacted] via Biamonti 4. L'esposizione è curata da Agostino Longo. [g. ga.]

BAIARDO

«Radici» [redacted] Loraschi

«Radici» è il titolo della mostra di sculture in legno allestita al ristorante «U Casune». L'esposizione delle opere di Francesco Loraschi è aperta dalle 10 alle 22 [redacted] ingresso libero. [g. ga.]

POMPEIANA

Viaggio nel tempo

Ha aperto i battenti il [redacted] etnografico che raccoglie oggetti che invitano ad un viaggio nel tempo tra tradizione e civiltà contadina. Le sale sono aperte dalle [redacted] alle 22. [g. ga.]

BORDIGHERA

I quadri dell'Anguria d'oro

Continua, sull'Aurelia, il tradizionale appuntamento con l'ar[redacted]. Ogni giorno, esposizione dei lavori del «Premio nazionale di pittura Anguria d'Oro». [g. ga.]

S.STEFANO AL MARE

Ecoinventiva applicata

«Ecoinventiva applicata '93» è il titolo della mostra allestita nella sala consigliare. L'esposizione raccoglie una serie di invenzioni ecologiche personali di Paul Mattei. Orario: 10-13 [redacted] 17-23. [g. ga.]

[redacted] AL [redacted]

[redacted] Centrale Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/rid. 5000	**Patto di sangue** *di T. Hackford, con B. Bratt, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93)* — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' **Dramm.**
A. DI TAGGIA Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	**Arma letale 3** *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concor[redacted] con il ministero degli interni, rappresentato da una [redacted] poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**
Giardino [redacted] Or.: 21,30 Lire 8000	**Dracula** *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**
BORDIGHERA Olimpia Or.: 20,45/22,30 Lire 5000/rid. 4000	**[redacted] cuore in inverno** *di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. [redacted] **Drammatico**
CERVO [redacted] Or.: 21,15 Lire 6000/rid. 3000	**[redacted] giorno di [redacted]** *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con incredibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**
DOLCEACQUA Cristallo Or.: 21,15 Lire 5000/rid. 4000	[redacted]
DIANO MARINA Dianese Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000	**Eroe per caso** *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**
[redacted] Via Aurelia 105	[redacted] APERTURA
[redacted] Don Bosco Or.: 18/21 Lire 5000/rid. 4000	OGGI RIPOSO
SANREMO Ariston Or.: inizio 16 ult. 22,30 L. 10.000 rid. [redacted]	**L'amante bilingue** *di V. Aranda; con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92)* — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**
Centrale Or.: inizio 16/ult. 22,30 L. 10.000/rid. [redacted]	**Ultracorpi** *di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93)* — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**
[redacted]se Tel. [redacted] Or.: iniz. 16/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. [redacted]	**[redacted] di sangue** *di T. Hackford, con B. Hackford, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93)* — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' **Dramm.**
Orfeo [redacted]. 52333 Or.: in. 16/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Film vietato [redacted] minori [redacted] anni [redacted]**
[redacted] 7. 507070 Or.: 16/22,30 [redacted] 10.000/rid. 8000	**Dragon** *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di [redacted] marziali. N. V. 2h **Drammatico**
Tabarin Tel. 507.070 Or.: in. 16/ult. 22,30 Rass. «Cinema qualità» Lire 10.000/rid. 8000	**[redacted]** *di C. Bolodin, con C. Thomas Howell, J. Lewis. H. Shaver (Usa '93)* — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva tutto e sogna di diventare adulta N. V. 1h 30' **Commedia**

SAVONA

[redacted] Colombo Tel. 840.263 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	**[redacted] fritti** *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' **Comm.**
Ritz Tel. 840.427 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000-6000	**Basic Instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' [redacted]
ALBENGA Astor Tel.: 50.997 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000-5000	**Biancaneve e i 7 nani** *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**
Ambra Or.: 20,15/22,30 Lire 7000-5000	**[redacted] Aristogatti** *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**
[redacted] Ondina Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000-6000	**[redacted]r Act** *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' [redacted]
Arena Ondina Or.: 21,30 Lire 8000-6000	**[redacted]** *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**
LOANO Giard. dei Princ. Tel. 675.668 Or.: 21,30 Lire 7000-5000	**Mio cugino Vincenzo** *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' [redacted]

Una studentessa di Sanremo: incoronata al Kursaal di Bordighera

E' la «Modella per l'arte»

Si chiama Fabiana Villa: sarà una delle protagoniste del concorso nazionale «Premio calze Malerba» sul Lago Maggiore. Alla serata era presente anche Lady Europa '92

BORDIGHERA. E' Fabiana Villa, una studentessa di Sanremo, la Modella dell'arte incoronata vincitrice alla selezione provinciale del concorso nazionale, che si è tenuta alla [redacted]scoteca Kursaal [redacted] Bordighera. La ragazza sarà [redacted] delle protagoniste della maifestazione nazionale «Premio calze Malerba», giunta quest'anno alla sedicesima edizione, che abbina ogni finalista [redacted] un pittore, per la realizzazione di un quadro sul tema «La donna del nostro tempo».

Le serate di gala si terranno [redacted] 23 e 24 ottobre al Lido Palace Hotel Baveno sul Lago Maggiore.

Alla serata [redacted] Bordighera era presente come ospite d'onore anche Lady Europa '92, Cristi[redacted] Krug, che ha festeggiato [redacted] trionfatrice (nella foto, l'affascinante modella si trova a sinistra di Fabiana Villa). Tra le altre premiate, figurano Federica Bucci [redacted] Torino, accanto a Cristine Krug nell'istantanea, la sanremese Karin Lupi (sulla destra della reginetta). [e. f.]

Fabiana Villa (al centro con la fascia) eletta «Modella dell'arte»

Al Belle Epoque

[redacted] voci [redacted] Pecos oggi [redacted] Diano

DIANO MARINA. Un martedì riservato al cabaret al dancing Belle Epoque di via Agnese. Stasera, intorno alla mezzanotte, [redacted] alla ribalta l'imit[redacted] sa[redacted] Pecos, finalista all'edizione '92 de «Il più bello d'Italia» [redacted] protagonista di numerosi programmi televisivi, da «Stasera mi butto e tre» a «Bandiera Gialla».

Pecos, alias Giuseppe Pecoraro, ha in repertorio ben [redacted]ci. Tra i suoi cavalli di battaglia, spiccano Beppe Grillo, Gianni Minà, Raimondo Vianello e Corrado, oltre all'immancabile Celentano. L'esibizione di oggi sarà una lunga carrellata di personaggi famosi.

Come ogni martedì, sarà assicurato l'ingresso gratuito alle rappresentanti del gentil [redacted] giovedì, riprenderanno inoltre gli appuntamenti con la musica «live», che proseguono fino [redacted] domenica: i savonesi Triangolo cederanno il testimone ai Cotton club, che alternano il tradizionale liscio a ritmi sudamericani [redacted] successi di musica leggera. [e. f.]

Oggi il soprano si esibisce [redacted] Ventimiglia

Il ritorno dell'operetta recital di [redacted] Moyso

VENTIMIGLIA. Gradito ritorno di un'interprete lirica ben nota al pubblico imperiese, per le sue frequenti esibizioni in provincia: la cantante piemontese Silvana Moyso è attesa stasera alle 21, alla Marina di San Giuseppe, nel cuore di Ventimiglia. [redacted] soprano presenterà un recital imperniato su arie d'operetta, seguendo un programma già proposto in altre sette località liguri, dove ha tenuto banco per tutto [redacted] mese.

L'artista vanta credenziali [redacted] tutto rispetto. Dopo essersi diplomata al Conservatorio Verdi di Torino [redacted] il massimo dei voti, ha seguito i corsi di perfezionamento dell'illustre Helvira Rodriguez de Hidalgo, già maestra della «divina» Callas. [redacted] trampolino di lancio, ventun anni fa, è stata l'affermazione al concorso Enal di Palermo, seguita dalla conquista [redacted] ambiziosi premi (Voci Pucci[redacted] [redacted] Peschiera [redacted] Garda [redacted] Viotti nel '73). Il [redacted] settembre del 1973, ha debuttato come protagonista nei «Puritani», dove ha interpretato il ruolo di Elvira con grande successo. Da allora ha cantato in tutti i «templi» della lirica nazionale, dalla Scala di Milano al San Carlo [redacted] Napoli, affiancata da direttori come Peter Maag e Gavazzeni. Un'altra tappa fondamentale è stata la consegna dell'onorificenza «Il chiostro d'argento», avvenuta a Catania nell'88. Un riconoscimento attribuito anche ad Aldo Protti e [redacted] compianto Severino Gazzelloni.

Dall'80, anno in cui ha presentato «Scugnizza» al Verdi di Trieste, si [redacted] avvicinato anche al mondo dell'operetta. Proprio questa parte del suo ricco repertorio [redacted] rappresentata oggi, con l'esecuzione [redacted] brani tratti da «La vedova allegra» di Franz Lehar [redacted] da «Il paese dei campanelli» [redacted] Virgilio Ranzato. [e. f.]

STASERA [redacted] TELEVISIONI [redacted]

Telecupole

14,30 Pomeriggio insieme; 17 Starlandia; 18 Cartoni animati; 19,25 Informazione regionale; 20,30 Sport e sport; 20,45 Dollmaker; 21,45 Sport e sport; 22,45 Speciale con noi.

Primocanale

14 Market; [redacted] I visitors; 19,30 Punto sera, 20 Antenna 3; 20,30 Controsalotto; 22,30 Punto sera; 23 Market; 23,30 Rosso di sera; 0,15 La voglia matta; 0,45 Telefilm.

Telestar

13,45 Colonel March, telefilm; 15,45 Happy and; [redacted] Laverne e Shirley, telefilm; 20,30 Cercando Anna, film; 23 Tg 10 Lombardia; 23,15 Mannix, telefilm; 0,15 Notturno Telestar.

Telearcobaleno

14,30 Junior Tv; 18,35 Redazionali; 19,10 Borsa fiori; 19,25 Telegiornale TGA; 19,50 L'opinione; 19,55 Maria Maria; 22,40 Telegiornale TGA; 23,45 Partita [redacted] calcio.

Telenord

14,30 Viaggio con l'avventura; [redacted] Cartoni animati; 15,30 Candid camera; 16,30 Obiettivo gente; 17 Cartoni animati; 17,30 Viaggio [redacted] l'avventura; 18 Avventure [redacted] frontiera, telefilm; 18,30 Candid camera; 18,55 Lassie, telefilm; 19,30 Obiettivo gente; 19,50 Tg TN4; 20,05 [redacted] news; 20,30 Detective [redacted] pantofole, telefilm; 21,05 Candid camera; 22 Viaggio con l'avventura; 22,30 Candid camera; 23 Video clips notturni; 23,30 Perestrojka in rosa; 24 Telenord [redacted] stop.

Sardegna Uno

15 Senza spogliatoio; [redacted] Telepromozioni; 18,30 Sardegna giornale; 18,40 Telepromozioni; 19 Mas[redacted] Maria; 20,20 Sardegna giornale; 20,40 La ragazza della stanza n. 13, film; 22,30 Sardegna giornale; 23 Excelsior; [redacted] Taurus; [redacted] Sardegna giornale; 1 Televideo Italia; 2,10 Mannix, telefilm; 3 Sardegna giornale.

Canale 7

[redacted] Febbre d'estate; 16 Cartoni animati; 16,30 Quanto si piange per amore; 17 News; 17,15 George, telefilm; 18 News; 18,05 Motor shop; 18,30 Replay sport; 19 Tg Liguria; 19,30 Obiettivo gente; 20,30 Panorama Liguria; 22 Tg Liguria; 22,25 Canale 7 sport; 22,30 Arluo; 0,30 Panorama Liguria; 2 Seventeen sexy shop; 2,30 Canale 7 non stop.

T.C.S.

14,30 Valeria; 15,15 Rotocalco rosa; 15,45 Programmazione locale; 17,30 7 in allegria si ride; 17,35 Cartoni animati; 18 7 in allegria con brio; 18,25 7 in allegria bizzarro; 18,50 7 in allegria si canta; 19 Benson, telefilm; [redacted] l'indiano, telefilm; 20,30 L'ultimo pirata, film; 22,25 Search, telefilm; 23,25 L'infermiera nella corsia dei militari, film.

[redacted] Tv

14 Tg SV; 14,20 Tg IM; [redacted] per vivere; 15 Telemeno; 15,15 MASH, telefilm; 16 Spy Force, telefilm; 18,45 Videomare quant'è bello; 19 Tg SV - Tg IM; 19,30 MASH, film; 20 Viagg[redacted] l'avventura; 20,30 L'anello di Venere, film; [redacted] Tg SV; 22,10 Tg IM; 22,45 Trend; 23,15 Bravissima.

Telecittà

[redacted] Video J Simone Engelen; [redacted] Mtv's greatest hits; 17 Mtv's Coca Cola report; 17,45 3 from 1; 18 The soul of Mtv; 18,30 Mtv prime; 20,10 UK Today; 20,25 Parlamone con la Lega Nord; 20,30 Daytona Beach Rocks Concert; 23,15 Caffè corretto.

Teleregione

15 Telefilm; 18,30 Rubrica; 17 Starlandia; 18 Tutto cartoni; 19 Rubrica; 19,30 Tg; 20,30 Sport a sport; 22,30 Tg; [redacted] Rubrica; 23,30 California; 0,15 Tg.

[redacted] Eventuali errori e variazioni nei programmi [redacted] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI

[redacted] Carlo Felice: Chiusura estiva
[redacted] della Corte: Chiusura estiva
[redacted] Tosse in Sant'Agostino: Chiusura estiva
Sala Carignano: Chiusura estiva.

CINEMA

Ariston 1: Dinosauri
Ariston 2: Proposta indecente
Augustus: Robocop III
Corallo [redacted] Cara Emma, dolce Bobe
Corallo [redacted]: Lezioni [redacted] piano
Grattacielo: Cimitero vivente 2
Lux: La metà oscura
Nettuno: La caduta degli dei
Odeon: Tartarughe Ninja III
Olimpia: Oltre il ricatto
Orfeo: Lo spacciatore
[redacted] Scent of a [redacted] - Profumo di donna
[redacted] 1: [redacted] Usa
Universale 2: Dragon, [redacted] storia [redacted] Bruce Lee
[redacted] 3: I racconti della [redacted]ra rossa
Verdi: Come una donna
Centrale 1: Sandrine [redacted] Isabelle - Susutti
[redacted] 2: Cuginette ingorde - Cameriere del secondo canale
[redacted]ra: French Erotika - Profundas
Cristallo: Sessualità [redacted]
[redacted] Luana e amore.

CINECLUB

Amici del [redacted]: Chiusura estiva.
Fritz Lang: Chiusura estiva.
Lumiere: Chiusura estiva.
[redacted] club: Chiusura estiva.

[redacted]

Arena [redacted] Il danno.

ARENZANO

Arena [redacted] In mezzo scorre il fiume.

COGOLETO

[redacted] Verdi: Bagliori nel buio.

Blucerchiati spietati a Napoli, rossoblù a sorpresa sulla Roma: un ottimo avvio di stagione

Samp e Genoa, la felicità è un pallone

I successi calcistici ridanno un po' di sorriso a Genova

Il regista Giuliano Montaldo, rossoblù di antica fede, ha telefonato da Roma: «Come? Abbiamo messo ko i giallorossi? Si è visto un Genoa da fantascienza? Ma scherziamo?». No, all'altro capo del telefono Paolo Poggi, del Coordinamento club, non scherzava affatto. Si sono andati a Marassi con l'incubo del Perugia che aveva scacciato il Grifone dalla Coppa Italia, e si è visto un Genoa d'assalto, tecnicamente valido anche senza Tomas Skuhravy. Con la Sampdoria che ha travolto il Napoli, Genova, per qualche momento, città felice almeno nel calcio. Pochi si illudono che i successi da stadio leniscano le ferite dell'economia, le vittorie servono almeno a regalare un buonumore che era perduto.

Samp, la conferma. Bandiere alle finestre di Sampierdarena e un po' in tutto il Ponente, domenica sera cori improvvisati in via Buranello. La «bandiera» calcistica esulta. Già ieri, nuovi tifosi presentati per fare l'abbonamento: son già 22mila, e poiché i botteghini chiuderanno venerdì prossimo, c'è la certezza di superare quota 23 mila, il record. Il sogno sampdoriano è tanto più bello, in quanto fino agli ultimi giorni del mercato Mantovani — com'è costume — aveva lavorato in sordina. Poi sono arrivati i botti. Il di Napoli ha messo le ali al tifo, l'obbiettivo non è più solo la Uefa, ma la vetta. Sono quasi 40mila i tifosi doriani e se la squadra terrà questo ritmo, le tribune di Marassi non basteranno.

«Ma non montiamoci la testa, — esorta Emilio Buggi, presidente della Federclub — non è nostra abitudine esaltarci per un successo e deprimerci per una sconfitta. Abbiamo sempre tenuto i piedi saldamente a terra, non siamo mai caduti in isterismi. La vittoria di Napoli non è altro che la conferma della solidità della squadra, dell'armonia dello spogliatoio». L'esordio di Gullit e Platt è strepitoso. Chi lo aspetta Solo chi parla perché ha la lingua in bocca, poteva aver dubbi sulla tenuta dell'olandese. Avete visto le sue proiezioni, i suoi assist, il suo gol. Ma la Samp non è solo Gullit e Platt: non dimentichiamo Evani, Rossi, il 'vecchio' Vierchowod, Mancini, Lombardo. E soprattutto Eriksson, che lavora in silenzio e grandi risultati. Io credo che con un po' di fortuna la Samp possa battere chiunque». Allora, scudetto? «Per carità, non l'ho detto e non lo penso». Buggi teme solo un antico guaio della squadra: la mancanza di continuità. Che la Samp sia rimasta un po' pazzerellona, l'ha dimostrato lo svarione dal quale Pagliuca ha dovuto darsi pace.

Tre volte Marco Nappi, Massimo Ciocci, i «bonsai» della prima linea del Grifone: il loro serpentine domenica hanno incantato Marassi, che ha avuto il suo tifo anche dopo lo scioglimento della Fossa: solo che, stranamente, le grandi feste sono avute nella Sud. E ancora: il gol di Lorenzini, uno spettacolo. Ed quel che ha piacevolmente sorpreso è stato il ritmo vorticoso che il Genoa ha imposto. Era una squadra «italiana» per undicesimi, ed anche questo è importante.

Nappi anticipa Lorieri e firma il 2-0 alla Roma: è l'immagine più emblematica della grande domenica rossoblucerchiata

E' stata anche lezione di umiltà, ed è quello che volevano i tifosi. Certo, è cominciata la caccia al posto: non si può fare certo a meno di Skuhravy e di Vink (domenica assenti) e la lotta per assicurarsi la presenza in squadra sarà rovente, a tutto beneficio del rendimento. Peruggia un disastro, contro la Roma una vittoria strepitosa, in allegria. Segreti? «Nessuno — risponde Maselli — solo che i giocatori hanno pienamente accolto il mio invito». Quale? «Correre, tre volte Ma illudiamoci. Sappiamo che il cammino è lungo e difficile». Già: domenica c'è il Milan.

Guido Coppini

Luci della Lanterna

CHI aspettava Juve ed Inter, Milan a Parma e Lazio, è servito: sono stati di Sampdoria e Genoa gli acuti più brillanti della domenica d'esordio, e la Lanterna calcistica, pur prudente com'è consuetudine torna ad illuminarsi di se stessa: bastava guardare negli occhi dei tifosi che uscivano da Marassi o dal S. Paolo per capire che nuovi sogni popolano le notti rossoblucerchiate.

La Samp ha sventrato un Napoli-trabiccolo, le stilettate della ditta Gullit-Mancini-Platt hanno subito mostrato di quali ricami sono capaci. Se l'entusiasmo e il divertimento nel gioco «tengono», se riesce a proteggere adeguatamente la difesa, potrebbero anche non esserci troppi guardi proibiti. Il gioco, per lunghi tratti, è già succulento e predatorio: la banda-Eriksson a livello tecnico fa paura, e un'iniezione di fiducia così vale forzieri d'oro.

Il Genoa, poi, ha fatto strabuzzare gli occhi. Dal sonno di Perugia agl'incubi per la Roma di Carletto Mazzone. Undici Freddy Krueger, sembravano, i rossoblù double-face che Maselli ha presentato carichi come sveglie. E se Nappi ha inciuccato la difesa giallorossa, se Signorini ha messo a cuocere chi lo vuole pensionabile, se Cavallo si è confermato il nuovo gioiello di Spinelli, c'è qualcuno che ha visto due volte. E' Gennaro Ruotolo, freccolosamente trascurato e prepotentemente riemerso la forza della volontà e del cuore.

Certo, questo Maselli ha il coraggio di Napoleone. Si sarà anche d'accordo Skuhravy per lasciarlo fuori, ma v'immaginate il se fosse andata male? Falangi di censori e professionisti del mugugno erano già lì pronti a rosolarlo, crocifiggerlo, invocare il solito Scoglio. Se questa con la Roma è la vittoria di qualcuno, questi qualcuno si chiamano Ruotolo e Maselli.

Golf: giovedì e venerdì al Circolo Ulivi

Cento minicampioni al Trofeo Topolino

SANREMO. Torna il «Trofeo Topolino», con la sua dodicesima edizione. Giovedì e venerdì il Circolo Golf degli Ulivi ospiterà la classica manifestazione, ormai indiscusso Campionato del mondo di golf under 14 disputato sulla distanza.

Sarà l'ennesimo capitolo di una storia che sta diventando prestigiosa: «Il 'Topolino' è ormai la gara più ambita fra i ragazzi. All'estero sono le stesse Federazioni a scegliere i giovani più meritevoli di venire a Sanremo. Fare il 'Topolino' è un grosso premio per tutti», dice Marco Mascardi, giornalista-golfista, sanremese d'origine, ideatore della manifestazione fin dalla sua prima edizione nel 1982 quando a Mascardi, noto frequentatore di campi di golf in tutto il mondo, vedendo moltissimi ragazzini capaci di giocare ad handicap molto basso, venne in mente di metterli a confronto.

La formula. La gara, la cui organizzazione tecnica è curata dalla Promomax di Mario Pinzi, la stessa che l'Open d'Italia, si svolgerà in due giornate, tra giovedì e venerdì con l'ormai classica formula a trentasei buche «scratch». Verrà stilata una classifica unica, maschile e femminile (solo ragazza è emersa nelle precedenti undici edizioni: a vincere, nel 1984, la spagnola Carmen Navarro). L'ingresso al Circolo degli Ulivi, per il pubblico, sarà gratuito.

Numeri. Gli iscritti all'edizione 1993 centouno: 38 gli italiani, 65 gli stranieri. Questi ultimi sono stati selezionati da ventuno Federazioni nazionali o regionali. Arriveranno da Germania, Spagna, Andalusia, Catalogna, Belgio, Austria, Portorico, Norvegia, Svezia, Francia, Cecoslovacchia, Svizzera, Finlandia, Galles, Olanda, Zimbabwe, Sudafrica, Colombia, Grecia, Slovenia e Messico. In extremis potrebbero aggiungersi due concorrenti indiani, il cui arrivo a Sanremo però non è ancora confermato.

I favoriti. Lo svedese Christian Nilsson, che vanta un handicap 3, la spagnola Noelia Navarro Corbacho (handicap 4) e il tedesco Arno Dickel (handicap 5) potrebbero essere, sulla carta, i concorrenti più qualificati. Tra gli italiani sono attesi alla prova i fratelli Biagio, quinto lo scorso anno, e Roberto Paolillo del Golf club Franciacorta. Le previsioni sono difficilissime. «Su un campo come le caratteristiche di quello di Sanremo, dove non tutte le buche sono facilmente giocabili, basta un attimo di distrazione per perdere la gara. Un nonnulla. E poi, l'età di 14 anni rende difficile le previsioni perché escono di scena i migliori dell'anno prima, ed arrivano altri concorrenti che nessuno conosce. Le sorprese sono quasi scontate», dice Mascardi.

d'oro. Gli italiani hanno vinto volte il «Topolino»: nel 1982 vinse Alberto Grilletti, nel 1983 il sa Marco Mores oggi maestro professionista; poi, nel 1986, dopo i successi di Carmen Navarro nel 1984 e del norvegese Oeyvind Rojahn nel 1985, vinse Massimo Florioli. allora il successo è sempre stato straniero: nell'87 e '88 trionfò il portoghese Antonio Castelo, nel 1989 il belga Jack Boekx, nel 1990 lo spagnolo Oscar Sanchez, nel 1991 il filippino Gerardo Contada e, lo scorso anno, il tedesco Michael Tannhauser. [b. m.]

Rondanini nel «triangolare» di Ospedaletti ha presentato formazioni sperimentali, ottenendo due pareggi

La Sanremese su Gagliotti, Trentani e Salice

Tra i molti in prova, sono i favoriti per completare l'organico

Tre osservati speciali: Alfredo Gagliotti, anni, difensore di fascia, un passato nelle giovanili del Napoli; Massimiliano Trentani, 21 anni, ex Oleggio e Borgo, mezzapunta; Andrea Salice, 20 anni, attaccante, ex Carcarese. Sono i giocatori in prova che, domenica sera nel torneo triangolare di Ospedaletti, hanno impressionato più Rondanini, allenatore della Sanremese.

Nel nutrito gruppo di osservati speciali schierati in maglia biancazzurra (tra gli altri Rotolo, Mainolfi, il dianese Ferrando, ecc.) sono quelli che, oggi come oggi, sembrano avere qualche possibilità in più. Verranno provati ancora in settimana. Poi verrà presa una decisione.

Ormai, a pochissimi giorni dal via in campionato, la Sanremese deve colmare i vuoti nel suo organico. Verrà quasi certamente Romano, il centrocampista veneziano Donà tempo in prova. Si spera anche si sblocchi la questione Piagni: il giocatore ha raggiunto l'accordo con la società, la sua permanenza in biancazzurro auspicata Rondanini è legata alla soluzione dei problemi relativi alla comproprietà la Pro Vercelli.

Piagni, domenica sera, ad Ospedaletti non c'era. Come non c'era Calabria. Al bomber mister Rondanini ha dato quattro giorni di riposo: bisogno. Calabria ha partecipato anche a parecchi tornei notturni. In pratica non si è mai fermato, in estate», dice il ico. Così al torneo di Ospedaletti la Sanremese si è presentata con una formazione sempre più inedita. Molte facce nuove, magari solo di passaggio.

In compenso c'erano molti biancazzurri nelle file dell'Ospedaletti: Andrian, Baldisserri, Agnelli. Sono corteggiati da molte squadre, ma potrebbero anche, clamorosamente, rimanere in arancione. Hanno raggiunto accordo sulla parola con il presidente club Claudio Ozenda: non troveranno sistemazioni loro gradimento, potrebbero giocare una stagione nell'Ospedaletti. Un vero lusso.

Il torneo a tre - tempi di 45' con Sanremese, S. Ampelio e Ospedaletti - è stato vinto dai padroni di casa. Le partite si sono chiuse su tre pareggi, ma ai rigori ha prevalso l'Ospedaletti che ha avuto nel portiere Gambacorta (altro sanremese) il protagonista decisivi tiri dal dischetto. Nel primo match Ospedaletti e S. Ampelio avevano pareggiato 1-1 (Serpentino per i bordigotti, Agnelli su rigore per gli ospedalettesi); stesso risultato tra Sanremese e S. Ampelio (Mainolfi per i biancazzurri, Campana per i bordigotti); infine 0-0 tra Sanremese ed Ospedaletti. [b. m.]

Piagni, comproprietà da risolvere

IN FRANCIA

Il Cannes è sempre solo

I pareggi in serie delle squadre che occupano le prime posizioni (a cominciare da Monaco e Marsiglia che nell'anticipo di venerdì sera avevano chiuso sullo 0-0) hanno permesso al Cannes di mantenere il suo sorprendente primato. Anche i biancorossi hanno pareggiato (1-1 col Sochaux: per il Cannes gol dell'israeliano Banin). Il campionato torna già domani per la settima giornata: il Monaco è in trasferta a Strasburgo, il Cannes va sul terreno del Caen. Risultati: Nantes-Montpellier 0-0; Tolosa-Lilla 1-1; St Etienne-Bordeaux 0-0; Auxerre-Lyon 3-2; Martigues-Metz 1-1; Lens-Angers 0-1; Paris Sg-Caen 2-0; Cannes-Sochaux 1-1; Le Havre-Strasburgo 0-1; Monaco-Marsiglia 0-0. Classifica: Cannes 9; Bordeaux e Nantes 8; Auxerre, Lyon, Martigues, Marsiglia, Monaco, Paris e Strasburgo 7; Sochaux 6; Angers, Caen, Metz e St-Etienne 5; Le Havre, Lens, Lilla, Montpellier e Tolosa 4. [b. m.]

La prima giornata della Coppa Italia di Eccellenza e Promozione è stata positiva per le uniche due formazioni ponentine chiamate ad esordire

Ventimiglia e Imperia, debutti ok ma i mister non si commuovono

Pisano: «Non illudiamoci, servono rinforzi». Bencardino: «Sono preoccupato per gli infortuni»

Luci, una doppietta per il Ventimiglia

Ventimiglia e Imperia 87 non hanno fallito il primo impatto stagionale con il calcio che conta: i giallorossi hanno espugnato il terreno dell'Olimpic Palmarese (2-1 doppietta di Luci); i nerazzurri hanno superato di misura in casa il Varazze, solida squadra che ha opposto buona resistenza.

Vittorie più difficili di quanto possa far pensare la differenza di categoria tra le formazioni imperiesi che militano in Eccellenza, e le che disputeranno la Promozione. Ma è il caso di prender sottogamba gli avversari. Basti pensare che l'apparentemente sconosciuta Olimpic Palmarese, al calciomercato, pare abbia fatto investimento di 165 milioni (roba da «mille e una notte» in un'annata in cui sborsa quattrini) in campo ha mandato giocatori come Groppi, Pisoni o D'Agostino, che hanno giocato a livelli notevolmente superiori.

Il successo ha premiato però un Ventimiglia molti ti e tanti giovani anche se l'allenatore Adriano Pisano, soddisfatto del risultato, avverte che i problemi non sono tutti risolti: «Qualche rinforzo ci vuole», ha ribadito a fine gara. e la società è sulle tracce di qualche giocatore di qualità: gli sanremesi Picarreta («C'è già l'accordo e Sanremese, dipende solo da lui», dice il presidente giallorosso Silvio Coppo) e Baldisserri, reduce dalla stagione a Cuneo, restano sempre gli obiettivi principali. Ma non è neppure da escludere il recupero di qualcuno degli elementi che hanno dichiarato voler cessare l'attività (Novaro?).

E' stato Calzia, difensore col vizio del gol, a firmare il successo dell'Imperia 87 sul Varazze. «Una vittoria meritata anche se il gol è arrivato quando giocavamo meno bene», dice Alfredo Bencardino, mister nerazzurro. Il tecnico sperava ancora nell'arrivo Picarreta (anche lui...), a sostegno di una «rosa» che dovrà fare a meno per tre mesi di Massabò (frattura alla tibia) e rischia dover rinunciare per un po' anche al nuovo arrivato Gaudiosi (microfrattura al malleolo). Ma dal club nerazzurro, sul piano ufficiale, arriva un nuovo stop all'affare-Picarreta: «Nostro malgrado dobbiamo rinunciarvi per motivi economici», dice il d.s. Paolo Berio. Però, visti i precedenti, non è affatto detto che sia finita qui. [b. m.]

PROSSIMO TURNO

Ecco Carlin's, Argentina e Vallecrosia

Vittoriose domenica nel primo turno, sia Ventimiglia sia l'Imperia 87, provvisorie capolista nei loro gironi, riposeranno, grazie al particolare meccanismo di Coppa Italia, nel secondo turno in programma sabato e domenica prossimi. In campo andranno, in ogni girone, le squadre che hanno riposato e quelle sconfitte nella prima partita (o che hanno pareggiato in casa). Così, nel girone I, l'Olimpic Palmarese, battuta dal Ventimiglia, andrà a far visita all'Albenga di Maurizio De Luca; il Varazze, sconfitto dall'Imperia 87, nel girone 10 riceverà la S. Olcese. Ma domenica esordiranno in Coppa anche le altre tre formazioni provinciali iscritte alla competizione: nel girone 15 la Carlin's riceverà la Cairese al «Comunale»; nel girone 16 Vallecrosia e Argentina daranno vita a un inedito derby rivierasco. Si tratta di gironi a sole due squadre, per cui la questione qualificazione sarà decisa con match di andata e ritorno.

Questo il del programma completo del secondo turno: Vado-Bolzaneto (girone 2); Sestri Levante-Borgoratti (3); Sampierdarenese-Sesta Godano (4); Culmv-Sanim (5); Pontedecimo-Fezzanese (6); Carlo Grasso-Pegliese (7); Italstrade-Loanesi (8); Molassana-Canaletto (9); Rutese-Folbas (11); Finale-N.S. Fruttuoso (12); Monterosso-Rivarolese (13); Bolardo-Pro Recco (14). [b. m.]

· STONE HAVEN ·

Cammina bene chi spende meglio.

Entra anche tu
in uno dei negozi che
espongono il marchio Stone Haven,
è sicuramente una scelta che vale.

· STONE HAVEN ·
La scelta che vale.

STONE HAVEN - Prodotto e distribuito da C.I.S.A., Calzaturificio Bruno Soldini Arezzo, Anghiari, Tel. 0575-789101.

Pastiglie Leone TORINO dal 1877

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 31 Agosto 1993 sv 35

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Pastiglie Leone TORINO dal 1877

Nella vicenda sono coinvolti a loro insaputa alcuni professionisti savonesi

La truffa «corre» in Ferrari

Arrestato il titolare di «Autoelite» a Celle. E' un albisolese di 45 anni accusato anche di ricettazione. Traffico di vetture di grossa cilindrata attraverso il sistema del leasing

SAVONA. Fino a qualche tempo fa, nei saloni dell'«Autoelite» di Celle Ligure, in via Arecco 32, si avvicendavano Ferrari Testarossa, F40 e altre di grossa cilindrata, interamente pagate finite non si sa chi e dove. Ora le serrande dell'autosalone sono chiuse ieri Giovanni La Gala, 45 anni, Albisola Superiore, Martini 48/17, titolare del salone sul quale spiccava l'insegna del cavallino rampante la scritta «Agenzia per la provincia di Savona», è finito in carcere.

All'ordine di custodia cautelare per ricettazione (circa 300 milioni di assegni), firmato dal procuratore della Repubblica Picozzi ed eseguito dagli uomini della Guardia di finanza della compagnia Savona, si è aggiunta l'accusa truffa e sembra ne seguiranno altre.

Gli investigatori, che hanno denunciato per favoreggiamento Alessandro Sghirghi, 33 anni, anche lui di Albisola Sup buon amico di La Gala, quantificano la truffa in oltre miliardo. Ne è stata vittima soprattutto «Cuneo Leasing», con sede nell'omonima città piazza Europa.

Il meccanismo truffaldino messo punto Giovanni La Gala ha retto fino quando le persone (fra queste anche professionisti di Savona e di altri centri) cui venivano fittiziamente intestate le Ferrari altre auto di grossa cilindrata, hanno ricevuto solleciti pagamento delle del leasing.

Sono scattate le indagini del maresciallo Roberto Travisi, della squadra di polizia giudiziaria della procura della Repubblica, e si è scoperchiata la pentola piena di raggiri. Fra questi, anche la riscossione, da parte del titolare dell'«Autoelite», delle pensione della dre, morta da ben cinque .

Giovanni La Ganga acquistava le Ferrari le altre auto, tramite leasing, dalla Cuneo Leasing e, sembra, altre società. Alla finanziaria di Cuneo, capitale sociale di 5 miliardi sottoscritto soprattutto da istituti di credito, forniva contratti solo in apparenza firmati da acquirenti più che solvibili.

Per parecchi mesi, il titolare dell'autosalone pagava rate del leasing. Nel frattempo, riusciva a vendere le auto (sembra soprattutto all'estero) ed acquistarne altre, sempre contratti di leasing, anche queste rivendute in poco tempo. Secondo gli investigatori, le auto avrebbero lasciato l'autosalone di Celle con i numeri dei telai contraffatti, ma accompagnate da documentazione formalmente ineccepibile.

Fra i clienti di La Gala anche nomadi romani della Casarmonica, nel cui campo la polizia ha di recente sequestrato auto sportive e berline di alta classe. Con loro aveva concluso la vendita di Rolls-Royce.

L'appartamento La Gala protetto una porta blindata e lui non rispondeva al telefono, nè apriva a chi suonava campanello casa in modo non convenzionale. Ieri gli uomini della Guardia finanza lo hanno chiamato per nome imitando alla perfezione la voce di un amico. Così, Giovanni La Gala ha aperto una porticina di o: gli è stato notificato l'ordine di custodia cautelare e si è trovato con le manette ai polsi. Ora è nel carcere Santagostino di Savona.

La «Cuneo Leasing» conferma la truffa subita. Alcuni dei professionisti coinvolti nella vicenda sono già rivolti lo avvocati.

Intanto indagini in hanno accertato che gli assegni ricettati titolare dell'«Autoelite» sono provento di furti alle Poste. Gli importi di alcuni dei titoli di credito sarebbero stati maggiorati.

Le indagini puntano anche a stabilire il furto di rari denunciato da La Gala, sia veramente avvenuto o nasconda un'altra truffa.

Bruno Balbo

La sede dell'«Autoelite» di Celle. Nel riquadro Giovanni La Gala.

Finale, la polizia ha denunciato undici giovani

Guerriglia tra i tifosi del Savona e del Rapallo

SAVONA. Guerriglia fra gli ultras del Savona e del Rapallo, all'uscita dello stadio comunale di Finale Ligure, dove le due squadre si erano affrontate in notturna nell'incontro di coppa Italia. I vetri di una delle auto della polizia, obiettivo sassaiole, sono andati in frantumi. Un agente è rimasto ferito e undici giovani (dieci di Savona uno di Rapallo) stati denunciati dai carabinieri. Le accuse vanno dall'oltraggio a pubblico ufficiale istigazione alla violazione delle disposizioni di pubblica sicurezza e furto.

I denunciati i fratelli Marco e Davide Gamarra, 21 e 18 anni; Vincenzo Nicolosi, 24; Fabio Canepa, 29; Massimo Concutelli, 23; Paolo Cacciabue, 24; Massimiliano Rosa 23; Alessandro A. 17; Gian Luca Sazzari, 25; e Falvio Martin, di 24; tutti abitanti a Savona. Per gli ultimi due l'accusa è di non ottemperato al divieto dal questore Savona, di frequentare gli stadi. Poi, c'è minore di Rapallo, accusato di furto. Si era impadronito del giubbotto di uno degli agenti che lo avevano sottratto gli ultras savonesi.

Le persone coinvolte tafferugli che si sono trasformati in una guerriglia fra i avversari, carabinieri e polizia all'uscita dello stadio, sono una novantina: oltre 60 savonesi e 25 di Rapallo. Le avvisaglie degli scontri si erano già avute durante la partita. Provocazioni, insulti e tentativi di aggressione erano stati sventati dalle forze dell'ordine, che erano schierati fra i due gruppi, in mancanza paratie divisorie nello stadio.

Inoltre agenti e carabinieri, prima dell'inizio dell'incontro avevano setacciato le gradinate dello stadio e le immediate vicinanze, dove avevano trovato assi di legno spezzate, pronte per impugnate dai teppisti.

A conclusione dell'incontro, gli ultras del Rapallo sono stati fatti salire sulle pantere della polizia, per evitare aggressioni lungo pe da via Brunenghi alla stazione ferroviaria. Gli ultras savonesi dall poco dopo, sono stati tenuti d'occhio dai carabinieri di Finale.

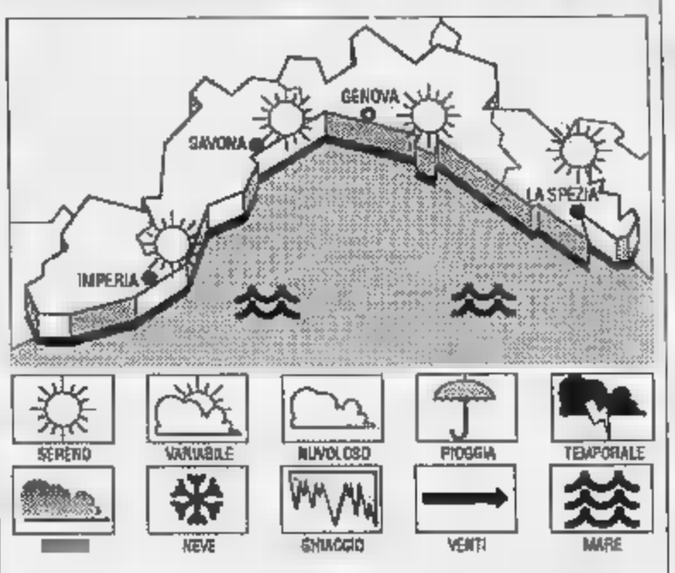
Alcuni loro però si sono divisi in gruppetti, si sono mescolati ad altri tifosi. Poi si coperti il volto con sciarpe e hanno l'agguato agli avversari e polizia, nascosti dietro ad alberi e cassonetti. Sulle pantere della polizia sono piovuti cubetti di porfido e sassi. Un altro agguato, andato a vuoto, stato preparato nei pressi della stazione ferroviaria.

Sul treno in partenza per Rapallo stati fatto affluire agenti della polfer, per evitare eventuali aggressioni durante le fermate alle varie stazioni. Poi, è proseguita l'identificazione dei teppisti già iniziata allo stadio. Ieri proseguite le indagini della polizia, che sembrano preludere altre denunce.

[b. b.]

In alto: Gamarra, Scozzari, Martin e . Sotto: Concutelli, Nicolosi e Cacciabue

METEO IN LIGURIA



TEMPO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con sporadici annuvolamenti pomeridiani, vento debole-moderato, mare leggermente mosso-localmente largo. **Tendenza per domani e mercoledì:** situazione anticiclonica.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 24° C, umidità relativa 50%, vento Sud Est-Sud Ovest 10-15 km/h, leggermente mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1023 mb (stazionaria).

ATURE DI IERI		
Genova	max 25	min 17
Savona	max 29	min 20
Imperia	max 25	min 16

UN ANNO FA
: 25; min: 20, Temp. del mare 23.

Il Sole sorge alle 6,49 e tramonta alle 20,05. La Luna cala alle 6,11 e si leva alle 19,28 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Varazze: finisce con una denuncia il contrasto generazionale

La nipote fa tardi in discoteca il nonno l'accoglie coltellate

VARAZZE. Esasperato dalle intemperanze della nipote, nonno di anni, afferra un coltello la ferisce a una mano. Il fatto è avvenuto ieri mattina le 10,30 in via Don Bosco. Loris Cantinotti, un arzillo novantaduenne Cogoleto, vedovo, che da qualche mese ospita nella mare giovane Paola Cantinotti, impotente di fronte agli atteggiamenti eccessivamente spregiudicati della ragazza, che per il periodo estivo lavora come cameriera in un albergo varazzino ed è ospite del nonno paterno, ha sollevato l'ennesima discussione. Motivo dello scontro, i divergenti punti vista sul vivere dei giovani d'oggi. La nipote, indomabile, piena di vita, amante delle discoteche, abituata, come molte e bere qualche birra in più, a uscire con jeans stracciati, abbigliamenti stravaganti e a rientrare tardi la sera; il nonno, ancorato alle vecchie tradizioni e convinto che ragazza modo» debba comportarsi secondo uno stile di vita più sobrio e meno tumultuoso.

Preoccupato per la responsabilità avere la turbolenta nipote, Loris Cantinotti, in più occasioni, a richiamato la ragazza a maggiore serietà, invitandola a rientrare presto la sera. la giovane, scalpitante come molte coetanee, ha continuato, dargli ascolto, a frequentare discoteche locali notturni. Ieri mattina, i toni della consueta ed interminabili discussioni si sono alterati. nonno, vedendo che la nipote non voleva sentire ragione, ha chiuso la ragazza in una stanza e in preda all'ira e al senso di impotenza è andato in cucina. Ha aperto un ha afferrato, a caso, grosso coltello l'intenzione d'intimorire Paola. La nipote, vedendolo brandire l'arma, ha cercato di fermarlo; afferrandogli i polsi. Nella breve colluttazione, il coltello ha ferito, di striscio, una mano della giovane.

Sono seguiti attimi di paura. Il malfermo sulle gambe, vedendo sgorgare il sangue dalla mano della ragazza ha accusato un malore. La nipote, che ha riportato un taglio superficiale, è andata al pronto soccorso del Santa Maria in Bethlem dove i medici le hanno suturato la ferita alcuni punti dichiarandola guaribile una decina giorni.

Pur non essendoci stata una volontà precisa di ferire la ragazza, almeno secondo quanto dichiarato da nonno Loris ai carabinieri che sono immediatamente intervenuti in via Don Bosco dopo ricevuto telefonate da alcuni vicini di casa dei Cantinotti, i militari hanno denunciato il novantaduenne, già perdonato dalla nipote che ha attribuito ai disturbi dovuti all'età avanzata pericoloso ed avventato gesto del nonno. L'anziano dovrà rispondere, davanti al giudice, di lesioni personali.

[a. z.]

E' di Varazze e ha sedici anni la nuova reginetta della Riviera incoronata ieri sera ad Alassio

Priscilla Anselmo eletta Miss Muretto '93

Questa edizione ha regalato premi anche al pubblico votante

La sedicenne Priscilla Anselmo è stata eletta ieri «Miss Muretto 1993»

ALASSIO. Priscilla Anselmo, 16 anni, di Varazze, è la nuova Miss Muretto. Ecco la sua scheda. Studentessa; segno zodiacale: Toro; sport preferito: atletica; cantante preferito: Ray Charles.

Ieri sera ad Alassio, nello scenario di Parco San Rocco, Priscilla ha ricevuto Elisabetta Mandraccio, «Miss Muretto 1992», lo scettro di reginetta della Riviera. Ma non è stato facile.

Tra sabato e domenica la giuria, composta tra gli altri dal sindaco Roberto Avogadro, dall'assessore Marco Melgrati, da Antonio Ricci, Maurizio Ferrini, Carla Urban, ha avuto il non facile compito di scegliere tra le 46 finaliste la più bella. A dare mano e togliere i giurati dall'imbarazzo ci ha pensato il pubblico che, per la prima volta, è stato protagonista del concorso ha votato imbucando i nomi delle preferite.

La somma dei giudizi dei giurati e di quelli del pubblico ha portato alla prima selezione. La vincitrice ha dovuto battere la concorrenza di Laura Bonifazio, Roberta Gava, Daniela Buccellato, Annalisa Martelli, Giada Ribani, Elisa Baldini, Caterina Ragazzon, Lucia Gazzarrini, Federica Torti, tutte splendide ragazze tra i 17 e i 22 anni.

E il pubblico, protagonista nella scelta della vincitrice, a sua volta premiato. Tra le schede votate dalla giuria popolare, infatti, sono state estratte quattro vacanze da una settimana a Cala-Gena. Al momento dell'estrazione tanta suspance ma mai tanta come quella che ha accompagnato l'elezione della miss. Quest'anno il suo nome stato tenuto segreto sino all'ultimo. Luisella Rinaldo Agostini, i presentatori della manifestazione, hanno ritardato volutamente il nome della bellissima. fine, poco dopo la il momento tanto atteso. Alassio e la Riviera hanno una nuova reginetta.

[s. p.]

Importante rassegna
di
PITTURA DELL'800
SINO AL 15 SETTEMBRE 1993
Opere scelte di:

Pompeo Mariani
Plinio Nomellini
Domenico Induno
Stefano Bruzzi
Riccardo Pellegrini
Paolo Sala
Benedetto Musso
Antonio Discovolo
G.F. Piana
Eugenio Gignous
Eugenio Zampighi
Niccolò Cannicci
Emma Ciardi
Giuseppe Sacheri
Pietro Barucci
Rubens Santoro
Luigi Rossi
Ludovico Tommasi
Giuseppe Pennasilico
Giuseppe Magni

e altri autori.

ENRICO
GALLERIE D'ARTE
Via XX Settembre, 3 - ALASSIO (SV) - Tel. (0182) 645159
Orario estivo: dalle 17 alle 23.

Nel reparto di emergenza del San Paolo una media di 200 pazienti al giorno

Pronto soccorso, abolito il ticket

Il commissario dell'Usl annulla la precedente delibera: visite e medicazioni di nuovo gratuite
La regola vale per tutti gli ospedali del comprensorio. Un piano per evitare il sovraffollamento

SAVONA. L'Usl abolirà il ticket al Pronto soccorso del San Paolo. Tutte le visite effettuate dai medici del dipartimento di emergenza dell'ospedale savonese, quindi, saranno nuovamente gratuite. La riforma è annunciata dal Commissario sanitario Ubaldo Fracassi che annullerà così il precedente provvedimento adottato dai dirigenti dell'Usl per limitare il massiccio afflusso di pazienti al Pronto soccorso.

«L'assistenza sanitaria al Pronto soccorso tornerà ad essere gratuita - ha spiegato Fracassi -. So che i medici del reparto devono far fronte a centinaia di richieste ogni giorno, ma queste prestazioni sanitarie non possono essere sottoposte a ticket». Continua Fracassi: «Il problema dell'eccesso di richieste va affrontato in modo diverso. I sanitari, in linea di massima, dovranno occuparsi solo dei casi di pertinenza del Pronto soccorso». Le modalità con cui verrà disciplinata l'attività del reparto verranno decise in una riunione fra il Commissario dell'Usl e i coordinatori sanitario e amministrativo.

«Metteremo a punto le nuove modalità del servizio - spiega Fracassi - che avranno valore per tutto il territorio dell'Usl savonese. Le voci sull'istituzione del ticket all'ospedale di Calizzano Montenotte sono prive di fondamento. Sarà anzi il San Paolo di Savona a uniformarsi alle regole in vigore nel resto dell'Unità sanitaria locale»

All'ospedale San Paolo il Pronto soccorso è sempre sottoposto a un super lavoro

L'abolizione del ticket potrebbe aumentare in modo considerevole l'afflusso dei pazienti savonesi al Pronto soccorso. Il reparto negli ultimi anni ha effettuato una media di 55 mila visite in 12 mesi. Inoltre, nel periodo estivo, la presenza dei turisti costringe i medici del Pronto soccorso a effettuare circa 200 visite al giorno. Il reparto di emergenza è diventato un importante punto di riferimento per i savonesi che sanno di poter contare a ogni ora del giorno e della notte su un'equipe di medici esperti, in grado di dare risposta immediata a piccoli e grandi infortuni.

Il Pronto soccorso in tanti casi rappresenta quindi anche un sistema per evitare la prenotazione e le lunghe attese agli ambulatori di via Collodi. Inoltre, i pazienti che si rivolgono al reparto possono effettuare esami radiografici e accertamenti clinici in tempo reale e soprattutto gratis. Ora l'Usl dovrà trovare una risposta ai problemi del sovraffollamento.

Ermanno Branca

Box per auto in parrocchia

Progetto per l'area di S. Paolo all'esame di Palazzo comunale

SAVONA. Un parcheggio sotterraneo anche nelle aree ex Ferrero. L'impresa Tortarolo ha presentato all'Ufficio urbanistica del Comune un progetto da 250 box che verrebbero realizzati nelle aree della parrocchia di San Paolo. Il piano, che attualmente è ancora in fase di studio, comporterà anche lo spostamento del campetto da calcio in terra battuta.

Ieri il sindaco Tortarolo ha compiuto un sopralluogo con l'ingegnere capo del Comune Enzo Galliano per studiare le soluzioni più opportune da adottare sia dal punto di vista ambientale, sia per la viabilità.

Il parcheggio verrebbe realizzato in una vasta area, delimitata da via Giusti, via Trilussa e via Collodi, attualmente è in stato di totale abbandono. Secondo il piano regolatore questa zona della città dovrebbe essere adibita a verde e servizi. Il Comune sfruttando l'iniziativa dei privati coglierebbe l'opportunità di garantire la sistemazione dell'area. Per la costruzione dei box sotterranei, infatti, i privati dovranno assumersi l'onere di sistemare la zona, realizzando in superficie un nuovo campo da calcio più grande e un giardino. Un'operazione simile a quella portata a termine in corso Vittorio Veneto per i parcheggi sotterranei costruiti fra la clinica Riviera e le scuole elementari XXV Aprile.

Il piano è in fase embrionale e potrebbe anche subire importanti modifiche prima verrà sottoposto all'esame della giunta e delle varie commissioni consultive. Il progetto potrebbe, inoltre, incontrare difficoltà sotto il profilo economico. Nei prossimi 6-8 mesi verranno infatti avviati i lavori per la costruzione di 10 parcheggi sotterranei in città che garantiranno un offerta complessiva di circa 1000 posti auto e altri box verranno realizzati sotto il «Matitone» di via Sorvettaz. **[e. b.]**

NOTIZIE FLASH

INCIDENTE

Bimbo ferito, l'auto guidata da un minorenne

Era fuggito da un istituto per minori di Porto Val Travaglia (Varese) il ragazzo di 14 anni che viaggiava a bordo della «Peugeot 205», che sabato si è schiantata contro un muro di protezione della statale del colle di Cadibona. Sull'auto viaggiavano la zia, di 18 anni e suo figlio, di 2, ricoverato in pediatria al San Paolo. Oggi le condizioni del piccolo sono migliorate, ma i medici non hanno ancora sciolto la prognosi. La Polstrada, intanto, ha accertato che alla guida della «Peugeot» era proprio il ragazzo. **[c. v]**

CELLE L.

Lele Luzzati aiuta i bimbi del campo solare

Sarà inaugurato oggi, dai bambini del campo solare, il gioco del pampano disegnato dai piccoli alunni, con l'aiuto esterno di Lele Luzzati, sul molo di lungomare Crocetta. Dipinto con vernici indelebili e resistenti all'acqua, il pampano vuole essere un omaggio del campo solare ai bambini della cittadina. **[a. z.]**

[illegible]

Rissa con coltello sul lungomare

Rissa l'altra notte, sul lungomare. Due uomini armati di coltello si sarebbero affrontati sotto gli occhi di un ristoratore che ha avvertito carabinieri e Croce Verde. Ma quando i soccorsi sono arrivati, i due uomini erano fuggiti. E' stato individuato e denunciato dai carabinieri, per lesioni gravi, l'uomo che sabato scorso ha ferito con un pugno Alessandro Rosso, 24 anni, di Varazze. Si tratta di Ambrogio Adamo, 30 anni, abitante in via Moizo. **[a. z.]**

VADO L.

I Verdi chiedono il blocco della Centrale Enel

I Verdi e le associazioni ambientaliste hanno chiesto il blocco della centrale Enel di Vado Ligure. Alla luce delle recenti rivelazioni dell'inchiesta «Mani pulite» sul presunto giro di tangenti per la ristrutturazione della centrale termoelettrica, i Verdi sollecitano anche l'immediata sospensione delle trattative fra Enel ed Enti locali. **[e. b.]**

POLITICA

Crisi in Comune, il sindaco avvia le consultazioni

Il sindaco di Savona oggi darà il via alle consultazioni con i gruppi consiliari in vista del dibattito in Consiglio sulla crisi della giunta. Per evitare le elezioni il sindaco dovrebbe aprire alla democrazia cristiana, attualmente infatti la giunta può contare solo su 19 voti e ha perso virtualmente la maggioranza. Nel gruppo democristiano, tuttavia, esistono pareri discordanti e solo una parte della dc vede favorevolmente un'alleanza con il pds. **[e. b.]**

Esperimento fallito

L'Arts abolisce una delle corse per l'ospedale

SAVONA. Dal 15 settembre verrà soppressa la linea 8 sbarrato per Valloria. Il collegamento ideato dall'Acts alcuni anni fa non ha avuto gli effetti sperati e l'azienda consortile di trasporto ha deciso quindi di modificare il servizio. Dal 15 settembre la linea 8 sbarrato verrà unificata alla 4 e avrà una cadenza di 40 minuti. I bus di questa linea partiranno da piazza del Popolo e attraverso piazza Diaz, il Garbasso, Santa Lucia, via Famagosta, via Turati, via Scotto e via Valloria raggiungeranno l'ospedale. Al ritorno i bus percorreranno invece via Genova, via Famagosta, via Paleocapa per giungere in piazza del Popolo. Il personale che verrà risparmiato abolendo la 8 sbarrato sarà utilizzato sulla linea 5 che raggiunge Albissola transitando attraverso il quartiere Villetta e dal San Paolo. Questo collegamento sarà potenziato di mattino, dalle 8 alle 14: i bus transiteranno infatti ogni 15 minuti anziché ogni 20 come prevede l'attuale orario dell'Acts. **[e. b.]**

Funerali oggi a Vado

Morto Lorini il presidente della banda

Romolo Lorini ere presidente della banda «Tra e campa» di Vado Ligure da oltre vent'anni

VADO L. E' morto Romolo Lorini, presidente della banda folcloristica «Tra e campà». Lorini, che era affetto da un male incurabile, lascia la moglie Nuccia e la figlia Clara. Pensionato dello Pomicoke, Lorini era noto nell'ambiente sportivo come massaggiatore, ma soprattutto nel mondo dell'associazionismo quale presidente del complesso folcloristico «Tra e campà». I funerali oggi alle 15 nella chiesa di San Giovanni. Alla cerimonia prenderà parte anche la banda. **[e. b.]**

A Pero di Varazze

Colto da choc per la puntura di un insetto

VARAZZE. Pietro Ottonello, 54 anni, abitante in frazione Pero, è stato ricoverato d'urgenza ieri pomeriggio all'ospedale San Paolo di Savona per choc anafilattico in seguito alla puntura di un insetto.

L'uomo, che si trovava nell'orto, è stato punto al collo. Ha avvertito immediatamente un senso di torpore. E' rientrato a casa e si è coricato sul letto. I familiari, vedendo che non rispondeva agli stimoli, hanno avvertito la Croce Rossa di Stella.

Nel frattempo, da Savona, è partita l'automedicale con il dottor Salvatore Esposito e l'infermiere Antonio Rossello. Pietro Ottonello è stato sottoposto alle prime cure antichoc con medicinali antistaminici e cortisonici ed è stato successivamente ricoverato nell'astanteria del Pronto soccorso dove, verso sera, dava incoraggianti segni di miglioramento.

Si ignora quale insetto abbia punto Ottonello tanto da provocargli il grave choc anafilattico. **[a. z.]**

Le critiche del presidente Giuseppe Vallerino agli amministratori di Savona

Rumori, è guerra fra Comune e Amnu

Gli amministratori di Palazzo Sisto hanno intimato all'azienda della Nettezza urbana di sospendere l'attività dopo la mezzanotte. Sinora i dirigenti hanno ignorato gli inviti. Il caso finirà in giunta

SAVONA. Per i rumori scoppia la guerra fra Amnu e Comune. Gli amministratori di Palazzo Sisto hanno intimato all'azienda della Nettezza urbana di sospendere l'attività dopo la mezzanotte ma sinora i dirigenti dell'Amnu hanno ignorato gli inviti. E adesso, oltre al persistere dei rumori notturni, la giunta deve risolvere il problema dell'«ammutinamento» dell'azienda municipalizzata.

Dopo i solleciti del sindaco Tortarolo, l'intimazione dell'assessore alla Polizia municipale Berruti, ieri mattina l'assessore liberale Piero Astengo ha chiesto ufficialmente la discussione in giunta del «caso» Amnu. «La situazione si è fatta insostenibile - ha tuonato l'assessore al Turismo - tanto per la giunta soprattutto per i cittadini che vengono svegliati nel cuore della notte. L'Amnu non ha infatti mantenuto fede all'accordo siglato dall'amministrazione comunale alcuni mesi fa e che prevedeva l'interruzione dei servizi a mezzanotte. Ho potuto verificare personalmente che lo spazzamento delle strade e lo svuotamento dei cassonetti vengono vengono effettuati anche dopo l'una di notte provocando enorme disagio a tutta la popolazione. I cittadini hanno diritto a riposare tranquillamente e l'amministrazione comunale deve tutelare le legittime aspettative dei savonesi in questo senso.

Oltre al danno per i cittadini, tuttavia, i dirigenti dell'Amnu si sono resi responsabili di frequenti disobbedienze che per la giunta suonano come una beffa. «Il Comune rappresenta l'azionista unico dell'azienda municipalizzata nella nettezza urbana - afferma Astengo - E' quindi inevitabile che i dirigenti dell'Amnu si attengano alle direttive che vengono impartite dalla giunta. E' inconcepibile che vengano sistematicamente ignorate le decisioni dell'amministrazione come è l'Amnu fosse un corpo estraneo e del tutto autonomo rispetto al Comune».

Il presidente dell'Amnu Giuseppe Vallerino, comunque, i giorni scorsi non aveva risparmiato critiche agli amministratori: «I turni di lavoro sono di 6 e possiamo certamente permetterci il lusso di far lavorare i dipendenti solo 4 ore solo per evitare i rumori. Capisco i disagi dei cittadini ma per garantire la pulizia della città sono indispensabili anche sacrifici. Per interrompere il servizio a mezzanotte e al tempo stesso garantire la pulizia sarebbe necessario disporre di un numero di dipendenti più che doppio e di notevoli mezzi meccanici. Finchè l'azienda non avrà queste opportunità, il servizio dovrà restare di 6 ore». **[e. b.]**

PESCA

Da giovedì fermo biologico

Da giovedì i pescherecci non prenderanno il largo per 46 giorni. La Commissione per la pesca di Savona ha infatti deciso di adottare il fermo biologico per favorire il ripopolamento ittico. I pescatori, quindi, resteranno inoperosi sino al 30 ottobre. I pescatori genovesi, invece, nello stesso periodo prenderanno regolarmente il mare. Il compartimento di Genova ha infatti evitato il fermo. Per la zona di Imperia la situazione è ancora incerta. Tutte le imbarcazioni da pesca dovranno affondare l'ancora nelle acque del porto entro le 19 di domani. Durante il periodo di fermo sarà consentita solo la manutenzione ordinaria e straordinaria dei pescherecci e gli interventi tecnici per garantire la sicurezza della barca. Durante il periodo di fermo i pescatori percepiranno un contributo dal governo che varia a seconda delle dimensioni dell'imbarcazione. **[e. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Divieti in spiaggia occorre distinguere

E' possibile far sentire anche l'altra campana a proposito dei divieti emanati dall'Ufficio marittimo e dal sindaco di Alassio? Non è giusto confondere le idee all'opinione pubblica. Infatti, mentre i divieti del sindaco sono alquanto «restrittivi» e non se ne vede l'utilità quelli dell'Ufficio marittimo non sono altro che uno sforzo per applicare le leggi dello Stato incluse anche ordinanze delle Capitanerie di porto, esposte in tutti gli stabilimenti balneari (e da sempre disattese), anche per colpa dei proprietari dei bagni, dei bagnini, etc.)

Nel passato ci furono molte lagnanze a causa del gioco al pallone sulla spiaggia, perché il pallone spesso colpiva chi prendeva il sole e la sabbia sollevata dava fastidio a tutti. Ci furono perfino delle denunce al pretore. Il tratto della spiaggia confinante con l'ultimo stabilimento (20 metri) è sporco e trascurato, come il resto delle spiagge libere, mentre dovrebbe essere tenuto pulito dai proprietari-gestori dei bagni a fianco. La spiaggia riservata ai pescatori professionisti e dilettanti dovrebbe essere vietata ai bagnanti, perché altrimenti i pescatori non sanno dove approdare né stendere le loro reti.

La pesca dai moli dovrebbe essere assolutamente vietata durante la stagione e gli orari della balneazione inclusa la fauna minore. La pesca subacquea dovrebbe essere vietata vicino alle spiagge, in quanto pericolosa per i bagnanti e per chi la pratica (a causa dei motoscafi, motoscooter e così via). Potrei continuare, ma credo che basti questo per far capire che se questi divieti fossero seriamente messi in pratica soprattutto con l'aiuto di sindaco e vigili urbani, sarebbe molto da guadagnare per tutti, anche per un innalzamento dello standard del turismo locale.

Milada Barbalich, Laigueglia

Celle, consigliere replica al sindaco

In merito alla mia posizione sulla chiusura delle spiagge comunali di Celle, puntualizzo strumentalizzazione che risposta del sindaco a quelle che la signora Carbone depositaria della verità - definisce schiacchiere è somma di constatazioni che cambiano di una virgola la realtà dei fatti: in piena stagione turistica è stata «cancellata» un'attività economica e sono stati «sbolognati» dalle loro sdraio - dove stavano godendo breve meritato periodo di riposo - turisti che molto probabilmente torneranno più a Celle o, peggio, pubblicizzeranno l'immagine negativa. E' questo dato il sindaco fa orecchie da mercante. Sono le attività economiche che creano lavoro e benessere che io intendo difendere: oggi è uno stabilimento balneare, domani potrebbe essere un bar, un negozio, un albergo o l'ultimo chiosco questo paese. Chi vive di turismo - e siamo per la verità tantissimi - mi comprende benissimo, specialmente in questo periodo di crisi in cui non servono le parole, le carte, le regole assurde o i convegni intellettualoidi, la saggezza e la mentalità giusta.

Stefano Ruggiero, consigliere comunale di Celle Ligure

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50 091 (tutta Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640 089
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970 236
Laigueglia: telefono 690 231
Cerisle: telefono 990.105 - 991.333

[illegible] DI TURNO

SAVONA

Dalle 8.30 alle 20:

Bosi, via Corsi 89, tel. 824.919

Nani, via Lorenzo 55, tel.

Della Villetta, via Monsegrappa 24, 825 500

In servizio notturno è garantito alla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202

ALASSIO

Inglese, corso Dante 244, tel. 640.128.

ALBENGA

Savoia, via Medaglie 42, tel. 50 420

ALBISSOLA

Fontana, via Brigati 24, tel. 481.616

SUPERIORE

Stella Maris, Mazzini 152, 480.243.

SPIRITO

Comunale, via Europa 30, tel. 971.013.

STENOTI

Manuelli, Roma 75, telefono

CENGIO

Longo, via Padre Garello 66, tel. 654.045

FINALE GI

Schienone, via Garibaldi 14, tel.

Nuova, piazza Palestro 2, tel. 668.213

NOLI

Monte Ursino, Italia 10, tel.

LIGURE

Centrale, 36, tel. 628.021.

VADO URE

Mezzatre, via Aurelia 138, tel.

BASSELLO

Nanni, via Badano 17, 724.107

Montanaro, via Mameli 24, tel. 97.013.

MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627 777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono
Distretto di Cairo: telefono 504 062
Distretto di Calizzano: telefono 79 897
Distretto di Millesimo: telefono 564 027
Distretto di Arenzano: telefono 812.7306
Distretto di Cogoleto: telefono 918.3456

STATO CIVILE

SAVONA 30 AGOSTO

NATI. Ilaria Lunghi [illegible]. Gianfranco Vignone e Gerolama Cubaiu, Angelo Doria e Lucia Laudonia, Gianni Fogliacco e Patrizia Tricarico, Franco Anselmo e Michela Contessini, Roberto Cazzola e Filippina Pozzi, Mario Musso e Eva Barisone.

MORTI. Benedetto Gaggero, di 88 anni, residente a Albisola Superiore in via San Pietro 60/18; funzione religiosa prevista per oggi alle 8,55 nella cappella dell'obitorio dell'ospedale San Paolo, seguirà il trasporto al cimitero della Pace ad Albisola Superiore.

Romolo Lorini, di 66 anni, residente a Vado Ligure in via Raimondi 9/11, i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista. Gianfranco Musso, di 56 anni, abitante a Villafranca Piemonte in via Roma 68, trasporto fissato per questa mattina alle 10 al cimitero di Villafranca.

Alberto Bianchi, di 74 anni, residente a Cinisello Balsamo (Milano) in via Vicuna 2; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,45 al cimitero di Milano.

SAVONA

A Parigi con le Ferrovie

In gita a Parigi con i ferrovieri di Savona. Le iscrizioni per il viaggio in programma dal 28 ottobre al 4 novembre verranno raccolte presso la Filiale viaggiatori di Savona. La quota è di 749 mila lire. Per informazioni telefono 853.088. **[e. b.]**

SAVONA

Premio «Monte Beigua»

Sabato 11 settembre al ristorante Monte Beigua si svolgerà la premiazione del 2° concorso fotografico nazionale «Monte Beigua» organizzato in collaborazione con la Provincia. **[e. b.]**

SAVONA

Le serate del pesce azzurro

Sono aperte le prenotazioni per la cena di venerdì al ristorante Da Enzo. Il menù prevede muscoli ripieni, involtini di pesce, acciughe marinate, sgombri, frittata di porcini. Prenotazioni telefonando al numero 37762. L'iniziativa rientra nel programma delle serate gastronomiche del pesce azzurro. **[e. b.]**

Riconosciuto solo dopo molte ore il turista ucciso sul lungomare di Andora

Indagini sul crollo dell'insegna

La vittima è un pensionato di Nichelino. L'amico, ferito gravemente dal pannello metallico, è di Collegno
I giudici vogliono scoprire se la morte dell'uomo sia stata causata dalle ferite oppure dallo spavento

ANDORA. L'uomo ucciso domenica pomeriggio dall'insegna pubblicitaria [illegible] ristorante «Tortuga» ad Andora ha un no[illegible] Ieri mattina, dopo ore di ricerche, i carabinieri lo hanno identificato. Si tratta di un turista piemontese, Sergio Pedrotto, 65 anni, abitante a Nichelino in via Santhià. L'amico che ora con lui al momento dell'incidente, rimasto ferito gravemente, è Giovanni Galliero, [illegible] anni, abitante a Collegno in via Berdonecchia. Entrambi [illegible] famiglie in vacanza ad Andora [illegible] avrebbero dovuto ripartire per il Piemonte nei prossimi giorni. I famigliari hanno saputo d[illegible] disgrazia solo diverse ore dopo l'incidente. I due uomini, infatti, erano sul lungomare con costume da bagno [illegible] maglietta, senza documenti di riconoscimento. Impossibile, per i soccorritori, riuscire ad identificarli tempestivamente. S[illegible] quando il ferito, superato lo choc, ha potuto rispondere alle domande dei carabinieri è stato possibile sapere le identità e mettersi alla ricerca dei parenti per informarli di quanto ora successo.

Pedrotto e Galliero stavano rincasando. Un colpo di vento più forte o il palo in alluminio che sosteneva il grosso cartello[illegible] pubblicitario è caduto. [illegible] tabellone ha colpito [illegible] pieno Pedrotto [illegible] sfiorato Galliero. I due sono stati subito soccorsi dai proprietari del ristorante [illegible] da alcuni passanti. Sul lungomare sono arrivate le autoambulanze della Croce Bianca che hanno portato i due all'ospedale di Albenga. Ma per Pedrotto, ormai, non c'era più nulla da fare. Galliero è fuori pericolo.

In questo punto è caduta l'insegna del ristorante «Tortuga» che ha colpito Sergio Pedrotto, 65 anni, turista di Nichelino

Questa mattina verrà eseguita l'autopsia sul cadavere di Sergio Pedrotto. I magistrati hanno chiesto ai periti di accertare se la morte del turista sia stata dovuta alle ferite riportate alla testa [illegible] se, invece, il d[illegible] sia da attribuire ad un infarto. Non è escluso, infatti, che il pensionato di Nichelino si sia spaventato vedendo cadere verso di sé il tabellone e sia stato vittima di un problema cardiaco.

Ipotesi che la magistratura [illegible] sta valutando in attesa di emettere dei provvedimenti giudiziari per i responsabili. Proprio per questo i carabinieri di Andora, che stanno svolgendo l'indagine, stanno acquisendo diversi elementi. In primo luogo [illegible] cercando di sapere [illegible] certezza se l'insegna e il supporto siano di proprietà del ristorante o, invece, di una delle tan[illegible] ditte di pubblicità stradale che lavorano in Riviera. In secondo luogo stanno aspettando di conoscere per quale motivo l'asta [illegible] il tabellone, un grosso cartellone [illegible] bandiera in perpex e alluminio, siano crollati. Viste [illegible] dimensioni e la zona particolarmente ventosa erano ancorati in maniera sufficiente? E i materiali erano in perfetta efficenza? Domande che, al momento, sono senza una risposta certa.

Stefano Pezzini

I pompieri

«Cartelloni pericolosi»

ANDORA. [illegible] pubblicità che uccide. L'episodio [illegible] Andora è solo l'ultimo, e [illegible] più grave, che vede come protagonisti i cartelloni stradali. Ma da tempo, da diverse associazioni, la cartellonistica era sotto accusa. Soprattutto in [illegible] zona ventosa come la Liguria. «Ogni volta che c'è vento forte [illegible] chiamati per qualche intervento che riguarda tabelloni stradali. Generalmente hanno una superfice ampia [illegible] il vento forte tende a scardinarli. Se non sono bene ancorati vengono scaraventati a terra», spiegano i Vigili del fuoco. E spesso i tiranti non vengono cambiati per anni diventando sempre più pericolosi. Per non parlare dei tanti cartelloni sistemati all'uscita dei caselli autostradali e nei punti di maggior traffico creando situazioni a rischio per gli automobilisti che hanno [illegible] visuale disturbata. Più volte è stato chiesto di ridurre drasticamente, questo tipo di pubblicità. Inutilmente. [s. p.]

FINALE L.

Serpenti nel cortile dell'Istituto alberghiero

I Vigili del fuoco di Finale Ligure [illegible] intervenuti ieri pomeriggio per bonificare [illegible] cortile della scuola alberghiera da una numerosa famiglia di serpi. L'allarme, dato dal personale scolastico, [illegible] scattato quando diverse persone hanno visto tra l'erba del cortile un paio di bisce. Il timore era quello di trovarsi di fronte [illegible] vipere ma, per fortuna, si trattava di innocui serpentelli. [s. p.]

ANDORA

Controlli in [illegible] albergo, scoperte irregolarità

Una serie di controlli da parte dell'ispettorato del lavoro al complesso turistico «Ariston» di Andora hanno evidenziato alcune irregolarità nella gestione del bar. In particolare mancherebbero dei permessi che i titolari del complesso hanno richiesto e che [illegible] sono stati ancora rilasciati. [s. p.]

SPOTORNO

Coppia condannata per [illegible] furto sulla spiaggia

Giuseppe Virdo, [illegible] anni, abitante [illegible] Torino [illegible] Silvia Stefanelli, 26 anni, abitante a Savona sono stati condannati a 46 giorni [illegible] reclu[illegible] per furto. I due, domenica mattina, erano stati arrestati dai carabinieri perchè responsabili di un furto avvenuto ai danni [illegible] un cliente dello stabilimento balneare «Palace» di Spotorno. [s. p.]

[illegible]

Indagini sul delitto, Rimondo [illegible] in [illegible]

Antonio Rimondo, 55 anni, abitante a Leca d'Albenga, [illegible] giovedì scorso per falsa testimonianza nell'ambito delle indagini per [illegible] delitto di Giuseppe Lombardo resta in carcere. Lo ha deciso il giudice per le indagini preliminari dopo aver interrogato ieri l'uomo. [s. p.]

[illegible]

Surfista in difficoltà salvato dai pescatori

I pescatori della cooperativa San Filippo di Albenga hanno salvato domenica un surfista in difficoltà al largo di Ceriale. Il giovane, per il vento forte, è stato spinto al largo e non riusciva più a rientrare. I pescatori, avvertiti da un bagnante, hanno mosso a mare un gozzo e sono riusciti [illegible] portare a riva [illegible] il ragazzo [illegible] il surf. [s. p.]

VILLANOVA D'ALBENGA

Stasera penultimo appuntamento all'Ippodromo

Stasera all'Ippodromo dei Fiori la penultima riunione estiva. Alla partenza delle otto corse (inizio alle 21) ci saranno bene 66 cavalli con Prodal netto favorito nella corsa principale. Molto interessante anche la sfida tra i driver Andrea Guzzinati e Piero Carazza in lotta per la speciale classifica dei drivor. [m. no.]

Borgio, Roberto Cinghia è già stato espulso dalla Lega Nord

Il consigliere si difende «Droga per uso personale»

PIETRA LIGURE. Un'ora di interrogatorio, ieri, per Rober[illegible] Cinghia, 30 anni, abitante a Pietra Ligure in via Oberdan 1, dove è titolare di una tipografia, consigliere comunale della Lega Nord a Borgio Verezzi. Sabato scorso [illegible] [illegible] in [illegible] cere con l'accusa di detenzione, a fine di spaccio, [illegible] stupefacenti: circa [illegible] etti e mezzo [illegible] hashish [illegible] poco più di tre grammi di cocaina.

Roberto Cinghia, difeso dall'avvocato Enrico Nan, ha subito [illegible] le mani avanti. Al sostituto procuratore della Repubblica Franco Greco ha detto: «L'hashish [illegible] la cocaina che mi hanno sequestrato i carabinieri erano per [illegible] personale».

Però, gli oltre 3 etti e mezzo di hashish erano già divisi in stecche di 4-5 grammi l'una e i carabinieri gli hanno sequestrato anche 2 milioni e [illegible] mila lire in contanti, provento secondo gli investigatori del presunto spaccio di stupefacenti.

Roberto Cinghia ha dato una spiegazione anche a questo particolare, oggetto di molte obiezioni o domande da parte del magistrato. «L'hashish - avrebbe detto - mi è stato venduto già confezionato in questo modo». Non ha specificato, però, da chi e dove.

Roberto Cinghia, 30 anni

Comunque, il suo difensore di fiducia ha ritenuto «soddisfacente» l'interrogatorio e ha già preannunciato [illegible] richiesta di scarcerazione del consigliere leghista. La formalizzerà domani, quando Roberto Cinghia sarà interrogato dal giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni.

«Dopo il referendum abrogativo - dice l'avvocato Enrico Nan - l'hashish sequestrato è una quantità che può essere detenuta per uso personale. Stessa considerazione per la cocaina. Inoltre, è necessario tenere conto del principio attivo della droga sequestrata. Potrebbe essere modesto».

La Lega Nord, invece, ha già pronunciato il suo verdetto: espulsione di Roberto Cinghia dal movimento (il provvedimento sarà formalizzato oggi) [illegible] invito a dimettersi da consigliere comunale. La dottoressa Maria Rosa Bianucci, segretaria provinciale della Lega Nord, è perentoria: «Chi ha a che fare con la droga, non importa se spaccia o ne [illegible] uso personale, non può stare con noi». [b. b.]

Un intervento del segretario provinciale della Fimmg, il dottor Renato Giusto

«Accorpiamo S. Paolo e S. Corona»

Secondo la federazione savonese di medicina generale bisognerebbe unire le forze sanitarie a livello provinciale. «Sarebbe la soluzione ideale per evitare doppioni [illegible] sfruttare al meglio le potenzialità»

PIETRA L. L'unione fa la forza. Un'ipotesi di buona sanità. I due ospedali che abbiamo in provin[illegible]a, Santa Corona [illegible] San Paolo, indubbiamente hanno raggiunto un valore scientifico ed una professionalità medico-chirurgica che si è estrinsecata [illegible] il raggiungimento dei risultati clinici di altissima levatura, quasi in ogni campo della chirurgia [illegible] della medicina. Pertanto, ben conscio della capacità che tali colleghi sanno estrinsecare nel loro campo specifico, dopo aver meditato, aiutato in tale meditazione [illegible] argomentazioni di un validissimo amico, mi è parso log[illegible] quasi come l'uovo di Colombo, valutare necessaria una [illegible] di unione, [illegible] accorpamen[illegible] dei due ospedali, considerandoli una sola azienda.

Il Santa Corona di Pietra Ligure con la nuova Usl è diventato azienda speciale

Le ragioni [illegible] molte, semplici e logiche: l'estrema vicinanza dei due nosocomi, la necessità di qualcosa di più di una collaborazione, c'è bisogno [illegible] una compensazione bilaterale alle carenze che esistono da entrambe le parti e pertanto di una vera compenetrazione delle due strutture, senza creare eventuali doppioni che sarebbero solo una perdita economica poco funzionale. Per esempio un reparto di Pediatria a Savona basterebbe per tutta [illegible] provincia, senza necessità di crearne uno a Santa Corona. E così pure per il reparto di Neurochirurgia. Un reparto di Dermatologia [illegible] Savona può bastare per entrambi gli ospedali, così un reparto di Chirurgia plastica a San[illegible] Corona è sufficiente.

Sembrerebbe quindi una sorta di [illegible] algebrica, che da un risultato ampiamente positivo e pratico. Infine [illegible] reparto [illegible] Chirurgia della mano, fiore all'occhiello del San Paolo si sommerebbe alla grande professionalità del reparto di Chirurgia ortopedica protesica del professor Spotorno. E penso quindi che, [illegible] ben gestita, tale azienda potrebbe anche risultare [illegible] attivo. Tutte le divisioni di medicina hanno delle loro peculiari caratteristiche, che le rendono tutte necessarie sul territorio, vedi il campo, per esempio, gastroenterologico.

La cardiologia ha raggiunto livelli da università, così pure il campo urologico, etc. L'unione dei due ospedali senz'altro creerebbe anche psicologicamente, volenti o nolenti, una migliore predisposizione alla collaborazione da parte dei medici, senza la naturale rivalità causata da riconoscimenti di primo o secondo livello che influenzerebbero l'animo negativamente. La contrapposizione dei due nosocomi porterebbe ad una [illegible] esacerbazione della sfasature, causando insoddisfazione ed ansia professionale ai medici, ma soprattutto disguidi e scarse assistenza.

Renato Giusto

ALASSIO [illegible]

Nuove polemiche

Si aggrava la spaccatura nella dc

ALASSIO. La spaccatura nella dc di Alassio è più marcata. Dopo la nomina di un comitato di coordinamento politico che ha preso le distanze dal capogruppo [illegible] Consiglio comunale Paolo Fracchia, accusato [illegible] tenere una posizione troppo vicina alla Lega, e ha destituito Massimo Fornasier dalla [illegible] di segretario, il clima è più aspro. «La revoca è frutto del caldo di agosto. Non avevamo dato importanza a velleitarie iniziative di alcuni componenti del direttivo, 6 [illegible] 18 aventi diritto, [illegible] adesso dovremo assumere provvedimenti disciplinari. Uno dei soi, ad esempio, è presidente alassino del gruppo che fa capo [illegible] Segni, sicuramente in [illegible] con la dc nazionale», spiega Fornasier. L'esponente dc aggiunge: «Le posizioni assunte [illegible] Fracchia [illegible] Consiglio comunale sono state concordate a [illegible] tempo con la segreteria». [s. p.]

FINALE L. [illegible]

Pensionato milanese

Muore d'infarto mentre balla [illegible] dancing

FINALE L. Sergio Pedrone, [illegible] anni, abitante a Noverasco in provincia di Milano è morto, stroncato da un infarto, domenica sera poco dopo la mezzanotte.

L'uomo, in compagnia di alcuni amici, [illegible] trascorso [illegible] [illegible] dancing «Il Patio» di Finalborgo. Forse per aver troppo ballato, forse per [illegible] caldo Pedrone si è sentito male dopo [illegible] seduto assieme alla compagnia.

Il turista è stato subito soc[illegible] [illegible] trasportato al pronto soccorso del Santa Corona a Pietra Ligure ma per lui non c'era ormai più nulla da fare. Le cure dei medici sono state inutili e Sergio Pedrone è deceduto pochi minuti dopo il [illegible] in ospedale.

La salma dell'uomo sarà trasferita domani [illegible] Noverasco dove si svolgeranno i funerali previsti per giovedì pomeriggio. [s. p.]

ALASSIO [illegible]

Tetto pericolante

Due alloggi sgomberati nel budello

ALASSIO. Da ieri pomeriggio due famiglie di Alassio vivono in [illegible] pensione.

I loro appartamenti, in un vecchio stabile di via Milite Ignoto, [illegible] pratica il budello, sono stati dichiarati inagibili e le due famiglie sono state fatte sgomberare.

Ad intervenire per evitare crolli sono stati i Vigili del fuoco di Albenga che, durante il sopralluogo, h[illegible] anche trovato una giovane coppia che si era appartata nel sottotetto.

Le famiglie sono state fatte evacuare dopo che nei giorni scorsi, a causa del vento, parte del tetto e dei cornicioni era crollato.

In attesa che vengano effettuati i lavori [illegible] bonifica l'edificio pericolante è stato transennato per evitare che possibili cadute di calcinacci colpiscano i passanti in una delle vie più frequentate [illegible] Alassio. [s. p.]

L'ipotesi più attendibile è il corto circuito

Ceriale, troppi misteri nel rogo del negozio

CERIALE. Un giallo ancora da risolvere. L'incendio [illegible] la notte tra sabato e domenica ha distrutto [illegible] negozio di alimentari di Marisa Fenocchio in piazza della Vittoria a Ceriale è ancora tutto da decifrare. I primi accertamenti effettuati dai Vigili del fuoco di Albenga [illegible] hanno trovato elementi che facciano pensare ad un gesto doloso. Non una tanica, un timer, qualche [illegible] che possa indirizzare le indagini su l'opera di qualche attentatore.

Ma anche l'ipotesi del corto circuito, sviluppatosi per [illegible] cattivo funzionamento di qualche frigo, trova pochi elementi. Le fiamme, infatti, sarebbero partite da un punto lontano da prese o apparecchiature elettriche. Di certo c'è il fatto che il fuoco ha provocato danni per diverse decine di milioni. Oltre agli arredi, infatti, ha distrutto anche gran parte della merce sistemata sulle scaffalature del negozio.

I carabinieri di Ceriale, che stanno svolgendo le indagini, hanno ascoltato a lungo sia Marisa Fenoggio, residente [illegible] Borghetto Santo Spirito, la titolare della salumeria, che due testimoni, due persone che [illegible] appuntamento di primo mattino per una battuta di pesca e hanno dato l'allarme quando hanno visto, alle 5,30, uscire del fumo dalla saracine[illegible]. I due hanno detto di non aver notato nessuno vicino al negozio, ne prima di vedere il fumo ne subito dopo. Una testimonianza che avvalorerebbe la tesi di [illegible] incendio accidentale. Ma il fatto che nelle ultime settimane il fuoco abbia danneggiato diversi esercizi commerciali della Riviera fa dubitare di una sequenza sfortunata che colpisca sempre e solo negozi, ristoranti, stabilimenti balneari. [s. p.]

IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga. Telefono 0182/582.666
[illegible] 31 AGOSTO ORE 20,45
PREMI: Ideo Verde Fiori & Fantasia - Spotorno; Pamparino Azienda Agricola - Finale L.; Centro Carni - Spotorno; Optic Center - Spotorno; Beauty Center Ist. di bellezza - Loano; Trattoria La Fornace - Loano; Ottica Berto Loano; Ferramenta Trevisan - Loano.
[illegible] RISTORANTE PANORAMICO
TOTALIZZATORE ELETTRONICO, ALLIBRATORI, AGENZIA IPPICA.
INGRESSO UOMINI L. 8000, SIGNORE 5000.

ECONOMICI
SIGNORA [illegible] offresi alla corretta occupazione pomeridiana tra Sanremo - Ospedaletti Tel 0184/508 869 dopo ore 21 00
[illegible] Oggi. Non domani. SAVONA Via [illegible] 3 - Tel. 824.608

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10125 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211 - FAX 6521600

Malavita in azione a Carcare, Pallare e Cairo. Presentate numerose denunce

Scatenati ladri e teppisti

Il Bar Siri svaligiato mentre i titolari dormono al piano di sopra. Atti di vandalismo al ristorante «Trota d'oro», in biblioteca e in un ambulatorio dell'Usl. Rubate 3 pellicce

NOTIZIE FLASH

MILLESIMO

Acquafredda, il fulmine si abbatte su un alloggio

Tragedia sfiorata ad Acquafredda. Un fulmine si è abbattuto sull'alloggio di Candida Santo, 55 anni, squarciando pavimento e letto. Per fortuna la donna in quel momento era in cucina, intenta alle faccende domestiche. [l. b.]

CENGIO

Il ministro non arriva nuove p... all'Acna

Tensione all'Acna dopo l'annullamento della visita del ministro dell'Ambiente, Valdo Spini. Il Consiglio di fabbrica si riunirà per organizzare un'azione di protesta anche in vista dell'assemblea degli azionisti Enichem che si terrà il giorno 9. [l. b.]

...

Falso allarme per i falò accorrono i vigili del fuoco

«C'è un incendio a S.Giovanni del Monte. Accorrete subito». Pochi minuti dopo la telefonata, i vigili del fuoco di Cairo erano già sul posto. Ma si è trattato di un falso allarme. L'incendio non erano altro che i tradizionali falò. [l. b.]

... M.

Con l'osteria «Quo vadis» farinata tra i vicoli

Si è inaugurato domenica «Quo vadis», osteria «italica» nel cuore di Cairo, in uno dei caratteristici vicoli di via Roma. Oltre allee specialità locali, anche la farinata. [l. b.]

CARCARE. Ladri-vandali in ... nella notte tra ... e domenica a Carcare e Pallare. Nel mirino dei malviventi, la biblioteca civica «Barrili», Villa Marini, sede del centro psicopedagogico dell'Usl, l'ottico Lissandrello, il ristorante «Trota d'oro» e il bar Siri. Una lunga catena di azioni malavitose che tuttavia ha fruttato un magro bottino: circa mezzo milione, cifra sottratta al titolare del bar di Pallare, Giuseppe Siri.

I ladri si sono introdotti prima nel locale pubblico, utilizzando la finestra del retro, e hanno rubato alcune migliaia di lire custodite nel registratore cassa, portafogli, e i tesserini per la raccolta dei funghi. Poi, attraverso una scala interna, hanno raggiunto l'alloggio. Qui hanno ... un altro portafogli.

La famiglia Siri, che stava dormendo tranquillamente, non si è accorta di nulla. Solo al risveglio è scattato l'allarme.

Sempre a Pallare, i malviventi si sono introdotti nel ristorante «La trota d'oro». Hanno rotto una porta e si sono allontanati senza tuttavia rubare nulla.

Atti di vandalismo, invece, alla biblioteca civica di Carcare. I ladri hanno messo a soqquadro alcune sale, gettando a terra volumi e libri. Episodio analogo a villa Marini. Tentato furto anche nel negozio di Lissandrello di via Garibaldi. L'elenco di questi misfatti è ora al vaglio degli inquirenti che dovranno, fra l'altro, stabilire le azioni ... state compiute dagli stessi autori.

Episodi di microcriminalità che vanno ... aggiungersi a quelli registratisi ... giorni scorsi in alcuni centri della Val Bormida. A Carcare, qualche giorno fa, al titolare dell'autofficina «Mocco & Germano» sono stati rubati contanti per 400 mila lire e un'autoradio. Altro furto, nella notte tra venerdì e sabato, al Pronto ... dell'ospedale di Cairo. A farne spese un'infermiera, alla quale sono stati sottratti dalla borsa circa 700 mila lire. Sempre a Cairo furto ai danni dell'autoscuola Rabino. I ladri sono impossessati di tre milioni di lire in contanti e assegni per un valore di sette milioni. A Millesimo, da un appartamento di via Marconi, sono spariti tre pellicce, alcuni libretti bancari e un elettrodomestico. Senza contare l'insolito furto messo a segno a Cengio tre giorni fa. I malviventi, muniti di una sega, hanno rubato alcuni segnali stradali e barriere di protezione lungo il percorso che collega il paese alla frazione Costa.

Lucia Barlocco

Un posto di controllo dei carabinieri

Auto lanciate

Cengio, sfide in piena notte

CENGIO. In auto a tutta velocità nel cuore della notte. Anche Cengio ha gli emuli di James Dean: giovani che, non si sa per sfida o semplicemente per gioco, gareggiano fra loro per le vie del paese sino a raggiungere il punto d'arrivo, la piazza centrale, con autentiche manovre da brivido.

E' successo ancora nella notte fra sabato e domenica, ma è soltanto l'ultimo episodio in ordine cronologico. Da qualche tempo, infatti, in paese accade spesso che alcuni ragazzi diano vita a competizioni di questo genere.

Stessi orari e stesse modalità. Partendo dall'area sportiva attraversano, in maniera spericolata, la via principale del paese sino ad arrivare in piazza S. Giuseppe. Poi ripetono il percorso più volte, sempre a tutto gas, in alcuni casi sino alle prime luci dell'alba.

Episodi che fra la popolazione iniziano a creare preoccupazione e proteste. Indubbia, infatti, la pericolosità di questo gare, che oltre ai protagonisti, rischiano di coinvolgere qualche ignaro passante.

Sfide ... si ... realizzata, in America, attorno agli Anni Cinquanta, decine di film. Autentici cult-movie per intere generazioni, presi a modello, in alcuni casi, da giovani che vogliono forse dimostrare di avere «coraggio». [l. b.]

Ladro ad Altare

«Va curato» lo domanda il difensore

Davide Bagnasco è finito in carcere

ALTARE. Ricorso al tribunale della libertà e Appello per Davide Bagnasco, il giovane cengese arrestato e condannato a un anno e 5 mesi di reclusione, senza condizionale, per un furto nell'abitazione della sua ex fidanzata, ad Altare, avvenuto dieci giorni fa. Spiega il difensore, Attilio Bonifacino: «Mi appellerò al tribunale della libertà perchè al mio assistito non è stata concessa la remissione in libertà nonostante stesse seguendo programma presso il Cim di Carcarea.

Secondo la difesa nella ricostruzione del furto vi sarebbero punti poco chiari. Bagnasco non si sarebbe introdotto nell'alloggio forzando la porta e non avrebbe neppure rubato il portafogli. La madre dell'ex fidanzato glielo avrebbe tolto di ... Al momento dell'arresto al giovane non sarebbe stato trovato nulla se non denaro sua proprietà. [l. b.]

DENUNCE ICIAP

Ecco i redditi del '92 a Savona

I professionisti segnano il passo

Ecco i redditi di medici, avvocati, architetti, geometri e negozianti savonesi per il 1992. Le cifre ... state desunte dalla dichiarazione Iciap 1993. Questa imposta, infatti, tiene conto sia della superficie dei locali in cui si svolge l'attività d'impresa, sia del reddito dell'anno precedente. Le ... riportate devono intendersi in milioni e per quanto riguarda i professionisti non comprendono eventuali redditi da lavoro dipendente.

Professionisti. Giovanni Buonsignore architetto 20,7; Corrado Kosir medico 25,2; Francesco Giasotto amministra... immobili 7,5; Domenico Musso medico 73,6; Tecnocut servizi software 64,4; Antonio Savio medico 9,1; Piera Moscino architetto 21,4; Pier Mario Calabria avvocato 28; Depperu residenza turistico-alberghiera 92,3; Carlo Santo geometra 1,6; Salvatore Lanza architetto 4,8; Gianfranco Briano geometra 17,2; Giulio Taramasso ingegnere 40,7; Tito Signorile avvocato 34,2; Pietro Giannella avvocato 54,9; Stefano Lombardi commercialista 2,8; Mauro Imassi medico 12,3; Mario Pisanu geometra 3,9; Cristiana Calcagno visurista 20,9; E... Benazzo avvocato 15,3; Mario Nobile avvocato 41,5; Filippo Ardagna avvocato 20,4; Maria Rosa Martini ragioniera 15,6; Franco Bolognesi medico 107,7; Studio associato Delbuono Pastorino 122,3; Paolo Besio dentista 45,7; Rita Pizzorno medico 6,8; Emanuele Varaldo medico 130,7; Carlo Marrocco geometra 55,5; Agosti... Borgognone geometra 6,6; Piero Perro ingegnere 16,4; Igeco consulenza amministrativa -6; Filippo Guglielmino esperto di riflessuologia del piede 8; Nicola Gareri disbrigo pratiche amministrative 24,4; Sergio Gianuzzi geometra 13,8; Maria Eugenia Speranza medico 1,3;

Artigiani. Giovanni Petrucci officine riparazioni 21,3; Franca Frijanu panificio 22,5; Antonio Capezio artigiano edile 26,6; Franco Scasso sartoria 20,1; Vin... Militano edile 15; Giuseppina Allocca sarta riparazioni 3,8; Giuseppe Polifroni artigiano edile 29,5; Tommaso Concutelli parrucchiere 18,9;

Commercianti. Impresa edile Conti e Palmieri -3,4; Artesina esercizio impianti di risalita -54,4; Edilpunto di Giovanni Conti -25,7; Alina Berruti commer... al minuto biancheria intima 20,4; Maria Franca Sicca vendita domicilio 0; Satnda commercio al minuto 8,8; Felice Galli latteria 17; Cin-Cin Silvana Assandri bar 26,9; Livia Battaglino tabaccheria 60; Francesco Doberti ristorante 11,1; Paolo Curletto commercio ... bulante frutta verdura 23,2; Tecnoagraria analisi chimica 0; Marisa Colombo agente assicurativo 13,2; Pamas vendita e locazione immobiliare 20,3; Nuo... Savona di Dogliani ... estatico ... mila; Franco Cappelli vendita frutta e verdura 21,6; Bar Traversa -7,7; Andrea Rapetto bar 21,6; Alessandro Oliveri bar latteria 11; Giovanna Ricci vendita bomboniere 15,4; Bruno Sottimano commercio al minuto alimentari 21,8; Giampaolo Dodero agenzia marittima spedizioni 29,3; De Filippi & Reyneri commercio auto -276,4; Piero Pineschi salumeria 20,2; Gelateria Di Negro 47,5; Rive Gauche abbigliamento 14,9; Compagnia tecnica commerciale impianti ecologici industriali 172,3; Comotec consorzio edile 0; Adriano Argentina affittacamere 2,4; (continua). [e. b.]

Usa e getta
il rasoio.
Usa e getta
le pile.
Usa e getta
la carta.
Usa e getta la vita.

WWF
CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

Molfi sostengono
che l'inquinamento
sia un prezzo
da pagare
al progresso.
Quando la natura
presenterà il conto,
pagheranno loro?

WWF
CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

Liguria Estate

LA STAMPA 31 Agosto 1993 n. 39

LA «REVUE» DI MONTECARLO

MONTECARLO. Le 18 splendide ballerine «Sporting Dolls» (comprese le otto ragazze in topless) continuano a dar vita alla «Revue sous les Etoiles» fino all'11 settembre. Da domani il viaggio musicale dello Sporting Club avrà luogo ogni sera, compresi i week-end. Uno spettacolo all'insegna del fascino, con i quattro ballerini «Rhythm Boys» che accompagnano la show-girl Tracey Brian. Di grande effetto le scenografie: dall'Hôtel de Paris di Montecarlo al fascino di Parigi, dal meraviglioso fondale marino all'America del Sud di Indiana Jones. Tra le attrazioni: gli Ivanov in un numero da circo mozzafiato, il comico-giocoliere Rod Rider, gli acrobati Broz e il mago Carlos Vaquera. Cena e spettacolo (ore 21) a 400 franchi (circa 110 mila lire); spettacolo e consumazione a 300 franchi (circa mila lire). Informazioni: 16.35.36. **[d. bo.]**

Alassio: selezioni impegnative con il sindaco Avogadro tra i giurati

Miss Muretto, 40 anni dopo

Finaliste anche dal Friuli e da Napoli

A sinistra le prove della sfilata. A fianco Daniela Buccellato di Loano. Sopra il sindaco Avogadro e le finaliste. A destra Laura Bonifazio di Savona e Priscilla Anselmo (Varazze)

ALASSIO. Quaranta candeline per una miss. La torta simbolica è quella spenta ad Alassio per festeggiare il quarantesimo anno di «Miss Muretto», concorso per ragazze acqua e sapone, che durante i decenni ha visto la partecipazione (a volte anche la vittoria) di ragazze diventate famose, come ad esempio Marisa Allasio, Maria Teresa Ruta, Milly Carlucci, Antonella Elia, Simona Tagli, Simona Ventura.

Chissà se, tra le 46 ragazze che tra sabato a lunedì hanno disputato lo scettro di più belle del muretto, nascerà una velina soubrette e una stella della televisione.

Di certo la prima passerella, svoltasi domenica sera a parco San Rocco, ha messo in evidenza la determinazione e la bellezza delle partecipanti. Forse perché in giuria c'era il sindaco leghista Roberto Avogadro ma tra le aspiranti miss hanno avuto risposte concordanti sull'uomo politico più attraente: Umberto Bossi, distinzione di regione, di provenienza o fede politica.

Le finaliste, contente di essere arrivate ad Alassio dopo aver sbaragliato la concorrenza di 480 aspiranti miss selezionate nelle serate estive in tutta Italia, ieri pomeriggio hanno trascorso un paio d'ore al parco acquatico «Le caravelle».

Ma non è stato un divertimento. Assediate dai fotografi e dai giornalisti hanno avuto ben poco tempo per giocare tra scivoli e piscine.

Vengono da ogni parte d'Italia le aspiranti miss. Molte dalla Liguria: Elena Cammilli da Albenga, Patrizia Fusinato da Rapallo, Roberta Muratore Sanremo, Romina Cappetti, Norberta Gatti, Barbara Vergassola e Maria Luisa Pappalardo da La Spezia, Maria Piraino e Alessandra Zirio da Arma di Taggia, Laura Bonifazio da Savona, Daniela Buccellato Loano, Priscilla Anselmo da Varazze, Alma Aretti da Imperia, Gaia Canepa da Finale Ligure, Mariella Triglia da Chiavari, Federica Torti da Genova, Francesca Provenzano da Lavagna.

C'è chi, Caterina Regazzon o Milena Alari, arriva addirittura da Sacile, in Friuli, e da Napoli.

Soddisfatti, sempre, i Berrino. L'idea nata ai tempi dei fasti «Caffè Roma» è ora rinfrescata dalla seconda generazione Luisella, figlia di Mario Berrino e speacker di Radio Monte Carlo, ora nella duplice veste di presentatrice e organizzatrice.

Dopo il divorzio con Mirigliani di «Miss Italia» il concorso alassino, da quest'anno, ha tentato il salto come gara nazionale. E i primi riconoscimenti sono arrivati: la vincitrice parteciperà infatti a «Miss Mondo», come lo scorso anno, quando Elisabetta Mandraccio, reginetta sul Muretto, si classificò al posto.

polemiche e contestazioni sono all'ordine del giorno nei concorsi di bellezza. anche domenica Federica Torti, in seguito diritto dalla preselezione di La Spezia, ha minacciato denunce e querele, poi puntualmente rientrate. Motivi di discussione, di litigi tra mamme convinte della bellezza della propria figlia e anche modo per far trionfare, in questa estate dei divieti, la più bella di Alassio e dintorni.

Stefano Pezzini

A Finale cala il sipario sul concorso di musica da camera

Ventesima «Palma d'oro» edizione strappa-applausi

FINALE LIGURE. Vent'anni dopo anche il professor Aloyse Vecchiato si commuove. Un attimo, una breve scossa, poi pensa già alla prossima edizione, la numero 21. «Speriamo di rivederci nell'estate '94 e grazie per la vostra attenta e numerosa partecipazione», dice rivolto al pubblico. Poi lascia la basilica di S. Giovanni Battiste di Finalmarina, sede dei concerti di presentazione dei vincitori del XX concorso internazionale di musica da camera «Palma d'oro». Porta braccio gli omaggi, tra cui una targa de «La Stampa», che ha ricevuto in occasione del ventennale. Non l'aspettava, per questo l'ex presidente delle scuole medie Aycardi s'è leggermente commosso.

Il sindaco, Piero Cassullo, l'ha abbracciato. I concorrenti lo hanno ringraziato per aver dato loro la possibilità di esibirsi in una sede così prestigiosa. Sabato sera si sono esibiti il chitarrista Sergio Cantella (unico italiano ad aver vinto una delle sezioni del concorso), il pianista messicano Manuel Escalante, la giapponese Assi Noriko, seconda classificata (il primo premio non è stato assegnato) nella sezione lieder.

Il commento del professor Vecchiato, creatore e «anima» del concorso: «Il livello è stato molto elevato, come spesso succede la giuria si è rivelata molto severa. Ecco perché alcune Palme d'oro non sono state assegnate. E' stata una settimana molto impegnativa, sia per i concorrenti sia per i giurati. Abbiamo esaminato ben 120 giovani artisti, provenienti da sedici Paesi. Il pubblico ha dimostrato di apprezzare il nostro lavoro con calorosi applausi. E questo per noi è il premio migliore».

Dal prossimo anno si dovrebbe concretizzare un progetto che per il momento è soltanto in fase embrionale. Le due più prestigiose manifestazioni di musica da camera della Liguria, il concorso di Finale e il Festival di Cervo, hanno intenzione di gemellarsi. Sul sagrato della chiesa Corallini si esibiranno i vincitori del Palma d'oro.

[p. p. c.]

L'esposizione a Calvari rimarrà aperta fino al 5 settembre

E con «Expofontanabuona» ecco il meglio dell'entroterra

CALVARI. E' nata quasi in sordina, come quasi tutte le attività dell'entroterra ligure, laborioso e riservato anche oltre lo stereotipo. Poi si è sviluppata, di anno in anno, fino ad «assorbire» Mostra del Tigullio, che pure poteva vantare duecento anni di tradizione, e una sede - Chiavari - di tutto rispetto. Al giro di boa della nona edizione, «Expofontanabuona» è più che mai in salute, e ripropone, arricchita di novità e di spunti d'interesse, una formula collaudata e vincente: artigianato, ambiente, commercio, tradizioni, agricoltura.

La Val Fontanabuona, grande serbatoio agricolo (ma qualche anno anche commerciale) alle spalle di Chiavari, vanta una grande tradizione artigianale. Dalle sue cave, gemellate quelle della Valle Argentina nel Ponente, si estraggono i grandi blocchi di ardesia che diventano lastre per i biliardi, tegole per tetti, oggetti d'arredamento, soprammobili.

Ma «Expofontanabuona», che ha aperto i battenti sabato a Calvari e che potrà essere visitata fino al 5 settembre (orario 16-23, nei festivi anticipato alle 10) è soltanto ardesia. Gli espositori, distribuiti tra 85 stand, quattro padiglioni, mila metri quadrati di superficie coperta, hanno un giro d'affari valutato intorno ai 4 miliardi e l'anno scorso hanno avuto il conforto di oltre 25 mila visitatori. «Coprono» tutti i settori merceologici: dalle macchine agricole alle emittenti tv, dalla fonderia di campane al commercio dei funghi.

Non mancano, si sono moltiplicate, le iniziative collaterali. Come quella degli studenti del 5° anno dell'Istituto Statale d'Arte di Chiavari, sezione architettura e arredamento, che gestiscono uno stand del tema significativo: «Progetti & prototipi». Oppure la giornata di studi promossa dall'Università di Genova, da «Colombo Fontanabuona 2000», dai Comuni di Cicagna e Moconesi, Comunità Montana e dall'Assolapidei, che giovedì prossimo porterà studiosi e docenti alla scoperta della valle. Alla faccia della crisi.

[m. r.]

Imperia, 600 spettatori alla settima edizione della manifestazione che ha capovolto il responso dello scorso anno

«Giochi e follie in piscina», la rivincita di San Lorenzo

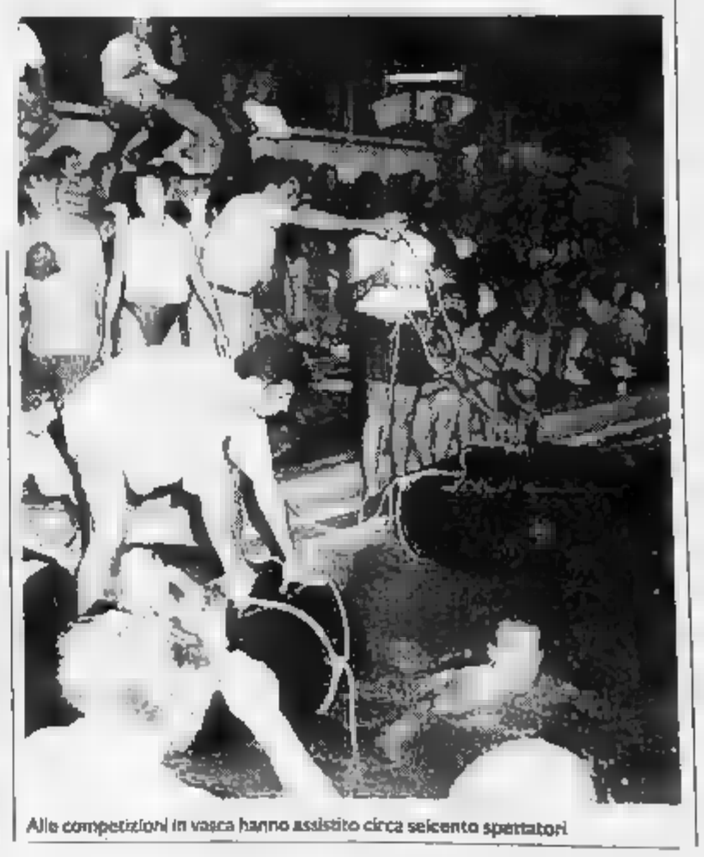
La squadra Arredamenti Stramare ha sconfitto la rivale di sempre No Name

Un momento della settima edizione dei «Giochi e follie in piscina» vinti dalla squadra di San Lorenzo

IMPERIA. Con un responso capovolto rispetto allo scorso anno si è chiusa la settima edizione di «Giochi e follie in piscina», che domenica ha visto accorrere ben 600 spettatori entusiasti negli impianti di San Lazzaro. Lo scettro va alla grande sconfitta del '92, Arredamenti Stramare di San Lorenzo, che con 83 punti ha staccato di una lunghezza l'eterna avversarie No Name.

La squadra trionfatrice comprende Gianni Stramare, Lorenzo Risso, Riccardo Ge, Enzo Di Benedetto, Cristiano Belluzzi, Luca Valenti, Lorena Cassinelli, Silvia Villa, Elisa Cicala e Cristina Risso. Commentano i vincitori: «E' giusto riscatto per la sconfitta dell'anno scorso, che ci era stata assegnata a tavolino e per la quale avevamo presentato reclamo». Nessuna contestazione, invece, per la finalissima '93, anche se nelle ultime fasi la compagine di San Lorenzo ha tremato: dopo aver prevalso in giochi all'insegna della preparazione atletica come «il traghetto» o la gara di velocità sui canotti, è stata avvicinata dagli avversari nella staffetta dei salvagenti. No Name, composta da Eugenio Mi- Berto Ghiglione, Marco Massabò, Ezio Reitano, Maurizia Priano, Mariuccia Reitano, Simonetta Ciccarelli, Monica Alterisio e i fratelli Angela e Massimo Colaiacomo, è però dovuta accontentare seconda piazza. Il terzo posto, la discoteca Novà (71 punti), mentre il Circolo tennis di Imperia è giunto quarto. Seguono Sogni d'Estate, Capo Horn, Forzasette, Ciagiò, Bagni La Scogliera, Olio Isnardi, Electrical ed Expo Forniture, che schierava la concorrente più giovane, la quattordicenne Valeria Bozzano. E' stata anche eletta una Miss, Manuela Caprara del Bar Sailor's.

[e. f.]



Alle competizioni in vasca hanno assistito circa seicento spettatori

Gli appuntamenti: libri di Liguria in mostra a Ceriale

Albisola, serata «live» la discomusic a Varazze

Giro d'orizzonte sugli appuntamenti di fine agosto in Riviera: musica e cultura [redacted] anche sagre, feste di partito e mostre campionarie.
Moneglia. Corsi internazionali estivi [redacted] perfezionamento musicale, presso l'Oratorio Santa Croce, al Chiostro di San Giorgio.
San Colombano Certenoli. 9ª Fiera Campionaria del Levante Ligure «Expò Fontanabuona '93», nel quartiere fieristico. Aperta fino al 15 settembre. Orario 16-23 nei giorni feriali, dalle [redacted] alle 23 al sabato [redacted] alla domenica. Nel padiglione A si svolge un corso di formazione artigianale sulla lavorazione artistica dell'ardesia nel settore dell'arredamento e dell'oggettistica.
Genova. Il programma odierno della festa provinciale dell'Unità, in piazzale Kennedy. Alle 17, al Comix Bar, giochi a cura della «Rocca della fantasia». Alle 21, karaoke. Nell'arena dello spettacolo, alle 21, rassegna rock «Oltre il Juke Box» con le band Noisexl, Rattle Rattle, Alta Tensione, Moving'thing. Ospiti: gli Snake. Al piano bar, alle 21, musica d'ascolto con Vittorio Bonetti e nell'arena del liscio, sempre alle 21, danze con l'orchestra I Mokambo.
Cogoleto. Alla discoteca Lithos, dalle 22, ballo liscio e musica anni '60 [redacted] orchestra dal vivo.
Varazze. Sul lungomare, mercatino del libro [redacted] fiera di remainder's a metà prezzo. Alla discoteca Gildaestate, disco dance e tendenza con il dj Pierre e lo staff del Thenax di Celle Ligure.
Celle L. «Bungee Jamping», salto con gli elastici, dalle 21 sul lungomare Crocetta.
Albisola S. Musica Live e piano bar dalle 21, in piazza Dante Alighieri, a cura dei commercianti della zona. Sulla passeggiata a mare, Fiera del Libro.
Cairo M. Tanta musica, per tutti i gusti, alla discoteca Symbol, in via Brigate Partigiane.
Carcare. In località San Giovanni, fiera di San Giovanni del monte.
Albenga. A Ortovero, nell'entroterra, musica «on stage» alla «Cà de pria» in via Nazionale 100.
Ceriale. Per tutto il giorno, presenza delle finaliste di Miss Muretto al parco acquatico «Le Caravelle». A Peagna, fino al [redacted] settembre, XII rassegna «Libri di Liguria» [redacted] cura del professor Francesco Gallea. Sono previsti incontri con autori e assegnazioni dei premi Anthia di letteratura, giornalismo e pittura.
Diano Arentino. Una serata a tutto rap alla discoteca all'aperto Hollywood di frazione Diano Borello. Maestro [redacted] cerimonie è sempre il disc jockey imperiese Marco Girotti.
Diano Marina. Proseguono gli appuntamenti [redacted] il piano bar al Valerie club di via Generale Ardoino. Dalle 21,30, si esibisce [redacted] tastierista Wolmer Martina, ex leader dei Gitanos, una formazione che ha suonato in numerosi locali della Riviera e della Costa Azzurra.
Borgomaro. In frazione San Lazzaro Reale [redacted] ancora tempo di festa. Stasera, [redacted] in programma la sagra della pizza gratis, animata dall'orchestra [redacted] Tony D'Alois.
Sanremo. Al Roof Garden del casinò, [redacted] alla ribalta la formazione diretta da Renato Sambo (gli spettacoli hanno inizio alle 22).
Rocchetta Nervina. Ancora una rappresentazione teatrale in dialetto nel centro storico. Oggi, alle 21, la piazza principale si trasforma in un grande palcoscenico, per accogliere [redacted] Compagnia Figliei Ruchetin (ore 21).
Montecarlo. Continuano in tre diverse sale monegasche le recite del 1º Festival mondiale di teatro amatoriale. Dalle 18, sono [redacted] programma spettacoli al Teatro Princesse Grace, alla Salle Garnier [redacted] alla Salle Variété. Di scena, gruppi formati da artisti provenienti da varie nazioni. [a. z.]

Ballo liscio e musica dal vivo in molte località della Riviera

[redacted]

ALBISSOLA M.
Da Carlé a Gonzales

Carlè, Ruga, Franceschini, Secomandi, Accame, La Rosa, Savelli, Moiso, Firpo, Gonzales, Molgani, Gorgone espongono, sino a fine mese, nel centro culturale Balestrini in via Isola. La collettiva di pittura e scultura [redacted] visitabile dal martedì alla domenica, orario 17-19. [a. z.]

CELLE L.
Opere tessili [redacted] Roberta Chioni

Fino al 15 settembre, nella sala consiliare del Comune, e in corso [redacted] «Tramando», mostra delle opere tessili di Roberta Chioni. [a. z.]

SAVONA
Sculture [redacted] Korotov

Domani nell'atrio di Palazzo Sisto verrà inaugurata la mostra di sculture di Gerogij Korotov realizzata a cura dell'Associazione Euro-Est con il patrocinio del Comune. La rassegna sarà visitabile dalle 16 alle 19 nei giorni feriali e nei festivi dalle 10 alle 12. La mostra [redacted] concluderà [redacted] 16 settembre. [a. b.]

FINALE L.
Espone Angela Ciulli

Mostra personale di Walter Tomaselli, sino all'11 settembre, alla galleria d'arte «Ghiglieri» [redacted] Finale Ligure. Mostra delle opere di Angela Ciulli. [a. r.]

CALIZZANO
La lavorazione del legno

Sabato alle 17,30 all'oratorio della chiesa di Santa Maria e San Lorenzo di Calizzano verrà inaugurata [redacted] mostra sulla lavorazione del legno organizzata [redacted] dalla Provincia di Savona. [redacted] rassegna sarà visitabile dalle 15 alle 18 nei giorni feriali e nei festivi d[redacted] 10 alle 12. La [redacted]nifestazione si concluderà il 12 settembre. [e. b.]

[redacted]
Arte a Villa Groppallo

Sabato a Villa Groppallo verrà inaugurata una mostra collettiva di arte. L'esposizione resterà aperta sino al 19 settembre, dalle 17 alle 19,30 nei giorni feriali e nei festivi anche dalle 10 alle 12,30. [e. b.]

SPOTORNO
Estemporanea di Ottaviani

Termina oggi la mostra di Giuliano Ottaviani nella sala ex Palace di Spotorno. In serata l'artista eseguirà alcuni lavori in estemporanea. La serata sarà animata da uno spettacolo di danza. [a. r.]

LOANO
Strumenti [redacted] tortura

Si conclude oggi la mostra dedicata all'occulto e agli strumenti di tortura presso la sala del Kursaal [redacted] lungomare Roma di Loano. La rassegna è organizzata dal Comune e dal punto d'incontro «Italo Calvino». [a. r.]

[redacted]
Ventimila conchiglie

Prosegue la VI mostra malacologica in corso presso le scuole elementari di corso Europa a Spotorno. La rassegna che presenta quasi 20 mila esemplari [redacted] conchiglie, di cui alcune rarissime, è visitabile tutti i giorni dalle 17 alle 23. [a. r.]

[redacted] AL [redacted]

SAVONA [redacted] **Diana 1** Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,10/22,30 Lire 7000-5000	**Dragon: la storia di Bruce Lee** *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**
[redacted] **2** Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 Lire 7000-5000	**L'amante bilingue** *di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92)* — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,10/22,30 Lire 7000-5000	**Pomodori verdi** [redacted] *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 8' **Comm.**
[redacted] Tel. 820.563 Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 Lire 7000-5000	**Robocop 3** *di T. Post, con M. Dudikoff, T. Hinkley (Usa '92)* — Il cyborg Robocop impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da [illegible] assalito da misteriosi ricordi: la [redacted] obbidienz[illegible] nola e vacillare. N. V. 1h 40' [redacted]
Jolly Tel. 850.[redacted] Or.: [redacted]17,30/20/22,30 Lire 5000	**Emmanuelle**
ALASSIO **Co**[redacted] Tel. [redacted] Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	**Pomodori verdi fritti** *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni [redacted] gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. [redacted] **Comm.**
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000-6000	**Basic Instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata [redacted] una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' **Thriller**
Salesiani Or.: 21,15 spettacolo unico Lire 6000-3000	**La crisi** *di C. Serreau, con V. Lindon, P. Tiriet (Francia '92)* — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. [redacted] 40' [redacted]
[redacted] **Astor** Tel. 50.987 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000-5000	**Biancaneve e i 7 nani** *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**
Ambra Or.: 20,15/22,30 Lire 7000-5000	**Gli Aristogatti** *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**
BORGIO VER. [redacted] **Astra** Or.: 21,30 Lire 8000-5000	**Pomodori verdi fritti** *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**
BORGHETTO [redacted] **Arena Vittoria** Or.: 20,45/22,45 Lire 5000-3000	**Gli spietati** *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' **Western**
CAIRO MONT. **Abba** Or.: [redacted] Lire 7000-5000	**Lilly** [redacted] **sporcacciona**
CELLE LIGURE **Arena Giardino** Or.: 21 Lire 7000-5000 (mercoledì 5000)	**Basic Instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' [redacted]
Arena [redacted] Or.: 21,30 spettacolo unico Lire 8000-5000	**Il distinto gentiluomo** *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**
FINALE LIGURE **Ondina** Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000-6000	**Sister Act** *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La [redacted] trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**
[redacted] **Ondina** Or.: 21,30 Lire [redacted]	**Codice d'onore** *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte [redacted] un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. [redacted] **Drammatico**
[redacted] **Corallo** Tel. [redacted] Or.: 20,30/22,30 Lire 8000-5000	**Sommersby** *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Dram**[redacted]
[redacted] **del Princ.** Tel. 675.698 Or.: 21,30 Lire 7000-5000	[redacted] **cugino Vincenzo** *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**
Loanese Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000-6000	[redacted] **mezzo scorre il fiume** *di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**
Perla Tel. 675.781 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000-5000	**Basic Instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, [redacted] con [redacted] punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' **Thriller**
PIETRA LIGURE **King** Tel. 615.214 Or.: 21,30 Lire 7[redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted] Or.: 21,30 Lire [redacted]	NUOVO PROGRAMMA
SPOTO[redacted] **Ariston** Tel. 743.063 Or.: 21,30 Lire 7000-5000	**La moglie del soldato** *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira corca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**
Astro Tel. 743.063 Or.: 21,30 Lire 7000-5000	[redacted]
VARAZZE **Verdi 1** Tel. 97.249 Or.: 21/22,50 Lire 8500-6000 merc. 6000	**Proposta indecente** *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**
Verdi 2 Tel. 97.249 Or.: 21/22,50 Lire 8500-6000 merc. [redacted]	**Sister Act** *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**
[redacted] Or.: 21,15 Lire 7000-5000	OGGI RIPOSO
VARIGOTTI **Roma** Or.: 21,15 Lire 6000-3000	**Come l'acqua per il ciocco**[redacted] *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Sopralluogo con il sindaco Tortarolo: il progetto va avanti

Rock giovane al Priamar

Il parco ex Ipi di via Amendola a Savona ospita sabato e domenica una rassegna di musica alternativa. Iniziativa di Del Bene (pds): uno spazio prove nella fortezza

SAVONA. Due giorni [redacted] stop rock con il meglio dei gruppi musicali savonesi. L'iniziativa, nata per volontà del consigliere comunale del pds Luca Del Bene in collaborazione con Pagine Savonesi, Radio Onda Ligure [redacted] l'Arci è volta a sensibilizzare l'opinione pubblica e gli amministratori sulla realtà, sempre più viva, dei gruppi giovanili emergenti [redacted] grado di realizzare formule musicali originali e brani autoprodotti, e la necessità di dare loro uno spazio dove provare, organizzare concerti live [redacted] scambiare esperienze.

Nel parco ex Ipi di via Amendola, venerdì 3 e sabato 4 settembre si alterneranno, dalle 17 alle 22,30, i seguenti gruppi: Fem, Mgz, Nodo, Deca, con Tax, chitarrista dei Delegazione, Marco Stella, Hyde Park, Kalamazoo, Doctor Dude, nella giornata [redacted] venerdì. Sabato, sarà la volta di Mistic Zippa, Caravan Petrò, Rimozione Forzata, F104, Novegrande, Complotto, Killing Floor, Effetto Notte.

«Abbiamo deciso di organizzare la maratona - spiega Luca Del Bene - per valorizzare le forze emergenti e cercare di fare un bilancio serio su quanto esista, [redacted] Provincia, nell'ambito della musica giovanile».

Ma lo scopo principale della manifestazione - aggiunge Del Bene - è portare avanti [redacted] campagna per ottenere dall'amministrazione comunale la galleria di Santa Caterina, sotto il Priamar all'altezza degli ascensori, per prove e concerti».

L'idea del consigliere del pds, che qualche giorno fa ha fatto un sopralluogo con il sindaco Sergio Tortarolo e i tecnici del Comune, è di allestire, nell'area sottostante la fortezza, un circolo autogestito dai musicisti dove tutti i giorni si possano effettuare le prove [redacted] tre sere alla settimana organizzare concerti dal vivo.

«L'unico problema al momento sembra siano i servizi igienici, [redacted] da installare. Per il resto - conclude Del Bene - l'amministrazione sembrerebbe in grado di attrezzare lo spazio richiesto. Se [redacted] ci saranno intoppi, mi auguro che il Comune deliberi entro la fine del [redacted] così, in ottobre, i gruppi rock savonesi potranno, finalmente, avere uno spazio tutto per loro». [a. z.]

Federico De Caroli, in arte «Deca»

Ceramica ad Albissola

[redacted] successo dell'omaggio ai [redacted]

ALBISOLA S. Prosegue con successo, al museo Manlio Trucco di Albisola Capo, la mostra organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune [redacted] dedicata ai «Maestri della Ceramica».

Sono migliaia i visitatori che dal 14 agosto, data dell'inaugurazione, hanno affollato la sala del museo per apprezzare le opere di 44 artisti di fama nazionale ed internazionale.

Si è trattato di una conferma del ruolo ancora aggregante, vivo e pulsante della ceramica albisolese, che [redacted] di allontanarsi dalle esperienze di un passato artistico glorioso per individuare stimoli nuovi ed originali.

Da questo fervore creativo è nata «Maestri della Ceramica», rassegna che ha dato spazio anche ad artisti che normalmente [redacted] utilizzano il linguaggio del «gran fuoco».

Nella mostra, che proseguirà fino al 26 settembre, sono esposte, tra le altre, opere di Fabbri, Carlé, Baj, Giannici, Soravia, Elde, Rossello, Lorenzini. [a. z.]

[redacted]

[redacted] TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
14,30 Pomeriggio insieme; **17** Starlandia; [redacted] Cartoni animati; **19,25** Informazione regionale; **20,30** Sport e sport; **20,45** Dollmaker; **21,45** Sport e sport; **22,45** Speciale con noi

Primocanale
14 Market; **18,30** I visitors; **19,30** Punto sera; **20** Ani[redacted] 3; **20,30** Controsalotto; **22,30** Punto sera; **23** Market; **23,30** Rosso di sera; **0,15** La voglia matta; **0,45** Telefilm.

Telestar
13,45 Colonel March, telefilm; **15,45** Happy end; **19,45** Laverne e Shirley, telefilm; **20,30** Cercando Anna, film; **23** Tg 10 Lombardia; **23,15** Mannix, telefilm; **0,15** Notturno Telestar

Telearcobaleno
14,30 Junior Tv; **18,35** Redazionali; **19,10** Borsa fiori; **19,25** Telegiornale TGA; **19,50** L'opinione; **19,55** Maria Maria; **22,40** Telegiornale TGA; **23,45** Partita di calcio.

Telenord
14,30 Viaggio con l'avventura; **15** Cartoni animati; **15,30** Candid camera; **16,30** Obiettivo gente; **17** Cartoni animati; **17,30** Viaggio con l'avventura; **18** Avventure di frontiera, telefilm; **18,30** Candid camera; **18,55** Lassie, telefilm; **19,30** Obiettivo gente; **19,50** Tg TN4; **20,05** TN4 news; **20,30** Detective in pantofole, telefilm; **21,05** Candid camera; **22** Viaggio con l'avventura; **22,30** Candid camera; **23** Video clips notturni; **23,30** Perestrojka in rosa; **24** Telenord non stop.

Sardegna Uno
15 Senza spogliatoio; **16** Telepromozioni; **18,30** Sardegna giornale; **18,40** Telepromozioni; **19** Maria Maria, **20,20** Sardegna giornale; **20,40** La ragazza della stanza n. 13, film; **22,30** Sardegna giornale; **23** Excelsior; **24** Taurus; **0,30** Sardegna giornale; **1** Televideo Italia; **2,10** Mannix, telefilm; **3** Sardegna giornale.

Canale 7
14 Febbre d'estate; **16** Cartoni animati, **16,30** Quanto si piange per amore; **17** News; **17,15** George, telefilm; [redacted] News; **18,05** Motor shop; **18,30** Replay sport; [redacted] Tg Liguria; **19,30** Obiettivo gente; **20,30** Panorama Liguria; **22** Tg Liguria; **22,25** Canale 7 sport; **22,30** Anus; **0,30** Panorama Liguria; **2** Seventeen sexy shop; **2,30** Canale 7 non stop.

T.C.S.
14,30 Valeria. **15,15** Rotocalco rosa; **15,45** Programmazione locale; **17,30** 7 in allegria si ride; **17,35** Cartoni animati; **18** 7 in allegria con brio; **18,25** 7 in allegria bizzarro; **18,50** 7 in allegria si canta; **19** Benson, telefilm; **19,30** Hawk l'indiano, telefilm; **20,30** L'ultimo pirata, film; **22,25** Search, telefilm; **23,25** L'infermiera nella corsia dei militari, film.

Mixer Tv
14 Tg SV; **14,20** Tg IM; **14,30** Nati per vivere; **15** Telemeno; **15,15** MASH, telefilm; **16** Spy Force, telefilm; **18,45** Videomare quant'è bello; **19** Tg [redacted]V - Tg IM; **19,30** MASH, film; [redacted] Viaggio [redacted] l'avventura; **20,30** L'anello [redacted] Venere, film; **22** Tg SV; **22,10** Tg IM; **22,46** Trend; **23,15** Bravissima.

[redacted]città
13 Video J Simone Engelen; **16** Mtv's greatest hits; [redacted] Mtv's Coca Cola report; **17,45** 3 from 1; **18** The soul of Mtv; **18,30** Mtv prime; **20,10** UK Today; **20,25** Parliamone con la Lega Nord; **20,30** Daytona Beach Rocks Concert; **23,15** Caffè corretto.

Teleregione
15 Telefilm; **16,30** Rubrica; **17** Starlandia; **18** Tutto cartoni; **19** Rubrica; **19,30** Tg; **20,30** Sport e sport; **22,30** Tg; [redacted] Rubrica; **23,30** California; **0,15** Tg.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Blucerchiati spietati a Napoli, rossoblù sorpresa sulla Roma: un ottimo avvio di stagione

Samp e Genoa, la felicità è un pallone

I successi calcistici ridanno un po' di sorriso a Genova

GENOVA. Il regista Giuliano Montaldo, rossoblù antica fede, ha telefonato da Roma: «Come? Abbiamo ko i giallorossi? Si è visto un Genoa fantascienza? Ma scherziamo?». No, all'altro capo del telefono Paolo Poggi, del Coordinamento dei club, non scherzava affatto. Si era andati a Marassi con l'incubo del Perugia che aveva il Grifone dalla Coppa Italia, e si è visto d'assalto, tecnicamente valido anche senza Tomas Skuhravy. Con la Sampdoria che ha travolto il Napoli, ecco Genova, per qualche momento, città felice almeno nel calcio. Pochi si illudono che i successi da stadio leniscano le ferite dell'economia, ma le vittorie servono almeno a regalare un buonumore che era perduto.

Samp, la conferma. Bandiere alle finestre di Sampierdarena e un po' tutto il Ponente, domenica sera cori improvvisati in via Buranello. La «banlieu» calcistica esulta. Già ieri, nuovi tifosi si sono presentati per fare l'abbonamento: son già 22mila, e poichè i botteghini chiuderanno venerdì prossimo, c'è lì certezza di superare quota 23 mila, il record. Il sogno sampdoriano è tanto più bello, in quanto fino agli ultimi giorni del Mantovani — com'è suo costume — aveva lavorato in sordina. Poi sono arrivati i botti. Il Napoli le ali al tifo, l'obbiettivo non è più solo la Uefa, ma vetta. Sono quasi 40mila i tifosi doriani e la squadra terrà questo ritmo, le tribune Marassi non basteranno.

«Ma non montiamoci testa, — esorta Emilio Buggi, presidente della Federclub — non nostra abitudine esaltarci per un e deprimerci per una sconfitta. Abbiamo sempre tenuto i piedi saldamente a terra, non siamo mai caduti in isterismi. La vittoria Napoli non è altro che la conferma della solidità della squadra, dell'armonia dello spogliatoio». L'esordio di Gullit e Platt è stato strepitoso. «Ce lo aspettavamo. Solo chi parla perché ha la lingua in bocca, poteva aver dubbi sulla tenuta dell'olandese. Avete visto le sue proiezioni, i suoi assist, il suo gol. Ma la Samp non è solo Gullit e Platt: non dimentichiamo Evani, Rossi, il 'vecchio' Vierchowod, Mancini, Lombardo. E soprattutto Eriksson, che lavora in silenzio ma con grandi risultati. Io credo che con un po' fortuna la Samp possa battere chiunque». Allora, scudetto? «Per carità, non l'ho detto e non lo penso». Buggi teme solo un antico guaio della squadra: la mancanza di continuità. Che la Samp sia rimasta un po' pazzerellona, l'ha dimostrato lo marione del quale Pagliuca non sa darsi pace.

Tre volte correre. Marco Nappi, Massimo Ciocci, i «bonsai» della prima linea Grifone: le loro serpentine domenica hanno incantato Marassi, che ha avuto il suo tifo anche dopo lo scioglimento della Fossa: solo che, stranamente, le grandi feste si sono avute nella Sud. E ancora: gol Lorenzini, uno spettacolo. Ma quel che ha piacevolmente sorpreso è stato il ritmo vorticoso che il Genoa ha imposto. Era una squadra «italiana» per dieci undicesimi, anche questo è importante.

E' stata anche una lezione umiltà, ed è quello che volevano i tifosi. Certo, cominciata la caccia posto: non si può fare certo a meno di Skuhravy di Vink (domenica assenti) e la lotta per assicurarsi presenza in squadra sarà rovente, a tutto beneficio rendimento. Perugia un disastro, contro la Roma una vittoria strepitosa, in allegria. Segreti? «Nessuno — risponde Maselli — solo che i giocatori hanno pienamente accolto il mio invito». Quale? «Correre, tre volte correre. non illudiamoci. Sappiamo che il cammino è lungo e difficile». Già: domenica c'è Milan.

Guido Coppini

Nappi anticipa Lorieri e firma il 2-0 alla Roma: è l'immagine più emblematica della grande domenica rossoblucerchiata

Luci della Lanterna

CHI aspettava Juve ed Inter, Milan e Parma e Lazio, è servito: stati di Sampdoria e Genoa gli acuti più brillanti della domenica d'esordio, e la Lanterna calcistica, pur prudente com'è consuetudine torna ad illuminare se stessa: bastava guardare negli occhi nei tifosi che uscivano da Marassi o dal S. Paolo per capire che nuovi sogni popolano le notti rossoblucerchiate.

La Samp ha sventrato un Napoli-trabiccolo, le stilettate della ditta Gullit-Mancini-Platt hanno subito mostrato di quali ricami sono capaci. Se l'entusiasmo e il divertimento nel gioco «tengono», se si riesce a proteggere adeguatamente la difesa, potrebbero anche esserci traguardi proibiti. Il gioco, per lunghi tratti, è già succulento e predatorio: la banda-Eriksson a livello tecnico fa paura, e un'iniezione di fiducia così vale forzieri d'oro.

Il Genoa, poi, ha fatto strabuzzare gli occhi. Dal di Perugia agl'incubi per la Roma di Carletto Mazzone. Undici Freddy Krueger, sembravano, i rossoblù double-face che Maselli ha presentato carichi come sveglie. E se Nappi ha inciuccato la difesa giallorossa, se Signorini ha a tacere chi lo vuole pensionabile, se Cavallo si è confermato il nuovo gioiello di Spinelli, c'è qualcuno che ha vinto due volte. E' Gennaro Ruotolo, frettolosamente trascurato e preporentemente riemerso con la forza della volontà e del cuore.

Certo, questo Maselli ha il coraggio di Napoleone. sarà anche messo d'accordo con Skuhravy per lasciarlo fuori, ma v'immaginate il casino fosse andata male? Falangi di censori e professionisti del mugugno erano già lì pronti a rosolarlo, crocifiggerlo, invocare il solito Scoglio. Se questa con la Roma è la vittoria di qualcuno, questi qualcuno si chiamano Ruotolo e Maselli.

Dopo il 2-2 con il Rapallo in Coppa Italia, ci si prepara al debutto in campionato

Il Savona ha riscoperto Pilleddu

Due partite, tre gol: l'attaccante che doveva tornare alla Sestrese si sta dimostrando l'uomo del momento
Mister Della Bianchina abbastanza soddisfatto della prova dei suoi, ma preoccupato per l'infortunio di Zoli

SAVONA. E' finita in un pareggio la sfida decisiva di Coppa Italia col Rapallo, ma il Savona poteva anche chiudere la partita, senza le «appendici» che portano invece le due squadre al sorteggio. Là: Savona, in vantaggio per 2-0 e dopo aver espresso un buon calcio, si fa rimontare dal giovane Rapallo di Mariani, e getta così al vento la grande occasione.

Per quanto riguarda la partita, però, Mauro Della Bianchina ha molto da rimproverare ai suoi: «Hanno giocato bene per un'ora, mettendo in buone trame di gioco e segnando due gol Pilleddu. Poi la stanchezza e l'inesperienza dei ragazzi nel controllare il match hanno fatto il resto. Dopotutto a centrocampo c'erano tre ragazzini del '76: hanno giocato molto bene, ma in partire non si può regalare tanto gioventù agli avversari».

Tanta gioventù che a quanto pare non basta più a Della Bianchina: inoltre le assenze di Chicchiarelli, Carnea e Viviani hanno accentuato notevolmente questi problemi: tutti e i giocatori comunque dovrebbero esser disponibili per domenica quando inizierà il campionato e i biancoblù ospiteranno il Moncalieri. L'unico forse a saltare l'esordio sarà Andrea Zoli, che domenica sera ha subito un infortunio all'inguine.

E i nuovi acquisti? Ancora Della Bianchina: «Zoli ha giocato bene, tant'è vero che quando è uscito sono iniziati i nostri guai: i gol sono arrivati proprio dalla fascia dove c'era lui. Per quanto riguarda Verdicchio è a corto di preparazione: è stato fermo otto mesi e quindi bisogna dargli il tempo per ritrovare un po' di condizione. Comunque penso che se la società vuol fare un buon campionato, ci sia bisogno ancora di un paio di elementi: uno in difesa ed uno a centrocampo».

Problemi che potrebbero essere risolti dagli arrivi di Valentino e Carlo Marazzi, o da altri? L'ultimo capitolo è dedicato a Pilleddu: meno di dieci giorni fa doveva essere ceduto alla sua vecchia Sestrese, poi tutto saltò e lui tornò nelle file del Savona. Risultato, due partite ufficiali, tre reti del Savona, e tutte portano la sua firma. Conclude Della Bianchina: «Il suo rientro è stato provvidenziale, è un buon attaccante anche molti spazi per compagni che si possono inserire dalle retrovie. Nel momento in cui anche Verdicchio sarà in forma, avremo sicuramente una bella coppia. La cessione comunque non era dettata da incomprensioni tra me e il giocatore, la questione la sanno tutti: la società ha bisogno di soldi, e la sua cessione ne avrebbe fatti arrivare».

Massimo Novaro

IL MERCATO

Arcuri: «Acquisti? Basta»

Della Bianchina chiede un paio di rinforzi in difesa e a centrocampo, ma la società per voce del d.s. Arcuri fa sapere che per ora campagna acquisti va ritenuta conclusa. Restano ancora in piedi le questioni di Valentino (mancano solo dettagli alla definizione dell'accordo) e Carlo Marazzi (forse in settimana la decisione). Per il resto, stop: a che non capiti qualche giocatore a basso costo e dalle qualità sicure. Arcuri: «La società mi ha dato una certa disponibilità finanziaria, e col tecnico abbiamo concordato i giocatori da prendere. dobbiamo vedere l'evoluzione della squadra, solo se in futuro qualche nuovo socio sarà entrato nel Savona portando denaro fresco si potrà tornare sul . Dunque cambia rotta: basta con giocatori che «svernano», largo ai giovani. Conclude Arcuri: recente abbiamo conosciuto troppe delusioni da 'big' che poi si sono rivelati inadatti». [m. no.]

Alberto, assieme Ghibellini, campione del mondo Juniores

E' Angelini il nuovo profeta della pallanuoto savonese

Alberto Angelini in azione nella Rari

SAVONA. Sono i due «gioielli» della Rari Nantes, e da domenica vantano anche il titolo di campioni del mondo: Alberto Angelini ed Alberto Ghibellini, nella finale giocata al Cairo in Egitto, hanno contribuito al successo Spagna, ormai classica avversaria dell'Italia nelle finali delle maggiori competizioni. Un risultato storico per gli azzurrini, che avevano mai raggiunto il gradino più alto nel podio nella rassegna iridata: il più alto traguardo per loro era stato il bronzo ottenuto a Guayaquil.

«E' stata grande gioia, la più grande della mia vita - esordisce Alberto Angelini - al termine di un'esperienza indimenticabile. Un risultato che premia la forza e la coesione di questa squadra, e il gran lavoro di tutti noi con Formiconi».

La vittoria dell'Italia è giunta infatti grazie ad una serie superbe prestazioni collettivo, che ha dimostrato in tutto l'arco della competizione di possedere enormi qualità tecniche e agonistiche: «C'è stata una grande intesa, e non con Ghibellini ma anche con tutto il resto della squadra. La dimostrazione viene anche dai festeggiamenti: li abbiamo fatti nella discoteca dell'hotel La Meridiòne dov'eravamo alloggiati, giusto per rimanere tra giocatori e dirigenti. E vi garantisco che siamo scatenati».

L'esultanza è stata enorme, con i divertiti gestori dell'albergo egiziano a guardare quei ragazzoni cantare, ballare ed esultare fino alle 5 del mattino. E pensare che alle 8 in programma la sveglia il volo aereo del ritorno: «Ma nessuno ha avuto bisogno di farsi svegliare: e chi ha dormito?», annota ancora Angelini.

La finale è stata seguita anche dal selezionatore della Nazionale Ratko Rudic che prima della partita ha voluto parlare con i ragazzi, i quali in primo momento, sapendo della sua presenza, si sono sentiti un po' a disagio o paravano soffrirne durante le partite. Siamo intanto ad un anno giusto dai Mondiali di Roma, e anche i giovani della Juniores potrebbero ritornare utili.

Continua Angelini: «Vedere Rudic ci ha messo un po' in crisi. Ma dopo che il c.t. azzurro ci ha parlato, ci siamo rimessi a giocare tranquillamente. Spero che nel futuro si ricordi di me». Ma Alberto ha vissuto anche, proprio durante la finale, un momento molto difficile. Nel corso del secondo tempo, mentre due formazioni erano sul pari, Alberto, che il rigorista della squadra, ha fallito tiro dai quattro metri, parato dal portiere iberico.

Racconta: «In quel momento mi sono sentito crollare il mondo addosso, evidentemente portiere spagnolo mi conosceva ed aveva studiato il mio modo di battere i rigori. Poi Formiconi ha tranquillizato dicendomi che avuto la possibilità di segnare ancora, ed è stato buon profeta: infatti ho messo in rete la palla del 4-3 di lì in poi tutto è andato liscio».

Ora Angelini si concederà una piccola vacanza ad Ibiza, mentre Ghibellini è già in montagna: anche per i due «baby d'oro» della Rari la stagione stata lunghissima e la ripresa della preparazione non può aspettare troppo: meglio ripasarsi un po', più che mai sugli allori, almeno in questi ultimi giorni di un'estate ricca di emozioni di grandi colpi di scena. [m. no.]

Coppa Italia: i rossoblù virtualmente già eliminati dal sorprendente 2-3 del «Ferrando», l'unico vero rammarico è per l'infortunio di Torelli

Vado, nessun dramma e tanti complimenti all'Alassio-sprint

Il dirigente Grasso: «Per noi poca fortuna e un po' di stanchezza, loro già in ottime condizioni»

Sughi ha fallito il rigore del 3-3

VADO. Anche se la stagione iniziata con una sconfitta, al Vado non si fanno drammi. La partita Alassio è stata diversa le squadre, almeno fin quando han retto fisicamente, hanno giocato anche bene. «Siamo nella fase più dura della preparazione — dice il dirigente Grasso — quando i giocatori sono affaticati da enormi carichi di lavoro». Questa la spiegazione al fatto che molti titolari sono rimasti a riposo, e la squadra dopo un'ora è crollata.

Comunque il Vado ha avuto anche sfortuna, visto che quando era sul 2-0 ha avuto la possibilità chiudere l'incontro. Ancora Edoardo Grasso: «Peccato per la sconfitta, ma non dobbiamo assolutamente recriminare. A questo punto possibile incappare in queste prestazioni non proprio positive: sufficiente trovare una squadra che corra più di te, come successo a e l'Alassio».

LE ALTRE

Loanesi e Varazze, buone indicazioni

La grande impresa senza dubbio quella dell'Alassio, che ha saputo superare un Vado così pericoloso nonostante fosse sotto di due reti dopo nemmeno 20'. Una gara che segnala la compagine di Giordano come una delle possibili protagoniste della prossima Promozione, anche se per una neopromossa parlare fin d'ora di un terzo di vertice molto pericoloso.

Afferma presidente Giulio Grassi: «E' stato esordio positivo, che dà fiducia a tutto l'ambiente. La squadra dopo questi primi giorni di allenamento ha dimostrato di esser già in buone condizioni. Il campionato poi dirà dire se abbiamo lavorato bene: ma ammetto che sono molto fiducioso». Esordio tutto sommato positivo anche per la Loanesi, che non ha più «pezzi da novanta», può contare su giovani di valore che sapranno dare belle soddisfazioni a Schiesaro. Ed anche se è uscito sconfitto dal «Ciccione», sorrisi pure per il Varazze che in difficoltà un'Imperia 87 che anche quest'anno vuol esser protagonista. Afferma Lupi: «E' stata una partita ben giocata da parte dei miei, che hanno dimostrato di esser sulla giusta strada per raggiungere almeno la salvezza anticipata. I miei sono giovani e mancano d'esperienza, ma la politica della società questa e va portata avanti nel miglior modo». [m. no.]

La nota più stonata stata l'infortunio del giovane Torelli, fino a quel momento il migliore in campo. Il centrocampista si è fatto male al ginocchio: il serio rischio è che sia interessato anche il menisco. Ancora Grasso: «Era stato il migliore, peccato per quell'infortunio che lo toglierà dai campi di gioco per un po'. Nel prossimo campionato sarà comunque protagonista, speriamo solo che non si tratti di nulla di grave».

Il Vado ha anche sprecato un calcio di rigore con Sughi, accusando qualche sbandamento difensivo nella fase conclusiva della partita, dettato soprattutto dalla stanchezza. Comunque c'è tempo per recuperare, in vista del campionato che rimane poi il vero obiettivo. Ancora Grasso: «Quest'anno abbiamo una buona compagine che potrà, avrà costanza nelle prestazioni, esser protagonista dell'Eccellenza. Dispiace solo il fatto che da anni non riusciamo mai a giocare bene in Coppa».

La partita di Alassio ha suggerito ai dirigenti del Vado una proposta per la prossima stagione: permettere per partite di Coppa più delle attuali due sostituzioni, anche per evitare infortuni che possono ripercuotersi anche sul campionato. Conclude Grasso: «Pensiamo che molte squadre siano d'accordo. Anche sabato, fine, molti giocatori chiedevano cambio per evitare guai ieri, ma con l'attuale regolamento sei costretto a tenerli in campo». [m. no.]

LANCIA THEMA D'OCCASIONE.

QUALCOSA IN MENO NEL PREZZO

5% IN MENO DELLA QUOTAZIONE DI QUATTRORUOTE.

QUALCOSA IN PIU' NEI VANTAGGI

FINO A 8 MILIONI IN 18 MESI SENZA INTERESSI.

Vi piacerebbe possedere una prestigiosa Lancia Thema? Se vi sembra un sogno irrealizzabile, sbagliate. Oggi la Concessionaria Clerici vi offre un'occasione più unica che rara: un finanziamento Sava fino a 8 milioni di lire, dilazionabili in 18 mesi ad interessi zero. Ma non è solo questo che rende più conveniente la vostra scelta. Infatti, tutte le vetture in offerta sono controllate rigorosamente, ricondizionate in più punti e godono della speciale formula Sistema Usato Sicuro. Una garanzia di 12 MESI sui principali organi meccanici, che Vi mette al riparo da eventuali inconvenienti. Non perdete tempo: l'offerta è limitata alle vetture disponibili presso la Concessionaria (TAN = 0%. TAEG = 4,04%)

PATTO CHIARO

E' UN'INIZIATIVA DELLA CONCESSIONARIA LANCIA-AUTOBIANCHI

CLERICI & C.

NOVARA - Via Biandrate, 61 - Tel. (0321) 32.29.65 - 62.47.58

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIOTTI

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport

MARTEDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DELLA CASA DEL TEMPO LIBERO

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

VENERDÌ
tuttodove
SETTIMANALE DI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA

SABATO
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE LETTERATURA · STORIA · ARTE · SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 16
Tel. (0321) 33.341
28041 ARONA
40/A
Tel. (0322) 48.002/41.700

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 31 Agosto 1993 NO. 35
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA "In"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Oggi in Comune il varesino Fassa

Sindaci leghisti vertice a Novara

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Il sindaco di Novara Sergio Merusi incontra il collega di Varese

Il sindaco leghista di Varese Raimondo Fassa viene oggi a Novara per incontrare Sergio Merusi. Ed è la prima visita di un sindaco della Lega a un collega con argomenti ben precisi da trattare: i due primi cittadini parleranno di «privatizzazioni» delle aziende municipalizzate.

Assieme a Fassa ci sarà l'assessore varesino Michele Amirante e i direttori delle aziende municipalizzate, la Varesina trasporti e la Sapem che si occupa dei rifiuti urbani.

Con Merusi ci saranno invece gli assessori Rastelli, Albenga e Coto, oltre ad alcuni tecnici del Comune.

Raimondo Fassa, che nella «Lega» riveste la carica di responsabile degli enti locali, attribuisce molta importanza all'incontro odierno.

«Sarà l'occasione - dice - per un confronto delle ipotesi di lavoro di Varese e Novara relative a questo importante tema. E i risultati potrebbero interessare tutte le altre città gestite da noi della Lega. A partire da Milano».

Novara, quindi, al centro dell'interesse leghista con i due sindaci (e i relativi assessori) impegnati a trattare un argomento di stretta attualità, la «privatizzazione», cavallo di battaglia del gruppo del Carroccio.

Raimondo Fassa non vuole che ci siano fraintendimenti: «E' sbagliato dire che noi della Lega vogliamo dare tutto ai privati e lavarcene le mani. Privatizzazione può anche volere dire solo gestire la cosa pubblica con la mentalità di efficientismo e di economia del privato. Fino a ieri i servizi pubblici sono stati costosi e inefficienti. Ecco: privatizzazione significa esattamente il contrario».

E Fassa parla di tutta una gamma di possibilità, compresa la cogestione pubblico-privato. «Per esempio le spa-miste - dice - dove la presenza del pubblico non deve essere necessariamente di maggioranza. Sarà comunque sempre utile per tenere d'occhio l'aspetto sociale di quel determinato servizio».

A Novara l'argomento «privatizzazione» è legato alle tre grandi municipalizzate: l'Ama Sun, azienda dei trasporti urbani, la Snu, che si occupa della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti, e l'azienda farmaceutica. Per tutte la nuova amministrazione comunale sta studiando soluzioni.

«Che non siano - dice Sergio Merusi - necessariamente uguali. Anche per noi sarà interessante l'incontro con gli amministratori varesini.

L'argomento è importante e ci sarà utile conoscere gli indirizzi che vengono seguiti nella città vicina».

L'interesse per il «summit» Varese-Novara coinvolge quindi i responsabili delle aziende che sono al centro della discussione. Ma riguarda anche gli utenti dei servizi, che oggi non sembrano pienamente soddisfatti di come stanno andando le cose.

Marcello Santoro

Ripresa amara, molte piccole aziende non hanno liquidità per le buste paga

Mancano soldi per gli stipendi

La denuncia arriva dal sindacato metalmeccanici, che ha già avviato azioni legali. Il nodo della Rockwell di Cameri: sta terminando la cassa integrazione, 290 dipendenti s'interrogano sul futuro

NOVARA. Nuova cassa integrazione e stipendi pagati con la sorpresa del dopo ferie per alcuni lavoratori. La denuncia è della Fiom, che sottolinea come «in numerose piccole aziende i dipendenti non hanno ricevuto lo stipendio perché le imprese non dispongono di liquidità. Alcune sono insolventi perché stanno scontando la crisi che ha ridotto in modo drastico le vendite, in qualche caso però siamo davanti a situazioni scorrette, per cui abbiamo avviato gli accertamenti necessari per sbloccare i crediti», dice Giovanni Milanesi. Il sindacato ha intanto già avviato le azioni legali per la riscossione delle buste paga. Il mancato pagamento dello stipendio si aggiunge quello della cassa integrazione, che coinvolge ormai mille dipendenti soltanto nel settore metalmeccanico. «Abbiamo anche casi preoccupanti di cassa integrazione straordinaria come alla Ema, che produce macchine tessili, e nei prossimi giorni verrà al pettine anche il nodo della Rockwell». Per lo stabilimento di Cameri si è già svolto un incontro in Provincia, coordinato dal presidente Roberto Negri, con i sindaci di Novara, Cameri, Galliate, Romentino e Bellinzago. Negri ha anche incontrato l'assessore regionale al lavoro Giuseppe Cerchio a cui ha chiesto informazioni sulla situazione del mercato dei veicoli pesanti, in cui lavora la Rockwell. «Attualmente abbiamo dipendenti in cassa integrazione e questo strumento - dice Milanesi - sta per esaurirsi. Poi, che cosa accadrà, visto che la situazione del settore non è assolutamente cambiata?». Ieri hanno riaperto i battenti tutti i grandi complessi industriali della provincia, anche se si è trattato di una riapertura a ranghi ridotti: «Tenendo conto dei dipendenti in cassa integrazione - informa il sindacato - negli stabilimenti si lavora al 70%, forse anche meno». Le preoccupazioni sul tema occupazionale vengono confermate anche dall'assessorato regionale al lavoro, che in un comunicato ha precisato: «Le situazioni più drammatiche della regione sono quelle di Asti e Novara, dove l'aumento degli iscritti alle liste di disoccupazione - dichiara l'assessore regionale Giuseppe Cerchio - sono superiori al 20% rispetto all'anno scorso».

Marcello Giordani

GLI IMPRESCINDIBILI

«Le banche diminuiscano i tassi»

«Le banche novaresi devono dare maggiore fiducia alle imprese e diminuire i tassi d'interesse per aiutare la ripresa produttiva». L'appello è del direttore dell'Associazione Industriali di Novara, Enrico Timoncini, che invita gli istituti di credito locali ad affiancare gli imprenditori per contribuire al superamento di una fase nevralgica. «Certo - dice Timoncini - conosciamo tutti i problemi della stasi di mercato e della flessione dei consumi, ma le nostre aziende sono attrezzate per superare queste difficoltà, e infatti molti imprenditori, anche a capo di imprese piccole, sono partiti per l'estero, l'Asia e il Sudamerica, per procurarsi nuovi clienti. C'è quindi ancora voglia di rischiare da parte dell'industria, c'è la grinta per tamponare le difficoltà, ma com'è possibile lavorare con tassi d'interesse che arrivano al 20%? Quale azienda può permettersi di lavorare con questi margini? Se vogliamo davvero la ripresa, le banche devono dare una mano agli imprenditori, facendo diminuire il costo del denaro, che resta proibitivo. Le premesse, anche se non ci nascondiamo le difficoltà per l'autunno, per un rilancio ci sono, ma partono da un'apertura del credito: fino a quando il denaro avrà questi costi le imprese non potranno acquistare e investire, e questo, in un momento così delicato, è indispensabile». **(m. g.)**

Movimentata operazione di guardiacaccia e carabinieri, avevano un'arma micidiale e ricetrasmittenti

Tre bracconieri arrestati in Valle Formazza

Sono di Gravellona e Omegna, dovranno rispondere di gravi accuse

Alcuni trofei di animali, quasi tutti di specie protette, e le armi sequestrate ai tre cacciatori di frodo cuciani.

In carcere a Verbania. Da sinistra Giuseppe Knuti e Dante Cottini. Qui a fianco, Renzo Germoglianti

DOMODOSSOLA. Blitz antibracconaggio nell'Ossola. Carabinieri e agenti provinciali del servizio di vigilanza venatoria hanno arrestato tre cacciatori di frodo che sono stati trovati in possesso di un'arma micidiale, una pistola «Thomson 22» superdotatta di binocolo e silenziatore, che per l'altissima precisione non lascia scampo ai poveri ungulati. C'è stata addirittura una colluttazione fra guardiacaccia e bracconieri.

Sono finiti in manette Renzo Germoglianti, 54 anni, incisore meccanico, abitante a Gravellona Toce; Dante Cottini, 44 anni, fabbro, anche lui gravellonese e Giuseppe Knuti, 54 anni, residente a Omegna.

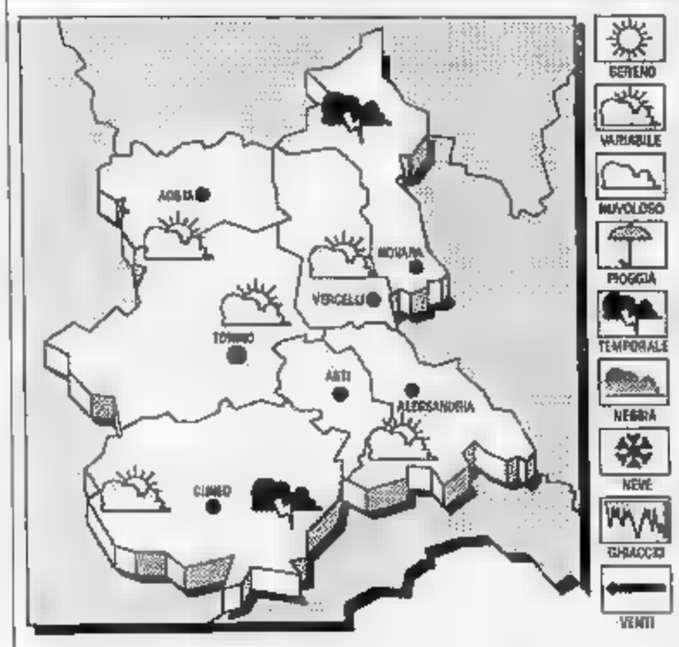
Pesantissima le accuse che vanno dalla detenzione illegale di arma alla resistenza e lesioni a pubblico ufficiale, alla caccia in periodo vietato e per di più con arma non consentita. I tre sono inoltre stati trovati in possesso di trofei di caccia, animali imbalsamati quasi tutti appartenenti a specie protette. Solo per queste infrazioni, senza considerare i risvolti penali, le sanzioni amministrative potrebbero arrivare a cinquantina di milioni. I tre bracconieri potrebbero essere processati per direttissima già dal Tribunale di Verbania.

La movimentata operazione è avvenuta in alta Val Formazza, all'alpe Cramec, duemila metri di quota, sopra i tornanti delle «casse». Gli agenti provinciali erano da tempo in allarme, hanno intensificato i controlli. Sabato hanno sentito sparare in montagna e si sono appostati lungo i sentieri che scendono a valle. I tre bracconieri sono caduti nella rete. Quando sono stati fermati, hanno cercato di disfarsi di binocoli e ricetrasmittenti, che sono vietate, e hanno reagito in modo violento: un agente è stato colpito da un pugno. I guardiacaccia hanno chiesto rinforzi via radio e sono arrivati subito i carabinieri della stazione di Premia, poi quelli del nucleo radiomobile che hanno circondato la zona. Per i tre, che avevano cercato di fuggire a piedi, non c'è stato scampo, sono stati immobilizzati e portati in caserma. Oltre alla pistola e alle ricetrasmittenti, avevano alcuni coltelli. La «Thomson», un'arma che di norma viene importata clandestinamente dalla Svizzera dove si può acquistare facilmente, aveva una lunga canna pieghettata che fungeva da silenziatore. Gli inquirenti sospettano che gli stessi arrestati, abili artigiani, abbiano adattato l'arma.

Sono subito scattate perquisizioni nelle loro case, con la collaborazione dei carabinieri di Omegna. Sono stati trovati un altro fucile illegale e una quarantina di trofei: martore, rapaci, pelle di tasso, quasi tutti animali rigorosamente protetti. E nei frigoriferi resti di camosci e caprioli che sarebbero stati abbattuti di recente, e caccia chiusa.

Adriano Vitali

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile con addensamenti associati a locali manifestazioni temporalesche.
TEMPERATURA. Senza apprezzabili variazioni.
VENTI. Deboli da Nord-Ovest.
MARI. **DEL TEMPO.** Condizioni di variabilità con addensamenti intensi associati a brevi rovesci.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 28; min: 15; media: 24

Max: 32; min: 20; media: 24

Torino 26; Alessandria 27; Asti 23; Cuneo 23; Vercelli 24; Asti 23

AMICHEVOLE DI LUSSO

Domani a Novara c'è la Juventus

Grande attesa in città per la partita che domani alle vedrà in campo al Comunale di viale Kennedy gli azzurri contro i bianconeri. Servizio A PAGINA 41

Ford
AGOSTO IN CITTA': CHI C'E' FA UN AFFARE
SUPERESCORT - 1400 - 1600 - 1800 - 16V
versioni BOSTON-GHIA
SOLO 10 VETTURE
In più ti offriamo:
ANTIFURTO ELETTRONICO A DISTANZA
RADIO RIPRODUTTORE STEREO
SERVOSTERZO
VERNICE METALLIZZATA
3 ANNI DI GARANZIA
19.900.000
TUTTO COMPRESO CHIAVI IN MANO

NOVAFORD NOVARA 0321 471729
MONTAHARA VERBANIA 0323 571350

Il Comune ha accettato la richiesta dell'Ama Sun

Tutti i parcheggi gestiti [redacted] trasporti

NOVARA. E' ufficiale: ad occuparsi dei parcheggi a Novara sarà l'Ama Sun, l'azienda municipalizzata dei trasporti urbani.

Era da tempo che il presidente Aldo Damnotti - ora decaduto dalla carica - chiedeva tale gestione, anche per «alleviare» il passivo. La risposta del Comune era sempre stata «no». «E c'è voluto il cambio del governo cittadino - dicono alla municipalizzata - per vedere accolta la nostra richiesta».

Il Comune ha deciso [redacted] affidare tutti i parcheggi all'Ama Sun a partire dal gennaio del '94. Pertanto fino al 31 dicembre dell'anno in corso è stata rinnovata la convenzione con la cooperativa che aveva avuto l'incarico dalla passata amministrazione.

«Siamo [redacted] al lavoro per organizzarci - dice [redacted] direttore dell'Ama Sun Roberto Molinari -. I parcheggi cittadini sono oggi poco più di un migliaio ma dovrebbero arrivare presto a duemila. Stiamo valutando le tariffe da applicare ed è praticamente certo che saranno differenziate. Parcheggiare in periferia costerà meno. In centro la sosta [redacted] più cara, [redacted] come avviene in molte altre città».

Il direttore dell'Ama Sun è favorevole alla diffusione delle tessere magnetiche di facile utilizzo.

Ma anche [redacted] questo [redacted] le soluzioni sono allo studio. «Per quanto riguarda la gestione - dice sempre l'ingegner Moli[redacted] - consisterà ovviamente nel controllo, nella manutenzione dei parchimetri e nel lo[redacted] svuotamenti. Di contro potremo [redacted] un grosso aiuto al nostro bilancio».

Il discorso del direttore dell'Ama Sun Molinari è riferito ai parcheggi «in superficie». «A questi - dice ancora - vanno aggiunti quelli dell'autosilo di via Solferino. Sono andato recentemente a vedere quel parcheggio e debbo dire che è praticamente finito. Per quanto riguarda l'autosilo - prosegue Molinari - ci sono ancora alcune [redacted] da decidere assieme all'amministrazione comunale. E' vero che potremmo iniziare la gestione prima della fine dell'anno [redacted] a patto che venga chiarito l'uso che si preferisce fare».

E l'ingegner Molinari spiega che in via Solferino un eventuale parcheggio «a rotazione», e cioè con auto che entrano ed escono continuamente, potrebbe provocare qualche problema [redacted] circolazione in quella strada che è una delle più «intasate» nelle ore [redacted] punta. Certamente in quel [redacted] bisognerà studiare qualche contromisura.

[redacted] c'è anche la possibilità dell'affitto dei posti auto a persone che li vogliono utilizzare per lunghi periodi [redacted] tempo.

Questa seconda soluzione risolverebbe parecchi problemi, ma c'è un particolare: [redacted] settantina dei posti dell'autosilo appartiene a privati e probabilmente bisognerà uniformare la gestione. [m. s.]

[redacted]

Pronto il [redacted] autosilo

In via Solferino. Dovrebbe aprire entro la fine dell'anno

NOVARA. Potrebbe aprire prima della fine dell'anno l'autosilo [redacted] via Solferino con modalità di pagamento personalizzate per risolvere il problema del posto auto in centro. Dopo anni d'attesa, l'autosilo di via Solferino è pronto: a preannunciarlo è il sindaco, che sottolinea come i lavori siano praticamente terminati e l'inaugurazione sia ormai imminente.

«L'autosilo è di fatto completato. Restano da definire alcuni dettagli inerenti a materiali di copertura - afferma Merusi - ma [redacted] tratta ormai di lavori [redacted] importanza secondaria. Quello che importa è che l'opera sia finalmente conclu[redacted] ed a dicembre contiamo di poterla aprire [redacted] pieno ritmo». Con duecento posti auto di capienza (130 [redacted] Comune e 70 ai privati) l'autosilo dovrebbe contribuire a risolvere il problema del traffico nella [redacted] più congestionata della città, quella fra la stazione ferroviaria e piazza Cavour, dove la ri[redacted] di un parcheggio nelle ore d'ufficio è problematica [redacted] dove i vigili urbani registrano [redacted] numero più alto di contravvenzioni.

Quali saranno le tariffe per il posto macchina? L'amministrazione sta predisponendo una serie di opportunità sia per chi intende servirsi episodicamente del silo che per chi lo utilizzerà costantemente per ragioni di lavoro. «I tecnici stanno predisponendo delle convenzioni che vorrebbero stipulate [redacted] chi intende usufruire sempre del posto auto. Penso al problema di chi ha un ufficio al centro [redacted] non trova il posteggio. Proprio per questo problema abbiamo già sentito parecchi professionisti che si sono detti pronti [redacted] sottoscrivere una sorta di "affitto" del posto. Vedremo ora quale percentuale di posti dell'autosilo destinare [redacted] questa formula - dice [redacted] sindaco - che potrebbe avere un costo approssimati[redacted] di 200 mila lire al mese. Il primo sondaggio che abbiamo fatto ha avuto successo: ci sono numerosi professionisti intenzionati ad usufruire di una simile opportunità».

Una seconda alternativa è [redacted] classico posteggio orario per gli utenti occasionali, ed anche per questo nei prossimi giorni sarà fissato il numero dei posti da destinare.

L'apertura dell'autosilo di via Solferino - aggiunge Merusi - dovrebbe dare ossigeno al problema del parcheggio in una zona che è particolarmente intasata [redacted] traffico. Con questi posti vicino alla stazio[redacted] ferroviaria e ad alcune strade di grande circolazione il problema traffico dovrebbe beneficiarne immediatamente».

Chiuso il parcheggio al coperto di via San Francesco d'Assisi, negli anni scorsi erano stati prospettati vari progetti, fra cui un autosilo in viale Ferrucci ed un grande parcheggio sotterraneo in piazza Martiri. [m. g.]

L'autosilo costruito in via Solferino, a un centinaio di metri da piazza Cavour

[redacted]

[redacted]

DORNO

Rapinata stazione di servizio sulla Milano-Genova

Rapina a mano armata all'alba [redacted] domenica ai danni del distributore Monte Shell della stazione di servizio di Dorno, sull'autostrada A-7 Milano-Genova. Due giovani a volto scoperto, scesi da una vettura di media cilindrata, [redacted] una Tipo [redacted] una Ritmo, armati di pistola e di tirapugni hanno avvicinato l'unico addetto [redacted] quell'ora in servizio al distributore in direzione Genova. Il benzinaio, Giancarlo Ferrari, 30 anni, residente a Dorno, si è visto puntare contro l'arma [redacted] ha dovuto consegnare ai malviventi l'intero incasso della nottata: poco più di [redacted] milione di lire [redacted] contanti.

[redacted]

Incidente stradale, [redacted] morto e un ferito

Un morto e [redacted] ferito in [redacted] pauroso incidente stradale alla periferia di Vigevano, dove sono rimaste coinvolte cinque [redacted]. La vitti[redacted] è Alessandro Labianco, 58 anni, Vigevano, via Gobetti 10. Il ferito si chiama Antonio Barbieri, 35 anni. La polizia stradale sta cercando di ricostruire la dinamica.

[redacted]

Muore d'infarto mentre cammina per strada

Cade in mezzo alla strada, colpito da infarto, e l'équipe dell'Elisoccorso cerca di rianimarlo, inutilmente. L'uomo muore poco dopo [redacted] ricovero. E' [redacted] domenica, intorno alle 19, ai piedi del cavalcavia [redacted] San Martino. La vittima [redacted] chiama Gianni Gemelli, 67 anni, residente in [redacted] Alzati 13. Stava percorrendo la strada che fiancheggia la sopraelevata quando è stramazzato al suolo.

VIGEVANO

Cinquantacinque candidati per [redacted] posto da vigile

Ben 55 candidati per [redacted] solo posto di vigile urbano. Tanti sono i concorrenti ammessi [redacted] concorso, mentre la commissione ne [redacted] esclusi altri 16, che non erano [redacted] possesso dei requisiti necessari. Con una certa sorpresa, si è constatato che aspirano a vestire la divisa del corpo di polizia municipale soprattutto [redacted] donne, che sono 29, contro 26 pretendenti maschi. La prova scritta del concorso di terrà [redacted] settembre nelle aule dell'istituto tecnico Casale.

VIGEVANO

Affitti arretrati, [redacted] Comune attende 300 milioni

Sono ben [redacted] milioni gli affitti arretrati che [redacted] comune di Vigevano aspetta [redacted] dai propri inquilini. E' emerso in una verifica disposta nei giorni scorsi dalla nuova amministrazione comunale, che ha scoperto che in certi casi ci sono crediti risalenti all'84. Nell'elenco dei «morosi» anche qualche curiosità: [redacted] coloro che hanno arretrati da versare al Comune c'è anche lo Stato, in ritardo [redacted] i pagamenti per l'affitto della caserma dei vigili del fuoco.

Arrestati due albanesi, rubavano gasolio

Carabiniere sfiorato [redacted] colpo di pistola

NOVARA. Una «gazzella» sorprende tre albanesi che stanno «aspirando» gasolio da un Tir in sosta, un carabiniere [redacted] di bloccare [redacted] dei ladri, e nella colluttazione che ne segue viene sfiorato da un colpo di pistola.

Fortunatamente senza gravi conseguenze l'episodio accaduto domenica notte in via Biroli. Alle 22, alla centrale dei carabinieri arriva una telefonata anonima: avverte che tre persone stanno muovendosi con fare [redacted] spetto vicino [redacted] un Tir parcheggiato in via Biroli.

Un'alfetta arriva sul posto, e sorprende due albanesi, Bujar Kapillani, 27 anni, nato a Durazzo ma residente a Novara in via Groppi, e Irfan Shkodranis, 39 anni, residente a Nibbia, intenti ad aspirare, con alcuni tubi, del gasolio dal serbatoio del camion [redacted] Mario Donda.

Un albanese [redacted] bloccato dai carabinieri, l'altro fugge, ma viene anch'esso fermato pochi metri più in [redacted] da un'auto civetta del reparto operativo che stava sopraggiungendo.

Un altro militare, rimasto sul posto, si china per ispezionare sotto il Tir e scorge [redacted] terzo albanese nascosto. Ha inizio una colluttazione, lo straniero cerca di divincolarsi.

I due scivolano sulla nafta sparsa per [redacted] e cadono al suolo. Improvvisamente parte un colpo di pistola, e l'albanese riesce a liberarsi e a darsi alla fuga. Dalle prime testimonianze, pare che lo straniero non avesse intenzione di sparare, il proiettile sarebbe partito accidentalmente, quando i due [redacted] no scivolati.

Fortunatamente [redacted] militare non è [redacted] colpito, ma ha dovuto ugualmente ricorrere alle cure del pronto soccorso per farsi medicare alcune contusioni in più parti del corpo.

E' stato subito dimesso con [redacted] giorni di prognosi. Vicino al Tir sono state ritrovate quattro taniche di gasolio da 25 litri l'una appena sottratte.

Le indagini dei carabinieri proseguono per [redacted] di rintracciare anche il terzo albanese fuggito. [m. p.]

A Galliate e Romentino proteste per i danni dopo l'apertura dei pozzi petroliferi

Comuni ed ecologisti [redacted] l'Agip

Si lamentano strade dissestate dal passaggio di mezzi pesanti, emissioni di fanghi e fumi. Le associazioni ambientaliste denunciano anche rischi di estinzione per la fauna che vive nei canali, come rane e bisce d'acqua

ROMENTINO. Amministrazioni comunali e associazioni per la tutela dell'ambiente fanno i conti con i danni causati dai pozzi petroliferi.

Strade impraticabili, emissioni di fanghi e fumo, danni alle specie animali, sono, secondo alcune associazioni, il risultato dell'apertura dei pozzi.

Le polemiche partono da Romentino, dal Circolo per l'ambiente.

Ma anche a Galliate il passaggio [redacted] mezzi di trasporto ha inciso sulle strade. Il comune di Romentino è il principale interlocutore dell'Agip nell'Ovest Ticino. Sul territorio sono [redacted] struiti 17 pozzi.

Il passaggio di autogru, rimorchi e mezzi eccezionali per [redacted] trasporto di materiale ha causato notevoli danni. «Le strade che portano alle piattaforme - dice Pacifico Aina, uno dei fondatori del circolo - erano destinate al transito di trattori e [redacted] agricoli. Durante le fasi di ricerca, trivellazione e sfruttamento [redacted] strade vicinali sono state sottoposte [redacted] un passaggio frequente di mezzi. Sono diventate impercorribili, soprattutto dopo la pioggia». Non [redacted] solo i danni al terreno a preoccupare il circolo romentinese. Il passaggio [redacted] mezzi Agip ha causato alcuni incidenti, che avrebbero potuto avere conseguenze disa[redacted]. «Lo scorso [redacted] - ricorda Aina - un trasformatore dalle dimensioni di un camion è [redacted] duto durante il trasporto, a pochi metri dall'autostrada».

Il sindaco di Galliate, Ezio Gallina

Era diventato anche impossibile il trasporto del latte dalle cascine. I conducenti si rifiutavano di percorrere le strade: [redacted] rischia il ribaltamento ad ogni chilometro», lamentavano. Anche in tema di impatto ambientale [redacted] posizione del circolo è critica. Nella zona dello sfruttamento petrolifero [redacted] molti canali irrigui, costruiti nel secolo scorso.

Le strutture in mattoni e granito sono state sostituite dai tecnici Agip con rinforzi in cemento, per evitare frane. «A molti questa soluzione - dice Aina - era pa[redacted] buona. Ma [redacted] si scopre che la cementificazione determina la moria di alcune specie. Rane e bisce d'acqua ad esempio rischiano di scomparire perchè non riescono a risalire i bordi di cemento. Secondo studi, i pozzi illuminati continuamente costituiscono una minaccia per le specie animali». Anche a Galliate il sindaco Ezio Gallina ha trattato il problema del passaggio di mezzi eccezionali. Nel comune sono presenti solo due piattaforme.

[redacted] sindaco ha chiesto un incontro con Agip ed Est Sesia per la strada [redacted] Montereggio, che porta al pozzo 11. «La situazio[redacted] a Galliate è [redacted] controllo - dice Gallina -. Abbiamo firmato la convenzione [redacted] l'Agip dopo aver ricevuto precise garanzie dall'ente sull'eventuale discussione di danni futuri. Dobbiamo provvedere a risanare la situazione della strada che porta al pozzo 11: il cavo che scorre nella zona rischi[redacted] di franare».

Per il circolo romentinese la soluzione sarebbe stata quella di una adeguata pianificazione. «Non si può parlare di rimboschimento quando si sa che la presenza di tubi sotterranei impedisce la piantumazione. Era necessario pianificare questo intervento e razionalizzarlo». Per tutti il problema [redacted]ggiore si porrà nei prossimi anni: «Cosa succederà quando, terminate le trivellazioni, non avremo più un interlocutore diretto sul territorio?». [c. m.]

[redacted] PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I vantaggi del gpl e il caso di Crabbia

Con riferimento all'articolo sulla mancata attivazione della rete distribuzione gpl in località Crabbia di Pettenasco, in qualità di azienda operante nel settore, sentiamo il dovere di intervenire a favore di un prodotto come il gpl, troppo spesso [redacted] giustamente penalizzato dalle amministrazioni locali e per lo più considerato unicamente come ripiego in attesa del metano. Non conosciamo i motivi per cui l'impianto di Crabbia non sia ancora entrato in funzione, quello che ci preme è evitare che si possa fare di tutt'erba un f[redacted] e creare quindi un'immagine negativa e distorta delle reti a gas liquido. Il gpl si presta perfettamente a risolvere i problemi legati alla distribuzione gas nei Comuni montani ed in tutte quelle zone che, poste ai margini delle reti metanifere, [redacted] trovano in condizioni disagiate per quanto riguarda l'approvvigionamento di combustibili. La rete viene realizzata secondo le esigenze, tenendo conto di possibili sviluppi futuri, con [redacted] nettamente inferiori rispetto alla metanizzazione, grazie all'eliminazione di quei tratti, a volte di parecchi chilometri, che servono unicamente al collegamento dei vari centri abitati. Purtroppo la politica locale, condizionata anche dagli accor[redacted] sottoscritti da alcune comunità montane, preferisce attendere per anni un ipotetico arrivo della rete metanifera, piuttosto che risolvere in tempi brevissimi i propri problemi, seguendo l'esempio di località come Madonna del Sasso, Gurro, Cavaglio Spoccia, Iselle [redacted] Trasquera, Egro di Cesara, Pestarena di Macugnaga, Campertugno (Vercelli), dove il servizio di distribuzione gas viene assicurato da reti funzionanti a gpl.

Sacis Gas, Premosello

Le lettere vanno indirizzate alla redazione della «Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia [redacted] non superare le venti righe di testo.
Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo e un recapito telefonico per consentire un eventuale riscontro.

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: [redacted] 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 83.669
Gravellona T.: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.e (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: [redacted]
Lesa: (0322) 76.697

GUARDIA MEDICA

[redacted] 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500. **Do**[redacted] (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157. **Omegna:** [redacted] 868.111. **Stresa:** (0323) 31.844; **Ver**[redacted] **(Pallanza)**: (0323) 541.318.

FARMACIE DI [redacted]

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: Madonna Pellegrina, corso Vercelli 13, tel. 45.27.81 con orario cont. dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a batt. ap.; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ric. med. urg. e dir. addz. di L. 2000) e Momese, corso Cavour 7, tel. 61.23.63 con orario not. dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ric. med. urg. e dir. addz. di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia, svolgono anche la reperib. nott., su chiamata, dietro present. di ric. med. urgenti.
Oleggio: *Paracchini*, via Veryus 11, tel. 91.314
Oleggio C.: *Romerio Borsazzi*, via Veneto 1, tel. 0322/53.130
Gozzano: *Lapidari*, via Dante 62, tel. 0322/94.074
Suno: *Brigatti*, via Matteotti 2, tel. 0322/85.033
Meina: *Trecate*, via Sempione, tel. 0322/66.02.58
Verbania (Intra): *Comunale*, via Farinelli, tel. 0322/52.259
Cannobio: *Fidi.* [redacted] A. Cuscote 16, tel. 0323/70.135
Premeno: *Bonomi*, via [redacted] Elena 2, tel. 0323/58.70.67
Domodossola: *Comunale*, piazza Rosselli 6, tel. (0324) 24.02.41
Ornavasso: *Ciana*, via A. Di Dio, tel. (0323) 83.71.42
Macugnaga: *Grandi*, piazza Municipio 10, tel. (0324) 65.057
Orta S. Giulio: *Bergamasco*, p. Motta 12, tel. (0322) 90.117
Quarna: *Milino*, piazza Zolanetta, tel. (0323) 861.200
Gattinara: *Cominazzini*, corso Garibaldi 94, tel. 0163/83.34.17

[redacted] CIVILE

[redacted]

MORTI. Pierina Fornara, Guglielmo Kozel, Paolo Ceratti, Salvatore Francesco Calabrese, Antonia Albertinazzi, Carlo Zapelloni, Carmine De Cristofaro, Giuseppe Lavagnini, Remo Gattone, Aldo Giromini, Maria Furlan, Pierino Corradini, Angelo Gloria, Angiolina Annovazzi, Costantino Zerla, Pierina Ferraris, Beniamino Poletti, Francesca Maria Zanetta, Giuseppe Fusi, Maria Fornara, Luigi Fornara, Carlo Barbotti, Maria Vicario, Giuseppe Fornera, Silvano Zerla, Lorenzo Zanetta, Giuseppina Testori, Ermiglia Beltrami, Virgilio Manfrin.
MATRIMONI. Felice Fortina con M. Antonietta Zanetta, Claudio Galletti con Alessia Cajelli.
Renato Rigon con Sonia Silva, Mauro Delgrosso con Salvatora Cambria, Renato Antonio Godi [redacted] Barbara Fregonara.

BACENO

[redacted] Maurizio Gallacci e Cristina Rutigliano; Valter Vicini e Luisa Antonietti; Mauro Cerini e Gloria Lavazza; Valerio Bianchi ed Elisabetta Marascio.
SI SP[redacted]SERANNO. Rodolfo Ferdinando e Maddalena Romanzoni; Fabio Monte Fieri [redacted] Renata Angela Rosso

[redacted]

[redacted]

Cameri, mostra benefica d'arte

Nel salone della parrocchiale [redacted] esposti una serie di quadri di vari autori. Il ricavato della vendita sarà destinato alle missioni. La rassegna [redacted] aperta fino all'8 settembre, dalle 10 alle 21.

SAGRE

Festa patronale a Casalino

A Casalino è in [redacted] la festa patronale, che proseguirà per tutta la settimana con [redacted] programma di spettacoli. Dalle 21 di stasera il circolo Arci ha organizzato una gara di bocce, sabato tombolata a premi.

[redacted]

Riapre la Fondazione Marazza

Dopo la pausa estiva, la Fondazione Marazza [redacted] Borgomanero riprende la sua attività con una mostra di pittura di Dina Del Mastro in progra[redacted] dal [redacted] al 19 settembre. Ma [redacted] manifestazione più attesa [redacted] l'esposizione di stampe novaresi del ricco fondo locale, programmata per il periodo dal 16 ottobre al 4 novembre. La rassegna avrà il patrocinio del Comune e della Provincia. In novembre, esporrà poi un artista «di [redacted]»: Mauro Meulini. In dicembre la retrospettiva del pitt[redacted] Gigi Comolli di Oleggio Castello.

TRADIZIONI

Omegna, rassegna sul puncetto

Nell'ambito dei festeggiamenti di San Vito, alla sede della pro loco di Omegna è [redacted] corso una mostra dal titolo «Il puncetto valsesiano». Nella rassegna sono proposti i lavori eseguiti secondo i criteri del prezioso pizzo originario della Valsesia, dalle allieve dei corsi organizzati quest'anno dalla Pro loco [redacted] Omegna e dalla Pro loco di Campello Monti.

MERCATI

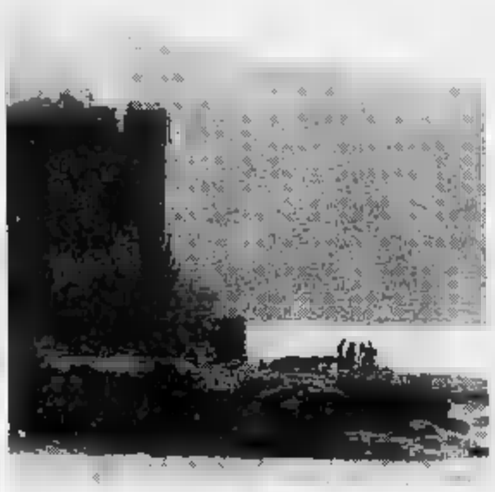
Fiera [redacted] bestiame a Trecate

Fiera di bestiame e merci varie oggi a Trecate, nell'ambito dei festeggiamenti di S[redacted] Cassiano. Le bancarelle, dove si potranno acquistare vari prodotti, rimarranno [redacted] via Verdi per tutta la giornata. Un'area del mercato sarà riservata anche ai capi di bestiame.

La breve avventura dei quaranta giovani ai castelli di Cannero

Pirati, ma per una notte

E' sempre grave il torinese precipitato dal muraglione. Il gruppo di occupanti è capitolato di fronte all'assedio di carabinieri e guardie di Finanza. Vigile del fuoco ferito



I castelli di Cannero risalgono al quindicesimo secolo e furono realizzati dai Mazzarditi che lo utilizzavano come covo di partenza e d'arrivo per le loro scorribande

CANNERO RIVIERA. E' ancora forte l'eco prodotta dall'occupazione dei castelli di Cannero, avvenuta sabato sera da parte di un gruppo di giovani italiani e stranieri (in prevalenza svizzeri e tedeschi) che si sono definiti «Squatters», cioè occupanti abusivi di suolo pubblico. L'intenzione dei pirati del 2000, secondo i comunicati stampa, trasmessi anche via fax, era quella di trascorrere [illegible] fine-settimana in modo diverso dal solito, al di fuori dei «rapporti alienanti della logica lavoro-ferie e nello stesso tempo valorizzare la Rocca borromea». Ma [illegible] storia, com'è noto, è andata diversamente dalle intenzioni dei pirati del lago. Carabinieri, polizia e Guardia di Finanza, con l'aiuto dei vigili del fuoco di Verbania, hanno raggiunto gli isolotti [illegible] intimato ai componenti lo strano raduno di disperdersi e di abbandonare la proprietà dei principi Borromeo. Per tutta risposta [illegible] portavoce degli squatters dichiarava di voler parlamentare con le forze dell'ordine mentre il resto si trasferiva sui muraglioni del castello diroccato. Molti si sdraiavano e [illegible] assopivano. Verso mattina i vigili del fuoco iniziano ad abbattere il cancello d'ingresso al castello. Dai muraglioni gli occupanti lanciano pietre sulle forze dell'ordine e un vigile del fuoco, Maurizio Antico, 28 anni, Verbania, viene colpito alla testa. Secondo i medici guarirà in 10 giorni. Più gravi invece le condizioni di Antonino Filardi, 27 anni, operaio alla Fiat di Torino caduto dal muraglione della Rocca sulla spiaggetta. Si è procurato ferite alla schiena con sospetta lesione alla vescica ed a [illegible] polmone. E' stato operato domenica mattina all'ospedale di Verbania ed [illegible] tuttora in prognosi riservata. Un altro torinese, Mario Azonio, ha riportato ferite leggere ed è stato dimesso. Le forze dell'ordine nella mattinata di domenica trasportavano i [illegible] giovani a Cannobio da dove venivano smistati dopo le identificazioni. I pirati [illegible] origine straniera sono stati accompagnati oltre confine a Piaggio V[illegible], mentre gli italiani sono [illegible] rispediti a casa. Tutti [illegible] stati denunciati per occupazione abusiva [illegible] resistenza. Quattro italiani anche per oltraggio. [illegible]' stata aperta un'inchiesta dalla procura della repubblica di Verbania, coordinata dal sostituto procuratore Alfredo Ruocco. [a. r.]

Un posto da salvare

I pirati [illegible] tornati». Potrebbe essere un buon slogan promozionale per valorizzare i castelli di Cannero Riviera (o Malpaga). La vecchia rocca «Vitaliana», di proprietà dei Borromei, dopo lo squarcio di notorietà dovuta all'occupazione dei gruppi alternativi punk e anarchici e all'assedio che ne è seguito da parte delle forze dell'ordine, rischia di tornare nel dimenticatoio.

Per secoli, dal 1400 a oggi, i castelli hanno alimentato leggende [illegible] paure. I pirati veri, i Mazzarditi, realizzarono questa fortificazione trasformandola in covo da [illegible] partivano per le loro scorribande. Ma Filippo Maria Visconti decise di stanarli a cannonate.

Oggi i castelli di Malpaga sono diventati [illegible] rudere circondato da una spiaggetta approdo di bagnanti [illegible] turisti. E spunto per la fantasia, le ricerche di storici [illegible] scrittori. Resta famoso il racconto di Piero Chiara, laghista innamorato del luogo, che scrisse l'«Arcipelago Malpaga», con acqueforti di Rapp, uscito in 99 copie per le edizioni Alberti. E recentemente ha avuto un discreto successo il romanzo «I pirati del lago» (Oscar Mondadori), autrice Mariangela Camocardi. Sempre per l'editore Alberti è in fase di stampa «I fratelli della Malpaga, storia dei Mazzarditi», di Pisoni e Frigerio.

Insomma, un fiorire di iniziative letterarie. Ma tanto non basta per recuperare l'antico maniero, curiosamente nel territorio comunale di Cannobio, anche se a un chilometro e mezzo dalla riva di Cannero. Ed è il sindaco di quest'ultimo comune, Carlo Henke, a lanciare una proposta: «I costi per un riattamento sono spropositati, impossibili. Facciamone la base per una scuola di vela e realizziamo un piccolo chiosco collegandolo alla terraferma [illegible] l'energia elettrica. Forse potrebbe [illegible]re l'occasione buona per rivalutare il luogo». [g. f. q.]

Tragico incidente sulla statale del Sempione, aveva 31 anni

Giovane motociclista di Invorio muore nello schianto all'incrocio

INVORIO. E' morto [illegible] colpa, vittima dell'indisciplina altrui. Di quell'incoscienza così diffusa fra gli utenti della strada. «Una triste fatalità», viene definita a Invorio la tragica fine di Calogero Sacco, 31 anni, operaio con l'hobby innocente della moto grossa, potente.

Il giovane ha perso la vita domenica mattina mentre percor[illegible] con la [illegible] Yamaha gialla la statale del Sempione, diretto verso Vergiate. L'incidente è avvenuto al bivio per [illegible] strada che scende al Ticino. In quel punto, una vecchia Fiat 132 - stando ai primi accertamenti dei carabinieri - gli avrebbe «tagliato la strada». La dinamica del tremendo impatto tra la macchina e la motocicletta [illegible] è ancora ben definita. L'automobilista, Antonio Gregorio Viscomi, [illegible] anni, di Rho, che doveva svoltare, non avrebbe [illegible] - [illegible] doveva fare - la precedenza [illegible] Yamaha, che [illegible] andato così a centrare in pieno, facendo volar via il Sacco. Questi è ricaduto sull'asfalto ferendosi gravemente.

Sul posto c'è stato un accorrere di ambulanze, perché nell'urto sono rimasti feriti anche tre persone che viaggiavano sull'auto. Queste sono state portate all'ospedale di Angera, [illegible] Calogero Sacco è finito all'ospedale Sant'Antonio Abate di Gallarate, dove è deceduto quasi subito.

L'episodio risale [illegible] domenica mattina; ma il trasporto a Invorio della salma del giovane ri[illegible] condizionato allo svolgimento di tutte le pratiche del [illegible]. La notizia [illegible] era però subito diffusa in paese fin dal pomeriggio, suscitando un cordoglio sincero. Calogero Sacco, non ancora sposato, viveva con i genitori - Domenico Sacco e Filomena Sciangula - in via Mario Catilina 5, una laterale della provinciale che da Invorio Inferiore scende ad Arona. Il genitore lavora come operaio, mentre la madre gestisce un piccolo laboratorio di confezioni che opera per conto terzi. Calogero era nato qui, ma la famiglia è originaria siciliana. Il nonno Pietro [illegible] ricordato anzi come [illegible] primo immigrato meridionale giunto a Invorio. [f. a.]

Alla stazione Fs

Gabinetti [illegible] andare dal dirigente capo

BORGOMANERO. Proprio come [illegible] «Alpinisti ciabattoni», piccolo capolavoro narrativo del vercellese Achille Giovanni Cagna, il campione della scapigliatura piemontese «rilanciato» anni fa [illegible] Lorenzo Mondo. La divertente vicenda dei coniugi Gaudenzio e Martina Gibella di Sanazzaro Lomellina incomincia [illegible] la [illegible] scenetta del vecchio viaggiatore che vorrebbe scendere alla stazione [illegible] Borgomanero perché «stretto da un'imperiosa urgenza». Ma non può farlo, perché gli sbattono lo sportello in faccia al grido di «Partenza!».

Oggi, comunque, scenderebbe inutilmente perché - giunto davanti ai gabinetti - troverebbe le porte chiuse e un cartello che invita a rivolgersi al dirigente capo per avere la chiave.

I servizi igienici della stazio[illegible] di Borgomanero sono chiusi da qualche tempo. Pare [illegible] ne facesse un [illegible] «improprio» da parte [illegible] drogati e balordi. Da qui la decisione, [illegible] dubbio giustificata, di controllare i gabinetti, che vanno usati per determinate necessità fisiologiche. Non per altri scopi. Ma - si chiede la gente - : e se qualcuno venisse «stretto da un'imperio[illegible] urgenza», che fa? Si rivolge al dirigente. [f. a.]

Estese aree edificabili

Piano regolatore i verdi [illegible] il sindaco si difende

COMIGNAGO. Eugenio Corti, sindaco di Comignago, difende le scelte del comune [illegible] merito al nuovo piano regolatore.

Attaccato dagli ambientalisti, che contestano il documento, Corti ribatte: «Abbiamo esteso le aree edificabili perché lo spazio era esaurito e noi riteniamo che le giovani coppie che si sposano abbiano il diritto di rimanere a Comignago, senza doversi spostare alla ricerca di una casa. Ci siamo adeguati agli indici di edificabilità fissati dalle leggi dello Stato in base alla superficie del territorio comunale, quindi siamo nella legalità».

Gli ambientalisti sottolineano [illegible] che «il progetto in [illegible] non sembra prefiggersi tra i propri fini [illegible] riordino del territorio, il miglioramento qualitativo dell'architettura esistente, la riqualificazione del paesaggio e la realizzazione di una fascia pre-parco».

C'è anche chi sussurra che Comignago intenda dare nuovo impulso alle proprie attività per [illegible] correre il rischio di essere cancellata, in un p[illegible] futuro, da una legge che eliminerebbe appunto i comuni più piccoli, ovvero quelli con popolazione inferiore alle ottocento unità. [s. b.]

Allestita sulla rocca

Il gruppo «Gasma» presenta [illegible] storico-ambientale

ARONA. Il Gasma (Gruppo archeologico storico mineralogico aronese) ha tenuto [illegible] prima riunione per l'allestimento di una mostra storico-ambientale che sarà aperta sulla Rocca di Arona nell'estate dell'anno prossimo. E' stato tracciato un programma di massima, evidenziando i contenuti che la mostra stessa dovrà avere.

La proposta iniziale è articolata sulle seguenti sezioni: geologia (glaciazioni, carsismo, fossili), cava, fornace, ambiente (flora e fauna), archeologia, storia pre-borromea, storia borromea, storia dopo la demolizione (ricostruzione topografica per confronti con i ruderi attuali), progetti per il recupero turistico-culturale, bibliografia, paesaggio (quadri, fotografie, audiovisivo).

Gli intendimenti [illegible] quelli di predisporre al termine una esposizione permamente nei locali della Rocca stessa. Sono stati contattati studiosi ed esperti nei vari settori della ricerca, nonché laureati che hanno recentemente discusso i temi storici della Rocca Borromea. Il libro «La Rocca di Arona» di Cesare Tamburini resta comunque la base di ricerca presso i vari archivi piemontesi e lombardi. [s. b.]

BORGOMANERO
In centro vendesi al secondo e ultimo piano appartamento di circa 80 mq.
Richiesta: 60.000.000
Telefonare al 0322/835355

BORGOMANERO
Vendesi terreno
in zona residenziale
con progetto per villa singola.
Telefonare al 0322/835355

studio casa
Gruppo Sedate Immobiliari
OMEGNA - Centro storico, monolo[illegible], [illegible], autonomo, in complesso signorile, finiture a scelta, eventuale box. L. 25.000.000 - Mutuo 1ª casa.
OMEGNA - Vista lago, mansarda abitabile subito, quattro vani + servizi, posto macchina, giardino, massima indipendenza. Minimo anticipo + finanziamento.
CASALE C.C. - Appartamento autonomo, in stabile di tre unità, libero subito, tre vani + servizi, L. [illegible].
PETTENASCO - Zona residenziale, in villa plurifamiliare, appartamento con giardino completamente autonomo. Soleggiatissimo, massima tranquillità.
CARCEGNA - Vista lago impagabile, villa unifamiliare di recente costruzione; terreno, splendidi terrazzi.
OMEGNA
Lungolago Buozzi 3/B
0323 61.313

7 PeterVest 7
EXPRESS
SETTEGIORNI la nuova realtà della qualità
PETERVEST
è in grado di realizzare
l'abito da sposa per Lei,
l'abito da sposo per Lui
e gli abiti da cerimonia in soli 7 GIORNI,
da Lunedì al Sabato per sposarsi la Domenica.

IN QUESTO PERIODO
FINO AL 30 SETTEMBRE
A GRANDE RICHIESTA
ABITI DA CERIMONIA
A PREZZI IMBATTIBILI
PeterVest
A NOVARA IN VIA MASSAIA, 1
TEL. 0321•402593

Oggi a Verbania la sentenza del tribunale della libertà per Bartolomeo Zani

Ex sindaco agli arresti, si decide

Il ricorso è stato esaminato ieri mattina in una riunione durata due ore. Il 7 settembre verrà discusso quello sul secondo provvedimento cautelare. Respinte in precedenza le istanze degli altri indagati

VERBANIA. [illegible] è riunito ieri il tribunale della libertà per esaminare il ricorso presentato dall'avvocato Celestino Brocca, difensore dell'ex sindaco di Verbania, Bartolomeo Zani, tuttora agli arresti domiciliari per l'inchiesta sulla discarica di Ghemme. Pubblico ministero il procuratore Antonio Simone e con il collegio composto dai giudici Massa, Papait e Pomponio, il tribunale [illegible] è riunito alle 9,30 circa ed ha terminato la seduta intorno alle 11,30. La decisione si conoscerà nella giornata di oggi, quando verrà depositata la sentenza.

Un'altra [illegible] è in calendario il 7 settembre per il ricorso presentato contro il secondo provvedimento cautelare che la procura aveva emesso nello [illegible] mese di luglio, sempre a carico di Zani, nell'ambito della medesima inchiesta. Per gli altri indagati sulla discarica di Ghemme il tribunale della libertà [illegible] eccezione di Adelmo Brustia, che era stato rilasciato dopo [illegible] giorni [illegible] detenzione a Verbania], si [illegible] già espresso negativamente. Sono stati infatti respinti i ricorsi presentati dai difensori [illegible] Fadda, Masciadri [illegible] Penna, tutti gli arresti domiciliari.

Intanto l'inchiesta sui rifiuti d'oro prosegue e la magistratura sta attendendo l'arrivo a Verbania di Giampiero Forti, [illegible] presidente della Sirtis, detenuto nelle carceri di Francoforte e per [illegible] quale sono state avviate più di un mese fa le pratiche per l'estradizione in Italia.

Le ultime battute dell'inchiesta hanno fatto registrare gli arresti dell'agronomo Giuseppe Bruno di Ghemme, posto successivamente ai domiciliari, per il coinvolgimento che sarebbe avvenuto attraverso la consulenza in una società avente rapporti con [illegible] stessa Sirtis.

Con [illegible] rientro dalle ferie del procuratore capo dottor Simone, l'inchiesta dovrebbe riprendere il ritmo serrato delle scorse settimane per avvicinarsi alle conclusioni.

Nei giorni scorsi si è inoltre aperta un'inchiesta parallela, sempre riguardante i rifiuti, ma relativa ad una discarica privata [illegible] Paruzzaro. Nell'ambito delle indagini è stato arrestato per falsa testimonianza il capogruppo provinciale della dc, Paolo Rovellotti, 38 anni, abitante [illegible] Ghemme. Secondo l'ac[illegible] avrebbe negato di aver riferito ad una persona di essere al corrente di [illegible] mazzetta da 300 milioni data da un imprenditore di Arona ad un assessore socialista. La tangente sarebbe servita ad accelerare le pratiche per l'autorizzazione della discarica privata. Dopo essere stato ascoltato dal giudice per le indagini preliminari, assistito dagli avvocati difensori Celestino Corica di Novara e Ferdinando Brocca [illegible] Verbania, Rovellotti è stato posto agli arresti domiciliari. [a. r.]

Bartolomeo Zani all'uscita da Palazzo di giustizia pochi giorni prima dell'arresto

IN [illegible]

[illegible]

Estradato dalla Svizzera un pugliese ricercato

La gendarmeria svizzera ha estradato in Italia Michele Rignamese. Il pugliese (43 anni, di Manfredonia ma da tempo residente a Torino) è stato preso in consegna dalla polizia [illegible] Domodossola. Dopo aver scontato una pena [illegible] un carcere oltre frontiera è stato ora rinchiuso alle Vallette: era ricercato per ricettazione, favoreggiamento e furto con una condanna totale [illegible] 6 anni e 11 mesi.

[illegible]VANIA

Staff medico lacuale in servizio a Falconara

Una équipe del comitato provinciale verbanese [illegible] Croce Rossa Italiana è in servizio a Falconara per partecipare alla missione di trasporto dei feriti provenienti dalla [illegible] Jugoslavia. Viene utilizzato [illegible] nuovo centro mobile [illegible] rianimazione, dotato di tutte le attrezzature sanitarie necessarie per la medicina d'urgenza [illegible] la rianimazione, a gestione computerizzata. L'equipaggio [illegible] composto dai volontari Fabio Toraldo, Gianfranco Aresi e Alessandro Tamboloni, nonchè dal dottor Luca Giovanella, coordinatore della missione.

[illegible]

Denunciato [illegible] giovane con la droga sul treno

La guardia di finanza di Domodossola [illegible] denunciato [illegible] piede libero Michelangelo Franchi, 21 anni, [illegible] Pisa, trovato in possesso di 2 grammi di hashish mentre viaggiava sul treno «Eurocity 323» proveniente da Ginevra. Nei guai [illegible] poi finito anche Francesco Ore, 61 anni, [illegible] Oristan[illegible] che [illegible] bagagli una pistola giocattolo col tappo rosso visibilmente forzato [illegible] tre cartucce calibro 38.

MERGOZZO

E' polemica sulla legge della navigazione [illegible] motore

Nuove polemiche sulla legge regionale che regola la navigazione a [illegible] sulle acque del lago di Mergozzo. Esponenti dell'amministrazione comunale hanno espresso timori per le conseguenze che possono derivare al turismo dalle limitazioni introdotte; l'associazione di canoa del posto ritiene inoltre che lo sport remiero non potrà più essere praticato. A queste prese di posizione ha risposto il pds, secondo il quale si vuole amplificare strumentalmente [illegible] problema, dimenticando l'importanza che rivestono la tutela ambientale, la rilevante presenza di bagnanti, la naturale navigazione da diporto che verrà incentivata. La pratica della [illegible] sarà possibile usando per [illegible] seguito barche con motori di bassa potenza.

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita [illegible] beni immobili all'incanto

[illegible] giorno 27 ottobre 1993 alle ore 9 [illegible] procederà alla [illegible] con incanto dei seguenti beni immobili pignorati, [illegible] proprietà degli esecutati Da Lussu Vincenzo e Mastrolanni Ornella, siti in Comune di Borgolavezzaro in via Balardo n. 31, facente parte di un complesso di abitazioni [illegible] schiera, fabbricato per abitazione unifamiliare, composto da tre locali oltre [illegible] e bagno al piano rialzato; [illegible] due locali oltre a servizio e centrale termica al piano seminterrato; insistente su [illegible] di mq. 280 circa.

Condizioni di vendita:

1) prezzo [illegible] Lire 114.000.000. =;
2) offerta minima d'aumento Lire 2.000.000. =;
3) deposito per cauzione e spese [illegible] effettuarsi in Cancelleria entro [illegible] ore [illegible] del giorno [illegible] ottobre 1993, Lire 26.000.000. = (Detto deposito deve [illegible] effettuato con assegni circolari intestati al Cassiere Provinciale PP. TT. di Novara [illegible] concorso del Controllore ed emessi [illegible] istituti con sportelli in Novara);
4) versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Novara, 23 agosto [illegible].

IL COLLABORATORE [illegible] CANCELLERIA
Dr. Francesco [illegible]

TRIBUNALE [illegible] NOVARA

Avviso di [illegible] [illegible] Immobili all'incanto

Il giorno 27 ottobre 1993 alle ore 9 [illegible] procederà alla vendita [illegible] incanto [illegible] seguenti beni immobili pignorati di proprietà [illegible] società "S.n.c. Cholland di Chelini [illegible] C.", siti in Comune di Biandrate in località Case Sparse di Gargarengo ed [illegible] fregio [illegible] strada provinciale Novara-Biandrate, terreno di [illegible], [illegible] circa, ubicato in zona agricola nel vigente P.R.G.C. e con entrostante fabbricato non ancora ultimato, costituito da capannone [illegible] mq. 1100 circa.

Condizioni di vendita:

1) prezzo base Lire 256.000.000. =;
2) offerta minima d'aumento Lire 2.000.000. =;
3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi [illegible] Cancelleria entro le ore 12 [illegible] giorno 26 ottobre 1993, Lire 80.200.000. = (Detto deposito deve [illegible] effettuato con assegni circolari [illegible] al Cassiere Provinciale PP. TT. di Novara con [illegible] [illegible] dal Controllore ed [illegible] da istituti con sportelli in Novara);
4) versamento del prezzo entro [illegible] giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Novara, 23 agosto [illegible].

IL COLLABORATORE [illegible] CANCELLERIA
Dr. F. [illegible]

Azienda alimentare forte espansione ricerca per NOVARA e provincia

VENDITORI

automuniti - max 35 anni. Offresi assunzio[illegible] diretta/stipendio/provvigioni/rimborso spese. Telefonare [illegible] n. 0331/734200.

'A [illegible] / [illegible]

fortemente motivati e disponibili [illegible] impegnarsi [illegible] mente per la propria crescita professionale, rilevante azienda prodotti largo consumo, per vendita propri prodotti presso rivenditori e comunità, offre: assunzione diretta, concorso spese, incentivi, premi, zona [illegible] esclusiva.

Zona: Novara e provincia.

Scrivere: Casella Postale 174 - 21100 VARESE.

RIGENERA
baldan

L'APPARECCHIATURA CHE FAVORISCE LA RICRESCITA DEI CAPELLI

Dopo 15 anni di studio siamo in grado di curare:

- **CADUTA DEI CAPELLI** di origine seborroica [illegible] ormonale (alopecia androgenica, fino al 5° stadio di classificazione di Hamilton).
- **CADUTA DEI CAPELLI** causata da stress o [illegible] [illegible] (telogen effluvium).
- **CADUTA DEI CAPELLI** causata da trattamenti sbagliati.

RIGENERA GARANTISCE IL RISULTATO

Per l'analisi gratuita del tuo capello telefona subito ad uno dei centri RIGENERA

VILLARI CARMELO VIA MONTE ZEDA, 6 ARONA (NO) TEL. 0322/45645	**ACCONCIATURE L'INCONTRO** VIA BORGOMANERO, 5 CUREGGIO (NO) TEL. 0322/839200	**ARMONY FISIC CLUB** VIA CANTARANA, 26 DOMODOSSOLA (NO) TEL. 0324/481455	**COIFFEUR LAURO** VIA DEI CALZOLAI, 1 NOVARA TEL. 0321/33374
SHAMPOO LEI VIA DEI CALZOLAI, 3 NOVARA TEL. 0321/625742 **SHAMPOO LUI** VIA DEI CALZOLAI, 5 NOVARA TEL. 0321/628056	**STUDIO SI'** VIA TITO SPERI, 22 OMEGNA (NO) TEL. 0323/641148	**TALAMONA GRAZIELLA** CORSO COBIANCHI, 10 VERBANIA INTRA (NO) TEL. 0323/404350	**AL PUNTO VERDE** C.SO ROMA, 95/D TRECATE (NO) TEL. 0321/778915

COMUNE DI [illegible]

Provincia [illegible] Verbano Cusio Ossola

Avviso di gara

Il comune di Verbania con sede in Verbania - Piazza Garibaldi n. 2 - Tel. 0323/5421 - Fax 0323/503371 informa che verrà indetta gara a licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori [illegible]: Sistemazione del lungolago e [illegible] parco Cavallotti di Intra [illegible] Lotto. Importo a base d'asta L. 540.476.250. La gara verrà esperita al [illegible] dell'art. 1 «Lettera A» della legge 2/2/1973 n. 14, iscrizioni all'A.N.C. richiesta: cat. 6 - Costruzioni e pavimentazioni [illegible] rilevatori aeroportuali [illegible] ferroviari. Importo L.750.000.000. Le imprese interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione in lingua italiana [illegible] [illegible] non oltre le [illegible] 12,00 del 15° (quindicesimo) giorno dalla data [illegible] affissione all'albo pretorio (01/09/1993). Dette domande [illegible] saranno vincolanti per l'amministrazione comunale. Il bando in edizione integrale, la [illegible] lettura [illegible] [illegible] spensabile per [illegible] partecipazio[illegible] alla gara, è reperibile presso l'ufficio segreteria del comune.

Verbania, li 23 agosto [illegible]

IL SINDACO

Assumiamo giovani ambosessi anche prima esperienza [illegible] disponibilità immediata. Inquadramento di Legge più trattamento provvigionale, possibilità auto aziendale.

[illegible]

14.00 - 19.00 - 0322/846772.

Per DIPLOMARTI

Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. In breve tempo e [illegible] obbligo [illegible] frequenza.

[illegible] frequenza per [illegible] di anni intermedi, con [illegible] fi[illegible] settembre.

Servizio didattico e di segreteria per corsi universitari.

ISTITUTO TECNICO [illegible]

Via Torelli, 31 - Novara

Tel. 0321 - 466504

COMUNE DI BRIONA

«IL GESTO E LA MASCHERA»

9 - 19 Settembre 1993
Incontri d'arte, cultura e tradizione

SPETTACOLI

Parco Castello Solaroli

Venerdì 10 settembre ore 21,00
«Veja Masca in concerto»
Viaggio musicale ai confini dell'area celtica

Sabato 11 Settembre [illegible] 21,00
Teatro - Danza
«La storia di Angelica ed Orlando»
liberamente tratto dall'Orlando Furioso, con Francesca Bertolli e Bobo Nigrone

Mostre

«Ventuno artisti per ventuno nobili [illegible] novaresi»
«Sergio Bonfantini: oli e disegni»
«Chiesa romanica di Sant'Alessandro: recupero e riuso di un patrimonio novarese»
«LUMI: Storia dell'illuminazione dal Medioevo ai giorni nostri»
«Briona tra passato e presente: mostra fotografica»
«Treni in fotografia»
«Urano Palma: Carro Celtico»

MOMENTI D'INCONTRO

«Gli anziani raccontano»
proiezione video alla Biblioteca comunale
Sabato 11 Settembre ore 17,00 Piazzetta Solaroli
Torneo di gioco della Rana.

Domenica 12 Settembre ore 10,00 Piazzetta Solaroli
Incontro - dibattito sulla viticoltura.

Domenica 12 Settembre Piazza Solaroli
Pranzo della «Paniscia»

Domenica 12 Settembre
Torneo di bocce

Per informazioni: Uffici Comunali - Tel. 0321/826080 ore 8,30 - 13,00

Gli operatori turistici sperano che le prossime settimane coronino una stagione positiva

Sui laghi il «turismo della musica»

Nel Verbano, dopo il Festivalbar le «Settimane» di Stresa. Nel Cusio, dopo il Festival di musica antica il «Settembre» di San Giulio. Primi bilanci dell'estate, che è cominciata con un luglio molto buono. Le cifre

Una bella immagine del Lago Maggiore, che con il Cusio ha registrato finora una buona affluenza di turisti

STRESA. Con la stagione delle vacanze ormai alla chiusura, per i laghi del Novarese ora si apre quella del «turismo della musica». Suggellata dalla prestigiosa presenza delle «Settimane» di Stresa, appena inaugurate da Yehudi Menuhin con la Royal Philharmonic di Londra, sul Lago Maggiore si attendono infatti centinaia di appassionati provenienti dall'Italia e da vari Paesi del mondo che gravitano attorno al Festival internazionale, giunto alla 32ª edizione e che si protrarrà fino al 16 settembre. Per l'intero bacino del Verbano, è un fenomeno che riveste grande importanza, sia sotto il profilo economico sia per i «ritorni d'immagine» regalati dalla manifestazione al comparto turistico, che si vanno ad aggiungere, in sede nazionale, alla felice esperienza dei passaggi tv per il Festivalbar a Verbania.

Messa tradizionalmente propizio per i soggiorni sul lago e «ponte» verso la ripresa delle attività congressuali, settembre trova così ulteriore impulso per consolidare una stagione che, dati alla mano, finora è andata piuttosto bene.

«A molti potrà sembrare strano, ma qui siamo in controtendenza rispetto all'andamento registrato in altre parti d'Italia», dice il dottor Alberto Folli, direttore dell'Azienda di promozione turistica del Lago Maggiore. E per dimostrarlo, il dirigente presenta la tabella statistica aggiornata a tutto luglio. Il totale degli arrivi è giunto a quota 330.979, in gran parte (233.134) sostenuto da hotel e pensioni e completato dai 97.845 rilevati nel settore extralberghiero, con un incremento medio del 4,8 per cento. Oltre un milione e 108 mila le presenze totali (più 7,05%), di cui 614.128 negli alberghi e 494.167 nei campeggi e nelle altre strutture ricettive.

Ad innalzare la media percentuale è stato proprio il mese di luglio, che sul fronte degli arrivi nel settore alberghiero ha fatto registrare addirittura un più 12,2 per cento, con un saldo positivo del 5,27 anche nelle presenze. «E' ancora presto per tirare le somme - sottolinea il dottor Folli - ma anche in agosto le cose dovrebbero essere andate male stando alle primissime indicazioni. Se proprio non si riuscirà a migliorarli, contiamo almeno di mantenere i livelli già acquisiti».

Importanti novità destinate a migliorare l'economia del settore, che per lo sviluppo decisivo attende il completamento dell'autostrada Voltri-Sempione, si annunciano anche in campo organizzativo. E' nato infatti il «Consorzio Alberghi Lago Maggiore». Presieduto da Mario Mariani, consigliere delegato dell'«Albergo Astoria Srl» di Stresa, al sodalizio hanno già aderito una quindicina di albergatori di Cannero, Ghiffa, Verbania, Stresa, Belgirate e Premeno. E pur senza entrare ancora nella fase operativa, il Consorzio ha già acquisito una ricca documentazione per una politica di marketing tramite la «Bxp Corporation», società che opera negli Stati Uniti e disponibile a cooperare con gli operatori del Verbano per una campagna pubblicitaria internazionale che dovrebbe svilupparsi attraverso filmati-documentari trasmessi dai più importanti network.

E se il Verbano si muove con il supporto dei concerti, neppure il Lago d'Orta sta a guardare e dopo il «Festival Cusiano di musica antica» si prepara ad inaugurare, domenica 5, il «Settembre musicale di San Giulio».

Pietro Benacchio

La speranza? I campioni di sci nautico

VIVERONE. Gli occhi e le speranze di tutti gli operatori turistici del lago guardano ormai a settembre: questo mese è destinato, almeno nelle aspettative, a colmare i vistosi buchi di presenze registrati in agosto. Dice Sergio Sarasso, presidente della Pro loco del lago di Viverone: «Tradizionalmente, per la nostra zona, settembre è il mese che fa registrare in assoluto il maggior numero di presenze. Negli anni d'oro i turisti, dopo una parte delle proprie vacanze di agosto al mare e in montagna, si ritagliavano per settembre qualche giorno di riposo da trascorrere sul lago: quest'anno si spera che l'abitudine continui». Calcoli ufficiosi hanno finora stimato nel 20-30 per cento in meno il numero di presenze sul lago vercellese rispetto all'agosto 1992 che a sua volta aveva perso un altro 5-6 per cento rispetto all'anno precedente. «Come richiamo di punta - aggiunge Sarasso - contiamo molto sul campionato europeo di sci nautico che inizierà il 7 settembre»; inoltre, sempre al servizio dei turisti e del lago, già il 4 inizierà a Roppolo la festa dell'uva, organizzata dall'Enoteca regionale della Serra. Vi saranno concerti, degustazioni enologiche, gemellaggi e confronti dei vini locali con quelli del Veneto. [w. ca.]

S. Stefano, decimo «compleanno»

Premio Pavese ecco le «stelle»

Nico Orengo (a sinistra) e Angelo Mainardi accanto al busto di Pavese

SANTO STEFANO BELBO. Per il decimo «compleanno» del premio letterario «Cesare Pavese» il regalo forse più gradito dagli organizzatori è stata la partecipazione del sindaco e della giunta comunale di Santo Stefano alla cerimonia di premiazione di domenica alla casa natale dello scrittore.

Il cambio della guardia in Comune avvenuto il 6 giugno scorso dovrebbe infatti aver posto fine agli scontri e alle polemiche tra l'amministrazione e il Cepam, l'associazione che organizza il premio e gestisce la casa di Pavese.

«Questo avvenimento ha oltrepassato i confini nazionali e illustra al paese - ha detto durante la cerimonia il sindaco di Santo Stefano, Luigi Cirio tti -. Abbiamo quindi interesse che continui ad avere successo e daremo il nostro appoggio alla manifestazione».

Nella sezione riservata alla narrativa edita il premio «Pavese» è andato a Nico Orengo, con «Gli spiccioli di Montale», un'opera nella quale il paesaggio (specificamente un uliveto dell'entroterra ligure) svolge un ruolo fondamentale, suscitando ricordi e sensazioni, proprio come le colline di Santo Stefano verso l'opera pavesiana.

Il premio speciale del presidente è andato ad Angelo Mainardi, con «Le donne di Kafka»; le «targhe della giuria» sono state assegnate a Ito Ruscigni («Negli specchi fantasma»), Claudio Bo («La favolante e lo scorpione») e Piera Rosso Risso («Le colline sotto la luna»), mentre un riconoscimento speciale per la saggistica è andato a Maria Masoero.

Al premio hanno preso parte 226 autori italiani, francesi, svizzeri, canadesi e australiani. Prima della cerimonia è stato anche scoperto nel giardino della casa un busto dedicato allo scrittore.

Corrado Olocco

ADESSO NON GETTIAMO LA SPUGNA.

PER CONTRIBUIRE: C/C POSTALE 410100

Il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza, per vincere la guerra al cancro bisogna continuare a lottare. Per continuare a lottare abbiamo bisogno di voi. Solo grazie a voi l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro sta diventando realtà. I lavori sono gia' iniziati: solo con la vostra collaborazione sui 270.000 mq di terreno acquistati a Candiolo dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro potranno crescere i laboratori di ricerca, i reparti di degenza, i day hospital. Solo con il vostro aiuto potrà concretizzarsi una delle armi più efficaci che abbiamo a disposizione: una diagnostica tempestiva, efficiente, mirata. Se fino ad oggi, con la vostra collaborazione, abbiamo raccolto molto denaro, per vincere la guerra al cancro, ne serve molto di più. Partecipate tutti. Chi non contribuisce a sconfiggere il cancro, contribuisce a farlo vivere.

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

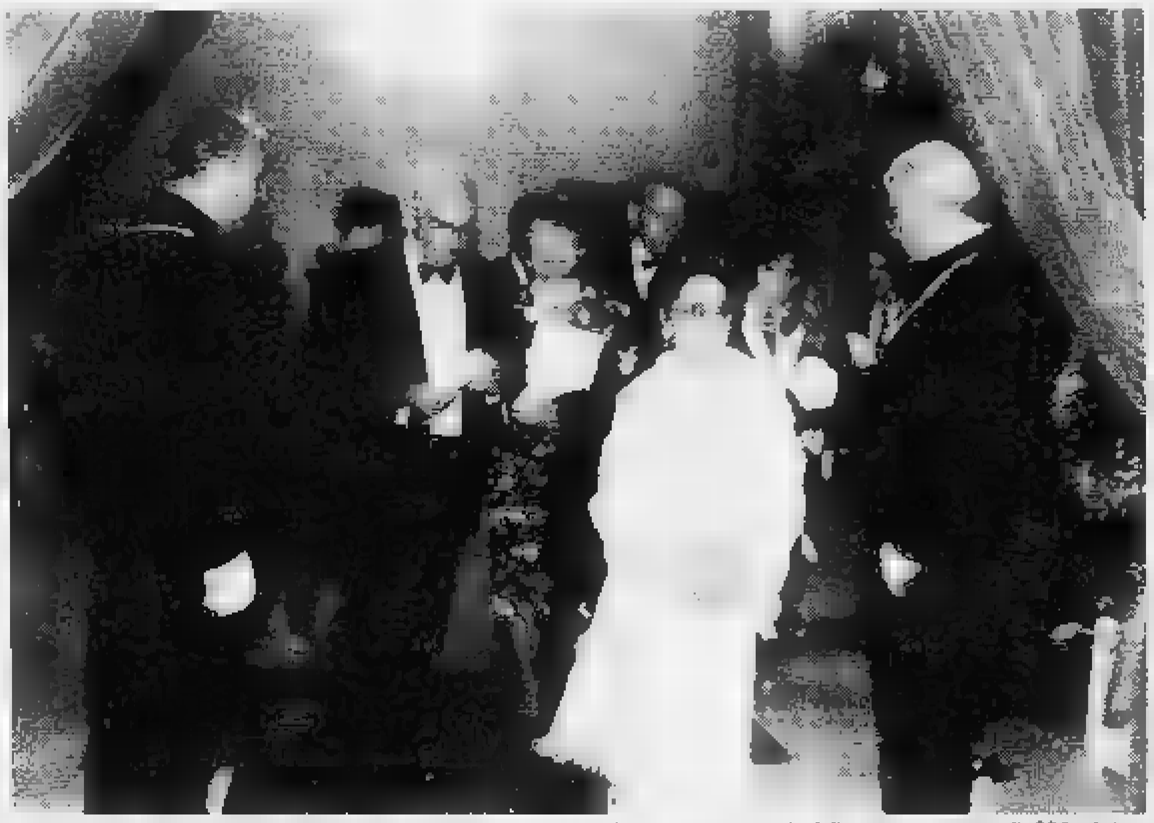
Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/81.27.000 - 83.98.866

In collaborazione con "Specchio dei tempi".

Successo per Menuhin e la Royal Philharmonic all'apertura delle «Settimane Musicali» di Stresa

Dalla Clidat ai «Virtuosi di Berlino»

Dopo il recital del violinista Evgueni Bushkov, questa sera la rassegna ospita la celebre pianista francese nota come «Madame Liszt». Domani sull'Isola Bella suonerà il complesso d'archi delle prestigiosa Orchestra tedesca


Pubblico delle grandi occasioni domenica sera al Palacongressi per il concerto inaugurale della rassegna, giunta alla 32ª edizione

STRESA. Terminò di scrivere la «Patetica» l'anno stesso in [redacted] mori, [redacted] 1893: le «Settimane Musicali» [redacted] Stresa ne hanno ricordato il centenario della scomparsa avendo in cartellone, insieme [redacted] la Sinfonia in si minore che è appunto la «Patetica», anche il non meno celebre Concerto per pianoforte numero 1, e la Marcia slava.

Anche i [redacted] ferrati in materia hanno comunque capito che il compositore di cui [redacted] è Piotr Ilic Ciajkowskij, personaggio tanto amato quanto contestato, [redacted] in ogni caso uno dei più più conclamati fra i musicisti dell'Ottocento di scuola romantica.

Le «Settimane» stresiane non potevano, dunque, [redacted] ad un simile appuntamento, e lo hanno fatto alla grande, com'è nello stile del Festival: alla inaugurazione dell'edizione di quest'anno, al Palacongressi (finalmente la sala è stata dotata [redacted] dell'impianto di climatizzazione) ha suonato la Royal Philharmonic Orchestra di Londra sotto la direzione di Sir Yehudi Menuhin, mentre [redacted] Concerto per piano è stato affidato [redacted] Simon Mulligan.

Teatro strapieno, applausi [redacted] fine; successo indiscutibile, che tuttavia si prospetta anche per l'intero ciclo [redacted] Festival visto che buona parte delle serate [redacted] ormai al limite del tutto esaurito.

Non poco pubblico [redacted] accorso anche per il recital di ieri sera, protagonista il violinista russo Evgueni Bushkov, che ha eseguito Sonate di Beethoven, Brahms e Richard Strauss; Bushkov ha vinto l'anno [redacted] a Monte Carlo il Premio della Szeryng Foundation, ed è stato il primo dei tre giovani vincitori di concorsi internazionali che [redacted] esibiranno [redacted] Stresa quest'anno.

Molta attesa, e molte curiosità considerata anche la personalità dell'interprete, vi [redacted] poi per questa sera, sempre [redacted] Palacongressi, per il recital della pianista francese France Clidat, assai nota col soprannome di «Madame Liszt».

L'hanno chiamata così in quanto la Clidat è considerata la massima interprete del compositore ungherese; e non solo, ma le si deve anche l'unica esecuzione integrale dell'opera di Franz Liszt, qualcosa [redacted] 26 compact disc.

Inutile dire che il programma stresiano della Clidat sarà tutto lisztiano, [redacted] cominciare dai celeberrimi «Giochi d'acqua a Villa d'Este» per finire con l'altrettanto celebre parafrasi del «Rigoletto», dopo [redacted] repertorio che comprende, fra gli altri, il «Sonetto 104» del Petrarca, «Les Cloches de Genève», «Au lac [redacted] Wallenstat» [redacted] brani dagli Studi Trascendentali.

Domani sera, per contro, avverrà la prima «trasferta» del Festival: alla Loggia del Cashmere ai Giardini Borromeo all'Isola Madre, suoneranno i «Virtuosi Filarmonici di Berlino», una filiazione di archi [redacted] fiati, e poi di soli archi, sorta all'interno della famosa orche[redacted] tedesca.

«Virtuosi» e non a caso, poiché oltre che sommi strumentisti, i componenti [redacted] complesso si sono specializzati in musiche poco frequentate: alle «Settimane» eseguiranno partiture [redacted] Offenbach, Dvorak, Respighi e Boccherini.

Questo dei Filarmonici Berlinesi è uno dei concerti per i quali è un colpo di fortuna trovare [redacted]ora un posto libero; così come quello di giovedì 2, di nuovo a Palacongressi, con Riccardo Muti per la prima volta a Stresa, a dirigere la Filarmoni[redacted] dalla Scala.

Mario Bonazzi

[redacted]

STASERA AL CINEMA [redacted]

NOVARA [redacted] **Eldorado** Tel. 624.159 Or.: iniz. 20,10; 22,15 L. 10.000 - [redacted]	**Dragon: la storia di Bruce Lee** *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '[redacted])* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori [redacted] vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**
Broletto all'aperto L. [redacted] Inizio ore 21,15	**L'ultimo dei mohicani** *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, [redacted] inglese allevato dagli indiani, salva due [redacted] bianche [redacted] infuria la guerra. [redacted] romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**
Vittoria Tel. 623.395 Or.: iniz. 22,15 L. 10.000 - 6.000	**Cimitero vivente 2** *di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, [redacted] Brown (Usa '93)* — In un cimitero di Ludlow c'è [redacted] poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono [redacted] il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**
Vip Tel. 626.688 Or.: iniz. ore 20,15/22,15 L. [redacted] (merc. [redacted] se feriale L. 8000/5000	**Robocop 3** *di F. Dekker, con R. Burke, [redacted] Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: [redacted] sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**
Faraggiana Tel. 627.676 [redacted] mart. fer. 8000/5000 Inizio ore 22	**Patto di [redacted]** *di T. Hackford, con B. Hackford, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93)* — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano [redacted], rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' **Dramm.**
[redacted] Cuore Tel. 485.484	RIPOSO [redacted]
PERNATE [redacted] **S. [redacted]**	[redacted] ESTIVA
[redacted] **All'aperto** Cortile Scuola Media Verga In caso pioggia al S. Carlo L. 6/4000. Ore 21,30	RIPOSO
BELLINZAGO [redacted] **Vandoni**	[redacted] FERIE
[redacted] **Moderno** Tel. 82.151 Or.: 20/22 Lire [redacted]	**Film a luce rossa**
[redacted] Telefono: 81.741 Iniz. 20,15; 22,15 [redacted]	**Lezioni di piano** *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 18[redacted]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**
Piccolo Telefono: 81.741 Iniz. 20,15; 22,15 Lire 9000	**La [redacted] e la città** *di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di [redacted] famoso «noir» Anni 50, è la storia di [redacted] avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**
[redacted] **[redacted] all'aperto** Tel. (0337) 244 364	RIPOSO ESTIVO
[redacted] **Corso** Tel. 240.863	CHIUSURA ESTIVA
Cine 1 - [redacted] 1 Tel.: 242.046 Or.: 20,30/22,30 L. 9.000/5.000	**Sommersby** *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**
Cine 1 - Sala 2 Tel.: [redacted] [redacted]: 20,30/22,30 L. [redacted]	**Guardia [redacted] corpo** *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un [redacted] agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata [redacted] fan [redacted] e da [redacted] killer. [redacted] un [redacted] burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**
[redacted] **Italia** [redacted] (0163) 840.201	CHIUSURA ESTIVA
OLEGGIO [redacted] **Cine Teatro** Tel. 91.183	CHIUSURA ESTIVA
[redacted] **Cinema Sociale** Tel. 61.459	CHIUSURA ESTIVA
Oratorio	CHIUSURA ESTIVA
[redacted] **Audit. S. Margherita** Ore 21,15	RIPOSO
VERBANIA [redacted] **Ariston** Tel. [redacted]	CHIUSURA ESTIVA
All'aperto Tel. 401.152. Cortile scuola m[redacted] Cadorna In caso di pioggia al Vip Or.: 21,30. L. 8000/4000	**[redacted] di piano** *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h [redacted] **Dramm.**
Sociale (Intra) Tel. 404.226 [redacted] 20,30/22,30	**La metà oscura** *di G. A. Romero, con T. Hutton, [redacted] Madigan (Usa '93)* — Uno scrittore in crisi decide [redacted] «eliminare» il suo alter [redacted] sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. [redacted] 14 2h' **Horror**
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or.: 20/22,15 L. [redacted]	**Dragon: la storia di [redacted] Lee** *di R. Cohen, con J. [redacted] Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, [redacted] amori e la [redacted] lotta ai pregiudizi e alla paura [redacted] grande maestro [redacted] di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

[redacted]

[redacted] E NOTTE

NOVARA

Broletto, cala il sipario

Cala il sipario questa sera sulla rassegna di cinema all'aperto allestita nel cortile [redacted] Broletto. A chiudere la programmazione, partita a fine giugno, sarà «L'ultimo dei Mohicani», film diretto da M. Mann. Alle 21,30.

NOVARA

Pernate, dal vivo al «Palio»

Dal rock al blues, con il gruppo «Train Blues». Il cartellone per [redacted] Palio dei quattro Cantoni a Pernate riserva spazio stasera ad un [redacted] giovane. S'inizia alle 21 sotto [redacted] tendone. In occasione della festa [redacted] allestita una mostra alla chiesa del Gonfalone: si tratta di «Trecate, i suoi documenti, la sua storia».

[redacted]

Corsi musicali all'Ideal

Partirà domani, presso [redacted] centro polifunzionale «Idea'l» di via Piemonte 10, una serie di [redacted] per l'apprendimento delle tecniche di utilizzo degli strumenti musicali. I corsi, curati dalla cooperativa Musica & Musica, coprono tutti i più [redacted] strumenti: piano, sassofono, violoncello, tromba. Informazioni allo 02/97961312 dalle 16,30 alle 19.

SESTO CALENDE

Maurizio canta alla «Piazzetta»

Sarà [redacted] pianista lombardo Mau[redacted] ad [redacted] le nottate (sta[redacted] e domani) al bar «La Piazzetta» di Lisanza (Sesto Calende), in via alla Punta. Alle 22.

[redacted]

Festival [redacted] Karaoke

Nuovo appuntamento al «Festival del Karaoke» questa [redacted] all'«Extremis Club», all'interno della pineta [redacted] Nibbiola. [redacted] selezioni sono aperte a tutti. La finale è in programma a [redacted]tembre, in palio viaggi gratis e tanti altri premi.

GALLIATE

[redacted] Pagoda, c'è Piccione

Al [redacted] pub «La Pagoda», a Galliate, stasera è [redacted] s[redacted] Piccione e il [redacted] gruppo. Il cantante novarese propone pezzi rock demenziali e non. Dalle 22.

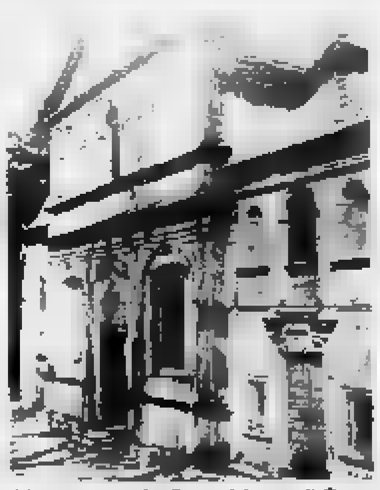
Ad Arona l'interessante mostra nell'ex convento della Purificazione

«Tra i prodigi dei Sacri Monti»

I gioielli dell'arte religiosa in Piemonte

ARONA. In principio furono le Laudi, i Misteri religiosi; furono le Sacre rappresentazioni sulle piazze e sui sagrati delle chiese. Che però, una volta fatte, chiuso il sipario sia pure in senso figurato, erano affidate alla memoria della gente [redacted] niente più. Occorreva dunque qualcosa di più duraturo, di più concreto; che fosse disponibile sempre per suscitare la pietà [redacted] popolo [redacted] Dio. Da qui, anche, i Sacri Monti.

E' [redacted] delle versioni che [redacted] possono dare all'insorgere di questi complessi architettonici, oltre a quelle ormai consacrate ed accettate di luoghi [redacted] sempre disponibili, a differenza della Palestina passata ormai nelle mani dei Mori; e di luoghi che costituirono l'antemurale [redacted] dilagare della Riforma di Lutero; non a [redacted] uno degli assertori più vivaci e [redacted] della loro necessità fu l'aronese Carlo Borromeo. E proprio ad Arona, nella patria di San Carlo, [redacted] aperto una mostra sui Sacri [redacted] in Piemonte: è allestita presso l'ex convento della Purificazione fino a tutto il 19 settembre.


Uno scorcio del Sacro Monte di Orta

Organizzata dalla Regione, s'intitola «Tra i Prodigi [redacted] Sacri Monti». E si tratta, invero, proprio [redacted] prodigi [redacted] considerare cosa seppe realizzare la pietas cristiana dei secoli scorsi, fra il Cinque e il Settecento. Ve ne [redacted]no, nel solo Piemonte una quindicina, un fenomeno irripetibile; sono tutti collocati in località più [redacted] meno sui confini dell'epoca e si contano da quello che fu il capostipite e l'esempio per tutti gli altri di Varallo, [redacted] quelli di Orta e Domodossola, ai più piccoli e incompiuti, di Ghiffa e Arona.

La mostra [redacted] dotata anche di un ricco catalogo, che tuttavia non è dispobile per il pubblico a causa del numero ridotto di copie: una carenza comunque inspiegabile, anche perché è proprio ed anche attraverso il catalogo che è possibile rendersi conto della grandiosità dell'impresa [redacted] dell'importanza del progetto. **(m. b.)**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di Qiu Ju** Or. 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. [redacted] 67. **Oltre il ricatto.** Or. 20,30; 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Ricky e Barabba.** Or. 16,30; 18,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1 **Eroe per caso** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2 **Ultimi giorni da noi** Or. [redacted]; [redacted] 10; 20,20; [redacted] Sala 3 **Settembres** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Dinosauri** Or. 17,15; 19; 20,45; 22,30
CAPITOL v. [redacted] Ormea 24. **Tartarughe Ninja 3** [redacted] 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
CENTRALE v. [redacted] [redacted] 27. **Lezioni di [redacted]** Or. [redacted] 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Il [redacted] d[redacted] innocenti** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Complicazioni nella notte** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[redacted] v. Goito 5. **Come una [redacted].** Or. 16,15; 18,20; [redacted]
DORIA v. [redacted] 9. **Made in America.** [redacted] 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Patto di [redacted]gue** Or. 18; 21,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Verdetto finale** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
[redacted] ROSSO p. [redacted] **Oltre il ricatto** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
[redacted]FIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile** Or. [redacted]; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Pomodori verdi fritti.** Or. 20; 22,30
ETOILE via B. [redacted] **I racconti della camera rossa** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
FARO v. Po 30. **Lo sbirro, il boss e la bionda** Or. 20,20; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Cimitero vivente 2.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
IDEAL c. [redacted] 4. **Robocop 3.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato** [redacted] 16,10; 18,20; 20,25; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente.** Or. [redacted] 18,10; 20,20; 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Dragon la storia di Bruce Lee.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; [redacted],25
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La ribelle** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Moglie a sorpresa** [redacted] Or. 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. [redacted] **Gigolos** V. min. 18. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
OLIMPIA 2 v. [redacted] **[redacted] giorno di ordinari[redacted]** Vet. min. 14 [redacted] [redacted] 18,10; 20,20; [redacted]
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ultracorpi l'invasione continua** [redacted] [redacted] 17,15; 19; 20,45; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **L'amante bilingue** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Vet. min. 18
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Qualcuno da amare.** [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Caccia mortale.** Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. Ore 20,30 [redacted] [illegible] José Carreras. [illegible] [redacted] Ruggero Raimondi [redacted] [illegible] Orchestra del [redacted] Regio. Ingresso [redacted] [illegible]
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562 3800 [redacted] [illegible]
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537 956. [illegible] T.S.T. 1993-94 [illegible] [redacted] [illegible] [redacted] Te. 517 62 [redacted]
[redacted] [redacted] [illegible]

PRIME VISIONI A MILANO

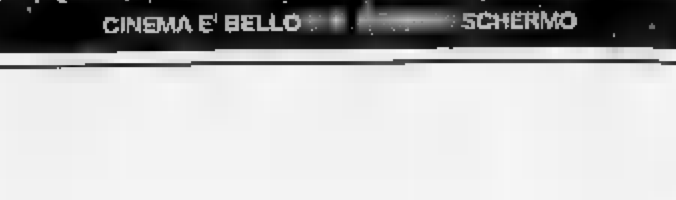
AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Ultimi giorni da noi**. Or.: 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO [redacted]. De Cristoforis. **Il [redacted]cro degli innocenti**. [redacted]: 15,30; 20,10; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **[redacted] l'acqua per il cioccolato**. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] Gall. Corso. **Verdetto finale**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[redacted] v. Ariosto 16. Chiusura estiva.
ARLECCHINO Galleria del [redacted]. **Dolce Emma, cara [redacted]**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Come una donna.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
CAVOUR [redacted] Cavour [redacted] **Patto [redacted] sangue** [redacted] 15,15; 18,30; 21,50.
[redacted] ALLEN via Monte Nero [redacted] Rassegna. **La moglie del soldato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Heimat 2 - La fine del futuro** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Lezioni [redacted] piano**. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,[redacted],30
CORALLO l.go C. dei Servi. **Dinosauri.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORSO Galleria Corso 2013. **Ultracorpi l'invasione continua.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO [redacted] Torino 64. **Crush** [redacted]: 16,40; 18,40; 20,40; [redacted].
[redacted] Galleria Corso. **La metà oscura.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] via Manzoni 40. **Dragon. La storia di [redacted] Lee.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Made in America.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
METROPOL viale Piave 24. **[redacted] il ricatto.** Or.: 15; 16,30; 18,40; 20,30; 22,30
MIGNON Gall. del Corso 4. **L'amante bilingue.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NUOVO [redacted] via Mascagni, 8. **Tartarughe Ninja 3.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Made in America.** Or.: 15; 16,50; [redacted]. 20,30; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda [redacted] **Robocop 3.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **Oltre il ricatto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **[redacted] giorno di ordinaria [redacted].** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda [redacted] **Lo sbirro, il boss e [redacted] bionda** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] SALA 5 via S. Radegonda 8. **Eroe per caso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON [redacted] 6 [redacted] [redacted]. Radegonda 8. **Pomodori verdi [redacted] alla fermata del treno.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
[redacted] SALA 7 via [redacted]. Radegonda 8. **Inserzione pericolosa.** Or.: 15; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Lo specchiatore.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,35
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Bagliori nel buio.** Or.: [redacted]: 16,50; 18,35; 20,25; [redacted],35
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 15,10; 17,35; 20; [redacted],35
ORFEO via Zugna 50. **Dragon - La storia [redacted] Bruce Lee.** Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **I racconti [redacted] [redacted] [redacted].** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
[redacted] [redacted] Abruzzi, 28. **La metà [redacted]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted].
PRESIDENT largo Augusto 1. **Lezioni di piano.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
SEMPIONE [redacted] Pacinotti [redacted]. Chiusura [redacted]
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Tartarughe ninja 3.** Or.: 15; 16,50; 18,40.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Cimitero vivente 2.** Or.: [redacted]; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted]

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200 3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare 2900.6767.
[redacted] Venezia 2, telefo[redacted] 7600.2985.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per inf. tel. 869.3659.
LIRICO via Larga, 14, tel. 866.418.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Dupré 4. Per informazio[redacted] telefonare 322.991.
PICCOLO TEATRO via [redacted] 2, telefono 877.663.
[redacted] via Manzoni, [redacted]. Per informazioni telefonare 7600.0231.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2580.
[redacted] via Olmetto 8/a. [redacted] informazioni telefonare 87.51.85.
NUOVO piazza S. Babila 37, telefono 7600.[redacted].
TEATRO VERDI [redacted] Pastrengo 16, te[redacted] 688.0038.
[redacted] MAURIZIO corso Magenta 15. Per inf. tel. 6208.3101.

LE TV PRIVATE

[redacted] 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Film; 22,30 Videonovara notizie; 23 Sport e sport; 24 Il tuttomusica. **VCO:** 20 Riuscirà la [redacted] carovana, telefilm; 20,30 Sport e sport; 20,45 Tv movie/Dollmaker; 21,45 Sport e sport; 22,30 Vco [redacted]; 23 Tv movie. La storia [redacted] Leroy Page. **ALTAITALIA TV:** 21,15 Fino in fondo; 22,30 New edizione notte; 1 Boys and girls, telefilm.



Commenti favorevoli per il bel 2-0 conquistato dalla squadra azzurra in Coppa a Legnano

Con Folli e Armanetti è un altro Novara

Domani c'è l'amichevole di lusso con la Juventus

NOVARA. Tornano Armanetti e Folli e il Novara cambia volto: va a Legnano e vince 2-0. Gli autori dei gol? E chi altri se non loro: Armanetti e Folli, l'ariete e il bomber. Il rientro in squadra dei due azzurri ha letteralmente trasformato il fragile Novara visto contro la Solbiatese e cosme per incanto ecco una squadra autoritaria che per circa un'ora ha dominato sul campo legnanese.

«Non montiamo la testa - dice Angelo Sala direttore sportivo azzurro - siamo soddisfatti per la prestazione a Legnano. E possiamo migliorare perché la squadra non è ancora al 100 per cento».

Ma in casa azzurra la bella vittoria a Legnano in coppa Italia è stata archiviata in tutta fretta. Per un motivo semplicissimo: domani alle 19 al campo di viale Kennedy arriva la Juventus per una amichevole «di lusso» che richiamerà sugli spalti la folla delle grandi occasioni.

Esclusi i due Baggio - entrambi al raduno della Nazionale - gli altri bianconeri ci saranno tutti, da Vialli a Moeller, da Conte a Julio Cesar.

Il match con la «Vecchia signora» ha fatto ritoccare il calendario ufficiale del Novara che ha ottenuto il rinvio della partita di coppa Italia in programma lo stesso giorno. Aosta-Novara si giocherà quindi giovedì con inizio alle 17. Gli azzurri si presenteranno all'appuntamento decisivo per il passaggio del turno di Coppa con sei punti all'attivo e una più che onorevole differenza reti.

Tornando a Legnano e alla bella vittoria novarese, c'è da segnalare - oltre alla prova confortante dei due rientranti Folli

e Armanetti - anche le prestazioni del nuovo Galelli, sempre più convincente, e del giovane Christian Stellini, un giocatorino fatto in casa che conferma la bontà del lavoro di Giannini nel settore giovanile.

Non ci sono novità sul versante societario. «Non sappiamo nulla - dice Angelo Sala - ma ci rendiamo conto di come sia difficile gestire una società di calcio. Per questo siamo vicini a Santino Tarantola, la squadra sta facendo comunque la sua parte impegnandosi al massimo per chiamare a raccolta i tifosi».

Marco Sanzo

Beppe Folli, in alto, e Ugo Armanetti. Due gol decisivi

Dilettanti, Verbania ovvero

Non basta tanta buona volontà allo Sparta, lacuali più concreti

NOVARA. Il modo migliore per «bagnare» la promozione nel campionato Dilettanti? Chiedetelo al Verbania di Mario Guidetti. In sol colpo i bianconerchiati del lago Maggiore hanno conquistato derby e qualificazione al secondo turno di Coppa Italia. Come inizio, davvero niente male. Oltretutto i lacuali si sono tolti la soddisfazione di battere lo Sparta nello stadio di viale Kennedy. E pensare che all'undici di Mario Guidetti poteva bastare anche il pari.

Si è visto un Verbania pratico e concreto, che ha subito le ire riche degli spartani, partiti a testa bassa nella prima mezz'ora, per poi uscire alla distanza e prendere il comando delle operazioni. Nessuno ha perso la testa dopo il vantaggio novarese e neppure quando Spagnuolo si è presentato sul dischetto, fallendo quel rigore che avrebbe potuto rappresentare il colpo del ko.

Con Merelli e Caracciolo «cerberi» dell'area, l'ex Valentino e spingere sulla fascia, Diana a e orchestrare il centrocampo e la coppia Belli-Conte in agguato, lo Sparta ha finito per spegnersi lentamente, dopo trenta minuti condotti alla garibaldina: «Effettivamente quell'inizio-sprint mi aveva fatto ben sperare - commenta il trainer dei bianchi, Giampiero Erbetta - ma la nostra squadra giovane e ha bisogno di robuste iniezioni di fiducia. E visto nel finale, quando siamo andati sul 3-2, lo Sparta è resuscitato». Promossi a pieni voti i giovani Colombo e Grabbi, qualche perplessità sulla difesa: Spagnuolo e Milani, solidi ma macchinosi se si tratta di agire in velocità (leggi tattica del fuorigioco) si trovati impreparati sui lanci lunghi. forse è solo questione di tempo, Erbetta ha un tipo di calcio nuovo e moderno, la bacchetta magica.

A gongolare, in tribuna, c'era il presidente del Verbania, Colombo. Dopo «scalpo» della Pro Vercelli, quello dello Sparta, ottimo esordio nella nuova categoria, anche se ciò che conta è il campionato, ha fatto l'allenatore Mario Guidetti: «Sono due successi che fanno piacere ma non ci devono illudere più di tanto. Da domenica sarà tutt'altra cosa. E' stato un derby aperto, divertente, in campionato penso rivedremo la stessa partita. Il nostro obiettivo? Sicuramente non puntiamo alla salvezza neppure a un campionato di transizione. Quando si dice così si finisce per retrocedere. Siamo una squadra da scoprire». [m. p.]

Il difensore dello Sparta Andrea Milani contrasta in punta del Verbania Fausto Belli. Il loro è uno dei duelli più accesi del derby di domenica pomeriggio terminato a favore dei verbanesi. A lato, l'attaccante ivano Conte che ha realizzato la terza dei biancocerchiati

IN AGOSTO IL TUO USATO VALE DI PIU'...

A grande richiesta
fino al 15 Settembre
se acquisti una
Ford Fiesta da noi
supervalutazione
fino a

2.000.000

oppure offerte
di pari valore

Offerta non cumulabile - valida sulle vetture in pronta consegna

finanziamenti anche senza anticipo

solo da:

NUOVA COMMAR
BORGOCARS

Arona Via Baracca 6 (0322) 46907
Dormelletto Corso Cavour 86 (0322) 467687
Briga Novarese Via Borgomanero 117 (0322) 913395

Ford
QUALITA' IN AZIONE

Scegliere materiali qualificati significa scegliere prodotti a[illegible] che garantiscono anche sicurezza. La GTM propone, [illegible] l'altro, una [illegible] gamma della linea " INVER[illegible] ".
Gli [illegible] studiati per il controllo di velocità [illegible] motori [illegible]ni, caratterizzati da alte prestazioni, collegabili in rete o PLC e direttamente configurabili da personal computer. Il notevole numero di funzioni integrate, [illegible] da noi selezionati, assicura l'applicazione in qualsiasi settore.
Vediamo, brevemente, alcune caratteristiche: * ampiezza di gamma * sistema di frenatura dinamica, * controllo PWM, ideale per applicazioni di Building Automation * autonomia contro eventuali momentanee cadute di tensione: la ripartenza automati[illegible] con ricerca della velocità garantisce la continuità dell[illegible]produzione senza danneggiam[illegible] del prodotto lavorato * insensibilità a sovraccarichi temporanei * interfacciamento diretto a [illegible] *.
Quindi, anche per gli INVERTER, [illegible] è in grado di fornire un supporto tecnico professionale completo.

gtm
ELECTRICAL
COMPONENTS
DIVISION

GTM. ELECTRICAL COMPONENTS DIVISION
Via Nella Pina, 22 - [illegible] GAGLIANICO [Biella] - Tel. (015) 541892 - [illegible]

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250.754/62.592
13051 BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.788/34.779
Telefax (015) 355.155

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Martedì 31 Agosto 1993 n. 35
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86 470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Riaperte da ieri industrie e aziende dopo le lunghe ferie imposte dalla crisi

Disoccupati e «cassa», record nero

Nel Biellese è senza lavoro quasi il 4 per cento della popolazione attiva, il 9 nel Vercellese
Sono cifre inferiori alla media nazionale, ma mai raggiunte in passato. Spiragli solo per il tessile

BIELLA. Alla ripresa dell'attività dopo il periodo di ferie, l'industria biellese naviga a vista. Oppure, per dirla con un'altra similitudine sulle uova: il panorama attuale è a tinte fosche, qualcuno vede piccoli spiragli, nessuno azzarda previsioni se non quella che «il '93-94 sarà lungo e difficile da attraversare».

I tre uffici del lavoro della nuova provincia (Biella, Cossato e Triverio) snocciolano cifre e fanno paragoni: integrazione cresciuta del 25 per cento in un anno, tasso di disoccupazione salito al 3,81 (3,05 nel '92, la media nazionale si avvicina al 12), gli avviamenti al lavoro diminuiti di un quarto e 634 licenziati nella liste di mobilità.

Ma è un aspetto messo in luce da Brunello Livorno, componente della segretria della Cgil, a inquadrare meglio la situazione generale: «Per la prima volta gli operai di molte aziende biellesi hanno fatto cinque settimane di ferie: piuttosto che lavorare in perdita, gli imprenditori hanno preferito restare chiusi. Per questo la vera ripresa dell'attività è incominciata oggi (ieri, per chi legge - ndr). E per le imprese minori l'autunno diventerà scottante».

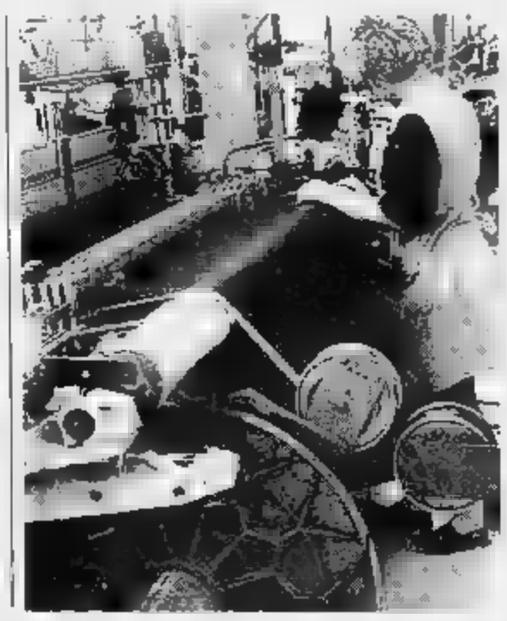
E' un futuro davvero difficile da decifrare quello che attende il «Made in Biella». Alcuni dei grandi marchi infatti, quelli che negli anni hanno prodotto notevoli sforzi nel campo della specializzazione e della qualità, durante l'estate hanno ricevuto qualche segnale positivo: ad esempio Cerruti, che ha aperto uffici commerciali per il mercato asiatico e che per il futuro si dichiara ottimista. Altri invece come Ermezzano di Mosso Santa Maria e Bocchiotto di Cerreto hanno appena aperto le procedure di amministrazione controllata.

Impossibile poi fare previsioni per le piccole e medie industrie e per l'artigianato. Molte aziende infatti avevano programmato la propria attività sulla base degli ordini provenienti da imprese «guida» a livello nazionale, e adesso si trovano invece in difficoltà. Lampante il caso della Gft: dopo aver spedito ordini a molte ditte biellesi, il colosso tessile torinese per adesso non ha più soldi per pagare i prodotti. Recentemente all'Uib si è tenuto un incontro per valutare la situazione e gli esperti dell'Unione hanno consigliato agli imprenditori di trattenere la merce in magazzino, come garanzia. Qualcuno lo ha fatto, altri no, ma il tutto sembra un «déjà vu» di quanto avvenuto dopo il fallimento del crac Tinval. E ancora adesso il terziario locale porta le conseguenze.

Se a Biella si naviga a vista, a Vercelli si rischia di affondare. Nell'ultima rilevazione del segretario generale Uil Corzino Berdini sono risultati 6.764 disoccupati (di cui ben il 63 per cento donne) nelle sole zone di Vercelli e Santhià, pari al 9,3 per cento della popolazione attiva e oltre la metà rispetto ai circa 12 mila disoccupati nell'intero territorio della vecchia provincia di Vercelli. «Molti, ed anche alcuni giovani - dice il segretario - hanno addirittura rinunciato a iscriversi».

Sul versante cassa integrazione ordinaria e poi le campane a morto: le 86 mila ore autorizzate dall'Inps nel luglio 1992 risultano più che raddoppiate nello stesso mese di quest'anno, passando a quota 191.527. Non basta: a questa cifra occorre aggiungere le ore autorizzate di «straordinaria», 58.543 per gli operai e 6.328 per gli impiegati. Particolarmente consistenti sono stati gli aumenti nei settori metallurgico e tessile (due volte e mezza in più ciascuno rispetto a luglio 1992), meccanico (triplicati), di trasformazione minerali (quasi 60 volte di più). Infine nel luglio 1993 per la prima volta sono state autorizzate anche 3.576 ore di «straordinaria» per gli impiegati del commercio.

«Temo che la situazione peggiorerà - è un Berdini sconsolato a dirlo - e non vedo possibilità concrete per un'inversione di rotta. La centrale in costruzione a Leri ha completamente tradito le nostre aspettative; unica speranza è l'attivazione dei cantieri pubblici ora bloccati». [r. s.]



Futuro interpretare per il settore tessile. A fianco di piccoli segnali di ripresa sono segnalate la grave crisi alcune delle leader

TRASLOCA IL MERCATO?

«Troppo piccola piazza Cavour»

Gli ambulanti tornano alla carica: per avere maggiore spazio a disposizione chiedono che le bancarelle siano trasferite in viale Garibaldi. A PAGINA 36

ESORDIO A MENO 5

La Pro prepara Cuneo

Ultimi collaudi per la Pro che domenica esordirà in campionato sul terreno del Cuneo. A parere del arrivato Claudio Col. A PAGINA 41

Biella, dal Comune

Via ai delle caldaie che inquinano

BIELLA. Il Comune ha dichiarato guerra all'inquinamento atmosferico provocato dalle caldaie per il riscaldamento. L'assessore Luciano Antoniotti ha infatti scritto una lettera agli amministratori dei principali edifici della città, per invitarli al rispetto della normativa riferita agli impianti termici.

L'iniziativa è scattata a seguito dei controlli attuati nell'inverno scorso dalle centraline della Provincia: tra il 16 ottobre e il primo marzo sono infatti stati rilevati parametri di anidride solforosa e «polveri» superiori alle soglie di attenzione. Scrive l'assessore: «Questi parametri sono in relazione con gli impianti di riscaldamento che non sono in grado di rispettare i limiti di emissione perchè vetusti, oppure mal condotti e perchè utilizzano combustibile molto viscoso. Pertanto daremo il via a una serie di controlli delle caldaie, mentre ripeteremo le analisi con le centraline». [d. p.]

La donna, 36 anni, è deceduta a seguito di un incidente. Per i medici al momento del ricovero non era grave

Muore in ospedale, un esposto in procura

Il marito: «Non hanno fatto tutto il possibile per salvarla»

BIELLA. Sarà un'inchiesta della magistratura a fare luce sulla morte di Patrizia Barbera, anni, residente in città, deceduta all'ospedale degli Infermi a seguito di un incidente stradale. E' stato il marito, Giancarlo Dalnelli, a chiedere al procuratore Enrico Gumina di aprire il : il dubbio che durante le ore del ricovero non è stato fatto tutto quanto era invece necessario per salvare «mia moglie» ha raccontato l'uomo al magistrato. Al termine dell'incontro, il procuratore ha subito ordinato l'autopsia, che si svolgerà già questa mattina alle 11.

Inizialmente l'esame necroscopico era previsto perché, secondo il referto medico compilato dall'ospedale, Patrizia Barbera, è spirata a causa di un improvviso arresto cardiocircolatorio.

«Ma questo particolare per primo non mi convince - racconta il marito -. Non posso esserne sicuro perché non ho avuto la forza di controllare subito il cadavere. Ma un'infermiera mi ha detto che, nel tentativo di strapparla alla morte, l'hanno operata per bloccare un'emorragia interna».

Secondo il marito, sarebbe stata questa complicazione a provocare la morte della donna. Giancarlo Dalnelli cerca di ricordare: «Patrizia è stata ricoverata venerdì mattina alle 8. Andava al lavoro, a Cerrione la sua Ritmo ha iniziato la corsa opposta ed è andata a sbattere contro un'altra auto. In ospedale parlava, ha anche spiegato la dinamica dell'incidente dicendo che stava cercando la borsa sotto il sedile e così non si è accorta di sbandare. Era in neurologia, le hanno fatto una Tac alla testa, solo alla testa e poi hanno cominciato a tranquillizzarmi. "Non è niente, la caverà in pochi giorni" mi hanno detto».

Poche ore dopo però dalla bocca della donna esce sangue. «L'assisteva mia suocera - aggiunge il marito -. E' lei a chiamare il medico che la controlla e poi decide di toglierle dente. "Tutto risolto, era questo a farle male a della botta subita" dice. Ma Patrizia continua a lamentarsi per dei dolori allo stomaco e, più tardi, vomita sangue. "E' perché si è rotta il naso, tutto normale" spiegano i medici. Verso sera ancora sangue, questa volta dal naso. "Non è nulla, è lei che si tocca, la faccia stare ferma" spiegano. Voglio portarla via, mi tranquillizzano, insistono nel dire che non è grave».

Verso e mezzo sabato una crisi più forte richiede l'intervento rianimatore. Alle 2,45 Patrizia Barbera, madre di due bambine, Francesca di 15 anni e Denise di 12, muore.

Daniele Pasquarelli

Patrizia Barbera

RIVA VALDOBBIA

Cade in dirupo

RIVA VALDOBBIA. Precipitato in profondo dirupo mentre con alcuni suoi colleghi si prodigava a spegnere un incendio in un peggio di Isolella che bruciava ormai da tre giorni, un sottufficiale della Forestale comandante della caserma di Scopa, il maresciallo maggiore Enrico Giacomuzzi, 47 anni, originario di Cavalese (Trento) è stato tratto in salvo dall'elitambulanza «Alouette II. J.» di base a Borgosesia che alla cloche il comandante Massimo Tassan, attivata dalla centrale operativa del 118. E' accaduto ieri verso le 14: per recuperare il sottufficiale è stato allungare il verricello dell'elicottero lungo il quale sono discesi un milite della Guardia finanza un tecnico del soccorso alpino di Alagna. Il maresciallo Giacomuzzi è stato trasportato all'ospedale di Biella dove gli sono state riscontrate alcune fratture che guariranno in una trentina di giorni. [w. ca.]

Già venduti quasi settemila biglietti e centinaia di giovani continuano a prenotare un posto allo stadio di Vercelli

Verso il «tutto esaurito» per il concerto di Vasco Rossi

Il celebre rocker vuole che in camerino ci sia whisky e un lettino per i massaggi

Vanno a ruba le prenotazioni l'appuntamento di lunedì con Vasco Rossi

VERCELLI. Lo stadio Robbiano assomiglia sempre più al «mitico» Roxy Bar dove nei ricordi di Vasco Rossi ci si ritrovava d'estate a bere whisky. Sono già quasi sette mila i giovani che lunedì prossimo affolleranno prato e gradinate per vivere una spericolata insieme al celebre rocker che nell'arco di oltre due ore presenterà un repertorio di 23 canzoni.

La prevendita sta proseguendo a gonfie vele perchè l'appuntamento è di quelli che centinaia e centinaia di ragazzi vogliono assolutamente perdere. Le premesse per un clamoroso «tutto esaurito» (l'agibilità è stata chiesta per 12 mila persone) sono concrete. Spiega Mimmo Catricalà, organizzatore dell'avvenimento: «Abbiamo avuto richieste da tutto il Piemonte e dalla Lombardia. Ad Aosta stanno organizzando pullman a getto continuo».

I fan di Vasco-Blasco non potranno, per evidenti ragioni d'ordine pubblico, bere whisky. Il loro idolo invece presterà fede al : in camerino ha chiesto di trovare integratori salini, vino bianco e liquore, che deve solo quello della sua marca preferita.

In più uno specchio, il più grande possibile, e un lettino per i massaggi. Il cantante si sempre con un fisioterapista personale al seguito al quale due ore prima dello spettacolo affida i suoi muscoli. Per le corde vocali bastano qualche sigaretta e un bicchiere di superalcolico.

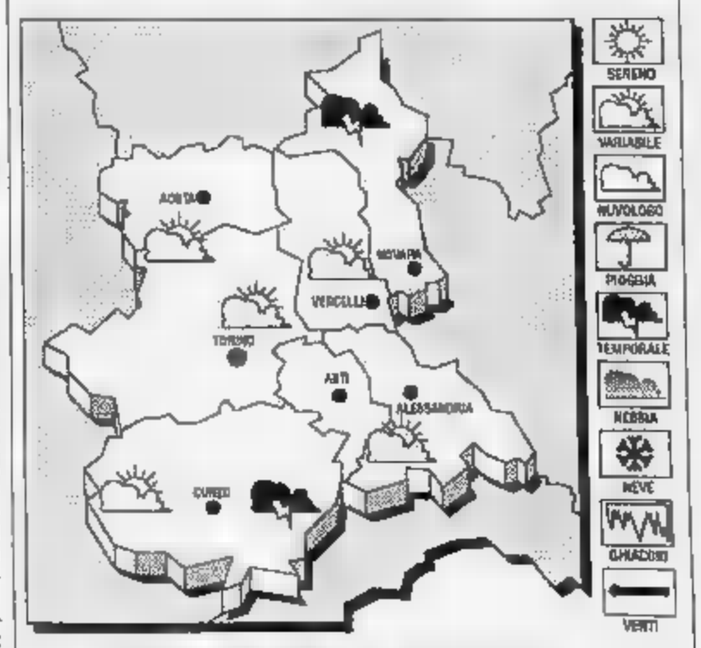
Sono solo alcuni dei problemi che gli organizzatori si trovano ad affrontare in modo da arrivare all'appuntamento del 5 settembre nelle migliori condizioni. Sicuramente sono i più facili perchè «Blasco» non chiede spazio soltanto per il massaggiatore, ma anche per 12 Tir, 4 autobus, 10 camper altrettante auto. E per un palco immenso che richiede almeno 12 ore per montato tanto che i lavori dovranno iniziare già sabato sera.

Da mattina seguente tutta l'organizzazione che ruota intorno al cantante conquisterà una parte di Vercelli. «I camper occuperanno parco Camana lungo il di cinta Robbiano e probabilmente anche il tratto di via Dorno verso via Massaua - spiega Catricalà - mentre pullman e Tir andranno in piazza Battisti oppure in piazza Mazzini. I gruppi elettrogeni saranno posizionati invece in via Tripoli». Almeno il giorno del concerto le due vie a lato dello stadio potrebbero essere chiuse al traffico.

Vasco Rossi lascerà un ricordo di al vecchio Robbiano: ieri, in previsione del concerto, è finalmente iniziata l'asfaltature delle gradinate. I tifosi del ringraziano e si fanno una domanda maliziosa: se non fosse stato per «Blasco» avrebbero avuto i «popolari» in ordine per l'inizio campionato?

Franco Cottini

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile addensamenti associati a locali manifestazioni temporalesche.
TEMPERATURA. Senza apprezzabili variazioni.
VENTI. Deboli Nord-Ovest.
DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con addensamenti intensi associati a brevi rovesci

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 24; min: 13; media: 17
UN ANNO FA
Max: 32; min: 17; media: 26
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino Alessandria Aosta 23; Cuneo 23; Asti ; Novara 28

Scegliere materiali qualificati significa scegliere prodotti affidabili che garantiscono anche sicurezza. La GTM propone, tra l'altro, una vasta gamma della linea " INVERTER ".
Gli INVERTER sono studiati per il controllo di velocità di motori asincroni, caratterizzati da alte prestazioni, collegabili in rete e direttamente configurabili da personal computer. Il notevole numero di funzioni integrate, gli INVERTER da noi selezionati, assicura l'applicazione in qualsiasi settore.
Vediamo, brevemente, alcune caratteristiche: * ampiezza di gamma * sistema di frenatura dinamica, * controllo PWM, ideale per applicazioni di Building Automation * autonomia contro eventuali momentanee cadute di tensione: la ripartenza automatica con ricerca della velocità garantisce la continuità della produzione senza danneggiamento del prodotto lavorato * i [illegible] sovraccarichi temporanei * interfacciamento [illegible] a PC *.
Quindi, anche per gli INVERTER, la GTM è in grado di fornire un supporto tecnico professionale completo.

gtm
ELECTRICAL COMPONENTS DIVISION

GTM ELECTRICAL COMPONENTS DIVISION
Via Della Pace, 22 - 13052 GAGLIANICO (Biella) - Tel. (015) 547092 - 541421

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250754/52.592
Via Gramsci 15 - tel. (015) 30.788/34.779
Telefax (015) 355.155

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 31 Agosto 1993 n. 35

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10128 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Riaperte da ieri industrie e aziende dopo le lunghe ferie imposte dalla crisi

Disoccupati e «cassa», record nero

Nel Biellese è senza lavoro quasi il 4 per cento della popolazione attiva, il 9 nel Vercellese
Sono cifre inferiori alla media nazionale, ma mai raggiunte in passato. Spiragli solo per il tessile

BIELLA. Alla ripresa dell'attività dopo il periodo di ferie, l'industria biellese naviga a vista. Oppure, per dirla con un'altra similitudine cammina sulle uova: il panorama attuale è a tinte fosche, qualcuno vede piccoli spiragli, ma nessuno azzarda previsioni se non quella che il '93-94 sarà ancora lungo e difficile da attraversare».

I tre uffici del lavoro della provincia (Biella, Cossato e Trivero) snocciolano cifre e fanno paragoni: cassa integrazione cresciuta del 25 per cento in un anno, tasso di disoccupazione salito al 3,81 (3,05 nel '92, la media nazionale si avvicina al 12), gli avviamenti al lavoro diminuiti di un quarto e i licenziati nella liste di mobilità.

Ma è un aspetto messo in luce da Brunello Livorno, componente della segretria della Cgil, a inquadrare meglio la situazione generale: «Per la prima volta gli operai di molte aziende biellesi hanno fatto cinque settimane di ferie: piuttosto di lavorare in perdita, gli imprenditori hanno preferito restare chiusi. Per questo la ripresa dell'attività è incominciata oggi (ieri, per chi legge - ndr). E per le imprese minori l'autunno diventerà scottante».

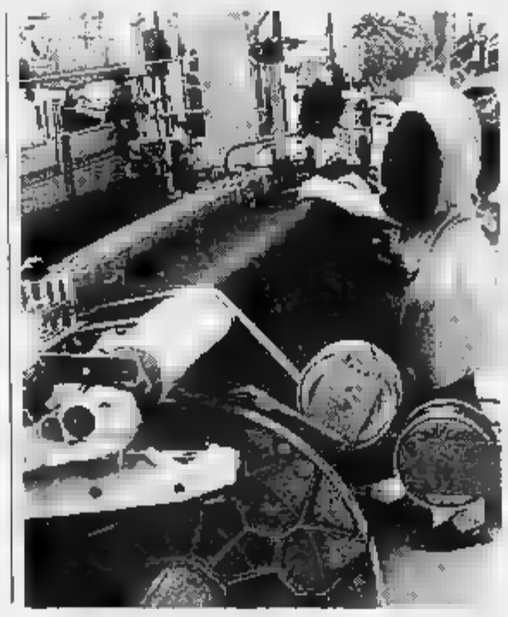
E' un futuro davvero difficile da decifrare quello che attende il «Made in Biella». Alcuni dei grandi marchi infatti, quelli che negli anni hanno prodotto notevoli sforzi nel campo della specializzazione e della qualità, durante l'estate hanno ricevuto qualche segnale positivo: ad esempio Cerruti, che ha aperto nuovi uffici commerciali per il mercato asiatico e che per il futuro si dichiara ottimista. Altri invece come Ormezzano di Mosso Santa Maria e Bocchiotti di Cerreto hanno appena aperto le procedure di amministrazione controllata.

Impossibile poi fare previsioni per le piccole e medie industrie e per l'artigianato. Molte aziende infatti avevano programmato la propria attività sulla base degli ordini provenienti da imprese «guida» a livello nazionale, e adesso si trovano invece in difficoltà. Lampante il caso della Gft: dopo aver spedito ordini a molte ditte biellesi, il colosso tessile torinese per adesso non ha più soldi per pagare i prodotti. Recentemente all'Uib è tenuto un incontro per valutare la situazione e gli esperti dell'Unione hanno consigliato agli imprenditori di trattenere la merce in magazzino, come garanzia. Qualcuno l'ha fatto, altri no, ma il tutto sembra un «déjà vu» di quanto avvenuto anni fa a seguito del crac Tinval. E ancora adesso il terziario locale ne porta le stimmate.

Se a Biella si naviga a vista, a Vercelli si rischia di affondare. Nell'ultima rilevazione del segretario generale Uil Conzino Berdini risultati 6.764 disoccupati (di cui ben il 61 per cento donne) nelle sole città Vercelli e Santhià, pari al 9,3 per cento della popolazione attiva e oltre la metà rispetto ai circa 12 mila disoccupati nell'intero territorio delle vecchia provincia di Vercelli. «Molti, ed anche alcuni giovani - dice il segretario - hanno addirittura rinunciato ad iscriversi».

Sul versante integrazione ordinaria siamo poi le campane a morto: le mila autorizzato dall'Inps nel luglio 1992 risultano più che raddoppiate nello stesso mese di quest'anno, passando a quota 191.527. Non basta: a questa cifra bisogna aggiungere le ore autorizzate di «straordinaria», 58.543 per gli operai e 6.328 per gli impiegati. Particolarmente consistenti sono stati gli aumenti nei settori metallurgico e tessile (due volte e mezzo più ciascuno rispetto a luglio 1992), meccanico (triplicati), di trasformazione dei minerali (quasi 60 volte in più). Infine nel luglio 1993 per la prima volta sono state autorizzate anche 3.576 ore di «straordinaria» per gli impiegati del commercio.

«Temo che la situazione peggiorerà ancora - è un Berdini sconsolato a dirlo - e non vedo possibilità concrete per un'inversione di rotta. La centrale in costruzione a Leri ha completamente tradito le nostre aspettative; unica speranza è l'attivazione dei cantieri pubblici ora bloccati». [r. s.]



Futuro da interpretare per il settore tessile. A fianco di piccoli segnali di ripresa sono segnalate le grave crisi alcune delle aziende leader

TRASLOCA IL MERCATINO

«Troppo piccola piazza Cavour»

Gli ambulanti tornano alla carica: per avere maggiore spazio a disposizione chiedono che le bancarelle siano trasferite in viale Garibaldi. A PAGINA 36

ESORDIO A VERCELLI

La Pro prepara Cuneo

Ultimi collaudi per la Pro che domenica esordirà in campionato sul terreno di Cuneo. Il parere del neo arrivato Claudio Col. A PAGINA 41

Biella, dal Comune

Via ai controlli delle caldaie che inquinano

BIELLA. Il Comune ha dichiarato guerra all'inquinamento atmosferico provocato dalle caldaie per il riscaldamento. L'assessore Luciano Antoniotti ha infatti scritto una lettera agli amministratori dei principali edifici della città, per invitarli al rispetto della normativa riferita agli impianti termici.

L'iniziativa è scattata a seguito dei controlli attuati nell'inverno con le centraline della Provincia: tra il 16 ottobre e il primo marzo sono infatti stati rilevati parametri di anidride solforosa e «polveri» superiori alle soglie di attenzione. Scrive l'assessore: «Questi parametri sono in relazione agli impianti di riscaldamento che non sono in grado di rispettare i limiti di emissione perchè vetusti, oppure mal condotti o ancora perchè utilizzano combustibile molto pesante. Pertanto daremo il via a una serie di controlli alle caldaie, mentre ripeteremo le analisi con le centraline». [d. p.]

La donna, 36 anni, è deceduta a seguito di un incidente. Per i medici al momento del ricovero non era grave

Muore in ospedale, un esposto in procura

Il marito: «Non hanno fatto tutto il possibile per salvarla»

BIELLA. Sarà un'inchiesta della magistratura a fare luce sulla morte di Patrizia Barbera, 36 anni, residente in città, deceduta all'ospedale degli Infermi a seguito di un incidente stradale. E' stato il marito, Giancarlo Dainelli, a chiedere al procuratore Enrico Gumina di aprire il fascicolo. «Ho il dubbio che durante le 24 ore del ricovero non è stato fatto tutto quanto era invece necessario per salvare mia moglie» ha raccontato l'uomo al magistrato. Al termine dell'incontro, il procuratore ha subito ordinato l'autopsia, che si svolgerà già questa mattina alle 11.

Inizialmente l'esame autoscopico non era previsto perché, secondo il referto medico compilato dall'ospedale, Patrizia Barbera, è spirata a causa di un improvviso arresto cardiocircolatorio.

«Ma questo particolare per primo non mi convince - racconta il marito -. Non posso esserne sicuro perché non ho avuto la forza di controllare subito il cadavere. Ma un'infermiera mi ha detto che, nel tentativo di strapparla alla morte, l'hanno operata per bloccare un'emorragia interna».

Patrizia Barbera

Secondo il marito, se fosse stata questa complicazione a provocare la morte delle moglie. Giancarlo Dainelli cerca di ricordare: «Patrizia è stata ricoverata venerdì mattina alle 8. Andava al lavoro, a Cerrione con la sua Ritmo in corsia opposta ed è andata a sbattere contro un'altra auto. In ospedale parlava, ha anche spiegato la dinamica dell'incidente dicendo che stava cercando la borsa sotto il sedile e così non si è accorta di sbandare. Era in neurologia, le hanno fatto una Tac alla testa, solo alla testa e poi hanno cominciato a tranquillizzarmi. "Non è niente, la caverà in pochi giorni" mi hanno detto».

Poche ore dopo però dalla bocca della donna esce sangue. «L'assisteva mia suocera - aggiunge il marito -. E' lei a chiamare il medico che la controlla e poi decide di toglierle un dente. "Tutto risolto, era questo a farle male e causa della botta subita" dice. Patrizia continua a lamentarsi per dei dolori allo stomaco e, più tardi, vomita sangue. "E' perché è rotta il naso, tutto normale" spiegano i medici. Verso sera ancora sangue, questa volta dal naso. "Non è nulla, è lei che si agita, le faccia stare ferma" spiegano. Voglio portarla via, ma mi tranquillizzano, insistono nel dire che non è grave».

Verso l'una e mezzo di sabato una crisi più forte richiede l'intervento del rianimatore. Alle 2,45 Patrizia Barbera, madre di due bambine, Francesca di 15 anni e Denise di 12, muore.

Daniele Pasquarelli

RIVA VALDOBBIA

Cade in dirupo

RIVA VALDOBBIA. Precipitato in un profondo dirupo mentre alcuni suoi colleghi si prodigava a spegnere un incendio in un alpeggio di Isolella che bruciava ormai da tre giorni, un sottufficiale della Forestale comandante della caserma di Scopa, il maresciallo maggiore Enrico Giacomuzzi, 47 anni, originario di Cavalese (Trento) è stato tratto in salvo dall'elimbulanza «Alouette S. J.» di base a Borgosesia che aveva come cliente il comandante Massimo Tassan, attivata dalla centrale operativa del 118. E' accaduto ieri verso le 14: per recuperare il sottufficiale è stato necessario allungare il verricello dell'elicottero lungo il quale sono discesi un milite della Guardia di finanza e un tecnico del soccorso alpino di Alagna. Il maresciallo Giacomuzzi è stato trasportato all'ospedale di Biella dove gli sono state riscontrate alcune fratture che guariranno in una trentina di giorni. [w. ca.]

Già venduti quasi settemila biglietti e centinaia di giovani continuano a prenotare un posto allo stadio di Vercelli

Verso il «tutto esaurito» per il concerto di Vasco Rossi

Il celebre rocker vuole che in camerino ci sia whisky e un lettino per i massaggi

Vanno a ruba le prenotazioni per l'appuntamento di lunedì con Vasco Rossi

VERCELLI. Lo stadio Robbiano assomiglia sempre più al «mitico» Roxy Bar dove nei ricordi di Vasco Rossi ci si ritrovava d'estate a bere whisky. Sono già quasi sette mila i giovani che lunedì prossimo affolleranno prato e gradinate per vivere una sera spericolata insieme al celebre rocker che nell'arco di oltre due ore presenterà un repertorio di 25 canzoni.

La prevendita sta proseguendo a gonfie vele perchè l'appuntamento è di quelli che centinaia e centinaia di ragazzi non vogliono assolutamente perdere. Le premessa per un clamoroso «tutto esaurito» (l'agibilità è stata chiesta per 12 mila persone) sono concrete. Spiega Mimmo Catricalà, organizzatore dell'avvenimento: «Abbiamo avuto richieste da tutto il Piemonte e dalla Lombardia. Ad Aosta stanno organizzando pullman a getto continuo».

I fan di Vasco-Blasco non potranno, per evidenti ragioni d'ordine pubblico, bere whisky. Il loro idolo invece presterà fede al suo personaggio: in camerino ha chiesto di trovare integratori salini, vino bianco e liquore, che deve solo quello della sua marca preferita.

In più uno specchio, il più grande possibile, e un lettino per i massaggi. Il cantante si muove sempre con un fisioterapista personale al seguito ai quale due ore prima dello spettacolo affida i suoi muscoli. Per le corde vocali bastano qualche sigaretta e un bicchiere di superalcolico.

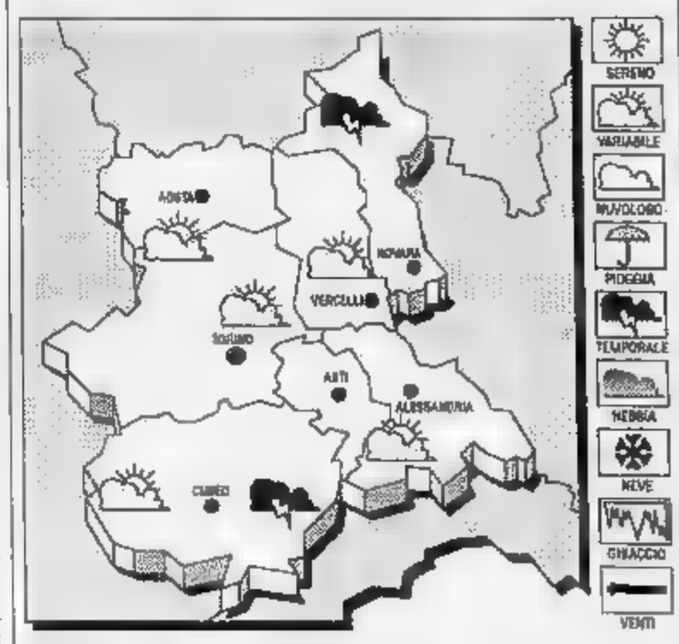
Sono solo alcuni dei problemi che gli organizzatori si trovano ad affrontare in modo da arrivare all'appuntamento di 8 settembre nelle migliori condizioni. Sicuramente sono i più facili perchè «Blasco» non chiede spazio soltanto per il massaggiatore, ma anche per 12 Tir, 4 autobus, 10 camper ed altrettante auto. E per un palco immenso che richiede almeno 12 ore per essere montato tanto che i lavori dovranno iniziare già sabato.

La mattina seguente tutta l'organizzazione ruota intorno al cantante conquisterà una parte di Vercelli. «I camper occuperanno parco Camana lungo il tratto di cinta muraria e probabilmente anche il tratto di via Derna verso via Massaua - spiega Catricalà - mentre pullman e Tir andranno in piazza Battisti oppure in piazza Mazzini. I gruppi elettrogeni saranno posizionati invece in via Tripoli». Almeno il giorno del concerto le due vie a lato dello stadio potrebbero essere chiuse al traffico.

Vasco Rossi lascerà un ricordo di sè al vecchio Robbiano: ieri, in previsione del concerto, è finalmente iniziata l'asfaltatura delle gradinate. I tifosi della Pro ringraziano e si fanno una domanda maliziosa: se non fosse stato per «Blasco» avrebbero avuto i «popolari» in ordine per l'inizio del campionato?

Franco Cottini

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO OGGI. Nuvolosità variabile con addensamenti associati a locali manifestazioni temporalesche.
TEMPERATURA. Senza apprezzabili variazioni.
VENTI. Deboli da Nord-Ovest.
TENDENZA DEL Condizioni di variabilità addensamenti intensi associati a brevi

LE DI VERCELLI
Max. 24; min: 13;

UN ANNO FA
Max: 32; min: 17; media: 26

Torino 26; Alessandria 22; 23; Cuneo 23; Asti 23; Novara 28

Gli ambulanti tornano alla carica e chiedono di traslocare dal centro storico

«Vogliamo viale Garibaldi»

«Piazza Cavour è troppo piccola, ed il settore ha conosciuto una crisi commerciale pesantissima durante i mesi estivi». Solo 150 bancarelle, appena una decina in più che a Santhià e Borgosesia

VERCELLI. Il mercato di piazza Cavour cambia casa? Gli ambulanti sperano di sì e i rappresentanti di categoria assicurano che, tra qualche giorno, la richiesta di trasferimento in un'altra zona della città sarà sul tavolo dell'amministrazione-Bavagnoli.

La nuova sede delle bancarelle potrebbe essere viale Garibaldi. Scartata l'eventualità di spostarsi in viale Rimembranza, perchè troppo stretto, l'unica alternativa resta l'ampio viale che collega corso Libertà alla stazione dei treni.

Ma è la prima volta che gli ambulanti pensano ad un trasloco. Concetto Cortesi, presidente della Confservizi srl, assicura, infatti, che «è ormai da otto anni che si parla di spostamento del mercato di Vercelli».

Una decisione che sinora è sempre stata rinviata. «In passato ci siamo rivolti in municipio perchè la nostra richiesta fosse esaminata - dicono i rappresentanti di categoria -, ma non si è fatto nulla. La sensazione è che sino ad ora gli ambulanti siano stati snobbati o considerati poco».

Adesso, invece, la legge 112, che parifica gli operatori pubblici ai commercianti, dà la possibilità al Comune di trovare una nuova sistemazione ai venditori per dieci anni. E gli ambulanti non hanno intenzione di stare ancora a lungo nel cuore del centro storico.

Il mercato di piazza Cavour ha conosciuto quest'estate una crisi senza precedenti con un calo del 60 per cento del volume di affari. La categoria spera in un rilancio legato anche al cambio della sede

Aggiunge Cortesi: «Visto che piazza Cavour è destinata a diventare isola pedonale, abbiamo pensato di spostarci sul viale. Ora la parola passa agli amministratori».

Ma perchè gli ambulanti vogliono cambiare sede? Alla Confesercenti rispondono: «Piazza Cavour è un'area non adatta al mercato: ed è da tempo che lo sosteniamo. C'è poco spazio e chi ha il furgoncino non dispone di un posteggio adeguato. In certe condizioni diventa difficile lavorare: il trasferimento è l'unica possibilità che ci resta».

E poi c'è la crisi del commercio che ha risparmiato nemmeno chi vende i prodotti sulle bancarelle. Dice il presidente della Confservizi: «Le tasse incombono e se la collocazione non è quella giusta la situazione rischia di precipitare». Rispetto allo scorso anno si è registrato un calo di vendite che sfiora il 60 per cento e i mesi di giugno, luglio e agosto sono stati particolarmente negativi.

Ecco qualche dato per capire meglio la situazione: nel capoluogo contano solo 150 ambulanti, pochissimi se si pensa che in centri più piccoli, come Santhià o Borgosesia, i venditori nelle piazze sono 140. «L'ambulante lavora per incassare non per guadagnare - conclude Cortesi -: tra il pagamento plateatico e tutte le altre imposte i mercati rionali rischiano di morire».

Giancarla

I cantieri

Una protesta a buon fine

VERCELLI. Il primo scontro sulla mancanza di spazio in piazza Cavour venne lanciato il mese di febbraio. Gli ambulanti allora protestarono per l'apertura contemporanea di due cantieri. «Gli interventi devono essere programmati - disse Vincenzo Tripodi, presidente della Fiva regionale -: molti venditori si sono trasferiti in via Gioberti, di questo passo dove finiremo?». Le polemiche contro i ponteggi furono appoggiate anche dall'associazione commercianti. I responsabili sottolinearono: «Non discutiamo sull'urgenza di certi interventi: l'unica cosa che si chiede è essere avvertiti in tempo».

Poi ci fu la sistemazione di un palco elettorale, lasciato in piazza Cavour per diverse settimane. Sul banco degli imputati finirono gli uffici del Comune che, stando agli ambulanti, anche questa volta dimostrarono la solita mancanza di collegamento. Tutti i problemi furono risolti **[g. bu.]**

VENTIQUATTR'O

CRONACA

Nuovo direttore al settimanale «Notizia Oggi»

Cambio della guardia alla direzione del settimanale «Notizia Oggi Vercelli». Da ieri, il giornale è firmato da Sandro Sandri, che subentra a Gian Micalessin. Il nuovo direttore, triestino di 1 suoi due predecessori (prima di Micalessin c'era Fausto Biloslavo) ha firmato ieri il suo saluto ai lettori, con un fondo intitolato «Senza bandiere».

FUNERALI

Folla alle esequie di Carla Bocchio

Una folla commossa ha partecipato, ieri mattina, nella chiesa di San Salvatore, ai funerali di Carla Deambroglio, la moglie dell'industriale Roberto Bocchio, stroncata a 60 anni da un male inguaribile. La gente si è stretta intorno al marito, ai due figli, Gabriella e Luigi, nell'ultimo saluto ad una donna stimata e benvoluta da tutti. La famiglia Bocchio, che fino a poco tempo fa aveva un maglificio in via Cadorna, è una delle più conosciute della città. Ai funerali, tantissimi ex dipendenti del maglificio.

SAGRA RIONALE

Record di visitatori per la «panisa» a Porta Casale

Organizzata nel migliore dei modi dal Comitato «Vecchia Porta Casale» ha ottenuto un buon numero di visitatori la terza «Sagra della panisa», che si è svolta sabato e domenica. Oltre alla distribuzione del tradizionale piatto vercellese (nella foto di Greppi), molto apprezzata la mostra sull'«Imitazione di Cristo», a cura di Maurizio Cassetti, ospitata all'Ufficio Imposte.

Un consuntivo

Carisver «Buona la raccolta»

VERCELLI. Un miglioramento significativo del conto economico è stato registrato alla chiusura del primo semestre d'attività della «Cassa di risparmio di Vercelli spa» presieduta dall'avvocato Dario Casalini: lo ha dichiarato il direttore generale Pier Mario Sassi durante la riunione del Consiglio d'amministrazione della società, avvenuta l'altro giorno.

In particolare, ha detto il direttore Sassi, il «trend» è stato soddisfacente per la raccolta, mentre più riflessivo è stato l'andamento degli impieghi sui quali hanno influito la stagnazione produttiva ed i fenomeni involutivi che si sono verificati sia sul mercato italiano che su quelli internazionali.

Gli amministratori della Carisver hanno poi valutato le prospettive del secondo semestre 1993 ma i dati reali, attentamente analizzati, non hanno consentito loro di formulare previsioni attendibili perché ogni futura evoluzione è condizionata dall'incerta situazione economica. **[w. ca.]**

Dopo un mese

Da domani si pagano le soste

VERCELLI. Come aveva annunciato il presidente di «Vercelli Parcheggi», nel ribattere alle considerazioni del sindaco, il progetto delle «aree a pagamento» va avanti.

In via Gobetti è stato installato il «gabiotto» che controllerà l'accesso al grande parcometro previsto nelle piazze Risorgimento e Zumaglini.

Anche se la nuova giunta comunale, sindaco in testa, è scettica sul numero dei posti a pagamento, i responsabili di «Vercelli Parcheggi», forti della convenzione firmata con il Comune, continuano nel piano di installazione sia dei parcometri sia dei parchimetri.

Per tutto agosto, la sosta a pagamento era stata revocata ma da domani si tornerà a pagare il posteggio in viale Garibaldi e verrà ripristinato il parcometro in abbonamento nell'area del vecchio ospedale maggiore: sinora è l'unico funzionante in città, ma ben presto toccherà appunto alle piazze Zumaglini e Risorgimento. **[g. mo.]**

L'«ASSESSORE» IL LIBRO

Gli impegni del consigliere che ha ricevuto l'incarico speciale sulla cultura

Prencipe: riapriamo Santa Chiara

Da tempo l'auditorio comunale non è più agibile e così pure la scuola musicale «Vallotti». Una proposta per il Liceo Viotti. «Mi propongo obbiettivi limitati ma praticabili». Una serie di mostre e aiuti ai musei

VERCELLI RAFFAELE Prencipe, dentista e consigliere comunale della Lega, ha avuto un «incarico speciale» dal sindaco: quello di occuparsi della politica culturale della città. Difficile classificarlo, non è un «assessore ombra» e neppure un consulente esterno. Resta il fatto che, al di là delle etichette, si sta dando da fare.

Quali obbiettivi si è prefisso?

«Obbiettivi limitati ma praticabili. Abbiamo dei problemi di bilancio impressionanti e non soltanto alla voce cultura, quindi ci concentriamo su poche cose, che vogliamo condurre in porto».

Per esempio?

«Ad esempio, gli "spazi" per fare cultura. L'auditorium di Santa Chiara è inagibile e, con esso, la scuola musicale "Vallotti". Occorre trovare i fondi per riaprire l'uno e l'altra».

A che cosa destinerete Santa Chiara?

«Alle mostre di gran richiamo. Vogliamo organizzarne una sull'800 piemontese, con una sezione dedicata alla risaia; una sull'alto antiquariato e una, di concerto con i maggiori esperti vercellesi, con tavole del '300 e del '400. Poi, un paio di rassegne di arte moderna».

E oltre al recupero dell'agibilità dell'auditorium?

«Intendiamo utilizzare le sale del Piccolo studio per allestire mostre di grafica e di fotografia, dando spazio alle realtà locali».

Torniamo alla Vallotti, quali sono i vostri progetti sulla musica vercellese?

«Ovvio che intendiamo, al più presto, riaprire la Vallotti, con insegnanti qualificati; poi occorrerà pensare subito al Liceo Viotti. Non è escluso che si vada ad un accorpamento degli uffici delle due scuole, probabilmente in Santa Chiara. Resta il fatto che la Vallotti continuerà a mantenere le caratteristiche di una scuola di avviamento alla musica, mentre il Liceo Viotti manterrà i requisiti di accademia di perfezionamento, secondo le intenzioni della Società del Quartetto».

Il complesso di Santa Chiara visto dal retro. Qui c'è la sede della scuola musicale Vallotti, che non è agibile. Raffaele Prencipe vuole riaprire presto tutta la struttura

Come sta funzionando la commissione di esperti che la affianca?

«Chiariamo subito che non è una commissione vera e propria. Secondo l'incarico speciale ricevuto dal sindaco, sui problemi io mi avvalgo dei consigli e dei suggerimenti di persone competenti. Angelo Gilardino, ad esempio, si sta rivelando preziosissimo nel settore musicale».

Infine, i musei.

«Superando ostacoli burocratici a non finire, saremo finalmente in grado di ripristinare i contributi comunali. Ma poi toccherà ai singoli istituti inventare occasioni per non limitarsi a sopravvivere».

Enrico De Maria

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere di lunghezza possibilmente non superiore alle 20-25 righe dattiloscritte vanno inviate alle redazioni di Vercelli e di Biella de «La Stampa», rispettivamente in via Duchessa Jolanda 9 e in via della Repubblica 29. Devono essere regolarmente firmate, e recare l'indirizzo ed il numero telefonico del mittente. Su esplicita richiesta il giornale può omettere la pubblicazione della firma.

I pesticidi e gli insetti

Sono un giovane agricoltore e vi scrivo in riferimento all'articolo pubblicato mercoledì 25 agosto dal titolo «Vercelli invasa dagli animali».

Personalmente lo ritengo un articolo interessante, ma non ha potuto fare a meno di stupirmi e sentirmi, in un certo senso, offeso, leggendo l'espressione «campagna infestata da pesticidi e diserbanti» al punto da provocare la fuga degli animali in città. Ora, per prima cosa, vorrei sapere sulla base di quale certezza si afferma che le nostre campagne siano «infestate», perché vorrei ricordare che per valutare ciò bisognerebbe vivere in campagna e soprattutto lavorarci e non fare valutazioni azzardate, mentre si sfreccia in auto ai 100 km all'ora.

Vorrei poi ricordare che non è affatto una situazione eccezionale che vi siano invasioni di insetti nei mesi estivi, soprattutto durante le estati avare di pioggia e che l'Ifantria Americana sta facendo molti danni nei pioppeti e alle acacie selvatiche del Sesia, per cui penso proprio che tali larve non abbiano la necessità di trasferirsi in città per vivere semmai vi si trovano per cause naturali come può essere il trasporto delle loro uova tramite il vento.

Da agricoltore invito chi la pensa così a riconsiderare le proprie idee sulla campagna.

Graziano Ferrero, Caresana

Giusta la precisazione sulle larve: l'Ifantria, in effetti, ha invaso tutta la pianura Padana. Ma è anche vero che gli uccelli cercano il riparo in città perché le campagne sono povere di boschi. **[r. s.]**

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.068; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel 57.500; **Gattinara:** tel (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata di ricetta medica urgente): *Dottori Ferro e Greppi*, corso Libertà 78, tel 65.058

A **Biella** turno principale *Farmacia del Centro della dott.ssa Patrizia Tarricone*, via Italia 23, tel. (015) 22 119. Turno sussidiario: *Dott.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel (015) 401.681. Orario turno principale farmacie: dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 19,30 compresi i giorni festivi. Nelle ore in cui le farmacie sono su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Gaudenzio Cominazzini*, corso Garibaldi 94, tel. (0163) 833.417.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel (0163) 22 [illegible].

Biella (Chiavazza): *Dr. Giovanni Ravelli*, via Gamba 9, tel. (015) 20.857.

Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 2/a, tel. (015) 590.294.

Cavaglià: *Dr. Cav. Luciano Bonfi*, via Vercellone 16, tel (0161) 96.040

Rossa Sella Maria: *Dr. Max Zorio*, via Quintino Sella 65, tel (015) 741 409.

Brusnengo: *Dott.ssa Paola Babba*, via Roma 40, tel. (015) 985.836.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiera*, via [illegible] 14, tel. (0163) 71.166.

Vercelli: tel (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 98.384; **Biella:** tel. (015) 20 8489; **Borgosesia:** tel. (0163) 25 513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922 801; **Crescentino:** tel (0161) 842.655; [illegible]: tel. (0163) 835.411. **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel (0161) 829.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

SI SPOSERANNO. Stefano Pigino, 27 anni, impiegato con Gianna Casalone, 25 anni, assistente sanitaria.

SALUGGIA

MORTI. Francesco Congiu, 57 anni, pensionato.

NATI. Michael Arena, Marco Bellinazzo, Alessandra Mancasola.

MORTI. Vittorio Piola, 72 anni, coniugato; Giacomo Oggero, 83 anni, pensionato.

SI SPOSERANNO. Alberto Grosso, 27 anni, imprenditore, con Valentina Stermich di Valrocciata, 25 anni, studentessa.

COSSATO

NATI. Maria Chiara Nicoletta, Chiara Partisano, Mariaelena Boggiani, Edoardo Erasmo Dall'Angelo.

MORTI. Luigia Fardo, 84 anni, pensionata; Ilario Bertazzo, 80 anni, pensionato; Clara Iseppato, 71 anni, pensionata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vercelli. Il presidente dell'istituto nazionale di previdenza sociale, Mario Colombo, ha firmato un accordo con Umberto Cazzuola, commissario dell'Inail. Oggetto dell'accordo una migliore qualità dei servizi di entrambi gli enti e la realizzazione di obiettivi comuni.

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRA

La «Regionale di pittura»

Continua fino a domani al teatro Civico di corso Cavour a Trino la ventinovesima edizione della mostra mercato regionale di pittura ed attività artistiche 1993, organizzata dalla Famija Trinciša. L'esposizione d'arte e di lavoro di artigianato artistico (modellini di navi) è aperta dalle 20 alle 23.

[illegible]

Asta al castello roppolese

E' per sabato 4 settembre l'apertura delle manifestazioni della Festa dell'Uva a Roppolo. Alle 21, nel castello, [illegible] bandistico e incanto di bottiglie di vino da collezione, a favore della Croce Rossa.

FESTE [illegible]

Nel Vercellese

Si concluderà oggi la patronale di Livorno Ferraris. Nel pomeriggio termineranno gli incontri di bocce e alle 21 al competto sportivo di via G.B. Vercelli fuochi d'artificio. A Buronzo invece, stasera alle 20,30 nei giardini comunali del bocciodromo al bar «Tre Merli» si terrà il memorial «Placido Sola», una gara a terne organizzato dalla sezione buronzese dell'associazione Jolly club, disputata da giocatori vercellesi e della Valsesia. Trofei ai vincitori delle prime due terne classificate.

[illegible]

Il compleanno della banda

Domenica alle 9,30 nelle sale del palazzo municipale di Santhià verrà presentato il calendario delle manifestazioni celebrative in occasione del bicentenario di fondazione della banda musicale cittadina. Il programma dei festeggiamenti in onore del gruppo, continuerà fino al 21 novembre.

GASTRONOMIA

Manifestazioni di quartiere

Domenica prossima, si svolgerà nei giardini di via Ivrea a Vercelli, con inizio alle 17, la Festa rionale di settembre organizzata dall'associazione San Pancrazio. Ingresso libero, servizio bar, attrazioni e distribuzione gratuita di panissa e cotechino.

E' un bilancio drammatico quello che si registra nel comprensorio valligiano

Valsesia, 12 morti sulle strade

Una lunga sequenza di gravi incidenti ha caratterizzato il traffico dell'estate. Sabato a Borgosesia si sono avute altre due tragedie che hanno coinvolto un giovane di 28 anni e un pensionato di 84

Da sempre la «strada di sponda destra» è teatro di incidenti particolarmente gravi. Sopra Paolo Mazza, morto a 28 anni, e Matteo Ughetto, ferito gravemente

BORGOSESIA. E' un bilancio [illegible]te grave quello relativo agli incidente stradali avvenuti in Valsesia durante l'estate: in una cinquantina di giorni, dai primi di luglio a ieri, dodici persone hanno perso la vita in scontri ed investimenti verificatisi in varie località della vallata.

E anche l'ultimo fine settimana ha, purtroppo, confermato la tragica valenza dei giorni precedenti: un giovane e un pensionato, entrambi borgosesiani, sono deceduti a seguito delle gravissime ferite riportate in due distinti incidenti.

Gli abitanti del centro valsesiano, domenica, sono rimasti increduli di fronte alla duplice tragedia: dapprima la morte di Alfredo Fontane, un pensionato conosciuto in città in quanto per a[illegible] lavorato nel campo del recupero rottami, e a distanza di poche ore il decesso di Paolo Mazza, disegnatore tessile, rimasto vittima di un terrificante schianto tra due auto nella notte, al rientro da una discoteca, lungo le ormai famigerata «strada di sponda destra».

Paolo Mazza, 28 anni, abita[illegible] in via Cravo 14, sulla comunale che conduce in frazione Cartiglia. Viveva con il padre Antonio e la madre Gaudina Bocchetta. Diplomatosi all'istituto tecnico commerciale di Varallo, attualmente era impiegato in una azienda tessile borgosesiana. Sabato sera, con alcuni amici, si era recato alla discoteca Igloo alla Balangera di Varallo.

Il mortale incidente è avvenuto sulla via del ritorno, pochi minuti prima delle 4. Alla guida della Golf che il giovane aveva acquistato da pochi mesi, si sarebbe dovuto immettere nel bivio che dalla statale della Valsesia conduce alla breve rampa di entrata per la frazione di Agnona. Ma l'auto si è scontrata con la Tipo del ventisettenne Matteo Ughetto, abitante a Piaceri alto di Pray, in via don Minzoni. Anche lui, che stava viaggiando nella direzione opposto, aveva trascorso la serata alla discoteca Igloo.

Nel terribile impatto i due veicoli andati quasi completamente distrutti: l'arrivo dei soccorritori carabinieri del comando di Borgosesia sono giunti insieme vigili del fuoco di Varallo e alle ambulanze della Croce rossa) non è riuscito a salvare Paolo Mazza. Il disegnatore è [illegible] praticamente sul colpo. E' grave, ma non corre pericolo di vita, Matteo Ughetto: ricoverato al reparto di ortopedia dell'ospedale di Borgosesia è sempre in prognosi riservata (potrebbe essere sciolta oggi).

I funerali di Paolo Mazza saranno celebrati domani pomeriggio: il corteo muoverà dall'abitazione alle 15.30.

Sempre domani, presumibilmente alle 10, saranno officiati anche i funerali di Alfredo Fornara. Su data e orario della funzione manca ancora la conferma ufficiale da parte della magistratura.

Alfredo Fornara, 84 anni, abitava in via Pier Celestino Gilardi 21: è deceduto all'ospedale di Novara nel pomeriggio di sabato, dopo essere stato trasferito dal nosocomio di Borgosesia. Nella prima mattinata l'uomo stato coinvolto in un incidente lungo la provinciale che collega Serravalle a Cravacuore. Il pensionato alla guida di motofurgone Ape Cur. A un tratto il veicolo, per cause in corso accertamento, è stato tamponato da una Regata condotta da Emilio Botta, 48 anni, abitante a Varallo.

A seguito dell'urto il pensionato sbalzato dal motofurgone ed aveva battuto violentemente il capo.

Paolo Quadrelli

NOTIZIE FLASH

VARALLO

Stasera il presidente della Comunità montana

La crisi della Comunità montana è probabilmente ad una svolta: stasera, di una sorprendente retromarcia, verrà eletta una giunta unitaria, composta cioè tutti i partiti, e che avrà presidente Giovanni Seberina, 65 anni, sindaco di Riva Valdobbia ed assessore uscente dello stesso ente valligiano. Succederà vallesse Germano Coralli che ha guidato Comunità montana dal 7 dicembre del '90 al 7 luglio del '93. Solo domani sera conoscei dei componenti la giunta.

SCOPELLO

I numeri vincenti della Lotteria Valsesia

Si è svolta domenica pomeriggio l'estrazione della Lotteria Valsesia, promossa dalla pro loco del centro turistico valligiano. A vincere il primo premio, vacanza per due persone Palma di Maiorca, è stato il biglietto n. 1207. Poi di seguito gli altri accoppiamenti: al tagliando n. 1726 andrà un abbonamento stagionale agli impianti di Mera; al n. 397 un pernottamento per 3-4 persone un bilocale residence Case vacanze holiday poliveri all'Isola d'Elba; 1706 un quadro maestro Dario Pollini; al dieci giornalieri per gli impianti Monrosa di Alagna; al un soggiorno per una per una persona in mezza pensione all'albergo Rosetta di Scopello; al 2105 soggiorno settimana per persona in mezza pensione all'albergo La Baita di Mera; al 747 soggiorno per una persona, in mezza pensione all'albergo Al Cantuccio di Scopello.

CIGLIANO

Inaugura oggi la sagra Sant'Emiliano

Otto giorni di iniziative varie per l'edizione '93 della sagra di Sant'Emiliano: ecco il nutrito programma della manifestazione che s'inaugura oggi. Il cartellone presenta serate di musica leggera, esibizioni di danza e ginnastica, serata, l'11 settembre, di moda con la partecipazione del cabarettistica Marco Carena, una corsa ciclistica per dilettanti di Prima categoria, un quadrangolare di calcio, una gara di pesca alla trota. E ancora l'atteso tombolone '93, la consueta fiera prodotti ed attrezzature agricole, mercatino prodotti biologici dell'artigianato. Non mancheranno, poi, le celebrazioni religiose e la consueta iniziativa di Devinci Carosalli di far girare la mattina di martedì 14 la propria giostra a favore della Lega per la lotta ai tumori.

[illegible]

Stasera l'atteso consiglio comunale

E' fissato per stasera alle 20 l'inizio del Consiglio comunale. La riunione riveste particolare valore in quanto si discuterà l'adesione o meno Pray al progetto fusione tra le aree attrezzate valsesiana e valsesserina.

Inviati direttamente a casa ai contribuenti della provincia

Saranno spediti oggi da Roma 14 mila rimborsi dell'Irpef

VERCELLI. Buone notizie per i contribuenti vercellesi che vanun credito nei confronti del fisco: entro prima quindicina settembre arriveranno direttal domicilio di ciascuno i vaglia di rimborso.

A suo tempo ministero delle finanze aveva a ciascun contribuente creditore l'importo del rimborso, il numero di identificazione del vaglia cambiario a lui intestato e il mese previsto di spedizione.

La direzione filiale vercellese della Banca d'Italia ha comunicato pomeriggio che è stato preparato un primo gruppo di vaglia riguardante creditori residenti nel territorio della provincia di Vercelli.

I certificati di credito in arrivo saranno complessivamente 15.799 articolati in due fasi successive. La prima ondata, composta da 14.778 vaglia emessi dalla Banca d'Italia, comprende i numeri 51-50839909 51-50854667 che saranno consegnati oggi all'Amministrazione postale di Roma per la spedizione.

Entro metà settembre il fisco rimborserà migliaia di contribuenti in credito

La seconda ondata è composta 1.021 vaglia che contraddistinti con i numeri compresi tra il 51-50999599 ed il 51-51000620: questi saranno consegnati per la spedizione agli uffici postali della Capitale mar7 settembre prossimo.

«In caso di mancato recapito - raccomanda il direttore Patrolino - nei 4-5 giorni successivi a queste date di spedizione, i beneficiari dovranno in primo luogo assumere informazioni presso la locale amministrazione postale e, solo dopo aver avuta conferma dell'avvenuta consegna a domicilio, rivolgersi alla filiale della Banca d'Italia munita numero del vaglia».

I vaglia potranno essere incassati presso qualsiasi banca di cui il contribuente sia cliente.

(w. ca.)

Il maschio rimasto «vedovo» a giugno ha trovato la nuova compagna

Le cicogne preparano il lungo volo da Rovasenda al caldo dell'Africa

ROVASENDA. Ultimi giorni per le cicogne in Baraggia. Sul traliccio dove il nido, ormai da qualche anno, fa mostra di sé, sono tornati a campeggiare una coppia due maestosi esemplari dopo il piccolo dramma che si è consumato a giugno.

Anche quest'anno la cicogna-story è stata ricca di suspense e di vicissitudini. I volatili giunti in anticipo, già i primi di aprile. Si sono diretti a colpo sicuro sul nido esistente e ciò lasciava presupporre che si trattasse della stessa coppia che l'anno scorso ha portato a termine la cova di tre piccoli, poi partiti regolarmente col genitori per lo svernamento ai primi temporali di agosto.

Quest'anno tutto sembrava procedere per il giusto verso: a maggio la femmina dava inizio alla cova, che si concludeva con la nascita dei pulcini. A giugno però i voli dei genitori attorno al traliccio per rifornire di cibo nidiata s'interruppero. La femmina non fu più vista: alcuni abitanti posto asseriscono di averla notata, malferma sulle zampe, aggirarsi nei prati dei dintorni. Era già giunta in condizioni di evidente disagio, magra e affaticata dopo il lungo viaggio dalle regioni africane.

Le ipotesi possibili sulla morte del volatile sono molte, si esclude però che cicogna sia stata vittima di qualche cacciatore: l'inserimento di tali volatili nell'habitat rovasendese è ormai diventato un fatto di costume. Si parla piuttosto di aggravamento delle condizioni di debilitazione della femmina, prostrata anche dalla fatica della cova, oppure dall'ingerimento di qualche alimento nocivo.

Dopo la morte della partner il maschio non è riuscito nel compito di alimentare ed allevare i piccoli, forse ha spontaneamente abbandonato nidiata suo destino, perché questo è comportamento naturale quando viene a mancare l'attività di coppia nell'allevamento. Per parecchio tempo è stato visto ritto, da solo, sul traliccio attiguo a quello del nido. Saltuariamente venivano osservate alcune cicogne che cercavano posarsi al superstite della covata, ma puntualvenivano respinte.

Era «dramma» che si univa a quello di due anni prima, quando tutta popolazione si era mobilitata per salvare un piccolo caduto dal nido. Pochi giorni fa, la sorpresa: nel nido al maschio «vedovo» è comparsa nuova compagna, in pieno accordo di gesti ed intenti. Fra pochi giorni spiccheranno il lungo volo per i paesi caldi: un viaggio estenuante ed avventuroso che, affrontato coppia, presenterà meno pericoli e fatiche.

(a. co.)

Il piano di potenziare il trasporto su acqua riporta alla luce un vecchio progetto

Nascerà il porto di San Germano?

Già 20 anni fa si parlava di un canale navigabile tra Torino e il Ticino che avrebbe attraversato il Vercellese. In paese previsto il centro di interscambio delle merci. Ora l'ipotesi torna d'attualità

VERCELLI torna a parlare in Italia di navigazione interna, che potrebbe diventare un'alternativa al trasporto su gomprivilegiato da noi, rispetto ad altri Paesi, fuori misura. E rispunta dal cassetto un vecchio progetto di venti anni fa quando si ipotizzava la realizzazione di una rete navigabile anche nel Vercellese e di un porto a Germano, bloccata dalla ferma opposizione del mondo agricolo.

Un piano Cipet, recentemente proposto, prevede di sistemare di mila miliardi in dieci anni centinaia di chilometri di idrovie e di trasferire così dalla strada corsi d'acqua traffico di 15 milioni di tonnellate merci.

«Il trasporto in acqua - riferiscono alcune inchieste - è vantaggioso, come dimostra situazione nei Paesi europei. Nelle Cee le idrovie assorbono il per cento del trasporto di merci, rispetto per delle strade. In Italia viaggia su tir il per delle merci».

L'alta percentuale del trasporto su tir sta a dimostrare quanto poco si sia fatto nel nostro Paese. E dire che proprio da noi negli anni '60-'70 molto si detto e scritto per dare esecuzione al programma per la costruzione dell'idrovia Torino-Vercelli-Ticino quale segmento di più progetto coinvolgente l'intero bacino padano-veneto già esistono chilometri di rete idroviaria cui praticabili.

L'idrovia Torino-Vercelli-Ticino avrebbe dovuto avere inizio, secondo il progetto, a valle di Settimo Torinese, sede proposta per il porto commerciale di Torino: dopo sorpasso su viadotto-canale tratto iniziale del Canale Cavour, a Verolengo, previsto l'insediamento del porto industriale di Torino.

Dopo l'attraversamento della Dora Baltea, subito a valle del ponte sulla strada statale Chivasso-Casale, l'idrovia, passanfra le frazioni Monti San Grisante di Crescentino, avrebbe attraversato la piana vercellese fin presso Viancino per avvicinarsi ancor più in seguito San Germano dove previsto l'insediamento di porto.

Accostandosi successivamente a Casanova Elvo e Villarboit avrebbe attraversato il fiume Sesia fra Greggio ed Albano. Passando poi nel a monte Biandrate, l'idrovia avrebbe raggiunto il Ticino in corrispondenza di Bornago, dopo l'insediamento porto di Novara previsto poco a sud Cameri.

Purtroppo la Cee, che pure già da anni aveva messo in evidla necessità di potenziare le reti di navigazione interna delle nazioni componenti la Comunità, non ebbe mai a comprendere nel suo programma costruzione dell'idrovia Torino-Ticino che prevedeva pure un raccordo da Novara Vercelli (porto), Casale (porto), Acqui (porto terminale).

L'atteggiamento comunitario ha fornito allora buon gioco agli enti e associazioni legati al mondo agricolo per manifestare viva e ferma opposizione alla costruzione di un'opera dannosa per l'agricoltura», ritenendo «sufficiente il potenziamento del sistema dei trasporti ferroviari». Quella opposizione che, viceversa, non avrà efficacia, negli anni successivi, quando «volle» costruire, ad ogni costo, un'ennesima autostrada (la Voltri-Sempione) per incrementare, fatto unico in Europa, i trasporti gomma.

Walter Naal

Ad una svolta le indagini sulla truffa alla Cascina Pelata di Mottalciata

«I 2 miliardi? Persi alla roulette»

Il maresciallo Placchino avrebbe raccontato ai giudici di aver utilizzato parte delle cauzioni per far eseguire alle imprese raggirate piccoli lavori. Il rimanente sarebbe stato dissipato al tavolo verde

BIELLA. Antonio Placchino, il maresciallo della Centauro al centro di una delicata indagine per una truffa colossale, avrebbe perso parte dei due miliardi sui tavoli verdi dei [illegible].

E' stato lo stesso sottufficiale a confessare ai giudici che li hanno più volte interrogato in questi giorni la sua passione per il gioco d'azzardo. Un vizio che gli avrebbe procurato un mare di debiti. Per questo, nonostante i proventi del colpo messo a segno, se ne sarebbe rimasto al suo posto, alla caserma della Cascina Pelata di Mottalciata, e non è fuggito verso i paradisi dorati dei mari del Sud. Non ha mai avuto tutti in una volta i due miliardi per le mani.

Ma la storia raccontata dal maresciallo Placchino non convince ancora del tutto i magistrati inquirenti. Il sottufficiale ha scelto di collaborare con i giudici e in due lunghi interrogatori ha spiegato sembra anche con ricchezza di particolari, come sia riuscito da solo a [illegible] con il naso una ventina di ditte di Biella, Vercelli e Torino. Perché su questo punto Antonio Placchino pare sia stato tassativo: «Non avevo complici», avrebbe ribadito con fermezza ai magistrati.

Il fatto sorprendente è che, secondo il maresciallo, le ditte truffate avrebbero comunque eseguito dei piccoli lavori nella caserma di Mottalciata per i quali sarebbero state regolarmente pagate dallo stesso Placchino con i soldi della truffa.

Ora è chiaro perché la dottoressa Maria Luisa Ferrari, che guida le indagini, abbia interrogato il sottufficiale della Centauro per sei ore. A parte tutti i documenti falsi utilizzati dal Placchino per nascondere il piano, è possibile che per 36 mesi possano eseguire dei lavori abusivi in una caserma [illegible] destare sospetti?

Secondo Placchino, il posto fisso Cascina Pelata sarebbe [illegible] luogo dimenticato da Dio, una caserma non operativa con una decina di militari fissi. Il susseguirsi di comandanti alla guida della Centauro avrebbe poi favorito l'ingegnoso piano di Placchino. Di fronte alla richieste di spiegazioni delle ditte invitate a partecipare ad un appalto per 20 miliardi, e per i quali il maresciallo avrebbe intascato acconti pari al 10 per cento, il militare per dare maggior credibilità ai continui rinvii dei lavori «per esigenze addestrative», assegnava alle imprese altri piccoli interventi di manutenzione nella caserma che poi pagava con le «cauzioni». E così, «finanziando» le ditte e tentando il colpaccio della sua vita ai tavoli verdi di mezz'Italia, in tre anni il maresciallo Placchino avrebbe dilapidato in totale più di due miliardi. Ecco perché «il tesoro» non è stato ancora ritrovato dai magistrati inquirenti: non c'è più o forse non è mai esistito.

Maurizio Attisi

La Cascina Pelata, è una caserma non operativa della Centauro e le rare ispezioni [illegible] reso possibile il piano ingegnoso del maresciallo

Istanza al gip

La difesa chiede la scarcerazione

BIELLA. E' uno dei principi del foro di Novara il difensore del maresciallo Antonio Placchino, il sottufficiale della Centauro si è affidato allo studio del parlamentare Giovanni Correnti.

Durante i primi interrogatori Placchino è stato assistito dalla dottoressa Carla Zucco: il difensore dopo la convalida del provvedimento di custodia cautelare ha chiesto che al suo assistito siano concessi gli arresti domiciliari.

Dice l'avvocato: «Le indagini sulla vicenda della Cascina Pelata [illegible] ormai da mesi e fin dalle prime battute il maresciallo Placchino ha sempre collaborato con i magistrati inquirenti. Ora per esigenze investigative il pm ha chiesto per il sottufficiale [illegible] giorni di custodia cautelare in carcere. Mi pare però che il [illegible] sia ormai chiarito anche nei dettagli e considerando il suo atteggiamento processuale gli possano essere almeno gli arresti domiciliari».

NOTIZIE FLASH

APPUNTAMENTI

Secondo mercatino dell'antiquariato a Occhieppo

E' in calendario per domenica 12 settembre il secondo mercatino dell'antiquariato minore organizzato a scopo benefico dall'Associazione di volontariato «Avis» ad Occhieppo superiore. A partire dalle 7 del mattino, in piazza Levis, gli espositori potranno allestire il loro bancarello per tutta la giornata. Non vi sono limitazioni per partecipare alla manifestazione: per le iscrizioni si telefona allo 015-592559 oppure al 591238.

[illegible]

La Festa dell'uva al castello di Roppolo

Inizia sabato e prosegue fino al 19 settembre la Festa dell'uva '93, organizzata dall'Enoteca regionale della Serra. Il calendario della manifestazione, tra le più conosciute ed apprezzate del settore vinicolo, è ricco di appuntamenti culturali e musicali. Inoltre la Festa dell'uva è p[illegible] ad offrire la possibilità di degustazione dei numerosi vini locali. Per incominciare, sabato alle 10 nelle sale del castello sarà inaugurata la mostra delle ceramiche realizzate alla scuola di Francesca Priolo.

ESCURSIONI

Con il Wwf di Biella alla riscoperta del passato

Tutto è pronto per l'ultima gita a carattere naturalistico organizzata dalla sezione locale del Wwf per quest'anno. Meta dell'escursione la valle del Cervo il suggestivo itinerario del Parco degli Arbo, un antico sentiero che riscopre le tradizioni della montagna più antica. Per informazioni ed iscrizioni si telefona in sede allo 015-405360.

[illegible]RI

L'Anpi ricorda i caduti dell'Alpe Noveis

Domenica [illegible] ricordati i partigiani biellesi caduti all'Alpe Noveis. La commemorazione è stata organizzata in collaborazione con l'amministrazione di Caprile e con la comunità montana Valsessera: la giornata comincerà con un [illegible]rteo che partirà alle 10 dal ristorante Noveis fino al monumento dei Caduti, poi sarà la volta di una messa al campo. Alla celebrazione parteciperà anche la banda musicale Verdi di Coggiola.

[illegible]

La valle dell'Elvo in fotografia a Graglia

Ultimo battuto domenica [illegible] fotografico «Il santuario di Graglia ed i suoi sentieri», organizzata dalla locale pro loco. Fin dal mattino le immagini che hanno partecipato alla manifestazione saranno esposte nella sede dell'associazione e nei locali del santuario. Poi, alle 17,30, la giurie sceglierà le migliori immagini e si svolgerà la premiazione degli autori.

Interrogazione

Mai chiedo il bocciodromo coperto

BIELLA. Anche il gioco delle bocce diventerà presto oggetto di aspre discussioni in consiglio comunale. In un'interrogazione al sindaco Gianluca Susta, il rappresentante del msi Sandro Delmastro mette sul tappeto il problema costituito dalla mancanza di una struttura coperta capace di ospitare gli appassionati di questo sport.

«Con una stima per difetto, si può ritenere che a Biella gli iscritti alle società sportive Ubi, Ancol e Arci raggiungano quota 2 mila, mentre i praticanti che complessivamente calcano i campi [illegible] più di 10 mila - scrive Delmastro -. Con un quadro numerico e qualitativo di tal fatto, sembra letteralmente indecoroso che la città non offra agli sportivi delle bocce un'adeguata struttura coperta, mentre piccoli Comuni come Tollegno e Torrazzo dispongono di dignitosi impianti. Dopo 20 anni di promesse [illegible] mantenute, quando si passerà alla fase operativa per soddisfare una così grande richiesta?».

[d. p.]

Ieri pomeriggio

Incendio doloso a Oropa-bagni

BIELLA. Ancora fiamme ieri pomeriggio in quello che un tempo era lo stabilimento idroterapico di Oropa-bagni, ora ridotto a un rudere proprio a causa dei numerosi incendi divampati negli ultimi anni. L'allarme è scattato intorno alle 13 e i pompieri sono dovuti intervenire anche con un'autoscala: il [illegible] era infatti scaturito al terzo piano dello stabile già dichiarato inagibile e le squadre di soccorso non hanno voluto correre rischi per crolli improvvisi. Il fuoco, di modeste proporzioni, è stato spento in un'ora. Come per le altre volte, anche l'incendio di ieri sarebbe doloso, quasi sicuramente opera di teppisti.

Sempre ieri i carabinieri di Cossato hanno arrestato Gaetano Curtò, 22 anni, di Trivero. Il giovane è stato sorpreso quando aveva appena forzato in portiera di un'auto per impossessarsi della radio. I militari di Biella hanno invece denunciato un marocchino di 24 anni per la detenzione di 20 grammi di hashish.

[d. p.]

Il caso Tropeano non ha più misteri, sta per essere completata anche l'indagine sulla fuga dal carcere

Evasi killer, gli inquirenti cercano una donna

Sarebbe una prostituta che li avrebbe ospitati per una notte

BIELLA. Sarebbe una donna, forse una prostituta, l'altro elemento della colonna logistica che avrebbe dato assistenza ai due evasi dal carcere di Vercelli, Tommaso Biamonte e Angelo Neirotti, che durante la fuga avrebbero poi ucciso il tassista Maurizio Tropeano.

L'indiscrezione non è stata nè confermata nè smentita dalla procura della Repubblica che in queste ore sta svolgendo gli ultimi accertamenti sul caso. In realtà la voce che i due fuggiaschi fossero nascosti in casa di una ragazza che faceva la vita nel popolare rione del Vernato era già circolata durante le prime indagini nell'estate del '91. La Uno presa in affitto dai due detenuti ai quali era stato concesso un permesso per buona condotta, era stata posteggiata in via Quintino Sella con le targhe sostituite. A bordo, nel bagagliaio, due caschi da motociclista e due pistole cariche.

Ora, il 26 agosto, quando Tommaso Biamonte e Angelo Neirotti, secondo la ricostruzione compiuta dagli inquirenti, sarebbero arrivati a Biella per incontrarsi con Angelo Celli e avere da lui documenti falsi e assistenza per proseguire la fuga verso la Francia, erano già degli evasi. Non essendo rientrati dalla licenza premio e tutti gli effetti erano considerati dei fuggiaschi. Immaginando che l'allarme fosse già scattato, non avrebbero potuto permettersi di circolare troppo scopertamente per la città. Soprattutto poi se avessero avuto l'intenzione, come sospettano ancora oggi gli inquirenti, di compiere una rapina con quei caschi e la pistole ritrovate nella Uno. E allora un nascondiglio in una parte del rione Vernato dove facilmente potevano passare inosservati tra immigrati e marocchini per loro sarebbe stata la soluzione ideale.

Gli inquirenti non lo dicono ma durante la caccia agli evasi avevano setacciato la zona attorno alla quale era stata ritrovata la Uno, localizzando alcuni possibili nascondigli dove avrebbero potuto trascorrere la notte Biamonte e Neirotti. Quando poi alcune informazioni confidenziali li avevano messi sulle tracce di Celli, il cerchio si è chiuso. Ma il particolare è passato in sott'ordine nella caccia all'uomo senza quartiere che stava impegnando Interpol, carabinieri e polizia.

La vicenda è tornata a galla dopo il viaggio del sostituto Maria Luisa Ferrari a Mauberge nel Nord della Francia dove sono detenuti Biamonte e Neirotti. Biamonte si era rifiutato di rispondere alle domande del magistrato, Neirotti, pur negando ogni responsabilità nel delitto, avrebbe fornito ampie spiegazioni sulla loro fuga.

Celli è sostanza non è coinvolto nel delitto Tropeano, Neirotti avrebbe confermato che il [illegible] agosto erano stati da lui perchè li nascondesse e forse gli fornisse anche dei documenti falsi. E Celli che con le sue vicende legate alla droga aveva conoscenze anche nel mondo della prostituzione sembra non abbia avuto difficoltà a fornire loro l'indirizzo giusto per trascorrere la notte. Ora la posizione della donna è al vaglio degli inquirenti.

[m. al.]

Da sinistra Angelo Neirotti e Tommaso Biamonte, gli evasi ritenuti i presunti killer del tassista Tropeano. Di seguito Angelo Celli

CITTÀ CHE CAMBIA

Si demolisce l'antica «casa del Mago»

Il sindaco Gianluca Susta ha firmato ieri l'ordinanza di sgombero per l'edificio comunale all'angolo tra le vie Delleani e Rosselli occupato abusivamente anche da un folto gruppo di marocchini. Il [illegible] plesso deve essere abbattuto in quanto pericolante e in condizioni igieniche proibitive

Biella, alle 18 nell'aula di Palazzo Oropa

Oggi la presentazione del Cda firmato Gardella

BIELLA. E' il giorno della verità oggi per il [illegible] progetto del Centro direzionale. I disegni e il plastico saranno presentati alle 18 a Palazzo Oropa alla Commissione consiliare e all'amministrazione comunale dall'autore del piano, l'architetto Gardella di Milano.

Il progetto redatto a tempo di record è caratterizzato da cinque torri alte circa 50 metri. Altri elementi importanti sono i lunghi portici che collegheranno gli edifici principali. Il tutto sarà ambientato tra piazze, ampi spazi verdi e viali. Secondo alcune anticipazioni fornite dall'architetto milanese, lo stile sarà quello dei vecchi edifici delle laboriose città del Piemonte.

Ma un conto è sentire le descrizioni e un conto è vedere il modellino con il Cda in scala. Per questo c'è molta attesa per la prima di questa sera. Le proposte di Gardella tra l'altro sono state criticate duramente dal parlamentare leghista Stefano Aimone, lui pure architetto che ha definito le torri «supposte». Difendono invece il progetto il sindaco Susta e gli assessori Pichetto e Porta che hanno già avuto la possibilità di esaminare il lavoro. Il professionista milanese è riuscito ad accogliere le richieste della giunta per creare un insieme più arioso dopo la drastica riduzione delle volumetrie. Dovendo contenere il cemento per lasciare ampi spazi al verde, forzatamente gli edifici hanno dovuto innalzati ben oltre l'altezza massima dei condomini del «quartiere degli affursi» di via La Marmora.

Ma secondo il sindaco, Gardella è riuscito nell'intento di rendere il Centro direzionale esteticamente molto gradevole e allo stesso tempo funzionale per gli scopi per cui è stato destinato.

[m. al.]

Azienda alimentare forte espansione ricerca per VERCELLI e provincia

VENDITORI

automuniti - max 35 anni. Offresi assunzione diretta/stipendio/provvigioni/rimborso spese. Telefonare al n. 0331/734200.

A VENDITORI / VENDITRICI

fortemente motivati e disponibili ad impegnarsi seriamente per la propria crescita professionale, rilevante azienda prodotti largo consumo, per vendita propri prodotti presso rivenditori e comunità, offre: assunzione diretta, concorso spese, incentivi, premi, [illegible] in esclusiva.

Zona: Vercelli e provincia.

Scrivere: Casella Postale 174 - 21100 VARESE.

[illegible]

Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. In breve tempo e senza obbligo di frequenza.

Per i giovani corsi con [illegible]enza per il recupero di anni intermedi, con esami a giugno o settembre.

Servizio didattico e di segreteria per corsi universitari.

ISTITUTO [illegible]

Via Torelli, 31 - Novara

[illegible]

AVIS

BIELLA - V. Repubblica, 33 Telefono 26332

Gli operatori turistici sperano che le prossime settimane coronino una stagione positiva

Sui laghi il «turismo della musica»

Nel Verbano, dopo il Festivalbar le «Settimane» di Stresa. Nel Cusio, dopo il Festival di musica antica il «Settembre» di San Giulio. Primi bilanci dell'estate, che è cominciata con un luglio molto buono. Le cifre

Una bella immagine del Lago Maggiore, che con il Cusio ha registrato finora una buona affluenza di turisti

STRESA. Con la stagione delle vacanze ormai alla chiusura, per i laghi del Novarese ora si apre quella del «turismo della musica». Suggellata dalla prestigiosa presenza delle «Settimane» di Stresa, appena inaugurate da Yehudi Menuhin con la Royal Philharmonic di Londra, sul Lago Maggiore si attendono infatti centinaia di appassionati provenienti dall'Italia e da vari Paesi del mondo che gravitano attorno al Festival internazionale, giunto alla 32ª edizione e che si protrarrà fino al 16 settembre. Per l'intero bacino del Verbano, è un fenomeno che riveste grande importanza, sia sotto il profilo economico sia per i «ritorni d'immagine» regalati dalla manifestazione al comparto turistico, che si vanno ad aggiungere, in sede nazionale, alla felice esperienza dei passaggi tv per il Festivalbar a Verbania.

Mese tradizionalmente propizio per i soggiorni sul lago e «ponte» verso la ripresa delle attività congressuali, settembre trova così ulteriore impulso per consolidare una stagione che, dati alla mano, finora è andata piuttosto bene.

«A molti potrà sembrare strano, ma qui siamo in controtendenza rispetto all'andamento registrato in altre parti d'Italia», dice il dottor Alberto Folli, direttore dell'Azienda di promozione turistica del Lago Maggiore. E per dimostrarlo, il dirigente presenta la tabella statistica aggiornata a tutto luglio. Il totale degli arrivi è giunto a quota 330.979, in gran parte (233.134) sostenuto da hotel e pensioni e completato dai 97.845 rilevati nel settore extralberghiero, con un incremento medio del 4,8 per cento. Oltre un milione e 108 mila le presenze totali (più 7,05%), di cui 614.128 negli alberghi e 494.167 nei campeggi e nelle altre strutture ricettive.

Ad innalzare la media percentuale è stato proprio il mese di luglio, che sul fronte degli arrivi nel settore alberghiero ha fatto registrare addirittura un più 12,2 per cento, con un saldo positivo del 5,27 anche nelle presenze. «E' ancora presto per tirare le somme - sottolinea il dottor Folli - ma anche in agosto le cose non dovrebbero essere andate male stando alle primissime indicazioni. Se proprio non si riuscirà a migliorarli, contiamo almeno di mantenere i livelli già acquisiti».

Importanti novità destinate a migliorare l'economia del settore, che per lo sviluppo decisivo attende il completamento dell'autostrada Voltri-Sempione, si annunciano anche in campo organizzativo. E' nato infatti il «Consorzio Alberghi Lago Maggiore». Presieduto da Mario Mariani, consigliere delegato dell'«Albergo Astoria Srl» di Stresa, al sodalizio hanno già aderito una quindicina di albergatori di Cannero, Ghiffa, Verbania, Stresa, Belgirate e Premeno. E pur senza entrare ancora nella fase operativa, il Consorzio ha già acquisito una ricca documentazione per una politica di marketing tramite la «Bxp Corporation», società che opera negli Stati Uniti e disponibile a cooperare con gli operatori del Verbano per una campagna pubblicitaria internazionale che dovrebbe svilupparsi attraverso filmati-documentari trasmessi dai più importanti network.

E se il Verbano si muove con il supporto dei concerti, neppure il Lago d'Orta sta a guardare e dopo il «Festival Cusiano di musica antica» si prepara ad inaugurare, domenica 5, il «Settembre musicale di San Giulio».

Pietro Bonacchio

VIVERONE

La speranza? I campioni di sci nautico

VIVERONE. Gli occhi e le speranze di tutti gli operatori turistici del lago guardano ormai a settembre: questo mese è destinato, almeno nelle aspettative, a colmare i vistosi buchi di presenze registrati in agosto. Dice Sergio Sarasso, presidente della Pro loco del lago di Viverone: «Tradizionalmente, per la nostra zona, settembre è il mese che fa registrare in assoluto il maggior numero di presenze. Negli anni d'oro i turisti, dopo aver passato parte delle proprie vacanze di agosto al mare o in montagna, si ritagliavano per settembre qualche giorno ancora di riposo da trascorrere sul lago: quest'anno si spera che l'abitudine continui». Calcoli ufficiosi hanno finora stimato nel 20-30 per cento in meno il numero di presenze sul lago vercellese rispetto all'agosto 1992 che a sua volta aveva perso un altro 5-6 per cento rispetto all'anno precedente. «Come richiamo di punta - aggiunge Sarasso - contiamo molto sul campionato europeo di sci nautico che inizierà il 7 settembre»; inoltre, sempre al servizio dei turisti e del lago, già il 4 inizierà a Roppolo la festa dell'uva, organizzata dall'Enoteca regionale della Serra. Vi saranno concerti, degustazioni enologiche, gemellaggi e confronti dei vini locali con quelli del Veneto. **[w. ca.]**

S. Stefano, decimo «compleanno»

Premio Pavese ecco le «stelle»

Nico Orengo (a sinistra) e Angelo Mainardi accanto al busto di Pavese

SANTO STEFANO BELBO. Per il decimo «compleanno» del premio letterario «Cesare Pavese» il regalo forse più gradito dagli organizzatori è stata la partecipazione del sindaco e della giunta comunale di Santo Stefano alla cerimonia di premiazione di domenica alla casa natale dello scrittore.

Il cambio della guardia in Comune avvenuto il 6 giugno scorso dovrebbe infatti aver posto fine agli scontri e alle polemiche tra l'amministrazione e il Cepam, l'associazione che organizza il premio e gestisce la casa di Pavese.

«Questo avvenimento ha oltrepassato i confini nazionali e dà lustro al paese - ha detto durante la cerimonia il sindaco di Santo Stefano, Luigi Ciriotti -. Abbiamo quindi interesse che continui ad avere successo e daremo il nostro appoggio alla manifestazione».

Nella sezione riservata alla narrativa edita il premio «Pavese» è andato a Nico Orengo, con «Gli spicchi di Montale», un'opera nella quale il paesaggio (specificamente un uliveto dell'entroterra ligure) svolge un ruolo fondamentale, suscitando ricordi e sensazioni, proprio come le colline di Santo Stefano verso l'opera pavesiana.

Il premio speciale del presidente è andato ad Angelo Mainardi, con «Le donne di Kafka»; le «targhe delle giurie» sono state assegnate invece a Ito Ruscigni («Negli specchi fantasma»), Claudio Bo («La favolante e lo scorpione») e Piero Rosso Risso («Le colline sotto la luna»), mentre un riconoscimento speciale per la saggistica è andato a Maria Rosa Masoero.

Al premio hanno preso parte 226 autori italiani, francesi, svizzeri, canadesi e australiani. Prima della cerimonia è stato anche scoperto nel giardino della casa un busto dedicato allo scrittore.

Corrado Olocco

ADESSO NON GETTIAMO
LA SPUGNA.

PER CONTRIBUIRE: C/C POSTALE 410100

Il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza, per vincere la guerra al cancro bisogna continuare a lottare. Per continuare a lottare abbiamo bisogno di voi. Solo grazie a voi l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro sta diventando realtà. I lavori sono gia' iniziati: solo con la vostra collaborazione sui 270.000 mq di terreno acquistati a Candiolo dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro potranno crescere i laboratori di ricerca, i reparti di degenza, i day hospital. Solo con il vostro aiuto potrà concretizzarsi una delle armi più efficaci che abbiamo a disposizione: una diagnostica tempestiva, efficiente, mirata. Se fino ad oggi, con la vostra collaborazione, abbiamo raccolto molto denaro, per vincere la guerra al cancro, ne serve molto di più. Partecipate tutti. Chi non contribuisce a sconfiggere il cancro, contribuisce a farlo vivere.

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/81.27.000 - 83.98.866

In collaborazione con "Specchio dei tempi".

Vercelli, continua la serie dei concerti sotto le stelle

I sabati del «Jolly»

Il via questa settimana con un gruppo di Torino, «Ventilazione apprezzabile». Tra gli appuntamenti, una serata sudamericana

VERCELLI. Tornano nel capoluogo gli spettacoli live, concerti per bar, in un settembre che si spera ancor mite e piacevole per serate all'aperto.

Per ogni sabato sera del mese, in un gradevole dehors che si racchiude sotto gli alberi ricchi di fronde davanti al Jolly Bar di corso Palestro, è in cartellone una serie di show che non mancheranno di attirare l'attenzione dei giovani, anche perché (non considerando il mega del Blasco allo stadio e il music folk memorial in Sant'Agnese), a Vercelli, quello del Jolly Bar, risulta ancora l'unico approccio di musica d'ascolto sotto le stelle, in questo scorcio finale di stagione.

Il gruppo torinese «Ventilazione apprezzabile» aprirà la serie al «Jolly Bar»

Facendo i debiti scongiuri, affinché il tempo «tenga», la rassegna di live prenderà il via sabato con i torinesi di «Ventilazione Apprezzabile». Un trio che vede al piano Roberto Padovan, Sandro Esposito alle percussioni e Rosalba Moccoli come vocalist. Le sonorità della band dal curioso nome riportano ad atmosfere latine e sudamericane, riprese dal versante acustico ed etnico senza però trascurare la classica etichetta fusion, che appoggia ai suddetti generi altri stili musicali. In menù cover di Tania Maria, Dyavan, Benson e pure Manhattan Transfer.

Seguirà per la notte di sabato 11, «Cico Cicogna Band», ex trio diventato ultimamente quartetto, con il frontman che «davvero» si chiama Cico Cicogna ed è la voce più tastiere. In pedana ancora Sandro Esposito della «Ventilazione» alle percussioni, la prestigiosa batteria di Federico Ariano e al basso, l'ultimo arrivo, Fulvio Serra. Imminente l'uscita un cd di Cicogna, registrato con un team di musicisti professionisti. Titolo: «Ogni lasciata è persa».

I «Cantares», gruppo formato da due argentini (Carlos Alegre di Baires e Luis de Ocana di San Francisco de Córdoba) e da un boliviano di Santa Cruz (Rafael Urey) suoneranno invece sabato 18, con un repertorio andino, tratto dal loro recente nastro inciso per la «Armadillo records». Questi musicisti sudamericani vivono a Biella e stanno allargando la loro sfera di interessi di suono, seguendo le tracce presenti nella registrazione. Dai canti tradizionali sullo sullo stile di «El condor pasa» a composizioni scritte in proprio, come «Con este sueno de andar», che ha dato il titolo alla raccolta su nastro.

Al Jolly Bar di corso Palestro, l'ultima performance è prevista per sabato 25, con «Trio do Brasil». I concerti avranno inizio alle 22. In caso di maltempo, verranno rinviati a data da definirsi.

Giovanni Barberis

Rassegna di cabaret a Lessona

La doppia voce di Chiara Maio

LESSONA. Lei si chiama Wandina, pulisce le scale di un condominio in abito da sera ondeggiando come la Osiris, lui è un camionista di nome Rambo-Pistola, vive con la mamma, segue i consigli e spera che un giorno i casini tornino a furoreggiare. Ma per entrambi, il profilo e la voce sono quelli di Chiara Maio, attrice cabarettista e saltimbanco di Carpignano Sesia, impegnata in questi giorni con «Parola di Luigi», un testo scritto per lei dallo scrittore novarese Giovanni Lucini e sabato 4 in scena sulla pedana dell'Arci di Lessona, in frazione Castello. Sarà il primo di una serie di quattro spettacoli destinati ad animare le sale del locale che, dopo una «querelle» con il vicinato, ha rinunciato ai concerti rock, al bando perché troppo rumorosi.

L'attrice **Chiara Maio**

Basteranno un microfono e le luci di scena invece all'estrosa Chiara Maio, venuta alla ribalta come ospite del Maurizio Costanzo Show. I suoi esordi non potevano non attirarne l'attenzione: nel momento in cui ogni «attor giovane» cercava la prosa impegnata o l'ingaggio televisivo, lei faceva il saltimbanco sulle strade del novarese, nelle piazze affollate, improvvisando mimica e giochi, più o meno incurante dell'apprendistato alla scuola del «Piccolo» teatro di Milano.

Lo spettacolo annunciato a Lessona è invece un non trascurabile campionario della sua versatilità e abilità mimetica. «I due personaggi delineati - dice l'attrice - hanno in comune una madre "eccessiva": quella di Wandina la spinge a sognare un mondo inesistente, mentre la mamma del camionista ha spiegato a Rampo-Pistola che le donne sono nate per far contenti i maschi».

Il calendario cabarettistico continua venerdì 10 con Carlo Bianchessi e il suo «Cabaret Cabriolet», sabato 18 sarà di scena il duo Bruno Arena e Max Cavallari (in arte i «Fichi d'India»), sabato 25 le sale Arci ospiteranno i demenziali «Gommaflex».

Marco Conti

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Inf. or. tel. 255.045
Informacinema tel. 215.018
Apertura 21,30. L. 7000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Nuovo Italia
Inf. or. tel. 64.344
Informacinema tel. 215.018
OGGI RIPOSO

Principe
Inf. or. tel. 60.547
Informacinema tel. 215.018
OGGI RIPOSO

Viotti
Inf. or. tel. 250.845
Informacinema tel. 215.018
Ore 21,30 (spett. unico)
OGGI RIPOSO

Belvedere
Inf. or. tel. 215.018
CHIUSURA ESTIVA

Lux
Inf. or. tel. 213.375
CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri
Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico
CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO
Splendor
CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA
Italia
Inf. orari tel. (0163) 833.100
Lire 9000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

GHEMME
Italia
Inf. tel. (0163) 840.201
CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO
Italia
Lire 7000/6000
Or.: 21/22,30
OGGI RIPOSO

SANTHIA'
Ideal
Tel. (0161) 94.651
CHIUSURA ESTIVA

BIELLA
Apollo
Inf. tel. (015) 23.795
Lire 7000
OGGI RIPOSO

Impero
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
OGGI RIPOSO

Mazzini
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
RIPOSO

Sociale
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
Cimitero vivente 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

BORGOSESIA
Lux
Inf. tel. (0163) 22.698
Lire 8000/7000
CHIUSURA ESTIVA

CANDELO
Verdi
Inf. tel. (015) 2536027
Or.: 20/22,15
Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

COGGIOLA
Rader
Inf. tel. (015) 78.320
CHIUSURA ESTIVA

COSSATO
N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.620
Lire 9000/7000
Or.: 14,30/16,20/20/22
OGGI RIPOSO

PRAY
Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
Inizio ore 21
Lire 10.000/9000
OGGI RIPOSO

SERRAVALLE
Corso
Inf. tel. (0163) 450.415
Ore 21,15
Lire 8000/7000
OGGI RIPOSO

VARALLO
Arena XXV Aprile
Ore 21,30 (spett. unico)
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

MAGNANO
Arie e Lieder del Settecento

Si conclude questo sabato la ottava stagione del Festival di Musica antica. Per l'ultimo concerto saranno protagonisti il soprano Eva Kiss ed il clavincembalista George Kiss che insieme interpreteranno alcune arie e lieder del Settecento e dell'Ottocento. Il duo aprirà il recital con pagine di Couperin per poi passare ad altri brani di Bernier, Haendel, Bach, Haydn e Schubert. Alle 21 nella chiesa parrocchiale.

BIELLA
Paracadutisti e musica folk

Per questo fine settimana, organizzato dall'associazione amici del Piazzo, è in cartellone l'ottava rassegna internazionale di musica folk. L'appuntamento sarà aperto nel pomeriggio di sabato da lanci acrobatici di paracadutisti poi in serata si balla e si fa musica con i gruppi dei «Tre martelli» e «La compagnie du boeuf noir». Domenica nella storica cornice di palazzo La Marmora la festa prosegue con la «Festa da bal» alla quale sono invitati suonatori e ballerini appassionati di musica popolare.

STRONA
La festa della birra

Il gruppo Noigiovani organizza venerdì sera una divertente festa della birra con grigliate, panini e musica. Dalle ore 19.

BIELLA
Un cantastorie al Piazzo

Giovedì sera, sulla pedana dei giardini di palazzo Ferrero, si esibirà Domenico Castaldo. Accompagnato da Walter Guerra alla chitarra il protagonista racconterà l'avvincente storia di Gerolamo, un uomo semplice che si trasforma in Gerolamix, cavaliere dell'occupazione profonda della casata dei Metallieri. S'inizia alle 21,30.

MASSERANO
Chitarra rinascimentale

Prosegue il festival di musica antica. Domani sera Davide Rebuffa, nella chiesa di San Bernardo, interpreta musiche rinascimentali e barocche.

Durante le serate musicali sarà ricordato anche il cavalier Francesco

Palazzolo e il frate-concertista

Iniziative per celebrare padre Roberto Rosso

PALAZZOLO. L'associazione Amici della musica di Palazzolo ha organizzato una serie di concerti classici e di melodie sacre per ricordare due figli celebri del piccolo paese della Bassa vercellese: padre Roberto Rosso (1881-1969) e il cavalier Francesco Rosso (1886-1964), fratelli musicisti che si distinsero a livello nazionale nel panorama della composizione, dall'inizio di questo secolo fino al secondo dopoguerra.

Roberto Rosso, dell'ordine francescano, fu concertista richiestissimo e svolse gran parte della sua attività pastorale e musicale (una produzione decisamente ingente) al santuario di Sant'Antonio in Torino.

Francesco Rosso si specializzò invece in brani cameristici, senza però trascurare la musica religiosa. Quindi, nel nome dei due fratelli Rosso, ecco apparire alcuni eventi concertistici, parte dei quali saranno dedicati ai lavori più importanti dei due musicisti palazzolesi.

Sul palco del teatro del paese, l'apertura è per le 21 di venerdì con il pianista Achille Lampo che eseguirà melodie di Chopin, Albeniz e Granados.

Questa invece è la scaletta del programma tratto totalmente dal repertorio di padre Roberto Rosso, che domenica sera il Coro dei padri Scolopi di Ovada eseguirà nella chiesa parrocchiale, sotto la direzione di Giorgio Bruzzone (maestro collaboratore Mirco Marchelli). «Beatus Vir», «Canto alla Vergine immacolata», «A te o Maria», «Si quaeris miracula», «Benedicam domino», «Piccolo minuetto all'antica», «Piccolo rondò», «Andante melodico», «Ego sum panis vitae», «La danza dei remi», «Versa est in luctum cithara mea», «Sia gloria al Re dei secoli» e «In me gratias». Le voci dei protagonisti saranno: Oriana Puppo (soprano), Bianca Sconfienza (mezzosoprano), Silvano Santagata (tenore), Fabio Poggi (baritono), Francesco Coppo (basso).

Ad anticipare il concerto domenicale, nella biblioteca comunale, alle 20,30, sarà una mostra sulla figura e sull'opera del musicista francescano nato a Palazzolo.

La rassegna proseguirà ancora per due date, sempre nel mese di settembre. Venerdì 10 alle 21, nel teatro si esibirà il duo Brancaleon con Renzo al violoncello e Luca al pianoforte, che aggiungeranno alle musiche di padre Rosso e di Francesco Rosso, brani di Beethoven, Prokofiev e Popper. Venerdì 17, sempre alle 21, nel teatro, la manifestazione si concluderà con un concerto per pianoforte a quattro mani, protagoniste Tina Patavia e Simona Quaglia, con musiche di Mozart, Fauré, Brahms, Moszkowski e Poulenc. [g.bar.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di Qiu Ju**. Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Oltre il ricatto.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Ricky e Barabba.** Or.: 16,30; 18,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1 **Eroe per caso.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2 **Ultimi giorni da noi.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3 **Ballimbera.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Dinosauri.** Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. B. Dalmazzo 24. **Tartarughe Ninja 3.** Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Il massacro degli innocenti.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Complicazioni nella notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Come una donna.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Made in America.** Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Patto di sangue.** Or.: 16; 21,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Verdetto finale.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Oltre il ricatto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 8. **I racconti della camera rossa.** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** Or. 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Cimitero vivente 2.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Robocop 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Dragon la storia di Bruce Lee.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Le ribelle.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanazio 8. **Moglie a sorpresa.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dr. Giggles.** V. min. 16. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria follia.** Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ultracorpi l'invasione continua.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'amante bilingue.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. min. 18.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Qualcuno da amare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Caccia mortale.** Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 Concerto lirico-sinfonico. Solisti: José Carreras, Cecilia Gasdia, Ruggero Raimondi. Direttore Vjekoslav Sutej. Orchestra del Teatro Regio. Ingresso strettamente riservato ad invit.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. «Il fiore all'occhiello». Rinnovi e prelazioni abb. stag. teatrale 93-94. 5 grandi spett. a posto fisso: «Fiore «Blu» Cabaret, Montagnani, Milva, Lavia-Guerritore, Paglai-Gasman, Arena, Morra, Tango, Cabaret. Biglietteria da lunedì a sabato 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.996. Stag. in abb. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riap. bigl. Per inf. (via Roma 49, or. 10-18. Dom. riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 8/9 vendita abbon. «segreteria-giovani. Tel. 517.82.46/54.45.92.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abb. Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: P. Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, G. Morandi, D. Fo e F. Rame, O. Vanoni. Vendita a pren. abbon. dal lunedì 30/8 cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **Gli amori di Carmen**, film
23,15 **Ore 17 quando suona la sirena**
24 — **Evil Paradise**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19 — **Tutto cartoni**
20,30 **Sport e sport**, rubrica
20,45 **Dollmaker**, tv movie
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
20,30 **Sesto senso**, action mistery
22,30 **Videonotizie**
24 — **Fonte dell'amore**, telenovela
0,30 **Videonotizie**
1 — **Fifty Fifty**, telefilm

Telecity
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Hawk l'indiano**, telefilm
20,30 **Ultimo pirata**, film
22,25 **Search**, telefilm
23,25 **L'infermiera nella corsia dei militari**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Chappy**, cartoon
19 — **Mago Pancione**, cartoni animati
20,30 **Samba d'amore**, teleromanza
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Sherlock Holmes**, telefilm

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Giochi particolari**
22,30 **Conviene far bene l'amore**
1 — **Caffè corretto**
2 — **La grande rapina**, film tv

Quinta Rete
20,30 **La rivolta dei sette**, film
22,30 **Gli uomini della RAF**, telefilm
24 — **Maniac**, film

Quadrifoglio Odeon
18,45 **Videomare... Quant'è bello**
20,30 **La valle lunga**, film
22,45 **Odeon sport**
23,15 **Fiori di zucca**, cinema

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,50 **Linea diretta con il sindaco**
21,30 **Il punto**
23 — **Tg 9**
23,20 **Film**

Erreuno Tv
10 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
19 — **Free time**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Test temi testimonianze**
21,35 **Una poltrona a teatro**

Telecampione
21,45 **Crisic**, telefilm
22,30 **Business news**
23,15 **Un mondo che cambia**
23,45 **Dan August**, telefilm

G.R.P.
19,30 **San Francisco**, telefilm
20,30 **Amanti imperiali**, film
22,15 **Selvaggia bianca**
23,30 **G.R.P. Monitor**
1,30 **I daci**, film

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Videoshop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Nazinski**, telefilm
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,30 **Cercando qualcosa**
23 — **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Cercando Anna**, film
22,15 **Giudice di notte**, telefilm
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Giudice di notte**, telefilm
1,15 **Mannix**, telefilm

Telemonterosa
19,40 **Ciak Telemonterosa**
20 — **Film**
21,30 **Messaggio di vita**
23 — **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20 — **Amore in soffitta**, telefilm
20,15 **Fino in fondo**
22,30 **New edizione notte**
1 — **Boys and girls**, telefilm

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

L'INTERVISTA

LA NUOVA STELLA DEI BIANCHI

A lui il compito di prendere per mano il centrocampo

Il sogno segreto di Col tornare in C2 con la Pro

Nella foto di Greppi Claudio Col in un contrasto durante il match di domenica con il Real Cesate. La mezzala vuole tornare in C2 possibilmente con la Pro

VERCELLI

ECCOLO l'ultimo acquisto della Pro, Claudio Col, centrocampista residente a Montalto Dora, ex casalese. E' lui la nuova stella della società bianca, l'uomo di esperienza che dovrebbe dare al reparto centrale vercellese un pizzico di rendimento in più. A lui abbiamo chiesto le prime impressioni.

Col, innanzitutto il biglietto da visita.

«Sono nato nel '67 e dopo aver esordito in C2 con il Forlì, ho vestito per cinque tornei la maglia nerostellata del Casale. Il primo anno siamo saliti in C1 dove siamo rimasti tre stagioni mentre nel '92-'93 abbiamo disputato la C2».

E il Col giocatore?

«Sono un centrocampista classico con qualche propensione ad avanzare anche se non sono un trequartista. Non ho la prestanza atletica di altri e prediligo il gioco semplice, geometrico per dirla in una parola».

Qualcuno si aspetta che tu prenda per mano la Pro, come Braghin nel passato campionato.

«Le mie caratteristiche sono diverse. Braghin era un regista vero, uno dei pochi rimasti in circolazione; io, invece, questo compito posso ricoprirlo per necessità. Comunque, ripeto, non sono molte le squadre che possono contare su un direttore d'orchestra autentico. Del resto vi sono tanti moduli tattici che non prevedono l'impiego del regista».

Anche se hai iniziato la preparazione con la Pro la tua venuta è stata, tutto sommato, inaspettata.

«In effetti all'inizio non pensavo neppure io di vestire la maglia bianca. Avevo chiesto alla Pro se potevo aggregarmi per svolgere la preparazione. Mi sono subito trovato bene. Poi loro mi hanno chiesto di restare. Ho temporeggiato perchè speravo in un ingaggio di una squadra professionistica. Ma visto che questa richiesta non arrivava e che tanti miei colleghi sono a spasso, ho detto di sì e con piacere. Non sono certo venuto a Vercelli per svernare».

Che cosa ne pensi di questa Pro e che parte potrete recitare nel prossimo torneo?

«Premetto che non conosco la categoria. Comunque il gruppo mi sembra discreto. Fino ad ora abbiamo lavorato sul fondo e sulla tenuta. E' chiaro che non siamo ancora brillanti e il caldo ha indubbiamente pesato in queste settimane di preparazione. Per quanto riguarda il campionato mi pare che potremo fare bella figura. Comunque è meglio non sbilanciarsi e stare con i piedi ben ancorati a terra. La stagione è lunga e avremo tante occasioni per riparlarne».

Il sogno segreto di Col?

«O meglio, l'aspirazione. Tornare l'anno venturo nei professionisti, possibilmente con la maglia della Pro».

Roberto Eynard

Esordio a -5

In dubbio l'ultimo test

VERCELLI. Un gol del bomber Weffort ha regalato alla Pro il successo nell'amichevole contro il Real Cesate, formazione lombarda guidata da Paolo Sollier neo promossa nel Cnd.

In definitiva è stata un'uscita che ha offerto poche indicazioni al tecnico: la conferma che la coppia Provenzano-Weffort è potenzialmente valida, la difesa non è poi malaccio e che l'inserimento del neoacquisto Col non può che giovare alla causa bianca ed il giovane Artico è un elemento tatticamente valido. Per contro la necessità di reperire un laterale sinistro e, per completare l'opera un modulo tattico che sopperisca all'assenza di un regista autentico.

Contro il Real Cesate mister Caligaris ha cercato di ovviare alla prima difficoltà «provando» Tullio: com'era prevedibile l'ex eporediese, non ancora inserito nei meccanismi della squadra, si è visto a tratti fornendo una prestazione luci-ombre. Insomma un elemento da rivedere.

Prima di prendere qualsiasi decisione, comunque, la società è in attesa di conoscere il responso degli esami clinici cui sarà sottoposto in settimana Quaglia. Se i tempi di recupero saranno brevi è possibile che, in casa Pro, si possa soprassedere all'acquisto del terzino sinistro, se (come però appare probabile) l'ex juventino necessiterà di un lungo stop la società sonderà nuovamente il mercato.

Intanto un altro cruccio che angustia la Pro, un'inezia in confronto ai problemi d'organico, riguarda l'allestimento di un'amichevole prima dell'esordio in campionato. Inizialmente si era programmato, per giovedì, un incontro a Saint Vincent contro lo Chatillon. La gara, però, rischia di saltare: lo stadio dei valdostani si sta rifacendo il trucco in vista dell'imminente avvio di campionato. Confermano in via Massaua: «Siamo in attesa di comunicazioni ma, con ogni probabilità, il match salterà. Non appena saremo qualcosa di più preciso cercheremo di reperire un avversario sebbene non sia facile organizzare un incontro in poche ore». A questo punto, a meno di clamorose sorprese, il prossimo impegno dei bianchi potrebbe essere proprio quello di Cuneo. **(p. m. f.)**

Nella foto di Greppi Artico in azione: la mezzala sta diventando un punto fermo

ECCELLENZA

Umori differenti in casa delle tre squadre della provincia dopo le uscite di domenica

E il Borgo non sa ancora vincere

Anche nel triangolare di Romagnano dal granata ci si aspettava di più. Ma il ds Guidetti tranquillizza i tifosi: «Stiamo facendo esperimenti». Soddisfazione in casa di Trino e Fcv che continuano a mietere successi

BORGOSESIA. L'attacco mitraglia del Borgo si blocca a Romagnano, girandola di gol per Fcv, nuovo acuto del Trino. Le tre formazioni provinciali di Eccellenza escono con umori diversi dagli ultimi test amichevoli ad una settimana esatta dall'abbrivio in Coppa Italia.

Il Borgosesia non riesce a vincere. I fans granata al termine del triangolare con Gattinara e Romagnano (un successo ed una sconfitte ai rigori) erano un po' perplessi: due 0-0 possono incutere un certo timore alla vigilia dei match «che contano». Ma Paolino Guidetti d.s. valsesiano tranquillizza gli animi: «Non esageriamo. Certo, non siamo riusciti a vincere ma non è il caso d'allarmarsi. Spesso nel calcio d'agosto succedono cose che succedono. Nei primi 45', contro il Gattinara, la squadra si è mossa bene, ha sfiorato in almeno quattro circostanze il gol ed è stato bravissimo l'estremo difensore dei bianchi, Bordin, a salvare il risultato».

Dunque nessun timore in casa Borgosesia, i gol (e le vittorie) arriveranno quando i punti inizieranno a contare. Osserva Guidetti: «Sicuramente non sarebbe male concretizzare le occasioni create ma il fatto stesso d'arrivare con facilità nell'area di rigore avversaria è un buon sintomo. Sicuramente si dovrà ancora affinare qualche schema, essere meno leziosi all'altezza dell'ultimo passaggio ma, lo ripeto, non c'è alcun problema».

Nella seconda sfida, quella con il Romagnano, priva del tandem d'attacco Quartarolli-Scienza il Borgosesia ha punto poco, uscendo sconfitta alla lotteria dei rigori che ha consegnato il triangolare al Gattinara per l'età media più bassa della squadra. Commenta il direttore sportivo: «Forse nel secondo match le cose non sono andate secondo le aspettative ma non è il caso di far drammi. Abbiamo presentato un undici imbottito di giovani, impiegati tra l'altro con compiti un po' diversi dal solito proprio per saggiarne le caratteristiche e sicuramente il mister avrà tratto utili indicazioni».

E questa sera (inizio alle 20,30) il Borgosesia tornerà in campo per affrontare a Meina la Selezione dei calciatori non ancora accasati. L'incontro, unitamente a quello di giovedì sul terreno del Valmos, sarà una delle ultime opportunità per mister Rosa di «provare» la formazione anti-Dufour.

La marcia del Trino non s'arresta nemmeno con il San Carlo. Piccolotti e Grangia hanno firmato il successo degli azzurri nell'amichevole contro i monferrini. «E' stata una gara caratterizzata dal gran caldo - sottolinea il d.s. Piero Vermonti - giocata, in pratica, solo un tempo a causa della solita girandola di sostituzioni».

Anche con il San Carlo gli azzurri di Seghezza sono sembrati tonici in difesa ed efficaci nella tre-quarti avversaria, con Fante (in campo per tutti i 90') a dar maggior quadratura al gioco dei trinesi. Assente Torretta, «prestato» al Casale per il torneo Caligaris.

Una semplice formalità per l'Fcv. Dopo la «beffa» dell'amichevole con la Juventus la Biellese di Ubertalli ha travolto (7-0) il Domo nell'uscita di Mongrando. Mattatori della giornata Albieri e Vercelli, autori di una doppietta. Buone le prove di Vittone e Bollini sempre più inserito nei meccanismi bianconari. **[p. m. f.]**

Mauro Ubertalli durante un allenamento: il mister può essere soddisfatto del suo Fcv (FOTO MICHELETTI)

HOCKEY

Domani alle 9 i gialloverdi si radunano agli ordini di Borrini

Amatori, è ora di riprendere pattini, bastoni, e pallina

VERCELLI. Si parte. Il nuovo Amatori sta affilando le armi in vista dell'imminente stagione agonistica. Ancora poche ore di vacanza per i gialloverdi prima di concentrarsi anima e corpo su stecche e pattini. L'adunata suonerà alle 9 di domani al Palaisola dove Roberto Borrini, neo mister dell'Amatori metterà subito sotto il torchio i suoi ragazzi.

Un mese di «rodaggio», fatto di duri allenamenti giornalieri (parte fisico-atletica nella seduta mattutina, tecnico-tattico alla sera) qualche amichevole per arrivare al «top» con le prime uscite ufficiali.

Conferma il vice presidente Vittorio Ferraresi: «Questa dovrà essere la stagione del nostro rilancio e sin dall'inizio vogliamo che tutto si svolga per il meglio. Crediamo d'aver costruito una formazione in grado di combattere ad armi pari con la maggior parte delle formazioni».

Naturalmente anche da parte della tifoseria c'è molta attesa per vedere all'opera i futuri idoli gialloverdi: oltre alle vecchie conoscenze quali Osvaldo Raed, capitan Santangelo, Francazio, Kalik, Diego Ramon, l'estremo difensore Provera ed il giovane Davide Costanzo, l'attenzione dei fans sarà incentrata su Turchetto ex «numero uno» di Novara e Thiene che quest'anno difenderà la gabbia gialloverde, quindi Alberto Casagrande, anch'egli proveniente dal Thiene, uno dei migliori difensori attualmente in circolazione e l'attaccante Perin l'ultimo torneo goleador del Granata Lodi.

In casa gialloverde ci si augurava di poter iniziare la stagione ospitando uno dei gironi eliminatori della Coppa Italia, previsto per 15 e 16 ottobre, ma l'offerta fatta dal Bassano è stata più sostanziosa, così il raggruppamento che, oltre a gialloverdi e vicentini vedrà in lizza Raro Matera e Forte dei Marmi, si giocherà sulla pista veneta (sede eventuale anche del secondo turno).

All'esordio i vercellesi affronteranno i versiliesi, quindi dopo il match con i lucani sfida conclusiva (e fors'anche decisiva) contro i vicentini. Intanto si sono sciolti gli ultimi dubbi legati al torneo di A1: l'Hockey Salerno è stato escluso dal campionato per «morosità». Al suo posto subentra il Sandrigo. In A2 ripescaggio per il Castiglione. **[p. m. f.]**

Stanno per finire le vacanza per l'Amatori che si raduna domani (FOTO GRIPPI)

PROMOZIONI

Gli azzurri hanno sconfitto il Mornago, l'undici di Mellano l'Occhieppese

La Cossatese è già vicina alla forma Il Valsessera avanti a piccoli passi

BIELLA. Buona partenza per Cossatese e Valmos, cresce bene il Valsessera: questi i responsi del week-end calcistico per i team di Promozione.

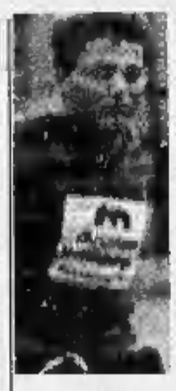
Gli azzurri di Guelpa-Donati hanno superato con il classico 2-0 i varesini del Mornago che, solo nella prima parte del confronto, hanno messo in apprensione l'undici laniero. Col trascorrere dei minuti, però, l'emozione del debutto è svanita e gli azzurri hanno cominciato a prendere in mano la bacchetta del gioco concretizzando questa supremazia nella ripresa grazie alle reti di Brancaleon e dell'ex biellese Alberto. Certamente la Cossatese dovrà essere rivista ma il modulo di gioco voluto dal duo tecnico comincia ad essere assimilato dalla squadra.

Acuto anche per il Valmos (4-0 allo Spolina di mister Maruzzo). I ragazzi di Tony Brando hanno dominato l'incontro, mettendo in mostra una condizione di gioco già accettabile. Tra l'altro i «mossesi» erano privi di alcune pedine importanti (quali Ivaldi e Franco) che il tecnico conta di recuperare per l'amichevole di giovedì contro il Borgosesia.

Un ottimo primo tempo ed il Valsessera ha ipotecato il successo contro l'Occhieppese: «Nella frazione iniziale ci siamo mossi meglio rispetto alle ultime uscite - conferma mister Mellano - mentre nella ripresa non tutto è andato secondo le previsioni. Ho visto una formazione un po' troppo disordinata. Comunque al di là di questo sono soddisfatto del lavoro svolto sinora».

Certamente con qualche ritocco il Valsessera potrà diventare ancora più competitivo. La società è alla ricerca di un libero ed un '75 espressamente richiesti dal tecnico. Nel primo caso, sfumato l'ingaggio di Brovarone (finito al Grignasco) gli azzurri dovranno rivolgere la propria attenzione altrove.

Intanto è stato confermato per domani sera a Pray (inizio alle 20,30) con la Serravallese l'ultimo test amichevole prima dell'esordio con l'Fcv in Coppa Italia. **[p. m. f.]**



Anche per le squadre di Promozione è tempo di provare schemi ed intesa. Per molte l'esordio in Coppa è imminente

CICLISMO

Assegnati i titoli per la categoria esordienti

Un campione provinciale che viene dal Novarese

VERCELLI. Archiviata la prova valida per l'assegnazione del campionato provinciale della categoria esordienti, con i titoli assegnati a Giampaolo Cheula nella classe 1979 ed a Stefano Boggia per i nati nel 1980, la gara disputata domenica a Vallemosso ha riservato una curiosa sorpresa: l'unica ragazza al via è riuscita a mettere in fila sotto lo striscione del traguardo tutti i suoi avversari, una cinquantina di maschietti.

E' Samantha Loschi, 14 anni, la protagonista di questa bella impresa: è scattata a tre chilometri dall'arrivo riuscendo a mantenere un vantaggio sufficiente per imporsi a braccia alzate. Tesserata per una società novarese, il Veloclub Caneri, la coraggiosa atleta non ha però voluto indossare la maglia di campione provinciale vercellese che è così andata al secondo classificato, il corridore di casa Stefano Boggia, portacolori dell'U.S. Val Mos, società organizzatrice della manifestazione.

Singolare anche la conclusione della gara riservata alla classe 1979: la vittoria è stata dell'alessandrino Christian Melis che ha regolato il gruppo compatto in volata. Il titolo di campione provinciale è andato a Giampaolo Cheula, giunto quarto. Pur essendo novarese (abita in Ossola) è il portacolori del Sella di Mosso Santa Maria e quindi ciclisticamente legato alla provincia di Vercelli.

Con la conquista del titolo, Boggia e Cheula hanno coronato una stagione che più volte li ha visti fra i protagonisti: entrambi avevano fra l'altro ben figurato nel campionato regionale concludendo ottavo e nono nelle rispettive categorie.

Infine ecco il successo ottenuto dal biellese Vanni Sanna nella coppa del mondo per cicloamatori disputata a Saint Johann, in Austria. **[p. q.]**

· STONE HAVEN ·

Cammina bene chi spende meglio.

Entra anche tu
in uno dei negozi che
espongono il marchio Stone Haven,
è sicuramente una scelta che vale.

· STONE HAVEN ·
La scelta che vale.

STONE HAVEN - Prodotto e distribuito da C.I.S.A., Calzaturificio Italiano Soldini Arezzo, Anghiari, Tel. 0575-789101.